Grazie agli abbonati Rai,

LA STAMPA

ANNO 129. N. 47 · VENERDI' 17 FEBBRAIO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - IN ABBUCTA' 50% · L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6651; TELEX 221 121, FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/4740161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7750571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568,334/335; 011/535834, FAX 011/562795. TARIFFE PER L'ITALIA: 0 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST», L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO F.B. 75; BRASILE Cts 2.50; BULGARIA Lewa 140; CANADA $ C. 2; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FTN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX [illegible]; 10128 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/66211, FAX 011/6521500; 00186 ROMA VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/4880693; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6175883. TARIFFE: MODULO MM 40X20; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. EDICOLANIMA: (1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 670.000 (1.188.000), VENERDI + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

la passione continua. RAI Un mondo di più.

La stangata divide i partiti: il Polo la critica, per pds e ppi «medicina amara ma necessaria»

Lira a picco, Dini: manovra per decreto

Marco a quota 1075, Bankitalia costretta a intervenire

ROMA. Le difficoltà della politica non risparmiano l'economia. Ieri la speculazione ha picchiato duro contro la lira, tenuta sotto pressione sulle principali piazze valutarie (il marco è a quota 1075), e l'ondata contro la moneta italiana si è attenuata solo per qualche minuto, nel pomeriggio, quando Palazzo Chigi ha fatto sapere che la manovra aggiuntiva sarà approvata in tempi rapidissimi, anche per decreto.

D'Alema ha rivolto un appello alla responsabilità dei partiti, appello rilanciato nel pomeriggio dai presidenti di ppi e Lega. Dal Polo sono venute, invece, reazioni polemiche (Forza Italia si ribella e, per An, Storace ha detto che per aumentare benzina o sigarette «bastava richiamare in servizio Cirino Pomicino»).

Ma, da Parigi, il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini ha smorzato i toni polemici, dicendosi d'accordo, [illegible] non è un diktat».

Amabile, Ceccarelli, Galvano Lopri e Rapisarda ALLE PAGINE 2, 3 E 5

L'ITALIA IL CAMMELLO E LA PIUMA

UN antico apologo, di origine orientale, narra di un mercante che caricò un fagotto sulla schiena del proprio cammello. Avendo constatato che lo sopportava bene, ne caricò un secondo e poi un terzo. Il cammello era una bravissima bestia: faceva sempre più fatica ma continuava ad andare avanti. Allora il mercante aggiunse ancora una piuma, pensando che non avrebbe fatto alcuna differenza. A quel punto, ahimè, la schiena del cammello si spezzò.

Il cammello-Italia ha sopportato carichi fiscali crescenti nel corso degli ultimi anni. Nel 1990, per ogni cento lire di prodotto interno lordo se ne pagavano 39,1 in imposte dirette e indirette nonché in contributi sociali, il che era un po' meno della media europea; nel 1993, a seguito di una delle più dure e coraggiose manovre di finanza pubblica mai effettuate in tempo di pace, la percentuale era salita a 43,3, permettendo di recuperare in pieno la media dei nostri partners. Per ogni tre lire prodotte in più in Italia tra il 1990 e il 1993, quasi due sono andate all'erario. Addirittura, nel 1993 le maggiori imposte rispetto al 1992 assorbirono tutto l'aumento di reddito e si può quindi dire che il «di più» prodotto dall'Italia in quell'anno sia andato integralmente nelle casse dello Stato.

Nessuna meraviglia, allora, se una relativa piuma, come la manovra in preparazione, rischia di spezzare la schiena del cammello-Italia, il quale, già nel corso del 1994 ha mostrato segni di cedimento: l'alto livello di imposizione fiscale è certamente di ostacolo alla ripresa e, se l'economia si riprende poco (gli attuali segnali incorag-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

INTERVISTA CON MARTINO

«Questo premier non fa miracoli»

ROMA. «La manovra? Non abbiamo pregiudizi ma non ci piacciono i tamponi». Antonio Martino (foto) spiega le perplessità di Forza Italia anche se, alla fine, dovrebbe prevalere l'intesa. «Ma si è visto - aggiunge - che non basta Dini per rasserenare i mercati. Ci vorrebbe, semmai, un governo più solido».

Ugo Bertone A PAG. 3

LA SCELTA DEL POLO

Ok alle tasse solo se si vota

Berlusconi fa pesare sulla manovra e sul governo le sue scelte: il Polo - anche se non lo dice apertamente - potrebbe accettare tasse se avesse la certezza di ottenere le elezioni politiche a giugno. La linea di difesa è chiara: se la manovra si scosta dalla strategia del governo precedente, non passa.

A. Minzolini A PAGINA 5

Oggi le regole per la tivù

Il governo decide la «par condicio» Biagi: Berlusconi parla a sproposito

ROMA. Occhio al Santoro, al Costanzo, al Funari. Arriva la «par condicio», quella vera, che varrà in tv durante la campagna elettorale, sotto forma di disegno di legge del neoministro delle Poste Gambino. E i popolari giornalisti show-men dovranno stare attenti non solo agli ospiti da invitare, ma anche alle parole che useranno per presentarli, persino alle battute, agli sguardi, ai gesti e ai sorrisetti ammiccanti cari, per esempio, al Michele televisivo, ultimo residuo di una partigianeria ormai compressa fino all'estremo, possibile nella sua ultima versione «buona», di arbitro quasi-imparziale. Per non parlare della mimica iperespressiva di un Emilio Fede, e dei plateali dileggi televisivi di Sgarbi. Occhio, perché la «par condicio» sta per diventare legge dello Stato. Gambino la presenta stamattina al Consiglio dei ministri, poi andrà discussa in Parlamento. Ma difficilmente non andrà in porto. Dini ha talmente a cuore questo tema da aver delineato i punti salienti della legge nel suo discorso al Senato. Le «pari condizioni» imposte dalla legge varranno 45 giorni prima delle amministrative e 55 prima delle politiche. Intanto Enzo Biagi dagli schermi di Raiuno si difende dalle accuse di Berlusconi: «Parla a sproposito».

M. G. Bruzzone A PAG. 4

DOMANI CON LA STAMPA

Speciale alluvione
I giorni del fango

Domani, con La Stampa, i lettori troveranno un fascicolo speciale sull'alluvione che tre mesi fa ha devastato il Piemonte. Nelle pagine de «I giorni del fango», le testimonianze di inviati e cronisti che hanno raccontato quelle ore di paura e le drammatiche foto del disastro. E' l'occasione per tirare un bilancio degli aiuti - 24 miliardi - distribuiti attraverso Specchio dei tempi e misurare la strada percorsa verso la ricostruzione.

E' nato un colosso

Banca di Roma acquista Bna Ed è leader

ROMA. Dopo anni di resistenza il conte Giovanni Auletta Armenise cede le armi e con esse la Banca Nazionale dell'Agricoltura. Ad aggiudicarsi l'istituto di credito, finora controllato dalla finanziaria Bonifiche Siele, è la Banca di Roma che, con un'operazione da 1000 miliardi, diventa così il più grande gruppo bancario italiano.

Bertone e Sacchi A PAG. 27

Acquisito il dossier con le confessioni del pentito Pennino sul potere dc in Sicilia

«Donna del mistero» nel caso Andreotti

Interrogata a Palermo, il processo slitta di nuovo

PALERMO. L'ultima novità della «Andreotti story» è una donna senza nome. Si è presentata ieri al sostituto procuratore Roberto Scarpinato ed è stata interrogata per due ore. Silenzio assoluto sulla sua identità. I magistrati avevano fretta di sentirla e non hanno esitato a farlo alla vigilia dell'udienza preliminare, fissata per oggi, incuranti del fatto che tutto ciò - insieme con i nuovi documenti già preannunciati - farà slittare ancora l'inizio del processo. Gli avvocati Ascari e Coppi, «investiti» dal nuovo effluvio di documenti esibiti dalla Procura, otterranno una dilazione. Il tempo necessario per studiare l'enorme bordata di accuse che arrivano da «Gino» Pennino, il politico democristiano e mafioso che si è pentito raccontando le vicende legate alla «gestione delinquenziale» della dc siciliana e confermando le accuse di contiguità di Andreotti coi Salvo.

F. La Licata e C. Martinetti A PAG. 7

«Mezzo miliardo e eviti controlli»

Corruzione, sfilano i testi a Brescia nel processo contro i finanzieri

di Fabio Poletti A PAGINA 6

Contrae l'Aids per trasfusione

A Matera, in sala parto nel 1992 Nessun controllo sui due donatori

di Francesco Grignetti A PAGINA 14

Separata dai figli si uccide

Il dramma di una madre bosniaca da Sarajevo a Torino per morire

di Maria Teresa Martinengo IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Quando parlava, però, e nei pochi secondi in cui dimenticava se stessa, la sua bocca si faceva larga e vorace, cupida, e fra i suoi denti luccicanti appariva, per una frazione di secondo, la lingua voluttuosa che guizzava come un animaletto rosso e velenoso. Di questa bocca mi ero innamorato, cari amici, di questa bocca. Tutta la cattiveria delle donne risiede nella loro bocca. Che è, fra parentesi, anche la culla del tradimento e, come sapete dal catechismo, il luogo di nascita del peccato originale...

E così, l'amavo.

JOSEPH ROTH
Confessione di un assassino raccontata in una notte, 1936
(ediz. italiana Adelphi, 1982)

IL MITO HA 60 ANNI

ALAIN DELON STELLA SPENTA A BERLINO

CON gli occhiali da vista, i capelli argentati e la faccia segnata, enfiata, a sessant'anni Alain Delon riceve stasera al FilmFest l'Orso d'Oro alla carriera, e riceve a Berlino un trattamento da capo di Stato: mezz'ora col presidente della Repubblica Federale Roman Herzog, apposizione della firma sul libro d'oro della città accanto al sindaco, visita ufficiale a quel museo unico d'antichità che è il Pergamon, incontro con il popolo adorante. La grande bellezza che faceva innamorare donne e uomini se n'è andata: rimangono il mito, la bravura d'attore, la memoria dell'angelo nero, del samurai di ghiaccio, del supergangster o del superpoliziotto, del seduttore cattivo.

E' la prima volta che Alain Delon ottiene un riconoscimento così importante nei decenni della sua celebrità di massimo divo europeo, dopo ottanta film nei quali ha riportato soprattutto due personaggi, espressione del cinema allo stato puro: il bell'amante senza scrupoli, il killer solitario che mette in scena la propria morte. Il momento alto italiano («Rocco e i suoi fratelli» e «Il Gattopardo» di Visconti, «L'eclisse» di Antonioni) è quasi una parentesi in una carriera riuscita specialmente nei film «noir» di Jean-Pierre Melville e nell'ambiguità di «Mr. Klein» di Joseph Losey, in una vita glamour, oscura e fortunata. E' stato presto ricchissimo: i soldi del cinema li investiva in Borsa, in case, terreni, quadri; con una società di elicotteri charter andò male, ma andò bene come proprietario di scuderie, organizzatore d'incontri di boxe, produttore di film; ha commerciato la sua faccia per la pubblicità delle pellicce, il suo nome per etichette mobili, orologi, occhiali, profumi. La giovinezza rischiosa di bel ragazzo capace d'arrangiarsi s'è mutata nel corso del tempo in legami non soltanto

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 2 SESTA COLONNA

«Tempo reale» come «Stranamore», incontro kitsch fra Eva e genitori

Santoro in casa Mikula

ALBERTO Castagna ha colpito ancora. La tv del dolore spacciata per tv verità ha scritto un'altra pagina memorabile spargendo lacrime e raccogliendo audience.

E' accaduto ieri sera intorno alle 22. I perfidi spacciatori del falso hanno ingaggiato questa volta un'attrice giovane e carina descritta come l'ex donna di un bandito e presentata con il nome di Eva Mikulà. La trasmissione doveva essere «Stranamore».

Poi è andato in onda un collegamento con la Transilvania. Sono apparsi i presunti genitori della ragazza: due anziani signori truccati guardando le foto dell'epoca di Ceausescu. Un interprete dal tono lugubre e dalla pronuncia profonda come le gole dei Carpazi ha tradotto il dialogo di questo che, probabilmente, era «Complotto di famiglia».

La madre ha cominciato piangendo, come si conviene. Zoom della telecamera. Silenzio in sala. Il padre ha fatto autocritica: «Ho sbagliato io, sono stato severo. Dovevo lasciarti vivere e andare in discoteca». Eravamo quindi capitati su «Perdonami».

La conversazione è proseguita, tra qualche contraddizione, forse dovuta ai ritorni in cuffia dell'interprete, forse al fatto che, a guardarli, la presunta signorina Mikula e i presunti signori Mikula sembravano appartenere a due mondi distanti anni luce e decenni di storia, separati dalla cortina di ferro degli sguardi. E quando loro dicevano: «Hai vent'anni, puoi ancora tornare qui, sposarti e avere una vita diversa», lei guardava perplessa, cercava di annuire, ma si capiva che di tornare in Romania, tra miniere e night per impiegati del catasto non ci pensava nemmeno. Ma tant'è. Eravamo spettatori di «Agenzia matrimoniale».

Invece no. Dopo lo spot la trasmissione è ripresa. E nello studio c'erano Michele Santoro, Bianca Berlinguer e perfino Umberto Bossi. Stavamo guardando «Tempo reale».

E in realtà è un tempo così: si fatica a distinguere il vero dal falso, ma quando si scopre che cosa è vero, si desidera che fosse anche quella una recita, uno scherzo, un breve incubo prima di una serena notte.

Gabriele Romagnoli

San Francisco, interrogativi sui criteri per decidere vita o morte dei pazienti

I medici staccano la spina, lui rivive

«Ti voglio bene mamma», così si sveglia dal coma

NEW YORK. Un miracolo, una bellissima favola, ma anche un elemento dirompente che interviene sulla questione di sempre: se e quando «staccare la spina» alle persone tenute in vita grazie alle apparecchiature di rianimazione.

John Martin jr., un ragazzo di 21 anni di San Francisco, era stato dato per spacciato, la madre aveva dato il consenso ai medici perché fermassero l'apparecchio che gli consentiva ancora di respirare, ma un attimo dopo che la mano del medico, vinte le ultime esitazioni, ha premuto il bottone giusto, lui ha ripreso a vivere. Mentre la madre gli dava l'ultimo saluto dicendogli «Ti voglio bene», John ha risposto: «Anche io». Non è sicuro che riacquisti il completo possesso delle sue facoltà, ma la previsione è comunque che fra sei mesi tornerà a camminare.

F. Pentarelli A PAG. 14

La crisi della lira complica i progetti elettorali: Berlusconi preme, Buttiglione frena, Fini fa da sé

Ma chi approverà la finanziaria-bis?

«Ribelli» nel Polo: meno probabile il voto a giugno

ROMA. Passano i giorni, cresce la confusione ma non prende quota la richiesta delle elezioni a giugno, malgrado le insistenze di Berlusconi. In cambio, l'incertezza della situazione politica sta provocando una nuova crisi di fiducia dei mercati finanziari che, di conseguenza, penalizzano pesantemente la nostra moneta. Gli operatori chiedono fatti, vogliono vedere subito in cosa consisterà la manovra economica del governo. La manovra sarà pronta la prossima settimana ma ora il problema è: chi la voterà in Parlamento?

Tutti, maggioranza e opposizione, si dovrebbe rispondere se si prendessero per buone le assicurazioni date a Dini al momento del voto di fiducia. Quasi nessuno, se ci si fermasse alle dichiarazioni di mercoledì scorso. Ieri, invece, il borsino delle dichiarazioni assicurava a Dini l'appoggio dei progressisti, dei popolari e quello, abbastanza esplicito, di Gianfranco Fini che ha appena spiegato alla City londinese che lui è uomo affidabile. «An mostrerà tutto il senso di responsabilità che la circostanza richiede», ha assicurato da Parigi, smentendo i suoi Gasparri e Fiori che già dicevano: «Non ci piace e non la voteremo». E Berlusconi? Non si capisce.

Da Forza Italia arrivano segnali contraddittori. Par di capire che ci sono due linee che si scontrano. Quelli tentati di far fallire Dini sulla manovra finanziaria per provocar la crisi e arrivare alle elezioni a giugno, anche se nel più completo caos dell'economia, e quelli che si rendono conto che un voto negativo sarebbe incomprensibile. «Non è detto che Forza Italia si tiri indietro», sosteneva ieri sera Marzano, che è responsabile economico di Forza Italia. Per l'ex ministro Martino si voterà contro solo «se il rapporto tra i tagli alla spesa e l'aumento delle entrate fosse squilibrato».

Berlusconi è per le elezioni a giugno, costi quel che costi e anche ieri lo ha ripetuto (insiste). Il suo problema è convincere anche Fini, Casini e il corteggiatissimo Buttiglione. Ma tanto iperattivismo rischia di ritorcersi contro di lui sollevando più sospetti e irritazione che consensi, tra i suoi stessi alleati.

Il capo di Forza Italia è già rimasto isolato quando ha chiesto di rinviare le elezioni regionali di aprile, che Fini e Casini invece vogliono. Ora ha lanciato, tra la sorpresa degli alleati, la proposta di presentarsi tutti sotto un unico simbolo, assieme a Buttiglione, alle elezioni regionali, visto che si debbono svolgere. Un modo per cercare di annegare nel calderone collettivo il successo che Fini prevede di ottenere se potrà presentare le liste di An. Un modo, anche, per aggirare la preginziale contro An che Rocco Buttiglione pone per potersi alleare con Berlusconi. E per questo l'idea del simbolo unico ha raccolto il no chiaro del ccd e quello a mezza bocca di Fini.

«Non capisco bene la proposta. Bisogna cercare di facilitare l'approdo del ppi nel centro-destra. Tutto il resto mi sembra un po' umorale», ha detto Casini tradendo un esplicito nervosismo per la frenesia con la quale l'alleato Berlusconi si sta muovendo in queste ore. Sembra quasi che il capo di Forza Italia non sappia più cosa offrire a Buttiglione pur di ottenere il suo assenso alle elezioni a giugno. Che, va ricordato, farebbero rinviare, tra gli altri, anche il temutissimo referendum che toglierebbe di colpo a Berlusconi due televisioni su tre. L'ultima offerta di ieri al ppi era una sorta di scioglimento del Polo da «rifondare» dopo le elezioni: «Prima l'intesa con Buttiglione. Poi, il nuovo accordo con Fini».

Buttiglione, da New York, è parso più cauto del solito: «Non siamo favorevoli ad elezioni generali immediate ma ci sono pressioni per volerle fare. Noi non abbiamo paura. E' comunque impossibile andare a votare prima di giugno». Formigoni, invece, ha già assicurato a Berlusconi che l'obbiettivo di andare a votare a giugno si può raggiungere perché il governo Dini rischia di fallire per le esitazioni dei partiti che gli avevano dato la fiducia. I popolari non possono più rinviare il chiarimento interno, perché Berlusconi vuole una risposta entro lunedì, prima che venga messa ai voti la riforma elettorale per le Regioni.

Alberto Rapisarda

BROGLIA

«Basta, ora mi dimetto»

ROMA. «Mi dimetto da deputato e da Forza Italia: non entrerò più in aula, non entrerò più in un Parlamento presieduto da una fascista». Giampiero Broglia, parlamentare di Forza Italia è deciso, dopo la polemica con Irene Pivetti svoltasi in aula sull'intervento del presidente della Camera al congresso della Lega, a lasciare il suo seggio. Ma Broglia contesta anche il suo capogruppo Vittorio Dotti per il quale la vicenda con la presidente della Camera era da considerarsi «argomento chiuso» dopo lo scambio di documenti tra i presidenti dei gruppi e la stessa Pivetti. Broglia ha definito Dotti «un avvocato assistito che non fa nulla di liberale». Broglia ha spiegato poi a Berlusconi i motivi delle sue dimissioni. Broglia ha detto che il Cavaliere gli ha chiesto di ritirare le dimissioni: «Ma conoscendo il mio carattere non credo che tornerò sui miei passi». (Ansa)

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Capigruppo a Palazzo Chigi

Il governo per tagli e tasse chiede l'appoggio dei partiti

ROMA. Ultimata la fase tecnica, il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, ha dato il via ieri alla fase due della preparazione della manovra aggiuntiva, la più delicata, la fase politica.

Di fronte alle primo avvisaglie di una bocciatura parlamentare, il presidente ha convocato ieri a palazzo Chigi le delegazioni dei capigruppo di Forza Italia, Alleanza Nazionale e Cristiano Democratici, inaugurando un vero e proprio giro di consultazioni. Anzi, un primo giro di consultazioni, perché molto probabilmente verrà seguito da altri colloqui simili.

«E' stata una prima presa di contatto», ha confermato al termine dell'incontro Enrico La Loggia, capogruppo di Forza Italia al Senato, precisando che comunque Forza Italia non intende accettare una manovra centrata su nuove tasse. Alla richiesta di responsabilità avanzata due giorni fa dal segretario del Pds, D'Alema, il senatore La Loggia ha risposto in tono polemico: «Che cosa vuol dire senso di responsabilità? Vuol dire venir meno ai propri principi o accettare pressioni da parte di qualcuno che fa ipotesi contrarie al nostro progetto di società?».

Il ministro Augusto Fantozzi

La stessa posizione è stata espressa dai Ccd. Il loro coordinatore, Pier Ferdinando Casini, ha avvertito: «Se qualcuno pensa che dobbiamo votare a scatola chiusa una manovra economica se lo sogna: saremo responsabili, ma vorremmo esaminare nel merito la manovra».

Il presidente Dini ha ricevuto i messaggi e si prepara a fare ciò che gli è stato chiesto: presentare la manovra. Lo farà oggi al Consiglio dei ministri che, per la prima volta in forma collegiale, inizierà ad esaminare le ipotesi predisposte in tre settimane di lavoro.

L'entità complessiva dell'intervento correttivo si aggira tra i 18 mila e i 20 mila miliardi. Di questi, 13 o forse 14 mila verrebbero da nuove entrate e 5-6 mila da nuovi tagli.

Per quel che concerne i tagli, l'unica indicazione che si ha è che riguarderanno i trasferimenti e in particolare quelli agli enti locali. Come strumento compensativo, si darebbe invece loro la possibilità di incrementare l'imposizione locale.

Quanto alle entrate, invece, alle Finanze hanno predisposto un ventaglio di ipotesi con soluzioni anche alternative tra loro: per quanto riguarda l'aumento della benzina e del gasolio ogni decisione sarà rimessa alla valutazione collegiale del governo, mentre il grosso delle entrate verrà dall'Iva, dalla tassazione dei fondi in sospensione d'imposta e da provvedimenti di natura anticlusiva riguardanti la tassazione del reddito d'impresa.

In particolare, dall'intervento sull'Iva dovrebbero arrivare tra i 6 mila e i 7 mila miliardi: sembra ormai definitivamente confermato l'orientamento delle Finanze di escludere da ogni intervento le aliquote minima e massima, cioè quelle del 4 e del 19 per cento. Quindi con molta probabilità si procederà ad accorpare le due aliquote intermedie attualmente al 9 e al 13 per cento fissandole al 13 per cento.

Circa 3 mila miliardi dovrebbero venire dai cosiddetti fondi in sospensione d'imposta.

Di certo ci saranno poi provvedimenti di natura anticlusive che riguarderanno le società, per circa mille miliardi. In particolare si potrebbe andare a delimitare la deduzione sugli interessi passivi pagati su debiti contratti al solo scopo di eludere le imposte.

Quanto al resto della manovra fiscale, l'ipotesi per ora più accreditata continua ad essere l'aumento della benzina e del gasolio, anche se al ministero delle Finanze ne parlano sempre come ultima ratio. Da un ritocco di 100 lire il litro potrebbero arrivare circa 4 mila miliardi.

Qualora si decidesse di non intervenire sulla benzina o di intervenire in maniera contenuta, la restante parte delle entrate arriverebbe da interventi sulle imposte di bollo e sulle tasse di concessione governativa.

La manovra fiscale potrebbe poi essere accompagnata da un disegno di legge per semplificare la contabilità e gli obblighi fiscali per le imprese e i lavoratori autonomi.

Per quel che riguarda le imposte dirette, per venire incontro alle richieste dei sindacati, si sta pensando alla eliminazione del primo o dell'ultimo scaglione di reddito Irpef.

Flavia Amabile

IL CASO

LA MANOVRA IMPOPOLARE

L'aula di Montecitorio sede della Camera dei deputati

Nelle foto qui sotto: Publio Fiori e Ottaviano Del Turco

Sul peone l'ultima croce

Un weekend per spiegare le nuove tasse

ROMA. Vadano, vadano pure a spiegarlo ai propri elettori, adesso, se si tratta di manovra o di manovrina. Tornino, già in questo weekend, nei loro collegi e provino a convincere la gente che è «equa», come si dice in questi casi, o che, pur non essendolo, è indispensabile e perciò bisognerà votarla...

E ancora un volta il peone, figura che di solito trascende le già desuete, e di questi tempi sempre più desuete categorie di maggioranza e opposizione, ha il cuore spezzato e l'animo in preda a dubbi tanto prevedibili quanto, al momento, dolorosi. Già sente l'impopolarità, della manovra; e la rabbia per quell'ormai più che ripetitiva qualificazione - «aggiuntiva» - dei cui effetti sacrificali rischia di essere il capro espiatorio.

Nell'Italia dell'uninominale, oltretutto, per il politico l'elettorato non è più un'opaca massa di sconosciuti. Per cui sa già benissimo, il peone - ma non solo lui - che le motivazioni che valgono a Roma, le astute convenienze del gioco politico così come i nobili pronunciamenti sull'interesse pubblico, le abituali recriminazioni sul prima così come le rituali assicurazioni sul poi, ecco, tutto questo armamentario dialettico a poco o a nulla vale sull'elettorato profondo della periferia. Se la forza di persuasione è molto debole, le elezioni paiono vicine: può restarci secco. E perciò, di destra o di sinistra che sia, di prima o di seconda fila, il deputato soffre, scalpita, indugia, si nevrotizza, non sa, non trova pace e intorno a sé percepisce null'altro che sospetti e malumori.

Strisciante e interpartitico, questo disagio generalizzato, questa specie di autocombustione da manovra in arrivo, aiuta a comprendere più di quanto si pensi l'incertezza del momento. Le parole sono infatti sempre più logore nella più abusata reiterazione. Ieri, per dire, il popolare Teresio Delfino se n'è uscito con la «medicina amara, ma inevitabile». E con altrettanta fantasia c'è chi ha sbandierato la promessa-speranza di un rilancio dell'economia, naturalmente con tripice, ordinaria appendice di «lotta agli sprechi, all'elusione e all'evasione fiscale».

In realtà, per istinto e per esperienza, il ceto politico si rende perfettamente conto che nuove tasse hanno ormai sull'opinione pubblica e su un elettorato illuso (e viziato) da slogan irrealistici un impatto assai più duro e serio che non le solite polemiche sull'assenteismo in Parlamento, sugli stipendi e le indennità, sui portaborse e i privilegi di Montecitorio e Palazzo Madama. Benché impellente e del tutto obbligatoria, la manovra fa però quasi più paura agli eletti che agli elettori.

Il punto è che, non potendosi scaricare in maniera spontanea e liberatoria, questo comune stato d'animo di inquietudine si è in qualche modo alterato, camuffato e forse perfino ritrovato e provvisoriamente risolto nelle logiche tradizionali. Ha cercato, cioè, un respiro «politico», s'è aggrappato alle abituali divisioni mettendo in ombra i timori e le spinte psicologiche.

Così, in nome del senso di responsabilità - e forse anche memore della difficile situazione verificatasi ai tempi della solidarietà nazionale - la sinistra ha chiesto di non essere lasciata sola di fronte alla sicura disapprovazione popolare. «Buonsenso», perciò, ha invocato Turci; «interesse generale» Del Turco; mentre Napolitano si è addirittura detto convinto della collaborazione del polo. Posizioni (e invocazioni) rispettabili, in buona fede, eppure pure sospette di rispondere alla logica proverbiale del «mal comune mezzo gaudio».

In modo più o meno speculare, la destra è partita anch'essa dal senso di responsabilità, ma spostando i termini della questione. Nel senso: sono affari vostri, avete voluto questo governo, bene, adesso la manovra ve la votate voi (e l'ostilità pure). Così, anche qui tra sentenze e modi di dire, Mastella ha osservato che non si può avere la botte piena e la moglie ubriaca, mentre Publio Fiori s'è detto per nulla disposto a togliere le altrui castagne dal fuoco. Insomma, che se la sbrighino loro, hanno convenuto altri non conosciutissimi deputati come Stornello, Righetti, Cappelli. Prima, però, che dall'alto arrivassero posizioni di maggiore disponibilità. Gasparri, di An, ha chiesto in cambio le elezioni. Anche sulla paura, in fondo, si può trattare.

Filippo Ceccarelli

Pensioni, riforma snella

I sindacati: consulteremo i lavoratori

ROMA. Tre pagine: un testo molto più sintetico dei 6-7 fogli che componevano la primitiva bozza di lavoro. Ma l'importante è che la posizione di Cgil Cisl Uil sulla riforma delle pensioni sia ora ufficiale. Lo stringato documento enuncia i principi guida che devono ispirare il nuovo corso della previdenza (i cui contenuti sono stati anticipati ieri dalla *Stampa*); la definizione dei singoli provvedimenti viene invece lasciata alla trattativa. Le confederazioni avvieranno subito, comunque, una consultazione con le strutture territoriali e con i lavoratori, attraverso le assemblee nei luoghi di lavoro. Questi i contenuti principali del documento.

RIFORMA PER TUTTE LE CATEGORIE. La previdenza deve fondarsi su una correlazione tra contributi e prestazioni, in base a regole chiare e trasparenti di solidarietà tra generazioni, sessi, condizioni professionali e di lavoro. La riforma deve riguardare tutti i regimi e i trattamenti previdenziali e in questo quadro deve delineare regole comuni dirette ad omogeneizzare i diritti e i doveri di tutti i partecipanti al sistema. La tutela pensionistica obbligatoria deve essere estesa a tutte le tipologie del lavoro dipendente, parasubordinato, autonomo e libero-professionale.

ASSISTENZA E PREVIDENZA. Per l'attuazione di questo principio lo Stato deve farsi carico degli oneri relativi a: pensioni sociali, quota sociale indicizzata, agevolazioni contributive, cassa integrazione speciale, disoccupazione speciale e prepensionamenti, parte dei trattamenti di famiglia per i quali è previsto il concorso dello Stato, pensioni della gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate prima dell'89.

ARMONIZZAZIONE TRATTAMENTI. Va perseguita l'omogeneizzazione graduale delle contribuzioni, anche mediante l'eliminazione delle sottocontribuzioni e delle agevolazioni. Vanno equiparati il periodo di riferimento per il calcolo della retribuzione pensionabile, gli elementi di composizione della base pensionabile, la percentuale annua di rendimento delle pensioni del 2%, il requisito contributi massimo di 40 anni.

GARANZIE PER I PIU' GIOVANI. La riforma deve tendere al rafforzamento del patto intergenerazionale che sostiene il sistema pubblico a ripartizione. Vanno riequilibrate le promesse previdenziali per le nuove generazioni, penalizzate dalla riforma Amato.

POTERE D'ACQUISTO. Va confermato l'attuale sistema di indicizzazione delle pensioni al costo della vita, con la possibilità di aumenti legati all'economia nazionale.

FLESSIBILITA'. Vanno introdotti gli elementi di flessibilità necessari per fronteggiare le modifiche in atto nel mercato del lavoro e per superare l'attuale rigidità del sistema previdenziale. La flessibilità deve riguardare l'età del pensionamento, la modalità di accesso alle prestazioni pensionistiche, condizioni di lavoro particolarmente usuranti. (r. int.)

DALLA PRIMA PAGINA

ALAIN DELON STELLA SPENTA

estetici una la malavita, in un matrimonio tumultuoso con la prima moglie Nathalie e in rapporti crudi col figlio Anthony, nel coinvolgimento in misteriosi casi d'omicidio e nell'adesione all'ultradestra, in un codice d'onore arcaico, forte. Adesso, a sessant'anni, tutto è passato: è padre di due bambini piccoli figli d'una ex modella olandese bella e quieta che forse sposerà questa primavera, come tanti ricchi vive in Svizzera, passa mesi nella proprietà di campagna a Douchy sulla Loira, al cinema lavora poco, viene celebrato e si celebra.

E' ancora una grande stella, lo si vede a Berlino: ma una stella spenta. Non è più nell'aria del tempo l'immagine virile che Delon ha impersonato, dura, coraggiosa, delinquente, seducente, padrona, fedele all'amicizia e alla parola data, combattente, malinconica. Il suo eroe nero è irrimediabilmente fuori moda, come sono fuori moda tutti gli eroi: specialmente quelli immaginari.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Hellmann
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

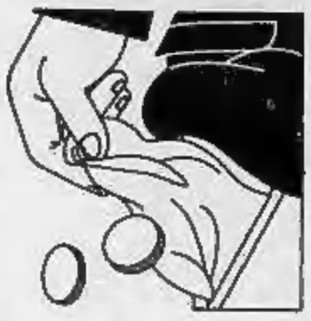
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pisacane 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

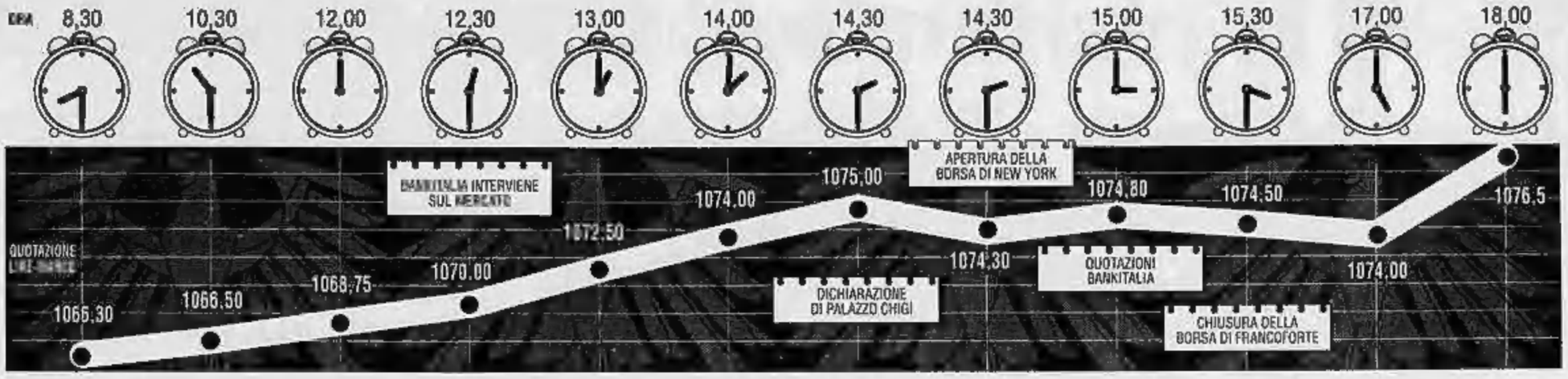
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali e/o uffici vendita)

© 1995 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Giovedì 16 Febbraio 1995 è stata di 554.887 copie



Un giovedì nero: il marco vola a 1078, poi scende a 1075. Piazza Affari cede il 2,11%



Lira alle corde, Dini: manovra pronta

«Misure subito operative». Interviene anche Bankitalia

ROMA. Solo le nuove tasse possono forse salvare la lira che cade a picco. Così il governo assicura che la manovra-bis è in arrivo, che mancano pochissimi giorni. Siamo ormai a 1074,80 lire per marco, con un balzo dell'1% in una sola giornata; siamo anzi a 1078 a New York, poi c'è un recupero a 1075.

Non è servito a molto che la Banca d'Italia, come non faceva da tempo, sia intervenuta apertamente sui mercati ieri mattina. Ormai ogni sfondamento pare possibile; ed è difficile rendersi conto che - per esemplificare - comprare oggi una identica merce in Germania costa circa il 43% in più di quanto costava fino al settembre '92.

Si spargono in Borsa a Milano voci di un aumento del tasso di sconto. Sul mercato interbancario, dopo alcuni giorni di discesa, i tassi sono tornati a salire pur se sono ancora sotto ai livelli di guardia. La Banca d'Italia, che dall'inizio dell'anno a oggi ha fatto tutto il possibile per non toccare il tasso di sconto, sarebbe - dicono - costretta a muoversi. Ma non sembra sia così; non si trovano conferme. Del resto, è un minimo di capacità di decisione politica sui conti dello Stato che i mercati vogliono vedere, ribattono alcune voci dalla City di Londra; rimediare con il tasso di sconto «sarebbe letto come un segnale di debolezza».

Il governo Dini assicura: «La manovra correttiva della finanza pubblica è in stato di avanzata definizione», e «comporterà misure permanenti sia di entrata che di spesa». A ruota del comunicato di Palazzo Chigi si fa vivo il ministro del Bilancio Rainer Masera, di solito silenziosissimo: «La debolezza della lira nei confronti del marco si scrive in un contesto di diffusa pressione al ribasso del dollaro sui mercati internazionali sulla quale si sono inseriti fattori politici interni il cui impatto è stato esacerbato dai mercati»; e tuttavia «dalla fine del '94 la lira si è apprezzata di circa il 2,5% nei confronti del dollaro».

Al termine della giornata la sorte della manovra-bis in Parlamento sembra molto meno a rischio. Però la fragilità è estrema: le incertezze politiche italiane si combinano in questo momento con un forte spostamento di capitali verso il marco tedesco, che danneggia il dollaro e le valute deboli europee. Il dollaro sconta i nuovi guai del Messico, dove il grande pacchetto di aiuti internazionali è stato a malapena sufficiente ad evitare il crack; accanto alla lira (vaso debole tra grossi vasi in movimento, perché non voglio dire vaso di coccio» nelle parole del presidente dell'Associazione bancaria, Tancredi Bianchi), ma anche la peseta, la corona svedese, la sterlina.

Forse si stanno riversando sul marco, dopo la crisi messicana, anche una parte dei capitali che si erano sparsi tra i «Paesi emergenti». Una aspettativo di aumento dei tassi di interesse in Germania però non c'è; come previsto ieri la Bundesbank, nella riunione quattordicinale del suo direttivo, ha lasciato tutto invariato. Si accresce però il distacco tra le due parti (le «due velocità») dell'unione europea: a Londra si parla di crisi della sterlina, che è al livello più basso degli ultimi 2 anni, e si teme un nuovo aumento del tasso di sconto dopo 2 settimane appena; a Stoccolma e a Madrid non si ride.

Se la lira va male, ci sono anche monete che vanno peggio. Particolarmente grave è la situazione del dollaro canadese, non a caso perché il Canada ha problemi di finanza pubblica di natura simile a quella dell'Italia, aggravati dall'aver collocato all'estero una quota rilevante del debito. Per l'appunto ieri l'agenzia di valutazione *Moody's* ha annunciato di aver «messo sotto osservazione» il debito canadese, nell'ipotesi di un ribasso del voto (oggi tripla A per i debito in valuta nazionale, AA1 per il debito in valuta estera). La lezione è chiara: gli Stati che non sanno fare ordine nei loro bilanci avranno vita sempre più difficile sui mercati.

Il debito pubblico italiano tuttavia continua a dare segnali di stabilità. Le aste continuano ad andare benino: ieri anche i BTp triennali e quinquennali hanno fatto registrare un leggero calo di rendimento. Per i triennali il netto è sceso al 10,08% dal 10,20% dell'asta precedente, per i quinquennali al 10,55% dal 10,60%. La Borsa ha ovviamente risentito della caduta della lira e delle voci sui tassi, con una discesa del 2,11% per l'indice Mibtel e del 2,16% per il Mib, che ha coinvolto tutti i principali titoli.

Stefano Lepri

L'ex ministro degli Esteri Antonio Martino A destra il governatore Antonio Fazio

«Il pds non può ricattarci Loro hanno sostenuto Dini»

«Basta con i prelievi tampone ora è il momento delle regole»

INTERVISTA

L'EX MINISTRO DEGLI ESTERI

Martino: votarla? Lo vedremo

«Ma le cose serie le fa solo un governo forte»

PROFESSOR Martino, la lira affonda, il deficit pubblico cresce e minacciate di non approvare la manovra. I progressisti vi accusano di essere degli irresponsabili...

«Accusa rinviata al mittente. Se c'è un problema di responsabilità, riguarda soprattutto coloro che hanno votato a favore di questo governo dopo che Dini aveva già prefigurato questa manovra. Adesso costoro devono votarla comunque. Non ha senso affermare che la voteranno solo se lo farà Forza Italia. Questa sì che è irresponsabilità».

Antonio Martino, ex ministro degli Esteri, liberista convinto, economista di punta della squadra di Forza Italia affila le armi in vista della battaglia per la Finanziaria. «E stavolta - aggiunge - spero si possa discutere con serenità, senza troppe preoccupazioni estranee alla materia, come è accaduto per la riforma elettorale delle Regioni».

Ma alla fine la voterete questa manovra?

«Noi non abbiamo pregiudiziali, ma ben chiaro. Vedremo che tipo di operazione ci verrà proposta. Vedremo se la ripartizione tra controllo della spesa e aumento delle entrate ci convince. Vedremo che tipo di prelievo fiscale verrà deciso. Non abbiamo chiusure a priori».

Anche questa cautela è sospetta, professore. Se non fosse caduto il governo Berlusconi ci sarebbe stata comunque una manovra di primavera...

«Io sono sempre stato contrario alle manovre correttive in assenza di interventi strutturali. E del resto, come si fa a parlare di errori di previsione quando dal '79 ad oggi tutti gli anni a primavera si è dovuto far ricorso a manovre correttive. Quando si sbaglia sempre non ha senso parlare di errori. C'è qualcosa che non va...»

Eppure a dicembre il governo di cui Lei faceva parte era stato abbastanza esplicito: riforma previdenziale entro giugno e, nel frattempo, una manovra correttiva basata sulle imposte indirette...

«Certo, ma anche qui io ho qualche perplessità, del resto condivisa. E' vero che questo è il modo più facile per far fronte ad un problema immediato di entrate. Si aumenta qua e là, la gente se ne accorge poco e in ritardo e si reperiscono le migliaia di miliardi necessarie».

E allora perché è contrario?

«Perché ha un grosso inconveniente: la scarsa trasparenza. Tutti noi siamo in grado di calcolare quanto ci sono costate le tasse dirette, le altre no. Certo, un aumento della fiscalità indiretta può essere accettato nell'ambito di una riforma complessiva».

Proprio lei, professore, paladino della riduzione della fiscalità rivaluta le tasse dirette. Con le attuali aliquote Irpef, poi...

«Infatti, ho parlato di riforma. Dobbiamo riequilibrare il sistema complessivo, togliendo una parte del carico fiscale dall'imposta diretta. E in questo quadro si possono accettare imposte indirette. Ma basta con i prelievi tampone. Credo sia giunto il momento di parlare, finalmente, di regole. Io credo che la legge di Bilancio dovrebbe essere incemendabile: o il Parlamento l'approva o il governo va a casa. Del resto, uno dei pochi Paesi che ha mantenuto la spesa pubblica negli argini è la Finlandia. Sa perché?».

Perché?

«Perché il ogni aumento della spesa pubblica richiede il voto favorevole di due terzi del Parlamento».

Il povero Dini, probabilmente, invidia il collega finlandese. Ma, per ora, sembra solo, senza grandi sostegni da parte di nessuno. Eppure Dini è uomo vostro, ha fatto parte del vostro governo. O no?

«Sul governo posso dire una cosa un po' provocatoria ma in cui credo per davvero. Vede, io ho sempre difeso l'economia di mercato. Ma, pur essendo un liberista impenitente, non mi è mai venuto in mente di suggerire l'opportunità della politica di mercato».

Cioè?

«Non credo che siano i mercati valutari a dover decidere con il loro andamento chi deve stare al governo. Quando è stato fatto il nome del ministro Dini è stato detto è importante che ci vada lui perché i mercati valutari sono nervosi e con un governo presieduto da lui i mercati si rasserenano...»

E non è andata così...

«Beh, l'amore del mercato è durato poco. I titoli a carattere di scatola sulla lira che vola si sono rivelati effimeri. Questa provocazione non è fine a sé stessa».

«I mercati non hanno simpatie l'amore infatti è durato poco»

Cosa vuol dimostrare?

«Che è falso sostenere che l'instabilità dei cambi è figlia dell'instabilità politica. Abbiamo avuto 50 anni di instabilità politica, ma non sui cambi. Ci sono Paesi dal cambio instabile, tipo il Canada, la Svezia o la Spagna che non hanno instabilità politica. Non è affatto vero che il tipo di governo influisce sulla stabilità dei cambi».

Ma è sempre così?

«Se c'è una qualche relazione tra governo e cambio è che un governo autorevole, con una base politica solida, con un programma politico credibile può far meglio, anche di fronte ai mercati, di un governo che non ha maggioranza solide e ha un respiro corto. Penso, quindi che l'opinione prevalente al momento della formazione del governo non abbia avuto riscontro nei fatti».

E' un giudizio acido...

«Ma no, semmai vorrei sottolineare che non si debbono dare troppe responsabilità a questo governo chiamato a trovar risorse sul tamburo. Mi auguro un dibattito sereno, senza pregiudizi. Occorre far marciare l'idea della riforma tributaria. Ci vuole un sistema meno distorcente, capace, a parità di gettito, di non deprimere il lavoro e il profitto».

Eppure un sospetto c'è, quello della doppia anima di Forza Italia: da una parte c'è gente come lei che agita il drappo del rigore, dall'altro c'è chi vuole una politica espansiva, garibaldina, tutt'altro che rigorosa...

«Guardi, in Italia, siamo convinti che per avere risultati positivi dobbiamo sacrificarci, fare penitenza. Talvolta può essere vero, ma non sempre in economia. Anche perché la formula è sempre quella: ci vogliono i sacrifici perché ci sono i problemi, e i sacrifici vanno equamente distribuiti. Purtroppo non è così semplice».

Eppure, quando Bankitalia è costretta a far sapere in giro che ha i mezzi necessari per far fronte ai rimborsi dei Ctt..

«Il banchiere che io preferisco è quello che sa tacere. Sempre».

Ugo Bertone

IL CASO

PARLANO GLI GNOMI

«Tutta colpa del dollaro»

E per questa volta la City ci perdona

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa volta la City ci assolve. Non crisi della lira, dicono gli specialisti londinesi, ma del dollaro, che provoca l'impennata del marco e il conseguente indebolimento di quasi tutte le altre monete, lira compresa. Ma proprio poiché non si tratta di un elemento contingente a un'Italia traballante, i tempi potrebbero diventare lunghi. «Stiamo entrando in un terreno inesplorato e tutto è possibile», dice Chris Turner, stratega monetario della Barclays de Zoete Wedd: «Alcuni analisti suggeriscono che la lira possa arrivare a 1150 contro il marco. Tim Stewart, della Morgan Stanley, ritiene che si tratti di eccessivo pessimismo. Ma Carmen Nuzzo, analista della Salomon Brothers, conferma le incertezze del momento: «Impossibile il marco a 1150 lire? Non sarei così scettica, se dovesse innescarsi una crisi finanziaria». Sarà la crisi del dollaro, ma la prospettiva di un ulteriore scivolone della lira contro il marco non può che preoccupare. Nel nostro caso, ma ormai ci siamo abituati, un movimento improvviso di fondo viene aggravato da una serie di motivi interni: le difficoltà della mini-manovra, elencano con irritante ripetitività gli esperti della City, l'impasse della riforma pensionistica, l'incertezza sulla data delle elezioni, in definitiva il problema da una parte del debito pubblico e dall'altra di una palese instabilità di governo. «La debolezza del dollaro - dice Tim Stewart - espone i Paesi con particolari rischi. La lira costa poco ed è estremamente competitiva, ma la fiducia generale è bassa. Nessuno fa a gara per comperare lire, e si apre un circolo vizioso in cui il governo vede slittare le sue previsioni d'inflazione e trova sempre più difficile proiettare indicatori positivi». L'effetto psicologico della «promozione» data all'Italia dalla Standard & Poor's è stato di breve durata e all'orizzonte si profila la crisi della copertura dei titoli di Stato a marzo (anche se nella City insistono che il problema non sarà il mese prossimo, ma a maggio o a giugno se si usano ora certi jolly che sarebbero serviti in seguito»). Ma l'attenzione è rivolta semmai alle misure che le banche centrali adotteranno per puntellare il dollaro e frenare l'ascesa del marco. «La moneta tedesca - dice Turner - resterà forte in previsione di un aumento dei tassi». Gli fa eco Stewart: «Prima di ritoccarli Bonn vuole vedere se le banche centrali sono disposte a intervenire». Un terremoto che, come dice Nuzzo, molti si aspettavano: «Forse sta accadendo più velocemente del previsto. La debolezza del dollaro ha provocato una fuga verso il marco, considerato rifugio sicuro per la crescita solida e senza inflazione dell'economia tedesca». Ma qualcuno è ottimista. «Prima o poi - dice Turner - la lira vorrà rientrare nello Sme. E nessuno la vorrà a livelli molto più bassi di quota mille sul marco». Un recupero possibile? «Sì, se il governo adotterà le necessarie misure di bilancio».

Il ministro Rainer Masera

Fabio Galvano

Arriva il disegno di legge del neoministro delle Poste Gambino sulla «par condicio»

Tv elettorale, il sorriso è vietato

E l'apertura di Storace a D'Alema non piace in Rai

ROMA. Occhio ai Santoro, ai Costanzo, ai Funari. Arriva la «par condicio», quella vera, che varrà in tv durante la campagna elettorale, sotto forma di disegno di legge del neoministro delle Poste Gambino. E i popolari giornalisti show-men dovranno stare attenti non solo agli ospiti da invitare, ma anche alle parole che useranno per presentarli e per interloquire nel dibattito, persino alle battute, agli sguardi, ai gesti e ai sorrisetti ammiccanti cari, per esempio, al Michele televisivo, ultimo residuo di una partigianeria ormai compressa fino all'ostremo, possibile nella sua ultima versione «buona», di arbitro quasi-imparziale. Per non parlare della mimica iperespressiva di un Emilio Fede, e dei plateali dileggi televisivi di Vittorio Sgarbi.

Occhio, perché la «par condicio» invocata per la prima volta dal presidente Scalfaro, criticata e discussa e tirata da tutte le parti a botte di interrogazioni parlamentari, diventata uno dei quattro punti fondamentali del programma del governo Dini, sta per diventare legge dello Stato. Gambino la presenta stamattina al Consiglio dei ministri, e subito dopo, si dice (e si spera) in una conferenza stampa. Poi andrà discussa in Parlamento. Ma difficilmente non andrà in porto. Dini ha talmente a cuore questo tema da averne delineato i punti salienti nella legge nel suo discorso programmatico al Senato. Una traccia alla quale si è ispirato Gambino.

Le «pari condizioni» imposte dalla legge verranno 45 giorni prima delle elezioni amministrative e 55 prima delle politiche o, a dispetto di quanto invocato dal Polo e dallo stesso Berlusconi, toccheranno solo la tv (salvo qualche indicazione marginale che riguarderà anche la stampa). E, sul video, prenderanno di mira tutte le trasmissioni informative, dai Tg ai talk-show. Come minimo, le nuove norme imporranno a chi «trasgredisce» una rettifica rapidissima, entro due o tre giorni. Come massimo, verranno comminate varie sanzioni.

La novità principale è la velocità della procedura, affidata al Garante. Ma questa volta lo sceriffo dell'etere oltre alla stella avrà le pistole. Un ufficio rinforzato che lo metterà in grado di valutare immediatamente le segnalazioni che gli arriveranno, oltre a indicare lui stesso le violazioni. E un squadrone in grado di imporre le sue decisioni, rafforzato dalla Guardia di Finanza che recapiterà a tambur battente le notifiche.

Restano, labili e aleatori, i contenuti dell'auspicata «parità». Invitati, minutaggi, linguaggio. Ma anche il famoso «sguardo neutro», le interruzioni, la parola tolta magari in nome della pubblicità, le sfumature. Tutto quella verbalità e gestualità che Dini, prima ancora di Gambino, considera «propaganda surrettizia». Sulla quale i giornalisti show-men arricciano il naso prima che il testo sia noto.

«Lo sguardo neutro da pesce lesso è da imbecille e non sarò mai disposto a indossarlo», fa sapere Maurizio Costanzo, intervistato al volo da Enzo Biagi. «In video usiamo il nostro corpo: come possiamo restare muti e immobili?», commenta Santoro, che aggiunge: «Fra l'altro non possiamo neanche sbattere la porta, perché non ci sono altri posti in cui andare a lavorare». Non meno duro Feltri, che giudica una disciplina del genere «irrealizzabile», oltre che iniqua, dal momento in cui ne restano fuori i giornali. E Veltroni richiama l'attenzione sugli spot veri o surrettizi, quelli sì, come del resto le video-veline tanto care al Cavaliere: «Tutte cose che si possono permettere solo quelli che hanno i soldi».

Dalla polemica a priori a quella a posteriori, che segue l'ok di Francesco Storace a Massimo D'Alema sul «baratto» fra elezioni a giugno e cacciata immediata del cda della Rai. Un'avance che non è piaciuto a nessuno, da Berlusconi a Fini, agli stessi progressisti. I quali, fatto dietro front sulla data del voto, ora gridano allo scandalo sulla «proposta indecente».

«Ma quello è un consiglio di amministrazione di professionisti, per di più scelto dai presidenti delle Camere, senza alcuna nostra pressione», era caduto dalle nuvole Berlusconi. E, Fini da Parigi sconfessa il suo portavoce. «Nessun nesso fra elezioni a giugno e cda della Rai. E' stato D'Alema a chiedere di voler affrontare insieme par condicio e cda. Ma a noi il consiglio della Rai sta benissimo e, quanto alle elezioni, non è che bisogna fare quel che chiedo D'Alema. Ci andremo ugualmente».

Anche Storace a questo punto minimizza. «Macché bocciato. In realtà è stato smentito D'Alema che giorni fa aveva detto proprio quello: via il cda per fare le elezioni. Io mi sono limitato a rilanciare la proposta che è stata sonoramente bocciata da sinistra». Proposta indecente, appunto.

Maria Grazia Bruzzone

MIELI

«Promozioni editoriali: stop»

ROMA. «Le promozioni, per quanto editoriali e per quanto ben fatte, distolgono l'attenzione del lettore dal prodotto primario, con un diffuso danno di mercato per le case editrici più deboli che non hanno le forze economiche per tenere il passo in questo scontro. Io propongo che queste micidiali promozioni vengano proibite per legge»: lo afferma il direttore del *Corriere della Sera*, Paolo Mieli, in un'intervista al mensile *Prima Comunicazione*. «Si può formalizzare una data - prosegue Mieli - entro i primi giorni del 1996, lasciando che tutti gli editori, grandi e piccoli, possano concludere le promozioni e gli investimenti che hanno già messo in cantiere». Fra i motivi della proposta, Mieli indica «la progressiva demotivazione» del corpo redazionale: «Si sa che, a un certo punto, ci saranno le promozioni per rimediare alle vendite e quindi tutti gli stimoli del giornalismo si affievoliscono». [Ansa]

Il ministro Agostino Gambino

Biagi: «Caro Berlusconi lei parla a sproposito»

Enzo Biagi, nel corso della trasmissione «Il fatto», ha replicato a Berlusconi che in un intervento pubblicato sulla Stampa l'aveva attaccato affermando che «Biagi fa qualche confusione tra fatti e opinioni personali (e questo giudizio è un puro eufemismo)». Ecco il testo dell'intervento di Biagi.

Enzo Biagi. Berlusconi l'ha accusato di «far confusione fra fatti e opinioni» quando conduce la trasmissione «Il fatto» ogni sera dopo il Tg1

Su «La Stampa» di ieri in un articolo che ha almeno il titolo rassicurante, «Io sono democratico», l'ex Presidente del Consiglio Berlusconi dedica qualche attenzione a questo programma e al suo autore. Dice che io domino l'orario di massimo ascolto su Raiuno con una rubrica in cui si fa qualche deliberata confusione tra fatti e opinioni personali (e questo giudizio, dice sempre l'onorevole Berlusconi, è un puro eufemismo).

Che cos'è un eufemismo? E' alterare l'asprezza di un'espressione con una frase dall'apparenza più gentile. Per esempio è un eufemismo dire che ci sono dei politici che non distinguono tra interessi privati e interessi pubblici. Secondo me è un eufemismo dire che una famigliola aveva libretti al portatore per 37 miliardi. Questo mi ricorda la segretaria del compianto onorevole Craxi che teneva nel cassetto 9 miliardi per le piccole spese. L'onorevole Berlusconi sarà anche unto dal Signore, ma parla a sproposito quando dice, sempre su «La Stampa», che io con Santoro, Blob, Barbato e Chiambretti sono in appalto alle sinistre per realizzare, cito testualmente, «dei contenitori di diffamazioni e di insulti». Ad esempio abbiamo dimostrato che l'onorevole Silvio Berlusconi ha opinioni alternate e variabili.

Se l'onorevole Berlusconi è in grado di provare il mio comportamento scorretto io gli faccio un bel regalo e da domani tolgo il disturbo. Siccome ritengo che non ce lo farà, la gente avrà modo di giudicarlo.

Enzo Biagi

LE CRITICHE AL CAVALIERE

«Superato» l'esame di democrazia non resta che discutere delle tv

SONO grata all'on. Silvio Berlusconi per la pazienza argomentativa con cui definisce, e conferma, la natura democratica della mia opera politica. Gli sono grata soprattutto per il tono con cui confuta le mie tesi: il tono è quello della conversazione, e di esso mi pare che in Italia ci sia grande bisogno. Per parte mia non credo di aver adottato modi diversi da critica: dopo aver ascoltato l'intervento del presidente della Camera al congresso della Lega mi sono limitata a constatare l'esistenza di un dubbio sulla democraticità dell'ex presidente del Consiglio. Ho definito molesto tale dubbio, per lui come per l'Italia. Ho aggiunto infine che, se l'accusa del presidente Pivetti fosse legittima, non avrebbe alcun senso conversare, ma bisognerebbe invece scegliere la Resistenza.

Accolgo anche la critica che Berlusconi rivolge ai giornali, che avrebbero «fatto poco per spiegare alla gente come stanno davvero le cose», e continuo la conversazione iniziata. Come stanno dunque le cose? L'on. Berlusconi dice che il 27 marzo scorso, grazie alla mia scelta di fare politica, fu evitato un risultato «pessimo per la democrazia»: la vittoria di uno schieramento dominato dal pds, che sarebbe un partito ancora provvisto di cultura illiberale, divincolatosi dal comunismo solo dopo la caduta del Muro di Berlino. Un rigore che si può condividere, ma che per essere coerente dovrebbe estendersi anche al partito di Fini. In Italia c'è urgenza di uscire dalla cultura postcomunista come anche da quella postfascista, e obnubilare l'esistenza di quest'ultima non chiarisce alla gente come davvero stiano le cose. Il postfascismo nel marzo dell'anno scorso non era semplicemente una «forza di tradizione e di cultura protestataria», come lo definisce l'on. Berlusconi. Era erede del fascismo, di cui si è liberato solo da qualche settimana. E ancor oggi Fini riconosce il valore dell'antifascismo ma poi a Londra afferma: «E' la storia ad aver condannato Mussolini, non c'è bisogno che lo condanni io». Perché non c'è bisogno? Se D'Alema dicesse cose simili - «E' la storia che ha giudicato Stalin, non c'è bisogno che lo condanni io» -, una maggioranza di italiani sarebbe quanto meno scombussolata.

Ma usciamo da questi casi specifici, e veniamo all'essenziale: cos'è la democrazia? E' far prevalere una verità, oppure è semplice metodo di competizione e destituzione incruenta di governi che hanno commesso sbagli? Prova le sue virtù nel momento inaugurale, in cui il popolo esprime le sue volontà e le sue fedi, oppure nel momento successivo, in cui il popolo giudica *a cose fatte* le azioni governative, direttamente o tramite i suoi rappresentanti? A mio parere è il giudizio a cose fatte che fonda la democrazia, assai più che l'inaugurale adesione fideistica del popolo, cui si attribuisce non senza una certa malafede la totale sovranità, e su questo credo che ci sia dissenso fra me e l'on. Berlusconi. Per lui conta la fase inaugurale, e infatti la vittoria del marzo '94 è descritta come vittoria della democrazia sulla non-democrazia («L'ottanta per cento è fatto», disse il Polo delle libertà il 27 marzo). Per me conta la fase successiva, giudicante: è la possibilità di giudicare e destituire il sovrano che dà concretezza alla democrazia, non la possibilità di designarlo, o di dargli assegni in bianco. In un certo senso la mia visione della democrazia è più limitata, temperata. La stessa parola democrazia - *governo del popolo* - mi sembra (come sembra al filosofo Popper) un equivoco verbale. Piuttosto mi associerei a quel che disse il drammaturgo austriaco Grillparzer, sulle rivoluzioni del 1848: «Nessuno deve esser libero! Solo perché non lo sia neppure il re, mi auguro che i popoli diventino liberi».

> «Il concetto privato di tradimento non esiste In democrazia questo è lievito della politica»

Da questa sua visione fideistica della democrazia discende, a mio avviso, il tormento cruciale dell'on. Berlusconi, che è quello del tradimento di Bossi. Egli è in collera con la Lega, perché i suoi deputati sono stati eletti con i voti determinanti di Forza Italia, e si sono dimostrati purtuttavia sleali. Ma questo appunto è introdurre, nella democrazia, elementi che le sono storicamente estranei: elementi feudali, clanici, integralisti, comunque privati. Se Bossi ha fatto defezione, vuol dire che è un apostata, che su di lui va pronunciato l'anatema. Il concetto privato e familiare di tradimento non esiste tuttavia in democrazia: in essa il tradimento è lievito della politica, e condannato è solo l'alto tradimento in situazione bellica. Solo negli Stati totalitari il sovrano teme il traditore come la peste, e si circonda di spie, e crea attorno a sé un clan.

Ma l'on. Berlusconi, essendo un democratico, sembra aver recepito parte delle critiche che gli vengono rivolte. Ad esempio, non parla più di «colpo di Stato» a proposito della maggioranza parlamentare che l'ha costretto alle dimissioni: «Votare contro il mio governo è stato un atto legittimo del Parlamento», dice nella sua lettera a «La Stampa».

E' un aspetto importante della sua ultima campagna politica, e secondo me molto positivo. Ancor più positivo sarebbe se si potesse cominciare una vera conversazione sulla compatibilità tra le sue due attività: quella di politico e di statista, e quella di proprietario di tre reti televisive private (nella sua replica l'ex presidente del Consiglio si difende dall'accusa di aver messo le mani sulla Rai, ma io non ho parlato nel mio articolo della Rai). Anche questo è un punto che varrebbe forse la pena chiarire, davanti alla gente. C'è per esempio uno spot televisivo che dice, a proposito degli attacchi recenti contro le proprietà televisive della Fininvest: «Ogni scusa è buona per attentare alla nostra libertà (della Fininvest, n.d.r.), che è anche la tua», e la gente potrebbe credere che quel che ascolta sia vero. Che la libertà dei cittadini nella sua pluralità sia davvero garantita in toto dall'esistenza di un monopolio televisivo privato. L'ex presidente del Consiglio sa bene che queste non è veridico. Che frasi simili - su una Parte della società che pretende di rappresentare il Tutto, il Popolo nella sua omogeneità - son state dette in passato dai giacobini, dai rivoluzionari di destra e sinistra, con conseguenze nefaste per la libertà. Se non lo sapesse, l'on. Berlusconi sarebbe l'uomo politico democratico che certamente è.

Barbara Spinelli

Nuova Y10. Il suo valore è un punto fermo.

*Versione A.M.I. E.T.

Y10 è vostra con 235.000 lire al mese. Oppure con 1.500.000 lire in meno.

Il mondo cambia, Y10 cambia. Con nuovi colori e nuovi interni. Con motori nati per stare al passo coi tempi e le normative CEE in materia di ambiente . Con il sistema FPS (Fire Prevention System) che previene i rischi di incendio in caso di urto. Ma Y10 va oltre: e vi propone un acquisto diviso in 48 comode rate mensili. Oppure 1.500.000 lire di risparmio per il pagamento in contanti. Un altro punto fermo: Y10 stupisce sempre.

Importo da finanziare L.10.000.000 - Rate 48 - Rata mensile L.235.000
Spese apertura pratica L.250.000 -TAN 5,93% - TAEG 7,56% (art. 20 legge 142/92)
L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

Nuova Y10 a partire da L. 15.300.000*

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 28 febbraio 1995.

A Parigi non respinge l'appello di D'Alema: pronti a dimostrare senso di responsabilità

Fini frena i falchi: «Sì alla manovra»

An «scavalca» Berlusconi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

In una celeste suite di rue de Rivoli, i giornalisti francesi incalzano Gianfranco Fini, gli chiedono quanto durerà il fenomeno Berlusconi e il capo di An in un francese che scivola via bene, trova questa immagine: «Monsieur Berlusconi n'est pas une étoile dans le ciel d'une seule nuit!». E appena si spengono i microfoni, il compostissimo Fini «sbraca»: «Bella questa, mi è venuta bene, vero?».

Al terzo giorno del suo tour «sdoganamento» europeo, Gianfranco Fini è felice come una pasqua: nei tanti incontri a Londra e Parigi operatori finanziari e politici hanno cercato di capire se An sia o meno statalista, ma nessuno gli ha più chiesto conto del passato fascista. E Fini è a tal punto soddisfatto che, in una pausa degli incontri parigini, parla delle vicende italiane e in un colpo solo spiazza i suoi alleati: «Davanti alle vicende di queste ore della lira diventa importante che la manovra di aggiustamento del governo rassereni i mercati. An mostrerà tutto il suo senso di responsabilità, a patto che la manovra non venga presentata come immodificabile e blindata». E poi ancora più esplicito: «An è cosciente che la manovra va certamente approvata».

Et voilà, il cambio di marcia di Fini: mentre a Roma i colonnelli di Forza Italia stanno sparando sull'offerta di D'Alema («votiamo assieme la manovra Dini?»), da Parigi il capo di An spiazza tutti: riveste i panni del moderato, scavalca a «sinistra» Berlusconi e non infila un petardo nella mano tesa del segretario pds. E nella patria di Mitterrand *Tonton*, Fini riveste i panni del leader responsabile, dello «zio buono», il ruolo che qualche mese fa procurò un filo di invidia in Berlusconi. Lo stesso ruolo che Fini ha già deciso di giocarsi nella prima campagna elettorale, qualunque essa sia. Fini, qualche giorno fa, lo ha spiegato a quattr'occhi a Berlusconi: «Io non ho nessuna intenzione di fare una campagna in chiave anticomunista. Non mi conviene, perché la sinistra potrebbe ricominciare col tormentone del fascismo...».

Certo, Fini non ha nessuna intenzione di tradire Berlusconi o di scalzarlo dalla leadership del Polo, ma non vuole neanche «spalmarsi» sul Cavaliere, smarrendo un'identità e subendo passivamente l'irruzione nel Polo di Buttiglione. E così diventa illuminante una breve gag durante la conferenza stampa parigina. A chi gli chiede se condivida la proposta di Berlusconi di presentare un unico simbolo del Polo per le regionali, Fini risponde: «Se tecnicamente è possibile, a noi va bene. E anzi la proposta di Berlusconi dimostra che il Polo non è diviso».

Fin qui il Fini «ufficiale» che sembra dire sì alla proposta di Berlusconi di cancellare i simboli dei partiti, una proposta che, nelle intenzioni del Cavaliere, sembra fatta apposta per impedire ad una An in crescita di misurare alle regionali del 23 aprile il suo peso con liste proprie. Ma poi, spenti i microfoni, Fini butta lì una domanda ai cronisti: «Sentite, ma come funziona questa legge regionale? E' come nelle politiche? Ogni partito si misura in una parte della scheda, mentre l'altra parte è per la coalizione?». Non si capisce se quelle di Fini siano domande di uno che è restato per tre giorni all'estero senza fare mezza telefonata in Italia, o non siano suggerimenti, come a dire: guardate che il test per i singoli partiti si farà lo stesso, anche se ci sarà il simbolo unico del Polo...

Nell'ultimo giorno del suo tour europeo, Fini ha avuto una serie di incontri con operatori finanziari e con esponenti gollisti, ma in una Parigi impegnata nelle prime battute della campagna elettorale presidenziale, nessuno dei politici incontrati ha gradito dare pubblicità agli incontri. Ma Fini ha staccato una «cambiale»: dopo le presidenziali An dovrebbe entrare nello stesso «eurogruppo» dei gollisti. L'ultima battuta per i giornali: «Alcuni hanno titolato sulla contestazione di 200 fricchettoni inglesi: è la prova che nei giornali non c'è par condicio». Addirittura? Anche stavolta Fini si distingue da Berlusconi: «Forse la mia è una battuta infelice, ma dubito che Occhetto avrebbe avuto stesso trattamento».

Fabio Martini

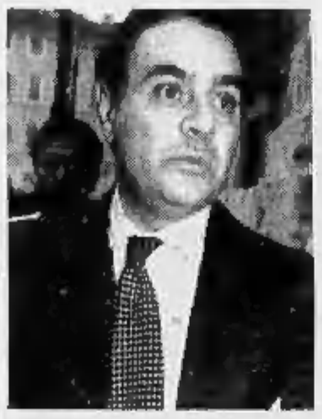
MUSSOLINI

«Fascismo non antistorico»

ROMA. «Mussolini e il fascismo condannati dalla storia? Strano, non me ne sono mai accorto, e dire che di cose, su mio nonno e sul ventennio, ultimamente se ne scrivono e se ne leggono tante». Lo sostiene, riferendosi alle dichiarazioni di Fini a Londra ma senza citare il presidente di An, Alessandra Mussolini, membro dell'esecutivo di An. «Il fascismo e Mussolini - prosegue - sono esperienze consegnate alla storia. Non capisco quindi perché bisogna sempre tornarci sopra. Anche perché, affermare spesso una cosa e poi il suo contrario, non giova neppure al buon esito della costruzione di una moderna Destra di taglio europeo, perché si rischia di non essere più creduti. Credo sia giusto ribadire che An non è un partito fascista, anche perché è la pura verità. Ma cercare di accreditare An quale forza antifascista francamente mi sembra esagerato». [Agi]

RETROSCENA

IL BARATTO ELETTORALE



Formigoni e il Polo, ma anche Bogi, disposti a sostenere il governo fino alla scadenza estiva

A sinistra: Clemente Mastella e Giulio Bogi
In alto: Gianfranco Fini
A destra: Silvio Berlusconi

Via ai tagli, soltanto se si voterà a giugno

ROMA

MENTRE girovaga per i corridoi di Montecitorio Roberto Formigoni, braccio destro di Rocco Buttiglione, fa le sue previsioni per l'immediato futuro. «Guardate - sentenzia con tono perentorio - ormai che ci siano le elezioni a giugno è sicuro. Il problema adesso è quello della manovra: dalle dichiarazioni di queste ore si è capito che non la vota nessuno. A questo punto per l'interesse del Paese bisognerebbe andare subito al voto. Se Scalfaro non vuole? Se non lo vorrà capire proprio, raccoglieremo le firme di 316 deputati per chiedere le elezioni a giugno».

Una pausa e Formigoni prosegue d'impeto: «Così non si può andare avanti. Il ppi, ad esempio, ormai è formato da due partiti. Buttiglione fa una cosa, mentre i gruppi parlamentari ne fanno un'altra. E' una contraddizione che solo le politiche possono sciogliere. Certo adesso andranno alla divisione: noi prossimi 20 giorni noi stringeremo i rapporti con le altre forze del centro. Poi faremo un altro Cn per aprire ad An. Subito dopo, però, bisogna votare».

Alla faccia di quelli che usano quel linguaggio incomprensibile che è il «politicheses». A Formigoni bastano due parole per far capire il possibile «scambio» che l'area dell'ex maggioranza di Berlusconi potrebbe proporre allo schieramento di D'Alema e compagni: l'approvazione della manovra economica che sta per varare il governo Dini in cambio delle elezioni a giugno. L'ipotesi sta lì e qualcuno nel Transatlantico la espone apertamente. «La manovra - grida Cecchi di Forza Italia - senza le elezioni a giugno se la vota il pds». «E' una cosa che non esiste» rimarca un altro forzista, Savarese. Clemente Mastella addirittura si candida alle manifestazioni di piazza: «Sarò un nuovo Masaniello, lo avrai fatto addirittura ministro per difendere i pensionati, immaginatevi ora. Hanno voluto il governo dei tecnici, bene, adesso la manovra se la votano». Parole che vengono riecheggiate da un altro ex ministro, Publio Fiori: «La manovra se la voti chi ha dato fiducia a Dini, chi ha votato il governo della Fiat, di Mediobanca, delle centrali economico-finanziarie e dei gruppi editoriali. I pidiessini non possono votare per il governo dei poteri forti e poi meravigliarsi di dover sostenere una manovra antipopolare, che colpisce i ceti meno abbienti».

Anche a sinistra c'è qualcuno che mette nel conto -, anzi, probabilmente è favorevole - le elezioni a giugno per mettere fine alle polemiche e dar forza alle decisioni del governo. Pure qui si mette in collegamento la manovra con il voto. Una strada percorribile la mette nero su bianco Bogi, uno degli esponenti di quel gruppo parlamentare democratico - capeggiato da Segni e embrione del partito di Romano Prodi - che ha avuto i natali proprio ieri. «Per salvare il Paese - spiega Bogi - ci vuole responsabilità da parte di tutti. Un compromesso possibile è questo: approvare la manovra finanziaria aggiuntiva almeno con lo stesso tipo di voto che ha dato la fiducia al governo; varare, se necessario per decreto, la condizione di parità nell'uso dei mezzi televisivi; trovare un accordo tra tutte le forze politiche per le elezioni politiche a giugno o a fine settembre, da portare attraverso i presidenti delle due Camere al Capo dello Stato». Manco a dirlo, l'ipotesi di Bogi è stata subito scartata dai pidiessini che, dopo il ritorno di Scalfaro dall'India, hanno abbandonato l'idea di votare a giugno.

La proposta di Bogi ha comunque richiamato l'interesse di quelli del Polo. E' un primo passo. Del resto se Berlusconi vuole davvero le elezioni a giugno deve muoversi ora, sulla manovra. E, a quanto pare, ha tutte le intenzioni di farlo. Non può però dirlo apertamente, per questo le poche parole che pronuncia sull'argomento sono evasive. «Non sono nemmeno in grado di dire - spiega il Cavaliere - qual è la posizione che possiamo assumere sulla manovra, non abbiamo ancora esaminato l'argomento. Se condizioneremo l'approvazione da parte nostra della manovra alle elezioni a giugno? Vedremo, non posso dirlo. Prima bisogna conoscere le cose. Comunque, un fatto è sicuro: se questa manovra non l'approviamo noi, non passa. Quelli della sinistra non potranno approvarla da soli. Eppoi, tornando al problema delle elezioni, non per dare consigli, ma Prodi che sta a fare lì oltre giugno, il "bauscia", come diciamo noi sta a fare lì il bellimbusto. Non regge oltre giugno». Sulla manovra è prudente anche Cesare Previti che ripete che bisogna votare insieme per le regionali e per le politiche e sui provvedimenti economici del governo dice: «Se saranno in linea con la politica del governo Berlusconi voteremo a favore; se non saranno in disarmonia, cioè non saranno l'opposto di quello che è stato fatto, ci asterremo; se, invece, si presenteranno come una manovra "tampone", senza respiro, con le solite imposte, voteremo contro».

Insomma, per dire di «no» o «sì» gli argomenti sono tanti, ma quello centrale è proprio quello che non si dice: le elezioni a giugno. Se, infatti, si chiede a Previti: voterete la manovra solo se vi daranno il voto a giugno? La replica è: «Se anche fosse, non potrei certo dirlo». E qui si arriva al punto. Una trattiva su un argomento del genere non può che essere segreta: nessuno può proporre in pubblico un «baratto» tra manovra e elezioni. L'unica cosa che possono far rilevare Berlusconi e i suoi è che per l'approvazione della manovra c'è bisogno del voto dell'ex maggioranza (il pidiessino Visco pone addirittura questa condizione come pregiudiziale anche per l'assenso dei progressisti); e, in secondo luogo, che i motivi per dire «no» possono essere diversi, ma quello vero - se l'ex maggioranza decidesse di bocciare le proposte del governo - potrebbe anche non venire mai fuori.

I primi approcci sull'argomento stanno seguendo questo percorso paradossale. Ieri i capigruppo parlamentari di Forza Italia sono andati a trovare Dini. Al premier hanno detto che non sono disposti ad approvare una manovra che contenga nuove tasse, ben sapendo che nella proposta del governo queste già sono comprese. Ma probabilmente in quell'incontro si deve essere parlato d'altro se Dini, dopo aver salito al Quirinale, ha tenuto a far sapere in giro quello che ha detto a Scalfaro. E cioè, in sintesi, che il governo è capace di attuare il programma senza interferire con l'ipotesi del voto a giugno. Se fosse davvero così, Scalfaro non avrebbe più alibi per negare le elezioni prima dell'estate.

Augusto Minzolini

IL CASO

I NUOVI FINANZIAMENTI

Gratta e vinci per il partito

Pds e Forza Italia litigano sul giochino

I due coupon del «Gratta e vinci» quello del pds bolognese in vendita da domenica e quello di Forza Italia mai distribuito

GRATTA tranquillo, è per il partito. Ecco l'ultima forma di finanziamento scaturita dalle politiche menti, scottate dai disastri di Tangentopoli: il «Gratta e Vinci», già tormentone di autogrill e tabaccherie. Ma anche sul divertente giochino applicato alle sorti d'Italia, è sorta una lite. A chi la primogenitura dell'idea? Al pds o a Forza Italia? Stando alla richiesta di autorizzazione, è in testa Forza Italia di Pisa, che l'ha sottoposta al ministero delle Finanze a luglio: ma è rimasta ferma nelle maglie della burocrazia e non l'ha mai realizzata. Cosa che hanno invece fatto la Quercia di Siena, a novembre (l'idea risale a settembre) e più recentemente il pds bolognese: le quali non hanno avuto bisogno di alcuna autorizzazione, perché non vendono biglietti in luoghi pubblici. Si mangia le mani l'azzurro Alberto Barsotti, trentenne ex campione italiano degli 800 metri. E dichiara arrabbiatissimo al settimanale «Noi»: «Perché il ministero non mi ha mai risposto? E poi mi tocca vedere in giro ben due giochetti del pds...»

Potenza dell'utile unito al dilettevole. Il «Gratta e Vinci» bolognese parte domenica: affianca la tombole e la tradizionale sottoscrizione, pilastri del finanziamento della più grossa federazione della Quercia. Come legge vuole, i premi non sono in denaro (altrimenti sarebbe gioco d'azzardo) ma in buoni acquisto e i tagliandi saranno in vendita solo nelle manifestazioni del partito. «Sostieni il pds... e vinci» è lo slogan, sul tagliando si possono «scoprire» fino a nove querce: premio minimo un gadget o biglietto, massimo un buono del valore di 10 milioni, da spendere nei supermercati Coop.

Più fantasiosi ma meno organizzati i pisani di Forza Italia: i simboli da grattare, ministero permettendo, dovrebbero essere sei bandierine italiane, il premio ha il sapore romantico che s'attaglia agli azzurri fedeli di Berlusconi: realizzare un sogno, da 2, 5, 10 milioni. «Nei limiti della decenza - precisa Barsotti, rivelandosi sognatore assai pratico - non si può certo chiedere di passare una notte con la squillo più pagata d'Italia».

Il primato dell'irriverenza va invece al pds di Siena, non si sa se più infiammato da passione politica o campanilistica: bagnare il naso ai senesi, per di più berlusconiani, non dev'essere soddisfazione da poco. Maurizio Caldi spiega a «Noi» l'iniziativa: «Si chiama il Cava-lire: su ogni schedina c'è lui, il Berlusca, che tiene in mano un televisorino. Con 4 micro-tv vinci una polizza assicurativa, con 5 un abbonamento all'*Unità*». Fino alla beffa suprema. «Con la "C" di Craxi vinci un viaggio ad Hammamet per due persone». Naturalmente, per qualche lezione di ripetizione sui finanziamenti al partito. [r. sil.]

Pannella

«Qui serve un Giscard»

ROMA. L'ultimo sogno di Marco Pannella è quello di diventare il Valéry Giscard d'Estaing della politica italiana. Con questo obiettivo in testa il vecchio leader radicale chiama a raccolta i suoi discepoli nel grande e soffocante stanzone dell'Hotel Ergife e celebra il primo congresso nazionale dei club Pannella prima di partire per questa «lunga traversata».

La sua idea Pannella la spiega così: «Da questo congresso deve partire la costruzione di uno dei due o tre grandi partiti della sperata democrazia italiana». E chi guiderà questo nuovo partito che si candida sin d'ora a governare il Paese? «Io sono pronto e capace di assumerne la guida. Due anni fa, quando Mariotto Segni si candidò a palazzo Chigi, gli dissi che era scemo. Oggi - e lo dico con timore - penso di potermi candidare io».

Sguardi stupiti in sala, Taradash si liscia il mento interrogandosi sul significato di quelle parole, Sergio Stanzani, Peppino Calderisi, Lorenzo Strik-Lievers si lanciano occhiate come per dire: «Tu che cos'hai capito?». In realtà l'uscita di Pannella, la sua auto-candidatura alla presidenza del Consiglio, ha tutta l'aria di una di quelle tipiche provocazioni pannelliane. Che ha soprattutto un obiettivo: stanare Silvio Berlusconi.

E infatti poco dopo si lancia in un panegirico del leader di Forza Italia: «Berlusconi è l'unico alleato possibile per un salto di qualità nel processo di riforma nel nostro Paese. Ha ancora la capacità di dare un aiuto prezioso al Paese. Ne sono convinto; anzi, lo esigo dall'amico e dal leader. Per questo ci rivolgeremo immediatamente alla sua attenzione». Ma per realizzare questa nuova unione tra Forza Italia e riformatori, aggiunge, «Berlusconi si deve dare e ci deve dare delle regole». E in attesa di queste regole, Pannella si fa avanti con una sua proposta: dare ai riformatori uno statuto simile all'Union pour la démocratie française (Udf), la federazione di partiti liberal-democratici che fa capo, appunto, all'ex presidente Giscard d'Estaing.

Questa «piccola Udf», nel segno del leader radicale, dovrà essere lo strumento per federare i riformatori con Forza Italia e i partitini di centro-destra (Ccd, Udc). Che ne sarà, allora, del Polo delle libertà? Che ne sarà di Alleanza nazionale? Pannella suona la sveglia per Berlusconi e lo incita a districarsi dall'abbraccio dei post-fascisti. Soprattutto da Tatarella, che alla Camera sta conducendo in porto come relatore una legge elettorale regionale «mostruosa».

Pannella aggiunge: «Tatarella incarna la grande tradizione democristiana del trasformismo partitico. Se Berlusconi e i suoi di Forza Italia entrano nel gioco trasformistico delle tatarelle si faranno mangiare vivi perché quelli ce l'hanno nel sangue». Alla fine, dopo nove mesi di convivenza scomoda con An all'interno del Polo, Pannella esulta: «Finalmente posso fare polemica con Tatarella in tutta libertà. Perché io da tempo mi ero rotto le palle».

Addio alla destra, dunque, «che non è "un pericolo", come sostiene Bobbio»; ma nemmeno un alleato naturale. E nuova rotta verso l'area dove sono state combattute tante battaglie radicali. Perché al di là dell'appello a Berlusconi, Pannella volge lo sguardo anche a sinistra, nella speranza di portare sotto un unico grande ombrello liberal-democratico anche «laici, socialisti, alleanza democratica, e altri dell'etnia progressista smarrita, per riprendere un cammino insieme». [a. d. r.]

L'avvocato del generale Cerciello rinnega un documento che era stato diffuso a suo nome

«Indagate sul pool», giallo a Brescia

Gdf, mezzo miliardo per non fare controlli

L'avvocato Carlo Taormina

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

E' un nuovo giallo. L'avvocato Taormina, difensore del generale Cerciello, ha chiesto di mettere sotto inchiesta il pool milanese. Lo afferma un documento diffuso ieri mattina, a nome dell'avvocato, nel palazzo di giustizia di Brescia. Ma il legale, in serata, ha emesso un comunicato nel quale smentisce tutto e parla di «torbide manovre». Secondo il documento diffuso in mattinata il generale delle Fiamme gialle Cerciello - attraverso il suo avvocato Carlo Taormina - avrebbe presentato una voluminosa istanza alla corte di Cassazione. In base a questo documento il militare, da mesi in carcere a Peschiera del Garda, vorrebbe che i magistrati di Milano venissero sentiti dalla Cassazione «in merito alla veridicità o meno dell'adozione della decisione di non scarcerare il generale Cerciello, esternata formalmente da Di Pietro».

Nel documento di oltre settanta pagine il militare (che si sente una vittima, al centro di una macchinazione per tenerlo in carcere) ricostruisce la sua storia giudiziaria. E chiede, punto per punto, di chiarire alcuni misteri o di accertare le reali condizioni di salute del tenente Stolfo, il principale accusatore di Cerciello.

E ancora: il generale vuole sapere se ci furono pressioni del procuratore capo Borrelli sul capo dei gip Blandini per non sostituire Andrea Padalino, giudice per le indagini preliminari di tutta l'inchiesta sulle Fiamme gialle fino al suo ritorno alla pretura di Monza, da dove era stato distaccato.

Sono richieste pesantissime che gettano ombre sull'attività del pool.

Ma nel documento attribuito all'avvocato Taormina c'è di più. Appreso che il generale Cerciello è indagato anche per la vicenda Mondadori, così come Silvio e Paolo Berlusconi, il legale avrebbe presentato istanza perché il processo, se si dovesse arrivare al rinvio a giudizio del militare, venga trasferito a Brescia.

Milano rischierebbe così di perdere, ma solo per questo episodio, la posizione di Silvio Berlusconi, su cui negli ultimi mesi si stanno concentrando gli sforzi della procura. Sembra una nuova «bomba» contro il pool di Mani Pulite, ma in serata l'avvocato Taormina diffonde una smentita durissima: «Con riferimento alle notizie secondo le quali io avrei chiesto alla corte di cassazione la audizione di magistrati della procura milanese, smentisco la notizia in maniera categorica non avendo effettuato nè nel corso dell'udienza nè altrove alcuna dichiarazione del genere. Nei giorni scorsi - ha aggiunto Taormina - ho presentato istanza di remissione alla corte di cassazione che costituisce la fotocopia della precedente istanza accolta dalla corte di cassazione con il trasferimento del processo della guardia di finanza a Brescia. Evidentemente persone che intendono intorbidare le acque hanno rappresentato dei termini che colgo dai comunicati televisivi e giornalistici la realtà in maniera assolutamente falsa».

E intanto va avanti a Brescia il processo contro le Fiamme gialle corrotte. Sfilano i testimoni, e viene a galla il «tariffario» della corruzione: 500 milioni per non avere verifiche fiscali, 200 milioni per averne una addomesticata.

«Fu Capitanucci (è un militare sotto processo, ndr) a dirmi che quelle erano le cifre. Mezzo miliardo per non avere la Finanza, un p' di meno perché chiudesse un occhio», racconta Luca Luigi Bassani, imprenditore della «Bassani Ticino».

Che aggiunge: «Ne parlai con mio fratello. Forse anche perché eravamo giovani restammo allibiti e imbarazzati. Comunque prendemmo tempo e alla fine decidemmo di non versare neanche una lira».

E regolarmente un anno dopo (era l'87) le Fiamme gialle bussarono alla porta della «B. Ticino» per un controllo fiscale. Per questo episodio Capitanucci è accusato di tentata concussione.

Fabio Poletti

«Altri giudici corrotti»

Denuncia di Colombo a Berlino «Sono soprattutto in Meridione»

BERLINO. Tre anni esatti dopo l'avvio dell'inchiesta Mani Pulite a Milano e poi nel resto del Paese non si intravede ancora la fine delle indagini e «non tutti i magistrati corrotti sono stati individuati». Lo ha detto a Berlino il pubblico ministero milanese Gherardo Colombo intervenendo ad un convegno organizzato da una fondazione vicina alla spd sul tema «corruzione in Germania».

Dopo aver illustrato il «pericolo» che la corruzione rappresenta per lo stato di diritto, al punto da poterlo «scardinare», Colombo ha invitato la platea di circa 300 esperti di varie nazionalità ad evitare «confusioni» tra corruzione e criminalità organizzata di tipo tradizionale, ad esempio la mafia.

Nel rispondere ad una domanda sulla corruzione all'interno della magistratura, Colombo ha affermato che «probabilmente non tutti magistrati corrotti sono stati individuati. Credo che ce ne siano altri» ha aggiunto dopo avere ricordato che «soprattuttutto in qualche regione meridionale, per esempio in Campania, è stato arrestato più di un magistrato».

Nel suo intervento Colombo ha sintetizzato l'attività del pool dei magistrati milanesi e ha affermato che una delle chiavi del successo è stata «l'assoluta indipendenza della magistratura» aspetto su cui Colombo ha insistito molto.

Nel riferisi a critiche secondo le quali i giudici di Milano avrebbero ottenuto risultati grazie agli arresti, il magistrato ha detto «che è vero il contrario: i responsabili hanno confessato perché presentavamo loro pacchi di documenti di fronte ai quali diventava impossibile negare».

Finora a Milano i procedimenti hanno riguardato circa 2500 persone, tra cui diverse personalità di governo, e per 900 indagati è stato chiesto il rinvio a giudizio risolto in primo grado con 336 condanne, di cui molte definite per patteggiamento. Il «nuovo filone» sulla Guardia di Finanza è per ora costituito da 150-200 casi di presunte mazzette pagate per «aggiustare» accertamenti. Il magistrato ha giudicato infine «esportabile» la normativa italiana sul segreto bancario, che in Italia è molto meno rigido rispetto ad altri Paesi. [r. l]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ITALIA, IL CAMMELLO E LA PIUMA

gianti sono in gran parte limitati alla domanda estera) è difficile caricarle molte imposte in più.

Al di là della compatibilità economica, c'è il rischio di un vero e proprio rigetto politico. Le manovre del 1990-92, e in particolare l'introduzione della minimum tax, contribuirono fortemente alla fine della dc e del psi e alla trasformazione radicale del quadro politico italiano. Ecco perché, in un clima pre-elettorale, nessuna forza politica darà a cuor leggero il suo avallo alla manovra in preparazione. Se potessero, probabilmente si asterrebbero tutti, quasi a rappresentare un Paese che si «chiama fuori», che sente come intimamente estranea la necessità di sacrifici ulteriori, che è convinto di aver «già dato», mentre ha sostanzialmente ricevuto attraverso i deficit gonfiati dalla spesa pubblica.

Il governo Dini fa bene a continuare per la sua strada, non foss'altro che per mettere i politici e il Paese di fronte a una realtà che non vogliono affrontare: o si cambia radicalmente strategia (il che implica operazioni di altra natura e ben più dolorose, che non si limiterebbero a incidere sul reddito) oppure la strada non può che essere questa.

A questo punto, la vera contrapposizione non è più di natura politica tra maggioranza e opposizione, il che, in un Parlamento come l'attuale, ha ben poco senso. Si tratta di un contrasto tra la razionalità dell'accettazione di una manovra che fornisce la possibilità (non la certezza) di risultati in tempi non lunghissimi e la visceralità di un rifiuto simile a quello di un paziente che non vuole essere operato. E non è un caso che consenso e opposizione alla manovra non seguano la linea di demarcazione tra i partiti ma si ritrovino in tutti gli schieramenti politici.

Il cammello-Italia, in altre parole, deve farsi forza e sopportare anche questo, perché le alternative sono molto peggiori. E nel frattempo deve riflettere su una spesa pubblica troppo allegramente decisa, su diritti troppo disinvoltamente dati per «acquisiti». Sono questi i veri pesi che gli stanno spezzando la schiena.

Mario Deaglio

IL CASO

LA NUOVA CARRIERA DEL PM

«Ma non parlatemi di stipendio non voglio essere messo in imbarazzo»

Antonio Di Pietro con la moglie
A destra: Colombo e Borrelli

Di Pietro all'università in cattedra con la moglie

MILANO

RIECCOLO Antonio Pietro. Nel terzo anniversario di Mani pulite (17 febbraio '92, arresto di «Mariuolo» Chiesa) l'ex magistrato rispunta nella sua nuova veste, quella di docente universitario. Dopo la Luic di Castellanza il «professore» Di Pietro inizia da oggi un ciclo di lezioni all'Istituto postuniversitario di Milano (Ispec). Tema: il diritto e la procedura penale. Nello stesso istituto la moglie del magistrato, Susanna Mazzoleni, avvocato a Bergamo, terrà un corso di diritto civile.

«Di Pietro per ora non riceverà compensi», dice Pietro Uriando, presidente dell'Ispec. E aggiunge: «Sono rimasto stupito quando mi ha detto di non voler essere messo in imbarazzo. Vedremo, forse più in là. Ma qualcosa dovrà pure accettare».

Nessuna parola dal presidente dell'Ispec sul compenso alla moglie di Di Pietro, più volte a fianco del marito in cerimonie e incontri formali, e per la prima volta «collega» dell'ex magistrato.

Il programma del «professore» Di Pietro prevede otto incontri con una trentina di laureati in giurispridenza, iscritti al corso postuniversitario dell'Ispec per la preparazioni ai concorsi per magistrato e procuratore legale. Prima «lezione» oggi pomeriggio, dalle 17 alle 20,30 al palazzo dei Giureconsulti, a Milano in piazza Mercanti.

Che «c'azzecca» Di Pietro con il diritto lo spiega ancora il preside dell'istituto: «Il magistrato durante le lezioni preparerà delle esercitazioni che poi correggerà a casa e riconsegnerà ai giovani commentate una per una».

Un «maître à penser» dunque, per avvocati e magistrati in erba pronti a pendere dalle sue labbra. Così come era successo il 24 gennaio scorso a Castellanza, prima lezione «a braccio» del neoprofessore. In erba pure lui.

«Non abbiamo contattato Di Pietro per avere pubblicità», giura il presidente dell'Ispec. Che spiega: «Ai nostri corsi possono partecipare solo 30 laureati e c'è la fila».

La fila, oggi, sarà sicuramente di giornalisti, fotografi, operatori tv e chissà quanti altri: pronti a immortalare l'attimo (fuggente?) del docente universitario più noto in Italia.

Ma, si sa, non c'è solo la carriera in ateneo per Di Pietro. Il plenum del Csm ha dato il via libera giusto due giorni fa alla collaborazione con la commissione stragi, il delicato organismo parlamentare. E chissà che sulla strada di Di Pietro non ci siano altri passi dalle parti di Montecitorio o giù di lì...

Ma intanto c'è già un ostacolo per la nuova «carriera» del magistrato. Il Csm, prima di dare il «sì» definitivo all'impegno di Di Pietro con la Luic, vuole sapere quanto sarà pagato l'ex magistrato. [r. m.]

POLEMICA

DA POGGIOREALE AL RISTORANTE

L'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, all'uscita del ristorante «I due ladroni» (FOTO UGO COLLINA, IL MESSAGGERO)

De Lorenzo, foto-scandalo davanti ai «Due Ladroni»

Corbelli, del Comitato per i diritti dei detenuti: «Sono indignato mi pento di averlo aiutato. E chiedo scusa agli italiani»

NAPOLI

HA il volto più disteso, incorniciato ancora dalla barba, le mani affondate nelle tasche del cappotto chiaro. Accanto a lui, il nipote dribbla un'auto in sosta e sullo sfondo spicca l'insegna del ristorante romano con un nome che sembra quasi uno sfottò: «Due ladroni». E' la foto dell'ex ministro Francesco De Lorenzo pubblicata ieri in prima pagina dal quotidiano «Il Messaggero». E su quell'immagine così lontana dalle sequenze che hanno mostrato agli italiani un uomo provato dal carcere, sull'orlo del suicidio, è già scoppiato un caso.

L'uscita pubblica di De Lorenzo non è piaciuta per nulla ad uno che ha contribuito non poco a farlo uscire da Poggioreale, Franco Corbelli, presidente del Comitato in difesa dei diritti dei detenuti, è sceso in campo con parole di fuoco: «Quella foto ci indigna e delude. L'ex ministro, ci aspettavamo di vederlo fotografato all'uscita di qualche clinica, non davanti a un ristorante». Corbelli è pentito dell'impegno profuso per lui: «Io che sono stato forse il principale artefice della scarcerazione di De Lorenzo - spiega - da persona onestissima quale sono, sento il dovere di chiedere scusa agli italiani». La condanna è impietosa: «Quell'uomo probabilmente mi ha ingannato». E Corbelli abbandona al suo destino l'ex ministro per il quale si è battuto: «Su questo personaggio, comunque, preferiamo stendere solo un velo pietoso e continuare imperterriti nella nostra battaglia a fianco di chi soffre e muore nelle carceri».

Il viso scarno, lo sguardo perso nel vuoto, le mani strette al bavero della giacca, nell'aula-bunker dove si celebra il processo sulla Malasanità. E poi un letto d'ospedale, la flebo infilata nel braccio, la voce che sembra un sussurro. Erano queste le immagini dell'ex ministro che hanno commosso gli italiani. Ora è un uomo libero, anche se sul suo destino pende la decisione dei giudici del tribunale del riesame che lo vogliono agli arresti domiciliari in un ospedale militare. E nel frattempo spunta quella foto, destinata a rinfocolare le polemiche.

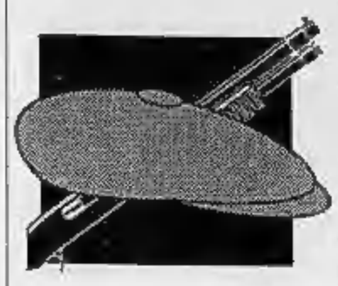
Molto rumore per nulla? La pensa così Ferruccio De Lorenzo immortalato con lo zio all'uscita dal ristorante «Due ladroni» di Roma, in piazza Nicosia. Anche lui è tra i promotori del comitato presieduto da Corbelli, ma in quella cena non vede affatto motivi di scandalo. «Stimo molto Corbelli. Non capisco, però, questa presa di posizione. Mi sembra un attacco fuori luogo e non intendo raccogliere la provocazione». «Da quindici giorni mio zio è tornato a casa, a Napoli - racconta Ferruccio - martedì è venuto a Roma per incontrare uno dei suoi legali, l'avvocato Delfino Siracusano, e per un consulto con il medico che lo ha in cura, il professor Gasparrini. Era mio ospite, non c'era nessuno che ci preparasse da mangiare e allora la sera l'ho invitato a cena. Una cosa assolutamente normale». C'era anche la sua fidanzata, Wendy, la bella star televisiva? «Confermo il fidanzamento, ma eravamo solo in tre: io, mio zio e un amico di vecchia data. Come si fa a pensare che dopo un anno e mezzo passato praticamente agli arresti domiciliari, sommerso da carte giudiziarie, dopo sette mesi di carcere e quasi due di ospedale, De Lorenzo debba restare chiuso in casa?». «Non siamo certo andati allo stadio a sfidare il popolo, siamo andati a mangiare qualcosa. Quando è stato scarcerato, mio zio stava morendo e le perizie lo hanno confermato. Ora migliora, è aumentato di peso: anche questo è normale. E poi, gli stessi medici hanno spiegato che deve recuperare la salute fisica ma anche quella morale».

Mariella Cirillo

Contratto

Giornalisti verso lo sciopero

ROMA. Rottura delle trattative e due giorni di sciopero da farsi la prossima settimana: le ostilità fra giornalisti ed editori per il rinnovo del contratto di lavoro sono aperte. La Fnsi, in una nota, spiega che non esiste volontà da parte della Fieg di proseguire realmente nelle trattative». Gli scioperi vengono proclamati martedì, in un'assemblea generale della categoria. «La decisione della Fnsi - si legge in una nota - è stata conseguente al risultato negativo emerso dopo 5 confronti, nel corso dei quali la controparte ha avanzato proposte che puntano a realizzare una "rivoluzione industriale" nell'editoria, riducendo o eliminando le regole contrattuali che la categoria si è finora assicurata». Per gli editori invece «a fronte della crisi gravissima in cui versa la stampa e che costringe gli editori a pretendere l'applicazione delle regole dell'impresa, i giornalisti sembrano volersi sottrarre alle responsabilità che la situazione impone, continuando a formulare proposte del tutto incompatibili». [r. i.]



Oggi comincia l'udienza preliminare: ma gli avvocati chiederanno e otterranno un altro rinvio

Una donna del mistero contro Andreotti

Interrogata una superteste

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultima novità della «Andreotti story» palermitana è una donna senza nome. Robusta ma piccola, tanto da essere completamente nascosta dai tre angeli custodi della Dia che l'accompagnavano, una faccia tonda e simpatica inscritta dentro un «caschetto» di capelli rosso mogano, passo svelto e spigliato, la donna del mistero si è presentata al sostituto procuratore Roberto Scarpinato intorno alle 10. Subito dopo nella stanza del magistrato sono arrivati i colleghi Guido Lo Forte e Gioacchino Natoli che hanno assistito all'interrogatorio della teste, durato un paio d'ore. Silenzio assoluto sulla sua identità. Un fatto è certo: i magistrati avevano fretta di sentirla e non hanno esitato a farlo alla vigilia dell'udienza preliminare, fissata per oggi, incuranti persino del fatto che tutto ciò - insieme coi nuovi documenti già preannunciati - finirà per far slittare ulteriormente l'inizio del processo.

Per un momento la donna è stata scambiata per Angela Salvo, figlia dell'esattore di Salemi, moglie del dott. Gaetano Sangiorgi, nonché destinataria del famoso «regalo» di Andreotti. Ma la smentita dei magistrati è stata categorica: non è lei. Tuttavia nessuno ha potuto negare che la sua deposizione fosse importante per chiarire una delle tante accuse» che i pentiti rivolgono all'ex presidente del Consiglio. La donna ha lasciato il palazzo di giustizia intorno alle 13, sempre scortatissima, quasi certamente diretta a Roma, città dalla quale era partita in mattinata.

E'stata, questa, l'unica emozione strettamente collegata col processo che, invece, di rinvio in rinvio, sembra scorrere più sul piano delle polemiche giornalistiche e politiche che su quello giudiziario. Oggi assisteremo all'ennesimo «nulla di fatto». Gli avvocati Ascari e Coppi, «investiti» dal nuovo effluvio di documenti esibiti dalla Procura, chiederanno ed otterranno una dilazione. Probabilmente breve: non oltre il 28 febbraio, si dice. Il tempo necessario per prendere conoscenza dell'enorme bordata di accuse che arrivano da «Gino» Pennino, il politico democristiano e mafioso che si è pentito raccontando i metodi e le vicende legati alla «gestione delinquenziale» della democrazia cristiana siciliana e confermando le accuse di contiguità di Andreotti coi Salvo, già lanciate da altri pentiti e testimoni.

Si tratta di un migliaio di pagine di verbali: il racconto di vent'anni di contiguità tra mafia e politica che ha già sconvolto la calma piatta della politica siciliana con l'arresto dell'ex ministro Calogero Mannino e dell'ex senatore Enzo Inzerillo. Ma non c'è solo il racconto del passato. Pennino ha parlato di storie anche più recenti, disegnando una vera e propria «mappa» del potere andreottiano in Sicilia. Nomi, cognomi, affinità, amicizie ed alleanze sparse nel territorio, fino a tracciare la sagoma di una ragnatela fitta e «produttiva».

Ma perché i magistrati si sarebbero attardati in un lavoro tanto certosino? E' forse «processualmente rilevante» sapere che la corrente andreottiana poteva contare su Nino Drago a Catania, Giusi Maira a Caltanissetta, Raffaele Bevilacqua a Enna o Pino Giammarinaro a Trapani? Non sembra questo, il punto di vista dell'accusa.

Il fatto è che il gip, Agostino Gristina, dovrà esprimersi - oltre che sul rinvio a giudizio dell'ex presidente del Consiglio - anche sulla richiesta della difesa, convinta - sui reati contestati ad Andreotti - della competenza del Tribunale dei Ministri di Roma, perché sarebbero stati commessi nell'esercizio delle sue funzioni ministeriali ed istituzionali. La tesi dei magistrati palermitani, invece, è che il senatore a vita avrebbe stretto alleanze con Cosa nostra in Sicilia, ed avrebbe poi aiutato l'organizzazione anche da semplice, ma potentissimo, capo di una corrente democristiana. Perciò deve essere processato a Palermo.

Ecco il perché delle indagini sulle infiltrazioni mafiose nel partito di maggioranza, ecco perché tanta attenzione al racconto di «Gino» Pennino sul tesseramento truccato, sui congressi manovrati e sulla spregiudicatezza del proconsole andreottiano Salvo Lima, capace di arrivare alle assemblee di partito accompagnato da boss del calibro dei fratelli Angelo e Salvatore La Barbera. Il risultato delle ricerche è concentrato nelle mille pagine che oggi saranno depositate in extremis, provocando un altro rinvio.

Francesco La Licata

TITTI PARENTI

«Ma io non mi dimetto»

ROMA. Il presidente della commissione Antimafia non si dimette, anzi passa al contrattacco: «Rimango e continuerò a portare avanti con serietà e con lena il lavoro programmato anche se si protrarrà l'azione ostruzionistica che l'opposizione ha messo in opera sin dalla mia designazione alla presidenza». In una improvvisata conferenza stampa, Tiziana Parenti annuncia di aver parlato nei giorni scorsi con i presidenti del Senato e della Camera Scognamiglio e Pivetti e di aver inviato loro una documentazione completa del lavoro fin qui svolto e dell'atteggiamento «ostruzionistico» messo in atto dai commissari dell'opposizione». «Non ho intenzione di dimettermi. Voglio continuare a lavorare e non cadrò nelle provocazioni». (Adnkronos)

REPORTAGE

LA VECCHIA DC SOTT'ACCUSA

«La mafia era più forte del nostro potere in Sicilia»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Elda Pucci non è stupita: «Ero e sono convinta: la mafia interveniva sulle scelte politiche». Le signore è stata sindaco, fu minacciata, le venne fatta esplodere la casa, lasciò la dc per dimostrare che contro la mafia non si governa. «Nessuno ha fatto della vera antimafia in questi anni: abbiamo assistito solo ad aggressioni personali degli uni contro gli altri. La vita di partito era soltanto la compravendita di pacchetti di tessere. Durante discussioni politiche mi è capitato di sentirmi dire: non abbiamo i soldi per contrattare. Erano i soldi che facevano la politica, era notorio e indiscutibile».

Ma era la mafia o la dc a comandare? La Pucci dice che il potere forte era quello mafioso. Lello Rubino, schiena dritta e aria triste da vecchio galantuomo, invece dice: «Due terzi dei voti veniva dalle parrocchie, un terzo dai moderati che ci votavano per anticomunismo: la politica era più forte della mafia. Prendiamo Lima: aveva il tesseramento nelle mani, era un uomo potente. Era quel potere là ad andare da lui, non il contrario».

Ma come si formava il potere della politica? Dottor Rubino, legga uno dei verbali dell'uomo d'onore Pennino, ex democristiano e neo-pentito: «Nel '78 fui nominato segretario della sezione dc di Ciaculli... durante la mia gestione ci riunimmo una sola volta, alla Favarella, nella tenuta dei Greco, per un congresso». Rubino allarga le braccia. Ancora Pennino, sui congressi di partito: «... non si apriva neppure la sezione o il seggio, si firmavano i verbali in bianco...»

Rubino è stato due volte deputato: «Nel '56 avevo 28 anni e facevo politica contro quei mafiosetti agricoli, gentuzza, e pensavo che li avremmo battuti, nel giro di dieci anni. Sciascia mi diceva: "Ti illudi, ci vorrà molto di più, la mancanza dello spirito della legalità è troppo diffusa". Adesso mi vien da pensare che aveva ragione lui». Rubino si guarda indietro: «La classe imprenditoriale siciliana che avevamo cercato di far crescere nel '50 e '60 è stata distrutta: chi è morto, chi è sotto giudizio, chi se n'è andato. La lista degli amici e dei compagni di partito è una lista di morti, quelli noti (Mattarella, Nicoletti, Insalaco) e altri: Pasquale Almerico, l'avvocato Campo, l'avvocato Montaperto, meno noti, ma sempre morti. Possibile che in tanti anni di politica non abbiamo portato a casa nessun risultato? E' come se fossimo riusciti a fare zero a totocalcio, che è difficile quasi come fare tredici. Se fosse così, non ci resterebbe che l'esilio».

Dai verbali di Pennino: «Lima, quand'era sindaco, arrivò nella sezione dc di Monreale accompagnato dai fratelli La Barbera e da Tommaso Buscetta».

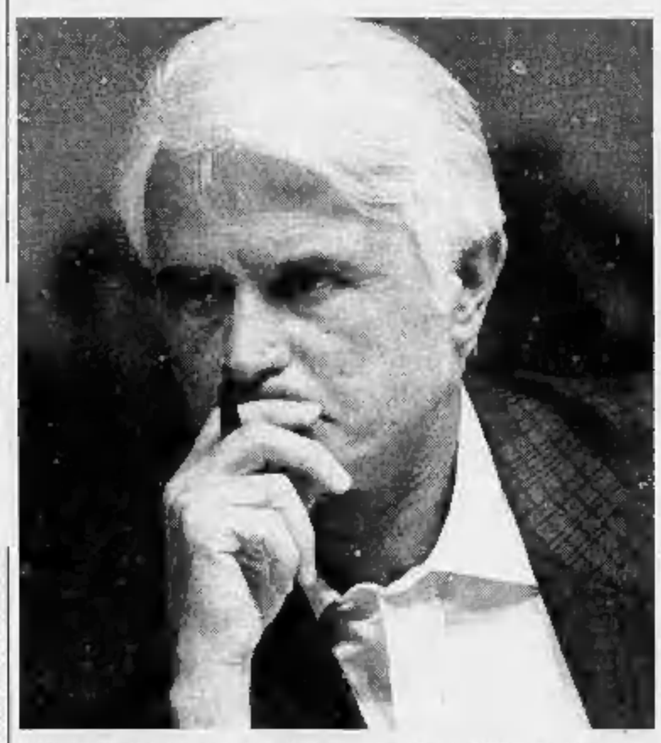
Si doveva governare con la mafia? Nicola Ravidà, ex assessore regionale, che fu uno dei giovani dc cresciuti alla corte del ministro dell'Interno Restivo, riconosce che mafia e politica hanno marciato appaiate per lunghi anni: «Io ho cominciato a far politica più tardi, ma negli Anni 50 era normale chiedere voti ai boss e negli Anni 60, quando ci fu l'espansione edilizia, i consigli comunali decidevano le delibere urbanistiche con i mafiosi». In quegli anni il sindaco era Lima che programmava il sacco edilizio: «Palermo è bella, l'acciaiola ancora più bella». Era furbo il proconsole di Andreotti. Aveva fatto elaborare il piano regolatore da un architetto di sinistra, Samonà, e quando gli dicevano che le strade erano troppo strette, lui rispondeva: «Non le ho disegnate io ...»

Che la vita di partito fosse tutta una finzione si sapeva, dice Ravidà, si sprecavano i «verboli bianchi» di cui parla Pennino e non c'era bisogno di scomodare Riina per scoprirlo: «Ma attenzione a questo Pennino, le sue parole non sono oro colato. Dice che era amico dei Salvo, ma io da assessore tolsi loro l'appalto per l'elaborazione dei dati di bilancio della Regione e pubblicizzai le esattorie. Li conoscevo, certo, ma li consideravo arroganti, cercavano di subornare la politica».

L'insidia del neo-pentito, che qui a Palermo viene percepito come il Mario Chiesa di una frana di arresti prossima ventura sul «terzo livello», ognuno la allontana a modo suo. Rubino: «L'avrò visto qualche volta». Ravidà: «Era uno stimato medico dell'Inam». E un dinosauro della politica palermitana come Ernesto Di Fresco, oltre trent'anni di Consiglio comunale, vicesindaco di Lima, un fanfaniano che ha traghettato la sua Unione popolare al sostegno di Forza Italia e Alleanza nazionale? «Lo conoscevano tutti». Ma lui si sentiva condizionato dalla mafia? «Io no, ero un bastian contrario e non mi hanno mai candidato deputato. In comune eravamo come dei quasi pupi... o, meglio, obbedivamo alla direttive di partito che arrivavano dalla segreteria nazionale o quella locale». Già, vecchia storia: la mafia era a Roma, non qui a Palermo.

Cesare Martinetti

L'ex sindaco Pucci: «I boss intervenivano nelle nostre scelte politiche» Ma Rubino: «Condizionati da Roma»



Da sinistra Giancarlo Caselli Elda Pucci e il pentito Gioacchino Pennino

INTERVENTO

GIULIANO FERRARA

«Servono prove, non analisi politiche»

«Troppi punti non precisati nelle accuse al senatore»

Caro direttore, oggi è il giorno del processo per mafia contro Andreotti. Dunque mi sono letto e riletto, con la massima attenzione, uno dei documenti principali dell'accusa. Si tratta della memoria del pubblico ministero in cui è precisata, dettagliata e sintetizzata la strabiliante imputazione contro lo statista democristiano: non già un eufemistico «concorso» di resto bensì una diretta responsabilità nella «associazione per delinquere di stampo mafioso», ex art. 416/bis del codice penale. Ho scoperto che il cuore dell'accusa è formulato in lingua latina e consiste di questa espressione: «Id quod plerumque accidit» ovvero «quel che accade per lo più» (o «nella maggioranza dei casi»). Il pubblico ministero sostiene infatti che in un giorno imprecisato, forse il 20 settembre del 1987 (definito «una delle possibili date»), Giulio Andreotti si incontrò con Salvatore Riina, il quale lo baciò cerimoniosamente o allusivamente davanti a Balduccio Di Maggio, uomo d'onore e testimone oculare.

Vero o falso? Provato o non provato? Questo è il problema. Il problema del processo non potendo mai essere altro che questo. Ripeto, con enfasi: vero o falso? Provato o non provato? Invece di tentare una risposta, la memoria d'accusa dei magistrati di Palermo si avviluppa in una argomentazione, generosa nelle intenzioni ma assurda, e perfino surreale, nei risultati. Il cuore di questa argomentazione è la questione della verosimiglianza. Id quod plerumque accidit, appunto. Quel che è verosimile che accada, date certe circostanze.

I magistrati sostengono che la difesa del senatore Andreotti ha compiuto, sulla fatidica questione del bacio, una manipolazione sottile dell'opinione pubblica puntando tutte le sue carte, appunto, sull'inverosimiglianza dell'incontro e delle effusioni del boss dei boss verso lo statista. E' vero infatti che la difesa di Andreotti e Andreotti stesso hanno contato molto sull'incredulità popolare, sul senso comune, su una logica accettata (ma non per questo inattaccabile). Al fondo di questa logica sta l'esclusione, come scrive il pubblico ministero, della possibilità che «un potente inavvicinabile dai comuni cittadini... possa essere trattato alla pari, anzi con irrispettosa confidenzialità, da Salvatore Riina, un delinquente, un ex contadino di Corleone, che a stento sa esprimersi in italiano».

Ora due sono le cose. O Andreotti ha incontrato Riina, visto che (come mi ha gentilmente ricordato un amico disincantato) nella vita aveva già incontrato tipi come Andropov o i fratelli Assad, e dunque era (verosimilmente) allenato al male. Oppure no, non l'ha incontrato. Ma in entrambe le circostanze resta ben fermo che era diritto suo e diritto professionale della difesa rilevare l'inverosimiglianza dell'accusa, a quel modo formulata. E dire ad alta voce, davanti a tutti: «Ma vi pare che per comunicare con un capomafia, essendo a sua disposizione (secondo l'accusa) una catena di politici collusi, uno statista di quel calibro vada a rifugiarsi nella casa di un uomo d'onore agli arresti domiciliari, per poi farsi sbaciucchiare alla presenza di testimoni?».

Andreotti ha quindi tutto il diritto di affermare: «Quel che voi sostenete è incredibile». Ma hanno diritto anche loro, i magistrati, a puntare sul teorema della verosimiglianza, sia pure capovolto? Perché è esattamente questo che essi fanno. Rovesciano specularmente l'impostazione della difesa e affermano che, date certe caratteristiche del fenomeno mafioso e del personaggio Andreotti, è del tutto verosimile che questi abbia avuto un abboccamento con Riina, con il bacio e tutto il resto. La mafia infatti non è una banda come le altre, è un Antistato; ed è, conclude la procura di Palermo, perfettamente possibile che, a un certo punto della sua vicenda «politica» (alla vigilia della conclusione dello storico, grande processo a Cosa nostra), il vertice della mafia abbia cercato il colloquio diretto con il vertice dello Stato. Per garantirsi, per controassicurarsi, per passare all'incasso di una lunga storia di complicità occulte, per lanciare un segnale all'esercito timoroso di una infausta conclusione del processo.

I grandi romanzi sulla colpa, firmati Dostoevskij o Kafka, sono pieni di argomentazioni sul filo della verosimiglianza e del possibile. Anche la storia, malgrado il precetto di Ranke, il quale voleva raccontare le cose «come sono realmente accadute» (wie es geschehen ist), deve tuttavia far uso della ricostruzione probabile. E la politica, che non conosce l'innocenza, pullula di azzardi e di giudizi ellittici, privi di una intima congruità con le cose: molti italiani, per esempio, sono convinti che Moro poteva essere salvato, e che non è stato salvato perché a capo del governo c'era Giulio Andreotti, sull'uroo avversario del leader rapito, «un uomo difficile da seguire nei meandri della sua vita politica» (come fu detto di Talleyrand).

Tuttavia in questo processo «catastrofico», in questa lenta espiazione di mezzo secolo di vita pubblica italiana, non è in ballo una credenza o un incubo letterario o una interpretazione più o meno sottile e convinta della nostra storia recente: qui è in ballo il diritto di punire legalmente un reato provato al di là di ogni dubbio. Dobbiamo quindi scegliere tra l'espressione latina «id quod plerumque accidit» e l'espressione tedesca «wie es geschehen ist», tra il possibile politico ed il certo giuridico.

La memoria d'accusa dei magistrati di Palermo, naturalmente, non contiene soltanto giudizi di verosimiglianza. In alcune parti è fattuale, attuces con qualche successo la linea di difesa dell'indagato, lo obbligherebbe (come spesbilel a dire di più o meglio in quale contesto di circostanze reali e in quale sfondo politico-storico sono maturate le accuse che lo riguardano.

Ma nei momenti decisivi, invece di limitarsi alla nuda registrazione delle «confessioni» in varia e difforme versione dei mafiosi pentiti, come i verbali che raccolgono la deposizione di Balduccio Di Maggio, il testimone oculare, l'accusa cede platealmente e imperdonabilmente alla tentazione dell'analisi politica, sempre per sua natura opinabile, e a un calcolo delle probabilità e delle verosimiglianze che dovrebbe rigorosamente stare fuori da una saluture concezione dello Stato di diritto. Fuori, rigorosamente.

Giuliano Ferrara

Per la prima volta manomesso l'acceleratore di protoni. Arrestato un tecnico

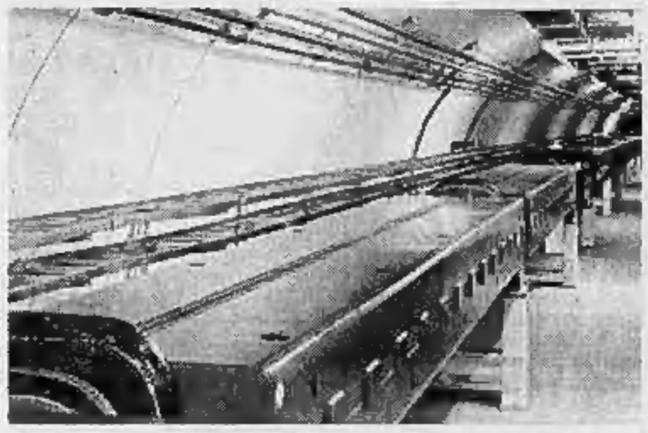
Colpo al cuore nucleare d'Europa

Ginevra, sabotatore al Cern

GINEVRA. Un tecnico francese del Cern, laboratorio europeo per la fisica delle particelle i cui impianti si trovano a cavallo tra la frontiera svizzera e francese vicino a Ginevra, ha sabotato un acceleratore di protoni smontando e nascondendo delle componenti. Il tecnico, un uomo di una quarantina d'anni arrestato dalla polizia francese, ha compiuto il sabotaggio nella notte tra domenica e lunedì scorsi ed avrebbe agito «per motivi personali».

Il valore degli elementi mancanti si aggirerebbe sul milione di franchi svizzeri (oltre 1,2 miliardi di lire). Ed ai danno si devono aggiungere le spese ed i tempi necessari per la riparazione della macchina. Le ricerche intraprese dal personale hanno tuttavia già permesso di ritrovare gran parte dei pezzi nascosti. Il portavoce del Cern, Neil Calder, ha fatto rilevare che è la prima volta nella storia del laboratorio che si deve affrontare un tale problema. Il tecnico, che lavorava al Cern da 27 anni, ha tagliato alcuni cavi e «prelevato» 1.200 moduli elettronici del sistema di comando del sincrotrone a protoni (ps).

E' stata immediatamente avviata un'inchiesta interna ed un riesame delle procedure di sicurezza. «Ma - ha osservato Calder - è difficile prevenire azioni simili da parte di qualcuno che fa parte del personale». Il «ps», costruito nel 1959, è il più vecchio acceleratore di particelle del Cern e viene attualmente impiegato come pre-acceleratore per le particelle immesse successivamente nei due altri anelli del Cern. [Ansa]


Una parte dell'acceleratore di protoni del laboratorio Cern di Ginevra

IL CASO

LA FABBRICA DEI NOBEL

Il Nobel Carlo Rubbia

Si ferma la ricerca pura

Due mesi di blocco, danni per miliardi

Il sabotaggio al Cern - il primo dalla fondazione, che risale a più di trent'anni fa - è inquietante proprio per le caratteristiche di questo centro di ricerca sulle particelle nucleari che riunisce gli sforzi intellettuali ed economici dei Paesi europei.

Il Cern è infatti un laboratorio che ha come unico fine la ricerca pura. Gli esperimenti che ospita non hanno alcuna applicazione immediata, vengono progettati e realizzati esclusivamente per il progresso della conoscenza in fisica fondamentale. Mentre si può in qualche modo capire il sabotaggio in un laboratorio con finalità militari o industriali, diventa invece difficilmente interpretabile l'attacco a un laboratorio come il Cern.

La parola sabotaggio è adeguata per definire ciò che è successo. Più adeguato che la parola furto, in quanto, nonostante l'alto valore delle parti elettroniche sottratte, è improbabile che una tale refurtiva risulti commerciabile. E il sabotaggio in un centro per la ricerca pura è molto più preoccupante del furto, anche perché è più difficile fare un'opera di prevenzione.

Nei laboratori che sorgono alla periferia di Ginevre sul confine tra Svizzera e Francia, lavorano più di quattromila persone tra scienziati e tecnici. Una vera e propria città della scienza, cresciuta anno dopo anno via via che gli esperimenti richiedevano macchine più potenti, e quindi sempre più grandi. Nato all'insegna della riconciliazione tra i Paesi europei dilaniati dalla seconda guerra mondiale, il Cern è stato il primo esempio di cooperazione che abbia portato buoni frutti.

Quattro premi Nobel conquistati negli ultimi dieci anni (Carlo Rubbia, Van der Meer, Steinberger e Charpack) danno la misura di questo successo. Il sabotaggio getta una luce sinistra su quello che, con il Fermilab di Chicago, è oggi il più grande centro di ricerca in fisica fondamentale del mondo.

Bloccando il protosincrotrone, il sabotatore ha colpito al cuore. Possiamo infatti immaginare le macchine del Cern come una serie di scatole cinesi ognuna delle quali è un acceleratore di particelle più grande di quello precedente. Un acceleratore rettilineo introduce protoni, particelle con carica elettrica positiva che costituiscono i nuclei atomici, in un primo anello dove acquisiscono una maggiore energia: il sincrotrone. E' qui che il tecnico ha smontato la strumentazione elettronica per regolare il fascio di particelle. Normalmente, dal sincrotrone le particelle vengono avviate al supersincrotrone, un anello di magneti lungo 7 chilometri, e di qui si passa al Lep, che è un anello di magneti lungo 27 chilometri, il tutto in galleria a circa 100 metri di profondità. Fermando il sincrotrone - la più piccola delle scatole cinesi - si ferma inevitabilmente tutto il resto. Gli esperimenti, ognuno frutto di collaborazioni internazionali tra centinaia di fisici, sono distribuiti intorno all'anello di massima energia.

Una fermata di quasi due mesi significa danni per molti miliardi, cifra ben superiore al valore delle parti sottratte (e in parte già ritrovate). Soltanto a dicembre, dopo lunghe trattative, era stata decisa la costruzione di Lhc, un acceleratore che darebbe al Cern il primato assoluto nel mondo. Un'impresa strategica, che non ha certo bisogno di altri intralci oltre a quello già posto dal blocco dei finanziamenti.

Piero Bianucci

Beffò il Pentagono e le banche dati

Catturato il Condor pirata del computer

Da ragazzo ispirò il film «Wargames» Da grande ha violato i segreti dell'Fbi

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Era nella lista degli uomini più ricercati d'America, «wanted» come un pericoloso terrorista. E quando, nella notte di mercoledì, l'Fbi è riuscito finalmente ad arrestarlo in un anonimo appartamento di Raleigh, in North Carolina, l'Ente di Polizia Federale non ha saputo nascondere la propria soddisfazione. Ma Kevin Mitnick, 31 anni, è un terrorista un po' speciale. Non ha mai usato una bomba, non ha mai impugnato una pistola, non ha mai assalito nessuno fisicamente. La sua arma era Internet e la sua incredibile abilità ad entrare ed uscire dalle reti digitali combinandone di tutti i colori. Nell'etereo mondo del cyber-spazio i suoi crimini erano diventati prodezze e in omaggio ad un celebre film di Robert Redford si era guadagnato il soprannome di Condor.

La prima leggendaria impresa del Condor risale al 1982, quando ancora un teenager riuscì a penetrare nei segretissimi computer del Norad, il centro sotterraneo nel Colorado costruito dall'esercito Usa per rilevare un eventuale attacco atomico. Un'impresa che lo ispirò a sua volta un film, «Wargames», che narra la storia di un ragazzino che giocando con i computers quasi scatena una guerra termonucleare. Si è sentito imbattibile, il Condor. E da quel momento si è divertito a penetrare e violare di tutto. Ha bloccato gli scambi telefonici della California, ha spiato la posta elettronica della Apple, ha rubato «files» segreti alla Motorola. Ogni settimana se ne inventava una nuova, ma quando nell'89 si mise in testa di rubare del software alla Dygital, Mitnick venne beccato. Condannato ad un anno di carcere, riuscì ad ottenere la libertà vigilata. Ma il Condor si dileguò senza lasciare tracce, riprendendo la sua avventura nel cyber-spazio. Ha continuato a vandalizzare i sistemi elettronici di grosse aziende, università, banche. E' riuscito a penetrare le comunicazioni interne dell'Fbi. Sul finire dell'anno scorso si è anche impossessato del numero delle carte di credito di 20 mila persone collegate ad una rete elettronica, la Netcom. «Aveva accesso a segreti aziendali che valgono miliardi di dollari», ha dichiarato Kent Walker, un magistrato di San Francisco che ha coordinato la caccia. «Rappresentava una grande minaccia».

Mitnick, in realtà, non ha mai tentato di vendere i suoi segreti e non ha mai usato per suo vantaggio personale le carte di credito. Combinava le sue prodezze per divertimento, il Condor. E questo ha contribuito ad alimentare la sua leggenda. Ma anche nel cyber-spazio, oltre che i fuorilegge ci sono gli sceriffi. Trent'anni e capelli lunghi fino alle spalle come lui, la sua Nemesi si chiama Tsutomu Shimamura. Un impiegato del San Diego Supercomputer Center, è diventato l'uomo di punta della caccia all'uomo coordinata dall'Fbi. Il Condor lo sapeva e si divertiva a provocarlo. Il giorno di Natale ha penetrato il suo computer e gli ha rubato migliaia di programmi e di «files». Da quel giorno, Shimomura gliel'ha giurata. E facendo ricorso ai suoi stessi strumenti - reti digitali, linee cellulari, antenne paraboliche - è riuscito a rintracciarlo in North Carolina. Dopo anni di incontri digitali, la mattina seguente i due si sono incontrati in tribunale, faccia a faccia.

Lorenzo Soria

Lunedì 20 febbraio

"Tuttosoldi" dà più spazio alla casa.

Lunedì prossimo Tuttosoldi sarà ancora più ricco, con un'edizione straordinaria di 12 pagine anziché 8, dedicata in gran parte allo Speciale Casa: i prezzi al metro quadro, la tendenza di mercato dei cento capoluoghi italiani, i canoni di affitto reali città per città secondo i nuovi patti in deroga.

Inoltre, su Tuttosoldi di lunedì 20 troverete per l'ultima volta il tagliando da compilare e spedire per sapere fin da oggi, e senza alcuna spesa, a quanto ammonterà la vostra pensione.

E ancora, per i risparmiatori, ci sarà una guida pratica alla sottoscrizione dell'ultima novità tra i titoli di Stato, il Bot a due anni. Quanto renderà, perché ha un regime fiscale favorevole, quanto costerà e come prenotarlo in banca.

tuttosoldi LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino

Tappeti Orientali Pregiati

PROVENIENTI DAL

FALLIMENTO

N°400/94 del Tribunale di Torino

Antica Ditta Roberto CITTONE 1921

Con provvedimento del Giudice delegato in data 14/11/94 CITO é stato autorizzato a vendere i tappeti provenienti dal fallimento insieme ai propri che per tutto il periodo saranno messi in vendita con uno sconto speciale.

AMBIENTAZIONE A DOMICILIO

PAGAMENTO A RATE SENZA INTERESSI

CITO - Via Lagrange angolo via Giolitti - Torino

Orario di apertura: 9.30 / 12.30 - 15.00 / 19.30

Il nuovo governatore cancella l'era Cuomo: il primo giustiziato potrebbe essere il terrorista delle Twin Towers

Torna il boia nella Grande Mela

Tra pochi giorni in vigore la pena di morte

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Le trattative sono finite, l'accordo è stato trovato e ora lo Stato di New York è pronto a ripristinare la pena di morte. In un paio di settimane la legge arriverà sul tavolo del governatore George Pataki e lui la firmerà «senza esitazione», ha detto, come del resto aveva promesso agli elettori che a novembre lo hanno preferito a Mario Cuomo (il quale invece per 12 volte, in una sorta di rito annuale che lo ha accompagnato per tutto il tempo dei suoi mandati, aveva posto il veto). Non sarà ripristinata «Sparky», cioè la sedia elettrica che fu proprio lo Stato di New York ad adottare per primo nel lontano 1890 (vi fu giustiziato un uomo di nome William Kemmler per avere ucciso una donna di Buffalo con un colpo di accetta), e al suo posto sarà adottato il sistema dell'iniezione letale da somministrare al condannato dopo averlo legato a un lettino. I criminali che in base alla nuova legge possono finire su quel lettino sono i «serial killers», quelli che prima di ammazzare le loro vittime le sottopongono a torture, quelli che assumono un sicario, quelli che uccidono a scopo terroristico, quelli che uccidono poliziotti o possibili testimoni dei loro delitti.

Secondo i primi calcoli, fra i circa 2.300 assassinii che vengono commessi ogni anno a New York, coloro che rientrano in quelle categorie vanno da 345 a 430, ed è già cominciata la disputa per stabilire se Ramzi Ahmed Yousef, l'organizzatore dell'attentato alle «torri gemelle» (6 morti) appena catturato in Pakistan, possa essere il primo giustiziato. E' sufficiente che il suo processo cominci dopo che la legge sarà entrata in vigore, o per condannarlo era necessario che fosse in vigore al momento in cui commetteva il suo delitto? La questione è aperta, assieme a tante altre su cui i nemici della pena di morte («Oggi è un triste giorno per lo Stato di New York», è stato il primo commento di Norman Siegel, responsabile dell'Associazione per la difesa delle libertà civili) contano di dare battaglia.

Il terreno in cui si troveranno a combattere è difficile, ma qualche anfratto favorevole c'è. La pena di morte fu abolita dalla Corte Suprema nel 1972 perché il modo in cui era allora amministrata fu considerato incostituzionale. Poi fu di nuovo consentita nel 1976 a patto che i singoli Stati si fornissero di una legislazione acconcia. Da allora sono stati 37 gli Stati che si sono dati la legislazione acconcia e che l'hanno ripristinata, ma quando New York ci provò nel '77 (prima che cominciasse la lunga serie dei veti di Mario Cuomo), la sua legge fu bocciata dalla Corte d'Appello perché non corrispondeva agli standard fissati dalla Corte Suprema. E' possibile che anche questa subisca lo stesso destino? Gli uomini di Pataki dicono che il testo che hanno preparato (non ancora reso noto integralmente) è «inattaccabile», ma per quello che se ne sa almeno un punto debole c'è, e riguarda il diritto alla difesa di coloro che non possono permettersi un avvocato.

In base alla legge lo Stato di New York finanzierà i ricorsi dei condannati poveri, ma non più di due volte, e questo significa che se hai i soldi puoi presentare tutti gli appelli che vuoi, se non li hai non puoi andare oltre il secondo. La discriminazione sembra evidente e potrebbe comportare la messa in discussione della legge, quando la Corte d'Appello dovrà esaminarla. Oltre tutto, i membri della Corte d'Appello sono stati tutti nominati durante i dodici anni di Cuomo ed è presumibile che non saranno precisamente degli esaminatori benevoli. La battaglia continua, insomma, ma è un fatto - annotava ieri tristemente il «New York Times» - che lo scontro si è spostato dal «se» giustiziare o no al «chi» giustiziare e come.

Paolo Passarini

Il governatore Pataki

ALLA CAMERA

Star wars, ko repubblicano

WASHINGTON. Clamorosamente sconfitta mercoledì nel suo tentativo di resuscitare uno «scudo antimissile» di reaganiana memoria, la maggioranza repubblicana in Congresso si è presa ieri una prima fulminea rivincita. Le truppe di Gingrich hanno approvato un provvedimento che prevede la deduzione delle spese sostenute dagli Usa in operazioni di «mantenimento della pace» dai contributi che il governo di Washington versa annualmente alle Nazioni Unite. Non solo: i deputati hanno anche dato via libera ad una proposta per ridimensionare dal 31 al 20 per cento la quota americana sulle spese di «peacekeeping» del palazzo di vetro. Un'altra disposizione della legge vieta che truppe americane schierate in operazioni di «peacekeeping» dell'Onu siano comandate da ufficiali non statunitensi.

Il primo ko repubblicano alla Camera, relativo ad una nuova versione delle «star wars», il sistema antimissilistico messo in cantiere da Reagan negli Anni 80 e poi miseramente crollato sotto il peso dei tagli alle spese militari, era maturato con 218 voti contrari e 212 a favore: decisiva la scelta di 24 «franchi tiratori». [Ansa]

Clinton, Ford & Bush i tre vandali del golf

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La California del Sud aveva regalato una stupenda giornata di tiepido sole. Le condizioni del «green» nel 18 buche dell'esclusivo Indian Wells Club di Palm Springs erano eccellenti. La bellezza di tre presidenti degli Stati Uniti, due «ex» e quello in carica, sul campo, circondati da celebrità dello sport e del cinema, come Clint Eastwood e Joe Pesci. C'erano tutte le premesse perché la 36ª edizione del «Bob Hope Crysler Classic», un torneo di golf organizzato dal celebre attore a fini di beneficenza, fosse un successo colossale. Invece, per poco, non è stato un massacro.

La parola che è stata pronunciata, anzi urlata, più spesso è stata «Attenti». Le palline sibilavano come pallottole assassine, dirette oltretutto con eccellente mira contro il numeroso e incolpevole pubblico, che ondeggiava come l'Atlantico in burrasca nel tentativo, spesso fallito, di schivare i colpi.

Al secondo colpo della prima buca, il 41° presidente, George Bush, ha sparato contro un albero. La pallina ha rimbalzato violentamente ed è andata a sfracellare prima gli occhiali poi il setto nasale della signora Norma Earley, di Vista, che ha ricevuto 10 punti di sutura. Bush si è precipitato verso la signora che era a terra in un bagno di sangue per farle le scuse. Con enorme senso patriottico, la signora si è scusata a sua volta: «Mi dispiace di essermi messo sulla traiettoria del suo tiro». Bush, al quale quella è probabilmente sembrata una buona spiegazione dell'accaduto, si è allontanato sereno.

Bill Clinton si era presentato sul campo con un'attillata maglietta rossa «ketch-up» che evidenziava più del solito la pancetta presidenziale. Secondo il «Washington Post» era talmente contento di essere lì che si comportava come un nuovo membro di un club di classe, i cui membri avevano discusso molto se escluderlo, decidendo poi di accettarlo solo per i suoi soldi». Il 42° presidente si comportava in modo garrulo, salutando continuamente il pubblico e commentando ad alta voce tutti i suoi tiri, il primo dei quali è finito nel giardino privato di una villa circostante. Nessuno, ovviamente, ha protestato.

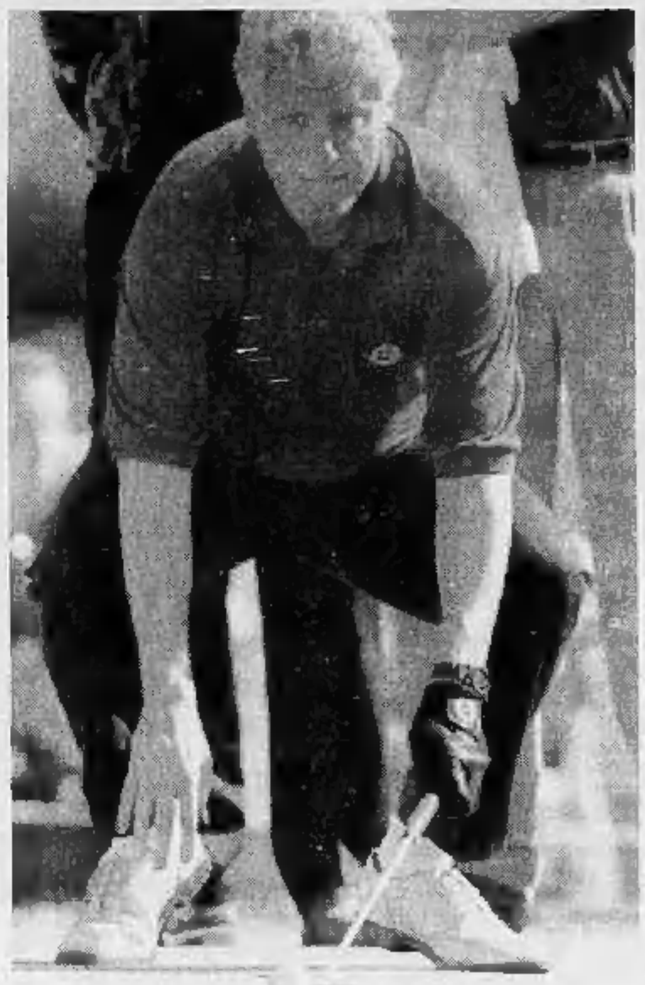
Gerald Ford, 38° presidente, ce l'aveva avuto il presentimento. A 81 anni è ancora famoso per il suo gioco «selvaggio». «E' meglio che la gente stia dietro», aveva detto. Gli è andata bene fino alla 16ª buca, quando la sua pallina ha quasi spezzato un dito della signora Geraldine Gronmesh, la quale ha graziosamente commentato: «Non mi era mai successo prima. Almeno è stato un presidente».

Nel frattempo Bush aveva colpito ancora, centrando la natica sinistra del signor John Rynd. «Ferito?», gli ha chiesto imbarazzato. «Niente sangue». «Bene». L'ecatombe poteva continuare.

Poco prima si era visto Bush, attento e impressionato, osservare Clinton durante la preparazione di un colpo. Occhi stretti, labbro inferiore morsicato, 12 «swing» di prova. Faceva paura. Poi Clinton ha menato il colpo e la pallina, cicciata, ha mestamente rotolato per un paio di metri. Sconfitto per un punto da Bush e per il da Ford, Clinton ha poi commentato: «Normalmente faccio meglio».

Dato il loro golf appassionato ma erratico, i tre presidenti sono stati chiamati dai giornali «tre vandali» in campo. Il giocatore professionale Scott Hoch ha giudicato così la prestazione di Clinton: «Ha bisogno di pratica». Il presidente, neofita entusiasta, lo ha preso in parola ed è rimasto un'altra ora sul campo ad allenarsi dopo la partita. Poi ha commentato: «Che magnifica giornata». Vittima a parte.

Paolo Passarini



Un momento della memorabile partita di golf del Presidente Clinton

IL CASO

POLEMICA A WASHINGTON

Il museo mondiale del dolore

Le foto di Sarajevo con quelle di Auschwitz

ESPORRE le lacrime e il dolore di tutto il mondo. Gli stupri in Bosnia accanto alle lettere del campo femminile di Auschwitz. Le foto delle mutilazioni in Ruanda a fianco di quelle dei cadaveri smembrati dai chirurghi nazisti. E' la scelta del museo dell'Olocausto di Washington: per superare le polemiche sull'unicità della Shoah, per dissipare le accuse rivolte agli ebrei di volere l'esclusiva del dolore e della sua documentazione. Invece la decisione di aprire, all'interno del Memorial, mostre fotografiche permanenti dedicate alle grandi persecuzioni di popoli al mondo, non ha sopito le polemiche: le ha riaccese.

La coscienza dell'America, scrive il New York Times, è turbata da tanto orrore. L'interesse è grande. La coda si allunga fuori della biglietteria del museo già due ore prima dell'apertura. I giornali nazionali dedicano pagine all'avvenimento. E le reazioni sono contrastanti.

«Un'iniziativa intelligente. Ma dovrebbero aprire una sezione dedicata all'orrore più grande, alla strage degli innocenti. L'aborto. Le foto dei corpi degli hutu mutilati, delle camere a gas, dei lager bosniaci, le abbiamo già viste sui giornali. Nessuno, però, ci ha mai fatto vedere cosa succede in certe cliniche». Così Virginia Slemker e sua sorella Sue, al reporter del New York Times. «Queste foto sono disgustose» (Robin Shea, studente, Massachusetts). «Non è un museo il posto per ospitare le atrocità dei nostri giorni. Quelle sono vere, sono fuori. Usciamo di qui» (Nona Reiss, casalinga, New York).

Un po' più in là c'è la mostra sulla Bosnia. Titolo: «I volti del dolore. L'agonia dell'ex Jugoslavia». Prima foto: il plotone d'esecuzione spara, cadono due donne musulmane. Seconda foto: un soldato si avvicina ai cadaveri e li prende a calci. Terza foto: i figli di quelle donne dietro il filo spinato, in un lager serbo. Gli stessi visi spauriti, le stesse mani precocemente adunche dei bambini ebrei a Birkenau, nella sala vicina.

Eppure il dolore non unisce, divide. La comunità serba negli Stati Uniti ha attaccato duramente la direzione del museo dell'Olocausto: «Quelle 89 foto danno un'immagine distorta. Ci fanno passare per massacratori. In Bosnia non c'è una persecuzione, c'è una guerra: non esistono buoni e cattivi, esistono due parti che lottano. Con le stesse armi, la stessa ferocia». La presenza di quelle foto accanto alle testimonianze dell'Olocausto avvicina due tragedie che, sostengono i serbi d'America, non possono essere confuse. Un'osservazione condivisa da molte associazioni ebraiche.

I visitatori sono combattuti. «Dovrebbero portare qui tutte le scuole d'America», dice Lisa Jones, 69 anni, di Arlington, al giornalista di Usa Today. Michael Sien, 69 anni anche lui, New Jersey, scrolla il capo. «No, non è la stessa tragedia». Mister Sien è in una sala del museo appena inaugurata. Guarda il video delle vittime degli esperimenti chirurgici nazisti. Corpi smembrati, sfatti. Mister Sien era nel ghetto di Varsavia, poi a Treblinka, dove ha visto uccidere il padre, la madre e la sorella. «Ci sono passato, attraverso il lager e la tortura. Non finisce mai: ci sono dentro ancora adesso. Lasciate perdere i paragoni, per cortesia».

Aldo Cazzullo

Duemila episodi nel '94

Usa, in aumento le violenze antisemite

NEW YORK. Sono in aumento negli Stati Uniti gli episodi di antisemitismo: nel 1994 - riferisce la Lega antidiffamazione (Adl) nel rapporto appena reso pubblico - sono stati registrati 2066 incidenti diretti contro ebrei o istituzioni ebraiche, un record rispetto ai precedenti 16 anni. L'anno prima ne erano stati segnalati poco più di 1600.

L'aumento dei casi di antisemitismo va probabilmente attribuito - secondo quanto riferiscono le organizzazioni ebraiche negli Stati Uniti - anche al crescente numero di persone disposte a denunciarli.

Tuttavia il fenomeno dell'antisemitismo negli Stati Uniti è comunque in crescita: il numero delle aggressioni verbali e fisiche e degli atti di vandalismo compiuti ai danni di ebrei è salito in modo drammatico negli ultimi anni. E gli attacchi diventano sempre più violenti. [AdnKronos]

Incidenti in Sud Africa

Neri in corteo Due turisti accoltellati

CAPE TOWN. Due turisti stranieri sono stati feriti a coltellate nel centro di Città del Capo, nei pressi del Parlamento del Sud Africa, durante una contromanifestazione nera indetta all'indomani degli scontri tra residenti bianchi e studenti neri costati la morte di un ragazzo ventenne di colore nel sobborgo popolare bianco di Ruyterwacht.

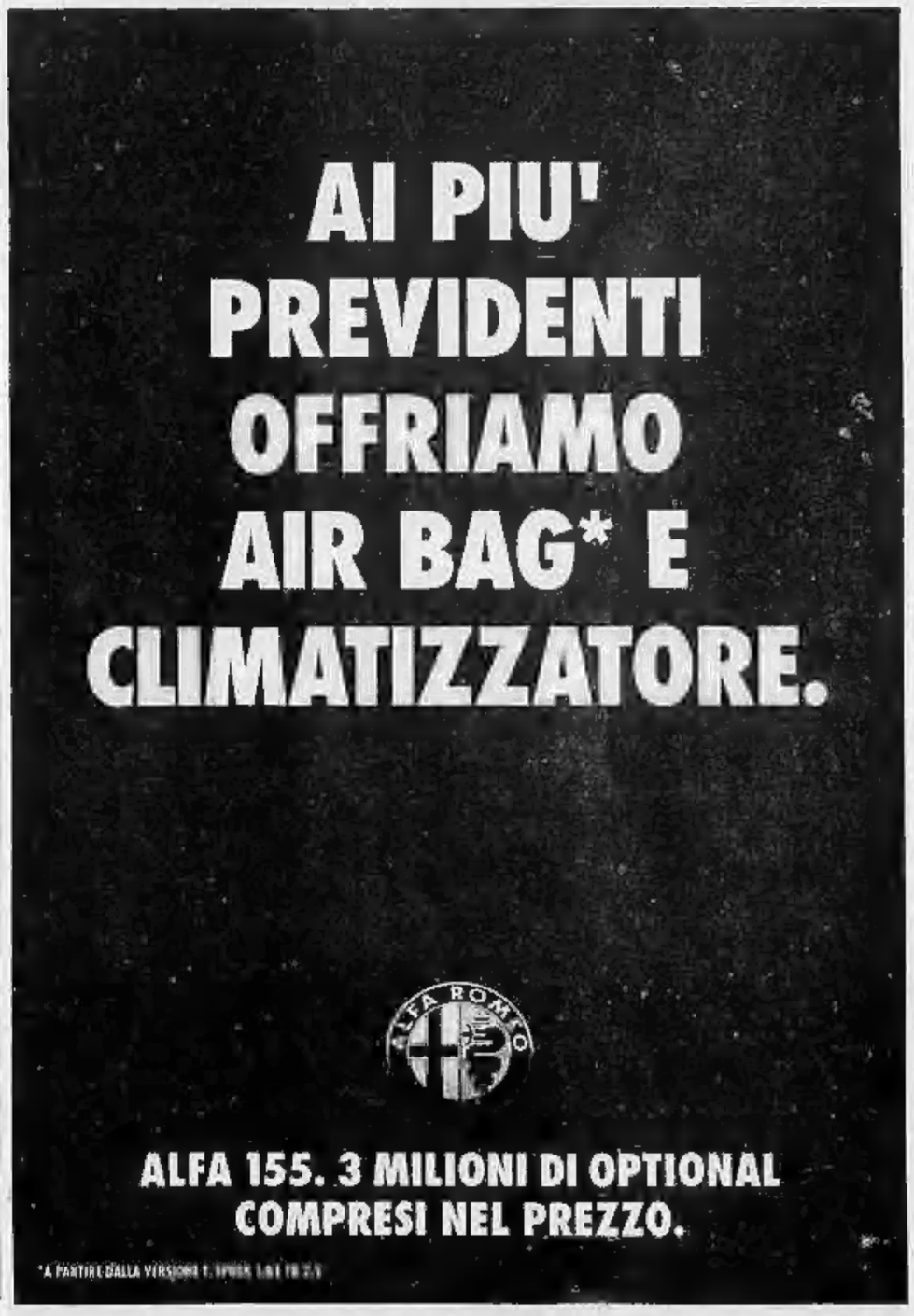
La manifestazione, cui partecipavano ottomila studenti e professori della township nera di Khayelitsa, è degenerata in violenza a causa di quelli che l'emittente di Stato sudafricana «Sabc» definisce «hooligans intenti a rapinare, accoltellare ed assalire donne».

Alcuni gruppetti di giovani neri hanno borseggiato numerose persone nella strada più centrale di Città del Capo ed accoltellato una turista danese prima di scipparla della borsetta. [Ansa]

L'Aia amplia la legge

Eutanasia anche per le sofferenze mentali gravi

L'AIA. L'eutanasia continua a far notizia in Olanda dove la maggioranza dei deputati si è espressa l'altro ieri sera a favore di un allargamento del ricorso alla «dolce morte» anche ai casi di gravi sofferenze psicologiche per un male incurabile pur se non allo stadio terminale. Salvo l'opposizione dei cristiano democratici del Cda, il maggiore partito d'opposizione in Olanda, e di alcuni piccoli partiti confessionali, la Camera Bassa olandese è apparsa concorde sull'ipotesi, avanzata dal ministro della Sanità Els Borst-Eilers di ampliare la rosa delle possibilità di ricorso all'eutanasia, includendovi anche le sofferenze mentali insopportabili e non soltanto quelle fisiche. Anche se il dibattito non è sfociato in un voto formale, la decisione potrebbe ora portare a casi di eutanasia anche per malati non terminali. [Ansa]



Progressi al vertice di Erez. A Hebron i coloni esaltano l'autore della strage

Il terrore segue Rabin e Arafat

«Rapito un soldato»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il dialogo fra israeliani e palestinesi ha ripreso ieri faticosamente quota. Una settimana fa il premier Yitzhak Rabin e Arafat si erano lasciati scuri in volto al termine di un incontro burrascoso che non era servito a trovare vie d'uscita dal circolo vizioso della sequela di attentati islamici e delle misure repressive israeliane. Ieri invece, in un nuovo incontro al valico di Erez, i due leader sono riusciti a definire alcune aree di intesa.

Due episodi drammatici hanno fatto ieri da scenario al nuovo vertice israelo-palestinese: a Kiryat Arba (presso Hebron) centinaia di coloni hanno reso omaggio alla memoria di Baruch Goldstein, che un anno fa massacrò decine di fedeli islamici alla Tomba dei Patriarchi. A Hebron questa commemorazione ha provocato nuovi disordini, per il quarto giorno consecutivo. Nelle stesse ore, a Gerusalemme, centinaia di agenti di polizia erano impegnati nelle ricerche di un soldato scomparso, Roni Rockman.

Al valico di Erez (fra la striscia di Gaza e Israele) Arafat e Rabin si sono comportati come a un mercato orientale. Il presidente palestinese ha messo sul tavolo alcune carte significative: l'arresto di decine di radicali palestinesi, la scoperta di un grosso deposito di esplosivi di Hamas (200 chilogrammi) e la prevenzione di sei attentati islamici anti-israeliani. Ha dato nomi e indirizzi che i servizi di sicurezza israeliani hanno controllato.

Constatato che Arafat comincia a fare la sua parte - almeno secondo il copione che Israele si prefigge - è stata la volta di Rabin di mostrare generosità: non ha revocato la chiusura dei Territori (che asfissia l'economia palestinese), ma ha concesso permessi di ingresso a 15 mila dei 50 mila pendolari palestinesi della Cisgiordania e di Gaza che fino a un mese fa lavoravano in Israele. Ha inoltre messo sul tavolo l'opzione di estendere l'autonomia palestinese a Jenin, una città della Cisgiordania relativamente tranquilla. Se l'esperimento di Jenin avesse successo, hanno detto Rabin e Peres, potrebbe essere esteso ad altre città palestinesi. «Arafat non si è mostrato entusiasta», ha riferito Rabin, ma in serata fonti israeliane hanno stimato che è probabile che la proposta sarà accolta fra un mese, quando Arafat e Rabin torneranno a incontrarsi. Si tratta, ha convenuto Peres, di un «progresso misurato»: quanto basta per poter mostrare a israeliani e palestinesi che il terrorismo non è riuscito ad affondare le trattative di pace.

I coloni sulla tomba di Baruch Goldstein nell'anniversario della strada di Hebron

Mentre Rabin, Peres e Arafat erano intenti a riprendere il filo del discorso israelo-palestinese a Kiryat Arba centinaia di estremisti israeliani di destra si sono raccolti attorno alla tomba di Goldstein in un clima quasi di kermesse: le bancarelle predisposte attorno alla sua tomba offrivano portachiavi con l'effigie dell'autore della strage, T-shirt con la sua immagine, poster, bottoncini da attaccare sulla camicia. Riferendosi ai seguaci di Goldstein, lo scrittore Amos Oz li ha definiti «Hezbollah che indossano un "talled"», cioè il manto rituale degli ebrei religiosi.

Nella previsione che la cerimonia funebre - condotta da un rabbino in una zona di Kiryat Arba nota come il «giardino del rabbino Kahane» (l'ideologo del gruppo razzista Kach) - si sarebbe trasformata in una grande manifestazione politica, le autorità israeliane hanno dichiarato Hebron e dintorni «zona militare chiusa». Decisione che è stata definita a Kiryat Arba «una nuova prova del carattere bolscevico e totalitario del governo Rabin». Le commemorazioni di Goldstein sono state viste come una provocazione: nel centro di Hebron è stato rinvenuto un ordigno, che è stato disinnescato per tempo.

Aldo Baquis

MAGHREB

Agguato a Rachid, popolare cantante di Raï. Lanciato un appello all'«autodifesa»

Freddata un'altra star in Algeria

E gli integralisti uccidono sei doganieri tunisini

ALGERI. Ancora un'altra vittima del terrorismo islamico, che sta falcidiando personalità del mondo culturale ed artistico algerino: ieri è toccato a Rachid, popolarissimo cantante, abbattuto a colpi di fucile a Orano. Rachid e il fratello formavano il duo «Rachid e Sathia», famoso in tutto il Maghreb perché specializzato in quel sensualissimo mix di musica araba e ritmi occidentali conosciuto come «raï». Una musica condannata dagli estremisti islamici perché «contaminata». Uno dei maggiori esponenti del «raï» algerino, Cheb Hasni, era stato assassinato l'anno scorso, anche lui a Orano, culla di questo fenomeno musicale.

Voci contraddittorie invece sull'uccisione da parte di un gruppo di estremisti algerini di sei guardie di frontiera tunisine. La notizia è stata data dal quotidiano francese Libération e da quello filosaudita Al Hayat, pubblicato a Londra, ma il governo di Tunisi non ha voluto commentarla. Secondo i due giornali, i militanti integralisti hanno attaccato una pattuglia in servizio al posto di confine di Tamerza, nel Sud-Ovest del paese, impadronendosi poi delle loro armi e della loro auto. Alcune fonti affermano invece che i militari sarebbero deceduti in seguito a un incidente d'auto.

Ieri, intanto, il Movimento per la Repubblica, organizzazione anti-fondamentalista, ha lanciato un appello di «autodifesa» agli algerini perché si organizzino contro gli estremisti islamici «nei quartieri, nelle città, nei luoghi di lavoro» mettendo fine all'attesa passiva del termine della violenza che da tre anni funesta il paese. [Ansa]

Accuse lanciate dal «New York Times»

«In Iraq armi biologiche con materiale italiano»

Saddam utilizzerebbe apparecchiature importate prima della guerra del Golfo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le Nazioni Unite sostengono di avere le prove che il governo iracheno sta proseguendo nella costruzione di armi batteriologiche nonostante le precise proibizioni imposte dalla comunità internazionale. La notizia coinvolge, sia pure marginalmente, anche l'Italia. L'Iraq, inoltre, starebbe violando anche l'embargo sulla vendita del petrolio. Per la prossima settimana è prevista la bimestrale riunione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu per decidere se mantenere le sanzioni imposte all'Iraq dopo la fine della Guerra del Golfo.

La notizia che l'Iraq sta continuando la produzione di un'arma del terrore era contenuta nella rubrica che il commentatore conservatore William Safire tiene sul «New York Times». La fonte, anche se non esplicitamente indicata, sembra essere stata proprio il capo della commissione dell'Onu che deve tenere sotto controllo l'Iraq, il diplomatico svedese Rolf Ekeus. Nei mesi scorsi sarebbero state scoperte notevoli quantità di batteri necini sotto coltura, mentre in un magazzino di un'altra università venivano trovati parecchi contenitori di fermentatori chimici per la trasformazione dei batteri.

Si tratta di sostanze necessarie alla formazione di antrace e botulino, due degli elementi più usati nelle armi chimiche e batteriologiche. L'attrezzatura comprende una certa quantità di fermentatori venduti all'Iraq dalla fabbrica svizzera Chemak, conservati in 50 contenitori forniti dall'azienda italiana Olsa. Le forniture risalirebbero agli Anni 80, prima, quindi, della Guerra del Golfo. Inoltre, per quanto riguarda i contenitori, sembra trattarsi di materiale piuttosto neutro. Per questo, almeno per il momento, nessuno ha elevato alcuna critica verso l'Italia e l'Olsa. Safire stesso, nell'articolo, ha citato la circostanza di passaggio.

In un altro articolo, il «New York Times» ha informato di un piano iracheno per aggirare l'embargo sull'esportazione di petrolio. Il piano sarebbe già attivo e godrebbe della collaborazione di alcuni dei tradizionali nemici di Baghdad, cioè l'Iran e la Turchia. Ma i potenziali acquirenti, tra i quali alcune compagnie petrolifere francesi, dicono di voler aspettare la fine dell'embargo prima di perfezionare l'acquisto. Anche l'Italia e la Germania potrebbero essere interessate al petrolio iracheno, che ha il vantaggio di venire offerto a prezzi stracciati.

Il governo iracheno ha reagito a questa pioggia di notizie denigratorie nei suoi confronti sostenendo che ogni qualvolta il Consiglio di Sicurezza sta per discutere sulla fine delle sanzioni saltano fuori, guarda caso, storie di questo genere. Da un punto di vista puramente fattuale, questo è vero. Ammesso e non concesso che sia così - obiettano i funzionari dell'Onu -, questo non significa affatto che le notizie sulle violazioni dell'Iraq non siano a loro volta fondate.

Paolo Passarini

Presidenza, Consiglio Direttivo e Collaboratori tutti della **Fondazione Italiana per la Fotografia** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Vittoria Sella

Torino, 16 febbraio 1995

Giorgio e Maria Erica Sella con la nipote **Stefania** si uniscono al dolore di Franco, Carla ed Anna per la scomparsa della cara **VITTORIA.**

Biella, 17 febbraio 1995

Lodovica e Sandra Sella con i figli **Maria Clotilde, Angelica e Giacomo** sono vicini con grande affetto al dolore di Franco, Carla ed Anna per la scomparsa della cara **VITTORIA.**

Biella, 17 febbraio 1995

Maurizio e Gabriella Sella con i figli **Pietro e Federico** partecipano con commozione al grande dolore di Franco, Carla ed Anna per la scomparsa di **VITTORIA.**

Biella, 17 febbraio 1995

Enrico e Paola Rizzetti con i figli **Carlo, Ernesto e Marco** partecipano al dolore di Franco, Carla ed Anna per la scomparsa della cara **VITTORIA.**

Biella, 17 febbraio 1995

La **Fondazione Sella** ricorda con profonda commozione e rimpianto

Vittoria Sella

esperta ed appassionata animatrice della sua struttura.

Biella, 17 febbraio 1995

VITTI ti vogliamo bene. **Maria Vittoria, Maria, Renzo, Antonia, Luciano e Terenzio.**

Biella, 17 febbraio 1995

I **Consigli di Amministrazione** ed i **Collegi Sindacali** delle società del **Gruppo Banca Sella** partecipano con profondo dolore al lutto del Vice Presidente signor Franco Sella per la prematura scomparsa della figlia

Vittoria Sella

Biella, 16 febbraio 1995

I **Dirigenti** ed i **Funzionari** delle società del **Gruppo Banca Sella,** profondamente addolorati, partecipano al lutto del Vice Presidente signor Franco Sella per la prematura scomparsa della figlia

Vittoria Sella

Biella, 16 febbraio 1995

Tutto il Personale della società del **Gruppo Banca Sella,** prende parte, con profonda tristezza, al dolore del Vice Presidente signor Franco Sella per la prematura scomparsa della figlia

Vittoria Sella

Biella, 16 febbraio 1995

Serenamente è mancato

Pasquale Gallo

anziano lite

anni 81

Con dolore lo annunciano la moglie **Alda Talacci**, parenti tutti. Funerali in Orbassano sabato 18 febbraio ore 11 Chiesa Parrocchiale. Tumulazione cimitero Vinzaglio (Novara).

Orbassano, 16 febbraio 1995

E' mancato

Mario Bruno

commerciante

Lo piangono la moglie **Orsola,** le figlie **Ester** con **Giovanni, Livia;** sorelle, parenti tutti. Funerali in Col S. Giovanni di Rieti sabato 18 ore 15 in parrocchia.

Lenzo, 16 febbraio 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Florindo Castello (Mario)

Addolorati lo annunciano: la moglie **Giuseppina,** la figlia **Rosella** con **Bruno, Diego e Ada.** La cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Druento. Per onorio funerali telefonare al numero 437.72.21.

Torino, 16 febbraio 1995.

Ha raggiunto la sua adorata figlia Annalisa il

dott. ing. Ezio Leporati

prof. Ordinario di Scienze delle Costruzioni del Politecnico di Torino

Con infinito dolore lo annunciano la moglie **Maria Luisa,** la figlia **Sabina,** i generi **Alfonso e Amalia,** sorella, cognati, parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo sabato 18 ore 9.15 nella parrocchia Gesù Buon Pastore, via Sereo 30. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Corpo Monferrato.

Torino, 15 febbraio 1995

Direttore, Professori di ruolo, Ricercatori, Assistenti, Personale Tecnico ed Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Strutturale del Politecnico di Torino partecipano commossi al lutto per l'immatura improvvisa scomparsa del

prof. ing. Ezio Leporati

Ordinario di Scienza delle Costruzioni

ricordandone la lunga ed operosa attività nel Dipartimento e nel Laboratorio Sperimentale dei Materiali da Costruzione.

Torino, 16 febbraio 1995

Il **Dipartimento Ingegneria Aeronautica e Spaziale** unitamente al **Celso** ricorda con stima il

professor Ezio Leporati

Torino, 16 febbraio 1995

Andrea e famiglia partecipano commossi

La **Teati spa** partecipa al lutto per la scomparsa del

prof. Ezio Leporati

Milano, 17 febbraio 1995

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Franzosi

Lo annunciano la moglie **Lilia,** il figlio **Giorgio** con **Stella** e il nipotino **Davide,** la nonna **Gina** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Gabasio, Cipolla, Lavitola, suor Immacolata e a tutto il Personale dell'ospedale Gradenigo. Ai fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. I funerali avranno luogo sabato 18 ore 13.30 partendo dall'ospedale Gradenigo.

Torino, 15 febbraio 1995

Partecipano al dolore per la perdita del caro amico **AUGUSTO** le famiglie **Bautoni, Fausone, Favario, Maccario, Prone, Serboneris.**

La società **Labinf** partecipa al dolore di Giorgio per la perdita del padre

Augusto Franzosi

Torino, 17 febbraio 1995.

Giorgio e Giovanna Maria, Paola ed **Anita** sono vicini nel dolore all'amico Giorgio per la perdita del padre

Augusto Franzosi

Torino, 17 febbraio 1995

Cristianamente è mancato

Gerolamo Pussetto

di anni 80

Lo annunciano la moglie con parenti tutti. I funerali avranno luogo a Vigone, venerdì 17 febbraio, alle ore 15, nella parrocchia di Santa Maria del Borgo.

Vigone, 17 febbraio 1995

Dopo breve malattia è mancato

Lamberto Immolesi

Lo piangono la moglie **Adele,** il figlio **Franco** con **Patrizia,** la sorella **Irma** cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 18 nella parrocchia Madonna del Rosario (Sassi). La presente quale partecipazione e ringraziamento.

Torino, 15 febbraio 1995

La sorella **Irma** il nipote **Giovanni Ney** e famiglia partecipano al dolore di Adele Franco e Patrizia.

Partecipano **Giuseppina, Mario Torchio**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Giuseppe Fortina

ex Primario
Ospedale Maggiore di Novara
Medico Sportivo

Lo annunciano con dolore la moglie **Anna,** il figlio **Giacomo** con la moglie **Luisa,** i nipoti **Andrea** e **Giorgio,** la cognata **Lina.** I funerali avranno luogo venerdì 17 corr. alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale dell'Ospedale Maggiore.

Novara, 16 febbraio 1995

Partecipano al lutto:
Camilla e Ugo Rizzotti
Angela e Luigi Gilardi
Vincenza Galbiati Invernizzi
Peppino e Maria Antonietta Maria
Piera Sartorio
Enrica ed **Egidio Brusorio**
Carlo e Laura Reisgeringer
Anna e Nanni De Ambrosis
Tullia e Mario Ziano
Cesare e Franca Brustia.

Gli **Amici** della **Napo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Pino Fortina

Socio Fondatore

Novara, 16 febbraio 1995

Gina Panagini piange la scomparsa del

dott. Pino Fortina

compagno meraviglioso di tutta la vita.

Novara, 16 febbraio 1995

A **PINO** collega e amico carissimo, il mio più affettuoso ricordo. **Cecilia Aquili.**

Novara, 16 febbraio 1995.

Torino, Enrico, Paolo e Luisa Pisani partecipano al grande dolore di Anna e figli per la scomparsa del caro amico **PINO,**

Novara, 16 febbraio 1995.

E' mancato

Arturo Frezzato

Lo annunciano la moglie **Erino,** il figlio **Luciano** con **Piera, Massimiliano** ed **Aaron.** Funerali sabato 18 ore 14.30 Parrocchia San Paolo di Cascine Vica (Rivoli). Non fiori ma offerte all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Torino, 15 febbraio 1995

E' mancato ai suoi cari

Marino Barberis

anni 70

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria Frola,** il figlio **Walter,** la nuora **Anna Martina,** il nipote **Marco** e parenti tutti. Funerali sabato 18 febbraio alle ore 14 nel Cimitero di Settimo Torinese.

Settimo Tor.se, 16 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rosina Debernardi ved. Negro

Lo annunciano i figli **Mariapia, Edoardo, Claudio,** genero, nuore, cognata, affezionati nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 10 Parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo.

Torino, 16 febbraio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Enrico ved. Raisig

L'annunciano con dolore i figli **Aldo** con **Mirella, Gida** con **Secondo,** i nipoti **Simona, Fabio** con **Federica.** Un grazie alle suore di Casa Famiglia. Funerali sabato 18 ore 10 Cappella Ospedale Molinette.

Torino, 15 febbraio 1995.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Angela Giarolo in Morello

anni 61

Lo annunciano il marito **Gaetano,** i figli **Paola, Federico,** genero, nuore, parenti tutti. Funerali venerdì ore 15 da via del Ponte 39

San Mauro Torinese, 16 febbraio 1995.

Adesso che hai raggiunto pace porta ripose in pace

Laura e Andrea annunciano con profondo dolore la scomparsa della mamma

Barbara Villata ved. Fedi

anni 68

Funerali sabato 18 ore 11,45 presso la parrocchia Madonna della Divina Provvidenza. S. Rosario venerdì 17 ore 18,30 in parrocchia. Un grazie di cuore all'amica Dr. Enrica Salerno per la sua costante presenza e le cure affettuose prestate alla mamma. Si ringraziano inoltre i medici, gli amici e la sig.ra Angela che ci sono stati vicini e ci hanno aiutato a vivere questo triste periodo.

Torino, 16 febbraio 1995.

Gaspare e Luisa Platia con i collaboratori della **E.R.T.A.** sono vicini ad Andrea e Laura

E' mancato

Rinaldo Francone

anni 59

L'annunciano la moglie **Casarina Tinivella,** le figlie **Cristina, Paola** con **Leo,** parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Carlo Maria Fronticelli per l'assistenza prestata. Funerali sabato 18 c.m. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione, via Trento 12 per la Parrocchia di S. Maria (Vinovo). Rosario venerdì ore 16,30 Parrocchia S. Maria.

Orbassano, 16 febbraio 1995.

Cesare, Liliana, Silvia, Massimo con **Paola, Ilaria e Alessandro** partecipano la scomparsa del carissimo **RINALDO** fratello, cognato e zio.

Gli amici **Mariuccia** e **Gianni** sono vicini a Casarina, Cristina e Paola.

Siamo vicini nel dolore di Casarina, Cristina, Paola. **Emma e Gianni.**

Alberto Costen, Paola De Carlo Costen e famiglie partecipano al dolore di Casarina, Cristina e Paola ricordando il caro **RINALDO.**

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Marini

Con infinito rimpianto ne danno l'annuncio la moglie **Maria Antonietta Ripamonti** e i figli **Sergio, Clementino e Andrea** unitamente alle nuore **Annalisa** e **Paola** e ai nipoti **Ginevra, Ute e Niccolò.** I funerali si svolgeranno alle ore 11,45 di sabato 18 c.m. presso la Parrocchia di S. Giorgio.

Torino, 16 febbraio 1995.

Nel ricordo di **SILVIO, Gigi, Luisa Pinter** e famiglia partecipano accorati al triste lutto

Anna Maria, Dudu, Tina, Emilio e Adolfo sono affettuosamente vicini ad Andrea nel dolore per la scomparsa del **PAPA'.**

Egi Volterrani è affettuosamente vicino al carissimo Sergio.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alle necrologie, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Bénita, almeno, a tutti un sorriso così sarà ricordata

Rosalba Borla in Briatta

La piangono il marito **Giorgio,** il figlio **Franco** con **Gabriella, Roberta, Barbara, Gianni** e **Stefano,** il nipote **Paolo,** la cognata **Luigina** e famiglie. Funerali in Usseglio sabato 18 ore 15,30 Chiesa parrocchiale, partendo da Torino ospedale Maria Adelaide ore 13,30. Le presenze e partecipazione e ringraziamento

Torino, 16 febbraio 1995.

Marco, Anna e Cristina sono affettuosamente vicini a Giorgio e famiglia per la scomparsa della cara **Li.**

Ines ed **Edoardo Cibrario** con la famiglia **Chiaramonte** partecipa al dolore.

Partecipano con affetto i cugini **Domenico, Anna e Mino.**

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Postiglione

Ne danno il triste annuncio i figli **Agnese, Severio, Teresa, Lilly** e **Antonio** con le rispettive famiglie, la sorella **Antonietta** e parenti tutti. Per l'orario del funerale telefonare al 309.42.57.

Torino, 18 febbraio 1995.

Il **Presidente,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Direttore** e il **Personale** dell'**Ente per il Diritto allo Studio Universitario** partecipano al dolore del Consigliere dott. Antonio Postiglione per la perdita del padre

Vincenzo Postiglione

Torino, 16 febbraio 1995.

Graziella Aranza
Eufrosina Berate
Anna e Aldo Bertagnolio
Franco Dana
partecipano con affetto al dolore di Antonio e famiglia.

Non l'ho perduto. Egli dimora prima di me con nostra figlia Giovanna nella luce di Dio

cav. Gabriele Sansone

Maresciallo Maggiore di Cavalleria

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Luciana,** il cognato, le cognate, nipoti e pronipoti. Funerali sabato 18 corr. ore 15 Cattedrale di S. Donato partendo dall'ospedale Agnelli alle ore 14,45.

Pinerolo, 16 febbraio 1995.

E' serenamente mancato

Primo Chiantaretto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina Pesce,** nipoti e pronipoti. Funerali sabato 18 alle ore 11,45 presso la Parrocchia Maria Regina delle Missioni, via Cialdini 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 15 febbraio 1995.

Le famiglie **Savio Bellesio** partecipano la scomparsa dell'indimenticabile **PRIMO.**

E' mancato il

cav. uff. Andrea Grillo

Affranti lo annunciano: la moglie **Adele Fontana,** il figlio **Michele,** sorella, fratelli, cognati, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Tasso e alla dott.ssa Megale per l'assidua assistenza. I funerali avranno luogo sabato 18 corrente alle ore 11,45 nella Parrocchia Immacolata Concezione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 16 febbraio 1995.

E' mancato

Elio Zanetti

ex Trasportatore

anni 82

Lo annunciano la moglie **Pina,** le figlie, i generi, i nipoti **Alessandro e Francesco** e parenti tutti. Funerali in Rivalta sabato 18 febbraio ore 15 Chiesa Parrocchiale.

Rivalta, 17 febbraio 1995.

La **Presidenza,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale,** il **Collegio degli Arbitri,** la **Direzione Centrale** ed il **Personale tutto** della **Banca Popolare di Novara** annunciano con profonda commozione la scomparsa dell'

avv. Giovanni Scolari

Presidente del Collegio degli Arbitri dell'Istituto

Novara, 16 febbraio 1995.

Si associano:
Giulio Cesare Allegra
Arturo Amato
Aldo Avondo
Sergio Barzetti
Ettore Bannani
Andrea Bortezzi
Achille Borelli
Marco Broggi
Maurizio Calderini
Pietro Angelo Cerri
Maurizio Comoli
Alberto Costantini
Edo Dongostini
Vittorio Desiesi
Guido Dolzanno
Giacomo De Simone
Flavio Dozzani
Francesco Fizzotti
Giovanni Frattini
Edoardo Gregotti
Federico Guzzi
Alberto Macchi
Raffaello Maggio
Ugo Malinverni
Carlo Piantanida
Elio Rosaro
Emilio Rossi
Pietro Stella
Vittorio Tarditi
Lino Venini
Franco Zanotto.

Tino e Valeria Tremolini, Elsa e Pietro Perotti partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro cugino

avv. Giovanni Scolari

Orta S. Giulio, 16 febbraio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lina Salivetto ved. Giulietti

Lo annunciano il fratello **Federico** la cognata **Adriana** i nipoti **Mirella e Gigi** e pronipoti tutti. Funerali avranno luogo sabato 18 corrente mese alle ore 8 nella Cappella dell'Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 16 febbraio 1995.

Partecipano le amiche
Lina Bertorello
Ginetta Battaglia
Marisa Benedetti
Anna Corelli
Nene e Mariuna Fracchia
Paola Minetti
Liliana Ponzero
Mariuccia Schaller.

E' mancata

Vittoria Chiappero Salvadori

Ne danno il triste annuncio il marito **Teddy,** figlio, nuora, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 18 febbraio ore 16 parrocchia S. Bartolomeo (B.go Nuovo).

Rivoli, 15 febbraio 1995.

Roberto e Elena Lobetti Bodoni, commossi per la perdita di zia **VITTORINA,** sono vicini con grande affetto alla zia Teddy.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con grande forza d'animo e dignità si è spenta

Anna Chiaramello Giordano

di anni 71

La piangono il marito **Piero,** la figlia **Paola** con **Mario,** i fratelli, le sorelle, i cognati che le sono stati tanto vicini unitamente ai nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo sabato 18 febbraio alle ore 16 partendo dall'ospedale.

Saluzzo, 15 febbraio 1995.

Non è più con noi

Giovanna Bertoldo vedova Chialda

di anni 93

Ne dànno il doloroso annuncio la figlia **Tina** con **Ezio,** la cara nipote **Enrica** con **Paolo** e la piccola **Francesca,** il fratello **Remo** con **Olga, Carla, Patrizia** ed **Erika,** nipoti e pronipoti tutti. Un ringraziamento ad Irma che amorevolmente le ha fatto compagnia. I funerali avranno luogo oggi ore 9,45 Ospedale Giovanni Bosco.

Torino, 17 febbraio 1995.

Olga e Remo ricordano con dolcezza la cara **GIOVANNA** e si uniscono affettuosamente a Tina, Ezio e famiglia.

Cara zia **GIOVANNA, Corrado** ti aspetta in cielo con un bellissimo fiore. Ti ti mando un bacio e a chi resta tutto il mio affetto. **Carla** con **Patty** ed **Erika.**

Le famiglie **Cavera** partecipano al lutto per la dipartita di nonna **GIOVANNA.**

Giancarlo ricorderà sempre con affetto e rimpianto la cara zia **GIOVANNA.**

E' mancato

Domenico Borge

anni 80

L'annunciano: la moglie **Orsolina,** cognati, nipoti parenti tutti. Funerali sabato ore 14.30 Chiesa Parrocchiale di Volpiano.

Volpiano, 15 febbraio 1995.

E' mancato

Giovanni Gaudenzi

Lo annunciano: la moglie, la figlia, la nipote **Greta,** fratelli, sorelle, cognati, cognate, e nipoti. Funerali sabato 18 febbraio ore 8,15 Parrocchia Sacra Famiglia viale Mughetti.

Torino, 16 febbraio 1995.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Gianni Boccassino

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore. Messa di Trigesima sabato 18 marzo ore 18 Chiesa Gran Madre di Dio.

Torino, 17 febbraio 1995.

ANNIVERSARI

1994 **1995**

Alberto Manzone

Un anno di infinita nostalgia. Sei con noi ogni istante.

1985 **1995**

Ing. Amerigo Giordano

Con immutato rimpianto.

1992 **1995**

dott. Giorgio Bellora

Lo ricordano con struggente rimpianto **Carla, Antonella, Andrea.** Santa Messa lunedì 20 ore 17,30 Santuario S. Antonio da Padova.

1990 **1995**

Ignazio Dolza

Il tuo ricordo è vivo e struggente.

1973 **1995**

cav. Mario Tartara

Ricordandoti.

1985 **1995**

Gian Maria Guglielmino

Lo ricorderemo a quanti gli vollero bene.

17-2-92 **17-2-95**

dott. Giovanni Fuller

Ricordandoti sempre. **Emma.**

Nel discorso alle Camere riunite il Presidente attacca tutti, ma «era giusto intervenire»

Eltsin: quanti errori nella guerra cecena

«Ma quel Dudaev è come Escobar»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin ha parlato davanti alle Camere riunite di un Parlamento [illegible] poteri ma che [illegible] lo appoggia. Un discorso lungamente preparato per accontentare tutti e che ha finito per non piacere a nessuno. Un'ora esatta per leggere con [illegible] monotona (salvo gli ultimi dieci minuti, dedicati all'autodifesa per la guerra in Cecenia) una lunga elencazione di compiti, spesso contraddittori tra loro, come l'esigenza di una «maggiore accentuazione della politica sociale» e quella di [illegible] «assoluto rigore della spesa», il risanamento del rublo, il rilancio degl'investimenti, il pagamento dei salari arretrati, la prosecuzione della privatizzazione selvaggia. [illegible] tutto un po'.

Eltsin, di nuovo in forma apparente dopo le abbondanti libagioni consumate durante il vertice della Comunità, ad Alma Ata, è parso preoccupato innanzitutto di smorzare le inquietudini in Occidente, riaffermando a più riprese il corso riformatore verso il mercato e proclamando la sua fedeltà agli ideali della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti umani. E si capisce. Senza i 12 miliardi di dollari che dovrebbero arrivare dal Fondo Monetario Internazionale il bilancio 1995 della Russia non sta in piedi nemmeno tre mesi.

E allora bisognerebbe dire addio ai due terzi dell'allocuzione di Eltsin. Uno dei pochi punti fermi è stata la promessa di tenere le elezioni - parlamentari e presidenziali - nei tempi previsti dalla Costituzione (rispettivamente dicembre 1995 e estate 1996). Ma Eltsin non ha chiarito con quali [illegible]smi legali. La legge ancora non c'è e molti temono che sarà il Presidente a dettare di nuovo le regole del gioco, per decreto, come già fece nel dicembre 1993. Forse è per questo che Bill Clinton non ha ancora deciso se venire a Mosca nel maggio prossimo, anche se Christopher ha subito salutato con calore la promessa del Presidente russo.

Il quale, tuttavia, non è riuscito a dissipare le ombre sanguinose della Cecenia che gravano sulla sua Presidenza e che ieri aleggiavano pesanti sulla Sala di Marmo del Cremlino. Le critiche all'esercito non sono mancate, ma solo per «l'impreparazione» rivelata nell'attuazione del compito repressivo: Eltsin ha ribadito la legittimità e la giustezza dell'intervento militare in Cecenia, motivandola con il «carattere criminale» del regime di Dudaev, paragonato al cartello della droga di Medellin. E [illegible] autocritica.

Il presidente ha riconosciuto il dominio dell'abuso di potere ai vertici [illegible] Stato, ha fustigato la corruzione imperante, l'impotenza della magistratura. Ma nessun accenno ha riservato alla propria responsabilità personale di Capo dello Stato e di comandante supremo delle forze armate. In Russia ci sarebbero dunque un «apparato burocratico incontrollato», funzionari che «esercitano attività commerciali», forze dell'ordine [illegible] della corruzione», una criminalità «che tutto pervade».

Ziuganov, il leader dei comunisti, ha definito il discorso «inutile». Serghei Glaziov, l'ex ministro che ora guida la Commissione bilancio della Duma, si è detto sbalordito: «Sembra quasi che in Russia ci siano due poteri, uno che parla più o meno bene e l'altro che fa esattamente il contrario». Zhirinovskij - che stavolta ha preso le distanze - ha detto sprezzantemente che «questo discorso [illegible] tutti lo avranno dimenticato», aggiungendo che, entro l'anno, la Russia sarà guidata da [illegible] governo dei militari». Neppure l'ex pupillo di Eltsin, Egor Gaidar, è [illegible] parso convinto. Ma sulla base di questo discorso appare poco probabile che, nei prossimi giorni, Eltsin prevede movimenti importanti nelle cariche cruciali del vertice del Paese. Il generale Graciov - dato per spacciato troppo in fretta - appariva ieri addirittura baldanzoso.

Giulietto Chiesa

AFGHANISTAN

Gli studenti assediano Kabul

ISLAMABAD. I taleban, gli studenti di teologia che stanno «pacificando» con la forza l'Afghanistan, sono alla periferia di Kabul e stanno combattendo con le forze del presidente Burnuddin Rabbani. Il governo di Islamabad ha intanto rafforzato i controlli alla frontiera per impedire un nuovo afflusso di profughi. Mentre nella loro marcia verso la capitale dal Sud i taleban hanno incontrato scarsa resistenza, anche dalle temute milizie di Gulbuddin Hekmatyar, a Islamabad si prevede che la battaglia per Kabul sarà lunga e sanguinosa. Gli «studenti» sono riusciti a strappare ai comandanti locali il controllo del distretto orientale di Pule Charki. Le forze di Hekmatyar, il principale rivale di Rabbani nella sanguinosa guerra civile scoppiata all'indomani del ritiro della forza d'occupazione sovietica, hanno ceduto dopo brevi combattimenti le loro posizioni ai taleban che, sorti come dal nulla tre mesi fa, hanno iniziato [illegible] marcia verso Kabul che sembra inarrestabile. [Ansa]

Eltsin in Parlamento: in buona forma dopo il vertice di Alma Ata

Morto centenario

Addio Kolia coccodrillo dello zar

MOSCA. E' sopravvissuto a una rivoluzione, a due guerre mondiali, a una guerra civile, al crollo del comunismo: Kolia, il coccodrillo più vecchio della Russia e forse d'Europa, è morto all'età di 110-115 anni dopo una vita passata nello [illegible] di Ekaterinburg.

Kolia, diminutivo di Nicola, era stato battezzato col nome del suo augusto protettore, lo zar Nicola II, che a fine secolo lo aveva fatto trasferire, all'età di cinque anni, nello zoo di Ekaterinburg, dove la famiglia imperiale sarebbe stata poi fucilata nel 1918. La longevità di Kolia, coccodrillo del Nilo, è sorprendente se si considera la difficoltà di acclimatarsi alle rigide temperature della Russia centrale. Negli ultimi decenni, veniva tenuto in un rettilario riscaldato, ma i suoi primi anni in Russia non devono essere stati facili.

«Aveva un carattere molto tranquillo, non era per niente aggressivo. Con i suoi sei metri, era non solo il più vecchio, ma anche uno dei più grandi coccodrilli mai visti in Russia», ha detto Galina Ziusko, responsabile del rettilario dello zoo. «Kolia era un'istituzione per lo zoo di Ekaterinburg. La sua morte lascia un grande vuoto in tutti noi», ha aggiunto la signora Ziusko.

Kolia ha vissuto insolitamente a lungo, dato che un coccodrillo del Nilo non supera in genere gli 80-90 anni. Anche le sue dimensioni erano eccezionali: in libertà, esistono esemplari fino ai sette metri, ma negli zoo, a causa dell'inattività, crescono molto meno, ha detto Anatoli Kupriavzev, esperto dello zoo di Mosca. In oltre un secolo di vita, Kolia [illegible] ha mai procreato: era il solo esemplare della sua specie a Ekaterinburg, e comunque i coccodrilli del Nilo non [illegible] accoppiano in cattività. Kolia era arrivato in Russia con un circo. «Era un tesoro - ha detto Galina Ziusko - sempre calmo, non dava fastidio a nessuno. L'estate nuotava un po' in un bacino che gli avevamo approntato». E' morto per un arresto cardiaco. [Ansa]

Durante il colloquio con il collega tedesco Kinkel annunciata la visita di Dini per l'8 marzo

Europa, il ministro Agnelli rassicura Bonn

«La costruzione comunitaria resta uno dei nostri traguardi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli

L'Europa resta un asse portante della politica italiana, e la Germania apprezza il ruolo de[illegible] sempre svolto dall'Italia nella costruzione comunitaria: fra i due Paesi la collaborazione è molto stretta e intensa, e la volontà reciproca è di rafforzarla. Il colloquio di ieri fra il ministro degli Esteri italiano Susanna Agnelli e il collega tedesco Klaus Kinkel - in margine all'inaugurazione della mostra «Sotto il vulcano, capolavori del Museo nazionale archeologico di Napoli», e in attesa dell'arrivo a Bonn del presidente del Consiglio Dini, probabilmente l'8 marzo - è servito prima di tutto a fugare i dubbi sull'impegno europeo del nostro Paese sorti nel recente passato. Fin dall'inizio: «Non c'è campo, [illegible] Europa, nel quale l'Italia non si sia impegnata a fondo: dalla politica all'economia alla cultura», ha detto il ministro Agnelli. «Non intendiamo modificare il nostro ruolo»: al contrario, in [illegible] della Conferenza del '96 per la revisione [illegible] trattati di Maastricht, Roma intende «impegnarsi in modo sempre più intenso».

Anche Kinkel ha insistito sull'integrazione europea: «Il destino dei nostri due popoli è indissolubile da un punto di vista politico», ha detto, rispondendo ai timori italiani di un'Europa dominata da un «nocciolo duro» di Paesi. Il ruolo europeo dell'Italia anzi, secondo Kinkel, si sta «riaffermando con fervore»: certo, bisogna tener d'occhio i problemi della convergenza ai parametri previsti da Maastricht, ma «l'Europa - ha insistito il ministro tedesco - non è soltanto un concetto economico». La cordialità [illegible] le quale Kinkel ha ricevuto il collega italiano - che ha incontrato brevemente anche l'ex ministro degli Esteri Genscher e il ministro della Difesa Volker Rueho - trova conferma nell'intesa raggiunta [illegible] tutti i temi in agenda. Dalla Slovenia (l'effetto dell'Europa, secondo Susanna Agnelli, deve essere la stabilità alle sue frontiere) alla Croazia e in generale alla ex Jugoslavia, a proposito della quale si deve trovare una formula che consente il mantenimento delle truppe Onu, anche attraverso una modifica del loro mandato. Dai rapporti fra Nato e Onu («hanno funzionato ma devono funzionare meglio») all'allargamento dell'Alleanza verso l'Est europeo.

A questo proposito, Kinkel ha ribadito la necessità di tener conto delle esigenze russe, ma di non poter accettare il veto di Mosca all'ingresso di Paesi come la Polonia. Infine l'ampliamento del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite: i due Paesi mantengono le rispettive posizioni (l'Italia è favorevole alla rotazione per favorire le varie aree geopolitiche, Bonn chiede l'ingresso permanente di Germania e Giappone), ma concordano sulla necessità di approfondire il dialogo. [a. n.]

CORNO D'AFRICA

In tremila gridano: «Trascineremo altri cadaveri di soldati americani per le strade»

Somalia, Aidid fa le prove anti-sbarco

Manifestazione contro i marines, bloccato l'aeroporto

MOGADISCIO. Il ritiro delle Nazioni Unite dalla Somalia ha fatto registrare ieri i suoi primi due incidenti allarmanti: una manifestazione che per due ore ha bloccato l'aeroporto della capitale e una dimostrazione antimarines dei seguaci del generale Aidid, conclusesi comunque senza gravi conseguenze.

Intorno alle 10,30, [illegible] centinaio di manifestanti somali [illegible] dipendenti della missione Unosom (operazione delle Nazioni Unite in Somalia) ha eretto [illegible] barricata e bloccato la pista di decollo dell'aeroporto di Mogadiscio, impedendo la partenza [illegible] un Boeing 747 [illegible] a bordo 475 Caschi blu pakistani in procinto di essere rimpatriati. La manifestazione, che ha messo in stato di allerta tutti gli effettivi dell'Unosom e della task force internazionale per il rimpatrio «United Shield», è stata dispersa dall'intervento di una colonna blindata pakistana. I manifestanti dell'aeroporto sostenevano di avere lavorato per l'Unosom e chiedevano il saldo delle loro prestazioni e una «buonuscita» per compensare la perdita dei posti di lavoro. Dopo lo sgombero, funzionari Unosom e capi tradizionali somali hanno avviato negoziati sulle richieste dei dipendenti licenziati, le cui retribuzioni rappresentavano per l'Onu un costo giornaliero di un milione di dollari (circa 1,6 miliardi di lire). L'Unosom ha deciso di concedere la paga ai somali fino al termine del mese, nonostante il rapporto di lavoro si sia interrotto ieri.

Nelle stesse ore, circa tremila seguaci dell'Alleanza nazionale somala (Sna) del generale Mohammed Farah Aidid hanno dato vita a Mogadiscio Sud all'ennesima dimostrazione contro l'Onu e contro gli Stati Uniti, dimostrazione nel [illegible] della quale alcuni esponenti dell'Sna hanno minacciato attacchi contro i 2500 marines prossimi a sbarcare nella capitale per proteggere l'evacuazione dei Caschi blu. In particolare, uno degli oratori ha detto che cadaveri di militari Usa potrebbero essere nuovamente trascinati per le strade di Mogadiscio (come avvenne nell'ottobre '93) qualora i marines non dovessero limitarsi a proteggere il ritiro dei Caschi blu.

Il ritiro dell'Onu dalla Somalia - che porrà fine [illegible] un intervento inaugurato l'8 dicembre 1992 con lo sbarco americano dell'operazione «Restore Hope» - dovrebbe essere completato [illegible] il 6 marzo, con tre settimane di anticipo sulla data del 31 marzo fissata dal Consiglio di sicurezza.

La contesa tra i leader di Mogadiscio Nord (Ali Madhi) e Mogadiscio Sud (Aidid) sul controllo dei due punti strategici della capitale somala, il porto e l'aeroporto, dopo la partenza delle truppe dell'Onu registra intanto la nomina avvenuta ieri di nuovi componenti di una commissione [illegible] composta da sei rappresentanti di ciascuno dei due gruppi. Nelle scorse settimane una precedente [illegible] aveva fallito le trattative. La disputa [illegible] già provocato tensioni all'interno della formazione capeggiata da Aidid, dalla quale nelle settimane scorse si sarebbe distaccato un importante finanziatore e collaboratore del generale, l'uomo d'affari Osman Ato. Lo stesso Ato aveva reso noto che Aidid [illegible] intendeva dividere con altri il controllo e gli incassi delle attività portuali e aeroportuali, considerando le due strutture nel territorio di Mogadiscio Sud, di sua competenza.

Forti sono i timori che [illegible] non si troverà un accordo tra i contendenti - ma la [illegible] commissione dovrebbe consentire il raggiungimento di un'intesa - si sviluppino conflitti che possono sfociare in una nuova guerra.

A Mogadiscio, intanto, ieri pomeriggio un somalo è stato ucciso di fronte all'ingresso dell'albergo Al Sahafi, quartier generale dei giornalisti stranieri in Somalia. L'uomo sedeva sui gradini di una casa a piano terra che ospita [illegible] ufficio di cambio. A quanto si è saputo ad ucciderlo è stato un altro somalo armato di Kalashnikov che è passato davanti a lui a piedi. Dopo avergli sparato contro, è fuggito e nessuno è riuscito a fermarlo. Ancora oscuri i motivi dell'omicidio, ma si pensa a contrasti di interessi tra somali appartenenti a famiglie diverse. [e. st.]

AMERICA LATINA

Gli zapatisti: l'esercito si ritiri e tratteremo

Messico City, in cinquantamila tornano in piazza: viva Marcos

CITTA' [illegible] MESSICO. Cinquantamila filozapatisti hanno manifestato per protestare contro la politica del governo nello Stato del Chiapas. Al grido di «Siamo tutti indios», «Il Chiapas non è una caserma», «siamo tutti con Marcos», i manifestanti, che rispondevano all'appello di organizzazioni contadine e della gioventù, hanno percorso in via del centro della capitale, chiedendo le dimissioni del presidente Ernesto Zo[illegible].

Zedillo ha bloccato l'avanzata dei soldati nelle [illegible] dove si ritiene siano asserragliati gli zapatisti e sta per presentare al Parlamento una proposta di legge per l'amnistia dei guerriglieri «che depongano le armi». Dopo una settimana che ha visto Zedillo prima ordinare e poi sospendere sia la «normalizzazione» dello Stato sudorientale del Chiapas - dove ha destituito il controverso governatore Eduardo Robledo - che la cattura del «subcomandante Marcos», l'Esercito zapatista di liberazione nazionale (Ezln) ha condizionato la ripresa del dialogo con il governo al ritiro dei 2500 soldati inviati in territorio ribelle», alla liberazione dei prigionieri di guerra e all'annullamento dei mandati di cattura contro i leader zapatisti. «Non può dialogare chi viene braccato», ha dichiarato la portavoce dell'Ezln, «maggiore Ana Maria», durante un incontro con la stampa negli Altos del Chiapas. Ore prima, il ministro degli Interni, Esteban Moctezuma, aveva annunciato che [illegible] esiste più alcuna porzione del territorio messicano in mano ad una forza diversa da quelle legittimamente riconosciute nella nazione». I 2000 guerriglieri zapatisti insorti contro le autorità centrali il Capodanno del '94 sono infatti «spariti» nella selva Lacandona, giungla impenetrabile al confine con il Guatemala. [Ansa]

Il nostro Cliente è la consociata italiana di un affermato gruppo internazionale presente con insediamenti produttivi e commerciali in tutto il mondo, in settori ad elevata tecnologia; nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture di marketing della Divisione di Strumentazione Analitica, per il supporto tecnico applicativo alla clientela sia nella fase precedente che successiva alla vendita, ci ha incaricati di ricercare:

PRODUCT SPECIALIST (Rif. SP 10896)
(linea cromatografia)

Il candidato ideale è un diplomato/a o laureato/a in chimica o equivalente, di età ... ai ... anni, con la conoscenza della lingua inglese ed una buona padronanza delle tecniche cromatografiche **HPLC/GC/GC-MS**, disponibile a viaggiare in Italia ed all'estero.

PRODUCT SPECIALIST (Rif. SP 10897)
(linea spettrofotometria)

Laureato/a in chimica, di età intorno ai 30 anni, con conoscenza della lingua inglese ed una buona padronanza delle tecniche **UV - VIS/AAS/PC Windows**, disponibile a viaggiare in Italia ed all'estero. Le precedenti ricerche sono ... svolte a **TEC... provenienti da esperienze di LABORATORIO, purché fortemente motivati e con attitudini a rapporti di carattere tecnico/commerciale.**

Le condizioni economiche, estremamente interessanti, prevedono stipendio fisso, incentivi, auto full-time e rimborso spese. La sede di lavoro è TORINO.

Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. ..... di specifico interesse,** alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro cliente è una solida ed affermata Società di media dimensioni, con sede in Torino, nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANE LAUREATO AD INDIRIZZO TECNICO PER IL SERVIZIO MARKETING

la selezione è indirizzata a candidati contraddistinti da elevate potenzialità ed una esperienza anche breve (1-2 anni) acquisita presso realtà che adottano le più avanzate tecniche di marketing. Sarà suo compito quello di sviluppare analisi di mercato traendone le opportune indicazioni per i prodotti/servizi della Società e fornendo alla propria Direzione un contributo determinante per la realizzazione delle politiche di marketing. Sarà valutata con estremo interesse la conoscenza della lingua inglese. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum vitae, siglato su busta e su lettera con il rif. **SP 10907**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermato studio legale caratterizzato da un consolidato tradizione e da una clientela di assoluto rilievo, per ... la struttura al continuo sviluppo dell'attività, ci ha incaricati di ricercare:

2 LAUREATI IN GIURISPRUDENZA ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI PROCURATORE LEGALE

contraddistinti da un brillante iter universitario e da una elevata votazione di laurea, fortemente motivati ad intraprendere o continuare l'esercizio della professione in una realtà che può offrire contenuti e stimoli rilevanti. La selezione sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il rif. **SP 10908**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata società industriale, operante nel settore del Packaging in materie plastiche, ci ha incaricati di ricercare:

ESPERTO ACQUISITORE

il candidato prescelto, dovrà condurre in prima persona trattative di acquisto, definendo quantità, prezzi, modalità di consegna e termini di pagamento, rispondendo del suo operato direttamente alla Direzione Acquisti. Per la posizione si pensa a candidati di età intorno ai 30/35 anni, in possesso di una solida formazione culturale di base, precedenti esperienze nel ruolo presso realtà manifatturiere, con conoscenze dei ... informativi e della lingua inglese. Gli aspetti economici e normativi, non predeterminati, saranno tali da soddisfare candidati professionalmente preparati. La sede di lavoro è in provincia di Alessandria. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il rif. **SP 10905**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro cliente è un affermato Gruppo Industriale di rilevanza internazionale; per una sua consociata con sede nella seconda cintura occidentale di Torino, desidera individuare un

TECNICO SENIOR

Si richiede Diploma di Perito meccanico o equivalente con una effettiva e pluriennale esperienza di progettazione ed esecuzione di stampi ed attrezzature per la produzione di componentistica in materiale plastico con le più avanzate tecnologie. La conoscenza delle lingue straniere costituirà titolo preferenziale.

Le condizioni economiche e normative saranno di sicuro interesse e ... tali da soddisfare candidature professionalmente qualificate. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il rif. **SI 10906**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

stima

Il nostro cliente è una media azienda metalmeccanica operante nel campo della modellazione stilistica sita in zona cintura sud di Torino. L'Azienda ricerca candidati di sicuro valore per la posizione di

VICE CAPO REPARTO MODELLI DI STILE

Si richiede: pluriennale esperienza nel settore, conoscenza ... disegno e carrozzeria, attitudine alle relazioni, nonché capacità di guidare gruppi di lavoro.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato, indi... il rif. 041/95, a:

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143

Si assicura la massima riservatezza e pertanto si prega di indicare sul curriculum le aziende con le quali non si desidera entrare in contatto.

Nell'ambito dei manager più qualificati in materia di Programmazione ... Produzione ...

IMPORTANTE AZIENDA PRODUTTRICE DI TESSUTI PER CAMICERIA

riconosciuta dal mercato nazionale ed ...o come leader nel settore per qualità - innovazione di prodotto, dovendo coprire ... posizione resasi libera per normale rotazione generazionale, ci ha incaricato di selezionare il

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

per un ciclo produttivo realizzato parzialmente all'interno ed integrato dal ricorso a Terzi particolarmente nella fase di nobilitazione tessile.

La posizione si addice ad una figura di elevata cultura professionale che ne possiede un know-how in materia ... i più qualificati.

Il candidato ideale deve inoltre aver

- conseguito la laurea in Ingegneria o in Discipline Economiche
- ... in uguali posizioni significative esperienze, possibilmente nel settore tessile, abbigliamento, in aziende all'avanguardia nelle logiche di pianificazione e di programmazione di una vasta ... di articoli concretizzate con software evoluti e con hardware dell'ultima generazione
- grande familiarità con i supporti informatici più evoluti
- attitudine per la crescita professionale dei propri collaboratori
- un'età intorno ai 40 anni.

L'azienda offre un ambiente di lavoro dinamico e di elevata cultura aziendale, inquadramento come dirigente, in staff alla Direzione Generale, trattamento economico di sicuro interesse e comunque correlato ... effettive capacità. La sede di lavoro è nell'hinterland di Bergamo.

Considerata la delicatezza della ricerca, saranno accolte anche risposte coperte da anonimato. La nostra professionalità è comunque garanzia della massima riservatezza.

Le persone interessate, se in possesso di tutti i requisiti richiesti, sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, ... il riferimento CF 171 a:

Orga Consulenza & Formazione S.r.l.
via Amedeo d'Aosta, 3 - **20129 Milano**
Tel. 02/29.51.21.02.

ORGA

Azienda multinazionale componentistica ... per la sua unità nella cintura Sud di Torino ricer...

CAPO REPARTO

per montaggio in serie componenti di sicurezza

che abbiano maturato alcuni anni di esperienza in posizioni analoghe, inquadramento e retribuzio... saranno commisurati alle capacità ed esperienza dimo...

Scrivere
Publikompass 509
10100 Torino

ADOC GROUP

Azienda produttrice di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di piccola e media potenza, operante sui mercati internazionali; rivolta alla valorizzazione ... risorse ... ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE ELETTROMECCANICA (Rif. M253)

in possesso delle conoscenze tecniche costruttive dell'elettrotecnica nonché ... conoscenze normative ad essa legate, che sappia unire alla visione d'insieme del prodotto anche il senso estetico dello stesso, portato ad instaurare positivi rapporti interpersonali.

TECNICO COMMERCIALE (Rif. M254)

che abbia acquisito padronanza delle tecniche di vendita, valida esperienza elettroniche o elettromeccaniche, conoscenza fluente ... lingua francese e/o inglese.

La sede di lavoro è nelle vicinanze di Torino.

Gli interessati sono invitati ad inviare un dettagliato curriculum indicando il riferimento anche sulla busta a:

ADOC GROUP - Via ... 33 - 10143 Torino

ADOC GROUP

Grande azienda di componentistica auto, ubicata nella cintura Sud di Torino, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE REPARTO (rif. M255)

di Fabbricazione Stampaggio materie plastiche.

Le persone che desideriamo incontrare sono periti meccanici o chimici, di 30 - 32 anni circa, hanno una significativa esperienza, acquisita in azienda con produzione meccanica di grande serie, in conduzione impianti, gestione manodopera e problematiche qualitative.

Gli interessati sono invitati ad inviare un dettagliato curriculum indicando il riferimento anche sulla busta a:
ADOC GROUP - Via Casalis 33 - 10143 Torino

L'AMP ITALIA S.p.A. componenti elettrici, elettronici seleziona:

...KET MANAG... AUTOMOTIVE

Requisiti:
- Laurea in ingegneria o diploma ad indirizzo ...
- Età massima 35 anni.
- Esperienza almeno triennale in ambito Tecnico/Commerciale nell'area della componentistica elettrico/elettronica per il ... tore auto.
- ... conoscenza della lingua inglese.
- Predisposizione ... relazioni interpersonali
- Volontà di innovare e stimolare il Cliente.
- Capacità di gestione clienti direzionali e non.
- Capacità di colloquio con gli ... tecnici aziendali e del cliente.
- Utilizzo supporti informatici.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae corredato di ... più telefonico a: **AMP Italia S.p.A. direzione ... personale. C.so ... Cervi 15 - 10093 Collegno (TO)**

---

sweden martina s.p.a.

AZIENDA LEADER SETTORE UTENSILERIA MECCANICA

ricerca ottimo venditore per visite ad industrie meccaniche di

CUNEO e TORINO

Offresi ottimo trattamento economico, zona esclusiva, assistenza commerciale.
Telefonare allo 02/33.50.13.79 sig. Manicardi.

ASSUMIAMO
ASSISTENTI PROJECT MANAGER

per gestione commesse di impiantistica di cantiere. Conducono addetti - possibilità di crescita professionale. Richiesta esperienza documentabile, assoluta decisione e disponibilità trasferte.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 507 - 10100 TORINO**

Assumiamo
ELETTRICISTI

referenziati ... lavori di cantieristica Italia - estero. Corsi di formazione - Crescita professionale - Richiesta assoluta disponibilità lavori trasferta - Diploma/Laurea materia elettronica.

Scrivere
Publikompass 505 - 10100 Torino

INTERNATIONAL LEADING TRADING COMPANY IN TURIN SEEKS A
BUSINESS MA...

for commercial division. Requirements: Age 25/35 years old; University degree or high school graduation; ... in english written/spoken. Experience in import-export business or automotive parts & equipments is appreciated.

Please write to
Publikompass 67 F - 20123 Milano

TECNOPOL
ricerca
1 ADDETTA/O VENDITE PER UFFICIO COMMERCIALE

Il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti: Buona conoscenza parlata e scritta di francese ed inglese. Cultura a livello di diploma. Automunita e dinamica. Esperienza maturata in posizione analoga almeno triennale. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato Curriculum Vitae a.

Tecnopol S.p.a. s.a.s. Francia 25/A 10146 Torino

Centro Servizi
in fase di espansione

RICERCA:

1) Esperto CAD/CAM in stampi per lamiere.
   Requisito preferenziale la conoscenza di Computer Vision/CAMELOT.
2) Esperto progettazione stampi per lamiere.
3) N° 2 disegnatori progettisti stampi per lamiere.

Per informazioni telefonare
al n° 34.97.048
dalle ore 14,30 ... 18,30

CORA' DOMENICO & FIGLI S.p.A.
Industria e Commercio Legnami - Tavernelle Vicentine (VI)
Per potenziamento della propria rete commerciale
RICERCA
GIOVANI DIPLOMATI

da avviare alla vendita, per le province di **Torino e Vercelli.**
Inviare curriculum a:
CORA' DOMENICO & FIGLI S.p.A. - Via Aosta, 7 - 13046 Livorno Ferraris (VC)

fact

Settore Odontoiatrico - Farmaceutico
Affermata azienda ricerca
... MEDICI RAPPRESENTANTI
per Torino e Cuneo

Il candidato, di non oltre 35 anni, con titolo di studio medio-superiore, proviene dalla vendita e possiede ottime capacità relazionali, doti organizzative e spirito di iniziativa. L'azienda offre inquadramento ENASARCO, provvigioni di massimi livelli, premi ed incentivi. I candidati prescelti frequenteranno un corso di formazione. L'azienda curerà direttamente la selezione. Entro il **26 febbraio 1995**, gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum - corredato di fotografia - indicando il riferimento **4420 alla: Orga selezione S.r.l. - 10138 Torino, corso Peschiera, 164.**

ORGA ...

RICERCA DI PROMOTORI FINANZIARI
PROMOTORI ... PARTNERS

L'ABEILLE ...
società del GRUPPO UAP *leader assicurativo europeo selezione*

SUPERVISORI Rif. 1
PROMOTORI FINANZIARI Rif. 2 ... avviare alla supervisione
LAUREATI e DIPLOMATI Rif. 3 da avviare alla professione

per il potenziamento della propria struttura attraverso un'**innovativa formula di partnership.**

OFFRE
- un **sistema retributivo** di sicuro interesse
- concrete possibilità di **carriera**
- periodici **corsi di formazione** e costante **aggiornamento**
- avanzati **sistemi di supporto** all'attività professionale
- reale **consolidamento** del proprio lavoro (portafoglio)
- interessante **ventaglio prodotti**

Inviare curriculum vitae indicando il riferimento di interesse a:
L'ABEILLE SIM s.p.a. - ... Cusani, 5 - 20121 Milano

...telefonare ai seguenti numeri:
02/72.00.42.67 (r.a.) LOMBARDIA
011/69.63.943-69.63.637/924 PIEMONTE
041/40.11.55-40.14.99-55.00.392 TRIVENETO
06/86.00.691 ...
06/86.00.656/7 ROMA LANCIANI
06/59.14.606-59.27.083/4 ROMA EUR

Luisa Spagnoli

per il proprio negozio di abbigliamento donna di Novara, *ricerca:*

GERENTE

E', quella di Gerente, la funzione chiave all'interno del punto vendita Luisa Spagnoli. ... posizione vengono ... la responsabilità della gestione commerciale del negozio con l'obiettivo di raggiungere i risultati di periodo assegnati e il ruolo di prima venditrice, attenta a soddisfare la clientela e svilupparla. Si richiede: consolidata esperienza nel settore abbigliamento in posizione analoga o ... venditrice; età non superiore ai 40 anni; sicurezza, spiccato buon gusto, spinta lavorativa, capacità di rapporti interpersonali e di svolgere con entusiasmo le proprie mansioni.
Si offre: trattamento economico di sicuro interesse, inquadramento a 1° livello contrattuale ed incentivi.
Le candidate interessate sono pregate di telefonare al seguente numero: 0321/31.388; dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

PubliMatica

Publimatica Italia S.r.l. importante ... in forte espansione, che opera nel ... dello

COMUNICAZIONE TELEMATICA

con il circuito Publiwindow, il primo giornale elettronico diffuso dalle vetrine dei negozi e consultabile da tutti i passanti, ricerca per la propria ... Pubblicità

ESPERTI VENDITORI/TRICI

Si richiede: residenza nelle zone: Torino, Ivrea - Aosta, Alessandria, Cuneo - Alba, Asti, Biella - Vercelli.
- partita iva
- auto propria
- età compresa tra i 26 ed i 40 anni

Si offre:
... di formazione: da mercoledì 1° marzo ...
- ambiente dinamico e stimolante
- opportunità di una rapida crescita professionale ed economica
- trattamento provvigionale ai massimi livelli, liquidato mensilmente

Telefonare oggi o lunedì 20 dalle 10 alle 18 al numero 011/669.93.39 i colloqui di selezione si terranno a Torino.

Azienda leader ... settore ... servizi alle imprese con una capillare organizzazione sul territorio nazionale, per il potenziamento della propria struttura ricerca:

ESPERTO/A IN AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Ricerchiamo ... persona diplomata che abbia maturato un'esperienza professionale qualificata nel settore specifico, ... una approfondita ... materia di paghe, contributi e rapporti con istituti previdenziali; in grado di utilizzare i più diffusi supporti informatici quali DB4, Windows, Excel.
L'inquadramento e la retribuzione ... correlati alla qualità ed alla durata delle esperienze professionali.
Le persone interessate ... pregate ... inviare dettagliato curriculum, indicando il rif. 043/95, a:

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143

Siamo ... industria operante nel settore dei componenti con insediamenti produttivi nella prima cintura torinese.

RICERCHIAMO

- Personale in possesso di diploma ad indirizzo tecnico o attestato professionale di aggiustatore al banco, congegnatore o similari.
- Età fra 20 e 32 anni.
- Obblighi di leva assolti.
- Gradita l'esperienza nel settore stampaggio plastica.
- Disponibilità ad attività part-time nelle giornate di sabato e domenica (max 10 ore giornaliere).

Sono previste condizioni particolarmente incentivanti.
Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a:
Publikompass ... - 10100 Torino.

La società nostra cliente, un importante gruppo di imprese nel settore dei trasporti, ricerca

CAPO OFFICINA (Rif. 4426)

Il candidato di età compresa tra i 40 e 50 anni avrà:
- un'esperienza adeguata maturata come meccanico in una officina del settore
- attitudine e capacità ad organizzare e gestire il lavoro del reparto
- senso di responsabilità
- leader di un gruppo di una ventina di persone dimostrerà indiscutibili capacità direttive
- attitudine all'informatica.

UN/A INFORMATICO/A (Rif. 4427)

Per la gestione dei sistemi informatici installati, lo sviluppo di nuovi programmi, l'ottimizzazione della gestione dei veicoli e del personale.
Il candidato, di almeno 25 anni di età, sarà:
- laureato o perito in Scienze dell'Informazione o diploma equivalente
- già inserito con esperienza nel ruolo di riferimento
- dotato di spiccate capacità organizzative

MECCANICO ...UTISTA (Rif. 4428)
(contratto di formazione e lavoro)

- età massima 32 anni
- patente di tipo D o E e certificato di abilitazione professionale (CAP)
- attitudine alla meccanica
- facilità nei rapporti interpersonali

Sede di lavoro **PIEMONTE SUD OCCIDENTALE**.
Inviare curriculum indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse alla:
ORGA Selezione s.r.l. - 10138 Torino - Corso Peschiera, 164

Coro di no al tribunale di Perugia. Monsignor Albanesi: gli alimenti sono un diritto

«Separata e fedele? E' un ricatto»

«Sentenza che offende le donne»

ROMA. Una valanga di reazioni, per lo più indignate, anche se non mancano i consensi, sulla sentenza del tribunale di Perugia che ha accolto il ricorso del finanziere Dino De Megni di diminuire gli alimenti alla moglie dalla quale è separato, in quanto lei avrebbe intrecciato una relazione con un altro uomo. Persino un sacerdote insorge contro i magistrati: «Il diritto agli assegni di mantenimento non può essere negato se il coniuge beneficiario ha una relazione con un'altra persona», ha dichiarato monsignor Vinicio Albanesi, presidente del Tribunale Piceno della Sacra Rota.

Meno «aperto» il giudizio dell'ufficio matrimoni del Vicariato di Roma, che plaude alla decisione dei giudici di Perugia: «Penso - dice monsignor Virgilio La Rosa - che stia riemergendo anche in questo terreno la cultura della responsabilità».

Sul fronte laico, i pareri paiono più unanimi. «Non bastavano gli uomini da soli a istituire la deplorevole abitudine di non pagare gli assegni alle mogli separate ma ora, ci si mette pure la magistratura. Questo è un classico esempio di violenza economica», commenta Giuliana Dal Pozzo del «Telefono Rosa», e aggiunge: «Si tratta di un ricatto odioso. Per fama, la donna separata non deve andare a letto con un altro uomo». Secondo Dal Pozzo, «quello della magistratura è un comportamento assurdo: al "Telefono Rosa" riceviamo continue segnalazioni di donne che non ricevono l'assegno dal marito. Gli uomini pagano il primo mese, forse il secondo, ma non arrivano al terzo. E ora, ci si mette pure la magistratura...».

Indignato il penalista Nino Marazzita: «L'obbligo di fedeltà sottinteso da questa sentenza - dice - mi pare una follia totale, da cui sgorgano una concezione arcaica della famiglia e una visione del rapporto di coppia che attribuisce tutti gli obblighi alla donna. Una logica del genere, che ci fa tornare indietro di molti anni, bisognerebbe allora applicarla anche agli uomini, visto che il terzo articolo della Costituzione sancisce l'uguaglianza dei sessi».

Secondo l'avvocatessa Tina Lagostena Bassi questa sentenza è a dir poco stravagante». La separazione, ricorda, «sancisce sia la fine dell'unione matrimoniale, sia la fine del rapporto tra i partners». Inoltre, l'infedeltà «non viene considerata come addebito nemmeno in costanza di matrimonio».

Quanto ai legali della signora Rossetti, affermano che andranno fino in fondo perchè, pur condividendo lo spirito della sentenza, in questo caso non sussistono i presupposti.

(r. cri.)

In basso Dino De Megni a destra la penalista Tina Lagostena Bassi

«IO, MARITO SOTTO ACCUSA»

PERUGIA

E' stato fatto tanto rumore per nulla. Per ora posso solo dire di essermi preso una soddisfazione morale, una vittoria ai punti, ma all'atto pratico non è cambiato nulla: contrariamente a quanto è stato scritto, la sentenza del tribunale di Perugia, che considero contraddittoria, ha ridotto di una lira l'importo dell'assegno mensile che al momento sono costretto a versare alla mia ex moglie».

Dino De Megni, l'imprenditore perugino finito più volte negli ultimi anni alla ribalta della cronaca, e non solo per la sua infinita lite giudiziaria con Paola Rossetti, la moglie dalla quale vive separato da tempo, è sorpreso da tutto il clamore sollevato attorno alla sua vicenda.

«I gruppi delle femministe che hanno gridato allo scandalo e hanno alzato la voce, prima di prendere posizione dovrebbero informarsi bene: il sottoscritto vuole vedere sul lastrico la donna con la quale ha avuto due figli, la vendetta non mi appartiene, e sbaglia chi pensa che io sia in cerca di una rivincita perché mio figlio Augusto (il bambino rapito nell'inverno del '91 da una banda di pastori sardi e liberato dopo cento giorni di prigionia, n.d.r.) ha deciso di andare a vivere con la madre.

«Giustizia, non vendetta»

De Megni: per me è un successo morale

«Ma non ho ridotto di una lira la cifra che le spetta»

Intendo solo pagare una somma equa e non i tanti milioni che verso con puntualità tutti i mesi. Il buonsenso e la legge impongono che bisogna mantenere un determinato comportamento nella vita affettiva, e la sentenza del tribunale di Perugia lo ha sottolineato a chiare lettere. C'è stata da parte della mia ex moglie ostentazione nella relazione con l'uomo con il quale ha deciso di convivere. Loro due hanno affari assieme, frequentano posti pubblici comportandosi come due coniugi. Ed io dovrei accettare passivamente una simile situazione?».

Dino De Megni è in attesa ora del giudizio d'appello: la decisione dovrebbe arrivare nella prossima primavera. «Non voglio togliere nulla ai miei figli, di cui ho accettato democraticamente la decisione di vivere con la madre, e neppure alla mia ex moglie voglio far mancare il necessario. Mi batto unicamente perché l'assegno venga sensibilmente ridotto».

Come dire che a lei non sta bene che Paola Rossetti viva agiatamente, visto che ha deciso di avere una vita sentimentale con un altro uomo?

«Proprio così. Della vita non si può avere tutto; è necessario un minimo di buonsenso. Ma chi ha gridato allo scandalo non sa esattamente come sono andate le cose. Il compagno di mia moglie frequentava la nostra casa, ora il cosiddetto amico di famiglia vorrei vedere quanti, al posto mio, accetterebbero di continuare a pagare quell'assegno mensile...».

Ma i giudici hanno anche scritto nella motivazione che anche lei, da separato, si è impegnato in storie sentimentali...

«Non lo nego, non ho mai vestito il saio. Sfido però chiunque a dimostrare che sono stato visto con una mia partner a passeggio per le vie del centro cittadino, oppure in qualche locale pubblico. Ho agito sempre con grande discrezione, nel rispetto dei miei figli, della legge e, perché no? anche della signora Paola Rossetti».

Mario Mariano

Per l'affidamento del figlio

Ilona Staller con il figlio Ludwig avuto dall'unione con lo scultore americano Jeff Koons

Ilona ha vinto il primo round

ROMA. A colpi di corte bollate continua la guerra tra Ilona Staller e lo scultore pop americano Jeff Koons per ottenere la custodia del bambino nato dal loro matrimonio, Ludwig Maximilian. L'ultima schermaglia è stata vinta da Ilona. La corte di appello di Roma ha respinto la richiesta con cui l'ex marito della pornostar chiedeva che fosse dichiarato efficace in Italia il provvedimento provvisorio con il quale il giudice americano Sand gli aveva affidato il bambino. E adesso Ilona è soddisfatta: «Sono felice per questa decisione che dimostra la sensibilità dei giudici italiani. Hanno a cuore la felicità di un bambino e capiscono che non si può a 2 anni essere allontanati dall'amore della mamma».

Koons dal 4 febbraio è in Italia, a Roma. Sperava di tornare negli Stati Uniti con Ludwig. Non potrà farlo, almeno per ora. Ci sono ancora due appuntamenti con il tribunale italiano prima che la questione sia risolta. E sempre che non ci siano altri colpi di scena. Come quando Koons nel Natale del '93 venne in Italia e senza dire nulla alla moglie riportò il figlio a New York. E come quando, poco tempo dopo, Ilona a sua volta rapì il piccolo e tornò a Roma.

In questi giorni Koons ha visto il figlio. E' stato con lui nell'appartamento della Staller sorvegliato da due agenti di pubblica sicurezza. Il clima tra i due ex coniugi è molto teso. «E' vero - conferma la Staller - ma è anche giusto che Ludwig veda il padre, a una figura importante per la sua crescita». E come si è comportato Ludwig dopo quasi un anno che non vedeva il papà? Ilona sorvola: «Ludwig è affettuoso con tutti, mandava baci anche alla poliziotta che ha accompagnato Jeff alla visita».

Contento di questo round vinto dalla Staller è anche il suo pigmalione di un tempo, Riccardo Schicchi, che ha fatto notare come il destino di Ilona si sia sempre intrecciato con quello della pornostar scomparsa Moana Pozzi. Il caso ha voluto infatti che ieri nel tribunale di Roma fossero previste due udienze: quella di Ilona e quella per l'eredità contesa di Moana che è stata rinviata.

La vicenda dell'affidamento di Ludwig Koons è complicata. Ci sono di mezzo questioni intricate di diritto internazionale e due procedimenti legali, quello di divorzio, conclusosi il 13 dicembre a New York, e quello di separazione, tuttora in corso in Italia. Gli avvocati dello scultore americano chiedono che la sentenza americana venga riconosciuta in Italia.

La decisione della corte di appello fa comunque ben sperare l'avvocato della Staller, Alberto Salzano. Intanto la causa di separazione in Italia si discuterà il 21 febbraio e il giudice italiano dovrà decidere sull'affidamento del bambino. Ma è possibile che il legale di Koons sollevi l'eccezione di difetto di giurisdizione del giudice italiano.

Maria Corbi

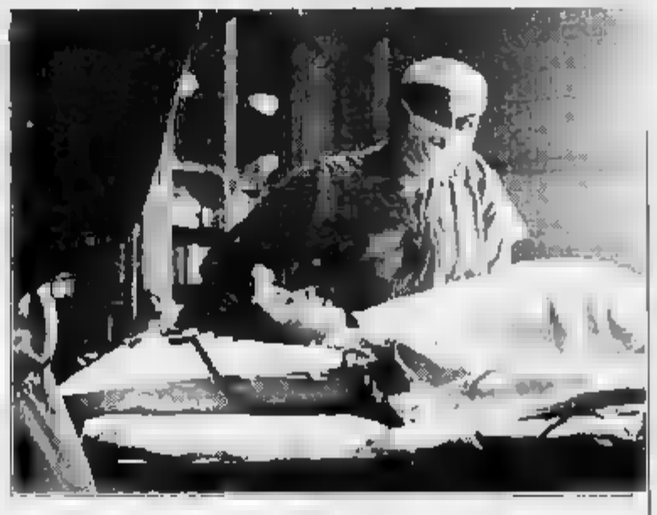
La donna ha ricevuto sangue da un donatore Avis che non sapeva di essere portatore sano del virus

Trasfusione in sala parto, contrae l'Aids

Matera, ha venticinque anni

A sinistra il ministro alla Sanità Elio Guzzanti

I medici: non siamo attrezzati per gli esami



Una sala parto: la donna di Matera ha contratto il virus dopo un taglio cesareo

MATERA. La signora E. B., che vive in provincia di Matera, ha scoperto alcune settimane di aver contratto l'Aids. Una tragedia per una giovane donna di venticinque anni, un marito che l'adora e un bimbo piccolo. Ma scandalosa è la via dell'infezione. P. B. è stata infettata da una trasfusione: era ricoverata per il parto, ha avuto bisogno di sangue. Sono stati trovati due donatori in fretta e furia. Uno dei due era portatore sano del virus Hiv e non lo sapeva. Nessuno ha controllato. I fatti sono accaduti nell'agosto del 1992. Denuncia l'associazione dei politrasfusi, in prima linea in questa battaglia: nonostante tutte le assicurazioni del ministero della Sanità, per non parlare del battage pubblicitario di De Lorenzo, che risale all'estate del 1991, c'è chi prende l'infezione per colpa di sangue non controllato.

I fatti sono accaduti in un piccolo ospedale in provincia di Matera. E sono fatti che non dovevano accadere. Ci sono regolamenti del ministero e leggi dello Stato che vietano la trasfusione «al buio». Non è sufficiente conoscere i donatori. C'è sempre la possibilità del cosiddetto «rischio finestra»: sei mesi in cui il virus è in incubazione e sfugge ai controlli. Non a tutti i test, però. Quelli più costosi lo individuano ugualmente. Ma tant'è. Nonostante le proteste dell'associazione politrasfusi, questo tipo di analisi più moderno, il cosiddetto Per, non è ancora obbligatorio.

Come sia andata in quell'estate del 1992, comunque, lo documenta ufficialmente il Centro trasfusionale di Matera: «E' stato riscontrato - scrivono - che due delle cinque unità trasfuse non erano state poste agli esami richiesti per legge. Questo Centro trasfusionale è venuto a conoscenza del fatto solo oggi».

Della tragedia di P. B. si ricorda bene anche il dottor Pasquale D'Aloia, direttore sanitario dell'ospedale dove è avvenuta l'infezione: «Era stata operata al mattino. Un parto cesareo. Tutto sembrava andare bene. Sennonché nel pomeriggio si era in pieno choc emorragico. La signora fu riportata in sala parto e le fecero diverse trasfusioni, inutilmente. Allora allertarono i parenti. Serviva assolutamente sangue fresco, ricco di piastrine. Il sangue che noi avevamo in emoteca era del tutto inutile. E così ci presentarono due donatori. Dissero di essere parenti anche loro. Uno, quello che poi si scoprirà portatore sano, aveva addirittura un tesserino Avis di donatore occasionale. E noi trasfondemmo. Voglio aggiungere, però, che noi nel nostro piccolo ospedale non siamo attrezzati, né siamo stati autorizzati mai dall'Usl, a fare l'analisi Hiv. E comunque ci vogliono sempre tre-quattro ore per il test. La paziente sarebbe morta. E questo sono sicuro: era un'emergenza, non ci sarebbe stato il tempo».

Se ne ricordano bene anche il commissario straordinario della Usl Matera 6, Giuseppe Iaculli, e il direttore sanitario dell'ospedale civile di Matera, Antonio Gallitelli. Dice il sanitario: «Ce ne siamo accorti noi, nel nostro centro trasfusionale. Abbiamo scoperto il portatore con il tesserino Avis. Lo abbiamo chiamato e lui abbiamo ricostruito tutte le trasfusioni che aveva fatto nell'ultimo periodo. E lì, arrivati alla signora».

Della storia di P. B. hanno parlato ieri al ministero della Sanità, durante un incontro tra Angelo Magrini, che è il leader dei politrasfusi, e il ministro della Sanità, Elio Guzzanti. L'associazione ha presentato al ministero tutti i documenti richiesti dalla legge perché a P. B. venga riconosciuto l'«equo indennizzo» che la legge 210 prevede. Denuncia Magrini: «La legge sta per scadere e invece va prolungata. Il caso tragico di P. B. ci dice che le trasfusioni continuano a uccidere. E sono molti che hanno contratto in questa maniera l'epatite e il virus Hiv e non lo sanno. Oppure non sanno che fare. Non intendo fare la facile polemica contro De Lorenzo e Poggiolini, che pure se la meriterebbero perché hanno ingannato tanti italiani. Dico solo che gli ultimi dati ufficiali fanno paura: al ministero della Sanità si aspettavano poche migliaia di richieste di indennizzo, e fino dicembre ci sono già 7745 domande formalizzate».

Francesco Grignetti

Nel Brindisino

Denuncia i suoi stupratori

BRINDISI. A 16 anni, anziché andare a scuola, andava ai campi a lavorare. E dopo, niente amici, niente svaghi. Solo casa e violenza. Le sorellastre la chiudevano in una stanza e la facevano stuprare dai loro compagni. Avrebbero dovuto aiutarla a crescere senza mamma e papà, morti da anni, a costruirle un futuro. Niente. Per due Alessandra, nome inventato, una ragazzina come tante, troppo bella per avere la forza di opporsi e denunciare, ha subito. Fino a quando in paese, a San Vito dei Normanni, tutti hanno capito, anche il maresciallo dei carabinieri. Che l'ha chiamata per chiederle cosa ci fosse di vero in quelle strane voci. Alessandra ha esitato, non sapeva come uscirne, poi ha ammesso. E ha fatto arrestare le due sorellastre, R. e R. N., 23 e 20 anni. E i loro compagni: i fratelli V. e A. T., un operaio e un contadino di 37 e 33 anni. A questi squallidi festini avrebbero partecipato anche altre persone. Intanto sono finiti nel carcere di Brindisi i due uomini. Le donne sono agli arresti domiciliari. L'accusa: concorso in violenza sessuale, atti di libidine e corruzione di minorenne.

La storia comincia un paio di anni fa. A San Vito dei Normanni, un paesino per decenni sede della base Nato, poi trasformato in quartier generale Onu per le operazioni umanitarie, Alessandra ha appena terminato le scuole dell'obbligo. Ma a scuola non ci andrà più, decine, centinaia di ragazzine brindisino sfruttate nei campi dai caporali, sottopagate ore di lavoro che spezzano la schiena. Vive con la sorella sposata, è a stretto contatto con il marito il quale, con il convivente dell'altra sorella, allunga le mani. Non c'è neppure bisogno di farlo di nascosto. La ragazzina non reagisce perché anche le sorellastre sanno, anzi - secondo quanto è emerso dalle indagini - incitano i loro uomini a farsi avanti, organizzano le orge, vi partecipano, chiudono Alessandra in casa da letto. Per due anni la ragazza non parla. Evidentemente, parla qualcuno che in quella casa c'è stato, invitato a prendere parte ai festini. Ci vuol poco, a San Vito, a far passare di bocca in bocca la storia. La voce arriva al maresciallo dei carabinieri. Il quale ascolta qualcuno, ne raccoglie i pettegolezzi, decide di passare all'azione. Chiama Alessandra. E' terrorizzata, ma a poco a poco parla. Poi gli arresti. E' la fine della storia. Ma per Alessandra, 16 anni, una ragazzina rimasta sola a combattere, è solo l'inizio.

[L. a.]

MIRACOLO AL CHIPPENDALE

«Staccate la spina», ma esce dal coma

San Francisco: la madre aveva detto sì all'eutanasia

NEW YORK

UN miracolo, una bellissima favola, ma anche un elemento dirompente che interviene sulla questione di sempre: e quando «staccare la spina» alle persone tenute in vita grazie alle apparecchiature di rianimazione. John Martin Jr., un ragazzo di 21 anni di San Francisco, era stato dato per spacciato, la madre aveva dato il consenso ai medici perché fermassero l'apparecchio che gli consentiva ancora di respirare, ma un attimo dopo che la mano del medico, vinta le ultime esitazioni, ha premuto il bottone giusto, lui ha ripreso a vivere. Non è sicuro che riacquisti il completo possesso delle sue facoltà, ma la previsione è comunque che fra mesi tornerà a camminare.

La storia comincia due settimane fa, il 2 febbraio. Dopo una giornata di lavoro, John sta lasciando l'albergo «Holiday Inn» di San Rafael, nella baia di San Francisco, dove è impiegato. Un'automobile lo investe in pieno e lo fa volare. Lo portano subito al «Marin General Hospital», ma le sue condizioni sono molto gravi. Ha battuto la testa, è in coma e si riesce a fargli riprendere conoscenza. I medici lo tentano tutto. In dodici giorni lo sottopongono a due interventi per eliminare un coagulo di sangue che gli si è formato nel cervello. Poi gli applicano un respiratore artificiale, nella speranza che il suo organismo riprenda a funzionare autonomamente.

Non succede. John Jr. non reagisce. Il suo elettroencefalogramma è «praticamente piatto». Che fare? Di fronte alla certezza dei medici, Julie Christine prende «la più difficile decisione della mia vita» e li autorizza a bloccare l'apparecchio che lo tiene in vita. Avverte l'ex marito John Martin Sr., che vive a Filadelfia. Lui parte immediatamente per San Francisco per dare il suo addio definitivo al figlio e lei «si prepara, nel senso che si siede a fianco del letto di John e prende la sua mano, deciso a non lasciarla fino al momento finale». «Ti voglio bene», ripete continuamente. Sa benissimo, perché hanno detto i medici, che il figlio può sentirla, ma lei riesce a trattenersi. Arriva il momento. Un uomo in camice bianco si avvia verso il respiratore, lo ferma, ma il ragazzo continua a respirare. Sono gli ultimi sussulti di vita, pensano tutti, e il «Ti voglio bene» di Julie Christine si fa più intenso e più frequente, quasi voglia aiutare John ad andarsene il più serenamente possibile.

E' a quel punto che la cosa accade. Con un sospiro appena percettibile, John risponde: «Anch'io ti voglio bene». Stupore, trambusto, accorrere di medici, poi la sentenza: John si è ripreso. Ieri, a due giorni di distanza, ecco una Julie Christine raggiante che racconta: «Mio figlio guarendo. Sorride, guarda la televisione e cambia continuamente canale. Parla a voce bassissima si spiega benissimo». Ha chiesto una maglietta con cui è raffigurato Tom Hanks in «Forrest Gump», dice continuamente che ha fame e ha anche chiesto Pepsi Cola, che i medici non hanno permesso. Lunedì lo trasferiranno in un centro di riabilitazione e la previsione - si diceva - è che nel giro di qualche mese, al massimo sei, sia in grado di camminare. I medici hanno commenti da fare, per il momento. «Stiamo studiando il caso», dicono, e Julie Christine non ha ancora avuto il tempo di soffermarsi su quel «non c'è più niente da fare». Nella sua felicità, la donna preferisce ripensare a quando John era bambino ed aveva velleità narrative. «A sei anni, quando aveva imparato a scrivere, compose una novellina per raccontare la storia della sua nascita: sono venuto al mondo e questa è una bellissima. Ora, è come se fosse rinato».

Franco Pantarelli

ROMA

Traffico cornee, 5 prosciolti

ROMA. Con il proscioglimento delle cinque persone per le quali era stato richiesto il rinvio a giudizio in quanto i fatti loro contestati non sussistono, si è concluso davanti al gip il procedimento per il traffico di cornee che sarebbe avvenuto nell'ospedale di San Camillo. A essere prosciolti da accuse che andavano dalla sottrazione di parti di cadavere, all'abuso di ufficio, alla concussione, alla violazione della legge che regola l'espianto delle cornee e all'omissione di atti d'ufficio, sono stati il primario oculista Giancarlo Falcinelli, Gregorio Barogi e Maurizio Caselli, aiuto oculisti, Giancarlo Maurizio, capo-tecnico della sala mortuaria, e Giovanni Mascioli, primario anatomo-patologo. In particolare, Falcinelli, Barogi e Caselli erano stati accusati di aver tolto i bulbi oculari da un numero non precisato di cadaveri, al fine di prelevarne poi le cornee e questo in violazione della legge del 1975. [Ansa]

GLI ASSORBENTI DELLA DISCORDIA

Rifiutato un abbinamento da 16 miliardi

Martina Navratilova, presidente della Women Tennis Association

Tennis, rivolta antisponsor

Le atlete: no al contratto con la Tampax

NOTIZIA hard dal mondo del tennis femminile: l'organizzazione della Women Tennis Association, presieduta da Martina Navratilova, ha rifiutato una sponsorizzazione triennale, in totale 10 milioni di dollari, oltre 16 miliardi di lire, per il grande torneo di New York. Il motivo: l'offerta arriva da una ditta di assorbenti, la peraltro già celeberrima Tampax, in corso di nuove mire pubblicitarie. La Navratilova, donna che certamente non può essere accusata di reticenza o pudore nel trattare i problemi del sesso e dintorni, ha detto che in linea di massima le tenniste erano per il sì, ma che è stato fatto un attento calcolo, decidendo che la mossa poteva essere controproducente per il futuro.

E' vero che il torneo, dopo la fine di un lungo e peraltro assai criticato rapporto pubblicitario con la Philip Morris Corporation, produttrice delle sigarette Virginia Slims (il fumo negli Usa è ormai peccato mortale), manca di un grande sponsor principale, ma la Navratilova ha pensato che la presenza del marchio Tampax avrebbe allontanato gli sponsor locali, che messi insieme sono importanti. «La pubblicità di un tampone mestruale - ha detto l'ex grande tennista - non dovrebbe essere un marchio d'infamia, ma evidentemente c'è chi è ancora indietro rispetto ai tempi».

In un momento di sponsorizzazioni calanti per lo sport, sono da precise rilevazioni del mercato statunitense, la rinuncia ha un grande peso, e magari senza avere un grande significato. E' infatti da notare che la sponsorizzazione da parte di marche di assorbenti non è una novità assoluta nel mondo dello sport. Un paio di anni fa, ad esempio, la Nazionale tedesca femminile di pallavolo ha giocato con la scritta Tampax sulle maglie il campionato europeo fra l'altro incontrando l'Italia. La liberalizzazione piena del mercato delle sponsorizzazioni sarà conseguenza fisiologica del calo di esse: forse la controtendenza per quel che riguarda la pubblicità di articoli da fumo, già vietata in molti Paesi e sotto la spada di Damocle in Italia: dove comunque non ha fatto scandalo, come in nessun altro posto del mondo, la sponsorizzazione Durex (preservativi) sulle auto di Formula 1, e dove la pubblicità di prodotti per l'igiene intima, in qualche modo vicini a quella degli assorbenti, vive in tanti stadi di calcio.

Fra l'altro esisterebbe già lo slogan ideale, legato al linguaggio sportivo, per la pubblicità degli assorbenti: un prodotto che non garantisce le vincite, evita almeno le perdite.

[g. p. o.]

LA [illegible] indice quattro concorsi generali per titoli ed esami al fine di costituire una riserva di

INTERPRETI e INTERPRETI AGGIUNTI DI LINGUA [illegible]
(di sesso femminile e maschile)
Diploma/i universitari completi con conseguimento del diploma di laurea

CONCORSO COM/LA/795 (interpreti) e COM/LA/795 (interpreti aggiunti)
* Lingua attiva:
Altre lingue di lavoro: francese e inglese e almeno altre due delle dieci lingue seguenti: danese, finlandese, francese, greco, inglese, portoghese, spagnolo, svedese, tedesco.
* Lingue attive: italiano e tedesco o italiano e inglese
Altra lingua di
1. per la lingua attiva italiano e tedesco, almeno delle cinque lingue seguenti: finlandese, francese, inglese, olandese, svedese;
II. per le lingue attive italiano e inglese: almeno delle quattro seguenti: finlandese, olandese, svedese, tedesco.

CONCORSO COM/LA/796 (interpreti) e COM/LA/795 (interpreti aggiunti)
* Lingua italiano
Altre lingue di: francese e inglese o una delle quattro lingue seguenti: finlandese, olandese, svedese, tedesco.

INTERPRETI
Concorso COM/LA/795 e COM/LA/796
* Limite d'età: essere nati dopo il 24 marzo 1969.
* Esperienza: aver acquisito dopo il conseguimento del diploma di laurea un'esperienza professionale di livello universitario, non inferiore a due anni, di cui almeno 12 mesi in qualità di interprete di conferenza.

INTERPRETI AGGIUNTI
Concorso COM/LA/795 ed COM/LA/796
* Limite d'età: essere nati dopo il 24 marzo 1962.
* Esperienza: aver acquisito una completa di interprete di conferenza e possedere un'esperienza professionale debitamente comprovata.

* I candidati devono essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea.
Sede di servizio: Bruxelles.
Il bando di concorso e l'atto di candidatura obbligatorio sono pubblicati nella GU n° C 52 A del 28.02.95 e si possono ottenere facendone richiesta tramite lettera o telegramma il numero del concorso, al seguente indirizzo:
COMMISSIONE EUROPEA - Unità Assunzioni, SC47, 6 rue de la Loi 200, B-1049 Bruxelles
Rappresentanza in Italia - Via Poli 29 - ROMA
Ufficio di Milano - Corso Magenta 59 - 20123 MILANO
ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE: 24 marzo 1995.

Affermato marchio Audio-Video-TVC, per potenziare la propria distribuzione in [illegible]:

VENDITORE DIREZIONALE

Il nostro candidato dovrà risiedere a TORINO, dipenderà dalla Sede di Milano, avrà l'incarico di gestire e motivare la clientela del Piemonte e sarà responsabile del conseguimento degli obiettivi assegnati.
La conoscenza del settore specifico costituirà titolo preferenziale.
Il trattamento, di sicuro interesse, sarà formato da uno stipendio base e da un incentivo commisurato al raggiungimento delle vendite. Autovettura aziendale.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando anche sulla busta il Rif. A-8561, a:
SINTEX s.r.l. - MILANO - Via Frua, .

Guida Astuci — lico Cinturini

Azienda produttrice operante nel settore **Gioielleria - Oreficeria - Orologeria**, ricerca per potenziamento proprio organico:

1 AGENTE
Zona: Torino e provincia.

Richiede: esperienza di vendita anche non maturata nel settore, iscrizione C.C.I.A.A., età massima 35 anni. **Offre:** inquadramento di legge, provvigioni superiori alla media del settore, incentivazioni e premi, portafoglio clienti. Presentarsi lunedì 20 febbraio p.v. Jolly Hotel - C.so V. Emanuele II, 104 - Torino - 9-12.
Se impossibilitati inviare curriculum vitae a: **Imballaggi speciali S.r.l. - S.da prov. Rivizzano - Fubine (AL).**

Azienda leader, giovane, dinamismo/hobby, ricerca

GIOVANE AGENTE
Per la zona: Asti - Alessandria - Cuneo - Savona - Imperia

Si offre: Azienda giovane e dinamica; Elevato fatturato consolidato; Ampio portafoglio clienti; Provvigioni elevate; Grandi opportunità di sviluppo sia professionale che economico. La conoscenza e l'introduzione nel settore costituirà motivo preferenziale ma non indispensabile ai fini della scelta finale.
Gli interessati sono invitati ad inviare per esposto un dettagliato curriculum vitae a:
Publikompass 85 F - 20123 Milano

Per la pubblicità

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
(011) 65.211 - Fax 652.15.00

EQUIPE INFORMATICA
RICERCA
- Tecnici hardware
- Commerciali

Centro Affari Apple

Azienda leader nella produzione e commercializzazione di beni durevoli di largo consumo, in costante crescita, grazie alla specifica competenza nella creazione e gestione di reti di vendita vincenti

Ricerca: per alcune zone e Piemonte, di spirito imprenditoriale con attitudine nella gestione delle risorse umane, cui affidare una concessionaria in esclusiva.

Offre: affiancamento costante nella creazione, sviluppo e gestione della rete vendita.

Il guadagno fin dal primo anno di attività di una nuova concessionaria è molto discreto (documentabili).

Per un primo appuntamento telefonare al 051/330.840 - 330.686.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Continuano i Grandi Saldi da pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

• Visone femmina	~~L. 8.500.000~~	L. 4.950.000
• Mantelli visone	~~L. 5.800.000~~	L. 3.350.000
• Giacche visone	~~L. 4.950.000~~	L. 2.350.000
• 9/10 visone	~~L. 5.400.000~~	L. 2.950.000
• Persiani	~~L. 3.700.000~~	L. 1.900.000
• Marmotte canadesi	~~L. 3.800.000~~	L. 1.850.000
• Volpi argentate	~~L. 6.200.000~~	L. 3.250.000
• Volpi Groenlandia	~~L. 3.500.000~~	L. 1.900.000
• Shearling orig.	~~L. 1.490.000~~	L. 650.000
• Nabuk e capi in pelle	~~L. 890.000~~	L. 250.000

Inoltre vasto assortimento colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

pagamenti personalizzati

Ultimi 8 giorni!

VERI SALDI

Nonsolosposi, la nuova rassegna inaugurata a Torino Esposizioni

Dedicato alle feste che contano

I consigli per un giorno davvero speciale

Dopo tanta attesa, Nonsolosposi ha inaugurato la sua «prima volta»: il pubblico piemontese, fin dalle prime d'ora i padiglioni di Torino Esposizioni erano stati trasformati in saloni delle feste così sontuosi ed eleganti. E quando ieri questo grande palcoscenico dell'alta moda delle cerimonie, aperto fino al 26 febbraio, è stato inaugurato, stupore e sorpresa hanno colto i primi visitatori nell'atmosfera frenetica dell'inaugurazione.

Come molti hanno già constatato, non era facile immaginare la realtà di questa mostra mercato che raccoglie i nomi più noti a livello nazionale e internazionale.

Ognuno dei 25 temi scelti dagli organizzatori per scrivere la trama di questa «prima» è stato sviluppato a fondo con grande professionalità, tanto che non basta un solo giorno per poter visitare tutti gli stand.

A ciò si aggiungono eventi spettacolari quotidiani: sfilate e incontri con esperti che danno al pubblico consigli per organizzare una festa come si deve.

Ogni giorno sono previste sfilate - nei giorni feriali alle 20,45 e nei festivi anche alle 17,30 - presentate da Stefania Giuliani, la brillante conduttrice della trasmissione «Parlato semplice» (in onda tutti i pomeriggi su Rai 3).

E inoltre saliranno in pedana affermati protagonisti del mondo della moda e dello stile come [illegible] e Mario Audello.

Nonsolosposi è dedicato a tutte le feste: le nozze vengono privilegiate, naturalmente, ma anche gli anniversari, i compleanni, le feste di laurea e le cerimonie religiose come battesimi, comunioni e cresime.

E' quasi impossibile resistere all' atmosfera frizzante che domina in questa fiera predisposta per tutti coloro che hanno dubbi, mille interrogativi e il timore di non riuscire a concretizzare un sogno immaginato per anni. Nonsolosposi presenta tutti i settori che compongono la cerimonia: gli abiti, l'abbigliamento intimo, le bomboniere, gli articoli da regalo, i servizi di noleggio auto, la ristorazione, l'arredo.

E per la prima volta partecipa anche la Cna (Confederazione nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa).

La realtà dell'artigianato è sempre più carica di creatività. Per il pubblico è rara occasione quella di poter assistere dal vivo a come si realizzano le creazioni che corredano una festa: i sarti, i pasticceri, i tipografi, i creatori di bomboniere e accessori per l'abbigliamento oltre che gli esperti di oggettistica. A questi si aggiungono gli specialisti impegnati nella creazione del «nido» della coppia: piastrellisti, muratori, idraulici, falegnami e mobilieri. Una folta schiera di rappresentanti del mondo artigianale, che la Cna rappresenta [illegible].

La presenza dell'associazione, nata per offrire un appoggio alle piccole imprese, è una garanzia di serietà. Essa offre consulenza in termini commerciali, fiscali, finaziari, controllo qualità ecc. Un punto di riferimento per le piccole aziende e per il consumatore. Una delle caratteristiche predominanti per tutti i settori che compongono Nonsolosposi.

Le foto sono di Bandiera Immagine

Interessanti incontri con gli specialisti delle cerimonie

E l'esperto suggerisce di...

Poche regole per bon ton, fiori e menù

Il «passaporto delle buone maniere» non è sempre appannaggio di tutti, anzi sembra che di questi tempi, molti non sappiano più dove l'hanno nascosto.

In una cerimonia certe piccole regole di comportamento non si dovrebbero ignorare; servono per dare alla festa quel tocco di classe che non dovrebbe mancare nemmeno nella vita di tutti i giorni.

Nonsolosposi offre un incontro interessante, sotto questo punto di vista.

E' previsto per venerdì 17 nel pomeriggio e avrà come protagonista Barbara Ronchi della Rocca, conduttrice televisiva, collaboratrice della Stampa e autrice del libro «Il piccolo galateo» edito da Vallardi.

La relatrice offrirà una panoramica dei comportamenti educati e maleducati in tutto il mondo: per esempio, negli Stati Uniti c'è l'abitudine di prendere a tavola una sola fetta di pane, non finirla e non chiederne ancora. Un bambino giapponese che riceve una caramella attenderà dieci minuti prima di godersela per rispetto ai suoi genitori.

Poi ci sono usanze più comuni. Alcuni esempi: il formaggio si mangia soltanto con il coltello cioè senza forchetta; il caffè si prende in salotto e non in sala da pranzo,; il brodo, se servito nell'apposita tazza, va sorseggiato.

Gli uomini dovrebbero imparare una buona volta a non indossare calzini corti.

Il programma di Nonsolosposi prevede anche altri appuntamenti interessanti: giovedì 23 in pedana saranno Mario Baldin, stilista floreale e i ristoratori che espongono alla grande rassegna della cerimonia di Torino-Esposizioni.

Da 15 anni Baldin lavora nel settore e la sua esperienza professionale sarà di valido aiuto. Baldin preferisce allestimenti lineari, soprattutto per quanto riguarda il matrimonio: meglio le scelte classiche capaci di creare atmosfere romantiche e rassicuranti. L'esperto darà quindi dimostrazioni di abbinamenti fra fiori bianchi e verde da presentare ai piedi dell'altare o all'ingresso della chiesa.

Anche il bouquet deve essere sobrio, secondo Baldin: primeggiano le rosellina, le fresie e le calle e la sua forma dovrà conformarsi alla personalità della sposa. Può anche essere colorato con l'apporto di frutti di bosco, spighe e nastri. Dipende dal tono che si vuole dare alla cerimonia nel suo insieme.

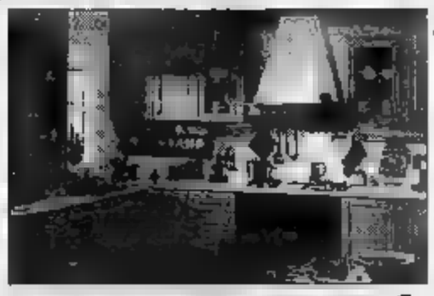
Ma a Torino Esposizioni non si parla soltanto delle nozze giovani. Baldin è pronto a dare consigli per tutti i generi [illegible] il cinquantesimo anniversario di matrimonio e il diciottesimo compleanno: rose rosse ed elementi dorati per la coppia consolidata e romantichecomposizioni in bianco e rosa per la teenager.

Anche i ristoratori si metteranno all'opera con menù e portate mirabolanti per offrire uno panoramica della propria professionalità anche in fatto di feste.

La Cloche
Ristorante tipico piemontese
Conosciamoci a nonsolosposi
Stand n° 336
Torino - Strada Traforo del Pino 1116
tel.(011)8994213 - 8992851

...Futuri Sposi? PRONTO!!!
Tutto quello che dovete sapere prima del vostro matrimonio!
I consigli, le idee, il galateo, suggerimenti e notizie per l'organizzazione del matrimonio
La prima linea telefonica dedicata esclusivamente agli sposi
144.11.49.52

LE TENDE
CLASSICHE
MODERNE
TECNICHE
Confezionate e posate direttamente dai TITOLARI
de Venezia di CIMA
NUOVO SHOW ROOM
Via Monginevro 25
A fine marzo
TORINO - Via Monginevro, 21 - Tel. 011 38.55.531

STUDIO 3 "NOVITÀ SPOSI 1995"


CUCINA "DANIELA" IN LEGNO LACCATO VERDE E [illegible]
prezzo listino L. 8.950.000
sconto 30% L. 2.685.000
prezzo scontato L. 6.265.000
sconto reale 30%
C.so TRAIANO, 103 - 10135 TORINO Tel. 011/61.21.74 - Fax 011/61.91.759
SHOW ROOM: Via RIO VII, 130 int. cort. - 10135 TORINO - Tel. 011/61.4238

Dal 1927 MANTELLI s.a.s.
Esperti in liste nozze complete - Elettrodomestici
Tvc - Vor - Porcellane
Cristallerie - Tutto per la casa
Via Torino, 45-47 in Nichelino - Tel. 606.89.22

HUNA VIAGGI
AGENZIA PENTAGRAMMA
VIA GENOVESI 2/4 - 10128 TORINO
TEL. 50.59.78 r.a. - FAX 59.53.73
NOVITA' SPOSI '95
Scegliete con noi il Vostro Viaggio di Nozze
Vi proponiamo:
- Ampio programma di Viaggi Selezionati
- Pagamenti agevolati con il "Piano Sposi"
- Servizio "Viaggio in Lista Nozze"
- Esclusivo Omaggio alla Sposa
E NON SOLO
Prenotando oggi, parteciperete al nostro concorso
"VIAGGIARE GRATIS"
"HONEY MOON LINE" 50.21.02, chiamateci
VIAGGI • TURISMO • CROCIERE

La grande Mostra per gli sposi e...non solo!
Vinci tutti i giorni una crociera da sogno!
nonsolosposi
Informazione quotidiana su radio GRP FM 99.3
16-26 FEBBRAIO
Torino Esposizioni
C.so M. D'Azeglio 15
ORGANIZZAZIONE LOGISTICA Expo 2000 SpA • ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE INSERVICE srl

INFORMAZIONI
Torino Esposizioni 011/6569
Orario manifestazione
Feriali 16-23,30 - Sabato 15-23,30
Festivi 10-23,30
Feriali 20,45 - Sab. e Dom. 17,30-20,45
UN ARGOMENTO AL GIORNO
17
Ore 17,30: Lezione di Bon Ton
Ore 16,00: Fotografia e Video
Lunedì
Ore 17,30: Le acconciature
IL NOME DEL [illegible] DI [illegible] VERRÀ PUBBLICATO SU 'LA [illegible]'
In collaborazione con Unità Operativa

Gli esperti studiano il caso di Jeanne Calment. Lei: merito dell'aria di Arles

«Ecco i miei primi 120 anni»

E' francese la donna più vecchia del mondo

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

A cent'anni andava ancora in bicicletta. Adesso [redacted] più, per prudenza. Jeanne Calment di anni [redacted] compierà 120 il 21 febbraio. E' [redacted] decana dell'umanità, [redacted] mistero per gerontologi e specialisti. Continua a star bene, l'arlesiana più famosa del mondo, lei che ha conosciuto Van Gogh di persona e ha sepolto il marito, già anziano, [redacted] 1942. «Il segreto sta nell'aria, che deve [redacted] buona», dice a chi le chiede - e sono in tanti - come fa a mantenersi in forma. Sempre per prudenza, non abita più sola nel grande appartamento in place Antonelle, sopra il negozio di stoffe che fu suo e di Fernand, il consorte defunto. Adesso Jeanne vive in [redacted] casa di riposo di Arles, la Maison de retraite du Lac, dove ha per amica del [redacted] una signorina di 19 anni più giovane, Marguerite Lablaquière. «La Bremont», come [redacted] chiamano loro, la terza del gruppetto, 113 anni, [redacted] po' meno in gamba. Per il primo dell'anno ha rinunciato allo champagne.

Jeanne Calment invece [redacted] concede i piccoli piaceri della vita. [redacted] alza alle [redacted] e fa colazione con caffelatte [redacted] biscotti, inzuppandoli. A pranzo, a tavola con gli altri ospiti [redacted] pensionato, che in media hanno fra 30 e [redacted] anni in meno di lei, mangia un bel piatto, preferibilmente [redacted] pesce ma cucinato bene, magari alla provenzale, [redacted] i gusti, e un bicchierino [redacted] glielo toglie nessuno. Se di dessert [redacted] danno yogurt alla frutta, tornato in [redacted] completa con un po' di cioccolato, amaro. In questi giorni [redacted] cena si tiene leggera: «Non voglio appesantire lo stomaco, per il mio compleanno voglio [redacted] [redacted] meglio».

Le stanno infatti preparando una festa [redacted] fiocchi. Ci sarà il sindaco di Arles, molte personalità, [redacted] gli allievi della scuola [redacted] musica della città che, dopo aver baciato sulle guance l'incredibile nonnina, intoneranno «Toreador». Dalla *Carmen*, opera di Georges Bizet [redacted] nel 1875, ovvero l'anno di [redacted]cita di Jeanne. Lei, per l'occasione, ha voluto un vestito nuovo. Non ha mai rinunciato a curare l'aspetto, da che la chiamavano «bellezza», [redacted] 1900. [redacted] voluto un [redacted]sito «a dominante bianca, con un tocco di nero». Nessuno ancora l'ha visto. Volevano farle una festa all'americana. Lei ha chiesto che fosse invece «cerimonia familiare». Ottanta invitati. Per la torta, ci sta pensando il miglior pasticciere di Arles. Un dolce sopresa.

In viaggio di nozze andò [redacted] Parigi e Fernand la portò [redacted] cinematografo, a vedere *L'arroseur arrosé*. «Uscivamo molto, teatro, opera, una gran bella vita», dice. Le piace farsi fare «le interviste». Basta parlarle forte, perché l'udito [redacted] è più quello di qualche anno fa. E preferisce [redacted], chi le fa le domande, ha [redacted] po' di accento del Sud. «Oggi, se mi annoio, penso a quei tempi là e non sono più sola». Dice di avere anche molto letto, nella vita. «Enormemente. Ad esempio i libri di Marcel Proust. Ma li ho dimenticati. Ogni epoca ha i suoi buoni scrittori. Un chiodo scaccia l'altro». Con Fernand ha mangiato al ristorante della Tour Eiffel quando era ancora in costruzione. E prima dell'ultima guerra, è salita su un elicottero per provare [redacted] sensazione del volo.

Non voterà alle prossime elezioni. «Conosco Chirac, che è venuto a trovarmi», confessa. Ma la società attuale la trova «moderna, ultramoderna, non [redacted] più com'era». Ciò non toglie, si interessa [redacted] tutto quel che succede.

Frédéric Mistral era amico [redacted] marito. Andavano a casa sua [redacted] Maillane. Van Gogh lo conobbe quando aveva 13 anni e anche lei si dilettava [redacted] pittura, «soprattutto fiori».

Mai stata malata, «e sempre una fame da lupo». Le piace divertirsi: «Sono molto allegra. C'è chi si arrabbia sempre. Io mai». Non crede che arriverà [redacted] 130 anni, ma non ha fretta di andarsene. Non crede nella resurrezione, «Fesserie». Crede semplicemente che Dio si sia dimenticato di lei. «Gliene sono grata».

Alla festa di compleanno di Jeanne ci sarà un assente. Un notaio che trent'anni fa comprò il suo appartamento con la clausola [redacted] vitalizio, 2500 franchi [redacted] mese (750 mila lire). Allora Jeanne [redacted] 90 anni, il notaio si disse [redacted] camperà [redacted] 100 anni...». Continua a sborsare, e Jeanne se la ride.

Lei la notte dorme, senza pensieri «come un bebè». E' tutta questione di aria, «che deve essere buona». Altri segreti, dice che non ce ne [redacted] no.

[redacted] Bosco

Per la festa di compleanno di martedì ha chiesto poco sfarzo «Ma voglio un vestito nuovo»

Jeanne Calment [redacted], nella casa [redacted] riposo [redacted] Arles
A fianco un'immagine del 1895, quando aveva 20 [redacted]

IN [redacted]

Uccise il padre Liberata dopo [redacted] mesi

TERAMO. Assassino reo confesso [redacted] padre, non dovrà aspettare in carcere l'evolversi delle indagini. Il gip di Teramo, Aldo Manfredi, ha deciso la scarcerazione di un'indagata per omicidio volontario a due mesi dal fatto. Mascia Torelli, 23 anni, che [redacted] dicembre scorso a Giulianova uccise con sei colpi di pistola il padre violento, l'imprenditore Dalmarino Torelli, ieri è tornata a casa. Per il magistrato la ragazza non [redacted] socialmente pericolosa e [redacted] c'è il rischio che inquini le prove. [a. d. n.]

Violenza alla figlia Condannato a Monza

MONZA. Aveva sperato che la testimonianza della figlia di 4 anni servisse a smontare tutte le accuse a suo carico. Stefano P., 28 anni, operaio di Sesto San Giovanni denunciato dalla moglie per atti di libidine sulla figlioletta aveva giocato questa carta a sorpresa. L'uomo è stato accontentato ma le parole della piccola hanno lasciato immutata la situazione. Il tribunale di Monza ha condannato l'operaio a cinque anni e due mesi di reclusione. [si. m.]

Napoli, ospedale «gestito» dagli usurai

NAPOLI. Un vasto giro di usura all'interno della Asl di Castellammare di Stabia, nel Napoletano, è stato scoperto dalla polizia che ha arrestato quattro persone e ne ha denunciate altre quattro. L'80 per cento del personale paramedico e amministrativo dell'ospedale era obbligato a versare il quinto dello stipendio, mentre almeno 20 persone avevano addirittura dovuto delegare ad altri la riscossione dello stipendio stesso. [m. c.]

Brigida [redacted] giudizio per i figli scomparsi

ROMA. Sarà processato il 18 aprile, per aver sequestrato i suoi tre bimbi, Tullio Brigida. Lo ha deciso ieri il gip. Laura Armandino e Luciano [redacted] scomparsi da quattordici mesi. Quanto all'ipotesi dell'omicidio dei tre bimbi, il legale di Brigida ha ribadito «quello che [redacted] mio cliente ho sempre detto», [redacted] che li aveva affidati ad amici che li hanno portati in Australia. [Agi]

Cacciari: «Le droghe vanno liberalizzate»

VENEZIA. La liberalizzazione delle droghe, unici e azzardi da intraprendere per combattere la tossicodipendenza, sono stati indicati dal sindaco di Venezia Massimo Cacciari al convegno internazionale dal titolo «Oltre la riduzione del danno», apertosi ieri nella Scuola Grande di San Giovanni Evangelista. Cacciari ha detto che il Comune incontra grandi difficoltà [redacted] liberalizzare una strategia adeguata sulle tossicodipendenze. [Agi]

I parenti di Marcello ringraziano gli amici

I familiari di Marcello Palmisano ringraziano tutti gli amici, i colleghi e quanti in queste ore sono stati loro vicini.

[redacted]

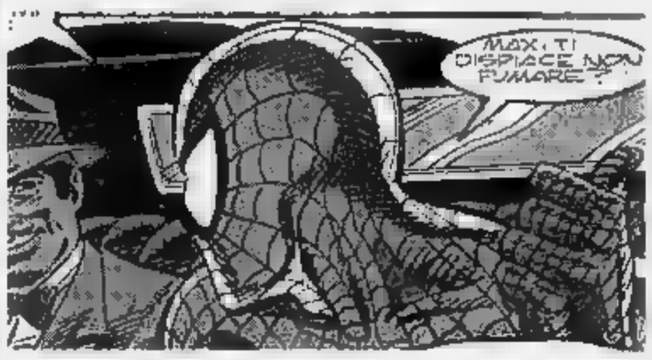
RIVOLUZIONE NEI [redacted]

«Papà dice che la sigaretta è diseducativa». E gli autori fanno perdere il vizio ai supereroi

Le strisce cancellano il fumo

Usa, bimbo convince il maggiore editore

Due degli ultimi esempi [redacted] fumetti in cui compaiono personaggi che fumano



QUANDO i fumetti erano popolati da «duri» alla Dick Tracy, nessuno si permetteva di dare consigli agli eroi. Forti, sicuri di sé, un po' sbruffoni, i personaggi passavano di striscia in striscia sovrapponendo al «fumetto» delle loro parole il fumo grigio delle sigarette [redacted] degli Avana. Adesso, anche nel mondo di carta, niente [redacted] più [redacted] prima: gli eroi hanno a che fare con problemi familiari, esistenziali, psicologici. E con chi si lamenta per il fumo.

L'ultima protesta porta la firma di Sammy Blum, un ragazzino di 7 anni che, finito il suo giornaletto, ha scritto alla Marvel, la più grande editrice di storie disegnate nel mondo. Di letterine scritte [redacted] bambini, i redattori americani ne ricevono a centinaia. Curiosità eterna, tipo: «E' più forte Hulk [redacted] la Cosa?», oppure «Chi vincerebbe tra gli X Men [redacted] i Fantastici Quattro?». Ma il tono di Sammy era un po' diverso: «A scuola mi hanno insegnato che fumare fa male - diceva il ragazzino -. Perché molti supereroi hanno sempre la sigaretta in bocca? Papà dice che [redacted] diseducativo...». In America il pubblico ha sempre ragione, specie quando ha 7 anni [redacted] parla [redacted] educazione. E così è partito un ordine: via il fumo dai fumetti.

Detta così, potrebbe sembrare che i «comics» della Marvel mostrino scene degne di una fumeria d'oppio. In realtà la campagna antifumo, all'interno dell'editrice, è partita da tempo: una specie di autocensura fatta un po' per convinzione e un po' per evitare grane. Esattamente come in Europa, dove persino Andy Capp e Lucky Luke hanno buttato la sigaretta. Il primo, il disoccupato sempre in lite [redacted] la moglie Flo, ha smesso perché «obbligato» dal suo creatore Reg Smythe. Fumatore pentito per motivi di salute, il vecchio disegnatore soffriva troppo nel vedere il suo personaggio immerso nelle nuvolette. Il secondo, l'allampanato cowboy portato sullo schermo da Terence Hill, ha recentemente sostituito il sigarillo che teneva sempre tra le labbra con un più «tranquillo» fiorellino.

Alla Marvel, da tempo, fumano soltanto i cattivi. [redacted] i buoni carichi [redacted] problemi, condannati per altro a farsi rimproverare ad ogni scatto dell'accendino. Fuma la «Cosa», l'unico dei Fantastici 4 [redacted] aver perso per sempre l'aspetto umano. Costretto a vivere in un corpaccione arancione pieno di bitorzoli, si consola con l'ironia e con le sigarette. Fuma la stressatissima Mary Jane Watson, l'attrice che ha avuto il coraggio di sposare l'Uomo Ragno e che sta per entrare in un periodo tremendo: [redacted] professionale, tutti in famiglia, una gravidanza improvvisa e tormentata (eventi che stanno per succedere in America e che gli appassionati italiani potranno leggere tra un annetto). Fuma anche Wolverine, il più tormentato dei «mutanti» di casa Marvel. Un uomo-animale dal carattere impossibile, dal quale tutti girano alla larga. Un accorgimento per farsi un'idea del personaggio. In una storia del '91, Wolverine si fa sorprendere a fumare in un'ospedale. Poggio che bestemmiare in chiesa. Agli immediati rimproveri, reagisce mangiando la sigaretta accesa. «Ma non fa male?», gli chiedono. «Come farsi gli affari degli altri». Un vero duro: chissà che ne pensa di Sammy Blum?

Guido Tiberga

Fine settimana sotto il sole

Non si intravede [redacted]ora la fine [redacted] questo tipo di tempo. Le perturbazioni atlantiche continuano senza sosta a scorrere velocemente sul continente coinvolgendo, nel loro movimento verso Levante, anche la nostra Penisola. Le temperature si mantengono miti ma, quasi a giorni alterni, al sole [redacted] sostituisco- [redacted] nuvole e piogge. Per fortuna la velocità [redacted] [redacted] scapito dell'intensità dei fenomeni per cui gli episodi di maltempo, relativi al passaggio delle perturbazioni, [redacted] destano preoccupazioni di sorta. Dopo la perturbazione transitata nella giornata di ieri, un'altra [redacted] attesa per domani; nella giornata [redacted] domenica quindi si potrà contare su un deciso miglioramento, quanto meno al Nord [redacted] sulle regioni [redacted] tirrenici grazie all'intervento dell'alta pressione. L'insorgenza dei venti di tramontana disperderà ogni traccia di nuvole ma comporterà una flessione [redacted] temperatura.

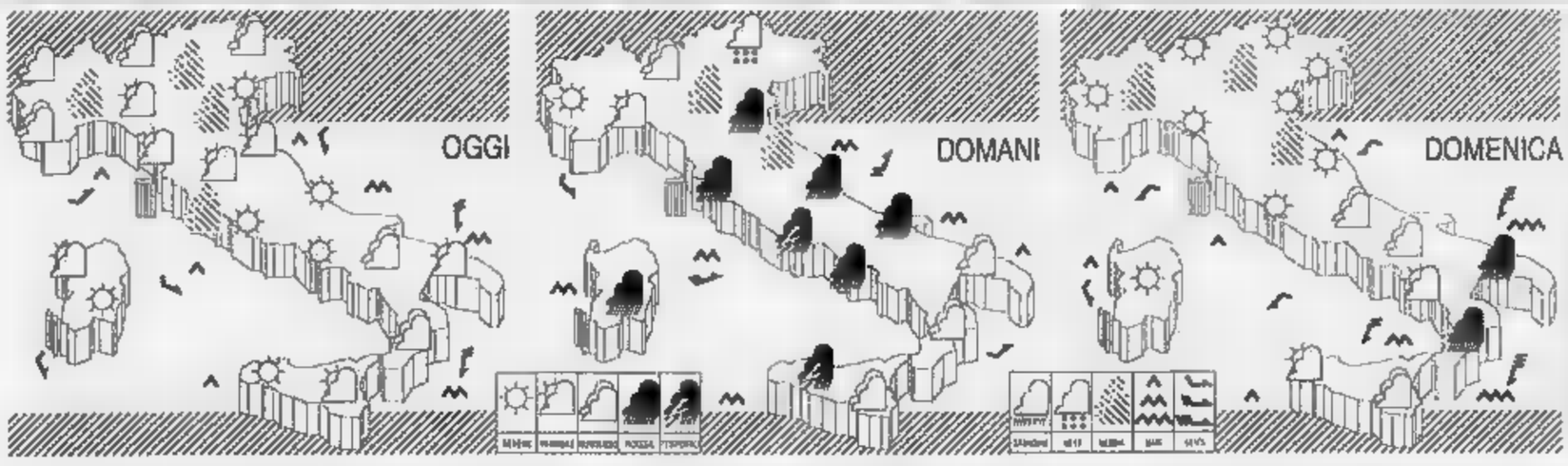
Passando dal quadro generale al particolare, ecco [redacted] previsioni.

OGGI: nella prima parte [redacted] giornata su gran parte della Penisola prevarrà il cielo poco nuvoloso farà [redacted] per dei residui e temporanei annuvolamenti locali sulla Puglia, sulla Lucania e sulla Calabria ionica. La visibilità risulterà ridotta da foschie dense [redacted] da locali banchi di nebbia sulle località padano-venete e nelle valli del Centro. A partire dalla mattinata sulle regioni settentrionali si ripresenteranno degli annuvolamenti irregolari in via di intensificazione ad iniziare dalle [redacted] alpine, dove tra il pomeriggio e la serata sarà possibile qualche debole nevicata. I venti, generalmente da deboli a moderati settentrionali, tenderanno a provenire da Ovest, Sud-Ovest ed aumenterà il moto ondoso sul Mar Ligure. La temperatura infine aumenterà leggermente sia nei valori diurni sia in quelli notturni.

DOMANI: sin dal mattino sulle regioni settentrionali, [redacted] quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania, il cielo [redacted] presenterà [redacted] nuvoloso a coperto con delle piogge diffuse, più frequenti comunque sulle regioni tirreniche [redacted] sul settore centro-orientale delle regioni padane. Nel corso della stessa mattinata si avranno delle schiarite sul Piemonte, sulla Lombardia più occidentale e sulla Sardegna. Nel pomeriggio [redacted] poi le schiarite tenderanno ad estendersi a tutte le regioni settentrionali, alla Sardegna e alle regioni centrali tirreniche mentre gli episodi [redacted] maltempo si sposteranno verso [redacted] Sud. I venti tenderanno [redacted] assumere [redacted] componente [redacted] settentrionale; diminuirà la temperatura ed aumenterà il moto ondoso.

DOMENICA: sin dalla mattinata su tutto il Nord, sulle regioni tirreniche [redacted] sulle due isole maggiori prevarrà il sereno, salvo qualche [redacted] ristagno nuvoloso sulle zone interne, invece sulle regioni centrali adriatiche o su quelle meridionali saranno ancora presenti annuvolamenti e locali piogge ma anche qui si andrà verso un graduale miglioramento. Insorgeranno dei venti di tramontana più intensi sulle regioni adriatiche [redacted] ioniche dove i mari si presenteranno da mossi a molto mossi. Diminuiranno le temperature notturne.

Marcello Loffredi



CITTA' ITALIANE

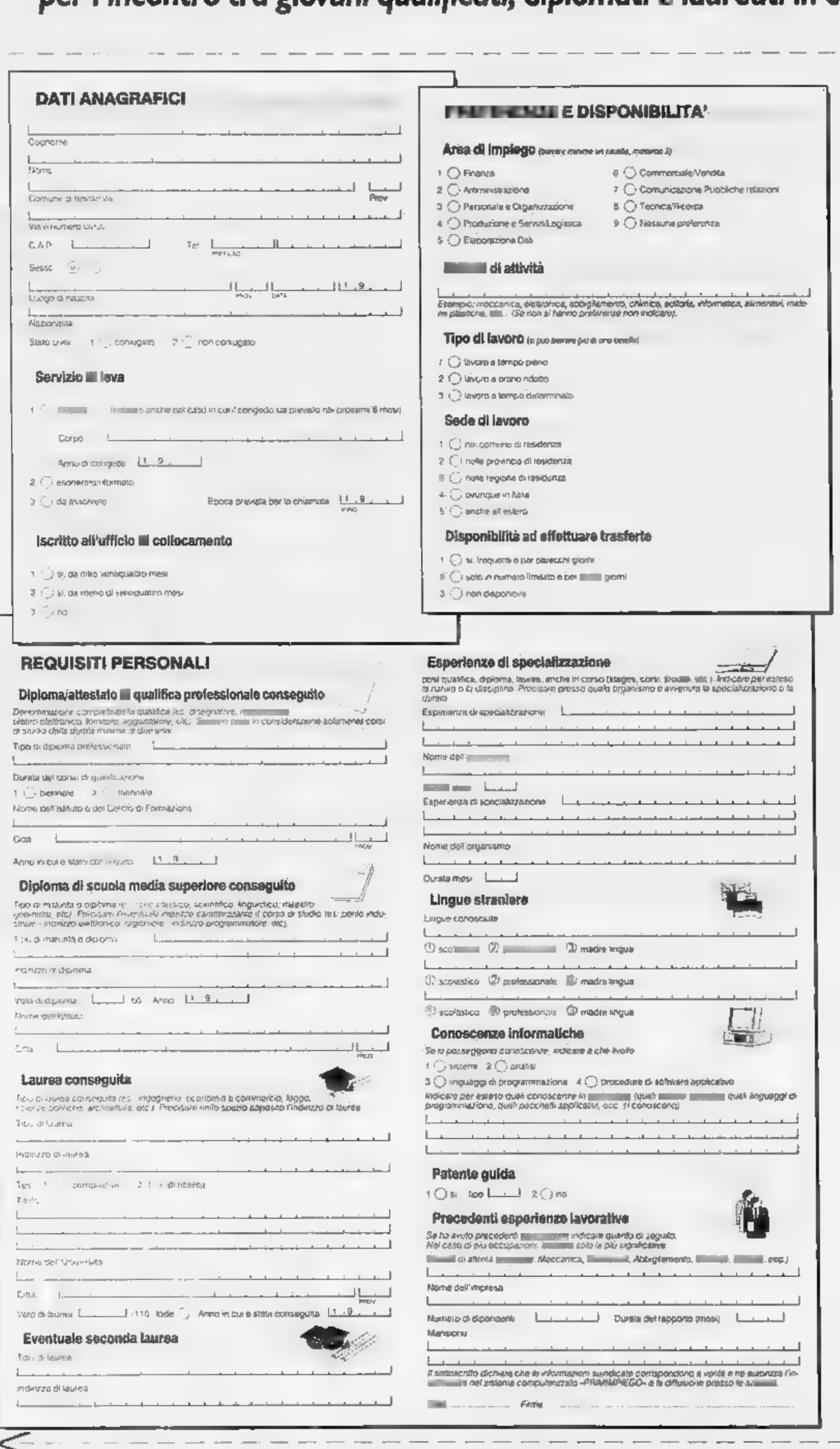
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	10	Firenze	8	13	Bari	6	12
Verona	4	10	Pisa	7	14	Napoli	7	13
Trieste	7	10	Ancona	4	14	Potenza	4	11
Venezia	4	10	Perugia	3	12	S.M. Leuca	9	15
Milano	3	14	Pescara	2	17	R. Calabria	8	16
Torino	0	10	L'Aquila	2	10	Palermo	10	17
Cuneo	3	10	Roma Urbe	7	15	Catania	5	16
Genova	10	18	Roma Ciampi	6	12	Alghero	11	17
Bologna	5	9	Campobasso	6	10	Cagliari	9	14

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	4	10	nuvoloso	10	15	pioggia
Atene	7	17	variabile	5	10	sereno
Bangkok	25	34	sereno	12	22	sereno
Berlino	5	10	sereno	10	18	nuvoloso
Bruxelles	5	11	nuvoloso	-1	4	variabile
Ducrotal	4	5	nuvoloso	1	3	nuvoloso
Budapest	4	11	pioggia	2	3	sereno
Buenos Aires	21	27	pioggia	8	12	nuvoloso
Copenaghen	4	5	nuvoloso	12	22	sereno
Dublino	3	7	pioggia	8	8	nuvoloso
Francoforte	7	12	pioggia	21	31	nuvoloso
Gerusalemme	4	12	variabile	1	6	nuvoloso
Ginevra	6	9	pioggia	16	22	pioggia
Helsinki	2	2	nuvoloso	5	11	pioggia
Johannesburg	14	29	sereno	1	10	variabile
Il Cairo	11	18	sereno	2	9	pioggia
Lisbona	10	15	pioggia			
Londra	5	10	sereno			
Los Angeles	12	22	sereno			
Madrid	10	18	nuvoloso			
Montreal	-1	4	variabile			
Mosca	1	3	nuvoloso			
New York	2	3	sereno			
Parigi	8	12	nuvoloso			
Pechino	3	12	sereno			
Praga	8	8	nuvoloso			
Rio de Janeiro	21	36	nuvoloso			
Sofia	1	6	nuvoloso			
Sydney	16	22	pioggia			
Tokyo	5	11	pioggia			
Varsavia	1	10	variabile			
Vienna	2	9	pioggia			

Primimpiego

Servizio di ricerca e selezione del personale dell'Unione Industriale di Torino per l'incontro tra giovani qualificati, diplomati e laureati in cerca di prima occupazione e imprese



DATI ANAGRAFICI

Cognome

Nome

Comune di residenza — Prov.

Via e numero civ. - C.A.P.

C.A.P. — Tel.

Sesso

Luogo di nascita — Data

Nazionalità

Stato civile 1 coniugato 2 non coniugato

Servizio leva

1 assolto anche per cause di congedo già previsto nei prossimi 6 mesi

Corpo

Anno di congedo

2 esonerato/riformato

3 da assolvere — Epoca prevista per la chiamata

Iscritto all'ufficio collocamento

1 sì, da oltre ventiquattro mesi

2 sì, da meno di ventiquattro mesi

3 no

E DISPONIBILITA'

Area di impiego (barrare massimo tre caselle, numerate in ordine di preferenza)

1 Finanza
2 Amministrazione
3 Personale e Organizzazione
4 Produzione e Servizi/Logistica
5 Elaborazione Dati
6 Commerciale/Vendita
7 Comunicazione Pubbliche relazioni
8 Tecnica/Ricerca
9 Nessuna preferenza

di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche. (Se non si hanno preferenze non indicare).

Tipo di lavoro (si può barrare più di una casella)

1 lavoro a tempo pieno
2 lavoro a orario ridotto
3 lavoro a tempo determinato

Sede di lavoro

1 nel comune di residenza
2 nella provincia di residenza
nella regione di residenza
4 ovunque in Italia
5 anche all'estero

Disponibilità ad effettuare trasferte

1 sì, frequenti e per parecchi giorni
2 solo in numero limitato e per giorni
3 non disponevo

REQUISITI PERSONALI

Diploma/attestato qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es. dirigente, ragioniere, elettronica, fornitore, aggiustatore, ecc.) Saranno prese in considerazione solamenti corsi di durata oltre duecento ore circa

Tipo di diploma professionale

Durata del corso di qualificazione

1 biennale 2 triennale

Nome dell'Istituto o del Centro di Formazione

Città

Anno in cui è stato conseguito

Diploma di scuola media superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es. liceo classico, scientifico, linguistico, maturità artistica, ecc.) Precisare eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es. perito industriale - indirizzo elettronica; ragioniere - indirizzo programmatore, ecc.).

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo di diploma

Voto di diploma / 60 Anno

Nome dell'Istituto

Città

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es. ingegneria, economia e commercio, legge, medicina e chirurgia, architettura, ecc.) Precisare inoltre sempre eventuale indirizzo di laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Tesi compilativa sperimentale di laurea

Titolo

Nome dell'Università

Città

Voto di laurea /110 lode Anno in cui è stata conseguita

Eventuale seconda laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Esperienze di specializzazione

post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, ecc.). Indicare per ciascuno la natura e la disciplina. Precisare presso quale organismo è avvenuta la specializzazione o la ricerca

Esperienza di specializzazione

Nome dell'

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata mesi

Lingue straniere

Lingue conosciute

1 sco 2 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

Conoscenze informatiche

Se si possiedono conoscenze, indicare a che livello

1 sistemi 2 analisi

3 linguaggi di programmazione 4 procedure di software applicativo

Indicare per esempio quali conoscenze in (quali linguaggi di programmazione, quali pacchetti applicativi, ecc. si conoscono)

Patente guida

1 sì tipo 2 no

Precedenti esperienze lavorative

Se ha avuto precedenti indicare quanto di seguito. Nel caso di più occupazioni solo la più significativa

di attività (es. Meccanica, Abbigliamento, ecc.)

Nome dell'impresa

Numero di dipendenti Durata del rapporto (mesi)

Mansione

Il sottoscritto dichiara che le informazioni sindacate corrispondono a verità e ne autorizza l'inserimento nel sistema computerizzato «PRIMIMPIEGO» e la diffusione presso le aziende.

Firma

IL SERVIZIO AI CANDIDATI

E' rivolto a giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.
Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.
Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a ***Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.***
I dati saranno ***inseriti in elaboratore*** *dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.*
Le candidature saranno utilizzate per tutte le richieste delle imprese della provincia di Torino.
L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione. L'Unione Industriale, oltre ad occuparsi della raccolta dei questionari della gestione dei dati relativi interviene anche nella gestione delle selezioni di personale.
L'Unione Industriale non potrà comunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

IL SERVIZIO ALLE AZIENDE

Analisi della posizione lavorativa

Esame dei contenuti professionali della mansione. Individuazione dei requisiti-base.

Banca dati

Orientamento alle possibilità del mercato; reperimento delle candidature nella banca dati informatizzata.

Selezione dei candidati

Valutazione delle predisposizioni e delle potenzialità dei candidati; individuazione di alcuni requisiti comportamentali, relazionali, motivazionali, interessanti ai fini della posizione lavorativa considerata. Impiego di strumenti criteri fondati su una metodologia scientifica, che integrano elementi di psicologia del lavoro e analisi organizzativa.

Presentazione dei risultati alle aziende

Relazione complessiva sulla selezione. Redazione dei profili individuali dei candidati proposti.

*Le aziende interessate, anche non associate, possono contattare l'***Unione Industriale, servizio Primimpiego (tel. 571.82.79/571.83.04).**

Unione Industriale di Torino

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Il piacere di uccidere diventa enciclopedia: un volume narra le violenze nella letteratura

DELITTI di inchiostro

Da Shakespeare a Doctorow, fra gelosia e mafia

Sopra: Edgar Allan Poe e Truman Capote

«Lo scrittore uccise il proto che rovinò una sua frase e fu assolto»

A destra Amleto e il becchino

DA qualche anno l'editoria inglese ha rilanciato le antologie, facendo a gara per il tema più insolito e attraente. Così abbiamo, per esempio (sempre con il nome della Casa promotrice), l'*Oxford Book of Comic Verse*, raccolta di rime buffe; il *Penguin Book of Essays*, col meglio della saggistica; o il recente, sempre per la Penguin, un interessante volume con un secolo di interviste famose.

Oggi Simon Rae, già curatore di un florilegio di scritti sul bere, varia per l'omonimo editore *The Faber Book of Murder*, un generoso tomo di 578 pagine che si propone di offrire il meglio, e buona parte del meglio, scritto nel corso dei secoli una delle più costanti attività dell'uomo, ossia quella di assassinare i suoi simili.

L'argomento è sterminato, poiché oltre a occupare la letteratura cosiddetta gialla fiorita dalla fine dell'Ottocento, si affaccia in innumerevoli prodotti di ogni tipo, che vanno dalla narrativa, dalla poesia e dal teatro alle cronache, alla storia e ai testi religiosi. Rae è quindi preoccupato di delimitare il campo, escludendo per esempio resoconti di omicidi recenti e di natura non pubblica (via libera dunque a quelli di Kennedy e di Malcolm X), nonché delle opere che questi possono aver ispirato, mettiamo *The Ballad of the Yorkshire Rippers* di Blake Morrison e *A sangue freddo* di Truman Capote.

Decidere a che cosa rinunciare non basta tuttavia per ottenere un solido criterio onde ordinare il molto materiale rimasto, per il quale il curatore adotta il collaudato, mai troppo soddisfacente criterio alfabetico, escogitando 143 categorie, da «Aboriginal» e «Ambush» (imboscate) a «Zemblas» e «Zones» sotto cui raggruppare 231 pezzi. Lo svantaggio del sistema alfabetico è la pretestuosità, nonché la necessità di escogitare categorie a tutti i costi. Per la «y» ecco «Yellow Books», «libro dalla copertina gialla», nella fattispecie il pamphlet che ispirò *Il libro e l'anello*, celebre poema di Robert Browning su un delitto avvenuto nell'Italia post-rinascimentale.

Tra i veleni delle streghe

D'altro canto oltre a sottolineare la natura del gioco, poiché naturalmente di un gioco si tratta, il raggruppamento alfabetico consente giustapposizioni capricciose e talvolta affascinanti. Così sotto «Poisons», «veleni», abbiamo un brano da un manuale antico per scoprire le streghe; un passo del Re *Giovanni* di Shakespeare; la ballata popolare anonima *Lord Randal*; e una scena da un romanzo poliziesco degli Anni Trenta di Nicholas Blake, pseudonimo del futuro Poeta Laureato Cecil Day Lewis.

La voce «Cannibalism», che è un'altra di quelle ricche, raggruppa stanze del *Don Giovanni* di Byron, una spiritosa e perfida parodia in versi dei racconti dei naufraghi a opera di W.S. Gilbert, una pagina del romanzo di Thomas Harris da cui fu tratto il film *Il silenzio degli innocenti* e un brano del saggio sui cannibali del signore di Montaigne.

Condannate dalla loro stessa natura a mescolare l'ovvio con il meno ovvio, tutte le antologie discutibili, e questa fa eccezione. Scontate appaiono diverse inclusioni, a partire dalla forse inevitabilmente massiccia presenza di Shakespeare: Otello sulla gelosia, e poi Lear, Tito Andronico, Giulio Cesare, Amleto (due volte) ecc., fino a Macbeth con ben tre citazioni, una delle quali sotto la voce «Macbeth» che comprende anche il classico saggio di Thomas De Quincey sui colpi bussati alla porta nella tragedia subito dopo il regicidio, e un poco meno classico racconto di James Thurber, con una lettrice di romanzi polizieschi che «risolve» quel delitto a modo suo. Tanto Shakespeare sembra una forma di pigrizia, come lo sembrano le successive citazioni, ben tre (due su come la mafia fa sparire i cadaveri), da *Billy Bathgate* di E. L. Doctorow, che è un buon romanzo ma derivativo, quindi di scarsa autorevolezza.

E le omissioni? Manca la poesia epica, da Omero in poi (la tragedia greca e la Bibbia sono invece rappresentate, sia pure con parsimonia); e c'è un solo E.A. Poe (*Il barile di amontillado*) contro ben tre P.D. James.

Ma veniamo a quello che c'è, e che proviene per la maggior parte dal mondo di lingua inglese (l'Italia è tipicamente rappresentata da una citazione di Dante, una dal *Principe* di Machiavelli e da un profilo, uscito sul *Guardian*, del boss mafioso Luciano Liggio, il cui nome è dato con grafia errata come quasi tutti i molti citati nell'articolo). Simon Rae è molto aggiornato sulle opere più recenti, e cita per esempio da *Agrodolce* di Timothy Mo (una battaglia kung fu), dall'*Innocente* di Ian McEwan (un sezionamento di cadavere), da *The Reckoning* di Charles Nicoll (la ricostruzione circostanziata della morte violenta del drammaturgo elisabettiano Christopher Marlowe).

Meno scontatamente, attinge anche da un vasto repertorio di poesia contemporanea meno nota a noi stranieri, cui sono familiari al massimo nomi come quello di Seamus Heaney, il poeta irlandese qui rappresentato da versi su di un attentato di terroristi, o quello di Roger McGough, che racconta con sinistro umorismo un delitto domestico su di uno sfondo di squallore suburbano.

Ma abbandoniamo ogni tentativo di rispettare un ordine, e spigoliamo a casaccio, come dopo tutto si deve fare con le antologie. Fra le numerose offerte si può segnalare l'opulenta sezione «Genere» sulla natura stessa del romanzo poliziesco, con eleganti citazioni in versi da Ogden Nash e Gavin Ewart, e due passi molto noti da definitivi di Raymond Chandler (*The Simple Art of Murder*) e W.H. Auden (*The Guilty Vicarage*). Sempre fra i momenti celeberrimi non potevano mancare né il cluisme di Harry Lime in cima alla ruota del Prater (Graham Greene, *Il terzo uomo*), né l'indignazione di Matthew Arnold (in *The Function of Criticism at the present time*) sulla tronfia sufficienza con cui la stampa riferisce il tragico caso di un infanticidio.

Della Storia vera e propria, e della fiction, fanno parte fra l'altro il resoconto di prima mano di Ivan Turgenev di una decapitazione con la ghigliottina; nonché, tratte da un'enciclopedia del crimine, le congetture sul presunto assassinio di una nipote di Hitler, operato dal Führer nel 1931.

Non manca la sezione «Massacri», in cui compeggiano pagine di Flavio Giuseppe sulla rivolta degli zeloti, affiancabili ad altre più familiari, da Svetonio, sulle atrocità di Catilina e di Nerone; né cercheremo invano la voce «Holocaust», dove sono riportate fra l'altro statistiche di Gitta Sereny, e una poesia di Primo Levi su Eichmann. Virginia Woolf è chiamata in causa con l'autodenuncia di un omicidio simbolico, consumato nella persona del cosiddetto «Angelo della casa» - un fantasma, e meglio un ideale, che in quanto donna e scrittrice l'autrice di *Gita al faro* dichiara di aver dovuto ammazzare per impedirgli di uccidere lei. Un'altra apologia, stavolta di un delitto politico, è quella che famosamente T.S. Eliot mette in bocca ai quattro sacrileghi cavalieri autori dell'*Assassinio nella cattedrale* nella persona di Tommaso Becket, arcivescovo di Canterbury.

Mi fermo qui, ma prima voglio dar conto - ciascuno ha i suoi gusti - di quelle che secondo me sono le perle della collezione. Alcuni autori cercano di penetrare la psicologia dei malfattori, altri come De Quincey a proposito dell'assassino settecentesco Williams descrivono creature di mostruosa impassibilità. In questa seconda categoria il capolavoro è un racconto di Ambrose Bierce (sezione «Famiglia») sulle atrocità commesse da una coppia - lei uccide nascituri, lui cani per ricavarne olio; un giorno decidono di coordinare le attività - viste dal loro diabolico rampollo.

Alla ricerca di attenuanti

«Mitigation» («circostanze attenuanti») è infine totalmente occupata da meravigliosa e intraducibile poesia di P.G. Wodehouse, in cui scrittore racconta come ha freddato il proto che gli ha rovinato una frase con un terribile errore di stampa; e come avendolo ascoltato il giudice lo assolva, e il Pen Club gli abbia eretto un monumento.

Masolino d'Amico

Presentate le nuove iniziative, dal Centenario dell'istituzione veneziana alla mostra sui Greci in Occidente

Palazzo Grassi racconta la Biennale

E intanto la dimora si svela: da domenica concerti e capolavori «a porte aperte»

ROMA

Un campiello veneziano, pieno di vita e capace di catturare persone, idee, «ciacole». Così - ha detto il presidente Feliciano Benvenuti - Palazzo Grassi vuole nei prossimi due anni: luogo d'incontro e di cultura, di rivisitazione del passato e di riflessioni sul nostro tempo. Il calendario delle iniziative è stato presentato ieri con molto orgoglio e solennità, presente il responsabile delle relazioni esterne della Fiat Cesare Annibaldi.

Il primo appuntamento si annuncia come un invito a nozze: «Benvenuti, gli amici, a Palazzo Grassi» ha detto il presidente. Per loro - dal 19 febbraio al 1° maggio, con apertura anche la sera e concerti per pianoforte nell'atrio - si spalancano le porte della dimora che una grande famiglia veneziana si fece costruire a metà del '700. E si ricrea l'ambiente che doveva esserci nei secoli scorsi, in parte ricomposto nell'87 per il summit dei capi di Stato, con Reagan.

I visitatori potranno ammirare gli spazi che hanno fatto da cornice alle mostre qui allestite dal 1986, dopo il restauro del palazzo. Ritornano i mobili, gli arredi, i lampadari allora rimossi. Prepotentemente, dagli affreschi lungo lo scalone, si affacciano le maschere, i gentiluomini, le dame e i servitori che sembrano emergere da un caratteristico ricevimento settecentesco.

Si espongono le scene di vita veneziana raccontate dalle tele di Jacopo Longhi e Gabriel Bella (prestate dalla Pinacoteca della Fondazione Querini Stampalia chiusa per lavori di restauro): due artisti che in maniera diversa hanno illustrato la città in quello secolo, «ironico, arguto, raffinato, cautamente critico il primo, una delle figure centrali della pittura veneziana ed europea del Settecento» come ha detto Francesco Valcanover; di vena popolaresca e naif il secondo, «artigiano non troppo abile ma cronista fedele dei divertimenti, la religiosità, le visite illustri, le cerimonie pubbliche, gli scenari umili della città», il Bella.

Su richiesta del ministero dei Beni Culturali, Palazzo Grassi celebrerà il centenario della Biennale con la mostra «Identità e alterità» che, in collaborazione con l'ente culturale veneziano, dall'11 giugno a ottobre esporrà 700 opere di 300 artisti e illustrerà l'avventura di un secolo eccezionale che ha visto la nascita, il trionfo e la scomparsa del movimento moderno.

Il filo del racconto è fascinoso: «La rivisitazione dell'arte moderna attraverso la rivisitazione dell'uomo, in particolare del viso umano», ha detto Jean Clair, direttore della sezione Arte. Tante sono state le perplessità sui criteri da seguire. «Infine abbiamo pensato che per essere fedeli allo spirito della Biennale, nata per presentare le novità, le avanguardie, le sperimentazioni, non bisognava ricreare il passato secondo il mito arcaico delle co[illegible]or[illegible]. Abbiamo scelto, allora, di rendere sensibili i problemi più bruciant che, dopo cento anni, si pongono ai giovani creatori. Molti problemi sono gli stessi: il corpo, il sesso, il «gender», quindi la nascita, il desiderio, la battaglia, la morte, la fisicità dell'uomo, dell'artista che oggi si confronta con la propria solitudine, ai margini di una società sempre più tecnicizzata nella quale l'identità dell'individuo pare dissolversi. Tempo della post-modernità, la nostra epoca è - ora - anche l'ora del post-human».

Pietro Longhi: «La Furlana», 1750. Una delle opere ora esposte a Palazzo Grassi

Maschere, lampadari e arredi: rivivranno le atmosfere del '700

Slitto quindi tra l'inizio del '96 e l'autunno del prossimo anno quello che si annuncia un evento culturale: la mostra «Greci in Occidente», curata da una figura prestigiosa come lo storico e archeologo Giovanni Pugliese Carratelli. Sarà l'occasione - egli sintetizza - per ripercorrere «la rivoluzione provocata nel Mediterraneo dal diffondersi dell'esperienza politica e culturale dei Greci, e - quindi - la nascita della civiltà europea che in quell'esperienza ha le sue radici».

Liliana Madeo

Sopra, da sinistra, Piero Fassino e Natalia Ginzburg

POLEMICA. Divisi dopo la guerra dei Sei Giorni

Ebrei rossi, che fatica

La lunga storia del contrasto in Italia

ROMA

RANIERO La Valle, cattolico di sinistra, giudicava il «sionismo» come la forma più estrema del «materialismo ebraico» che «si contrappone alla spiritualità cristiana». Luciana Castellina sosteneva che «nelle azioni di Israele c'è una componente razzista così forte che poi non si può lamentare se provoca delle reazioni spiegabilissime». Giancarlo Pajetta considerava il sionismo «il peggior nemico del popolo ebraico». Natalia Ginzburg scriveva sull'*Unità* di Israele come di uno «Stato fascista». E Dacia Valent, al tempo in cui militava nel pci, parlava di Israele, obbligando Occhetto a una pubblica presa di distanze, come «Stato più razzista del mondo» che «come i nazisti possiede i campi di concentramento».

Sono i frammenti avvelenati del rapporto tempestoso, conflittuale, gonfio di malumore e di rancore che la parte maggioritaria della sinistra italiana ha intrattenuto con Israele dal 1967 fino a pochissimi anni fa. Sono i pezzi del mosaico che Maurizio Molinari ricostruisce in un libro, *La sinistra e gli ebrei in Italia (1967-1993)*, appena pubblicato dall'editore Corbaccio e che è destinato ad aggiungere solo sulle ferite di una storia che soltanto adesso, con l'avvio del processo di pace tra Israele e Arafat, sta giungendo al suo epilogo. Una storia che secondo Molinari comincia con la Guerra dei Sei Giorni quando la sinistra italiana volta le spalle a Israele, la cui nascita era stata invece salutata da Togliatti nel 1948 come «una grande vittoria antimperialista» contro «gli eserciti arabi affiancati dai reduci delle armate di Hitler».

In quell'anno l'Unione Sovietica, che aveva sostenuto con forza la nascita dello Stato ebraico, rompe le relazioni diplomatiche con Israele e sancisce il blocco dell'emigrazione degli ebrei sovietici verso Israele. Si situa qui la frattura storica che spacca la solidarietà della sinistra italiana nei confronti dello Stato ebraico e spacca al suo interno l'ebraismo italiano di sinistra, diviso tra la fedeltà all'epopea democratica del sionismo e quella tributata al comunismo. La sinistra italiana, con poche eccezioni quella di Umberto Terracini, sposa alla fine degli Anni Sessanta l'antisionismo. Antisionismo che non di rado, sostiene Molinari, funziona da maschera di un insidioso e furibondo antisemitismo.

E se Angelo Pezzana, recensendo sul *Giornale*, suggerisce l'idea di un'incompatibilità di fondo tra la sinistra e gli ebrei e invita a ricordare le argomentazioni intrise di antisemitismo dell'ebreo Marx nella *Questione ebraica*, c'è chi, come Piero Fassino, l'esponente prima del pci e poi del pds che ha contribuito a imprimere una svolta nei rapporti tra la sinistra e Israele, ricorda «i legami antichi tra la sinistra e la cultura ebraica, tra il socialismo e il sionismo, testimoniati dalla risposta concessa da Theodor Herzl, il fondatore del sionismo, a chi chiedeva cosa significassero le sette stelle in campo azzurro che campeggiavano nella bandiera del movimento sionista: sono le sette ore di lavoro».

Non che la storia del «socialismo reale» non sia costellata di virulente manifestazioni di antisemitismo, dalle fantasie staliniane sul «complotto dei medici» al processo Slanskji in Cecoslovacchia, alla persecuzione antiebraica nella Polonia di Gomulka. Ma è solo col voltafaccia sovietico del '67 che il luogo comune antisionista e anti-israeliano invade pericolosamente la cultura di sinistra e secondo Molinari in più di un'occasione finisce per solidarizzare l'antisemitismo travestito da antisionismo.

Il leader palestinese Yasser Arafat, protagonista del processo di pace

Il libro snoda con citazioni di Franco Fortini e Lelio Basso, Arminio Savioli, Maurizio Ferrara e Mario Capanna. Abbonda di dettagli imbarazzanti, come quel comunicato del *Quotidiano dei Lavoratori* in cui si deplorava in nome dell'antisionismo che la Rai avesse trasmesso un kolossal sulla storia di Mosè in Egitto con Anthony Quinn e Burt Lancaster. Ma il punto centrale della polemica condotta da Molinari è l'accusa rivolta senza mezzi termini all'ebraismo di sinistra di non aver fatto nulla per contrastare le campagne ostili a Israele e al sionismo. Uno dei bersagli di Molinari è Stefano Levi della Torre il quale però rovescia l'accusa e rivendica «il contributo dato dagli ebrei italiani di sinistra al rifiuto di attribuire tutte le ragioni a una parte e di addossare tutte le colpe a un'altra. Un metodo "il quale non sarebbe stato possibile l'avvio del processo di pace tra Israele e palestinesi».

Nessuna ammissione di colpa. Anzi, l'accusa a Molinari di essere «uno degli ultimi cultori dell'idea dello Stato-guida, dell'idea cioè che Israele ha sempre ragione, sia quando fa la guerra che quando stipula la pace». E anche Fassino, che pure giudica «utile» la ricostruzione di Molinari del «pregiudizio antisionista» che ha attanagliato la sinistra fino all'inizio degli Anni Ottanta, ritiene il libro «lacunoso e sbrigativo nella ricostruzione dell'evoluzione maturata nel pci nei confronti di Israele». Nessuna acrimonia invece da parte di Fiamma Nirenstein, citata a conferma (assieme alla Ginzburg e Rita Levi Montalcini, Primo Levi e Edith Bruck) di un appello «Perché Israele si ritiri» nel 1982, proprio nei giorni in cui, durante un corteo sindacale, viene deposta una bara vuota vicino alla sinagoga di Roma: «Conosco la storia di Molinari, ma non riesco proprio a capire come si possa accostare una manifestazione di furioso antisemitismo travestito da antisionismo con l'espressione di turbamento che molti ebrei della diaspora, non solo in Italia, vissero ai tempi della guerra in Libano». Stille di sangue in una ferita ancora aperta.

Pierluigi Battista

La Reyes a Roma con l'ultimo romanzo

Alina, fantasie e calze a rete

ROMA

VESTITINO di pizzo aderente come una seconda pelle, calze a piccoli pois, cuoio e capelli con corta frangettina: tutto rigorosamente nero. Una macchia color fragola è la bocca a cuore, ravvivata da un rossetto brillante. Non c'è dubbio, la trentottenne Alina Reyes (il vero nome è Alina Nardoni) sembra proprio l'incarnazione del suo personaggio, protagonista dell'ultimo suo romanzo hard concepito come un videogioco, «Dietro le porte», che in Francia ha fatto salire molto in fretta il termometro delle vendite e che adesso esce anche in Italia da Guanda Editore.

Alina Reyes

La Reyes è stata immediatamente famosa dal libro d'esordio, «Il macellaio», una singolare storia di sesso in macelleria, tra quarti di bue e carni sanguinolente. Adesso la scandalosa Alina, che da poco è diventata mamma del terzo figlio, ritenta la strada del successo a luci rosse con il libro a doppio senso, con due possibilità di lettura, una per ciascun sesso. Così, se la storia dalla parte di lui è un donnone che si mette inopinatamente a frugare i genitali del protagonista maschile, e poi segue un'avventura di corteo sindacale, dalla parte di lei, che arriva in tuta di cuoio (nero, ovviamente) e fiammeggiante moto rossa, il benvenuto nel regno del sesso arriva da due ragazzi che stringono tra loro la seducente signora. E c'è per tutti i gusti.

Signora Reyes, in questi racconti chi si immedesima di più, gli uomini o le donne?

«Quando ho cominciato a scrivere - dice la scrittrice seduta sul bordo di una poltrona dell'Hotel d'Inghilterra a Roma, con l'aria di voler mettere un po' tra parentesi la sua fama di autrice hard - ho buttato giù prima le pagine al maschile, perché mi divertiva di più mettermi nei panni di un uomo. Poi sono passata a quelle al femminile che sono risultate più ricche di fantasia, perché ho fatto un maggiore sforzo di invenzione. Le fantasie erotiche maschili e femminili sono diverse: quelle degli uomini sono più limitate e stereotipe, quelle delle donne più varie. Spero di appassionare entrambi i sessi. Comunque mi sono riproposta di parlare dell'eros in un modo che è raramente, in dimensione ludica, con divertimento e con humour. L'ho voluto descrivere proprio come un gioco.

Ma il suo romanzo è un'opera di erotismo o pornografia?

«Non credo che al giorno d'oggi possa fare più questa distinzione. Il concetto di pornografia cambia a seconda delle epoche. Nell'Ottocento faceva impressione un caviglio nudo. Oggi invece con giornali, riviste, televisioni che esibiscono foto e immagini hard, la letteratura erotica o pornografica diventa sempre più importante perché analizza in modo profondo le fantasie più proibite».

Qual è l'avventura ideale che lei consiglierebbe di sperimentare al gentil sesso?

«Quella che a me è piaciuto di più. Descrivo un amplesso sotto la pioggia, tra terra e fango. Ed è proprio lì che individua e prende l'iniziativa con il giovane uomo che le interessa. E poi se ne va, assolutamente e splendidamente appagata, e lascia il bel giovanotto, disteso nel fango accogliente, la camicia alzata sulla schiena, i pantaloni calati sulle ginocchia...».

Mirella Serri

LETTERE AL GIORNALE

Dresda, tempesta di fuoco al fosforo; Bormida ancora a rischio

Dalla Germania anche un tifone artificiale

In occasione del cinquantenario dei bombardamenti distruttivi di Dresda, i mezzi di informazione hanno trascurato una circostanza fondamentale: il numero dei morti e l'entità dei danni furono di gran lunga superiori al tonnellaggio e al tipo di bombe scaricate sulla città, in quanto la concentrazione degli incendi (dovuta principalmente alle bombe al fosforo) innescò un fenomeno atmosferico di «ricircolo» convettivo dell'aria che portò ad un rapido ed anomalo innalzamento della temperatura (quasi mille gradi nella zona-bersaglio e almeno tanto gradi nelle zone periferiche).

Si trattò di un vero e proprio tifone artificiale, con venti che superarono la velocità di 250 chilometri all'ora.

Questo fenomeno prese il nome di «tempesta di fuoco» e fu riscontrato anche in altri cinque bombardamenti aerei massicci - dal luglio 1943 al dicembre 1944, sulle città di Amburgo, Kassel, Darmstadt, Brunswick, Heilbronn - che avevano preceduto quello apocalittico e più noto di Dresda.

Maggiori notizie sulle «tempeste di fuoco» sono reperibili nel libro intitolato *Comando Bombardieri - Operazione Europa* di G. Bonacina (edito da Longanesi, nel 1977) ed in mio articolo apparso su *La Stampa* del 19/1/1978.

Gino Papuli

Il «delitto» verrà dal fiume senza argini

A Castelceriolo da oltre un anno è all'ordine del giorno l'ultimazione della costruzione dell'argine ancora mancante sulla sponda destra del Bormida, nel tratto che va dal ponte della ferrovia ai vincoli dell'autostrada Torino-Piacenza sopra la confluenza del Bormida sul Tanaro, a protezione del paese. Il rischio ora è drammatico: la mancata contemporaneità di esecuzione degli argini su entrambe le sponde del Bormida crea un pericolo gravissimo per Castelceriolo, in quanto i suoi abitanti rischiano di diventare le vittime predestinate di un'eventuale onda piena che, respinta dall'argine sinistro già costruito a protezione della città di Alessandria, non potrà che sfogarsi nella zona più bassa priva di argine.

Già a suo tempo fu presentato un esposto alla magistratura per palese violazione dell'art. 450 del codice penale, il quale prevede il delitto colposo di pericolo per chiunque, con la propria azione od omissione, fa sorgere o persistere il pericolo di un'inondazione. Le autorità competenti così si sono giustificate: «... mancano i fondi necessari... si farà la prossima primavera ... (di quale anno non si sa, così la promessa rimane valida per tutte le scadenze elettorali...)». Il Consiglio circoscrizionale della Fraschetta, durante un incontro a Spinetta Marengo, ha ricevuto dal sindaco di Alessandria questa disarmante dichiarazione: «... gli argini dei fiumi sono di competenza del Magistrato del Po...»; quindi per l'amministrazione comunale di Alessandria non sussiste nemmeno l'obbligo morale o politico di attivarsi, pur essendo il sindaco per legge, la massima autorità sanitaria locale dopo il prefetto.

Però i fondi per costruire l'argine sinistro solo a protezione della città di Alessandria (pagati anche con le tasse sborsate dai castelceriolesi) furono trovati, e allora questa non è l'ennesima beffa che si aggiunge a tutti i danni già da noi subiti? Pensate alla mega-discarica con l'impianto di trattamento rifiuti che sorge come una collina a Castelceriolo: il 6 novembre abbiamo già avuto 2 metri d'acqua in periferia del paese (con una trentina di famiglie alluvionate) solo per l'effetto dell'esondazione del Tanaro; in futuro assisteremo alla fusione dei fanghi del Bormida con i rifiuti della discarica? La «collina» che già crescerà ulteriori 8 metri in altezza per aver dovuto «solo qui» smaltire i rifiuti infangati del Tanaro portati da tutti i Comuni alluvionati dal Consorzio si arricchirà anche in futuro dei «regali» dell'Acna di Cengio e dell'Ausimont di Spinetta Marengo, che il Bormida lascierà sui fanghi alluvionali delle sue acque?

Per questi motivi alle elezioni europee del giugno 1994 il 36% degli elettori castelceriolesi ha disertato le urne o ha espresso un voto invalido di protesta; ora circa 400 cittadini di Castelceriolo sostengono il Comitato permanente per la Salute pubblica, i cui primi obiettivi sono la chiusura della discarica e la costruzione dell'argine mancante sulla sponda del Bormida.

Claudio Ferro, Alessandria
Consigliere circoscrizionale Rifondazione comunista

LA LETTERA DEL G.d.B.

Ragazzine in carriera con il fumo

Egregio signor Del Buono, lei che è sempre così gentile ed esplicativo nel rispondere ai lettori ci toglia una curiosità. Come mai, dopo aver sentito la misura che sono state approntate per riparare al deficit pauroso del Fisco, non si è assolutamente rivolta l'attenzione alla mancanza di alcun provvedimento di aumento del prezzo delle sigarette come tutti si attendevano, considerando poi che anche un minimo aumento avrebbe in parte risanato il bilancio, senza contare poi che tale aumento avrebbe forse sconsigliato qualche fumatore nel continuare.

Mariolina Gatti ed amiche
S. Mauro (Torino)

GENTILI Signore, voi, insomma, vi augurate che qualche fumatore non insista nella «abitudine» dannosa per la salute propria e per quella dei malcapitati che sono vicini a lui. E vi sorprendete per la mancanza di reazioni epistolari, sia nella rubrica «Lettere al giornale» sia nella rubrica «Specchio dei tempi». Sono due rubriche su cui non ho alcuna giurisdizione, e non vi posso quindi dire se abbiano ricevuto lettere in proposito. Per quello che mi riguarda, attualmente non mi è arrivata alcuna lettera simile a questa vostra. E nei miei cinque anni di risposte, mi saranno capitate cinque o sei lettere sul fumo, e neppure tutte sfavorevoli. Io, non ho mai fumato, né me ne è mai venuta voglia. Non posso dire che il fumo in faccia non mi abbia mai infastidito, ma a fumare era politico del ppi, il quale peraltro stentando sconsigliato, a mio avviso, manovra a destra, ho deciso, per le prossime elezioni amministrative che politiche, di pds. Questo per caratterizzare con certezza il voto a sinistra, non si tratta di trasformismo politico, ma di un tentativo di dare, nel mio piccolo, una lezione al prof. Buttiglione. Se sarà in grado di capirla. Ovviamente mi auguro che il mio parere si aggiunga a quello di tanti altri delusi dalla illogica scorsata a destra del prof. Buttiglione e soci.

F. G. Sori, Genova

Quando il giornale arriva in edicola

Ho letto con interesse su *La Stampa* del 13 febbraio l'articolo in prima pagina a firma Oreste del Buono. Alcuni apprezzamenti sulla distribuzione dei quotidiani a Milano meritano qualche considerazione.

Particolarmente in questo ultimo periodo gli orari di arrivo in edicola da parte dei nostri trasportatori sono molto buoni. In allegato, troverà il dettaglio degli orari nei quali, negli ultimi sette giorni, gli automezzi sono stati licenziati dalla nostra sede. Tenendo conto del tempo necessario per raggiungere la prima edicola da servire e di circa 3 minuti per consegnare ad ogni rivendita, le nostre consegne terminate tutte le 6: orario entro il quale, è a tutti noto, deve essere ultimata la consegna alle edicole.

Abbiamo provato ad individuare quale fossero le edicole oggetto di questo «gran disservizio». A nostro parere esse si trovano nella zona piazza Tricolore-corso Monforte-Mascagni. Questa zona viene servito dai Giri 58, 59, 60. Il confronto con gli orari sopra citati testimonia che queste rivendite sono servite non più tardi 5,40 anche perché sono tra i primi «scali» di questi tre giri.

La buona performance del nostro viene indirettamente confermata dal dottor Del Buono: alcune rivendite aprono più tardi rispetto alla consegna costringendo il trasportatore a ripassare in un secondo momento o a lasciare incustodito il pacco dei quotidiani.

Ultimamente si è verificata una recrudescenza dei furti a edicola chiusa.

Ma l'articolo del dottor Del Buono è spunto per altre considerazioni più volte portate alla vostra attenzione. La domanda, in sostanza, è sempre la stessa. Quando le aziende editoriali sapranno trovare adeguate risorse per la distribuzione dei loro prodotti?

La folkloristica immagine del «debuttante» che cerca di imparare il suo giro è il contrario di risposte che tardano ad arrivare: l'accelerazione del turn-over tra i portatori dovrebbe farci tutti riflettere.

Tornando alle opportunità offerte per recapitare il quotidiano entro le 2 vi segnalo che quindicina di rivendite sono aperte tutta la notte e ricevono altre testate quotidiane in anticipo, con servizio dedicato. Siamo a vostra disposizione qualora voleste attivare questo servizio.

Al di là di ogni considerazione, ci dispiace che il dottor Del Buono non abbia potuto trovare il suo quotidiano negli orari che soddisfacessero le sue aspettative; mentre, non senza qualche trepidazione, ci auguriamo che questa fastidiosissima insonnia non abbia peggiore. Allora sì, il nostro servizio di portatura sarebbe messo in serio imbarazzo.

Dott. Marco Brizio, Milano
Distributrice Milanese

Gentile dottor Brizio, è vero che negli ultimi, ultimissimi tempi c'è stato qualche miglioramento nelle consegne. L'edicola di piazza Tricolore comunque alle 5,30 è sempre aperta, va già benissimo quando i giornali arrivano alle 8. Non pretendo che i trasportatori soddisfacciano le mie aspettative, ma che semplicemente rispettino gli orari che lei proclama. Non trepidi per me, io non soffro affatto d'insonnia. Dormo poco, il che non è lo stesso.

Oreste del Buono

Adesso cambio indirizzo politico

Consentitemi di esprimere, brevemente, quello che è il mio attuale indirizzo politico. Premetto che nel passato ho sempre votato, prima pci, successivamente ppi.

Di fronte alle incertezze incomprensibili dell'attuale segretario

L'«impresa» degli archeologi

Parigi, miracoli sotto l'erba

MIRACOLO a Parigi: così potrebbe intitolarsi la lunga impresa di cui sono stati comunicati recentemente gli esiti e che, attraverso esplorazioni dal cielo e da terra, di sondaggi, di datazioni coi metodi più sofisticati, rivela la millenaria vicenda della regione in cui sorse la capitale francese. E' come se il fertile campagna sia divenuta all'improvviso di cristallo, consentendo di vedere oltre il manto d'erba i villaggi, gli uomini di un illuminante passato.

Il primo spunto per l'iniziativa si ebbe quando la società Walt Disney propose e ottenne dalle pubbliche autorità francesi di installare un parco per giuochi nella regione di Parigi. E' venuto poi l'impianto, nella stessa, dalla città Marne-la-Vallée, preliminare di tutto ciò, dunque, si è reso necessaria ricognizione archeologica, intesa a evitare che eventuali testimonianze sepolte dal passato fossero danneggiate o distrutte lavori; e la ricognizione, estesa ben cinquemila ettari di territorio, è stata realizzata d'intesa tra il ministero della Cultura e l'Associazione per gli Scavi Archeologici Nazionali.

Cosa si è scoperto, attraverso l'esplorazione sistematica di un terreno che si prestava ottimamente allo scopo, perché libero da consistenti abitati moderni? In primo luogo, la presenza dell'uomo nella regione risale ad almeno 3500 anni fa: tale è infatti la datazione, ottenuta col moderno metodo del radiocarbonio, di una piccola necropoli a incinerazione in località Bussy-Saint-Georges, e se v'era la necropoli doveva esservi un insediamento. Da allora in poi, la presenza umana s'intensifica; sempre modesto abitazioni rurali, sparse nella campagna.

In epoca romana, quando poco prima della nostra era sorge Parigi, le piccole comunità rurali non mutano di molto; e ciò tanto più stupisce in quanto, lontano dalla capitale, sorgono nuove città e le campagne si popolano di ricche ville. Ma c'è una spiegazione, a nostro avviso, per tutto questo: proprio la nascita e il rapido sviluppo di Parigi, accentrando le presenze e le attività, rendono meno necessari altri insediamenti nell'area circonvicina. E' quanto si è verificato, del resto, in epoca recente.

La situazione cambia nel Medioevo, quando dal VII secolo dopo Cristo ha inizio la fondazione di una serie di abbazie e di piccoli villaggi, di cui le fonti dell'epoca ci conservano i nomi; e tali nomi trovano amplissima corrispondenza in quelli dei villaggi moderni. Così Violaine è *Vulina*, Montry è *Montericus*, Figuier è *Ficario*, Montaubon è *Montis Omeris*, ecc. Spicca sugli altri il villaggio attuale di Serris-les-Ruelles, di cui non conosciamo il nome antico e che è stato sistematicamente scavato, rivelando nel VII secolo una chiesa, una fattoria con case coloniche, un cimitero. Tra il XII e il XIV secolo appaiono abitazioni disposte lungo strade con retrostante terreno a coltura agricola. Un cimitero con 1800-2000 sepolture mostra la consistenza dell'insediamento.

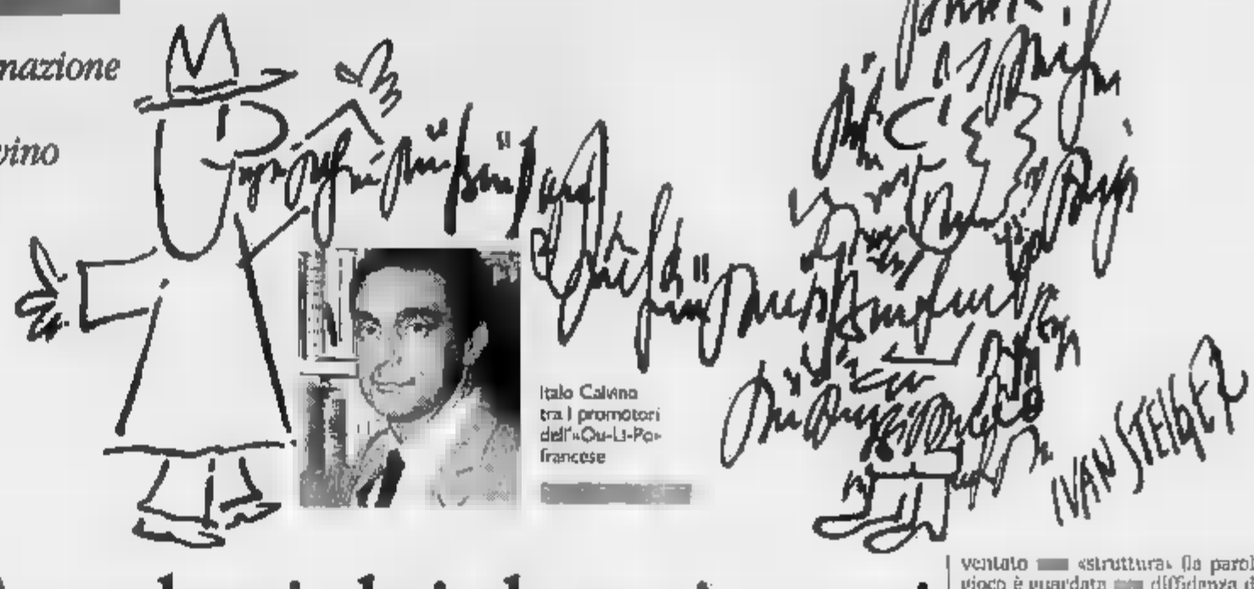
Nell'insieme, l'impresa che ha rivelato la preistoria e la storia del territorio intorno a Parigi può dirsi giunta al termine. Ma solo nell'insieme: come ha osservato il benemerito coordinatrice dell'impresa stessa, Anne Speller, restano da sviluppare singole iniziative, via che nell'uno o nell'altro punto dell'area progettino nuove costruzioni; e va portato a termine lo studio dell'enorme quantità di reperti (l'inventario sale a circa 180 mila numeri!) tornati alla luce. Né ci si può affidare soltanto alla buona volontà degl'imprenditori.

Quest'ultima considerazione ci tocca direttamente. Non sarebbe il caso che anche noi, dove le campagne non sono certo meno ricche di testimonianze del passato, si organizzassero imprese del genere? Non sarebbe il caso che l'iniziativa avvenisse con ampia e sistematica programmazione, come a Parigi, da parte delle autorità competenti? Troppe volte leggiamo di lavori edilizi interrotti per il casuale reperimento delle testimonianze archeologiche: converrebbe a tutti che, specie intorno alle città in espansione, la ricerca fosse effettuata prima.

Sabatino Moscati

Una setta e un dizionario per i seguaci di giochi, enigmi, diavolerie

Sacerdoti della combinazione letteraria sulle orme di Queneau, Perec e Calvino



Italo Calvino tra i promotori dell'«Ou-Li-Po» francese

Acrobati dei doppi sensi in bilico sulle parole

Il famoso racconto di Achille Campanile ricorda la rivolta delle sette, che era stata fissata per le sei: perché le sette non indicava l'ora della rivolta, ma le associazioni segrete pullulanti in quel paese. Naturalmente anche le sette che dovevano trovarsi segretamente per la rivolta erano sette, donde un groviglio di equivoci, nel quale il grande maestro dell'umorismo sguazzava a suo agio. E la rivolta, naturalmente, fallì.

Quei poveri congiurati avevano avuto di non capire il messaggio che erano passati a voce, di orecchio in orecchio. Non c'è nessuna differenza fra le sette (oral e le sette (plurale di setta), nella scrittura e nella pronuncia. Le due parole non sono soltanto omonime, ma anche, ci spiegano i linguisti, omografe e omofone: si scrivono, e si pronunciano, nello stesso modo. Fra «pèsca» (frutto) e «pésca» (sport poco gradito ai pesci), spiegano sempre i linguisti, c'è sì omografia, ma non omofonia, perché la diversa pronuncia della «e», larga e stretta, dovrebbe far sentire la differenza. Così come fra «anno» (misura di tempo) e «hanno» (voce del verbo avere) c'è omofonia, ma omografia. Basta chiedere all'interlocutore a parla di anno con l'acca e si è sicuri che è il 1995. Ma fra sette e sette non ci si salva, se non chiedendo imbarazzanti spiegazioni: cosa che congiurati dabbene non devono fare.

La lingua italiana, di queste parole, ne conosce cinquemila. Un ingegnere napoletano, Raffaele Aragona, che si è provato a raccoglierle tutte, ne ha tratto un volume di 230 pagine, pubblicato da Zanichelli con il titolo *Una voce poco fa*. Titolo equivoco quanto altri mai, come l'autore aveva proposto, per imbrogliare ulteriormente le carte. L'espressione, per gli appassionati di lirica, rimanda subito alla di Rosina, nel *Barbiere di Siviglia* («qui nel cor/mi risonò...»), può voler dire, per omonimia, tutt'altra cosa. «Una» non è articolo indeterminato, bensì numero cardinale: una voce sola, non due, non un gruppo di voci. E «fa» non è avverbio di tempo, ma terza persona presente del verbo fare. Una voce, fuori fa ben poco. Solo incontra un omofono, o un omografo, o meglio ancora l'uno e l'altro insieme, il gioco può crescere, l'equivoco si moltiplica, consente di mettere in imbarazzo chiunque. Una parola «tocco», apprendiamo dal dizionario di Aragona, può avere sette significati. «Mora» arriverebbe addirittura a otto, se l'autore del repertorio volesse rischiare espressioni spezzate come «m'ora» (mi prega). «Un tocco di mora» può voler dire, come molti avventatamente credono, un bel pezzo di ragazza bruna; ma, incrociando tutte le accezioni dei due termini, può avere altri quarantotto significati. Un rischio da correre.

Da sinistra, Raffaele Aragona e Ruggero Campagnoli, fondatori dell'«Op-Le-Po» (Opificio di Letteratura Potenziale)

Raffaele Aragona rischia. E' uno studioso serio, ha la cattedra di Scienza delle all'Università e va sul positivo. Alla ricerca della parola si applica con lo stesso metodo che gli per insegnare ai suoi allievi a costruire ponti e viadotti.

Ma perché deve venire da un ingegnere un dizionario di omonimie? «Perché l'omonimia è la base dell'enigmistica», spiega. E l'enigmistica è fatta di strutture, le stesse che lui studia per il cemento armato. Enigmistica, si preoccupa di chiarire, non ha nulla che vedere con le parole crociate. Fra gli elaboratori di enigmi e i solutori di cruciverba, ai suoi occhi, deve correre la stessa differenza che c'è fra i Lincei e l'Accademia di Terontola. E lui fa parte dei Lincei, naturalmente.

I primi Lincei dell'enigmistica nati a Parigi, negli Anni 60 con l'Ou-Li-Po (Ouvroir de Littérature Potentielle): promosso da straordinari ingegni come Queneau, Perec, Roubaud, presto raggiunti dal nostro Italo Calvino. Nel loro ouvroir hanno creato giochi di parole raffinatissimi, destinati in origine agli eletti della congrega, che hanno poi finito per segnare un'intera corrente della letteratura europea.

Da quattro anni, per iniziativa dello stesso Aragona e di alcuni francesisti legati a Perec, l'iniziativa è stata trapiantata in Italia. Così adesso le sette sono due e gli adepti devono intendersi bene sull'ora in cui darsi appuntamento. L'Ou-Li- italiano si chiama Op-Le-Po (Opificio di Letteratura Potenziale), i suoi operano in semiclandestinità, carbonari di una silenziosa rivoluzione linguistica. Sono undici, uomini e tre donne. Oltre Aragona, tre cattedratici di letteratura francese, un architetto, un medico, un bibliotecario, un giocologo, una poetessa, due personaggi dell'informatica. Vivono in città diverse, si trovano due o tre volte l'anno, si scambiano i testi dello loro «Biblioteca Oplepiana» in edizioni di cento copie, riservate a chi è in grado di intenderle. Per entrare nel gruppo occorre avere inventato «struttura» (la parola gioco è guardata con diffidenza da questi sacerdoti della combinazione letteraria). Il francesista Ruggero Campagnoli, di Bologna, presidente e promotore dell'iniziativa, ha una macchina micidiale, il sonetto palindromo, che si può leggere indifferentemente dalla prima lettera all'ultima e, con un po' di buona volontà, dall'ultima alla prima. Provare con il primo verso e il quattordicesimo, che fa il contrario uno dell'altro: «Corta nonno, sai, giovane palla», «alla pona voi già sai nonna» atroce».

Acrobazie senza rete, roba da spezzarsi le ossa. Le omonimie sono la base di tutto. Aragona ne cita alcune fra le più ingegnose, di vari corrispondenti. Sono le «crittografie mnemoniche», espressioni che, per il gioco della parola, si possono intendere in due sensi; e quello vero, come giusto, e il meno apparente: «Bella guagliona: un tocco di campana»; «Zucchero: Sale d'aspetto»; «Il risparmiatore: capitale serbo»; «La greca: classifica generale»; «L'ape: tende a fiori» Fino alla crittografia più bella di tutte, dove la spiegazione dell'enigma va dissepolta sotto ben tre : «Cucchiaino: mezzo minuto di raccoglimento».

Grande Campanile, perché è noto con tanto anticipo? E soprattutto, perché ci ci ha lasciato così presto? Nessuno li ha mai detto che facevi crittografie mnemoniche, omografie, diavolerie di strutture linguistiche quando scrivevi la immortale «Guercia del Tasso», Monsieur Jourdain dei quartieri alti, non ti eri accorto di parlare oplopiano.

Giorgio Calcagno

NUOVA ROVER TOURER.
PERSONAL WAGON.

Per la prima volta, invece del solito status symbol, qualcosa di veramente personale. Per la prima volta, la libertà viaggia insieme all'inconfondibile stile Rover.

	Potenza	Vel. Max	Prezzo*
Tourer SLi	103 CV	190 km/h	29.725.000
Tourer GSi	122 CV	198 km/h	32.300.000
Tourer SLDT	86 CV	175 km/h	32.900.000

*Chiavi in mano. Listino ARUT.

Il risultato è una cinque porte che sa fare sintesi tutto il fascino di una grande tradizione, con i suoi inserti in radica e le sue finiture artigianali, ma che sa anche entusiasmarvi con i suoi sedili sportivi anatomici e le prestazioni di un motore bialbero da 1590 cc, 122 CV e 195 km/h.

I dettagli, come sempre in una Rover, sono di livello superiore: tetto apribile elettricamente, antifurto di serie, cerchi in lega sulla versione GSi.

Ma per scoprire fin dove lo stile Rover ha portato il concetto di station wagon, andate a vedere la nuova gamma Tourer, benzina e Turbodiesel, dai Concessionari Rover. Capirete cosa vuol dire Personal Wagon.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

PROPOSTA D'ACQUISTO: Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Ritiro di vecchia e assistenza Rover sulle Pagine Gialle, per informazioni.

PROTEZIONE ACQUISTO: Possibilità di restituire le vetture acquistate, con un'auto di pari o superiore valore, o di ottenerne il rimborso entro 30 giorni e 1000 km. Regolarmente presso i Concessionari.

RAVEMUS: Programmi di finanziamenti personalizzati e tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

ROVER ASSISTANCE: Per la vostra sicurezza, 7 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167.831040

Sconti anche del 60 per cento alla grande liquidazione di Torino

Lo stile ha il sapore d'Oriente

Presto nascerà il Centro Europeo Tappeti

E' il momento dei grandi affari: Vecchio Oriente è in liquidazione. Deve liquidare nel più breve tempo possibile l'intero magazzino di tappeti raccolti in anni di attività, per concretizzare un ambizioso progetto: diventare l'intermediario internazionale dello scambio di merci tra l'Europa e l'Oriente e creare il rivoluzionario Centro Europeo di tappeti.

Ecco di che cosa si tratta. Da un lato ci sono i Paesi produttori di tappeti attratti dai prodotti italiani ma le loro economie autarchiche non permettono le importazioni se non coperte da altrettante esportazioni. Dall'altro lato di sopra alcuni importanti industriali piemontesi che hanno interesse a vendere i loro prodotti «Made in Italy» anche in Oriente, un Paese difficile, proprio per le limitazioni di cui abbiamo parlato. Da qui l'idea degli industriali, che hanno trovato in Vecchio Oriente un validissimo alleato. Un alleato che possiede già una formidabile organizzazione che, per affidabilità, introduzione sul mercato, è in grado di fornire le giuste garanzie per lavorare con l'Oriente. Vecchio Oriente diventa così l'intermediario nella vendita dei prodotti di questo sistema di interscambio. E quando Vecchio Oriente avrà venduto tutti i tappeti di sua esclusiva proprietà, potrà trattare i tappeti ricevuti in pagamento agli industriali piemontesi.

A questo punto, e solo a questo punto, nascerà il rivoluzionario Centro Europeo di Tappeti dove la nuova concessionaria non dovrà più investire ingenti somme per gli acquisti e opererà in condizione di grande vantaggio. Ecco perché Vecchio Oriente i tappeti 50%+ (pagamento in contanti). Per recuperare almeno il costo della magazzino e proiettarsi al più presto in un commercio internazionale, senza frontiere, di grande attualità e di sicuro sviluppo.

Grandi affari, dunque, ma anche un consiglio: affrettatevi. Secondo gli articoli del Codice Civile sulle liquidazioni in cui «Vecchio Oriente» si attiene scrupolosamente le merci vendute potranno essere rimpiazzate, quindi chi prima arriva meglio sceglie.

La qualità dei tappeti di Vecchio Oriente è garantita da decenni di serissima attività. Le origini dell'azienda infatti risalgono al 1938, quando la signora Furno Rosa Risso apre - nella stessa sede di oggi (via Gobetti 5) - la Ditta «Oriente» per il commercio dei tappeti. Dopo la seconda guerra mondiale i tappeti trattati sono pezzi eccezionali, di inizio secolo o del secolo scorso, dai delicati colori naturali e dalle fini lavorazioni e rare manifatture. Sono, in pratica, tappeti investimento. Ecco un clamoroso esempio. Nel 1965 Oriente vende un raro «persiano Teherann» di misura 212 × 140 ad una famiglia torinese a 200 mila lire. Nel 1975, 20 anni dopo, lo stesso cliente decide di rivendere il tappeto. Si rivolge a Oriente, alla signora Furno Risso, che lo riacquista ad 8 milioni. Il guadagno così 40 volte la cifra spesa 20 anni prima.

Nel 1989 la signora Furno Rosa Risso, ormai anziana, decide di ritirarsi e chiude l'azienda. Il figlio Gioachino Risso, laureato in Economia, fonda con il commerciante Sergio Stuardi, l'attuale «Vecchio Oriente Srl», che continua idealmente l'attività di Oriente. Inizia un vertiginoso sviluppo. Nel 1990 «Vecchio Oriente» apre un nuovo punto vendita in via Cavour 3 che si collega con quello di via Gobetti 5 tramite il piano superiore che viene ampliato fino a Lagrange. I tappeti sono di grande qualità, i prezzi competitivi, la politica aziendale accontenta tutti. I clienti si moltiplicano in poco tempo. Nel 1992 «Vecchio Oriente» apre un nuovo punto vendita in corso Unione Sovietica 75. Ed è un altro clamoroso successo: in soli due giorni vengono venduti ben 245 tappeti. Per ricevere i Tir carichi di tappeti dall'Oriente, nel 1993 viene aperto «L'Ingrosso Tappeti Vecchio Oriente» in via Ionio 5, con grandi superfici, dove i tappeti vengono etichettati e distribuiti negli altri punti vendita.

Infine, nel 1995, la grande organizzazione è al centro dell'attenzione degli operatori internazionali: si decide di mettere in liquidazione la Vecchio Oriente che sarà sostituita dal Centro Europeo di Tappeti. Ma non cambieranno la direzione e gli impiegati. Si tratta infatti di una liquidazione che vi trasformerà in nostalgici possessori di tappeti di una ditta che non esiste più. Ma sarete vecchi clienti della più grande, moderna, avveniristica organizzazione per la vendita e la commercializzazione dei più importanti tappeti del mondo.

Grafica: Diego Aloi

Operatori internazionali dell'industria stanno creando insieme a noi il più rivoluzionario **CENTRO EUROPEO TAPPETI**. Le forniture avverranno tramite interscambio di merci e di tecnologia tra l'Europa e l'Oriente. Per la nascita della nuova società **dobbiamo prima l'attuale magazzino i tappeti di nostra esclusiva proprietà.**

TAPPETI PERSIANI PREGIATI
SCONTI 50%+10%
per pagamenti in contanti o assegni (no carte di credito)
L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte e comunque non oltre il 30/6/95
e in LIQUIDAZIONE

Con atto notaio Scarabosio del 15/1/95 la VECCHIO Oriente® s.r.l.

Per poter esporre la totalità del nostro vastissimo assortimento la vendita è concentrata nel negozio di
TORINO – Via Gobetti, 5 (angolo Via Cavour) – Tel. (011) 56.21.373

EFF. COM. L 80

Tv americana dice no a Sofia

La rete americana Nbc ha rinunciato alla splendida Sofia Loren (foto). L'attrice italiana avrebbe dovuto interpretare una serie televisiva di 13 episodi «stile Dynasty», ma il network americano ha preferito lasciar cadere il progetto per cui in passato aveva dimostrato interesse anche Liz Taylor. La serie in questione si chiama «Daughters of Eve» (Figlie di Eva), e Sofia Loren avrebbe dovuto interpretare una ricca matriarca che conduce una vita lussi tra le tre città in cui vivono le tre figlie: Parigi, New York e Londra (o Washington). Chi meglio della sofisticata Sofia avrebbe potuto interpretare un simile ruolo? Purtroppo per la Nbc questo è solo uno dei tanti fattori da prendere in considerazione. La rete Usa ritiene che questo genere di «soap opera» di alta qualità destinata pubblico internazionale abbia perso lustro e rischierebbe di tramutarsi in commerciale.

Casella, basta ipnosi in video

«Basta con gli esperimenti di ipnosi negli spettacoli e nei luoghi pubblici». Lo chiede con forza la Società Italiana di Ipnosi in merito all'attività di Giucas Casella. La società scientifica chiede il ripristino dell'art. 128 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza abrogato il 13 luglio scorso. Secondo il presidente, Camillo Loriedo, psichiatra dell'Università La Sapienza Roma esiste un danno all'immagine dell'ipnosi ed uno alle persone. Riferendosi a Giucas Casella, Loriedo sostiene che «il per dei casi singoli trattati non è ipnosi vera. Sui grossi numeri invece è più facile. Sono certo che l'ipnosi ai singoli fatta da Casella è simulata e siamo in grado di dimostrarlo. Se poi messaggi tramite televisione, oppure a grossi numeri di partecipanti, sia qualcuno che vada in trans è possibile, si configura una truffa far passare per ipnosi qualche che invece è una simulazione».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 17 Febbraio 1985 27

Lo spettacolo è tornato in una nuova edizione L'attore appariva incerottato per «incidentare l'immagine»

CARMELO BENE a ritmo di CAMPANA

DAL NOSTRO INVIATO

Che è a Carmelo Bene? Arriva sul palcoscenico del Teatro Nazionale strascicando il passo. Su un paio di calzoncacci color sabbia indossa quella larga camicia bianca che sembra divenuta la romantica e neutra divisa d'attore. raggiunge il microfono, nella colata di luce al centro della ribalta, ti accorgi che ha il volto e il vistosamente incerottati. Anche la testa è stretta da benda adesiva. Cominci a immaginare zuffe di camerino, agguati di ispettori ministeriali, cadute al buio, quando Carmelo, con fioto carezzevole, informa che quei cerotti sd «incidentare l'immagine». Che potremmo tradurre così: questa sera la mia faccia non conta, è un puro ingombro, magari un detrito; se potessi, la cancellerei per lasciare tutto il campo alla voce.

Carmelo torna «Canti orfici» di Dino Campana. E' la ripresa della normale attività teatrale dopo la lunga interruzione provocata dalla malattia e dopo il clamoroso «exploit» della scorsa estate al Teatro Romano Verona con «Hamlet Suite». Nel frattempo ci sono state le cicliche liti l'ex ministero dello Spettacolo, colpevole di negargli adeguate sovvenzioni, ci state le ricorrenti minacce a uscire definitivamente di scena, poiché tra lui e il ministero (ribattezzato sarcasticamente spettacolo del ministero) la frattura è ormai nabile! il teatro è un virus che ha in sé l'unico rimedio. E così Carmelo si è rimesso in cammino. Incidentandosi e cancellandosi, è tornato al poeta che gli è più caro, offrendone una dizione fiammeggiata, evocativa, intensa, barbarica.

Non è lo spettacolo che girò l'Italia alla fine degli Anni 80. Questi «Canti orfici» seguono un ordito nuovo e, soprattutto, offrono allo spettatore l'inatteso gioco delle varianti, come se Carmelo avesse scoperto il fascino teatrale della filologia. Ma il problema delle varianti è strettamente al tragico destino di Campana. Come si sa, il poeta affidò nel 1913 scritto degli «Orfici» a Ardengo Soffici, che lo smarrì. Il povero Campana, che entrava dal manicomio, ricostruì l'opera a memoria e la fece stampare a proprie spese da un tipografo di Marradi. Per la cronaca, il manoscritto originale fu ritrovato nel 1971. La doppia versione degli «Orfici» sembra perciò fornire a Carmelo Bene un'occasione supplementare «pathos», un modo per insinuarsi nel tormento biografico dell'«ultimo germano in Italia». Le varianti sono dunque «work in regress».

Ad apertura serata, arrivano i di «A una troia dagli occhi ferrigni» («La tua carne gotta e pesante dorme intorpidita...») e la prosa di viaggio «Il ritorno» («Solivano voci e voci e canti di fanciulli e di lussuria per i ritorni vichi...». Dalla partenza, il programma sembra volersi stringere intorno al tema erotico, così presente negli «Orfici». Ma ecco arrivare «Giardino autunnale» e l'atmosfera s'allarga: appaiono le «arene dorate», il «sole che inanguina le aiole», il «poeta notturno» che veglia «le stelle vivide»; prende forza il canto vitalistico e disperato di «Sulle montagne» («So a le tue mura in pace cristallino tender potessi...»). E si profila il grande mosaico sonoro di «Donna genova» della sua variante; esplode la sinfonia di «Genova». La serata si conclude col brivido lirico di «Un momento», dedicato a Sibilla Aleramo, la scrittrice con cui Campana ebbe una tempestosa, violenta relazione.

L'elenco assolve a un dovere d'informazione. In realtà è superfluo poiché, con Carmelo Bene, ogni composizione si fonde e si confonde in un'unica ne sonora che prescinde persino dal significato letterale delle parole. Bene non ci trasmette la poesia di Campana, ma il e il ritmo che questa poesia assume dentro di lui: è un concerto con avvitamenti sonori che, dopo le esplosioni e i do di petto, si piega in un adagio, s'insegue in un sussurrato, torna a gonfiarsi e va a schiantarsi sopra le righe. Che poi l'attore riesca a trovare il punto in cui la voce coincide con la poesia è questione delicati sima, precaria, non negoziabile. Ma questo è Carmelo. Prendere o lasciare. Il fitto pubblico del Nazionale ve lo spettacolo si replica fino al 25) ha gradito in sommo grado. Applausi a non finire e gridolini d'entusiasmo che fruttuosamente implorayano un bis.

Osvaldo erri

Entusiasmo a Milano per i «Canti orfici»

Carmelo Bene al teatro Nazionale di Milano è interprete di uno spettacolo molto applaudito dedicato ai «Canti orfici» Dino Campana (foto sopra) il poeta ebbe una relazione tempestosa con la scrittrice Sibilla Aleramo (nella foto qui accanto)

Carnevale Torino

Orlowsky pornostar per vecchietti

MILANO. Sarà Eva Orlowsky, la regina della tre giorni e una notte di «Mi-Sex in maschera», il Carnevale che animerà il Palastampa di Torino 24, 25 e febbraio. Ma Eva è una pornostar che da tempo ha gettato la maschera «per poter fare felici gli uomini».

Eva è di Genova, 30 anni, era grande amica di Moana Pozzi: «Con Moana abbiamo lavorato insieme in America, era una donna piena di fascino e sensibilità»

Eva, metta a nudo i suoi progetti per Torino.

«Andrò sul palco con la solita voglia di far bene: due spettacoli giorno di canzoni e ballo».

E basta?

«Canterò le canzoni del mio lp "Darasch", tratto dal film "Le streghe di Darasch».

Nient'altro?

«Guardi, io sono nata per quello che faccio. Amo fare il sesso altrimenti che senso avrebbe il mio lavoro?»

Per i soldi?

«No. Sono cifre troppo basse al confronto della fatica. Viaggiare di notte, ore e ore di attesa, insomma è duro, durissimo».

Perché ha intrapreso questa carriera?

«Mi sono detta: lo voglio fare anch'io questo lavoro e lo voglio fare meglio».

C'è riuscita?

«Sì. Amo la gente, e il pubblico lo sente».

Che ha detto sua madre dell'iniziativa?

«Si sa, le mamme non sono quasi mai d'accordo».

E' sposata?

«Non vorrei parlare della mia vita privata»

Ha una vita privata?

«Certo. Non ho solo il corpo ma anche il cervello. Le direvo del lavoro, non bisogna mai essere freddi. Io col pubblico ho un buon rapporto».

Ci mancherebbe.

«Guardi che capisco i doppi sensi. Intendo dire che dialogo col pubblico, li faccio stare bene»

Tutti?

«Tutti. Anche gli anziani. Proprio per loro attiverò un numero verde e manderò in giro una cartolina con la mia fotografia dove c'è scritto: "Basta col sentirsi un vecchietto sopportato. La vera oscenità è abbandonare gli anziani. Ci sono i capelli bianchi ma tanta voglia di affetto e comprensione"».

Giusta campagna di sensibilizzazione. Li renderà felici.

«E' così. Fare del sesso fa bene al corpo e alla mente».

A che ora?

«Dopo pranzo, soprattutto quando fuori tempo è uggioso. E' vero?»

Lei sì che conosce gli uomini.

«Mi sono fatta una certa esperienza. Sono una sensitiva che emana energie positive».

Non le fanno rrere qualche rischio di troppo certe esperienze?

«Prima di affrontare il set pretendo garanzie di buona salute».

Che cosa la rende felice?

«Intanto il mio lavoro. Poi l'idea di possedere una grossa cascina in cui potere allevare tanti animali che amo moltissimo».

Dove potrebbe ospitare anche molti vecchietti.

«Ci ho pensato. Una bel grande cascinale dove ospitare i fans, vecchi ma anche giovani». [nev. bon.]

Marisa Laurito molto avvilita: «Nessuno mi ha chiamata per spiegarmi che succedendo»

Di sabato su Raiuno, a cominciare dal 4 marzo, con Magalli che farà da «disturbatore»

Baudo-Guardì, magica coppia antiChampagne

«Papaveri e papere»: 50 anni di storia attraverso Sanremo

La prima vittima dell'offensiva lo spettacolo «Caro bebè». Andrà in onda l'ultima puntata Marisa Laurito amareggiata: «Nessun affetto verso di me»

. Raiuno va alla lancia in resta contro «Champagne», con i suoi uomini migliori in prima linea: l'offensiva è affidata super-coppia formata da Pippo Baudo e Michele Guardì, i due della di Stato che, per prima volta insieme, daranno vita a «Papaveri e papere», riepilogo in forma di varietà di 50 anni di storia del Paese raccontata attraverso le canzoni e i personaggi del Festival Sanremo.

In video, dal marzo, ci saranno Baudo e Magalli impegnati a scambiarsi il ruolo del conduttore e del «disturbatore». Dietro le quinte, con gli autori de «I fatti vostri» e «Scommettiamo che?», ci sarà Michele Guardì, entusiasta dell'esperimento: «Per me, che ho mosso i primi passi alla Rai due decenni fa proprio Baudo - lui detto il regista e autore -, sarà una grande occasione tornare a lavorare con il mostro sacro della nostra tv».

In diretta dall'Auditorium romano della Rai al Foro Italico, al avvicenderanno, per serate, sul palcoscenico di «Papaveri e papere» «tutte le stelle di Raiuno e i personaggi che hanno fatto la storia del Festival: Nilla Pizzi Massimo Ranieri, dai Pooh a Giorgia». Riusciranno i due paladini di Raiuno battere concorrenza di «Champagne»? «Lungi noi l'idea raggiungere la audience del programma di Pingitore - precisa subito Guardì -, cercheremo solo di realizzare trasmissione gradevole o di qualità, molto diversa da "Champagne". Lo scopo è far festa insieme alle decine milioni di italiani che, Baudo o come me, amano il Festival e non perderanno neanche una battuta della prossima edizione».

Prima vittima dell'offensiva di Raiuno è il «Caro bebè» della Laurito di cui andrà in onda (dopo la sostituzione «Una sera al Lumière Park» prevista per domani), chissà quando, un'unica e ultima puntata. In preda a terribile «colpo della strega», la conduttrice del programma cancellato sua sura parole e dichiarazioni, ma si sente che delusione è forte: «Sono un po' avvilita soprattutto perché nessuno mi ha chiamato per spiegarmi che cosa stava succedendo. Finora ho solo ricevuto biglietto da parte Giordani. Speravo in un trattamento più caldo, più affettuoso. Non è carino essere tagliati all'ultima puntata e poi perché devono pagare sempre gli artisti?».

La decisione di spostare al sabato un programma, «Caro bebè», pensato per il giovedì, era stata accolta dalla Laurito con disponibilità: «Ce l'hanno chiesto pochi minuti prima che iniziasse la conferenza stampa presentazione, non c'era tempo per riflettere e lo ho detto di sì, animata dal desiderio di andare incontro alle esigenze dell'azienda».

Rimpianti? «No, non mi lamento, sono una professionista e so di aver dato il per portare avanti spettacolo che non è andato bene. Mi dispiace solo molto non poter salutare domani quei 4-5 milioni persone che comunque ci hanno seguito».

Il direttore di Raiuno Giordani ha cercato di consolare la Laurito: «Nel nostro mestiere - le ha scritto - capita d'incappare una trasmissione che non riscuote il successo sperato, salvo poi ottenerlo in un altro momento. L'esito di "Caro bebè" non è imputabile a te. Ci rifaremo in un'altra occasione...».

Archiviato «Caro bebè» i vertici della rete hanno concentrato gli sforzi per progettare il futuro di Raiuno: l'altra notizia della giornata è che nel prossimo autunno, abbinato alla Lotteria Italia, tornerà ancora una volta in onda l'immancabile «Scommettiamo che?».

Frizzi e Carlucci saranno di i conduttori Guardì rinuncerà a riposarsi: «Sin la Rai il ministero delle Finanze - ha detto - ci hanno chiesto di rimanere, e così rimetteremo al lavoro contando sulla squadra di autori o conduttori e sulla simpatia dei nostri rrenti».

Fulvia Caprara

Sconti anche del 60 per cento alla grande liquidazione di Torino

Lo stile ha il sapore d'Oriente

Presto nascerà il Centro Europeo Tappeti

E' il momento dei grandi affari: Vecchio Oriente è in liquidazione. Deve liquidare nel più breve tempo possibile l'intero magazzino di tappeti raccolti in anni di attività, per concretizzare un ambizioso progetto: diventare l'intermediario internazionale dello scambio di merci tra l'Europa e l'Oriente e creare il rivoluzionario Centro Europeo di tappeti.

Ecco di che cosa si tratta. Da un lato ci sono i Paesi produttori di tappeti attratti dai prodotti italiani ma le loro economie autarchiche non permettono le importazioni se non coperte da altrettanto esportazioni. Dall'altro lato ci sono alcuni importanti industriali piemontesi che hanno interesse a vendere i loro prodotti «Made in Italy» anche in Oriente, un Paese difficile, proprio per le limitazioni di cui abbiamo parlato. Da qui l'idea degli industriali, che hanno trovato in Vecchio Oriente un validissimo alleato. Un alleato che possiede già una formidabile organizzazione che, per affidabilità, introduzione sul mercato, è in grado di fornire le giuste garanzie per lavorare con l'Oriente. Vecchio Oriente diventa così l'intermediario nella vendita dei prodotti di questo sistema di interscambio. E quando Vecchio Oriente avrà venduto tutti i tappeti di sua esclusiva proprietà, potrà trattare i tappeti ricevuti in pagamento agli industriali piemontesi.

A questo punto, e solo a questo punto, nascerà il rivoluzionario Centro Europeo di Tappeti dove la nuova concessionaria non dovrà più investire ingenti somme per gli acquisti e opererà in condizione di grande vantaggio. Ecco perché Vecchio Oriente sconta i tappeti del 50%+10% (pagamento in contanti). Per recuperare almeno il costo della merce in magazzino e proiettarsi al più presto in un commercio internazionale, senza frontiere, di grande attualità e di sicuro sviluppo.

Grandi affari, dunque, ma anche un consiglio: affrettatevi. Secondo gli articoli del Codice Civile sulle liquidazioni cui «Vecchio Oriente» si attiene scrupolosamente le merci vendute non possono essere rimpiazzate, quindi chi prima arriva meglio sceglie.

La qualità dei tappeti di Vecchio Oriente è garantita da decenni di serissima attività. Le origini dell'azienda infatti risalgono al 1938, quando la signora Furno Risso apre - nella stessa sede di oggi (via Gobetti 5) - la Ditta «Oriente» per il commercio dei tappeti. Dopo la seconda guerra mondiale i tappeti trattati sono pezzi eccezionali, di inizio secolo o del secolo scorso, dai delicati colori naturali e dalle fini lavorazioni e rare manifatture. Sono, in pratica, tappeti da investimento. Ecco un clamoroso esempio. Nel 1955 Oriente vende un «persiano Teheran» di misura 212 x 140 ad una famiglia torinese a 200 mila lire. Nel 1975, cioè 20 anni dopo, lo stesso cliente decide di rivendere il tappeto. Si rivolge a Oriente, alla signora Furno Risso, che lo riacquista ad 8 milioni. E guadagna così 40 volte la cifra spesa 20 anni prima.

Nel 1989 la signora Furno Rosa Risso, ormai anziana, decide di ritirarsi e chiude l'azienda. Il figlio Gioachino Risso, laureato in Economia, fonda con il commercialista Sergio Stuardi, l'attuale «Vecchio Oriente Srl», che continua idealmente l'attività di Oriente. Inizia un vertiginoso sviluppo. Nel 1990 «Vecchio Oriente» apre un nuovo punto vendita in via Cavour 3 che si collega con quello di via Gobetti tramite il piano superiore che viene ampliato fino a via Lagrange. I tappeti sono di grande qualità, i prezzi competitivi, la politica aziendale tenta tutti. I clienti si moltiplicano in poco tempo. Nel 1992 «Vecchio Oriente» apre un nuovo punto vendita in corso Unione Sovietica 76. Ed è un altro clamoroso successo: in soli due giorni vengono venduti ben 245 tappeti. Per ricevere i Tir carichi di tappeti dall'Oriente, nel 1993 viene aperto «L'Ingrosso Tappeti Vecchio Oriente» in via Ionio 5, con grandi superfici, dove i tappeti vengono etichettati e distribuiti negli altri punti vendita.

Infine, nel 1995, il grande organizzazione è il centro dell'attenzione degli operatori internazionali: si decide di mettere in liquidazione la Vecchio Oriente che sarà sostituita dal Centro Europeo di Tappeti. Non cambieranno la direzione e gli impiegati. Si tratta infatti di liquidazione che non vi trasformerà in nostalgici possessori di tappeti di una ditta che non esiste più. Ma vecchi clienti della più grande, moderna, avveniristica organizzazione per la vendita e la commercializzazione dei più importanti tappeti del mondo.

Grafica & Design Ads

Operatori internazionali dell'industria stanno creando insieme a noi il più rivoluzionario **CENTRO EUROPEO DI TAPPETI**. Le forniture avverranno tramite interscambio di merci e di tecnologia tra l'Europa e l'Oriente. Per la nascita della nuova società **dobbiamo prima azzerare l'attuale magazzino di tutti i tappeti nostra esclusiva proprietà.**

TAPPETI PERSIANI PREGIATI

SCONTI 50%+10%

per pagamenti in contanti o assegni (no carte di credito)

L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte e comunque non oltre il 30/6/95

Con atto notaio Scarabosio del 15/1/95 la

VECCHIO Oriente® s.r.l.

è in LIQUIDAZIONE

Per poter esporre la totalità del nostro vastissimo assortimento la vendita è concentrata nel negozio di

TORINO – Via Gobetti, 5 (angolo Via Cavour) – Tel. (011) 56.21.373

EFF. COM. L 80

Tv americana dice no a Sofia

La rete americana Nbc ha rinunciato alla splendida Sofia Loren (foto). L'attrice italiana avrebbe dovuto interpretare una serie televisiva di 13 episodi «stile Dynasty», ma il network americano ha preferito lasciar cadere il progetto per cui in passato aveva dimostrato interesse anche Liz Taylor. La serie in questione si chiama «Daughters of Eve» (Figlie di Eva), e Sofia Loren avrebbe dovuto interpretare una ricca matriarca che conduce una vita di lussi tra le tre città in cui vivono le tre figlie: Parigi, New York e Londra (o Washington). Chi meglio della sofisticata Sofia avrebbe potuto interpretare un simile ruolo? Purtroppo per la Nbc questo è solo uno dei tanti fattori da prendere in considerazione. La rete Usa ritiene che questo genere di «soap opera» di alta qualità destinata al pubblico internazionale abbia perso lustro e rischierebbe di tramutarsi in un insuccesso commerciale.

Casella, basta ipnosi in video

«Basta con gli esperimenti di ipnosi negli spettacoli e nei luoghi pubblici». Lo chiede con forza la Società Italiana di Ipnosi in merito all'attività di Giucas Casella. La società scientifica chiede il ripristino dell'art. 128 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza abrogato il 13 luglio scorso. Secondo il presidente, Camillo Loriedo, psichiatra dell'Università La Sapienza di Roma esiste un danno all'immagine dell'ipnosi ed uno alle persone. Riferendosi a Giucas Casella, Loriedo sostiene che «il 90 per cento dei casi singoli non è ipnosi vera. Sui grossi numeri poi è più facile. Sono certo che l'ipnosi di singoli fatta da Casella è simulata e siamo in grado di dimostrarlo. Se poi nei messaggi tramite televisione, oppure a grossi numeri di partecipanti, ci sia qualcuno che vada in trans è possibile, ma si configura una truffa far passare per ipnosi qualche cosa che è una simulazione».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 17 Febbraio 1995 29

Lo spettacolo è tornato in una nuova edizione L'attore appariva incerottato per «incidentare l'immagine»

CARMELO BENE a ritmo di CAMPANA

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Che è successo a Carmelo Bene? Arriva sul palcoscenico del Teatro Nazionale strascicando il passo. Su un paio di calzonacci color indossa quella larga camicia bianca che sembra divenuta romantica e neutra divisa d'attore. Non raggiunge il microfono, nella colata di luce al centro della ribalta, ti accorgi che ha il volto e il naso vistosamente incerottati. Anche la testa è stretta da una benda adesiva. Cominci a immaginare zuffe di camerino, agguati di ispettori ministeriali, cadute al buio, quando Carmelo, con fiato carezzevole, informa che quei cerotti servono ad «incidentare l'immagine». Che potremmo tradurre così: questa la mia faccia non conta, è un puro ingombro, magari un detrito; se potessi, la cancellerei per lasciare tutto il campo alla voce.

Carmelo torna con «Canti orfici» di Dino Campana. E' la ripresa normale attività teatrale dopo la lunga interruzione provocata dalla malattia e dopo il clamoroso «exploit» della scorsa estate al Teatro Romano di Verona con «Hamlet Suite». Nel frattempo ci sono state le cicliche liti con l'ex ministero dello Spettacolo, colpevole di negargli adeguate sovvenzioni, ci sono state le ricorrenti minacce di uscire definitivamente di scena, poiché tra lui e il ministero (ribattezzato sarcasticamente spettacolo del ministero) la frattura è ormai insanabile. Non il teatro è un virus che ha in sé l'unico rimedio. E così Carmelo si è rimesso in cammino. Incidentandosi e cancellandosi, è tornato al poeta che gli è più caro, offrendone con dizione fiammeggiata, «vocativa, intenerita, barbarica.

Non è lo spettacolo che girò l'Italia alla fine degli Anni 80. Questi «Canti orfici» seguono un ordito nuovo e, soprattutto, offrono allo spettatore l'inatteso gioco delle varianti, come se Carmelo avesse scoperto il fascino teatrale della filologia. I problema delle varianti è stretta mente tragico destino di Campana. Come si sa, il poeta affidò nel 1913 il manoscritto degli «Orfici» a Ardengo Soffici, che lo smarrì. Il povero Campana, che entrava e usciva dal manicomio, ricostruì l'opera a memoria e la fece stampare a proprie spese da un tipografo di Marradi. Per la cronaca, il manoscritto originale fu ritrovato nel 1971. La doppia versione degli «Orfici» sembra perciò fornire a Carmelo Bene un'occasione supplementare di «pathos», un modo per insinuarsi nel tormento biografico dell'«ultimo germe in Italia». Le varianti sono dunque un «work in regress».

Ad apertura di serata, arrivano i versi di «A una troia dagli occhi ferrigni» («La tua golfa e pesante dorme intorpidita...») e la prosa di «Il viaggio e il ritorno» («Salivano voci e voci e canti di fanciulli e il lussuria per i ritorti vichi...». Dalla partenza, il programma sembra volersi stringere intorno al tema erotico, così presente negli «Orfici». Ma ecco arrivare «Giardino autunnale» e l'atmosfera s'allarga: appaiono le «arene dorate», il «sole che insanguina le aiole», il «poeta notturno» che veglia «le stelle vivide»; prende forza il canto vitalistico e disperato «Sulle montagne» («Se a tue mura in pace cristalline tender potessi...»). E si profila il grande mosaico sonoro di «Donna genovese» della sua variante; esplode sinfonia di «Genova». La serata si conclude col brivido lirico di «Un momento», dedicato a Sibilla Aleramo, la scrittrice con cui Campana ebbe tempestosa, violenta relazione.

L'elenco assolve a un dovere d'informazione. In realtà è superfluo poiché, Carmelo Bene, ogni composizione si fonde e si confonde in un'unica creazione sonora che prescinde persino significato letterale delle parole. Bene ci trasmette la poesia di Campana, ma l'e il ritmo che questa poesia assume dentro di lui: è concerto con avvitamenti sonori che, esplodono in un sussurrato, torna a gonfiarsi e va a schiantarsi sopra righe. Che poi l'attore riesca a trovare il punto in cui la voce coincide con la poesia è questione delicatissima, precario, non progettabile. questo è Carmelo. Prendere o lasciare. Il fitto pubblico del Nazionale (dove lo spettacolo si replica fino al 26) ha gradito in sommo grado. Applausi a non finire e gridolini d'entusiasmo che inutilmente imploravano un bis.

Osvaldo Guerrieri

Entusiasmo a Milano per i «Canti orfici»

Carmelo Bene al teatro Nazionale di Milano è interprete di uno spettacolo molto applaudito dedicato a «Canti orfici» di Dino Campana (foto sopra) il poeta che ebbe una relazione tempestosa la scrittrice Sibilla Aleramo (nella foto qui accanto)

Carnevale a Torino

Orlowsky pornostar per vecchietti

MILANO. Sarà Eva Orlowsky, la regina della tre giorni e una notte di «Mi-Sex in maschera», il Carnevale che animerà Polistampa di Torino il 24, 25 e 26 febbraio. Ma Eva è una pornostar che da tempo ha gettato la maschera «per poter fare felici gli uomini».

Eva è di Genova, 30 anni, era grande amica di Moana Pozzi: «Con Moana abbiamo lavorato insieme in America, era una donna piena di fascino e di sensibilità».

Eva, metta a nudo i suoi progetti per Torino.

«Andrò sul palco con la solita voglia di far bene: due spettacoli al giorno di a ballo».

E basta?

«Canterò le canzoni del mio lp "Darasch", tratto dal film "Le streghe di Darasch».

Nient'altro?

«Guardi, io nata per quello che faccio. Amo fare il sesso altrimenti che senso avrebbe il mio lavoro?».

Per i soldi?

«No. Sono cifre troppo basse al confronto della fatica. Viaggiare di notte, ore e ore di attesa, insomma duro, durissimo».

Perché ha intrapreso questa carriera?

«Mi sono detta: lo voglio fare anch'io questo lavoro e lo voglio fare meglio».

C'è riuscita?

«Sì. Amo la gente, e il pubblico lo sente».

Che cosa ha detto sua madre dell'iniziativa?

«Sì sa, le mamme non sono quasi mai d'accordo».

E' sposata?

«Non vorrei parlare della mia vita privata».

Ha una vita privata?

«Certo. Non ho solo il corpo ma anche il cervello. Le dicerie del lavoro, non bisogna mai essere freddi. Io col pubblico ho un buon rapporto»

Ci mancherebbe.

«Guardi che capisco i doppi sensi. Intendo dire che dialogo col pubblico, li faccio stare bene».

Tutti?

«Tutti. Anche gli anziani. Proprio per loro attiverò un numero verde e manderò in giro una cartolina con la mia fotografia dove c'è scritto: "Basta col sentirsi un vecchietto sopportato. La vera oscenità è abbandonare gli anziani. Ci sono i capelli bianchi ma tanta voglia di affetto e comprensione"».

Giusta campagna di sensibilizzazione. Li renderà felici.

«E' così. Fare del sesso fa bene al corpo e alla mente».

A che ora?

«Dopo pranzo, soprattutto quando fuori il tempo è uggioso. E' vero?»

Lei che conosce gli uomini.

«Mi sono fatta una certa esperienza. Sono una sensitiva che emana energie positive».

Non le fanno correre qualche rischio di troppo certe esperienze?

«Prima di affrontare il set pretendo garanzie di buona salute».

Che cosa la rende felice?

«Intanto il mio lavoro. Poi l'idea di possedere una grossa cascina in cui potere allevare tanti animali che io amo moltissimo».

Dove potrebbe ospitare anche molti vecchietti.

«Ci ho pensato. Una bel grande cascinale dove ospitare i miei fans, vecchi ma anche giovani». (nev. bon.)

Marisa Laurito molto avvilita: «Nessuno mi ha chiamata per spiegarmi che cosa stava succedendo»

Di sabato su Raiuno, a cominciare dal 4 marzo, con Magalli che farà da «disturbatore»

Baudo-Guardì, magica coppia antiChampagne

«Papaveri e papere»: 50 anni di storia attraverso Sanremo

La prima vittima dell'offensiva lo spettacolo «Caro bebè». Andrà in onda l'ultima puntata Marisa Laurito amareggiata: «Nessun affetto verso di me»

ROMA. Raiuno alla riscossa, lancia in resta contro «Champagne», con i migliori in prima linea: l'offensiva è affidata alla super-coppia formata da Pippo Baudo e Michele Guardì, i due assi della tv di Stato che, per la prima volta insieme, daranno vita a «Papaveri e papere», riepilogo in forma di varietà di anni di storia del nostro Paese raccontata attraverso le canzoni e i personaggi del Festival di Sanremo.

In video, dal 4 marzo, ci saranno Baudo e Magalli impegnati a scambiarsi il ruolo del conduttore e «disturbatore». Dietro le quinte, insieme con gli autori de «I fatti vostri» e di «Scommettiamo che?», ci sarà Michele Guardì, entusiasta dell'esperimento: «Per me, che ho mosso i primi passi alla Rai due decenni fa proprio con Baudo - ha detto il regista e autore -, sarà una grande occasione tornare a lavorare con il mostro sacro della tv».

In diretta dall'Auditorium mano della Rai al Foro Italico, si avvicenderanno, per 5 serate, sul palcoscenico di «Papaveri e papere» tutte le stelle di Raiuno e i personaggi che hanno fatto la storia del Festival: da Nilla Pizzi a Massimo Ranieri, dai Pooh a Giorgia. Riusciranno i due paladini di Raiuno a battere la concorrenza di «Champagne»? «Luigi ed io l'idea di raggiungere la stessa audience del programma di Pingitore - precisa subito Guardì -, cercheremo solo di realizzare una trasmissione gradevole e di qualità, molto diversa da "Champagne". Lo scopo è far festa insieme alle decine di milioni di italiani che, come Baudo e come me, amano il Festival e non perderanno neanche una battuta della prossima edizione».

Prima vittima dell'offensiva di Raiuno è il «Caro della Laurito di cui andrà in onda (dopo la sostituzione «Una di Luna Park» prevista per domani), chissà quando, un'unica e ultima puntata. In preda a terribile «colpo della strega», la conduttrice del programma cancellato misura parole e dichiarazioni, ma si sente che la delusione è forte: «Sono un po' avvilita soprattutto perché nessuno mi ha chiamato per spiegarmi che cosa stava succedendo. Finora ho solo ricevuto un biglietto da parte di Giordani. Speravo in un trattamento più caldo, più affettuoso. Non è carino essere tagliati all'ultima puntata e poi perché devono pagare sempre gli artisti?».

La decisione di spostare al sabato un programma, «Caro bebè», pensato per il giovedì, era stata accolta dalla Laurito con disponibilità: «Ce l'hanno chiesto pochi minuti prima che iniziasse la conferenza stampa di presentazione, non c'era tempo per riflettere e io ho detto di sì, animata dal desiderio di andare incontro alle esigenze dell'azienda».

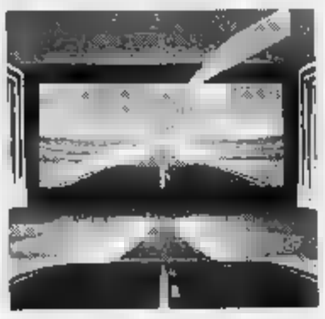
Rimpianti? «No, non mi lamento, sono una professionista e so di aver dato il per portare avanti spettacolo che non è andato bene. Mi dispiace solo molto di non poter salutare domani quei 4-5 milioni di persone che comunque ci hanno seguito».

Il direttore di Raiuno Giordani ha cercato di consolare la Laurito: «Nel nostro mestiere - le ha scritto - capita d'incappare in una trasmissione che non riscuote il successo sperato, salvo poi ottenerlo in un altro momento. L'esito di "Caro bebè" non è imputabile a te. Ci rifaremo in un'altra occasione...».

Archiviato «Caro bebè» i vertici della rete hanno concentrato gli sforzi per progettare il nuovo futuro di Raiuno: l'altra notizia della giornata è che nel prossimo autunno, abbinato alla Lotteria Italia, tornerà ancora una volta in onda l'inossidabile «Scommettiamo che?».

Frizzi e Carlucci saranno di nuovo i conduttori e Guardì rinuncerà a riposarsi: «Sia in Rai che al ministero delle Finanze - ha detto - mi hanno chiesto di rimanere, e ci rimetteremo al lavoro contando sulla squadra di autori e conduttori e sulla simpatia dei nostri concorrenti».

Fulvia Caprara



Interesse e polemica al FilmFest di Berlino per il cinema indipendente

Il creatore di Fritz il Gatto e due ritratti d'artisti tra maccarthismo e città amare

William Hurt meditabondo e Harvey Keitel dalla faccia popolana

Acide cartoline dall'America

Vite perdute, ma vere come documentari

BERLINO. Tre bei film americani indipendenti al Forum, fra le cose più stimolanti e provocatorie viste a Berlino. Tre film che sono anche tre ritratti (anzi quattro) fra realtà e finzione, documentario e spettacolo. Cominciamo dal primo: «Crumb» di Terry Zwigoff, un ampio documentario, tipo cinema-verità, sul cartoonist underground Robert Crumb, il creatore di Fritz il Gatto (portato sullo schermo nel 1970 da Ralph Bakshi e di molti altri fumetti e disegni aggressivi e rivoltosi. Oggi Crumb vive con la famiglia nella Francia meridionale, in un castello acquistato vendendo alcuni suoi album di schizzi.

Ma il film, realizzato nel corso di sei anni, ce ne mostra la vita e l'opera attraverso una serie di interviste ai fratelli, alla madre, alla prima moglie, agli amici, ai critici d'arte (Robert Hughes, critico di «Time», lo definisce «il Breughel del Ventesimo Secolo»), e soprattutto attraverso la multiforme attività artistica, disegni, caricature, fumetti, ritratti ecc. Ne vien fuori uno spaccato sociale, oltrechè culturale, di grande fascino e suggestione: il marchio di una cultura figurativa che ha dominato gli Anni 60 e 70 e ancor oggi pare influenzare certa grafica contemporanea.

Di diverso tenore, più poetico e fantasmagorico, «Postcards from America» di Steve McLean, sulla vita e l'opera dello scrittore, poeta e pittore David Wojnarowicz, nato nel 1954, morto di Aids nel 1992. Non un documentario, questa volta, ma un film a soggetto, in cui le varie fasi della vita tormentata dell'artista omosessuale sono ricreate in uno stile che, in qualche modo, riflette e riverbera la sua poesia. Immagini di David bambino, adolescente, giovane uomo, dal padre violento, dalla madre succuba, dei compagni occasionali; immagini di città, quartieri malfamati; immagini di paesaggi, distese infinite e solitarie; in parole, «cartoline dall'America», attraverso le quali lo sguardo di Wojnarowicz sulla realtà pare farsi tutt'uno con lo sguardo di McLean sull'opera del poeta. Film affascinante e commovente, documento biografico più vero e attraente di qualsiasi documentario.

Ancor più intenso, quasi gridato nel suo stile fortemente caratterizzato dalla presenza di un attore straordinario come Ron Vawter (morto di Aids nel 1994, pochi mesi dopo aver finito il film) è il dittico «Roy Cohn / Jack Smith» di Jill Godmilow. La registrazione cinematografica di uno spettacolo teatrale, in cui Vawter interpreta la doppia parte di Roy Cohn, avvocato maccarthista, [illegible] e razzista, che condusse una feroce battaglia contro i diritti degli omosessuali (omosessuale anch'egli!), e di Jack Smith, regista e attore d'avanguardia, autore del film-scandalo «Flaming Creatures», per il quale l'omosessualità fu l'essenza stessa della sua arte. Morti ambedue di Aids, Cohn a 61 anni nel 1986, Smith a 67 nel 1989, i due personaggi rivivono nella performance di Vawter in un contrasto di atteggiamenti, di voce, gesti, sguardi, parole, che ne mettono in luce le abissali differenze politiche e morali, ideologiche e culturali. E da questo contrasto, che il film sottolinea con un montaggio alternato di grande efficacia, nasce a poco a poco un senso di disfacimento, di tristezza, di finitudine.

Gianni Rondolino

William e l'arte di narrare

Incontro con Hurt e Keitel al festival

BERLINO. William Hurt meditabondo con gli occhialini d'oro pallido e i radi capelli deboli, Harvey Keitel attento con la faccia popolana intelligente e brutale: due grandi attori vestiti di colori spenti (grigio, marrone, sempre) che di fronte alla folla selvaggia dei media si esibiscono all'atto, restano sobri, laconici e segreti, dicono cose semplici. A tutte le domande stupite sulla capacità d'interpretare ruoli tanto differenti (gli ultimi, con Theo Angelopoulos e con Spike Lee) Keitel risponde sempre: «Recitare è una tecnica, basta conoscerla; per recitare, basta saper recitare». Hurt dice che il cinema deve alleggerirsi di troppi pesi e troppi soldi, tornare l'arte di narrare: «Raccontare storie puoi farlo anche in camera tua. E stavolta abbiamo fatto qualcosa di vero».

Stavolta, diretti dal regista sinoamericano Wayne Wang, sono protagonisti di «Smoke», piccolo film incantevole scritto da Paul Auster e collegato a un secondo film, «Blue in the face», nel quale tornano luoghi e facce del primo, lo scrittore è pure co-regista e William Hurt non c'è. Cinema newyorkese, cinema umanistico, cinema di gente metropolitana. Intorno a una tabaccheria gestita da Harvey Keitel a Brooklyn, s'intrecciano benissimo vicende dure e affettuose: «Niente "noir", né sarcasmo, né violenza, né cattiveria», dice il regista. «Invece, il modo in cui le persone si parlano e si ascoltano, si feriscono o si aiutano: il calore umano».

[l. c.]

E' un mito l'ex leader dei Nomadi

Tributo per Augusto leggenda pop d'Italia

Un album con Ruggeri, Guccini & soci domani per il compleanno di Daolio

MILANO. E' l'unica leggenda pop italiana. La nostra musica leggera è leggera davvero: dimentica in fretta, e spende le parole «mito» per fenomeni che durano un'estate. Invece, non s'affievolisce il ricordo di Augusto Daolio, il leader dei Nomadi morto nell'ottobre del '92. La tomba, a Novellara in quel di Reggio, è meta di pellegrinaggi: gente comune che si prende la briga di viaggiare fino a quell'angolo della Padania per portare un fiore, sostare un minuto e ripartire. Intanto i Nomadi continuano l'avventura: fanno 120-130 concerti all'anno, e ogni sera migliaia di spettatori invocano il nome di Daolio, gridano «Augusto vive», applaudono un'icona pop. Daolio avrebbe compiuto domani 48 anni: e il compleanno di Ago è un evento per le 500 mila persone, forse di più, che negli ultimi 12 anni hanno comperato un disco dei Nomadi, o hanno assistito ad un loro concerto. Così fioriscono le commemorazioni: l'altra sera al «Costanzo Show», domani al «Roxy Bar» di Videomusic, il Mito conquista i talk show.

Augusto Daolio

E per ricordarlo con un album, «Tributo ad Augusto» (i cui incassi andranno in beneficenza), si sono mossi i corpi della musica italiana. Ligabue e Gianni Nannini, Enrico Ruggeri e Guccini, Alice, Teresa De Sio; e le band del rock» - Csi, Gang, Timoria, Modena City Ramblers, Dennis & The Jets; e gli Inti-Illimani, e il cubano Elio Revé, e persino il Piccolo Coro dell'Antoniano: tutti hanno interpretato una canzone di Augusto».

Anche questo è strano: perché «canzoni Augusto» mica ha scritte Augusto. Oggi l'omaggio discografico è moda: sono stati celebrati autori viventi - Fossati, Battisti, incombe Battiato - e scomparsi - Tenco, Rino Gaetano. Autori, giustappunto: l'omaggio, di norma, nel riprendere (scoverizzare, dice in gergo) canzoni scritte dall'omaggiato. I brani «Tributo», invece, appartengono al repertorio dei Nomadi: però, a parte «C'è posta per te», nessuno è di Daolio. Lui era un interprete. Ma talmente forte e sensibile da far sue le gucciniane «Noi non ci saremo», «Dio è morto», «Auschwitz», «Canzone per un'amica», «L'Atomica cinese»; come «Io vagabondo», «Crescerai», «Ricordati di Chicco», pur esse firmate da altri.

Roba per quarantenni nostalgici? Macchè: fedeli custodi della memoria di «Ago» teenager che, magari, non l'hanno visto in concerto. Le t-shirt con il suo volto barbuto fanno parte del guardaroba minorenne: come quelle con Hendrix, Morrison, Che Guevara. E le lettere che - indirizzate «ad Augusto, Paradiso» - a Novellara sono scritte su fogli di quaderno, o sull'inconfondibile carta color pastello delle ragazzine.

[g. fer.]

Star di «Rivelazioni»

Demi Moore un contratto da 18 miliardi

LOS ANGELES. Demi Moore, la manager di «Rivelazioni», la donna che tentò di sedurre e poi molestò Michael Douglas, la bella che in «Proposta indecente» accettava la corte miliardaria di Robert Redford, adesso farà «Striptease». E per questo è diventata, per ora, l'attrice meglio pagata della storia di Hollywood battendo superstar come Sharon Stone e Julia Roberts.

Secondo indiscrezioni la società Castle Rock, posseduta dal magnate televisivo Ted Turner, avrebbe offerto la mega-cifra di 18 miliardi di lire per il ruolo di protagonista in «Striptease», un thriller sul mondo dei night club che proliferano in Florida. Nessuna attrice ha mai intascato un compenso così alto. Solo le star maschili, come Arnold Schwarzenegger, Kevin Costner o Tom Cruise, riescono a strappare simili contratti e arrivare anche a 16 miliardi di lire. La richiesta di Demi Moore farà lievitare il budget di «Striptease», ma il costo complessivo del film potrebbe salire ancora se Jack Nicholson accetterà una parte minore, quella di un politico corrotto. La Moore, che è sposata a un'altra star del cinema, l'attore Bruce Willis, ha già recitato accanto a Nicholson. Nel film la Moore dovrebbe interpretare il ruolo di una donna che decide di diventare una spogliarellista per potersi pagare un avvocato e riacquistare l'affidamento della sua bambina.

E' un periodo davvero d'oro per la bella e determinata Demi. E questo nonostante i suoi guai personali dovuti soprattutto al difficile rapporto con la madre. La mamma della Moore infatti non si rassegna ad avere una parte secondaria e continua a versare veleno sulla figlia. Ultimamente ha rimesso in giro voci su una Demi cieca di un occhio sin dalla nascita e anche malata di reni. Sulla madre l'attrice preferisce non soffermarsi, dice solo: «Non l'ho invitata neanche al mio matrimonio. E da piccola la ricordo un solo giorno sobria».

CHE MUSICA
I FINANZIAMENTI CITROËN!

10 milioni senza interessi in 24 rate da 416.700 lire per chi acquista una Citroën AX o un furgone C15. **13 milioni** senza interessi in 24 rate da 541.700 lire per chi sceglie una Citroen ZX in qualsiasi versione, diesel o benzina, 3 o 5 porte, berlina o break. Oppure **16 milioni** senza interessi in 24 rate da 666.700 lire per chi preferisce l'ineguagliabile sicurezza attiva e passiva di Citroen Xantia. E addirittura **20 milioni** senza interessi in 24 rate da 833.400 lire se scegliete un modello superiore o il nuovo furgone Juniper. Per tutti i modelli, pagate solo l'anticipo oggi mentre le rate cominciano a giugno. Insomma, ci sono fantastici finanziamenti su tutte le vetture della gamma. Venite ad ascoltarli di persona: vi garantiamo che saranno musica per le vostre orecchie.

FINO A VENTI MILIONI AD INTERESSI ZERO* PRIMA RATA A GIUGNO

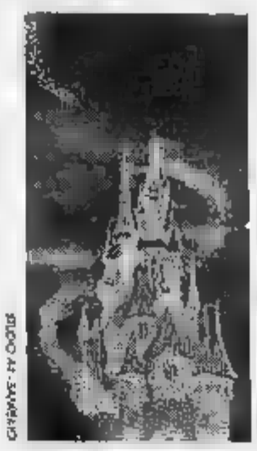
È un'offerta realizzata in collaborazione con i Concessionari Citroën valida fino al febbraio.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

*Un milione non rimborsabile, valido sulle vetture disponibili a T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,00% e 1.000 lire per ogni 100.000 lire finanziate. Salvo approvazione da Citroen Finanziaria.

VENERDI' 22.30
TIFOSI DI CALCIO GUARDATEVI IN TV.
CUORE IN RETE
condotto da Cristina Gioia
Odeon RTA LA VERA ALTERNATIVA TV
LOWARA A GOULDS PUMPS COMPANY
Pompe Lowara, versate nel cuore dell'acqua

62ª Festa del Limone
Menton
Disneyland® nel paese del Limone
Dal 18 Febbraio al 5 Marzo 1995
Informazioni e prenotazioni:
OFFICE DU TOURISME
(0033) 93.57.57.00



PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.47
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Parla la Boralevi che domenica concluderà il suo programma su Raidue

«Uomini»? Li pretendo con l'anima

«Volevo realizzare una tv, ma senza reggicalze»

FIRENZE. Antonella Boralevi conclude domenica il suo lungo viaggio alla scoperta di «Uomini». Nel atelier-trappola, Raidue alle 22,45, uomini famosi hanno parlato di sentimenti, scoprendo via via insieme lei (fidanzata, autrice e conduttrice programmi, quella parte dell'anima che tenevano nascosta per orgoglio, per pudore, per poca dimestichezza con la confessione.

Antonella Boralevi

Poveri uomini, voltàti e rivoltàti, come i cappotti del tempo di guerra.

«Ho sempre scelto che avevano non solo l'anima, ma anche la capacità di potersi guardare dentro».

Non si è stupita di tanta disponibilità?

«Mi ha colpito molto il fatto che si avventurassero nell'intervista come se riscoprissero se stessi proprio in quel momento».

Ce n'è qualcuno che ricorda particolarmente?

«Il prefetto di Palermo Achille Serra, mi ha detto con estrema sincerità: "Nella vita privata sono in balia di mia moglie e delle mie figlie" Pavarotti, che ho scoperto profondamente triste e solo, uno che non sta bene mondo. Ha avuto ogni riconoscimento ma ha bisogno di sentirsi amato».

Un po' come tutti.

«Sì, lui in trasmissione, guardandosi allo specchio che gli ho fatto trovare davanti, come parlando fra sé ha esclamato: "Ma quanto sei brutto"».

Secondo lei cambiati gli uomini in questi anni?

«Stanno cambiando».

Lei sposata?

«Sì, con due figli: Tommaso di 17 anni e Ginevra di 12».

Qual è la professione di marito?

«E' antiquario: Boralevi degli arazzi e tappeti».

Lei è felice?

«Ci difende inconsapevolmente sempre dalla felicità. Diceva Simone de Beauvoir: per liberare una donna ce ne vogliono quattro».

Però si vuole bene?

«Mi mangio unghie: tanto bene forse non mi voglio».

Stia attenta a non fare la fine della Venere di Milo.

«In che senso scusi?».

A furia di mangiare ci si ritrova come la Venere, con le braccia mozze. Altri difetti?

«Moltissimi. Ma non bevo e non fumo».

Dicono che lei abbia amato Craxi come santo in Paradiso per arrivare alla Rai.

«Ho scritto un libro, anzi ne ho scritti tre e un quarto è alle stampe, ma uno, dal titolo: "Cronache degli anni bronzo", parlo dell'arroganza di Craxi. Nessun santo dunque. Ci ho messo 15 anni per lavorare in seconda serata, e so io le attese di nel corridoi per aspettare direttori ai quali far vedere mio scaletto. Ma volevo realizzare una tv in un certo modo, non solo col reggicalze. Per la tenacia con cui mi proponevo, sono considerata rompicoglioni. E sono laureata in filosofia del linguaggio».

Quanti anni ha?

«Sono del 1956. Faccia lei i conti, a me un po' fastidio».

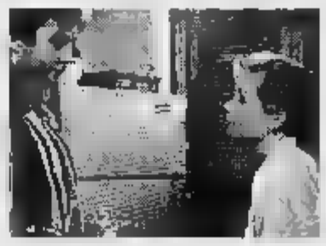
Per l'ultima puntata di domenica quali uomini esibiranno la verità?

«Gavino Sanna e Michele Placido. Tema: il fascino; quanto essere belli?».

Nevio Boni

I FILM DI OGGI IN TV

C'è Marlon il mafioso


Theresa Russell protagonista nel film «Doppia identità» in onda su Raitre alle 20,30

IL BOSS E LA MATRICOLA

1990, alle 20,45 su Italia 1; dur. 105'

Di Andrew Bergman. Matthew Broderick arriva a New York con l'intenzione di frequentare una scuola universitaria di cinema. Ma fa nemmeno in tempo a scendere dal treno che viene derubato di tutto quello che possiede. Non fare, quando per caso ritrova il ladro. L'incontro con l'uomo gli cambierà la vita, perché il malvivente gli presenta chi potrà fornirgli un vantaggioso lavoro. Si tratta di un boss della mafia (Marlon Brando), che lo prende a benvolere, anche perché sua figlia (Penelope Ann Miller) dimostra avere un debole per lui.

LA GRANDE ESTASI...

1973, all'1,05 su Raitre; dur. 45'

«La grande estasi dell'intagliatore Steinera di Werner Herzog, è un reportage girato dal regista nel corso di una stagione al seguito dell'austriaco Walter Steiner, «il più grande saltatore con gli sci che sia mai esistito».

L'UOMO DEL SUD

1945, alle 14,10 su Tmc; dur. 95'

Di Jean Renoir, con Zachary Scott, Betty Field. Uno scassatissimo camioncino con alcune persone a bordo, stracarico di poveri mobili e attrezzi, arriva ad una casupola cadente in una landa desolata, arida e inospitale. Siamo in un imprecisato stato Sud degli Usa. Dal carro scendono Sam Tucker e la sua famiglia, coloni decisi a rendere fertile e ospitale quella terra. La vita si rivela presto durissima, nonostante i sacrifici ed il lavoro. E ci si mettono pure le calamità naturali: quando il cotone è maturo, in poche tutto viene distrutto dalla pioggia. Sam però non si dà per vinto, e dopo la tempesta si rimette al lavoro.

DOPPIA IDENTITA'

1989, alle 20,30 su Raitre; dur. 110'

Di Sondra Locke. Lottie Mason (Theresa Russell) è una donna poliziotto in forza alla squadra antidroga e alla buoncostume, per la quale lavora in incognito. La sua zona d'azione è Hollywood, dove, vestita in modo provocante, fa esca per i maniaci sessuali e per gli spacciatori. Dopo un matrimonio fallito, Lottie è sola, e la sua vita professionale è un inferno. Al punto che i suoi superiori la sottopongano a una serie di incontri con una psicologa, al fine di stabilire se la donna è ancora in grado di svolgere il suo lavoro.

VIAGGIO

1966, alle 22,40 su Retequattro; dur. 100'

Di Richard Fleischer, con Stephen Boyd, Raquel Welch, Edmond O'Brian. Uno scienziato che ha perfezionato il principio della miniaturizzazione oggetti e persone, subisce un attentato e rischia di morire. Entrato in coma, viene sottoposta a una delicatissima operazione chirurgica, che utilizza le tecniche da lui messe a punto. Una équipe di scienziati, con un agente dell'Fbi al seguito, viene infatti miniaturizzata in un sommergibile ed iniettata nel corpo del malato. Il loro obiettivo è quello di riuscire a operare il paziente dall'interno.

ANTENNA

OGGI

Ricci chiude anche la serie di *Superpapernissima* (Canale 5, ore 20,40), Tomba dalle due di poi su Tmc e Raitre, dopo il malato Aids che l'altra sera è andato da Costanzo, un altro malato di Aids stasera a *I fatti vostri* (Raidue, ore 20,40). A *Tappeto Volante* (Tmc 16), il cantante Silvana Poletti.

Sergio Lepri racconta che, in base a una ricerca di Albert Mehrabian, mi faccia a faccia tra candidati in uso negli Stati Uniti, il 55 per cento del pubblico basava il suo giudizio sull'espressione volto, il 38 sull'inflessione della voce e solo il 7 per cento su quello che veniva detto. Lepri ha citato quella ricerca a supporto del noto teorema per cui l'uomo politico che parla in tv trasmette messaggi, ma è egli stesso il messaggio.

AMORI

La Flavi giura che non ci sono casi finiti ad *Agenzia matrimoniale*: gli ospiti non vengono compensati, non vengono preparati e neanche truccati. Frequenti le richieste di mogli che siano identiche a madri mantiamo o a congiunte defunte. Due le richieste di matrimonio presentate dai suoi ospiti alla stessa Flavi. Un vecchietto calabrese di 75 anni, che in una pausa del programma le chiese se fosse libera e per convincerla le mostrò in foto della camera da letto; e un manager italoamericano con 400 figli che avuto 800 lettere di donne intenzionate a sposarlo. *Agenzia matrimoniale* ha fatto nascere otto bambini. Una volta che Flavi andò a un matrimonio provocato dalla trasmissione, all'ingresso in chiesa venne salutata da un applauso (ma Marta dice che quello fu uno sgarbo alla sposa e perciò ai suoi matrimoni non ci più).

Il nuovo spot sui Levi's (per ora si vede al cinema, tra un po' andrà in tv, i giornali ne hanno già parlato parecchio) sarà anche bellissimo, però come tutte le espressioni d'arte «avanzate» lascia spettatore a chiedersi che cosa sia nuità si reclamizzi. La storia, piuttosto saporita, mostra un giovanotto che compra una scatola di preservativi in un drugstore, se li infila nei jeans e va a prendere sua ragazza. Ma il tizio che gli apre, cioè il padre della ragazza, è proprio il proprietario del drugstore che gli ha venduto il preservativo. Atmosfera Anni Trenta, bianco e nero, musica techno di Biosphere che eseguono «Novelty waves». Nella forma attuale, quella che si vede al cinema, somiglia più a un piccolo film che a una pubblicità.

Per combattere le balbuzie parlare «in punta di piedi», aprire sempre bene la bocca, usare toni dolci (*Chiamalotv*, Tmc, ore 10).

Finisce tribunale la mancata vendita di Videomusic dalla famiglia Marcucci a Vittorio Cecchi Gori. L'amministratore delegato di Videomusic, soprattutto un ricorso per la vendita della tv; Cecchi Gori riconferma l'avvenuta vendita. L'avvocato ha chiesto il sequestro del pacchetto azionario della Rete Television, proprietaria di Videomusic. L'udienza sarà il 21 febbraio

Giorgio Dell'Arti

Foto: Tomba, Flavi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,35; 0,05

6,45 Uno mattina, attualità con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (4178272)
7,39 Tgr - Economia (5195746)
8,35 Cuori senza età, telefilm: *Ultimi fuochi* (3320675)
10,05 In cerca d'amore, film musicale di Don Weis (Usa, 1964), con Connie Francis, Jim Hutton, Susan Oliver, Barbara Nichols (3648524)
11,35 Tutti a tavola, attualità con Monica Leofreddi, Sebastiano Somma (8420746)
12,05 La signora in giallo, telefilm: *Due e casata*, con Angela Lansbury (4908494)
14 — Weekend - Cronache italiane, con Melo Freni, Ilaria Moscato (64291)
14,25 Sala giochi, quiz con Maria Teresa Ruta (3788859)
14,50 Spazio 1999 (3220949)
15,45 Solstizio, varietà (5344949)
15,55 La Sirenetta, cartoni (3379456)
16,25 Biker da, cartoni (2501104)
17,30 Zorro (1538859)

SERA

18,20 Storie incredibili, telefilm: *Magico sabato*, con M. Emmet Walsh (49433)
18,50 Luna park... Pippo Baudo, varietà (937524)
20,00 Il fatto attualità Enzo Biagi (949)
20,40 SuperQuark, attualità di Piero Angela (8643727)
22,45 Seconda serata, varietà Alessandra Casella, Gloria Dix (184291)
0,15 Oggi Parlamento (1891654)
0,25 Videosapere, documenti (76499)
0,55 Sottovoce, attualità (5874883)
1,10 Doc Music Club (9014012)
1,25 Il fatto (11838708)
1,30 Il pellicano ribelle, prosa di Enrico Bassano (2977673)
2,35 Check up, attualità: *Il diabete* (3768166)
3,15 Avventure del restauro (9533825)
3,45 Dieci minuti con... Francesco (7791586)
4 — Doc Music Club (7121401)
4,30 Diplomi universitari a distanza: *Ingegneria del software* (3354885)
5 — Euronews, attualità (91968554)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7965098); 13 (96843); 15,45 (2124920); 17 (30630); 19,45 (995123); 23,30 (3369)

6,35 Nel regno della natura, documenti (9761549)
7 — Quante storie-Orso Yogi (92643)
7,25 Talespin, cartoni (2300582)
7,50 Doogie Howser, telefilm (9746630)
8,15 Black Stallion, tf. (4184543)
8,40 Beautiful - La repliche, soap opera (2207982)
Lo sportello del cittadino, attualità con Anna Bartolini (5307)
11 — Fra le righe, attualità (6036)
11,30 Tg2 - Trentatrè (8676307)
12 — I fatti vostri, varietà Gianni Magalli (65340)
13,25 Tg2 - Economia (6264123)
13,45 Quante storie, ragazzi - Tom & Jerry, cartoni (2597389)
Paradiso Beach, soap opera (21562)
14,35 Santa Barbara, soap opera (9803830)
15,40 cronaca in (1076456)

18 — Buon compleanno cinema, attualità, *Gillo Pontecorvo* (54253)
19,10 Tg2-Sportsera (3744456)
19,35 viaggio con «Sereno variabile», attualità, con Osvaldo Bevilacqua (1645543)
19,45 Miami o, *Una donna senza onore*, Philip Michael Thomas (8631659)
20,15 Tg2 - Lo sport (131727)
I fatti vostri - Piazza Italia sera, varietà (8653974)
23 — bisogno di te, attualità (4095)
24 — L'altra edicola, attualità (41147)
0,15 Da Roma. **Pugilato. Ciaramitaro-Luigi Castiglione**. Titolo italiano pesi (3155673)
2,05 Musicale (8631296)
2,30 Documenti. Diplomi universitari a distanza. (82594876)
3,30 Le condotte, *Riddini* (4286579-60)

RAITRE

Telegiornale: 12 (2754814); 14 (4703948); (814); 18,30 (12861); 22.30 (58017); 0,35 (8036321)

6,45 Euronews dall'Europa (6657017)
7 — Filosofia V. Hosle - **Passaporto - Storia un conflitto - Filosofia - L'altra edicola - Ci svegliamo alle 7 -Videosapere Alfabeto tv - Enciclopedia** (14648494)
10,25 Fantastica età (7182456)
11,15 Fantastica mente, attualità (3971849)
11,55 Sci coppa delmondo, discesa femminile (9731785)
13,20 Dove i Pirenei?, attualità. Con Rosanna Cancellieri (531524)
15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo (4047123)
15,20 femminile (1950456)
16,50 Torneo di Milano (84...)
18,25 L'occhio del Faraone, documenti (9543)

17 — Parlato semplice, attualità (34458)
18 — Geo, documenti. *Giorni di storni* (1386)
18,30 Tg3 - Sport (61543)
18,35 Insieme, attualità (8577089)
Blob Soup, varietà (7249111)
20,10 Blob, varietà (5535253)
20,30 Doppia identità, film poliziesco con Theresa Russell, Fahey (85253)
22,45 Speciale 3, attualità (881104)
23,30 Pubblimania, documenti (5861475)
1,05 Fuori orario. Cose (mai) viste (9535012)
1,55 Sci. Coppa del mondo. Slalom gigante maschile 1ª m. (8147783)
3,05 Tg3 - Omnibus (8959012)
4,55 Sci. Coppa del mondo. Slalom gigante maschile 2ª m. (5402760)
5,30 Concerto jazz - Tg3 (457377-41)

CANALE 5

Tg5: 13 (65455); 17,59 (409755307); 20 (80776); 24 (80168)

8,30 Tg5 - Prima pagina (6597384)
8,45 Guida al Parlamento (6102838)
9 — Maurizio Costanzo show, varietà (r) (24393253)
11,45 Forum, attualità Chiesa, Santi Licheri (8509036)
12,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (3436830)
13,00 Beautiful, soap opera con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang (576901)
14,05 Completo di famiglia, varietà Alberto Castagna (1756630)
Agenzia matrimoniale Maria Flavi, regia Cesare Gigli (1161104)
16 — Dolce Candy, cartoni (4307)
18,20 e due cuori pallavolo, cartoni (3272)
17 — Superhuman Samurai, *AMP innamorato* (69511)
17,25 Sorridi c'è «Bim Bum Bam», con Carlo Sacchetti e Calcilia Pisoni Brambilla (4511901)

17,20 uomini per grandi *Eroe d'Alessandria* (4388)
18,02 Ok Il prezzo giusto!, quiz Iva Zanicchi (200072299)
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Perego. Regia di Gianni Bianchi (2748)
20,10 Blob, varietà (5535253)
20,25 Striscia la notizia, varietà (5428098)
20,40 Superpaperissima, conducono Marco Columbro e Lorella Cuccarini, regia di Silvia Arzuffi, *ultima puntata* (987253)
Target condotto da Gaia Laurentis (7456)
23 — Maurizio Costanzo (79017)
1,30 Sgarbi quotidiani (4249963)
1,45 Striscia la notizia, varietà (9488050)
2 — Tg5 - Edicola (4549437)
2,30 A tutto volume (4524128)
3 — Tg5 - Edicola (4525857)
3,30 A tutto volume (4528946)
4 — Tg5 - Edicola (4529673)
4,30 Braccio di ferro (5491654)
5 — Tg5 - Edicola (6492383)
5,30 Target (8489470)
6 — Tg5 - Edicola (20949925)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8434369); 14 (22727); 19,30 (9578)

8,30 Ciao ciao mattina e cartoni animati: Le fiabe più belle, Lovely Sara, Alvin Rock'n'roll, Batman, D'Artagnan e i moschettieri del Re, Occhi di gatto (38526156)
9,20 Chips, telefilm (1161727)
10,25 T. J. Hooker, telefilm (1923678)
11,25 Village, news (9311982)
11,30 MacGyver, telefilm (7776982)
12,30 Fatti e misfatti, news (90727)
12,40 Studio sport, sport
— Ciao Ciao e Cartoni animati (663456)
12,50 Siamo fatti così, esplorando cartoni (6150998)
13,30 Conan, cartoni (1456)
14,20 Village, news (3738727)
14,30 e la Bai, show di Gianni Boncompagni (531814)
15 — Smile, show con Federica Panicucci, Stefano Gallarini e Terry Schiavo (41614)
15,55 Star Trek, *Terrori notturni*. Telefilm 1ª visione tv (1360658)
17 — Smile, show (24123)
17,10 Talk Radio, show e Antonio Conticello (130543)

17,25 Baywatch, telefilm (351475)
18 — Smile chiusura, show (55494)
18,10 il principe di Bel Air (712562)
18,45 Village, news (9493543)
18,50 Superboy (5147543)
19,30 Studio sport, sport (0)
20 — Karaoke, conducono Fiorellino e Antonella Elia (76185)
20,45 Il boss e la matricola, film commedia di Andrew Bergman (Usa 1990) con Marlon Brando (247272)
22,40 Fatti e misfatti, (5899494)
22,45 No limits, news (5807385)
23,15 L'ombra della notte 1ª visione tv, 4 puntata (3124185)
0,15 Italia 1 sport (1084925)
1,15 Sgarbi quotidiani (R) (3297873)
1,30 Star Trek, telefilm (r) (3811234)
2,30 Superboy, telefilm (r) (4515470)
3 — Le ragazze di Blansky, telefilm (4523499)
3,30 — La signora e il fantasma, telefilm (4526585)
4 — I cannibali di Liliana Cavani (Italia 69), con Ekland, Tomas Milian (8821944)
5 — Talk (20970695)

TMC MONTECARLO

TG. 14 (48755); 18,45 (66899543); 20,26 (93465982); 22,30. (2524)

6 — Eurinews (7224271)
7,30 Buon giorno Montecarlo (3850123)
9 — Natura amica (84901)
10 — Chiama la Tv (2727)
10,30 Dallas (36746)
11,30 Chi ama la tv (5491366)
11,50 Sci: discesa fem., Svezia Coppa Mondo (8148982)
13 — Sale, pepe e farinata, (8123)
13,30 Tmc sport (6982)
14,10 L'uomo del Sud (5710765)
15,50 Tappeto volante (4582123)
17,40 Casa: Cosa? (2485123)
19,30 Braccio di ferro (6104)
20 — Lion Trophy (98524)
20,35 To (5337104)
21,30 Faccia a faccia col delitto, telefilm (74562)
23 — Le mille e una notte tappeto volante (64185)
24 — Mont. giorno (3408555)
1,05 Casa: Cosa? (6279695)
2,05 Sci: Slalom gigante maschile, 1ª manche (1118234)
3,10 Euronews (8693695)
5 — Slalom gigante maschile, 2ª manche (58990321)

TELE +1

19 — Maglie a sorpresa (579494)
21 — Sud, film (936271)
23 — Silverado, film (3616559)
1,20 Ragazzi perduti (383663321)
3 — La donna indecente, film (8379186)
4,40 Metropolis (55489056)

TELE +3

7 — Pia Tolomei, film (rep. ore 9, 11, 13, 15, 17,05, 19, 21, 23, 1)
17 - +3 News, news

TELE +2

7 — Sportscenter
8 — Fitness (37819611)
15 — Basket (853633)
17,30 (8589920)
14 — Coast to Coast (15308104)
19,30 Pallamano (210104)
19 — Pallanuoto (771630)
19,35 Telesport (398801)
19,35 Sportime (958104)
20 — (9012272)
21,50 (7921524)
22 — Sportime (797676)
22,30 Bordocampo (796949)
23 — Golf Pga Tour (222949)
23,30 Trans world sport (214920)
24 — Calcio (38259437)

VIDEOMUSIC

16,30 Clip to clip
17,30 Cads time (951949)
18 — Zona mito (8658389)
18,25 Pruriti (709543)
19,45 Il formicaio (5932889)
22 — Green day (285543)
23,30 Vm giornale (12879340)

RETE A

TG: 19,30. (4746)

19,30 I vostri (29036)
20 — Shopping (1659)
Altri sgarbi (76920)
21,30 I vostri soldi (72104)
22,30 TgA (17675185)

GUIDA A SHOWVIEW

registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora Per informazioni chiamate il numero assistenza (02) 210.730.70.

Diritti del Copyright
ShowView è marchio utilizzato Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 9; Videomusic 9; Tele+1 13, Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 2; 4; 5; 5,30
5,20 Italia, istruzione per l'uso; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,10 Beautiful; 11,30 Spazio aperto; 11,45 Previsioni weekend; 12,30 Buongiorno dottore; 13,25 Che si fa stasera; 13,40 Sereno è...; 14,10 Una risposta 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 17,30 e camion - Ogni sera; 18,05 I mercati; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Mondo motori; 19,40 Ascolta, si sera; 19,45 21,10 Radiouno jazz
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
Il buongiorno; 7,29 Parole vita; Gnocchi esclamativi; 9,15 Chidovecomequando; 9,50 orientale; 9,10 Golem. o televisioni; 9,45 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il signor Bonaldettura; 14 Ring; 14,35 Radiodueime; 17,30 Sanremo '65; 20,05 Radiostarship; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 Guglielmo '95. Nell'anniversario marconiano alla di nuovi talenti.
RADIOTRE: Gr; 6,45; 18,45
7,30 Prima pagina; Mattino Tre; 9,30 Segue prima; 9,45 Invito concerto; 10,30 Segue dalla prima; 10,45 Mattino Tre; 11,30 Daimon; 12,45 La Barcaccia; 13,50 Scatola sonora; 14,45 Note 15,45 Con gli occhi chiusi; 16,15 Archivi del suono; 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotresuite; 20,30 Interpreti a confronto: Aspettando Godot.

Grazie agli abbonati Rai, la passione continua. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

i Film del weekend

DI LIETTA [illegible]

Se durante la settimana volete farvi leggere questa scheda telefonate al
144-66-0919
(0,12 lire/minuto+IVA)
in collaborazione con Ediz. S. Marco Litotipo Varese

Commedia

«Pallottole su Broadway» di Woody Allen

Dianne Wiest e John Cusack

Si ride molto. La commedia brillante è ambientata a New York negli Anni Venti, fra gangster e gente di teatro guardati non come persone ma come personaggi del cinema, come tipi d'un universo caricaturale e insieme commovente. Divertente e incantevole, il film dimostra ancora una volta come Woody Allen sia uno dei pochi registi capaci di conservare il piacere del cinema, di dissimulare un'analisi sociale profonda e ricca con la leggerezza d'uno spettacolo pieno di umorismo, di ritmo, di battute e di splendore. L'analisi riguarda la sostanza di cui sono fatte le società contemporanee: morte e spettacolo, spari e fiction.

PALLOTTOLE SU BROADWAY
di Woody Allen
con John Cusack, Chazz Palminteri, Dianne Wiest, Jim Broadbent, Jennifer Tilly, Rob Reiner; Usa, [illegible]

TRIESTE, Nazionale 1; [illegible] Ritz, Agorà Mignon, Dante (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 3, Charlie Chaplin 1, Doria; **MILANO,** Cavour, Odeon 2, Plinius; **GENOVA,** Corallo 1, Universale 2; **BOLOGNA,** Capitol 1, Fossolo, Odeon A; **FIRENZE,** Excelsior, Goldoni; **ROMA,** Barberini 1, Giulio Cesare 2, King; **NAPOLI,** Plaza 1, President; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Arlecchino

Drammatico

«Quiz Show» Chi vince è perduto

SE un film italiano di oltre due ore, troppo lungo, ben recitato e un po' noioso, venisse a rivelarci che «Lascia o raddoppia?» era truccato, che al professor Degoli, a Marianini o a Paolo Bolognani venivano comunicate anticipo le domande con relative risposte giuste, troveremmo la forza d'indignarci, adesso che sappiamo che persino i tele-casi umani sono mistificazioni a pagamento? Robert Redford, la cui prova ingenuità è leggendaria, rievoca nel film quattro volte candidato all'Oscar uno scandalo americano che nel 1958 provò la natura fraudolenta di «Ventuno», il gioco televisivo a quiz nozionistici allora di massimo dal quale «Lascia raddoppia?» venne copiato: i concorrenti conoscevano prima le risposte, vincevano e perdevano si alternavano non per merito a seconda delle esigenze spettacolar-commerciali, la televisione «mentì al popolo americano». Male, certo. Però si una certa fatica a prendersela: forse perché i significati simbolici e sociali attribuiti al vecchio fatto di cronaca sono male espressi, o perché c'era bisogno di «Quiz Show» per sapere che la televisione mistifica e che i privilegiati cascano sempre in piedi.

QUIZ SHOW
di Robert Redford
con John Turturro, Ralph Fiennes, Paul Scofield, Rob Morrow; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Centrale, Palazzo 1
TORINO, Vittoria
MILANO, Ariston, 1 Universale
BOLOGNA, Fellini Federico, Giardino
ROMA, Clak 1, Quirinetta
NAPOLI, America, Fiamma

Drammatico

«Poliziotti» e criminali a Torino

NELLE notti torbide di Torino, destino di due poliziotti amici: uno sensibile, altruista, civile, fiducioso, che non sopravvive alla vergogna d'aver sbagliato fidandosi d'un deliquente che doveva sorvegliare; l'altro meno giovane, brutale, pronto a uccidere, ossessionato dal desiderio di vendicare proprio fratello morto di overdose per via d'uno spacciatore chiamato Vampiro. Tra i due Michele Placido, ex supercommissario Cattani de «La piovra», recita finalmente la parte del criminale: tre generazioni di attori italiani considerati tra i più seducenti dominano il film di genere poliziottesco, effettato e melodrammatico.

POLIZIOTTI
Giulio Base
con Kim Rossi Stuart, Claudio Amendola, Michele Placido, Nadia Fares, Roberto Citran; Italia, 1995

TORINO, Cinema Fiamma, Lux
MILANO, Corso
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Arcobaleno 1
FIRENZE, 2, Principe 1 Adriano, Ambassador, America, Atlantic, Ritz, Royal, Universal
NAPOLI, Abadir, Adriano, Delle Mimose; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Nazionale

Fantascienza

«Stargate» epopea d'Egitto

AVVENTURA d'un gruppo di marines duri e d'un giovane scienziato andati oltre il «cancello delle stelle», coinvolti in una versione egittologico-fantascientifica del passato e del futuro dell'uomo. Gran successo negli Stati Uniti, gran soldi, grandi effetti speciali, moltiplicazione e metamorfosi digitale degli interpreti e delle scenografie, ideologia confusa e odiosa, accuse sceme ai faraoni schiavisti e carogne. Pesante, inerte, non convincente né seducente, il film permette di rivedere nella parte dell'egizio malvagio Jaye Davidson, bellissimo uomo-donna «La moglie del soldato» di Neil Jordan.

STARGATE
di Roland Emmerich
Kurt Russell, James Spader, Jaye Davidson, Aviital; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **VENEZIA,** Marco (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Ideal; **MILANO,** Astra, Metropol; **GENOVA,** Ariston 1; **BOLOGNA,** Manzoni, Moderno; **FIRENZE,** Adriano, 1, Fiamma 1; **ROMA,** Astra, Eurcine, Europa, Madison 1, Maestoso 4, Metropolitan; **NAPOLI,** Arcobaleno, Empire, Modernissimo 2; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** King

Commedia

«Kika Un corpo in prestito»

UNA truccatrice piccante e avventurosa. Uno stupro lunghissimo impossibile da interrompere, però divertente. La reporter del teleprogramma nero «Il peggio della giornata», Andrea la sfregiata («caracortada»), vestita da Jean-Paul Gaultier, con in testa casco-telecamera che le permette filmare tutto che vive e vede. Un fotografo che arriva all'orgasmo senza le Polaroid scattate durante l'amore Comico, erotico, elegante, il nuovo film di Almodóvar è divertente, confuso: specie di antologia del suo cinema sarcastico e sessuale con qualche ripetitività e stanchezza, quasi una sintesi d'addio.

KIKA - CORPO PRESTITO
di Pedro Almodóvar
con Verónica Forqué, Victoria Abril, Peter Coyote, Alex Casanovas, Rossy De Palma; Spagna, 1993

TORINO, Cinema Capitol
MILANO, Apollo
BOLOGNA, Odeon
FIRENZE, Principe
ROMA, Barberini 3, Madison 2, Savoy 3

Drammatico

«Il prete» dello scandalo è gay

MAI visto al cinema: un sacerdote cattolico inglese giovane bello si toglie il collarino bianco, si mette il giubbotto nero, va al gay-bar Curzon di Liverpool, tira su uno, insieme fanno l'amore (mani che stringono natiche, facce premute sul pube, corpi nudi sovrapposti, gambe intrecciate nel letto). Il prete pagherà cara l'autoindulgenza omosessuale: l'amante di una sera lo rincontra, in chiesa a vederlo celebrare Messa, tenta con provocazione sessual-sacrilega di farsi dare la Comunione; mentre i due seduti automobile arriva la polizia, li arresta (interrogatorio: [illegible]upazione? Prete, Cattolico? Sì. Ah, diavolotto!); segue processo che finisce sui giornali, lo scandalo esplode, la conclusione della vicenda è accorata però speranzosa. Naturalmente il film non bello della regista inglese Antonia Bird ha le migliori intenzioni: rivendicare anche per i preti cattolici il diritto esercitare clandestinamente ogni propria sessualità, denunciare il pregiudizio antiomosessuale, affermare che l'essenza della religiosità è l'amore e che tutti sono ugualmente amabili, analizzare difficoltà, solitudine e turbamenti del sacerdozio.

IL PRETE
di Antonia Bird
Linus Roache, Tom Wilkinson, Robert Carlyle, James Ellis; Inghilterra, [illegible]

TORINO, Cinema Etoile
MILANO, Pasquirolo

Drammatico

«Nell» ragazza selvaggia

Jodie Foster

IN una bellissima foresta della Carolina del Nord muore una vecchia eremita: e si scopre che viveva sola nella sua casa isolata, una giovane donna insalvatichita dalla solitudine, e incomprensibile linguaggio perché la vecchia che le ha insegnato a parlare soffriva d'una parosi al labbro. Il medico locale Liam Neeson e la psicologa Natasha Richardson tentano di rieducare la ragazza, prima rivoltosa, poi placata, poi ribelle all'aggressione dei media: ci riescono, vincendo anche una battaglia giudiziaria. Per l'interpretazione nel film bruttino, Jodie Foster candidata all'Oscar.

NELL
di Michael Apted
con Foster, Liam Neeson, Natasha Richardson; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Palazzo 2
TORINO, Olimpia 1
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Astra
ROMA, Fiamma 1, Maestoso 3
NAPOLI, Fiorentini
BARI, Orfeo
PALERMO, Fiamma

Drammatico

«Colpo di luna» con Manfredi

LA storia, basata sull'esperienza compiuta dal regista debuttante Alberto [illegible], trentottenne siciliano, in una comunità terapeutica per giovani malati mentali vicina a Roma, racconta d'uno scienziato, un astrofisico studioso dei «buchi neri», che torna in Sicilia per vendere la propria [illegible]chia casa d'infanzia; [illegible]ce l'operaio Nino Manfredi, conosce attraverso di lui i ragazzi malati di nervi o di mente e i dirigenti della comunità terapeutica, stando con loro avverte la fredda inutilità e lontananza della sua scienza, e vi rinuncia decidendo di restare in Sicilia. La parabola didattica, esposta più che narrata e articolata, sostiene come Vincenzo Muccioli la pratica dei terapeuti naturali contro il sapere di medici e scienziati. L'umanesimo compassionevole contro l'approccio scientificico. Benintenzionato e idillico, con una sceneggiatura primaria e dialoghi sommari ma girato con competenza, prodotto in collaborazione internazionale dalla figlia di Manfredi Roberta e diretto dal marito di lei, il film girato con competenza offre un Nino Manfredi davvero bravo, misurato, affettuoso senza melensaggini, forte senza aggressività.

COLPO DI LUNA
di Alberto Simone
con Tcheky Karyo, Nino Manfredi, Isabelle Pasco; Italia/Francia/Olanda, 1994

TORINO, Cinema Studio Ritz
MILANO, Odeon 6
BOLOGNA, Settebello
BARI, Abc

Horror

«Frankenstein di Mary Shelley» e la sua creatura

Robert De Niro

ROBERT De Niro è calvo, ha la faccia e il corpo attraversati e alterati da cicatrici, ha un occhio diverso dall'altro e mani differenti, è bilenco, appare fortissimo, furente: è assassino: eppure la sua Creatura spaventa meno del personaggio in «Cape Fear» di Scorsese, commuove meno di Boris Karloff nel classico «Frankenstein» di James Whale. La storia ideata da Mary Shelley nel 1816 ha 179 anni, cinematograficamente ne ha 87: resta molto affascinante, soprattutto in un tempo come il nostro, tentato dalle ambizioni della creazione, dagli interventi della scienza nei modi della nascita fisica degli esseri umani.

DI MARY SHELLEY
di Kenneth Branagh
con Kenneth Branagh, De Niro, Helena Bonham Carter, Tom Hulce; Usa, 1994

VENEZIA, Excelsior (Mestre); **TORINO,** 400, Eliseo Grande, nale 1; **MILANO,** Odeon 1; **GENOVA,** Grattacielo; **BOLOGNA,** Medica Palace, Nosadella 1; **FIRENZE,** Gambrinus; Embassy, Giulio Cesare 1, 1; **NAPOLI,** Ambasciatori, Modernissimo 1, Vittoria; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Tiffany

Commedia

«Clerks Commessi» imbranati

NEL film premiato al Sundance Film Festival e alla Settimana della critica a Cannes, opera prima scritta e diretta dal ventitreenne Kevin Smith con spirito, realismo e divertimento, la lunga giornata di avventure e disavventure di due ragazzi imbranati stonati, commessi un emporio riferla d'una cittadina del New Jersey. Succede di tutto. Un predicatore antitabacco affronta gli acquirenti di sigarette per indurli non comprare e non fumare. Un vagabondo chiede in prestito due riviste porno, chiede d'usare il gabinetto buio del negozio e ci muore d'infarto erezione: una ragazza non se ne accorge e fa l'amore col morto senza alcuna meraviglia del commesso, «Che sarà mai, mia madre lo fa con un cadavere da trent'anni». I due commessi chiudono provvisoriamente negozio per partecipare alla veglia funebre un'amica, dove rovesciano la bara facendo rotolare via il corpo; sul tetto del negozio giocano con gli amici una partita di hockey. Uno dei due rimane senza fiato nell'apprendere la vastità delle esperienze sessuali della sua ragazza; l'altro riflette perplesso sulla propria misantropia: «Odio la gente, ma adoro le adunate». Si ride spesso.

CLERKS - COMMESSI
di Kevin Smith
con Brian O'Halloran, Jeff Anderson, Marylin Ghigliotti, Lisa Spoonauer; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Azzurra
TORINO, Centrale
MILANO, President
GENOVA, Palazzo Arlecchino
FIRENZE, Clak
ROMA, Mignon

Commedia

«Camerieri» Villaggio e Abatantuono

Abatantuono e Villaggio

CON Paolo Villaggio bravissimo, gruppo buoni attori e caratteristi, un film privo di difetti singolare per la scelta di rinunciare alla complicità accomodante della commedia italiana scegliendo invece un grottesco nero, sgradevole e umano alla maniera di Marco Ferreri. Un ristorante sul mare chiamato Eden; un gruppo di camerieri che neppure l'emergenza e il rischio di perdere il lavoro riescono a rendere meno rissosi, egocentrici e pigri; un gruppo di nuovi padroni riuniti a banchetto, volgarissimi, truci e spietati coi dipendenti; una sola speranza, la fortuna, Totocalcio.

di Leone Pompucci; con Villaggio, Diego Abatantuono, Marco Messeri, Antonio Catania, Enrico Salimbeni, Antonello Fassari, Carlo Croccolo, Ciccio Ingrassia; Italia,

TORINO, Cinema Adua 200, Romano Ambasciatori
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Arcobaleno 2
FIRENZE, Teatro della Compagnia
ROMA, Admiral, Ariston, Clak 2, Excelsior 3, Golden, Reale

Drammatico

«Rivelazioni» Quando lei molesta lui

POCO emozionante e poco credibile la scena famosa in cui la dirigente d'azienda aggredisce sessualmente il dipendente in ufficio: Michael Douglas che, già mezzo spogliato, eccitato, manipolato da con masturbazione e irruzione, comincia a strepitare: «No, no, lasciami, adesso ho una famiglia, voglio» e riesce a scappar via, è soprattutto ridicolo. Tanto più quando verrà a sapere che le molestie sessuali sono soltanto trappola ideata vertici aziendali con la complicità della molestatrice Demi Moore per far fuori il molestato Michael Douglas, troppo onesto e buon professionista per coprire certi pasticci combinati dall'azienda per ridurre i costi e danno dei prodotti, pasticci tanti gravi da far fallire, rivelati, progettata vantaggiosa fusione un'altra società. All'intrigo interessante e divertente tratto dal romanzo di Michael Crichton (editore Garzanti), il film aggiunge: la bellissima scenografia dell'azienda, tra rivoluzione industriale ottocentesca e ultrafuturo; la città di Seattle, pure molto bella; un uso di realtà virtuale assai suggestivo. L'interprete dell'avvocatessa di Douglas si chiama Roma Maffia: sarà uno pseudonimo?

di Barry Levinson; Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland, Maffia, Dylan Baker; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Arcobaleno, Excelsior, Maestoso; **GENOVA,** Olimpia; **BOLOGNA,** Embassy, Imperiale; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Empire 2, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Paris, Rouge et Noir; **NAPOLI,** Acacia, La Perla, Santa Lucia; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Metropolitan

Avventuroso

«Timecop Indagine dal futuro»

Jean-Claude Van Damme

LE elezioni si vincono con la tv, basta avere i soldi per comprare gli spazi... Vincerò, ho il in tutti i sondaggi, ripete il candidato alla presidenza degli Stati Uniti, un senatore criminale. E' il cattivo della storia collocata nel 1863, nel 1929, nel 1994, nel 2004: l'invenzione e l'uso d'una Macdal Tempo che consente di tornare passato e modificarlo rende più pasticciato, inestricabile e anche divertente il film d'azione prodotto pure da Sam Raimi. Van Damme, poliziotto del Tempo, fa le solite cose: picchia, tira calci in faccia, mena pestato, duella coltellate, si presenta nudo o seminudo, trionfa nel lieto fine.

TIMECOP
DAL FUTURO
Peter Hyams
Jean-Claude Van Damme, Ron Silver, Mia Sara, Gloria Reuben; Usa, 1994

MILANO, Cinema Corallo
BOLOGNA, Minerva

Avventuroso

«The River Wild Il fiume della paura»

LASCIA perplessi vedere Meryl Streep impegnata in un film-avventura come tanti, non brutto, volte emozionante, con scene ben girate di pericolo e lotta per la sopravvivenza sul fiume impetuoso, buona direzione di fotografia: però che muscoli, che energia atletica, che abilità di canoista, che padronanza fisica dimostra (quando è sostituita dalla controfigura) l'attrice quarantaquattrenne. Una famigliola americana (mamma, papà, bambina piccola, ragazzino, cane), sotterraneamente percorsa da un conflitto coniugale, in nel paese d'origine di lei, partecipa una escursione collettiva vari mi sul grande fiume locale. Alcuni rapinatori in fuga, che confondendosi coi gitanti cerper quella via d'acqua di oltrepassare confine con il Canada, rimasti guida prendono la famiglia in ostaggio, costringono Meryl Streep che lo vera esperta a condurli attraverso rapida estremamente pericolosa. Nell'avventura a lieto fine lei si dimostra sportivamente molto abile, ma anche il marito apparentemente passivo, incapace, distratto e imbelle dà prova di coraggio astuzia: famiglia batte crimine, uno a zero.

THE RIVER WILD
IL DELLA
di Curtis Hanson
con Meryl Streep, Kevin Bacon, David Strathairn; Usa, 1

TORINO, Cinema Arlecchino
MILANO, Arlecchino, Colosseo Visconti, Eliseo
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Jolly, Smeraldo
FIRENZE, Portico
ROMA, Barberini 2, Cola di Rienzo
NAPOLI, Alcione, Plaza 2
PALERMO, Rouge et

Dallo sci alle altre discipline, un'ampia gamma di offerte vantaggiose

Lo sport a prezzi di occasione

Sconti su abbigliamento e attrezzatura

Un successo è costruisce curando l'attenzione ogni dettaglio. Lo sanno bene gli sportivi: per vincere bisogna preparare al meglio tutte le fasi che precedono l'impegno fisico. E' un discorso che riguarda innanzitutto chi si dedica all'agonismo, ma vale anche per chi - pur praticando una disciplina senza l'assillo della classifica - vuole fare sport in modo serio e programmato. È allora che attrezzarsi al meglio rappresenta il primo passo fondamentale in questa direzione. E «Zanella sport» offre in questo periodo la possibilità di acquistare abbigliamento e attrezzatura per ogni disciplina a prezzi davvero vantaggiosi. Per vincere ancora prima di «scendere in campo».

I locali di «Zanella sport» si trasformano infatti in questo periodo in una vera vetrina di ghiotte occasioni. Nella sede di corso Francia all'interno del centro commerciale «Gardenia Blu» di Rivoli (uscita tangenziale Ovest), sono a disposizione degli sportivi 500 metri quadrati che contengono «tutto quanto fa sport». Capi di abbigliamento, attrezzatura e qualsiasi altro offerti a condizioni particolarmente interessanti grazie all'iniziativa promozionale «Zanella sport» ha realizzato assieme all'organizzazione Promovend.

Gli addetti di «Zanella sport» hanno preparato al meglio l'iniziativa e sono a disposizione da domani presentare il vastissimo campionario capace di soddisfare le richieste per ogni disciplina sportiva. «Zanella sport» ha infatti reparti per sci, snowboard, calcio, tennis, ciclismo, nuoto e attività da palestra oltre a un'ampia scelta di capi d'abbigliamento per il tempo libero. Gli sconti, poi, sono davvero consistenti, arrivando in alcuni casi all'80 per cento. E possono bastare alcuni esempi a dare le dimensioni dell'iniziativa. Ecco allora che un paio di sci di una casa affermata come la Rossignol viene presentato a 149 mila lire, mentre è possibile acquistare un paio di scarpe della Nordica a 49 mila lire.

I dati come questi che consigliano una visita nei locali di «Zanella sport». Sì, perché i titolari del negozio aspettano tutti gli appassionati di sport, invitandoli a raggiungere la sede anche solo per dare un'occhiata, per rendersi direttamente conto delle caratteristiche dell'iniziativa promozionale. Anche perché, al di là dei prezzi, sono tante altre le carte che «Zanella» può giocare. L'assortimento, come detto, è davvero molto ampio. Nei reparti del negozio ci sono gli articoli di aziende fra le più note e affermate nel settore; ditte che hanno una lunga esperienza e questo è sono quindi sinonimo di professionalità e competenza. Va poi ricordato anche l'aspetto della consulenza. Gli addetti del negozio seguono le diverse fiere nazionali e internazionali per essere costantemente aggiornati e poter quindi fornire i consigli adeguati: sia ai principianti, sia ai praticanti più esperti e che hanno naturalmente esigenze più sofisticate. Inoltre, è giusto sottolineare anche alcuni dettagli più pratici: dalla facilità nel raggiungere il centro commerciale «Gardenia Blu» grazie alla tangenziale all'ampio parcheggio che sorge davanti al negozio alle comode soluzioni di pagamento che offrono i titolari del negozio.

Se «Zanella sport» ha nei suoi locali l'abbigliamento e l'attrezzatura per tutte le discipli- (oltre al reparto tempo libe- con abbigliamento sia classi- che casuali), va naturalmente approfondito il discorso relativo agli sport invernali, protagonisti in questo periodo dell'anno. «Zanella», ad esempio, propone i modelli di sci di case come Rossignol, Head e Volki, ai quali si possono abbinare attacchi Salomon, Tyrolia o Look. Per gli scarponi, invece, la scelta può cadere sul campionario Nordica, Lange o Tecnica. Altrettanto ricca, poi, è l'offerta per i capi di abbigliamento: dalle giacche a vento ai pantaloni, dalle tute ai guanti, gli articoli presentati sono firmati da aziende affermate come Degré 7, Colmar, Dubin e Bailo. Ma «Zanella sport» pensa anche alle ore che seguono la discesa sulle piste, grazie a una vasta scelta di doposci, di pile e di tutti gli altri articoli necessari per una vacanza in montagna.

A RIVOLI
CENTRO COMMERCIALE GARDENIA BLU
USCITA TANGENZIALE OVEST CORSO FRANCIA 155
ZANELLA SPORT
DA SABATO 18 FEBBRAIO
CEDE
500 mq.
TUTTO AL
COSTO
&
SOTTOCOSTO
100.000 CAPI
ARTICOLI SPORTIVI
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO -
CALZATURE PER LO SPORT
I MARCHI PIU' QUOTATI DEL MERCATO
PROMOVEND di Costantino
LOCALI RISTRUTTURATI LIQUIDAZIONI VENDITE PROMOZIONALI
Telefax 019/993044 - Radiomobile 0337/245313

Sci Noire	780.000		
Guanti Invicta	54.000	64%	19.000
Sci	690.000		
Sci	170.000		99.000
Snow Kemper	490.000	59%	199.000
Scarponi Tecnica - Dolomite	190.000	47%	
Maglie	109.000		
Snow Board Q. Silver - Oxbow - Che	261.000		119.000

Giacche Sci Dolomite - Mc Ross	223.000	60%	89.000
Pantaloni Sci	115.000	57%	
Jeans	89.000	56%	39.000
Tute Adidas -	130.000	54%	59.000
Adidas -	115.000	57%	
Tute	70.000	63%	29.000
Tute Mc Ross -	350.000	66%	119.000
+ Tyrolia			

DICHIARAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE DI APPARTENENZA

CARNEVALE '95

VENERDI' 17 FEBBRAIO
A TUTTI I CLIENTI

OMAGGIO

CORIANDOLI E STELLE FILANTI

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

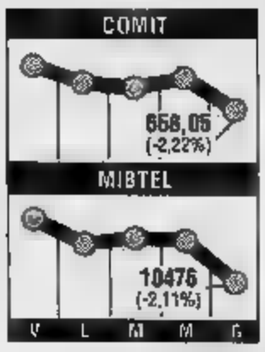
DI'perDI' IL SUPERMERCATO

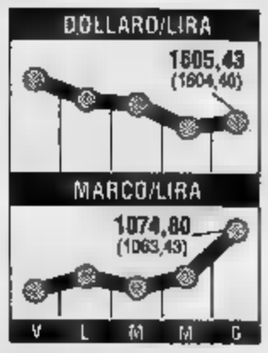
Per trovare il tuo DI'perDI' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona n. (011) 40.71.111.

GFL Immagine & Pubblicità

Btp, rendimenti in discesa

Rendimenti in calo e domanda sempre molto forte per i buoni del Tesoro. All'asta di ieri il rendimento netto annuo dei Btp triennali è sceso al 10,08 per cento dal 10,20% dell'aggiudicazione precedente. Il rendimento dei Btp a cinque anni è passato al 10,55% dal precedente 10,60%. Alte le richieste: a fronte di un'offerta di 3 miliardi per ciascuno dei tipi di titoli, le richieste sono state di 5 miliardi per i Btp a tre anni e 4 3208 miliardi per quelli a cinque anni. I Btp triennali dell'asta di ieri hanno godimento 1/12/94 e il loro prezzo di aggiudicazione è risultato pari a 95,80 lire ogni cento nominali. I Btp quinquennali hanno anch'essi godimento 1/12/94 e il loro prezzo di aggiudicazione è stato di 92 lire ogni cento nominali. Sotto il prezzo di esclusione di 90,462 lire è stata tagliata la richiesta per 100 milioni. La percentuale di riparto al prezzo marginale è risultata del 79,580%.





Bundesbank non tocca i tassi

Nessun ritocco dei tassi ufficiali è stato deciso nel corso della periodica riunione del consiglio direttivo della Bundesbank, che si è svolta a Francoforte. Il tasso di sconto è pertanto fermo al 4,5%, mentre il lombard si conferma al 6% (cioè il livello al quale si trovano dal 13 maggio scorso). La banca centrale tedesca ha inoltre deciso di proseguire anche nelle prossime due settimane a finanziare il sistema attraverso pronti/termine al tasso fisso del 4,85%. Si ricorda che è dallo scorso luglio che la Bundesbank effettua p/t al tasso fisso del 4,85%. Invariato anche il «terzo tasso di riferimento», cioè quello dei pronti-contro termine. La decisione di lasciare invariato il costo del denaro presa dalla Bundesbank, ha confermato le previsioni della vigilia. Più che interrogarsi sul prossimo ribasso, gli operatori si chiedono adesso quando arriverà la prossima stretta creditizia.

PRIME
SERVIZI FINANZIARI E PREVIDENZIALI

PRIME
NUMERO VERDE 167-826062

Con un blitz Capaldo compra le Bonifiche Siele. Nasce il primo gruppo bancario italiano

Bna nel forziere della Banca di Roma

Un'operazione da 1000 miliardi

MILANO. Alla fine, la forza delle cifre ha avuto ragione perfino di Giovanni Auletta Armenise. Il conte, dopo una resistenza durata anni, ha ceduto alla Banca di Roma guidata da Pellegrino Capaldo e Cesare Geronzi il controllo di Bonifiche Siele, la finanziaria di famiglia che a sua volta controlla la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Dopo un lungo corteggiamento, i vertici della Banca di Roma sono riusciti a portarsi a casa il trofeo, acquistando da Auletta il 53,23 per cento delle azioni ordinarie e il 36,9 per cento delle azioni di risparmio delle Bonifiche Siele, ad un prezzo unitario di 36.000 lire e di 7500 lire.

Tradotto in valore significa un'operazione da 1000 miliardi, di cui 523 subito ad Auletta e il resto per l'Opa che, nei termini previsti dalla legge, e allo stesso prezzo, la Banca di Roma lancerà sulle azioni ordinarie e di risparmio. L'intesa, si legge nel breve comunicato è ovviamente subordinata all'autorizzazione di Bankitalia».

Una autorizzazione che, si può già anticipare, sarà senza'altro positiva. E oltre dieci anni, infatti, l'istituto centrale incalza Auletta per via di «ratios» inadeguati. E fu con la tacita benedizione di Bankitalia che Lucio Rondelli, a quel tempo amministratore delegato del Credit, acquistò il 22% di Bonifiche e l'8,5% di Bna. Passando poi i guai suoi (nel senso che non fu rinnovato) quando alla presidenza dell'Iri arrivò Franco Nobili, legato al Conte attraverso Giulio Andreotti.

Per la Banca di Roma è certamente un'operazione importante, sia perché conferma il suo dominio bancario sul Centro Italia, sia impedisce a terzi di insidiarglielo attraverso la leva Bna, sia perché la fa salire al primo posto nella graduatoria dei gruppi bancari con un totale di attività che superano i 190.000 miliardi. Senza contare che la Bna è ramificata in altre regioni e interesse per il gruppo romano.

Molti fattori hanno probabilmente concorso a fare crollare le resistenza di Auletta, oltre al fatto che il suo stesso figlio Giampiero da tempo lo sollecitava in tal senso. Da sette mesi era in corso presso Bna un'ispezione della Vigilanza, alla quale si era aggiunta una maggiore attenzione da parte della Consob.

Le indiscrezioni parlavano di sofferenze in Bna per 2000 miliardi, di risultati negativi. Al punto che perfino i sindacati negli ultimi giorni si erano mossi chiedendo un confronto col presidente Auletta. Si aggiunga la mutata situazione politica e il crollo della vecchia dc che ha lasciato il Conte con le spalle scoperte.

Nel passato, più di una volta, Auletta era riuscito a trovare, all'ultimo minuto, qualche santo che correva in suo aiuto, come Attilio Monti. Negli anni, molti pretendenti si erano scontrati con lui dopo estenuanti trattative. Regolarmente, al momento della firma Auletta faceva marcia indietro. L'arrivo nella Banca dell'Agricoltura della Banca di Roma farà piacere al Credito Italiano che non solo potrà vendere all'Opa la partecipazione nelle Bonifiche Siele, ma in prospettiva vedrà aumentato il pacchetto che possiede in Bna.

Valeria Sacchi

Pellegrino Capaldo presidente della Banca di Roma

Per sei lunghi anni ha resistito alle offerte Credit

LA STORIA

DA BARI AI SALOTTI ROMANI

Le principali operazioni	*Raccolta	*Impieghi	Sportelli	Addetti	*Attivo	*Patrimonio
San Paolo-BNC	138.082	[illegible]	1267	25.144	256.420	8697
Banco di Roma-BNA	136.427	90.551	1561	32.661	204.431	8797
Comit-Ambroveneto	129.799	86.204	1417	31.206	179.033	8195
Sistema Cariplo	111.930	84.281	1684	-	-	-
Credit-Rolo	110.306	63.544	923	23.560	150.566	6762
BNL-Artigiancassa	94.726	101.501	706	26.010	155.295	7964

Alla fine l'«Orso» si è arreso

Le ostinate battaglie del conte Auletta

NO, non prevediamo un matrimonio con il Credito Italiano. Accordi di questo genere non penso di farli mai, nè oggi, nè domani. Ma tra 5 o 6 anni ci accorgessimo che la nostra banca non è in grado di mantenere il mercato, allora potremmo rivedere la strategia». Parola del conte Giovanni Auletta Armenise, in data 25 aprile 1989. Poco meno di sei anni fa.

L'ironia della sorte ha voluto che, una volta tanto, il conte sia stato davvero di parola. Sei anni dopo la dura battaglia per contrastare l'avanzata del Credit di Lucio Rondelli, infatti, la Bna ha dovuto cambiare strategia per davvero: s'ammaina la bandiera degli Auletta Armenise, ultimi banchieri-padroni, si leva quella della Banca di Roma, formidabile presidio del credito del Centro-Sud che, con questa acquisizione da mille miliardi, diventa la prima banca italiana. Il vecchio «Orso» della finanza italiana si arrende alla lupa di Capaldo e Geronzi.

Cambia la mappa della finanza italiana, scossa dal blitz del Credit di Lucio Rondelli sul Credito Romagnolo. Ma, soprattutto, è la fine di un'epoca. Auletta non è stato solo per decenni il più importante banchiere privato italiano, compagno di strada dei dc che contano. E' stato anche un simbolo della continuità, deciso a sfidare i fantasmi della «modernità» e del «mercato». Perchè, altra frase celebre del conte, «io non ho bisogno di nessuno».

E non è stato davvero facile piegare la resistenza dell'«Orso», come soprannominano in banca il conte. Implacabile, ostinato, forte di una filosofia semplice, che amava (episodio di una conferenza stampa di metà Anni Ottanta) illustrare impugnando una manciata di banconote: «alla fine vince chi ha i soldi». Da almeno otto anni la Banca d'Italia, prima con Ciampi poi con Fazio, ha ripetutamente insistito perchè il conte procedesse alla ricapitalizzazione della banca. Lui, sornione, ha sempre chiesto tempo lasciando intendere di trattative con misteriosi partners bancari e assicurativi Usa, ansiosi di far compagni di strada (beninteso, senza contar nulla nella gestione dell'istituto).

Per almeno sei anni in tanti sono partiti all'assalto a testa bassa alla roccaforte del conte: il Credit, la Finerte di Francesco Micheli (impantanata nel braccio di ferro con Interbanca). C'è stato addirittura un giallo: l'annuncio dell'accordo per la cessione della banca a Giuseppe Gennari, fantasioso finanziere lodigiano. Fidifin che per giorni andò in giro a dire di avere in tasca l'accordo con il conte. Non era vero niente, Gennari finì in galera. E Auletta tirò per la sua strada, incurante delle mine sulla sua strada: il crack delle Federconsorzi, soprattutto, secondo azionista della banca e, negli anni dello splendore, punto d'appoggio prezioso nei momenti difficili.

Ora Auletta ha ceduto, dopo epiche battaglie con via Nazionale, i sindacati, il potere finanziario delle grandi banche del Nord, le critiche della Borsa. E si chiude, per la Banca nazionale dell'Agricoltura, una parabola durata 37 anni. Il conte Giovanni Auletta Armenise, infatti, è approdato in banca nel '58, è stato segretario del consiglio di amministrazione. Era stato scelto dalla famiglia (e si narrano di grossi scontri dietro le quinte) come rappresentante della maggioranza azionaria in banca.

Auletta, allora un giovanotto barese di 27 anni, sembrava avere i numeri giusti per pilotare la banca. Poco più che ventenne aveva preso in mano le redini delle aziende di famiglia, dei marchi del ramo farmaceutico (Odol, Leo Penicillina, Siele), con ottimi risultati. Già allora la sua specialità era la finanza; una grande abilità al servizio dei salotti della nobiltà cattolica romana, degli intrecci con oltreTevere. Un incrocio eccezionale di potere, da dove era facile stringere alleanze con le roccaforti cattoliche del Nord, il Banco Ambrosiano soprattutto, compagno di strada in Interbanca. Ma l'Orso, si sa, è animale assai più astuto di quanto non appaia. E così Auletta Armenise riuscì a passare indenne dai passaggi più rischiosi della finanza.

Il declino? La parabola discendente viene infilata negli Anni Ottanta. Far banca è diventato più difficile e, soprattutto, più costoso. Occorrono capitali per sostenere lo sviluppo degli impieghi, per tenere il passo con le tecnologie. Per mettersi al passo, soprattutto, con i «ratios» o «coefficienti patrimoniali». E' questa la parolaccia maligna che non ha fatto dormire tranquilli al conte da almeno una decina d'anni. Dopo i disastri di Calvi e Sindona, infatti, la Banca d'Italia ha imposto alle banche di avere patrimoni adeguati alla mole degli affari trattati. Ogni istituto, quindi, deve possedere quantità di soldi suoi in misura sufficiente a bilanciare i rischi a cui si espone. Una regola sacrosanta che il conte Auletta non ha mai digerito. E così l'«Orso» è andato avanti per la sua strada, incurante dei consigli di via Nazionale che chiedeva, sempre più pressante, un'iniezione di capitali freschi. E sordo alle offerte di quanti, italiani e stranieri, hanno bussato in questi anni alla porta del conte per stabilire rapporti di collaborazione, per avviare trattative di acquisto.

Il conte ascoltava, stringeva gli occhi, avviava trattative complesse con stuoli di avvocati, lasciava intendere che sì, qualcosa si poteva fare. Ma alla fine, magari all'improvviso, saltava fuori una delle sue dichiarazioni classiche. Come questa: «La Bna non è in vendita. Non si tratta di cedere il potere bensì di essere disponibili anche a nuovi partners purchè il loro ingresso non provochi destabilizzazione degli assetti». Come dire: datemi i soldi che comando io. Facile capire perchè i principali collaboratori del conte l'abbiano lasciato, e perchè, negli ultimi tempi, anche il figlio Giampiero, il vicepresidente, si sia schierato contro il padre-banchiere-padrone.

Ma il colpo finale l'ha dato Bankitalia: dopo mesi di ispezione sui crediti della Bna pare che siano saltate fuori troppe partite a rischio, anzi perdite sicure da aggiungere ai guai del bilancio '94. E, a questo punto, l'Orso ha ceduto. Il mondo bancario cambia per davvero.

Ugo Bertone

A Bankitalia ha sempre detto «Io non ho bisogno di nessuno»

Il conte Giovanni Auletta a fianco Cesare Geronzi

FLASH

Debutta il «Bottone» nel «grey market»

Battesimo di fuoco per il Ctz, l'ultimo nato della famiglia dei titoli di Stato italiani. Il Certificato del Tesoro «coupone», meglio noto come «Bottone», ha fatto segnare ieri le prime quotazioni sul «grey market», il mercato che registra i prezzi in fase di pre-asta, in vista del primo vero e proprio collocamento programmato dal Tesoro per il 23 febbraio prossimo. In condizioni di mercato decisamente avverse, l'operatività sul Ctz è stata apprezzabile. Il rendimento composto netto si è stabilizzato al 9,60%, con poco meno di un punto di scarto sul Bot annuale, che ieri ha oscillato intorno all'8,75%.

Lamberto Dini

Commessa in Cina per l'Italimpianti

Superando la concorrenza tedesca, americana e giapponese l'Italimpianti (Gruppo Iri-Finteca) ha ottenuto una commessa per la fornitura chiavi in mano del nuovo terminal «transhipment» carbone del porto di Shanghai. Il contratto, del valore di oltre 20 milioni di dollari (32 miliardi di lire), è stato firmato ieri. Il progetto è finanziato dalla Banca Mondiale.

Stefanel investe fuori casa

Le partecipazioni del Gruppo Stefanel superano i 1000 miliardi di lire. Lo ha dichiarato il presidente della società quotata in borsa, Giuseppe Stefanel, in un'intervista al settimanale «Panorama» in edicola oggi. Ai 400 miliardi di fatturato nel settore tessile ne vanno aggiunti altrettanti derivanti da attività diversificate che fanno capo alla Finpiave. Fra le partecipazioni il presidente del gruppo ha ricordato oltre alla Comit, una società di brokeraggio con Zanussi, la Veneta Cucine, una fabbrica di isolanti, una quota nel «Gazzettino» e diversi immobili comprati qualche anno fa dal Credito Romagnolo. Il gruppo trevigiano aprirà nelle prossime settimane «mega-kids», una nuova catena di negozi di abbigliamento e multimedialità.

Giuseppe Stefanel

Riello Bruciatori 313 miliardi fatturato

Il fatturato della Riello Bruciatori Legnago nel 1994 ha raggiunto i 313 miliardi di lire, con un incremento di oltre il 15% rispetto al 1993: 219 miliardi sono stati realizzati nel mercato italiano (+13,6%), 94 miliardi con le esportazioni (+23,2%). Il risultato operativo atteso dovrebbe attestarsi intorno ad un 10% in più rispetto a quello del '93. I risultati positivi hanno influito positivamente anche sui livelli occupazionali di Riello: i dipendenti in Italia sono 743, ai quali si aggiungono altri 116 che operano nelle consociate estere.

Pilade Riello

SPAZIO APERTO

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 8 Quart t. 765428; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Tridente 2/I, t. 5485111; **BIELLA**, via Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 10, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vende F, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192 573668; **GENOVA**, via C.R. Cascardi 1/14, t. 540104-562550; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273373-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 344874; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 658142-658567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Cattaneo/ista 108, t. 775034-8079144; **PALERMO**, via Cerda 18, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tori Pazzelli 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825942-4825904-4871497; **SANREMO**, via Cilindri 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mameli 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza (vaglia) avvisi a **Publikompass S.p.A., corso Matteotti d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente (vedi condizioni a lato). È usanza del giudizio di [illegible] di ogni [illegible] di [illegible] la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte previste (I.V.A. - giudiz.).

PREZZI A RIGA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1	**Alberghi Capitali**	L. 24.000
2	**Alberghi Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** Agenti, aulici, fattorini, personale pubblicoesercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-[illegible] locali - altri domicilio	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domandati**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti [illegible] trasm. e ripetiti: il doppio Notedi urgenti data fissa o urgentissima: il triplo

E' anche utile l'inclusione nel testo di lettere di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ritirare eventuali risposte non possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Si attende»; **Publikompass S.p.A. 10126 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 5000** per ogni cade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di [illegible] soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, cataloghi o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o assumono implicite le più assicurate o raccomandate.

Per una speciale raccolta intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenza di tutte quante Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, Rammentiamo ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni tra sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Telefona allo 0422 420.994 - 424.186

A tutti prestiti ed ipotecari. A proprietari ti telefonandoci la larga. Da 20 anni con serietà. No spese. 'Prestil' Tel. 581 7521

[illegible] rapidissimi, riduzioni per ristrutturazioni/acquisti L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque residenza sposa. Tel. 02 295 16074

FINANZIAMO urgentemente ogni categoria nessuna spesa anticipata Tel 0432 282 321

[illegible] Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione Tel 0041 91 544 475

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTO o affitto società seria ed avviata da parte di manager imprenditoriale con esperienza acquisizioni nuovi mercati. Fax 011 562.3605.

[illegible] da cedere [illegible] artigianale immobile solo cuntanti sopralluogo senza spese Monaco Serim 02 [illegible] 03101.

AZIENDE VENDITA

CEDESI avviata agenzia di viaggi in Torino provincia Tel 517 0186

CEDESI bar/tavola 200 posti possibilità ac. [illegible] max, centralissima via Mazzini piazza Castello bene arredato Tel 817.8926

CEDO negozio articoli e accessori per [illegible] unici prossi Torino ottimo reddito prezzo interessante Tel 011 869 7284 - 964.3181

MONTECARLO ventennale colonnine sale corse, bilardo Telefonare 0033 92 161 880.

RIVOLI cedesi locale commerciale 320 mq su 2 piani ristrutturato riscaldamento centrale [illegible] possibile Bimar 434 5758

VIA Duchessa Jolanda licenza commerciale [illegible] cartoleria libreria intimo confezione Tabella XIII - IX - IX Bimar 434.5758

LAVORO OFFERTO

OPERAI ADDETTI [illegible]

AGGIUSTATORI montatori meccanici per montaggio di macchine speciali. Si richiede elevata competenza; si valutano anche giovani con media esperienza. L'azienda produttrice di macchine e impianti per l'industria farmaceutica ha sede in Borgaro Tel 470 4652 ore ufficio

CERCASI operai falegnami. Si richiede perfetta conoscenza disegno e tracciati, esperienza di ufficiali di carpenteria leggera. Tel. 470.1895 - 470 2973.

CERCASI otalo esperto e riparatore per produzione gelati. Tel. 565.3333

CONIUGI referenziati senza figli a carico cercasi come custodi per villa, lui pratico giardino Tel 561 3177 ore ufficio

INDUSTRIA ubicata nella cintura di Torino ricerca elettricisti e meccanici di manutenzione in grado di intervenire autonomamente su impianti automatici operanti a ciclo continuo e quattro turni. Scrivere: **Publikompass 2223 - 10100 Torino.**

MEDIA azienda industriale sita in S. Benigno Canavese ricerca personale in possesso di qualifica professionale, preferibilmente ad indirizzo meccanico da inserire nel proprio settore produttivo con contratto part-time - week-end. Tel. 011 988.8388.

MEDIA azienda industriale sita in S. Benigno Canavese ricerca personale max 33enne in possesso di qualifica professionale, preferibilmente ad indirizzo meccanico da inserire nel proprio settore produttivo e/o nei servizi di supporto. Tel. 011 988.8388.

MEDIA azienda situata nella prima cintura nord di Torino, ad operatività nel settore degli impianti ad induzione, ricerca:

OPERAIO [illegible]

[illegible] inferiore ai 30 anni, inquadramento: 4° livello c/formazione. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 8140 - 10100 Torino

OFFICINE meccanica, costruzione attrezzature e macchine speciali, cerca tornitore, fresatore, montatore con pluriennale esperienza. Telefonare allo 011 220.4598 - 220 0160 ore ufficio

OFFICINA meccanica costruzione attrezzature e macchine speciali, cerca tornitore, fresatore, montatore con pluriennale esperienza. Telefonare allo 011 220.4598 - 220 0160 ore ufficio

PRIMARIA azienda settore costruzione mezzi di trasporto speciali, assume operai carpentieri e montatori. Si richiede: esperienza in lavori di saldatura, montaggio componenti meccanici e buona conoscenza disegno meccanico. Sede di lavoro: Borgo S. Dalmazzo (Cn). Scrivere o telefonare a: Industrie Cometto Spa via Cuneo 20 - 12011 Borgo S. Dalmazzo (Cn). Telefonare allo 0171 268 331 Ufficio Personale

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] cuoco/a per circolo sportivo Telefonare al 748.2125

[illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. [illegible] Divisione Pizzoli ricerca 8 informatrici/ori culturali (esclusa vendita) da inserire stabilmente nel proprio organico. Richiede: età 20/35 anni, buona cultura e presenza, disponibilità immediata preferibilmente automuniti/e attività prestigiosa, possibilità di carriera fino ai più alti livelli aziendali, retribuzione iniziale tra lusso e incentivi nettamente superiore a L. 2 milioni mensili. Per colloquio di selezione presentarsi solo oggi dalle ore 10 alle 12 e dalle [illegible] 15 alle 18 via Crimea 27 Collegno

AGENZIA generale [illegible] Milano Assicurazioni cerca sub agente max 35enne a cui affidare portafoglio clienti. Si richiede esperienza biennale. Telefonare 355.055

AGENZIA gruppo [illegible] ricerca 4 signore età 28/40 automunite per interviste promozionali a bambini su appuntamento. Interessante remunerazione Tel 850 3801.

AZIENDA leader settore autonoleggio ricerca personale impiegatizio parlante lingue straniere. Scrivere: Publikompass 5108 - 10100 Torino

AZIENDA piemontese arredobagno e sanitari cerca responsabile commerciale per affiancamento agenti e vendita in prima persona. Fondamentale conoscenza settore livello Italia e disponibilità a viaggiare. Si offre inquadramento impiegatizio o Enasarco più interessanti incentivi. Contattare: Motoreme via Sestriere 15 - 10060 Cardoito (To). tel.011 982 5477 fax 011 982.5833.

CED seleziona 1a ambosessi per impiego amministrativo dopo corso pratico su Olivetti IBM Tel 011 431 0000 ore 8/20

CERCASI impiegato/a pluriennale esperienza gestione studi professionali patentato uso P.C. [illegible] pratiche societarie (tribunale CCIAA, Iva). Scrivere o telefonare a: Piacenza srl via Vincenzo Vela 35 - 10128 [illegible] Tel. 533.208.

CERCASI ragioniera/e contabile per consulenza presso clienti. Telefonare dalle ore 14 alle ore 17 al 851 048

CERCHIAMO venditori/ci e responsabile ufficio acquisizione immobiliare in separazione consulto legge Tel 434 [illegible]

EUROCLUB seleziona 3 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minima garantita mensile, inquadramento [illegible] legge Telefonare 050 4421

IMPORTANTE industria multinazionale con sede unica di Torino, ricerca per assunzione immediata segretaria di direzione per il proprio amministratore delegato. La candidata ideale ha un'età intorno ai 30/35 anni, parla e scrive perfettamente l'inglese ed è in grado di utilizzare il P.C. (Microsoft Word - Excel per Windows). Telefonare: 011 781.778.

INGEGNERE tecnico commerciale, giovane, conoscenza inglese tedesco, possibilmente altre lingue, per promozione vendita persona altamente innovativo. Scrivere: Publikompass 8137 - 10100 Torino

MULTINAZIONALE VPC (vendita per corrispondenza) per propria consolidata italiana assumina esperi marketing-men e [illegible] manager provenienti settore. Massima riservatezza. Curriculum a: Consulting Tevili [illegible] Postale 11 - 28045 Meina Superiore o fax allo 0322 500.655

NEGOZIO: cerca archivista per occupazione part-time volontarie abile in prospettiva di inserimi. Tel. 817.8041 solo mattino

PROFILMEC spa cerca diplomato/a esperienza analista/programmatore RPG-COBOL IBM S36-AS400 Tel [illegible] 568.3602 ore ufficio.

RAGIONIERE massimo 30enne con esperienza impresa edile laureato L. 10 milioni iniziali per gestione area amministrativa. Scrivere Publikompass [illegible] 10100 Torino.

SOCIETA' recupero crediti [illegible] recuperatori per Torino e Alessandria. Offresi supporto aziendale e buona retribuzione Telefonare allo 049 807 5721

STUDIO commercialistico assume esperto elaborazione paghe contributi e consulenza del lavoro preferibilmente automunito Tel 011 [illegible] 1280 - 956.8287

TECNICO

AFFERMATA ditta fornisce costruttrice di macchine per la molatura [illegible] vetro ricerca personale specializzato con esperienza decennale nel montaggio collaudo e assistenza presso il cliente inviare curriculum dettagliato a Publikompass 2231 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel settore della [illegible] assume perito meccanico e qualifica almeno 25/35 anni con esperienza specifica nel settore. Scrivere: Casella [illegible] 61 - Settima Torinese.

AZIENDA metalmeccanica settore impiantistica ricerca perito meccanico 30/40enne, coniugato, [illegible] operativo per [illegible] impianti presso clientela prevalentemente estera. Richiesta conoscenza inglese parlato, disponibilità a trasferte in tutto il mondo per complessivi 180 giorni/anno; [illegible] periodo training e trattamento economico adeguati. Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7030 - 10100 Torino.

[illegible] industria impiantistica ricerca tecnico 25/35enne pluriennale esperienza di cantiere montaggio e termoventilazione. Scrivere: Sial SpA Roletto 0121 542 091

PRIMARIA azienda impianti movimentazione interna cerca responsabile tecnico gestione commesse esperto. Tel. 297.2528.

PRIMARIA AZIENDA RICERCA
capo settore video/Hi-Fi con esperienza almeno biennale commessi settore Hi-Fi/computers/audio con esperienza. Inviare curriculum a: Publikompass 513 - 10100 Torino.

Si ricerca disegnatore progettista con esperienza quinquennale nel campo delle stampi termoplastici e termoindurenti. Età 25/30 anni. Scrivere Publikompass 5047 - 10100 Torino

[illegible] tecnico cerca operaio Cad Computer Vision e Calma. [illegible] esperienza minima biennale e buona conoscenza disegno di carpenteria [illegible] Agenzia 562.1875 pomeriggio.

VEGA PROGETTI TORINO cerca aiuto progettista a/o abile particolarista esperto Cad, Tel 247 4008 - 851 602.

[illegible] VARI E PART TIME

AZIENDA arredamenti in espansione cerca personale 20/35enne prima esperienza zone (N/C/Al. Guadagno L. 2 milioni [illegible] vendita. Tel. 015 405 834

DANCE [illegible] [illegible] ragazzi/e da inserire nella moda, pubblicità, televisione Tel [illegible] 537.942

[illegible]

AGENTE pubbliche relazioni azienda cerca per provincia del [illegible] vendita. Offresi fisso mensile di L. 1 milione più provvigioni e incentivi. Telefonare allo 0336 623.936.

AGENTI non esclusivi cercasi con introduzione in centri grandi/medi ad esoneristerie. Telefonare 011 341 3080.

AGENZIA distribuzione ingrosso cerca rappresentante monomandatario per il Piemonte e Valle d'Aosta. Portafoglio clienti. Scrivere Publikompass 5044 - 10100 Torino

[illegible] **ASSICURAZIONI** assume 3 giovani diplomati età 24/28 anni residenti Rivoli, Collegno, Grugliasco, Alpignano e Valle di Susa. La predisposizione a realizzare programmi e obiettivi di lavoro costituisce titolo per l'inquadramento contrattuale ed una retribuzione iniziale, tra stipendio e provvigioni, superiore a 2 milioni. Indirizzare curriculum: Dr. Lombardi - [illegible] Francia 182 - 10090 Cascine Vica (Torino)

AZIENDA leader nel settore 2-3-4- ruote ricerca giovane ambosesso massimo 30 anni di buona cultura, cui offrire attività di vendita Torino e provincia. Eventuale precedente esperienza inviare tuo curriculum vitae al 011 562 7770.

AZIENDA leader settore [illegible] cerca agenzia per proprio ufficio presso rappresentanza Torino. Inviare curriculum a: Publikompass 5103 - 10100 Torino

AZIENDA torinese arredobagno e sanitari cerca giovane agente introdotto per Torino e alcune province piemontesi. Si richiede volontà, professionalità e carattere di alta provvigione. Tel.011 982.5477 - fax 011 982.5833

CONCESSIONARIA auto marca Estera ricerca per potenziamento servizio vendita agenti con precedente esperienza inquadramento Enasarco di sicuro interesse. Inviare dettagliato curriculum manoscritto Publikompass 2227 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA Fiat ricerca venditori e venditrici dinamici con esperienze di vendita. Si richiede inquadramento Enasarco e cultura adeguata. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 2234 - 10100 Torino

CUSIOFARM SNC Concessionaria prodotti farmaceutici cerca 1 agente per Al - Cn. 1 agente per parte di Torino e provincia Tel. 0372 836.121

DITTA settore carta monouso e chimico cerca agenti automuniti per Torino Asti Vercelli e Novara Tel 011 968.4402.

LA Toro Assicurazioni agenzia di Torino Madonna di Campagna ricerca 5 provetti venditori/trici. Costituisce titolo preferenziale provenienza settori: assicurativo ed editoriale. Il lavoro sarà impostato all'interno di un gruppo moderno e dinamico con condivisionedo di un capo organizzazione. L'inquadramento prevede una labella provvigionale di sicuro interesse e incentivi al raggiungimento degli obiettivi. Tel. 011 229 5749

POLYCHROME/CHEMICO multinazionale nel settore grafico cerca agenti 25/30 anni conoscenza inglese, grande motivazione sede lavoro. Piemonte. Inviare dettagliato curriculum a: Chemco Italia, via P. Tacca 63 - 50125 Firenze.

PRESTIGIOSO gruppo assicurativo finanziario ricerca 5 persone 27/35 anni da formare ed avviare alla Vendita dei servizi nel settore. Si richiede diploma o laurea in [illegible] Età indicativa. Guadagni e carriera soddisfacenti a misurate ambizioni Tel. [illegible]

SOCIETA' commerciale torinese ricerca agenti mono/plurimandatari introdotti presso industrie meccaniche e ferramentale per vendita prodotti di consumo. Si offrono: provvigioni interessanti ed eventuale rimborso spese. Inviare curriculum citando il rif. 664/B a Pragnos srl via Vela 35 - 10128 Torino

TELECONTROL srl ricerca per Torino e provincia capi gruppo e venditori per la commercializzazione diretta di servizi e prodotti di sicurezza. Offresi: ottimi guadagni e rimborso spese Tel 959 8575 - 959.8447

VERNICI TASSANI S.p.A. ricerca per Torino città e per il Vc no agenti. Enasarco plurimandatari già introdotti, portafoglio clienti. Telefonare al 735.0504 sabato 18/2 e lunedì 20/2 dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] spedizioniere [illegible] carico esperienza decennale valuta proposte varie anche passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 5101 - 10100 Torino

SIGNORA presta taglio cucito offresi a sartoria anche part-time. Telefonare ore pasti 393 937

STAMPAGGIO materie plastiche impianto stampi presso, già capo reparto pompa nuto offresi anche uomi Tel 898.7010.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO altamente qualificato libero subito offresi. Tel 0123 346 476

[illegible] cerca lavoro [illegible] barista con esperienza maturata in un bar [illegible] Tel 317.0884 - 619.3072

[illegible] VARI

A.A.A. PERITO aziendale esperto bollettazione, fatturazione, referenziato 25enne ol lavoi part-time pomeriggio, Tel. 262.3075.

AIELE ragioniera, appropriata conoscenza settore contabile amministrativo, esperta lingua inglese aggiornamento contabilità offresi Tel 403.2184

[illegible]

ANALISTA contabile 21enne cerca lavoro come primo impiego [illegible] della [illegible] Telefonare 242.1238

ANALISTA programmatore esperto RPG AS400 offresi per assunzione o collaborazione Tel 0330 212 046

ESPERTO in progettazione industrializzazione [illegible] valuta eventuali combinazioni di lavoro Tel. 966.0638.

IMPIEGATA amministrativa 33enne esperienza pluriennale pratica lavori ufficio video scrittura fogli elettronici offresi part-time passaggio diretto Tel [illegible]

IMPIEGATA commerciale, esperta gestione rete di vendita, clienti recupero crediti, disponibile a brevi trasferimenti, passaggio diretto offresi Tel 403 2184

IMPIEGATA in mobilità centralino segreteria acquisti magazzino [illegible] lettura lingue offresi part time Tel 223 7760 pasti.

INGLESE diplomato, doti gestionali ed organizzative professionale, affidabile, dinamico, segretaria direzione Tel 011 329.2148

LAUREATA capacità organizzative, dinamica, domicilio distato di computer, segretaria lis cellulare esamina proposte lavoro domiciliare. Assoluta serietà. Scrivere Publikompass 5102 - 10100 Torino

MOBILITA', impiegata esperta rapporto con clienti uso PC autorunita preserva offresi con urgenza Tel 736.0158.

OTTICO diplomato offresi Telefonare allo 0330 211 833

PERITO meccanico 23 anni programmatore per C.N. conoscenza AutoCad e C.V. offresi Tel 738 4374

SMAR zona Statuto signorile ingresso salone 2 camere cucina servizi anche uso ufficio mutui permute Tel 434 5758

CORSO VERCELLI

libero panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno solo lusso. Gabetti 57.67.

CROCETTA (zona Rosazza) 1° piano mq 180 salone 3 camere cucina biservizi spogliatoio più soffitta cantina e garage L. 800 milioni 'La Borsa' 388 482

CROCETTA corso Galileo Ferraris in palazzo di gran classe, costruzione Rosazza, vendesi appartamento mq 260 piano quarto. La proprietà, desiderando trattative dirette esclude agenzie. Telefonare 580 242 ore ufficio.

EMMEDUE 562 8487 libero centro corso Valdocco signorile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore

EMMEDUE 562 8487 libero [illegible] Svizzera L. 55 milioni camera cucina bagno tutto nuovo? arie termoautonomo

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Barriera Milano (via Cerreto) spazioso 3 camere cucina bagno L. 135 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Monte Grappa ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. [illegible] milioni.

GABETTI VENDE

piazza [illegible] libera in ottima posizione ingresso cucina doppia finestra soggiorno 2 camere bagno L. [illegible]

[illegible]

presso [illegible] Monginevro libera luminosa salone doppio 4 vani cucinetta 2 bagni box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

[illegible] S. Pio V presso via Madama Cristina libera 3 ariosi 3 camere cucina bagno L. 140 milioni. Tel. [illegible]

LIBERO ristrutturato 2 camere ingresso cucinino servizi zona piazza Pitagora bella casa. Tel. 384.491 - 0320 385.333.

PIAZZA [illegible]

nuova costruzione libera signorile 3 camere doppio cucinino bagno box. Gabetti vende, Tel. 57.67.

PIAZZA Rebaudi (via S. Paolo) libero soggiorno cucina 2 camere bagno cantina solaio posto auto GR 011 329.0421

PRECOLLINA

in strada Cavoretto soggiorno 2 camere cucinino cucina bagno box. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

VIA ROMA

via Amendola 19 signorili appartamenti, uffici, negozi, [illegible] Tel. 562.6127.

VIA ROMA

via Andrassevcevo 3 vendiamo signorili alloggi e uffici da L. 3.300.000 al mq. Gabetti 57.67.

VIA VENTIMIGLIA

prossi via Cortemilia in stabile ben abitato libero ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti 57.67.

ZONA Parella privato vende libero, 3 camere cucina, bagno, termoautonomo. Tel. 011 756.730 - 447.0880. No agenzie.

TORINO PROVINCIA

ALMESE

in posizione splendida villa a schiera salone 3 camere tripli servizi taverna box. Tel. 938.9548 serali.

[illegible] centro recente salone 2 camere [illegible] biservizi box per 2 [illegible] termoautonomo Bimar 434.5758

BORGARETTO ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno libero 3° piano [illegible] sole Bimar 434.5758.

BRUNO [illegible] villetta prestigiosa vista con ampio parco possibilità 3 appartamenti. Telefonare al 504.333

[illegible] [illegible] bilocale con [illegible] in prima posizione vendesi Bel D11 561.1137 - 0122 831.251.

CORIO nuovi alloggi panoramici in piccola palazzina di 4 camere bagno da L. [illegible] milioni Gennaioli 011 920.3192.

EMMEDUE 562.8487 villette [illegible] costruzione vendo Volvera via [illegible] ottima rifinitura mutuo e permuto

GRUGLIASCO

Affare. Libera da ristrutturare 2 camere cucina bagno L. 137 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO

centralissima stretta [illegible] 3 camere finestre, negozi, bar, a prezzo affare. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO [illegible] ingresso su soggiorno cucina 2 camere bagno cantina mutuo permuto Bimar [illegible] 5758

METTERSI IN PROPRIO COL FRANCHISING

Volete mettervi in proprio? Volete diventare padroni del vostro tempo e della vostra capacità di creare guadagni?

Vi proponiamo un'attività nella quale è praticamente impossibile fallire.

Con un investimento di 15 milioni potrete entrare a far parte di una rete in franchising nata per distribuire nel nostro Paese un nuovo prodotto americano destinato a diventare popolarissimo. Vi proponiamo un lavoro che può dare ottimi guadagni a uomini e donne, giovani e [illegible] giovani.

Chi è interessato scriva a:

SAFEGUARD OF ITALY S.r.l.

V.le dell'Oreficeria 72 - 36100 Vicenza indicando il riferimento **LS 172** oltre a nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico.

MAIORA

tel. 434.1281 - 434.1348
vende nuovi signorili appartamenti

COLLEGNO

pronta consegna in via Pavi 21
(traversa di via Alpignano)

COLLEGNO

pronta consegna in via Bigny (traversa corso Francia confine Torino)

GRUGLIASCO

consegna settembre RS via Scalenghe 11
traversa corso Francia (Lauriano)
visite nei cantieri
orario domenica ore 10/12 - 15/18

MONCALIERI appartamento libero mq [illegible] circa giardino condominiale box Tel 681.1827 ore ufficio

[illegible]

Borgata Falere nuova villa libera unifamiliare box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONTEU DA PO struttura di villa 320 mq abitabili con lungamente e 1° soletta L. 155 milioni. Bimar 434.5758.

MICHELINO panoramicissimo libero ingresso su salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto mutui. Bimar 434.5758

OULX a 200 mt F.S. impresa vende in villetta alloggi soleggiatissimi con giardino mansardati riscaldamento autonomo con camino. Tel. 0122 831 984

OULX splendida posizione impresa vende alloggi nuovi in piccoli chalets tipica architettura montana. Snc 011 561 1107 - 0122 831.251

PINEROLO vi palazzina centrale, 6 camere salotto cucina doppi servizi giardino oppure 2 camere cucina servizi giardino Trattativa privata Tel 0121 [illegible] 937 ore pasti.

RIVAROSSA centro paese soleggiata libera su 3 lati mq 165 piccolo giardino completamente ristrutturata 3 camere cucina salone camino 3 servizi garage riscaldamento autonomo splendida occasione L. 170 milioni privato vende Tel 011 450.0662 - 0337 205.492

ROLETTO villa salone cucina 3 camere servizi cantina terreno recintato mq 3800 circa GR 011 329.0421 - 0121 353.211.

SAN MAURIZIO (Cavoria) villetta semindipendente mq 130, semiinterlato, giardino mq 850, prima finitura privato vende Tel. 011 450.0662 - 0337 205.492.

SESTRIERE a 1 km ingresso 2 [illegible] soggiorno cucinino bagno in baita ristrutturata affare. Bimar 434.5758

SETTIMO villa indipendente libera salone cucina 3 camere biservizi box giardino L. 200 milioni Crepaldi 801.2429

[illegible] alloggio recente 120 mq circa 3 vani doppi servizi box termoautonomo L. 270 milioni Settimo Case 897.6839.

S. MAURO impresa pronta alloggi varie metrature finiture signorili giardino [illegible] comoda tutti servizi Tel 868.6213

VALSESIA privato vende immobile [illegible] 6 appartamenti e 10 garage. Scrivere: Salaberi viale Roma 5/B Biella.

VENARIA centro storico libero camera salotto cucinino bagno ristrutturato L. 70 milioni Gennaioli Bimar 434.5758.

VILLE in lontananza di bella architettura luminosissime nel paese di Osasio (presso Carignano) 'La Borsa' 388.482.

50.000.000 centro paese 3 vani più giardino [illegible] rustico tutti i servizi ristrutturato vendesi Tel 858.235 - 858.303

90.000.000 comodo stabile FS abitabile 4 vani bagno e giardino ristrutturato vendesi. Tel. 858.235 - 858.303

[illegible]

COLLINE di Agliano (AT) piacevole casamonica panoramica dominante ottima grande casa terreno mq 10000 corpo unico comodo al paese L. 138 milioni. Tel (0141 595.177 - 854.497

Limone Piemonte vende in

residenza Due Camelli via Nizza 168
mono/bicamere da L. 80 milioni
servizi riscaldamento ascensore
(mutuo ordinario all'80%)
nostro personale sul posto
sabato domenica dalle 10 alle 17
BALDINI SRL 0870 13.492
numero verde chiamata gratuita

VALLE D'AOSTA

[illegible] residenza tutti i servizi piscina sauna palestra (incentivo impianti Walsmarden castello Savoia) costruttore vende direttamente da L. 144 milioni. Telefona te 011 561 1483 - 0337 328.348

[illegible]

ALBENGA nel pressi autostrada villetta unifamiliare 3 camere salone cucina [illegible] cassone Tel 0182 406 181

[illegible] nel verde e vista mare impresa [illegible] cornet [illegible] e vende direttamente bifamiliari da L. 153 milioni Terrazzi soleggiati. Riscaldamento autonomo, comodo tutti Possibilità mutuo [illegible] 0182 [illegible] 585.507

ANDORA bonis mare impresa [illegible] bilocale terrazza vista mare stupenda posto auto L. 242 milioni Tel 0182 634.252

ARMA centro vicino al mare villocale termoautonomo 2 balconi box signorile Tel 011 647.2890 - 0184 42.070.

[illegible] **TAGGIA** a 100 mt dal mare bilocale [illegible] piano lussuosamente rifinito termoautonomo posto [illegible] Tel. 011 647.2890 - 0184 42.070

CERIALE centro paese vendesi pluriocali in costruzione da L. 163 milioni. Minimo anticipo ST.IM.E.C. 0182 931 228.

CERIALE fronte Parco Acquatico 2 camere [illegible] bagno terrazzino box urgentemente vendo. Progetticasa 0330 603.181

C[illegible] privato vende prestigioso monolocale arredato con posto auto. Tel [illegible] 530 431 o 011 8950.863 ore serali

CERIALE [illegible] mt [illegible] ultimo [illegible] ampio bilocale termoautonomo ben arredato affare L. 180 milioni ITL 0182 931 001

COLLINARE a pochi km da Alassio monolocali/trilocali finiti mare impre[illegible] vende da L. 100 milioni. Bimar 434.5758.

[illegible] **LIGURE** bilocale signorile recente [illegible] mare posto auto L. 195 milioni di lussuosissimo. Bimar 434.5758.

PIETRA LIGURE bilocale ristrutturato ampio posto auto [illegible] camera terrazza L. 210 milioni Tel 019 624.252.

PIETRA LIGURE piazza del Comune bilocale ristrutturato terrazzo arredato L. 190 milioni Tel 019 624.252.

VICINANZE Pietra Ligure ultimandi [illegible] lussuosi appartamenti ampie terrazze con vista mare di recentissima costruzione. Monolocali da L. 85 milioni, Bilocali da L. 105 milioni. Direttori Progetto Casa 019 675 745

ITALIA

A Castelsardo Sardegna un castello sul [illegible] isolotto [illegible] trilocali autonomi L. 87 milioni tutti dilazionabili. Telefonare allo 035 319.864.

COSTA AZZURRA

ANTIBES: bilocali e villette presso porto turistico. Parco, laghetto, piscine, tennis vista mare. Tel. 011 817.8377

CANNES 50 mt mare ultimo monolocale di 32 mq balcone 6 mq [illegible] mare L. 156 milioni. Italgest 0184 449.072.

JUAN LES PINS ultima soluzione, stupenda vista fronte mare L. 118 milioni bilocale arredato ampio terrazzo Tel 035 832.268

MENTONE: ultimo bilocale al 1° piano in nuova residenza lungomare L. 280 milioni. Tel. 011 817 8377.

NIZZA: mono/bilocali in prossimità mare e zona centro da L. 105 milioni. Ultimi disponibilità. Tel. 011 817.8377

NIZZA Musiciens: 4° piano, ascensore, Est Ovest, balconi, da rinnovare FF. 480 000 Tel 0033 93 881.877 - 0033 93 531.456.

ROQUEBRUNE 100 mt mare bilocale con terrazza 20 mq box vista mare L. [illegible] milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

GRECIA mare Ionio isola di Lefkada baia stupenda con particolare vendesi residence varie dimensioni e lotti di terreno sull'acqua. Tel 011 581.7914 - fax 011 505 645.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Unione vendesi libero [illegible] lotto/ricalo 7 vetrine 500 mq su due piani ottimi esposizione. Tel. 811.2170.

[illegible]

Richeline zona industriale capannone mq 1750 con ufficio mq 600 uffici mq 450. Impresa. Tel. 57.67.

LIBERO fabbricato commerciale ottima posizione mq 2150 più mq 1300 terreno. Possibilità aumento cubatura. Scrivere: Publikompass 2213 - 10100 Torino.

MURI negozio libero zona Regio Parco mq 50 2 vetrine ottimo L. 110 milioni Tel 517 6844.

[illegible]

BOSSES auto zona Meridion via Pievi 62 [illegible] Tel 347 2287.

TERRENI

LOMBARDORE terreno non edificabile mq 6200 e 2200 mq bosco mutui/permuto Bimar 434.5758.

PRIVATO VENDE

zona precollinare terreno con alloggetti uffici magazzino bottola. Tel. 561.0011.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible] CITTA'

[illegible] RICERCASI Borgo Vittoria Lucento alloggi liberi varie metrature forte richiesta serietà. Agiemme Agenzia 2 tel. 252.606

BIMAR ricerca appartamenti stabili cascine per salesiane/ispettoria. Tel. 434.5758

RICERCASI camera trullo zona S. Rita massimo L. 130 milioni. Vendita garantita Personalcasa 329.0041.

RICERCASI 2 camere trullo in Torino Ovest max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877

[illegible] 2 camere trullo [illegible] Torino Sud massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041

TORINO PROVINCIA

A. URGENTE! Ricerchiamo in acquisto pagamento

Tra oggi e martedì arrivano le linee guida del governo. Verso un'authority

L'Enel è alla resa dei conti

E l'Iri accelera per privatizzare la Stet

ROMA. Privatizzazioni, lavori in corso. E, a quanto pare, i lavori [illegible] avanti bene, anche se circondati da una certa prudenza e riservatezza. Così il ministro dell'Industria, Alberto Clò, al termine dell'incontro con il presidente dell'Antitrust, Giuliano Amato, si è limitato a dire: «Riunione proficua». E il commento si è concluso con un altro paio di [illegible] frasi, dedicate alle ombre che Amato e la stessa Commissione UE vedrebbero dietro [illegible] collocamento in blocco dell'Enel: «Stiamo lavorando di [illegible] accordo - ha detto Clò -, inoltre la riunione non era dedicata [illegible] all'Enel».

Niente previsioni, quindi, nemmeno sui tempi d'avvio delle procedure per la privatizzazione dell'ente energetico. Ma nel [illegible] pitolo «perplessità», c'è anche da riportare l'intervento del senatore Franco Debenedetti, che, alla commissione Industria del Senato, ha espresso il proprio parere contrario alla dismissione in blocco [illegible] società elettrica, poiché «si tradurrebbe in una concentrazione, in pochi soggetti, di profitti che ora invece risul[illegible] della collettività». Mentre il senatore di Forza Italia, Giampiero Beccaria, ritiene «poco realistici i tempi per la privatizza[illegible]ne dell'Enel».

E sul fronte sindacale la Uil intende aprire un confronto con il governo «che consenta di annunciare, quale elemento qualificante [illegible] correttivo, le modalità ed i tempi della privatizzazione dell'Enel. Lo ha affermato il segretario confederale della Uil, Antimo Mucci. Mucci sostiene inoltre che l'introduzione del sistema di assegnazione mediante [illegible] competitive venga accompagnata da un nuovo quadro giuridico che dia trasparenza e stabilità alle procedure di autorizzazione per la realizzazione degli impianti di produzione e distribuzione di energia elettrica.

I tempi, comunque, si stringono: tra oggi e martedì, infatti, i ministri di Tesoro, Bilancio e Industria dovrebbero definire le linee guida che porteranno al collocamento dell'ente sul mercato. Tecnicamente, il governo renderà operative le sue scelte [illegible] due [illegible] formali: la presentazione alle Camere di un disegno di legge per l'istituzione dell'authority nei settori energia e gas, e la firma del disciplinare di concessione con l'Enel, in cui verranno indicati tempi e modi dell'apertura alla concorrenza nel settore.

Ma anche per la Stet c'è un colpo di acceleratore. A darlo è stato l'Iri, che ha dato il via alle procedure per selezionare le istituzioni finanziarie a cui affidare la responsabilità del coordinamento per la collocazione [illegible] mercati nazionale ed internazionale delle azioni ordinarie Stet in mano all'Iri. [illegible] tratta di [illegible] «pacchetto» che ammonta al 61,27 per cento [illegible] capitale ordinario, cui [illegible] aggiunta una quota del 3 per cento in gestione speciale, legata ai warrant in circolazione. Come consulenti per l'operazione [illegible] erano già state scelte Morgan Stanley [illegible] Euromobiliare.

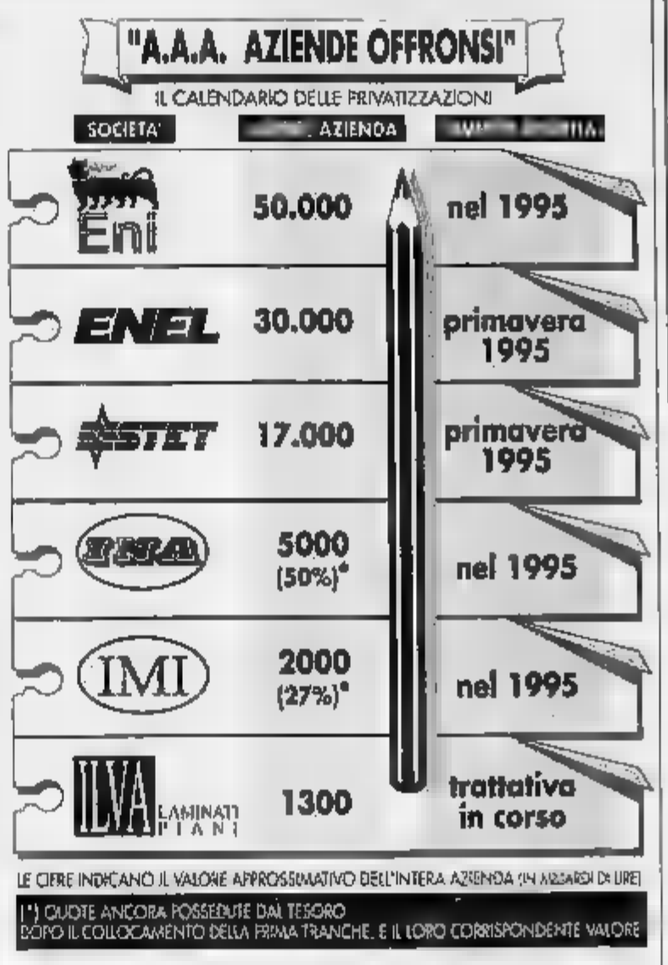
Intanto l'Iri spinge al galoppo le privatizzazioni immobiliari. Ieri [illegible] controllata Sofimpar-Igp ha [illegible] vendita case, terreni, aree industriali e capannoni dell'ex-Ilva per [illegible] valore che supera i 200 miliardi di lire, mentre altri [illegible] miliardi [illegible] già stati incassati nel 1994. Nell'elenco c'è un po' di tutto: [illegible] una «palazzina residenziale» a Morgex, in Valle d'Aosta, all'area di 19.700 metri quadrati del complesso industriale [illegible] Dalmine. All'asta vi sono anche ville con piscina, complessi immobiliari e [illegible] fra Latina, Lucca, Bari, Foggia e alcune località nella zo[illegible] di Taranto. A Genova, invece, si offrono appartamenti residenziali affittati ad equo canone, locali uso ufficio, magazzini ed un capan[illegible] industriale di circa 5000 metri quadrati nella zona Campi.

A queste dismissioni si affiancano quelle [illegible] macchinari per l'industria siderurgica, che avvengono tramite la «Steel works» che [illegible] cedendo gli impianti dell'area di Bagnoli. Imprenditori e tecnici cinesi ed indiani sono impegnati in [illegible] lavoro di ricognizione per il successivo riassemblaggio delle apparecchiature.

(v. cor.)

Vanno sul mercato anche immobili dell'ex-Ilva siderurgica per un valore che supera i 200 miliardi

Il ministro dell'Industria Alberto [illegible] vuole vendere l'Enel intera



ROLO

E' guerra sul dividendo

BOLOGNA. Il presidente del Rolo, Emilio Ottolenghi, ha aggiornato a nuova data il consiglio di amministrazione, che [illegible] cominciato [illegible] esaminare i dati di bilancio del '94 della banca di via Zamboni. Lo scoglio - secondo indiscrezioni - riguarderebbe il dividendo, non tanto nella [illegible] della remunerazione del capitale, quanto sulla titolarità del diritto a fruirne. Il Credito Italiano, spalleggiato da alcuni consiglieri, avrebbe fatto chiaramente intendere di ritenersi in diritto [illegible] incassarlo, mentre un'altra parte del [illegible]iglio, sembra la maggioranza, sosterrebbe invece che il dividendo spetti di diritto ai [illegible] che per il 1994 hanno detenuto i titoli del Rolo. Così dopo poco meno di due ore di discussione il consiglio è stato aggiornato. Secondo le stesse fonti, a questo punto, è presumibile che il consiglio, visto il grave stato di «impasse», venga riconvocato fra due settimane, verso i primi [illegible] marzo. Le voci rolo danno fra i favorevoli a [illegible] espropriare» il Credit il vicepresidente Corrado Passera.

Zandano: azionariato diffuso in tempi rapidi

Nel futuro del Sanpaolo c'è la «banca universale»

TORINO. [illegible] holding a banca universale, da istituzione pubblici[illegible]a impresa competitiva e scalabile, sottoposta al severo giudizio del mercato. «Già il 26% del capitale [illegible] gruppo San Paolo è sul mercato. Un processo traumatico, ma che vogliamo completare in tempi rapidi con il trasferimento dalla proprietà a [illegible] azionariato diffuso, bilanciato da un nucleo stabile ed importante di azionisti», dice il professor Gianni Zandano, presidente [illegible] gruppo torinese. Sono «riflessioni», «non ancora decisioni», precisa però subito dopo, ma è chiaro che sono queste [illegible] tappe [illegible] su cui [illegible] incamminando il San Paolo. Comunque sia, appare evidente che è la banca universale il modello a cui guardano i principali gruppi bancari italiani (su cui già si sono orientati i principi[illegible] partner dell'Unione Europea). Lo hanno evidenziato in un dibattito, oltre a Zandano, anche il vicedirettore generale della Cariplo, Roberto Brambilla e il presidente della Banca Nazionale del Lavoro Mario Sarcinelli, in occasione della presentazione della ricerca Newfin-Università Bocconi sulla ristrutturazione dei gruppi bancari e i rapporti tra capogruppo e società controllate.

Gianni Zandano

Concentrazione e internazionalizzazione per liberalizzare l'attività bancaria e finanziaria. E' questo il processo in corso nel sistema bancario italiano che oggi ha gli strumenti per farlo dopo il recepimento della [illegible] Direttiva Cee e il nuovo Testo Unico delle leggi in materia. Per i grandi gruppi bancari, alle prese [illegible] le ristrutturazioni, il nodo principale [illegible] affrontare - precisano Sarcinelli e Brambilla - è un giusto equilibrio tra i poteri della capogruppo e la tutela dell'autonomia delle singole partecipate. [illegible] Bnl non ha ancora raggiunto una struttura ottimale», ha ammesso [illegible] l'ranchezzo Sarcinelli. E' stato Zandano a ricordare l'urgenza di [illegible] altro obiettivo verso [illegible] si deve impegnare il sistema bancario italiano: «Puntare [illegible] più sul credito di medio periodo». Questo presuppone anche [illegible] coinvolgimento maggiore delle banche nelle imprese, in termini qualitativi: «Oggi il credito industriale in Italia è ancora il credito ipotecario; dobbiamo invece dare garanzia reali, diventare una vera "banca di fiducia" pronta a rispondere ad ogni esigenza finanziaria delle [illegible] prese. Ma oggi non siamo ancora preparati per questo compito».

Al dibattito sono pure arrivati echi di polemiche. In [illegible] assemblea del Crediop, al San Paolo di Torino sono state imputate «precise responsabilità per la negativa involuzione dell'Istituto sul mercato del credito: il suo smembramento e la destinazione del suo patrimonio a copertura delle ingenti perdite del Gruppo conseguenti a scelte finanziarie [illegible] Un'accusa rivolta da esponenti regionali e nazionali dei sindacati. «Non c'è stata alcuna decisione che motivi questa loro presa [illegible] posizione - ha replicato Zandano. - Sono ottime persone, in buona fede, [illegible] male informate».

[illegible] Campana

PROVINCIA [illegible] TORINO

Estratto avviso [illegible] asta pubblica

1 - S.P. N. 1 direttissima Valli di Lanzo. Fraz. Chialamberletto di Balme. Completamento della fondazione e sovrastruttura stradale e costruzione ponte.
Importo a base di gara: L. 840.000.000.
2 - Pista ciclabile Stupinigi - Vallere. Lotto 1/B, ponte di Terza Categoria sul Sangone.
Importo a base di gara: L. 450.820.000
3 - S.P. N. 68 di Culicinello. Diramazione per Borgobranco. Ricostruzione scogliera.
Importo a base di gara: L. [illegible] categoria richiesta per i lavori di punto 1) è la [illegible] ANC; per i lavori al punto 2) è la 17ª ANC; per i lavori al punto 3) è la 10/B ANC.
Le aste saranno [illegible] col metodo [illegible] offerte segrete ai sensi dell'art. [illegible] c) e del 2° comma dell'art. 76 del R.D. 23/05/24 n. [illegible] con aggiudicazione al maggior ribasso.
Le gare [illegible] effettuate il 29 [illegible] alle ore 10,30 e le [illegible] dovranno pervenire entro e [illegible] oltre le [illegible] 14,30 del giorno 27 [illegible].
Il bando integrale potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, [illegible] Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - Tel. 011/575.62.336 - Fax 011/575.64.63.
Torino, li 14 febbraio 1995
IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Desiderio De Pet[illegible]
IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

COMUNE DI [illegible]
PROV. TRAPANI

Si dà av[illegible] che il Comune di Salemi il giorno 9/3/1995 alle ore 11 procederà alla gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori di "Manutenzione conduzione e gestione degli impianti di depurazione" [illegible] l'applicazione dell'art. 16 comma 1 lettera a) del D.L. 24/7/1992 n. 358.
L'importo dei lavori [illegible] base d'asta è di L. 1.120.280.000.
Il bando di gara integrale e gli [illegible] relativi sono visionabili presso l'ufficio Tecnico sito in via La Rocca tel. 0924/99.13.49.
IL PRESIDENTE [illegible] GARA
dr. A. Provenzano

COMUNE DI ORBASSANO
Piazza Umberto I n. 5
Tel. 011/903.82.30 - Fax 011/901.33.37

Estratto bando [illegible] gara

Spedito all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il [illegible] 1995 e che sarà pubblicato sulla G.U.R.I. parte II [illegible] 14/2/1995 n. 37 per l'appalto servizio pulizia [illegible] scolastici scuole [illegible] "Andersen" "Peter Pan" e "B. Aprìero" per il periodo di anni 3 decorrenti presumibilmente dal 18/4/1995 - Prezzo [illegible] a base [illegible] lire 23.500 per [illegible] importo complessivo presunto dell'appalto per il periodo considerato [illegible] lire 474.888.000 + I.V.A.
Metodo di aggiudicazione: Procedura aperta (pubblico incanto) [illegible] il criterio di cui all'art. 36, 1° comma, lettera b) [illegible] Direttiva CEE 50[illegible] [illegible] 18/6/1992, e agli artt. 73, lettera c) e 76, comma 1°, 2° 3° del R.D. 23/5/1924 n. 827. Termine [illegible] offerte: ore 12 del giorno 13/4/1995;
Il bando integrale di gara e il capitolato [illegible] possono essere richiesti entro il 4/4/1995, previo versamento di lire 15.000 su c/c postale n. 30972103 - Intestato: "COMUNE DI ORBASSANO" - Servizio Tesoreria.
IL DIRIGENTE rag. Ferdinando Alessi

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE
Via Paleocapa, n. 22 - 17100 Savona

Avviso per estratto di gara a licitazione privata

[illegible] informa che questa U.S.L. ha [illegible] gara a licitazione privata, [illegible] della Direttiva CEE 92/50, [illegible] l'appalto del [illegible] di [illegible], [illegible] presso i presidi della [illegible] U.S.L. n. 7 Savonese, per il periodo di un [illegible] [illegible] facoltà [illegible] proroga per [illegible] ulteriore anno a giudizio insindacabile dell'Amministrazione stessa previa [illegible] di apposito provvedimento.
Le ditte interessate potranno rivolgersi per la visione del testo integrale [illegible] bando all'Unità Operativa Affari Generali di questa U.S.L. - via Paleocapa n. [illegible] - Savona - [illegible] 1.26.46.
Termine [illegible] presentazione [illegible] le domande: ore 12.00 del 06/03/1995
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. F. Bellenda
[illegible] Ing. R. Cuneo

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE
Via Paleocapa, n. 22 - 17100 Savona

Avviso per estratto di gara a licitazione privata

Si informa che questa U.S.L. ha indetto gara a licitazione privata, ai sensi della Direttiva CEE 92/50, per l'appalto del servizio di esecuzione di esami con la [illegible]nanza Magnetica Nucleare a favore di pazienti della U.S.L. n. 2 Savonese, per il periodo di un anno dall'1.4. [illegible], [illegible] riserva di disdetta anticipata, qualora presso la U.S.L. n. 2 Savonese venisse installata l'apparecchiatura di R.M.N. [illegible] per ipotesi in cui si verifichino tempi d'esecuzione incompatibili con le esigenze della U.S.L.
Le ditte/presidi interessati potranno rivolgersi per la visione del testo integrale [illegible] bando all'Unità Operativa [illegible] Generali di questa U.S.L. - via Paleocapa n. 22 - Savona - tel. 019/831.26.40.
Termine di presentazione delle domande: ore 12.00 [illegible] 06/03/1995.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. F. Bellenda
IL DIRETTORE GENERALE [illegible]. R. Cuneo

COMUNE DI [illegible] SAN REMO

Estratto bando di gara per servizio spazzamento stradale

Il Comune di San Remo, Corso Cavalieri 59 - tel. 0184/534011 - fax 0184/575030 - provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata con procedura accelerata da esperirsi ai sensi della Direttiva CEE 92/[illegible] e con le modalità di cui all'art. 89 lett. B del R.D. 23.5.1924 n. [illegible], per la durata di anni uno dalla data di consegna, il servizio di spazzamento stradale di aree pubbliche e/o private aperte al pubblico transito nonché di altri servizi accessori (lavaggio strade, asportazione erbe, pulizia griglie stradali, etc.). Inizio presunto 6 aprile 1995.
Domanda di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nel bando integrale di [illegible] (acquisibile presso l'Ufficio Contratti del Comune) entro il 2 marzo 1995. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 15 febbraio 1995.
IL [illegible] DEL SERVIZIO CONTRATTI
avv. Antonio Boresa

COMUNE DI SAN REMO

AVVISO DI [illegible] per assistenza riabilitativa

Il Comune di San Remo - Corso Cavalieri 59 - tel. 0184/534011 - telefax 0184/575030 - provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata con le modalità di cui agli articoli 73/c e 76 del R.D. [illegible] maggio 1924 n. 827 il servizio assistenza riabilitativa [illegible] Casa Soggiorno - Poggio di San Remo - per anni uno. Inizio presunto 1 maggio 1995.
Tariffa oraria a base di gara L. 25.500 oltre IVA (spesa presunta L. 122.400.000 [illegible] IVA).
Potranno partecipare ditte iscritte alla Camera di Commercio, [illegible] attività al 14.2.95, che esercitino abitualmente, anche se non esclusivamente, coincidente con quella oggetto dell'appalto o che, comunque, nel proprio oggetto [illegible]lo abbiano compresa tale attività.
Le richieste d'invito, in bollo da L. 15.000, con allegata copia del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, devono pervenire al Comune di San Re[illegible] - Ufficio Protocollo Generale - [illegible] Cavalieri 59 entro e non oltre il 4 marzo 1995, pena l'esclusione dalla gara.
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
[illegible] Antonio Boresi

COMUNE DI SAN REMO

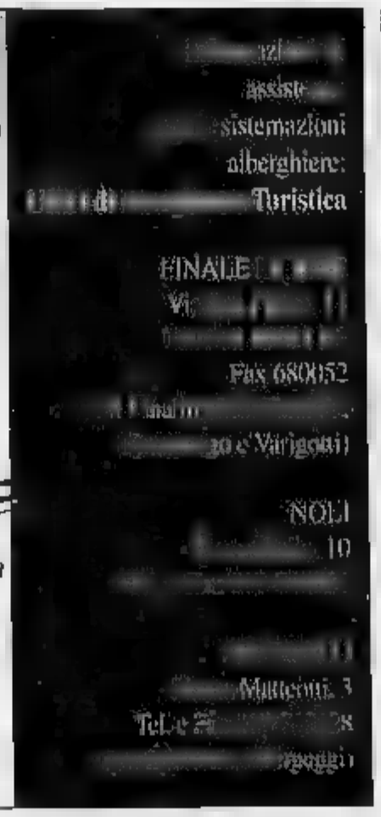
AVVISO DI [illegible] per gestione bar Centro Anziani

Il Comune di San Remo, corso Cavalieri 59 - tel. 0184/534011 - telefax 0184/57.50.30 - provvederà ad appaltare, mediante [illegible] a licitazione privata con le modalità di cui agli articoli 73/c e 76 del [illegible] 23 maggio 1924 n. [illegible] il servizio di gestione bar e pulizia locali [illegible] Centro [illegible], sito in via Palazzo 34, per anni [illegible], inizio presunto 1 aprile 1995.
- Canone mensile a base di gara: L. 3.500.000 oltre IVA.
Potranno partecipare soggetti, non ia[illegible] di alcuna attività commerciale, iscritti, al 14/2/95, al registro Esercenti il Commercio, ex art. 2 L. 25.8.91 n. 287, per la categoria "somministrazione alimenti e bevande" (nel [illegible] e [illegible] [illegible] al R.E.C. [illegible] legale rappresentante o di un suo delegato).
Le richieste d'invito, in bollo da L. 15.000, con allegato documento attestante l'iscrizione al R.E.C., dovranno pervenire al Comune di San Remo - Ufficio Protocollo Generale - Corso Cavalieri 59 entro e non oltre il [illegible] 1995, pena l'esclusione dalla gara.
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
avv. Antonio Boresi

U.S.L. N. 2 SAVONESE
Via Paleocapa, 22 - 17100 Savona

Avviso di gara per estratto

E' indetta gara a licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 lett. b) D.lgs. n. 358/92 per la fornitura e posa in opera delle seguenti apparecchiature suddivise in lotti, da destinare [illegible] di Radioterapia del [illegible] Ospedaliero S. Paolo di Savona:
Lotto 1) apparecchio simulatore universale. Importo presunto L. 600.000.000.
Lotto 2) computer dedicato per i piani di cura (TPS) ed accessori. Importo presunto L. 300.000.000.
Lotto 3) apparecchio acceleratore lineare. Importo presunto L. 1.100.000.000.
Importo globale finanziamento regionale: L. 2.023.000.000 Iva compresa.
Le Ditte interessate potranno rivolgersi per la visione del testo integrale del bando, spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 06.02.1995, e per la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, all'Ufficio Provveditorato di questa Usl - tel. 019/831.26.76. La domanda di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 03.03.1995.
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Roberto Cuneo



Ecco l'occasione giusta.

Mettersi in proprio!

La ITALY PROGRESS srl, in collaborazione con la DAMA SERVICE srl, offre a persone dinamiche, desiderose di successo economico e professionale, un rapporto di franchising in un settore in forte espansione: **la rigenerazione di nastri, laser, ink-jet per tutti i sistemi informatici di scrittura.**
Il capitale necessario è di L. 28 milioni, recuperabile in tempi ragionevolmente brevi dalla alta redditività del servizio. Non è necessaria alcuna esperienza particolare perché il know-how, le tecnologie di altissima qualità, le informazioni di marketing e l'assistenza connessa alla gestione dell'attività li forniamo noi. Contratto disciplinato e garantito dalle norme CEE in materia di franchising.
Per maggiori informazioni inviare per posta o per fax il coupon compilato.

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
CITTA' TEL.
PROFESSIONE

ITALY PROGRESS srl
Via Roma 90 - 36060 Schiavon (VI)
Tel. 0444.665711 - Fax 0444.665770

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 3350/3380; C. R. Bologna 21900/22100; C. R. Pisa 13250; C. R. Pisa ris 12100; Bca Naz. Comunicaz. 1500; Italia 1450; Ubs. Pop. Cremona 121. **WARRANT:** Cbm Plast 95 5,75/7. Premafin 110/115; Sifir 480/550; Fochi 94-95 180/190; Credit 520/550; Bco Napoli 130

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 410,08 (-0,08%); Bruxelles (Bel-20) 1350,52 (-0,59%); Francoforte (Dax) 2115,72 (-0,80%); Hong Kong (Hang Seng) 8133,34 (+0,37%); Londra (Ft-se 100) 3051,10 (-0,77%); Madrid (Generale) 285,39 (-1,002%); Parigi (Cac 40) 1835,00 (-1,44%); Sidney (Generale) 1660,20 (+0,93%); Tokyo (Nikkei) 17780,59 (-1,20%); Zurigo (Swiss Market) 2621,80 (-0,65%); New York (Down Jones) 3987,52 (+0,03%)

QUOTAZIONI BOT

LIRA INTERBANCARIA

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

MONETE E METALLI

I CAMBI DELLE VALUTE

ORO: CHIUSURE

RISTRETTO A MILANO

OBBLIGAZIONI DEL

CONVERTIBILI

TITOLI DI STATO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-02-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azione	Ultimo	Diff. %	Capitalizz. mln lire	Minimo anno	Massimo anno
Abaflo	21000	—	25200	20500	23000
Acq. De Ferrari p.	5610	—	5892	5133	5960
Acq. De Ferrari r.	1980	+2	2115	1867	2058
Acqua Marcia	270	—	235	226	276
Aedes	11820	+6,1	13975	10975	12498
Aedes risp.	5472	—	7039	5104	5835
Alitalia cat. A	934	-3,1	1335	921	1004
Alitalia pri	825	-9	905	801	890
Alitalia risp. ec.	792	+1,5	915	715	810
Altaroma Ass.	17280	-397	17602	15280	17848
Altobelli Ass. priv	14852	-456	15300	12291	15697
Assitalia	5686	-120	5802	5556	6005
Autostrade	10784	-187	10900	9764	11518
Aviaz. Immobiliare	2232	-22	2507	2050	2301
Azzurra	8200	—	8761	8200	9026
Autostrada Tp-Mi	10250	-45	11988	9514	10448
Autostrade Tp pri	2055	-47	2418	1998	2290
Ave Finanziaria	5806	-407	7943	2093	10471
Bastogi Mis	101	-7	104	101	111
Banca Agr. Mantovana	122803	+700	n.s.	115414	123554
Banca C. Malagrotta	10231	+248	10056	8531	10702
Banca Carige	10570	-10	n.s.	10570	10981
Banca Comm. Ital. ord	3874	-197	3990	3517	4112
Banca Comm. Ital. risp	3867	-70	3920	3488	3985
Banca di Legnano	7572	-300	7956	6838	8450
Banca di Roma	1788	-55	1845	1575	1980
Banca di Roma w 94	171	-10	207	171	210
Banca di Trento w 98	253	-9	258	168	225
Banca Fideuram	1825	-33	1960	1752	2014
Banca Naz. Lavoro p.	13483	-300	13800	12486	14345
Banca Naz. Lavoro r.	21397	-379	21400	19960	22101
Banca Pop. Brescia	8004	-76	9100	8051	9036
Banca Pop. Milano	6535	-385	7100	5898	7484
Banca priv.	1575	-25	1580	1420	1730
Banca sett.	3384	-65	3340	2882	3705
Banca risp.	753	-10	730	705	805
Banco Ambrosiano	11400	+180	9200	7700	11850
Banco Roslizzano	3854	-89	3910	3334	4297
B. Ambrosiano r.	5306	-120	5498	4858	5426
B. Ambrosiano r.	3579	-48	3650	2518	3671
Banco di Chiavari	4050	+3	3650	3490	4405
Banco Napoli ord.	1329	-7	1330	1324	1492
Banco Napoli p. ec.	1089	-16	1120	1008	1167
Banco Sardegna risp	11800	-360	15400	11842	13427
Bastogi	8530	-146	8200	7225	8855
Bayer	385250	+5984	3525000	351700	385250
Benetton	13212	-464	17500	12762	15410
Berlin Land.	8217	-263	9500	7581	8519
Bravo Battaglino	60000	—	9172	9050	10000
Brioschi Finanz.	10002	+90	18886	15010	10743
Buoni Stato ord	98427	+256	99360	91050	98427
Buoni Stato risp	9885	+10	4800	4042	5005
Bulgachi	350	—	500	338	418
Caltagirone ord	2068	-73	2208	1868	2250
Caltagirone risp	2150	+50	2490	1805	2336
Caltagirone Ed.	7615	-352	10480	7823	8230
Calp	5551	—	4730	5145	5715
Calsapienza ord	1390	-329	2250	1365	1772
Calsapienza risp	1377	—	2300	1250	1808
Candie	3078	-72	3135	2500	3327
Cir	3300	+100	3520	2180	3398
Cement Colon.	2700	-10	2950	2652	2950
Cement C. risp	2653	—	2599	2500	2700
Cert. Edil. Beda	182	-5	245	182	204
Cert. Benigo ord.	11433	-158	11500	10300	11620
Cert. Benigo priv	11125	-75	11400	10452	12253
Cert. Benigo risp	10250	—	10500	9855	11050
Cementir	1447	-44	1480	1344	1541
Cement. Augusta	2550	—	3300	2400	2782
Cement. Barletta	6700	—	6804	4667	5309
Cem. Barletta r. pic.	3350	—	4343	3133	3650
Cement. Merone	1329	-1	2100	1505	1667
Cement. Merone r.	1150	-54	1710	1050	1288
Cement. Merone w r	1450	+225	2185	1200	1350
Cem. di Sardegna	4585	+186	5650	4015	4825
Cement. Siciliana	4837	-18	5870	4015	4618
Cerpelli	4811	-13	900	695	942
Cerpelli risp.	940	+53	980	802	953
Cir ord.	1879	-24	1730	1679	2029
Cir risp. ec	988	-24	1030	998	1240
Coin-Ital.-Da Rios	923	-6	920	916	985
Cofide	955	-32	1000	1141	1715
Cofide risp	790	-14	786	991	
Comau	1	-1,13	2730	2163	2752
Commercenet	348899	+2742	3214582	325360	358958
Comit. Acq. Torino	19270	—	18730	7482	19650
Costa Crociere	33534	-148	44700	31441	38710
Costa Croc. r. nc	20218	-49	24800	19347	20768
Cr. Bergamasco	20110	-182	26000	19587	20642
Credito Fondiario	5212	-52	5700	5513	6131
Credito Italiano	1451	-39	1920	1708	2059
Credito Ital. risp.	1456	-49	1920	1718	1982
Credito Lombardo	4177	—	3700	4135	4700
Credito Romagnolo	11770	-151	12900	11770	12570
Credito Valtellinese	15875	-112	15000	13372	15429
Cucirini Cantoni	1489	-37	1730	1161	1526
Danieli	401	-2	464	383	437
Danieli & C.	11712	-155	11250	10136	12007
Danieli & C. risp.	5937	-30	6940	5307	5921
Dataconsyst					
Del Favero	450	—	730	330	830
Edison ord	7252	-74	7200	6502	7722
Edison w 94/98	120	-5	190	111	140
Ed. La Repubblica	2388	+38	3075	2380	2705
Editoriale Veneta	875	+23	1002	810	926
Elettrorava	1700	—	1230	1200	1209
Eramet Ambienta	3041	-51	3050	2572	3171
Erbamont	92462	-744	102350	71300	240218
Erbamont Bioplan-Sav	717035	-17364	2498021	2015103	2251182
Euromobiliare	3005	-102	3490	2572	3190
Euromobiliare risp.	2976	+36	4780	1955	2105
Europa Metalli	882	-25	900	792	940
Fanpur	90	—	210	90	169
Fiat	3100	—	1006	800	825
Fiatmo	3250	-275	5082	3200	3377
Fidis	3499	-30	3440	3253	3651
Fidis risp.	4587	—	4900	4582	5000
Finagro ex.	1130	-17	1440	1131	1315
Finanza Ind. r. nc	1025	-8	1030	936	1057
Fiar	8350	—	7400	6800	7480
Fiat ord	6457	-139	6500	5825	6717
Fiat priv.	4788	-103	4250	3616	4413
Fiat risp.	4023	-68	4070	3573	4183
Fidis	3860	-123	4000	3523	4157
Finpar. risp. p. c.	86	—	150	80	140
Finsoe	1293	+8	1480	830	1333
Finstile priv.	586	-10	584	377	614
Finstile r. n.c.	596	+18	608	380	617
Fintrade	1131	-29	1313	1105	1233
Finworks 48 ord	1051	-18	n.r.	881	895
Fondiaria ord.	1375	-31	1450	1375	1599
Fondiaria risp.	1216	-151	1345	1218	1447
Fornara	121	—	76	109	131
Fornara risp.	150	—	970	109	180
Fraccaroli risp.	1750	—	1898	1750	1900
Fraccaroli ord.	2315	-135	2951	1915	2550
Fidis	1014	+3	1130	670	1018
Fochi Filippo	2068	-58	2490	2070	3680
Fondiaria SpA	16445	-280	18800	10446	18849
Franco Tosi	17423	-383	19150	17258	18448
Gabetti	2126	—	2815	1826	2250
Gaic	568	-20	598	558	759
Gaic risp.	823	+31	818	691	730
Gemina	1362	-34	1400	1218	1418
Gentilini r. n.c.	1139	-18	1130	1078	1158
Generali	38999	-706	39200	37237	40183
Generali w. '98	35999	-535	35984	33604	36379
Gerosa	20750	-868	22900	20567	23800
Gilardini	705	+1	1129	705	842
Gilardini ord.	4078	-98	4250	3955	4270
Gilardini risp.	2374	-25	2980	2315	2457
Gim ord.		-51	2920	2078	3196
Gim risp.	2025	—	2040	1750	2128
Gottardo Piattoni		—	160		192
Grassetto	1538	-27	1560	1538	1745
Ifi priv	24800	-631	25400	21383	25740
Ifil ord	6508	-207	6900	5652	6878
Ifil risp	3357	-118	3450	3097	3547
Ima spa		-975	10200	9843	10818
Imm. Metanopoli	1385	18	1498	1340	1450
Impregilo ord	1561	-32	1670	1475	1898
Impregilo risp	1436	-49	1458	1436	1564
Ina	2222	-15	2230	2000	2300
Industrie Secco	178	—	250	128	
Interbanca ord	comp.	—	24000	—	—
Interbanca priv.	22100	-2350	24333	21900	26950
Interbanca risp.	2250	—	2640	2208	2460
Ipi	9450	—	9670	7227	
Ir-Sud ingr. 92/98	28710	-1022	n.r.	26125	31157
Isolì	537	-11	680	537	619
Italcementi ord	11552	-335	12000	11100	12747
Italcementi risp.	5644	-179	5700	5544	6443
Italgas	4278	-125	4370	4276	4757
Italgas w.	1875	-43	2872	1874	2181
Italmobiliare	34850	-838	35300	33562	38273
Italmobiliare risp.	14334	-596	14800	14057	16172
Italmobiliare w.	9527	-321	10435	9077	12081
Jolly Hotels ord.	6900	—	8500	6800	8350
Jolly Hotels risp.	5350	—	6200	5600	5600
L'Espresso SpA	3350	—	4500	3350	4175
La Fondiaria Ass. Spa	7142	-325	7400	6840	8525
La Fondiaria Ass. w.	791	-58	2505	791	1100
La Gabbiana	3575	—	3700	3827	3975
La Previdente	13863	-234	14200	12296	14400
Latina Ass. ord.	4791	-18	4840	4737	5032
Latina risp.	4154	-122	4290	3699	4358
Ledilizio ord.	1350	—	1530	1295	1492
Ledilizio risp.	1043	+13	1040	997	1068
Lloyd Adriatico ass.	18508	-10	14520	18408	19583
Lloyd risp. nc	13092	-128	11475	13002	12788
Magneti	3472	-38	4100	2462	2732
Magona	3886	-85	3068	3412	4297
Maid Roberdi	530	—	827	515	548
Manegane	6484	-165	5181	4484	6129
Marcolin	16837	-45	18205	12881	21481
Marcolin risp	10000	-845	10000	10000	10650
Marzotto risp. ec	5114	-68	5500	4680	5200
Mediobanca	14064	-288	14100	13028	14438
Mariaol	6111	+6	5605	5000	5394
Mariaol risp.	3735	—	2300	2504	2900
Milano ass. ord	9905	-183	7100	6717	7543
Milano ass. risp.	3670	+114	3750	3670	4037
Milkil	1588	-57	1880	1370	1693
Milkil warrant	421	-29	630	406	478
Montedison	11485	-349	12000	11485	12934
Montedison risp.	6450	—	6400	8050	8800
Montefibre ord	1230	-27	1290	1184	1358
Montefibre risp. ec	1320	—	1320	1253	1300
Montedison risp. n.c.	1048	-26	1070	1005	1152
Montedison w '94/97	258	-10	367	214	266
Montefibre	1420	-25	1508	1412	1481
Montefibre risp.	1025	-20	874	1004	1005
Mot	338	-12	361	341	367
	797	—	1198	797	940
Necchi risp. ec	1572	—	1572	1572	1572
Nuovo Pignone	6798	+6	7080	6695	8900
Olcese	1800	—	525	1800	1800
Olivetti ord.	1854	-37	1930	1854	2285
		-37	2928	2260	2709
Olivetti risp. ec	1222	-61	1370	1222	1504
Pacorini Fin.	1650	-35	1770	1630	1812
Pacorini w.	1316	-48	n.r.	1235	1501
Part. Fin.	1343	—	1750	1420	1755
Part. F. r. ec ex w	787	-13	1028	656	804
Perlier	643	-3	563	412	516
Pininfarina ord.	17309	-632	19100	16857	
Pininfarina risp.	12500	+200	16000	15000	17500
Pirelli Spa	2387	-78	2380	2123	2443
Pirelli Spa r. nc	1628	-56	1950	1753	1982
Pirelli & C. ord	3868	-100	4050		4221
Pirelli & C. risp.	2099	-68	2270	1685	2357
Poligrafici ord.	3650	—	4768	3629	4480
Premafin	1266	-14	1270	1255	1484
Raggio Sole c.		-	710	554	457
Raggio Sole r.		-25	710	504	731
Ras ord.	17436	-490	18900	18121	18223
Ras risp.	10668	-282	10900	9605	11138
Ras risp. warrant		-83	n.r.	1128	1435
Rasi	3381	-89	3850	3367	3490
Recordati ord.	4525	-77	5208	7700	9167
Recordati Risp. ec	4717	+136	3960	4460	5000
Reina ord.	9250	—	8935	8100	9800
Regina risp.		—	41800		41800
Remunerazione ord.	8817	-232	9700	8631	9423
Remunerazione pri.	4343	-123	4470	4316	
Rinascente ord.		-137	4790	4488	5104
Riscm. Napoli risp.	13400	—	11650	13500	
Riscm. Napoli ord.		+1483	26834		30063
Rina Finanziaria	5180	—	5867		5400
	1001	—			1050
Saint-Gobain a.	13468	+286	n.r.	13564	18450
Saint-Gobain p.	11800	+325	12500	8433	11888
Saffa ord.	4477	-158	5850	4353	4930
Saffa risp. priv.	3850	—	5620	4429	4525
Saffa risp. ec	2458	-38	3350	2458	3043
	30	-	575	30	213
Salini ord.	18654	-331	20250	10100	11338
Salini risp.	6500	—	8300	7650	8500
		-504	19000	17747	19674
Sai ord.		-211	8236	6871	7019
Saipem ord.	3517	-15	3290	3483	3604
Saipem risp.	1926	-29	1850	1785	
Sairpem	3042	-15	3120	2810	3273
Saipem risp	2355	+45	2310		2529
San Paolo	9929	-231	10100	8200	10197
Sanpaolo pre.		-34	789	425	669
Sanofi ord.	7636	-278		7536	
Sanofi r. nc.	4825	+9	4740	4624	5081
Schiapparelli ex	95	—	105	90	101
Schiapparelli	232	+4	371	229	250
Sirt	402	-2	818	402	580
Sirti	5080	—	6756	5200	5886
Smalt ord.	190	—	560	190	388
Smalt priv.	197	—	450	197	280
Snia	11537	-351	14000	10839	12775
Sniia	1380	—	1400	1280	1565
Sme	3640	+8	3870	3625	4028
Snia ord.	860	-20	990	752	955
Snia risp	750	-23	770	640	832
Snia Bpd ord.	1968	-35	2029	1816	2108
Snia Bpd risp.	1540	+15	2000	1452	2095
Snia risp. ec	1153	-43	1180	1023	1205
Snia fibre	938	-40	1200	986	1310
Socpi	3052	-114	3980	3504	4274
Sopaf ord.	2196	-145	3409	2186	2647
Sopaf risp	1	-26	2205	1773	1965
Sondel		-23	2300	2296	2685
Stanic Raccordo	4825	-51	4530	4147	4862
Standa ord	30515	+13	37000	25000	34600
Standa risp.	10758	-17	13100	9803	11254
Stefanel	3500	-50	5505	3500	4823
Stet ord.	4988	-127	5100	4570	5173
Stet risp.	4102	-126	4228	3670	4334
Tecnost	3837	-32	3880		3673
Telecomcap	698	-26	720	688	784
Telecomcap r. nc.	598	+1	590	575	618
Telesia Cart.		-123		7245	7805
Telesia Cart. r. n.	4260	+60	5500	3687	4580
Telecom ord.	4451	-125	4520	3888	4598
Telecom risp.	3808	-81	3840	3112	3773
Tiscali Acquisti c.	840	-60	885	800	900
Tiscali Acquisti	1478	—	1810	1478	1585
Toro ass. ord.	25300	-480	25900	22192	25784
Toro ass. priv.	11937	-540	12200	10912	12575
Toro ass. risp.	10843	-287	10800	9887	11127
Tosinvest	2510	+140	2900	2325	2586
Toponcch	328	—	2004	310	370
Toponcch risp.	302	—	1285	332	332
Unicem	11252		11750	10165	12910
Unicem risp.	5673	-34	6270	5052	5954
Unicem risp. pr.	447	-59	2510	447	878
Unione Edit. Ass.	10912	-156	12250	9655	11237
Unipol ord.	12254	-323	12500	10856	12587
Unipol priv.	7688	-135	7700	6914	7873
Veneta Ital.	6150	—	9010	5250	6158
Veneti Industrie		-50	1118	850	1000
Veneti Lineri	3180	-20	4720	3154	3500
Vittoria Ass.	8784	-268	7870	7005	8593
Volkswagen	458000	—	484575	412000	458000
Westinghouse	4480	—	6282	4510	5100
Zignago		+5	8095	8800	10051
Zucchi	8987	-93	9580	8200	9900
Zucchi risp. ec.	4952	+55	5520	4050	4900

= Minimi e massimi non aggiornati rispetto a operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Papà Gullit: Ruud boicottato al Milan

PARAMARIBO. Perché Gullit ha lasciato il Milan. Lo spiega da Paramaribo (Suriname), dov'è tornato a vivere, il papà di Ruud. «Al Milan è tutto cambiato dai tempi in cui vi giocavano mio figlio, Van Basten e Rijkaard. Adesso non comanda più nemmeno capitan Baresi, i padroni dello spogliatoio sono i giovani che sono persino arrivati a dire a Ruud: "Ma che cosa pretendi tu, che nemmeno giochi in nazionale?", lo salutavano neanche più, altro che ascoltare i suoi consigli».

Secondo Gullit senior, «i giovani che comandano non hanno nemmeno detto ciao a Ruud l'ultima volta che s'è presentato a Milanello. Il fatto è che nel Milan nessuno era più disposto a fare il cosiddetto "lavoro sporco", cioè a portargli la palla. Mio figlio ha deciso di andare alla Samp perché là è amato: tutti, tifosi e compagni, gli vogliono bene. Inoltre, c'è Lombardo che corre per tutto il campo al suo servizio e, quello che conta, lo fa volentieri».

Il padre dell'olandese ha aggiunto, parlando del Suriname: «Qui ci sono grossi talenti, ma mancano delle giuste mentalità per sfondare. Chi, invece, diventerà di sicuro un campione è mio nipote Quincy: ha cinque anni, tocca il pallone con la stessa grazia di suo padre».

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter. Espn in diretta da New York	Tele+2
8,00	Fitness	Tele+2
10,00	Coast to coast, il meglio dello sport made in Usa	Tele+2
11,50	Sci. Coppa del Mondo. Discesa libera femminile da Aare	Raitre, Tmc, Svizzera
12,30	Basket. Benfica-Scavolini Ps	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia1
13,00	Basket. Euroclub: Olympiakos Piero-Buckler Bo	Tele+2
14,00	News	Tele+2
14,30	Football Nfl: il meglio del 6° turno	Tele+2
15,00		Tele+2
15,20	Pomeriggio sportivo, nel corso del programma **pallavolo** femminile e torneo di Tennis da Milano	Raitre
15,30	Hockey. Campionato Nhl	Tele+2
18,10	Sportsera	Raidue
18,30	Pallamano	Tele+2
19,00	Pallanuoto	Tele+2
19,30	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
19,35	Sportime, magazine sportivo	Tele+2
20,00	**Calcio.** Friburgo-Karlsruher	Tele+2
20,15	Tg, lo sport	Raidue
21,45	Latin Futbol, le ultime notizie dal calcio sudamericano	Tele+2
0,15	Italia1 sport	Italia1

LA STAMPA SPORT

17 Febbraio 1995 31

Il più fantasioso degli allenatori canta il suo Napoli e mette in guardia la Juventus

BOSKOV

Baggio, secondo Boskov è la grossa delusione dell'anno

«Vialli, il mio idolo. Baggio? Può darsi che il suo male sia soprattutto nella testa»

Al difensore del Genoa Galante (a destra) sono interessati Juve e Milan. Sotto, Bergkamp cui Boskov dice: «Io saprei farlo giocare da campione, l'olandese è un grande»

Il fabbricante di sogni

Arrivò ai primi d'ottobre, per sostituire il trombato Guerini, garantì «questo Napoli può andare in Uefa». Gli domandarono se conosceva la squadra, rispose: «No, ma m'importa, punto lo stesso all'Europa». Il bello è che i tifosi gli credettero subito. Perché in nonno Vujadin l'allenatore si sposa all'infaticabile fabbricante di sogni.

Signor Boskov, concorda?

«Sì, a patto però che si precisi che sono un grande tecnico, capace di vincere tutto dappertutto: Olanda, Spagna, Jugoslavia e Italia. Quanto ai sogni, come farei senza? Se dicessi ai miei giocatori, alla gente che l'obiettivo è la lotta per la retrocessione, mi la tristezza; e, se lo lacrime, nel calcio, mi va mai lontano».

Insomma, vender fumo bisogna.

«Non fumo traguardi che stimolino la squadra a dare il meglio. Il Napoli lo sta dando, la Lazio è avanti di soli sette punti, possiamo raggiungerla, andando in Uefa: basterà due-tre partite fila».

Già, ma domenica v'aspetta la Juventus.

«Impegno durissimo, però, attenzione, fuori casa siamo davvero forti: sette trasferte, due successi (Inter e Reggiana), quattro pareggi (Sampdoria, Roma, Cagliari e Milan), una sola sconfitta, a Parma. Quindi, piano con il darci per spacciati: anche se affrontiamo la squadra favorita per lo scudetto, insieme al Milan».

Milan? Voleva, forse, dire Parma.

«Milan, Milan. Appena gli gira bene comincerà a fare tre punti a domenica e non si fermerà più. Rimane l'avversario numero 1 dei bianconeri».

E il Parma?

«Buona squadra, composta da gentiluomini privi d'esperienza. Giocano bene ma si mordono, non hanno la testa per giungere allo scudetto».

Scala le è simpatico?

«Affatto, è un buon tecnico».

I migliori?

«Boskov e Capello. Tra i giovani, vota Lippi».

I peggiori?

«Uhm, sono tanti, difficile dire. Premesso che non parlo di Scoglio faccio un nome: Maifredi. Come ha fallito lui non ha fallito nessuno. Era arrivato alla Juve, il sogno di tutti noi, che disastro ha combinato. Incredibile che uno come lui abbia avuto una grande squadra».

S'è dimenticato, forse, di Mazzone, suo nemico?

«Lasciamo perdere».

Però, Mazzone sta facendo bene. O no?

«Sfido io, con quello che ha speso Sensi: Thern, Fonseca, Balbo, Annoni... la Roma fa quanto deve, forse dovrebbe avere qualche punticino in più».

Come mai il «grande» Boskov non ha mai allenato una grande?

«Coincidenze sfortunate impedirono, dieci anni fa, l'approdo all'Inter. Allora, visto che non potevo guidare uno squadrone, l'ho costruito da me: il Sampa».

Dove, dicono, comandavano Vialli e Mancini.

«Verissimo: io dicevo loro come dovevano farlo. Vialli, che giocatore e uomo stupendo. Lui e Maldini sono i migliori del campionato».

Il più deludente?

«Roberto Baggio. Non m'era piaciuto già in America, dove, sì, fece gol decisivi, ma giocò bene solo mezz'ora o poco più. Da mesi è scomparso: i big non scompaiono mai, sempre presenti. Leggo che ha problemi al ginocchio: che, invece, i problemi non siano nella testa?».

A proposito di delusioni, e Bergkamp?

«Eccezionale, bisogna saperlo usare bene».

Quindi Bianchi sbaglia.

«Non lo so, soltanto che farebbe me l'olandese. Pellegrini ha fatto benissimo a comperarlo, per sua disgrazia ha sbagliato tutto il resto. Ma, non è colpa sua, è stato male consigliato, i suoi collaboratori non sono buoni».

Parliamo di arbitri.

«Meglio di no, ci sono stati tutti contro, sempre».

La solita storia: ci si ricorda dei torti, mai dei favori.

«Sarà, resto della mia idea. Il maggiore c'è toccato a Parma (Bolognino, ndr). Senza tutti gli sbagli a nostro danno, insieme alla deludente Lazio, in piena zona Uefa mi sarebbe anche il mio Napoli ricco di giovani talenti: il più promettente, in assoluto, è Taglialatela».

Rincon?

«E' sempre così triste. I numeri li ha, appena avrà capito il calcio italiano esploderà».

A maggio compie 64 anni. Mai pensato alla pensione?

«Mai. Allenare tiene lontano la vecchiaia, mi sento ragazzo. A Napoli, poi, sto da pascià: credevo di trovare una città sporca, pericolosa, invece è magnifica, l'unico difetto è che tutti passano il rosso. Il prossimo con questi giovani potremo aprire un ciclo, in breve si potrà puntare allo scudetto». Ve l'avevamo detto che nonno Vujadin è infaticabile fabbricante di sogni.

Claudio Giacchino

Mercato, piano Milan-Juve

Il Diavolo rinuncia a Galante se avrà via libera per Pessotto

TORINO. Il mercato italiano soffre di bulimia, ha sempre fame. Anche nei tempi illegali per gli acquisti. L'ultima viene servito però dall'Argentina, dove il «Clarin» ha già assegnato alla Juve il difensore esterno del River Plate, Ayala, uno dei giovani (21 anni) più promettenti. Secondo il quotidiano l'operazione dovrebbe essere perfezionata a giorni: costo 8 miliardi di lire. I dirigenti bianconeri tuttavia smentiscono con forza, nel senso che Bettega ha fatto «spirare» un paio di volte Ayala e i giornali argentini hanno tratto conclusioni affrettate ed errate.

Alla Juve interessa invece il difensore centrale del Genoa, Galante, che secondo un'indiscrezione attendibile avrebbe già raggiunto un accordo con un club importante. La Juve è in prima linea, le solite (normali) interferenze del Milan. Però c'è una chiave che risolverebbe il duello tra le superpotenze: Galliani è interessato anche al controcampista del Toro, Pessotto, verso cui si sono rivolte le attenzioni (normali pure in tal caso) della Juve. Calleri deciderà (ma non è detto) di vendere, Bettega e Giraudo potrebbero rinunciare a dar fastidio al Milan per Pessotto, mentre Galliani darebbe il via libera per Galante.

Oggi ci un incontro tra esponenti juventini e parmigiani per un ultimo tentativo di risolvere la vertenza Figo. Nessuno dalle parti vuole rinunciarvi. Il portoghese rischia perciò di restare a casa. Un legale del Parma si è intanto rivolto alla Fifa per capire quali intenzioni abbia il massimo organo calcistico e muoversi di conseguenza.

Altra carne brucia sul fuoco juventino: Rampulla sarebbe confermato (ma lui è indeciso, vorrebbe giocare), partenza in prestito di Squizzi e acquisto del libero Frosi (ottimo under 21 della Salernitana). Di nuovo una voce su Baggio giapponese: Caliendo ha portato in Italia una offerta di miliardi da parte di una multinazionale che intenderebbe costituire squadra a Tokyo puntando sull'immagine e sulle prestazioni di Robi. Contratto triennale. In Giappone sembra finisca pure Maifredi, al Jubilo Iwata, club che ha assoldato Lunga e in cui milita Schillaci.

Sul Torino altre curiosità. Riguardano Carbone. Calleri ha promesso ai tifosi di riscattarlo (a costo di andare alle buste) dal Napoli, che fruisce dell'altra metà. Ma se le offerte fossero allettanti, il presidente granata potrebbe cederlo. E la Samp avrebbe le più concrete chances di rilevare la metà partenopea (a Napoli ci sono quattrini per trattare successivamente con il Toro l'acquisto definitivo. Voci niente male per circolare già in febbraio.

Angelo Caroli

A Furano anche i giapponesi chiedono all'asso azzurro l'undicesimo successo della stagione

Tomba: gigante o slalom, non so quale vincere

«Mi potrei accontentare di un secondo posto, ma non ci riesco»

DAL NOSTRO INVIATO

I tifosi di Tomba, che volta corrono accanto a lui, hanno due sole possibilità: o mettono la sveglia prima dell'alba, oppure vanno a dormire affatto. Stanotte davanti alla tivù, alle 2 la prima manche, alle 5 la seconda, e qui in Giappone sarà già giorno e Alberto scenderà fra i pali del gigante per la quart'ultima delle sue fatiche. Il suo popolo aspetta e sogna un'altra vittoria, l'undicesima della stagione. E sullo sfondo, sempre più vicina, ecco la Coppa del Mondo. Tomba San, lo chiamano i giapponesi. Da quando Senna non c'è più, lui è il campione straniero più famoso e più amato. Anche grazie alle sue imprese, lo sci in questa terra è diventato una moda e un affare. A Furano, che proprio nel centro dell'isola di Hokkaido, la più a Nord del Giappone, la neve è come polvere d'oro. Qui vengono solo i ricchi, a sciare piste illuminate anche di notte. E qui la Fis ha portato il Circo. La pista scende dalla Montagna della Grande Neve, una collinetta alta di mille metri, fin quasi alla pianura dove d'estate fiorisce la lavanda, davanti al vulcano Tokachi. «A metà c'è un piano che non mi piace per niente. Sembra di andare in salita: vedrò dire che cambierò sci, oppure mi farò prestare quelli di Albarello di Faunera ha detto Alberto ridendo nel sole. Ci è sembrato in forma anche se lui, come al solito, combatte la tensione cercando draghi e fantasmi: «Sono stanco per via del fuso. Finora ho dormito 2-3 ore per notte e mi addormento di pomeriggio. Forse è meglio arrivare all'ultimo momento, come hanno fatto tutti gli altri». Magari Girardelli e Aamodt non erano d'accordo, non lo dicevano ma l'avevano scritto in faccia, loro che sbarcati ieri dal carro bestiame, diciamo noi, stravolti dal fuso e dalle fatiche del viaggio.

«Qui è tutto bello, fa freddo, nevica notte e di giorno c'è il sole» ha aggiunto Alberto. In realtà voleva dire che è clima è alquanto capriccioso, ad esempio gentili, e che gli ricorda un po' troppo la fatal Morioka. Il mare è vicino e pure la Siberia. «Beh, non è proprio così infame come due anni fa ai Mondiali: però il tempo cambia spesso, all'improvviso, e con quel maledetto piano basta una nuvola e un colpo di vento e sei fritto». Quando Tomba si lamenta è tutto significa che sta caricando per bene le pile. «Spero di pescare un buon numero e che la pista sia preparata come si deve». Le frasi della vigilia sono sempre le stesse, ovunque.

L'unica di cui non parla è la Coppa del Mondo il sogno che sta diventando realtà e che non va mandato in frantumi dichiarazione avventato. Cioè, lui è ormai di aver vinto il primo premio ha paura di dirlo. Sarebbe davvero stupido, cioè frutto di un regolamento stupido, perdere un giro dopo aver trionfato in dieci tappe. E non è ancora finita. «Mi hanno detto che Aamodt ha vinto il gigante di Lienz dando un secondo a tutti, come ai vecchi tempi: sta entrando in forma, come Girardelli del resto. Aamodt ha avuto blocco a metà stagione, è nuovo pericoloso: però so a quanti punti potrà arrivare». Insomma, gli scongiuri vanno bene, ma bisogna esagerare: «Qualcuno dice che ho già vinto la Coppa e che potrei stare a casa perché tanto gli altri non mi possono raggiungere. Questi discorsi mi piacciono, anche perché ho corso quattro gare in due mesi e la dell'attesa mi sta pesando parecchio. Però credo che siano stressati anche i miei avversari. Saltando i Mondiali, era meglio anticipare qualche gara».

Alberto Tomba si è lamentato per la pista e il cambio di fuso orario: è un buon segno, vuol dire che si sta caricando

Magari qui a Furano, ha aggiunto Alberto, dove a quanto pare non si sono problemi di neve. Ci sono invece, per lui, altre porte da abbattere. Per esempio, Tomba non ha mai vinto in Giappone. Dopo aver conquistato Adelboden, ecco che Alberto si prepara a compiere un'altra impresa: «Ho 106 punti di vantaggio su Kaelin nella classifica di gigante, e dunque potrei tornare dal Giappone la coppa di specialità: ma io stavolta mi accontento del podio, benché tutti quasi si aspettino la . Dopo tanti successi, mi sembra che possano bastare un 3° o un 2° posto. In quanto alla prima vittoria giapponese, beh, abbiate fiducia: ho due gare a disposizione, gigante e uno slalom: una delle due andrà bene».

Carlo

CARTELLINO ROSSO

DOMENICA prossima Eva Orlowski e altre venticinque pornostar assisteranno in tribuna alla partita tra la Juventus e il Napoli, con intenti, diciamo così, promozionali visto che la prossima settimana nel Palastampa adiacente Delle Alpi si terrà la rassegna «luci rosse «Erotika». L'accostamento tra il calcio e le pornostar finora mi era proposto con la presunta love-story tra il colombiano Asprilla e la bella Petra, qui invece siamo a un rendez-vous in pubblico, di gruppo, e chissà quanto castigato dalla loro presenza le signore vorranno ricavare un po' di pubblicità. Secondo qualcuno potrebbe essere una trovata antiviolenza, secondo noi l'ovvia conferma che chi lavora nel calcio ha più tabù di chi lavora nell'industria del sesso: se le pornostar di andare allo stadio, quanti calciatori ammetteranno di essere andati a «Erotika»?

LA VIOLENZA NON HA CONFINI

L'Inghilterra è sotto shock dopo la battaglia di Dublino: 70 feriti, 44 teppisti arrestati

Europei in casa hooligan?

Major imbarazzato: mi vergogno

Due momenti del tafferugli a Dublino che hanno costretto l'arbitro a sospendere l'amichevole Irlanda-Inghilterra

Ma Havelange conferma il sì

«Un episodio non boccia Londra» E la Figc lancia uno spot in tv

LONDRA. Day after. Molti giornali scrivono che dopo i fatti di Dublino sarebbe temerario organizzare gli Europei su suolo britannico. Più d'uno è uscito con la parola «Vergogna» a tutta pagina. «Fermateli, non possiamo ospitare l'Eurocoppa '96», titola The Sun. E si continua: «Invitare le migliori squadra d'Europa è come invitare i tuoi amici in una gabbia di». Però governo e Federazione calcio si sono mobilitati per garantirsi che gli Europei non cambieranno sede. «Siamo in grado, con giuste misure di polizia e dovute precauzioni, di organizzare i campionati», ha sostenuto il direttore della Fa, Kelly. Ha poi ammesso che i fatti di Dublino costituiscono un grosso scacco, però noi dobbiamo organizzare il calcio per i tifosi. Non bisogna dare ai teppisti partita vinta. Dovrebbe essere la brava gente a spuntarla».

Ed ecco scendere in campo Havelange, Fifa. «Di togliere all'Inghilterra l'Eurocoppa '95 non se ne parla, le responsabilità per la violenza ricade sulle spalle delle forze dell'ordine. Le federazioni sono responsabili di ciò che succede in campo, ma gli spalti sono oggetto di attenzione delle forze dell'ordine o della polizia», ha detto. E ha aggiunto: «Tutto procederà come previsto. L'Inghilterra non merita di essere privata di un diritto per un problema localizzato e che può essere affrontato da autorità locali».

L'Uefa ha intenzione di prendere decisioni precipitose. Gli incidenti di Dublino saranno discussi in una riunione in marzo. L'indicazione di massima è che si proceda con l'organizzazione degli Europei in Inghilterra. Olsen, membro dell'apposita commissione, ha dichiarato: «I campionati devono svolgersi dove è stato stabilito. Un episodio non dovrebbe far deragliare i preparativi per Europa '96. Queste cose non succedono solo in Inghilterra. Basta analizzare o pensare a ciò che è avvenuto in Italia o in Francia». L'Uefa ha chiesto alle Federazioni inglese e irlandese di presentare presto rapporti sugli incidenti. L'Uefa non prenderà dunque decisioni senza le conclusioni dei due organi.

Intanto in Italia si cerca di combattere la violenza con gli spot (saranno 12) in tv: una insalinga, un ragazzo, una vecchietta e altri personaggi di vita quotidiana saranno protagonisti della nuova campagna che la Figc lancia come ulteriore contributo nel quadro di un ampio programma di interventi educativi che coinvolgerà il settore giovanile e scolastico della Figc, ma anche calciatori, allenatori ed arbitri. [r. c.]

NAUFRAGA IL MODELLO DI PESCANTE

MARIO Pescante, presidente del Coni, è un uomo potente e ascoltato in Italia. La sua sfortuna è che non lo conoscono in Gran Bretagna per cui l'equanimissimo dei suoi apprezzamenti («dobbiamo prendere esempio dagli inglesi che hanno debellato la violenza negli stadi», disse dopo l'accoltellamento di Genova), i bravi hooligans in due settimane hanno riaperto le risse: prima gli incidenti nel match tra il Chelsea e il Millwall, poi quelli molto più gravi scoppiati a Dublino, dove la polizia irlandese è stata sufficientemente pronta ad affrontare il problema dei teppisti al seguito dell'Inghilterra. Sono dimenticate la bravata di Cantona contro un tifoso avversario. Appena presentato, il «modello Pescante» ha mostrato i propri limiti. Non esiste una ricetta sicura contro la violenza che non sia nell'educazione degli sportivi: il resto è roba da Stato di polizia, non appena si allenta la guardia e la prevenzione-repressione perde qualche colpo (perché hanno concesso a teppisti già schedati, in buona parte nazi-skin, di raggiungere Dublino?) gli stadi tornano ad essere un terreno di battaglia. Bisogna rassegnarsi all'idea. E colpire il colpibile. Ad esempio, restando in casa nostra, i presidenti alla Sensi che alimentano il mito delle congiure a Palazzo o i giocatori alla Canio, che parlano di «arbitraggi scandalosi» dopo una partita come Genoa-Milan. Il tempo della riflessione, come voleva Pescante, è già finito: siamo tornati come prima. Più di prima. [m. a.]

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Inghilterra, e non solo quella calcistica, è in stato di choc dopo le prodezze dei suoi hooligans, che hanno dato battaglia mercoledì sera a Dublino costringendo l'arbitro a sospendere l'amichevole con l'Irlanda poco prima della mezz'ora di gioco. Un fenomeno che si credeva sopito è riesploso con sedili divelti e scagliati dalle gradinate, pestaggi ben documentati da filmati e fotografie. «La fine», dichiara un giornale inglese; e molti interrogativi calano sui campionati europei dell'anno prossimo che sono appunto in programma in Inghilterra, anche il presidente della Football Association, sir Bert Millichip, ritiene che una rinuncia equivarrebbe a riconoscere la vittoria degli hooligans. «Non c'è dubbio - ha detto - che ospiteremo i campionati. Ma non toglie che siamo molto amareggiati».

Il bilancio degli scontri, scatenati da un gol irlandese, è di settanta feriti: uno, un giovanotto di Nottingham, è molto grave per un trauma cranico. Un uomo di 60 anni è morto d'infarto, ma lontano dallo stadio. Gli arresti sono stati 41 (più tre tifosi irlandesi): 30 dei teppisti sono già comparsi ieri mattina davanti al tribunale di Dublino e sei sono stati rinviati a giudizio; gli altri sono stati impacchettati per l'Inghilterra. Ma anche sul ferry che riportava a Holyhead, come già sui traghetti che con pesante scorta di polizia hanno riportato la notte precedente un migliaio di tifosi in Inghilterra, ci sono stati disordini o scontri.

Un'inchiesta congiunta è stata lanciata dalle due federazioni calcistiche d'Inghilterra e d'Irlanda. Ma già affiorano i primi sospetti, le prime accuse. Da Londra si dice che la polizia di Dublino è stata avvertita: una cinquantina di teppisti si erano infiltrati fra i tifosi veri partiti al seguito della squadra. E un portavoce del servizio di sicurezza criminale ha indicato che fra gli hooligans di Dublino c'erano numerosi skinhead, aderenti a formazioni di estrema destra: Combat 18, National Front e British National Party. Ma ieri un portavoce del Bnp ha negato quell'accusa: «Soltanto perché c'è gente a cui piace sventolare la bandiera - ha detto - questo non significa che siano membri del Bnp. E' possibile che qualcuno, a Dublino, appartenesse al National Front, che però è un gruppo ormai frammentato e del tutto estraneo a noi».

Anche il primo ministro Major ha condannato la ferocia dei fans inglesi e in un messaggio al premier irlandese John Bruton ha chiesto scusa per quel comportamento «delinquenziale e imperdonabile». Quei tifosi, ha detto, sono «una vergogna che ci imbarazza. Non sono il vero volto della Gran Bretagna né dello sport britannico».

Ma tutti gli occhi sono puntati sull'Uefa, che ha già chiesto un preciso rapporto alla Fifa, sotto la cui giurisdizione si svolgeva l'incontro di Dublino. Anche se appare improbabile lo spostamento dei campionati europei, è certo che la federazione europea chiederà maggiori garanzie: più stretti controlli di polizia, ma anche una più scrupolosa segregazione dei tifosi sugli spalti. E qualcuno rispolverà l'ipotesi di carte d'identità magnetiche in tutti gli stadi.

Fabio Galvano

IN RISCHIO

Simone ancora interrogato

CHIAVARI. Il sostituto procuratore Massimo Terrile si è recato ieri per la seconda volta nel carcere di Chiavari per interrogare Simone Barbaglia, il tifoso milanista che il 29 gennaio accoltellò Spagnolo. Il nuovo colloquio, che è durato cinque ore, è nato dalla necessità di confrontare la deposizione resa da Simone con le testimonianze degli altri tifosi del Milan. In particolare, occorre stabilire la volontarietà o meno della coltellata mortale. All'uscita l'avv. Savi ha detto: «Sono stati ripercorsi tutti gli avvenimenti di quella domenica. Sostanzialmente non ci sono variazioni né nell'ipotesi dell'accusa, né nelle nostre tesi. E Simone ha ribadito che nessuno gli ha messo il coltello in mano: si è trovato al centro di una situazione che lui stesso si è creato. Non è vera la storia del calcio sferrato da Spagnolo: Barbaglia ha fronteggiato la vittima mostrando il coltello. Penso che il tifoso genoano si sarebbe fermato». [da. ba.]

I granata a Padova

Torna Rizzitelli «E' un esame di maturità»

TORINO. L'influenza ha messo a letto Fusone, Fusetto e Fusini, ma Sonetti conta di recuperarli a Padova, dove il Torino si trasferisce oggi pomeriggio dopo l'allenamento. Assenti gli sfortunati Scienza, Sogliano e lo squalificato Cristallini, sicuro il rientro di Rizzitelli, ripreso dal ko della scorsa settimana nell'amichevole di Lugano.

All'andata, proprio con il Padova, Rizzitelli visse una delle pagine più tristi della sua avventura in granata. Rampanti in «pol» in tribuna e il Torino vinse 2-0 (doppietta di Scienza), ma il primo risultato positivo non salvò l'allenatore che, dopo aver rifiutato Rizzitelli con il Monza ed essersi qualificato in Coppa Italia, venne esonerato.

A Foggia, in campionato, Rizzitelli realizzò i due gol di un successo importantissimo per lui e per il Torino. E ci fu chi insinuò che l'aveva dedicato a Rampanti. Lui nega. «Maligniità gratuite. Rampanti era stato leale con me. Non credeva nelle tre punte, lo dissi e sacrificò il sottoscritto a beneficio di Silenzi e Pelè. Il turn-over che accettai masticando amaro. Ma non ho mai colpa se Calleri ha poi deciso di affidare la squadra a Sonetti. Il mio allenatore, oltre a dimostrare che la formula 3 funziona, ha dato una scossone all'ambiente e ora il Torino riflette il suo carattere. Tuttavia dobbiamo trovare continuità di rendimento e di concentrazione, specie fuori casa e le piccole. A cominciare da Padova».

Rizzi-gol ha già 5 centri all'attivo e se gli fosse stata annullata una rete regolare, in rovesciata, a Napoli) o vuole migliorare il suo record in serie A (7 nella Roma), ma più che la gloria personale contano i tre punti: «Il Torino, per esprimersi al meglio, ha bisogno di tutto il collettivo. Padova per noi sarà un importante esame di maturità». [b. b.]

GENOA-MILAN

Marchioro replica

Di Canio duro con l'arbitro «E' un furto»

MILANO. La consegna è non commentare il comportamento dell'arbitro Beschin, reo secondo i milanisti di aver commesso una lunga serie di errori e di aver concesso un rigore inesistente al Genoa, rispettato da tutti tranne che da Di Canio. A scatenare la sua dura requisitoria è la tesi dei genoani, i quali si considerano a loro volta danneggiati dallo stesso arbitro.

«E' la fine del mondo - dice Di Canio - sostenere che Beschin ci ha favorito. E' ora di finirla con questi arbitraggi scandalosi. Ci sentiamo derubati solo per il presunto rigore di Rossi, ma perché siamo stati massacrati di botte senza alcuna tutela: vedi Simone, che ha preso tanti colpi per tutta la gara e il marcatore non è neppure stato ammonito».

Aggiunge Di Canio: «Se la gara doveva per forza finire in parità bastava dirlo prima e avremmo fatto a meno di giocare. Un arbitro così fa solo del male al calcio. Beschin non è all'altezza di dirigere questa partita».

Fronte la replica dello scudetto. Dice il ds Braida: «In questo momento dobbiamo essere prudenti, tranquilli, calmi per non esacerbare gli animi. Di Canio deve stare zitto. I giocatori pensino solo a giocare: al resto, eventualmente, penserà la società. Nella vita bisogna saper sopportare certe situazioni e rispettare i ruoli. Chi non lo fa denuncia una grave mancanza di cultura».

Le polemiche non scalfiscono il tecnico del Genoa Marchioro, che anzi conferma le dichiarazioni di mercoledì sera: «Non so quali parole abbiano fatto arrabbiare Di Canio. Io ho semplicemente analizzato la partita, esprimendo le mie opinioni, che ribadisco anche adesso: il portiere Rossi andava espulso, poiché ha commesso fallo da ultimo uomo». [r. s.]

Sconfitto il Bari

Juve promossa con due gol firmati Grabbi

VIAREGGIO. Grazie alla doppietta del solito Grabbi, la Juventus ha superato il Bari per 2-1 e si è così matematicamente qualificata per gli ottavi di finale della 47ª Coppa Carnevale. Forse il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto, considerando il buon secondo tempo della squadra barese, che ha attaccato a lungo. Ma i bianconeri, che hanno dovuto recuperare il gol iniziale di Ventola (giunto dopo soli tre minuti di gioco), sono parsi più determinati degli avversari. E anche più fortunati: sono stati infatti graziati al 43' di Bellavista, che si è fatto respingere da Squizzi un calcio di rigore.

Travolgente il Palermo, che ha superato per 8-0 la modesta squadra australiana del Marconi, mentre si è confermato su buoni livelli il Parma, vittorioso di misura sul Pumas. E' terminata invece a reti inviolate la sfida tra la Fiorentina e la Nazionale di C.

Con la doppietta siglata ieri, Grabbi (che aveva debuttato in A in Lazio-Juventus, realizzando un gol) guida la classifica cannonieri del torneo con sei reti e supera i due bomber bianconeri passato Cavallito (62') e Antolmi (79'), fermi a quota cinque.

Oggi è in programma la quinta giornata, che presenta, tra le altre partite, un interessante confronto tra Torino e Lazio: una sfida che potrebbe rivelarsi decisiva per il passaggio agli ottavi di finale. [a. b.]

Risultati di ieri: Padova-Perugia 0-2; Roma-Bayer 1-0; Fiorentina-Nazionale C: 0-0; Pumas-Parma:0-1; Marconi-Palermo: 0-8.
Programma di oggi: a Calenzano: Nola-Napoli; a Galciana: Milan-Southampton; a Viareggio: Inter-Brescia; a Montopoli: Reggina-Espagnol; a Barga: Yomiuri-Lucchese; a Montecarlo di Lucca: Torino-Lazio.

TOTOCALCIO

CAGLIARI-PARMA. I rossoblù sull'isola sono imbattuti da 11 mesi. Sul cammino del Parma c'è anche il pericolo Muzzi che va a segno con grande puntualità. **Indisponibili:** Lantignotti (C); Bucci, Brolin e Castellini (P).
CREMONESE-FIORENTINA. La squadra di Renieri, reduce dall'aver incolonnato 4 ko esterni, a Cremona vanta precedenti favorevoli (2 vittorie e un pareggio). **Squalificati:** Carbone (F). **Indisponibili:** Garzia (C).
FOGGIA-SAMPDORIA. I precedenti sono a favore dei rossoneri, il risultato più consueto è comunque il pareggio. **Squalificati:** Jugovic (S). Kolyvanov (F); Bertarelli (S).
GENOA-ROMA. Dopo il recupero con il Milan, archivieto un punto prezioso, i rossoblù ospitano Roma in salute, che però a Marassi ha sempre passato piuttosto misero. **Squalificati:** Statuto (R). **Indisponibili:** Ciocci e Marcolin (G).
INTER-BRESCIA. Il Brescia in trasferta ha ottenuto 2 pareggi e addirittura 7 sconfitte. A San Siro gli è contro anche tradizione: 14 tentativi, mai successo. **Squalificati:** Fontolan (I). **Indisponibili:** Dell'Anno, Bia e Sosa (I); Francini.
JUVENTUS-NAPOLI. Al Delle Alpi i bianconeri hanno sfiorato il pieno punti. Dalla loro parte, oltre al fattore campo, anche la classifica e l'archivio. **Squalificati:** Jarni (J). **Indisponibili:** Baggio (J); Boghossian (N).
LAZIO-MILAN. Bilancio abbastanza equilibrato e ricco di «x». Il Milan è imbattuto 11 giornate. La Lazio all'Olimpico non supera i rossoneri dal gennaio '78. **Squalificati:** Chamot (L). **Indisponibili:** Gascoigne e Bonomi (L); Boban, Savicevic e Van Basten (M).
PADOVA-TORINO. Nelle ultime 3 trasferte i granata sono andati costantemente ko. **Squalificati:** Cristallini (T). **Indisponibili:** Scienza e Sogliano (T)
REGGIANA-BARI. Per gli emiliani Ferrari è indispensabile vincere. Ai tranquilli pugliesi vanno bene due risultati su tre. **Squalificati:** Ricci (B). **Indisponibili:** Futre, Gambaro, Perlato ed Esposito (R).
ACIREALE-PALERMO. Nel derby dell'isola i padroni di casa rischiano pericolosi coinvolgimenti. Nel concorso pronostici il «2» tarda da 11 settimane.
LUCCHESE-CESENA. Forti del fattore campo i toscani puntano al sorpasso. In casa Lucchese non ha mai perso, in compenso fuori casa Cesena non ha mai vinto.
I grigi, contro la Pistoiese terza in classifica, cercano punti per una salvezza senza la coda dei play-out.
SPEZIA-SPAL. I liguri aspettano il successo ormai da sei partite, gli emiliani da quattro.

Bruno Colombero

N.

	scommesse 1ª	scommesse 2ª	(1)	(X)	(2)
1	Cagliari	Parma		X	
2	Cremonese	Fiorentina		X	
3	Foggia	Sampdoria	1	X	
4	Genoa	Roma	2		
5	Inter	Brescia	1		
6	Juventus	Napoli	1		
7	Lazio	Milan	1	X	
8	Padova	Torino	X	2	
9	Reggiana	Bari		X	
10	Acireale	Palermo	X		
11	Lucchese	Cesena	1		
12	Alessandria	Pistoiese	X		
13	Spezia	Spal	1	X	2

IL TEMPO

Il tempo continua a essere condizionato dal transito di veloci perturbazioni atlantiche. Ieri è prevalso il sole, oggi torneranno le nuvole e le piogge. Si salverà la giornata di domenica grazie all'intervento dell'alta pressione e dei venti di tramontana spazzeranno le nuvole quanto meno dai cieli del Nord e del Centro. Sulle regioni meridionali, invece, almeno nella prima parte della giornata, nuvolosità e locali precipitazioni, con tendenza al miglioramento.

	sereno	16°
CREMONA	poco nuvoloso, foschia	9°
FOGGIA	nuvolosità variabile	12°
GENOVA		12°
MILANO	, foschia	10°
TORINO	sereno,	11°
ROMA	sereno	14°
PADOVA	poco , foschia	10°
REGGIO	nuvoloso, foschia	11°
ACIREALE	poco nuvoloso	15°
LUCCA	poco nuvoloso	12°
ALESSANDRIA	sereno, foschia	10°
LA SPEZIA		12°

1 1 1 2 X 2 1 X X X 1 2

Colonna vincente concorso n° 7 del 12.2.'95.

DOMENICA SCORSA VINTI...

Dai 12 60.394.000

dagli 11 1.900.000

dai 10 165.000

totip

SE NON GIOCHI, NON VINCI!

Euroclub di basket: per la Buckler, ko ad Atene, ultima spiaggia in Spagna

Bologna, addio Coppa?

Pesaro invece fa il blitz a Lisbona

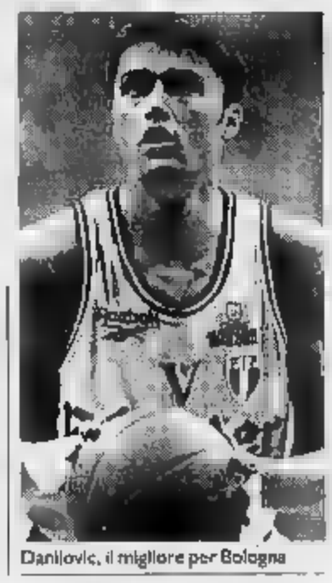
Nell'Euroclub, giunto ieri sera al penultimo turno della fase che porta ai quarti di finale, sconfitta della Buckler Bologna in casa dell'Olympiakos Pireo (69-64) e successo esterno della Scavolini Pesaro contro il Benfica Lisbona (58-86). Per passare il turno i tricolori dovranno ora vincere assolutamente nell'ultimo turno sul campo della Joventut Badalona (peraltro già virtualmente eliminata), mentre i pesaresi potrebbero anche perdere a Salonicco contro il Paok, anch'esso però ormai fuori gioco.

La Buckler, priva di Abbio, sognava la grande impresa, ma giocare nei roventi palasport ellenici (15 mila spettatori ieri sugli spalti) e contro arbitri sempre condizionati dalla bolgia che hanno intorno non è facile. Ciononostante Bologna era partita bene, sfruttando la buona vena di Binelli e Danilovic contro la difesa a zona dei greci. Spesso in vantaggio fino al 7' ma sempre con margini esigui, la Buckler ha però cominciato a subire l'arrembaggio di Johnson (incontenibile per Danilovic), l'ucraino Volkov (già professionista nella Nba ed ex straniero a Reggio Calabria), il giraffone Fassoulas e i naturalizzati Tomic e Turlac (a proposito: perché molti Paesi europei hanno le naturalizzazioni facili, mentre il nostro basket continua a considerare stranieri anche giocatori nati all'estero ma ormai in possesso di regolare cittadinanza italiana?).

La Buckler ha così cominciato ad accusare passivi sempre più pesanti (18-12 al 9', 28-18 al 12', addirittura 47-32 al 19'), recuperando qualcosina allo scadere del 1° tempo (47-36), dopo che i due arbitri avevano permesso molto ai padroni di casa e invece punito anche i sospiri dei bolognesi. La velleità della Buckler sono però sfumate in avvio di ripresa, quando ancora Johnson (già 19 punti al riposo) ha messo a segno subito due bombe, mentre Danilovic è arrivato al 4° fallo: 59-38 al 24', poi 84-55 al 36' e partita tutta da dimenticare per Bologna.

E' andata molto meglio alla Scavolini, che in Portogallo non ha avuto problemi contro il Benfica Lisbona grazie soprattutto a Riva (17 punti) e Magnifico (16).

Ieri sera, in campo nazionale, si è completato il 25° turno di serie A2: Polti Cantù-Teamsystem Rimini 70-75, Olitalia Fo-Brescialat Go 100-90, Jeoplastic Na-Turboair Fabriano 90-69, Francorosso To-Bancosardegna Ss 96-93, Pavia-Floor Pd 84-99, S. Benedetto Ve-Caserta 82-87, Udine-Auriga Tp 77-80, Aresium Mi-Menestrello Mo 95-77. Classifica: Polti, Teamsystem, Aresium 34; Caserta 32; Olitalia, Jeoplastic 30, Bancosardegna, Menestrello, Francorosso 28; Floor 26; Turboair 24; S. Benedetto, Brescialat 20; Auriga 16; Udine 10; Pavia 8. Sempre ieri l'incontro tra i presidenti della Lega basket Allievi e dell'associazione giocatori Solfrini ha scongiurato lo sciopero del campionato annunciato per domenica sul caso Pavia, società di A2 che continua a schierare la squadra juniores per lo sciopero dei titolari che non ricevono lo stipendio da mesi. [g. vib.]


Danilovic, il migliore per Bologna

CAMPIONATI DEL MONDO

Crolla in casa la squadra italiana (Carrara 43°, Pallhuber 79°, la Santer 34ª) nelle gare più attese

Biathlon, gli azzurri restano impallinati

Il ct Prukner: «Traditi da una nevicata e incapaci di reagire»

ANTERSELVA
DAL NOSTRO INVIATO

Persino Bumsi, l'orsetto bruno mascotte dei Mondiali, è impallidito nel vedere i risultati della squadra italiana, uomini e donne, nelle due gare più importanti della rassegna fridata. Affondati inesorabilmente, come colpiti da una specie di maledizione, gli azzurri hanno sciato e tirato come turisti della domenica. «Un disastro», è stato il commento finale del delusissimo Willy Pallhuber, che quest'anno aveva vinto una gara di Coppa ed era sempre entrato nei primi dieci. Ieri ha chiuso al 79° posto, quintultimo di 81 concorrenti. Ma il migliore, Pieralberto Carrara, è andato molto più vicino al podio, 43°, superato anche da ungheresi e sloveni, gente che solitamente guarda dall'alto in basso.

«La peggior giornata della nostra vita sportiva», ha commentato un sorriso strano, da Gioconda, stampato sul volto, Ubaldo Prucker, ct che se fosse un allenatore di calcio sentirebbe la sua panchina tremare. «Ci ha tradito l'improvvisa, furiosa nevicata giunta poco prima del via. E non siamo stati capaci di reagire, di cambiare qualcosa. Gli atleti stavolta non hanno responsabilità». Ci è venuto da chiedere chi è che ha sbagliato. Ma non c'è stata risposta. Prucker comunque si è tirato fuori dalla mischia: lui era impegnato a fare il direttore di gara. Come Arrigo Sacchi durante un incontro della nazionale facesse l'arbitro in un'altra partita...

Gli sci degli italiani sembravano chiodati. «A un certo punto - ha raccontato il valdostano Farcoz (78°) - ho visto uno che mi passava come se io fossi fermo. Era partito un minuto dopo di me e avevo percorso ben pochi dei venti chilometri della gara. Ho cercato di resistere ma non ci sono riuscito. Mi ha lasciato come un paracarro sul bordo della pista. Così sono arrivato al poligono stremato».

La stessa cosa, più o meno, è successa ai compagni di squadra. Per cui anche nel tiro è stata una débâcle: Carrara 3 errori, Zingerle (64°) 4, Favre 6, Pallhuber 7. Ma anche se avessero azzeccato tutti i centri, visti i tempi ottenuti nel fondo, nessuno si sarebbe piazzato nei primi dieci.

E non è andata meglio fra le donne, sui 15 km. Non si aspettava molto da Pallhuber (41ª), Vidi (64ª) e Schwingshakl (72ª). Ma il 34° posto di Nathalie Santer è un'offesa al talento della ragazza.

Una giornata nerissima e senza colpe agli sci. Troppi errori con la carabina. Nathalie ha mancato 5 bersagli su 20.

C'è comunque chi ha fatto festa. I vincitori per esempio: il ventunenne Tomasz Sikora, polacco, operaio meccanico in una miniera di carbone di Katowice e Corinne, detta Cocò, Niogret, francese, doganiere ventiduenne di Nantua, che aveva già preso la medaglia d'oro a squadre ai Giochi di Albertville. Bravi sugli sci e al tiro. Complimenti. Per gli azzurri prova d'appello domani nelle gare sprint, cioè più corte e con meno tiri. Speriamo.

Cristiano Chiavegato

Davis, nuove voci

Con gli Usa a Milano? Sì, no, forse

MILANO. Giornata di sussurri tra gli indoor di Milano. Sull'«affare» Davis - il presidente Galgani ha già scelto Palermo per il match con le stelle Usa a marzo, la squadra e l'Img vogliono Milano - i giocatori promettono di parlare, poi tengono la bocca cucita. Per sincerarsene arriva addirittura Panatta dopo il bel match vinto da Brandi e Pescosolido su Whaton e Kinnear e, con l'indice sul naso, ordina il silenzio ai suoi doppisti. Da Faenza, in attesa di arrivare a Milano stamattina assieme al suo coach Leitgeb, Gaudenzi tiene le labbra sacchiuse: «Milano mi piace, ma la decisione dev'essere comune. Non ho pregiudizi su Palermo, quello che mi fa arrabbiare è che la Fit aveva già deciso la sede un mese prima che battessimo i ceki». L'ultima chance che resta oggi ai giocatori è di ingaiare la Fit chiedendo di giocare sul sintetico al coperto, spiazzando Palermo. Però a Napoli s'era già parlato di terra rossa: «Non da parte dei giocatori - replica Andrea - l'argomento per me è ancora apertissimo...». Una mezza dichiarazione di guerra.

Voci anche in casa Fit: sei consiglieri su nove sarebbero pronti a sconfessare Galgani. Nessuno, però, è disposto a giurare sulla fermezza di carattere degli scudieri federali. Si potrebbe allestire anche un campo in terra al Foro Italico, o al Palaeur di Roma - suggerisce Brandi, che preferirebbe affrontare il doppio Usa sul lento - e il costo, come spiega il direttore del torneo Palmieri, sarebbe di appena 25 milioni.

Il torneo intanto scorre pigro: Becker liquida Agenor, Forget vince una stupenda partita con Volkov, e il nervosissimo Ivanisevic in attesa di operarsi al ginocchio fra due settimane sudano per due set contro Pioline.

Alessandro De Giorgi

SPORT **FLASH**

Forse decade decreto contro violenza stadi

ROMA. Il decreto sulla violenza negli stadi forse decadrà. La Camera, infatti, non ha approvato ieri il provvedimento rimandandone l'esame a lunedì 20. Anche se fosse approvato in quella seduta il decreto dovrebbe tornare al Senato per la conferma.

Ciclismo, la Val d'Aosta oggi premia Pantani

Stasera ad Arvier, Paese di nascita di Maurice Garin, il valdostano emigrante che da spazzacamino al fece ciclista e vinse il primo Tour de France, una giuria di cui fanno parte anche giornalisti de L'Equipe, assegnerà a Marco Pantani il premio al corridore che, come combattività e intraprendenza, più si avvicina a Garin.

Citterio 1° a Marsiglia Baffi-sprint in Spagna

Vittorie italiane in Francia e Spagna. Giuseppe Citterio ha vinto allo sprint il «Classic Haribos». Alla Ruta del Sol, secondo successo per Baffi, in volata su Colombo.

Sci, oggi in Svezia la libera femminile

AARE. La tedesca Seizinger e le svizzere Zeller e Schneider, tenteranno oggi nella libera di riaprire la caccia alla coppa del mondo dopo la sosta forzata provocata dall'annullamento dei Mondiali.

Giochi della gioventù Avanzano i piemontesi

AURONZO. Riscatto dei piemontesi ieri ai Giochi della Gioventù. Nel gigante maschile vittoria di Terzulo mentre negli studenteschi, doppietto di due alunni del liceo D'Ambrois di Sauze, Daniele Clotaud e Luca Reymond.

Belmondo e Albarello vincono i tricolori

TESERO. Stefania Belmondo e Marco Albarello sono i nuovi campioni italiani nella 15 km e 30 km a tecnica classica.

SALDI
Schenone
Sport
EFF. COM. LEGGE 80
SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI
SCONTI dal 20% al 60%
ALCUNI ESEMPI:
Salopette sci fine serie migliori marche
L. 124.000 L. 199.000 L. 49.000
Giacca FILA 6067 interno staccabile
L. 302.000 L. 209.000
Giacca FILA microfibra/polar reversibile
L. 298.000 L. 150.000
Giacca COLMAR in ENTRANT
L. 310.000 L. 150.000
Tute sci FILA e VOLKL
L. 379.000 L. 229.000
Sci SL/RC WORLD CUP VACUM 94/95
L. 930.000 L. 549.000
Sci ELAN MONOSCOCCA R3/R5
L. 770.000 L.
Sci ELAN ULTRA + M 27
L. 280.000 L. 179.000
Sci monoscocca KASTLE TCX6
L. 389.000 L.
Sci FISCHER ST2 + TYROLIA 580
L. 495.000 L. 300.000
Sci VOLKL LEOPARD
L. 480.000 L. 259.000
Scarponi TECNICA
L. 530.000 L. 329.000
Scarponi XR9
L. 575.000 000
Scarponi NORDICA
L. 210.000 L.
Scarponi ROSSIGNOL vari modelli
L. 189.000 L. 200.000 L. 79.000
Sci VOLKL P10
L. 865.000 L. 499.000
Le migliori marche
FILA adidas VOLKL TECNICA MARKER KASTLE patagonia NORDICA COLMAR BF FISCHER HENRI LLOYD LANGE ROSSIGNOL SALOMON
Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778

A TORINO, IN VIA GORIZIA 58, PARTE OGGI UNA GRANDIOSA PROMOZIONE

SCATTA CARNEVALE
SCATTA DA VIDEURO

PORTA LE TUE FOTO DA VIDEURO, DA OGGI FINO AL 4 MARZO
POTRAI APPROFITTARE DI QUESTA IRRIPETIBILE OFFERTA.

SVILUPPO ACCURATO DIAPOSITIVE

CONTROLLO MACCHINA FOTOGRAFICA

LAVORAZIONI SPECIALI fotomontaggi

OFFERTA VALIDA FINO AD UN MASSIMO DI 5 RULLINI

STAMPA FOTO

A COLORI SU CARTA **KODAK**

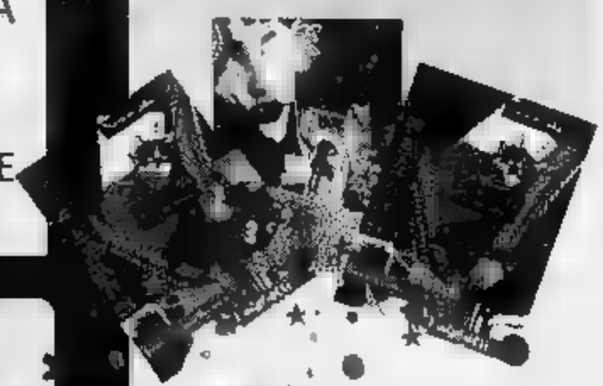
L.200 CADUNA IVA COMPRESA

SU CARTA LUCIDA FORMATO 10x15 DA NEGATIVO 35 mm
ESEMPIO: RULLINO 12 POSE A L. 2.400 COMPLESSIVE
24 POSE L. 4.800 COMPLESSIVE - 36 POSE L. 7.200 COMPLESSIVE
ESCLUSO SVILUPPO NEGATIVO (L. 2.500)

RIVERSAMENTI DA VIDEO 8 A VHS

RIVERSAMENTI DA FOTO A COLORI E DIAPOSITIVE SU CD

SONO A DISPOSIZIONE ALBUM "I RIGHETTI".

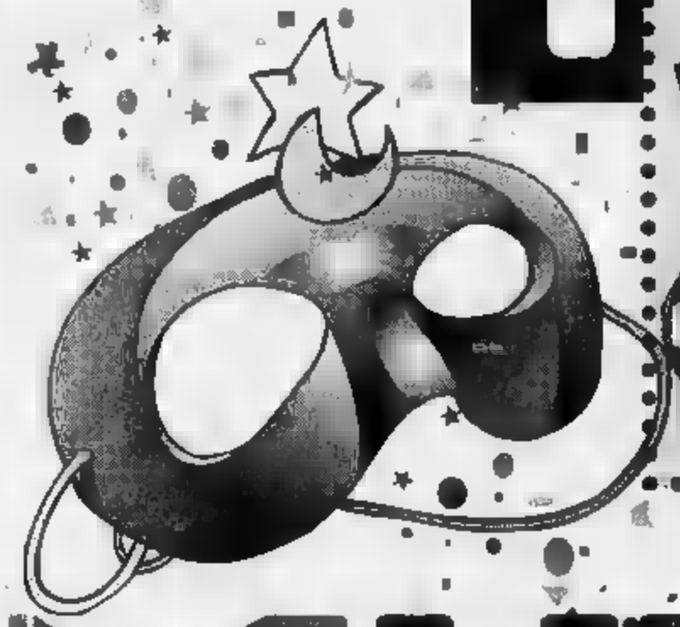


PREZZO PAZZO DI CARNEVALE 69.000 LIRE IVA COMPR.

MINOLTA

Macchina Foto Compatta Riva - Avanzamento, riavvolgimento pellicola automatici - Spia corretto inserimento pellicola - Flash incorporato - Impostazione automatica sensibilità DX.

FUOCO FISSO 35 mm



VIDEURO

VIDEURO | **TORINO** - VIA GORIZIA, 58 - Telefono (011) 36.31.63 (10 linee r.a.)
ZONA SANTA RITA (entrata e parcheggio interno, via Mombasiglio 79)

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-015354

IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL SAB DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 16.

MAGAZZINI CAPPETTA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
SALDI DAL 20% AL 50%
TUTTE LE TAGLIE ANCHE CALIBRATE DAL 46 AL 64
Via Pragelato n. 19 - TORINO
Orario 15.30-19.30

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 17 Febbraio 1995 pag. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

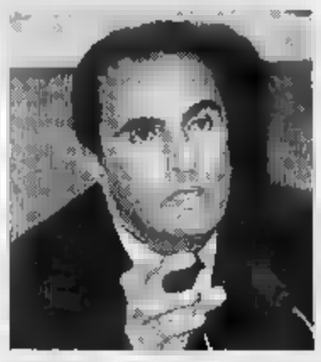
MAGAZZINI CAPPETTA
ABBIGLIAMENTO
SALDI DAL 20 AL 50%
SULLE MIGLIORI MARCHE
Via Pragelato n. 19 - TORINO
Tel. 38.33.707
Orario 15.30-19.30

Alla Crocetta preoccupazione tra i commercianti per il progetto del Comune

Trasloca il mercato chic

Andrà sopra il passante ferroviario

La chiesa della Crocetta è soffocata dalle auto e dalle bancarelle, l'assessore Franco Corsico ha un piano per il mercato



E presto arrivano caro parcheggi e nuovi sensi unici

Corso Mediterraneo angolo corso Peschiera. E' il nuovo indirizzo del mercato della Crocetta. Fra meno di due anni le bancarelle più chic della città si trasferiranno dove sorge il cantiere del passante ferroviario. Ma in attesa dello spostamento-rivoluzione (alla sede del quartiere già piovute decine di telefonate di commercianti preoccupati) il Comune ha pronto un progetto di «riordino» del mercato e di tutta la viabilità della zona.

Lo ha annunciato ieri l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico: «Non c'era mercato torinese che più avesse bisogno di un intervento di riorganizzazione: quelle bancarelle rinomate attirano troppo pubblico e così la mattina è diventato impossibile circolare». E aggiunge: «Non c'è più rispetto per la chiesa di corso Einaudi, soffocata dalle automobili che parcheggiano fin quasi i gradini, e nelle vie laterali la sosta in doppia fila e davanti ai passi carrai è diventata la norma».

E così, su proposta dei residenti, che tessero più dalla situazione, il Comune ha confezionato un progetto di rivoluzione della viabilità. Da aprile scatterà il caro parcheggio: anche quello sollecitato da chi abita in attraverso una raccolta di firme. In primo tempo i parcometri funzioneranno soltanto al mattino, quando appunto c'è il mercato. Inoltre, presto, tutte le vie che circondano la piazzetta delle bancarelle (per esempio via Caboto, via Cassini, via Marco Polo) diventeranno a senso unico: «In questo modo potremo organizzare una sosta a pettine, ospitare più auto e eliminare il malcostume della doppia fila» dicono al settore tecnico IX. Con la riorganizzazione dell'intera area il Comune conta di creare parcheggi in più e regalare più superficie da destinare al mercato. «Questa comunque sarà una soluzione transitoria, in attesa del grande spostamento del '97» precisa Corsico.

Ma come hanno commentato in Circoscrizione l'idea di trasferire il pianeta-mercato a mezzo chilometro (in linea d'aria) di distanza? Secondo il neopresidente del quartiere Gian Paolo Bocchatti si tratta di un'arma a doppio taglio: perché fino a quando non verrà realizzato non si può prevedere come reagiranno sia la gente comune sia gli operatori del settore». **[e. min.]**

IN PRIMO PIANO

Senza i figli si è uccisa

Nedzia Sulejmanovic, 32 anni (nella foto), era una singara musulmana scappata dalla guerra, arrivata a Torino oltre due anni fa con un bambino, Siad, che oggi ha 12 anni. A qualche decina di chilometri da Sarajevo aveva lasciato il marito e i tre figli più piccoli. Nedzia aveva pensato che, una volta arrivata in un Paese sicuro, le sarebbe stato consentito di mettere in salvo il resto della sua famiglia. Invece, pochi mesi dopo essere approdata al campo di strada dell'Arrivore, della sua famiglia rimasta in Bosnia non ha più saputo nulla. Non retto al dolore, alla disperazione di non avere più notizie dalla Bosnia dei suoi bambini e si è uccisa, impiccandosi a un albero sul ciglio del torrente Stura, a pochi passi dal campo dell'Arrivore. **M. T. Martinengo A PAG. 35**

IL CASO

AUTOMOBILISTI MALEDUCATI

Nessuno rispetta i divieti: da due anni conteso un rettangolo d'asfalto davanti a scuola

Sosta negata all'handicappato

La battaglia d'una madre per il suo bimbo

In un anno oltre 6 mila multe sugli spazi protetti

Il posteggio di c.so Svizzera davanti alla Manzoni è spesso occupato

CHI RUBA IL POSTO (Contravvenzioni dai vigili nel 1994)

GENNAIO	589
FEBBRAIO	656
MARZO	714
APRILE	570
MAGGIO	508
GIUGNO	509
LUGLIO	505
AGOSTO	168
SETTEMBRE	629
OTTOBRE	666
NOVEMBRE	651
DICEMBRE	344
Totale	6561

DA circa due anni, ogni giorno, quando accompagno il bimbo handicappato a scuola, scopro che qualcuno si è preso il posteggio riservato». La signora Mariuccia P. non ne può più, invoca giustizia. Il posteggio riservato in Svizzera di fronte alla elementare Manzoni e al mercato rionale, il Comune l'ha concesso perché le manovre per spostare Santhya, 8 anni tetraplegico spastico, seconda elementare, sono lunghe e complicate. Anche se interviene la maestra d'appoggio con il passeggino per fare più in fretta. Si ripetono identiche alle 8,20 e alle 12,20. Ogni volta è una avventura.

Quella piccola isola destinata a un bimbo sfortunato, è occasione di arroganza per chi dimostra rispetto verso gli altri: abitanti della zona, gente che va al mercato per fare la spesa, ambulanti.

La signora Mariuccia: «Sovente sono costretta a fermarmi in mezzo alla strada bloccando il traffico fra il marciapiede e la fila di banchi del mercato. Ho ricevuto e insulti. Sempre più spesso, per evitare complicazioni, comincio a girare intorno all'isolato verso le 11 in attesa che si liberi uno spazio prima dell'uscita del bimbo. Ho chiesto l'intervento dei vigili urbani, loro dicono di avere pochi uomini...».

Quel rettangolo di asfalto per restare a disposizione di Santhya durante l'ingresso e l'uscita da scuola dovrebbe essere piantonato. Impossibile. «Noi facciamo sorveglianza di fronte alla Manzoni - spiegano alla sezione dei vigili di via Bossi -. Ma abbiamo soltanto uomini per l'intera area di San Donato. Siamo davvero in pochi».

Quel bimbo sfortunato e la sua mamma sono gli unici subire l'arroganza degli automobilisti. Gli spazi riservati ai veicoli di persone invalide rilasciati dal Comune sono 1494. Le contravvenzioni nel 1994 sono state 6561.

Delle mila rimozioni con il carro attrezzi, circa 3000 riguardano macchine che occupavano abusivamente gli spazi destinati agli handicappati. Non si può dire che i vigili stiano a guardare.

Dicono al Comando di corso XI Febbraio: «Egoismo e maleducazione sono i veri nemici. Noi interveniamo ad ogni segnalazione o quando il vigile fa il suo giro nel quartiere. Sarebbe necessario un controllo a tappeto 24 ore su 24». Un esempio di maleducazione? «Di fronte all'Università in via Sant'Ottavio gli spazi riservati sono regolarmente occupati».

Maria Valabrega

Il Signor G.

Sotto accusa il croupier

E' bufera sul caso del «Signor G.», il giocatore del Casinò di Saint-Vincent. Il croupier-sindacalista che aveva parlato di presunte puntate da capogiro (anche 250 miliardi l'anno) è sotto accusa da parte dell'azienda e si è dimesso dal sindacato. **G. Armand-Pilon A PAG. 37**

DRAMMA

Drogato

Tenta 5 volte di uccidersi

Disperato e deluso, ha scritto una struggente lettera di addio alla madre. Poi ha cercato la morte. Cinque volte in ventiquattr'ore, ma non ce l'ha fatta. Ora è in ospedale, fuori pericolo. E' la storia di Angelo B., 28 anni, di Vinovo, tossicodipendente. **A. Conti A PAG.**

Ufficiale

Giardiniere volontario

Un ex tenente colonnello dei carristi di anni si è scoperto un «pollice verde» e da un polo d'anni provvede di persona, come volontario, a tenere in ordine le aiuole del giardino di piazza Carducci: stufo di vederle trasformate in letamaio.

L. Re A PAG. 37

ELEZIONI

Sindaci

Progressisti in campo

I sindaci progressisti eletti in Piemonte scendono in campo, su invito di Castellani, in vista delle elezioni regionali. L'appuntamento è per martedì sera alla Galleria d'Arte Moderna, seguendo l'esperienza della Convenzione Democratica Nazionale. **M. Tropeano A PAG.**

Regina
SCARPE BORSE ACCESSORI
COLLEZIONE
Primavera - Estate
1995
GUIDO PASQUALI MILANO
William
PAQUETAGE
Robert Clergerie
Guido
SPACE
SCOOTER
accessorio DIFFUSION
NO NAME
SARTORE
Sartore Sisters
Via Villa della Regina, 31 - 10131 TORINO - Tel. 011/819.30.29
Giovedì orario continuato

Smembrati i ricordi ottocenteschi degli anni d'oro in Val di Lanzo

Addio al salotto rosso della Duse

Venduti gli arredi dello storico albergo di Balme

L'attrice Eleonora Duse trascorreva le sue vacanze all'hotel «Camusot»

Le Valli di Lanzo perdono un pezzo dalla loro storia. Pochi giorni fa è stato venduto a un antiquario il «salotto rosso», preferito da Eleonora Duse, che da più di mezzo anni arredava gli interni dello storico albergo «Camusot» di Balme. Pezzi unici che nel secolo scorso stati fatti costruire per il locale. La «bomboniera ottocentesca», composta da divani e poltrone, era il simbolo di periodo d'oro del turismo in Val d'Ala. Quelle sale, famose perché frequentate da personaggi di spicco dell'Italia di inizio secolo, ora sono rimaste vuote. Anche il «salotto rosso» è trasformato in un ricordo, come gli altri che vivevano nella di Maria Bricco, la «tabachina», l'ultima testimone vivente di quegli anni, che servì a tavola il re Vittorio Emanuele III quand'era ancora bambina.

Su quei divani si sedettero a accompagnati dalle note di un'orchestrina, l'attrice Eleonora Duse nelle lunghe attese che precedevano le sue fughe d'amore con Gabriele D'Annunzio, lo statista Quintino Sella, di ritorno dalle sue escursioni, il poeta Giosuè Pascoli, Guido Reì, famiglia reale impegnata nelle battute di caccia e più tardi anche il presidente della Repubblica Luigi Einaudi.

1904 trascorse l'estate a Balme anche Francesco Tamagno: «Venni, vidi e non vinsi», scrisse sul registro dopo aver una partita bocce. Non è rimasto nemmeno il tavolino dove nell'agosto del 1890 il poeta Giosuè Carducci, vecchio e stanco, compose la poesia «Sconforto».

Dopo la chiusura di due anni fa, il «Camusot» non ha più riaperto i battenti, nonostante i proprietari ne avessero tentato un uso diverso. L'albergo fu fondato nel 1870 dal balmese Stefano Bricco, grande di camosci, quando Balme era la principale stazione sciistica del Piemonte. Da allora è sempre continuata la gestione della famiglia Bricco fino alla metà degli anni Ottanta.

«Quelle che si raccontano sono tutte storie legate al passato - tiene a precisare Armanda Garimoldi, la proprietaria dello storico albergo -. La realtà è ben diversa, smettete di pensare agli affari della mia famiglia». Conclude: «Gli arredi sono di mia proprietà e decido io cosa farne».

Gianni Giacomino

SALDISSIMI
nelle PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI SALDISSIMI

IMMIGRAZIONE

I CAMPI NOMADI DELLA CITTA'

Tragedia al campo nomadi: da due anni non aveva più notizie dei bambini

Da Sarajevo a Torino, per morire

Lontana dai figli, profuga bosniaca s'uccide

Nedzia Sulejmanovic al centro della foto grande a sinistra. A fianco l'unico figlio che l'ha seguita a Torino. A destra l'albero al quale s'è impiccata

Nedzia, 32 anni sperava di mettere in salvo il resto della famiglia L'angoscia l'ha vinta

A tutti ripeteva: «Dove sono? Saranno ancora vivi? Li rivedrò?»

E' uscita nella notte, Nedzia, con un pezzo di corda in mano. Ha attraversato il campo dove gli altri zingari stavano dormendo. Poi, sul ciglio del torrente Stura ha scelto un albero, ha fatto un nodo e s'è lasciata cadere. Il mattino dopo, sabato, l'hanno trovata lì. Pareva seduta a guardare la corrente, pensando come sempre ai suoi figli lontani, da qualche parte intorno a Sarajevo. O forse morti, chissà. Tre bambini che due anni fa, quando lei era partita dalla ex Jugoslavia sperando di aprire loro la strada della vita, avevano due, quattro e sei anni. «Dove sono i miei bambini? sono ancora vivi? li rivedrò?» continuava a chiedersi Nedzia. Ogni giorno, ogni ora. Finché la notte la speranza l'ha abbandonata.

Nedzia Sulejmanovic, 32 anni, è stata sepolta ieri. Era una zingara musulmana scappata dalla guerra, arrivata a Torino oltre due anni fa con un bambino, Sind, che oggi ha 12 anni. A qualche decina di chilometri da Sarajevo aveva lasciato il marito e i tre figli più piccoli. Nedzia aveva pensato che, una volta arrivata in un Paese sicuro, le sarebbe stato consentito di mettere in salvo il resto della sua famiglia. Invece, pochi mesi dopo essere approdata al campo di strada dell'Arrivore, della sua famiglia rimasta in Bosnia non ha più saputo nulla.

«La guerra in Jugoslavia fa vittime anche qui» dice Remzija Sulejmanovic, zia della giovane donna. «Anche i quattro bambini bruciati nella roulotte, a Milano, erano profughi. Di loro qualcuno è riuscito a dire "sono morti quattro ladri"». Guarda le fotografie di Nedzia scattate in un giorno di festa nel campo. «Mia nipote è morta di disperazione. Piangeva sempre, non sopportava di non sapere che fine avessero fatto i bambini e il marito. Ricordo le sue lacrime che cadono nel piatto. Ricordo che chiedeva l'elemosina per strada e piangeva». Sul campo di strada dell'Arrivore, sulle sue baracche, il suo disordine, i bambini, le donne e gli uomini in lutto, il sole sta tramontando. All'«albero di Nedzia» qualcuno ha appeso un mazzo di fiori gialli. Elisabetta, la bambina che ci ha accompagnati per mano a vederlo, dice «qui siamo tutti molto tristi. Nedzia era buona, voleva molto bene a noi bambini».

«La sera veniva nella mia baracca a vedere la televisione» ricorda Remzija, presidente dell'associazione "Romani Buci". «Guardava le immagini della guerra nei telegiornali, e mi chiedeva di tradurle i commenti. Ogni volta in lei si aggiungeva nuovo dolore. Io dico: sarebbe stato meglio che fosse morta in Jugoslavia, con i suoi figli. Non è giusto dividere le famiglie, ma chi non ce la fa a resistere».

La presidente dell'associazione che lavora per dar voce agli zingari, per difendere la loro cultura ed i loro diritti, ricorda: «Con mia nipote eravamo state in questura per chiedere se era possibile far venire qui i suoi figli. Ci hanno detto che senza residenza e senza lavoro non c'era niente da fare». Ancora: «Io sono in contatto con la Croce Rossa, ogni tanto riesco ad avere qualche lettera dai miei parenti rimasti laggiù. Ma dei bambini e del marito di Nedzia non siamo riusciti a sapere niente: scomparsi. Solo all'inizio qualcuno mi aveva detto che il marito era stato mandato a combattere».

La riflessione abbraccia tanti casi (sono circa 200 oggi i profughi che vivono nei campi di strada dell'Arrivore e in strada dell'Aeroporto): «Nei primi tempi della guerra, quando il Comune si accorgeva che ospitavamo dei profughi, chiamava la polizia per farli allontanare. Anche se abitiamo tra i topi e l'immondizia, questo è pur sempre campo comunale. Ma come avremmo potuto rifiutare di accogliere i nostri parenti in difficoltà? Dopo un po' di tempo, a chi arrivava dalle zone di guerra hanno dato un permesso di soggiorno che non serve a niente. Non serve a far venire qui i membri della famiglia rimasti dove si continua a sparare».

Maria Teresa Martinengo

LA STORIA

UNA VITA DA GETTARE

Il giovane si è salvato, ora è ricoverato all'ospedale

Sconfitto dall'eroina cerca 5 volte la morte

Il dramma in ventiquattr'ore «Sono nato storto, tutto è inutile»

Ha perso la battaglia con l'eroina. Nonostante gli aiuti, le cure, l'attenzione di tanti amici. Disperato e deluso, ha scritto una struggente lettera di addio alla madre e destinato ogni suo oggetto ad un amico od un parente. Poi ha cercato la morte. Cinque volte in ventiquattr'ore, ma non ce l'ha fatta. E' in ospedale, fuori pericolo.

La storia di Angelo B., 28 anni, di Vinovo, è quella di altri ragazzi sbandati. Una difficile convivenza con la scuola, un rapporto molto più facile con l'eroina, una strada cosparsa di denunce ed arresti. Poi il trauma della morte del padre, suicida. E persino qualche fatto clamoroso, come un rodeo automobilistico due anni fa in corso Moncalieri, quando sotto gli effetti di droga ed alcol aveva cercato di sfuggire ad una gazzella dei carabinieri con una Panda, provocando un maxi incidente con feriti.

Angelo, un anno fa, era riuscito a smettere con la droga. Dopo che la madre se ne era andata da casa, disperata per il contegno del figlio. «Voglio mettere la testa a partito» era andato a raccontare ai carabinieri di Vinovo. E c'era stato chi lo aveva aiutato, prima a compiere le pratiche all'ufficio di collocamento, poi trovandogli un posto di lavoro. Per Angelo una parentesi felice, che gli aveva consentito di trovare anche l'amore di una ragazza. Poi le prime assenze dalla fabbrica, il ritorno alle vecchie compagnie, la droga. Sino al licenziamento.

Il crollo di un sogno: Angelo, tornato a convivere con l'eroina, cercava almeno di salvare le apparenze. In giro andava a dire che ce l'aveva fatta, che era fuori dal tunnel. Così una perquisizione della polizia, la scorsa settimana, era stata una doccia fredda: i 4 grammi di eroina trovati dagli agenti gli erano costati una denuncia.

Sabato scorso Angelo si è arreso, ha preso carta e penna, ha scritto alla madre. «Carissima, se uno nasce storto non potrà mai diventare diritto. Non ho ancora capito cosa voglia dire vivere, non lo capirò mai. Raggiungo papà, per essere felice con lui. Ho voglia di abbracciarti, mamma».

Spedita il 12, la lettera è stata recapitata (ad un cognato) tre giorni dopo, martedì. Immediato l'allarme al 112: i carabinieri, una volta arrivati nell'alloggio del ragazzo, lo hanno trovato in stato confusionale, quasi delirante. Nella stanza un biglietto accanto ad ogni oggetto: «la chitarra a Gianni perché continui a suonarla», «il stereo alla mia sorellona Carmela», un pensiero anche per «la mia nipotina Francesca». Ed un piccolo fascio di banconote: «Spero bastino per farmi cremare».

La notte precedente Angelo aveva cercato di morire due volte, prima con una maxi dose di Tavor, poi con una altrettanto [illegible] di Minias. L'aveva salvato una ragazza, Gabriella B., 28 anni, anche lei tossicodipendente, che era andato a trovarlo. Il terzo tentativo di fronte ai militari, con una maxi dose di che ha inutilmente cercato di iniettarsi. Bloccato dal maresciallo Gallo, è stato poi trasferito all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Sottoposto a lavanda gastrica e dimesso intorno alle 23, una volta uscito dall'ospedale lo ha cercato di tagliarsi le vene con un pezzo di vetro. Bloccato dal cognato è allora scappato sino al terzo piano dell'ospedale, dove è fallito anche il suo quinto tentativo di suicidio, nell'arco di appena 24 ore. Un'infermiera l'ha fermato mentre stava aprendo una finestra per lanciarsi nel vuoto.

Ora Angelo è ricoverato per un trattamento sanitario obbligatorio che lo costringerà per qualche giorno in ospedale, sotto l'effetto di pesanti sedativi. Il futuro è un'incognita. La strada per salvarlo passa attraverso la solidarietà, l'amicizia, la fiducia. Verso un ragazzo che ha cuore, sensibilità, qualche volta coraggio. Ma che l'eroina spinge, ogni giorno di più, verso la morte.

Angelo Conti

Ordine pubblico

Meno rapine aumentano gli arresti

Il prefetto Claudio Gelati

Riunione ieri in Prefettura del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Si dovevano esaminare i bilanci di un anno di lavoro, l'impegno delle forze dell'ordine contro la criminalità organizzata. Le cifre offrono la radiografia della malavita cittadina: diminuiti i reati (il 34% in meno rispetto al 1993), è più incisiva l'opera di prevenzione. è aumentato del 65% il numero delle persone arrestate e del 6 per cento quelle denunciate. Tutto questo ha fatto calare, con valori e percentuali significative, i furti di auto e su auto e le rapine (meno il 10%). C'è un maggiore e più capillare controllo del territorio e, secondo i rappresentanti delle varie forze dell'ordine, «la città e la provincia è complessivamente più sicura».

Il prefetto Claudio Gelati ha voluto parlare anche di sicurezza negli stadi. E ha anticipato che «presto è potranno attivare rigorose misure di cautela capaci di garantire il sereno svolgersi delle competizioni agonistiche al Delle Alpi». E' stato studiato, ha detto, un dispositivo che prevede un doppio filtro dei tifosi ospiti: «Li attendiamo e controlliamo ai caselli autostradali e alle stazioni ferroviarie, poi ancora all'ingresso dello stadio attraverso gli accessi a un botteghino loro riservati».

Il questore Carlo Ferrigno ha aggiunto che i treni speciali vengono ora sempre scortati allo scalo di Rigola, nelle vicinanze dello stadio «proprio per evitare che cortei numerosi percorrano le vie cittadine». Ha parlato della più attenta dislocazione delle tifoserie all'interno dello stadio: «Gli ospiti vengono collocati in un settore riservato, protetti da una specie di cuscinetto, per mezzo di un cordone di agenti».

Si accanto a questi elementi di sicurezza all'interno e fuori dallo stadio Delle Alpi, c'è poi l'opera di prevenzione compiuta dalle forze dell'ordine. Gli agenti della questura hanno da tempo radiografato le tifoserie granata e bianconera: «Conosciamo davvero quasi tutti, uno per uno». E qualcuno ieri ha aggiunto che «i tragici fatti di Marassi impongono più severità, maggior rigore nell'opera di prevenzione».

Gli inquirenti stanno esaminando la posizione di alcuni gruppi di ultras, protagonisti, in questi ultimi tempi, di episodi di intolleranza. E' probabile che per qualcuno vengano riproposte misure già adottate in questi mesi in tutta Italia: non potranno più andare a vedere le partite agli stadi. Come un anno fa, quando quattro ultrà arrestati dopo il derby furono condannati a vedere le partite solo per tv.

Niente partite in diretta, con l'obbligo della firma in commissariato. Potrebbe ancora accadere a molti. **[e. mas.]**

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 17 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Probabili addensamenti sui rilievi con deboli precipitazioni nevose oltre i 1500 metri. Temperatura stazionaria. Visibilità buona. Venti deboli settentrionali.

IERI

CITTA'

MASSIMA	16,4
MINIMA	2,8
UMIDITA' (ore 14)	6%

PRECIPITAZIONI

PIOVE ALLE ORE 19	0,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	7,1 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	16,3
NE (ore 20)	1016 hPa

RECORD del mese (dati ultimi 50 anni)

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,2	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA 0,5 MINIMA -4,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti; tramonta alle ore 17 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 34 minuti; cala domani alle ore 8 e 31 minuti

- Primo quarto 7 febbraio ore 14
- Luna piena 15 febbraio ore 13
- Ultimo quarto 22 febbraio ore 14

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est un'ora 10 minuti prima del Sole.

Brilla la luce di una candela vista da 100 metri

Spettacolare nella parte australe della costellazione del Cigno

A 827 milioni di km dalla Terra

Sta diminuendo di luminosità per l'aumento della distanza della Terra

IL FENOMENO: questa sera si scorge molto bene Sirio, la stella più grande del Cane. Splendida molto perché la sua luce deve attraversare spessi strati atmosferici

Specchio dei tempi

«Perché non ricorrere ai segretari comunali in pensione?» - «Con quell'intervento ho ritrovato la gioia di parlare» - «Rivenditore distratto e abbonamento omaggio Atm» - «Altro garage da completare»

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento alla notizia circa la necessità di chiudere il Municipio di Ciriè per la mancata nomina del segretario comunale generale, provenendo dalla carriera dei segretari comunali, vorrei fare alcune considerazioni:

«1°) Questa professione si migliora con gli anni e con il servizio in Comuni diversi affrontando situazioni e necessità sempre nuove ed impreviste, per cui risulta un buon segretario quel professionista che ha risolto un maggior numero di problemi e perciò ha maggiori anni di servizio.

«2) Il cosiddetto "a scavalco" cioè provvisorio, al posto del titolare, viene usato comunemente dalle prefetture ed alle volte anche nel caso di Ciriè ha una durata sproporzionata all'importanza ed all'urgenza di situazioni da risolvere.

«3) Dal momento che il segretario è "scavalco" è già fornito di un altro stipendio e percepisce per questo servizio aggiuntivo una indennità che non ha niente a che fare con lo stipendio, non potrebbe essere chiamato a tempo pieno un segretario anche se già in pensione? Questo risolverebbe il problema, senza aggravi per l'amministrazione.

«4) Per rendere efficiente una tale procedura, dovrebbe essere istituita una scuola di aggiornamento permanente per segretari in servizio ed in pensione con regolari esami a fine corso e compilazione di una graduatoria a cui attingere in caso di necessità».

Ernesto Ugazio

Un lettore ci scrive.

«Per un tumore della laringe nell'estate del '93, sono stato laringectomizzato. Mi hanno salvato la vita ma ho perso completamente l'uso della voce. Ho cercato, mi sono sforzato di parlare con la cosiddetta voce esofagea ma non ci sono riuscito, a malapena un bisbiglio comprensibile a pochi. Come me, tante altre persone si trovano o si troveranno a vivere nella stessa condizione mia. Il medesimo handicap che crea grossi problemi psicologici a noi stessi, ai familiari e ci porta ad evitare ogni tipo di rapporto sociale, isolandoci per il disagio nei confronti di chi cerca di ascoltarci e capirci.

«Poco tempo fa ho saputo che presso l'ospedale San Bortolo di Vicenza, nella divisione di otorinolaringoiatria, erano in grado di restituire la voce. L'opera si è iniziata nel 1981 col dottor Recher (scomparso all'inizio del '94), continua tutt'oggi, con successo, tramite i suoi collaboratori.

«L'intervento è di alta precisione, dura soltanto 3 minuti e con l'applicazione di una protesi "blum singer" è in grado di restituire la voce.

«Sono appena rientrato da Vicenza, parlo un po' rauca, ancora tentennante perché mi ci vorrà molto esercizio, ma comprensibile e normale. Mi sento più vicino al pensiero che da ora posso nuovamente dialogare con gli altri, parlare al telefono.

«Vorrei che chi è nelle mie stesse condizioni sapesse che esiste questo centro e che tutto ciò non è in via sperimentale e che lo si fa tranquillamente tramite la Usl. Questo l'indirizzo: Ospedale San Bortolo - Vicenza tel. 0444/993.111 - Divisione Otorinolaringoiatria - Centro protesi fonatorie, tel. 0444 993.576-993.689».

Filiberto Camattari

Una lettrice mi scrive.

«Volevo esprimere il disappunto che ho provato il 1° febbraio, quando ho consegnato presso il mio giornalaio la raccolta degli abbonamenti dell'Atm per gli studenti. In base alla campagna pubblicitaria, iniziatasi già a settembre, avremmo dovuto raccogliere i cinque abbonamenti, da settembre a gennaio, e poi consegnarli presso qualsiasi rivenditore. In cambio ogni studente avrebbe dovuto avere un abbonamento gratis dello stesso tipo di quello usato. Ma il giornalaio non mi ha dato un bel nulla e ha aggiunto che l'Atm non l'aveva neanche avvisato di questa raccolta. Al contrario un altro rivenditore mi ha dato immediatamente l'abbonamento omaggio. Ho segnalato l'accaduto anche alla direzione Atm, ma penso che sia giusto consentire ai rivenditori di negare ciò che è dovuto».

Barbara Ferrero

Una lettrice mi scrive:

«Abito nel "Cit Turin" dove in Piazza Benefica o Martini, nostro quartiere, si farà mega garage sotterraneo. Faccio presente che il nostro quartiere sta ancora vivendo la costruzione del Palazzo di Giustizia che lo ha privato del suo unico giardino di c.so V. Emanuele e delle povere attrezzature sportive per giovani e anziani. Prima di iniziare nuovi lavori è meglio si porti a termine il garage antistante il Palazzone».

Segue la firma

Clamorosi sviluppi sulle presunte puntate d'oro

Alberto Arrigoni commissario del Casinò

Contestato il danno all'immagine della casa da gioco E il dipendente «Lascio il sindacato»

Vincenzo Governale si è dimesso da segretario croupier

Casinò, scontro sul Signor G.

Accuse al «croupier-sindacalista»

«Da questo momento, lei ha giorni di tempo per presentare le sue controdeduzioni». Si chiude con la formula di rito delle contestazioni disciplinari la letterina inviata ieri Vincenzo Governale, il croupier della casa da gioco valdostana che martedì, durante un congresso del sindacato autonomo di categoria, aveva denunciato il caso di «un cliente di Torino che - sono sue parole - pur facendo "girare" 250 miliardi l'anno ai tavoli, una volta s'è ritrovato nella condizione di dovere sborsare 120 mila lire per una tartina di caviale».

Un paradosso, un'esagerazione per attirare l'interesse dei giornali», come continua a ripetere Governale. «Volevo dire che grandi importanti clienti non ricevevano le dovute attenzioni». Ma il classico boomerang. Le conseguenze della si abbattute in modo disastroso sul sindacalista e, soprattutto, sull'immagine del Casinò.

Dopo le Signor G., conclusasi ieri con un'intervista al giocatore pubblicata in forma anonima su questo giornale, il commissario straordinario Alberto Arrigoni è preparato al peggio: «Per effetto della "pubblicità" ricevuta - dice aggiustandosi la cravatta sotto il cachemere verde pastello - sono certo che prossimo week-end stacchemo molti più ingressi del solito. Ma i nostri migliori clienti si terranno alla larga. ci vorrà del tempo, molto tempo, per convincerli a tornare».

Adesso, anche Governale è consapevole del fatto che in qualche modo dovrà pagare per quella sua sparata: le sanzioni disciplinari vanno dal richiamo al licenziamento, passando per la censura, l'ammonimento, la sospensione. Lui confida nella comprensione dei dirigenti del Casinò, intanto affida a un comunicato il compito di far sapere che «a seguito di tutto quanto avvenuto ho ritenuto opportuno rassegnare le mie dimissioni da segretario del sindacato, affinché non abbiano a ricadere sull'organizzazione responsabilità di pronunciamenti che no soltanto miei».

Certo l'ha combinata grossa, Governale. Alberto Arrigoni scorre i dati degli ultimi mesi gestione commissariale del Casinò: gli introiti appaiono in aumento, come i clienti di classe. Tutto da rifare? «Beh, il contraccolpo si farà sentire. Vede, il gioco può essere visto come un diversivo come il demonio. Ma sicuramente è un fatto collegato alla riservatezza. Se cade quel muro, rischia di franare tutto. Soprattutto quando si parla di cifre che, nel dal Signor G., assolutamente fuori qualsiasi realtà».

A proposito Signor G. Il commissario Arrigoni lo ha chiamato due o tre volte, ieri. Che gli ha detto? «Gli ho chiesto scusa, anche in tutta questa vicenda io non ho personalmente alcuna colpa».

E lui? Alla fine di un'altra giornata al cardiopalma, nega le voci di un'azione legale per ottenere dal Casinò di Saint-Vincent risarcimento dei danni: «Cosa vuole, ormai mi sono rassegnato: ci metterò una pietra sopra e mi butterò nel lavoro. Ho un'azienda cui pensare, non posso permettermi il lusso di perdere altro tempo». Come si sente? «Come uno che non ha fatto nulla male e che si trova al centro dello scandalo senza sapere il perché. Come se fossi accusato per avere bevuto bicchiere di acqua gasata invece che naturale».

Una cosa è sicura: con le case da gioco ha chiuso, il Signor G. «Saint-Vincent è l'unica che frequentavo. Lo faceva per trovare un po' di tranquillità. Dopo tutto quello che è successo, giuro che non andrò da nessun'altra parte. Passerò i fine settimana a casa».

Gianni Armand-Pilon

IL CASO

LA CITTA' SPORCA

La guerra privata di un ex tenente colonnello contro cartacce, siringhe e degrado

A 81 anni, ufficiale e giardiniere

Campo di battaglia: i giardini di piazza Carducci
Encomio del Comune, dall'Amiat una nuova pala

Il tenente colonnello **Modesto Magnapane** «Nessuno vuole aiutarmi»

CAMORRA

Masselli davanti al gip

Respinge ogni accusa l'avvocato Graziano Masselli, arrestato lunedì scorso su ordine dei magistrati di Salerno, che gli contestano l'associazione per delinquere di stampo camorristico e corruzio- . Masselli, assieme al perito Aurelio Ghio, avrebbe contribuito ad «aggiustare» un processo di camorra. Il legale è stato interrogato ieri per tre dal gip Giovanni Pentagallo, alla presenza del difensore, l'avvocato Chiusano. Deciso, sicuro, ha respinto forza le imputazioni che gli arrivano soprattutto da due pentiti, secondo i quali legale avrebbe passato milioni al consulente d'ufficio Macchiarelli, affinché compilasse una falsa perizia, favorevole agli imputati. All'uscita dal di Fuorni, il difensore Chiusano è apparso soddisfatto: «Graziano ha fornito tutte le spiegazioni, è stato molto esauriente. Ho già chiesto la scarcerazione».

ARRIVATO a anni si è scoperto un «pollice verde» che gli ha persino procurato un encomio ufficiale dalla Circoscrizione Nizza-Lingotto. E ha protagonista una piccola storia che ha per molla l'anticonformismo e per riferimento il giardino di piazza Carducci.

L'ex tenente colonnello dei carristi Modesto Magnapane abita in alloggio affacciato sulla piazza, con moglie e figlia, da quanto è andato in pensione più di 20 anni fa. E da un paio d'anni, stufo di sbirciare dalla finestra aiuole trasformate in letamaio, è giù per provvedere di persona. Racconta: «Visto che non interveniva nessuno, ho deciso di fare da solo cominciando a ripulire verde e le fioriere circostanti».

Così, anche grazie al coinvolgimento dell'Amiat, la piazza ha cambiato faccia. Ridacchia colonnello: «All'inizio la gente mi guardava esterrefatta. Non capiva se un eccentrico o un dipendente del Comune. Ma le pagano?, si informavano. Poi tutto si è aggiustato. Anche se togliere lo strato di rifiuti tra i cespugli è fatica».

Senza contare la strategia dedicata all'aiuola a Nord verso via Nizza, dove il calpestio aveva addirittura tracciato una serie piste nel verde. «Ho trasferito nelle zone più devastate alcune dell'aiuola di fronte. Ora passare tra i rovi è impossibile».

I risultati si vedono. Meno cartacce in giro «perché la gente sporca soprattutto dove è già sporco», tanti complimenti «anche se l'idea di darmi una mano non viene mai in mente a noi», una irriducibile speranza «che alla pulizia della città i torinesi contribuiscano tutti insieme». E in più, per Modesto Magnapane, un'inaspettata fioritura di impegni e amici nuovi: un posto alle riunioni della sottocommissione Anziani del Comune, una pala nuova dal Servizio Giardini e Alberate.

Prima di andare in pensione, il colonnello comandava un battaglione di 1200 uomini alla «Bixio» di Casale. E valu- forze in campo: «Qui operano i ragazzi dell'Amiat che ultimamente si sono ridotte una, dato che la piazza è più pulita. E' un elemento valido, fa un ottimo lavoro». E pazienza il fronte nemico non disarma.

Re

Con l'imprenditore alla sbarra politici funzionari di Grugliasco, Sestriere e Beinasco

Processo al re dei rifiuti

Il pm: Aimeri a giudizio per corruzione

sinistra **Alessandro Aimeri** e **Gaetano Marasco**

Il re dei rifiuti va a giudizio. E con lui amministratori e funzionari di tre Comuni (Beinasco, Grugliasco e Sestriere), accusati di aver intascato mazzette per consentirgli di vincere gli appalti. Alessandro Aimeri, l'imprenditore di Mondovì che gestisce discariche e raccolte rifiuti in 400 comuni piemontesi, comparirà presto davanti al giudice delle indagini preliminari per rispondere di corruzione. Intanto i carabinieri della polizia giudiziaria continuano a controllare decine di delibere di gare d'appalto vinte da Aimeri. Ieri il sostituto procuratore Vittorio Corsi ha firmato le richieste di rinvio a giudizio

All'udienza, che non è stata fissata, saranno quindi presenti l'ex vice sindaco di Grugliasco (e assessore all'urbanistica) Franco De Marco, gli ex i Gaetano Marasco e Mario Guariotti. I tre erano finiti in il 27 gennaio scorso, assieme ad Aimeri, per essersi spartiti qualche milione per avvantaggiarlo in gara d'appalto del 1987. Marasco era già stato coinvolto nell'inchiesta sulla shopville Le Gru: aveva ricevuto 250 milioni dal Alberto Milan, amministratore della Trema, proprietaria con Euromercato centro commerciale Grugliasco. E proprio lui, socialista, avrebbe ricevuto una decina di milioni dalla Aimeri Spa. Somme minori sarebbero finite all'ex capogruppo dc De Marco, e all'ex assessore psdi Guariotti. Di quell'appalto - del valore di miliardi e mezzo - vinto da Aimeri si era parlato lungo negli anni scorsi. Già nell'89 l'allora sindaco Lorenzoni aveva deciso di rescindere il contratto con la ditta di Mondovì, sollevando una querelle che anoggi è oggetto di contenper un miliardo.

In carcere, a fine gennaio, finito anche Edoardo Paparozzi, segretario comunale di Sestriere. Anche lui avrebbe favorito Aimeri in due gare per nettezza urbana (negli anni 1984 e 1987). In cambio avrebbe ricevuto meno di 5 milioni in contanti, e sarebbe stato invitato ad alcune battute di caccia in compagnia dell'imprenditore Aimeri. E ancora: suo parente venne assunto alla Aimeri.

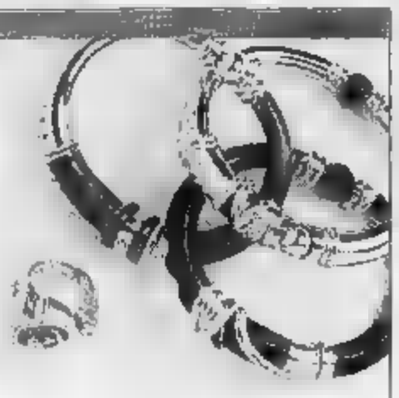
Ma l'indagine pm Corsi e del braccio destro, il maresciallo Antonio Caggiano, si era allargata su molti altri comuni della provincia e della regione, oltre che ad alcune discariche. A Venaria non c'era Aimeri, chi si era aggiudicato l'appalto, Bartolomeo Prunelli, aveva pagato lo stesso una decina milioni. A chi? All'ingegner Giuseppe Fatica, ex direttore tecnico dell'Amiat, che era membro della commissione aggiudicatrice della gara. Sempre Fatica aveva di ricevuto più denaro (60 milioni) di quanto Aimeri aveva a volta confessato di avergli dato (40 milioni) per spendere parole convincenti nella commissione aggiudicatrice dell'appalto per la raccolta rifiuti a Beinasco.

La colpa fu del caso

Paziente morto per l'anestesia Medico assolto

paziente è morto per l'anestesia, ma medico ha colpa. E ieri il pretore Giordano ha assolto il dottor Antonio D'Amato, anestesista dell'Oftalmico, accusato di somministrato ad un paziente, Aldo Pesce Maineri, operato di cataratta, farmaci inadatti che ne avrebbero provocato la morte. L'episodio risale al '90. Pesce Mainari soffriva di cuore e il farmaco anestetico somministratogli gli fu fatale. medico, difeso dall'avvocato Volante, fini sotto inchiesta. La famiglia della parte lesa tacitata con un risarcimento. Il processo diventò battaglia tra periti. Colpa del dottor D'Amato? Il consulente del giudice ha concluso che non è stata colpa medico e che il caso rientrava nel cosiddetto «rischio da anestesia». Che si verifica quando il decesso è causato «una risposta abnorme imprevedibile del malato al farmaco».

PROFILI DI DONNA



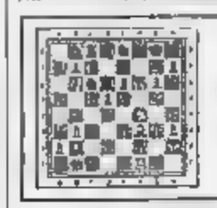
la NOUVELLE BAGUE

Gioielli Galleria
nell'ampliato punto vendita
di Piera e Claudio Signa
SIGNA GIOIELLERIA
Via Cappelli, 30
10129 TORINO
Tel. (011) 72.10.51

CESCOT
Centro Sviluppo Commercio Turismo e Terziario

Corso preparazione all'esame per l'accertamento dei requisiti tecnico-professionali relativi alla qualifica Regionale di
ACCOMPAGNATORE TURISTICO
Durata: 110 ore, con orario giornaliero dalle 14,00 alle 18.00
Inizio delle lezioni: da lunedì marzo a mercoledì 12 aprile 1995.
Iscrizioni: CESCOT PIEMONTE c/o CONFESERCENTI
Corso Principe Eugenio n. 7/d - Tel. 52.20.248/7.
Sono inoltre aperte le iscrizioni Corsi Regionali per l'iscrizione al Ruolo Professionale per:
Agenti Rappresentanti Commercio
Inizio: Lunedì 20 febbraio 1995
Agenti Affari in Mediazione (Mediatori)
Inizio: Lunedì 27 febbraio 1995

TI DIAMO 3 MINUTI
PER TROVARE LA TUA AUTO IDEALE
144 155 144
Motor Company
LA BANCA DATI-AUTO PIU' COMPLETA. AGGIORNATA SETTIMANALMENTE. CON OCCASIONI NUOVO ED USATO.
ATTUALMENTE RIPORTA AUTOVETTURE RELATIVE ALLE



LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
tel. (011) 65.21 - ... scandalo

Regionali, un appello dai Comuni a guida progressista

«Un Prodi per il Piemonte»

Elezioni, sindaci in campo

L'idea è partita da Valentino Castellani. Il sindaco di Torino: riprodurre in chiave locale l'esperienza della Convenzione Democratica Nazionale che ha riunito a Roma i sindaci progressisti delle grandi città. Poi via via - dopo telefonate e incontri personali - è stata sottoscritta e condivisa anche dagli altri sindaci progressisti eletti con il sistema maggioritario in Piemonte.

L'obiettivo? La creazione di una coalizione democratica e progressista in vista delle elezioni regionali ormai alle porte. Così Castellani, Alberto Bianchino, primo cittadino di Asti, Francesco Lacelli (Chivasso), Mariano Turigliatto (Grugliasco), Giovanni Maggia (Ivrea), Carlo Novarino (Moncalieri), Nicola de Ruggiero (Rivalta) - ad essi si è aggiunto Angelino Rigo (Nichelino) - hanno dato appuntamento alla «società civile» martedì sera alla Galleria d'arte Moderna.

Si parlerà di programmi «partendo dall'esperienza politico-amministrativa dei sindaci Piemontesi», spiegano quelli del Gruppo Autoconvocati '94 che hanno organizzato l'incontro. Si tracceranno le linee politiche e culturali che possono «portare la società civile ad impegnarsi in politica, e i cittadini a diventare amministratori», dice Bianchino. «Noi - aggiunge - vogliamo partire dalle città per arrivare alla Regione. I cittadini ormai identificano il sindaco come un punto di riferimento preciso». Un nuovo partito? Assolutamente no: «Non vogliamo costituire il partito dei sindaci, anzi questo sarà uno dei momenti di incontro e di aggregazione della società civile dell'area di centrosinistra», spiega Castellani.

Già, ma resta un problema: quale sarà il personaggio che dovrà guidare questa coalizione? Difficilmente dalla convention di martedì usciranno nomi: «E' prematuro e non spetta a noi lanciare candidature - spiega il sindaco di Asti - anche se penso sia importante che il candidato appartenga alla società civile, che sia un volto nuovo». Castellani va oltre: «Adesso come adesso è difficile tracciare l'identikit del candidato ideale. Io estenderei, per analogia, il modello della candidatura Prodi. Per la Regione sarebbe importante per la coalizione democratica trovare un personaggio simile». E Mariano Turigliatto, sindaco di Grugliasco aggiunge: «Sarebbe bene che non fosse nessuno dei personaggi che girano attualmente nel mondo della politica locale. Sono disposto anche al saccheggio delle Università, ma secondo me bisognerebbe buttare l'occhio anche nel mondo degli imprenditori, almeno di quelli più attenti alle regole. Servirebbe anche una persona che sappia attuare il federalismo, soprattutto una persona che sia in grado di far ripartire e funzionare la macchina amministrativa locale».

Insomma, niente nomi ma precisi limiti per i partiti che si siederanno al «tavolo» di centrosinistra e che dovranno scegliere il candidato per la presidenza. Loro, i sindaci, a quel tavolo non si vogliono sedere - «Perché - ripete Castellani - non siamo un nuovo partito né un movimento» - ma lo vorrebbero aperto alle forze cattoliche.

«Il ppi - dice Castellani - deve decidere da che parte stare ma, per fortuna, il rapporto con i cattolici non passa soltanto attraverso il partito popolare: ci sono associazioni, c'è il volontariato».

Maurizio Tropeano

I DISSIDENTI

Uniti alle amministrative

I senatori e i deputati piemontesi che negli ultimi mesi hanno lasciato la Lega Nord in dissenso con le posizioni di Bossi hanno deciso di «presentare liste unitarie all'interno del Polo» per le prossime elezioni. L'accordo è stato sottoscritto da Furio Gubetti, presidente dei Federalisti Liberi-Democratici, e da Mario Rosso, presidente dei senatori che hanno costituito la Lega Italiana Federalista. Tra i 15 parlamentari ci sono i dissidenti della prima - come Matteoli, Beneito e Lentella - e anche quelli che fino all'ultimo hanno cercato di rovesciare la leadership di Bossi - come Aimone Prina e Polli. Il nome e il simbolo della lista sono ancora incerti ma probabilmente verrà inserito il termine «federalisti piemontesi».

Il sindaco Valentino Castellani

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Diplomatico:
Un uomo che dice apertamente
ciò che non pensa.

Giovanni Guareschi

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in 1 tre righe vorrei vendere...
piccoli e grandi affari
cose inutili da non perdere

1A - Auto, moto, motori, accessori

33 SW anno grigio chiaro metallizzato, accessoriata, tel. ore ufficio 011 837.4107 dopo le 18.

CLIO 1.2 Y nero impianto radio cassette colonne nuove ottimo stato L. 16 milioni trattabili. Tel. 658.545.

FIAT BIANCHINA 120 giardiniera anno '74, motore e carrozzeria in buono condizioni Tel. 011 411.8401.

CAMPAGNOLA 200 BZ, anno '81 bianca, impianto Gpl, 6 posti, da revisionare. Tel. 011 612.124 - 680.3885.

FIAT quattro porte, revisionata ancora due anni, bollo '95 pagato, targa pari, L. 1.500.000 Tel. 011 703.295.

PORTABICICLETTE per due biciclette modello Fata Telefonino 011 998.1332.

PORTAPACCHI regolabile per qualsiasi auto con Tel. 02 935.02.037 ore serali.

Y10 1.1 i.e., primo semestre '93, blu metallizzato, ottimo Tel. 011 668.7729.

1B - Accessori, abbigliamento

VENDESI camera letto matrimoniale Barocco con lampadario e applique. Telefonare al 434.6146.

1D - Animali, giardinaggio

ABBIAMO cani, shih-tzu, terranova, rottweiler, dobermann, boxer, bobtail, cocker, foxterrier. Tel. 011-918 1562.

VENDONSI: Shi-tzu, Pechinesi, Carlini, Boxer, Terranova, Labrador, Chow-chow. Tel. 011 604.7683.

1G - Varie

MACCHINA cucire pellicceria, manichini (a busto d'ollo). Telefonare 011 214 605.

TROMPE l'oeil, pannelli decorativi eseguono con tecniche idonee. Sarlo 011 916 - 812.2447

in 2 tre righe vorrei trovare...
perché ho perso, perché mi,
regalo, perché l'ho smarrito

TESTIMONI cercasi per incidente ore 12 circa del 17/1/95 avvenuto in piazza Statuto. Tel. 837.764.

in 3 tre righe vorrei augurare...
complimenti, auguri, felicitazioni
auguri e tanti baci a tutti i miei cari

AL mio Piciccino auguri per i tuoi 41 anni. Non sono poi tanti! Resti sempre il migliore ... tuo Scassanno.

e 18 sei da noi sarai sempre coccolato buon compleanno Andy da Cherry Cassano Alby nonna

ANNA T sono vedici. Buon compleanno mamma papà nonni padrino madrina Carla Gianni.. Forza Reggina o...Juve.

KARIN, buon compleanno! Per i tuoi 28 anni ci vuole un augurio speciale! Con tutto il mio affetto Helga.

18 venerdì 17 compie 21 anni auguroni scaramantici e che la vita ti sorrida da zia a.

forte su Torino ma 13,35 sei nata te ed hai cambiato la nostra vita auguri Ruri mamma e papà.

TIZIANA non te lo aspettavi vero? Buon compleanno! Ventun baciosi da mamma papà e Piero.

in 5 tre righe vorrei annunciare...
matrimoni, nascite, fidanzamenti
buone nuove in famiglia...

COMPLIMENTI: amore, oggi il sei laureato, sei il Dottore Giovanni Galazzi e io sono orgogliosa di te, Tua Paolina.

in 6 tre righe vorrei incontrare...
amici vecchi, amici nuovi
per conoscersi, per combinare

BRUTTINA ma sensuale giovane e latina cercasi scopa magici incontri angelo. PAT. Z199673. Fermo Posta Alfieri To.

CARTOMANTE, veggente risolve ogni vostro problema. Vi farà tornare la persona amata, negativi. Tel. 011 696.0773.

VEDOVA seria cata sociale media alta sposerebbe distinto max 70enne pari requisiti. Scrivere: CI 20514620 F.P. Alfieri.

in 8 tre righe vorrei presentarmi...
domande di lavoro,
offerta di piccoli servizi

8A - Impieghi, uffici, fattorini

ARTISTA patento C/E di lunga esperienza offresi a seria ditta no scarico merci/ufficio. Libero subito. Tel. 770.8254.

8B - Personale per pubblici esercizi

ERBORISTERIA o alimentazione o terapie naturali 37enne collaboratrice o gestione offresi cerca. Tel. 329.8432.

RAGAZZA 23enne perito ind.le offresi come segretaria commessa esperienza in negozio, pat. B, lav. coll., Tel. 689.0386.

SIGNORA con esperienza settore abbigliamento, calzature, cerca lavoro come commessa. 346.4313 ore pasti e serali.

8E - Impiegati

CAPOFFICINA esperienza in autoestrattami elettronica di potenza esaminerebbe proposte. Tel. 011 349.8191.

RAGIONIERE 25enne esperta contabilità PC inglese francese cerca impiego presso ditta vicino Rivoli. Tel. 969 9196.

SIGNORA 40enne esperienza centro medico offresi come impiegata commessa al mattino, referenze. Tel. 619.2923.

SIGNORA 40enne esperta contabile, dattilografia, P.C. Windows, segretaria, offresi anche part-time. Tel. 317.7412 ore ser.

20ENNE diplomata in ragioneria cerca lavoro in qualsiasi campo purché serio Tel. 011 549.9708.

22ENNE perito aziendale lingua estera programmatrice offresi ogni lavoro purché serio, Tel. 317.2650.

8G - Quadri, dirigenti

TECNICO tecnico e amministrativo piccole imprese 37enne esperienza 20 anni, referenze. Tel. 011 329.9637

QUADRO 52enne responsabile vendite Italia estero inglese francese ottima preparazione. Cl 1546874 F. Posta Alfieri - Torino.

8Q - Prestazioni di servizi artigianali

TROMPE l'oeil, ritratti da fotografia, pannelli decorativi si eseguono con varie tecniche. Tel. 011 817.7277.

tre righe vorrei dire...
pensieri, rime, indovinelli,
messaggi all'umanità...

GRAZIE Mariuccia per tutto quello che stai facendo per me. Sei grande. Ti voglio bene, Beppe.

LELE 33 anni fa una stella si è accesa no felice che ora brilli per me. Auguri di tutto cuore.

SCIMMIETTA il tuo profumo di latte e fiori mi inebria il fuoco della tua passione mi riscalda. Ti amo. L'orso.

GIUNTA

MARATONA IN CONSIGLIO

Mentre il 95% dei dipendenti contesta l'intesa sul contratto

Braccio di ferro sulle spa

La Lega: «I lavoratori nei consigli d'amministrazione delle municipalizzate» La maggioranza boccia la proposta: «La giunta studi il modo di coinvolgerli»

CONSIGLI comunali a raffica. Oggi altre due sedute, alle 9 e alle 15, per discutere la proposta della giunta di trasformare le municipalizzate in società per azioni. Si è a metà strada nell'esame dei 1.058 emendamenti, di cui 1.017 di Rifondazione comunista e Alleanza verde. Ieri mattina il presidente Domenico Carpanini ha dovuto sospendere la seduta per mancanza del numero legale. Erano presenti 25 consiglieri su 60. Nel pomeriggio il dibattito si è incentrato su un emendamento della Lega Nord che proponeva di riservare almeno il 5% delle azioni ai dipendenti delle future spa, distribuendole, gratuitamente, in base all'anzianità. Il capogruppo Mollo e il consigliere Bellini chiedevano per la rappresentanza dei lavoratori un posto in ogni consiglio di amministrazione. L'emendamento ha avuto il «sì» delle minoranze e di un consigliere di maggioranza, De Giuli (il ppi si è astenuto). Pds, Verdi e Alleanza per Torino, pur condividendo il motivo della richiesta, l'hanno bocciato temendo non fosse giuridicamente inscrivibile nella delibera. «L'elezione del consiglio d'amministrazione - hanno detto Acciarini e Viale - spetta all'assemblea dei soci». Maggioranza e Lega presenteranno mozioni per invitare la giunta a studiare come coinvolgere i dipendenti nella gestione delle spa. Gli approvati, invece, gli emendamenti della maggioranza per «approfondire la possibilità di attuare forme di azionariato diffuso e di partecipazione dei dipendenti al capitale aziendale», per «impegnare il sindaco a riferire in consiglio gli indirizzi del Comune prima di ogni assemblea dei soci», per «assicurare che in occasione di stravolgimenti societari la convenzione decada». Accolta la richiesta di Ghiglia (An) perché le tariffe continuino a essere fissate dal Comune.

I consiglieri di Rifondazione insistono per l'azienda speciale e annunciano di rinunciare ai gettoni di presenza per i consigli dedicati alle municipalizzate: «Se non sarà possibile li verseremo a monsignor Samuel Ruiz a sostegno della lotta degli indios del Chiapas».

Intanto il 95% dei dipendenti comunali ha detto «no» all'intesa per il contratto degli enti locali siglata da governo e sindacati a dicembre. Al referendum hanno risposto 6.139 lavoratori: 333 i «sì», 5.779 i «no», 27 schede bianche e nulle.

PROGETTI CEE

Torino esclusa da Urban

Torino è stata esclusa dai finanziamenti Cee per il progetto Urban, e cioè il recupero di aree degradate coinvolgendo lavoratori dei quartieri. Le proposte riguardavano Vallette e Falchera. I venti miliardi andranno ad altre città (Roma, Genova e Venezia). Protestano il sindaco Castellani, il vicepresidente della giunta regionale, Marengo, l'europarlamentare Bontempi. «Il governo non ha svolto quella selezione sulla qualità dei progetti che avrebbe facilitato la scelta da parte dei funzionari della Cee» dice il sindaco, annunciando la ripresentazione del programma per il '95. Marengo vuol conoscere criteri adottati e responsabilità. Bontempi chiede che, visto l'importanza dei progetti, si utilizzino i fondi per le aree a declino industriale.

Domenico Carpanini

in tre righe anche tu

TORNO UN

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° — SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA SULL'ELENCO SOTTOINDICATO

SCRIVI IN STAMPATELLO

VORREI VENDERE:
1A Auto, moto, motori...
1B Accessori, elettrodomestici
1C Abbigliamento, sport...
1D Foto, video, HiFi, computer...
1E Libri, collezioni, giocattoli...
1F Animali, giardinaggio
1G Varie
1 TROVARE
2 VORREI TROVARE
3 VORREI AUGURARE
4 VORREI CONGRATULARMI
5 VORREI ANNUNCIARE
6 VORREI INCONTRARE
7 VORREI INVITARE
VORREI PRESENTARMI:
8 Operai, autisti...
8B Pubblici servizi
8C Impiegati
8D Quadri, dirigenti
8E Collab. domestiche
8F Lezioni private, corsi
8G Servizi artigianali
9 VORREI DIRE
10 VORREI RINGRAZIARE

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NEGRETTO

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ___ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ___
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ___

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola

«consegnando il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo
«consegnando il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo
«consegnando il *mercoledì*: pubblicazione dal *lunedì* successivo
«consegnando il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
«consegnando il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
«consegnando il *sabato e domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

Compila leggibilmente ai sensi dell'art. 113 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'inizio di regolare futura di eventuali pagamenti.

Nome ___ Cognome ___ Via ___ n° ___
Cap ___ Città ___ C.A.P. ___ Cod. Fiscale ___
Doc. identità ___ n° ___ Rilasciato da ___ il ___

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il inviando della presente scheda dichiara, sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e recapiti riportati nonché la conoscenza del testo dell'inserzione, sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi in merito l'integrità pubblica o violando altresì la Publikompass da ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile apprezzamento della stessa e della normativa Publikompass. Errori od omissioni in qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a rimborso totale. Avvisi già ordinati non possono essere protratti o spostati. In caso di sciopero e altri eventi l'avviso può essere pubblicato il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà restituito presso la sede legale Publikompass di via Marenco 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio e gratificazioni. Il committente prende atto che l'ordinazione dell'annuncio è subordinata alle copie indicate condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

Finanziamenti dall'Europa: entro marzo il bando

Per le industrie in crisi arrivano 2500 miliardi

«All'inizio di marzo sarà pubblicato un supplemento straordinario del bollettino ufficiale della Regione che conterrà le modalità e le procedure che si dovranno seguire per accedere ai finanziamenti per le aree a declino industriale».

Lo ha assicurato il vice-presidente della giunta, e assessore al Lavoro della Regione, Lucia Marengo, ai circa 500 imprenditori che hanno partecipato ieri a un incontro sul regolamento dell'Unione europea per le aree a declino industriale.

«Entro la fine della primavera - ha precisato Marengo - gli uffici regionali potranno iniziare le istruttorie per giungere, prima della pausa estiva, alla selezione dei progetti e quindi all'avvio degli investimenti pubblici e privati».

In Piemonte sono previsti investimenti per 2620 miliardi di lire, concentrati in parte a Torino, in Valle Scrivia e nel Verbano-Cusio-Ossola. «Questo programma - ha detto l'assessore al Lavoro - potrà veramente giocare un ruolo importante per il Piemonte se tutti insieme, pubblico e privato, sapremo proseguire quel dialogo che fin dalla fase di individuazione delle aree ha contraddistinto il rapporto tra Regione, enti locali, imprenditori e forze sociali. L'applicazione di questa normativa comporterà un aumento del 2-3% del prodotto interno lordo regionale, un incremento del 10% degli investimenti e la creazione di 3500 nuovi posti di lavoro».

Gli imprenditori interessati avranno due mesi di tempo per presentare i progetti in modo da poter accedere ai finanziamenti dell'Unione europea per gli investimenti nei vari settori.

Protezione civile, volontari abbandonati a se stessi

«Cittadini disinformati nei casi di emergenza»

Di chi è il compito di informare le popolazioni, e di indicare i comportamenti più opportuni, quando c'è rischio di una calamità naturale? In Italia di nessuno. E' emerso nel convegno «La comunicazione nell'emergenza» organizzato dall'assessorato regionale all'Ambiente.

I problemi dell'organizzazione della Protezione civile sono stati evidenziati in apertura dei lavori dall'assessore Massimo Marino e dal presidente della giunta, Gian Paolo Brizio.

«E' necessaria la revisione della legge nazionale sulla Protezione civile - ha sottolineato Brizio - per stabilire chi deve decidere di informare le popolazioni, che deve comunicare, chi dovrà coordinare gli interventi. Su questi argomenti occorre una risposta legislativa». Marino ha parlato del ruolo svolto dal servizio regionale di Protezione civile in occasione della recente alluvione: «In dieci giorni abbiamo risposto a 10 mila telefonate, offrendo consigli e indicazioni. Il servizio - ha detto l'assessore - è rimasto aperto 24 ore su 24 per 25 giorni. Ora abbiamo costituito un comitato che unisce gli organismi competenti nella difesa delle popolazioni (Regione, prefetture, Province, enti locali, carabinieri e pompieri)».

Purtroppo c'è anche la triste realtà delle numerose squadre di volontari della Protezione civile che, nei recenti drammatici eventi dell'alluvione, hanno dato un contributo determinante. Di loro non si parla: per mezzi, assicurazioni, attrezzature e uffici dalla Regione non arriva nulla. Emblematico l'ultimo caso in ordine di tempo, quello della squadra di Pinasca, in Val Chisone. I volontari questi giorni stanno costruendo una sede con le loro mani e i loro soldi. Qualche piccolo aiuto viene dalla Germania. **[e. bac.]**

Mentre si svolgeva un'assemblea di protesta nel cortile del Marchesini Gobetti

Ferita in classe durante la prova

Un sasso contro la finestra

Paura [redacted] professionale Marchesini Gobetti: una pietra [redacted] forse una castagna selvatica arriva dal cortile alla finestra del secondo piano. Spacca un vetro, una scheggia colpisce all'occhio una ragazza. Panico. All'Oftalmico le estraggono il pezzetto di vetro. E' accaduto ieri durante la protesta che ha portato 6[redacted] studenti di diverse scuole a fare assemblea «contro la repressione» nel cortile dell'istituto in [redacted] Figlie dei Militari.

E' cominciata alle 9 la [redacted] giornata per contestare la sospensione [redacted] un giorno subita da Evelyn e altre presunte punizioni. Ragazzi del collettivo d'istituto, del «coordinamento autorganizzato Tien An [redacted] del Pininfarina, Castellamonte e Passoni hanno invitato i compagni ad uscire dalle classi. Nessuno si [redacted] mosso. Evelyn ha annunciato il ricorso al provveditore. «Il preside aveva concesso l'uscita anticipata per andare [redacted] un funerale. Ora chiede una prova. Assurdo. Sono maggiorenne».

Il preside Filippo Roppoli riceve una delegazione. Lo assistono Francesco Radosta presidente del consiglio di istituto e Leonardo Tassinari, un altro papà. Il preside: «Non si può entrare o uscire da scuola come fosse un albergo [redacted] ore. Da Evelyn mi sarei accontentato di un bigliettino della famiglia del defunto, di un nome sullo Stato Civile». La punizione influirà sul futuro della ragazza che deve affrontare gli esami di maturità? «Può non influire, sarà il consiglio di classe a valutare».

E le sette punizioni che gli studenti contestano? «Non esistono, ho semplicemente chiesto ai genitori di venire a scuola per avvertirli di una assenza collettiva sospetta. Sovente cadono dalle nuvole».

Poi alle 11,30 quell'oggetto misterioso, pietra [redacted] castagna selvatica, interrompe [redacted] quio. Vola dal cortile al secondo piano. Entra dalla finestra, come un proiettile, in quarta B. Piccoli frammenti di vetro colpiscono all'occhio sinistro Simona Formiglia che, china sul banco dalla parte opposta dell'aula, sta svolgendo il compito [redacted] microbiologia. Un grido, d'istinto si porta la mano al viso. Forse è la sua salvezza: allontana alcuni frammenti fissati sulla palpebra. Accorrono insegnanti, bidelle, preside. In infermeria a lavare [redacted] viso. «Non sento male» dice spaventatissima nel tentativo di evitare [redacted] Pronto Soccorso. Gli insegnanti insistono. [redacted] fanno bene, là [redacted] [redacted] alla palpebra c'è ancora una piccola scheggia. Il medico la estrae. Prescrive antibiotici. Poteva andare peggio.

Nel cortile i ragazzi condannano «il furbo, guai se lo peschiamo». E si danno appuntamento per stamane.

Maria Valabrega

Colpita all'occhio dal frammento di un vetro
All'Oftalmico le estraggono una scheggia

A fianco: **Simona Formiglia**, la studentessa colpita all'occhio
In alto: l'assemblea degli studenti nel cortile dell'istituto

IL CASO

CENTO DENUNCE IN UN ANNO

La richiesta di Telefono Rosa al sindaco: spese di gestione 200 milioni l'anno

Una [redacted] per donne vittime della violenza

Castellani: abbiamo pochi soldi, ma la faremo

Chiedono [redacted] ricerca sulla violenza contro le donne. Sono oltre 2500 le firme della petizione, presentata ieri al sindaco [redacted] Telefono Rosa, per promuovere in città un'indagine su questo fenomeno diffuso [redacted] troppo taciuto, [redacted] adeguatamente combattuto. I dati forniti dalla questura di Torino [redacted] pesanti, fanno capire [redacted] il problema [redacted] urgente. Solo nel '94, sono state 110 le denunce per reati contro la libertà sessuale, di cui 21 in ambito familiare, [redacted] [redacted] atti di libidine violenta. E al Telefono Rosa (tel. 530666, via Assietta 13) risulta che i casi denunciati non siano più del 20 per cento e che, di fatto, tutte le donne abbiano messo in atto, nel loro modo di essere, comportamenti di difesa.

Ieri, [redacted] Palazzo Civico, le promotrici dell'iniziativa, Aida Ribero [redacted] Lella Menzio, in collaborazione con un gruppo di avvocati, tra cui Anna Ronfani [redacted] Chiara Donat-Cattin, hanno ottenuto dal sindaco garanzie sull'impegno [redacted] sostenere la richiesta di una nuova legge per dare strumenti giuridici nell'affrontare questa «battaglia di civiltà». Castellani sensibilizzerà anche i colleghi delle altre città italiane.

«L'indagine si farà» ha aggiunto. Al sostegno del Comune si unirà quello della Regione. La ricerca sarà realizzata con il supporto scientifico del dipartimento Scienze sociali dell'Università, raccoglierà i dati presso [redacted] scuole, ospedali, sistema giudiziario, associazioni, servizi sociali. Il sindaco [redacted] chiesto che si cerchi anche di informare e di sensibilizzare i giovani, «il loro - ha detto - è un mondo che rischia il consolidamento di [redacted] cultura sbagliata verso le donne».

Lella Menzio di «Telefono Rosa»

Altra esigenza: dal '91 la commissione femminile comunale chiede l'istituzione [redacted] un centro di pronta accoglienza per donne che subiscono violenza. Le volontarie del Telefono Rosa (una trentina) sostengono che ce n'è assoluto bisogno. A Bolzano, Bologna e Milano esistono già strutture del genere. L'assessore all'assistenza, Angelo Migliasso, ha dato disponibilità [redacted] individuare locali (che saranno tenuti segretissimi) per ospitare le persone in difficoltà. I posti inizialmente potrebbero essere una decina.

Al sindaco è stato chiesto di prevedere il finanziamento dell'intervento (per la gestione servirebbero 150-200 milioni l'anno). Castellani ha confermato la disponibilità a proporre questa voce nel prossimo bilancio: «Il Comune non è in una situazione economica brillante. [redacted] l'iniziativa è degna di essere sostenuta». [L. bor.]

Voce del Popolo

«Una Storia che esclude i cattolici»

«Caro lettore, [redacted] leggendo un giornale inesistente. Non virtuale, che [redacted] sarebbe [redacted] moda: proprio inesistente, almeno per gli autori e curatori dell'ultimo volume della storia della stampa italiana». Il periodico diocesano La Voce del Popolo, sul numero di questa settimana se la prende con puntualità [redacted] ironia con i professori Valerio Castronovo e Nicola Tranfaglia, curatori de «La stampa italiana nell'età della tv» (Laterza): alla stampa cattolica locale, dice [redacted] periodico della Curia torinese, [redacted] è stata dedicata nemmeno [redacted] riga su 634 pagine di testo.

Non si tratta di [redacted] questione torinese. «E' l'intera categoria dei settimanali cattolici e dei giornali locali in genere ad essere completamente ignorata» è scritto nell'articolo intitolato «Questo giornale [redacted] esiste... Storia (faziosa) della stampa».

Pur riconoscendo al volume molti meriti, pur elogiando [redacted] certi pregevoli contributi, l'intervento della Voce continua così: «Nel volume ci [redacted] ampi capitoli dedicati alla stampa [redacted]minile, [redacted] quella sportiva. Ma il mondo dell'informazione cattolica compare solo per caso, come se appartenesse a un altro pianeta. Vediamo. Famiglia Cristiana è stato per molti anni il settimanale più venduto d'Italia, oggi è il secondo con oltre un milione di copie. Si merita cinque citazioni, molto di meno [redacted] Messaggero, infinitamente di meno del Corriere della Sera». E punzecchia: «L'estensore del capitolo [redacted]ui settimanali, Volli, è anche sfortunato perché [redacted] direttore dello [redacted]ata paoli[redacted], grazie a un refuso (?), da Zega diventa Zago, pagina 324».

Silenzio completo, invece, sui settimanali cattolici diocesani, un milione e 200 mila copie ogni volta, mentre una sola citazione tocca ad Avvenire, da 25 [redacted] quotidiano nazionale dei cattolici italiani. Ironia della sorte, Avvenire viene menzionato «per ricordare che un suo giornalista passò ad un'altra testata quando venne chiusa la pagina [redacted] cronaca di Prato». [m. l. m.]

PIANURA E VALLE

INCHIESTA

Accusato di borseggio [redacted] «topo d'auto»

L'avvocato Antonino Güestro, difensore di Francesco Trisolino, precisa che non corrisponde [redacted] reati dei quali [redacted] accusato «l'etichetta al mio assistito di "re dei topi d'auto", in quanto [redacted] ha mai avuto condanne o anche solo [redacted] denunce per furto di autoveicoli», mentre ha precedenti e pendenze per borseggio. «Pertanto è inveritiera l'affermazione - conclude - che egli diriga [redacted] banda di ladri d'auto».

PROGRESSISTI

Assemblea domani nel salone Cgil

Il comitato progressista di Mirafiori, che nei giorni scorsi ha raccolto più di tremila firme [redacted] sostegno della candidatura di Romano Prodi tra i lavoratori della Fiat di Mirafiori e Rivalta, ha convocato un'assemblea pubblica per domani alle 9,30 nel salone Cgil di via Pedrotti 5.

FURTO

Ladri nell'ufficio di Rolando Picchioni

Furto nella segreteria di Rolando Picchioni, [redacted] anni, capogruppo dei popolari [redacted] Consiglio regionale. I soliti ignoti si sono introdotti negli uffici di corso Vittorio Emanuele II 92, asportando il televisore ed alcune suppellettili per un valore di circa 2 milioni.

ACI

Chiude da lunedì il servizio «Onda verde»

Da lunedì, il servizio di «Onda verde» per il Piemonte e la Valle d'Aosta, diffuso dall'Aci terminerà. Lo rende noto un comunicato del direttore Adalberto Lucca. Il servizio offriva notizie sulla viabilità regionale.

RIVOLI

Ritorno l'Expo dopo [redacted] anni

Dopo una pausa di sette anni riaprirà i battenti, domani alle 18 in corso Torino 6, a Rivoli, «l'Expo Rivoli», fiera mercato organizzata dal Comune e dalla «Confesercenti». Su un'area di 3 mila metri quadri [redacted] allestiti 130 stand. L'Expo rimarrà aperta, [redacted] giorni feriali dalle ore 18 alle 24, [redacted] festivi dalle 15 alle 24, fino al 26 febbraio.

PER LA RICERCA [redacted] IL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la [redacted] del cancro di [redacted] ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche [redacted] famiglie dei malati in difficoltà.

[redacted] in memoria di Giuseppe Delmestro, i condomini di via Zumaglia 83 200.000; in [redacted] Leonilde Peretti amministratore a condomini di [redacted] Aosta 16 170.000; in [redacted] di [redacted] Perotto Magnani 150.000; in memoria di Jh 150.000; in memoria di Natalina Tinazzi amiche [redacted] pensionate della ditta Superga spa 140.000; famiglia Alini in [redacted] di [redacted] Ada 100.000; [redacted] famiglia in [redacted] di Flavio [redacted] 100.000; O.C. 100.000; in ricordo di [redacted]ma [redacted] papà 75.000; in memoria dello zio e padrino Gino Daniela Gabriella [redacted] famiglie 50.000; Giacomina Stacchino in memoria del suo [redacted] papà e marito 50.000; Franca Vasco e Valentina in memoria del [redacted] papà e nonno Gino 50.000; in memoria di Mario Arco Massimo [redacted] Salvatore 50.000.

5 FEBBRAIO: in ricordo di Domeni[redacted] Riva, le famiglie Dembech; [redacted] Leo, Carena, Guberti e Cibin 400.000; Pier Carlo Boarino 145.000; la figlia Vincenza in ricordo del papà Vincenzo Dell'Aglio 100.000; in memoria di Francesco Monteverde 100.000; S.G. 50.000; Federica e Claudio Oddo 50.000.

6 FEBBRAIO: in memoria di Dario Rivera gli amici del Combi 300.000; in [redacted] [redacted] Pierazzi i colleghi di Oln[redacted] 192.000; in memoria di Pierina Sandri Camagna i condomini [redacted] via Leoncavallo 57 150.000; famiglie Rocchietti [redacted] Cannas in memoria [redacted] Carlo De Console 150.000; in memoria di Dario Rivera i condomini di c.so G. Agnelli 137 150.000; in memoria [redacted] Amelia, Vilma, Egeo, Franca e Luciana 120.000; Mariuccia e Cesare in ricordo di Carlo Falchero 100.000; in ricordo di Giovanni Coma, la moglie 100.000; G.L. 50.000; in memoria di Francesco Olivetti 50.000; Mariuccia e Giorgio in memoria dei genitori 50.000; Giorgini Boccignone, per onorare la memoria di M[redacted] Tralli Peracchiotti 50.000.

7 [redacted] in memoria [redacted] Dino Cagliero, parenti e amici 1.000.000; in memoria di Carlo Fornier [redacted] Richard, figlioccio, cugini e amici coscritti 500.000; in memoria [redacted] [redacted] Rocchietti 425.000; il condominio di via Beaulard 13 in memoria di Iolanda Restauna 350.000; in memoria di Giovanni Malimpensa, [redacted] Pampadia 300.000; in memoria della mamma [redacted] Piero Forlani, i tuoi colleghi 265.000; in ricordo di nonno Mario 250.000; in suffragio e memoria di G.B. 250.000; in memoria di Bruna Petrino Isola fam. Isola, Tina [redacted] [redacted] 230.000; O.O. 200.000; in memoria di Francesco Na[redacted] 200.000; in memoria della sig.a Robotti ved. Zatra 200.000; inquilini di via Mottieres 10 in memoria di Renato Pilot 200.000; in memoria [redacted] [redacted] Carlo amici e conoscenti 120.000; Lina [redacted] Roberto [redacted] memoria di Fernando Griandi 100.000; in [redacted] di mamma Maddalena Formato Iandolo 60.000; in memoria di Enrico Benovero 60.000; per la [redacted] 50.000; [redacted] e Emilio 50.000; Italmacari srl 30.000; Italmacari srl 21.000; le [redacted] che [redacted] Pont: Ester, Fernanda, Gianna, Ines, Liliana, Lina, Marcella 450.000; in memoria [redacted] Margherita Grisoni 400.000; in memoria del nonno Mario 300.000; gli amici di Alberto in [redacted] ria del papà Mario 250.000; in memoria di Lorenzo Giuggia 200.000; in memoria di Massimo Cascioli 200.000; in ricordo di Adriana Bugnano amiche [redacted] Anni Azzurri Volpiano 120.000; in ricordo di [redacted] Olivero le colleghe 100.000; amici Terza [redacted] Torino 100.000.

[redacted] FEBBRAIO: in [redacted] [redacted] Giovanni Battista Morra, i familiari [redacted] i condomini di via Tevere [redacted] Rivoli in [redacted] [redacted] Giacomo Galia 450.000; in memoria di Biagio Balsito i condomini di via Piacenza 27 380.000; in memoria [redacted] Maria Bocca sorella e nipoti ricordandola [redacted] affetto 300.000; i condomini di l.go Cibrario [redacted] in ricordo di Elvira Ruffini 280.000; in memoria di Aurelio Avigliano fam. Molinelli 250.000; [redacted] memoria di Margherita Molle Piovano i condo[redacted] 240.000; dipendenti Upim di via Roma in memoria di Giacomo Mora 200.000; in memoria di Giovanni Battista Morra i condomini di c.so Sebastopoli 207, 209, 211 [redacted] 213 200.000; [redacted] ricordo di Sergio [redacted] [redacted] e cugini 200.000; Angelica [redacted] memoria del fratello Mario 100.000; auguri Raian 100.000; in memoria di Salvatore Sauro 100.000; mamma e Ezio in memo[redacted] di Alessio 50.000; Laura [redacted] Alberto in memoria di Mario Tasso [redacted].

9 [redacted] in memoria [redacted] Antonino Giarramidaro parenti [redacted] [redacted]ici 800.000; gli amici [redacted] Laura Tasso in memoria del papà Mario 300.000; [redacted] memoria di Rosalba Ronco in Brescia, condominio [redacted] Siracusa 142 210.000; in memoria di Aldo Sigot i condomini di via Tripoli 10 int. 31 e 33 200.000. [continua]

Iniziativa di «Camminare insieme»

L'ambulatorio per extracomunitari in funzione in via Cottolengo

«Sanità alla pari per gli stranieri»

«Salute senza colore» è un'iniziativa che vuole garantire a tutti una sanità con pari diritti e doveri. Per raggiungere l'obiettivo, sabato 25 febbraio si terrà [redacted] Milano un seminario. Vi hanno aderito Naga, l'Ambulatorio medico popolare di Milano e «Camminare Insieme». Spiegano: «Lo scopo principale è di presentare una proposta di legge che elimini le discriminazioni tra i cittadini».

Il problema riguarda essenzial[redacted] gli extracomunitari illegali, gli stranieri [redacted] attesa del riconoscimento dello [redacted] di rifugiato politico», gli italiani senza fissa dimora. La loro condizione è [redacted] «fuori legge». Ciò significa in effetti che i medici, ogni qual volta li prendono in cura, sono tenuti a segnalare il fatto alle autorità di polizia. «Di fatto la norma comporta, proprio per [redacted] conseguenze che ne conseguono, una riduzione dei diritti alla salute» spiega [redacted] promotore dell'iniziativa. «Così queste persone tendono a non curarsi, oppure entrano in un circuito clandestino di sfruttamento del bisogno».

Nessun pronto soccorso di un ospedale pubblico ha però mai negato l'assistenza sanitaria ad un malato. «Di qualsiasi nazionalità o colore della pelle abbia avuto - aggiunge un medico delle Molinette -. Ad una persona che sta male [redacted] chiediamo i documenti, pensiamo solo a curarla». Il problema si pone [redacted] [redacted] secondo tempo, superata l'emergenza. Solo allora subentra [redacted] parte burocratico [redacted] è necessario quindi identificare il malato. «Non [redacted] fatto con l'intento di schedare le persone» spiega. «Lo si fa soprattutto per consentire all'Usl di avviare le pratiche per il recupero dei costi».

«Camminare insieme» cerca di offrire una [redacted] risposta [redacted] diritto alla salute [redacted]i clandestini. Nell'ex ospedale Santa Filomena dell'opera Pia Barolo, in [redacted] Cottolengo 24, fornisce l'assistenza sanitaria di base. Collaborano all'iniziativa 18 medici, 4 farmacisti, 16 infermieri [redacted] 31 volontari. Inoltre collaborano 8 medici extracomunitari laureati o dotati di titolo con cor[redacted] legale in Italia, cui [redacted] offerto uno spazio di pratica professionale.

«Siamo aperti a tutti, senza distinzione - spiegano i promotori -. Lo scorso anno ci siamo dotati anche di [redacted] servizio dentistico suddiviso in 2 unità che, [redacted] primi 4 mesi ha compiuto oltre 950 interventi».

Adriano Provera

SUPER UNION IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA
[redacted] 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE E ACCESSORI

TORINO - VIA QUL[redacted] - TEL. [redacted]

CREDITO 10 E LODE

UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI I PRESENTI
SABATO 18 FEBBRAIO
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

9 MESI SENZA INTERESSI
3 ANNI DI GARANZIA

PC UNION 486 DX2 66 L. 1.690.000
PC UNION 486 DX4 75 L. 1.790.000
PC UNION 486 DX4 100 L. 2.190.000
PC UNION PREMIUM 75 PCI L. [redacted].890.000

DISCHETTI 3.5" 1.44 MB HD L. 590 + IVA MAX. 10 PZ. PER PERSONA
CD ROM IDE CON CD GARANZIA SECONDO ME IN OMAGGIO L. [redacted].249.000

Prezzi [redacted] esclusi

The Intel Inside Logo e Trademark di Intel Corporation

I SUPERMERCATI DELL'INFORMATICA SUPER UNION IN ITALIA
TORINO - Via Oulx 14/c - tel. 011/7715566
MILANO - Via s. Gaetano 2 - tel. 02/33105690
RIMINI - Via MELOZZO DA FORLI 38 - tel. 0541/762548

Se nella tua città non c'è un nostro negozio, chiedi il punto vendita più comodo per te al numero verde

LE GRANDI «PRIME» DI OGGI A TORINO

VENTI MINUTI DI APPLAUSI
STRAORDINARIA ACCOGLIENZA IN CONCORSO A BERLINO

OGGI STUDIO RITZ

«Sorprendente la forza interpretativa di tutti gli attori» — *BERLINGER ZEITUNG*
«Con le sue inquadrature nostalgiche e sognanti Alberto Simone racconta come gli uomini possono imparare a conoscere le proprie emozioni» — *DIE WELT*
«Un'autorevole interpretazione di Nino Manfredi, incisiva e avvolgente» — *CORRIERE DELLA SERA*
«La stampa di Berlino accoglie in un clima di grande favore e rispetto "Colpo di luna"» — *LA REPUBBLICA*

Roberto Manfredi presenta

TCHEKY KARYO — NINO MANFREDI — ISABELLE PASCO

Colpo di Luna

UN FILM SCRITTO E DIRETTO DA ALBERTO SIMONE

Con JOE VAN DER WOUDE, JOHAN LEYSEN, MIMMO MANCINI, SASSANELLI da ROBERTA MANFREDI e DI CESARONO OLIMPIEN
una CAUPENNE - produzione con GENERAL PRODUCTIONS - Ripresa in Italiano con ODISSEA FILMS - Girato in collaborazione con ARENARET e CANAL+ - suono in presa diretta RENZO UGOLINELLI A.I.I.S. costumi BEATRICE BORDONE acconciature ANDREA CASSANTI
montaggio ENZO MENICONI musiche composte e dirette da VITTORIO COSMA (dischi RCA RECORDS)
produttori esecutivi DOMENICO PROCACCI e GIANNI DI GREGORIO regia di ALBERTO SIMONE
Questo film è stato sostenuto dal fondo Eurimages del Consiglio d'Europa. Copyright CAUPENNE 1995

OGGI OLIMPIA 1

JODIE FOSTER: *1988 premio OSCAR migliore attrice protagonista per* «SOTTO ACCUSA»

JODIE FOSTER: *1991 premio OSCAR migliore attrice protagonista per* «IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI»

JODIE FOSTER: *1995 candidata all'OSCAR migliore attrice protagonista per* «NELL»

JODIE FOSTER LIAM NEESON

RCS presenta PolyGram Filmed Entertainments e Egg Pictures un film di Michael Apted
Jodie Foster Liam Neeson Natasha Richardson "Nell" Richard Libertini e Mark Isham suono Susan Lyall
scenografia Jim Clay costumi Jon Hutman direttore della fotografia Dante Spinotti montaggio Graham Place
musica Mark Handley casting William Nicholson e Mark Handley supervisore musicale Renée Massel
PolyGram Jodie Foster e Michael Apted Warner Bros Italia
"Nell" Mary Ann Evans scenografia Sperling & Kloper

ORARIO SPETTACOLI: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30

LA STAMPA

ogni martedì
tuttocome
settimanale della e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia

tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

OGGI AI CINEMA

DORIA

AMBROSIO - CHARLIE CHAPLIN 1

CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR

Miglior regia: WOODY ALLEN
Miglior sceneggiatura originale: WOODY ALLEN • DOUGLAS MC GRATH
Miglior attore non protagonista: CHAZZ PALMINTERI
Miglior attrice non protagonista: JENNIFER TILLY
Miglior attrice non protagonista: DIANNE WIEST
Migliore scenografia: SANTO LOQUASTO • SUSAN BODE
Migliori costumi: JEFFREY KURLAND

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

dopo OMICIDIO A MANHATTAN

Pallottole su Broadway

il nuovo film di

WOODY ALLEN

JOHN CUSACK
HARVEY FIERSTEIN • CHAZZ PALMINTERI
MARY-LOUISE PARKER • ROB REINER
JENNIFER TILLY • TRACEY ULLMAN
JOE VITERELLI • JACK WARDEN
DIANNE WIEST

SWEETLAND FILMS presenta una Produzione JEAN DOUMANIAN "PALLOTTOLE SU BROADWAY" Casting JULIET TAYLOR Ex Produttore HELEN ROBIN
Costumista JEFFREY KURLAND Montaggio SUSAN E. MORSE A.C.E. Scenografia SANTO LOQUASTO Direttore della Fotografia CARLO DI PALMA A.I.C.
Produttori Esecutivi JACK ROLLINS • CHARLES H. JOFFE • LETTY ARONSON Produttori Esecutivi JEAN DOUMANIAN • J.E. BLANCAIRE
Storia di WOODY ALLEN e DOUGLAS McGRATH Prodotto da ROBERT GREENHUT Regia di WOODY ALLEN
una coproduzione AURELIO DE LAURENTIIS Un coproduzione con ADRIANA CHIESA DI PALMA

OGGI ALL'ETOILE

«Il Festival ha accolto con un trionfo questo bellissimo prepotente film...»
M. Porro (Corriere della Sera)
«Commozione a Berlino per "Il prete", lo scottante film di Antonia Bird»
M. P. Fusco (La Repubblica)
«Sala strapiena, applausi e discussioni accanite per "Il prete"»
L. Tornabuoni (La Stampa)

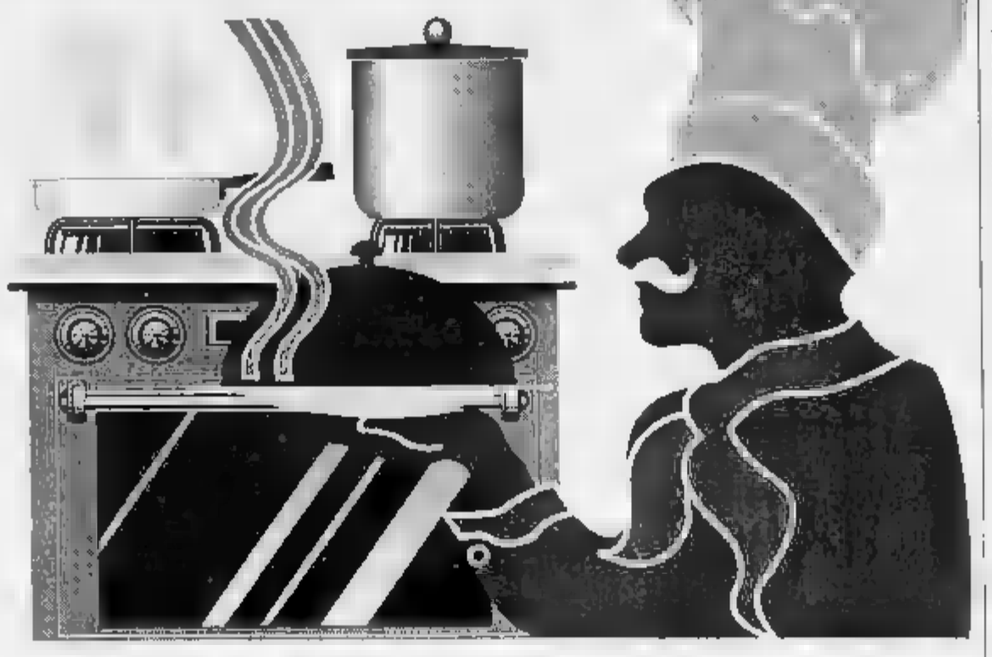
Chi è senza peccato scagli la prima pietra

Un vademecum per riuscire a padroneggiare bene ricettari nostrani e internazionali

Figlio mio, impara a cucinare

Molti maschi a lezione tra i fornelli

Regalo insolito di una madre Corsi rapidi per single oppure per conoscere la cucina cinese Con 500 mila lire si può elaborare un intero menù C'è anche chi insegna come si fa il pane



Dietro ai fornelli, per passione. E per necessità, curiosità, divertimento, cultura. L'arte della tavola, dilagata come moda negli Anni 80 e sopravvissuta al declino di vezzi e costumi diffusi in quell'epoca yuppistica, [illegible] patente smalto. Anzi, piaceri [illegible] cultura del cibo, celebrati in letteratura e celluloide (dal film «Come l'acqua per il cioccolato» al romanzo «Kitchen» della giapponese Yoshimotol, si ammantano [illegible] dotta aureola e guadagnano schiere di estimatori ad ogni stagione.

Curiosità: secondo i responsabili si registra uno strano, progressivo incremento di pubblico maschile. «Fra i nostri allievi, gli uomini sono molti: professionisti e studenti, single e non» spiega Romana Bosco, titolare de «Il melograno» di piazza Vittorio [illegible] E aggiunge: «Non mancano, comunque, ragazze e giovani signore che si rivolgono a noi per quella formazione che, oggi, non ricevono più in famiglia».

Come [illegible] professionista Claudia Fraschini che confessa: «Sapevo [illegible] poco di cucina e, frequentando miriadi di corsi, ho coltivato questa passione». Non manca chi si accosta a mestoli e mattarelli su invito dei parenti, come [illegible] giovane Giuseppe Cogni, cui «la mamma ha regalato, per Natale, l'iscrizione ad un corso [illegible] cucina».

Tra le proposte de «Il melograno», il corso base (comincia il 13 marzo, ogni lezione [illegible] 80 mila lire), quello di «cucina rapida» [illegible] il «menù relax» (dal 22 marzo), ovvero, scelta di piatti che si possono preparare con anticipo e permettono di rilassarsi al momento di servire in tavola. Il 22 febbraio si inaugurano, invece, i corsi teorico-pratici proposti dalla scuola «Nuovi Ambasciatori» [illegible] San Secondo 11, con 13 lezioni settimanali. [illegible] va dalla rivisitazione di portate classiche, ai piatti di cucina mediterranea [illegible] internazionale.

«Curiosità verso l'arte culinaria, più che necessità: questo il comun denominatore tra gli allievi, alcuni dei quali frequentano le lezioni in coppia» rivela Maria Gabriella Fogli, titolare della omonima scuola in via Marco Polo 37 (lezioni a 80-100 mila). Per «innamorati fra le pentole» [illegible], la scelta va dalla «cucina con le erbe spontanee» alla «panificazione», dalla preparazione di stuzzichini per aperitivo (le lezioni iniziano [illegible] 22 febbraio) alle «creazioni in pasta di sale e sculture vegetali». Per i raffinati, non mancano corsi per decorare le torte con disegni tipo [illegible] punto o rappresentazioni mistiche. Per gli appassionati di esotismo, l'Istituto Italo-Cinese (lungo Po Antonelli 177) propone corsi di cucina cinese per principianti: in programma, «vitello in salsa satay» [illegible] zuppa agro-piccante e gamberoni «coda di fenice». Il Quadrifoglio di [illegible] Lancia 10 spazia, invece, dalla macrobiotica alla «cucina curativa».

Silvia Francia

Teatro Erba

E' di scena il signor Bonaventura

All'**Erba** debutta questa sera alle 21 «Qui comincia la sventura del signor Bonaventura» diretto da Franco Passatore. Elaborato l'allestimento del testo di Tofano, che debuttò la prima volta proprio a Torino nel 1927. L'attuale messa [illegible] scena (la terza avventura «bonaventuriana» per Passatore) ha preso le mosse, infatti, da un laboratorio di 40 giorni intitolato «Mondo Bonaventura», durante il quale sono stati selezionati giovani interpreti: da Riccardo Gili (che veste i coloratissimi [illegible] panni del protagonista) a Emmanuele Rizzi, da Fabio Rossini a Maria Paola Bordelli. Lo spettacolo, sarà [illegible] scena fino al 26 febbraio.

Aurora questa [illegible] al Garybaldi di Settimo, debutta «Zitti tutti» di Raffaello Baldini, proposto da Ravenna Teatro [illegible] interpretato da Ivano Marescotti (regia di Marco Martinelli). In scena, «un viaggio nella memoria, compiuto da un uomo di 53 anni, che vive rinchiuso [illegible] in una stanza, circondato da frammenti del passato e prigioniero dei ricordi» spiegano al Garybaldi. «Si tratta di un monologo attorno un'ironica grammatica della nevrosi.

Al **San Filippo**, infine, [illegible] 18 alle 21 «Lenz» di Georg Buchner, per la stagione intitolata «Il signore elegante e la ragazza perbene». Protagonista, il poeta romantico Lenz che, inviso e assillato dai debiti, si dirige al vagabondaggio. **[s. fr.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible]. Sono tre gli appuntamenti di cabaret della serata. Alle 22,30 al Caffè Ghersi in via Tripoli 37 approda, per «Ostriche e cabaret», il milanese Franco Rossi con [illegible] spettacolo «Quasi tutto mio». Al Circolo Sotto La Scala di Pinerolo la [illegible] gna «Il [illegible] della seconda Repubblica» prevede lo spettacolo «Frequenze folli» di Giampiero Perone. Infine al Teatro Cinocittà di Chi[illegible], alle 21, [illegible] invece il [illegible] alessandrino Diego Parassole nella rassegna organizzata da Hiroshima Mon Amour.

DIALETTALE. Al teatro Matteotti [illegible] Moncalieri, va in scena, alle [illegible], «I Sagrin 'd [illegible] Taverna» di Luigi Oddoero nell'allestimento della compagnia «Piccolo Varietà».

[illegible]A'. All'Alfieretto [illegible] via Cavalborgone si replica questa sera, alle 21,15 il varietà «Tutti a bordo...una [illegible] di donne e risate» con Mario Marchetti.

MASSIMO. L'omaggio a Pontecorvo, [illegible] questi giorni al Massimo 2 prevede la proiezione del film «Giovanna», alle 16,45, alle 17,45 e alle 22,30 «Kapo», alle 20,30 «La lunga strada azzurra». La rassegna dedi[illegible] a Troisi prevede [illegible], alle 16,10 «Scusate il ritardo» e alle 18,10, 20,30 e 22,30 «Il postino».

CONCERTI. Al teatro San Giuseppe, [illegible] San Francesco [illegible] Paola 23, prende il [illegible] 21, la stagione concertistica dell'Orchestra del San Giuseppe. In programma brani di Mozart e Vivaldi. Il coro è quello dell'Ensemble Arcadia. All'Oratorio San Filippo per «Proposte d'ascolto» il trio Arva esegue invece alle 21,15, musiche di Bach e [illegible].

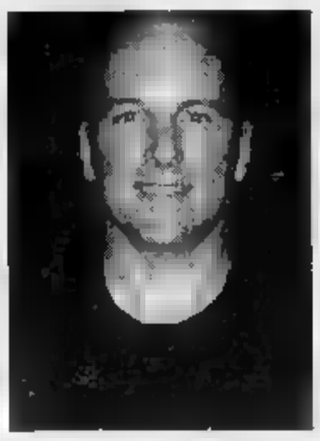
Tooker da eclettico filosofo americano [illegible] medico dell'anima

C'è un Wayne senza pistola

Ecco come trovare la via del cuore

Si è di fronte ad un personaggio quanto meno eclettico: newyorchese, laureato in filosofia negli Stati Uniti, arriva nel 1977 in Italia [illegible] sceglie Torino per compiere cinque anni di medicina, [illegible] prima di conseguire la seconda laurea diventa, quasi per gioco, un cantante country di successo. I pub torinesi sono i suoi primi palcoscenici musicali che lo portano poi in solitarie tournée per l'Italia. E quando sembra abbia trovato la strada giusta appare la tv: nel 1987 è il campione assoluto [illegible] Telemike [illegible] una vincita di 380 milioni.

E' solo [illegible] breve riassunto di quanto Wayne Tooker racconta con molta allegria della [illegible] vita, anche perché dai quiz su «sceriffi [illegible] fuorilegge» sono ancora cambiate molte cose. «Io [illegible] [illegible] persona estremamente comunicativa, che ama stare con la gente - dice in perfetto italiano - e quando ero giovane pensavo: [illegible] faccio [illegible] prete o lo psicologo e il medico. Nel primo caso avrei escluso le persone non credenti, nel secondo avrei coinvolto solo quelle [illegible] problemi precisi».



Il medico anti-stress Wayne Tooker

La laurea però non l'ha presa, forse un po' distratto dalla celebrità, [illegible] ha approfondito un metodo di benessere fisico e psicologico. L'ha chiamato «la via del cuore», un insieme di semplici esercizi fisici, suoni [illegible] movimenti che possono offrire sicurezza alla persona e una gestione più consapevole della vita. Ed è proprio questo stage il momento-conduttore della nuova associazione culturale «The wall of being» («Lo fonte dell'essere» [illegible] più semplicemente «benessere»), con sede in via Cesare Battisti 15, e di cui Wayne Tooker è il presidente.

Una realtà che comincia solo ora ad essere attiva e, oltre ai corsi sull'energia che Tooker definisce «il sentire la nuvola» (mercoledì alle 20,30 e domenica alle 10), sono in programma seminari di «pediatrica pratica per i genitori» e «pronto soccorso naturale» (verranno presen[illegible]ti rispettivamente il [illegible] febbraio e il 15 marzo alle 21), e poi corsi di rebirthing, cristalloterapia, yoga e studio degli arcani dei tarocchi. L'équipe di Tooker organizza inoltre visite domenicali della «Torino Magica». Una serata costa 15 mila lire, la quota annuale 100 mila.

[illegible] Platzer

A marzo tutta una fiera dedicata al mondo dell'infanzia

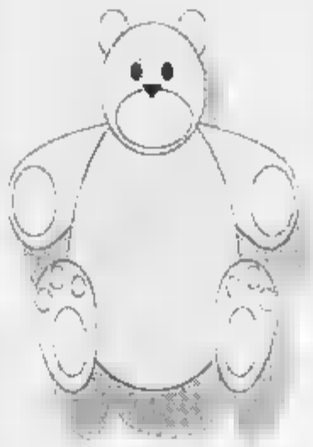
Dal gioco all'abbigliamento

Anche didattica e attività sportive

Torna a Torino uno spazio completamente dedicato all'infanzia: dal 31 marzo al 9 aprile Torino Esposizioni ospiterà «Mondobimbo». Dall'ultima edizione cittadina della «Biennale del gioco e del giocattolo», avvenuta nel dicembre [illegible] 1990, i bambini non hanno più ricevuto grande attenzione e rappresenta quindi una novità l'iniziativa della Società Kronos, con Expo 2000.

La rassegna, sottotitolata «Mostra-mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza», ha scelto il tema: vuole essere un'occasione per affrontare in modo ludico e didattico argomenti legati alla coesistenza tra Nord e Sud, allo studio delle tradizioni nel mondo.

Accanto ai settori commerciali, che andranno dall'abbigliamento all'alimentazione specializzata, dal giocattolo agli accessori scolastici, saranno allestite aree dove i baby-visitatori potranno assistere e partecipare ai più diversi giochi di animazione: ci saranno i teatrini, la proiezioni di filmati e cartoon, i truccabimbi per le feste itineranti, gli «scultori» di palloncini, le gare in maschera ed anche uno spazio dove dedi[illegible] ai murales. Un programma «tutto divertimento» che prevede anche lezioni di ballo, fumetto, pittura [illegible] survival, e per i giovanissimi sportivi una pedalata ecologica «nonni-bambini» curata dagli [illegible] campioni dell'«Associazione piemontese corridori ciclisti». A raccontare [illegible] diretta tutti gli avvenimenti ci sarà l'emittente televisiva nazionale Junior Tv.



«Mondobimbo» ha inoltre promosso un concorso per i bambini delle scuole materne ed elementari di Torino e provincia, patrocinato dal Provveditorato e dal Comitato regionale piemontese Unicef e [illegible] la collaborazione della Coop. Il titolo è «Gli altri siamo noi» e i singoli alunni [illegible] le classi possono partecipare [illegible] disegni, elaborati o fotografie che dovran[illegible] pervenire, entro il 25 marzo, in via Invorio 24/a: il primo premio è un viaggio per due persone [illegible] Eurodisney. Gli insegnanti possono richiedere il materiale didattico utile al concorso telefonando al numero 011/79.84.26, attivo tutti i giorni dalle [illegible] alle 13. L'ingresso sarà gratuito per i bambini fino [illegible] 12 anni [illegible] parte dell'incasso verrà devoluto all'Unicef.

MUSICA *dove*

a cura di [illegible] FERRARIS

[illegible] Una band emiliana [illegible] sole donne, punkettare e arrabbiate: si chiamano Mumble Rumble, hanno pubblicato il primo disco, «Kapow», e stasera suonano [illegible] «Hiroshima» (via Bellone 24, [illegible] 22).

Altri concerti rock: Sushu Planet [illegible] «Dracma» (via Bonfo 24/c); Momo all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Giano Bifronte al «Clay Pipe» (via Carlo Alberto 32); Too Rude e Unconditional [illegible] «Mery Glò» (via Montanaro 66); canzoni [illegible] al «Casita Rock» (via Mombarcaro 91) con I [illegible] Eccedente, cover zappiane all'«Animal House» (Almese, via Roma 29) con i Camarilli, Fuori Tempo all'«Old Creek» (Marentino, [illegible] Roma 23); Purple Angels al «Poison Apple» (Pessinetto, via Roma 3); Masnada e Rud Hora al «Bar[illegible] col lupo» (Cesana, [illegible] Origara 25).

Country con il trio [illegible] Ricky Man[illegible] all'«Arcadia» di Salerano d'[illegible]. Tutti alle [illegible].

[illegible] E' decisa: Ambra andrà in tournée. [illegible] Inevitabilmente, verrà anche a Torino. Per la precisione, il 25 al Palastampa.

JAZZ & BLUES. Jazz [illegible] Il [illegible] sing quintet di Marco Pezzulli e Marco Tardito [illegible] «Café Procope» (via Juvara 15); il trio di Aldo Mella alla «Contea» (corso Sella 132); gli Swing Rebels di Giovanni Grimaldi al «Capolinea 8» (via delle Maddalene [illegible] bis); jam session con Alfredo Ponissi e Generoso Urciuoli [illegible] «Le Ginestre» (via Valprato 15); il brazil-jazz del quartetto [illegible] Guido Camarca al «Goga mi Goga» (strada Campagnino 8); il quartetto Aisa-Vitali [illegible] «Parsifal» (Rivoli, via Pio 16); il trio [illegible] Pino Russo al «Poggio di Coppe» [illegible] Signois (Oulx).

Blues con Arthur Miles al «Riverside» (murazzi [illegible] 35); e con i Blusions all'«Ancr» (via Pettinati 10).

Tutti i concerti s'iniziano alle [illegible].

CENTRI [illegible]. A «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47) stasera alle 22 hardcore con i francesi [illegible] stard (ex Deity Gun) e i [illegible] Anima Nera. Al «Csa Murazzi» stasera proiezione del video degli Ozric Tentacles e deejay Daniele per il Collettivo Spazi Chiarasi.

[illegible] Musica latina con Antonio [illegible] Cuba [illegible] «Solotalco» (Nichelino, [illegible] Cuneo 16); il reggae dei Jamaica Age all'«Havana» (Avigliana, via Monconisio 14); il duo chitarristico Roberto & Fabio al «Romy's» (Cascina Vica, via Po 14); canzoni al «Ma[illegible] (via Boston [illegible] con Campagna-Vartuli, all'«Augustus» (via Roma 86) con Nuovaterra-Macario; alla «Pioletta» (corso Francia 195) [illegible] Andrea & Emilio; il cabaret musicale di Roberto [illegible] al «Gilgamesh» (piazza Montenisio 13/b). Ore 22.

NEK. [illegible] la [illegible] Radio Centro 95 al «Nexos» (piazza Guala 147, [illegible] 22) ha [illegible] ospite Nek, cantautino che ebbe un momento di popolarità con una discussa canzone anti-aborto presentata a Sanremo. [illegible] glietti [illegible] e da Radio Centro (corso Lecce 94).

Foto: Ambra

Venerdì letterari

Luigi Amaducci ci consiglia come invecchiare

Oggi all'Alfieri consueto appuntamento del venerdì letterario organizzato dall'Associazione culturale italiana. Ore 18, parla il professor Luigi Amaducci, neurologo specializzato nelle malattie degli anziani. Il titolo della conferenza [illegible] infatti: «Salute [illegible] malattia nella popolazione anziana in Italia». Tema quanto mai pertinente [illegible] si pensa che il nostro è un Paese a rapido invecchiamento, con punte massime [illegible] Nord.

Luigi Amaducci, [illegible] anni, veneto, oltre alla laurea in medicina conseguita [illegible] Padova ha accumulato molta esperienza frequentando università statunitensi ed europee. Attualmente è direttore del Dipartimento di scienze neurologiche e psichiatriche a Firenze e quale studio[illegible] della sclerosi multipla e delle demenze ha partecipato [illegible] due progetti di ricerca americani. E' direttore del progetto «Invecchiamento» del Cnr.

Antichi Chiostri

Gente sarda fotografata da biellesi

Ritratti di vita quotidiana raccolti da maestri dello scatto, [illegible] gli agglomerati urbani, più o meno noti, della Sardegna tra la fine dell'800 e i primi 900. E' quanto racconta la mostra itinerante «Fotografi biellesi in Sardegna» che [illegible] inaugura domani alle 18 agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25.

Un incontro tra arte e cultura durante il quale verranno servite specialità gastronomiche dell'isola. L'iniziativa [illegible] patrocinata dalla Regione Piemonte [illegible] dalla Valle d'Aosta. Le immagini (un'ottantina) tutte in bianco e nero, sono firmate [illegible] Vittorio Basso, Vittorio ed Erminio Sella [illegible] e provengonodagli archivi della Fondazione Sella di Biella e dalla biblioteca Reale di Torino. Fino [illegible] [illegible] febbraio. Orari: giorni feriali 16/18, domenica dalle 10 alle 13. Gratuitamente, è anche possibile richiedere il catalogo telefonando al 262.4655.

APPUNTAMENTI *qua e là*

VERDI
Alle 17,30 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, Gilles De Van, docente di storia e letteratura italiana all'Università di Parigi, presenta il suo libro «Verdi un teatro in musica». L'incontro è organizzato dal Centro Culturel Français.

NERI
Alle 16 nella Sala Viglione, del Consiglio regionale, in [illegible] 15, il Movimento Sviluppo e Pace organizza un incontro per commentare la mostra «NegriPub. L'immagine dei neri nella pubblicità [illegible] fine del Settecento ed oggi», allestita a Torino lo scorso aprile. Verrà anche proiettato il video di Gianni Caligaris «Nero... [illegible] bello?». Al dibattito interverranno Massimo Ghirelli, regista del programma Rai «Nonsolonero», e la show-girl televisiva Cannelle. Informazioni allo 011/65.58.66.

[illegible]
Alle [illegible] a Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 17, primo incontro della «passerella» [illegible] «Nonsolosposi»; si parlerà di «bon-ton» e galateo nuziale. L'ospite Barbara Ronchi della Rocca sarà [illegible] disposizione del pubblico per dare consigli sull'organizzazione della cerimonia, sulla scelta dell'abito e del menù.

GRECIA
Alle 21 all'Unione Culturale, in [illegible] Cesare Battisti 4/b, per «L'immagine della Grecia» conferenza su «Le problematiche della storia greca degli ultimi cinquant'anni». Presiede Amalia Kolonia. Intervengono Antonis Liakos e Giorgio Vaccarino.

[illegible]
All'Accademia di Medicina, in via Po 18, questa [illegible] alle 21 Guido Filogamo e Franco Mongini terranno la conferenza su «Dolore cranio-facciale e cefalee. Basi anatomofisiologiche e cliniche».

[illegible]
Prosegue la rassegna «Teatro in controluce» all'Alfieri in piazza Solferino; alle 15 incontro dal titolo «"Stu" (Sergio Tofano) [illegible] cinema e in tv». Partecipano Alessandro Tinterri, Liborio Termine, Girolamo Angione e [illegible] attori dello spettacolo «Qui [illegible] mincia [illegible] sventura [illegible] signor Bonaventura».

[illegible]
Alle 20,30 Radio Antenna Ovest [illegible] smette un programma dedicato a Giancarlo Peremprunер dal titolo «Aspetti di vita piemontese». E' condotto da Carla Bellato Onala.

VOLARE
«Deltaplano e parapendio, per volare liberi» è il tema della serata organizzata dal Panathlon Club alle 18,30 al ristorante «Il Cavalieri», in [illegible] Francia 131. Fra gli ospiti interverranno Franco Laverdino e Pierandrea Patrucco, rispettivamente campioni italiani di deltaplano e parapendio.

[illegible]
Alla libreria «Araba fenice», [illegible] via San Tommaso 27, alle [illegible] incontro [illegible] lo psicoanalista Luciano Faloni: parlerà su «La psicoanalisi e la pubblicità». Organizza l'associazione culturale «Scienza della parola».

[illegible]
Oggi all'Istituto Einaudi, in via Bracini 11, Ucim e Meic organizzano il seminario rivolto ad insegnanti e presidi «Iniziazione alla lingua e alla cultura araba», a cura [illegible] Abdellah Baton. Prima sessione dalle 14,30 alle 17,30 e seconda dalle 15,30 [illegible] 18,30. Tel.: 011/561.19.23.

[illegible]
La Legambiente propone oggi alle 20,45 all'Istituto Gramsci, in via Matteo Pescatore angolo via Vanchiglia, il dibattito [illegible] «Federalismo, per [illegible] fare». Fra i partecipanti Paolo degli Espinosa e Vittorio Castellazzi, rappresentanti di Legambiente.

[illegible]
Stamane alle 9 al Centro Traumatologico Ortopedico, in via Zuretti 29, si svolge il convegno su «Costi e benefici in pediatria». Modera [illegible] Fabris. Organizza [illegible] Società [illegible] Pediatria. Tel.: 011/639.64.38.

TEMPO LIBERO
Domani dalle 9 alle 12,30 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, il Centro Turistico Giovanile organizza l'incontro «Riposo festivo. Riposo domenicale». Relatori Enzo Bianchi e Rolf Hilliker; interverranno Giampiero Leo, Renato Montabone, Enrico Nerviano, don [illegible] Barinelli e don Giovanni Forneris.

[illegible]
Domani alle 18 all'Apt di Lanzo Tori[illegible] in via Umberto I 9, verrà presentato il libro [illegible] Piero Soria «L'Incarico» (Mondadori). Modera l'incontro Beppe Barletti.

[illegible]
Domani alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Marisilla Pintus Baltero terrà la conferenza su «Profumi ed aromata nelle antiche civiltà [illegible] Mediterraneo».

[illegible]
Domani alle 10 (sala convegni della Terza Circoscrizione, c.so Ferrucci 65/a, dibattito con Angelo Tartaglia, Edo Ronchi, Fabio [illegible] [illegible] Attilio Tornavacca [illegible] «Quale politica ambientale». Per informazioni telefonare [illegible] 011/669.37.30.

TEATRI

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Stagione 1994/95 ore 20,30. 12° concerto Orchestra sinfonica Nazionale della Rai direttore Frank Shipway; violinista Francesco Manara. Program ma: W. A. Mozart: Le nozze di Figaro K 492, ouverture; Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810 4653/4061

RITROVI

AL BAGATELLE. Serate per adulti musica di tutti i generi, volumi moderati L. 14.000. Tel. 651 1156.
AMERICA MUSIC V. Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo La Troupe
ARLECCHINO. Ore 21 grande festa del venerdì ... drink... intermezzo piano bar ... buglio.... Rocky'o Corona ... 15.30 e 21 Orsini. Questa sera festa delle donne.
DANZE PRIMAVERA str. delle Ghiacciaie 32. Ore 15 liscio, omaggi alle dame.
DU PARC 521 5275. Ore 21 Edo Puma piacevole sorpresa.
EXTREME CLUB ... via Genova 246/B, tel. 505.0817. Orch. For Ever.
FRENZY via Gobetti 9, Ivren. Sullo liscio.
GARDEN. Tel. 660.3443. Ore 15,30 le vostre ore liete in compagnia degli Spaviieri. Ore 21 serata prolungata di Carnovale -Cappello a cilindro- con party, giochi collions a tutti. Orch. Miko e i Semplici.
HAPPY DAY CLUB. Per coppie single eleganti, raffinato e sexy. Tel. 780.1652.
INVIDIA + PATIO: sera ore ..., sfilata pom. 16-19. Tel. 661.4841.
LA LUCCIOLA LA ... PLUS ULTRA C. Taranto 200, 1 ... 15.... Paolone
LE ROI. Ore 21 Noi ci rincontriamo sempre
PUNTO D'INCONTRO DANZE. Anni 60/70 liscio orch. ore 21,30-03. Tel. 992 5252. P.le Chieri Castelnuovo D. Ei Mombello.
TANGO SALA DANZE. Ore 21 il venerdì elegante
TROCADERO DANCE. Ore 21 serata elegante con i Ragazzi del Sole anni '60/70 e liscio. Pron. tel. 562.0968
WHISKY NOTTE. 588.7563 sera 22,30. Festivi pom. 15/19
AL NUOVO ROBY. Cena con orchestra sabato 18 bella serata con ballo «La donna in rosso». Tel. 700.541.
MACUMBA Ristorante (Pinerolo). Gran veglione di Carnevale sabato 25 con orchestra. L. 60.000. Tel. (0121) 374.115.
MINICABARET. Il Ristorante della Festa. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali) Tel. 61.36.60.
RISTORANTE CA' MIA str. Rivoliese 138, Moncalieri, tel. 647.2808. Tutti i sabati sera cena con ballo.
RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo. Domani sera cena con ballo. Pren. 913.9113
RISTORANTE LA PINETA - Brandizzo tel. ... Tutti i sabato cena con ballo. Si organizzano veglie di Carnovale
SAN GIORGIO. Rist. Piano bar-ballo La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

... p. Savoia 4, Avigliana, La Pisanta, De Benedetti
ARTE CLUB ... Dora ... 38, tel. 838.331. Nunzio Gulino.
NUOVA GISSI tel. 534.473. Adami, Arroyo, Kostabi artisti del '900.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE. Mauro Reggiani, ... c. C. Alberto 24. '800 e '900.
BERMAN. Anna Maria Giraudo, Acquarelli.
BIASUTTI. Enrico Paulucci.
DAVICO. Mauro Chessa.
FOGLIATO. Bruno Coppo.
LA BUSSOLA. Enrico Baj.
MICRO'. (piazza Vittorio 10) Germano Alberione.
NARCISO. Enrico Allemandi
PIRRA (tel. 543.393). Oggi inaugurazione ore 17 Adelaide Frassati-Amelia

ALFIERI
stasera e domani ore 20,45 - Domenica ore 15,30
A GRANDE RICHIESTA
ULTIME 3 REPLICHE
PILOBOLUS
Dance Theatre

ERBA
PRIMA NAZIONALE
DA STASERA E FINO A DOMENICA 26
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
Regole scolastiche su prenotazione
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
QUI COMINCIA LA SVENTURA DEL SIGNOR BONAVENTURA
un atto più amaro che mai di STO (Giorgio Faletti)
regia di FRANCO PASSATORE
Biglietteria Feriali 9-13 e 15-20 - Festivi 15-21

KITSCH
Al ballo dich. **TONYA TODISCO**
Tel. 985.78.82

QUESTA ... AL **NAXOS**
FESTA '95 OSPITE: **NEK**
Ingresso consumazione
L. 10.000

OGGI E DOMANI
CINEMA AMBRA TEATRO
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985-290.071
SEXY SHOW DAL VIVO con
IL DUO ... e JANNETTE ...
che faranno impazzire il pubblico di intenditori
Orario film: 16-21 / Orario Spettacoli: 17.30 - 22.30

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

eliseo **in esclusiva**
Record ... incassi e ... risate a teatro, finalmente al cinema!

CRISTALLO
CANDIDATO A 3 NASTRI D'ARGENTO

DA OGGI AL KONG IN ESCLUSIVA
Due eccezionali attori per un grande film

VITTORIA

CANDIDATO A 4 PREMI OSCAR
- *Miglior film*
- *Miglior regista: ROBERT REDFORD*
- *Miglior attore non protagonista: PAUL SCOFIELD*
- *Migliore sceneggiatura non originale: PAUL ATTANASIO*

PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO ABBINATO AL FILM E VINCI MAGNIFICI VIAGGI OFFERTI DA ... SEA CLUB RIU ... E DANIMARCA
AUT. MIN. RICH.

«... dialoghi avvincenti, attori eccezionali....» (CORRIERE DELLA SERA)
«La pellicola è abile, sincera e didattica... ottimi gli attori» (IL MESSAGGERO)

DOMANI
in regalo* con
LA STAMPA
GLI SPECIALI

ricostruire dopo l'alluvione
I GIORNI DEL FANGO
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
GLI ABBONATI RICEVERANNO IL SUPPLEMENTO DIRETTAMENTE A CASA PER POSTA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Ellambulanze 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.506-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Asido 54.04.69
Asir 958.93.31
Ai 619.18.20
Aidaacro 53.01.56
Asido 33.13.01
Assist. (infermi 839.75.25
Aida! 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Casad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.18.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.99
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
piazza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva ... **31.72.550**
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. ... (051) 48.10.48
...fono amico 319.52.52
S... Ciscai, 53.39.62
La ... (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo E C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay ...
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
...v. 252.54.67
... AIDS 43.61.043
Gruppo solid., 43.64.749
Città insieme, 561.7151
Telefono Rosa, lunedì, ...coledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.668
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inl. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
...
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 850.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega ...
262.09.02
Usl, serv. ...
AUTO E STRADE
Soccorso stradale ...
116
Europ assistance 53.06.55
... **ATM**
Telefono Viola 436.77.00
...
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 850.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega ...
262.09.02
Usl, serv. ...
AUTO E STRADE
Soccorso stradale ...
116
Europ assistance 53.06.55
... **ATM**
Batticlo sul ... ...
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
... **e Malpensa** 02.74.851
TABACCHI ... P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabolino 8; Flechetto 23; Ferrucci ... 193; Napione 31; Diena 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.
... Serv. not.
Agip, p. S. ... Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** ... Giulio Cesare 276. ... corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; ... Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. La storia di un'amicizia non comune che dura vent'anni dentro un carcere di massima sicurezza, tra un banchiere accusato di omicidio (Robbins) e un ergastolano di lunga data (Freeman). **[Olimpia 2]**

BELLE AL BAR. Commedia. Benvenuto (anche regista) marito in crisi intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia e suo cugino Giulio, transessuale. Con la Robin's. **[Cristallo]**

CAMERIERI. Commedia. Il regista Leone Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri di un ristorante sul mare in disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri. **[Adua 290, Romano]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto giovanissimo Smith. Le disavventure due commessi vicini di negozio un giorno di fuoco: il cliente non ha mai ragione. **[Centrale]**

IL COLONNELLO CHABERT. morto in guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Dépardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, contessa Ferraud (Fanny Ardant), si è rifatta una vita... **[Kong]**

Drammatico. Opera prima di Simone. La storia uno scienziato che, venuto a contatto con una comunità terapeutica per mentali, avverte la tradda dei suoi studi, vi rinuncia. Con Mantredi. **[Studio Rito]**

IL DELLA PAURA. Thriller. Per Meryl Streep e per la famiglia, breve vacanza all'insegna del rafting diventa un incubo per l'incontro con due rapinatori in fuga **[Artecchino]**

GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno geniale attraversa la Storia con poche ma idee e, contro ogni previsione, ha Ma è davvero scemo, o il la sua coerenza lo sembra? **[Ambrosio 2, Lilliput]**

FRANKENSTEIN. Horror Branagh (anche protagonista) restituisce alla storia della Shelley tutta la sua originaria ricchezza: romanticismo, terrore, passione. Robert De il stupefacente e tragica «creatura». **[Adua 290, Eliseo Grande, Nazionale 1]**

KIKA. Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili risolti, problemi coniugali, omicidi, per Almodóvar. Unico testimone a tante vicende, la lì. **[Capitol]**

MASK. Commedia. Effetti speciali Carrey, impacciato impiegato banca che trova una maschera magica e si trasforma in supereroe. **[Empire]**

WELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia linguaggio incomprensibile, cresciuta in un in solitudine, viene scoperta e aiutata medico Neeson. Di Apted («Gorilla nella nebbia») **[Olimpia 1]**

DANCING NEL VUOTO. Azione. Snipes è un poliziotto sulle tracce una squadra di stuntmen paracadutisti, che mettono la loro abilità e il loro coraggio servizio crimine. Busey **[Faro]**

PALLOTTOLE SU BROADWAY. Commedia. giovane drammaturgo (Cusack) finalmente riesce a sbarcare a Broadway negli anni ruggenti, grazie a un agente che non disdegna di andare ad ellemosinare da un gangster. L'ultima fatica Woody Allen **[Ambrosio 3, Chaplin 1, Doria]**

POLIZIOTTI. Drammatico. Giulio Base ambientata a Torino la storia vera di un giovane poliziotto che, sconvolto per aver lasciato scappare un detenuto, si suicida. Con Kim Rossi Stuart, Claudio Amendola, Michele Placido **[Lux, Fiamma]**

IL. Drammatico. La Bird sull'anima contraddittoria di un giovane tante della Chiesa cattolica a Liverpool, padre Greg (Linus Roache), in bilico tra l'impegno del celibato, il rigore morale, l'omosessualità. **[Etoile]**

IL DI YVONNE. Commedia. Un'amicizia tra un giovane che sembra fuggire da qualcosa, una ragazza bellissima, un omosessuale anticonformista, nell'alta Savoia degli Anni **[Nazionale 2]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate, sangue, violenza e caricatura. **[Erba,]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra e la McDowell, s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. **[Chaplin 2]**

QUIZ SHOW. Commedia. Sette candidature all'Oscar per l'ultimo lavoro di Robert Redford, premiato anni fa per «Gente comune». Ambientato alla fine degli Anni 50. Il film racconta di un'accusa di truffa a un popolare quiz televisivo Usa. **[Vittoria]**

IL RE LEONE. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, figlio del re della foresta, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità reggente **[Eliseo Rosso]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. romanzo di Crichton, Michael Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Ma le molestie in realtà le ha fatte lei, e dietro c'è un intrigo industriale. **[Reposi]**

. Commedia. Anni Trenta, Australia. Un prete anglicano si reca da un pittore per convincerlo a ritirare un provocante quadro da una mostra. **[King]**

Fantascienza. Un colonnello dell'esercito americano (Kurt Russell) e un agitologo rivoluzionario (James Spader), affrontano un «viaggio» molto particolare alla scoperta di civiltà extraterrestre situata ad di distanza. **[Ambrosio 1, Massi]**

SULL'ORLO DI DI NERVI. Commedia. La bella Claudia Koll telefonista squillo e una di uomini d'oggi alle con i difficilotsi rapporti con l'altro sesso, tra incomprensioni, follie e egoismi. **[Eliseo Blu]**

Incontro Giulio Base, regista del film in programmazione al Lux e al Fiamma

Poliziotti? Analisi d'una cronaca

Un cast d'oro: Rossi Stuart, Amendola e Placido

Una scena del film «Poliziotti» girato quasi interamente a Torino

«E' un'emozione veramente grande essere in questa sala a parlare di un mio film, qui io venivo sempre a vedere pellicole di tutti i g... Con queste parole Giulio Base si è presentato l'altra sera al pubblico del Lux, in Galleria San Federico, dove si proietta «Poliziotti». Due ore prima il regista torinese era stato al Fiamma, l'altra sala che propone il terzo lavoro dopo «Crack» e «Last».

Trentenne, Giulio Base ha cominciato l'«avventura» nel mondo dello spettacolo nel 1980 come allievo del Centro di Formazione di Massimo Scaglione prima di diplomarsi, cinque anni dopo, alla Bottega Teatrale di Firenze guidata da Vittorio Gassman. Visto finora a Torino da circa 8 mila spettatori in sei giorni, il più ambizioso lavoro, «Poliziotti», racconta la storia di amicizia tra due agenti impegnati a piantonare malavitoso. Il formato da tre attori di sicure doti interpretative: Kim Rossi Stuart (a Torino a metà marzo per il «lancio» film «Cuore cattivo»), Claudio Amendola e Michele Placido.

Ispirato ad un fatto cronaca avvenuto 1975 e riportato da Pier Paolo Pasolini in un articolo pubblicato sul «Corriere della Sera» e ora incluso nel libro «Lettere luterane» edito da Einaudi, «Poliziotti» è stato girato quasi tutto Torino.

«La mia città - ha dichiarato il regista nella conferenza stampa del pomeriggio - è cinematograficamente stupenda: la gente che non la conosce mi ha detto che pensava fosse così bella».

Alla «prima» del film non sono mancate le polemiche: forze dell'ordine l'hanno infatti considerato offensivo. «Ribadisco - ha affermato - che ho voluto fare un'analisi sociale sui poliziotti, che io ammiro per l'opera che svolgono, ma narrare un fatto realmente accaduto tanti anni fa».

Prodotto da Vittorio Cecchi Gori e Claudio Bonivento per un budget di 4 miliardi il film è girato «all'americana» per il ritmo e il ruolo fondamentale che riveste la musica. «Il cinema statunitense - ha sottolineato Base - ha un'influenza notevole sul sottoscritto. Ritengo autori come Scorsese, Coppola, Spike Lee e Quentin Tarantino dei maestri, film come "Cuore selvaggio" e "L'età dell'innocenza" dei capolavori».

Daniela Cavallo

PRIME VISIONI

ADUA 290 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Camerieri,** di L. Pompucci con P. Villaggio, D. Abatantuono. ita '94, 42'. N. V. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

corso Giulio Cesare 57. Tel. 856.521. **Frankenstein,** di e con K. Branagh con R. De Niro. Usa '94, 2h 10'. Col. N. V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. Agis 7000.

v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatro.

AMBROSIO MULTISALA 1 T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Stargate,** di Ronald Emmerich con Kurt Russell, James Spader, Jaye Davidson. Usa '94, 2h Dr. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr.

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007 c. Vittorio Emanuele 52. **Forrest Gump,** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. 13 nomination agli Oscar. Usa '94, 2h 22'. Dr. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Pallottole su Broadway,** di W. Allen con J. Broadbent, J. Cusack, H. Bierstein. Dr. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

Sommeiller 22. Telefono 561.7190 **The River Wild - Il fiume della paura,** di C. Hanson con M. Streep. Usa '94. 1h 52'. N. V. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telefono 605. **Kika,** di Pedro Almodóvar, con Abril, Veronica Forqué, Peter Coyote. Spa '93. 1h 56'. Viet. 14. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.

v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **(Commessi),** di K. Smith con J. Anderson. Premio Cannes '94. Viet. 14. Usa '94, 1h 35'. Dr. 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Broadway,** di W. Allen con J. Broadbent, J. Cusack. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 via Cantalo 32/E. Telefono 438.0723. **4 matrimoni e un funerale,** di M. Newell con H. Grant, A. McDowell. G. B. '94. 1h 55'. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Gotto 5. Telefono 650.7100. **Belle di bar,** di A. Benvenuto, Eva Robin's, Andrea Brambilla. Ita '94, 1h 50'. V. M. 14. Dr. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Pallottole su Broadway,** di W. Allen con J. Broadbent, J. Cusack. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Frankenstein,** di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. Non viet. Usa '94. 2h 10'. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **sull'orlo di crisi di nervi,** di A. Capone con P. Amendola. Ita '94. 1h 45'. N. V. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il re Leone,** di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94. 1h 30'. Col. Cartoni animati. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1842. **The Mask,** di Charles Russell, con Jim Carrey, Peter Riegert, Peter Greene. Usa '94. 1h 80'. Dr.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Pulp Fiction,** di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. Usa '93. 2h 35'. V. M. 18. Dr.: 19,15; 22. Ingr. 7000

STOLE v. c. Roma. Tel. 530.353. **Il prete,** di Antonia Bird con L. Roache, T. Williamson. V. M. 14. Dr.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

FARO via Po Telefono 817.3323. **Omicidio vuoto,** di John Badham con Snipes, G. Busey. Usa '94. 1h 40'. Dr.: 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

FIAMMA Trapani 57. Telefono 385.2057. **Poliziotti,** di G. Base con C. Amendola, M. Ita '94. 1h 30'. V. M. 14. Dr. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Stargate,** di Ronald Emmerich con Kurt Russel, James Jaye Davidson. Usa '94, 2h 08'. Dr.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 10.000.

IDRA via Po 21. Tel. 812.5996. **Sirene - rene,** di John Duigan, con Hugh Grant, Sam Neill, MacPherson. Austral/G.B. '93. 1h 38'. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

via Santa Teresa 5. Telefono 534.514. **Il colonnello Chabert,** di Yves Angelo con Gérard Depardieu, Fanny Fra '93, 1h 50'. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.190. **Gump,** di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 2h 22'. 13 nomination agli Oscar. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

LUX S. Federico. Tel. 541.283. **Poliziotti,** di Giulio Base, con Claudio Amendola, Michele Placido. Ita '94. 1h 30'. V. M. 14. Dr.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,45. Ingr. 10.000

MIGNON v. Montebello 8. Telefono 817.1048. **Pulp Fiction,** con J. Travolta. V.M. 18. '93. 2h 35'. Dr.: 15,45; 19,30; 22,15. Ingr. 10.000. Rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 812.4173. **Frankenstein,** di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. Col. Non viet. Usa '94. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il profumo di Yvonne,** di P. Leconte, con J.P. Marielle, H. Girardot. Fra '94. 1h Col. viet. Dr. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.445. **Ali della libertà,** di F. Darabont, T. Robbins '94. N. V. 2h 17'. Dr. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre. Tel. 531.400. **Rivelazioni,** di Barry Levinson con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. V. M. 14. Usa 2h 10'. Dr. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. 562.0145. **Camerieri,** di Leone Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono. 1h 42'. Col. N. V. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 818.0150. **Colpo di** di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Paiico. Dr. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Quiz Show,** regia di Robert Redford, con John Turturro, Rob Morrow. Col. N. V. Dr. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Donne in calore,** con Manya, Cristina. Col. Viet. 18. Apertura 14,30 ultimo 22,30

ARCO FRASCATI Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Passioni lussuriose di una coppia infedele,** con Savannah, J. Spark. Apertura ore ultimo 22,30

Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **Tarzan e la giungla proibita,** con Rosa Caracciolo. Apertura ore 10; ultimo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima visione **da marciapiede.** Con Leigh Victoria Silk. Ap. ore 10.30. ultimo 22.30

MAJOR Largo Giulio Cesare. Tel. 246.7974. Prima visione **Diario proibito di una giria** con Costance ney, Annette Haven. Col. Viet. 18. Ap. 15; ultimo ore 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **L'infermiera Pamela,** con Shirley, P. Armand. Apertura ore 14.30. ultimo 22,30

VII. Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. Prima visione. **Palestra attrezzi per signore,** con Cecilia Paloma. Ap. 10; ult. 22.30

ROMA BLUE Via San Donato 40. Tel. 497.765. **Nasty girls - Ragazze indecenti.** Ap. 15. ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 696.3617. **Artista per cameriere di notte,** con Ginger Lynn. Apertura ore 15; ultimo 22.30.

SEXY V. Cibrario 85. Tel. 749.2007. 1ª visione **Piacevoli escursioni** con Summer Knight, Tiffany Minx. Viet. 18. Ap. ore 15; ultimo 22.30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Pallottole Broadway - Quiz Show - Nell - Il prete - Camerieri - Frankenstein di Mary Shelley - Rivelazioni - Stargate - Kika - Clerks - Le ali della libertà - Poliziotti - Colpo di luna - The River Wild / Il fiume della paura - Timecop - The Mask - Il profumo di Yvonne - Terminal Velocity - Il Re Leone - Il colonnello Chabert

144 660919 (da 852 al mese + Iva)

ASSOCIAZIONI

CENTRE FRANÇAIS via Pomba 23. Telefono 562.33.13. **Mostra** giorno

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera fino 28/2 ai 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi. Con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren direttore. Regia S. Bussotti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Replica straord. il 4/3 ore 20.30. Biglietteria: ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242

PICCOLO REGIO. Ore 17,30 presentazione del libro **Verdi un teatro in musica** di Gilles de Van (ed. Discanto - La Nuova Italia, Firenze, 1994). Con la parl dell'autore, Ingr. libero. In collab. con il Centre Culturel Français. Informazioni: tel. 562.3313. Il sabato 167.807064.

ADUA. C.so G. Cesare 67. Dal 28 febbraio al 19 marzo il Gruppo della Rocca in coproduzione con il Teatro di Palermo, **Rinoceronti** di E. Ionesco, regia R. Guicciardini. Per inf. tel. 248.2276/248.7871.

ALFA TEATRO Per il grande successo ottenuto e grande richiesta stasera ore 21,15 riprende la rivista **Tutti a bordo... per qualche posto in più** di G. Palazzo e A. Grilli con M. Marchetti. Regia di S. Versace. Coreogr. A. Cedroni. Per inf. e prenot. tel. 819.3529

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star: Janette, Claudia e Helena per la prima volta a Torino, e Saran Ing. viet. 18. Or. film: 16-21. Or. spet.: 17,30-22,30

ALFIERI. P.za Solferino 4. Telefono 562.3800. Ore 15,30 **Sta** al cinema e in tv a cura di S. Ariotti con A. Tinterri e F. Passatore. Nel foyer mostra «Lo stato di Sto». Ore 20,45 **Filodatos Theatre** di «Particle Zoo», «Quarbrejeux» e «Debut C». Biglietteria tutti i giorni 9-19. Ultime 3 repliche

Via Chiomonte 3 ore 21 il Teatro dell'Angolo presenta **Due notte e lo notte di** di D'Intorno, B. Dolza, V. Zinola. Biglietti L. 12.000 ridotto L. 6000. Pren. a partire da giovedì ore 16-19. Tel. 331 764

AUDITORIUM RAI - P.zza Rossaro Stag. Sint. 1994/95 ore 20.30 17° concerto Orch. Sint. della Ria direttore F. Sitkowzy violinista F. Manara. Musiche: Mozart e Beethoven. Pothorta L. 45.000 ingresso L. Int. tel. 810 4961/4853.

CARIGNANO P.za Carignano - Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20.45 il Teatro di Parma pres. **L'Artesa** di R. Binosi, regia di C. Pezzoli con M. Crippa, E. Pozzi, C. Manzon. Biglietteria del T.S.T. via Roma 49, orario 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 3 giorni

COLOSSEO. Via M. Cristina 73. Tel. 669.8034. Questa sera ore 21 ultime tre spettacoli Franca Rame **Sesso? Grazie, tanto per gradire,** regia e scena di Dario Fo, testo di Jacopo Fo. Continua vendita bigl. per lo spett. dal 21 al 26/2 con G. Gleijeses in **Le relazioni pericolose.** Prev. cassa Teatro ore 10-18 15-19. Tel. 669.80.34

ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Prima naz. da stasera al 26/2 ter. ore 21 test. ore 16 Comp. To Spett. in: **commedia in** dei **signori Sconvenire** di Sto (S. Tofano). Reg. F. Passatore. Recite test. su pren. mattino ore 10. Stag. in abb. 7 spettacoli a scelta commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza. Int. e prem. 9-13 e 15-23.

GIARDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Domenica 19/2 spettacolo per bambini ore 15 **La** marionette Lupi **spada nella Roccia** e Lupi Vit, ore 17 comp. Alfarelatto in **Il visconte andò alla guerra** da I. Calvino. Per inf. e prenot. anche scolastiche da lun. a ven. ore 15/18

GARYBALDI TEATRO. Venerdì 17 sabato 18 e domenica 19/2 ore 21 Ravanna Teatro presenta I Mezzocetti in **Ditti** di R. Baldini, scenografia di S. Tramonti, regia di Martedì Int. 14.000 Int. e prem. tel. 897.1746 - 897.0831

G. Stag. Concertistica 1995. Academia Montis Regalis. Martedì 21 febbraio ore 21, 2° concerto di ratrice L. Mangiocavallo: musiche di J. Haydn, W. Mozart e G. Pugnani. Ingr. gratuito ad invito. Inf. tel. 561.7853 - 530.983

Via Juvarra 15, tel. 53.20.87. Ore 22,30 Cafè Procope **Blessing Quintet** in concerto serata ingr. libero. Sono aperte le prenotazioni per gli spett. **Il duca della pioggia - Secondo studio Siamo qui per i saldi** di R. Castello, in scena 22 al Teatro Juvarra

FREGOLI P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Stag. teatrale 1994/95 3ª sett. di repliche Compagnia Teatro Fregoli presenta **La locandiera** di C. Goldoni con G. Di Martino e M. Pelpolo. Regia di W. Manfrè. Scuole e Teatro aperte. Ore 21,15

NUOVO. C.so M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. «Il pesto e l'anima - Stag. di balletto 1994-95». Spett. per le scuole con la comp. di danza T. N. **Orso,** con Bernal, 13 al 18/2 **Pimonte** in con M. Fisso, mus. di tipo popolare

AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Da stasera fino a sabato 18/2 ore 21,15 «Chaperitos in **Boom.** Pneumatico a teatro Spagna. Posto unico L. 15.000. Abbonamento a 5 spettacoli L. (anziché L. 50.000). Per inf. 437.5230. Orario ufficio 10-17

MACARIO. Via Teresa 10, t. 561.3694 - Stag. 1994-95 (nuova gestione). Spett. di prosa e di danza, concerti, rassegne. Or. segreteria 10-12/15-20

TEATRO TEATRO. c. Mediterraneo telefono 58.191.57. Riposo

TEATRI IN TORINO. Piazza Massaua 8, telefono 779.58.03. Riposo

TEATRO MATERIALE. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Dal 3/3 al 12/3 R. De Vita in **Vipere** pianoforte A. Rindone, chitarra S. Biolatti, scenografia V. Fiorito

DEGLI ACERBI. V. S. Martino 18, Moncalieri. Matinata per le scuole: **L'uomo del fiore in bocca** di L. Pirandello con A. M. Lo Faro. Inf. e pren. 645.27a

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 8, Moncalieri, tel. 18/2 ore 21 Rassegna di Teatro Dialet. region. **Pignarecca e Pignarenda** di E. Valentinetti, tratta dal repertorio goviano. Comp. teat. Genova Sport.

CHIERICI. Via Pracosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Dom. ore 20,30 Sala Sadula. I soggetti presentano **Canzoni e frattaglie** (Le canzoni e i piatti che preferisco) di e con R. Ingr. L. 15.000. Inf. e pren. tel. 606.1334 - 682.2112.

CINEMA

AVIGLIANA
CORSO: **Riservato**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Tre metodi e un delitto**

BUSSOLENO
NARCISO: **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Rivelazioni**

CEBANA TORINESE
E.F.E.D. 2000 a 1/2 mail fa

CHIERI
MARILYN: **Rivelazioni**
SPLENDOR: **Pallottole su Broadway**

CHIVASSO
CINECITTÀ: **Coburn con Diego Paramonte**
MODERNO: **riposo**
POLITEAMA: **Frankenstein**

CIRIÈ
NUOVO: **Intervista col vampiro**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Rivelazioni**
REGINA UNO: **Stargate**
REGINA: **Warriors - volta guerrieri**
STAZIONE: **Broadway**
STUDIO LUCE: **The**

GIAVENO
MARGHERITA: **Rivelazioni**
PERONA: **Timecop**
TEATRO S. LORENZO: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **Pulp fiction**

LEINÌ
AUDITORIUM: **Il segno del pericolo**

ABICINEMA: **Pallottole su Broadway**
BOARO: **Timecop**
POLITEAMA: **Rivelazioni**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Mangiala**

MONTANARO
VITTORIA: **Erotica la madre erotica la figlia**

EDEN: **riposo**

ORBASSANO
MODERNO: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Rivelazioni**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Frankenstein**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Clerks - Commessi**
RITZ: **Stargate**

RIVOLI
GIOIELLO: **Stargate**

SAVOIARDA: **Stargate**

SESTRIERE
FRATEVE: **Sotto il segno del pericolo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Stargate**

SUSA
CENISIO: **Rivelazioni**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Viaggio in inghilterra**

VALPERGA
AMBRA: **Forrest Gump**

riposo

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE 19,25 Tg 4; 20,30 Film; 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4.

18,30 Crazy Dance, programma musicale; 19 Enos, tf.; 20 Tg 8; 20,30 Barriera invisibile, 22,30 Alice, tf.; 23 Amichevolmente... vol. attualità; 23,30 bellissima di Vari Privati, varietà; 0,30 In casa Lawrence, tf.

VIDEOGRUPPO. 19,30 La città domanda risponde...; 20 Videonotizie; Rod; 21 Motori moto; 21,30 Petrocalli; 22,30 Videonotizie, 24 Alte video; 0,30 Videonotizie; 1 Alte video; 2 Speciale Mtv.

TELECITY . 18,30 Alice, tf.; 19 Tg 7; 19,30 Sampei il ragazzo pescatore, cartoni; 20 Punta alle 8, att. com.; 20,30 Desiderio sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, film; 22,30 Freddy's Nightmare, tf.; 23,30 Salto nel buio, tf.; 0,30 Alice, tf.; 1,15 Crazy dance, programma musicale.

PIEMONTENOVA SUPERSIX: 19,45 Tg 21,30 Ski-Dal, programma sportivo; 22,45 Prego si accomodi; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni, Il Buona notte con

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4 e Guida agli investimenti; 20,30 Legweck, tf.; 21,30 Wild boni; 22,30 Al lupo al lupo; 0,15 Emelioes; 0,45 Eros graffiti; 1,45 Match music; 2,30 Vizi privati; 3,30 Ritorno dall'inferno, 5 Zapping.

QUINTA 19 Quinta rete news, 19,30 Pinocchio, cartoni; 20,20 Telenews; 20,30 Film; 22 Fuoridisenti; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 Fausto Terenzi Show.

QUADRIFOGLIO 17,05 Capozzi; 17,45 Rosa Tv: Martena, telenovela; 19,30 Fiori di zucca; 20 Beamy Cecil, cartoni animati; 20,30 Killer Crocodile 2, film; 22,30 Cuore in rete; 23,15 Autoreverse; 23,45 Oh... sesso!

RETE 9 TAL 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er cartun der Barbutin; 22,05 Obiettivo sport; 22,30 Tipico Monferrato; 23 Telegiornale 9; 23,35 Er cartun der Barbutin; 23,45 Trauma Center, tf.; 0,25 T.S.D., musicale.

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor settimanale; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Edgar Wallace, tf.; 21 Calcio fans, rubrica; 22 Oli motori, rubrica; 23 G.R.P. monitor; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 1 Dò di testa, rubrica; 1,30 Parole e musica, film; 3,30 Amarti è una canzone, film.

TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 Piazza Affari; 21,50 Business news; 22 Fatti e misfatti; 22,30 Non solo Ita.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24

TELESUBALPINA: Vita della Chiesa; Calcichesi per comunicare, Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati, 20,30 L'incontro difficile, documentario; 21 Filodiretto incontri al Caffè Subalpino; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Film. 22,40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore; 23,40 Informasette; 24 Trend; 0,30 Conviene far bene l'amore; 1,30 Informasette; 1,50 Conviene fai bene l'amore.

ETI NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela, 20,30 It.; 23,30 Tg 21; 24

TELE ALPI: 15 Canta Italia, musicale; 16 Crazy dance, musicale; 16,30 Mask, cartoni animati; 18 Detectives, tf.; 18,50 Block notes; 20,30 Countdown, programma sportivo; 22,05 Block notes.

TREFFE 9: 13,15 Musica e spettacolo; 19,40 Fiori di zucca; 20 Cartoni animati; 20,10 Tg 9; 20,30 I Visitors, film; 22,30 La sala della settimana.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,05 Beverly Hillbillies, tf.; 21 Noi dal cuore granata; 21,45 La della salute; 22,30 Sportello pensioni; 23 La storia del rock, tf.; 23,50 Videogiornale; 0,05 Il tenente O'Hara, tf.; I conti dell'uomo.

SESTA RETE: 16,30 Rituals, serial; 17,00 Limit miracle girl, cartoni animati; 19,50 Tg 6; 20 Pinocchio, cartoni animati; 20,30 Film; 22,20 Tg 6; 23 Calcio fans

TELETRE: 18 Documentario; 19,05 Documentario; 20 Documentario; 20,45 La jena, film; 22,30 Tg time; 24 Telefilm by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 19,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Fuoridisenti talk sportivo; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo nola; 23 Super zap.

Eventuali errori e nei programmi sono causati non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO STATO (piazza C. Molino, 1) lunedì-sabato ore 9-18

DI SUPERGA E DI CASA SAVOIA (tel. 898.0063): visita tombe, 9,30-12; 15-16. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855) Lunedì e mercoledì 8.30-17.45; da a 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9072) dal lunedì alla domenica 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE E (via Magenta 31, telefono 562.9911) martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9,30-19, giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e 9,30-13; 14-19. Visite telefono 167-015.475. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 14 (domenica giridale ore 9,45-12). Lunedì chiuso

CASA MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80) Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-18; lunedì chiuso

STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam». Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; sabato e domenica ore 10-19 e terzo mercoledì del mese ore 10-22. lunedì chiuso.

DELL'AUTOMOBILE «C. DI (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra. «Universo Thole - Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso

CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (956.7256) Orario da a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra. «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 186, telefono 521.2251) orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle ore 15.30

MUSEO CIVICO E NUMISMATICA - ARTI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. chiuso

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 -

Ford presenta

Escort

OgilvyMather

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.
Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.
Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.
Ai designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.
A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. [illegible]
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0 Turbo	L. 63.600.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford
QUALITA' AZIONE

Grazie agli abbonati Rai,

LA STAMPA

ANNO 129. N. 47··· VENERDI' 17 FEBBRAIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 70% L. 1400 (*)

RAI Radiotelevisione italiana
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568 TELEX 221131 FAX 011/655306 REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901 FAX 06/4757491 REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76037571 FAX 02/29100448 ABBONAMENTI 10121 TORINO VIA ROMA 80, TEL. 011/5620 334335; 011/535634 FAX 011/562785 TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI C.C. POSTALE 7104 CONSCOFIN DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288 000 TARIFFE PER L'ESTERO L. 649 000 CON E ARRETRATI L. 2 600 USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DI [illegible]»: L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE [illegible] DI SAN MARINO»: L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150, AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC. 25, [illegible] 15, BRASILE [illegible] BULGARIA Levs 140, CANADA $ C. 3, [illegible] 650, CROAZIA K. 9.5, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 8.000, FINLANDIA [illegible] 18, FRANCIA FR. 12, GERMANIA [illegible] 450, GRAN BRETAGNA P. 1.30, LUSSEMBURGO [illegible] 75, MALTA [illegible] 50, MESSICO [illegible] 0, NORVEGIA KR 15, [illegible], PORTOGALLO Esc. 350, SLOVENIA Tall. 250, SPAGNA PTS 250, CANARIE [illegible] 300, SUD AFRICA RD 7, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA FRN 215, USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER [illegible]: PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/80470, FAX [illegible] 10128 TORINO, CORSO [illegible] AGLIO AZEGLIO 60, TEL. 011/65311, FAX 011/6521500, 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/4819690, 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 09[illegible], FAX 091/6176602 [illegible] MODULO MM 45/90; FESTIVI, POSIZIONE DI DATA [illegible] RE TARIFFA IN PATENTESI: OCCASIONALI: 170 000 (1 404 000); COMMERCIALI 1 050 000 (1 250 000); RICERCHE DI P[illegible], VENERDI': 870 000 (1 164 000); VENERDI' - DOMENICA: 1 240 000; FINANZIARI LEGALI 1 000 000 (1 200 000); NECROLOGI 14 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11 300), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13 500 ECHI DI CRONACA 30 000 LA LINEA ECONOMICI VEDI RUBRICHE PUBBLICITA' IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La stangata divide i partiti: il Polo la critica, per pds e ppi «medicina amara ma necessaria»

Lira a picco, Dini: manovra per decreto

Marco a quota 1075, Bankitalia costretta a intervenire

L'ITALIA IL CAMMELLO E LA PIUMA

UN antico apologo, di origine orientale, narra di un mercante che caricò un fagotto sulla schiena del proprio cammello. Avendo constatato che lo sopportava bene, ne caricò un secondo e poi un terzo. Il cammello era una bravissima bestia: faceva sempre più fatica ma continuava ad andare avanti. Allora il mercante aggiunse ancora una piuma, pensando che non avrebbe fatto alcuna differenza. A quel punto, ahimè, la schiena del cammello si spezzò.

Il cammello-Italia ha sopportato carichi fiscali crescenti nel corso degli ultimi anni. Nel 1990, per ogni cento lire di prodotto interno lordo se ne pagavano 39,1 in imposte dirette e indirette nonché in contributi sociali, il che era un po' meno della media europea; nel 1993, a seguito di una delle più dure e coraggiose manovre di finanza pubblica mai effettuate in tempo di pace, la percentuale era salita a 43,3, permettendo di recuperare in pieno la media dei nostri partners. Per ogni tre lire prodotte in più in Italia tra il 1990 e il 1993, quasi due sono andate all'erario. Addirittura, nel 1993 le maggiori imposte rispetto al 1992 assorbirono tutto l'aumento di reddito e si può quindi dire che il «di più» prodotto dall'Italia in quell'anno sia andato integralmente nelle casse dello Stato.

Nessuna meraviglia, allora, se una relativa piuma, come la manovra in preparazione, rischia di spezzare la schiena del cammello-Italia, il quale, già nel corso del 1994 ha mostrato segni di cedimento: l'alto livello di imposizione fiscale è certamente di ostacolo alla ripresa e, se l'economia si riprende poco (gli attuali segnali incorag-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

ROMA. Le difficoltà della politica non risparmiano l'economia. Ieri la speculazione ha picchiato duro contro la lira, tenuta sotto pressione sulle principali piazze valutarie (il marco è a quota 1075), e l'ondata contro la moneta italiana si è attenuata solo per qualche minuto, nel pomeriggio, quando Palazzo Chigi ha fatto sapere che la manovra aggiuntiva sarà approvata in tempi rapidissimi, anche per decreto.

D'Alema ha rivolto un appello alla responsabilità dei partiti, appello rilanciato nel pomeriggio dai presidenti di ppi e Lega. Dal Polo sono venute, invece, reazioni polemiche (Forza Italia si ribella e, per An, Storace ha detto che per aumentare benzina e sigarette «bastava richiamare in servizio Cirino Pomicino»).

Ma, da Parigi, il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini ha smorzato i toni polemici, dicendosi d'accordo, «se non è un diktat».

Amabile, Ceccarelli, Galeazzo Lopri e Rapisarda ALLE PAGINE 2, 3 E 5

INTERVISTA CON MARTINO

«Questo premier non fa miracoli»

ROMA. «La manovra? Non abbiamo pregiudizi ma non ci piacciono i tamponi». Antonio Martino (foto) spiega le perplessità di Forza Italia anche se, alla fine, dovrebbe prevalere l'intesa. «Ma si è visto - aggiunge - che non basta Dini per rasserenare i mercati. Ci vorrebbe, semmai, un governo più solido».

Ugo Bertone A PAG. 3

LA SCELTA DEL POLO

Ok alle tasse solo se si vota

Berlusconi pesare sulla manovra e sul governo le sue scelte; il Polo - anche se non lo dice apertamente - potrebbe accettare tasse [illegible] la certezza di ottenere le elezioni politiche a giugno. La linea di difesa è chiara: se la manovra si scosta dalla strategia [illegible] governo precedente, non passa.

A. Minzolini A PAGINA 5

Oggi le regole per la tivù

Il governo decide la «par condicio» Biagi: Berlusconi parla a sproposito

ROMA. Occhio a Santoro, ai Costanzo, ai Funari. Arriva la «par condicio», quella vera, che varrà [illegible] durante la campagna elettorale, sotto forma di disegno di legge del neoministro delle Poste Gambino. E i popolari giornalisti show-men dovranno stare attenti non solo agli ospiti da invitare, ma anche alle parole che useranno per presentarli, persino alle battute, agli sguardi, ai gesti e ai sorrisetti ammiccanti cari, per esempio, al Michele televisivo, ultimo residuo di una partigianeria ormai compresso fino all'estremo, possibile nella sua ultima versione «buona», di arbitro quasi-imparziale. Per non parlare della mimica ipere-spressiva di un Emilio Fede, e dei plateali dileggi televisivi di Sgarbi. Occhio, perché la «par condicio» sta per diventare legge dello Stato. Gambino la presenta stamattina al Consiglio dei ministri, poi andrà discussa in Parlamento. Ma difficilmente [illegible] andrà in porto. Dini ha talmente a cuore questo tema da aver delineato i punti salienti della legge nel suo discorso al Senato. Le «pari condizioni» imposte dalla legge varranno 45 giorni prima delle amministrative e 55 prima delle politiche. Intanto Enzo Biagi dagli schermi di Raiuno si difende dalle accuse di Berlusconi: «Parla a sproposito».

M. G. Bruzzone A PAG. 4

Pena di morte

A New York da marzo torna il boia

NEW YORK. Tra pochi giorni lo Stato di New York ripristinerà la pena di morte. Quando la legge arriverà sul tavolo del governatore George Pataki, lui la firmerà «senza esitazione», ha detto, come aveva promesso agli elettori che a novembre lo hanno preferito a Mario Cuomo (il quale, invece, per 12 volte aveva posto il veto).

Non sarà ripristinata la sedia elettrica che fu proprio lo Stato di New York ad adottare per primo nel lontano 1890. Al [illegible] posto sarà, invece, adottato il sistema dell'iniezione letale. I criminali che in base alla nuova legge possono finire sul lettino della morte [illegible] i «serial killers», quelli che prima di ammazzare le loro vittime le sottopongono a torture, quelli che assumono un sicario, quelli che uccidono a scopo terroristico.

La pena di morte fu abolita dalla Corte Suprema nel 1972. Poi fu di nuovo consentita nel 1976 a patto che i singoli Stati si fornissero di una legislazione accorta. Quando New York ci provò nel '77, la [illegible] legge fu bocciata dalla Corte d'Appello.

P. Passarini A PAG. 9

E' nato un colosso

Banca di Roma acquista Bna [illegible] leader

ROMA. Dopo anni di resistenza il conte Giovanni Auletta Armenise cede le armi e con esse la Banca Nazionale dell'Agricoltura. Ad aggiudicarsi l'istituto di credito, finora controllato dalla finanziaria Bonifico Siele, è la Banca di Roma che, con un'operazione da 1000 miliardi, diventa così il più grande gruppo bancario italiano.

Bertone e Sacchi A PAG. 27

Acquisito il dossier con le confessioni del pentito Pennino sul potere dc in Sicilia

«Donna del mistero» nel caso Andreotti

Interrogata a Palermo, il processo slitta di nuovo

«[illegible] miliardo e eviti controlli»

Corruzione, sfilano i testi a Brescia nel processo contro i finanzieri

di Fabio Poletti A PAGINA 6

Contro l'Aids per trasfusione

A Matera, in sala parto nel 1992 Nessun controllo sui due donatori

di Francesco Grignetti A PAGINA 14

Catturato in Usa il re dei «pirati»

«Il Condor» svaligiava i computer Da ragazzo ispirò il film Wargames

di Lorenzo Soria A PAGINA 6

PALERMO. L'ultima novità della «Andreotti story» è una donna senza nome. Si è presentata ieri al sostituto procuratore Roberto Scarpinato ed è stata interrogata per due ore. Silenzio assoluto sulla sua identità. I magistrati avevano fretta di sentirla e non hanno esitato a farlo alla vigilia dell'udienza preliminare, fissata per oggi, incuranti del fatto che tutto ciò - insieme con i nuovi documenti già preannunciati - farà slittare ancora l'inizio del processo. Gli avvocati Ascari e Coppi, «investiti» dal nuovo afflusso di documenti esibiti dalla Procura, otterranno [illegible] dilazione. Il tempo necessario per studiare l'enorme bordata di accuse che arrivano [illegible] «Gino» Pennino, il politico democristiano e mafioso che si è pentito raccontando le vicende legate alla «gestione delinquenziale» della dc siciliana e confermando le accuse di contiguità di Andreotti coi Salvo.

F. La Licata e C. Martinotti A PAG. 7

[illegible]

di Guido Ceronetti

Quando parlava, però, e nei pochi secondi in cui dimenticava se stessa, la sua bocca si faceva larga e vorace, cupida, e fra i suoi denti luccicanti appariva, per una frazione di secondo, la lingua voluttuosa che guizzava come un animaletto rosso e velenoso. Di questa bocca mi ero innamorato, cari amici, di questa bocca. Tutta la carriveria delle donne risiede nella loro bocca. Che è, fra parentesi, anche la culla del tradimento e, come sapete dal catechismo, il luogo di nascita del peccato originale...

E così, l'amavo.

JOSEPH ROTH
Confessione di un assassino raccontata in una notte, [illegible]35 (ediz. italiana Adelphi, 1982)

IL MITO HA 60 ANNI

ALAIN DELON STELLA SPENTA A BERLINO

CON gli occhiali da vista, i capelli argentati e la faccia segnata, enfiata, a sessant'anni Alain Delon riceve stasera al FilmFest l'Orso d'Oro alla carriera, e riceve a Berlino un trattamento da capo di Stato: mezz'ora col presidente della Repubblica Federale Roman Herzog, apposizione della firma sul libro d'oro della città accanto al sindaco, visita ufficiale a quel museo [illegible]o d'antichità che è il Pergamon, incontro con il popolo adorante. La grande bellezza che faceva innamorare donne e uomini se n'è andata: rimangono il mito, la bravura d'attore, la memoria dell'angelo [illegible], del samurai di ghiaccio, del supergangster e del superpoliziotto, del seduttore cattivo.

E' la prima volta che Alain Delon ottiene un riconoscimento così importante [illegible] decenni della sua celebrità di massimo divo europeo, dopo ottanta film [illegible] quali ha ripetuto soprattutto due personaggi, espressione del cinema allo stato puro: il bell'amante senza scrupoli, il killer [illegible] litario che mette in scena la propria morte. Il momento alto italiano («Rocco e i suoi fratelli» e «Il Gattopardo» di Visconti, «L'eclisse» di Antonioni) è quasi una parentesi in una carriera riuscita specialmente nei film «noir» di Jean-Pierre Melville e nell'ambiguità di «Mr. Klein» di Joseph Losey, in una vita glamour, oscura e fortunata. E' stato presto ricchissimo: i soldi del cinema li investiva in Borsa, in case, terreni, quadri; con una società di elicotteri charter andò male, ma andò bene come proprietario di scuderie, organizzatore d'incontri di boxe, produttore di film; ha commerciato la sua faccia per la pubblicità delle pellicce, il suo nome per etichettare mobili, orologi, occhiali, profumi. La giovinezza rischiosa di bel ragazzo capace d'arrangiarsi s'è mutata nel corso del tempo in legami non soltanto

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 2 SESTA COLONNA

«Tempo reale» come «Stranamore», incontro kitsch fra Eva e genitori

Santoro in casa Mikula

ALBERTO Castagna ha colpito ancora. La tv del dolore spacciata per tv verità ha scritto un'altra pagina memorabile spargendo lacrime e raccogliendo audience.

E' accaduto ieri sera intorno alle 22. I perfidi spacciatori del falso hanno inseguito questa volta un'attrice giovane e carina descritta come l'ex donna di un bandito e presentata con il nome di Eva Mikula. La trasmissione doveva essere «Stranamore».

Poi è andato in onda un collegamento con la Transilvania. Sono apparsi i presunti genitori della ragazza: due anziani signori truccati guardando le foto dell'epoca di Ceausescu. Un interprete dal tono lugubre e dalla pronuncia profonda come le gole dei Carpazi ha tradotto il dialogo di questo che, probabilmente, era «Complotto di famiglia».

La madre ha cominciato piangendo, come si conviene. Zoom della telecamera. Silenzio in sala. Il padre ha fatto autocritica: «Ho sbagliato io, sono stato severo. Dovevo lasciarti vivere e andare in discoteca». Eravamo quindi capitati su «Perdonami».

La conversazione è proseguita, tra qualche contraddizione, forse dovuta ai ritorni in cuffia dell'interprete, forse il fatto che, a guardarli, la presunta signorina Mikula e i presunti signori Mikula sembravano appartenere a due mondi distanti anni luce o decenni di storia, separati dalla cortina di ferro degli sguardi. E quando loro dicevano: «Hai vent'anni, puoi ancora tornare qui, sposarti e avere una vita diversa», lei guardava perplessa, cercava di annuire, ma si capiva che di tornare in Romania, tra miniere e night per impiegati del catasto [illegible] ci pensava nemmeno. Ma tant'è. Eravamo spettatori di «Agenzia matrimoniale».

Invece no. Dopo lo spot la trasmissione è ripresa. E nello studio c'erano Michele Santoro, Bianca Berlinguer e perfino Umberto Bossi. Stavamo guardando «Tempo reale».

E in realtà è un tempo così: si fatica a distinguere il vero dal falso, [illegible] quando si scopre che cosa è vero, si desidera che fosse anche quella una recita, uno scherzo, un breve incubo prima di una serena notte.

Gabriele Romagnoli

San Francisco, interrogativi sui criteri per decidere vita o morte dei pazienti

I medici staccano la spina, lui rivive

«Ti voglio bene mamma», così si sveglia dal coma

NEW YORK. Un miracolo, una bellissima favola, ma anche un elemento dirompente che interviene sulla questione [illegible] pre: se e quando staccare la spina» alle persone tenute in vita grazie alle apparecchiature di rianimazione.

John Martin jr., un ragazzo di 21 anni di San Francisco, [illegible] stato dato per spacciato, la madre aveva dato il consenso ai medici perché fermassero l'apparecchio che gli consentiva ancora di respirare, ma un attimo dopo che la mano del medico, vinte le ultime esitazioni, ha premuto il bottone giusto, lui ha ripreso a vivere. Mentre la madre gli dà l'ultimo saluto dicendogli «Ti voglio bene», John ha risposto: «Anche io». Non è sicuro che riacquisti il completo possesso delle sue facoltà, [illegible] la previsione è comunque che fra sei mesi tornerà a camminare.

F. Pantarelli A PAG. 14

Isabella Gagliardi Saitto

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 55S 3P
Vince
Enrico Delfino
La Loggia (TO)

DAL 2° AL 5° PREMIO: 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Aldo Zucca - Mosso Santa Maria (VC) - Antonio Bertola - Mondovì (CN) - Ludovico Andaloro - Alpignano (TO).* **DAL 6° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Franco Rao (TO) - Maria Alda Novajra (TO) - Claudio Rolfo - Avigliana (TO) - Luigi Perrone (TO).* **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Vincenzo Costantagne - Vigliano Biellese (VC) - Celso Cavagna - Chieggio (NO) - Mario Molla - Rivoli (TO) - Valerio Borriano - Graglia (VC) - Giuseppe Galli (AL).* **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Florindo Stregantini (TO) - Rosalino Nesse Arnaud (AT) - Giovanna Accornero (TO) - Eugenio Bernardino - Monastero di Vasco (CN) - Edoardo Rolando - Pratigliano (TO) - S.I.A.E. Filiale di Asti (AT) - Maria Cupolotti Vercelli - Settimo Tse (TO) - Giovanni Boggio - San Donato Canavese (TO) - Dario Bogetto - Rivalta (TO) - Dino Zanino - Pido (SV).* **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetto Antista - Savigliano (CN) - Domenico Giovanelli - Giovenzello (TO) - Giuseppe Barbanello - Monglevi (CN) - Camillo Guglielmetto (TO) - Oscar Mammoccki (TO) - Anna Senestro - Candelo (TO) - Sarico & Associate S.p.A. (TO) - C.S.A. Cooperativa Serv.Al. (AL) - Matilde Manioni (TO) - Luigi Spingarn - Castiglione Tse (TO) - Elvezio Galli (TO) - Giovanni Dicia (TO) - Francesco Parisano (TO) - Graziella Bianco (TO) - Ezio Nebiati - Caselle Vica (TO).* **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 30 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Antonio Zucco - Armeno (NO) - Soc. Bocc. La Fiora (TO) - Angela Calla (TO) - Antonia Canessa (TO) - Remo Fiorato (TO) - Bar 80 di Poletti (TO) - Casa Circondariale Imperia (IM) - Pietro Polsinelli (TO) - Comunità Sammarinese (RA) - Domenico Pomato - Pernate (TO) - Alma Pennacino - Bonvei (AO) - Delfina Bernard (TO) - Angelo Picco - San Bernardo di Carmagnola (TO) - Antonello Bellingeri (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Vinassi (TO) - Ferruccio Vinci - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Agliardi - Nicola Mazzarello (AT) - Vittorino Tessio - Giaveno (TO) - Giuseppe Avantaggio (TO).* **DAL 62° AL 86° PREMIO:** 20 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Pierano (TO) - Francesco Albernasi (TO) - Marco Borost - Villaromagnano (AL) - Dario Formato (TO) - Cristina Gerli (TO) - Giuseppe Chiovetti - Villanova Mondovì (CN) - Angiolina Bassino - Fiano (TO) - Adelina Spinelli Squillaci (TO) - Giuseppe Scaldaro (TO) - Margherita Guelfo - Isolaa Sempaccino (AT) - Giampaolo Vernetti (TO) - Giuliana Grosso - Nebbiuno (NO) - Sergio Busso - Piasenza (CN) - Aldo Magliano - Cossano Canavese (TO) - Luisa Cagliero (TO) - Helvetia S.p.A. (TO) - Ist. Aut. Case Popolari (SV) - Luciana Bracco (TO) - Elena Bracco (TO) - Francesco Pangallo - Sanremo (IM) - Francesco Rocco - Bossasco (CN) - Carla Cordero Clermont (TO) - Anselmo Capelletti - Villaretto Chisone (TO) - Gianna Cima - Borgo d'Ale (VC).* **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 10 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Mercerculus S.p.A. (TO) - Angelo Pisano (TO) - Bernardo Bersano - Mondovì (CN) - Carlo Peirano (TO) - Giampiero Acquadro - Sagliano Micca (VC) - Lorenzo Audisio - Alba (CN) - Giuseppina Donati Rizzi (TO) - Dario Oliveria - Fossano (CN) - Bernardo Bonardo - Bra (CN) - Nella Chiarle (TO) - Marina e Pierluigi Bocchetta - Verano (NO) - Delio Rusconi S.p.A. (AT) - Armando Giordano - Bra (CN) - Claudio Dal Bon - San Bonifacio (VR) - Maurizio Valtieri (NO) - Gianfranco Villar - Vottignasco (CN) - Olga Berzolo - Almese (TO) - Bernardino Borgiasio - Cambiarzano (VC) - Bruno Nese - Busca (AO) - Ercole Goisuldi - Oleggio San Michele (MI) - Annaluisa Dijon (TO) - Giuseppe Gravella (TO) - Giuseppe D'Erme - Vasto (CH) - Alfredo Elio Antonino - Sao Salvatore Monferrato (AL) - Irma Calusso - Portacomaro (AT) - Ivana Fongo (TO) - Anna Barra (TO) - Antonia Barberis - Saluggia (VC) - Claudio Pastoris - Cascine Vica (TO) - Mauro Bergese - Brusasco (AO).* **DAL 117° AL 148° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Viola - Fossano (CN) - Cuneo Industriale (TO) - Virginia Tosi (TO) - Rino Bombieri (TO) - Rinaldo Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Busca (CN) - Nevio Provera (TO) - Roberto Buffoglio (TO) - Otello Zavatta (TO) - Elio Dalmasso - Vinovo (CN) - Bartolomeo Amparore (TO) - Mapi snc di Moschini - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lanza (TO) - Giovanni Giupponi - Carisio (VC) - Carlo Scagno (TO) - Franco Boccardo - Villafalletto (CN) - Piero Gravero - Testona (TO) - Renato Buzi - Castelnovetto (VA) - Ezio Valeri (TO) - Renata Bonomo - Pinerolo (TO) - Piergiorgio Mola (TO) - Pancrazio Belvedere (TO) - Renata Morando (TO) - Domenico Giorgis (TO) - Lidia Bruno (TO) - Centro Ricreativo Gigi Pira - Borgo (CN) - Roberto Pasut - Famiglietta Alba (TO) - Carlo Garelli - Roccaforte Mondovì (CN) - Tommaso Armentano - Nichelino (TO) - Emilia e Luigi Navarese - Ricoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Campra (TO).*

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Vittorio Pesciallo
Albano Laziale (RM)

E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Renato Delbosco
Torino
Francesco Tarricone
Robassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 23/1/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

In vista di Sestriere '97 la Regione lancia un progetto di riqualificazione turistica

I Mondiali «arredano» la Val Susa

Pronto il piano colore

I Mondiali di [illegible] rifanno il trucco alla Val Susa. Anche se la frase piacerà poco ai padrini dell'iniziativa (l'assessore regionale al turismo Renato Montabone preferisce parlare di «riqualificazione turistico ambientale») i campionati del mondo che nel febbraio '97 si svolgeranno a Sestriere forniscono alla Regione Piemonte l'occasione [illegible] riportare agli antichi splendori - cancellando gaffe urbanistiche come un lampione stile boom economico nella Cesana romanica - ben 18 Comuni di montagna fra Val Susa, Val Cenischia e l'alta Val Chisone.

Il progetto, [illegible] in cantiere un anno fa dall'assessorato al Turismo della Regione, si è concluso in questi giorni. Gli esperti di arredo urbano Tagliasacchi & Zanetta hanno completato la loro opera. In dodici mesi hanno scandagliato 1000 chilometri quadri di territorio, scattato 5000 diapositive e girato 6 ore di riprese video. [illegible] risultato di tanta fatica? Duecento [illegible] quadri di disegni: tavole che resuscitano l'elegante Sestriere degli Anni Trenta, l'austera Susa dell'epoca romanica e la Salbertrand [illegible] trompe l'oeil e l'acciottolato di fiume per terra.

Oggi questa cartografia aggiornata [illegible] a disposizione dei sindaci delle valli. Adesso tocca a loro decidere se approfittare dell'occasione fornita dal regolamento 2081 della Cee: un finanziamento pari al 70 per cento «per il ripristino di opere turistiche che siano di iniziativa pubblica». L'assessore Montabone ribadisce l'unicità dell'iniziativa: «Per la prima volta questi Comuni avranno modo [illegible] riqualificarsi sborsando soltanto il 30 per cento dei costi vivi. Un affare che [illegible] sindaco si lascerà sfuggire». Ma quanto costerà rimettere a nuovo paesi [illegible] me Sauze d'Oulx, Cesana, Exilles, Claviere, Bardonecchia [illegible] Sestriere? Una ventina di miliardi, ma l'assessore tiene [illegible] sottolineare che l'iniziativa non è nata soltanto per offrire [illegible] degna cornice ai Mondiali del Sestriere: «Le località che verranno rimesse a nuovo [illegible] quelle che fanno da sfondo alla Via Franchigena (l'itinerario delle moltitudini di pellegrini diretti nei luoghi santi della religione cristiana ndr): che si vuole trasformare [illegible] percorso culturale, turistico e religioso del Duemila».

Ma vediamo ora come cambierà il volto di alcune delle principali località sciistiche della Val Susa. Cominciamo da Sestriere. [illegible] difficile da un punto di vista della ricostruzione artistico-urbanistica (l'edificio più vecchio [illegible] anni). «Secondo [illegible] nostro studio - spiega l'architetto Germano Tagliasacchi - le famosi torri simbolo del Sestriere dovrebbero [illegible] color ocra. Mentre piazza Fraiteve, che oggi è una landa di cemento, sarà pedonalizzata e sui cubetti di porfido verranno sistemate panchine». Anche il centro storico di Bardonecchia tornerà alle origini: il bitume cederà il posto all'acciottolato (percorso dalle antiche rotaie in pietra), mentre gli orribili lampioni Anni Settanta saranno sostituiti da vecchie lanterne tipo quelle a gas. «Anche i cestini dei rifiuti [illegible] alloggiati [illegible] speciali pensiline, mentre l'area della stazione sarà semi-pedonalizzata» spiega l'assessore.

A Susa (il centro storico più importante dell'arco alpino), l'antica via maestra e il percorso pedonale fino all'arco di Augusto dovranno essere ridisegnati con l'utilizzo di materiali tradizionali: il lastricato in pietra di grande pezzatura con le guide centrali, le lanterne con il braccio in ghisa, gli edifici nelle sfumature delle antiche calci e terre naturali.

Ma è nei paesini come Salbertrand che i meghi dell'arredo urbano si potranno sbizzarrire: in un trionfo di meridiane da restaurare e trompe l'oeil da rinfrescare.

Emanuela Minucci

SAUZE D'OULX

«Non cementate la neve»

Sul campetto da sci dalle Clotes a Sauze d'Oulx verrà costruito un condominio? E' l'interrogativo che si pongono 265 residenti e villeggianti che hanno inviato una petizione [illegible] sindaco ed all'assessore all'urbanistica della Regione. I firmatari chiedono che «non vengano concesse licenze urbanistiche sul campetto da sci adiacente la pista delle Clotes». La protesta [illegible] partita in particolare dai turisti che abitano nei condomini Anemone, Cardo, Neve A e B. L'area dove dovrebbe sorgere l'eventuale condominio si trova davanti a casa loro. Il sindaco Augusto Faure p[illegible] «Il progetto presentato non [illegible] ancora stato approvato dalla commissione igienico-edilizia. Come sindaco sono favorevole alla salvaguardia del campetto da sci dove passano duemila persone al giorno. Dirò no a qualsiasi progetto di edificazione che verrà presentato».

A sinistra, l'assessore regionale **Renato Montabone**. Sopra il disegno dell'ingresso della centrale via Roma a Salbertrand

A Fornolosa

Il sole arriva [illegible] ritardo» dopo [illegible] mesi

Stando al calendario [illegible] finito il lungo inverno di Fornolosa, nella Valle Orco. Il sole è tornato dopo quattro lunghi mesi di assenza, tenuto lontano dalle rocce di Punta Balma [illegible] si erano [illegible] fino a 1600 metri. Ma il gi[illegible] [illegible] San Valentino era nuvoloso in valle Orco e i raggi non sono riusciti a sfiorare la fontana della frazione, [illegible] vuole la tradizione. E dire che ad aspettare [illegible] «storico evento» che si ripete immutato da [illegible] coli c'era una coppia di turisti: se [illegible] sono andati [illegible] po' delusi dopo aver scambiato quattro chiacchiere con gli anziani del posto. Non è andata tanto diversamente il giorno successivo. Ieri, invece, c'era tormenta in quota, e il sole è apparso per qualche minuto, debole e sfumato dalle nebbie spinte dal vento. «Chissà, forse oggi andrà un po' meglio», dice Maria Teresa Riva, titolare dell'unico bar della frazione. E spiega: «Dovrebbe fare la [illegible] comparsa verso le 14 e fermarsi per qualche minuto; ma è ancora debole e basta poco per oscurarlo». Un [illegible] [illegible] inverno prolungato per questa piccola frazione [illegible] Locana, croce degli automobilisti per le sue strettoie sulla statale che sale verso Ceresole? «Niente affatto - dicono in paese -, sono rari gli anni che non succede così. In questo periodo le condizioni del tempo sono ancora precarie, bastano poche nubi e il sole non si v[illegible] più». [illegible] poco importa. Ormai i quattro [illegible] di buio iniziati il 25 ottobre scorso sono passati. Davanti c'è l'estate.

BIANCA & NERA

ARRESTATI

Bloccati dai carabinieri due giovani ladri

Due extracomunitari [illegible] stati arrestati ieri dai carabinieri di Rivoli. Franjo Coriuka, [illegible] anni, Piossasco, via Volvera 32, è stato bloccato poco dopo aver rubato due paia di occhiali «Cartier», [illegible] valore [illegible] 2 milioni e mezzo, dallo studio ottica «Albertina». Mustafà Lamris, [illegible] anni, è stato invece bloccato fuori dall'Iperstanda di Cascine Vica con due giacconi.

IL [illegible]

Serata per l'azionariato [illegible] Circolo [illegible] stampa

Questa sera alle ore 20,30 presso la sede del Circolo della stampa [illegible] corso Stati Uniti 27 viene presentato dai giornalisti de *il manifesto* la campagna di azionariato a sostegno del quotidiano in cooperativa. Intervengono Valentino Parlato, Roberto Tesi, Loris Campetti e Paolo Griseri.

PESSIONE

Sullo scontro mortale versioni contrastanti

Franco Oberto, [illegible] anni, di Poirino, via Moretti 3, gravemente ferito [illegible] un incidente sulla provinciale di Chieri, [illegible] Pessione, in cui [illegible] un pensionato, Riccardo Fasano, di 71 anni, contesta tramite il suo avvocato, Renato Ambrosio, la tesi «secondo la quale la Passat da lui condotta "uscendo da una curva ha invaso la corsia opposta e si è schiantata frontalmente, contro una Panda proveniente da Pessione"». L'avvocato Ambrosio dice che «era l'auto del signor Fasano che proveniva da Chieri ed è stata questa a invadere [illegible] corsia opposta andando a sbattere [illegible] la vettura del mio assistito».

COLLEGNO

Perito chimico del Cdiu patteggia 6 mesi

Il perito chimico Giuseppe Lore ha patteggiato ieri [illegible] mesi per interesse privato. La vicenda risale a quando Lore [illegible] ispettore del Cidiu (Consorzio di igiene urbana) di Collegno. Secondo l'accusa il funzionario avrebbe indicato ad alcune aziende un laboratorio di cui [illegible] socio per la denuncia e l'analisi delle acque di scarico.

[illegible]

Scippata [illegible] 25 milioni alla cassa continua

Stava per depositare 25 milioni alla cassa continua della «Banca Commerciale» di Rivoli, quando è [illegible] scippata da [illegible] giovane sul motorino. Wanda Bosio, 68 anni, Rivoli, corso Susa 142, aveva appena ricevuto il denaro dal figlio Sergio Morra, titolare del distributore di benzina in corso Susa 200/A.

[illegible]ABINIERI

Arrestati [illegible] topi di appartamento

Due topi d'appartamento sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile. Corrado Ligas, 36 anni, via Roveda 35/1, [illegible] Mario Sorrentino, 23, Moncalieri, Borgo Tetti Piatti 30, [illegible] stati bloccati mentre svaligiavano un appartamento in via Valperga Caluso [illegible].

LA [illegible]OVA SANITA'

L'iniziativa dell'Usl 5 di Grugliasco curata da una ginecologa ed uno staff di ostetriche

Erika nata con l'assistenza a domicilio, in braccio alla mamma **Paola Rubietti**

Sempre più donne preferiscono strutture alternative all'ospedale

Partorire in casa è bello

E' l'unico servizio pubblico in Italia

QUANDO è andato a [illegible]enunciare la nascita di sua figlia, all'anagrafe di Grugliasco, l'impiegata ha strabuzzato gli occhi. «Ma come? La sua bambina [illegible] è nata in ospedale?». E per registrare i dati, l'altro ieri, è dovuto intervenire il capufficio. E sì, perché Erika Ruggio, una bella bimba dai capelli neri, è stata partorita in [illegible].

La sua mamma, Paola Rubietti, 29 anni, impiegata, [illegible]idente a Grugliasco in via Fratelli Cervi 83, ha aderito al progetto «Assistenza pubblica al parto domiciliare» dell'Usl [illegible] (Collegno - Grugliasco - Rivoli - Orbassano - Giaveno). «Siamo gli unici in Italia» dichiara con orgoglio la ginecologa Maida Sartori, curatrice del progetto insieme ad uno staff di ostetriche di Grugliasco e Orbassano.

«L'ospedale [illegible] necessario solo per chi ha dei problemi - prosegue [illegible] medico -, in Olanda il "parto casalingo" è la consuetudine. Anzi, lì per essere ricoverate bisogna fare esplicita richiesta all'ospedale». Ma anche in Italia iniziano ad essere molte le donne che preferiscono partorire nel proprio appartamento. [illegible] momento però, l'unica struttura sanitaria che offre gratuitamente il servizio è quella dell'Usl 5, su tutti i comuni di sua competenza.

Per partorire in casa, spiega la ginecologa, è sufficiente [illegible] sore sane, avere una gravidanza senza problemi ed abitare in una [illegible] non troppo isolata, «a titolo precauzionale, per poter raggiungere velocemente l'ospedale in caso di necessità».

Il tutto, naturalmente, rafforzato da una radicata motivazi[illegible] [illegible] parte della futura «mamma». Proprio come nel [illegible] di Paola Rubietti. Il suo sguardo è dolce e la voce pacata. E' convinta di aver fatto la cosa giusta: «Tre anni fa ho avuto il primo figlio, Federico, all'ospedale [illegible] Rivoli. Mi ero trovata molto bene, ma mi è sembrato più naturale partorire a casa mia. Né io, né la mia Erika abbiamo così patito lo "shock" della separazione».

Quando ha deciso di non andare più all'ospedale? «Ero al quarto mese [illegible] gravidanza - risponde - e su una rivista ho letto dell'importanza del legame intenso con il bambino fin [illegible] primi suoi giorni di vita. [illegible] pensato che [illegible] modo migliore [illegible] quello [illegible] partorire tra le mura domestiche, e dal mio medico ho scoperto il progetto della dottoressa Sartori». Dopo un primo colloquio con [illegible] ginecologa, Paola Rubietti ha iniziato a frequentare il corso di preparazione al parto. «L'unico problema - precisa - era mio marito. All'inizio infatti era molto preoccupato, temeva che potesse succedere qualcosa. Poi però si è convinto. E mi [illegible] stato vicino fino all'ultimo [illegible] to».

Le ostetriche che l'hanno assistita, Darma Ramberti, Ileane Cignetti [illegible] Gabriella Picchierri, del resto, erano attrezzate per un [illegible]rimo intervento di pronto soccorso, avevano anche un apparecchio per la respirazione artificiale. «Ma non ce n'è stato bisogno - conclude la neomamma - ma lo sono sempre sentita dentro che sarebbe andato tutto bene. E [illegible] [illegible] stato».

Grazia Longo

Grugliasco

Tar respinge il ricorso delle «Gru»

Cantieri ancora chiusi, [illegible] Grugliasco, per la costruzione di [illegible] o un albergo a sette piani all'interno della shopville «Le Gru». La multinazionale francese «Trema», la cooperativa Galileo e la società «Euro[illegible] hanno infatti perso, ieri mattina, il ricorso [illegible] Tar contro il sindaco Mariano Turigliatto.

Il Comune, tre settimane fa, aveva applicato l'ordinanza regionale della sospensione dei lavori, per le irregolarità della volumetria del centro commerciale: [illegible] cinquanta per cento in più [illegible] quello consentito dalla legge.

«Tra poco più [illegible] un [illegible] dranno i sessanta giorni di termine previsti per sanare l'abusivismo edilizio» spiega il sindaco Mariano Turigliatto.

L'ipotesi di demolire le costruzioni in eccesso sembra comunque superata, è più probabile che il Comune conceda un condono edilizio. «I [illegible]rmini della questione - conclude il sindaco - restano però ancora tutti [illegible] chiarire».

Doveva servirgli per dare la caccia alle volpi

Vinovo, pensionato [illegible] dal mortaio «fuorilegge»

Stava costruendosi in garage un rudimentale mortaio per dare la caccia alle volpi. Una manovra sbagliata ed è partito un proiettile che gli ha perforato l'addome da parte a parte. Giovanni Musso, pensionato di 64 anni, Vinovo, via [illegible] Desiderio 6, è vivo p[illegible] miracolo, medicato e già dimesso dal pronto soc[illegible] del Santo Croce di Moncalieri: il proiettile calibro 12 gli ha sfiorato organi vitali senza ledarli.

Guarirà [illegible] 15 giorni, ma dalla [illegible] pericolosa e insana passione per le armi «fai da te» dovrà fornire spiegazioni al giudice: l'uomo è stato denunciato [illegible] carabinieri di Vinovo per fabbricazione e porto abusivo d'armi.

E' accaduto l'altro pomeriggio verso le 17, ma soltanto a sera i militari hanno accertato la realtà dei fatti.

«Stavo pulendo [illegible] mio fucile carico - avrebbe mentito l'uomo ai militari intervenuti assieme a un'ambulanza per soccorrerlo -. Ho inciampato e cadendo ho premuto il grilletto». Il pensionato grondava sangue, [illegible] [illegible] minuto da perdere per evitare [illegible] dissanguamento: l'ambulanza è stata scortata in ospedale dai carabinieri, che solo quando il Musso è stato dichiarato fuori pericolo sono tornati [illegible] via San Desiderio per recuperare l'arma del ferimento e indagare sull'accaduto.

La verità: nessun fucile, nessuno scivolone, né grilletto premuto inavvertitamente. Il pensionato, prima di chiedere aiuto, aveva nascosto in un sottoscala il mortaio fuorilegge ancora sporco di sangue. Un'arma perfetta: il grilletto collegato al meccanismo di una trappola doveva far esplodere il colpo quando l'animale restava intrappolato: Giovanni Musso l'ha fatto scattare per errore.

[m. aco.]

A Trofarello

Lettera di 7 sindaci «Quella barriera deve [illegible] chiusa»

I sindaci dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, Villastellone, Santena, La Loggia, Poirino e Cambiano chiedono che venga chiuso il casello autostradale [illegible] Trofarello. «La presenza della barriera doganale sulla tangenziale di Trofarello - è detto in una lettera - [illegible] notevoli disagi alle rispettive comunità, vi[illegible] l'eccessiva e insostenibile quantità di traffico che giornalmente viene dirottata sulla viabilità comunale». I primi cittadini [illegible] rispettivi [illegible]mi chiedono, al p[illegible] presto, [illegible]a convo[illegible] di una trattativa seria alla quale possano prendere parte tutti gli enti interessati» e che entro i primi giorni del mese di marzo «si giunga a una discussione seria del problema». «Diversamente - è aggiunto - si prenderanno i provvedimenti necessari, inclusa l'attuazione di forme più vigorose di blocco o limitazione della circolazione nei Comuni interessati».

Vittima una connazionale

Tre albanesi in carcere per violenza

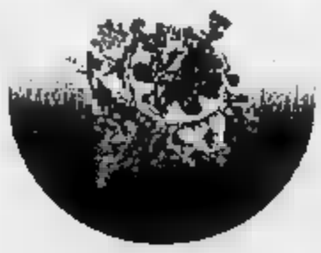
La polizia postale [illegible] [illegible] tre albanesi per sequestro di persona e violenza carnale nei confronti di una connazionale, Vivian N., di 19 anni. Gli agenti, comandati dal vicequestore Liliana Maini, hanno sorpreso i tre albanesi in un alloggio di via Tripoli mentre stavano per violentare la [illegible] già costretta, con botte [illegible] minacce, a prostituirsi. Approfittando di [illegible] momento di distrazione di [illegible] dei carcerieri, Artur Jeku, [illegible] anni, Vivian si e[illegible] chiusa in bagno e dalla finestra era riuscita ad attirare l'attenzione di un passante che aveva lanciato l'allarme. Gli agenti hanno ammanettato anche Hysa Adnet, [illegible] anni, [illegible] Robert Coku, 20 anni. «Sono clandestina e quei [illegible] mi hanno rapita dieci giorni fa e obbligata [illegible] prostituirmi - ha raccontato Vivian - quando mi ribellavo mi picchiavano, a volte mi torturavano spegnendomi i mozziconi sulla pelle».

MYSTÈRIA
TORINO 17-18-19 FEBBRAIO [illegible]
Palazzo dello Sport - Corso Trapani - Parco Ruffini

SPETTACOLI
Viaggio nei poteri della mente
Danze sacre del Tibet
Il mito delle maschere di zaffiro

CONFERENZE
E[illegible]ismi e guarigioni misteriose
Terapie orientali e sciamaniche
Allucinogeni, medicine del diavolo
Medicine alternative e integrative
Fotografare l'aura, usare il prana

PER INFORMAZIONI
Discovery 051/260199



MOSTRE
[illegible] medicine delle streghe
Self: spirali di energia
UFO: guarigioni dallo spazio

INCONTRI E CORSI
Musicoterapia, yoga, cromoterapia, omeopatia, pranoterapia, rolfing, meditazione, medicina ayurvedica, reiki, pensiero positivo, autoipnosi, astrologia, cartomanzia, chiromanzia

TUTTI GLI INCONTRI SONO GRATUITI
È necessaria la prenotazione

FIERA DEL FANTASTICO, DELL'INSOLITO, [illegible] PRODIGIOSO
orari: Venerdì 17 ore 16-23 / Sabato 18 ore 10-23 / Domenica 19 ore 10-23

PK
publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA [illegible] di [illegible] Roma 80 e presso la sede di [illegible] Marenco [illegible] Torino

Nuovi percorsi di studio: dalla telefonia ai software gestionali

Ecco i figli del computer

Firmati «Ghiglieno»

Terzo aggiornamento dei corsi in 12 anni: «Il mondo informatico chiede continue trasformazioni»

Giovanni De Witt, presidente del Consorzio per la formazione professionale, e il direttore Giancarlo Menis

Telefonia, computer graphics, applicazioni particolari dei sistemi operativi. Il centro per le tecnologie informatiche di Ivrea «Carlo Ghiglieno», diretto da Giancarlo Menis, si adegua alle nuove esigenze del mercato del lavoro e cambia, per la terza volta in anni, l'orientamento dell'istituto. Una scelta necessaria per mantenere il «Ghiglieno» a livelli altissimi, come quelli del 1983, quando il centro debuttò con i primi corsi.

«Siamo una scuola che opera in un contesto in costante evoluzione, è inevitabile che i nostri corsi si adeguino, cambino pelle, e si specializzino in strade nuove», ha spiegato Giovanni De Witt, presidente del Consorzio per la formazione professionale di cui Ghiglieno è l'istituto di punta, ieri pomeriggio al castello Pavone.

Davanti ai neodiplomati, prima della cerimonia ufficiale, ha spiegato le ragioni dei cambiamenti. «Nel mondo dell'informatica - ha detto - l'imperativo categorico è quello restare al passo i tempi. La formazione, l'interesse verso le nuove tecnologie sono la via che questo istituto deve seguire per continuare a rimanere sul mercato».

E i tre cambiamenti dei curricula d'insegnamento hanno avuto come prima conseguenza quella di allontanare lo spettro della crisi nelle iscrizioni e aprire ai neodiplomati strade per il loro inserimento nel mercato del lavoro.

I sedici diplomati nel corso di «Sistemi radiomobili e telefonia» sanno qualcosa: hanno trovato occupazione all'Olivetti, ovviamente, è stata l'azienda che ha fatto la parte del leone nelle assunzioni.

«Quello - spiega ancora Giovanni De Witt - era un indirizzo nato proprio su suggerimento della Olivetti, dopo l'accordo Omnitel. Ma ormai i nostri diplomati si indirizzano anche verso altre realtà industriali piemontesi. E' lontana la fine degli Anni Ottanta quando, proprio a Ivrea, veniva assunto più dell'80 per cento dei nostri ragazzi».

E' quasi un vanto della scuola anche questo aspetto, un segno che le scelte della direzione sono sempre state giuste e al passo con i tempi. Intanto già si parla di nuove iniziative corsi di specializzazione in fase studio; in primo piano sempre la grafica su computer, le applicazioni specifiche per determinati settori.

La telefonia, invece, sparirà. Si trasformerà in stage per laureati, organizzato dal Consorzio per la formazione professionale in collaborazione con il Politecnico di Torino. «La preparazione livello più basso - conclude De Witt - la fornirà direttamente Olivetti, con corsi organizzati dall'azienda».

Lodovico Poletto

SESSANTATRE HANNO RAGGIUNTO IL DIPLOMA

Questo l'elenco degli allievi che ieri sono stati premiati.

DI RADIOMOBILI E TELEFONIA Massimo Bonatto (Cuorgnè), Ilario Casorta (Chivasso), Daniele Gallo (Druento), Alberto Gannio (Ivrea), Massimiliano Giachi (Civitavecchia), Etienne Giovanelli (Piagge), Enrico Giraudi (Banchette), Marco Grassi (Banchette), Daniela Papetti (Ivrea), Gianmario Peraglie (Rueglio), Maurizio Pio Loco Boscariol (Torino), Stefano Robogliatti (Ivrea), Enrico Savio (Montalto Dora), Paolo Tonet- (Verres), Diego Vola (Rueglio), Alberto Zoppo Ronzero (Aosta).

PROGETTISTI SOFTWARE DI SISTEMA: Igor Andreani (Chivasso), Lorenzo Aquilano (La Spezia), Luigi Bergamin (Montalto Dora), Paola Bollea (Cigliano), Massimo Bonomo (Caserta), Enrico Canetto (Settimo Vittone), Ileana Doger (Cascinette), Gianluca Giancualano (Torino), Claudio Grassi (Cascinette), Ivan Maculan (Ivrea), Marco Masseroni (Banchette), Ester Neirotti (Torino), Fabio Ricaldone (Foglizzo), Stefano Scappin (Caluso), Roberta Scognamiglio (Rivarolo), Marisa Sitzia (Castellamonte), Federico Stefonina (Vistrorio), Danilo Todesco (Banchette).

APPLICATIVI Simonetta Antoniono (Castellamonte), Francesca Bergandi (Ivrea), Paolo Bodini (Albiano), Milena Carando (Alice Castello), Luca Fabiole (Pont Saint Martin), Livio Fassione (Rivarolo), Fabiano Koetting (Colleretto Giacosa), Manlio Lugari (Vestignè), Nicola Miope (Pavone), Stefano Pozzato (Ivrea), Danilo Ricci (Ivrea), Luca Tarantino (Ivrea), Monica Vallesa (Brosso), Valentina Vizzini (Pavone).

TECNICI DI INDUSTRIALE: Daniele Abate (Fiano), Paolo Aimone (Cuorgnè), Maurizio Andreo (Strambino), Giuseppe Angelino (Cigliano), Roberto Bando (Caravino), Christian Biasibetti (Castellamonte), Paolo Cagnardi (San Benigno), Alessandro Chines (Valperga), Danilo Corgnati (Maglione), Enrico Merlo (Rivarolo), Gianluca Mussat (Castellamonte), Pietro Pisani (Montalto Dora), Alessandro Quirico (Strambino), Fabrizio Rampone (Rivarolo), Andrea Rovetta (Agliè).

Il lungo inverno di Fornolosa

Fornolosa, frazione di Locana, oltre al sole (che comunque torna) attende da tempo anche la circonvallazione

E nel '95 il sole si fa attendere

Stando al calendario è finito il lungo inverno di Fornolosa. Il sole è tornato dopo quattro lunghi mesi di assenza, tenuto lontano dalle rocce di punta Balma che si ergono su fino a 1600 metri. Ma il giorno di San Valentino era nuvoloso in valle Orco e i raggi non riusciti a sfiorare la fontana della frazione, come vuole la tradizione.

E dire che ad aspettare lo «storico evento» che si ripete immutato da secoli c'era coppia di turisti: se sono andati un po' delusi dopo aver scambiato quattro chiacchiere con gli anziani del posto. Non è andata tanto diversamente il giorno successivo. Ieri, i, c'era tormenta in quota, e il sole è apparso per qualche minuto, debole e sfumato dalle nebbie spinte dal vento.

«Chissà, forse oggi andrà un po'meglio» dice Maria Teresa Riva, titolare dell'unico bar della frazione. E spiega: «Dovrebbe fare la sua comparsa verso le 14 e fermarsi per qualche minuto; ma è ancora debole e basta poco per oscurarlo». Un caso di inverno prolungato per questa piccola frazione di Locana, autentica croce degli automobilisti per le sue strettoie sulla statale che sale verso Ceresole?

«Niente affatto - dicono in paese - sono rari gli anni che non succede così. In questo periodo le condizioni del tempo sono ancora precarie, bastano poche nubi e il sole non si vede più». Ma poco importa. Ormai i quattro mesi di buio iniziati il 25 ottobre scorso sono passati.

In attesa del sole, si spera che l'Anas si decida a sistemare un semaforo all'altezza della strettoia: «C'è l'impianto piazzato a Frera quando anni fa, si staccò la frana: è inutilizzato: perché non spostarlo a Fornolo- dove sarebbe davvero utile?» si chiedono in molti.

Sospettati di spaccio della dose che uccise giovane di Banchette

«Eroina fatale? Mai avuta»

In carcere negano anche di conoscersi

Da Domenico Pupo, 23 anni, Michele Masiello, 23 anni, Andrea Megna,

Restano in carcere i quattro giovani Ivrea dei paesi circondario, arrestati martedì dai carabinieri per detenzione e spaccio sostanze stupefacenti.

Domenico Pupo, 23 anni, residente a Pavone in via Trieste 18, Michele Masiello, 23 anni, Strambino, viale Marconi 6 (entrambi difesi dall'avvocato Ferrero), Donato Sdino, anni, Montalto, via Matteotti 16 (avvocato Bennil, e Andrea Megna, 33 anni, Ivrea, via Don Mosetto 1, tre settimane agli arresti domiciliari (avvocato Campanale), sono stati sentiti ieri mattina dal gip De Marchi; termine degli interrogatori, il magistrato ha confermato l'ordinanza di custodia cautelare firmata nei loro confronti.

I quattro avrebbero respinto le accuse formulate dal pubblico ministero Fornace, il magistrato che ha condotto l'inchie- e che, nelle ultime settimane, raccolto decine testimonianze di tossicodipendenti della zona. Addirittura avrebbero anche negato di conoscersi l'uno l'altro e, meno, conoscere Davide Fabris, il ventenne di Banchette (ex alpino nella missione Albatros, in Mozambico) trovato cadavere nel bagno della sua abitazione al numero di via Torretta, il 21 gennaio scorso, per un'overdose eroina.

Secondo gli inquirenti, invece, sarebbe stato proprio uno loro (sono tutti pregiudicati, con precedenti penali già collegati al traffico di droga) ad aver venduto la dose letale a Fabris. Non si sarebbero comunque dubbi, per magistrati e carabinieri, sul loro ruolo di fornitori per i tossicodipendenti della zona, ognuno con la sua fetta di territorio: l'area dello Strambi- per Masiello, la bassa Valle d'Aosta per Sdino, i paesi del circondario Ivrea per Pupo e Ivrea città, i centri della prima cintura, per Megna.

Mauro Revello

A Strambino

Incendia un furgone Subito preso

Maurizio Di Mino, 31 anni, residente a Strambino in via IV Novembre 69 è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri Strambino: è accusato aver incendiato un furgone parcheggiato in centro paese. Un atto vandalico senza alcuna giustificazione, non un gesto intimidatorio come avevano sospettato in un primo momento forze dell'ordine.

Mercoledì notte poco prima mezzanotte, Di Mino, già pregiudicato per spaccio di droga e rapina, ha dato alle fiamme il furgone Ford di Francesco Corsi, 42 anni, residente in corso Torino 26. Poi è fuggito, ma qualcuno ha notato e chiamato i carabinieri. Il giovane è stato fermato pochi minuti più tardi. Oggi sarà sentito gip Antonio De Marchi che dovrà confermarne l'arresto. Due giorni fa, Mino era stato denunciato per tentato furto. Di notte aveva forzato l'ingresso del deposito di bibite di Gianmario Orengia in via Generale Bertoldi. Aveva desistito perché disturbato da un'auto di passaggio.

San Benigno

Aggredito e rapinato da 2 giovani

Un pensionato San Benigno l'altra mattina è stato rapinato in casa da due giovani a volto scoperto.

Erano circa le 10 quando è squillato il campanello dell'alloggio di Guido Baldi, 65 anni, che abita da solo in una mansarda di un condominio con tre piani, in via Volpiano 4/A, in aperta campagna nei pressi del torrente Malone. L'uomo ha aperto la porta e in pochi istanti è stato bloccato da due rapinatori. Per Guido Baldi di terrore. Mentre uno dei malviventi immobilizza il pensionato con le mani dietro la schiena, il compagno lo perquisisce; in una tasca dei pantaloni trova una busta con dentro un milione e 760 mila lire.

I due banditi fuggono rapidamente il bottino dall'abitazione, facendo subito perdere le tracce. Nessuno degli altri inquilini dello stabile si è accorto dell'aggressione patita dal vicino. Ripresosi dallo choc, Guido si è recato dai carabinieri a Volpiano per presentare denuncia.

IN BREVE

ROMANO

Condannato a sei mesi per la morte dell'ex sindaco

Sei mesi di reclusione per la morte di Maria Stella Paneghel, 45 anni, ex sindaco di Romano: è la pena patteggiata ieri mattina in pretura a Ivrea da Domenico Bellis, anni, residente in frazione Cerone di Strambi- Il 28 marzo 1994, alla guida della sua Lancia Prisma, non aveva rispettato lo stop ed era finito contro l'Alfa 33 guidata da Lorenzo Pignocco, anni, di Strambino; quest'ultima auto aveva poi schiacciato la donna contro un muretto, causandole ferite mortali.

PONT

Si deve bollire l'acqua per uso alimentare

Deve essere bollita l'acqua che sgorga dai rubinetti di Pont, destinata ad uso alimentare. L'ordinanza del sindaco Giampiero Bertoli si è resa necessaria, per evitare pericoli alla popolazione durante i lavori di rifacimento dell'acquedotto.

RIVAROLO

Rapinato mentre preleva i soldi Bancomat

Preleva i soldi dal bancomat e viene rapinato. E' successo l'altra sera un ventitreenne di Favria, Massimo Arnolfi: aveva appena prelevato mila lire, piazza Chioratti, quando un giovane lo ha minacciato con una pistola e si è fatto consegnare il denaro.

IVREA

Rinviato il processo all'ex capo dei vigili

E' stata rinviata al 23 marzo, per indisponibilità del difensore Claudio D'Alessandro, l'udienza preliminare per l'ex comandante dei vigili Carmelo Aricò, prevista ieri mattina davanti al gip De Marchi. Aricò, 44 anni, in pensione dal marzo scorso, secondo il pm Fornace avrebbe intascato circa 300 milioni con false quietanze sulle multe tra l'89 e il '93.

SETTIMO VITTONE

Patteggiano sei mesi per la un operaio

Hanno patteggiato sei di reclusione per un incidente mortale sul lavoro. Alla sbarra, in pretura a Ivrea, Romano Zerbini, 57 anni, Franco Pierantoni, 49, della «Lambertini Cimac», di Ferrara. La disgrazia era avvenuta a Settimo Vittone, il 26 mar del '93. L'impresa installava una cabina elettrica, per conto dell'Enel; il crollo di un pannello di cemento, peso di 16 quintali, causò la morte di un operario, Gabriele Bregoli, anni, di Cento.

Sbanda con il trattore e finisce in un fosso

Percorrendo una strada sterrata alla guida di un trattore, Renato Arietti, 44 anni, agricoltore, residente a San Benigno in strada Chivasso 27, in località Croce della Campagna è finito con una ruota dentro ad un fosso di irrigazione. Il mezzo agricolo si è ribaltato travolgendo il conducente. L'uomo è ricoverato alle Molinette una prognosi di 35 giorni.

A Trivasco di Vico

Denuncia il vicino perché le l'orto

Le capre del vicino invadevano continuamente i suoi terreni, divorandogli l'orto (già recintato a proprie spese), le piante da frutto (che ogni anno doveva ricomprare) e altri prodotti del sottobosco. Una situazione insostenibile per Gerardo Miele, 41 anni, residente a Settimo Torinese via Cascina Nuova 32, proprietario di un fabbricato rurale in località Trivasco di Vico: giugno del '93 si è rivolto ai carabinieri per denunciare Giovanni Mattè Monia, 54 anni, abitante a Vico in regione Derp. La questione, ieri mattina, è finita sul tavolo del pretore di Ivrea, Tiseo, che ha fissato il processo nei confronti Mattè Monia (difeso dall'avv. Stratta) per il 18 settembre. Se venissero confermate tutte le accuse formulate dal pubblico ministero Tinti, il contadino di Vico rischia fino a due anni di reclusione per abbandono di animali nel fondo altrui e pascolo abusivo, con l'aggravante del danneggiamento.

Carnevale, domenica

Castellamonte la fiaccolata del Primo Console

Conto alla rovescia per lo storico carnevale Castellamonte. Le manifestazioni, organizzate dalla Pro Loco, iniziano domenica prossima con la nomina e l'investitura del Primo Console e della Bèla Pignatèra, i cui nomi finora rimasti coperti più assoluto riserbo. L'appuntamento è per le 20, piazza Vittorio Veneto, per la fiaccolata, il carosello degli sbandieratori e lo spettacolo pirotecnico.

La rassegna riprende mercoledì 22, feste rioni. Sabato 25, nel padiglione in piazza Repubblica è in programma il ballo in maschera. Nella mattinata di domenica si svolge «corteggio storico», che precede la presentazione Re Pignatun e la fagiolata popolare nella Rotonda Antonelliana. La manifestazione si conclude mercoledì 1 marzo, il carosello storico nel pomeriggio; alla sera, il «corteo caotico», il rogo del Re Pignatun veglionissimo.

DOVE & QUANDO

CARNEVALI. A **Dora**, alle 21 dal balcone del municipio, presentazione del Generale e della Castellana; alle 21,30, danze salone comunale. A **Rossano**, alle 21 al Palazzo Municipale, il Console Gianni Acarne presenta Domina. A **Rueglio**, alle 21, presentazione di «Sandrin l'emigrant» e la mercandèra»; seguono le danze. A **Mazzè**, alle 20,30 al bocciodromo presentazione la Castellana di Mazzè, della Fasolera del Principe Canestrai di Tonengo e della Purcinera Barango. Domani alle 10 a Tonengo, inaugurazione della mostra «25 anni del carnevale tononghese»; alle 12, in piazza Minetto, a Casale, distribuzione di fagioli dalle 21, nel bocciodromo, serata danzante in maschera. A **Bollengo**, alle 21, serata danzante organizzata dai coscritti del '76. A **Sale Dora** nel salone del Coro Baiolese, alle 21 inizia la ve- di Carnevale con il «Quintet dij Giuvu».

VERDI. Si inaugura domani a Ivrea, nella chiesa di Santa Croce, la mostra - allestita gruppo culturale «L'incontro» - «Rosso e Verde», dedicata al Carnevale. Sarà aperta fino al 3 marzo, tutti i giorni dalle 17 alle 19; l'ingresso è libero.

TEATRO. Prosegue a San Giorgio la rassegna «Nascondiglì». Domani alle nel Teatro Comunale, la compagnia «Kontrast Tea- «Il Makropulos». L'ingresso costa 10 mila lire. Domani a Lessolo, alle 21 al Ristorante Nazionale, si svolge un incontro sul tema «Lessolo e il territorio dopo gli eventi alluvionali: problematiche, prospettive e proposte».

DISCARICA. «Vespia, presente e futuro della discarica» è il tema dell'incontro Castellamonte, alle 21 presso Casa della Musica. La serata organizzata dalla sezione locale del pds.

MUSICA. A Ivrea, domani alle e domenica alle 17, all'Auditorium La Serra, si esibisce il Trio di Torino. Il fa parte della stagione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile di Ivrea.

MYSTÈRIA

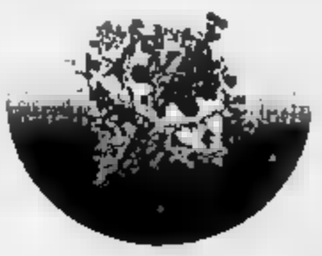
TORINO 17-18-19 FEBBRAIO 1995

Palazzo dello Sport - Corso Trapani - Parco Ruffini

SPETTACOLI
Viaggio poteri mente
Danze sacre del Tibet
Il mito maschere di zaffiro

CONFERENZE
Esorcismi e guarigioni misteriose
Terapie orientali e sciamaniche
Allucinogeni, medicine del diavolo
Medicine alternative e integrative
Fotografare l'aura, usare il pranа

PER INFORMAZIONI
Discoverix 051/280189



MOSTRE
Le medicine delle streghe
Self: spirali di energia
UFO: guaritori dallo spazio

INCONTRI E CORSI
Musicoterapia, yoga, cromoterapia, omeopatia, pranoterapia, rolfing, meditazione, medicina ayurvedica, reiki, pensiero positivo, autoipnosi, astrologia, cartomanzia, chiromanzia

TUTTI GLI INCONTRI SONO GRATUITI
È necessaria la prenotazione

FIERA DEL FANTASTICO, DELL'INSOLITO, DEL PRODIGIOSO

orari: Venerdì 17 ore 16-23 / Sabato 18 ore 10-23 / Domenica 19 ore 10-23

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via e presso la sede di via Marenco 32 Torino

PRIME VISIONI

Academy Hall — **Il re Leone**
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Admiral — **Camerieri**
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 16/18.10/20.30/22,30
Ingr. 10.000
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico

Adriano — **Poliziotti**
p. Cavour 22
Tel. 321.1896 Or.: 15
17,10/18,50/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di M. Bava, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

Alcazar — **Pallottole su Broadway**
M. Del Vai 14
Tel. 588.00.99. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] — **Poliziotti**
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540 89.01. Or.: 15
17,10/18,50/20,30/22,30
Ingr. 10.000
G. Bava, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

America — **Poliziotti**
via N. del Grande 6
Tel. 581.88.01. Or.: 15
17,10/18,50/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di G. Bava, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

Ariston — **Camerieri**
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 16/18.10/20.20/22,30
Ingr. [illegible]
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari [illegible] in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico

Astra — **Stargate**
v.le Jonio 225
Tel. 817.62.56. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Atlantic — **Poliziotti**
via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56 Or.: 15
17,10/18,50/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di G. Bava, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

Augustus 1 — **Le ali della libertà**
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pit (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17'

Augustus 2 — **Naked**
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa il degradato, il «perdente» di un giovane artistico degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza V.M. 14 2h 15' Dramm.

Barberini 1 — **Pallottole su Broadway**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16,10
18,10/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Barberini 2 — **The river wild**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Barberini 3 — **[illegible] - Un corpo in prestito**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16.05
18,15/20,25/22,30
Ingr. 10.000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' Commedia

Capitol — **Rivelazioni**
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80. Or.: [illegible]
17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Capranica — **The [illegible]**
Capranica 101
Tel. 679.2465. Or.: 16
16,10/20.20/22,30
Ingr. 10.000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un esame di commedia in una maschera magica, ruba il cuore [illegible] di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Capranichetta — **Clerks**
Montecitorio 125
Tel. 679.6957. Or.: 15,45
17.30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

Ciak 1 — **Quiz Show**
v. Cassia 694
[illegible] 33.25.1607. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' Commedia

Ciak 2 — **Camerieri**
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 16
15,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. [illegible] 42' Comico

Cola di Rienzo — **The River Wild**
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.693. Or.: 15,30
15/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Del Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ingr. 7000
[illegible] 17 Thumbelina.
Ore 21/22,30 Go Fish.

[illegible] — **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3618.2449 Or.: 16,15
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di A. Capone, con C. Kell, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, [illegible] partita a poker, discorsi sui loro problemi [illegible] le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' Commedia

Embassy — **Frankenstein**
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245. Or.: 16
17,30/18,50/22,30
Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror

Empire — **Le ali della libertà**
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719. Ore 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pit (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal [illegible] di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Empire 2 — **Rivelazioni**
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Etoile — **Rivelazioni**
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125 Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 [illegible]

[illegible] — **Stargate**
v. Lisbona 32
Tel. 591.0986. Or.: 15
17,40/20.05/22,30
Ingr. [illegible]
di R. Emmerich, con [illegible] Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone [illegible] conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Europa — **Stargate**
c. Italia 107
Tel. 442.49.780. Or.: 15,45
18.10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [illegible] conduce in un mondo antico e parallelo N. [illegible] 2h 08' Fantarcheologia

[illegible] — **[illegible] [illegible]**
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Rabin'a, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna [illegible] aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Fiamma Uno — **Nell**
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 15,15
17,40/20.05/22,30
Ingr. 10.000

Fiamma [illegible] — **Forrest Gump**
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfoggiare l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] storia e stelle e strisce. Diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Garden — **Omicidio nel vuoto**
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2648 Or.: 15,30
17,20/19/20.45/22,30
Ingr. 10.000
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda [illegible] stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] — **Mangiare bere [illegible] donna**
Nomentana [illegible]
Tel. 442.502.29
Or.: 15,30/16/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan [illegible]) — Una chef abilissimo, [illegible], in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali [illegible] intorno ai suoi ammalianti [illegible]. N. V. 2h 10' Comm.

Giulio [illegible] — **Frankenstein**
SALA UNO. Tel. [illegible]
v. G. Cesare 259. Or: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror

Giulio [illegible] — **[illegible] su Broadway**
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. [illegible]: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. [illegible]

Giulio Cesare — **Colpo di luna**
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Golden — **Camerieri**
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602. Or.: 16
15,10/20.20/22,30
Ingr. 8000
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. [illegible] 1h 42'

Greenwich [illegible] 1 — **Mangiare bere uomo donna**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h [illegible] Comm.

Greenwich Sala 2 — **Sole ingannatore**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible] Sala II — **Prima della pioggia**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778 - Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
M. Manchevski, con B. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Engh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici [illegible] contata attraverso gli occhi di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Gregory — **Rivelazioni**
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Or.: [illegible]
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e [illegible]. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Holiday — **Pulp [illegible]**
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854 6326
Or.: 16/19,30/22.30
Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste di pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

[illegible] — **Il re Leone**
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495. Or.: 15
16,50/18,40/20.30/22,30
Ingr. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

King — **[illegible] su Broadway**
via Fogliano 37
Tel. 862 067.32. Or.: 16,30
16/20,10/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] 1 — **Stargate**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra [illegible] misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [illegible] conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

[illegible] — **Kika - Un corpo [illegible] prestito**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926.
Or.: 16/18,10/20.20/22,30
Ingr. 10.000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, [illegible] privatissimi. V.M. 14 1h 58' [illegible]

Madison 3 — **Quattro matrimoni e un funerale**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.: 16
15,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [illegible] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' Commedia

Madison 4 — **Belle al [illegible]**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Rabin'a, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in [illegible] con la moglie, a sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

[illegible] 1 — **Frankenstein**
v. Appia Nuova 176
Tel. [illegible]: 14,30
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] Sala 2 — **Pallottole [illegible] Broadway**
v. Appia Nuova 176
Tel. 788.085. Or.: 14,45
17.20/19,55/22,30
Ingr. 10.[illegible]

[illegible] Sala II — **Nell**
v. Appia Nuova 176
Tel. 788.085. Or.: 14,45
17.20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] Sala [illegible] — **Stargate**
v. Appia [illegible]va 176
Tel. 788.085. Or.: 14,45
17.20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Majestic — **Pulp fiction**
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 16/18,30/22,30
Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible] 18 2h 35' Commedia Nera

Metropolitan — **Stargate**
v. del Corso 7
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Mignon — **Clerks**
v. Viterbo 11
Tel. 855.9483 Or.: 15,45
17.30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio [illegible] periferia V. M. 14 1h 35' [illegible]

New York — **Pulp fiction**
via Cave 36
Tel. 781.02.71. Or.: 16
19.30/22,30
Ingr. 10.000
Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e [illegible] Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Nuovo Sacher — **Vanya sulla 42ª strada**
Largo Ascianghi 1. T. 581.8118
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Vers. ing. sott.
Ingr. 10.000
di L. Malle, con W. Shawn, L. Fine, B. Smith (Ingh '94) — La messainscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cechov, adattato da Mamet, [illegible] psicoscenico [illegible] un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' Teatrale

[illegible] — **Rivelazioni**
v. M. Greca 112
Tel. 7049.6568
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible] 14 2h10' Drammatico

Pasquino — **The [illegible] Wild**
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622. Or.: 16,30
16,30/20.30/22,30
Ingr. 10.000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle r[illegible] di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' [illegible]

Quirinale — **Il profumo di Yvonne**
v. Nazionale
Tel. 488.2653. Or.: 16,15
18,30/20.30/22,30
Ingr. 10.000
di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra '94) — Un'aspirante attrice, un giovane smanierato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' Comm.

Quirinetta — **[illegible] show**
v. Minghetti 4
Tel. [illegible]
Or. 15/17,30/20/22.30
Ingr. 10.000
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, [illegible] Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' Commedia

Reale — **Camerieri**
piazza Sonnino 7
Tel. 581 02.34
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. [illegible]tantuono, M. Massari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e [illegible] volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico

Rialto — **[illegible] gli occhi [illegible]**
via IV Novembre 156
Tel. 679 07 63. Or.: 15,10
16.30/20.30/22,30
Ingr. 10.000
F. Archibugi, con D. Capotondi, G. Becciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

Ritz — **Poliziotti**
viale Somalia 109
[illegible]. Or.: 15
17/18,50/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di G. Bava, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato [illegible] tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che [illegible] sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

Rivoli — **Il colonnello Chabert**
via Lombardia 23
Tel. [illegible]. Or.: 16,30
16,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac N. V. 1h [illegible] Dramm.

[illegible] (ex Esperia) — **Strane storie**
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84 - Or.: 16,30
16,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. [illegible] (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto [illegible] dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' Comm.

Rouge [illegible] Noir — **Rivelazioni**
v. Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [illegible] lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal [illegible] di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Royal — **Poliziotti**
v. E. Filiberto 175
[illegible] 7047.4549. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di G. Bava, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per [illegible] suicidio riesce a fuggire: le [illegible] guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi N. V. 1h 30' Dramm.

S. Umberto — **Once Were Warriors**
v. della Mercede 50
Tel. 679.47.53 Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, car[illegible]sce [illegible]onnidella famiglia lasciando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' Dramm.

Savoy sala 1 — **Quattro matrimoni e un funerale**
v. Bergamo 23
Tel. 853 00.948
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala II — **Omicidio nel vuoto**
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. [illegible] 1h 40' Thriller

Savoy sala 3 — **Kika - Un corpo in prestito**
v. Bergamo 17/25
Tel. 853 00.948. Or.: 15,30
16,45/20/22,30
Ingr. 10.000
di P. Almodóvar, con [illegible] Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di [illegible]: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' Commedia

Universal — **Poliziotti**
v. Bari [illegible]
Tel. 883.12.16. Or.: 15
17,10/18,50/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di G. Bava, con C. [illegible] M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le [illegible] guardie [illegible] lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

Vip — **Clerks**
via Gallia e Sidama 20
Tel. 862 08 606. Or.: 16,30
16,40/20.40/22,30
Ingr. 10.000
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti [illegible] (Usa '94) — Una giornata [illegible] avventure e disavventure [illegible] due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, [illegible] 703.00.333. **Film per adulti**. Inizi [illegible]
ARENA EROTIC via [illegible] 10, telefono 700.35.27. **Film per [illegible]**. Orario: 15.30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono [illegible]. **Film per adulti**. Orario: 16; 22.30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film [illegible] adulti**. Orario: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30, 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 5800.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 22. Ingresso 6000.
TIFFANY v. Cepreis 11, tel. [illegible]. **Film per adulti**. [illegible]. 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. [illegible] **sex e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefoni 440.2719. Riposo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000.
AVILA D'ESSAI corso Italia 37, tel. 841.6082. **Non è romantico?**. Orario: 20,30. L. 6000.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. [illegible]. Ore 21 **Il tuttio**. L. 7000.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021. **Il postino**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748[illegible] Riposo
[illegible] via Tortona, telefono 770.08.960. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, telefono 701 2719. **Bordel**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 7000.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, telefono 780.6541. **I visitatori**. Or.: 16,30; 20,30. L. 6000.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7782. **Fragole e cioccolato**. Or. 16,30; 22,30. L. 6000.
[illegible]TO D'ESSAI v. G. Reni, telefono 392.777. **Il postino**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, t. 68.74.167. Ore 21 The International Theatre presenta: **Shakespeare for ever!!!**, in lingua inglese. Provenienti dal Festival di Edimburgo 1994
ALPELLINI. Ore 22,30 cabaret con Antonio Razzo, Antonello Lieg, Giovanna, Max e Lo Scontino alla cassa.
ANFITRIONE GALA 4 via S. Sabina 24 tel. 57.80.627. Ore 21 Centro Studi Ettore Petrolini presenta la Compagnia Tuttomio in **Le strane coppie**, di Neil Simon con F. La Pegna, A. Pini, E. Pezza, E. Bardi, G. Genesi, L. Fulmo, E. Cannone
ANTICO CIRCO ORFEI piazzale Clodio tel. 39 34 1951. Tutti i giorni ore 16,30 e ore 21.15. Festivi ore 11 e ore 17,45. **Omaggio** a **Federico Fellini**. Comment. di Federico Fellini. Pino e [illegible]
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 49.57.4689. Ore 21 Laboratorio Teatro Settimo presenta E. Allegri in **Nervosette** di M. Barlacci, regia Gabriele Vacis.
BELLI v. Sant'Apollonia, 11/a, telefono 58.94.875. Ore 21 Tatiana di P. T. Cruciani [illegible] Dell'[illegible], regia E. Luttman. Offerta speciale lire 25.000. Spettacolo più cena.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.543.43. Ore 21,15 Operetta che passione [illegible] in: **La vedova allegra** in 10 minuti di Eduardo De Filippo, con [illegible] Bersani, Carlo Convers, A. Saccoccia, regia R. Sterni
CENTRO MULTIMEDIALE MONTEMARTINI via Ostiense 106, tel. 687.84.45. Ore 20.45 Comune di Roma - Ass.Cec. Culturale in collab. con Teatro di Roma presentano Teatro Stabile di Parma L'Entrefilet di Pelle Gianni Ferro e Leo Quarzano
CLUB I MITI via B. Franklin 7 tel. 57.30.545.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Sipar 72.ª stagionale! Teatro presenta: **Segno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, regia G. D'Anna. Lezioni-lezioni per i 7° Laboratorio 1994/95. tel. 70.32.65.43
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 Compagnia le maschere e la parola di Umberto Simonetta con M. Buti, M. Di Buono, regia Federico D. Bella
DEI GOCCI via Giovanni Bll tel. 575.3502. Ore 21,15 Antonello Avallone in **Legati da legare** di Franca Mara Rapisarda. Avallone
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Giulia 19, tel. 687.7064. Ore 20.45 **La scuola delle mogli** di Molière con Sergio F. Alberti e Veronica D. Arena. Regia Antonio S. Massara. D. Lecchi
DEI SATIRI PICCOLA v. Giulia 19, tel. 687.7820. Ore 22.30 **Il bambino della neve** di R. De Giorgi con E. Salvo S. Molinari, C. Bonaiuto, D'Alquanto, M. L. Rendina, O. Bergami, G. Tuccimei, M. Cassano
DELLE ARTI via Sicilia 59 tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 su prenotazione per **L'alfa sale** monologhi immorali di Francesco Storace. Ore 21 vom gorni Come Teatrale I Grafici presenta G. Bonaccorsa in **Pigiami** spiegati con F. Lombardo, S. Buccomarra, D. Petrucci e M. Durante
DELLE MUSE v. Forlì [illegible] 44 23.1.300. Ore 21 Barbara Bouchet, Gigi Reder in **La presidentessa**, regia Giorgio Di Stasio
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71 54 76 72 [illegible] 10 Compagnia Le Maschere in **La spada nella roccia** di R. Piumini con G. Boccanera, T. [illegible]. V. Fraboni, regia [illegible] Storti
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. [illegible] Contemporanea 85 pres. **Il Fabbricante** Sotto le foglie di G. Giacosa, regia C. Petrolli
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 coop. Teatro per l'Europa presenta M. Werenfels, A. Sanchini in **Gianni, Gianetta e gli altri** commedia musicale da camera scritta e diretta da Lina Werenfels.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 Comp. Teatro dell'Albero presenta: Yves Libraison in: Ein?...
GINGHE via delle Fornaci 37, t. 637.2294. Ore 21 Così è (se vi pare) di L. Pirandello e cura di C. Giovannigli.
LA CAMERA ROSSA via F. Tensini 104 tel. 65.55.606.

Verona, i progetti della nuova direttrice

Fracci: «Farò rinascere il balletto italiano»

Due anni con grandi spettacoli e star «Rivisiterò la stagione di Viganò»

VERONA. Dai grandi spazi popolari dell'Arena dovrebbe ripartire il rilancio del balletto italiano. Queste almeno le intenzioni di Carla Fracci, nuova direttrice del ballo areniano a partire dal mese di giugno. La notizia era da tempo nell'aria ed ora è stata ufficialmente confermata dall'ente veronese che appare particolarmente sensibile allo spettacolo coreografico dopo la riconferma di De Bosio alla sovrintendenza. La Fracci, che è un'autentica beniamina del pubblico da venticinque anni quando interpretò la sua prima «Giselle» accolta trionfalmente, era già in cartellone per la prossima estate come protagonista del «Sogno di una notte di mezza estate» di Mendelssohn in programma per il 9 agosto.

Carla Fracci rinnova l'Arena

I progetti di Carla rivolti al prossimo biennio per cui ha firmato il suo primo impegno contrattuale (ma l'incarico è rinnovabile) sono ambiziosi. Si tratta di una rivisitazione e rivalutazione del negletto balletto italiano, partendo dalla stagione neo-classica di Salvatore Viganò per giungere alle ultime espressioni del Novecento. Per quanto riguarda il coreografo della Scala dei primi Ottocento (che Stendhal definiva un genio pari a Shakespeare e a Rossini) esiste un progetto che potrebbe assumere il carattere di evento: la prima rappresentazione nel secolo della «Vestale», il grande coreodramma che commosse nel 1818 il pubblico scaligero ancor prima della omonima opera di Spontini. E' stata ritrovata al Conservatorio di Milano la partitura con annotazioni autografe dello stesso Viganò che potrebbero servire per ricostruire il balletto neoclassico.

La programmazione areniana, distribuita tra tre teatri (oltre all'Arena, il Teatro Romano e il Filarmonico del Bibbiena) dovrebbe comprendere cinque titoli per stagione per essere orientata su un repertorio italiano. Il Filarmonico dovrebbe sportare gli spettacoli e fare allestimenti agevoli per eventuali gli.

Carla Fracci è sicura che il corpo di ballo dell'Arena sia all'altezza dei progetti, per realizzare i quali molte volte interverrà anche come interprete.

E' ancora presto per presentare cartelloni definitivi, ma si parla già, oltreché di Viganò, di altri titoli ottocenteschi, escluso il popolare «Excelsior» che Fracci rilanciò alcuni anni fa a Firenze, alla Scala e alla Arena di Verona. C'è anche un'idea di un «Excelsior», non tanto aggiornato nelle invenzioni e scoperte, quanto reso attuale da scenicisti e realizzatori. E non si trascureranno, in proposito, compositori del Novecento attenti allo spettacolo di danza come Casella e Petrassi, aggiungendo anche autori più recenti.

Rossi

Gnocchi al Ciak in «Struttura suscettibile di modifiche»

Johnny, Gene del rock

E il comico canta sul serio

Gene Gnocchi: «Anche un omaggio a una serie di rocker un po' perdenti»

MILANO. Un rocker serio, anzi «Johnny the rocker», quello che nel bel mezzo del brano è costretto a fermare la musica, per svariate tecniche, show. Gene Gnocchi in «Tutta questa struttura è suscettibile di modifiche», al Ciak di Milano fino al 19 febbraio, canta, con una certa abilità, brani di una rockologia minore che ha solo una punta di diamante, quella «Purple Rain» che Prince, su un tram cittadino, aveva sentito fischiettare a Johnny proprio mentre andava alla Siae per registrarne il motivo.

Scherzi a parte, qual è la struttura e quali le modifiche?

«La scena è quella di un concerto rock. I fusibili saltano e il cantante fa quel che può. Cioè tutto gli rema contro e lui cerca di riciclarsi come Berlusconi: punta tutto sull'immagine, sull'apparenza. Insomma, si attacca a tutti i tram».

Come il nostro presidente del Consiglio?

«Mah, non ci vedo mica tanto il Berlusca qui, piuttosto ci sta meglio uno come Pierferdinando Casini. Sì, Johnny è il Casini del rock, quello che passa da Forlani al Ccd e riesce a mettere la faccia dovunque. Per capirci, questo è un lavoro sull'apparire, sul mito dell'immagine».

Perché i concerti rock?

«Secondo me, è il mondo più apparisccente possibile, quello che ci voleva per poter parlare di look, di superficie. La gente dello spettacolo è in fondo, un bel vedere».

Gene Gnocchi, in questo spettacolo canta, e fa sul serio, la possente, i fumi, le luci giuste.

«Sì, quasi quasi su questa strada, mi sta proprio prendendo. Diciamo che è un omaggio a una serie di rocker un po' perdenti del panorama musicale che sono un appassionato del genere. Il concerto tutti, ma i pezzi che ho so in scaletta per il mio concerto sono così poco famosi che sembra siano canzoni mie. A parte "Purple", s'intende».

Dunque, è soddisfatto di come è riuscito questo spettacolo?

«Sì, contento perché anche abbastanza nuovo. E' tentativo, per la regia di Synty, andare al di là dei soliti riferimenti precisi. Di solito c'è comico, una spalla e poi spara a zero su un bersaglio. Questa è una favola rock, c'è una storia. Insomma, è uno spettacolo fisico, nel che può toccare. E poi c'è anche molto vedere, musicisti live, gli effetti di luce».

farà dopo Gene Gnocchi, tornerà mai in televisione?

Fininvest difficile che possa tornare, però c'è un'idea di lavorare a Too. Magari in un film o per un altro spettacolo a teatro, ci stiamo pensando. E poi, c'è in sospeso un vecchio progetto Lella Costa. E' successo che lei ha avuto figlio, la delle difficoltà e non n'è fatto più nulla. Adesso ne può discutere di nuovo».

E alla radio, continuerà con il suo programma sui libri?

«Ah lì, sì che mi diverto. Quello è modo diverso di parlare libri, mai accademico, il tono è soft. Però se c'è da stangare ci facciamo problemi. Del resto, se a uno piace davvero libro, ha voglia di parlarne troppo. uno che invece deve leggerlo, non vuole sentirselo raccontare».

Con Gene Gnocchi, coautore dello spettacolo insieme Auro Della Giustina e Marco Posani,. sul palco anche Roberto Cacciani, Mauro Ghezzi e i musicisti Max Pieri, Victor Pinrilli e Alberto Prestini.

Olga Piscitelli

Tutti i venerdì

A Modena jazz: suoni e immagini

MODENA. Abbinare film documentari rari ai miti del jazz ripresi durante i concerti dal vivo con musicisti italiani: è il programma «Jazz suoni e immagini», la rassegna cominciata venerdì scorso e che proseguirà a cadenza settimanale fino al 17 marzo.

L'iniziativa è promossa alla Sala Truffaut (alle ore 21 e il biglietto costerà 12 mila lire) dalle associazioni «Circuito cinema» e «Musiche virtuali».

Nella prima è stato proiettato «Sound of Jazz», il film del 1957 con le esibizioni di Billie Holliday, Thelonious Monk, Count Basie e Lester Young.

Oggi il seguito: il concerto quartetto del pianista Roberto Cipelli, affiancato da Furio Di Castri contrabbasso, Tino Tracanna e Francesco Petreni batteria.

Tra gli altri titoli sono previsti «Weird nightmare: a musical tribute to Charles Mingus», dall'omaggio su disco del 1993 a Mingus con, tra gli altri, Bill Frisell, Keith Richards, Geri Allen, Elvis Costello e Vernon Reid, il chitarrista dei Living Colours. «Straight no chaser», il film Monk prodotto nel 1988 da Clint Eastwood; «Miles ahead: the music of Miles Davis».

Inoltre «Jazz on a summer's day» dal festival di Newport del Gerry Mulligan, Sonny Stitt, Mahalia Jackson e Louis Armstrong. Tra i concerti suoneranno il duo Guglielmo Pagnozzi sax e Fabrizio Puglisi pianoforte, il quintetto Rara Avis, la cantante Roberta Gambarini e il pianista Renato Sellani.

[g. gh.]

Venezia, carnevale

Artisti migliaia in laguna

VENEZIA. Polemiche a parte, oggi il Carnevale di Venezia edizione 1995 prenderà il via, organizzato da associazioni veneziane, Comune e Azienda di promozione turistica e rinnovato dal impegno del regista Maurizio Scaparro, tornato in laguna dopo la kermesse guidata nel 1980. Fino al febbraio tremila artisti italiani e stranieri affolleranno lo spettacolo unico di musica, canti e danza, invadendo piazza San Marco, calli e campielli. In un gemellaggio ideale fra i più famosi carnevali del mondo, arriveranno a Venezia alcuni protagonisti del Carnevale di Rio de Janeiro. Presente anche la Romania con il gruppo folkloristico Ansambul de Canteco di dansuri «Timusul»: 40 persone che propongono una delle ultime testimonianze in Europa di riti precristiani.

Significativa anche la presenza della Grecia: da Corfù arriveranno 140 persone capeggiate dal sindaco della città e accompagnate dalla banda musicale e da maschere tradizionali. In piazza anche il Carnevale di Colonia con una giornata dedicata al governo delle donne che per ore prenderanno il governo della città: in questa occasione, mercoledì 22, Mara Venier già madrina di questo Carnevale ed eletta «veneziana dell'anno», sarà simbolicamente cletta sindaco della città.

Il Carnevale veneziano ospiterà anche gruppi provenienti da Francia, Germania, America, Austria, Svizzera, Spagna che sfileranno per tutto il periodo i loro cortei e i vestiti tradizionali. Fra gli appuntamenti in cartellone, oggi alle 17 battesimo ufficiale del Carnevale una «festa degli scongiuri, protagonisti sciamani, streghe e stregoni, mentre domenica via libera al tradizionale volo della Colombina dal campanile di Marco e alle esibizioni dei gruppi folkloristici in piazza.

[m. p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele, telefono 7600.3306. **Camerieri.** Orario: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Lire 10.000

ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.77.32. **Strane storie.** Or.: 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000. Prima del film il cortom. **Dov'è Yankel.**

APOLLO Gall. De Cristoforis, telefono . **Klika - Un corpo in prestito.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

ARISTON Gal. del Corso 1, telefono 7602.3806. **Quiz show** Orario: 14,30; 17,10; 22,30. Lire 10.000

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **The + Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

ASTRA c.V. Emanuele II, tel. . **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 29001890. **Quiz show.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, telefono 18.90 **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,10; 22,30. Lire 12.000.

p.za Cavour 3, tel. **Pallottole su Broadway.** Prima visione. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte nero 84, tel. 5990.1361. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Il colonnello** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

COLOSSEO viale M. Nero 84, tel. . **The river + Il fiume della paura.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Lire 12.000.

CORALLO l.go C. Servi 9, tel. 7602.0721 **Timecop** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

CORSO G. Corso, tel 7600.2184. **Poliziotti.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; L.

ELISEO via Torino 64, tel. 589.2752. **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8000

Gall. del Corso 4, telefono 7600.2354. **Rivelazioni.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Lire 10.000.

EUROSTOSU c. Lodi 38, tel. . **Rivelazioni.** Vietato Minori 18. Orario: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. Lire 10.000.

MANZONI v. Manzoni 40, t. 7602.0650. **Omicidio** vuoto. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Lire 10.000.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0618. **La all libertà.** Orario: 15,45; 19,15; 22,15. L. 10.000.

METROPOL v. 24, tel. . **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

Galleria Corso 4, tel. 760.223. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0046 **Il re leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ORCHIDEA via Torraggio 3, telefono 875.389. **Il profumo Yvonne** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - via S. gonda 6, telefono 874.547. **Frankenstein.** Orario: 15,10; 17,35; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 2 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Palloltole su Broadway.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

3 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il colonnello Chabert.** Or. 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pulp fiction.** Or. 15,10; 19,10; 22,10. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Colpo luna.** Orario: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, 874.547. **Intervista vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

5 **Sala 8** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35; L.

9 S. Redegonda 8, telefono 874.547. **The Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 10.000.

ORFEO via C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Lire

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, tel 7602.0757. **Il** 14 vis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, telefono 2953.1103 **Palloltole su Broadway.** .: 14,30; 16,30; 18,25; 20,20; L.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Clerks - Commessi.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 000.

CARLO c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Pallottole su Broadway.** Prima visione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

v.le G. Sasso telefono 236.5124. **Bere bar.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

TIFFANY v. Buenos 39, tel. 2951.3143. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. cinema. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

- v. Conservatorio 12 - tel. 76.00.17.55. 20,30 **Orchestra Verdi** direttori Nazareth.

ARCIMELLE - v.C. Correnti 11 - t. 83.75.696. Ore 21,15 Compagnia Nuove Parole presenta **La cantatrice calva**, di E. Ionesco

CARCANO - c. di P. Romana 63 - t. 551.61377, 21 The **Company**, coreografie di

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 Gene Gnocchi in **Tutta questa struttura è suscettibile di modifica.**

DECCA 14ª v. Ogliо 12 - t. 55.21.13.00. Ore 21 Biemmebi presenta Compagnia teatro di Piero Mazzarella in: **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello.

FILODRAMMATICI - v. Filodrammatici 1 - 86.83.659 Ore 21 R. Giovampietro in **Uccidi tra cielo e inferno**, di R. Viad.

- v. 14 t. 545.7174. Ore Franco Parenti presenta **Il barattino stagionato**, di Carmen Covito, di Ira Rubini, regia F.

LIRICO - via Larga 14 - tel. 18. Ore 21 **Fabio Concato** in concerto.

LITTA - c.so Magenta 24 - Tel. 86.45.4545. Ore 21 Théâtre Girandole-Centre Français de Milan presentano

Lampedusa, spoglie e canzoni di D. Fo.

MANZONI - v. Manzoni 40 - tel. . 20,45 Plauto T presenta Marco Columbro, Lauretta Masiero, con Mariangela D'Abbraccio in **Twist**, di Clive Exton

- p. Piemonte 12 - t. 48.00.77.00. Ore 21 Nostra Signora Srl presenta Carmelo Bene in **Canti Orfici**, di Campana, di Carmelo Bene

NUOVO - piazza S. Babila 37 - telefono 7600.0059. 21 Diana Organizzazione presenta Carlo e Aldo Giuffré in **La Fortuna con la effe maiuscola**, di E. De Filippo e A. Curcio, regia Carlo Giuffré.

OLMETTO - v. Olmetto 8/a - tel. 875.185. ore 11 e dalle 15 alle 18 lezioni aperte al corso di recitazione.

OUT-OFF - v. Dupré 4 - t. 39.26.22.82. Ore 16 Teatro Out-Off presenta **Edipo re**, di Sofocle, trad. di Raul Montanari.

TEATRO - v. Rovello 2 - 72.333.222. Ore 20,30 CTB - Centro Teatrale Bresciano presenta **La sposa di campagna**, di Wycherley.

PICCOLO T. STUDIO - v. Rivoli 6 - tel. 86.16.30. Ore Piccolo Teatro - Teatro d'Europa pres. Libro di Ipazia di M. Luzi.

SAN BABILA - c. Venezia 2 - t. 760.028.85. Ore 21 T. Stabile di presenta **Incidente**, di C. Goldoni.

SMERALDO - p. XXV Aprile - tel. . Ore 21 **Joe Jackson** in concerto.

T. DI PORTA ROMANA - c. di P. Romana 124 - t. 5831.5896. Ore 20,30 Ravenna Teatro pres. **Incantati**, testo e regia di M. Martinelli.

TEATRO - v. D. Crespi 8 - tel. 83.22.580. Ore 21 Teatrosempre per la rassegna teatro giallo **Il rifiuto** di Agatha Christie, regia Rino Silvari.

DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - t. Ore 9,30 Teatro di G. e C. Colla pres. **Le avventure di Pinocchio.**

TEATRO GRECO - p. Greco - t. 66.70.896. Ore 21 Compagnia Melabranche presenta **Mercedes** di Thomas Brasch.

TEATRO LIBERO - v. Savona 10 - t. 83.23.126. Ore Teatro Produzioni pres. Aldo monanni: **Sole sex**, di H. Fierstein e **Un'ora e maggio**, di S. Bolokusi, regia A. Ferrari.

- v. Pisanello 1 - tel. 48.70.72.03. Ore 21 Concerto della pianista **Paola Tripiti.**

- via Pastrengo 16 - tel. 60.71.895. Ore 10,30 e ore 21 Fondazione Sipario Toscano presenta **Le bugie di Anna e Chiara**, di D. Diamanti, regia di F. Cassanelli.

RITROVI

Al. piazza Greco. Tel. 570.4353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col Lane 3. Tel. 8940.0660. Cucina e musica cubana.

CA' via L. Il Moro 117. Tel. 8912.5777. Grancabaret. Sala jazz concerto Milano jazz gang.

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22 **Villaggio globale**, karaoke, cabaret.

via L. Il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Dixieland con **River boat Stomper's.**

via del Missaglia 46/3b. Tel. 846.47.31. Ore 22,30 **A tuttocab** con F. Visentin, G. Gomiero, Calimero, R. Trinca, R. Schiroli.

IPOTESI AMERICA LATINA p. XXIV Maggio 8. Tel. 58.10.27.66. Ore 21,45. latino

LIVE Alzaia Naviglio Grande 35. Telefono Ore 22,30 **Fabio Roveroni** band/rock fusion.

via Lod. Il . Telefono 8912.2043. Ore 22,30 Musica vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MILANO via del Missaglia . Tel. 86.64.731 Ore 22,30 **Grancabaret** con Boris Makaresko, il Tognella.

Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA Viale Ortles 62. Tel. 53.33.58. Ore 21,30 **Free karaoke.**

TROPICAL via Molino delle Armi 18, Tel. 58.31.55.45. Mus. latino americana.

via A. Sforza 49. Telefono . Ore 22,30 **Giorgio Licalzi** jazz.

via Panzetti 52. Telefono 6950.1007. Ore **Fryers and friend.**

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy

ZELIG Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22,30 cabaret Marina e Marco, Eros Drusiani.

CINEMA

ARIOSTO via Ariosto 16. Tel. . L. 7000. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. **Il toro.** D. Abatantuono, M. Citran, M. Mesch. Regia C. Mazzacurati.

CENTRALE 1 via Torino . Tel. . L. 6000. Ore 15,30; ult. 22,30. **Mangiare bere uomo donna.**

2 via Torino . tel. 874.826. Lire 8000. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Sole ingannatore.**

CIAK via Sangallo . Telefono 76.11.00.93. Vedi rass.

CINETECA ITALIANA - M. DE v. Ostia 10. T. 26.82.05.92. L. 5000 + Ore 20; . «Edgar

Reitz cinema & patria» **Heimat 2 - Due occhi da straniero** H. Arnold, M. Kammi. Regia E. Reitz Secondo episodio (vers. orig., sottol. in italiano).

DE AMICIS via Caminadella 15. . 8645.2716. L. 5000 + tessera. Rassegna: «Made in Taiwan - nuovo cinema di Taipei». Ore 18 **The peach blossom land**; ore 20 **Vive l'amour**, ore **Taipei story.**

via Savona 57. Telefono 489.5102. L. . Ore 20; **The rocky horror pictures show** T. Curry-S. Sarandon. Regia J. Sharman V. M. 14; ore 24 **Il corvo** regia A. Proyas.

SAN corso di Porta Ticinese 45. L. 6000 ore 21 film di repertorio padri di

Pecinotti 8. Telefono 3921.0483 L. Ore 20,10; 22,15 **Fragola e cioccolato.**

AUDITORIUM DON BOSCO via Giola 48. T. 603.042. Ore 21 Ingr. con Cinetorum **ori** - Regia K. Kesiowski.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA LAZZO v. Manin 2/a. T. 6707.1772. L. 4000 ore 17,30 europei che hanno fatto grande Hollywood di Parigi.

LUCI ROSSE

n. Monza 101. L. 10.000. **Luci Rosse.**

AMBRA via Citlumno ang. via Padova. Tel. 2682.2610. Ap. ore 14,30. **Luci Rosse.**

v. Monza L. 10.000. **Luci Rosse.**

corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci Rosse.**

v. Montenero 55. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

ATLAS Sanovino 8. Lire . **Luci Rosse.**

PUSSYCAT via Sarpi 6. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

CIELO viale Premuda 40. Ap. ore 16. L. 12.000. **Luci Rosse.**

Giambellino . Lire 10.000. Luci

via F. Filzi 5. Lire . Ap. ore 13. **Luci**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

via Faà Bruno 6. Lire 10.000. **Luci Rosse.**

via C. Sesto 5. Lire . Ap. ore 15. **Varietà + film.**

via Bigny . Lire . Luci

Delsdia 10. Lire . Luci

MAGENTA via R. Sanzio . 10.000. Luci

degli Imbriani 19. Lire 00. **Luci Rosse.**

corso Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Luci Rosse.**

via Padova 178. Lire . Ap. ore 14. **Luci**

ODEON 5

Pulp Fiction, c'è Tarantino l'innovatore

Iperrealismo grottesco in tre episodi. Un «Blob» americano della cinica amoralità proposta da Quentin Tarantino. E' il film più nuovo dell'anno. Si tratta di cinema allo puro, parodia divertente, intelligente e piena di assassini nati. Fra loro John Travolta, che è anche candidato all'Oscar

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[illegible] **DUSE.** Fino a domenica, **Fregoli**, con Arturo Brachetti.
TEATRO [illegible]**STONI.** Riposo.
[illegible]**A DEGLI SOLE.** via Indipendenza 44: 21-26 febbraio Dario Fo recita **Ruzante.** Prevendita presso il teatro Testoni.
TEATRO SAN [illegible] (via Oberdan 25). Riposo.
TEATRO MEDICA. 21 febbraio spettacolo di **Gene Gnocchi.** 3 marzo concerto **Gino Paoli.** 28 marzo concerto **J.J. Johnson Quintet.** 10 aprile concerto **Barry White.** 28 aprile **Jerry Mulligan Quartet.** 15 maggio **John Scofield group.**
SALA BOSSI (p. Rossini 2). Riposo.
TEATRO DELLE [illegible] (via delle Moline 1, telef. 235.288). Fino a domenica, **L'attesa**, ispirato alla pittura di Felice Casorati, coreografia Nicoletta Sacco.
TEATRI DI VITA (v. dal Pratello 90, tel. 522.032). 22-27 febbraio ore 21 compagnia teatrale inglese «Aids Positive Underground Theatre Company» **in in one take**, di John Roman Baker. Prima nazionale.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Rassegna jazz, 28/2, **Guglielmo Pagnozzi Ensemble.**
TEATRO [illegible] Fino a domenica, Lando Buzzanca in **Lielà**, di Pirandello. Studenti ingresso L. 12.000. 24 febbraio-5 marzo, Guido Ferrarini in **Enrico IV** di Pirandello, studenti ingresso L. 12.000.
[illegible] **EUROPA.** 23 febbraio concerto **Joe Jackson.**
MULTISALA. Rassegna jazz, ore 21 concerto **Art Ensemble of Chicago,** 7 marzo **Carla Bley-Steve Swallow** e orchestra **Ofp.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz.**
OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.
RUVIDO. Rassegna «Musica da non consumare»: [illegible] febbraio concerto Gap Band **Omaggio a Nino Rota;** 1 marzo **Movie Movie Band.** Dal giovedì alla domenica spettacolo musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala.
PALASPORT: riposo.

[illegible]
TEATRO CONSORZIALE. Domani e domenica **L'onorevole, Il posto** e [illegible] **signora,** con Ivana Monti e Andrea Giordana.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **Uomini senza** [illegible], con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi.

[illegible] **COMUNALE.** Domani e domenica [illegible] **Burrasca,** [illegible] **nonello** in [illegible] **Stoppani,** regia Angelo Savelli.
PALASPORT. 24-26 febbraio ippica, Coppa del Mondo di salto ad ostacoli. 27 febbraio concerto **Rem.** [illegible] spettacolo **Beppe Grillo.** 8 aprile concerto **Megadeth.** [illegible] aprile concerto **Simple Minds.** [illegible] aprile concerto **Take That.**

[illegible]
TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible]
TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **Un tram che si chiama Desiderio,** di T. Williams, con Mariangela Melato. Sabato ore 17,30, i concerti del Ridotto, Mirella Golinelli soprano, Maria Luisa Reschiglian pianoforte, musiche di Beethoven, Liszt, Rachmaninov, Puccini, Verdi. 24 febbraio concerto **Chamber Orchestra of Europe,** dir. Claudio Abbado, solista W. Meier, musiche di Haydn, Mahler e Schubert. 28 febbraio, ore 17, Alerballetto in Carmen.

[illegible]
[illegible] Riposo.
CAP CREUS. [illegible] ore [illegible] concerto **Vinicio Capossela.** 4 marzo concerto **Willy De** [illegible]

[illegible]
TEATRO [illegible] Riposo.
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. Fino a domenica **L'isola** [illegible] **schiavi,** di Marivaux, con Philippe Leroix, Massimo Ranieri, Pamela Villoresi. Regia Giorgio Strehler. 27 marzo concerto **Enrico Ruggeri.**
[illegible] **GEMINIANO.** Riposo.
[illegible] Riposo.

[illegible]
VOX. Riposo.

[illegible]
TEATRO [illegible] Oggi e domani, ore 21, Alerballetto in **Carmen,** balletto in un atto di A. Amodio, direttore D. Garforth. Stagione concertistica: mercoledì 22 febbraio, ore 21 pianista Andrei Gavrilov.
TEATRO AL [illegible] Oggi e domani ore 21, Laura Curino in **Passione,** regia [illegible] Tarasco. Domenica ore 16, **Aelou - Da silenzio al silenzio,** regia Maria [illegible] Alessandri.
[illegible] **PEZZANI.** Riposo.
PALASPORT. [illegible] febbraio concerto **Littiba.**
LENZ TEATRO (via Pasubio 3/f, telefono 270.141). Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Fino a domenica, **Il paese** [illegible], di F. Lehár, compagnia operette città di Genova.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA
ADMIRAL v. S. Felice 28, t. 227.911. Or.: 20; 22,30. Sab.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. fest.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Belle al bar.**
[illegible] [illegible] [illegible] S. [illegible]lice 52, tel. 556.127. Fer. 18,45; 18,40; 20,35; 22,30; [illegible]. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Strane storie.** Ridu. Agis. Lun. [illegible] **Take the money and run (Prendi [illegible] e scappa).**
APOLLO via XXI Aprile 6. Or.: 18,30; 19,30; 22,30. [illegible] **regina Margot.**
ARCOBALENO 1 p. [illegible] Enzo 1/d, tel. 235.227. [illegible]r.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; [illegible]. Sabato ult. spett. ore 0,30. [illegible].
ARCOBALENO 2 [illegible] Rizzoli 3, tel. 265 628. Orario fer. e fest. 15 ult. 22,30; [illegible]. ult. spett. 0,30 **I cameriori.**
ARLECCHINO via Lame [illegible], telefono 522.285. Fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. 0,30. **Clerks - Commessi.** V.M. 14. Premio della critica festival Cannes.
CAPITOL 1 v. [illegible] 1, telefono 248.258. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; [illegible] Sab: 0,30. **Pallottole su Broad[illegible]**. Sospesi ingressi di favore.
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. Fer. fest. 15,45 ult. 22,30. **Il colonello Chabert.**
[illegible] **3** v. Milazzo 1, telefono 248.258. Fer. e fest. 15,45; 16; 20,15; 22,30. [illegible] [illegible]
CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; [illegible] 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono [illegible]. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Rivelazioni.**
FELLINI MULTISALA - [illegible] Federico. V.le XII giugno 20, tel. 580.034. Fer. e fest. 15; 17,30; 20 e 22,30. Il film candidato a 4 premi Oscar **Quiz Show** diretto [illegible] Robert Redford con John Turturro, Rob Morrow, Ralph Fiennes. Sospesi ingressi di favore.
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno [illegible], telefono 580.034 Fer.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest.: 14, ult. spett 22,30 **Il re leone.**
FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. Sab. e fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30. Fer: 20,30; 22,30. **Pallottole su Broadway.** Sospesi ingressi di favore.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325 Fer.: 15, ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30, sab. ult. 0,3, **Omicidio** [illegible] **vuoto.**
GIARDINO via Drlani 37/2, telefono 343.441 Sab e fest 15; 17,30; 20 e 22,30. Fer.: 20; 22,30. Il film candidato a 4 premi Oscar **Quiz Show** diretto da Robert [illegible] con John Turturro, [illegible] Morrow, Ralph Fiennes.
[illegible] v. Indipendenza 5, tel. 223.73. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. [illegible]. ore 0,45. **Rivelazioni.**
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Timecop - Indagine del futuro.**
JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Fer.: 16,30 ult.: 22,30; fest.: 14,30 ultimo. 22,30; sab. ult. 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**
MANZONI via Monari [illegible] telefono [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sabato ultimo spettacolo: 0,45. **Stargate.**
[illegible] via Saffi 58, telefono 649.2374. Sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. Fer.: 19,30; 22,30. [illegible] candidato a 7 premi Oscar **Pulp Fiction - Nero criminale** [illegible] Quentin Tarantino [illegible] John Travolta, Uma Thurman, Bruce [illegible]. V.M. 18.
MEDICA PALACE v. Montegrappa 8, tel. 232.901. Or. fer. 15,30 / 22,35; fest. 14 / 22,30; sab. spett. 0,30 e 2,30. **Frankenstein.** Sospesi ingressi di favore
METROPOLITAN v. Indipendenza 36. Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30.**Nell.** Sospesi ingressi di favore.
[illegible] [illegible] [illegible] Matteotti 36, [illegible]. 357.081. Fer. 20,20; 22,30. Sab. e fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30 **Timecop - Indagine** [illegible] futuro con J.C. Van [illegible], R. Silver Regia Peter Hyams.
[illegible]O v. Venturoli 30, t. 341.921. Fer 15,30 ult. 22,30; fest. 14 ult. 22,45; sab. ult. spett. 0,45. **Stargate.**
[illegible] 1 via Nosadella 21, [illegible] 331.506. Fer. e fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Frankenstein.**
[illegible] 2 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] **Strane - S[illegible]**
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, tel. 331.506 Fer. e fest.: 15; 16,50; [illegible],40; 20,30; 22,30 **Colpo di luna.** Martedì 21/2 or20,22,30 **Stargate** in lingua inglese. L. 8000.
NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: 20,30; [illegible]; [illegible]. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Warriors.** Rid. giovani, escluso ult. spettacolo.
[illegible] **SALA A** p. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest.: 15; 16,45; [illegible] 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. [illegible] **lotele** [illegible] **Broadway.** Sosp. tessere e ingr. lav.
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Fer. e fest. 15,30; ult. 22,30; sab. ult. spett. 0,30.**Nell.** Sospesi ingressi di favore.
[illegible] [illegible] **C** p. Mascarella 3, tel. 227.916. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**
[illegible] [illegible] A. Costa 59, telefono 614.2084. [illegible]. 20; 22,30. [illegible]. 17,30; 20, 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30; **Forrest Gump.**
[illegible] via S. Donato 34, tel. 241.241. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.**
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**
RIALTO STUDIO 2 via [illegible] 19, [illegible] 227.926. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.**
ROMA D'ESSAI [illegible] Fondazza 4, [illegible] 347.470. Or.: fer. e [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Mangiare** [illegible] **uomo donna.**
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Feriali: 20,15; 22,30; sabato e festivi: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. **The River Wild - Il fiume della paura.** Riduzione Anziani.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, tel. 585.253. Fer 20,30; 22,30 [illegible]. e fest. or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Tre vedove e un delitto.**
PARROCCHIALI
ALBA v. Arcoveggio 3, t. [illegible] Or. fer. 20; fest. 14; [illegible]. 22,30. **I visitatori.**
[illegible] [illegible] Bellinzona 6, [illegible]. 644.6940. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.
GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 372.406. Ore 20,30; 22,30: **Junior.**
ORIONE [illegible] Cimabue 14, telefono 382.403. Fer. 20; 22,30; fest. 16; 17,30; 20; 22,30. **Il postino.**
TIVOLI v. Massarenti 418, tel. 5324. Fer. 20 [illegible]. [illegible] ult. 22,30. [illegible] **molto speciali** (problemi di cuore).
CINECLUB
[illegible] v. Pietralata 55/A, telefono [illegible]. Ore 16 **Accordo tra gentiri**; Ore 17,20 **Playtime;** [illegible] **Smoking;** Ore 22,30 **Smoking.**

[illegible]
ACTOR'S STUDIO. Or. fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30 **Virginia.**
[illegible] Fer. e fest.: 15; ult. 22,30. **Selen Super.**
CORALLO: Riposo.
EXCELSIOR: Fer.: 16; fest. 15; ult. 22,30. **Sotto la tettoia il tuono.**

FERRARA

ALEXANDER v. F. Boario 77, tel. 93.300. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30. **The River Wild.**
APOLLO 1 v. Mair 69/p, telefono 782.002. Ore 20; 22,30; [illegible] fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Rivelazioni.**
APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. [illegible]. Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. spett. 22,30 **Pallottole su Broadway.**
APOLLO 3 v. Mair 69/p, tel. 782002. Fer.: 20 sab 16 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Colpo di luna.**
EMBASSY. Fer. [illegible], [illegible]. 18, fest. 15, ult. spett. 22,30 **Nell.**
[illegible]. Mortara 173, t. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30 **Quiz Show**
[illegible]. Spettacolo teatrale.
RISTORI v. Turco 8, tel. 206.579. Fer. 20, sab. 18, fest. 15, ult. spett. 22,30 **Frankenstein di Mary Shelley**
[illegible] a. Boccaleone 20, tel. 206.580. Fer. 20; 22,30; [illegible]. 15 ult. spett. 22,30. **Stargate.**
SALA BOLDINI. Ore 21,30 **Mangiare bere uomo donna.**
S. BENEDETTO. Ore 21 **OcchioPinocchio**
S. [illegible] Riposo.
[illegible] Ap. 15. **Organizzo** [illegible]

MODENA

ADRIANO v. Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Giochi particolari**
[illegible] **MULTISALA** [illegible] Tassoni 6, telefono 211.712. Orario: [illegible] 14,30; ultimo [illegible] 22,30; [illegible] ultimo ore 0,45. **Stargate**
[illegible] Raimondo 2. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30: **Frankenstein.**
CAPITOL v. Università 9, [illegible]. 222.411. [illegible]: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Stargate.**
CAVOUR 50 Or.: 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Fragole e cioccolato.**
EMBASSY vic. Albergo 8, tel. 225.187. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Camerieri.**
[illegible] **UDITO 78.** Fer. [illegible]40; 22,30; fest. 15,15; 22,30 **Clerks-Commessi.**
[illegible] [illegible] **- Sala 1** v. Gherarda 10, tel. 223.102. Fer.: 16,30; 18,30; 20;30; 22,30. [illegible]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Pallottole su Broadway.**
METROPOL MULTISALA - Sala II v. Gherarda 10, [illegible] 223.102. Fer.: 16,30; 18,30; 20;30; 22,30. Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. P[illegible] **su Broadway.**
MICHELANGELO v. Giardini 257, [illegible]. 343.662. Fer.: 20;30; 22,30. Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Omicidio nel vuoto (drop zone)**
[illegible] [illegible] **MULTISALA - Sala ros[illegible].** Via Gherardi 34, tel 33.35.52. [illegible]: fer.: 20,20; 22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30; sabato ultimo: 0,30. **The river wild - Il fiume** [illegible] **paura.**
NUOVO SCALA [illegible] **- [illegible] verde.** via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Orario: fer 15; fest. 20; 22,30; festivi: 15; 17,30; 20; 22,30, sab ult. spett.: 0,40 **Forrest Gump.**
[illegible] Or.: 14; ult. spett. 22,30. V.m. 18. **Peccati di una vergine.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Fer. e fest 15; 17,30; 20; 22,30 **Quiz Show.**
PRINCIPE [illegible] Bruni, t. 243,381. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sabato spettacolo: 22,30. **Rivelazioni.**
RAFFAELLO via Formigina 380, t. 357.502 Fer.: 16,25; 18,20; 20;15; 22,30. Fest. 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30. **Nell.**
SPLENDOR Orario feriale e festivo 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30 **Poliziotti.**
SALA TRUFFAUT v. degli Adelardi 4, tel [illegible]. **Jazz suoni e immagini.**

IMOLA

[illegible] Nell.
CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.834. Fer. 20,30; fest. 15; ult. 22,30. **Rivelazioni.**
CRISTALLO v. Appia 30, t. 23.033. Fer.: 20,30; 22,30 fest.: 15 ult. 22,30. **Pallot[illegible] [illegible] Broadway**
JOLLY v. Tronl 16, tel. 22.794. Fer. 19,30,22,20; Fest 16,30; 19,30; 22,20. **Pulp fiction.**
[illegible] via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Orario: fer. e sab. 15; fest. 14, ult. 22,30. **Stargate.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c.so Garibaldi 12, tel. 30788. Fer. 20 fest. [illegible] ult. 22,30. **Quiz Show.**
[illegible] 1 [illegible] M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Fer. [illegible] fest. 15 ult. spett. 22,30 [illegible]**ole su Broadway.**
[illegible] 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46 281. Fer 20 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Clerks - Commessi.**
AMBRA 1 via San Rocco 8, telefono 436.[illegible]7. Or.: 20; fest [illegible] 15; ult. spett. 22,20. **Frankenstein.**
AMBRA 2 via San [illegible] 8, telefono 436.[illegible]7. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,20 **Nell.**
BOIARDO [illegible] San Rocco 1/b, tel. 435.782. [illegible]: [illegible] fest. 15; [illegible]. spett. 22,20. **Stargate.**
CAPITOL. Or.: 20,30; fest. 15; ult. spett. 22,30 **Camerieri.**
[illegible] 1 via [illegible] San Pietro 17, telefono 439.289. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 **Rivelazioni.**
D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, tel.: 439.289. Fer. 20 fest. 15,30 ult. 22,30. **Xika - Un corpo in prestito.**
OLIMPIA via Tassoni, telefono [illegible]. Or.: 20,30; [illegible] fest. 15,30 **Strane storie.**
[illegible] v. M. d'Oro [illegible] Resistenza. Ore 20,30; 22,30 [illegible]
[illegible]. Fer. [illegible] 20,30; 22,30, fest. ore 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The River Wild - Il fiume della paura.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, tel. 24.665. **Frankenstein**
CORSO c. V. Emanuele II 81, t. 21.965. **Viaggio in Inghilterra.**
IRIS corso V. Emanuele II 49, [illegible]. 334.175. **Rivelazioni.**
PLAZA I Matteotti 15, telefono 26.728. **The** [illegible]
POLITEAMA via San [illegible] 8, telefono 436.[illegible]7. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,20 **Nell.**
BOIARDO [illegible] San Rocco 1/b, tel. 435.782. [illegible]: [illegible] fest. 15; [illegible]. spett. 22,20. **Stargate.**
CAPITOL. Or.: 20,30; fest. 15; ult. spett. 22,30 **Camerieri.**
[illegible] 1 via [illegible] San Pietro 17, telefono 439.289. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 **Rivelazioni.**
D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, tel.: 439.289. Fer. 20 fest. 15,30 ult. 22,30. **Xika - Un corpo in prestito.**
OLIMPIA via Tassoni, telefono [illegible]. Or.: 20,30; [illegible] fest. 15,30 **Strane storie.**
[illegible] v. M. d'Oro [illegible] Resistenza. Ore 20,30; 22,30 [illegible]
[illegible]. Fer. [illegible] 20,30; 22,30, fest. ore 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The River Wild - Il fiume della paura.**

PARMA

ARISTON v. Petrarca [illegible], tel. 233.216. Or [illegible]15; 22,30 [illegible]
[illegible] piazza Volta 15, tel. 582.178. Ore 20,30, 22,30 [illegible] were warriors.
CAPITOL [illegible] Petrarca 11/c, telefono 232.216 [illegible]. 20,15; 22,30. **The river** [illegible]
LUX SALA 1 p.le [illegible] 1, telefono 237.526 **Pallottole** [illegible] **Broadway.**
LUX SALA 2 p. Bernier 1, telefono 237.525. Or 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**
NUOVO PICCOLO TEATRO. Ore 20,20; 22,30 **Xika - un corpo in prestito.**
ORFEO v. Oberdan 5, tel. [illegible] 230.203. Ore 15, 17,30, 20; 22,30. **Frankenstein.**
RITZ. Or.: 16; ult. 22,30. **Forza e selvaggia.** V.M. [illegible].
[illegible] via Tanara 5, t. 230.039. Fer. 16; ult. 22,30; fest. 14; ult. 22,30. **Stargate.**
TRENTO v. Trento 4, telefono 771.205. **Sesso bendato.**
[illegible] **SALA 1** via Paciaudi [illegible], t. 230.475. Ore 20, 22,30 **Rivelazioni**
VERDI SALA [illegible] via Paciaudi 10, t. 230.476. [illegible] 20,10, 22,30 **Quiz Show.**

IMOLA

[illegible] Nell.
CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.834. Fer. 20,30; fest. 15; ult. 22,30. **Rivelazioni.**
CRISTALLO v. Appia 30, t. 23.033. Fer.: 20,30; 22,30 fest.: 15 ult. 22,30. **Pallot[illegible] [illegible] Broadway**
JOLLY v. Tronl 16, tel. 22.794. Fer. 19,30,22,20; Fest 16,30; 19,30; 22,20. **Pulp fiction.**
[illegible] via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Orario: fer. e sab. 15; fest. 14, ult. 22,30. **Stargate.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c.so Garibaldi 12, tel. 30788. Fer. 20 fest. [illegible] ult. 22,30. **Quiz Show.**
[illegible] 1 [illegible] M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Fer. [illegible] fest. 15 ult. spett. 22,30 [illegible]**ole su Broadway.**
[illegible] 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46 281. Fer 20 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Clerks - Commessi.**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: SPQR 2000 e 1/2 anni fa
ARGENTA
[illegible]: Stargate
BELLARIA
ASTRA: Pallottole su Broadway
STAR: Rivelazioni
BONDENO
ARGENTINA: Film per adulti
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Timecop
FARNESE: Camerieri
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Rivelazioni
CARPI
CAPITOL: Nell
[illegible] Pallottole su Broadway
EDEN: The River Wild
SUPERCINEMA 70: Stargate
CASALGRANDO
NUOVO ROMA: Rivelazioni
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
[illegible]**STEL SAN PIETRO**
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
[illegible]: Il colore [illegible]otta
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Timecop
CENTO
ASTRA: Stargate
ODEON: The Mask
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Nell
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: Nell
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: The River Wild
LAGARO
VITTORIA: The Mask
LIDO ESTENSI
DUCALE A: The Mask
DUCALE B: The River Wild
LUGANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: sale riaperte
MIRANDOLA
CAPITOL: Stargate
SUPERCINEMA: Pulp fiction
MONTECCHIO
ZACCONI: The River Wild
PAVULLO
GIARDINI: Stargate
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Strane
KURSAAL: Kika
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PULINELLO
EDEN: La signora [illegible]
REVERE
DUCALE: The River [illegible]
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Invisi molto speciali
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: The Mask
GIADA: Kika - Un corpo in prestito
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Pallottole su Broadway
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Strane storie
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: The Mask
SASSO MARCONI
MARCONI: Il mostro
SASSUOLO
CARANI: The Mask
S. FRANCESCO: The River Wild
SAVIGNANO SUL RUBICONE
BRISTOL: Kika - Un corpo in prestito
SESTOLA
BELVEDERE: Il postino
TRAVERSETOLO
GRANDITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
[illegible]
[illegible] **PERGOLA:** riposo
VIGNOLA
[illegible] The[illegible]iver Wild

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO
EDISON v. Matte[illegible] 8/B, t. [illegible]. [illegible] [illegible] **Broadway.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
[illegible] v. Garibaldi 8, tel. 943.164. [illegible] **Mask.** Or.: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

PADOVA
ALTINO [illegible] Altinate 1, telefono 875.232. **Stargate.** Ap. ore 17.
ARCOBALENO v. Reni 2, t.800.920. **Pallottole su Broadway.** Or.: ap. 16
[illegible] via Aspetti 37, tel. 604.07. [illegible]. Or.: 20; 22,15.
BIRI piazzale Stanga, telefono 778.169. **Stargate.** Ap. ore 17.
[illegible] v. Cassan 2, t.875.20.87. [illegible]**ole su Broadway.** Ap. ore [illegible].
[illegible] p. Insurrezione, telefono 875.1680. [illegible] **show.** Or.: ap. 17.
SUPERCINEMA v. E. Filiberto, t. 875.0720. **Rivelazioni.** Ap. 17.
[illegible] [illegible] S. Martino, tel. 875.1009. **Frankenstein.** Ap. 17.

VENEZIA
[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Pulp Fiction.** Or.: 15,15; 16; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.26.201. **Quiz show.** [illegible].: 17; 19,20; 21,45.
OLIMPIA [illegible] [illegible] Marco 1094, telefono 520.5439. **Strane.** Or.: 17; 19; 21,15.
RITZ San Marco 617, t. 520.4429. [illegible] **su Broadway.** Or.: 16; 18; 20; 22.
[illegible] [illegible] Marco 3988, telefono 523.0322. **Prénom Carmen,** ore 19,15; **Babel Opera,** ore 21.

TREVISO
ASTRA via [illegible] Alberto 14, telefono 542.611. **Quiz** [illegible] Or.: 17,45; 20,20; 22,15.
EDISON vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. Oggi teatro. Domani **Frankenstein.**
[illegible] p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. [illegible] [illegible] **way.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSO [illegible] [illegible] Popolo 28, tel. 549.322. **Nell.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
EMBASSY l.go Altinia, tel. 542.824. [illegible]. Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
[illegible] p.zza Crispi 6, tel. 542.207. **Stargate.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
PICCOLO [illegible] p. Martiri di Belfiore 2, t. [illegible]. **Pulp Fiction.** Or.: 19,30; 22,15.

ROVIGO
CORSO corso del Popolo 150, [illegible]. 29.660. **Timecop.** Or.: 20; 22.
[illegible] via Manzoni 18, t. 24.837. Teatro. Domani. **Rivelazioni.**

[illegible]
ASTRA [illegible] Oberdan 13, telefono 596.327. **Stargate.** [illegible].: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, t. 595.990. **Pallottole su** [illegible] **way.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME [illegible] Cere, t. [illegible]. [illegible] [illegible]. Or.: [illegible] 20,10, 22,15. **Strane** [illegible]. Ore [illegible].
FILARMONICO via Roma 3, tel. 595.826. **Frankenstein.** Or.: 16; 18; 20; 22,15
MARCONI v. Mazzini 15, telefono 594.708. **Sirena - Sirena.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, tel. [illegible]. **Teatro.**
[illegible] [illegible] Sabotino 2, tel. 973.591. **Prestazione straordinaria.** Or.: 16; 20,30; 22,30.
[illegible] p.zza Bra, t. [illegible] [illegible] **tadpoi.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

MESTRE
AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 960.834. **Pallottole su Broadway.** Or.: 18; 20; 22.
[illegible] **MARCO** viale San Marco, tel. 531.7886. **Stargate.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
CORSO via [illegible] Popolo 30, tel. 986.722. **Rivelazioni.** Or.: 17,15; 19,40; 22.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16; 20; 22.
EXCELSIOR [illegible] Ferretto, telefono [illegible]. **Frankenstein.** Ore 17,15; 19,40; 22.
PALAZZO [illegible] a. Palazzo 31, tel. 971.444. **Quiz show.** Or.: 17,15; 19,40; 22.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. [illegible]. Or.: 17,30; 19,45; 22.
CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 986.722. **Pulp Fiction.** Or.: 16,45; 19,20; [illegible]

GORIZIA

CORSO c.so Italia 16, t. 530.320. **Kika.** Or.: 17,30; 19,15; 22.
[illegible] p. Vittoria 41, t. 530.263. **Stargate.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

[illegible]
[illegible] Gierd. Salvi, t. 544.146. **Pallottole su** [illegible] **way.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Rivelazioni.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50, 22,15.
ITALIA corso Peschiera Vecchia 35, telefono 323.807. [illegible] **su Broadway.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
ODEON c. Palladio 178, t. 543.492. **Clerks - Commessi.** Or.: 16; 18, 20; 22.
PALLADIO via Verdi 6, [illegible] 321.420. **Frankenstein.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[illegible] str. Filippini 5, tel. 321.[illegible]. **Stargate.** Or. 16; 18; 20; 22,15.

TRIESTE

[illegible] via Geisi 14, telefono 304.222. [illegible] Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
EXCELSIOR [illegible] [illegible] 2, telefono 767.300. **Rivelazioni.** Or.: 16,10; 17,30; 19,50; 22,15.
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, t. 66.24.24. **Stargate.** Or.: 16; 18; 20,05; 22.
[illegible] via XX Settembre 37, tel. [illegible] **Luce rossa.** Or.: 16.
[illegible] II v.le XX Settembre 30, t. 635.163. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, t. 635.163. **Quiz show.** Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15.
[illegible] 3 via XX Settembre 30, telefono [illegible]63. **Pulp Fiction.** Or.: 16,45; 19,15; 21,45.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15
SALA [illegible] via Muratti 2, tel. 767.300. **Clerks - Commessi.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Maz

LE TV PRIVATE

Teletna

9 **Proposte commerciali**
13 — **Noi oggi**, rotocalco con Flaminia Bellière (1ª parte)
13,05 **Crest**, serial tv
Noi oggi, rotocalco (2ª parte)
14 - **Sicilianum**, telegiornale
18,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Falcon Crest**, serial tv
19 **Sono le diciannove** (1ª parte)
19,30 **Sicilianflash**, notiziario
Sono le diciannove (2ª parte)
20,15 **Sicilianera**, telegiornale
20,30 **Piazza Grande**
22,10 **Sicilianflash**, notiziario
22,15 **Tweeter**
23 **Sicilianotte**, telegiornale
23,25 **Cominciare in allegria**
Programmazione notturna

Video 3 TCI

9 **Rubrica commerciale**
12,30 **Rubrica esoterica**
13 **Detective per amore**, telefilm
14 - **Oggi notizia**, telegiornale
14,30 **E' gradita la mancia**, spettacolo
16 - **Rubrica commerciale**
18 - **Rubrica esoterica**
18,45 **Il fantastico mondo di Paul**
19,30 **Oggisera**, telegiornale
20 **Rubrica esoterica**
20,30 **L'ippogrifo**, rubrica
22,30 **Oggisotto**, telegiornale
23 **E' gradita la mancia**, spettacolo
Programmi non stop

TG Sicilia

Arthur re britanni, telefilm
9 **Storia della pop music**
9,30 **Rubriche commerciali**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Tgs**, rubrica
15,05 **Notiziario** (R)
15,30 **Rubriche commerciali**
17,30 **Professione pericolo**, telefilm
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,25 **Notiziario**, 2ª edizione
19,45 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20,25 **Notiziario**, 3ª edizione
20,45 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Tgs studio**, rubrica
22,40 **Notiziario** (R)
23,05 **Domus magna**, arte a Palermo
Programmi non stop

TRM Odeon

14,30 **Sport reporter**
15 **Proposte commerciali**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 **Oroscopo**
17,05 **Casa Capozzi**, situation comedy
17,45 **Rosa tv**, rotocalco (1ª parte)
Marilena, telenovela
Rosa tv, rotocalco (2ª parte)
19 **Mediterraneo notizie**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 **and Cacti**, cartone
20,30 **Killer Crocodile 2**, film drammatico (Italia, 1990), con A. Crovo
22,15 **Mediterraneo notizie**
22,30 **Cuore in rete**, rubrica sportiva
23 - **Speciale spettacolo**
23,15 **Autoreverse**, rubrica
23,45 **Oh... sa**, con Andy Luotto

TC Catania

6,30 **Rubrica commerciale**
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Punta alla 6**, situation comedy
14 — **I supermici**, cartoni
14,30 **Oggi notizia**
15 — **California**, telefilm
16 — **Rubrica commerciale**
17,45 **I grandi veggenti d'Italia**, rubrica
18,30 **Alice**, situation comedy
18 - , notiziario
19,30 **Sampay**, cartoni
20 — **Punta alla 6**, situation comedy
20,30 **Vivere per vivere**, film drammatico (Italia, 1967), con Yves Montand
Freddy's Nightmare, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
1 **Programmi non stop**

Telescirocco

13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tsi**, telegiornale
— **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe**
Mediavetrina
— **Tiessai monitor**
20,30 **Mimì Bluette...**, film con M. Vitti
22,30 **Tsi**, telegiornale
Programmi non stop

TV Agrigento

Di classe, intrattenimento
Rosa de Lejos, telenovela
10,40 **Cara dolce Kioko**, cartoni
11,05 **Mulaking**, cartoni
11,40 **Madison sposa**, rubrica
Commerciale
14,05 **Notiziario**
14,40 **Supermusic Videocone**, musicale
15 **Linea rovente (Pros. Prov. AG)**
15,45 **Commerciale**
16,30 **Documentario**
17 **Notiziario**
17,30 **Cartoon stories**, cartoni
17,45 **Cara dolce Kioko**, cartoni
18,15 **Cartoon stories**, cartoni
18,30 **Mulaking**, cartoni
18,50 **Cartoon stories**,
19,10 **Tgg speciale**, informazione
20,05 **Notiziario**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,40 **Rivedrò la nostra carovana...**, telefilm
22,20 **Notiziario**
Programmi non stop

Tele+1

Un'anima divisa in due, film
F. Bentivoglio
11,10 **Stars and Bars - Un gentiluomo a New York**, film
12,50 **+1 news**
13 **Fiori d'acciaio**, film

TELESCIROCCO - ANTENNA SICILIA

«Mimì Bluette», Monica Vitti ballerina

Va in onda sulle due emittenti alle 20,30 il film «Mimì Bluette... fiore del mio giardino», di Carlo Di Palma, con Monica Vitti (foto), Shelley Winters e Tommy Tune. Dal romanzo di Guido Da Verona, la storia di una celeberrima ballerina, figlia di una prostituta, che sta per sposare un ricco d'affari, quando si innamora di un avventuriero

15 — **Vandali miracolo**,
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Mogli e rosa**, film con Steve Martin
21 — **Sud**, film drammatico (Italia, 1993), Orlando, Francesca Neri
23 — **Silvarado**, film (1985), con Kevin Kline
1,20 **Filmnco stop**

Tele+3

7 — **Pia de' Tolomei**, film drammatico (Italia, 1941), con G. Pavlisi, N. Crisma (replica alle 9; 11; 13; 15)
17 — **+ 3 news**, notiziario
17,00 **Pia de' Tolomei**, (replica alle 19; 21; 23; 1)

Vuellesette

8 — **V.P.**
10,30 **Crazy dance**, musicale
14 — **VL7 news**
15 — **V.P.**
— **Mediavetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, per i più piccini
17 — **Di classe: Il buongusto ha il suo perché**, rubrica condotta da Maria Giovanna e Corrado Tedeschi
18 — **Mediavetrina**
19 — **VL7 news**
20,30 **Mimì Bluette... fiore del mio giardino**, film con Monica Vitti
22,30 **VL7**
23,15 **Telenews**
23,30 **VL7 no stop**

Antenna Sicilia

8,30 **Telefilm**
9 — **Proposte commerciali**
12 — **Cari miei: storie di ogni giorno**, rubrica
14,30 **Sicilianino**, telegiornale
16 - **Starlandia**, varietà per i piccini
17,15 **Di classe - Il buongusto ha il perché**, rubrica
News company, rubrica
20,30 **Bluette... fiore del mio giardino**, commedia (Italia, 1976), Monica Vitti, Weitare
22,30 **Sicilianera**, telegiornale
23 - **Viaggio ad Orlando**, telefilm
0,30 **Programmazione notturna**

Canale 21 Palermo

9,30 **Cabarot**
12 — **Ispettore Rogan**, telefilm
12,30 **Gli speciali di Andrea**, giallo
13 - **Bravo Dick**, telefilm
13,30 **Le storie di Nano Pelino**, cartoni
14,15 **Tg1 21**, telegiornale
14,40 **Le campane di Santa Maria**, film
16,50 **Tg1 21**, telegiornale
17,10 **Le storie di Nano Pelino**, cartoni
18 — **Donne**, film
19,10 **Garrison Commando**, telefilm
19,40 **Tg1 21**, telegiornale
20 — **L'uomo di Toledo**, film

LE TV PRIVATE

22 — **Tg1 21**, telegiornale
22,30 **Cow boy d'acciaio**, film
24 — **Ispettore Regan**, telefilm
0,30 **Tg1 21**, telegiornale

Antenna Uno

9,15 **Nos Lejos**, novela
— **Il Filotto**, gioco a premi
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Anteprima Totomarket**
16,30 **Il Filotto**, gioco a premi
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Supersix sport**, rubrica
22,30 **Il Filotto**, giochi a premi
1 — **Programmi non stop**

Videomusic

9 — **The mix**, rotazione video
12 — **Comiskies**
13 — **Il formicolo** (R)
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nuovi**
16,30 **Clip to clip**, video di successo
17,30 **Caos time**, i dischi più venduti
— **Zona**, i miti della musica
18,25 , con Gino e Michele
18,30 **VM giornale**
19,45 **Il**
20,30 **Cose dance**
22 — **Green day**, special
Megaphone
23,30 **giornale**

13 — **Professione pericolo**, telefilm
— **VM giornale**
— — **attualità**
15 — **Forrester**, telefilm
16 — **Bazar**,
17,30 **Teleservice**
18 — **U.F.X.**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **giornale**
20,30 **Campo da tennis**, film
22,30 **VM giornale**
23 — **Sport magazine**
23,30 **Telesport**, rubrica

Radio

14,20 **Match music**, rubrica
14,45 **Film**
17,05 **Casa Capozzi**, situation comedy
17,45 **Rosa tv**, rotocalco (1ª parte)
— — **Marilena**, telenovela
— — **tv**, rotocalco (2ª parte)
19 — **Match music**,
19,25 **Video news**, notiziario
19,45 **Sipario**
20,15 **Tg**
killer Cobra 2, film
22,30 **Programmi non stop**

Telereggio

11,30 **Bob e Sobette**, cartoni
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni**
15,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Nature Match**, documentario
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Tele+2

8 — **Fitness**
10 — **Coast to coast** (R)
12,30 **Basket**, Eurolub (R)
13,30 **Vollelmanis** (R)
14 — **Coast to coast**, sport made in Usa
15,30 **Pallamano**, rubrica
18 — **Pallanuoto**, rubrica
19,30 **Telesport**
19,35 **Sportime**, magazine (1ª parte)
20 — **Calcio: Friburgo-Karlsruher**, campionato tedesco
22 — **Sportime**, magazine (2ª parte)
22, **Bordocampo**, rubrica
23 — **Golf P.G.A. tour**
23,30 **Trans world sport**

Telespazio

9 — **Telefilm**
10,30 **Spazio commerciale**
13,15 **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dynasty**, tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Jump: basket and basket**
21 — **Telesport**, rubrica
22 — **Spazio redazionale**
22,30 **Filo**, rotocalco (R)
0,30 **Programmazione**

Tele Acras

14,30 **Love american style**, telefilm
15 — **Televendita**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18,15 **Samba d'amore**, novela
19,10 **anteprima**
19,15 **Una vita vivere**, telenovela
19,45 **Saluti da...**, rubrica
20,10 **Vg sera**
20,40 **Zona di guerra**, film
22,30 **Programmi non stop**

Telejonica

13,10
13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce della**
14,10 **Tam tam**,
15,20 **Affari in tv**
18,50 **Telefilm**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Innovazione e finanza**
21,15 **Agricoltura e ambiente Sicilia**, rubrica
22,45 **La voce della Sicilia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO PALERMO: Dal 3 al 26 febbraio Auditorium S. Eugenio Papa, piazza Europa 40. Novità assoluta **U furgiaru afurturatu** commedia brillante. Venerdì e sabato ore 21, domenica ore 18. Tel. 343015-346695.

TEATRO [illegible] (Ente [illegible]no): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux tratto da «**Il Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Vacchere, D. Khelfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroll, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Cargilio nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Balla, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Siriuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Z[illegible]ky (tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin nei ruoli principali J. Omilian, A. Puser, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor. G. Dilli, scene e costumi D. [illegible]: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del [illegible] F. Fogliazza, [illegible] ballo G. Canale, direll. dell'allestimento scenico A. Carollo.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582384.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: via [illegible] Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.395 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falda). Tel. 091/63.72.426. **Non tocchiamo questo tasto** [illegible] Nanda, [illegible] Stefano, Sofrenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, [illegible] Nanda. Musiche: Massimo Melodia. Ven. ore 21,15, [illegible] ore 22,15, dom. ore 18,15.

[illegible]LLA CUPOLA: via Cantieri, tel. 6375338. **Saponata.** Civiletti, Perpolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, ve[illegible]r[illegible] 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 545.985 - 0330 863.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223. Sab. ore 22 - Dom. ore 18 **Cabaret** con G. Sciré.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. [illegible]: Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Sabato 22,30, domenica 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.786 [illegible] riuscì[illegible] [illegible] Carista, Calò, Salemi, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **A titolo provvisorio** con Alamia, Bumbaro, Sperandeo, Ranelli.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4364.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB: p. S. Placido 12, tel. 312.148.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Fantasy». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte [illegible]ggero 48. Ore 21. [illegible] e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 312.476.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i giorni. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.952.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA -Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». P. I. Ciaikovsky. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreogr.: R. Nuraiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello spezia[illegible]** - 91ta. Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Enna T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La regina delle rose** Dir. G. Gavazzoni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. Per inf. tel. 090/345.233.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 090/343.420.

ENTE TEATRO DI MESSINA Virgilio Sieni Danza. Dal 15 al 17 febbraio nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

FILARMONICA LAUDAMO Concerto dell'Orchestra da camera della Filarmonica di Lvov diretta da F. Albanese; musiche di Mozart, Fosta Sirenko, Ciaikovski. Dom. 19/2 alle 21 nel Teatro in Fiera. Per inf. tel. 090/710928.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE Concerto della violinista pianista Natalia Preshopenko; musiche di Bach. Sabato 18 febbraio alle 21 nel Teatro Savio. Per inf. tel. 090/343.420.

TEATRI

ENTE TEATRO DI MESSINA E bar sotto il mare di S. Benni. Allestimento del T. dell'Archivolto; regia di G. Gallione. Dal 16 al 19/2 nel Teatro in Fiera. Per inf. tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]zzano — **Frankenstein** ☎
v. C. Colombo 36 — Tel. 637.602 — Or.: 16,30/20,30/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. M. N. V. 2h 10' **Horror**

CALTANISSETTA

Bauffremont — **Frankenstein** ☎
salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Bellini — **Rivelazioni** [illegible]
v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Supercinema — **Poliziotti** ☎
v. Dante Alighieri 4 — [illegible]. [illegible]
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' **Dramm.**

CATANIA

Alfieri — **The River Wild** ☎
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Tiffany — **Le ali [illegible] libertà** [illegible]
v. F. Agnisi (prav. v. Umberto) — Tel. 326.227 — Or.: 17/22,30
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un [illegible] che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Ariston — **[illegible]**
v. Baldaino 17 — Tel. 441.717 — Cinemasegna

Capitol — **Rivelazioni** ☎
v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 16,30/22,30
di B. Levinson, con M. Douglas, D. [illegible] D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [illegible]

Corsaro — **Pulp Fiction**
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — [illegible]: 16/22,30
di Q. Tarantino, [illegible] Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Excelsior — **Rivelazioni** ☎
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Golden — **Quiz show**
v.le Ruggero di Lauria 65/a — Tel. 492.949 — Or.: 16/22,30

Le Pò — **Stargate** [illegible]
v. Etnea 256 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] 06' **Fantarcheologia**

Metropolitan — **Donne viennesi**
Teatro

Odeon — **Frankenstein** ☎
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 328.324
di K. Branagh, con K. [illegible]gh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge [illegible] [illegible]h. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Ritz — **Pallottole su Broadway**
v. Isola 5 — Or.: 17,30/21

Solaria — **Sotto il segno del pericolo** [illegible]
p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — Or.: 17,30/22,40
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia [illegible] un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Super Grivi — **Stargate** [illegible]
p. Ghislieri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17/20/22
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

MESSINA

Aurora — **Rivelazioni** ☎
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.685 Or. 16/22,30
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Lux — **Stargate** ☎
Lgo Seggiola, ia. 168 — Tel. 716.266 — Or.: 16/22,30
di R. Emmerich, [illegible] K. Russell, J. Spader, J. [illegible] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Olimpia — **Frankenstein** ☎
v. degli Amici, ia. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) -- Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. [illegible]. V. 2h 10' **Horror**

Orione — **Il colonnello Chabert** ☎
v. S. Martino [illegible] — Tel. 292.97.99 — Or.: 16,30/22,40
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie ci è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Savio — **The River Wild** ☎
v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa [illegible] di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

PALERMO

Abc — **Forrest Gump**
p. Enrico Amari 186 — Tel. 328.246 — Or.: 17,30/20/22,30
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota, attraversa [illegible] anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston — **Uomini sull'orlo [illegible] crisi di nervi**
v. Pindemonte 5 — Tel. 625.8547. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
di A. Capone, con C. Kell, P. Amandola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza. N. V. 1h 45' **Commedia**

Arlecchino — **Pallottole su Broadway**
[illegible] Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**

Aurora — **Clerks - Commessi** ☎
V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 20,15/22,30
di K. Smith, con B. O'Halloran, J. Anderson, M. Gilgliotti (Usa '94) — Una giornata [illegible] avventure e disavventure per [illegible] ragazzi [illegible] po' imbranati. [illegible] in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Flamma — [illegible]
L.go degli Abati 5 — Tel. 625.1568 — Or. 17,30/20/22,30 — **Ing. 10.000**

Gaudium — [illegible] **nel** [illegible]
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 18/18,10/20,20/22,30
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle [illegible]e di una banda di sterminati paracadutisti [illegible] al crimine ad alta tecnologia. N. V. [illegible]

Igiea Lido — **Il colonnello Chabert** ☎
v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
di Y. Angelo, con [illegible] Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un [illegible] napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany — **Frankenstein** ☎
v.le Piemonte 38 — Tel. 625.0974 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.[illegible]**
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal [illegible] di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Rouge [illegible] — **Il fiume della paura** ☎
p. Verdi 82 — Tel. 687.268 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) -- Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

King — **Stargate** ☎
V. Aurelia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17.30/20/22.30 — [illegible] **10.000**
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca [illegible] portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Nazionalino — **Tre vedove e un delitto**
via E. Amari 156 — Tel. [illegible] — Or.: 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Pisoright, N. Richardson (Usa '94) - Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. [illegible] V. 1h 38' **Comm.**

Marconi — **Il [illegible] Leone** [illegible]
Or.: 17,30/20/22,30
di R. Allers e [illegible] Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) – La storia [illegible] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Metropolitan — **Rivelazioni** ☎
V.le Strasburgo 350 — Tel. 568.65.32 — Or.: 13,30/20/22,30
di B. Levinson, [illegible] M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo [illegible] Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Jolly — **Quiz show**
V. Costantino 54, t. 341.263 — Cineclub. Or. [illegible] — 18,20/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**

Nazionale — **Poliziotti** ☎
V. E. Amari 159 — Tel. 588.290 — Or.: 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) Un detenuto [illegible] tentato suicidio riesce a fuggire. Le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi N. V. 1h 30' **Dramm.**

Rivoli — **Warriors**
V. Imp. Federico 12 — Tel. 352.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Keir-Bell (N Zel. '94) Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca [illegible] salvare l'onore della famiglia lottando [illegible] degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

RAGUSA

La Licata — **Teste rasate**
[illegible] Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: [illegible]
di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gwyn, F. Bottoja (It. '92) Violenza e contraddizioni dei narcisi attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma [illegible] da [illegible], dominata da [illegible] N. V. 1h 40' **Drammatico**

Duemila — **Frankenstein** ☎
Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. [illegible] classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

SIRACUSA

Golden — **Forrest Gump**
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota, attraversa [illegible] anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Mignon — **Frankenstein** ☎
Tel. 61.122
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) -- Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Vasquez — **Frankenstein** ☎
Tel. 36.623
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. [illegible] Carter (Usa '94) – Uno scienziato «[illegible]co» una creatura dotata di vita [illegible] poi sfugge al suo [illegible]. [illegible] classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Verga — **Camerieri** ☎
[illegible]. 68 042
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messori (Italia '94) Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari [illegible] di un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

TRAPANI

Arlecchino — **Nell**
v. Marconi 12 — Tel. 539.760

Ariston — **Poliziotti** ☎
[illegible]. 21.650
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) - Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le [illegible] guardie [illegible] sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi N. V. 1h 30' **Dramm.**

ARENE

CATANIA

Adua — CHIUSO
v. S. Nicolò al Borgo

Argentina — CHIUSO
v. Vanasco,10 — Tel. 322.030

PALERMO

Aurora — CHIUSO
v. T. Natale 117 — Tel. 533.192

Odeon — CHIUSO
Mondello

Favorita — CHIUSO
v.le Resurrezione [illegible] — Tel. 671.02.50

La Sirenetta — CHIUSO
Vaidesi - Mondello

AGRIGENTO

Sciascia — RIPOSO
v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.161

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Poliziotti** ☎
[illegible] 82 — Tel. 741.241
[illegible] *G. Base, con [illegible] Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: [illegible] due guardie che [illegible] sorvegliavano reagi[illegible] in [illegible] opposti ed estremi. Vist. [illegible] 1h 30' **Dramm.**

Supercinema — **Con gli occhi chiusi**
v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
di F. Archibugi, con D. Capotondo, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Tolfa[illegible] inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono [illegible] ritrovano quando ormai i [illegible] sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Masciari — **Frankenstein** ☎
p. La Pera — Tel. 726.390
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

COSENZA

Citrigno I — **The Mask** ☎
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 15/18/20/22
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Citrigno 2 — **Poliziotti** ☎
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vist. 14 1h 30' **Dramm.**

[illegible] I — **Omicidio nel vuoto**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle [illegible] di una banda di sterminati paracadutisti [illegible] al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 2 — **Il fiume della paura** ☎
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: [illegible]
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa [illegible] di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

[illegible] 3 — **Il colonnello Chabert** ☎
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — [illegible]: [illegible]
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — **Rivelazioni** ☎
v. Regina Margherita — Tel. 26.650
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. [illegible] (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Raimondi — **OcchioPinocchio**
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Stargate** ☎
p. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. [illegible] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

[illegible]
c. Mazzini — Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — CHIUSO
v. Vittorio Veneto — [illegible]. 898.168

Aurora — **Camerieri** ☎
v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 8000; rid. 6000**
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messori (Italia '94) – Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Moderno — [illegible] **per** [illegible]
c. Garibaldi 355 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 6000**

Nuova Pergola — **Frankenstein** ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita [illegible] poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V [illegible] 10' **Horror**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Rivelazioni** ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [illegible] lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro: [illegible] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Valentini — **Sotto il segno del pericolo**
v. D'Alessandria — Tel. 41.183
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Dalmazia 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000

La teta y la luna — di Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto [illegible] donne e s'ingelosisce del fratellino appena [illegible] che ha il privilegio di succhiare quello della [illegible]. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000 — **Rivelazioni** ☎ — di [illegible] Levinson, [illegible] M. Douglas, M. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Dr[illegible]**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando Tel. 667.788. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000 — **Frankenstein di Mary Shelley** ☎ — di K. Branagh, [illegible] K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter [illegible]e '94) — Uno [illegible]lo «costruisce» una creatura dotata di vita che [illegible] sfugge al suo controllo. [illegible] classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 Tel. 669.058 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000 — **Stargate** [illegible] — [illegible] Emmerich, [illegible] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca [illegible] portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. [illegible]. 2h 08' **Fantarcheologia**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz [illegible] Tel. 212.020 Or.: 17/18,30/22 Lire 6000/5000 — **Sotto [illegible] segno del pericolo** — di P. Noyce, con H. Ford, [illegible] Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai [illegible] della droga: la sfida è in mano al numero 2 della [illegible]a e a un mercenario assoldato dal governo [illegible] Usa. Da Tom Clancy. [illegible]. V. 2h 22' **Spionaggio**

NUORO

La [illegible] — Via Manzoni 2 Tel. [illegible] Or.: 18/20/22. — **Con [illegible] occhi chiusi** — di F. Archibugi, con D. Capriaglio, [illegible] Boccherini, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '[illegible]: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro [illegible]ini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 Tel. 291.273 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. [illegible] — **Stargate** ☎ — di [illegible] Emmerich, con [illegible] Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [illegible] in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] 08' **Fantarcheologia**

Moderno — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — **Rivelazioni** ☎ — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] romanzo di Crichton V. [illegible]. 14 [illegible]' **Drammatico**

Quattro Colonne — [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. [illegible] — **Il colore della notte** — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino [illegible] un collega incrocia una seducente e misteriosa [illegible] lady V. M. [illegible] 2h 19' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Alkestis — Via [illegible] 31 Ore 21 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible] Collegio 2. T[illegible] [illegible].: 20,30/22,30 Lire [illegible] — **[illegible] storie** — di S. Baldoni, con I. Maresciotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un [illegible]: l'uomo inventa storie bagnomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Teatro De[illegible] — Via Portoscalas [illegible] Tel. 663.288 Ore 17/21 — OGGI RIPOSO

Cripta S. Domenico — Via 24 Maggio Or.: 17/21. Turno B L. 19.000/16.000 — Teatri uniti presentano: **Terremoto con madre e figlia** di Fabrizia Ramondino. [illegible] Anna Bonaiuto, Valeria Milillo. Regia di Mario Martone.

[illegible] — via Sant'Alenbedda. Tel. 40.82.230. Ore [illegible] L. 30.000/28/22/20 — Concerto sinfonico [illegible] da [illegible] [illegible]. Pianista Aldo [illegible]. Orchestra dell'istituzione [illegible] concerti. Musiche di Fauré e Franck.

Teatro [illegible] — Fiera campionaria (sala Coni) Tel. 341.418. Ore 22 Ingresso con tessera — **Planet Groove**

[illegible] Alfieri — H 17, Turno S. L. [illegible] H 21, Turno D, L. 27.000/24/22 — Laboratorio Teatro Settimo presenta: **Tartufo** [illegible] Molière. Regia [illegible] Gabriele Vacis

SASSARI

Ferro[illegible]io — corso Vico 14 Tel. 282.258 Or.: 9,30 - Lire[illegible] — Rassegna A scuola a teatro. La compagnia La botte e il cilindro presenta: **Favole a [illegible]le**, di Francesco Enna. Regia [illegible] Pier Paolo Conconi.

CINQUESTELLE SARDEGNA

«Mimì Bluette», Monica [illegible] ballerina

Va in onda sull'emittente alle 20,30 il film «Mimì Bluette... fiore del mio giardino», di Carlo Di Palma, con Monica Vitti (foto), Shelley Winters e Tommy Tune. Dal romanzo [illegible] Guido Da Verona, la storia di una celeberrima ballerina, figlia di una prostituta, che sta per sposare [illegible] ricco uomo d'affari, quando si innamora di un avventuriero

IL [illegible]

Musica

Al Comunale [illegible] Cagliari oggi [illegible] domani Niksa Bareza dirige l'orche[illegible] dell'Istituzione con il pianista Aldo Ciccolini in un concerto dedicato [illegible] Fauré (Ballade op. 19 per pianoforte e orchestra) [illegible] Franck (Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Sinfonia in re minore).

Cinechub

L'associazione Cinemania propo[illegible] da stasera in prima visione al Sant'Eulalia [illegible] Cagliari «Strane storie», una curiosa commedia che l'esordiente Sandro Baldoni ha presentato l'anno [illegible] a Venezia. Generalmente apprezzato ma stranamente arrivato alle sale solo di recente, è un film girato con pochi soldi e bravi attori, fra i quali Ivano Marescotti [illegible] da mattatore. Tre storie più [illegible] quarta [illegible] più strana. Le racconta un padre in viaggio [illegible] la figlia: un uomo che rischia di soffocare perché non ha pagato le bollette dell'aria; un altro che ormai [illegible] scaduto e può andar bene [illegible] massimo per il Terzo Mondo; una guerra [illegible] condominio fra due famiglie; un treno che è saltato [illegible] aria [illegible] dopo vent'anni non si [illegible] ancora perché. Una commedia anche al Vicoletto: [illegible] «Quattro matrimoni e un funerale» [illegible] [illegible] Newell. Da [illegible] festa all'altra, Andie MacDowell e Hugh Grant si scoprono, si amano, si lasciano, [illegible] inseguono; via San Giacomo 80, alle 20,45. All'Isolateatro di Quartu ultimi titoli per il ciclo «Cinema d'autore». Fino [illegible] domenica sarà sullo schermo «Germinal» di Claude Berri, discusso adattamento dell'omonimo romanzo [illegible] Emile Zola [illegible] racconta le tragiche lotte dei minatori di Montsou, una cittadina al confine col Belgio. Il film privilegia il nome e i volti degli interpreti (Gérard Depardieu, Miou Miou, Judith Henry) rispetto alla [illegible] di denuncia dell'opera [illegible] [illegible] [illegible] alla ricostruzione psicologica dei protagonisti. Unica proiezione alle 21,15, via Danimarca 4.

A teatro

[illegible] Cagliari la cripta di San Domenico ospita la compagnia Teatri uniti in «Terremoto [illegible] madre e figlia», primo testo scritto per il teatro da Fabrizia Ramondino. Anna Bonaiuto e Carlotta Natoli — madre alcolizzata che [illegible] vissuto [illegible] '68 [illegible] figlia adolescente degna degli Anni [illegible] — devono cambiar casa dopo la grande scossa e scoprono tutte le crepe nel loro rapporto. All'Alfieri [illegible] attori del Laboratorio Teatro Settimo van[illegible] in palcoscenico due volte per «Tartufo» di Molière, in un allestimento firmato [illegible] Gabriele Vacis. Al Ferroviario di Sassari debutta [illegible] un matinée per [illegible]le «Favole [illegible] colazione», [illegible] testo di Francesco Enna portato in sce[illegible] da La botte e il cilindro con la regia [illegible] Pier Paolo Conconi. Una vecchia rigattiera trascina per le fiere il suo carretto carico di cianfrusaglie. E ciascuno di quei [illegible] chi oggetti ha [illegible] storia da raccontare. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

[illegible] Flashcinema
7 — **Junior tv**, cartoni [illegible].
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs, telegiornale sarda**, [illegible] edizione: politica, cronaca, economia, [illegible] spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della [illegible] politica, [illegible], [illegible], attualità, spettacolo, sport.
21 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
21,30 **Anteprima sport**
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della notte.
1 — **Flashcinema**
1,15 **Commerciale**
1,45 **Facciamo i conti**, replica
segue [illegible] **mai vi [illegible] vaghezza**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — [illegible] [illegible]
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Happy cartoon's**, cartoni
9,30 **Televendite**
13,10 [illegible]le, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
18 — **Fbi**, telefilm
19 — **Ribelle**, [illegible]
[illegible] **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**, n[illegible]
23 — **Colpo di stato**, film
0,30 **Sardegna giornale**, n[illegible]
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
2,30 **I giardini [illegible] diavolo**, film (1° tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **I giardini [illegible] diavolo**, [illegible] (2° tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Il mio primo uomo**, [illegible]
6 — **Programmi non stop**

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
11 — **Il mercatino di Telegi**
12,30 **Redazionale Emmerre**
13,30 **Telegiornotizie** (4 edizioni)
15,30 **Primo piano**, [illegible] Franco Leone, [illegible], comm.le Pds «Trasparenza nell'Amministrazione», [illegible] in studio A. Sarais
16 — [illegible] [illegible]
17 — **Videoshop**
18,30 **Redazionale**
20 — **Telegiornotizie** (2 edizioni)
21 — **L'incompreso**, [illegible]
23 — **Telegiornotizie** (no-stop)
24 — **Calda notte**
2 — **Fine trasmissioni**

Tele Sardegna

12 — **Video vendite Paul Progress**
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Vendite Paul Progress**
13,10 **Per favore non...**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Nati per vivere**, documentario
14 — [illegible] **Sardegna flash**, notiziario [illegible] **Su lepore a carru**, rubrica (R)
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Vendite Associazione di** [illegible]
15,10 [illegible] **Vapor** [illegible]a
15,40 **Film**
17 — **Proposte Isolama**, programma musicale
17,30 **Vendita** [illegible] [illegible]
18 — [illegible] **Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Ted: tutto sulla dance**
19 — **Notiziario in lingua sarda**
19,10 **La spia**, telefilm
19,45 **Rotocalco in limba** [illegible]
19,50 **La spia**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Su lepore a carru**, rubrica
[illegible] **Dovere di cronaca**, rubrica
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
22,50 **Nati per vivere**, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **dance**

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
9,30 **Televendite**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Tg rosa**, informazione leggera
13,30 [illegible] **a spettacolo**, musicale
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — [illegible]
17 — **Oroscopo**, rubrica
17,05 **Casa Capozzi**, situation comedy
17,45 [illegible]a tv, rotocalco
18 — **Meriona**, novela
19 — **Sardegna [illegible] news**, notiziario
19,30 **Tg** [illegible] informazione leggera
20 — **Benny and Cecil**, cartoni
20,30 [illegible] **Crocodile 2**, film di [illegible] natio Da [illegible]. ita horror '90
22,30 **Cuore in rete**, settimanale sportivo, [illegible] Cristina Grober
23,15 **Autoreverse**
23,45 **Oh... Sessol** conduce Andy Luotto [illegible]
1,30 [illegible] **Due news**, notiziario

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
[illegible] **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Punta alla 8**, telefilm
14 — **Superamici**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — [illegible] [illegible]
17,30 **Hollywood beat**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Sampei**, cartoni animati
20 — [illegible]a alla 8, telefilm
20,30 [illegible] **di sbirro**, film
22,30 **Freddys nightmare**, telefilm
[illegible] **Salto nel** [illegible], telefilm
24 — **TCS** [illegible]
0,30 **Film**
— — **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione** (ogni [illegible] minuti)
9 — **Video classic**, musicale
10 — **International video hit**
11 — **Video classic**, musicale
12 — [illegible] **video hit**
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**, 1ª ed.
15 — **Televendita**
16,15 **Startendia**
17,15 **Di Classe: Il buongusto ha il suo perché**
18 — **Mediavetrina**
19 — **Processo Kassam**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] [illegible]tte, film
23 — **Basket A2 B. Sardegna-Francorosso**

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,23 [illegible]: **Cosa[illegible]**
14,30 **Tg Gamma**
15 — [illegible] **Paul**, cartoni animati
15,20 **Sampei**, cartoni animati
15,45 **Cartoni animati**
16,30 [illegible] **Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — [illegible] **Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartoni animati [illegible] **Sampei**, cartoni animati
19,15 **Documentario**
20 — [illegible]**ne: Cosa[illegible]** [illegible] [illegible] **ci**[illegible]
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — [illegible] [illegible]
23,30 **Film**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — [illegible] **signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
[illegible]0 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, [illegible]
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **La cosa** [illegible] [illegible] [illegible]
21,45 [illegible] [illegible] **ministeriale**
22,30 **Sport** [illegible] rubrica sportiva di [illegible] [illegible]
[illegible] — **Fbi**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Gabriella Giagnoni Saffioti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondoli[illegible] una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 [illegible]i di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza [illegible] sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [illegible] 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10125 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Dallo sci alle altre discipline, un'ampia gamma di offerte vantaggiose

Lo sport a prezzi di occasione

Sconti su abbigliamento e attrezzatura

Un successo si costruisce curando con attenzione ogni dettaglio. Lo sanno bene gli sportivi: per [illegible] bisogna preparare al meglio tutte le fasi che precedono l'impegno fisico. E' un discorso che riguarda innanzitutto chi si dedica all'agonismo, ma vale anche per chi - pur praticando una disciplina senza l'assillo della classifica - vuole fare sport in modo serio e programmato. Ecco allora che attrezzarsi al meglio rappresenta il primo passo fondamentale in questa direzione. E «Zanella sport» offre in questo periodo la possibilità di acquistare abbigliamento e attrezzatura per ogni disciplina a prezzi davvero vantaggiosi. Per vincere ancora prima di «scendere in campo».

I locali di «Zanella sport» si trasformano infatti in questo periodo in una vera vetrina di ghiotte occasioni. Nella sede di [illegible] Francia 155, all'interno del centro commerciale «Gardenia Blu» di Rivoli (uscita tangenziale Ovest), sono a disposizione degli sportivi 500 metri quadrati che contengono «tutto quanto fa sport». Capi di abbigliamento, attrezzatura e qualche altro [illegible] offerti a condizioni particolarmente interessanti grazie all'iniziativa promozionale che «Zanella sport» ha realizzato assieme all'organizzazione Promovend.

Gli addetti al «Zanella sport» hanno preparato al meglio l'iniziativa a [illegible] disposizione da domani per presentare un vastissimo campionario capace di soddisfare le richieste per ogni disciplina sportiva. «Zanella sport» ha infatti reparti per sci, snowboard, calcio, tennis, ciclismo, nuoto e attività da palestra oltre a un'ampia scelta di capi d'abbigliamento per il tempo libero. I sconti, poi, sono davvero consistenti, arrivando in alcuni casi all'80 per cento. E possono bastare alcuni esempi a dare le dimensioni dell'iniziativa. Ecco allora che un paio di sci di una casa affermata come la Rossignol viene presentato a 149 mila lire, mentre è possibile acquistare un paio di scarpe della Reebok a [illegible] mila lire.

Sono dati come questi che consigliano una visita nei locali di «Zanella sport». Sì, perché i titolari del negozio aspettano tutti gli appassionati di sport, invitandoli a raggiungere la sede anche solo per dare un'occhiata, per rendersi direttamente conto delle caratteristiche dell'iniziativa promozionale. Anche perché, al di là dei prezzi, sono tante altre le carte che «Zanella» può giocare. L'assortimento, come detto, è davvero molto ampio. Nei reparti del negozio ci sono gli articoli di aziende fra le più note e affermate nel settore; ditte che hanno una lunga esperienza in questo mercato e sono quindi sinonimo di professionalità e competenza. Va poi ricordato anche l'aspetto della consulenza. Gli addetti del negozio seguono le diverse fiere nazionali e internazionali per essere costantemente aggiornati e poter quindi fornire i consigli adeguati: sia ai principianti, sia ai praticanti più esperti e che hanno naturalmente esigenze più sofisticate. Inoltre, è giusto sottolineare anche alcuni dettagli più pratici: dalla facilità nel raggiungere il centro commerciale «Gardenia Blu» grazie alla tangenziale all'ampio parcheggio che sorge davanti al negozio alle comode soluzioni di pagamento che offrono i titolari del negozio.

Se «Zanella sport» ha nei suoi locali l'abbigliamento e l'attrezzatura per tutte le discipline oltre al reparto tempo libero con abbigliamento sia [illegible] che casuale, va naturalmente approfondito il discorso relativo agli sport invernali, protagonisti in questo periodo dell'anno. «Zanella», ad esempio, propone i modelli di sci di case come Rossignol, Head e Volkl, ai quali si possono abbinare attacchi [illegible], Tyrolia e Look. Per gli scarponi, invece, la scelta può cadere sul campionario Nordica, Lange o Tecnica. Altrettanto ricca, poi, è l'offerta per i capi di abbigliamento: dalle giacche a vento ai pantaloni, dalle tute ai guanti, gli articoli presentati [illegible] firmati da aziende affermate come Degré 7, Colmar, Dubin e Bailo. Ma «Zanella sport» pensa anche alle ore che seguono le discese sulle piste, grazie a una vasta scelta di doposci, di pile e di tutti gli altri articoli necessari per una vacanza in montagna.

A RIVOLI
CENTRO COMMERCIALE GARDENIA BLU
USCITA TANGENZIALE OVEST CORSO FRANCIA 155
ZANELLA SPORT
DA SABATO 18 FEBBRAIO
CEDE
500 mq.
TUTTO AL
COSTO & SOTTOCOSTO
100.000 CAPI
ARTICOLI SPORTIVI
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO e
CALZATURE PER LO SPORT
I MARCHI PIU' QUOTATI DEL MERCATO
COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE DI APPARTENENZA IL 16-1-1995
PROMOVEND di Costantino Francese
ORGANIZZAZIONE LIQUIDAZIONI VENDITE PROMOZIONALI
Telefax 019/993044 - Radiomobile 0337/245313

Sci Rossignol [illegible]	260.000	60%	299.000
[illegible]	54.000	64%	19.000
Sci Dynastar Racing	690.000	57%	240.000
Sci Rossignol Junior	170.000	41%	99.000
Snow Board [illegible]	490.000	59%	199.000
[illegible] Nordica - Dolomite	190.000	47%	99.000
[illegible]	109.000	64%	39.000
[illegible] Q. Silver - Dainow - Chemsee	250.000	54%	119.000
[illegible] Mc [illegible]	223.000	60%	89.000
[illegible]aloni Sci	115.000	57%	49.000
Jeans	89.000	56%	[illegible]
Tute Adidas - [illegible]	130.000	54%	[illegible]
Scarpe Adidas - Puma	115.000	57%	49.000
[illegible] Junior	79.000	63%	[illegible]
Tute [illegible] Mc [illegible] - [illegible]	350.000	66%	119.000
[illegible] Tyrolia			[illegible]

A POZZOLO

DAL 17 FEBBRAIO AL 28 FEBBRAIO

CARNEVALE

A PREZZI SENZA SCHERZI

IPERMERCATO JOYLAND

Ecco alcuni esempi:

CAPPELLI A PARTIRE DA L. 950

Busta coriandoli gr. 300
~~L. 2.500~~ sc. 46% **L. 1.350**

Conf. 3 pezzi stelle filanti
~~L. 2.500~~ sc. 46% **L. 1.350**

Costume difensore spaziale
~~L. 54.500~~ sc. 27% **L. 39.500**

Costume pipistrello
~~L. 54.500~~ sc. 27% **L. 39.500**

Bomboletta schiuma ml. 150
~~L. 1.500~~ sc. 40% **L. 900**

Conf. tovaglioli monovelo colorati pz. 150 "TENDERLY"
~~L. 2.750~~ sc. 36% **L. 1.750**

Conf. kg. 1 piatti piani bianchi monouso - pz. 66
~~L. 6.600~~ sc. 20% **L. 5.250**

Conf. bicchieri 200 cc. bianchi monouso pz. 100
~~L. 2.250~~ sc. 22% **L. 1.750**

Friggitrice con filtro antiodore, capacità di fritto gr. 700 con 1 lt. di olio, timer elettronico, cestello rettangolare, 1300 W, mod. "QUADRA 700 LUXE" TEFAL
~~L. 149.000~~ sc. 33% **L. 99.000**

Olio per friggere "FRIMAX" lt. 1
~~L. 2.550~~ sc. 21% **L. 1.990**

Farina bianca "CAGNOLO" kg. 5
al kg. L. 630
~~L. 3.950~~ sc. 20% **L. 3.150**

6 uova pasta gialla 65/70
~~L. 1.550~~ sc. 20% **L. 1.240**

Confezione Bugie gr. 250
al kg. L. 9.960
~~L. 2.980~~ sc. 16% **L. 2.490**

ALIMENTARI
PRODOTTI FRESCHI

Pizza Barilla istantanea gr. 450
al kg. L. 4.778
~~L. 2.750~~ sc. 21% **L. 2.150**

Pizza margherita surgelata "Paren" gr. 300
al kg. L. 8.267
~~L. 3.550~~ sc. 30% **L. 2.480**

Caffè "LAVAZZA" gr. 500 + gr. 50 in omaggio
al kg. L. 16.635 **L. 9.150**

Bibite "S PELLEGRINO" lt. 1,5
al lt. L. 793
~~L. 1.490~~ sc. 20% **L. 1.190**

2 conf. biscotti "PLASMON" gr. 720x2
al kg. L. 10.347 **L. 14.900**

Pasta ripiena Barilla gr. 250
al kg. L. 10.320
~~L. 3.450~~ sc. 25% **L. 2.580**

Burro "GALBANI" gr. 500
al kg. L. 6.800
~~L. 4.250~~ sc. 20% **L. 3.400**

Mozzarella Mozzary "INVERNIZZI" gr. 125
al kg. L. 11.600
~~L. 1.950~~ sc. 25% **L. 1.450**

Emmenthal Lindemberger "KRAFT" gr. 250
al kg. L. 14.000
~~L. 4.700~~ sc. 25% **L. 3.500**

Bontaleggio "MAURI"
al kg. L. 13.500
~~L. 17.500~~ sc. 22% **L. 13.500**

Caciocavallo bianco ■ aff. "POMELLA"
al kg. L. 11.900
~~L. 15.900~~ sc. 25% **L. 11.900**

Salsiccia corona piccante
■ kg. L. 12.900
~~L. 16.200~~ sc. 20% **L. 12.900**

Prosciutto cotto trancio "RASPINI"
al kg. L. 17.600
~~L. 23.500~~ sc. 25% **L. 17.600**

Salame tipo Varzi "PERNIGOTTI"
al kg. L. 18.800
~~L. 24.000~~ sc. 21% **L. 18.800**

Coppa Parma "BOSCHI"
al kg. L. 21.000
~~L. 26.500~~ sc. 20% **L. 21.000**

Fesa di tacchino ■ fette
al kg. L. 9.970
~~L. 13.480~~ sc. 26% **L. 9.970**

Polpa famiglia bovino adulto
al kg. L. 11.000
~~L. 12.980~~ sc. 15% **L. 11.000**

Mele Golden
al kg. L. 790
~~L. 990~~ sc. 20% **L. 790**

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 20.00

LUNEDI 14.00 - 20.00
SABATO 9.00 - 20.00

PER LA CASA
ABBIGLIAMENTO

Asciugatutto "TENDERLY"
4 rotoli
~~L. 2.750~~ sc. 21% **L. 2.150**

Pannolini "PAMPERS"
pacco doppio maxi/junior
~~L. 31.500~~ sc. 15% **L. 26.750**

Salviettine bimbo "PAMPERS"
pz. 84
~~L. 5.800~~ sc. 20% **L. 4.640**

Arredatutto cotone fantasia
1 piazza
~~L. 10.900~~ sc. 27% **L. 7.900**

Jeans Levi's
Mod. 501
~~L. 95.000~~ sc. 26% **L. 69.900**

Giubbotto antivento
adulto/ragazzo
~~L. 14.500~~ sc. 31% **L. 9.900**

Camicia uomo classica
puro cotone tinta unita
~~L. 49.900~~ sc. 30% **L. 34.900**

Body neonato
cotone rigato
"PETIT BATEAU"
~~L. 10.900~~ sc. 22% **L. 8.500**

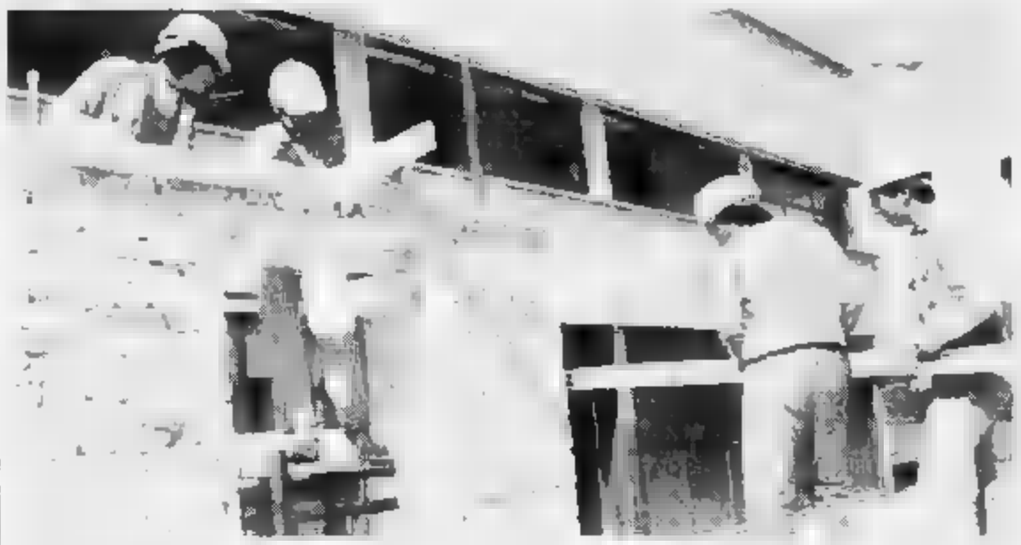
Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 19/3/80. Offerte valide dal 17/02/95 al 28/02/1995. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni

CENTRO COMMERCIALE i Giovi S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

I programmi della scuola edile per la qualificazione dei giovani

A lezione si va in cantiere

Da lunedì lo «stage» per assistenti, riservato a ragazzi già diplomati geometri. Ci sono due sezioni destinate a carpentieri, muratori, ferraioli



Alcuni corsi sono organizzati con Formedil Piemonte: uno è anche uno sulla realizzazione di «opere ambientali»

ALESSANDRIA. Da lunedì stage in cantiere per gli studenti della scuola edile. Inizieranno infatti una serie di lezioni inserite nel corso degli allievi «assistenti edili», iniziato il 9 settembre dell'anno scorso, al quale hanno partecipato ragazzi già diplomati geometri.

Ma c'è anche una partenza per l'estero: cinque ragazzi infatti partiranno, sempre lunedì, per la Francia per uno scambio con una scuola «gemellata» l'iniziativa risale al maggio del '93 a Bourg-en-Bresse. La visita fa parte di un progetto della Comunità europea denominato «Progetto Petra».

I corsi attivati alla scuola della zona D3 si dividono in due sezioni destinate a operai di cantiere - carpentieri, muratori, ferraioli (per ragazzi da 15 a 17 anni, tutti gli allievi ricevono un assegno mensile) - oltre a quello di «assistenti edili» riservato ai già diplomati.

Alcuni corsi delle scuole edili piemontesi sono organizzati in collaborazione con Formedil Piemonte: si tratta di sette opportunità per operai ed impiegati delle imprese edili di tutta la Regione. Il primo gruppo di lezioni riguarda la preparazione per operatori per macchine movimento terra, la sede è a Cuneo. Ad Alessandria invece è attivato il corso di «paramano e faccia a vista»: viene svolto nei mesi di marzo e aprile, in 400 ore. Poi il corso per gruisti, con sede a Torino: 56 ore in giugno.

I corsi per impiegati sono due: quello per tecniche e materiali tradizionali nel restauro edilizio, le cui lezioni si tengono ad Asti, in febbraio e il corso «organizzazione e gestione del lavoro nei cantieri edili per la realizzazione di opere ambientali», con sede itinerante che si tiene ad aprile e maggio cinque moduli di sei ore ciascuno. Sono una serie di lezioni per il recupero dell'ambiente, e la difesa del territorio.

Quest'ultimo corso è di particolare importanza perchè rappresenta una novità nel settore. I sei moduli sono: «difesa del territorio» dell'ente scuola di Cuneo-Asti-Alessandria; «impianti per il trattamento dei rifiuti» scuola edile di Alessandria (si tratterà degli aspetti normativi); «impianti per il trattamento dei rifiuti» ente scuola Asti (per gli aspetti tecnici); «impianti per il trattamento delle acque di scarico» del Cipet di Torino per quanto riguarda gli aspetti normativi, mentre per quelli tecnici se ne occupera l'ente edile di Vercelli. Due sezioni sono dedicate ai corsi per il rilievo e tracciamento edile e il rilievo e tracciamento stradale. **(a. m.)**

ALTRE OPPORTUNITA': STUDIO E LAVORO, ANCHE ALL'ESTERO

«Euroqualification»: è incoraggiante fin dal nome il progetto dell'Unione europea che consente a gruppi di studenti di frequentare stage di studio e lavoro in Paesi diversi da quello di appartenenza. Sull'argomento l'Enaip, oltre a promuovere un convegno, svolge un ruolo attivo, avendo già ospitato diversi giovani della Comunità. Sono passati ormai 10 anni da quando l'Enaip ha aperto ad Alessandria un centro di formazione professionale: in Piemonte sono ormai quattordici, segno di una diffusione capillare sul territorio quanto mai significativa.

Sono chiare le ragioni che hanno portato allo sviluppo delle attività dell'Enaip: da un lato la necessità di fornire una formazione professionale a giovani intenzionati a non proseguire gli studi superiori, dall'altra la richiesta di piccole e medie imprese (industriali e artigianali) di poter contare su personale già avviato alla conoscenza di tecnologie.

All'Enaip sono organizzati corsi di base per ragazzi che hanno concluso la scuola dell'obbligo. la naturale prosecuzione consiste nei corsi di «seconda qualifica», che offrono una formazione più approfondita.

All'area post-diploma si rivolgono invece gli studenti che, dopo le superiori, ricercano una specializzazione in un settore tecnico: i corsi durano da tre mesi a un anno e spaziano dalla gestione aziendale informatizzata all'informatica, all'automazione industriale, con diversi indirizzi.

Recentemente è stato avviato un progetto Enaip «per l'alternanza scuola-lavoro», in collaborazione con aziende metalmeccaniche: l'allievo dei corsi può così integrare l'insegnamento degli istruttori del centro con le osservazioni dei tecnici aziendali, allargando il suo campo di esperienze. Altre attività dell'Enaip sono i corsi di riqualificazione di personale in mobilità o in cassa integrazione.

Chi pensa di dedicarsi all'attività di cuoco, cameriere o barista può frequentare, in provincia, le lezioni dell'istituto professionale «Artusi» di Casale: dopo tre anni si può già ottenere un diploma di «operatore dei servizi di ristorazione», che hanno sbocchi occupazionali. Altri due anni consentono di conseguire la maturità di «tecnico delle attività alberghiere». Non sono solo bar e alberghi i logici punti di approdo per chi ha un attestato di genere, ma anche le catene di grande distribuzione alimentari, mense aziendali, piccoli e grandi esercizi. E, per chi ama viaggiare, c'è sempre l'obiettivo di un posto su una nave da crociera. **(b. v.)**

Qualificati!

Edilizia

ti garantisce il futuro

Sono aperte le iscrizioni
ai corsi di preparazione per
Muratori Carpentieri e Ferraioli
rivolti a giovani 15-17 anni
e ai corsi per
Assistenti edili di cantiere
per Geometri di 19-25 anni
I corsi sono completamente gratuiti
e tutti gli Allievi ricevono
un assegno di frequenza mensile

scuola edile alessandria

Zona artigianale D3
ALESSANDRIA
Tel. (0131) 345921/22

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Via Legnano 46 - 15100 Alessandria
Tel. 0131/265724 (3 linee)

Presente da quarant'anni in provincia, svolge attività di rappresentanza, promozione, assistenza nei diversi campi in cui si esplica l'attività dell'imprenditore edile tramite servizi specialistici nei settori:
sindacale, previdenziale, contributivo,
economico, finanziario,
legale, tributario,
tecnico, tecnologico,
urbanistico e legislazione edilizia
ed ancora in materia di:
prevenzione infortuni, aggiornamento professionale, gare d'appalto, edilizia agevolata convenzionata, qualificazione e professionalità dei costruttori.

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA TRA IMPRENDITORI EDILI
un modo per affrontare e risolvere insieme i molteplici problemi connessi con l'attività imprenditoriale d'oggi

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE
ARTUSI
Legalmente riconosciuto D.D.M.M. 30/05/85 10/05/86 - 02/04/87 - 29/08/94
Per operatori ai servizi di:
CUCINA - SALA - BAR
CASALE MONFERRATO
Via San Giovanni Bosco n. 1
Tel./Fax 0142/73.72.2 - 0142/45.24.52.

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"
CHE COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE?
DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE
Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)
Ti offre:
- diploma universitario con specializzazione conseguibile in Italia e all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- incontri a scuola con imprenditori
- testimonianze professionali
- visite aziendali
- studio/analisi, in staff, di casi aziendali concreti

Avviato a cura dell'Associazione per il finanziamento della SAA - Sede di Casale Monferrato
Per informazioni e : - 15033 Casale Monferrato, , Tel. 0142/76001

LA STAMPA *ogni domenica*
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Dr. Bruno Costi Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

ial
FORMAZIONE
Alessandria - piazza Bini 5 - tel.
Casale Monferrato - piazza S. Francesco 16 - tel. 79060
Tortona - via - tel.
UN SALTO NEL MONDO DEL LAVORO

LICEO PSICO-PEDAGOGICO
LEG. RICONOSCIUTO
RAGAZZI E RAGAZZE
DURATA DEL CORSO 5 ANNI
MATURITÀ MAGISTRALE

LICEO LINGUISTICO EUROPEO
LEG. RICONOSCIUTO
RAGAZZI E RAGAZZE
DURATA DEL CORSO 5 ANNI
MATURITÀ LINGUISTICA

LICEO BIOLOGICO
LEG. RICONOSCIUTO PER RAGAZZI E
DURATA CORSO 5
MATURITÀ SCIENTIFICA

ATTIVITA' PARASCOLASTICHE
- SOCIALI
- RICREATIVE

CORSI SOSTEGNO
MENSA SCOLASTICA

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO PIAZZETTA GAMBARA, 1 TEL. (0131) 86.23.35

NUOVE PROPOSTE DI STUDIO

ISTITUTO SANTACHIARA TORTONA

FIAT
è
ALFA ROMEO
VENDITA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 lin. r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 17 Febbraio 1995 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

RUDI
Automobili
è
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 lin. r.a.)

Non si sa a chi tocca pagare le medicine distribuite gratis agli alluvionati

Rebus sul rimborso dei farmaci

La nuova Usl si chiama fuori: «Il nostro ente non esisteva ancora». Ma i farmacisti sono inviperiti: «Colpite soprattutto le rivendite che già hanno subito i danni dell'inondazione»

Farmacisti sul piede di guerra

ALESSANDRIA. Un decreto firmato dal prefetto Lucchese subito dopo l'esondazione del 6 novembre stabiliva che chiunque fosse alluvionato poteva presentarsi con la in farmacia e ritirare gratuitamente i medicinali. Una possibilità sfruttata da molti. Ma i farmacisti non sanno chi pagherà, e quando.

A novembre operava l'Usl 70, il primo gennaio accorpata all'ex unità sanitaria locale di Tortona nell'Usl il direttore generale è il dottor Carlo Quaglia.

«Ho saputo soltanto ieri - dice il dottor Quaglia - della vicenda dei medicinali: non spetta certamente all'Usl pagarli, non esisteva ancora. Mi informerò e riferirò al presidente dell'Ordine dei farmacisti, Carlo Zuccotti».

L'incontro tra Quaglia e Zuccotti è fissato per oggi, sarà l'occasione anche per chiudere un altro motivo di lamentela. I titolari delle farmacie lamentano di non aver ricevuto quanto loro spetta (complessivamente parecchie centinaia di milioni) e di avere ricevuto in ritardo altri milioni.

«Il saldo dei medicinali distribuiti a dicembre è stato pagato con ritardo - dicono Zuccotti e Vincenzo Calleri, presidente dell'Associazione titolari di farmacie - Una spesa di cui si è fatta carico, soppressa l'Usl 70, la azienda ospedaliera alessandrina. E' in ritardo di un mese, invece, il pagamento dell'anticipo di gennaio».

Quaglia ha assicurato che l'Usl 20 provvederà, entro lunedì o martedì della prossima settimana, a spedire i mandati di pagamento.

Ma molto più grave, fanno notare Zuccotti e Calleri, è il mancato pagamento dei medicinali che sono stati distribuiti gratis a centinaia di alluvionati. «Sono trascorsi tre mesi - dicono i due presidenti - ed è assurdo che nessuno ci abbia pensato. Diverse farmacie sono alluvionate e sono le stesse che, essendo in zone colpite dalla piena del Tanaro, hanno tra la clientela un numero elevato di alluvionati, quindi con incassi ridotti al minimo».

Allora garantirono un servizio indispensabile. Ma adesso la spesa a chi deve essere addebitata?

Franco Marchiaro

Interrogato a Torino

TORINO. Il dottor Vezio La Ganga, fratello dell'ex esponente socialista Giusi La Ganga, è stato interrogato ieri mattina dal sostituto procuratore di Torino, Vittorio Corsi. L'inchiesta si riferisce a presunti favoritismi in un concorso per il primariato all'ospedale di Ovada. Nella vicenda Vezio La Ganga risulta indagato per concorso in abuso d'ufficio. Il magistrato aveva già chiesto l'archiviazione, ma il gip ha disposto un supplemento di indagini.

Il dottor La Ganga, anni, è da un paio di anni primario ad Ovada: l'indagine era partita non molto tempo dopo la sua nomina. Tutti gli altri concorrenti non avevano avuto l'idoneità; uno di loro avrebbe fatto ricorso. Ieri la presenza del primario a Palazzo di giustizia torinese ha fatto scattare la curiosità dei cronisti presenti, ma il magistrato ha replicato alle domande mantenendo il più stretto riserbo sul contenuto del colloquio. **(r. bo.)**

Dissidi con la Pivetti e tra azzurri

Broglia lascia il Parlamento?

NOVI. Giampiero Broglia dimette da parlamentare e lascia Montecitorio? La notizia, diffusa ieri dal Tg della Rai, non è stata smentita dall'interessato.

deputato Forza Italia non ha rilasciato dichiarazioni, ma ha giudicato «corrette e attendibili le parole dei giornalisti. In pratica, Broglia non intenderebbe restare alla Camera per i noti contrasti con presidente Irene Pivetti, definito «fascista», e di cui Forza Italia ha chiesto le dimissioni. Sembra però che esistano dissapori interni tra i parlamentari del partito berlusconiano, in particolare tra Broglia e il capogruppo Vittorio Dotti. Non si esclude dunque che il deputato novese decida semplicemente di uscire dal gruppo di Forza Italia alla Camera, ed entri a far parte del gruppo misto, insieme a Vittorio Sgarbi.

In dieci anni di legislatura, Broglia è sempre stato in «prima linea», è ha portato avanti con fervore le battaglie sul tema della giustizia, spalleggiato dall'ex ministro Alfredo Biondi. Ha poi cercato di tutelare l'occupazione locale e si è battuto per il rilancio dello scalo merci di Novi San Bovo. Eletto nel collegio Novi-Tortona col 45 per cento dei suffragi (35.868 voti), è stato subito al centro delle vicende politiche. Hanno fatto scalpore il voto ricevuto nell'elezione per la presidenza della Camera e l'accesa discussione con Sgarbi nei corridoi di Montecitorio. L'amicizia col critico d'arte lo ha portato anche sugli schermi, tramite le tivù Fininvest. **(m. d.)**

Non è Giampiero Broglia (nella foto) la volontà di dimettersi da deputato ma non è escluso che lasci soltanto Forza Italia

L'incidente ieri sull'A26, vicino a Bormida Est, al rientro da una vacanza in Liguria

Morta sull'auto contro un pilone

Vittima una donna di 83 anni. Feriti anche il marito, assicuratore dell'Ina Assitalia, e la figlia Immediato l'intervento dell'Elisoccorso. L'anziana, trasportata a Novara, è deceduta per le ferite

ALESSANDRIA. L'auto è uscita di strada ed è andata a sbattere contro un pilone. Marianna Perri, 83 anni, che era a bordo della vettura, è morta, nonostante l'immediato intervento dell'elisoccorso che l'ha trasportata all'ospedale «Maggiore» di Novara.

L'incidente è accaduto ieri, poco dopo le 13, sull'autostrada nei pressi della stazioni di servizio «Bormida Est».

La famiglia Perri - la madre Marianna Indelicati, il padre Francesco, anni, e la figlia Teresa di 63, tutti abitano in via Cleru 15 - stava tornando dalla Liguria, dove aveva trascorso un periodo di vacanza a Sanremo. Francesco Perri, è stato assicuratore per l'agenzia «Toro», poi parecchi anni fa si era trasferito all'Ina Assitalia, anche a Sanremo aveva molti clienti. Nella città ligure, la famiglia trascorreva gran parte del periodo invernale.

«Erano andati in Liguria per le feste di Natale - dicono i vicini di -, e stavano rientrando. La figlia Teresa è professoressa di musica e ha sempre insegnato privatamente. E' ricoverata nel reparto maxillo facciale per i traumi subiti nello scontro; anche il padre è all'ospedale alessandrino, ma le sue condizioni non sembrano gravi. «Sono andata a visitare la figlia poco fa - racconta una vicina -, e ancora non sapeva che cos'era successo alla madre. Mi ha detto, però, che era in gravissime condizioni».

La notizia della morte di Marianna Perri ha suscitato cordoglio negli uffici dell'Ina, a cui Roma. «Sul lavoro Francesco Perri è un persona eccezionale, molto stimato e ha una passione incredibile per la professione - dicono gli impiegati -. E' molto conosciuto nell'ambiente assicurativo, e la sua precisione e accuratezza nel lavoro è davvero invidiabile. Lo consideriamo come una persona di famiglia». Perri è da anni subagente dell'Ina. **(a. m.)**

Una cassaforte di otto quintali portata via dalle Poste in paese

COSTA VESCOVATO. Portano via la cassaforte all'ufficio postale, la svuotano e poi l'abbandonano per strada. Il bottino, denaro contante e valori bollati, è di circa 5 milioni e mila lire. E' accaduto l'altra notte.

A dare l'allarme è stato il comunale del paese ieri mattina poco dopo le 7. Passando in piazza Aldo Moro ha notato qualcosa di strano. Si è avvicinato all'ufficio postale, che di solito apre alle 8, e ha visto la porta d'ingresso aperta. Immediatamente ha avvertito i carabinieri di Villalvernia. Subito sono state avviate le ricerche, ma dei ladri nessuna traccia.

La cassaforte, 1 metro e di altezza per centimetri di larghezza e del peso di quintali circa, è stata trovata mezzogiorno a Retorbido, vicino a Rivanazzano, in provincia di Pavia, appena dopo il confine con la provincia di Alessandria.

Era stata aperta con la fiamma ossidrica e svuotata del contenuto: milioni e 600 mila lire in contanti, 23 marche per patente da 50 mila lire e diverse marche per passaporto da 60 mila lire. Il furto non è coperto da assicurazione.

I carabinieri ritengono che i ladri abbiano agito dopo le 3.30 di notte. Un giovane a quell'ora era passato davanti all'ufficio postale e aveva notato segni di effrazione alla porta d'ingresso. Le indagini continuano per identificare gli autori del «colpo». **(m. t. m.)**

Domani funerali della giovane morta mentre giocava a tennis

Stefania, resta il mistero

La madre si è opposta all'autopsia. Esequie a San Paolo, poi la sepoltura a Solero. Il fidanzato: «Molto tempestivi i soccorsi, ma purtroppo inutili»

ALESSANDRIA. «Com'è possibile morire improvvisamente a 28 anni pur essendo, almeno in apparenza, in ottima salute, e senza aver accusato nessun malessere?». A porsi l'angoscioso interrogativo sono i coniugi Mario e Bruna Borromeo e Roberto Mazzoni, rispettivamente genitori e fidanzato di Stefania Borromeo, l'impiegata alessandrina deceduta martedì sera al pronto soccorso dell'ospedale.

Qui era stata trasportata con la urgenza, dopo che si era accasciata al suolo durante un allenamento di tennis. Con un'amica stava effettuando alcuni palleggi, a poca distanza dal fidanzato, istruttore del Centro sportivo comunale «Barberis» (noto come il «Borsalino»), quando è finita a terra, senza neppure un lamento, a ha cessato di vivere.

«I soccorsi sono stati molto tempestivi - ricorda Roberto Mazzoni -. Quando siamo giunti all'ospedale, che è a pochi passi, c'era un'équipe medica ad attesa. Tutti si sono prodigati con abnegazione, ma mi è stato detto che Stefania forse è morta nell'attimo stesso in cui si è accasciata al suolo».

La giovane donna, da parecchi anni impiegata nello studio del commercialista Sergio Soglinno, da tempo praticava sport - lo sua passione era il tennis -, ma senza affaticarsi più di tanto. Il fidanzato dice che non fumava, si è sempre sottoposta a visite mediche di controllo, e fino a tre mesi fa per tenersi in forma frequentava una palestra, come fanno tante centinaia di persone.

L'autopsia avrebbe potuto accertare le esatte cause dell'improvviso decesso, ma Bruna Borromeo ha espresso parere contrario e è stata accontentata. E il marito, Roberto Mazzoni hanno voluto interferire sulla sua decisione.

I funerali della giovane si celebreranno domani alle 10 nella parrocchia di San Paolo, in via De Gasperi, poco distante dall'abitazione della famiglia. La salma sarà trasportata in chiesa, proveniente dall'ospedale, e dopo la funzione religiosa verrà sepolta nel cimitero di Solero.

Emma Camagna

Stefania Borromeo aveva anni

PERSONAGGIO

DIALOGO CON LA CHIESA

L'esponente della sinistra in commissione con preti e laici impegnati

Un non credente per il Sinodo

Il vescovo chiama a collaborare Delmo Maestri

ALESSANDRIA

UN non credente nella commissione formata da religiosi e laici che si occupa del Sinodo diocesano. E' il professor Delmo Maestri, figura storica della sinistra alessandrina. La sua presenza nella commissione - insieme a quella della professoressa Luciana Martinetti Vogogna - è stata voluta direttamente dal vescovo Fernando Charrier.

Delmo Maestri è rientrato da poche ore da un viaggio negli Stati Uniti e prenderà parte alla prima riunione di lavoro della commissione, che è presieduta dal vicario generale, monsignor Carlo Canestri, e di cui fanno parte sacerdoti, religiosi e laici molto attivi in città per il loro impegno in ambito ecclesiale.

Professor Maestri, siamo di fronte a una conversione?

No, certamente. Però ho sempre creduto che la Chiesa fosse importante per la vita morale italiana, per la sua tradizione e i suoi uomini, e con cui è giusto dialogare.

Il professor Delmo Maestri

Ma come è stato coinvolto in questa iniziativa?

Alla richiesta di dialogo, ho accettato con entusiasmo: sarà un'esperienza importante. Ad Alessandria, poi, la Chiesa ha una sua forte tradizione, inoltre, il è una persona degnissima e aperta.

E al Sinodo che tipo di contributo intende portare, che proposte?

Prima di tutto, come ho detto, dialogherò. Per quanto riguarda le proposte, i cattolici profondono un grande impegno nell'ambito del volontariato. Proprio in questo settore ritengo che ci sia spazio per iniziative portate avanti insieme dalle forze laiche e da quelle cattoliche: insomma, credo di poter trovare non solo nuove forme di dialogo, ma anche di azione concreta.

Dal punto di vista diocesano, così Walter Fiocchi, segretario generale del Sinodo, commenta la presenza di Maestri nella commissione: «Quella del Sinodo è una iniziativa che vuole coinvolgere tutti. Il professor Maestri è stato invitato a sostenere un ruolo attivo, perché rientra tra quelle persone intelligenti che possono dare un contributo sempre».

Il Sinodo, che durerà tre anni, entra oggi nella sua prima fase, quella dell'analisi del «scenario Alessandria»: «Si studieranno la cultura, la religiosità popolare, la vita sociale e economica della diocesi, le sue tradizioni - spiega don Fiocchi -, poi comincerà la fase "dell'ascolto", interpellando gruppi ecclesiali ma anche gruppi culturali, scuole, sindacati, quindi una vasta ricerca a solo nella Chiesa». Sarà condotto anche uno studio scientifico, di tipo sociologico, sulla realtà diocesana: se ne occuperà il professor Franco Garelli.

Raccolti tutti gli elementi sulla realtà in cui opera la Chiesa locale, il Sinodo proseguirà, sostanzialmente, con l'obbiettivo di dare una risposta ad un grande interrogativo: come rievangelizzare l'Alessandrino?

Mauro Facciolo

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria (AL)
Tel. 0131 298.246

VENERDI' 17 FEBBRAIO
MASTER 1 LISCIO
LA STORIA DI ROMAGNA
MASTER 2
THE SOUND OF THE NEW GENERATION
by D.J. CUCKY
con la collaborazione dei gruppi di animazione da tutta Italia
Venite a scoprire il nuovo VENERDI' MASTER

SABATO 18 FEBBRAIO
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
by D.J. CUCKY e FRANCO TASCA
D.J. SUPER FABRI e POLDINO

DOMENICA 19 FEBBRAIO
1 BALLO LISCIO
BRUNO D'ANDREA
DISCOTECA
GOLDEN AND NEW-HITS
by CUCKY

MARTEDI' 21 FEBBRAIO
CONTINUA L'INIMITABILE
SERATA ANNI '60
e non solo
con l'insuperabile
D.J. ELVIO PIERI
MUSICA PER DIVERTIRSI

Volontari mobilitati per raccogliere i frammenti impigliati fra gli alberi

Una due giorni «anti plastica»

Sono un ricordo «minore» ma inquietante e inquinante dell'alluvione. Domani e domenica saranno rimossi nella zona di San Michele e di Alessandria Nord. All'Amiu il compito di smaltirli

Fazzoni di plastica Gli alberi nelle zone alluvionate ne sono pieni Ora un gruppo di volontari ha deciso d'intervenire e di organizzare la pulizia

ALESSANDRIA. Fra i tanti «regali» lasciati dalla disastrosa piena del Tanaro ci sono anche i lunghi, inquietanti frammenti di plastica che da oltre tre mesi decorano gli alberi nelle campagne attorno alla città.

Un male minore, certo, rispetto ai danni subiti da persone, case e strade, ma comunque un segno spiacevole per chi vorrebbe vedere tornare la situazione alla normalità il più presto possibile.

Così, un gruppo di volontari valenzani che fin dall'inizio dell'emergenza è adoperato per portare soccorso agli abitanti dei quartieri colpiti dall'alluvione, ha deciso di intervenire domani e domenica, nella zona di San Michele e Alessandria Nord.

All'iniziativa hanno già aderito i ragazzi dell'«Oratorio Campanone» di San Salvatore e il gruppo di volontariato «Lavoratori credenti» di Lodi che si è distinto nell'assistenza al quartiere Orti, ma ogni nuovo arrivo è benvenuto.

L'infaticabile don Ivo e il centro coordinamento Caritas di San Michele hanno già assicurato che provvederanno a offrire un pasto caldo a tutti i partecipanti. Anche l'Amiu, la municipalizzata che si occupa della raccolta dei rifiuti, collaborerà. Il direttore, dottor Rinaldi, ha donato 50 paia di guanti e messo a disposizione due benne per la raccolta dei materiali, dando la propria piena disponibilità per ogni ulteriore esigenza. Sarà l'azienda a occuparsi del ritiro e dello smaltimento dei rifiuti raccolti.

L'appuntamento per i partecipanti e per quanti vogliano dare loro una mano è domani mattina, alle 8,30, al centro Caritas di San Michele, in via Remotti. Domenica mattina stesso luogo e stessa ora. [c. re.]

Una protesta «ecologica»

Espone sotto i portici oggetti realizzati con gli imballaggi

ALESSANDRIA. La plastica, per lui, è un'ossessione. Perché riciclata, anziché gettata nella spazzatura, Francesco Zeccola, 54 anni, nell'agosto '93 si era imbavagliato alle Poste ferrovia di Alessandria, dove lavora, incerottandosi la bocca e restando soltanto ad ascoltare, per sei ore. Poi, un'altra protesta silenziosa: s'era inginocchiato davanti all'ufficio Poste in piazza della Libertà, contestando lo sperpero di materiale plastico (gli imballaggi in Pvc) che dagli uffici delle Poste finiscono nei cassonetti. Quindi, proteste anche in altre province: «Ma adesso non so - dice -, se la situazione è sotto controllo ovunque».

Ora, quindi, cerca di sensibilizzare i vertici dell'ente, ma anche ogni cittadino, con un'altra iniziativa. L'esordio oggi, con una distribuzione di cartoline tra i colleghi di lavoro, in ufficio, e domani sarà in strada a sottolineare quanto sia grave il problema dell'inquinamento da plastica, allestendo stand, sotto i portici, tra corso Roma e piazza Garibaldi.

Il dipendente delle Poste Francesco Zeccola (nella foto) protesta contro lo sperpero della plastica

In esposizione, dalle ore 9 alle 18, alcuni oggetti che ha realizzato con materiali di recupero: «Soprattutto i tubi di plastica che solitamente vanno a finire in discarica - dice -, anche scarti di lavorazione di marmo e pezzi di legno trovati lungo il fiume». Zeccola distribuirà a tutti cartoline da sottoscrivere («La plastica inquina. Bruciata, si trasforma in diossina. Riciclarla si può», è sottolineato sulle missive) e da spedire al ministero delle Poste. [g. d.]

Caso Paiuzza, parlano i difensori

«Le spese? Sono documentate»

ALESSANDRIA. L'operato di Angelo Paiuzza, il presidente del Comitato alluvionati Tanaro indagato per un'accusa di appropriazione indebita, è stato spiegato durante una conferenza stampa dai difensori Aldo Rovito e Massimo Taggiasco. Presenti il vice presidente del comitato, architetto Gianfranco Caloiro, e il dottor Gianfranco Cairo del Comitato del quartiere Rovereto, che hanno portato «una calorosa solidarietà» a Paiuzza, riconfermandogli assoluta fiducia.

Paiuzza, tra l'altro, subito dopo l'avviso di garanzia inviato dal sostituto procuratore Anna Maria Oddone aveva presentato le dimissioni, respinte dal direttivo del comitato e dai rappresentanti di tutte le zone alluvionate.

«L'accusa - hanno detto gli avvocati Rovito e Taggiasco - è di essersi appropriati di quindicina di milioni e di 106 pentole Lagostina. Per le pentole ci sono le firme di tutti quelli che le hanno ritirate. Una parte dei soldi (Otto milioni e 450 mila lire, precisa Paiuzza) sono ancora disponibili, gli altri sono stati spesi per l'attività del comitato e qualche aiuto ad alluvionati bisognosi».

Le spese, è stato detto, sono documentate, anche con ricevute su pezzi di carta: acquisto di benzina, viaggi a Roma e Torino per sostenere le richieste degli alluvionati, il pullman per partecipare alla manifestazione di Alba, stampa di manifesti e volantini.

L'avv. Aldo Rovito difende Paiuzza

I promotori del comitato - ha spiegato Caloiro - avevano delegato Paiuzza a tenere i soldi provenienti da un piccolo contributo della Regione e dalla vendita degli indumenti usati che avevano. Ed era autorizzato a sostenere le spese».

I firmatari dell'esposto, intanto, fanno sapere che loro intenzione era attaccare il Comitato alluvionati ma chiedere chiarezza su tutte le sottoscrizioni. Inoltre - aggiungono - l'inchiesta della procura della Repubblica presso la pretura è già stata avviata prima degli esposti. [fra. mar.]

Caso Rossanigo

Rinviata l'udienza per frode

ALESSANDRIA. Nulla di fatto ieri davanti al gip Marozzo dovrà fissata l'udienza preliminare a carico di nove persone coinvolte, in varia misura, in una inchiesta che nel settembre '93 aveva portato in carcere, con l'accusa di peculato, l'impiegata Angela Rossanigo.

Come dipendente comunale distaccata al servizio socioassistenziale dell'Usl, intascava gli assegni destinati a disabili e bisognosi.

La causa è stata rinviata al 29 maggio per l'ormai noto decreto che fa slittare al 28 febbraio i termini per i procedimenti di chi risiede in Comuni alluvionati.

Gli altri indagati rispondono parte di abuso d'ufficio, parte di ricettazione di alcuni di quegli assegni.

L'Usl aveva fatto sapere di costituirsi parte civile: resta ora da stabilire se ciò avverrà veramente e soprattutto se spetta all'Usl 20, che si occupa del settore assistenziale (e sarebbe più logico) oppure all'azienda ospedaliera. [a. c.]

S. Maria Castello

Al bar offerti 5 milioni per la chiesa

ALESSANDRIA. Sono stati circa 5000 i simbolici caffè offerti dagli alessandrini per il restauro dell'antica chiesa di Santa Maria di Castello.

Il comitato Borgo Rovereto il 31 gennaio aveva distribuito 170 «bussole» per le offerte nei bar della città e delle frazioni. Il ritiro dei contenitori, eseguito dagli scout, è ormai quasi completato. Così è stato stilato un primo bilancio dell'iniziativa. «In media - dicono al comitato - in ogni bussola c'erano 30 mila lire; con una raccolta complessiva di oltre 5 milioni. La somma è stata consegnata al parroco, don Luigi Martinengo».

La «bussola» più generosa conteneva 236 mila lire, in otto bar, invece, non stato raccolto offerto. In caso è stato trovato anche un biglietto «gratta e vinci» (ma non ha fruttato vincite). Al comitato si stima che l'iniziativa abbia vista coinvolta percentualmente il 20 per cento dei cittadini.

«Ora - dicono - ci attendiamo caffè più sostanziosi e iniziative più elevate». [m. fa.]

Media Gandolfi: il Comune non rinnova l'affitto dei locali nel condominio al Cristo

Una scuola costretta al trasloco

Classi trasferite nell'edificio della Straneo. «E' un cambio di sede, non una soppressione» dicono al distretto scolastico. I genitori formano un comitato per il «no»: martedì s'incontrano col sindaco

ALESSANDRIA. La scuola media «Gandolfi» ha odore di trasloco.

L'amministrazione comunale il 24 gennaio ha comunicato che era scaduto il contratto d'affitto - i locali della scuola sono ricavati da una zona di un condominio di via Pietro Nenni - e che avrebbe trasferito le classi della media nell'edificio della «Straneo». Ieri sera si è riunito il distretto scolastico alessandrino per prendere posizione rispetto a questa decisione del Comune.

Immediata la levata di scudi dei genitori che sostengono l'utilità di mantenere la realtà scolastica nel quartiere Norberto Rosa. «Si è anche costituito un comitato per il no - commenta Umberto Venturelli presidente del distretto scolastico - anche l'amministrazione comunale ha precisato che avrebbe messo a disposizione un servizio di scuolabus per trasportare gli studenti dalla "Gandolfi" alla "Straneo"».

Non si tratta di un accorpamento, e quindi di una soppressione, le due scuole manterrebbero due presidenze e altrettante segreterie, separate. Ma il timore delle famiglie è che questo sia il primo passo per una futura soppressione. «L'amministrazione - aggiunge Venturelli - ha comunicato che si tratta di una decisione presa per risparmiare sulle affittanze».

Dal distretto comunque non sembra giungano pareri negativi sulla decisione del Comune, anche se non tutti sono d'accordo. Agli amministratori si chiederebbe di reinvestire i soldi risparmiati dal mancato pagamento dell'affitto dei locali per la «Gandolfi» creando un edificio scolastico che possa ospitare le scuole del Norberto Rosa.

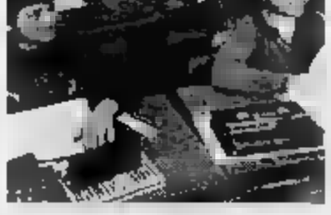
Il sindaco ieri ha rilasciato dichiarazioni sulla vicenda, martedì ci sarà un incontro con le famiglie dei ragazzi della «Gandolfi» e solo dopo si saprà con certezza quale futuro attende la scuola.

Intanto prosegue la «battaglia» per le iscrizioni. «Quest'anno non è stato possibile intraprendere, come l'anno scorso, l'iniziativa di segnalare ai genitori la possibilità di iscrivere i bambini nell'elementare di appartenenza - conclude Venturelli -. Nei piccoli comuni appartenenti al distretto è stato possibile, ma qui l'alluvione ha bloccato tutto. L'invito consisteva in una lettera nella quale si ricordava anche la libertà di iscrizione».

Antonella Mariotti

False voci sulla chiusura della Zanzi

ALESSANDRIA. «Sono voci false e tendenziose, quelle che darebbero per certo lo spostamento dell'elementare "Zanzi"». Così alcuni genitori con lettera di protesta. «Da qualche giorno alcune famiglie - dicono - ricevono a casa telefonate che dicono di non iscrivere i bambini alla scuola di corso Acqui, tanto l'anno prossimo non ci sarà più. Vogliamo smentire queste voci». I genitori nella lettera sottolineano il buon funzionamento della scuola. «Una volta tanto che qualcosa va bene, pagare affitti - scrivono -. A testimonianza di questo vi sono centinaia di firme che chiedono che la scuola "Zanzi" continui a operare con la sua ricchezza didattica e sociale. Anzi, sarebbe auspicabile per il quartiere Cristo, il potenziamento in termini strutturali, visto che in termini di consenso dei genitori ciò accade già il numero elevato di iscrizioni ne è una conferma». Il timore delle famiglie che già hanno i loro bimbi iscritti alla «Zanzi» è che queste voci allontanino nuovi iscritti mettendo in pericolo la scuola, e che sotto a questa azione ci sia qualche volontà nascosta. «Invitiamo i genitori che hanno intenzione di iscrivere i loro figli a farlo - aggiungono le famiglie nella lettera -. L'assessore ai Lavori pubblici nell'estate dell'anno scorso aveva assicurato che l'edificio della scuola non sarà oggetto di impieghi diversi». [a. m.]



Ancora problemi nelle scuole

IL RACCOGLITORE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Comune replica sui lavori al Plana

In merito all'articolo «Solo lavori "di facciata" per il liceo classico Plana», si precisa che la ristrutturazione dell'edificio è stata suddivisa in tre lotti: facciata e tetto, palestra, interno, cosa perfettamente nota al preside Poggio. Per quanto riguarda il primo lotto i lavori sono già stati finanziati e partiranno in estate. Sono i più urgenti in quanto riguardano il tetto, in pessime condizioni, il ripristino di un muro pericolante e il rifacimento degli infissi.

Per quanto riguarda la palestra, siamo in attesa che la Cassa di Risparmio di Alessandria, proprietaria dell'immobile, deliberi il contributo di sua pertinenza. Se ciò avverrà in tempi brevi, anche il secondo lotto dei lavori potrebbe partire in estate. In caso contrario si avrà un rinvio di sei mesi, dovuto ai tempi burocratici necessari per espletare l'appalto che comprenderà anche il terzo lotto.

Probabilmente al signor preside sarà sfuggito che, in seguito all'alluvione molte scuole cittadine in questo momento hanno problemi ben più urgenti, legati alla ripresa della normale attività didattica. Sarebbe meglio informato se fosse stato presente all'assemblea studentesca del 27 gennaio, in cui l'assessore ai Lavori pubblici, Giancarlo Borromeo, ha spiegato tutti i particolari del progetto (per cui sono stati stanziati 4 miliardi sul piano triennale di attuazione) e a cui ha presenziato una sola insegnante.

Ufficio stampa Comune Alessandria

Morti e la parola ai giudici

Ho letto le lettere pubblicate sabato 11, intitolate «Tante repliche a Lino Balza» e vorrei fare una breve considerazione.

La magistratura sta accertando le responsabilità penali per i morti dell'alluvione. A mio avviso sarebbe opportuno che venisse concessa ospitalità a chi umilmente con lo scritto mette il lettore a conoscenza di cose sempre serie ma di diverso argomento. La notizia di pari passo coi fatti quotidiani.

Graziella Grasso, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 536.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Casalnoce: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666.

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia S. Stefano, via Milano 93 (222.645). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a semaforo abbassato per farmaci e analgesici su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui T.: Albertini, corso Italia 70 (322.630).
Casale M.to: Del Valentino, corso Valentino 82 (452.617).
Novi L.: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
Valenza: Ballingari, corso Garibaldi .

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.51; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

265.000; **Acqui:** 57.775; 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 656.783; **Cerrina:** 843.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** , **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Agostino Bilolo, Matteo Lungo, Valentina Schiavone, Piersandro Marchisio, Giulia Percivalle, Luca Pia, Gianluca Zaffino, Eleonora Nervo, Giuliano Nava, Pietro Mugotti, Riccardo Alario, Giulio Castelli, Michele De Luca, Cristina Donna, Federica Sismo.

SI Andrea Scarano, impiegato, Silvia Spuri, impiegata; Giorgio Pioto, operaio, con Lucia Rigo, impiegata; Cristiano Sandalo, operaio, con Marianna Furina, in attesa di occupazione; Giuseppe Barone, meccanico, Maria Catanzaro, elettromeccanico; Diego Bertazzo, impiegato, Spinoglio, impiegata.

SONO MORTI. Lucia Rossi, di anni; Elsa Moneghetti, di 72; Maria Paolino, di 91; Cesare Maiotti, di 84; Alberto Panelli, di 75; Antonio Magnani, di 80; Lorena Uccidali, di 75; Francesco Sorisio, di 79; Antonio Berardi, di 60; Giuseppe Moretti, di 67; Gianfranco Precerutti, di 47; Soraci, di 53; Ida Lupano, di 92.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sono aperte fino al 15 marzo alla Federazione Autotrasportatori di **Tortona** le iscrizioni al corso per il conseguimento del patentino «Adr». Informazioni allo 0131-866245, o 821040. [b. v.]

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Si parla di razzismo ad Acqui

Stasera alle 21, a palazzo Robellini di Acqui, il prof. Ferdinando Bonabello parlerà di «Razze e razzismo». [g. l. f.]

EDITORIA

Due incontri con gli scrittori

Stasera alle al teatro Marenco di Novi lo scrittore Gianni Oliva illustrerà il libro «I vinti e i liberati». A Casale alle 21 all'auditorium S.Chiara, Elio Gioanola presenta il libro «La grande e la piccola guerra». [r. al.]

ARCHEOSOFIA

C'è vita dopo la morte?

Stasera alle 21,30, il Centro di studi archeosofici Casale propone un incontro sul «La vita dopo la morte. Il transito e le condizioni della scienza nell'Aldilà». [b. v.]

FOLCLORISTICA

A confronto sull'alluvione

Oggi alle 21 si parlerà di alluvione e volontariato nel salone della casa di riposo in corso Lamarmora, ad Al con Piergiuseppe Alvigini, Guido Astori, Dante Ferraris e Paolo Gobello. [b. v.]

Massobrio parla dei «Pazzarelli»

Alle 17, nel salone dell'ospedale di Alessandria, in via Vene 18, Giulio Massobrio parlerà de «La storia dei Pazzarelli in Alessandria». [b. v.]

Lezione di musica alla Ferrero

Si parla di Brahms oggi all'Unitrè di Alessandria. Alle 15,30 in Sala Ferrero con Michele Pittaluga. [m. ru.]

AMBIENTE

Il punto su una zona a rischio

«Un territorio a rischio: oleodotti, autostrade, ossigenodotti, elettrodotti, supertreno, alluvioni, cementificazione: che cosa fare?»: se ne parla a Palazzo Centurione di Castelnuovo Scrivia, alle 21, il prof. Antonello Brunetti. [m. ru.]

Slitta al 31 marzo la scadenza delle domande per il condono contributi

Agricoltura: 11 mila in coda

Presi d'assalto gli uffici dei patronati per consulenze. Troppi errori sugli estratti conto dello Scau. L'impegno del ministero per una proroga. Complicato disbrigo dei moduli

ALESSANDRIA. Anche gli agricoltori dell'Alessandrino sono preoccupati: troppi gli errori e le imprecisioni sugli estratti conto inviati dal Servizio contributi agricoli unificati (Scau) di Roma. Sono, quindi, presi d'assalto in provincia gli uffici dei patronati, per ottenere consulenze sulla presentazione delle domande di condono.

I contributi interessano coltivatori diretti, mezzadri e coloni, imprenditori agricoli a titolo principale e datori di lavoro: sono versamenti soprattutto per pensioni (Inps), copertura infortuni (Inail), ma anche maternità e altro ancora.

Su circa 20 mila aziende agricole alessandrine, più della metà (11.000 imprese) ha ricevuto il prospetto. Gli estratti conto risalgono anche sino a quindici anni fa (contributi relativi al 1980/81 e successivi), e non sempre gli imprenditori riescono a trovare le relative ricevute di avvenuto pagamento. Inevitabili, quindi, i disagi e le paure di dover pagare di nuovo.

La scadenza per le presentazione delle domande di condono era fissata al 15 febbraio (e i moduli sono stati consegnati solo una decina di giorni prima), ma il ministro del Lavoro e previdenza sociale, Tiziano Treu, ha deciso una proroga al 31 marzo '95: «Nulla di ufficiale - precisa il dottor Figini, direttore dello Scau provinciale -. Sulla proroga per ora c'è solo un impegno da parte del ministero. Siamo a disposizione per fornire chiarimenti, negli uffici di via Isonzo». La proroga è comunque data per scontata, visto che il ministro Risorse agricole, Walter Lucchetti, ha già espresso «viva soddisfazione» per il provvedimento predisposto dal collega Tiziano Treu.

Ma lo slittamento al 31 marzo sarà sufficiente per il disbrigo dei bollettini? «Purtroppo - dice Lelio Fornara, direttore provinciale dell'Unione agricoltori - si registrano troppi errori sugli estratti conto inviati dal centro elettrocontabile dello Scau di Roma. Spesso, non risultano registrati i dati delle aziende che avevano già usufruito del condono nel '92 o che avevano contestato le somme messe a loro carico. Così, è richiesto l'imponibile anche per manodopera che non presta più lavoro. Ci riserviamo, quindi, di chiedere un'ulteriore proroga».

Marino Ravera, direttore del patronato Epaca (Coldiretti) sottolinea che ci sono anche problemi d'interpretazione degli estratti conto: «Ad esempio, la sigla "cs", credito sospeso. E' difficile stabilire se si può dedurre il debito o bisogna attendere il rimborso - afferma -. Meno male che ad Alessandria la modulistica è già stata consegnata, mentre in altre città è ancora disponibile. Inoltre, i dipendenti dello Scau provinciale hanno svolto la loro attività con il massimo impegno. Ma ci sono ancora migliaia di estratti conto da controllare e calcoli complessi da eseguire».

Gino Defrancisci

Gli agricoltori lamentano gli eccessivi errori sugli estratti inviati dal Servizio contributi agricoli unificati (Scau) di Roma. Sono quindi presi d'assalto gli uffici dei patronati per ottenere consulenze sulla presentazione delle domande di condono, anche se la scadenta sembra ormai prorogata al 31 marzo

Se sarà «sì», il progetto verrà presentato in Regione

Discarica a Mugarone? Il Consorzio decide oggi

ALESSANDRIA. Questa sera l'assemblea del Consorzio alessandrino per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dovrà dare il parere sulla scelta di un'area a Mugarone di Bassignana per la nuova discarica. Scelta contestata da amministratori e popolazione, anche esposti alla magistratura.

«Spiegheremo - dice Roberto Drigo, presidente del Consorzio - la terza fase dello studio sull'individuazione della discarica, quindi l'assemblea dovrà, col proprio voto, decidere se accettare o meno l'area individuata».

Secondo Drigo, gli ultimi studi dimostrano al di là delle previsioni più ottimistiche che la falda idrica è a una profondità maggiore di quanto si potesse pensare. E aggiunge: «La recente alluvione ha dimostrato che l'area di Mugarone potrà venire allagata solo se il livello del Po si alzasse di 6 metri su quello medio: inimmaginabile».

Se il parere dell'assemblea sarà positivo, il Consorzio predisporrà il progetto, che dovrà poi passare al vaglio degli organismi regionali. Soltanto dopo si passerà all'acquisto - o all'esproprio - dei terreni necessari all'impianto. «A metà '98 - dice Drigo - la discarica potrebbe essere pronta, perché pensiamo di procedere a gradi nell'estensione. Tenendo conto che la raccolta differenziata e il nuovo sistema per compattare i rifiuti riducono lo spazio».

Nel caso, invece, l'assemblea bocciasse l'ipotesi Mugarone occorrerà riprendere da capo la procedura per l'individuazione di una nuova area. Lo studio preliminare aveva indicato come sede ideale Castelceriolo, «ma nel sobborgo alessandrino c'è già da anni la discarica - dice Drigo -: se dovessimo aprirne un'altra sarebbe la guerra».

Intanto la discarica di Castelceriolo, un po' perché è stata alzata la quota massima (anche per far fronte alla massa dei detriti post alluvione), un po' per il nuovo modo di compattare, dovrebbe avere ancora un anno e mezzo di vita. **[fra. mar.]**

Roberto Drigo presiede il Consorzio

IN BREVE

CASALE

Sergente colpito all'ingresso della caserma

Contrariato perché non gli veniva consentito di entrare nella caserma Bixio, il casalese Armando Picello, 51 anni, ha reagito sferrando un pugno al sergente Francesco Militello, 31 anni. L'uomo è stato denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale. **[s. m.]**

OVADA

Alessandrina ferita in un incidente stradale

Anna Gotta, 31 anni di Alessandria, ha riportato una contusione cranica e numerose contusioni in un incidente stradale. E' stata medicata al pronto soccorso di Ovada. Guarirà in una settimana. **[r. bo.]**

ALESSANDRIA

Quattro ore di sciopero ai caselli autostradali

Oggi si asterrà dal lavoro anche il personale dei caselli autostradali della provincia, aderendo allo sciopero nazionale nell'ambito della vertenza sul rinnovo del contratto di lavoro. Gli addetti incroceranno le braccia nelle ultime 4 ore di ogni turno. **[m. pu.]**

ACQUI

Colibatteri nell'acqua oggi gli esiti delle analisi

Ieri era ancora in emergenza idrica per un inquinamento da colibatteri nell'acquedotto. Si attende per oggi l'esito delle analisi sugli ultimi campioni. Se sarà positivo potrà essere revocata l'ordinanza che vieta l'utilizzo per scopi alimentari. **[m. pu.]**

NOVI

Due pregiudicati lombardi allontanati dalla città

Due pregiudicati lombardi sono stati allontanati da Casale con il foglio di via firmato dal questore Mastrocinque. Il provvedimento è stato emesso, su segnalazione del commissariato, nei confronti di Giovanni Reghenzani, 37 anni, di Somma Lombardo, e Claudio Belluschi, 37 anni, di Gallarate: erano stati sorpresi da una pattuglia della polizia mentre, a bordo di una «Uno» giravolavano per la città. **[s. m.]**

Presentata la rassegna primaverile, con il libro di Lia Lenti

Valenza Gioielli: il rilancio parte dal «Clerici» a Milano

Il mercato dei gioielli segna il passo? Le vendite in Italia sono bloccate, e non consentono previsioni brillanti a medio termine? L'Associazione orafa valenzana risponde rilanciando l'immagine di «Valenza Gioielli», e lo fa con una presentazione in grande stile in uno degli spazi più prestigiosi di Milano: palazzo Clerici.

Edificato nei primi decenni del 1700, il palazzo ospita la celebre sala del Tiepolo, aperta per l'occasione, in concessione dall'Ispi (Istituto per gli studi di politica internazionale).

Il presidente, Lorenzo Terzano, e il direttore dell'Aov, Germano Buzzi, hanno illustrato la rassegna di primavera - in programma dal 4 al 7 marzo -, calcando la mano sulle caratteristiche di unicità e sugli spazi a misura di visitatore, definendo «il palcoscenico del gioiello italiano di alta qualità».

E alle domande critiche dei numerosi giornalisti, Terzano ha risposto che Valenza teme il futuro, perché ha un passato improntato sulla tradizione e sulle capacità artistiche dei suoi orafi.

La professoressa Dora Liscia Bemporad, titolare della cattedra di storia della miniatura e delle arti minori all'università di Firenze, ha presentato il libro «Gioielli e gioiellieri di Valenza», realizzato dalla valenzana Lia Lenti ed edito da Allemandi. Il volume analizza sotto il profilo estetico e storico-critico il percorso sorprendente che dal 1825, in poco più di 150 anni, ha portato i valenzani dal nulla ai vertici delle produzione orafa mondiale.

«Il substrato di cultura e di memoria storica che è l'anima della produzione valenzana - ha precisato Terzano - è stato ritenuto il più adatto a celebrare il cinquantenario di fondazione dell'Associazione orafa che ricorre quest'anno».

Di fronte ai critici più qualificati, Lia Lenti ha poi illustrato il suo lavoro di anni per realizzare l'opera: «Possiamo dire mezze misure - sottolinea il dottor Germano Buzzi, direttore dell'Aov - che oggi il mondo artistico ha riscoperto la gioielleria valenzana e i suoi profondi contenuti». Aggiunge il presidente: «La rinnovata presa di coscienza della cultura e della tradizione contenute nella gioielleria valenzana consente di guardare con occhi più sereni al futuro. Valenza, la sua realtà concepita sulla formazione professionale, sulla capacità di studio delle forme artistiche, può contribuire in modo determinante al rilancio dell'intera provincia».

E la giornata si è conclusa con una buona notizia: il presidente della Cassa di risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, presente alla «prima» del libro, ha annunciato la disponibilità della sua banca a collaborare per la realizzazione del museo di arte orafa.

Rodolfo Castellaro

Gioielli. Oltre alla mostra, un libro

Il Comune ed i commercianti verso l'intesa sulla tassazione

Novi, tregua sulle insegne

Il sindaco manifesta disponibilità a trattare anche sulla chiusura al traffico di via Marconi. L'intervento soddisfa le associazioni di categoria

NOVI. Comune e commercianti più vicini a un'intesa sulla «tassa insegne» e sulla viabilità nel centro storico. E' quanto emerso dall'incontro di ieri, in municipio, tra il sindaco Angeli e i rappresentanti di Ascom e Confesercenti. Erano in discussione l'imposta sulla pubblicità nei negozi, relativa all'anno '93 (molti esercenti l'hanno pagata ma, per una parte della ditta che all'epoca gestiva il servizio di pubblicità, si sono visti richiedere la sovratassa del 100 per cento e persino gli interessi di mora) e la chiusura al traffico di via Marconi. Su entrambi gli argomenti, il sindaco ha manifestato disponibilità a trattare. «Per la tariffe sulle insegne, abbiamo già provveduto a compiere le opportune verifiche - dice Angeli -. Se le irregolarità non erano state compiute dai negozianti, non saranno certo loro a pagarne le conseguenze».

In pratica, i commercianti che avevano versato quanto richiesto nel '93 dovranno solo pagare il conguaglio e la sovratassa del 20 per cento, dimezzata per i contribuenti che regolarizzeranno la posizione entro due mesi dal ricevimento del bollettino (in spedizione in questi giorni). «Per via Marconi, una decisione definitiva sarà invece presa entro breve tempo, quando analizzeremo le proposte inserite nel piano urbano del traffico - spiega Mario Angeli -. Sarà ridiscussa la situazione della viabilità e la soluzione sarà uniforme per tutte le strade del centro storico».

L'intervento del sindaco ha soddisfatto i rappresentanti delle associazioni di categoria. «Dopo anni di "muro contro muro", abbiamo finalmente ricevuto risposte concrete alle nostre richieste, e si è aperto uno spiraglio per la trattativa - afferma Ruben Vaccari, il responsabile sindacale della Confesercenti -. Non chiedevamo la "luna", ma quella tutela per i piccoli operatori, che in passato era stata negata». Proprio Vaccari aveva innescato nei giorni scorsi la polemica su via Marconi, ricordando al Comune che «se si ritiene inevitabile la chiusura al traffico della strada per ridurre l'inquinamento atmosferico, analoga misura andrebbe adottata per via Gramsci e via Don Minzoni».

E, sull'imposta per la pubblicità nei negozi, Ascom e Confesercenti avevano contestato la tesi dell'amministrazione di «non adottare scelte politiche» e di «affidare alla ditta che attualmente gestisce il servizio la soluzione della controversia». «Le società che si occupano di pubblicità e affissioni operano per il Comune - ha sottolineato le associazioni di categoria -. L'ente pubblico non può dunque sottrarsi alle proprie responsabilità». **[m. d.]**

Ovada, un uomo di 60 anni. E' rimasto lungo in attesa di soccorso

Precipita dalla scala: in coma

Era salito per potare un albero, colto da ictus

OVADA. L'altro pomeriggio era andato in una villa per eseguire lavori di potatura.

Ma non è tornato a casa e soltanto a sera inoltrata è stato trovato esanime a terra, in coma. Con molta probabilità, è stato colpito da ictus mentre era su una scala a pioli ed è caduto.

E' Luigi Morchio, 60 anni, abitante in via Galliera 7.

Quando, alla sera, l'uomo non è rincasato, la moglie, Carla Repetto, 51 anni, e la figlia Valentina, di 18, sono andate a cercarlo nella villa in via Giovanni Villa dove sapevano che si era recato.

Avendo però trovato il cancello d'ingresso chiuso, in un primo tempo le due donne hanno pensato che il congiunto fosse altrove, poiché aveva in programma alcune commissioni da sbrigare nel pomeriggio.

Col passare del tempo, madre e figlia si sono però ulteriormente allarmate.

Con un amico di famiglia, il commerciante Domenico Repetto, 43 anni, si sono recate al pronto soccorso, hanno perlustrato per la città e infine nel giardino della villa.

Qui Repetto, con l'aiuto di una torcia elettrica, ha scorto il corpo di Morchio a terra. Vicino a lui la scala appoggiata ad un albero.

Erano circa le 22,30. Repetto si è precipitato a chiedere l'intervento di un'ambulenza della Croce verde ovadese.

I medici dell'ospedale hanno diagnosticato a Morchio lo stato di coma, probabilmente causato da ictus.

L'uomo presentava anche una contusione alla regione parieorbitale sinistra. Sottoposto ad accertamenti radiologici, infine, a Luigi Morchio è stata pure riscontrata la frattura del bacino.

Dopo i primi controlli diagnostici, l'ovadese è stato trasferito all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria.

E' stato ricoverato nel reparto di rianimazione. Le sue condizioni sono gravissime. La prognosi per il momento resta riserva. **[r. bo.]**

A Sant'Antonio

La campana si stacca e cade al suolo

ODALENGO GRANDE. Le campane stavano suonando a morto, per un funerale, quando si è sentito un boato: una campana di 8 quintali si è staccata ed è finita sull'asfalto. E' accaduto ieri mattina alle 10,30 a Sant'Antonio di Odalengo. Fortunatamente, non ci sono stati feriti: la campana (del secolo scorso) è caduta sulla strada deserta fra la canonica e il campo bocce.

«Probabilmente - commenta il parroco, don Gioachino Bacino - si è rotto uno dei bulloni e, nello slancio, la campana ha "strappato" l'ancoraggio, finendo fuori dal campanile. Se fosse uscita dal lato opposto, avrebbe sfondato il tetto della chiesa parrocchiale, causando danni per decine di milioni. Ora faremo controlli in tutti i campanili delle parrocchie».

Intanto le campane di Sant'Antonio resteranno mute finché non sarà scongiurato ogni ulteriore pericolo. **[m. fa.]**

Fino al 5 marzo

Il sindaco vieta manganelli e «scherzi»

ARQUATA. Si dice che a Carnevale ogni scherzo vale. Ad Arquata Scrivia si è deciso di fare un'eccezione: sarà punito chi, per festeggiare, avrà un comportamento scorretto.

Il Comune ha dichiarato guerra ai «disturbatori» che con il pretesto della festa arrecheranno danno a persone o cose: fino al 5 marzo sarà in vigore un'ordinanza con la quale il sindaco Giuseppe Malaspina vieta l'utilizzo dei caratteristici manganelli in gomma, di schiume fialette puzzolenti e altre fastidiose diavolerie.

Il provvedimento è scattato in seguito alle lamentele che ogni anno si registrano perché molte persone vengono prese di mira da «scherzi» che sconfinano nella maleducazione. Per i trasgressori sono previste multe fino a 100 mila lire. Ai vigili urbani è stato affidato il compito di far rispettare l'ordinanza. **[m. pu.]**

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 17 FEBBRAIO SERA LUCA BERGAMINI
SABATO 18 FEBBRAIO CARLUCCIO RAMPONI
DOMENICA 19 FEBBRAIO SERA PAOLO DORIA
ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA
Anni60
MARTEDI' 21 FEBBRAIO MIXAGE
TUTTI I MARTEDI' dal vivo

A Casale un vertice dei sindaci dei Comuni rivieraschi con il Magispo

«Proteggete le case dal Po»

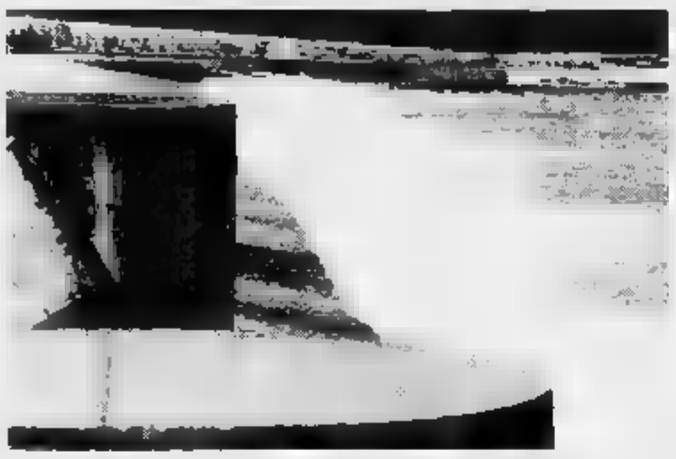
Rinforzati gli argini danneggiati dalla piena, adesso si chiede di rimuovere la ghiaia che ostruisce il letto del fiume. Oggi un'altra riunione in prefettura ad Alessandria

CASALE. Non si può aspettare: occorre intervenire al più presto con opere adeguate in grado di difendere le popolazioni dei Comuni rivieraschi. E' la presa di posizione decisa con cui si sono lasciati ieri, dopo due ore di confronto i rappresentanti dei Comuni che si affacciano sul Po, gli esponenti del Magistrato per il Po, della Coutenza dei Canali Lanza e Mellana. Si rivedranno stamane in prefettura per un'altra riunione che dovrebbe essere decisiva circa gli interventi e le priorità.

L'ingegner Condorelli, responsabile dell'ufficio operativo del Magispo di Alessandria, ha spiegato chiaramente la situazione: «E' importante l'opera di arginatura e, in questa direzione, già stiamo lavorando, ma non è sufficiente se non si restituisce al fiume la sua sezione, che è ora ostruita dai detriti».

Commenta il sindaco Riccardo Coppo: «Sono state fatte le riparazioni degli argini rotti, le impermeabilizzazioni e altre opere. Ora si deve affrontare il problema di proteggere le popolazioni e i centri abitati».

Alcuni dati elaborati dopo l'ultima rovinosa piena di novembre hanno evidenziato come «siano notevolmente aumentate negli ultimi anni le cosiddette impermeabilizzazioni, cioè strade, abitati, infrastrutture che fanno sì che l'acqua non sia più assorbita dal terreno, ma venga portata sempre in misura maggiore, e più velocemente, al fiume».



Sarà autorizzata la rimozione della ghiaia anche nella zona della diga di Casale

In merito al problema della rimozione della ghiaia che si è depositata in eccesso in diversi punti dell'alveo, il Magispo aveva bandito una gara di aggiudicazione dei lavori per l'estrazione nella zona della diga e alla confluenza con il Sesia, a Torranova. Ora deve intervenire l'Autorità di bacino.

Poi per Casale c'è il problema del rifacimento della strada alla diga, che funziona da argine e che era stata gravemente danneggiata. Dice Coppo: «Il Coutenza ha collaborato al rifacimento dell'argine, realizzando il progetto. Ora la Coutenza chiederà i fondi per la ricostruzione della strada: è un intervento importante, perché in caso di cedimento di quell'argine la città verrebbe allagata».

Intanto, è stato ricordato che l'Autorità di bacino procede allo studio di un piano complessivo che individua gli interventi di regimazione idraulica da attuare, gradualità, per un lungo tratto di fiume nel rispetto anche del contesto ambientale circostante. Ma è stato annunciato che, in seguito alla piena di novembre, è stato deciso uno stralcio del piano per intervenire nell'area golenale.

Silvana Mossano
Ferrarotti

A rischio

Una sponda da sistemare

CASALE. Per le attese degli agricoltori della zona in merito alla difesa dei terreni Casalese dalle piene del Po ci sarà probabilmente ancora da attendere.

A sollevare alcune proteste erano stati soprattutto gli agricoltori che posseggono appezzamenti sulla sponda sinistra del fiume, nella a monte del ponte stradale che collega l'abitato di Casale al quartiere di Oltreponte.

Spiegano alcuni agricoltori: «In quest'area il Po ha distrutto un argine e anche diversi pennelli che rompevano la forza dell'acqua eventualmente penetrata nella zona, per quando si innalzerà la prossima volta inonderà decine ettari di terreno».

Un progetto per risolvere anche questa situazione è in via di definizione: è il piano di regimazione. Quello che riguarda il Tanaro sarà pronto entro il mese di aprile. Per il Po i tecnici cominceranno a lavorare subito dopo: forse il piano sarà pronto entro giugno. [t. f.]

Ieri registrato un servizio con Gabriella Carlucci

Il parà Leroy a Casale fa l'«hula hoop» in cielo

CASALE. Abbandonato per qualche ora il palcoscenico del Teatro di Modena, dove porta in scena «L'isola degli schiavi» di Strobler, l'attore Philippe Leroy è arrivato ieri a Casale per girare un filmato che andrà in onda domenica 26 in prima serata a «Vado al massimo», programma di Canale 5 presentato da Gabriella Carlucci.

L'attore, abituale frequentatore dell'Accademia paracadutistica italiana presieduta da Roberto Mirzan e con sede a Casale, si è lanciato con il paracadute e ha compiuto alcune esibizioni nel cielo della città.

Gabriella Carlucci, con la troupe televisiva, è arrivata presto all'aeroporto «Cappa» dove ha sede l'Accademia. Purtroppo, il cielo molto coperto e una pioggia improvvisa che si è abbattuta verso le 8,30 hanno fatto rabbuiare gli organizzatori e i cameramen. «Temevamo che il "Pilatus" non potesse alzarsi in volo - ha commentato Roberto Rustico -, invece poi è spuntato il sole e la registrazione è riuscita benissimo».

La trasmissione di Canale 5 presenterà una carrellata di personaggi dello spettacolo impegnati in imprese mozzafiato. A Leroy è stato chiesto, prima di aprire il paracadute, di entrare e uscire da un cerchio di «hula hoop» tenuto dai parà Roberto Ruistico e Claudio Biondo, istruttore e pilota in tandem dell'Accademia. Un esercizio che l'attore era riluttante a fare, ma poi la Carlucci è riuscita a convincerlo.

L'attore Philippe Leroy dopo il lancio

Durante il volo, Mirzan ha ripreso Leroy e la città dall'alto. «Una bella promozione per Casale - commenta Rustico -. E non sarà l'unica. Abbiamo intenzione di invitare altri personaggi dello spettacolo e di portarli in volo, sotto l'occhio di telecamere di tv nazionali, per festeggiare il trentesimo anniversario dell'Accademia paracadutistica italiana». [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Patteggia 3 mesi di reclusione per la cessione della droga

Un'assoluzione e un patteggiamento ieri in tribunale per la di stupefacenti. Erano imputati Davide Sangiorgi, 29 anni, di Murisengo (ma vive a Casale in via Oggero 55), e Gianfranco Milazzo, 28, via del Turchino. Sangiorgi è stato assolto «per non aver commesso il fatto», Milazzo ha patteggiato 3 mesi di reclusione e un milione di multa. [s. m.]

ODALENGO

Rubato un tavolo antico in una Sant'Antonio

Furto antiquario a Sant'Antonio di Odalengo Grande. Dalla casa che fu di Giuseppe Gannio (in regione Serra) è stato rubato un tavolo antico. I ladri si sarebbero poi allontanati a bordo di un'auto rossa. [m. g.]

CASALE

Si farà in via Facino Cane la nuova caserma dei vigili

La nuova caserma della polizia municipale di Casale sarà realizzata in via Facino Cane, in un ex ricovero per extracomunitari. Il progetto è all'esame del Consiglio comunale. [t. f.]

Montechiaro, questa sera riunione sul problema rifiuti

Il «no» della valle Versa ai Consorzi commissariati

MONTECHIARO D'ASTI. Il comitato ambiente Valle Versa, torna a mobilitarsi. Alle 20,30, nel salone del cinema lo, dove in passato è stata tessuta la trama di una tenace posizione all'ipotesi della discarica Energest a Baronco, questa sera, gli ambientalisti si ritroveranno per ribadire la contrarietà al commissariamento dei Consorzi rifiuti Astigiano, Media Valle Belbo e dei Comuni non associati.

Un provvedimento, deciso dalla Regione all'inizio del mese, che ha visto fin dall'inizio il Comitato Valle Versa su posizioni molto critiche. Ciò che il commissario Aldo Panzia Ogliotti dovrà portare a termine nell'Astigiano entro il 30 settembre, (realizzare almeno due discariche, individuando i siti e predisponendo i progetti esecutivi) non piace agli ambientalisti, sostenitori della strategia sugli impianti di bacino (biocubi) portata avanti dal direttivo consortile Canussi. «Rifiuti con gamberi: è questo l'ultimo piatto servitoci dalla Regione - scrive polemicamente in un comunicato Luigi Vercelli, esponente del Comitato ambiente - quando infatti sembrava finalmente delinearsi una soluzione innovativa per lo smaltimento, la Regione ha mandato il commissario per andare indietro».

«Le discariche vecchio tipo - ricorda - gli astigiani non le vogliono più e non crediamo basti commissariare tutti i Comuni per fargliele fare. Aver rimesso tutto in discussione al momento sbagliato allungherà i tempi e provocherà nuovi costi. Ridarà spazio ai giochi dei partiti. Ognuno tirerà l'acqua al proprio mulino».

Vercelli invita la Regione a «riconoscere l'errore» e ricorda il recente documento di ppi, pds e Lega che rivendica la creazione nell'Astigiano di impianti tecnologici.

Questioni vecchie e nuove che saranno dibattute nell'assemblea di stasera. Invitati, gli amministratori della valle e il direttivo consortile Canussi (ne fa parte anche il sindaco di Montechiaro, Conti). [l. n.]

Acqui vara il progetto

ACQUI. Ieri è stato trasmesso all'assessorato regionale all'Ambiente il progetto per la discarica da realizzare nella cava d'argilla della Silea, a Gavonata di Cassine.

«Il progetto è stato oggetto di un attento esame nelle ultime quattro riunioni del consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti dell'Acquese - spiega il presidente Antonio Morettini -. Si è tenuto conto, in particolare, del problema dell'impatto ambientale e per questo è stata adottata la soluzione tecnica della discarica "a fossa". L'impianto sarà in tre lotti, onde permettorne un puntuale recupero ambientale. E' prevista inoltre l'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti, così da ridurne la quantità».

A questo proposito sarà creata un'area di «transfert» vicino al depuratore in regione Fontanelle: qui la spazzatura dei 28 Comuni sarà triturata e pressata. La quantità conferita giornalmente nella discarica di Gavonata sarà di circa 41 tonnellate e i costi saranno contenuti intorno alle 100 lire al chilo.

Il costo di realizzazione del primo lotto della discarica è di 4 miliardi e ne serviranno altrettanti per l'impianto di transfert di regione Fontanelle.

«Ribadiamo la nostra contrarietà alla costruzione della discarica - dice Tomasino Bongiovanni, presidente del comitato di tutela ambientale di Gavonata -. Nella zona della d'argilla vi sono molti vigneti Doc che verrebbero irrimediabilmente danneggiati, provocando un dissesto economico. Inoltre, ci troviamo in una zona in cui viene prelevata l'acqua destinata a Gamalero e a San Rocco. Infine, nelle vicinanze c'è il Bosco delle Sorti, area soggetta a vincolo paesaggistico da parte della Regione».

Intanto, a Cassine si guarda anche con preoccupazione al problema amiato, visto che nel Comune dell'Acquese è attiva una delle poche discariche in provincia per materiali inerti autorizzate anche ad accogliere manufatti contenenti quel materiale (non deve però esistere il pericolo di dispersione delle fibre nell'ambiente). [g. l. f.]

Rubati quadri e arredi

Svaligiata la chiesa di Lussello

VILLADEATI. Un ennesimo furto sacrilego in Val Cerrina. Questa volta è stata presa di mira la chiesa parrocchiale del Comune di Villadeati, quella della frazione Lussello. Il valore dei pezzi rubati, di elevato interesse artistico, è di decine di milioni. Sono, tra l'altro, stati trafugati 14 quadri raffiguranti una pregevole Via Crucis, la porta del confessionale e un inginocchiatoio.

«I quadri erano olio su tela di maestri tedeschi del '700 - spiega don Giovanni Panizza, 85 anni, da quasi 60 parroco e ora immobilizzato a letto -. Tempo fa, mi fu rubato un prezioso quadro anche nell'abitazione».

La casa parrocchiale è una poverissima abitazione ricavata nello stesso edificio della chiesa, una costruzione fatiscente in cui è facile introdursi. Don Panizza vi abita con un'anziana governante che ha scoperto il furto. [m. g.]

Oggi un convegno

Il paese dichiara la guerra alle zanzare

TERRUGGIA. Combattere le zanzare, vera pestilenza estiva soprattutto nelle località di pianura, si può. Lo dimostreranno scientificamente i relatori invitati a partecipare oggi alle 21 al di Terruggia convegno su «Progetto Stop alle », promosso dal Comune, in collaborazione con la Pro Loco e il patrocinio dell'Usl di Casale.

Saranno illustrate le strategie sanitarie di lotta a questi insetti. Il primo progetto pilota nel Monferrato sarà attuato proprio a Terruggia: sono stati stanziati 12 milioni. Alcuni prelievi sono già stati compiuti e gli esperti sono in possesso di zanzare morte su cui compiere accurati studi in modo da intervenire poi sulle larve.

A illustrare progetti operativi saranno i tecnici del Servizio di prevenzione ambientale dell'Usl di Area Grossetana, inoltre il dottor Corrado Rendo e il sindaco Pietro Marietti. [s. m.]

DOMANI
in regalo* con
LA STAMPA
GLI SPECIALI

ricostruire dopo l'alluvione
I GIORNI DEL FANGO

Gaspare e Zuzzurro

Mago e «caramellaio» sulla scena a Vercelli

Gags surreali per «Piume, quando il sesso vola via» che il duo presenta martedì al Civico

VERCELLI. Un angelo evanescente protagonista di una storia d'amore. E poi tante giocose sature di surrealismi, ma loro due, Gaspare e Zuzzurro, come interpreti: rispettivamente nelle parti di un mago e di un incartatore di caramelle. Che deve essere pure un gran bel mestiere, per un golosone.

Dolcemente, ecco la commedia «Piume, quando il sesso vola via», in cartellone martedì prossimo sul palcoscenico del Civico.

Andrea Brambilla e Nino Formicola (i nomi veri dei comici) sono tornati ancora una volta al teatro (lasciando la televisione nel cassetto dei ricordi) per questa commedia firmata Francesco Freyrie, con la regia di Salvatore Samperi.

La trama si snoda tra pomia ed ironia, imbastita tra le pieghe dei dialoghi dei due fronte all'angelo (interpretato da Beatrice Palme), o se vogliamo chiarire meglio svelando le carte, la reincarnazione della fidanzata morta dell'incartatore di caramelle.

Il sipario del teatro Civico si aprirà alle 21. L'organizzazione della vercellese Belvedere spettacoli Belvedere. Prenotazioni negli uffici del Centro Prestinari 100, telefono 0161 210.862. Il giorno dello spettacolo il botteghino aprirà alle 15. Il costo del biglietto è di mila lire. **[g. bar.]**

A Novara

Oggetti smarriti Arriva Ruggeri

Enrico Ruggeri sarà a Novara lunedì

NOVARA. Tappa al teatro Coccia, lunedì dalle 21, della tournée di Enrico Ruggeri dedicata all'ultimo album «Oggetti Smarriti».

In autunno, al Vip di Verbania, l'ex folletto punk della canzone italiana aveva proposto un'anteprima del recital, che contava anche sulla partecipazione dell'orchestra Liberty, formazione femminile di quattordici archi. Al Coccia la Liberty non ci sarà. Alcune serate, infatti, ne prevedono la presenza.

Ci saranno invece Luigi Schiavone, cantautore di molti brani e chitarrista nonché grande amico di «Rouge», Roberta Andrea Miró, seconda chitarra e corista, il tastierista Alberto Tafuri e gli altri musicisti che Enrico ha chiamato per il tour.

I biglietti ancora disponibili saranno in vendita dal pomeriggio e prima del concerto al botteghino del teatro. I prezzi, diversi per settore, vanno da 25 mila lire della galleria a mila della platea. **[m. p. a.]**

A Mango

Scrittori, donne e buona cucina

Menù letterari al Castello di Mango

MANGO. Sono una «vija» gastronomico-culturale le «Polente letterarie» che il ristorante Castello ripropone da domani (ore 20,30), ogni sabato fino all'11 marzo. L'abbinamento dei piaceri di corpo e spirito è il «leit-motiv» convivi, i cui titoli anticipano la primavera.

«Serata delle mimose» è il nome del primo incontro che unirà al menù preparato dagli chef Ezio Bollario e Daniele Sobrero con due piatti forti - polenta e cinghiale Barolo; polenta e bagna d'inferno - il menù letterario dedicato alle donne di Pavese, Fenoglio e Gallina. Tre grandi scrittori che hanno saputo caratterizzare la figura femminile, elemento portante della vita contadina di Langa. I brani letti da Stefania Giuliani e Marco Garbello avranno come sottofondo pagine di Schumann, Mozart, Chopin e Brahms interpretate da due giovani musicisti: Alberto Bertino al pianoforte e Andrea Bertino al violino. Le prenotazioni si ricevono al telefono 0141/89141. **[v. p.]**

Gli Harmonia

Il rock di Zappa rivive ad Asti

ASTI. Una formazione classica per un repertorio che tutto può dirsi che classico. E' il trio «Harmonia», stasera alle 21,30 di scena al Centro Giovani di Asti in via Goltieri 3 (ingressi 25 mila lire).

Il gruppo formato da giovani musicisti: Orio Odori al clarinetto, Damiano Puliti al violoncello e Alessandra Garosi al pianoforte. Il fa parte della tournée di presentazione del loro ultimo album «Harmonia meets Zappa», dedicato ai brani più noti del chitarrista rock Frank Zappa. Il trio interpreta anche brani di Roger Eno (fratello di Brian), e Nino Rota. **[c. f. c.]**

Quell'Angelo di Ron

Casale, domani propone il nuovo magico album

L'ultima fatica musicale di Ron è un'esplosione di poesia e un inno all'ottimismo nel futuro

CASALE. Il teatro Municipale ospita Ron in una delle tappe della tournée iniziata l'8 febbraio e in presenta il nuovo album «Angelo». Ron sarà a Casale domani alle 21 con la band formata da Marcello De Toffoli (tastiere), Paolo Bianchi (batteria), Chicco Gussoni (chitarra elettrica), Carmelo Isgrò (basso), Sergio Quarata (percussioni), Angela Baggi (cori) e Marco Colantuoni (cori). All'album, registrato nella nuova sala incisione che ha allestito nella sua casa di Garlasco, hanno lavorato artisti come Greg Walsh (produttore di sala) e Steve Ferrone (alla batteria).

«"Angelo" - spiega il cantautore - è la sintesi di tutta la esperienza: un'esplosione di poesia musicale, una dichiarazione d'amore verso al gente e di ottimismo verso il futuro». E aggiunge: «Io ho un angelo che mi protegge. Non posso pensare che la gente debba perdere la speranza».

Al botteghino del teatro e da Muzak in via Saffi sono ancora disponibili biglietti per il concerto (i prezzi vanno dalle 23 alle 43 mila lire). La tournée di Ron farà tappa lunedì febbraio Aosta. **[s. m.]**

I Rem a Torino

E per la Rai ecco Beethoven

TORINO. Il grande evento dei prossimi giorni nel capoluogo è il concerto dei Rem, il mitico complesso nato in Georgia college-band e poi «esploso» a livello internazionale «Green». I Rem saranno lunedì 20 alle 20,30 al Palastampa e presenteranno il loro album «Monster», inciso in memoria dell'attore River Phoenix: rock duro, molto lontano dalle raffinatezze e levigatezze di «Green». Biglietti a 37 mila lire più prevendita presso: Birreria Marconi, Discofolies, Discoshopping, Effetto Musica, Hot Point, Mariposa, Maschio, Mastersound, Queen Music, Top Music, Tuttifrutti, Videomusic.

Il direttore Frank Shipway

Per la classica di seguito oggi (ore 20,30) e domani (ore 16,30) all'Auditorium Rai ritorno dell'Orchestra Sinfonica Nazionale diretta da Frank Shipway (solista al violino Francesco Manara). Musiche di Mozart e Beethoven. **[l. o.]**

Jazz rosa

Ad Aosta la voce di Laura Fedele

SAINT-VINCENT. La grande voce di Laura Fedele sarà protagonista dell'appuntamento di giovedì sera con la rassegna «Jazz ladies», organizzata dal Club del casinò di Saint-Vincent. L'artista sarà sul palcoscenico il suo «jazz quartet»: lei Marco Bianchi al pianoforte, Stefano Dall'Ora al contrabbasso e Marco Castiglioni alla batteria.

Laura Fedele, cantante, pianista e compositrice, ha al suo attivo quattro Lp. Si è esibita nei migliori festival jazz e blues del mondo, partecipando anche a molte trasmissioni televisive, da «Quelli della notte» a «Fantasia» e «Uno mattina». **[s. ser.]**

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttoLibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere a contrassegno il seguente nominativo indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**

Via **n°**

C.A.P. **Città**

Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

- ☐ ① **ANTON ČECHOV** — La signora col cagnolino - Il monaco nero
- ☐ ② **EDGARD ALLAN POE** — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ **TAMA JANOWITZ** — Schiavi di New York
- ☐ ④ **J. W. GOETHE** — I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ **BEPPE FENOGLIO** — La malora
- ☐ ⑥ **F. DOSTOEVSKIJ** — Le notti bianche
- ☐ ①+②+③+④+⑤+⑥ **al prezzo speciale di lire 65.000**

TEKNES M&A

Da domenica i festeggiamenti al via nel Tortonese

Carnevale in musica

Momento clou del programma di quest'anno sono le band alla ribalta in una serie di concerti itineranti. A teatro in maschera

Sarà un lungo Carnevale ambrosiano A Tortona anche quest'anno il programma dei festeggiamenti è ricco di sport e iniziative Momento clou una serie proposti dalle giovanili Nella foto un momento della passata

TORTONA. I festeggiamenti del Carnevale in città prendono via domenica e proseguiranno fino al 5 marzo. Si domenica, dalle 10, in piazza Malaspina «par fa Carvè ch'me na volta»: in programma giochi per bambini e adulti e assaggi di prodotti. Sabato prossimo, alla Soms di Mombisaggio, ballo in maschera dalle 21,30, con distribuzione di frittelle, polenta e salamini.

Il clou delle manifestazioni è previsto per domenica 26 febbraio in piazza delle Erbe con «Carnevalemusica». La kermesse di gruppi giovanili avrà inizio alle 14,30. Nel pomeriggio sarà bruciato il «Giraffone». Per la città, con sosta nelle varie piazze, girerà un mezzo su cui suoneranno i gruppi musicali più giovani. Al quartiere Oasi, alle 14,30 saranno distribuiti salamini. Il programma prosegue martedì 28: a Vho, in piazza Caduti, dalle 14,30 alle 17, verranno distribuiti polenta e salamini. Alle 15, spettacolo di burattini: l' «Allegra Brigata» di Busto Arsizio presenterà «Fanfurlà». Burattini anche alla scuola elementare di Rivalta, alle 14,30, a cura della Compagnia Teatro Alegre di Pinerolo che proporrà «Annammurata mia». Al termine frittellata.

Domenica marzo, a Bettole di Tortona, alle 14,30, ancora uno spettacolo di burattini. Sarà la compagnia Roggero Rizzi di Angera a intrattenere il pubblico con «Blub, burattini in musica». Alle 15,30 lasagnata in piazza. Sempre il 5, alle 14,30, a Torre Calderai, distribuzione di polenta e salamini.

C'è anche uno «Speciale Teatro». Martedì prossimo alle 21, al Civico, la Compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino presenterà il secondo appuntamento della mini stagione di danza: «Orfeo». Ospite della serata l'etoile Grazia Galante, che presenterà il celebre «Bolero» di Ravel, con le coreografie di Maurice Bejart. Lunedì 27 e martedì febbraio, alle 21, andrà in scena «La vedova allegra» di Franz Lebar, con Franco Oppini. Il personale Civico sarà in costume e anche fra il pubblico che lo desidera potrà recarsi a teatro in maschera.

Teresa Marchese

In scena il testo di Agatha Christie

Teatro «giallo» è tutto esaurito

«Trappola per topi» ha avuto anche una versione cinematografica

TORTONA. Non è casuale la data di oggi - venerdì 17 - per l'ultimo appuntamento con «Giallo». Va in scena al Civico, stasera, alle 21, «Trappola per topi» di Agatha Christie, giallo teatrale per antonomasia, nell'allestimento della Compagnia Torino Spettacoli, per la regia di Girolamo Angione. Sarà replicato domani ma i biglietti sono già esauriti.

Nel testo humor e suspence si fondono. La vicenda è ambientata a trenta chilometri da Londra, nella pensione «Monkswell Manor», gestita da una coppia di coniugi. Loro primo giorno di lavoro. Arrivano ospiti strani e misteriosi e infine un sergente di polizia che deve indagare su un delitto appena commesso. La tensione aumenta fino all'inaspettata soluzione. **(m. t. m.)**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 1
L. 10.000/8000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 18,45/22,20
L. 6000 (posto unico)
Forrest Gump
R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Co

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240.
Or.: 19,45/22,20
L. 10.000/8000
Quiz Show

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240.
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000
Pensioni
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vist. 14 1h 30' **Dramm.**

Corso
Tel. 268.060
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Camerieri
di L. Pomputcci, P. Villaggio, D. Abbantuono, M. Massari (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. V. 1h 42' **Comico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 posto unico
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e verga un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. **Fantarcheologia**

Moderno
Tel. 252.707.
Or.: 19,50/22,25
Lire 10.000 posto unico
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Orario: 20/22
Lire 9000/8000
Warriors - Una volta erano guerrieri
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 9000/8000
River Wild - Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52'

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire
Camerieri
di L. Pomputcci, con P. Villaggio, D. Abbantuono, M. Massari (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 42' **Comico**

Poli
Tel. 0142 452.091
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000 (posto unico)
Pallottole su Broadway

Moderno
Tel. (0142) 452.
Or.: 20/22,20
L. 10.000/7000
Frankenstein Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,20; 22,20
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jost (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un duomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 20' **Comico**

Comunale Dolby
Tel. 0143 81411.
Or.: 20/22,15
L. 9000/6000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

SERRAVALLE S.
Lara
tel. 0143 62.895.
Or.: 20,30/22,30
L. 8000 posto unico
Pallottole su Broadway

TORTONA
Sociale
Tel. 861.226
Or.: 20/22,30
L. 9000/6000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. 14 2h10' **Drammatico**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/648.124
Lire 9000 posto unico
Or.: 20/22,30
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

INTORNO AL '900
Un incontro con i compositori

Per «Intorno al '900» al conservatorio Vivaldi di Alessandria oggi alle 14,30 incontro con i compositori Giorgio Colombo Taccioni e Riccardo Piacentini: suoneranno Grazia Galletta e Andrea Turini al piano, Tatiana Patella al violoncello e Rocco Parisi al clarinetto basso, e si esibirà il soprano Tiziana Scandaletti. **[b. v.]**

NEI LOCALI
E' tutte musica dal

Alla Niki's brasserie di Castelceriolo stasera suonano gli Irish pub. Al Thunder road di Codevilla «Trash and rock party» con gli Alligator di Vigevano e altri gruppi hard rock Anni 70. Musica rock dalle 22, al Country bar di Novi, con Jo Jo Band. **[r. al.]**

BUDDHADHARMA
In meditazione Cremolino

Il Buddhadharma center di Alessandria (via Dante 63) organizza un ritiro di meditazione «vipassana» a Cremolino dalle 18 di oggi alle 12 di domenica adesioni e prenotazioni in sede o telefonando allo 0131/231838. **[b. v.]**

DIAPOSITIVE
Le immagini dalla Patagonia

«Fotografare in Patagonia» è il titolo della serata di diapositive, che proposta a partire dalle 21,30 al Centro comunale di cultura di Valenza. Il fotografo e reporter Fabrizio Lava illustrerà le immagini. **[r. c.]**

MUSICANDO
Un palco per le band Valenza

«Musicando» s'intitola la rassegna per band emergenti indetta dal Comune di Valenza che si terrà dal 24 marzo al Valentia. E' aperta a gruppi di musica leggera, blues, jazz, soul, rock, heavy metal, che verranno selezionati da una giuria. Per iscriversi occorre presentare all'Informagiovani di piazza XXXI Martiri entro le ore 12 di sabato 28 febbraio un nastro con due brani musicali originali e una scheda del gruppo. **[r. c.]**

C'E' DA BALLARE

COMETA
Oggi, domani, domenica è liscio

Ballo liscio alla Cometa Sale stasera, domani domenica. Nel weekend, disco music.

MULINO
E' la discoteca di Bela dj

Al «Mulino» Borghetto Borbera si balla domani con Gianni Canova Bela dj.

PANTERA ROSA
Il venerdì sempre «classic»

Dopo il «venerdì classic», alla Pantera Rosa di Acqui c'è il «sabato vip» Beppe Campi.

«Avec miss, c'est plus chic»

«Avec la miss, c'est plus chic» la festa stasera al Paradiso In di Castelletto d'Orba: ospite miss Italia, Alessandra Meloni.

Gruppi d'animazione riuniti

«The sound of generation» è il venerdì del Master Bosco Marengo, gruppi d'animazione da tutta Italia.

PROXIMA
La musica è latino-americana

Musica latino-americana stasera al Proxima Gavi: domani il dj è Andrea Elle.

CLUB
Con Cocola è «vero beat»

Suonano «Cocola and beat» domani al club Castello di Tortona: Fulvio Dondero è dj.

PALLADIUM
Max Marco, il resto è noia

Stasera Max Bondino è al mixer del Palladium di Acqui; domani, con Marco Franciosa, lo slogan è: «Tutto il resto è noia».

KENNEDY
Si ballano hit Andrea

Stasera è domani al Kennedy di Spigno si ballano «hits» Andrea Aliberti e il vocalist Master beat; sopra, progressive e underground.

HOLLYWOOD
Sabato «mystic» con Artemide

C'è la regia dell'Artemide group nel sabato «mystic» dell'Hollywood, con i dj Andrea Marquese Giancarlo Meda.

FELLINI
Il dubbio: pista grande privè?

Pista grande privé, il Fellini di Tortona offre un venerdì per gusti musicali raffinati: da due anni il dj resident è Andrea Traverso. Con lui, molti altri.

«Indies night» per gli alternativi

«Indies night», rock all'hip hop con Ema dj: è il programma di oggi al Sotto terra di Casale.

OK PONTECHINO
Una festa contro la sfiga

Party «antisfiga» stasera all'Ok Pontechino, sulla statale Acqui-Ovada-Genova: domani liscio con l'orchestra «Mulino nuovo».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, T. 856.521. **Camerieri**. Or.: ; 16,30; 20:30; 22,30.
400 corso Galileo Cesare **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Sabotino 77, tel. 210.965. Vedi teatri.
SALE V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Stargate**. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Forrest Gump**. 13 nomination agli Oscar 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. Sala 3: **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7180. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or.: 16,45; 18; 20,15, 22,30
CAPITOL via Dalmazzo 24. **Kika**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
C. ALBERTO c. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi)**. Or.: 15,30; 17,15; ; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. 32bis **Pallottole su Broadway**. Or. 15, 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. al bar. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza **Frankenstein**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. ; 17,30, 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO p. **Il re Leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22,15.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete**. V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Omicidio nel vuoto**. Or.: 20,25, 22,30.
corso Trapani 57. : 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21 tel 812.5998. **Sirens - Sirene**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KOND v. S. Teresa 5, T. 534574. **Il colonnello Chabert**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. 13 nomination Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
San Federico **Poliziotti** Or.: 17,05; 19; 20,55; 22,50
MASSIMO UNO c. Montebello 8. **Pulp Fiction**. 18 Or.: 19,30, 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 8. **Frankenstein**. Or.: 15,30, 17,55, 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale **Nell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, 531.400. **Rivelazioni**. Vist. 14. : 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri**, di L. Pomputcci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo** luna. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 325. **Quiz Show**. Or.: 15; 17,30; 20;

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: dal 24/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi. Con C. Gaudia e R. Bruson. Oren dir., reg. Busch. Orch. e Teatro Regio. stasera ri 4/3 ore 20,30. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 T. di Parma presenta **L'idiota** di R. , regia di C. Pezzoli con M. Crippa, E. Pozzi, C. Manzon. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 547 Ultimi 3 giorni
ERBA. C.so Moncalieri 241 T. 661.5447. Prima naz. di stasera ri 26/2 fer. ore 21 fest. ore 16. Comp. To Spett. In: **Qui comincia la sventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano), reg. F. Passatore. Recite scolast. su pren. mattino ore 10. Stag. in abb. Il spett. e scalta. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
Tg 4
Film
Tg 4
— Speciale con noi
— Tg 4

Telestar
18,30 **Crazy Dance**, musicale
19 — **Enos**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Barriera invisibile**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Antichevolmente... come voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi**
In casa Lawrence, telefilm

Videogruppo
19,30 **La città domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Motori moto**
21,30 **Patrocelli**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Sempre il ragazzo pescatore**
20 — **Punto alle 8**, att.
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto**, telefilm
0,30 **Alice**,

Quarta Tv
19,30 **Tg 4 + Guida agli investimenti**
20,30 **Legwork**, telefilm
21,30 **Wild bikini**
22,30 **Al lupo al lupo**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros grafitti**
1,45 **Match music**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg**
21,30 **Ski-Out**, programma sportivo
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quinta Rete
19,30 **Pinocchio**,
Telenews
22 — **Fuoridasidenti**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,05 **Casa Capozzi**
17,45 **Rosa Tv: Martiana**, telenovela
Fiori di zucca
20 — **Scary and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Killer Crocodile 2**, film
22,30 **Cuore in rete**
23,15 **Autoraverse**
23,45 **Oh... sesso!**

Rete Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Senti tel che ne pensa?**
21,15 **Er cartun der Barbetta**
22,05 **Obiettivo sport**
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Er der**
23,45 **Trauma Center**,
T.S.O., musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **note**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
Block notes, rubrica
19,45 **Edgar Wallace**, telefilm
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **Ok motori**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Dò di tasto**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita dalla Chiesa: Catechesi per comunicare**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 —
20,30 **L'incontro difficile**
21 — **Filodiretta: incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40
Ostetrici
23 — **Conviene far bene l'amore**
Informasetta
24 — **Trend**
0,30 **Conviene far bene l'amore**

Eventuali errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione dalle emittenti.

LA STAMPA ogni venerdì tuttolibri settimanale dei viaggi e della buona tavola

MISTRAL Night Club
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO
SABATO 18 FEBBRAIO ore 22.00
Ingresso riservato alle coppie
obbligatoria
Via Piazzini 8B (Zona Centro) ALESSANDRIA
0131 68.129 - fax 0330 151 43.869
0330 68.08.00

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

Motta è soddisfatto del test dei grigi a Novara: con la Pistoiese occorrerà imporre il gioco

«Agonismo e ritmo, le armi vincenti»

Il giovane Bachini costretto al forfait, è ok Perugi

ALESSANDRIA. Il collaudo generale anti-Pistoiese è stato positivo: nell'amichevole di Novara i grigi si sono dimostrati in condizioni eccellenti di forma per la ripresa del campionato (si è visto in campo anche un nuovo difensore, Fioratti aggregato da qualche giorno ai grigi solo per allenarsi).

«Sono abbastanza soddisfatto - dice Gianfranco Motta-. Ci sono stati, soprattutto nella ripresa, attimi di agonismo dovuti più che altro alle condizioni [illegible] campo molto pesante per la pioggia dei giorni precedenti. Ci serviva un avversario [illegible]. Il Novara, che aveva giocato [illegible] campionato tre giorni prima era in possesso di un certo ritmo. E così noi per contrastare gli azzurri abbiamo dovuto elevare [illegible] tono nel gioco».

L'amichevole è stata utile anche per la disposizione tattica attuata dall'allenatore. «Specialmente nel primo tempo - aggiunge Motta - abbiamo operato con ordine creando parecchie occasioni da rete [illegible] concretizzate per [illegible] soffio. Nel complesso si è trattato di un proficuo incontro indicativo della condizione generale dei giocatori utilizzati».

Purtroppo non erano presenti i militari, oltre a Fiorentini che ha svolto allenamento a parte in città. Livon e Mauro, infatti, si [illegible] uniti soltanto ieri pomeriggio ai compagni alla ripresa degli allenamenti al campo Michelin. Forfait invece prolungato per il terzo giocatore a naja, l'attaccante Jonathan Bachini, afflitto da quindici giorni da una distorsione ad una caviglia. Per l'ex dell'Udinese, scontata l'assenza contro la Pistoiese, ripresa normale degli allenamenti la prossima settimana per tornare a disposizione del tecnico in previsione della trasferta di Leffe.

E ieri pomeriggio la preparazione è stata regolarmente effettuata da Paolo Perugi. Il centrocampista dell'Alessandria nei minuti iniziali della ripresa, ha ricevuto un gomitata sopra la nuca con conseguente piccolo taglio e perdita di molto sangue. «Niente di preoccupante per fortuna - spiega Perugi -. Fra l'altro l'avversario, pressato da me che cercavo di rubare palla la palla, ha compiuto quel gesto in maniera inaspettata. Prendiamola con filosofia. Anzi, dopo tanti giorni di sosta forse qualcuno di noi si sarebbe adagiato pensando ad una partita di allenamento. Invece a Novara siamo entrati in un clima diverso, già [illegible] prepartita. Siamo dunque preparati per ricevere la Pistoiese, mia ex squadra, in un incontro dove contano i tre punti».

Roberto Gelato

Da sinistra: il centrocampista Paolo Perugi, il mediano Andrea Zanuttig e il giovane Jonathan Bachini: quest'ultimo non sarà disponibile per la gara con la Pistoiese

Attori per finta

DOMENICA le cinepresse saranno rivolte al Mocagatta e ai suoi protagonisti. Andranno ad aggiungersi alle solite, immancabili telecamere delle tivù private e, quando «capita», anche di quella di Stato. Quest'ultima si rivede nelle grandi occasioni e quando il massimo campionato si ferma. Ma [illegible] alla terza forza di campionato poco spazio dedica l'informazione pubblica, l'altra faccia dell'oligopolio, in[illegible] l'altro polo, che poi è il Polo stesso, di informazione [illegible] ha mai dedicata un briciolo.

Ora però il Polo vuole accaparrarsi le immagini di «Una vita presa a calci». Anche Rai2 si è fatta avanti per trasmettere il lungometraggio, ma pare che le chances maggiori le abbia proprio la Fininvest. La battaglia si preannuncia serrata: d'altronde, un conto è il calcio di serie C, circoscritto e dalle platee ridotte, un conto sono le telenovelas che fanno presa sulla gente. Era accaduto qualche anno fa nel mondo dei rallies, poi nell'atletica, ancor prima negli ambienti della boxe di periferia, fatta di miseria e privazioni. Questa volta tocca [illegible] calcio. La storia, che il regista Danilo Massi andrà a ricostruire, è quella di un giovane calciatore che s'innamora della figlia sbagliata del presidente del suo club: non la «prediletta» top manager, ma la sorella arredatrice che ai business non ci pensa affatto. Nonostante tutto, [illegible] una storia a lieto fine.

Con qualche «occhio» in più rivolto al rettangolo di gioco, i grigi potrebbero anche eccitarsi all'idea di finire sul piccolo schermo, una volta tanto su scala nazionale. L'importante sarà caricarsi nel modo giusto: pensando, cioè, che una partita di calcio non è un film e i giocatori poco hanno da spartire con certi copioni. Gli unici insegnamenti da seguire sono quelli del «regista» Motta. Testa sul collo, dunque!

Piero [illegible]

SPORT [illegible]

CALCIO

Il tecnico Casone [illegible] dalla Vogherese

Esonerato [illegible] tecnico della Vogherese Roberto Casone. Dopo la sconfitta di sabato scorso, la tensione [illegible] cresciuta nel club rossonero e nelle ultime ore [illegible] giunta la decisione [illegible] presidente Gastaldi. La panchina per ora [illegible] stata affidata a Enrico Lanzi (giovanili) in attesa che giunta un nuovo mister: l'unico nome al momento è quello di Giravegna. Potrebbe fare ritorno a giugno. [d. sa.]

AMICHEVOLE

La Rappresentativa batte i «baby» grigi

A Spinetta, la Rappresentativa di Promozione ha superato la Berretti dei grigi per 3-2. Esordio di 6 alessandrini nella formazione del ct Bertolini: Giraud (Acqui), Castagnone e Varzi (Casale), Menditto (Fulvius), Morando (Libarna) e Mautone (Novese). [r. c.]

BOCCE

Carrosio [illegible] Ilva Novi nella finale di Serravalle

Sono il Carrosio (con Traverso, Bottaro e Grosso) e l'Ilva Novi (Roveda, Bellomo, Persano) a contendersi oggi il [illegible] nella coppa della Banca popolare di Novara, gara a terne per categorie CDD in [illegible] a Serravalle. [b. v.]

BASKET

Ridotta la squalifica a Viale (Oikos)

E' [illegible] ridotta di [illegible] mesi la squalifica di Viale, capitano dell'Oikos. Il giocatore rientrerà il 5 marzo nella partita casalinga [illegible] l'Oleggio. La [illegible] ha accolto il ricorso del club alessandrino che lamentava l'eccessiva severità del provvedimento. [b. v.]

CALCETTO

Il programma del torneo Acsi di Stazzano

Queste le partite di calcio a 5 Acsi in programma domani a Stazzano: Coop novese Cem-Costruzioni Bailo Borghetto (ore 13,45); Forno Fresonara-Piz. del Ponte Serravalle (14,30); Abeille Casale-Atl. Vignole (15,15); Gualco B-Gualco A (16). [r. c.]

CALCIO,

Domenica è giunta la seconda sconfitta interna stagionale

Comollo, vacilla il trono

Il presidente: «Prima viaggiavamo a mille, adesso solo più a corrente alternata». L'avversario più temibile è il Carrosio, ma stupisce il Cassine

ALESSANDRIA. Con la ripresa del campionato di Prima categoria, sta vacillando il trono del Comollo Novi, incappato nella seconda sconfitta interna stagionale: «Prima della lunga serie di stop giravamo a mille, ora andiamo a corrente alternata - si lamenta il presidente Gianni Malfettani - le interruzioni hanno influito sul rendimento dei giocatori, attenuando la carica che veniva dal primato».

[illegible] sconfitta con il Cassine?: «Va riconosciuto il valore dell'avversario che ritengo una delle antagoniste più valide - risponde il massimo responsabile del Comollo -. Noi però eravamo [illegible] emergenza dovuta a qualche [illegible] di troppo. Per di più, Trussi e De Giorgis sono stati espulsi».

Il problema arbitri? «Allo stadio di Novi non c'è il contatto stretto col pubblico come avviene [illegible] in altri campi, di dimensioni ridotte, così qui i direttore di gara fanno quel che vogliono - risponde Malfettani -. E debbo dire che abbiamo avuto parecchio da ridire sul loro operato».

Il Comollo, che [illegible] ha un solo punto di vantaggio, può ancora farcela? «Non eravamo partiti per vincere il campionato ma dal momento che siamo in vetta non molleremo facilmente - aggiunge il presidente - domenica cercheremo di tornare subito alla vittoria». Per la trasferta di Arquata, mister Arcella recuperà Grassi, che ha scontato la giornata [illegible] squalifica e Zerbo, che è guarito dall'attacco influenzale.

Come reagirà il Carrosio, che rappresenta l'avversario più temibile del Comollo? «Facendo sempre più riferimento [illegible] due uomini cardine della squadra - spiega il segretario Carlo Garrone - l'ex milanista Venturi e l'ex casalese Molinaris». E' stato quest'ultimo a dare la vittoria al Carrosio domenica, contro il Sale. Anche il Cassine di Augusto Papalia sta facendo un campionato al di sopra delle attese e [illegible] condivide col Carrosio il secondo posto della graduatoria: «Possiamo fare ancora meglio - assicura il tecnico -. Il gioco sta salendo in qualità ad ogni giornata». La prova del [illegible] sarà sul campo di Sale. Intanto, il San Carlo, altro candidato alla promozione, affronterà [illegible] trasferta di Cassano senza patemi. Il rientro in squadra del portiere Leo Nicolosi, che si era fratturato il gomito destro a settembre, del capitano Roberto Labano e della punta Fabrizio Nini, ha permesso al nuovo trainer F[illegible] Galletti di «tenere una serie di risultati utili, che hanno riportato a galla i borghigiani, più che mai lanciati verso la vetta.

C'è poi il gruppo mediano delle contendenti - Rocchetta Tanaro, Moncalvese, Cassano, Occimiano, Ozzano, Costigliole - che, [illegible] l'attuale classifica corta, può in un baleno ritrovarsi in zona retrocessione. Qui lottano la Castelnovese, che stenta a carburare; il San Giuliano Nuovo, che gioca ma non segna; il Sale, che [illegible] pagando lo scotto di matricola del torneo e l'Arquatese, alle prese [illegible] molteplici problemi, che sono legati all'utilizzo del campo e alla «rosa» dei giocatori. [r. c.]

BO FROST ITALIA
Azienda leader [illegible] settore beni largo [illegible] operante a [illegible] internazionale
ASSUME
per il proprio deposito [illegible] Casale Monferrato
VENDITORI
Si richiede attitudine alla vendita. Disponibilità al lavoro, motivazione al [illegible], età inferiore ai 32 [illegible]. Diploma scuola media superiore.
Si offre
Inquadramento V° [illegible] commercio, incentivi, automezzo aziendale. Gli interessati possono telefonare al n. 0142/45.60.24 - 45.27.33.

Importante Società Italiana di distribuzione [illegible] macchine movimento terra (VOLVO), presente sul mercato da 50 anni, *ricerca*:
[illegible] DI [illegible]
per la zona di Novara e Vercelli/Alessandria
motivati a svolgere un'attività commerciale dopo un adeguato periodo formativo [illegible] presso le case madri. Offresi trattamento economico [illegible] sicuro interesse. Ambiente di lavoro dinamico [illegible] ben organizzato.
Scrivere per espresso a Publikompass BSF - 20123 Milano

AUTOSTELLA S.p.A.
Concessionaria Mercedes Benz V.I. *ricerca*
N. 1 VENDITORE
con esperienza Veicoli industriali per la provincia di **Alessandria**
Telefonare al n. 0173/293.050

AUTOSTELLA SERVICE TORTONA SRL
RICERCA
N. 1 MECCANICO SPECIALIZZATO V.I.
N. 1 ELETTRAUTO SPECIALIZZATO V.I.
Telefonare al n. 0173/293.050

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI [illegible]

COMUNE DI CERRINA

[illegible] 15020

Avviso [illegible] deposito di variante [illegible] piano regolatore comunale

IL SINDACO

Visto l'art. 15 - 6° comma della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che a decorrere dal 17/2/1995 [illegible] per 30 giorni consecutivi e cioè fino al 18/3/1995 è depositato presso la Segreteria Comunale e contemporaneamente [illegible] blicato all'Albo Pretorio del Comune il progetto di Variante al Piano Regolatore [illegible] nerale Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 62 [illegible] data 20/12/1994 [illegible] cutiva a termine di legge. Durante il termine suddetto chiunque può prenderne visione nell'orario d'ufficio [illegible] cioè dal lunedì al [illegible] dalle ore [illegible] alle ore 12,30 nonchè alla domenica dalle [illegible] 10 alle ore 12.

Nei successivi 30 giorni, a partire dal 19/3/1995 e fino a tutto il 17/4/1995, chiunque potrà presentare per [illegible] (originale in bollo e una copia in carta semplice) osservazioni e proposte alla Variante al Piano Regolatore Comunale, al pubblico interesse.

Cerrina, li 17/2/1995.

IL SINDACO f.to geom. Visca Aldo

La prima volta degli alessandrini nel massimo campionato nazionale

Knights al via in Golden league

Domani sera a Valenza affrontano i Giaguari

[illegible] Ultimi ritocchi prima dell'esordio ufficiale nella massima serie: i Knights attendono con trepidazione [illegible] 20,30 di domani, quando scenderanno al comunale di Valenza per misurarsi con i Giaguari di Torino. Un evento davvero storico per [illegible] football americano in provincia: c'è un solo rammarico per la società alessandrina, quello di aver dovuto chiedere ospitalità in giro, perché in città il «Renato Catta[illegible] [illegible] era disponibile per tutta [illegible] stagione. «Dal Comune ci hanno risposto che la priorità era [illegible] passata ad altri - dice Silvana Sona, general manager -: a noi sarebbero state riservate al massimo un paio di date. [illegible] allora mille grazie alla città di Valenza [illegible] alla Valenzana del presidente Omodeo, che hanno dimostrato disponibilità».

Si apre [illegible] domani [illegible] Golden league, che raccoglie il meglio del football americano nella penisola. Per i Knights c'è subito una grande opportunità: quella di affermare la propria leadership in Piemonte. Un obiettivo che sarebbe apparso fantascientifico fino a qualche tempo fa: tre stagioni or sono i Giaguari hanno infatti vinto il Superbowl, ma ora i rapporti di forza non sono più gli stessi e il sogno non sembra una chimera. «Scendiamo in campo per vincere», è la frase che più si ripete nello spogliatoio giallobl[illegible]: i Knights sono sotto pressione dallo scorso autunno, mentre i torinesi accusano un certo ritardo [illegible] preparazione. Ci vuole cautela, comunque, perché a certi livelli l'esperienza ha grande peso.

E' lunga [illegible] lista degli ex, soprattutto nelle file alessandrine: Sisti, Benaglia, Rotta, Tarantini e Boella hanno vestito in passato la casacca dei Giaguari, che schieranno invece [illegible] Jones, il runner che la scorsa stagione si rivelò prezioso per il team di Martinetti.

Personaggio chiave [illegible] campionato che i Knights si apprestano ad affrontare dovrebbe essere Dave Riley, il quarterback che trascinò proprio i Giaguari verso la storica vittoria in campionato: se la squadra saprà assistarlo a dovere, garantisce grandi [illegible].

Nello [illegible] weekend, i Knights si sono dedicati «full-time» alla [illegible] a punto degli schemi: con Martinetti hanno collaborato Giuseppe Pittaluga (un ex giocatore di grande talento entrato da quest'anno nello staff) per l'attacco e Cesare Boldi, per la difesa. Tutto è quindi pronto per il gran giorno: si attende [illegible] [illegible] sostegno dei tifosi. I prezzi sono stati contenuti entro le 10 mila lire, [illegible] ingresso gratuito per chi ha meno di 14 anni.

Brunello [illegible]

Esordio stagionale domani sera per i Knights nel massimo campionato

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato e in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Ai designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	*5 porte*	*1.4i*	*L. 23.050.000*
Windstar	*Wagon*	*1.4i*	*L. 24.050.000*
Windstar	*5 porte*	*1.8D*	*L. 24.050.000*
Windstar	*Wagon*	*1.8D*	*L. 25.050.000*
Explorer	*3 porte*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 24.600.000*
Explorer	*5 porte*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 25.200.000*
Explorer	*Wagon*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 26.200.000*
Explorer	*5 porte*	*1.8 TD*	*L. 26.800.000*
Explorer	*Wagon*	*1.8 TD*	*L. 27.800.000*
Ghia	*4/5 porte*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 26.200.000*
Ghia	*Wagon*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 27.200.000*
Ghia	*4/5 porte*	*1.8 TD*	*L. 27.800.000*
Ghia	*Wagon*	*1.8 TD*	*L. 28.800.000*
RS 2000	*3 porte*	*16V 2.0i*	*L. 32.750.000*
Cosworth	*3 porte*	*16V 2.0 Turbo*	*L. 63.600.000*

Prezzi chiavi in mano - A.I.P.E.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford

QUALITA' IN

Gabriella Cagliardi Siffredi

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 1.1 3P
Vince
Enrico Delfino
La Loggia (TO)

DAL 5° AL 7° PREMIO: 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Aldo Zucco - Mossa Santa Maria (VC) - Antonio Bertola - Mondovì (CN) - Ludovico Audano - Alpignano (TO).* **DAL 8° AL 17° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Ermen Ren (TO) - Mario Aldo Naveglia (TO) - Chivasso (TO) - Ariglano (TO) - Luigi Perrone (TO).* **DAL 18° AL 27° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Giovanni Costamagna - Vigliano Biellese (VC) - Celso Cavagna - Oleggio (NO) - Mara Molla - Busano (TO) - Valerio Barrione - Graglia (VC) - Giuseppe Cinati (AL).* **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Florindo Stracuello (TO) - Rosalba Neve Armel (AT) - Giovanna Accornero (TO) - Eugenia Bertolino - Monasterolo di Vasco (CN) - Edoardo Rolando - Pratiglione (TO) - S.I.A.E. Filiale di Asti (AT) - Maria Consolata Varetto - Settimo Tor. (TO) - Giovanni Reggio - San Giusto Canavese (TO) - Doria Rapido - Rivalta (TO) - Dino Rumino - Palo (SV).* **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione [illegible]" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetto Antonio - Savigliano (CN) - Domenico Giacomelli - Grosscavallo (TO) - Giuseppe Barbanello - Mondovì (CN) - Camillo Ughetmenetti (TO) - Oscar Mannocchi (TO) - Anna Senestro - Caselette (TO) - Sarfea di Associate S.p.A. (TO) - C.S.A. Cooperativa Servizi (AL) - Matilde Montati (TO) - Luigi Squaquer - Castiglione Tor. (TO) - Rocco Galli (TO) - Giovanni Dieta (TO) - Francesco Perrucci (TO) - Graziella Bianco (TO) - Ezio Retratti - Cascine Vica (TO).* **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Antonio Zeoni - Armeno (NO) - Soc. Bocc. La Fiora (TO) - Angelo Calla (TO) - Antonio Canessa (TO) - Remo Narcito (TO) - Bar 80 di Poletta (TO) - Casa Circondariale Imperia (IM) - Pietro Polsinelli (TO) - Comunità Sanmarinese (RA) - Domenico Pomatto - Perosa (TO) - Albina Pramotton - Dolmen (AO) - Delfina Bernal (TO) - Angelo Picco - San Bernardo di Carmagnola (TO) - Antonella Bellingeri (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Vicari (TO) - Ferruccio Vinzio - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Agliardi - Nizza Monferrato (AT) - Vittorina Tesio - Giaveno (TO) - Giuseppe Assumma (TO).* **DAL 62° AL 80° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Pirrone (TO) - Francesco Alberisacci (TO) - Marco Bernat - Villamiragnano (AL) - Dario Fornato (TO) - Cristina Gorli (TO) - Giuseppe Chiaretti - Villanova Mondovì (CN) - Angiolina Bussone - Fiano (TO) - Adelina Spinelli Squillace (TO) - Giuseppe Sanduzzo (TO) - Margherita Crelino - Isaia Scapaccino (AT) - Giampiero Vernetti (TO) - Giuliana Orlato - Nebbiuno (NO) - Sergio Rosso - Piozzo (CN) - Alda Magliano - Cossano Canavese (TO) - Luisa Caffino (TO) - Helvetia S.p.A. (TO) - Ist. Aut. Case Popolari (SV) - Luciana Bracco (TO) - Elena Rocca (TO) - Francesco Pangallo - Sanremo (IM) - Francesco Rocca - Bra (CN) - Carla Cordero Cernaia (TO) - Anselmo Capelletti - Villaretto Chisone (TO) - Gianna Cima - Borgo d'Ale (VC).* **DAL 81° AL 110° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Microtecnica S.p.A. (TO) - Angela Pisano (TO) - Bernardo Terreno - Mondovì (CN) - Carla Bérard (TO) - Giampiero Acquadro - Sagliano Micca (VC) - Lorenzo Audisio - Alba (CN) - Giuseppina Donati Rizzi (TO) - Dorla Oliverio - Fossano (CN) - Bernardo Bonaudo - Bra (CN) - Nella Chiarle (TO) - Marisa e Pierluigi Bucchetta - Vercelli (NO) - Delta Rascalla S.p.A. (AT) - Armando Cordona - Bra (CN) - Claudio Dal Bon - San Bonifacio (VR) - Maurizio Valtieri (NO) - Chiaffredo Villar - Vottignasco (CN) - Ugo Bertolo - Almese (TO) - Bernardino Barghesio - Camburzano (VC) - Bruno Nex - Donas (AO) - Ercole Giacaldi - Oliveria San Michele (IM) - Annalisa Bijou (TO) - Giuseppe Criscillo (TO) - Giuseppe D'Erme - Vasto (CH) - Alfredo Elio Ambrosio - San Salvatore Monferrato (AL) - Irma Calosso - Portacomaro (AT) - Joana Fuoglo (TO) - Anna Barra (TO) - Antonio Barberis - Saluggia (VC) - Claudio Pastoris - Cascine Vica (TO) - Mauro Berguet - Brusson (AO).* **DAL 111° AL 140° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Vada - Fossano (CN) - Unione Industriale (TO) - Virginia Bini (TO) - Rina Bombieri (TO) - Rinaldo Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Busca (CN) - Bonzo Provera (TO) - Roberto Bonaglia (TO) - Otello Zanatta (TO) - Elio Dalmasso - Piasco (CN) - Bartolomeo Amporore (TO) - Mopi snc di Moschini - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lanza (TO) - Giovanni Giupponi - Carisio (VC) - Carlo Scagno (TO) - Franca Boscarla - Villafalletto (CN) - Piero Gravero - Tesauro (TO) - Renato Blisi - Castelseprio (VA) - Ezio Pedori (TO) - Renata Bonomo - Pinerolo (TO) - Pierluigio Mola (TO) - Panoramia Balangero (TO) - Reinata Marafioto (TO) - Domenico Giorgio (TO) - Lidia Brosio (TO) - Centro Ricreativo Cigi Pira - Barolo (CN) - Roberto Fusci - Buttigliera Alta (TO) - Carlo Garelli - Roccaforte Mondovì (CN) - Tommaso Armentaro - Nichelino (TO) - Emilia e Luigi Navarese - Rivoli (TO) - Giovanni Perlino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Campra (TO).*

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Vittorio Pesciallo
Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Renato Delbosco
Torino
Francesco Tarricone
Robassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/10334 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

GIOCATTOLI
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

PRIMA INFANZIA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Venerdì 17 Febbraio 1995 n. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Processo Jorioz, ieri la corte d'assise d'appello ha incaricato tre esperti di ricostruire la dinamica del delitto

I periti sulle piste del killer

Accolte le richieste della difesa. L'imputato: «Ricordo che mio padre aveva 300 milioni e non so che fine hanno fatto». L'avvocato: «L'omicidio ha come movente la rapina». La prossima udienza il 30 marzo

Eliseo Jorioz (25 anni per il delitto dei genitori) sostiene la sua

TORINO. Nuove perizie, nuovi testimoni, nuove «piste» da seguire per decidere se Eliseo Jorioz, 54 anni, in carcere dal 25 del '91, ha ucciso a colpi «Opinel» il padre Feliciano e la madre Germana Ferrin nella loro abitazione in frazione Champex a Pré-Saint-Didier. «Un giallo alla Agata Christie» come lo definisce il difensore Luca Santoni Franchetti, di Firenze; delitto come tanti altri secondo la corte d'assise Aosta e la corte d'assise d'appello di Torino, che avevano condannato «Lisetto» (come lo chiamano in paese) a 25 anni di carcere. Il 30 marzo dell'anno scorso, la prima sezione penale della Cassazione aveva però deciso di annullare la sentenza d'appello rinviando fascicolo ai giudici torinesi per un processo.

Ieri, la prima giornata d'udienza (il processo riprenderà il 30 marzo). Eliseo ha potuto uscire dalla «gabbia» di ferro riservata agli imputati pericolosi per sedere a fianco dell'avvocato. Di fronte a lui, il presidente della corte Vincenzo Sarianni, il consigliere relatore Aniello Mosca, il procuratore generale Giuseppe Burzio e le sei donne con la fascia tricolore dei giudici popolari. «Ricordo che giorno entrai in e vidi mio padre con un mucchio pacchetti di carta sul tavolo della cucina. Gli chiesi che cos'erano, mi rispose "trecento milioni. Adesso vado a portarli in banca". Non andai oltre, non mi interessava», racconta «Lisetto» al cronista.

Quel denaro il ricavato della vendita terreni ipotecati da alcuni parenti di Feliciano. «Mio padre mise quel denaro nella borsa da viaggio in pelle che aveva appoggiato sul tavolo. Non ne ho più saputo nulla» aggiunge scuotendo la testa. Un movente sufficiente per uccidere? «Non lo . C'era sempre gente che andava a chiedergli soldi» aggiunge. Abbassa lo sguardo, si ferma un momento, poi riprende a parlare. Non pronuncia i dei genitori, le parole come omicidio o delitto: «Non ho idea di chi possa . Sono 4 anni che mi faccio questa domanda».

La difesa sostiene la tesi della rapina: chi ha ucciso avrebbe alzato il lenzuolo in un angolo e su un fianco, come per poter impugnare meglio il materasso. «Cercavano qualcosa» tuona l'avvocato. E per farlo meglio avrebbero anche spostato i corpi degli anziani dopo averli uccisi. «Feliciano è stato trovato con le gambe rivolte verso cuscino. Poco sopra la caviglia sinistra c'è un segno, come l'impronta di mano sporca di sangue. Questo significa soltanto una cosa: quel corpo è stato rimosso» aggiunge.

L'avvocato ha pronte almeno una decina di domande da fare ai tre periti (Paolo Tappero, Loredana Varetto e Francesco Viglino) incaricati ieri dalla corte d'assise d'appello di ricostruire la dinamica dell'omicidio: dalla mancanza di tracce di sangue sull'«Ape» che (secondo l'accusa) Eliseo avrebbe utilizzato per allontanarsi dalla casa dei genitori dopo il delitto; alla macchiolina «di si bene che cosa» sul maglione «che sarebbe stato intriso di sangue se fosse stato indossato dall'assassino»; al rigolo sangue dal mento all'orecchio Feliciano «assurdo se si sostiene che è stato ucciso in posizione supina, come è stato ritrovato».

Gli esperti visiteranno anche Eliseo: il suo difensore sostiene che ha un'artrite alle mani tale da impedirgli sforzi superiori a certa intensità. «Infliggere 20 pugnalate sarebbe stato impossibile quelle condizioni» è il parere del legale Santoni Franchetti.

Nel processo di primo grado ad Aosta, gli avvocati Piergiorgio Pietrini e Claudio Soro avevano una «tuta grigia scomparsa». Apparteneva Branko Stolfa, marito di Cinzia Birri, la donna che aveva avuto una relazione Eliseo fino a qualche settimana prima del delitto.

«Mai avuta un tuta di quel colore» aveva raccontato Stolfa; «Sì, gliela vidi addosso più di una volta» confidò «Lisetto» cronista.

Claudio Lageri

Feliciano Jorioz i periti dovranno accertare che cos'è l'impronta sulla caviglia

Germana Ferrin uccisa accanto al marito con coltellate nella loro casa Champex a Pré-St-Didier

della famiglia Jorioz, in frazione Champex di Pré-Saint-Didier

Lettera ai giudici

Parla Marzia Lale Demoz

TORINO. «Non un'investigatrice. soltanto visto qualcosa e ho scritto giudici per raccontarla». Bionda, capelli lunghi fino alle spalle, giacca blu scuro e gonna rosso fuoco, Marzia Lale Demoz è appoggiata alla balaustra che separa il pubblico dai tavoli degli avvocati. Compirà 19 anni la prossima settimana, ma ne soltanto 17 quando scrisse giudici della seconda della corte d'assise d'appello di Torino.

In frazione Champex tutti sembrano paura, come chi ha ucciso Germana Ferrin e il marito Feliciano Jorioz fosse ancora libero e potesse prendersela ancora qualcuno. Un clima molto simile a quello che c'era in paese due anni fa, quando Marzia e Barbara (di qualche mese più giovane, figlia Branko Stolfa e Cinzia Birri) andarono sulle rive della Dora per fare qualche fotografia. «La nostra attenzione fu attirata da un pezzo stoffa blu impigliato in un ramoscello erbaio in punto dove corrente non era particolarmente forte» scriveva Marzia ai giudici di Torino.

Le due si e la più grande decise prendere dall'acqua quello straccio. «Riportava numerosi strappi e macchie rosso-ruggine» la descrizione Marzia, che nella sua lettera alla corte d'assise d'appello aveva anche descritto la Barbara: «Mi sembra che sia parte del grembiule che portava abitualmente la nonna», come la ragazzina solita chiamare Germana Ferrin.

Marzia non si spaventò per questo e decise portare a casa quel pezzo di stoffa. Secondo quanto raccontato nella lettera giudici, Barbara «visibilmente sconvolta e spaventata dal fatto. Non ricordo precisamente le parole con cui espresso suo stato d'animo, ma il riconduceva al fatto che voleva che i genitori sapessero». Poi la paura di Barbara fu placata dalle «ripetute tranquillizzazioni» della madre di Marzia, Daniela Vadi, che consigliò avvertire i carabinieri.

«Barbara iniziò parlare esprimendosi in preda all'agitazione, naturalmente comprensibile considerando l'affetto che provava per le due vittime» ricostruiva Marzia nella lettera. L'affanno era tanto, legato all'emozione di aver trovato qualcosa importante per chiarire un delitto mai compreso in paese. Barbara riuscì appena mettere insieme le parole parlando al telefono: «Abbiamo trovato le "cose" del delitto» disse. Poi Marzia prese in mano cornetta e cercò di spiegare meglio. Chiese ai carabinieri di andare subito sul posto, poi andò in strada con la madre ad aspettarli: volevano tener fede alle promesse fatte Barbara per tranquillizzarla, per questo dovevano spiegare ai militari «che i genitori» della ragazza «non avrebbero dovuto sapere. Quel pezzo stoffa fu analizzato in laboratorio, ma i risultati sembra abbiano aggiunto elementi a favore dell'accusa o della difesa.

Ieri i giudici hanno assecondato le richieste dell'avvocato Luca Santoni Franchetti sui testimoni da sentire in aula per continuare il processo. Marzia sarà tra questi. «Non accuso nessuno, voglio solo raccontare la verità. Questi fatti» dice appoggiata alla balaustra.

[c. lau.]

Casinò, dopo l'intervista del «Signor G»

Il segretario Snalc dà le dimissioni

SAINT-VINCENT. Giornata dimenticare per il Casinò. Il «Signor G», il torinese rappresentato come giocatore «sciocco» dal sindacalista-croupier Vincenzo Governale («Movimento miliardi»), dopo l'intervista uscita su «La Stampa» telefona, minaccia azioni legali contro il Casinò, di avere rotto il rapporto riservatezza. Il della casa da gioco chiede scusa. «Signor G» al pomeriggio parlando con il nostro giornale riprese: «Non farò nulla, giocare mai più».

Governale dà le dimissioni dal sindacato. Appena rieletto segretario Snalc-Cisal proprio nel giorno in cui a sorpresa ha parlato del «signor G», giocatore d'oro trattato male dal Casinò, ieri ha «assegnato le dimissioni all'assemblea affinché non abbiano ricadere sull'organizzazione sindacale responsabilità di pronunciamenti che sono soltanto miei».

E il Casinò gli ha inviato la contestazione disciplinare per aver violato l'articolo 42 del contratto di lavoro che impegna il dipendente non dare alcun genere di notizia sui clienti. Il croupier ha giorni di tempo per dire la sua. Rischia la sospensione o il licenziamento.

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA

Il croupier Vincenzo Governale

MEMORIAL
DUE CORRIDORI A CONFRONTO

Viene assegnato stasera il premio al ciclista più combattivo del Tour

E' Pantani l'erede di Garin

Una serata dedicata all'«eroe» sportivo di Arvier

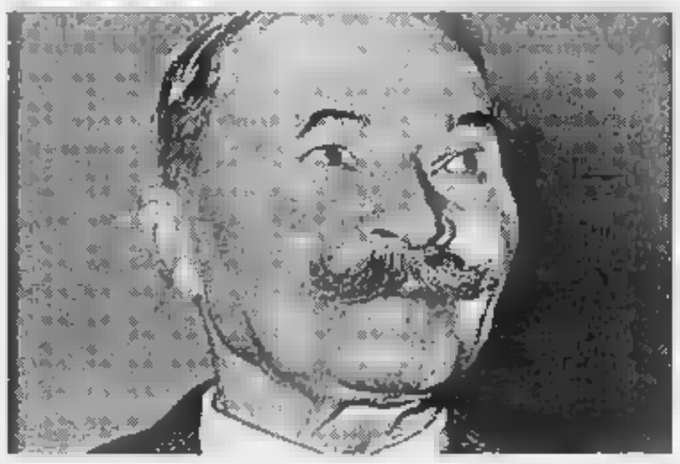
ARVIER. Quando ciclismo faceva davvero rima eroismo c'era Maurice Garin. Uno spazzacamino nato ad Arvier nel 1871 emigrato in Francia a 14 anni in cerca della strada giusta. La trovò. Non era sui tetti tra la fuliggine. Era fatta selciati, terra battuta, polvere e fango. Ed era da percorrere in sella bici. Garin vinse la prima edizione del Tour France, nel . Allora il ciclismo era agli albori. Niente giochi di squadra, nè calcoli, nè integratori energetici. Vinceva chi resisteva di più, chi non mollava di pedalare anche se le gambe diventavano dure la vista si appannava per lo sforzo.

Nulla a che vedere con il ciclismo di . O quasi. E' a questo «quasi» che hanno pensato gli organizzatori del Memorial «Maurice Garin». Il premio, da quest'anno in poi, verrà assegnato al corridore «Grande Boucle» giudicato da un gruppo di giornalisti specializzati il più combattivo e con il maggior spirito di sacrificio.

Il primo Memorial «Garin» verrà assegnato questa sera a Marco Pantani, probabilmente protagonista dell'ultima edizione del Tour, anche se la sua combattività è stata premiata dal finale.

Sarà l'occasione per commemorare l'eroe sportivo di Arvier. La Pro loco e il Comune di Arvier, il patrocinio di Regione, Comunità montana Grand Paradis e Apt Grand Paradis/Villeneuve, hanno organizzato manifestazione cui parteciperanno varie personalità settore. Dalle 20,30 nell'auditorium della scuola media di Villeneuve, si parlerà passato, presente futuro ciclismo. La serata sarà condotta dal giornalista «La Stampa» Gian Paolo Ormezzano. Sono previste una conferenza-dibattito dal titolo «Aspettando altro Garin» la consegna Marco Pantani del premio guadagnato sulle strade francesi. Parteciperanno alla serata, tra gli altri, i campioni Francesco Moser e Gianni Motta, i giornalisti Gianni Ranieri (La Stampa), Ildo Serantoni (La Gazzetta dello Sport), Paolo Viberti (Tuttosport), Serge Laget (L'Equipe) e rappresentanti dei comitati organizzatori del Tour France e del Giro d'Italia.

Giorgio


Maurice Garin vinse la prima edizione del giro ciclistico di Francia nel

Avvio dei corsi di recupero negli istituti superiori della regione

Lezioni private a scuola

Quasi 2 mila gli studenti valdostani interessati. L'iniziativa, che costerà oltre 300 milioni e si concluderà a maggio, ha comportato un notevole carico di lavoro

AOSTA. Nella maggior parte delle 17 scuole superiori della Valle d'Aosta già cominciati i corsi di recupero organizzati per gli studenti che hanno problemi di rendimento in alcune . Nelle scuole in cui i corsi non ora cominciati è solo questione di uno o due giorni. In sintesi, dalla prossima settimana praticamente certo che le «lezioni private» a scuola saranno attivate in tutte le superiori della regione. E' però stato un grosso impegno, un lavoro supplementa- non indifferente, che stituisce specie di sa» e che dovrà essere valutato nei suoi contenuti solo alla conclusione, nel mese maggio.

Per dare un'idea del volume di lavoro organizzativo che è stato necessario, si pensi che sono interessati all'iniziativa quasi 2 mila studenti, con un impegno di spesa per l'amministrazione stimato più di milioni. Anche in questo i conti precisi si potranno fare solo alla fine. A complicare le cose vi è anche il rifiuto di tenere le lezioni da parte di molti professori di ruolo. Per questo le varie scuole sono sta- costrette a stipulare «contratti d'opera», rapporti la- a tempo determinato, per supplenti in sostituzione dei docenti titolari. Un supplente chiamato con «contratto d'ope- a tenere i corsi e per questo pagato 41 mila lire lorde l'ora (la stessa cifra offerta ai titolari), potrebbe incassare a maggio fra i 2 e i 3 milioni. Questo comporta un peso burocratico non indifferente per la scuola che si trova a dover stipulare magari qualche decina di contratti per somme tutto sommato modeste. I quindi hanno creato problemi. vi è stata nel mondo scolastico valdostano la volontà di raccogliere la «sfida» alla capacità del sistema pubblico di dare una risposta adeguata in termini servizio.

Ancora deve rilevato come le «lezioni private» a scuola necessariamente devono essere seguite dagli alunni. La famiglia (o l'alunno, se maggiorenne) può decidere di cercare di recuperare privatamente. Allora occorre che ad ogni famiglia venga inviata una lettera con modulo, da restituire ai vari istituti, dove indicare accettano no le «lezioni» della scuola. può capire come in molte regioni, con istituti superiori di mille o duemila allievi e con un centinaio o più di classi, i corsi di recupero diventino veramente un meccanismo difficilissima organizzazione. In Valle d'Aosta una delle scuole superiori con il maggior numero di allievi, l'Istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» di Aosta, ha una cinquantina di corsi per più di 200 ragazzi. Nella stragande maggioranze casi in Valle i corsi si concluderanno fra il 15 e il maggio, perché poi cominceran- gli scrutini. Negli istituti professionali le valutazioni finali verranno fatte già dai primi di giugno perché poi cominceran- gli esami di qualifica nelle varie sezioni comerciali, aziendali, turistiche, alberghiere e industriali.

In Valle poco più di 4 mila gli studenti delle scuole superiori. Negli anni scorsi i rimandati erano anche arrivati a «punte» del 40-45 per cento.

Bruno Baschiera

Studenti all'uscita dell'Istituto per ragionieri «Manzetti» dove i corsi di recupero sono circa 50 per più di 200 ragazzi

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

La «Heineken Italia spa» trasferisce la sede in Valle

Oggi alle 11 nella sala giunta di palazzo regionale il presidente Dino Viérin e l'amministratore delegato della «Heineken Italia Spa», Paolo Ricotti, firmeranno un protocollo di intesa che prevede il trasferimento in Valle della legale e fiscale del gruppo Heineken Italia. Il trasferimento avverrà il febbraio quando la Heineken sposterà la sede da Popoli (Pescara) a Pollein.

LA THUILE

Due sciatrici soccorse Protezione civile

Due interventi della protezione civile ieri pomeriggio sulle piste di sci di La Thuile, per altrettanti infortuni. L'elicottero si è alzato in volo alle 12,53 per soccorrere Sara Albertelli, anni, abitante in provincia di Alessandria. La donna aveva sospetta frattura ad un femore. Altro intervento 15,27, per Alexandra Richard, 18 anni, abitante vicino a Lione (Francia). La giovane ha riportato sospetto trauma

AOSTA

Nuovo sostituto procuratore del tribunale

E' in servizio qualche giorno, nel suo ufficio del palazzo di giustizia, il nuovo sostituto procuratore del tribunale. si chiama David Monti, ha anni, è magistrato dal e arriva dalla procura di Asti, dove lavorato a lungo nell'ambito della locale «Tangentopoli». Monti sostituisce Carmine Esposito, trasferito qualche mese fa in Campania.

AYMAVILLES

Tre giorni di festa per il Carnevale del paese

Da oggi è Carnevale in paese. La Pro loco ha organizzato tre giorni di festa. Alle 21 ci sarà «Ottanta voglia» disco-party, ingresso 5 mila lire. Domani alle 13, ritrovo di maschere e carri allegorici nella piazza municipio. Alle 14 partenza sfilata, che si concluderà nel parco del castello, con distribuzione della «seuppa de Grù», «Mangiòn» e «bugie». Alle 21 si balla «Flavio Boverod». Domenica pomeriggio sarà dedicata al Carnevale di St-Martin, mentre alle 21 si ballerà con «Tony e Barbara».

Pattinaggio, domenica «Trofeo delle Regioni»

Si disputerà domenica e non sabato, allo stadio del ghiaccio in zona Tzamberlet, la seconda prova qualificazione al «Trofeo Regioni» di pattinaggio artistico. Alla manifestazione, organizzata dallo Sporting Club Aosta, parteciperanno dieci atlete valdostane: Monica Aimar, Sara Ali, Valentina Bonomo, Sara Caliano, Chiara Cestaro, Solange Cianci, Valentina Giannola, Eleonora Juglair, Angelica Maglioccheti e Federica Mallamace.

Domani in città l'assemblea costituente

Nascono i socialisti della Valle d'Aosta

AOSTA. «Cento di storia socialista non possono essere dimenticati, tanto cancellati dagli eventi cui abbiamo assistito negli ultimi anni». Con questa convinzione rinascono in Valle i socialisti.

L'assise «di ricostituzione» è fissata per domani alle 20,30 nella sala congressi dell'Hotel Valle d'Aosta. Tra i promotori dell'iniziativa c'è Antonio Crea, consigliere comunale del capoluogo. All'incontro parteciperà Giuseppe Albertini della direzione nazionale del «Si». Il nuovo soggetto politico si chiamerà «socialisti della Valle d'Aosta».

Il vecchio psi valdostano aveva cominciato a dissolversi all'inizio del 1991, come ricorda un ex, Giovanni Albisi, vice presidente del Consiglio regionale per alleanza popolare autonomista. «Per essermi battuti contro i metodi di gestione del partito del segretario Bruno Milanesio, espulso ad Edoardo Bich e Guido Dosio». Il gruppo fondò prima costituente socialista, poi autonomia socialista e quindi l'apa.

Antonio Crea è tra i promotori del nuovo partito «Socialisti della Valle d'Aosta»

Alle elezioni regionali 1993, la mancata ricandidatura di Liborio Pascale provocò un'altra diaspora e la nascita «verso l'alleanza del progresso», cui aderì Domenico Parisi, eletto in Consiglio regionale nella lista del psi. Ora, dicono i neo socialisti «memori dei principi tori vero pensiero socialista, rimaniamo convinti di essere soggetti attivi irrinunciabili nel progetto di consolidamento della democrazia e del processo ripresa economica in nel Paese». [a. c.]

Il Consiglio di Stato ne ha sospeso l'acquisizione avviata dal Comune dopo l'inchiesta sulle «stalle d'oro»

Villa Porliod per ora resta al proprietario

L'immobile ancora sotto sequestro perché manca l'abitabilità

AOSTA. Tutto da rifare nella diatriba tra il Comune Aosta e Giorgio Porliod, proprietario una grande villa di fronte al Castello Cantore sotto sequestro da mesi. L'immobile, secondo la procedura avviata dall'amministrazione comunale, dovrebbe diventare proprietà pubblica. Ma il Consiglio di Stato ha accolto un dei legali di Porliod, sospendendo Tar della Valle d'Aosta.

Il tribunale amministrativo regionale aveva dato ragione al Comune di Aosta, che cominciato l'acquisizione della villa di Porliod patrimonio immobiliare comunale. La lus- era stata sequestrata l'anno dal nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani, nell'ambito dell'inchiesta sulle «stalle d'oro». L'area sulla quale è stata costruita la villa è adibita ad edifici rurali.

Nei progetti presentati Giorgio Porliod, secondo le accuse degli inquirenti, dovevano trovare posto attrezzi agricoli, animali, foraggio e mangimi, oltre a una parte adibita ad abitazione. Ma quello che doveva una «casa rurale» si è trasformata in villa del valore superiore miliardo, con pavimenti e rifiniture pregiate e nessuna traccia di animali fieno.

La costruzione su un'area adibita a edifici rurali ha permesso a Porliod il risparmio degli oneri di urbanizzazione, minori rispetto quelli richiesti per le abitazioni civili. I vigili urbani, coordinati dal sostituto procuratore della pretura Fabrizio Celenza, sequestrarono l'immobile. Porliod fece subito intervenire gli avvocati. Il Comune di Aosta, anzichè abbattere l'edificio, ha scelto di ottenerne la proprietà per destinarlo a usi sociali. Ma Consiglio di Stato ha sospeso tutto.

Non si conosce merito della decisione. L'immobile comunque sotto stro, per disposizione di Celenza, perché l'abitabilità. La custodia cautelare della villa è stata affidata allo stesso proprietario. [s. ser.]

Villa Porliod sequestro seguito all'inchiesta «stalle d'oro» Il Comune di Aosta aveva avviato la procedura di acquisizione dell'immobile sospesa dal Consiglio di Stato che ha il ricorso del proprietario

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Querela necessaria per l'assicurazione

Riguardo all'articolo «Paralizzata per la caduta è rimborsata con 750 milioni» pubblicato sulle pagine della Valle l'11 febbraio '95 vorrei rettificare alcune cose, in quanto dopo che l'incidente avuto a Champor- ha causato molti danni materiali e cambiato del tutto la mia esistenza, ho intenzione di subire altri danni morali. L'articolo stato passi- gusto, il giornalista me non ha avuto nessuna informazione, mentre avrebbe fatto bene ad averla visto che la parte lesa io. Preciso che il bar Dzeivrou era gestito dalla sottoscritta con una dipendente (in regola con Alessio Gontier in quanto il suo lavoro era di vigile fuoco permanente al comando di Aosta. Scivolai indietro dallo skilift non di qualche metro, ma di alcune decine di metri e battei schie- non una pietra, ma sulle buche non protette fatte funivie (dopo mio incidente quella molto ripida e so- ghiacciata è protetta da reti). Il 10 febbraio quando sono partita da casa per presentarmi tribunale la mia intenzione, come possono confermare il avvocato e le persone interessate, era quella di togliere la querela che la sola arma giudiziaria per poter sperare nel risarcimento dell'assicurazione e non per rovinare altre famiglie moralmente e penalmente. Finora comunque non ho percepito nulla, sostenuto tante spese mediche assieme mio marito che ha soggiornato per mesi negli ospedali dove stata ricoverata (Italia, Corsica, Francia). Le cifre che mi verrà risarcita servirà in parte per queste spese. Alle Funivie Champorcher non verrà tolto nulla, il risarcimento del danno è a carico dell'assicurazione. Sono sempre del parere, come ho sostenuto dal principio, di dare, appena mi sarà risarcito il danno, una somma alla protezione delle piste e al soccorso. Voglio ringraziare chi mi ha il giorno dell'incidente perché l'ha fatto nel migliore dei modi confermato dai medici Cto Torino.

Franca Jacquemet
Champorcher

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/360.468
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrit. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.963

AUTOAMBULANZE

Aosta: (0165) 551.554/551.566; *Centro Emergenza* 304.460/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta (Distr. 5)** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiu- la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata)
6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montashell*, St-Martin Corléans; *Fina*, Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *IP*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S.
Aymavilles: *IP*; *shell*; **Charvensod:** *Agip*; *Esso*, **Donnas:** *Montashell*; **Fénis:** *Fina*, *Sconapita*; **Hône:** *IP*; **Montjovet:** *Fina*, S.S. 26; **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip*, via della Libertà; **St-Vincent:** so; *Agip*, viale Piemonte; *Agip*, S.S. 26.

CARABINIERI

tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125)

POLIZIA STATO

Questura: tel. (0165) 29.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.345

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Dario Palermo; Caniggia.
Morti. Rigollet, anni, casalinga, Aosta; Lidia Rossi, 66 anni, religiosa, Aosta; Maria Gertrude Rho, 90 anni, pensionata, Aosta.

Aosta. La giunta regionale ziato sovvenzioni per 170 milioni a imprese artigianali, per il rinnovo e il miglioramento delle loro attività.
Arvier. La cerimonia di consegna del premio «Maurice Garin», che si svolge oggi Arvier, è stata finanziata Regione un contributo milioni.
Aosta. La giunta regionale ha stanziato 470 milioni per finanziare il programma annuale delle attività Irrse, cui 150 milioni per il funzionamento dell'istituto durante il 1995.
L'attività di quest'anno dell'Alliance Française e del «Centre d'information pour l'éducation bilingue» è stata finanziata Regione 125 milioni.
Charvensod. Nell'ambito dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, la giunta ha stanziato, nella sua ultima riunione, 56 milioni per la ricostruzione del monumento ai martiri per la libertà Giorgio Elter e Guido Saba, nell'area verde delle scuole medie di Pont-Suaz.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Dibattito sull'insurrezione

La saletta del Palazzo regionale ospita oggi alle 21 dibattito Alfredo Bonanno, dal titolo: «Teoria e pratica dell'insurrezione», organizzato dai Nuclei anarchici Alpi occidentali, redazione valdostana «La Lince».

NUS

Incontro sulla metanizzazione

La sala consiliare ospita oggi alle 20,45 una riunione pubblica tra amministratori comunali e popolazione, per discutere sul piano di metanizzazione del paese. Si svilupperanno problematiche soprattutto nella Borgo, per questo motivo sindaco e assessori invitano la popolazione a partecipare all'incontro.

Gara a belote

Il «Grand prix» di belote oggi la tappa ristorante «Da Rita». L'appuntamento è alle 21, iscrizioni dalle 20,15. Quella stasera è la quartultima gara manifestazione, prima della finalissima in programma domenica al ristorante Chez Germain di Saint-Christophe.

CHARVENSOD

Film Rai sulla «Bataille»

Il salone della biblioteca comunale, nell'ambito degli «Avvenimenti del venerdì», propone stasera, a conclusione del secondo ciclo di incontri, proiezione di un filmato Rai dedicato alla 37ª edizione della «Bataille des reines». L'appuntamento, organizzato dalla biblioteca comunale, alle 20,30.

SAINT-VINCENT

Rinviata conferenza su Biglione

L'auditorium dell'istituto professionale regionale di via Allod avrebbe dovuto ospitare oggi alle 21 una conferenza presentata da Marco Jeccond e intitolata: «Astrazione e figurazione nell'arte contemporanea». L'iniziativa, organizzata in occasione della mostra dedicata, nella galleria d'arte, ad Analbalo Biglione, è però annullata e rinviata a data destinarsi, per indisposizione del relatore.

Nei primi sei mesi di gestione straordinaria aumentati i clienti, ma pure i costi

Casinò, le due facce del bilancio

Il commissario: «Perdita di 3853 milioni, ma considerando il minor onere sostenuto dalla Regione per la convenzione Sitav, l'ente pubblico ha risparmiato 9523 milioni». Flessione dei giochi francesi

SAINT-VINCENT. Alberto Arrigoni, commissario straordinario della casa da gioco, ha tirato ieri le somme del primo semestre di gestione straordinaria del casinò. Le risultanze dicono di una perdita che si trasforma in utile. «Il semestre 1994 della gestione straordinaria - ha detto Arrigoni - ha presentato un risultato al netto dei contributi regionali di una perdita di 3.853 milioni». Perdita che deriva dai minori introiti di giochi (anzi vi è un aumento di oltre mille milioni) ma dai maggiori costi.

Poi il commercialista milanese ha aggiunto: «Considerando il minor onere sostenuto dalla Regione autonoma Valle d'Aosta secondo i consueti parametri della convenzione Sitav, pari a 13.376 milioni, si desume che le casse regionali hanno goduto un risparmio finanziario pari a 9523 milioni».

Questa somma, ha concluso Arrigoni «rappresenta l'effettivo risultato positivo della gestione». E' un gioco contabile per trasformare la perdite in attivo? «No, è - ha detto il commissario - la realtà dei fatti. La gestione straordinaria gestisce il casinò sulla base dei rapporti convenzionati Sitav-Regione. Non riceve però le contribuzioni di cui all'articolo 13 della convenzione (intervento sul costo del personale e contributo manifestazioni). Questo rappresenta il "risparmio" della Regione e quindi il maggior utile di gestione».

Arrigoni, giustificato il risultato positivo, non ha però potuto negare che «la situazione dei giochi francesi non è rosea. Il settore è in calo». Nel secondo semestre 1994 ha incassato 1642 milioni in meno rispetto allo stesso periodo del 1993 (23.909 milioni contro 25.551) con una punta negativa di oltre un miliardo di proventi in meno nel luglio dell'anno passato, dovuta essenzialmente allo sconquasso provocato dal passaggio da gestione privata a una pubblica. Il fatto positivo, invece, ha detto ancora Arrigoni è rappresentato dai giochi americani, che sono in crescita costante e quindi sopperiscono alle flessioni dei "francesi"».

Nell'ultimo semestre dello scorso anno gli «americani» hanno accumulato proventi per 29.926 milioni contro i 27.246 dello stesso periodo 1993. Altro elemento positivo «ma solo per certi versi», secondo l'interpretazione di Arrigoni, è un deciso aumento della clientela. «Siamo arrivati a ospitare in un anno nelle sale del casinò un milione e 200 mila persone. L'incremento è dell'ordine del 10 per cento. Sotto il profilo dell'immagine è un fatto positivo. Significa che "andare al casinò" sta diventando moda. L'aspetto negativo sta nel fatto che parte, per fortuna limitata, di queste persone sono semplici "visitatori", non giocano. E finalmente intasare sale per i giocatori che con l'attuale struttura sono insufficienti».

Per evitare di rallentare la spinta dei «visitatori» verrà aumentato il prezzo del biglietto d'ingresso nei fine settimana (da 10 mila a 20 mila) e verrà istituito un abbonamento week-end per i giocatori. I rimedi sono contenuti nel piano di sviluppo che abbiamo presentato alla giunta regionale. Tra i miglioramenti globali, questo progetto una volta realizzato consentirà di risolvere il problema della capienza limitata. E la maggiore attenzione verrà dedicata ai "francesi"».

Alessandro Camera

Un momento dell'incontro stampa di ieri mattina al Casinò di St-Vincent con il commissario Alberto Arrigoni (al centro)

Dalla Regione

Nel 1994 75 miliardi per la casa

AOSTA. Oltre 75 miliardi sono stati destinati nel 1994 dalla giunta regionale alla politica per la casa. La cifra è servita per concedere mutui a tasso agevolato a più di 700 famiglie.

Oltre 41 miliardi sono stati utilizzati per finanziare opere di ristrutturazione a beneficio di 221 nuclei familiari. Altri 8 miliardi sono stati utilizzati da 347 famiglie per l'acquisto o costruzione di nuove abitazioni.

Sono stati 221 i nuclei familiari (per un totale di 22 miliardi) ad acquistare alloggi in base alla legge per la prima casa: 8 famiglie hanno utilizzato i fondi (8 miliardi circa) per nuove costruzioni, mentre 43 nuclei (4,7 miliardi) hanno beneficiato degli incentivi previsti per la cessione di immobili regionali. Nel dettaglio, nel 1994, sono stati finanziati 493 mutui per la prima casa (47.325 milioni), 8 ristrutturazioni nei centri storici (23.874 milioni) e 43 domande di acquisto di alloggi di proprietà regionale. [a. c.]

Agli imprenditori

«Lettera aperta» di Jacquin

Federico Jacquin presidente degli imprenditori edili aderenti all'Associazione valdostana industriali

AOSTA. Federico Jacquin, presidente degli imprenditori edili valdostani aderenti all'Associazione industrioli, insiste in quella che egli definisce «una azione di stimolo alla categoria, sforzo per fare cambiare la mentalità agli imprenditori edili valdostani». Questa volta Jacquin ha deciso di scrivere una «lettera aperta» ai suoi amici e colleghi imprenditori».

La ragione è nelle prime righe della missiva. «Dopo anni e anni di duro confronto con la realtà valdostana, quando lo stesso governo regionale ha manifestato un certo interesse alla concertazione dello sviluppo e del credito, ho scoperto - scrive Jacquin - che non è sempre colpa dei "politici" se il processo decisionale appare stantio».

Per l'imprenditore della Valle «c'è un retroterra, un sottobosco nel quale si muovono quasi anonimamente e senza evidenti responsabilità, politicanti, pseudo imprenditori, funzionari, addetti ai servizi di credito pubblici e privati, portaborse, dove si smarriscono o si fermano pratiche importanti per le sorti del portafoglio dell'impresa, e anche, dice Jacquin «se la categoria appare tra le più salde è manifesta una forza di aggregazione non indifferente, tuttavia c'è ancora chi, lungi da pensare in termini di solidarietà, tende a seguire i vecchi metodi, andando a calpestare gli stessi corridoi che poi immettono nei dedali di interessi personali, per non dire privati».

Nella «lettera aperta» il presidente degli imprenditori edili valdostani ammonisce i colleghi e afferma «che bisogna fare capire che simili metodi non ci appartengono». Secondo Federico Jacquin «esistono ancora in Valle buoni sentimenti in grado di sconfiggere l'egoismo, la paura, una certa vigliaccheria e anche quel cinismo che hanno pesato nel rapporto tra pubblico e privato, mortificando la libertà d'impresa». Jacquin chiude con una professione di fiducia: «Resto fiducioso nelle nostre possibilità di ripresa e nella convinzione di poter partecipare a una svolta nel sistema di vita della regione». [a. c.]

St-Vincent, finirà in pretura la vicenda dell'hotel «Piemont», abbattuto durante i lavori di ristrutturazione

In quattro a giudizio per il crollo dell'albergo

I reati ipotizzati: rovina aggravata di edificio e abuso edilizio

SAINT-VINCENT. Un boato e subito dopo una nube di polvere. Fini così, il 16 giugno dello scorso anno, il glorioso albergo «Piemont» di Saint-Vincent. Il crollo rischiò di provocare una strage, gli operai dell'impresa addetta alla ristrutturazione dell'edificio fuggirono pochi istanti prima, quando sentirono rumori sospetti arrivare dalle vecchie mura dell'hôtel.

E come sempre accade in questi casi, dopo i primi interventi di soccorso e di rimozione dei detriti, fini sul tavolo di un magistrato. All'epoca c'era il sostituto procuratore Tiziano Masini, che ordinò il sequestro delle rovine dello stabile e aprì un'inchiesta. Ipotesi di reato: disastro colposo e danneggiamento. Ora l'inchiesta è finita, con il trasferimento di Masini il fascicolo passò a Fabrizio Celenza, l'altro sostituto procuratore della pretura di Aosta. E quest'ultimo magistrato ha deciso: quattro persone dovranno rispondere davanti al pretore dei reati di rovina aggravata di edificio e abuso edilizio. La data del processo è ancora stata fissata.

Celenza ha solo disposto il rinvio a giudizio. Gli imputati sono sconcertati: la notizia è finita sui giornali prima che i quattro rinviati a giudizio fossero a conoscenza del provvedimento. Davanti al pretore compariranno Giovanni Zani, titolare della società «2 ZF» di Saint-Vincent, proprietaria dell'immobile; Fulvio Alfonso, di Alessandria, titolare dell'impresa «Edillegno», che svolgeva i lavori di ristrutturazione dell'ex albergo; l'ingegnere Enzo Tocco di Aosta, direttore dei lavori e Elio Mela di Milano, direttore dei lavori per la parte architettonica.

Alfonso e Tocco sono accusati di rovina aggravata di edificio e, con Zani e Alfonso, anche di abuso edilizio. Nella loro perizia Francesco Orsola e Costanzo Barranca, del Politecnico di Torino, scrivono che il crollo sarebbe stato provocato «dalla grave imperizia di chi eseguiva e dirigeva i lavori».

I giorni successivi al crollo, tecnici e funzionari della Sovrintendenza regionale spiegano le difficoltà di ristrutturazioni di edifici vecchi come il «Piemont». Difficile con esattezza gli interventi fatti in precedenza, difficile valutare il logorio dei muri. Ma forse non difficoltà tali da far crollare tutto, se i tecnici del Politecnico e il magistrato avanzano l'accusa di «grave imperizia».

E così sono arrivati i rinvii a giudizio. Enzo Tocco dice: «Come posso commentare questo provvedimento se l'ho saputo dai giornali? Non conosco nemmeno le accuse». Risposta simile dall'avvocato Roberto Jorioz, legale di Tocco, che si limita a dire: «Finora non ho ricevuto alcuna notifica, la notizia l'ho letta sul giornale».

Stefano Sergi

L'albergo «Piemont» di Saint-Vincent dopo il crollo avvenuto durante i lavori di ristrutturazione. Gli operai riuscirono a scappare dal cantiere appena in tempo

Il presidente dell'Apt di Ayas ribatte alla polemica sul tracciato di fondo

Scontro per la pista di Barmasc

Frachey: «Basta con le petizioni o li denuncio»

AYAS. «Firme inventate o raccolte con qualche scusa, ora basta smettono li denuncio». La polemica sulla pista di fondo di Barmasc ha fatto perdere la pazienza ad Oliviero Frachey, presidente dell'Apt di Ayas.

In questi giorni sono state raccolte altre 60 firme a favore della battitura del tracciato, che è in una posizione molto panoramica ed ha, per la quota elevata, buone possibilità di innevamento rispetto ad altre piste. I turisti scrivono agli amministratori comunali e all'Apt in difesa di «quel piccolo Eden. Difficile credere che pochi chilometri in più possano incidere sul bilancio Apt. E l'unica via di uscita è classificare la pista, speriamo che ciò avvenga», i 60 firmatari (oltre ai 22 di qualche settimana fa) spiegano: «La valorizzazione di quella zona potrebbe considerare forme diversificate e nuove proposte per il turista. L'aspetto economico può essere solo ricondotto al "pedaggio" che i fondisti non pagano. E l'indotto? D'estate avremo obliteratrici sui sentieri omologati?».

Oliviero Frachey ribatte: «Tutto questo nasce da un ristoratore della zona, a cui non abbiamo più potuto dare il contributo per la battitura del tracciato. Adesso la pista è classificata e la battiamo con i nostri mezzi. Solo la zona del bosco non è omologata, perché considerata pericolosa per alpinismo. Il resto del tracciato è battuto. E noi siamo obbligati a servire le piste nell'ordine di affluenza: domenica a Periasc c'erano 1800 persone, 1000 in un altro tracciato e 11 a Barmasc. Cosa dovrei fare? Spostare il "gatto" a Barmasc costa 400 mila lire, comprare macchinario costa 200 milioni, oltre al personale a 43 mila lire l'ora. Stiamo facendo i salti mortali per le piste di fondo, ma i soldi non ci sono e le leggi impongono delle regole, altrimenti ci fanno chiudere». [s. ser.]

Ayas polemica per la «battitura» per la pista di Barmasc

Il Consiglio ha approvato le nuove indennità

Courmayeur, al sindaco lo stipendio «massimo»

COURMAYEUR. Nel Consiglio comunale di mercoledì sera, fra gli argomenti all'ordine del giorno, tre erano sicuramente di grande interesse pubblico. Il primo riguardava la determinazione delle indennità per gli amministratori comunali i cui limiti minimi e massimi sono stati recentemente fissati dalla legge regionale n.78 del 1994.

La nuova normativa, per i Comuni con meno di 15.000 persone, prevede: per il sindaco che superi il 60 per cento di quella dei consiglieri regionali; per gli assessori il 30 per cento della retribuzione del sindaco e per i consiglieri un gettone di presenza legato alla retribuzione del sindaco. Il Consiglio ha concordato sul fatto che il sindaco di Courmayeur, per le caratteristiche di complessità e rappresentanza che comporta la carica in un centro a così forte vocazione turistica, deve lavorare a tempo pieno a scapito delle sue attività private, e ha votato all'unanimità per la retribuzione massima. E delibera in vigore il sindaco riceverà circa 8 milioni e 800 mila lire mensili; gli assessori poco più di un milione e i consiglieri un gettone di presenza di circa 80.000 lire. Le future retribuzioni incideranno sul bilancio annuale per circa 150 milioni.

Il secondo argomento riguardava le 17 richieste per nuovi insediamenti alberghieri, molte delle quali implicavano cambi di destinazione sul piano regolatore. Il Consiglio, dopo aver ribadito l'urgente necessità di aumentare il numero dei posti letto alberghieri per far fronte a una domanda crescente, ha approvato circa la metà delle domande bocciando quelle che avrebbero stravolto lo spirito del piano regolatore originale.

Terzo argomento, il piano regolatore delle valli Ferret e Veny che ancora non esiste. Si è deciso di rimandare tutto al 1997 momento che per le due valli sono previsti progetti, (alcuni già in fase di attuazione) riguardanti l'Espace Mont Blanc o il Progetto Life. In particolare, per l'Espace Mont Blanc le due valli sono inserite nelle zone di sperimentazione che prevedono il censimento dell'esistente e la rivalutazione di sentieri e siti di particolare pregio naturalistico come la zona umida del Cumbal in Val Veny. Per il momento si è deciso di concedere il meno possibile limitando anche il numero dei ruderi esistenti. Nelle due valli non sono previsti alberghi. [g. l. m.]

joe sport
Via Monte Pasubio 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 364.155
SKI SERVICE
IL VERO CENTRO PER L'ALPINISMO
LO SCI E ABBIGLIAMENTO TECNICO
INIZIA I GRANDI
SALDI
DI FINE
STAGIONE
BERGHAUS SALOMON SWIX FISCHER
S. MARCO

SARRE
Affittansi per brevi e lunghi periodi
nuovi
MONO-BILOCALI
completamente arredati
Tel. 0165/257433-257866

Nuovi percorsi di studio: dalla telefonia ai software gestionali

Ecco i figli del computer

Firmati «Ghiglieno»

Terzo aggiornamento dei corsi in 12 anni: «Il mondo informatico chiede continue trasformazioni»

Giovanni De Witt, presidente del Consorzio per la formazione professionale, e il direttore Giancarlo [illegible]

Telefonia, computer graphics, applicazioni particolari di sistemi operativi. Il centro per le tecnologie informatiche di Ivrea «Carlo Ghiglieno», diretto da Giancarlo Menis, si adegua alle nuove esigenze del mercato lavoro e cambia, per la terza volta in 12 anni, l'orientamento dell'istituto. Una scelta necessaria per mantenere il «Ghiglieno» a livelli altissimi, come quelli dal 1983, quando il centro debuttò con i primi corsi.

«Siamo una scuola che opera in un contesto in costante evoluzione, è inevitabile che i nostri corsi si adeguino, cambino pelle, e si specializzino in strade nuove», ha spiegato Giovanni De Witt, presidente del Consorzio per la formazione professionale di cui il Ghiglieno è l'istituto di punta, ieri pomeriggio al castello di Pavone.

Davanti ai 63 neodiplomati, prima della cerimonia ufficiale, ha spiegato le ragioni dei cambiamenti. «Nel mondo dell'informatica - ha detto - l'imperativo categorico è quello di restare al passo con i tempi. La formazione, l'interesse verso le nuove tecnologie sono la via che questo istituto deve seguire per continuare a rimanere sul mercato».

E i tre cambiamenti dei curricula d'insegnamento hanno avuto come prima conseguenza quella di allontanare lo spettro della crisi nelle iscrizioni e aprire ai neodiplomati strade per il loro inserimento nel mercato del lavoro.

I sedici diplomati nel corso di «Sistemi radiomobili e telefonia» ne qualcosa; hanno trovato occupazione e l'Olivetti, ovviamente, è stata l'azienda che ha fatto la parte del leone nelle assunzioni.

«Quello - spiega ancora Giovanni De Witt - era un indirizzo nato proprio su suggerimento della Olivetti, dopo l'accordo Omnitel. Ma ormai i nostri diplomati si indirizzano anche verso altre realtà industriali piemontesi. E' lontana la fine degli Anni Ottanta quando, proprio a Ivrea, veniva assunto più dell'80 per to dei nostri ragazzi».

E' quasi un vanto della scuola anche questo aspetto, un segno che le scelte della direzione sono sempre state giuste e al passo i tempi. Intanto già si parla di nuove iniziative e corsi di specializzazione in fase di studio; in primo piano sempre la grafica computer, le applicazioni specifiche per determinati settori.

La telefonia, invece, sparirà. Si trasformerà in «master» per laureati, organizzato dal Consorzio per la formazione professionale in collaborazione il Politecnico di Torino. «La preparazione a livello più basso - conclude De Witt - la fornirà direttamente Olivetti, con corsi organizzati dall'azienda».

Lodovico [illegible]

HANNO RAGGIUNTO IL DIPLOMA

Questo l'elenco degli allievi che ieri sono stati premiati.

DI RADIOMOBILI E APPLICATA: Massimo Bonatto (Cuorgnè), Ilario Caserta (Chivasso), Daniele Gallo (Druento), Alberto Gannio (Ivrea), Massimiliano Giachi (Civitavecchia), Etienne Giovanelli (Piaggel, Enrico Giraudi (Banchette), Marco Grassi (Banchette), Daniele Papetti (Ivrea), Gianmario Peraglie (Rueglio), Maurizio Pio Loco Boscariol (Torino), Stefano Robogliatti (Ivrea), Enrico Savio (Montalto Dora), Paolo Tonetta (Verres), Diego Vola (Rueglio), Alberto Zoppo Ronzero (Aosta).

PROGETTISTI SOFTWARE DI SISTE- Igor Andreani (Chivasso), Lorenzo Aquilano (La Spezia), Luigi Bergamin (Montalto Dora), Paolo Bollea (Cigliano), Massimo Bonomo (Caserta), Enrico Canetto (Settimo Vittone), Ileana Doger (Cascinette), Gianluca Giancualano (Torino), Claudio Grassi (Cascinette), Ivan Maculan (Ivrea), Marco Masseroni (Banchette), Ester Neirotti (Torino), Fabio Ricaldone (Foglizzo), Stefano Scoppin (Caluso), Roberta Scognamiglio (Rivarolo), Marisa Sitzia (Castellamonte), Federi- Stefenina (Vistrorio), Danilo Todesco (Banchette).

PROGETTISTA SOFTWARE TO Simonetta Antoniono (Castellamonte), Francesca Bergandi (Ivrea), Paolo Bodini (Albiano), Milena Carando (Alice Castello), Luca Fabiole (Pont Saint Martin), Livio Fassione (Rivarolo), Fabiano Koetting (Colleretto Giacosa), Manlio Lugari (Vastignè), Nicola Miope (Pavone), Stefano Pozzato (Ivrea), Danilo Ricci (Ivrea), Luca Tarantino (Ivrea), Monica Vallesa (Brosso), Valentino Vizzini (Pavone).

TECNICI AUTOMAZIONE INDUS- Daniele Abate (Fiano), Paolo Aimone (Cuorgnè), Maurizio Andreo (Strambino), Giuseppe Angelino (Cigliano), Roberto Banda (Caravino), Christian Biasibetti (Castellamonte), Paolo Cagnardi (San Benigno), Alessandro Chines (Valperga), Danilo Corgnati (Maglione), Enrico Merlo (Rivarolo), Gianluca Mussat (Castellamonte), Pietro Pisani (Montalto Dora), Alessandro Quirico (Strambino), Fabrizio Rampone (Rivarolo), Andrea Rovetta (Agliè).

Il lungo inverno di Fornolosa

Fornolosa, frazione di Locana, oltre al sole (che comunque torna) attende da tempo anche la circonvallazione

E nel '95 il sole si fa attendere

Stando al calendario è finito il lungo inverno di Fornolosa. Il sole è tornato dopo quattro lunghi mesi assenza, tenuto lontano dalle rocce di punta Balma che si ergono fino a 1600 metri. Ma il giorno di San Valentino era nuvoloso in valle Orco e i raggi non sono riusciti a sfiorare la fontana della frazione, come vuole la tradizione.

E dire che ad aspettare lo «storico evento» che si ripete da secoli c'era coppia di turisti: se ne sono andati un po' delusi dopo scambiato quattro chiacchiere con gli anziani del posto. Non è andata tanto diversamente il giorno . Ieri, invece, c'era tormenta in quota, e il sole è apparso per qualche minuto, debole e sfumato dalle nebbie spinto vento.

«Chissà, forse oggi andrà un po'meglio» dice Maria Teresa Riva, titolare dell'unico bar della frazione. E spiega: «Dovrebbe fare la sua comparsa verso le 14 e fermarsi per qualche minuto; ma è ancora debole basta poco oscurarlo». Un caso di inverno prolungato per questa piccola frazione di Locana, autentica croce degli automobilisti per le strettoie sulla statale che sale Ceresole?

«Niente affatto - dicono in paese - sono rari gli anni che non succede così. In questo periodo le condizioni del tempo sono ancora precarie, bastano poche nubi e il sole si vede più». Ma poco importa. Ormai i quattro mesi di buio iniziati il 25 ottobre scorso sono passati.

In attesa del sole, si spera che l'Anas si decida a sistemare un semaforo all'altezza della strettoia: «C'è l'impianto piazzato a Frera quando, tre anni fa, si staccò la frana: è inutilizzato: perché non spostarlo a Fornolosa dove sarebbe davvero utile?» si chiedono in molti.

IN BREVE

ROMANO

Condannato a sei mesi per la morte dell'ex sindaco

Sei mesi di reclusione per la morte di Maria Stella Panoghel, 45 anni, ex sindaco Romano: è la pena patteggiata ieri mattina in pretura a Ivrea da Domenico Bellis, 66 anni, residente in frazione Cerone Strambi- Il 28 marzo 1994, alla guida della sua Lancia Prisma, non aveva rispettato lo stop ed era finito contro l'Alfa 33 guidata Lorenzo Pignocco, 51 anni, di Strambino; quest'ultima auto aveva poi schiacciato la donna contro un muretto, dole ferite mortali.

PONT

Si deve bollire l'acqua per alimentare

Deve bollita l'acqua che sgorga dai rubinetti di Pont, destinata ad alimentare. L'ordinanza del sindaco Giampiero Bertoli si è resa necessaria, per evitare pericoli alla popolazione durante i lavori di rifacimento dell'acquedotto.

RIVAROLO

Rapinato mentre preleva i soldi dal Bancomat

Preleva i soldi dal bancomat e viene rapinato. E' successo l'altra sera ad un ventitreenne di Favria, Massimo Arnolfi; aveva appena prelevato 100 mila lire, in piazza Chioratti, quando un giovane lo ha minacciato con pistola o si è fatto gnare il denaro.

IVREA

Rinviato il processo all'ex capo dei vigili

E' stata rinviata 23 marzo, per indisponibilità del difenso- Claudi D'Alessandro, l'udienza preliminare per l'ex comandante dei vigili Carmelo Aricò, prevista ieri mattina davanti al gip De Marchi. Aricò, anni, pensione dal marzo scorso, secondo il pm Fornace avrebbe intascato circa 300 milioni con false quietanze sulle multe tra l'89 e il '93.

Patteggiano sei mesi per la morte un operaio

patteggiato sei mesi reclusione per un incidente mortale sul lavoro. Alla sbarra, ieri in pretura a Ivrea, Romano Zerbini, 57 anni, e Franco Pierantoni, 49, della «Lombertini Cimac», Ferrara. La disgrazia era avvenuta a Settimo Vittone, marzo '93. L'impresa installava una cabina elettrica, per conto dell'Enel; il crollo un pannello di cemento, del peso di 16 quintali, causò morte di un operaio, Gabriele Bregoli, anni, di Cento.

Sbanda con il trattore e finisce in un fosso

Percorrendo una strada sterrata alla guida di un trattore, Re- Arletti, 44 anni, agricoltore, residente a San Benigno in strada Chivasso 27, in località Croce della Campagna è finito ruota dentro ad un fosso di irrigazione. Il mezzo agricolo si è ribaltato travolgendo il conducente. L'uomo è ricoverato alle Molinette con una prognosi 35 giorni.

Sospettati di spaccio della dose che uccise giovane di Banchette

«Eroina fatale? Mai avuta»

In carcere negano anche di conoscersi

Da sinistra Domenico Pupo, 23 anni, Michele Masiello, 23 anni, Andrea Megna, 33 anni

Restano carcere i quattro giovani Ivrea e dei paesi circondario, arrestati martedì scorso dai carabinieri per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Domenico Pupo, 23 anni, residente a Pavone via Trieste 18, Michele Masiello, anni, Strambino, viale Marconi 6 (entrambi difesi dall'avvocato Ferrero), Donato Sdino, 29 anni, Montalto, via Matteotti 16 (avvocato Bennli, e Andrea Megna, 33 anni, Ivrea, via Don Mosetto 1, da tre settimane agli domiciliari (avvocato Campanale), sono stati sentiti ieri mattina dal gip De Marchi; al termine degli interrogatori, il magistrato ha confermato l'ordinanza di custodia cautelare firmata nei loro confronti.

I quattro avrebbero respinto le accuse formulate dal pubblico ministero Fornaco, il magistrato che ha condotto l'inchiesta e che, nelle ultime settimane, ha raccolto decine di testimonianze di tossicodipendenti della zona. Addirittura avrebbero anche negato conoscersi l'uno con l'altro e, tanto meno, di conoscere Davide Fabris, il ventenne di Banchetta (ex alpino nella missione Albatros, in Mozambico) trovato cadavere nel bagno della sua abitazione al numero 10 di via Torretta, il 21 gennaio scorso, per un'overdose di eroina.

Secondo gli inquirenti, invece, sarebbe stato proprio uno di loro (sono tutti pregiudicati, con precedenti penali già collegati al traffico di droga) ad aver venduto la dose letale a Fabris. Non ci sarebbero dubbi, per magistrati e carabinieri, sul loro ruolo di fornitori per i tossicodipendenti della zona, ognuno con la sua fetta di territorio: l'area dello Strambino per Masiello, la bassa Valle d'Aosta per Sdino, i paesi del circondario di Ivrea per Pupo e Ivrea città, con i centri della prima cintura, per Megna.

Mauro [illegible]

A Strambino

Incendia un furgone Subito preso

Maurizio Di Mino, 31 anni, residente Strambino in via IV Novembre stato arrestato l'altre notte carabinieri di Strambino: è accusato di aver incendiato un furgone parcheggiato centro paese. Un atto vandalico alcuna giustificazione, non gesto intimidatorio come avevano sospettato in un primo momento forze dell'ordine.

Mercoledì notte poco prima di mezzanotte, Di Mino, già pregiudicato per spaccio di droga e rapina, ha dato alle fiamme il furgone Ford di Francesco Corni, 42 anni, residente in corso Torino 26. Poi fuggito, ma qualcuno lo ha notato e chiamato i carabinieri. giovane è stato fermato pochi minuti più tardi. Oggi sarà sentito dal gip Antonio De Marchi che dovrà confermarne l'arresto. Due giorni fa, Di Mino era stato denunciato per tentato furto. Di notte aveva forzato l'ingresso del deposito di bibite di Gianmario Orengia in via Generale Bertoldi. Aveva desistito perché disturbato da un'auto di passaggio.

San Benigno

Aggredito rapinato da 2 giovani

Un pensionato di San Benigno l'altra mattina è stato rapinato in casa da due giovani a volto scoperto.

Erano circa le 10 quando squillato campanello dell'alloggio di Guido Baldi, 65 anni, che abita da solo in una mansarda di un condominio con tre piani, in via Volpiano 4/A, in aperta campagna nei pressi del torrente Malone. L'uomo ha aperto la porta pochi istanti è stato bloccato da due rapinatori. Per Guido Baldi sono momenti di terrore. Mentre dei malviventi immobilizza il pensionato con le mani dietro la schiena, il compagno lo perquisisce; in una tasca dei pantaloni trova una busta con dentro un milione 760 mila lire.

I due banditi fuggono rapidamente il bottino dall'abitazione, facendo subito perdere le tracce. Nessuno degli altri inquilini dello stabile è accorto dell'aggressione patita dal vicino. Ripresosi dallo choc, Guido Baldi è recato dai carabinieri a Volpiano per presentare denuncia.

A Trivasco Vico

Denuncia il vicino perché le capre gli divorano l'orto

Le capre del vicino invadevano continuamente i suoi terreni, divorandogli l'orto (già recintato proprie spese), le piante da frutto (che ogni anno doveva ricomprare altri prodotti del sottobosco. Una situazione insostenibile per Gerardo Miele, 41 anni, residente a Settimo Torinese in via Cascina Nuova 32, proprietario un fabbricato rurale in località Trivasco di Vico: nel giugno del '94 si è rivolto ai carabinieri per denunciare Giovanni Mattè Monia, 54 anni, abitante Vico in regione Derp. La questione, mattina, è finita sul tavolo del pretore di Ivrea, Tiseo, che fissato il processo nei confronti di Mattè Monia (difeso dall'avv. Stratta) per il 18 settembre. Se confermate tutte le formulate dal pubblico ministero Tioli, il contadino di Vico rischia fino due anni di reclusione per abbandono di animali nel fondo altrui e pascolo abusivo, l'aggravante del danneggiamento.

Carnevale, domenica

Castellamonte la fiaccolata del Primo

Conto alla rovescia per lo storico carnevale di Castellamonte. Le manifestazioni, organizzate dalla Pro Loco, iniziano domenica prossima con la nomina e l'investitura del Primo Console e della Bela Pignatèra, i cui nomi sono finora rimasti coperti dal più assoluto riserbo. L'appuntamento per le 20, in piazza Vittorio Veneto, per la fiaccolata, carosello degli sbandieratori e lo spettacolo pirotenico.

La rassegna riprende mercoledì 22, le feste dei rioni. Sabato 25, nel padiglione in piazza Repubblica, è in programma il ballo in maschera. Nella mattinata di domenica 26 si svolge il «corteggio storico», che precede la presentazione del Re Pignatun e la fagiolata popolare nella Rotonda Antonelliana. La manifestazione si conclude mercoledì 1 marzo, con il carosello storico nel pomeriggio; alla sera, il «corteo cuotico», il rogo del Pignatun e veglionissimo.

DOVE & QUANDO

CARNEVALI. A **Montalto Dora**, alle 21 dal balcone del municipio, presentazione del Generale e della Castellana; alle 21,30, dan- nel salone comunale. A **Romano**, alle 21 al Palazzo Municipale, il Console Gianni Acarne presenta la Domina. A **Rueglio**, alle 21, presentazione «Sandria l'emigrant» e «Rosa la mercandèra»; seguono le danze. A **Mazzè**, alle 20,30 al bocciodromo presentazione della Castellana Mazzè, della Fasolera e del Principe dei Canestrei di Tonengo e della Purcinera di Barengo. Domani alle 10 a Tonengo, inaugurazione della mostra «25 anni del carnevale tonenghese»; alle 12, in piazza Minetto, a Casale, distribuzione di fagioli e dalle 21, nel bocciodromo, serata danzante in maschera. A **Bollengo**, alle 21, serata danzante organizzata coscritti del '76. A **Borgofranco d'Ivrea**, nel salone del Coro Baiolese, alle 21 inizio la veglia di Carnevale con il «Quintet dij Giuvu».

ROSSO E VERDE. Si inaugura domani a Ivrea, nella chiesa di Santa Croce, la mostra - allestita dal gruppo culturale «L'incontro» - «Rosso e Verde», dedicata al Carnevale. Sarà aperta fino al 3 tutti i giorni dalle 17 alle 19; l'ingresso libero.

Prosegue a San Giorgio la rassegna «Nascondigli». Domani alle 21 al Teatro Comunale, la compagnia «Kontrast Teatro» presenta «Il Makropulos». L'ingresso costa 10 mila lire.

ALLUVIONE. Domani a Lessolo, alle 21 al Ristorante Nazionale, si svolge un incontro sul tema «Lessolo e il suo territorio dopo gli eventi alluvionali: problematiche, prospettive e proposte».

DISCARICA. «Vespia, presente e futuro della discarica» è il tema dell'incontro oggi a Castellamonte, alle 21 presso la Casa della Musica. La serata organizzata dalla sezione locale del pds.

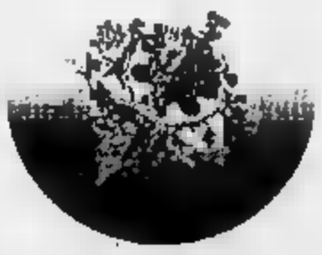
MUSICA A Ivrea, domani alle 21 e domenica alle 17, all'Auditorium La Serra, si esibisce Trio di Torino. Il fa parte della stagione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile di Ivrea.

MYSTÈRIA
TORINO 17-18-19 FEBBRAIO
Palazzo dello Sport - Corso Trapani - Parco Ruffini

SPETTACOLI
Viaggio nei poteri della mente
Danze sacre del Tibet
Il mito delle maschere di zaffiro

CONFERENZE
Esorcismi e guarigioni misteriose
Terapie orientali e sciamaniche
Alluciogeni, medicine del diavolo
Medicine alternative e integrative
Fotografare l'aura, usare il prana

PER INFORMAZIONI
Discoverix 051/260169



MOSTRE
La medicina delle streghe
Sefi: spirali di energia
UFO: guaritori dallo spazio

INCONTRI E CORSI
Musicoterapia, yoga, cromoterapia, omeopatia, pranoterapia, rolfing, meditazione, medicina ayurvedica, reiki, pensiero positivo, autoipnosi, astrologia, cartomanzia, chiromanzia

TUTTI GLI INCONTRI SONO GRATUITI
È necessaria la prenotazione

FIERA DEL FANTASTICO, DELL'INSOLITO, DEL PRODIGIOSO
ri: Venerdì 17 ore 16-23 / Sabato 18 ore 10-23 / Domenica 19 ore 10-23

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone di via Roma 80 e presso la sede di via 32 Torino

Gaspare e Zuzzurro

Mago e «caramellaio» sulla scena a Vercelli

Gags surreali nella commedia «Piume, quando il sesso vola via» che il presenta martedì al Civico

VERCELLI. Un angelo evanescente protagonista di una storia d'amore. E poi tanto gags saturi di surrealismi, i due, Gaspare e Zuzzurro, come interpreti: rispettivamente nelle parti di un mago e di un incartatore di caramelle. Che deve essere pure un gran bel mestiere, un golosone.

Dolcemente, ecco la dia «Piume, quando il sesso vola via», in cartellone martedì prossimo sul palcoscenico del Civico.

Andrea Brambilla e Nino Formicola (i nomi veri dei comici) sono tornati ancora volta al teatro (lasciando la televisione nel cassetto dei ricordi) per questa commedia firmata Francesco Freyrie, con la regia di Salvatore Sampieri.

La trama si snoda tra poesia ed ironia, imbastita tra le pieghe dei dialoghi dei due di fronte all'angelo (interpretato da Beatrice Palmei, o se vogliamo chiarire meglio svelando le carte, la reincarnazione della fidanzata, morta dell'incartatore di caramelle.

Il sipario del teatro Civico si aprirà alle 21. L'organizzazione è della cooperativa vercellese di spettacoli Belvedere. Prevendite negli uffici di corso Prestinari 100, telefono 0161 210.882, il giorno dello spettacolo il botteghino aprirà alle 15. Il costo del biglietto è di 20 mila lire. [g. bar.]

A Novara

Oggetti smarriti Arriva Ruggeri

Enrico Ruggeri sarà a Novara lunedì

NOVARA. Tappa al teatro Coccia, lunedì dalle 21, della tournée di Enrico Ruggeri dedicata all'ultimo album «Oggetti Smarriti».

In autunno, al Vip di Verbania, l'ex folletto punk della canzone italiana aveva proposto un'anteprima del recital, che contava anche sulla partecipazione dell'orchestra Liberty, formazione femminile di quattordici archi. Ma al Coccia la Liberty non ci sarà. Alcune temi, infatti, non ne prevedono la presenza.

Ci saranno invece Luigi Schiavone, cosutore di molti brani e chitarrista nonché grande amico di «Rouge», Roberto Andrea Mirò, seconda chitarra e corista, il tastierista Alberto Tafuri e gli altri musicisti che Enrico ha chiamato per il tour.

I biglietti ancora disponibili saranno in vendita dal pomeriggio e prima concerto al botteghino del teatro. I prezzi, diversi per settore, vanno da mila lire della galleria a 45 mila della platea. [m. p. a.]

A Mango

Scrittori, donne e buona cucina

Menù letterari a Castello di Mango

MANGO. Sono una gastronomico-culturale le «Polente letterarie» che il ristorante del Castello ripropone da dofore 20,30), ogni sabato fino all'11 marzo. L'abbinamento dei piaceri di corpo e spirito è il «leit-motiv» dei convivi, i cui titoli anticipano la primavera.

«Serata delle mimose» è il nodel primo incontro che unirà al menù preparato dagli chef Ezio Bullario e Daniele Sobrero con due piatti forti - polenta e cinghiale al Barolo; polenta e bagna d'inferno - il menù letterario dedicato alle donne di Pavese, Fenoglio e Gallina. Tre grandi scrittori che hanno saputo caratterizzare la figura femminile, elemento portante della vita contadina di Langa. I brani letti da Stefania Giuliani e Marco Garbello avranno come sottofondo pagine di Schumann, Mozart, Chopin e Brahms interpretate da due giovani musicisti: Alberto Bertino al pianoforte e Andrea Bertino al violino. Le prenotazioni si ricevono al telefono 0141/8914). [v. p.]

Gli Harmonia

Il rock di Zappa rivive ad Asti

ASTI. Una formazione classica per un repertorio che tutto può dirsi tranne che classico. E' il trio «Harmonia», stasera alle 21,30 di scena al Centro Giovadi Asti in via Goltieri 3 (ingressi 25 mila lire).

Il gruppo formato da tre giovani musicisti: Orio Odori al clarinetto, Damiano Puliti al violoncello e Alessandra Garosi al pianoforte. Il concerto fa parte della tournée di presentazione del loro ultimo album «Harmonia meets Zappa», dedicato ai brani più noti del chitarrista rock Frank Zappa. interpreta anche brani di Roger Eno (fratello di Brian), e Nino Rota. [c. f. c.]

Quell'Angelo di Ron

Casale, domani propone il nuovo magico album

L'ultima fatica musicale di Ron è un'esplosione di poesia e un inno di ottimismo nel futuro

CASALE. Il teatro Municipale ospita Ron in una delle tappe della tournée iniziata l'8 febbraio e in cui presenta il nuovo album «Angelo». Ron sarà a Casale domani alle 21 con la band formata da Marcello De Toffoli (tastiere), Paolo Bianchi (batteria), Chicco Gussoni (chitarra elettrica), Carmelo Isgrò (basso), Sergio Quarata (percussioni), Angela Baggi (cori) e Marco Colantuoni (cori). All'album, registrato nella nuova sala di incisione che Ron ha allestito nella sua casa di Garlasco, hanlavorato artisti come Greg Walsh (produttore di sala) e Steve Ferrone (alla batteria).

«"Angelo" - spiega cantautore - è la sintesi tutta mia esperienza: un'esplosione di poesia musicale, una dichiarazione d'amore verso al gente e di ottimismo verso il futuro». E aggiunge: «Io ho un angelo che mi protegge. Non posso pensche la gente debba perdere la speranza».

Al botteghino del teatro e da Muzak in via Saffi sono ancora disponibili biglietti per il concerto (i prezzi vanno dalle alle 43 mila lire). La tournée di Ron farà tappa lunedì 20 febbraio ad Aosta. [s. m.]

I Rem e Torino

E per la Rai ecco Beethoven

TORINO. Il grande evento dei prossimi giorni nel capoluogo è il concerto dei Rem, il mitico complesso nato Georgia me college-band poi «esploso» a livello internazionale con «Green». I Rem saranno lunedì 20 alle 20,30 al Palastampa e presenteranno il loro album «Monster», inciso in memoria dell'attore River Phoenix: rock duro, molto lontano dalle raffinatezze e levigatezze di «Green». Biglietti 37 mila lire più prevendita presso Birreria Marconi, Discofolies, Discoshopping, Effetto Musica, Hot Point, Mariposa, Moschio, Mastersound, Queen Music, Top Music, Tuttifrutti, Videomusic.

Il direttore Frank Shipway

Per la classica si segnale oggi (ore 20,30) e domani (ore 15,30) all'Auditorium Rai il ritorno dell'Orchestra Sinfonica Nazionale diretta da Frank Shipway (solista al violino Francesco Manara). Musiche di Mozart e Beethoven. [l. o.]

Jazz

Ad Aosta la voce di Laura Fedele

SAINT-VINCENT. La grande voce di Laura Fedele sarà protagonista dell'appuntamento di giovedì a la rassegna «Jazz ladies», organizzata dal Club 33 del casinò di Saint-Vin. L'artista sul palcoscenico «jazz quartet»: lei Marco Bianchi pianoforte, Stefano Dall'Ora contrabbasso e Marco Castiglioni alla batteria.

Laura Fedele, cantante, pianista e compositrice, ha al attivo quattro Lp. Si esibito nei migliori festival jazz e blues del mondo, partecipando anche a molte trasmissioni televisive, da «Quelli notte» a «Tandem» e «Uno mattina». [s. ser.]

Centro Sviluppo

SVILUPPO

FESR

Il Quarto Programma Quadro Delle Azioni Comunitarie Di Ricerca

Come é stato elaborato?
Quali sono i nuovi orientamenti?

Il IV programma quadro delle azioni comunitarie di ricerca, di sviluppo tecnologico dimostrazione (1994 - 1998) é stato approvato negli scorsi giorni.

Uno degli aspetti per cui il IV programma quadro differisce dai precedenti, é la estensione a tutti gli aspetti della **Ricerca e Sviluppo** finanziati dalla Comunità, comprese quelle attività - esempio preparatorie, accompagnamento e di sostegno - finora svolte al di fuori del programma stesso.

Tale caratteristica si riflette nella struttura della proposta di programma quadro, suddivisa in quattro "azioni": la prima a sua volta ripartita in varie linee d'azione, che corrispondono ai programmi specifici previsti.

Lo schema generale del IV programma quadro é pertanto il seguente:

I. **Programmi di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazioni**
  A. **Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni**
    1. Telematica
    2. Tecnologie delle comunicazioni
    3. Tecnologie dell'informazione
  B. **Tecnologie Industriali**
    4. Tecnologie industriali e dei materiali
    5. Normalizzazione, misure e prove
  C. **Ambiente**
    6. Ambiente e clima
    7. Scienze e tecnologie marine
  D. **Scienze e tecnologie della vita**
    8. Biotecnologia
    9. Biomedicina e sanità
    10. Agricoltura e pesca
  E. 11. **Energia non nucleare**
  F. 12. **Trasporti**
  G. 13. **Ricerca socio - economica finalizzata.**
II. **Cooperazione con paesi terzi ed organizzazioni internazionali.**
III. **Diffusione e valorizzazione dei risultati**
IV. **Promozione della formazione e mobilità ricercatori.**

Per muoversi in tale contesto, le PMI non dispongono in generale, di competenze sufficienti loro interno. Esistono tuttavia strumenti che le istituzioni italiane e comunitarie mettono a disposizione delle PMI per realizzare trasferimenti di tecnologia per partecipare a condizioni agevolate progetti di Ricerca e Sviluppo.

Centro Sviluppo, svolge un' di sensibilizzazione sul territorio in merito ai diversi programmi promozione, fornisce informazioni sui bandi di gara, assiste le aziende nella presentazione delle domande.

Attraverso i collegamenti diretti con le Direzioni Generali competenti, **Centro Sviluppo** rende disponibile alle Imprese interessate tutta la documentazione pertinente.

Per informazioni e chiarimenti: CENTRO SVILUPPO S.p.A. - Loc. Grand Chemin, 11020 - Saint Christophe (AO) - Tel (0165) 239134 - Fax (0165) 239320

AOSTA
Regione Tzambarlet
Affittasi magazzino 400 mq.
prezzo interessante.
Tel. 0165/34.589
dalle 7,30 alle 10 e ore pasti.

Cercasi
IMPIEGATO/A
addetto fatturazione, contabilità e rapporti estero.
Si richiede conoscenza francese e inglese.
Telefonare dalle ore 12 alle ore 14 al n. 0165/765021.

PROGETTO POLO
Orientamento e formazione gratuiti per ragazzi dai 15 a 20 anni
Laboratori aziendali formativi con
Per informazioni telefonare 0165/23.92.31

La Vostra Linea é ad una Svolta

"Timodella Club"

Finalmente anche ad Aosta c'è "TIMODELLA CLUB".
L'équipe di esperti, con speciali apparecchiature, Vi aspetta per presentarVi il metodo rivoluzionario per modellare il corpo, garantendoVi i risultati per iscritto.
Per modellare la Vostra bellezza, per mantenere la Vostra linea, "TIMODELLA CLUB" è aperto dalle 10,00 alle 23,00. Per ogni esigenza, l'esperta Vostra disposizione.

GEDRAMA

TI MODELLA CLUB
Centro Direzionale Le Miroir, Borgnalle 10 - 11100 Aosta tel. 0165/238844

C.P.E.M.
Scuola Professionale Estetico Massoterapico

IVREA - Via Jervis, 3 (50 Stazione).
Per appuntamento o iscrizioni Tel. 0125 425034

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

PER CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DI
autorizzati dalla Regione Piemonte e Valle d'Aosta

DIRETTO CON

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE ESTETICA - MASSOTERAPIA
LINFODRENAGGIO - SHIATSU - RIFLESSOLOGIA PLANTARE
AURICOLOTERAPIA - - REBIRTHING

UNITA' SANITARIA LOCALE
REGIONE VALLE D'AOSTA
ECONOMICO - FINANZIARIO
U.O. TECNICO - PATRIMONIALE

Avviso gara

Per la fornitura di ossigeno liquido, ossigeno gassoso protossido d'azoto e di due contenitori erogatori per ossigeno liquido per un importo presunto di lire 220.000.000. (duecentoventimilioni) oltre IVA.

La licitazione verrà esperita ai sensi della Legge 14/73 art. 1) lettera E) e art. 5 e Legge Regionale 22/12/1980 n. 61 e 11/04/1984 n. 10.

Le domande in carta legale dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R., tramite il solo servizio postale Stato (non è ammesso recapito particolare) all'Unità Sanitaria Locale Regione Valle d'Aosta - Via Guido Rey, 1 - Aosta - Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione presente .

La fornitura sarà di anni tre dalla data di aggiudicazione.

Si rammenta che richieste d'invito non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Da stasera le selezioni regionali per il festival dei gruppi rock emergenti

Arezzo Wave nei sogni di 6 band

Il primo appuntamento è per le 21 alla «Compagnia dei motori» di Aosta. Sul palco saliranno i «Gesta» i «Never» e i «Los bastardos». Venerdì toccherà agli «Avatara», ai «Superjack» e ai «Tristan Tzara»

AOSTA. Sono sei le band locali che hanno aderito alla preselezione regionale per Arezzo Wave '95, il festival nazionale per i gruppi emergenti del rock italiano. Il Progetto giovani di Aosta, che da alcuni anni organizza la fase [illegible] dell'importante manifestazione nazionale dedicata alla musica rock, ha concluso la raccolta dei demo-tapes. A partire da oggi s'inizieno le selezioni. Per la prima volta i gruppi che cercano di avvicinarsi al palco di Arezzo Wave si esibiranno dal vivo.

Due le serate dedicate alle preselezioni. Si terranno alla «Compagnia dei motori» di Aosta. Al pubblico la possibilità di influenzare le sorti delle sei band. I clienti del discobar aostano infatti, assieme ad una giuria qualificata, potranno esprimere la loro preferenza compilando un'apposita scheda che verrà consegnata all'ingresso del locale.

Tre band si esibiranno questa sera, a partire dalle 21. Sul palco della «Compagnia dei motori» saliranno i «Gesta», i «Never» e i «Los bastardos». Mentre venerdì prossimo, sempre alle 21, saranno in concerto gli «Avatara», i «Superjack» e i «Tristan Tzara».

I «Gesta», capitanati da Stefano Maleson, sono una band aostana che da un anno e mezzo propone rock-punk. I «Never» Fabrizio Falcicchio e Sandro Lotey alla chitarra, Tinè Mafrica al basso, Fabio Juglair alla batteria e Emanuele Ronda alla voce), insieme dal 1992 si dedicano ad un tragli-metal sullo stile dei «Metallica» e degli «Slayer». Formazione già «datata» quella dei «Los bastardos». Daniele Iacomini, basso e voce, Gianluca Chamonal, batteria e Erik Noro, chitarra, suonano dal 1988. Il genere proposto è il crossover. All'attivo hanno numerosi concerti. Solo lo [illegible] anno si [illegible] esibiti dodici volte.

Anche la prossima settimana ci saranno sul palco della «Compagnia dei motori» nomi già noti al pubblico del panorama rock valdostano. Gli «Avatara» fanno musica punk, stile «Clash», dal 1992. Sono stati scelti per rappresentare la Valle all'Anagrumba. Nei prossimi mesi dovrebbe inoltre uscire il primo cd di Gianluca Rossi, basso e voce, Christian Rossi, batteria, Fabrizio Falcicchio, chitarra e Gianni Vivaldo, voce.

La prima esibizione dei «Tristan Tzara» è invece datata 1986. Allora Davide Torrione, Salvatore «Uccio» Chiofalo, Chicco Mileto, Stefano Manfrin e Corrado Podell si erano riuniti, dando al loro gruppo l'affascinante nome dello scrittore del manifesto dadaista. Dopo due anni, per impegni universitari, il gruppo si è sciolto. In questi mesi alcuni di loro hanno rispolverato i «vecchi» strumenti e hanno deciso di riprovare a fare [illegible]. Davide Torrione, al basso, Uccio Chiofalo alla chitarra, Chicco Mileto alla voce, con l'aggiunta di Alessandro Beselli «Boss» alla batteria rinnovano il loro impegno musicale con nuovi pezzi, «Tira e molla», che parla del pericolo del nuovo avvento dello destra, e «Giorni».

Nuova formazione invece quella dei «Superjack», che riunisce però musicisti come Sergio Milani, da sempre batterista dei «Kina», Michele Borselli, già impegnato nella band torinese dei «Snow drops», e Francesca Dondero, bassista [illegible] «Cornucopia». A loro si è affiancato la giovane Morena Avenoso, alla chitarra. I «Superjack» propongono un punk-rock [illegible]. Uno dei motivi presentati per le preselezioni di Arezzo wave ha dato il titolo al gruppo. Il secondo brano è [illegible] «Non mi come me».

[sa. b.]

A sinistra, gli «Avatara» che si esibiranno venerdì alla «Compagnia [illegible] motori» di Aosta
In basso, Sergio Milani [illegible] si presenta alla selezione regionale di Arezzo Wave con i «Superjack»

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Fiorella Mannoia replica

Al Teatro Giacosa è in programma per stasera il secondo [illegible] certo della cantante Fiorella Mannoia, in calendario per la Saison culturelle. In prevendita i biglietti sono esauriti. Eventuali posti a sedere lasciati liberi dai possessori dell'abbonamento della Saison saranno messi in vendita, a partire dalle 21, alla cassa del Giacosa.

AOSTA
Ballo liscio in discoteca

Ballo liscio stasera al «Joy's». Il locale propone [illegible] appuntamento con l'orchestra spettacolo «Gruppo due Allanos». Domani sera si ballerà con l'orchestra «Elena e i cadetti del liscio».

SAINT-VINCENT
Carnevale dei piccoli

Prosegue questo pomeriggio il tradizionale Carnevale dei piccoli di St-Vincent. Alle 14 il piccolo sindaco e le autorità del Carnevale visiteranno il Cottolengo e sfileranno da Moron a St-Vincent. La festa proseguirà, a partire dalle 22, alla discoteca «Il Mistero» di Châtillon.

CERVINIA
Karaoke al «Cristallino»

La discoteca «Cristallino» prosegue domani sera i suoi appuntamenti danzanti animati dal karaoke. I ballerini potranno diventare «protagonisti» cantando i brani selezionati.

SAINT-VINCENT
«Voglia [illegible]

La rassegna «Voglia di cinema» organizzata dall'Anspi prosegue domani alle 21 all'auditorium dell'Ipr di St-Vincent con la proiezione di «Schindler's list» di Spielberg. Oggi e domani prevendite dei biglietti, dalle 15 alle 17, all'oratorio parrocchiale.

SARRE
Appuntamento in maschera

La Pro loco organizza per oggi una serata danzante in maschera, all'hotel Etoile du Nord, con l'orchestra spettacolo di Ernesto Macario. Saranno premiati la miglior maschera e il gruppo più fantasioso.

Cinema, sport e attualità sulle reti francofone

L'Inghilterra come sfondo di 2 film da vedere su Tsr

Un curioso film di King Vidor, «*Cyrano*» (Usa, 1932, 75'), con Ronald Colman e Kay Francis, si segnala su **Tsr**, alle 9,30. E' un melodramma teatrale, ben filmato e ben interpretato. Protagonista un avvocato londinese, che, durante un'assenza della moglie, vive [illegible] fugace storia d'amore [illegible] una giovane donna. Quando lui la lascia per tornare a casa lui si suicida.

In serata, alle 20,10 la rete svizzera trasmette «Prof battu: une école en état de choc», un reportage della [illegible] «*Tell quel*». E' un'inchiesta su [illegible] fatto increscioso avvenuto in una scuola media superiore di Ginevra, dove un insegnante è stato picchiato [illegible] allievo. Un episodio rivelatore dello stato di violenta tensione che agita la gioventù contemporanea.

Alle 20,40 **France 2** propone una parentesi sportiva con la diretta dell'incontro [illegible] calcio «*Le Havre-Paris Saint-Germain*», valevole per gli ottavi di finale della Coupe de France. Segue, alle 22,35, «*Bouillon de culture*». La puntata è dedicata alla crisi del cinema e della letteratura francesi. Fra gli invitati lo scrittore Jean-Marie Domenach autore di «Le crépuscule de la culture française», il produttore Marin Karmitz e il regista Alain Courneau, [illegible] del film «Le nouveau monde».

Alle 23,10 **Tsr** presenta «*Retour à Howards End*» (GB, 1991, 135'), un film di James Ivory con Emma Thompson, Helena Bonham Carter e Anthony Hopkins. Tratto da un celebre romanzo di Forster, racconta l'incontro fra due ricche famiglie inglesi d'inizio secolo: gli aristocratici e tradizionalistici Wilcox, chiusi nella loro dimora di Howards End; e due sorelle londinesi Schlegel, colte e emancipato. Una scrittura raffinata, dettagliata, ironica. Un piccolo capolavoro.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c.so G. Cesare 67 T. 856 521 **Cavalieri** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 **Frankenstein.** Or. 15.30; 17.50, 20.10; 22.30
[illegible] v. C. Saluzzo 77 tel. 210 995 Vedi centri [illegible] c.so V. Emanuele II 52 tel. 547 007 [illegible] 1. **Stargate** Or. 14.45, 17.20, 19.55; 22.30. Sala 7 **Forrest Gump.** 13 nomination agli Oscar Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 3 **Pallottole su Broadway.** Or. 14.30, [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ARLECCHINO p. Sommeiller 22 t. 561.7190 **The River Wild - Il fiume della paura** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24. **Kika** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
CENTRALE v. S. Alberto 27. tel. 540.110 **Clerks (Commessi).** Or. 15.30, 17.15; 19; 20.45; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e [illegible] **Pallottole su Broadway.** Or. 15; 16.50; 18.40, 20.50, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il matrimonio e un funerale.** Or. 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.
CRISTALLO v. Goito 5. tel. [illegible] **Bella** [illegible] Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.[illegible]
DORIA via Gramsci [illegible] **Pallottole su Broadway.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30
ELISEO [illegible] Sabotino **Uomini sull'orlo** [illegible] una crisi [illegible] nervi. Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15.10; 17, 18.50; 20.40, 22.30.
EMPIRE p. V. Venelo 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15.10; [illegible]; 18.45; 20.35 - 22.30
ERBA c. Moncalieri [illegible] **Pulp fiction.** V. M. 18. [illegible] 19.15; 22.15.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete** V. M. 14. Or.: 15.50; 18.10; 20.20; 22.30
FARO v. Po 30. T. 617.33.23 **Omicidio nel** [illegible], [illegible], 22.30.
[illegible] [illegible] Trapani [illegible] **Poliziotti.** [illegible] Or.: 14.50; 16.45; [illegible]; 20.35; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Stargate.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
KING via Po 21. tel. 812.5996 **Sirens - Sirene.** [illegible]: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.
[illegible] [illegible] Teresa 5 T. 534814 **Il colonnello Chabert** Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump** 13 nomination Or. 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti** Or.: 15.10; 17.05; 19; 20.55; 22.50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** [illegible] 16 Or.: 16.45; 19.30; 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
NAZIONALE 2 via [illegible] 7 **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Nell.** [illegible] 15.30; 17.50, 20.10; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali** [illegible]. Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Rivelazioni.** Vietato ai minori 14. Or.: 15; 17.50; 20; 22.30
ROMANO Gall. [illegible] 562.0145 **Camerieri,** di L. Pompucci. Or.: 16.15; 18.20, 20.25; 22.30.
[illegible] **RITZ** [illegible] Acqui 2. **Colpo di luna.** Or.: 15.10; 17; 18.50, 20.40; 22.30.
VITTORIA via Roma [illegible] **Quiz Show.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera, dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi. Con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren dir., reg. S. [illegible] solo. [illegible] e coro del Teatro Regio. Recita straord. il 4/3 ore 20.30. Bigl. ore 13/18.30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20.45 il T. Stab. di Parma presenta **L'attesa** di R. [illegible], regia di C. Pezzoli con M. Crippa, E. Pozzi, C. Manzon. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517 6246 - 544.562. Ultimi 3 giorni.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447 Prima naz. [illegible] stasera al 26/2 fer. ore 21 fest. [illegible] Comp. To Sport in **Qui comincia la avventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano), reg. F. Passatore. Recite [illegible] su prenotazione ore 10. [illegible] in [illegible] 7 spett. a scelta. Ind. e pren. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Montagnaventura**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Va[illegible]**
14,14 **Lo zainetto** regia di Katy Pallisi

Suisse Romande
9,30 **Cynara,** film
10,45 **Vive les animaux**
11,10 **Les** [illegible] **l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les femmes de sable**
13,35 **Corky**
14,25 **Profession reporter Eng**
15,10 **Matlock**
[illegible] — **La petite maison dans la prairie**
17,15 **Les contes du chat perché**
17,40 **Code quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Meurtre jusqu'à la folie,** film
22,35 [illegible] **collo** [illegible] **piquant**
23,20 **Tj-Nuit**
23,30 **Retour à Howards end,** film

[illegible] 7 Vallee
18; 19; 20; 22.40; 23.40[illegible]

Primantenna Supersix
12,30; 19,18; 24 **Cronache regionali**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **354819, La tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9 — **Sportissime,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
[illegible] — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpilive,** notiz. reg.
13 — **Io ti salverò,** film
15 — **Luisana,** telenovela
16 — **Cartatlalia,** rubrica musicale
17 — **Ruote roventi,** cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia,** documentario
[illegible] — **Alpin valdôtain,** rubrica
20,30 **Countdown,** rubrica sportiva
22,50 [illegible], rubrica musicale

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovalle news**
[illegible] — **Contatto radio,** con S. Mondelmi
12; 15,15 **Meteo/visibilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi,** con Anga

[illegible] Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30, 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Monte Bianco
7 - **Golden gels Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli** [illegible] **di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night** [illegible]

[illegible] dio Valle d'Aosta [illegible]
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101,... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario** [illegible] **Valle d'Aosta**
16 — **Free music sound**
16 — **Juke box,** dischi a richiesta
[illegible] — **101 notte italiana**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 15,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica** [illegible] **stop,** di Luca Alluci

Radio Monterosa
8; 12; 14; 15,25; [illegible] **Digit News locali**
10,32 **Cnr,** rubrica con Barbara Alberti
11,56 **Sul filo del telefono** con L. Cavari
15,15 **Rock Café,** con M. De Stefano
18,10 **Mercatino Occasioni**
21 — **Rock Café**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Ghirlandia,** cartoni animati
17 — **Di classe**
19,25 **Telenews,** notiziario nazi[illegible]
20,30 **Diagnosi,** rubrica medica

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso
Tel. (0165) 35.886
Or.: 19,30/22
L. 10.000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. [illegible] (Usa '94) — Un archeologo decifra una [illegible] iscrizione egizia e varca un portone che [illegible] in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 06 **Fantarcheologia**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Ore 21, L. 20.000
Concerto di **Fiorella Mannoia**

CHAMPOLUC [illegible] Anna
Tel. (0125) 307.463
Ore 21
Lire 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco
[illegible]. (0165) 841.206
Or.: 21,30
L. 10.000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jovi (Usa '94) — Un impiegato [illegible]ce si trasforma in un [illegible] di pommagenzie. A una maschera magica, ruba il cuore alla [illegible] di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30'

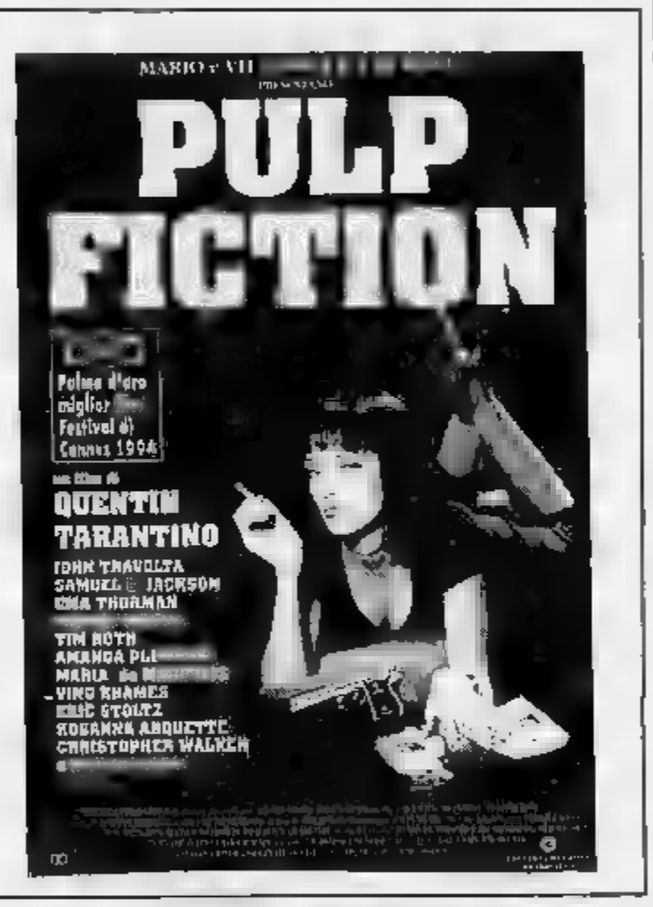
CERVINIA Des Guides
[illegible]. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. [illegible], U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 15 2h 35' **Commedia Nera**

Gran [illegible]
[illegible]. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
[illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20; 22
Lire 10.000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) – Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per [illegible] un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Politeama
[illegible]. (0125) 641.571
Or.: 19,50; 22,10
Rivelazioni
di B. Levinson, [illegible] M. Douglas, D. Moore, [illegible] Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» la azienda dalla sua ca[illegible], lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14 2h10 **Drammatico**



CHIEDETELO A [illegible] STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di [illegible] Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0910
(lire 952 al minuto + Iva)

Vittoria nella 30 km dei campionati italiani di fondo

Settima maglia tricolore per Marco Albarello

VAL DI FIEMME. A Lago di Tesero in Val di Fiemme Marco Albarello ha dominato il campionato italiano della 30 km e ha conquistato la sua settima maglia tricolore. E' particolarmente importante questo risultato per la crescita della condizione del maresciallo degli alpini di Courmayeur in previsione dei Mondiali di Thunder Bay in Canada che si svolgeranno dal 9 al 19 marzo. Il suo grande rivale Silvio Fauner, che puntava ai cinque titoli italiani nella stessa edizione dopo i due successi a Dobbiaco, si è ritirato a metà gara per problemi allo stomaco quando era già attardato da Marco di oltre mezzo minuto. Solo nei primi 6 km Fauner precedeva Albarello, che è poi salito in cattedra ha controllato la gara mantenendo Barco a 1 minuto e Pulié che stava sulle code a 30 secondi.

Albarello ha vinto dopo 1 ora 25'56" di gara precedendo di 30" Giuseppe Pulié, 1'02" Sergio Piller, di 1'20" Silvano Barco e di 1'31" l'altro alpino Gianfranco Polvara; più lontani Di Centa, De zolt, Longo, Giacomel e Zanotel. Gli altri valdostani in gara si sono ritirati. Nella prova femminile sui 15 km 13° titolo per Stefania Belmondo che ha inflitto oltre 2 minuti e mezzo a Dal Sasso, Paluselli, Parizzi e Moroder.

Albarello si è detto piuttosto soddisfatto al traguardo: «Ho fatto una gara tranquilla; dopo il ritiro di Fauner mi sono limitato a controllare il vantaggio su Barco e gli altri visto che Pulié lo avevo già raggiunto, non tenevo molto gli sci e non ho voluto forzare troppo». La condizione cresce? «Non mi lamento, ma risento ancora della 50 km di Holmenkollen; mi sento stanco e non riesco a recuperare e a dormire. Sabato farò la 10 km e poi vedrò se sarà il caso meno di prendere il via alla combinata di domenica. Devo una decina giorni in tranquillità e senza gare per trovare una buona condizione».

Gli assoluti proseguiranno domani con la 10 km maschile e la 5 km femminile a classica della combinata. [r. s.]

L'azzurro Marco Albarello ha vinto la 30 km tricolore a tecnica classica

Si apre la 22ª edizione dei campionati continentali juniores di slittino

Titoli europei in palio a Fénis

Sull'impianto di Combasse da domani mattina si misureranno atleti di dodici nazioni
La Valle d'Aosta sarà rappresentata da Martin, Perrin, Pielller e dal duo Giansetto-Demé

SAINT-MARCEL. Inaugurazione in grande stile, questa sera a Saint-Marcel, per la 22ª edizione dei campionati europei juniores di slittino su pista naturale. Le gare sono in programma a partire domani alle sulla pista di Fénis Combasse. Ormai abbonata alle manifestazioni respiro internazionale, la pista valdostana proporrà le sue 20 curve e i suoi 1280 metri di percorso a una sessantina slittinisti di 12 nazioni.

L'impianto ospita per la terza volta un campionato europeo. La prima occasione fu nel 1975 con le gare per i titoli juniores; quattro anni dopo fu la volta dei campionati europei assoluti; nel 1986 il serpentone di Fénis Combasse fu scelto per ospitare i campionati mondiali. Gli europei tornarono a Fénis nel 1989.

Questa volta a disputarsi i titoli del singolo femminile, del singolo maschile e del doppio maschile saranno atleti di Austria, Finlandia, Germania, Liechtenstein, Norvegia, Polonia, Russia, Slovenia, Svezia, Svizzera e Italia.

Gli azzurri partono con i favori del pronostico in tutte le specialità. Gli italiani devono difendere i titoli del singolo femminile (Sonja Steinacher) e doppio (Goegele-Kuenig) conquistati l'anno scorso a Langenfeld in Austria. Quest'anno punte di diamante della formazione che ha come allenatori i valdostani Damiano Lugon (plurimondiale) e Battista Pieiller, oltre all'altoatesino Raimon Pgneter, saranno ancora l'altoatesina Steinacher (cui si affianca la valdostana Simona Martin di Pollein), Martin Psenner, bronzo l'anno scorso, e i valdostani Edy Perrin e Daniele Pieiller.

Nel doppio i favori del pronostico vanno agli equipaggi austriaci, ma la coppia azzurra Mair-Muir ha le carte in regola per sovvertire il pronostico. Buone cose i tecnici si aspettano dal duo valdostano Giansetto-Demé, cui è affidato il difficile compito di seguire le orme vincenti dei campioni mondiali Almir Bétemps e Corrado Herin.

[a. c.]

La slittinista Simona Martin

Perrin 2° al Gran premio

I risultati delle gare disputate in Val Passiria e a Combasse

AOSTA. Buone prestazioni degli slittinisti valdostani in Val Passiria, dove si è disputata la ventesima edizione del «Gran Premio Italia», competizione valida anche quale selezione per la formazione delle squadre che prenderanno parte ai Campionati europei in programma sulla pista valdostana Fénis Combasse da domani a domenica.

I valdostani non hanno ottenuto nessuna vittoria, ma negli aspiranti hanno piazzato al 2° posto Eddy Perrin a 93/100 dall'altoatesino Konrad Pamer. Ottimo il comportamento dello juniores Andrea Celesia che nella 2ª manche ha ottenuto il miglior tempo e si è qualificato per le selezioni europee.

Nella prova juniores il miglior valdostano è risultato Daniele Pieiller, terzo. Nella gara riservata ai seniores vinta da Hannes Pichler, il valligiano Almir Bétemps si è classificato quarto.

Tra le donne, terzo posto per la juniores Simona Martin, mentre nelle aspiranti Stefania Demé è arrivata quinta e Nadja Fuche . Si è qualificata per le selezioni europee anche Stefano Giansetto e Vanja Demé per il doppio, oltre a Simona Martin per in singolo femminile.

In sede locale, la pista di Combasse ha ospitato il Trofeo Comunità montana Monte Cervino. Tra le donne ha vinto la gara seniores Elide Glavinaz davanti a Claudia Grétier, mentre nelle juniores successo di Simona Martin che ha anche fatto registrare il miglior tempo assoluto. Elisabetta Giannelli è stata la migliore tra le allieve e Erika Verthuy la più veloce tra le ragazze.

Nel settore maschile primo posto per Almir Bétemps tra i , per Daniele Pieiller tra gli juniores (miglior tempo assoluto), per Vanja Demé tra gli aspiranti, per Edy Machet tra gli allievi e per Gianluca Guglielminotti tra i ragazzi. Nella gara del doppio vittoria per la coppia Minuzzo-Viérin. Il Trofeo è stato vinto dallo Sci club Torsiva. [a. c.]

SCI ALPINO

Piazzamenti

I migliori valdostani nelle gare Fis

Paola Mosca Barberis ha vinto il superG di Champoluc

AOSTA. Buono il comportamento dei valdostani nelle varie gare Fis disputate in questi giorni. Una vittoria norvegese e una azzurra Pila nella prima edizione del Trofeo Romildo Imperial. Il primo slalom Fis è stato vinto del norvegese Arnt George Kolle che ha preceduto gli italiani Carlo Gerosa e Roger Pramotton. Il secondo slalom è andato all'italiano Giorgio Rocca davanti a Roger Pramotton e al norvegese George Arnt Kolle.

La valdostana Paola Mosca Barberis ha vinto il superG Fis giovani disputato a Champoluc e organizzato dalla Monterosa Ski; ha preceduto Petra Kritzinger e Marion Berger; 4ª un'altra valdostana, Antonella Marquis davanti a Sonia Viérien.

Buoni risultati delle valdostane nelle gare Fis giovani di San Vito Cadore. Nello slalom vinto dall'azzurra Morena Gallizio la migliore valdostana risultata Sonia Viérin, 8ª. Nello slalom vinto da Karen Putzer davanti a Sabina Panzanini, la valdostana Antonella Marquis si è classificata 5ª. In un altro slalom vinto dall'australiana Steggall, Antonella Marquis si è piazzata 47ª, ma 6ª tra le giovani. Nell'ultimo slalom della manifestazione cadorina vinto ancora Morena Gallizio e la migliore delle valdostane risultata Paola Mosca Barberis, 21ª.

Castelrotto ha ospitato due slalom giganti Fis. Nel primo ha vinto l'azzurro Sergio Bergamelli. Il miglior valdostano è stato Mauro Bieler, 8°, mentre Matteo Belfrond si è classificato 21° e Alain Saletto 48°. Nel secondo gigante la vittoria è andata ad Alessandro Fattori, con 8° Erik Saletto, Mauro Bieler e 12° Matteo Belfrond.

Successo dell'italiano Patrick Holzer nel superG Fis disputato mercoledì a Champoluc e valido per il Trofeo Monte Rosa. Il migliore dei valdostani è stato Massimiliano Iezza, . Nella classifica Fis giovani buono il 5° posto di Silvano Chasseur, con Alain Seletto 10°. [a. c.]

Finali tricolori

Un altro successo per Duguet

SAINT-VINCENT. Un'altra vittoria per Raffaele Duguet, 16 anni, di Saint-Vincent, «promessa» del judo valdostano, tesserato per il Budo Kai di Châtillon. Il giovane, che da poche settimane ha ottenuto la cintura nera, ha vinto a Torino le selezioni a squadre per partecipare ai campionati italiani in programma a Ostia (Roma) domani e . Per Raffaele Duguet la trasferta laziale rappresenta quindi un doppio impegno, perchè il ragazzo ha vinto anche le eliminatorie della classe individuale fino a 78 chilogrammi di peso. Nella categoria a squadre, gareggerà con una società di Torino, perchè il sodalizio di Châtillon aveva atleti a sufficienza per allestire una squadra in grado di partecipare alle eliminatorie dei campionati italiani. Raffaele Duguet è la più giovane cintura nera valdostana. Pratica il judo dall'età di 6 anni, si allena cinque volte alla settimana, due ore al giorno. E' la terza volta che si qualifica per le finali dei campionati italiani.

[s. ser.]

PETANQUE

Torneo di Gignod

La classifica della «Bol d'Or»

GIGNOD. Pétanque a livello mondiale nell'edizione 1995 della «Bol d'or» che si è svolta a Gignod. vinto la terna genovese formata da Antonio Napolitano, campione del mondo, da Alessandro Napolitano e da Carlo Olcese, più volte campione italiano. Al terzo posto ancora due campioni del mondo: sono Aline Dole e Ranya Kuadry, vincitrici dell'ultima edizione femminile, che si sono schierate in campo con Joel Villard.

Ottimo il quarto posto della terna valdostana formata da Mauro Borre, Albino Subet e Roberto Moin, del club pétanque Variney che ha organizzato la manifestazione.

Alla «Bol d'or» edizione 1995 hanno partecipato trentaquattro terne italiane, svizzere e francesi.

Il 22 e il aprile il Club pétanque Variney organizzerà sui suoi campi e quelli di Gignod un'altra importante manifestazione; in quei giorni si terrà selezione a terne valida per il campionato italiano di serie C di pétanque. [b. bas.]

CON L'ARCO

Gara al coperto

L'Augusta Praetoria 2ª a Cuneo

AOSTA. Note positive per gli arcieri dell'Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali impegnati a Cherasco (Cuneo) nell'ultima gara stagionale al coperto. Tiziana Cerquetti, alla sua prima esperienza agonistica, ha ottenuto un brillantissimo 2° posto tra le seniores con arco olimpico. Buona anche la prestazione di Giuliana Désandré, 3ª. Tra i seniores olimpico Remo Busana si è piazzato 4° assoluto, Giorgio De Lorenzi 8° e Giulio Mencarelli 10° con un nuovo record personale. Nell'arco olimpico in gara anche Franco Gallizzioli, 17°, e Ludovico Carrano, 19°. Il «veterano» Pasquale Spinella con arco olimpico ha spuntato un pregevole 3° posto. Nell'arco gli arcieri valdostani hanno piazzato al 4° posto Mario Trapani e 5° il fratello Sebastiano. Nella divisione compound veterani 4° Carlo Jordaney. Nella classifica a squadre, la formazione dell'Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali si è classificata 2ª con il terzetto Busana-De Lorenzi-Mencarelli. [a. c.]

BOCCE

Sconfitta dell'Aostana Danubio nei play out della serie B

La salvezza si allontana

Mongiovetto e compagni sono stati battuti 10-2 dalla Familiare ad Alessandria
Diventa decisivo l'incontro casalingo di domani pomeriggio con il Pozzo Strada

AOSTA. Si complica il cammino verso la salvezza dell'Aostana Danubio Assicurazioni nel campionato per società di bocce di serie B. Nella prima giornata del girone di ritorno dei play out, Mongiovetto e compagni sono stati infatti sconfitti con il punteggio di 10-2 ad Alessandria dalla Familiare.

L'unico successo per gli aostani è giunto nella prova a coppie per merito di Gino Grossi (poi rilevato da Renato Morel e Leo Bianquin, che si sono imposti per 13-10 su Sacchi e Ratto. Nulla da fare nelle altre specialità. La terna formata Armando Tircoli, Agostino Menzio ed Emilio Cerise ceduto per 13-5 a Pasquin, Ressia e Russi.

Nel tiro tecnico Mario Favre si è arreso a Sacchi (37-47), mentre nell'individuale Mauro Mongiovetto stato superato da Ballatore per 13-11. Nel punto tiro obbligato Caviglia ha avuto ragione di Mario Favre con il punteggio di 23-18. Nella staffetta, infine, Ressia e Caviglia hanno totalizzato 61 punti contro i 59 di Leo Bianquin e Mauro Mongiovetto.

Il presidente Leo Bianquin

«Sul piano numerico, purtroppo, abbiamo raccolto poco - dice il presidente Leo Bianquin -, però dal punto vista del gioco abbiamo disputato delle buone prove. Normalmente nel tiro tecnico con 37 punti e nella staffetta con 59 si vince, ma ci siamo trovati di fronte a degli in grande giornata, che hanno saputo far meglio di .

«Nell'individuale - aggiunge il presidente Bianquin - Mongiovetto era in vantaggio per 11-8, poi ha ceduto per 13-11 il nostro destino si deciderà in buona parte domani, nella sfida con la capolista. Se riusciremo a superare Pozzo Strada potremo ancora raggiungere la salvezza».

In classifica l'Aostana Danubio Assicurazioni è terza, a quota 2), preceduta dalla Familiare Alessandria (29 punti) e dalla capolista Pozzo Strada Torino (31). Alle spalle degli aostani c'è soltanto Gaiero Casale (15), che ha sconfitto a sorpresa la battistrada per 8-4. Domani per Mongiovetto e compagni sfida di vitale importanza al bocciodromo coperto Aosta (inizio alle 15) contro la prima della classe. [s. b.]

Il musher di Courmayeur ha conquistato il titolo sulla media distanza nella categoria «limitata»

Dodo Perri è anche campione continentale

E domani e domenica va a caccia del tricolore a Lavarone

COURMAYEUR. Dopo il titolo italiano sulla lunga distanza, la vittoria campo europeo nella media distanza di sledog. Dodo Perri, musher di Courmayeur, ha vinto il campionato continentale sui 40 chilometri disputato sopra Saint-Moritz, in Svizzera. Erano in palio i titoli della pulka (fondista con cani), della categoria limitata (fino a sei cani) e della categoria illimitata. Perri gareggiava nella «limitata». «Siccome alcuni cani del mio allevamento erano in forma - spiega il musher dell'Alta Valle - ho preferito partecipare a questa prova con 6 animali».

La gara si disputava in due manche. Nella categoria limitata i concorrenti al via erano venti. «Nella prima manche - dice Perri - ho fatto segnare un tempo strepitoso e siccome il tempo viene basato sul riscontro cronometrico al primo arrivato, per "causa" mio stati eliminati sette concorrenti. Nella seconda manche non ho avuto problemi a controllare i miei diretti avversari». Il tempo totale del valdostano è stato di ore 21'15", contro le 3 ore 35'23" del francese Ketterer, secondo al traguardo.

A Saint-Moritz c'era un altro musher valdostano: Fabrizio Lovati, che ha ottenuto un buon 9° posto nella categoria illimitata.

Domani e domenica Dodo Perri va a caccia di altro titolo; parteciperà ai campionati sulla media distanza a Lavarone. «Oltre all'attività agonistica - dice Perri - ho molte idee anche a livello turistico perché sono convinto che anche lo sledog serve a promuovere l'immagine della Valle; certo ci vorrebbe qualche aiuto a livello pubblico. Inoltre mi piacerebbe far "tornare" l'Alpirod nella regione». [gio. mac.]

Il musher di Courmayeur Dodo Perri, campione italiano ed europeo di sledog

I campionati iridati e le gare tricolore giovani

Disastro ai Mondiali Sei medaglie agli Italiani

AOSTA. Dalla disastrosa giornata per il biathlon italiano ai Mondiali di Anterselva non si è salvato Patrick Favre. Il valdostano è terminato 75° a 11'39" dal vincitore. Tra le donne non da disprezzare è stata la prova di Daniela Vidi di Cogne, ancora juniores, 84ª a 10'25" dalla prima e terza azzurra.

Invece alla spedizione valdostana che ha partecipato ai campionati italiani giovani disputati a Predazzo giorni scorsi è mancato solo l'oro. I giovani dell'Asiva sono tornati a medaglie, equamente ripartite tra argento e bronzo. Nella prima giornata di gara, riservata alle prove individuali, Elisabetta Giacomini è arrivata 3ª (senza errori al tiro) nella prova per allieve vinta dalla gardenese Ivonne Ponza. Stesso piazzamento per Stefania Poletti nella gara aspiranti vinta dalla gardenese Michela Ponza. Niente medaglie individuali per i maschi. Migliori piazzamenti per Flavien Jordaney, 7° juniores, per Daniele Danne, 11° negli aspiranti, per Cleto Vallet, 8° negli allievi. Nella classifica per Comitati la Valle d'Aosta si è piazzata 3ª dietro Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Le sono andate meglio nelle gare per staffette.

Le aspiranti Stefania Poletti, Emilie Jordaney e Dominique Vallet si sono classificate seconde dietro all'Alto Adige. Secondo posto anche per le allieve (Elisa Poletti, Silvianne Petit e Elisabetta Giacomini) preceduta ancora dall'Alto Adige. Argento anche per gli juniores della staffetta composta da Laurent Guichardaz, René Vuillermoz e Flavien Jordaney, mentre gli aspiranti Corrado Cianciana, Daniele Danna e Giacomo Berthet hanno dovuto accontentarsi 3° posto, preceduti da Alto Adige B e Friuli Venezia Giulia.

Ford presenta

Escort

Opel vs Mazda

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico** ~~CFC~~ vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Ai designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. 28.800.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0 Turbo	L. 63.600.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutta la Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford

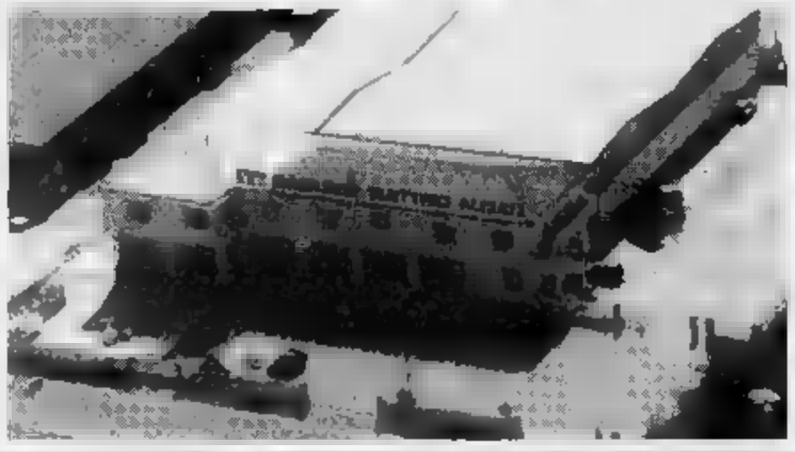
QUALITA' IN AZIONE

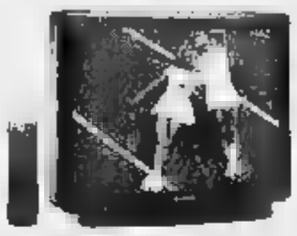
PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO - PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO -

MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

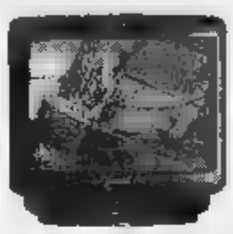
Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

NUMERO 1678 / 05045





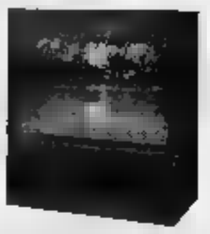
TV COLOR SONY 25"
TELEV.
~~L. 1.200.000~~
L. 990.000



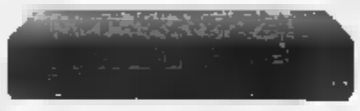
TV COLOR SONY 14"
PRESA SCART
~~L. 490.000~~
L. 419.000

TV COLOR SELECO 25"
SCHERMO PIATTO
PRESA SCART
~~L. 850.000~~
L. 699.000

I PREZZI PIU' BASSI LI FACCIAMO NOI!!!



MAXISCHERMO PIONEER 40"
~~L. 6.500.000~~
L. 4.990.000

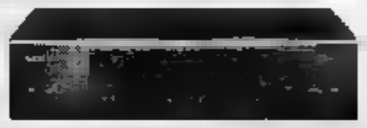


VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE
PRESA SCART
~~L. 500.000~~
L. 399.000

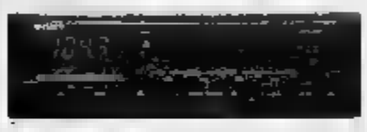
VIDEOREGISTRATORE
SONY
3 TESTINE CON SHOW VIEW
~~L. 850.000~~
L. 699.000

VIDEOREGISTRATORE
SELECO
TESTINE - SCART - TELEC
~~L. 600.000~~
L. 449.000

VIDEOREGISTRATORE
SELECO
4 TESTINE - DOPPIA VELOCITA'
~~L. 850.000~~
L. 599.000



VIDEOREGISTRATORE
NOKIA - TESTINE
6 TESTINE - STEREO CON SHOW VIEW
~~L. 1.300.000~~
L. 1.099.000

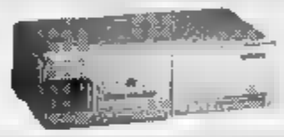


SONY
FRONTALINO ASPORTABILE
~~L. 400.000~~
L. 259.000

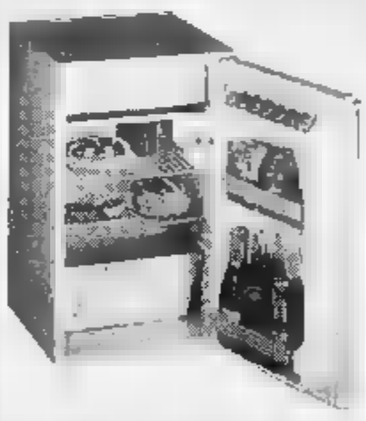
KENWOOD
4 x 20 W
FRONTALINO ESTRAIBILE
~~L. 400.000~~
L. 299.000

AUTORADIO SONY
4 x 20 W
FRONTALINO ESTRAIBILE - RDS
~~L. 550.000~~
L. 399.000

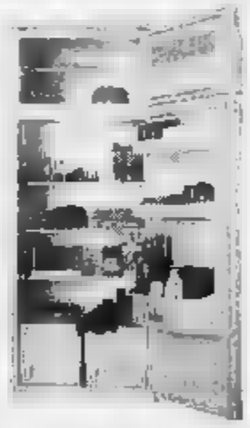
AUTORADIO PIONEER
FRONTALINO ASPORTABILE - RDS
~~L. 600.000~~
L. 399.000



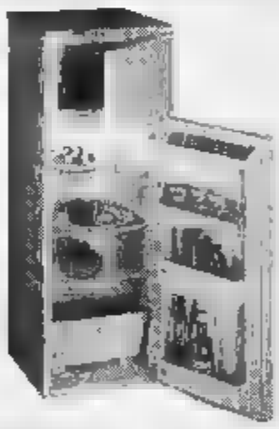
BAULETTO CD SONY
10 DISCHI - UNILINK
~~L. 600.000~~
L. 479.000



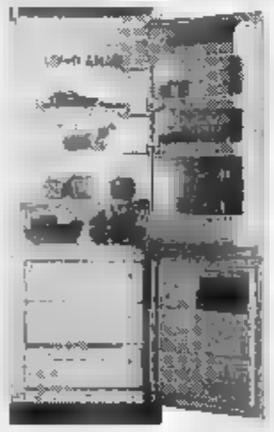
FRIGORIFERO
140 LITRI
~~L. 320.000~~
L. 219.000



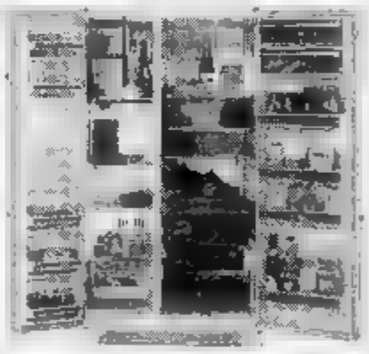
FRIGO KELVINATOR
240 LITRI
DOPPIA PORTA
~~L. 500.000~~
L. 399.000



FRIGORIFERO
LITRI
DOPPIA PORTA
~~L. 700.000~~
L. 499.000

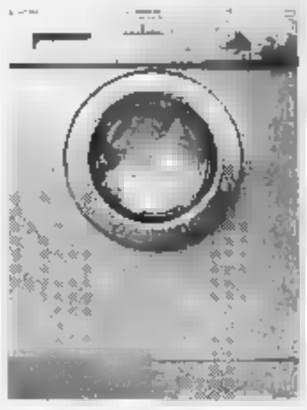


REX
360 LITRI
2 MOTORI
~~L. 1.300.000~~
L. 949.000



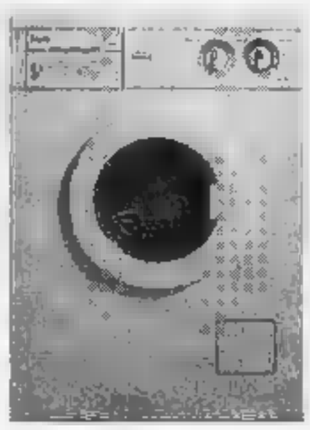
FRIGO
KELVINATOR
LITRI - FABBRICATORE DI GHIACCIO
~~L. 5.000.000~~
L. 3.990.000

LAVATRICE INDESIT
5 KG.
~~L. 470.000~~
L. 369.000

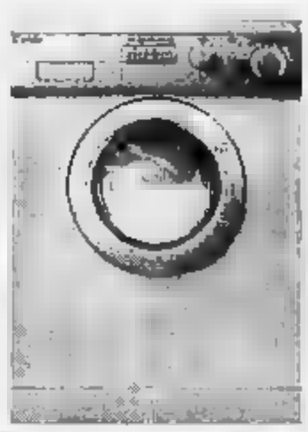


LAVATRICE CANDY
5 KG. - VASCA INOX
TERMOSTATO
~~L. 630.000~~
L. 499.000

LAVATRICE CANDY
33 CM.
VASCA INOX - TERMOSTATO
~~L. 800.000~~
L. 689.000



REX
5 KG. - VASCA INOX
TERMOSTATO 500 GIRI
~~L. 850.000~~
L. 699.000



LAVASCIUGA CANDY ALISE'
~~L. 1.000.000~~
L. 739.000

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO - PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO -

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO
Agente Publikompass
Asti Via Antica
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 17 Febbraio 1995 n. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

UNA VERA MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
ROSSO CARTOLERIA
«Il Boutique della Penna»
Concessionario Ufficiale MONT BLANC
Via Cavour, 142
Asti
Tel. 0141-530.090

I sindaci contro il Magistrato del Po

«Piani sul Tanaro alle nostre spalle»

Un'immagine aerea di corso Savona devastato dall'alluvione del 6 novembre

CASTELLO D'ANNONE. Sindaci del bacino astigiano del Tanaro contro il Magistrato del Po Carlo Condorelli: appena accesa, la polemica rischia di divenire subito incandescente.

A parlare per tutti è Alessandro Valenzano, sindaco di Castello d'Annone, che ieri mattina ha inviato a Condorelli un telegramma con la richiesta di incontro urgente. Un atto assunto dopo aver contattato alcuni primi cittadini della Valle del Tanaro. «Parlo anche a nome loro - dice Valenzano - è inammissibile che il Magistrato del Po continui a ignorare la nostra richiesta d'incontro [illegible] 9 gennaio. Già allora eravamo preoccupati per la mancata messa in sicurezza del fiume: ora lo siamo ancora di più».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la notizia che venerdì scorso Carlo Condorelli ha illustrato agli amministratori alessandrini gli interventi per risistemare gli argini del fiume e le misure per tentare di evitare altre alluvioni. «Una questione delicata da cui continuiamo a restare esclusi» protesta Valenzano.

Durante la riunione Condorelli (negli anni scorsi, per gli interventi attuati lungo il Tanaro, ricevette il «premio Attila» dal Wwf astigiano) ha esposto il progetto sulle «vasche di espansione» che, scavate lungo il fiume da Alba fino ad Alessandria, dovrebbero consentire il controllo delle piene. «Il Magistrato del Po può pensare di intervenire da solo - dice Enrico Bostante, consigliere comunale ad Asti - è indispensabile che gli interventi vengano discussi e concordati con i centri interessati».

Intanto il sindaco di Isola, Piero Vastadore, rilascia dichiarazioni inquietanti. «Qualche tempo fa ho parlato con alcuni tecnici del Magistrato del Po - racconta - mi annunciarono un pronto intervento per il ripristino delle difese spondali. Chiesi di farmi vedere in quali tratti intendessero intervenire a Isola. Ecco, il punto è questo: non hanno neanche una cartina che indichi precisamente dove sono gli argini. Insomma, brancolano nel buio». Amara la conclusione di Vastadore: «A qualcuno nemmeno l'alluvione ha insegnato qualcosa».

Ad Azzano un gruppo di geologi toscani, intervenuti poco dopo l'alluvione, ha già censito i punti a rischio lungo il Tanaro. «Oggi, se venisse una piena, andremmo di nuovo tutti sotto» dice il sindaco Dino Scarzella. «A Rocchetta i tecnici del Magistrato ha[illegible] già fatto un sopralluogo - indica il primo cittadino Stefano Icardi - ma una cosa dev'essere chiara: noi sindaci vogliamo essere coinvolti prima che venga decisa qualsiasi opera».

Intanto pare tramontata l'ipotesi di collocare a Villa Badoglio la Conferenza regionale incaricata di seguire le pratiche sulla ricostruzione (dalle istruzione dei singoli progetti alla loro approvazione) nelle province di Asti, Alessandria, Cu[illegible] e Torino. «Purtroppo - dice l'assessore alla Pianificazione territoriale Mercedes Bresso - l'edificio deve [illegible] risistemato: il suo utilizzo diventa [illegible] davvero improbabile».

Laura Nosenzo

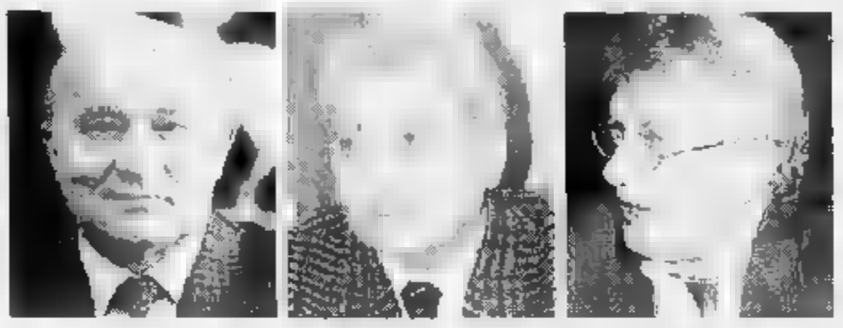
La sentenza emessa ieri sera dal giudice per l'udienza preliminare Franca Carpinteri

Liceo di Nizza, tutti assolti

Erano imputati i componenti della giunta provinciale in carica dall'85 al '90 e alcuni tecnici
Le accuse erano di omissione d'atti d'ufficio per i politici, di falso e abuso per gli altri

ASTI. Assoluzioni e prescrizioni. Questa la sentenza del gup (giudice per l'udienza preliminare) Franca Carpinteri nella vicenda legata alle presunte irregolarità nella realizzazione del liceo scientifico «Galilei» di Nizza. Il provvedimento riguarda dieci persone, fra cui i componenti dell'ex giunta provinciale dc-psi in carica fra l'85 ed il '90: l'ex presidente Guglielmo Tovo, l'ex vice Pietro Goitre, gli [illegible] assessori Marco Rebaudengo, Alessandro Toti, Pierlauro Cha, oltre a Giuseppe Fassino, ancora in carica.

Coinvolti nel procedimento anche gli attuali ed ex funzionari dell'ufficio tecnico: l'ingegner Carlo Elio, capo ripartizione dei Lavori pubblici, il suo predecessore Davide Borello, Mauro Avedano (direttore dei lavori) e Franco Valsanna. Stralciata la posizione di Cesare Balbo, l'imprenditore nicese (ha cessato l'attività) che si era occupato delle opere. Balbo si è avvalso della proroga dei termini a favore delle persone residenti in centri colpiti dall'alluvione.



Da sinistra l'ex presidente della Provincia Guglielmo Tovo e [illegible] ex assessori Pietro Goitre e Pierlauro Cha

I politici dovevano rispondere di omissione d'atti d'ufficio: secondo l'accusa non avevano approvato il verbale di collaudo, redatto dall'attuale assessore comunale Angelo Tallemaci: nel documento venivano indicate tra l'altro detrazioni a carico dell'impresa Balbo, per un importo di circa 31 milioni, cifra che ora stata liquidata.

Per il primo episodio, il giudice ha stabilito che «il fatto non è previsto dalla legge come reato», mentre per il secondo «il fatto non sussiste».

Nella requisitoria il pubblico ministero David Monti aveva chiesto la condanna di ciascun componente la giunta a [illegible] mesi di reclusione.

Falso ideologico e abuso d'ufficio, le accuse mosse invece nei confronti dei tecnici: un [illegible] 8 mesi [illegible] reclusione ciascu[illegible] la pena proposta.

I quattro avrebbero istruito le pratiche quando i lavori si erano ormai conclusi. Avrebbero, in sostanza, attestato falsamente la necessità di realizzare parte dei lavori, in realtà già eseguiti: [illegible] escamotage per sanare i debiti nei confronti dell'impresa e ottenere i finanziamenti. Per questa contestazione, il reato è stato dichiarato estinto per prescrizione». Il reato era infatti perseguibile fino al novembre [illegible].

Assoluzioni per «non aver commesso il fatto» per il reato di ab[illegible] d'ufficio legato ad altri due capi d'imputazione: secondo l'accusa i lavori erano stati affidati all'impresa Balbo in violazione delle norme di legge: a parere del pm i lavori non potevano essere appaltati in lotti successivi in quanto opere non simili rispetto a quelle della prima aggiudicazione.

I lavori (costo, circa due miliardi) per la realizzazione del liceo, avviati nel '77, si erano conclusi nell'82: poi quattro anni per i vari collaudi.

Roberto Gonella

Si stringe il cerchio intorno all'uomo che ha massacrato Piera Vico a Castello d'Annone

Il «mostro» ha lasciato una traccia

Le compagne della donna hanno trovato un maglione di lana grezza forse sporco di sangue. E' stato usato dall'assassino per ripulirsi? Ieri un vertice di due ore alla procura della Repubblica. Indagini serrate

ASTI. Il mostro di Castello d'Annone ha lasciato qualche traccia. Una, un maglione impregnato d'acqua e di fango, forse di sangue, l'hanno trovata le colleghe di Piera Melania Vico, la donna sgozzata venerdì [illegible] nel giardino della villa disabitata agli Alberoni.

Le prostitute della zona, che conoscono bene ogni stradina e ogni boschetto tra la Crocetta, la statale, il Tanaro e l'autostrada, hanno cercato a lungo, [illegible] polizia e carabinieri. Speravano di mettere le mani sulla borsetta di Melania o sull'arma del delitto, sparite. Così come era sparita la borsa di Marina Zaio, massacrata con un coltello [illegible] anni fa a San Marzano Oliveto. Hanno trovato l'indumento accanto alla provinciale: grigio, di lana grezza, forse lavorato ai ferri. Un capo di vestiario molto comune nelle cascine, tra i contadini. E' stato consegnato alla polizia.

La traccia, insieme [illegible] altri indizi, è stata valutata ieri pomeriggio in una lunga riunione alla procura della Repubblica di Asti. Il sostituto Luciano Tarditi ha convocato gli uomini della questura, i carabinieri dei reparti operativi di Asti e Canelli (competenti per territorio), della stazione di Castello d'Annone. Due ore di confronto serrato su tutti i particolari di un delitto che [illegible] assumendo contorni ben definiti.

Piera Melania Vico la donna uccisa con undici coltellate venerdì agli Alberoni di Castello d'Annone

Le indagini puntano su un'area sempre più ristretta: la statale e le persone che frequentavano abitualmente Piera Vico, le frazioni intorno agli Alberoni, Rocchetta Tanaro e Quattordio.

Il maglione dovrebbe portare a un uomo che abita nella zona: se le analisi confermeranno che era intriso di sangue, sarebbe il collegamento diretto con l'assassino, con il mostro che ha colpito la donna dieci volte, alle gambe, al ventre, al torace, prima di vibrare il fendente mortale che le ha tagliato la gola.

«Alla fine doveva essere sporco di sangue dalla testa ai piedi» hanno commentato domenica gli inquirenti, durante i primi rilievi intorno alla villa. [illegible] non hanno trovato nulla: non uno straccio, non un fazzoletto.

Come si è ripulito l'assassino? Forse proprio con quel maglione. Poi l'ha buttato in un fosso, sotto la pioggia, sperando che passasse inosservato, in mezzo ai tanti stracci e alle borse di plastica abbandonate lontano dai pochi cassonetti sistemati agli incroci. (b. g.)

Uccise 12 pecore

Treno travolge un gregge a Calliano

CALLIANO. Una dozzina di pe[illegible] sono state travolte ieri da un treno sulla linea Asti-Casale. L'incidente intorno alle 12.30, quando il convoglio era giunto all'altezza del chilometro 36, in prossimità di un passaggio a livello automatico.

Il macchinista si è improvvisamente visto davanti un gregge e ha cercato di arrestare il treno. Prima di fermarsi, la motrice ha investito una dozzina di animali, uccidendoli. Per recuperare i corpi delle pecore è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Asti. Una squadra con due veicoli ha raccolto i corpi di 13 pecore, di cui una gravemente ferita. Gli animali sono stati trasportati poi al Centro carni di Asti.

Non si conosce il proprietario del gregge: avendo meno di 5 mesi, gli animali non sono ancora immatricolati e il pastore si è reso irreperibile: rischia una multa [illegible] un milione per ogni minuto di ritardo arrecato alla linea ferroviaria. [r. s.]

A Costigliole

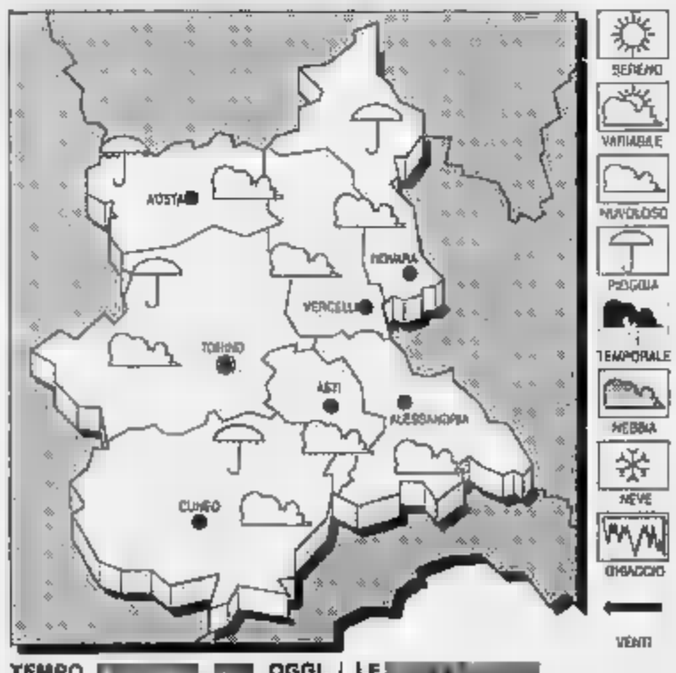
Incendiato prefabbricato al Lago [illegible]

COSTIGLIOLE. Un incendio ha semidistrutto mercoledì sera un prefabbricato in regione Salerio al «Lago Italia». Le fiamme sono divampate poco prima delle 19. Sono intervenute due squadre dei vigili [illegible] fuoco di Asti che [illegible] state impegnate per oltre tre ore.

Il fuoco ha distrutto il tetto dell'edificio in legno. Il prefabbricato, di proprietà della società «Lago Italia», è da tempo abbandonato e rifugio clandestino di tossicodipendenti. In passato [illegible] stato adibito a bar-ristorante. I vigili del fuoco [illegible] spettano che l'origine delle fiamme possa essere dolosa. Già in passato qualcuno aveva appiccato il fuoco all'edificio.

Altro intervento sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di Dusino. In questa occasione, dopo un urto contro il guard-rail, ha preso fuoco la Toyota di Roberto Gala, 39 anni, di Chieri. Nello scontro, l'uomo non ha riportato ferite. (r. gon.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
TEMPORALE
VENTI

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso con possibili addensamenti sui rilievi [illegible] nevicate al di sopra dei 1500 m[illegible].

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli [illegible] da Ovest-Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 14; min: 2; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 10; min: 1; media: 6

[illegible] E IN PIEMONTE
Torino 15,7; Alessandria 11; Aosta 14; Cuneo 10; Novara 10; Vercelli 11.

PEGASO 650
aprilia

ESEMPIO DI CREDITO AGEVOLATO:
PEGASO 650
prezzo chiavi in mano
L. 10.000.000
acconto L. 4.000.000
+ L. 6.000.000 in 18 rate
da L. 350.000
(interessi cliente L. 300.000)
Spese per pratica L. 150.000
PRESSO
vignamoto
C.so Alessandria 89 - 14100 ASTI
Tel. e Fax 0141 27.40.46

Scuole e uffici semideserti, sono in aumento le richieste di farmaci

Influenza, riprende l'offensiva

Dopo la prima «ondata», un mese fa, nell'ultima settimana l'epidemia si è allargata
In Comune sono quasi raddoppiate le assenze per malattia, nelle classi lezioni a singhiozzo

ASTI. La prima ondata è arrivata un mesetto fa, poi, dopo una breve tregua, in questi giorni è ripartita l'offensiva. Ed è quasi bollettino di guerra quello legato all'estendersi dell'epidemia di influenza, che per virulenza ha superato i confini del «malanno di stagione».

In questi giorni, nelle scuole uffici, l'appello fa registrare sempre più assenze. «Democratica», l'influenza colpisce senza distinzioni, anche se le vittime preferite sono i più piccoli e gli anziani.

«Anche chi è vaccinato, specie più giovanissimo può ammalarsi, pur in misura più lieve, - nota Alessandro Tuti, da posta settimane responsabile del servizio Medicina di base dell'Usl 19 - Quest'anno l'influenza si è manifestata in forme diverse: il consiglio è di stare a letto».

Nella stessa Unità sanitaria, negli ultimi giorni, le assenze per malattia sono aumentate sopra la media, dati più precisi li forniscono in Comune: «La media annuale - spiega il dr. Fanutza, dirigente dell'Ufficio organizzazione lavoro - è di 25 assenze per malattia al giorno; primi giorni febbraio il numero è salito sulla quarantina, in questi ultimi giorni si sono toccate punte di 56 - 57 certificati per malattia».

Ma è la scuola dove più significative sono le conseguenze dell'influenza. Ecco un rapido sondaggio campione: all'elementare di corso 25 aprile, ieri mancavano poco più di 150 bambini su un totale di 560, mentre, in giorni successivi, sono rimasti «in mutua» decina di insegnanti.

Situazione analoga alla media «Leonardo Da Vinci», in piazza Catena: «Da una settimana abbiamo alcune classi dimezzate - raccontano a scuola - L'influenza ha colpito anche dieci dei 35 insegnanti. Si va avanti grazie alla disponibilità di chi è scampato al virus».

Stesse indicazioni arrivano anche dalla provincia: molti banchi vuoti alle elementari di Nizza, un 15-20 per cento di assenze tra gli iscritti alle medie di Canelli.

In alcune scuole, gioco-forza, l'assenza contemporanea di studenti insegnanti ha costretto ad «improvvisazioni» didattiche: si propongono proiezioni, lezioni alternative, in che ritorni la normalità e si possa quindi riprendere il programma normale.

«Ad una prima forma, che causava soprattutto febbre alta problemi gastrointestinali - spiega la dr. Paola Olivero della Farmacia Centrale Asti - si è aggiunta tipo di influenza che si manifesta con dolori alle e tosse». I prodotti consigliati più richiesti? «Antifebbrili, fermenti lattici e, ultimamente sedativi della tosse e nei casi più gravi, antibiotici per le vie respiratorie».

[f. la.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Il Comune rompe il contratto con la Pulifer

Rescissione del contratto con la «Pulifer» e rinvio della pratica sulle mense: questi, due degli argomenti affrontati ieri dalla giunta Bianchino. La rottura degli accordi con l'impresa di Caserta, incaricata delle pulizie nelle scuole materne ed elementari cittadine, è stata decisa per «inadempienze contrattuali» e seguito dei numerosi addebiti rilevati dal Comune. La rescissione ha valore retroattivo (dal 1° gennaio). Il Comune avvierà le procedure per affidare il servizio ad altra ditta, nel frattempo il servizio avverrà «in economia» (con personale proprio). Intanto, è stata rinviata la decisione sul pagamento di una quota-pasto per gli insegnanti che frequentano le mense scolastiche. Pare, infatti, prossima l'approvazione Parlamento della nuova normativa materia. **[l. n.]**

ASTI

Questa sera dibattito sul federalismo

Stasera alle 21, al Centro culturale San Secondo di via Carducci, incontro-dibattito promosso dal partito popolare italiano e dalla Lega Nord astigiane su «Federalismo come e perchè». Interverranno: Sergio Pistone, docente di Storia dell'integrazione europea all'università di Torino, Franco Pizzetti, il senatore Francesco Speroni, relatore della proposta di riforma della Costituzione. Apriranno i lavori i segretari provinciali del Ppi (Pierpaolo Gherlone) e della Lega (Roberto Conti). **[r. s.]**

CASTELL'ALFERO

Oggi i funerali di Ferruccio Lovisone

Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, nella parrocchia di Callianetto, i funerali Ferruccio Lovisone, 46 anni, commercialista con studio ad Asti, presidente della Pro loco della frazione, stroncato da infarto. Il professionista lascia la moglie Gemma, i figli Fabio (16 anni e Sara 14. **[m. t.]**

[illegible]

«Vanno a ruba» i rotoli di filo di rame

Circa 23 tonnellate di filo rame sono state rubate la scorsa notte a Montiglio nel magazzino dell'officina di proprietà di Luigi Raschio, 42 anni. Il danno ammonta complessivamente a 50 milioni. La precedente una decina di rotoli di rame erano spariti dalla stazione Castello d'Annone (valore 23 milioni) **[r. gon.]**

ASTI

Sparite targhe e medaglie all'Ufficio sport

Raid all'Ufficio Sport del Comune, in vicolo Dorna. Dopo essere saliti sul tetto, i ladri hanno sfondato vetro di una finestra e sono entrati. Oltre a targhe e medaglie hanno portato via alcune sigarette che si trovavano sulla scrivania di un impiegato. **(r. gon.)**

NIZZA

Giovane assolto in appello dall'accusa di scippo

nicese Piero Amelotti Grossi, assistito dal legale Aldo Mirate, è stato scagionato dall'accusa di scippo nei confronti Cornelia Ciurco. Il processo d'appello si è svolto a Torino ha completamente ribaltato la sentenza del pretore di Nizza, che nel febbraio del '92, avevano condannato il giovane ad un anno 4 mesi. Ora Amelotti è stato assolto per non aver commesso fatto. **(e. ce.)**

CANELLI

Otto milioni dagli enotecnici a due ditte alluvionate

L'associazione enotecnici italiani ha donato al Comune la somma di 8 milioni a favore degli alluvionati canellesi. Rispettando anche le indicazioni degli enologi, i fondi verranno suddivisi tra due aziende agricole danneggiate dall'alluvione; saranno la ditta vinicola Amerio Rocco di via Soria e il vivaista Davide Rodella viale Indipendenza. **(fi. l.)**

ASTI

Borse di studio a 23 studenti del «Classico»

Una ventina di studenti che hanno frequentato liceo classico con maggior profitto nell'anno scolastico 1993/'94 saranno premiati domani alle 11,30 nell'aula magna dell'istituto con borsa di studio. Questo l'elenco: Alessia Fassone, Cristina Morra, Enrico Costa, Sara Pesta, Paolo Bresso, Luca Meschia, Antonella Auriero, Barbara Ledda, Elisa Meluccio, Susanna Soria, Emanuela Donno, Silvia De Rogibus, Stefano Cerrato, Marina Sgarbi, Clara Bertolazzi, Stefania Raviola, Marco Fiore, Cinzia Zenzon, Claudia Caldera, Matteo Ercole, Monica Grillone, Maddalena Lorma, Federica Penso. **[m. t.]**

Durante la presentazione di «Un sogno collettivo»

Un dibattito sugli spazi «Il Centro giovani non va»

ASTI. «Nonostante l'apertura del Centro giovani, il problema dello spazio non è ancora stato risolto». L'affermazione è un giovane componente di una compagnia amatoriale, ieri sera a palazzo Ottolenghi.

La presentazione un libro, in questo caso «Un sogno collettivo», pubblicato lo scorso dedicato al Collettivo Magopovero, è diventata per discutere di altro. Ad esempio delle esigenze gruppi di persone che cercano un modo per esprimersi insieme. Le stesse dei giovani che sul finire degli Anni '60 diedero vita al Collettivo, poi Magopovero (divenuta compagnia professionale), un progetto artistico e di vita, legato a un certo modo di fare politica.

A parlare del libro, ma anche del senso lavoro del Collettivo, si sono trovati Laurana Lajolo, direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza, re comunale alla Cultura negli Anni '70, il sociologo Luigi Berzano, e l'attrice Judith Malina (che collabora la compagnia astigiana Alfieri, l'ex Magopovero), fondatrice del «Living theatre», storico gruppo che fu modello per una generazione di giovani teatranti.

Laurana Lajolo ha ricordato il ruolo di critica politica svolto dal Collettivo: «gruppo di sinistra spesso in contrasto con la stessa giunta sinistra». Berzano ha invece ricordato lo scenario culturale sociale giovanile di Asti in cui si sviluppò il Collettivo. Judith Malina ha espresso un grande complimento compagnia astigiana: «Quello che il Living ha annunciato, il Collettivo lo ha messo in pratica. Rispetto a noi, è andato avanti».

Laurana Lajolo direttore dell'istituto storico e il sociologo Luigi Berzano. Sopra: i giovani di una compagnia amatoriale

Dopo relazioni, le «provocazioni». A lanciarle, Laurana Lajolo, che si è rivolta ai più giovani, dapprima chiedendo un'opinione sul teatro Alfieri, spazio teatrale per antonomasia della città, chiuso da 15 anni. «Non importa come - ha affermato una ragazza - ma riaperto il più presto possibile».

E' stato poi chiesto: «Ma oggi c'è ancora l'esigenza di fare teatro come per il Collettivo? E quali spazi trova?». La risposta ha svelato un nuovo malumore. «Si fa molto teatro ad Asti - ha indicato un giovane attore di una compagnia amatoriale - ma stanno nuovamente venendo a mancare gli spazi». Un'amica precisa: «La del Don Bosco ospita il cinema, le per provare sono sempre meno. Ci sarebbe il nuovo Centro giovani del Comune, ha un locale piccolo e costa poco: per un'ora di prove si pagano 25 mila lire. Non tutti i giovani possono permetterselo. Così è prova a di uno noi».

Un altro giovane considera: «Quel centro, nuovissimo, è molto bello, ma è senza anima. Non sembra in grado di rispondere alle reali esigenze dei giovani. Tanto è vero che in via Verrone un gruppo di ragazzi ha dato vita a un altro centro, il 'Torre Rossa'».

La serata è chiusa con considerazione di Judith Malina: «A New York non ci sono tanti spazi per fare teatro. Ci sono solo per chi può permettersi di pagare un sacco di dollari. In 48 di vita, il Living ha perso la sede cinque volte. Oggi lavoriamo in Italia, l'unico posto dove abbiamo trovato un po' di accoglienza».

Carlo Francesco Conti

Chiesta la chiusura alle auto della strada collegata alla zona di via Conte Verde

Viatosto propone un referendum

Franco Carbone, presidente della circoscrizione: «Troppi spericolati in giro. Gli investimenti sono sempre più frequenti». Si voterà in primavera. Verranno diffusi volantini per pubblicizzare l'iniziativa ed informare i cittadini

ASTI. referendum arriverà con la primavera: gli abitanti di Viatosto saranno chiamati a pronunciarsi sull'eventuale chiusura alla auto della stradina panoramica che collega la zona di via Conte Verde alla frazione. Un suggestivo percorso, denominato strada Serra di Viatosto, che s'incunea tra verde costeggiando villette e nobiliari: pochi chilometri di strada battuti quotidianamente da sportivi, ciclisti, pedoni, ma anche da spericolati automobilisti.

«Gli investimenti stanno diventando sempre più frequenti: bisogna subito ai ripari» dice Franco Carbone, presidente della Circoscrizione di Viatosto-Valmanera. L'idea di indire il referendum venuta proprio al «parlamentino» di ventina: «E' giusto - dice Carbone - che sulla questione decidano gli stessi abitanti di Viatosto». Alle urne chiamate marzo (data ancora da fissarsi) persone.

«Con la bella stagione - indica il presidente - il problema dell'incolumità di chi frequenta la zona diventerà più urgente: verranno a passeggiare qui anche numerosi anziani. Non possiamo rischiare nuovi incidenti».

La chiesa di Viatosto, tra le mete preferite degli astigiani che amano passeggiare

Due le proposte su cui gli abitanti dovranno esprimersi attraverso referendum. La prima riguarda la chiusura totale alle auto (escluse quelle dei residenti) nell'intera settimana; la seconda il divieto parziale a percorrerla. «In quest'ultimo - spiega Carbone - le macchine provenienti da via Conte Verde dovrebbero fermarsi a metà strada, in un'area del Comune che proponiamo venga trasformata parcheggio. Da lì in avanti il tracciato sarebbe unicamente riservato pedoni. Da sottolineare che la chiusura del tracciato non penalizzerebbe gli automobilisti, che continueranno ad avere a disposizione altre due strade: quelle che mettono in comunicazione Viatosto Valmanera e con la zona del Don Bosco. Quest'ultimo tratto, in futuro, sarà ampliato».

In attesa di decidere data e luogo del referendum, la Circoscrizione diffonderà volantini per pubblicizzare l'iniziativa e informare i cittadini. Come commentano Comune l'idea del referendum? «La Circoscrizione non ci ha mai segnalato il problema - dice Angelo Tollameto, assessore ai Lavori pubblici - personalmente sono contrario al referendum, ma discutendone insieme si potrebbe forse trovare soluzione senza dover necessariamente andare al voto». **[l. n.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Che triste quell'alpino in mezzo al mercato

A maggio Asti ospiterà per la prima volta il Raduno nazionale degli alpini, per il quale è prevista una affluenza di oltre 300.000 penne nere, tante arriveranno dall'estero. La storica manifestazione, per la sua valenza morale e civile, merita una puntualità organizzativa. Una degna accoglienza alla manifestazione confermerà oltresì al benemerito Corpo degli Alpini un segno di solidarietà e gratitudine per la generosa attività di volontariato civico ed umanitario svolta durante la disastrosa alluvione.

La storica circostanza offre l'occasione per riproporre, nell'ambito delle manifestazioni celebrative, l'ambientazione ed il luogo più armonici al monumento all'Alpino attualmente «affossato» e non innalzato in piazza della Libertà. L'alpino richiama alle mente altitudini, cime innevate, spazi azzurri; quella triste penna nera in piazza della Libertà è oppressa e nascosta dall'imponente mole del Palazzo della Prefettura, del palazzo della Cassa di Risparmio e dal mercato coperto; ma la maggiore «brutalità» all'alpino viene inferta il mercoledì ed il sabato quando la penna nera non vigila più «sacri confini» ma sui bianchi teloni dei banchi del mercato.

Se si vuole dare alle cose e risalto alla manifestazione, il monumento dovrebbe essere trasferito nell'aiuola piazza Vittorio Veneto (anche il nome della piazza è più consentaneo al soggetto) e da quella piazza, in prossimità di scuole elementari, medie e superiori quel monumento potrebbe ispirare «egregie cose» agli studenti. Tra l'altro, i vicinissimi parchi Partigiani, di Rio Crosio e Bramanto, oltre a costituire la naturale cornice al monumento, potrebbero rappresentare una soluzione al problema della recitività e del relax al termine della manifestazione, che potrebbe trovare culmine e conclusione in piazza Vittorio Veneto.

Infine la proposta, oltre ad arricchire il contesto urbanistico Nord della città, alquanto spoglio di monumenti e arredi urbani, ed a dare la naturale collocazione del monumento (da Sud Nord) conciliercbbe, con poca spesa, fattori di estetica e funzionalità urbanistica e non farebbe più cantare al coro dei «vecj» alpini residenti in Asti «dove stato (messo) mio bell'alpino».

Giosuè Pignatelli

Il questionario e il Liceo

A seguito dell'articolo «Federalismo ppi, inchiesta allo Scientifico», apparso sulla «Stampa» 15 febbraio, questa presidenza ritiene doveroso chiarire che il questionario presentato agli organi competenti dell'istituto non è stato preso in considerazione compilato da nessuna classe del Liceo.

dott. Sergio Cavagnero
preside Liceo «Vercelli», Asti

Prendiamo atto della precisazione. Copia del questionario sul federalismo è stata inoltrata in redazione via fax dal partito popolare il giorno 13 febbraio, alle 18,20. E' stato inoltre comunicato che la distribuzione del medesimo al liceo scientifico si sarebbe iniziata il giorno seguente. **[l. c.]**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Asti: 593.345
Nizza:
Castagnole Lanze: 878.348
955.333
Montemagno: 63.686
417.741
824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011)
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero (0144)
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 863.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.556

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.956
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361

GUARDIA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 909.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 863.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a servendo abbassale dietro presentazione ricette mediche urgenti) la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 54.701.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Lezione prevenzione infortuni

L'hotel Salera ospiterà oggi la quarta lezione corso sulla prevenzione degli infortuni in edilizia riservato agli operatori iscritti alla Cassa edile. Alle 18 Fabrizio Gianolio, docente del corso, affronterà il tema «Il rischio da rumore e il decreto legge 626/'94». Lo affiancheranno i funzionari dell'Usl Silvano Bosia e Flavio Duretto.

Degustazione di barbera

Stasera, alle 21, lezione di degustazione di barbera al circolo culturale di Agliano. Il sommelliers Mauro Garberoglio (insegnante alla locale scuola alberghiera) approfondirà, insieme a un gruppo produttori, le caratteristiche del vino e gli accoppiamenti i piatti.

ASTI

Volontari «Avo» in Provincia

S'inizia stasera il corso dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri) per «formare» nuovi operatori. L'iniziativa si compone di sei lezioni; la prima si terrà stasera, dalle 21 alle 23, nella sala della Provincia. Il colloquio finale è fissato per sabato 1 aprile.

NIZZA

Convegno sulla Resistenza

Il convegno nazionale sulle repubbliche partigiane, fissato per il febbraio a Nizza, sarà presentato oggi in una conferenza stampa fissata per le 17 nella sala Azzurra della Provincia ad Asti. L'iniziativa è organizzata dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea con il contributo di altri enti.

ASTI

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per viare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

Da Roma sta per arrivare l'autorizzazione a costituire una caserma

Canelli avrà i vigili del fuoco

Saranno affiancati da un gruppo di volontari che si occuperanno della protezione civile
Martedì una riunione in municipio. La sede dovrebbe essere un capannone in regione Dota

CANELLI. La città del [illegible] avrà i vigili del fuoco professionisti. Un punto di riferimento per il soccorso nel [illegible] della provincia, la cui necessità è stata messa in rilievo durante la recente alluvione.

Da Roma starebbe per arrivare [illegible] via al progetto che prevede [illegible] Canelli una caserma di pompieri permanenti che sarà affiancato da un gruppo di «protezione civile» formato interamente da [illegible] lontari.

A questo proposito, martedì [illegible]a, nella sala consigliare del municipio, è prevista la prima riunione dei canellesi (sono già una cinquantina) disponibili [illegible] far parte del nucleo di protezione civile.

L'idea [illegible] è nuova. Da tempo l'amministrazione comunale canellese caldeggia il progetto. L'alluvione [illegible]l 5 novembre [illegible] ha poi evidenziato la necessità per tutta la zona.

Dice il sindaco canellese Oscar Bielli: «L'iter per [illegible] caserma di Canelli è già a buon punto. Intanto però ci serve un primo gruppo di volontari su [illegible] costruire una struttura [illegible] protezione civile [illegible] servizio [illegible] tutta la valle Belbo»

Nel Sud Astigiano sono attivi due gruppi di vigili del fuoco volontari, uno a Nizza (che recentemente ha chiesto il potenziamento, in seguito alle vicende dell'alluvione) e uno, costituitosi lo scorso anno, a Santo Stefano Belbo. Subito dopo l'alluvione del novembre scorso, anche il comando dei vigili del fuoco di Asti aveva pubblicamente sottolineato [illegible] [illegible] di mezzi e di uomini.

«I professionisti - precisa Bielli - non sminuiranno minimamente lo spirito e l'opera dei volontari, anzi potranno rappresentare un supporto vitale per la loro attività».

Per quanto riguarda la sede canellese per la caserma di vigili del fuoco professionisti (che ospiterà anche il nucleo di protezione civile) sarebbe già stato individuato un capannone in regione Dota, una posizione strategica, vicino all'Asti-Mare e dalla quale [illegible] può raggiungere agevolmente l'incrocio dell'Ospissina (per raggiungere Asti, Costigliole [illegible] Nizza) e lo svincolo [illegible] secondo ponte canellese sul Belbo in direzione della valle Bormida.

A Canelli i pompieri professionisti non saranno immediatamente operativi. Spiega Bielli: «Si dovrà avere pazienza fino a quando verranno espletate le operazioni di arruolamento. [illegible] Frattempo, con il prezioso aiuto dei vigili del fuoco di Asti, avremo a disposizione mezzi e autisti professionisti che potranno supportare l'opera dei volontari».

Volontari della protezione civile in azione nelle vie di Canelli, nei giorni successivi all'alluvione di novembre. Sotto, il sindaco Oscar Bielli

Volontari che dovranno frequentare [illegible] corsi speciali [illegible] formazione per le operazioni di protezione civile e di pronto intervento.

Filippo Larganà

Voleva soldi per la droga, è accusato di tentato omicidio

Aggredì genitori e nonna astigiano davanti ai giudici

ASTI. Aveva aggredito la madre e [illegible] [illegible] per farsi consegnare 50 mila lire. Poi si era barricato in casa all'arrivo [illegible] carabinieri. Per questo episodio Fabio Valentino, 23 anni, Asti, [illegible] Casale, [illegible] stato rinviato [illegible] giudizio dal gip Franca Carpinteri su richiesta del procuratore Sebastiano Sorbello. Il processo in tribunale è stato fissato per il 1° giugno.

Diversi i reati contestati al giovane, già arrestato [illegible] passato [illegible] per maltrattamenti [illegible] genitori: tentato omicidio, sequestro di persona, resistenza a pubblico ufficiale. Valentino è inoltre accusato di un episodio di rapina ai danni del padre.

Le due vicende risalgono [illegible] l'inverno '94. Il giovane, all'epoca con problemi di tossicodipendenza, si era dapprima fatto consegnare dalla nonna, Giuliana Giannuzzo, 74 anni, qualche biglietto da diecimila lire. Poi la sua attenzione si era rivolta alla madre, Maria Cotto, [illegible]8 anni.

Ma la donna si era rifiutata di dargli denaro [illegible] era scattata l'aggressione. Valentino aveva chiuso la porta dell'appartamento, malmenando la madre e spingendola a terra. Per impedirle di urlare, le aveva poi tappato la bocca con la vestaglia che Maria Cotto indossava: una circostanza secondo l'accusa, che avrebbe potuto causare la morte per soffocamento.

Nel frattempo, [illegible] era riuscita a fuggire, chiedendo l'intervento dei vicini che [illegible] vano avvertito i carabinieri. Per entrare in casa i militari avevano raggiunto il balcone al secondo piano: il giovane, fuggito dalla finestra, era stato bloccato poco dopo al termine di un inseguimento in corso Casale.

Fabio Valentino, 23 anni

Valentino, difeso nel procedimento dall'avvocato Emilio Sellitti, è inoltre accusato di aver colpito con un pugno il padre Antonio, 55 anni, per farsi consegnare i soldi: l'episodio [illegible] avvenuto pochi giorni prima dell'aggressione alla madre.

Durante l'udienza preliminare i giudici per ascoltare la versione dei genitori e della nonna. Tutti sono sordomuti, sono ricorsi all'interprete.

[r. gon.]

Scippi

Derubate due anziane

ASTI. Gli scippatori tornano [illegible] colpire in città. A farne le spese una pensionata di 67 anni, derubata sotto casa da [illegible] sconosciuto, probabilmente un extracomunitario.

Il colpo è stato messo a segno in via Pietro Chiesa poco dopo le 9 mentre apriva [illegible] portone dello stabile in cui vive, la donna, di ritorno da alcuni acquisti, è stata avvicinata alle spalle da un giovane. Lo sconosciuto, con gesto improvviso ha afferrato il portafogli che la donna custodiva nella borsetta ed è fuggito in direzione di corso Galileo Ferraris. Il bottino è di poco più di 100 mila lire. «L'ho visto di sfuggita - ha [illegible] raccontato l'anziana - mi è sembrato un giovane di colore».

Un'altra pensionata, Adriana G., [illegible] anni, [illegible] Felice Cavallotti, è rimasta invece vittima di un borseggiatore: il ladro si è impossessato del portafogli della donna contenente poche decine di migliaia di lire. Scenario del furto, il mercato ambulante di piazza Campo del Palio.

[r. gon.]

REFRANCORE

A Cascina Brezzi

Triplo furto [illegible] padre [illegible] due figli

REFRANCORE. Tre furti in paese ai danni [illegible] altrettante abitazioni di proprietà dello stesso nucleo famigliare. I ladri hanno deciso di prendere di mira [illegible] famiglia Trimarco.

Il bottino più consistente è quello messo a segno nell'abitazione [illegible] Antonio Trimarco, 56 anni, località cascina Brezzi. Gli sconosciuti hanno approfittato dell'assenza dell'uomo, uscito di casa per alcune commissioni. Una volta entrati, i ladri si sono impossessati di [illegible] gioielli in oro e lettere di certificazione dei Bot.

I «soliti ignoti» si sono poi diretti nelle due abitazioni dei figli dell'uomo, in località cascina [illegible]. Antonio, che in quel momento si trovavano al lavoro.

In quella di Fortunato Trimarco, 35 anni, operaio, [illegible] spariti alcuni oggetti in [illegible]. Un televisore, un videoregistratore e alcuni preziosi, sono stati rubati invece al fratello Giovanni, 31 anni, meccanico.

Le denunce dei tre furti sono state presentate ai carabinieri.

[r. gon.]

In Municipio

La cassaforte «resiste» ai [illegible]

PIEA. E' il terzo colpo, nel giro di pochi giorni, messo [illegible] segno dalla cosidetta «banda dei municipi»: dopo i furti ad Aramengo [illegible] Mombercelli, ieri, [illegible] stata la volta del palazzo civico di Piea, in piazza Italia.

Gli autori hanno colpito durante la notte. Con una scala, hanno raggiunto una finestra al primo piano dell'edificio e, dopo averla forzata, sono entrati.

Dopo [illegible] messo [illegible] soqquadro gli uffici del sindaco Giuseppe Germano, del segretario, Giuseppe Cotecchia, [illegible] la sala consiliare, la loro attenzione si è rivolta alla cassaforte a muro.

Armati di piccone e grimaldello, i ladri hanno tentato inutilmente di scardinarla: gli attrezzi sono stati poi abbandonati e ritrovati successivamente dai carabinieri durante [illegible] sopralluogo.

I ladri [illegible] [illegible] quindi accontentati di una scatola in ferro contenente circa 300 mila lire, il provento dei diritti di segreteria racimolati negli ultimi giorni.

[r. gon.]

PORTACOMARO

Nuova sala video

Tv via satellite alla biblioteca comunale

PORTACOMARO. Ci sarà anche una sala audiovisivi nella nuova [illegible] sede della Biblioteca comunale di portacomaro. Il trasloco è in corso: i quattro locali [illegible] disposizione, al piano terra del palazzo comunale in piazza Roggero. Accanto ai circa quattromila volumi ci [illegible] spazio anche per videocassette e compact disk. La sala audiovisivi [illegible] dotata di impianto stereo, videoregistratori e di televisione e monitor collegati ad un'antenna parabolica per la ricezione di programmi via satellite dalle tv di [illegible] il mondo.

«E' un progetto accarezzato da tanto tempo che finalmente [illegible] realizza - dice il sindaco Carlo Cerrato - e che al Comune non costerà una lira».

La biblioteca comunale è stata istituita vent'anni fa ed [illegible] sempre stata gestita grazie al volontariato. Attualmente è aperta quattro giorni la settimana (martedì 10-12, giovedì 15-18, sabato 10-12, domenica 10,30-12,30). I libri [illegible] disposizione sono circa quattromila.

[r. s.]

Alcune curiosità analizzando l'andamento demografico nei Comuni dell'Astigiano

Dove le donne sono in minoranza

A Vaglio e Castel Boglione «vincono» gli uomini

CASTELNUOVO BELBO. Leggera flessione di abitanti a Castelnuovo Belbo che è [illegible] sotto i novecento residenti: a fine '94 erano infatti 899 (409 maschi e [illegible] femmine). Sono nati 8 bambini (4 fiocchi azzurri [illegible] 4 rosa) e [illegible] morti 13 abitanti (7 maschi e 6 femmine); [illegible] gli immigrati (27 uomini [illegible] 37 donne) e 29 gli emigrati (15 uomini e 14 donne). Un solo matrimonio ha allietato [illegible] paese. Le famiglie sono 484.

A Bruno [illegible] popolazione è stabile (382 abitanti divisi in 190 uomini [illegible] 192 donne) [illegible] nel '94 non si è registrata nessuna nascita. I morti invece sono stati 3, tutte donne. Dieci gli immigrati, (cinque maschi e cinque femmine) [illegible] 7 gli emigrati [illegible] uomini [illegible] 3 donne). In tutto [illegible] '94 una sola coppia [illegible] deciso di sposarsi. I nuclei familiari sono 180.

A Vaglio Serra quest'anno c'è da annotare un record: è infatti uno dei pochi paesi in cui il numero dei nati ha superato quello dei morti. Un fatto curioso anche se si tratta [illegible] cifre minime: a fine '94 infatti, [illegible] vano visto la luce un maschietto e cinque femminucce, a fronte del decesso di due uomini e tre donne. Nonostante questo dato positivo, la popolazione si attesta a 273 unità, con una flessione di due abitanti rispetto alla fine del '93. Gli immigrati [illegible] sono stati 14 (8 maschi e 6 femmine) e gli emigrati 10 (un maschio e nove donne). Il forte calo del gentil sesso, fa registrare un altra curiosità: gli uomini sono passati in testa (141) contro le 132 donne. Le famiglie sono 126, due coppie nel '94 si sono unite in matrimonio.

Castel Boglione ha [illegible] avuto [illegible] nascite (tre fiocchi azzurri [illegible] tre rosa) mentre i decessi sono stati [illegible] (quattro maschi e quattro femmine). La popolazione si attesta a 655 residenti (355 uomini, la maggioranza, e 300 donne). Hanno scelto di vivere in paese 16 nuovi abitanti (10 maschi [illegible] 6 femmine), mentre hanno lasciato Castel Boglione in 33 (19 uomini e 14 donne. Due i matrimoni celebrati.

[e. ce.]

DALLE ANAGRAFI

[illegible]

I residenti nel '94 hanno superato quota 1800

Buon incremento della popolazione nell'anno da poco concluso. A fine '94, gli [illegible] erano 1812, di cui 887 uomini e 925 donne, contro i 1796 (875 maschi e 921 femmine) [illegible] dodici mesi prima. A determinare la crescita demografica sono state le 100 richieste di immigrazione, presentate da [illegible] uomini e 45 donne; soltanto 69 (34 maschi e 35 femmine) quelle di emigrazione. Poche le nascite in paese: si sono visti [illegible] fiocchi azzurri e 6 rosa. Decisamente più alto il [illegible]ero dei decessi, 24, in parità tra uomini e donne. Le famiglie sono [illegible]. Nell'anno sono stati celebrati 3 matrimoni, tutti religiosi e registrata una sentenza di divorzio.

[bru. m.]

CERRO TANARO

In paese una crescita tutta maschile

Forte crescita della popolazione in questo piccolo Comune che torna a sfiorare quota seicento. Attualmente i residenti sono 593, di cui 282 uomini e 311 donne; a gennaio '94 erano 577 (286 maschi e 311 femmine). Consistente il numero degli immigrati, 36 (20 uomini e 16 donne), decisamente inferiori le richieste [illegible] emigrazione, soltanto 11 (4 maschi e 7 femmine). Sono stati 11 (2 uomini e 9 donne) anche i decessi. Nel '94 [illegible] Cerro sono nati solo 2 maschietti. In crescita anche i nuclei familiari, che [illegible] scorso anno [illegible] passati [illegible] 277 a 285. Nel 1994 sono stati celebrati 3 matrimoni, tutti religiosi.

[bru. m.]

[illegible]

Ancora in calo (-19 unità) la popolazione

Forte calo di popolazione a Calosso, in cui il saldo negativo è evidente tra nati e morti, a fronte di [illegible] nascite (un maschietto e tre femminucce), si sono registrati 26 decessi (14 uomini e 12 donne). In 39 hanno scelto il paese come residenza (20 maschi e 19 femmine), mentre gli emigrati sono 36 (20 uomini e 16 donne). Il totale dei residenti è di 1.327 unità (-19 rispetto alla fine del '93), di cui 642 uomini e 685 donne. I nuclei familiari sono 541 ed a fine '94 erano stati celebrati 6 matrimoni.

[e. ce.]

[illegible]

Nessun matrimonio e [illegible] solo nato

I residenti sono [illegible] (8 in me[illegible] rispetto [illegible] '93), un solo fiocco azzurro, [illegible] morti (un maschio e 7 femmine), 9 immigrati [illegible] maschi e [illegible] femmine), dieci emigrati (7 maschi e 3 femmine), nessun matrimonio, in diminuzione le famiglie: 156 nel '94 contro le 159 dell'anno precendente.

[fi. l.]

VALFENERA

Le famiglie [illegible] 910 per 2027 abitanti

La situazione demografica 1994 registra un'inversione di tendenza [illegible] rispetto ai dodici mesi precedenti. Diminuisce la popolazione, anche per effetto di un aggiustamento anagrafico, solo di due unità e Valfenera passa da così da [illegible]9 abitanti (1015 maschi [illegible] 1014 femmine) [illegible] 2027 (1009 maschi e 1018 femmine). I n[illegible] stati dieci, i decessi 39. Elevato il numero di emigrati e immigrati, rispettivamente 71 e [illegible]. I matrimoni sono stati 17. Le famiglie [illegible] 31 dicembre 1994 risultano 910.

[m. t.]

TIGLIOLE

I nuovi residenti, lo scorso anno, sono stati 44

A Tigliole scende a 1548 residenti (754 maschi e 794 femmine). Quattro fiocchi azzurri e cinque rosa nel '94 mentre i decessi sono stati 20 (14 maschi e [illegible] femmine). Gli immigrati sono 44, gli emigrati 19 maschi e 33 femmine. Le famiglie sono 666. Nel '94 sono stati celebrati tre matrimoni civili, [illegible] con rito religioso, due sono [illegible] trascritti.

[m. t.]

Sono stati resi noti i redditi dei componenti dell'assemblea comunale relativi all'anno 1993

I conti in tasca ai consiglieri di Canelli

In testa l'ex manager Piero Invernizzi, ultimo Dario Scaglione

CANELLI. Sono stati resi noti i redditi lordi dei consiglieri comunali canellesi riferiti al '93.

Il reddito più alto [illegible] quello dell'assessore al Bilancio, Piero Invernizzi (ppi). Nel '93, ancora manager [illegible] Gancia (ora è in pensione), ha dichiarato poco più [illegible] [illegible] milioni lordi (72 milioni l'imposta versata). Al secondo posto Pier Giuseppe Dus, ex democristiano, odontoiatra, 127 (36).

Fanalino di coda l'ex imprenditore, Dario Scaglione, eletto nella dc; nel '93 ha dichiarato solo 38 mila lire. Lui [illegible] giustifica così: «Avevo appena venduto l'azienda (la «Mondo&Scaglione», macchine enologiche ndr). Ora vivo coi miei risparmi».

Questi i redditi '93 dell'attuale Giunta comunale: Oscar Bielli, sindaco (ppi, libero professionista) 46 (10); Marisa Barbero, [illegible] ella Cultura, ppi (dipendente), 34 (5,8); Giuseppe Bocchino, ppi (agricoltore) assessore all'Agricoltura, 6,7 (0); Sergio Brunetto, (Servizi sociali e Sport) ex dc, dip., 36 milioni (6); Mauro Traversa (ex dc), assessore ai Lavori pubblici, dip., 36 (5,7).

L'assessore Piero Invernizzi (a sinistra) [illegible] dirigente della Gancia e l'ex imprenditore Dario Scaglione

I redditi dei consiglieri comunali: Giuseppina Billitteri (ex dc), pensionata, 16,9 (2,2); An[illegible] Calabrese (ex dc), artigiano, 31,3 (5); Andrea Carosso (lista civica Città Viva, insegnante), 34,7 (6,9); Gian Marco Cavagnino (architetto, ex dc), 42 (9,3); Corrado Cavallo (dip., ex dc), 75 (21,9); Mario Cirio (ex dc, pens.), 62,3 (11,9); Aldo Cor[illegible] (Msi-An, pens.), 21,5 (2,6); Bruno Fantozzi (farmacista, lista Città Viva), [illegible] (6,5); Gian Carlo Ferraris (ins., pds in Città Viva), 54,8 (13,5); Agostino Galandrino (ex psi, imprenditore), 91,5 (24,9); Enrico Gallo (pds in Città Viva) studente universitario, 0 (0); F[illegible] Gallone (ex dc, agricoltore), 5,8 (0); Ines Puzzo (architetto, nel gruppo ex dc), 6,5 (435 mila); Ugo Repetti (ins., lista Città Viva), 31,3 (5,8); Claudio Riccabone (ppi, geologo), 33 (5,9); Roberto Robba (lib. prof., [illegible] An, ora [illegible] più in Consiglio [illegible] stato sostituito da Cortese), [illegible] (23,3); Pier Carlo Sacchero (ex dc, dip.), 38,5 (7,3); Gian Carlo Scarrone (ex psi, dip.), 47 (10,9); Noemi Sconfienza (Città Viva, insegnante), 39,3 (8,7); Alessandro Soria (ex dc, imprenditore), 27,4 (3,5); Franco Tortoroglio (Lega Nord, pensionato), 31,2 (4,9); Claudio Urnello (ex psi, libero professionista), 27,2 (2,2); Giovanni Vassallo (dip., ppi), 38,3 (6,8).

Nella lista anche l'allora sindaco ppi Roberto Marmo, imprenditore, passato alla Lega Nord e uscito dalla scena politica canellese proprio lo scorso anno. Nel '93 [illegible] reddito lordo fu di 27 milioni, 4 milioni le tasse versate.

[fi. l.]

S'inaugura domenica

A Villafranca [illegible] per 11 comuni

VILLAFRANCA. Domenica mattina verrà inaugurata la nuova ambulanza della Croce Rossa [illegible] Villafranca, [illegible] acquistata a cui hanno concorso dodici paesi «alleati» in una raccolta che ha fruttato 128 milioni.

Il mezzo (Volskwagen 2,5 Benz, predisposta per essere eventualmente attrezzata con macchinari di rianimazione) costa circa 80 milioni. La somma è il frutto di [illegible] visita «porta a porta» dei volontari Cri (guidati dall'ispettore Renato Benato, delegato Guglielmo Scaletta) nei Comuni [illegible] Villafranca, Baldichieri, Cantarana, Cortazzone, Capriglio, Castelloro, Cortandone, Maretto, Monale, Montafia-Bognasco, Roatto, Viale. I quaranta milioni [illegible] utilizzati saranno impiegati per la messa [illegible] punto di altri mezzi, l'acquisto di divise, l'installazione di un box da utilizzare come garage per la nuova ambulanza.

[m. t.]

A Casale un vertice dei sindaci dei Comuni rivieraschi con il Magispo

«Proteggete le case dal Po»

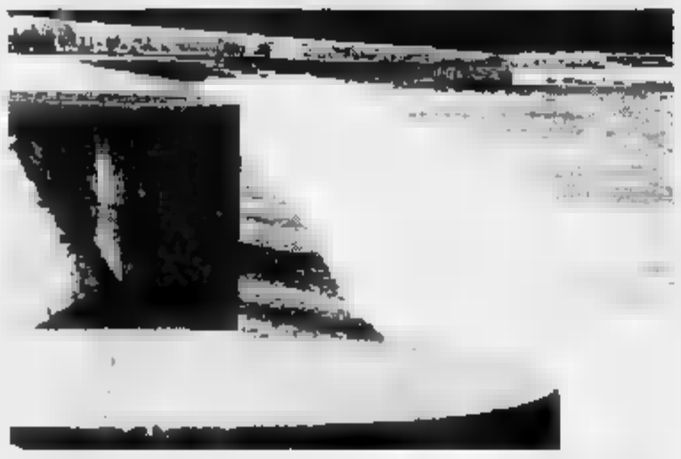
Rinforzati gli argini danneggiati dalla piena, adesso si chiede di rimuovere la ghiaia che ostruisce il letto del fiume. Oggi un'altra riunione in prefettura ad Alessandria

CASALE. Non si può aspettare: occorre intervenire al più presto con opere adeguate in grado di difendere le popolazioni dei Comuni rivieraschi. E' la presa di posizione decisa con cui si sono lasciati ieri, dopo due ore di confronto i rappresentanti dei Comuni che si affacciano sul Po, gli esponenti del Magistrato per il Po, della Contenza dei Canali Lanza e Mellana. Si rivedranno stamane in prefettura per un'altra riunione che dovrebbe essere decisiva circa gli interventi e le priorità.

L'ingegner Condorelli, responsabile dell'ufficio operativo del Magispo di Alessandria, ha spiegato chiaramente la situazione. «E' importante l'opera di arginatura e questa direzione, già stiamo lavorando, ma non è sufficiente se non si restituisce al fiume la sua sezione, che è ora ostruita dai detriti».

Commenta il sindaco Riccardo Coppo: «Sono state fatte le riparazioni degli argini rotti, le impermeabilizzazioni e altre opere. Ora si deve affrontare il problema di come proteggere le popolazioni e i centri abitati».

Alcuni dati elaborati dopo l'ultima rovinosa piena di novembre hanno evidenziato come «siano notevolmente aumentate negli ultimi anni le cosiddette impermeabilizzazioni, cioè strade, abitati, infrastrutture che fanno sì che l'acqua non sia più assorbita dal terreno, ma venga portata sempre in misura maggiore, e più velocemente, al fiume».



Sarà autorizzata la rimozione della ghiaia anche nella zona della diga di Casale

In merito al problema della rimozione della ghiaia che si è depositata in eccesso in diversi punti dell'alveo, il Magispo aveva bandito una gara di aggiudicazione dei lavori per l'estrazione nella zona della diga e alla confluenza con il Sesia, a Terranova. Ora deve intervenire l'Autorità di bacino».

Poi per Casale c'è il problema del rifacimento della strada alla diga, che funziona da argine e che era stata gravemente danneggiata. Dice Coppo: «Il Comune ha collaborato al rifacimento dell'argine, realizzando il progetto. Ora la Contenza chiederà i fondi per la ricostruzione della strada: è un intervento importante, perché in caso di cedimento di quell'argine la città verrebbe allagata».

Intanto, è stato ricordato che l'Autorità di bacino procede allo studio di un piano complessivo che individua gli interventi di regimazione idraulica da attuare, con gradualità, per un lungo tratto di fiume nel rispetto anche del contesto ambientale circostante. Ma è stato annunciato che, in seguito alla piena di novembre, è stato deciso uno stralcio del piano per intervenire nell'area golenale.

Silvana Mossano
Tino Ferrarotti

A rischio

Una sponda da sistemare

CASALE. Per le attese degli agricoltori della [illegible] in merito alla difesa dei terreni casalese dalle piene del Po si sarà probabilmente ancora da attendere.

A sollevare alcune proteste erano stati soprattutto gli agricoltori che posseggono appezzamenti sulla sponda del fiume, nella zona a monte del ponte stradale che collega l'abitato di Casale al quartiere di Oltreponte.

Spiegano alcuni agricoltori: «In quest'area il Po ha distrutto un argine e anche diversi pennelli che rompevano la forza dell'acqua eventualmente penetrata nella zona, per quando si innalzerà la prossima volta inonderà decine di ettari di terreno».

Un progetto per risolvere anche questa situazione è in via di definizione: è il piano di regimazione. Quello che riguarda il Tanaro sarà pronto entro il mese di aprile. Per il Po i tecnici cominceranno a lavorare subito dopo: forse il piano sarà pronto entro giugno. [t. f.]

Ieri registrato un servizio con Gabriella Carlucci

Il parà Leroy a Casale fa l'«hula hoop» in cielo

CASALE. Abbandonato per qualche ora il palcoscenico del Teatro di Modena, dove porta in scena «L'isola degli schiavi» di Strehler, l'attore Philippe Leroy è arrivato ieri a Casale per girare un filmato che andrà in onda domenica 26 in prima serata a «Vado al massimo», programma di Canale 5 presentato da Gabriella Carlucci.

L'attore, abituale frequentatore dell'Accademia paracadutistica italiana presieduta da Roberto Mirzan e con sede a Casale, è lanciato con il paracadute e ha compiuto alcune esibizioni nel cielo della città.

Gabriella Carlucci, la troupe televisiva, è arrivata presto all'aeroporto «Cappa» dove ha sede l'Accademia. Purtroppo, il cielo molto coperto e una pioggia improvvisa che si è abbattuta verso le 8,30 hanno fatto rabbuiare gli organizzatori e i cameramen. «Temevamo che il "Pilotus" potesse alzarsi in volo - ha commentato Roberto Rustico -, invece poi è spuntato il sole e la registrazione è riuscita benissimo».

La trasmissione di Canale 5 presenterà una carrellata di personaggi dello spettacolo impegnati in imprese mozzafiato. A Leroy è stato chiesto, prima di aprire il paracadute, di entrare e uscire da un cerchio di «hula hoop» tenuto dai parà Roberto Ruistico e Claudio Bionda, istruttore e pilota in tandem dell'Accademia. Un esercizio che l'attore era riluttante a fare, ma poi la Carlucci è riuscita a convincerlo.

L'attore Philippe Leroy dopo un lancio

Durante il volo, Mirzan ha ripreso Leroy e la città dall'alto. «Una bella promozione per Casale - commenta Rustico -. E sarà l'unica. Abbiamo intenzione di invitare altri personaggi dello spettacolo e di portarli in volo, sotto l'occhio di telecamere di tv nazionali, per festeggiare il trentesimo anniversario dell'Accademia paracadutistica italiana». [s. m.]

IN BREVE

Patteggia 3 mesi di reclusione per la cessione della droga

Un'assoluzione e un patteggiamento ieri in tribunale per la cessione di stupefacenti. Erano imputati Davide Sangiorgi, 29 anni, di Murisengo (ma vive a Casale in via Oggero 55), e Gianfranco Milazzo, 23, via del Turchino. Sangiorgi è stato assolto «per non aver commesso il fatto», Milazzo ha patteggiato 8 mesi di reclusione e un milione di multa. [s. m.]

Rubato un tavolo antico in una casa di Sant'Antonio

Furto antiquario a Sant'Antonio di Odalengo Grande. Dalla casa che fu di Giuseppe Gannio (in regione Serra) è stato rubato un tavolo antico. I ladri si sarebbero poi allontanati a bordo di un'auto rossa. [m. g.]

Si farà in via Facino Cane la nuova caserma dei vigili

La nuova caserma della polizia municipale di Casale sarà realizzata in via Facino Cane, in un ex ricovero per extracomunitari. Il progetto è all'esame del Consiglio comunale. [t. f.]

Montechiaro, questa sera riunione sul problema rifiuti

Il «no» della valle Versa ai Consorzi commissariati

MONTECHIARO D'ASTI. Il comitato ambiente Valle Versa, torna a mobilitarsi. Alle 20,30, nel salone del cinema comunale, dove in passato è stata tessuta la trama di una tenace opposizione all'ipotesi della discarica Energest a Boronco, questa sera, gli ambientalisti si ritroveranno per ribadire la contrarietà al commissariamento dei Consorzi rifiuti Astigiano, Media Valle Belbo e dei Comuni non associati.

Un provvedimento, deciso dalla Regione all'inizio del mese, che ha visto fin dall'inizio il Comitato Valle Versa su posizioni molto critiche. Ciò che il commissario Aldo Panzia Oglietti dovrà portare a termine nell'Astigiano entro il 30 settembre, (realizzare almeno due discariche, individuando i siti e predisponendo i progetti esecutivi) non piace agli ambientalisti, sostenitori della strategia sugli impianti di bacino (bloccabil portato avanti dal direttivo consortile Camussi. «Rifiuti con gamberi: è questo l'ultimo piatto servitoci dalla Regione - scrive polemicamente in un comunicato Luigi Vercelli, esponente del Comitato ambiente - quando infatti sembrava finalmente delinearsi una soluzione innovativa per lo smaltimento, la Regione ha mandato il commissario per andare indietro».

«Le discariche vecchio tipo - ricorda - gli astigiani non le vogliono più e non crediamo basti commissariare tutti i Comuni per fargliele fare. Aver rimesso tutto in discussione al momento sbagliato allungherà i tempi e provocherà nuovi costi. Ridarà spazio ai giochi dei partiti. Ognuno tirerà l'acqua al proprio mulino».

Vercelli invita la Regione a «riconoscere l'errore» e ricorda il recente documento di ppi, pds e Lega che rivendica la creazione nell'Astigiano di impianti tecnologici.

Questioni vecchie e nuove che saranno dibattute nell'assemblea di stasera. Invitati, gli amministratori della valle ed il direttivo consortile Camussi (ne fa parte anche il sindaco di Montechiaro, Conti). [l. n.]

Acqui vuole il progetto

ACQUI. Ieri è stato trasmesso all'assessorato regionale all'Ambiente il progetto per la discarica da realizzare nella cava d'argilla della Silea, a Gavonata di Cassine.

«Il progetto è stato oggetto di un attento esame nelle ultime quattro riunioni del consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti dell'Acquese - spiega il presidente Antonio Morettini -. Si è tenuto conto, in particolare, del problema dell'impatto ambientale e per questo è stata adottata la soluzione tecnica della discarica "a fossa". L'impianto sarà in tre lotti, onde permetterne un puntuale esercizio ambientale. E' prevista inoltre l'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti, così da ridurne la quantità».

A questo proposito sarà creata un'area di «transferta» al depuratore in regione Fontanelle, qui la spazzatura dei 28 Comuni sarà triturata e pressata. La quantità conferita giornalmente nella discarica di Gavonata sarà di circa 41 tonnellate e i costi saranno contenuti intorno alle 100 lire al chilo.

Il costo di realizzazione del primo lotto della discarica è di 8 miliardi e ne serviranno altrettanti per l'impianto di transfert di regione Fontanelle.

«Ribadiamo la nostra contrarietà alla costruzione della discarica - dice Tomasino Songiovanni, presidente del comitato di tutela ambientale di Gavonata -. Nella zona della cava d'argilla vi sono molti vigneti Doc che verrebbero irrimediabilmente danneggiati, provocando un dissesto economico. Inoltre, ci troviamo in una zona in cui viene prelevata l'acqua destinata a Gamalero e a San Rocco. Infine, nelle vicinanze c'è il Bosco delle Sorti, area soggetta a vincolo paesaggistico da parte della Regione».

Intanto, a Cassine si guarda anche con preoccupazione al problema amiato, visto che nel Comune dell'Acquese è attiva una delle poche discariche provinciali per materiali inerti autorizzate anche ad accogliere manufatti contenenti quel materiale (non deve però esistere il pericolo di dispersione delle fibre nell'ambiente). [g. l. f.]

VILLADEATI

Rubati quadri e arredi

Svaligiata la chiesa di Lussello

VILLADEATI. Un ennesimo furto sacrilego in Val Cerrina. Questa volta è stata presa di mira la chiesa parrocchiale del Comune di Villadeati, quella della frazione Lussello. Il valore dei pezzi rubati, di elevato interesse artistico, è di decine di milioni. Sono, tra l'altro, stati trafugati 14 quadri raffiguranti una pregevole Via Crucis, la porta di un confessionale e un inginocchiatoio.

«I quadri erano olio su tela di maestri tedeschi del '700 - spiega don Giovanni Panizza, 85 anni, da quasi 60 parroco e da 2 immobilizzato a letto -. Tempo fa, mi fu rubato un prezioso quadro anche nell'abitazione».

La casa parrocchiale è una poverissima abitazione ricavata nello stesso edificio della chiesa, una costruzione fatiscente in cui è facile introdursi. Don Panizza vi abita con un'anziana governante, che ha scoperto il furto. [m. g.]

TERRUGGIA

Oggi un convegno

Il paese dichiara la guerra alle zanzare

TERRUGGIA. Combattere le zanzare, vera pestilenza estiva soprattutto nelle località di pianura, si può. Lo dimostreranno scientificamente i relatori invitati a partecipare oggi alle 21 al teatro di Terruggia al convegno su «Progetto Stop alle zanzare», promosso dal Comune, in collaborazione con la Pro Loco e il patrocinio dell'Usl di Casale.

Saranno illustrate le strategie sanitarie di lotta a questi insetti. Il primo progetto pilota nel Monferrato sarà attuato proprio a Terruggia; sono stati stanziati 12 milioni. Alcuni prelievi sono già stati compiuti e gli esperti sono in possesso di morte su cui compiere accurati studi in modo da intervenire poi sulle larve.

A illustrare progetti operativi saranno i tecnici del Servizio di prevenzione ambientale dell'Usl di Area Grossetana, inoltre il dottor Corrado Rendo e il sindaco Pietro Marietti. [s. m.]

DOMANI
in regalo* con
LA STAMPA
GLI SPECIALI

ricostruire dopo l'alluvione
I GIORNI DEL FANGO
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Gaspare e Zuzzurro

Mago e «caramellaio» sulla scena a Vercelli

Gags surreali in commedia «Piume, quando il mio vola via» che il duo presenta martedì al Civico

VERCELLI. Un angelo evanescente protagonista di una storia d'amore. E poi tante gags satire di surrealismi, con loro due, Gaspare e Zuzzurro, come interpreti: rispettivamente nelle parti di un mago e di un incartatore di caramelle. Che deve essere pure un gran bel mestiere, per un golosone.

Dolcemente, ecco la commedia «Piume, quando il mio vola via», in cartellone martedì prossimo sul palcoscenico del Civico.

Andrea Brambilla e Nino Formicola (i nomi veri dei comici) sono tornati ancora una volta al teatro (lasciando la televisione nel cassetto dei ricordi) per questa commedia firmata Francesco Freyrie, con la regia di Salvatore Samperi.

La trama si annoda tra poesia ed ironia, imbastita tra le pieghe dei dialoghi dei due di fronte all'angelo (interpretato da Beatrice Palma), o se vogliamo chiarire meglio svelando le carte, la reincarnazione della fidanzata morta dell'incartatore di caramelle.

Il sipario del teatro Civico si aprirà alle 21. L'organizzazione è della cooperativa vercellese di spettacoli Belvedere. Prevendite negli uffici di via Prestinari 100, telefono 0161 210.662. Il giorno dello spettacolo il botteghino aprirà alle 15. Il costo del biglietto è di 20 mila lire. **(g. bar.)**

A Novara

Oggetti smarriti Arriva Ruggeri

Enrico Ruggeri sarà a Novara lunedì

NOVARA. Tappa al teatro Coccia, lunedì dalle 21, della tournée di Enrico Ruggeri dedicata all'ultimo album «Oggetti Smarriti».

In autunno, al Vip di Verbania, l'ex folletto punk della canzone italiana aveva proposto un'anteprima del recital, che contava anche sulla partecipazione dell'orchestra Liberty, formazione femminile di quattordici archi. Ma al Coccia la Liberty non ci sarà. Alcune note, infatti, non ne prevedono la presenza.

Ci saranno invece Luigi Schiavone, coautore di molti brani e chitarrista nonché grande amico di «Rougo», Roberta Andrea Mirò, seconda chitarra e corista, il tastierista Alberto Tafuri e gli altri musicisti che Enrico ha chiamato per il tour.

I biglietti ancora disponibili saranno in vendita dal pomeriggio e prima del concerto al botteghino del teatro. I prezzi, diversi per settore, vanno da 25 mila lire delle gallerie a 45 mila della platea. **(m. p. a.)**

A Mango

Scrittori, donne e buona cucina

Menu letterari a Castello di Mango

MANGO. Sono una «vija» gastronomico-culturale le «Polente letterarie» che il ristorante del Castello ripropone da domani (ore 20,30), ogni sabato fino all'11 marzo. L'abbinamento dei piaceri di corpo e spirito è il «leit-motiv» dei convivi, i cui titoli anticipano la primavera.

«Serata delle mimose» è il nome del primo incontro che unirà al menù preparato dagli chef Ezio Bellario e Daniele Sobrero con due piatti forti - polenta e cinghiale al Barolo, polenta e bagna d'inferno - il menù letterario dedicato alle donne di Pavese, Fenoglio e Gallina. Tre grandi scrittori che hanno saputo caratterizzare la figura femminile, elemento portante della vita contadina di Langa. I brani letti da Stefania Giuliani e Marco Garbello avranno come sottofondo pagine di Schumann, Mozart, Chopin e Brahms interpretate da due giovani musicisti: Alberto Bertino al pianoforte e Andrea Bertino al violino. Le prenotazioni si ricevono al telefono 0141/89141. **(v. p.)**

Gli Harmonia

Il rock di Zappa rivive ad Asti

ASTI. Una formazione classica per un repertorio che tutto può dirsi tranne che classico. E' il trio «Harmonia», stasera alle 21,30 in scena al Centro Giovani di Asti in via Goltieri 3 (ingresso mille lire).

Il gruppo è formato da giovani musicisti: Orio Odori al clarinetto, Damiano Puliti al violoncello e Alessandra Garosi al pianoforte. Il concerto fa parte della tournée di presentazione del loro ultimo album «Harmonia meets Zappa», dedicato ai brani più noti del chitarrista rock Frank Zappa. Il trio interpreta anche brani di Roger Eno (fratello di Brian), e Nino Rota. **(c. f. c.)**

Quell'Angelo di Ron

Casale, domani propone il nuovo magico album

L'ultima fatica musicale di Ron è un'esplosione di poesia e un inno di ottimismo nel futuro

CASALE. Il teatro Municipale ospita Ron in una delle tappe della tournée iniziata l'8 febbraio e in cui presenta il nuovo album «Angelo». Ron sarà a Casale domani alle 21 con la band formata da Marcello De Toffoli (tastiere), Paolo Bianchi (batteria), Chicco Gussoni (chitarra elettrica), Carmelo Isgrò (basso), Sergio Quarata (percussioni), Angela Baggi (cori) e Marco Colantuoni (cori). All'album, registrato nella nuova sala di incisione che Ron ha allestito nella sua casa di Garlasco, hanno lavorato artisti come Greg Walsh (produttore di sala) e Steve Ferrone (alla batteria).

«"Angelo" - spiega il cantautore - è le cose di tutta la mia esperienza: un'esplosione di poesia musicale, una dichiarazione d'amore verso la gente e di ottimismo verso il futuro». E aggiunge: «Io ho un angelo che mi protegge. Non posso pensare che la gente debba perdere la speranza».

Al botteghino del teatro e da Muzak in via Saffi sono disponibili biglietti per il concerto (i prezzi vanno dalle 23 alle 43 mila lire). La tournée di Ron farà tappa lunedì 20 febbraio ad Aosta. **(s. m.)**

I Rem a Torino

E per la Rai ecco Beethoven

TORINO. Il grande evento dei prossimi giorni nel capoluogo è il concerto dei Rem, il mitico complesso nato in Georgia come college-band e poi «esploso» a livello internazionale con «Green». I Rem saranno lunedì 20 alle 20,30 al Palastampa e presenteranno il loro album «Monster», inciso in memoria dell'attore River Phoenix: rock duro, molto lontano dalle raffinatezze e levigatezze di «Green». Biglietti a 37 mila lire più prevendita presso Birreria Marconi, Discofollies, Discoshopping, Effetto Musica, Hot Point, Mariposa, Maschio, Mastersound, Queen Music, Top Music, Tuttifrutti, Videomusic.

Il direttore Frank Shipway

Per la classica si segnala oggi (ore 20,30) e domani (ore 16,30) all'Auditorium Rai il ritorno dell'Orchestra Sinfonica Nazionale diretta da Frank Shipway (solista al violino Francesco Manara). Musiche di Mozart e Beethoven. **(l. o.)**

Jazz rosa

Ad Aosta la voce di Laura Fedele

SAINT-VINCENT. La grande voce di Laura Fedele sarà protagonista dell'appuntamento giovedì sera con la rassegna «Jazz ladies», organizzata dal Club 33 del casinò di Saint-Vincent. L'artista sarà sul palcoscenico con il suo «jazz quartet»: con lei Marco Bianchi al pianoforte, Stefano Dall'Ora al contrabbasso e Marco Castiglioni alla batteria.

Laura Fedele, cantante, pianista e compositrice, ha al suo attivo quattro l.p. Si è esibita nei migliori festival jazz e blues del mondo, partecipando anche a molte trasmissioni televisive, da «Quelli della notte» a «Fandemonio» e «Uno mattina». **(s. ser.)**

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sul tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il desiderio, a parlare e a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro
Desidero in contrassegno al seguente nominativo e indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**
Via **n°**
C.A.P. **Città**
Contrassegnare con X i Titoli richiesti; oppure l'intera collana:

- ☐ (1) **ANTON ČECHOV** — La signora col cagnolino - Il monaco nero
- ☐ (2) **EDGAR ALLAN POE** — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ (3) **TAMA JANOWITZ** — Schiavi di New York
- ☐ (4) **J. W. GOETHE** — I dolori del giovane Werther
- ☐ (5) **BEPPE FENOGLIO** — La malora
- ☐ (6) **F. DOSTOEVSKIJ** — Le notti bianche
- ☐ (1)+(2)+(3)+(4)+(5)+(6) **prezzo speciale di lire 65.000**

Viaggio alla scoperta delle formazioni corali dell'Astigiano

Amici della canzone

Il gruppo di Castello d'Annone mantiene vivi i «canti dei nonni» Attivo nonostante l'alluvione che ha danneggiato spartiti d'epoca

CASTELLO D'ANNONE. Il coro a quattro voci miste «J'amis dla cansun» continua a cantare malgrado l'alluvione: «E' la nostra rivincita - dice Ferrante Bottero, 63 anni, veterinario, presidente della corale - Non abbiamo interrotto l'attività neanche per un giorno, malgrado nell'inondazione tutto il nostro archivio, il materiale di segreteria, gli scaffali, siano andati perduti. Abbiamo continuato a provare, alternando il dialetto agli spartiti».

Nell'archivio c'erano partiture d'epoca, rimedi, come quelle trascritte ai tempi di don Giacinto Peressino, originali delle ricerche sui «Canti dei nonni», studi sulle tradizioni locali. Un contributo per cercare di ripristinare il suo patrimonio e tornare pienamente in attività è stato dato anche da «Specchio dei tempi».

Il coro di Castello d'Annone è un'istituzione culturale. Organizza viaggi, concorsi nelle scuole, promuove pubblicazioni di storia locale. E' nato una dozzina d'anni fa, da un'idea di Giuliano Binello. «Prima molti di noi cantavano nel coro parrocchiale, durante la messa. Con 'J'amis' abbiamo fatto belle esperienze. Il contributo spese che ci danno per i concerti lo devolviamo sempre in beneficenza», spiega Bottero. Il presidente canta come tenore e scrive poesie. Anche sua moglie, Daria Borio, canta: è soprano. «A casa c'è una tradizione di famiglia - racconta - Mio padre era 'tenore di grazia' nel coro parrocchiale di Isolo. La passione me l'ha trasmessa lui».

Il primo direttore è stato Leone Ruffo; ora c'è Alessandra Silvano, insegnante di musica: «Insegno musica ai bambini, ma qui ci vuole molta più pazienza - scherza - Ma i coristi, giovani e meno giovani mettono molto impegno». Alessandra a volte lavora per la «concorrenza»: «Canto nel coro di Azzano, ma solo nei servizi liturgici». Ad Annone canta anche il padre, Luciano.

Silvia Arri, 27 anni, è la più giovane, fa l'operaia e per il canto, dice, ha una vera vocazione. Il più anziano è Pino Orecchia, 69 anni. Oltre a contare è anche il segretario.

Arcangela D'Andrea è calabrese. E' sposata con un piemontese, ha due figli. Canta da quarant'anni e non ha più problemi con il dialetto. Nel coro c'è anche sua nuora, Anna Porzio.

Il curriculum de «J'amis dla cansun» è ricco di partecipazioni a prestigiose manifestazioni corali e di riconoscimenti. Due anni fa c'è stato il terzo posto (su trenta partecipanti) al concorso nazionale di Ivrea. Il gruppo ha partecipato a tutte le edizioni di «Echi di cori», promosso dalla Provincia.

Armando Brignolo

«J'amis dla cansun» di Castello d'Annone cantano per la rassegna «Echi di cori»

LA FORMAZIONE

Attivi da dodici anni

Il coro «J'amis dla cansun» è nato 12 anni fa. Lo dirige Alessandra Silvano, insegnante, diplomata al Conservatorio. Presidente è Ferrante Bottero, veterinario. Componenti; soprani: Daria Borio, ex insegnante; Rosalba Ottaviano, impiegata; Franca Curletti, casalinga; Anna Maria Porzio, impiegata, Angela Stradella, casalinga; Silvia Arri, impiegata. Contralti: Piera Bianchi, impiegata; Rita Ravizza, casalinga; Laura Abrigo, impiegata; Pia Montasini, Elisa Vasta, Giovanna Canobbio, casalinghe. Tenori: Ferrante Bottero, veterinario; Luciano Silvano, operaio; Giuseppe Manetta, Oreste Scapino, Gino Ferraris, Guido Giovanella, pensionati, Piero Vasta, autotrasportatore; Aldo Piano, operaio. Bassi: Vito Manetta, Orecchia Pino, Quasso Giuseppe, pensionati, Lorenzo Borello, operaio. Solisti: Anna Porzio, soprano e Giuseppe Manetta, tenore. Divisa: calzoni e gonne blu scuro, camicia bianca e gilet rosso. [a. b.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

di Manuela Taliano

Saggezza orientale

L'Associazione di cultura orientale Yoshin Ryu, con il patrocinio della Regione, assessorati alla Cultura, allo Sport e alla Formazione e Lavoro, propone un fine settimana di «full immersion» nell'antica saggezza orientale. L'appuntamento è per domani (dalle 14 alle 21) e domenica (9,30-18) nella palestra della scuola «Brofferio», piazzale Penna. Il corso è gratuito (informazioni allo 011/853.530, dalle 18 alle 22).

FENACOM

Assemblea annuale

Giovedì 23 febbraio dalle 9 alle 12 nella sede dell'Unione Commercianti (piazza Astesano 33) si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del consiglio «50 & più Fenacom» (Federazione anziani del commercio, 2200 iscritti nell'Astigiano). All'ordine del giorno: relazione del presidente uscente, Giuseppe Graziano; presentazione del bilancio 1995; elezione del Consiglio (11 componenti). I soci che desiderano candidarsi devono segnalare il nome alla segreteria (piazza Astesano 33, tel. 353.494) entro il 20 febbraio.

LEGA LATTE

I cibi per la madre

Continua il ciclo sull'allattamento materno della «Leche league» o Lega del latte (Associazione di volontariato internazionale). Mercoledì 22 febbraio in via Cotti Ceres 12 alle 17,30 si parlerà di «Alimentazione della madre che allatta e introduzione dei primi cibi solidi per il bambino». Gli incontri saranno tenuti dalla consulente per Asti, Monica Avidano Celerino (tel. 597.800).

Giuseppe Graziano, presidente della Federazione anziani del commercio di Asti

ONAV

Assaggiare il vino

Prima lezione, lunedì 20, del corso per aspiranti assaggiatori organizzato dalla sezione Onav di Asti in collaborazione con la Camera di Commercio e con l'Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura «Penna» in località Viatosto 54 (sede delle lezioni, s'inizia alle 21). Per informazioni contattare l'Onav (Camera di Commercio di Asti, piazza Medici 8, tel. 535.246)

ARMONIA

Lezioni di yoga

Una giornata di introduzione allo yoga è prevista domenica al Centro Armonia di Cascino Valgomio di Moncucco (tel. 011/987.49.17). Dalle 9,30 alle 18 rilassamento e respirazione nello yoga in compagnia di Federico Chiales.

BETA ANDROMEDA

Corso di astronomia

«Gli oggetti del profondo cielo» sarà l'argomento trattato il 21 febbraio nella seconda lezione del corso teorico-pratico promosso dal gruppo astrofili astigiani «Beta Andromeda». Nel salone parrocchiale di Variglie alle 21,30.

GIORNO & NOTTE

Appuntamento col cineforum

«Mangiare bere uomo donna» è il titolo del film del regista Ang Lee che sarà proposto stasera al cineforum del «Cristallo». Proiezione alle 21.30. Costo del biglietto: 8 mila lire.

VIGLIANO

Fiasco stasera al «Symbol»

L'orchestra «Genio e i Pierrot» suonerà stasera al «Symbol» di Vigliano. S'inizierà a ballare alle 22.

Al «Torrerossa» libro sul Chapas

Al centro sociale «Torrerossa» stasera la presentazione del libro «Dalle montagne del Sud Est del Messico - Chapas '94». Appuntamento alle 21, in via Carducci 84.

ASTI

«La Stampa» invita Luna park

In piazza d'Armi oggi il Luna park funzionerà dalle 14,30 alle 21. L'edizione astigiana di «La Stampa», in accordo con un gruppo di giostrai, anche oggi pubblica il tagliando (pubblicato qui a fianco) che consentirà, acquistando un biglietto alla cassa di una delle giostre indicate nell'annuncio, di ottenerne un altro in omaggio.

Un divertimento sicuro al Gratosoglio

Carnevale al Luna Park con LA STAMPA

due biglietti al prezzo di uno

ECCO LE ATTRAZIONI dove consegnare questo annuncio

ottovolante aeroplano • telecondizionamento • gabbie volanti go-kart • autoscontro • disc monster • minimotocross bimbi • mini auto • giostra bimbi • trenino bimbi • baby kart • mini ottovolante • mini seggiolini • giostra draghetto • sala giochi castello incantato • labirinto cristalli.

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni (*un gettone in biglietto riconoscibile in omaggio nel ritorno*).

L'iniziativa non è valida la domenica.

CASTIGLIOLE

Grazzano cucina al castello

Proseguono le prenotazioni alla rassegna castigliolese «Le Pro locali castello». Domani alle 19 e domenica alle 12 cucineranno i cuochi di Grazzano Badoglio (menù a 28 mila lire tutto compreso). Per prenotare 968.943.

CASTELLO D'ANNONE

Animazione con quattro dj

I quattro dj della casa animeranno l'appuntamento di stasera al «Mediterraneo» di Castello d'Annone. Apertura alle 23.

Rock astigiano in trasferta

Musicisti astigiani in concerto, stasera, al circolo Soms di Bergamasco (Alessandria). Alle 22 si esibiranno Laura Ivaldi (voce), Gian Carlo Opodone (tastiere, sax), Massimo Brignolo (chitarra), Michele Soave (basso, voce), Pietro Ponzone (batteria), Ettore Bologna (tastiere).

CASSINASCO

I «51-50» suonano in birreria

Stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco sarà di scena il gruppo «51-50». Musica dalle 22. Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18/20/22.30 — Lire —
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '95)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Ritz — Tel. 530.066 — Or.: — Lire —
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silva, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Ritz — Tel. — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Il fiume della paura — *di Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di malviventi che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20/22,25 — Lire —
Omicidio nel vuoto — *di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94)* — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di sfruttatori paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' — Thriller

Sala — Tel. 557.557 — Or.: 19,40/22 — Lire 9000 (6000)
Quiz show

Don Bosco — Tel. 410.656 — Ore 20,30/22,30 — —
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo gamma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

CANELLI
Balbo — Tel. 824.889 — Or. rep. 15,30; ult. 22,30 — L. 6000/7000
CHIUSO

NIZZA
Aurora — Tel. 701.459 — Or.: sp. 20 — —
Il fiume della paura — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di malviventi che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Lux — Tel. 702.788. Ore — L. 6000/8000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vince un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' — Fantarcheologia

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20/22,30 — Lire —
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Verdi — Tel. — Or.: sp. 20 — Lire 8000/7000
Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. —* — Un detenuto recidivo per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi Ved. 14 1h 30' — Dramm.

SAN DAMIANO
Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 21,30 — Lire 8000 abb. 35.000
Mangiare bere uomo donna — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: la gioia, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' — Comm.

Lux — Tel. 975.018 — Or. 21,15 — Lire 8000/7000
Rivelazioni — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: la gioia, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' — Comm.

Splendor — Tel. 562.258. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire —
RIPOSO

CINEMA RITZ - ASTI

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. — Camerieri Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
AMBRA v. C. Sabaudo 77 tel. 210.995. Vedi dettaglio
AMBROSIO MULTISALA v. V. Emanuele II. 52. tel. 547.007. Sala 1 **Stargate** Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30. Sala 2 **Forrest Gump**, 13 nominations agli Oscar. Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 3 **Pallottole su Broadway**. Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ARLECCHINO v. Sacchi 28 t. 561.7190 **The River Wild - Il fiume della paura** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
CAPITOL via San Domenico 24 **Kika** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE c. C. Alberto 27 tel. 540.116 **Clerks (Commessi)** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/e **Pallottole su Broadway**. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32/e **Il matrimonio è un funerale**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
CRISTALLO c. Gobetti 5, tel. 650.7100 **Belle at bar**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
DORIA via Gramsci 9 **Pallottole su Broadway**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Frankenstein**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Or. 15.10, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Il re Leone**. Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or. 15.10, 16.55, 18.45, 20.35 - 22.30
ERBA c. Moncalieri 241 **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19.15, 22.15
ETOILE via Bruno Buozzi angolo via Roma 15 presso V. M. 14. Or.: 15.50, 18.10, 20.30, 22.30.
FARO v. Po 30. T. — **Omicidio nel vuoto** Or. 20.25, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti**. Or.: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4 **Stargate**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.5996 **Sirens - Sirene**. Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
— v. S. Teresa 5. T. — **Il coloneello** Or.: 16 — 18.30, 20.30, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Forrest Gump** 13 nomination Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30
LUX Gall. San Federico **Poliziotti** Or. 15.10, 17.05, 19, 20.55, 22.50
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Pulp Fiction**. Ved. 18. Or. 16.45, 19.30, 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Frankenstein**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Il profumo di Yvonne**. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Nell**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
— v. Arsenale 31 **Le ali della libertà**. Or.: 14.45, 17.20, 19.55, 22.30
— via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Ved. — 15, 17.30, 20, 22.30.
ROMANO Gall. Sub Tel. 562.9145 **Camerieri**, di L. Pompucci. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO via Acqui 2 **Colpo di luna**. Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
VITTORIA via — 336 **Quiz Show**. — 15, 17.30, 20, 22.30

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi. Con C. Gandia e P. — M. Chen dir. reg. S. Bus. — — — al Teatro Regio. Recite straord. il 4/3 ore 20.30. Bigl. ore 13/18.30. Tel. 88—2
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 d T. Stab. di Parma presenta **L'attesa** di R. Bacchi, regia di C. Pezzoli con M. Cuppa, E. Pozzi, C. Marazzi. Bigl. del T. S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 547.0246 - 544.562. Ultimi 3 giorni
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Prima naz. da stasera al 26/2 (gr. ore 21 fest. ore 16). Comp. To Sperimentale: **Qui comincia la avventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tolnai), reg. F. Passalore. Recite scolast. su prenotazione mattino ore 10. Stag. in abb. 7 spett. a scelta (ml. e pren. 9-13 e 15-21).

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Film**
22,30 **Tg 4**
24 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar

18,30 **Crazy Dance**, musicale
19 - **Enos**, telefilm
20 **Tg 6**
20,30 **Barriera invisibile**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 - **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vial Privati**
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo

19,30 **La città domanda... risponde...**
20 - **Videonotizie**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Motori moto**
21,30 **Petrocelli**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity

18,30 **Alice**, telefilm
— — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Punta alle 8**, att. com.
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4** e **Guida agli investimenti**
20,30 **Legwork**, telefilm
21,30 **Bikini**
22,30 **Al lupo al lupo**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros grafiti**
1,45 **Match music**

Primantenna Supersix

19,45 **Tg**
21,30 **Sid-Out**, programma sportivo
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Quinta

19 - **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22 — **Fuoridaldenti**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon

17,05 **Casa Capezzi**
17,45 **Rosa Tv: Mariana**, telenovela
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Bugsy and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Killer Crocodile 2**, film
22,30 **Cuore in rete**
23,15 **Autoreverse**
23,45 **Oh... Jessol**

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi (si — ne pensa?**
21,15 **Er — der Barbutin**
22,05 **Obiettivo sport**
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cartun der Barbutin**
23,45 **Trauma Center**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Edgar Wallace**, telefilm
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **Ok —**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
— **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Dò di testa**, rubrica

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: Catechesi per comunicare**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 — **ale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'incontro difficile**
21 — **Filodiretto: incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

— 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informazetta**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informazetta**
24 — **Trend**
0,30 **Conviene far bene l'amore**

Eventuali errori o variazioni nei programmi — causati — tempestiva — nicazione delle emittenti.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57.657

CHIEDETELO A LA STAMPA

... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 66 09 10 (lire 852 al minuto + Iva)

COPPA ITALIA

Solo una settantina di spettatori per la vittoria (2-0) in Coppa con la Carmagnolese

Asti, una festa per pochi intimi

Le reti firmate da Falzone e Schiavone

Gol d'autore. Sopra Cosimo Schiavone, 26 anni, in alto Beppe Falzone, 24 anni

ASTI. Continua il buon momento dell'Asti, che ha bissato la vittoria in campionato — il Borgomanero sconfiggendo mercoledì sera in casa per 2-0 la Carmagnolese.

Si trattava dell'incontro d'andata delle semifinali ■ Coppa Italia. La formazione biancorossa ha realizzato un gol per tempo — Schiavone ■ Falzone.

Troppa la differenza ■ valori in campo: da — lato c'era l'undici biancorosso leader del campionato di Eccellenza, dall'altro una volenterosa compagine torinese, che milita senza infamia e senza lode nel torneo di Promozione.

Il mister Gerardo Bochicchio ha lasciato a riposo, al contrario di quanto dichiarato alla vigilia, il solo Palermo, sostituito dal rientrante Farello.

Mentre era assente perché squalificato il libero Cacciola. L'ex tecnico del Moncalieri ha ridisegnato il reparto difensivo piazzando Nastasi da libero, Gallo e Farello in marcatura ed il diciottenne Bronzino sulla fascia sinistra

Il giocatore è — poi sostituito alla mezz'ora da Bucciol, elemento più adatto in fase di spinta.

La partita, giocata davanti ad una settantina di spettatori, è stata cattiva, dura e con una espulsione per parte.

Al 42' l'arbitro ha — fuori per un fallo di reazione Gallo; al 75' è uscito anzitempo per — brutto fallo di gioco su Restivo il centroavanti ospite Reale.

Le reti astigiane sono — tutte ■ due molto belle. La prima è stata realizzata al 40' da Schiavone, che ha centrato il sette con un gran calcio di punizione, tirato da posizione centrale. Il raddoppio ad opera ■ Falzone è giunto all'80', al termine di una classica azione di contropiede: Zara ha lanciato in diagonale il centroavanti, che si è involato tutto solo verso l'area avversaria e ha battuto con un rasoterra ■ portiere ospite Lanfranco. Nel primo tempo Morlani ha anche colto la traversa con una — rovesciata.

Il risultato ■ 2-0 rispecchia dunque l'andamento dell'incontro e lancia i galletti verso la finale di questa competizione. Falzone ■ compagni, che hanno eliminato finora Sandamianferrere, Libarna, Casale e Chieri, sono ancora imbattuti in Coppa.

La sfida di ritorno con la Carmagnolese si giocherà mercoledì ■ febbraio alle 20,30 ■ Carmagnola.

E domenica è di nuovo campionato con un'altra gara interna (ore 15) contro l'Arona penultimo in classifica.

«Cercheremo di ripetere la prestazione — ■ Borgomanero: adesso abbiamo capito — ■ gioca in casa», dice Bochicchio.

«Noi ■ aspettiamo una squadra che chiuderà tutti i varchi e penserà solo a difendersi - prosegue ■ trainer -, l'importante sarà di giocare con la mentalità con la quale abbiamo affrontato il Borgomanero».

Bochicchio conclude parlando di questo impegno di coppa appena archiviato: «L'unico lato negativo è — l'espulsione di Gallo. La partita del resto è stata fin troppo cattiva, con qualche fallo evitabile sia da parte nostra sia da parte loro».

Enzo Armando

Promozione, rossoblù superstar

Un San Damiano da primato Il suo segreto? La serenità

SAN DAMIANO. Domenica arriva la capolista Acqui e, a San Damiano, sembra ■ —ere tornati a respirare l'aria di due anni fa, quando la compagine rossoblù — proiettata verso la vittoria del torneo ■ Prima categoria.

I cinque punti di distacco dai termali — — tanti, ma un eventuale successo riaprirebbe — campionato, che sembrava già finito al termine del girone d'andata.

Del resto, i sandamianesi stanno tenendo un passo da promozione: sono in serie positiva da dodici turni, nei quali hanno conquistato 20 punti ed hanno agguantato in seconda posizione la Viguzzolese: ■ ragazzi stanno giocando alla grande - afferma il mister astigiano Vito Sollazzo -. Contro il Pontecurone domenica abbiamo disputato la nostra più bella partita dell'anno. Adesso aspettiamo l'Acqui».

A Sollazzo sembra di vivere — sogno: «Noi siamo partiti per salvarci. Adesso possiamo toglierci delle soddisfazioni. Stiamo vivendo una bella avventura e attraversiamo un momento magico, senza che nessuno ci abbia — regalato nulla».

Ma qual è il segreto del Sandamianferrere? Spiega il trainer: «La nostra forza è il clima sereno che c'è nel nostro ambiente. Non ci siamo mai abbattuti nei momenti difficili ed abbiamo sempre creduto che la nostra squadra — è seconda a nessuna».

Il tecnico, che ■ professione fa il sindacalista, azzarda anche un pronostico: «Io vorrei vincere. Comunque, non partiamo certo battuti. Con i giocatori stiamo cercando di sdrammatizzare quest'incontro, perché sono i nostri avversari che hanno tutto da perdere».

Nelle file sandamianesi mancherà Novelli, che è stato espul— contro il Pontecurone ■

Il centrocampista Salvatore Fusco e in alto l'allenatore Vito Sollazzo

vorra presumibilmente squalificato per ■n turno: mentre è incerta la presenza di Sorba: proprio con gli alessandrini la mezzala si è procurata la lussazione di una spalla.

Rientra invece il portiere Cimino, reduce da una lunga squalifica, ma è probabile che Sollazzo confermi fra i pali il diciannovenne Arri.

[e. a.]

PORT FLASH

PALLAVOLO

Il Giovi battuto 3-1 nella Coppa ■ Lega

Per il quarto turno della Coppa di Lega il Grande Volley Giovi di B2 è stato sconfitto per 3-1 (15-13; 15-10; 7-15; 15-10) dal Vbc Belvedere Pantera che milita nel torneo di B1. Per l'occasione il tecnico Giangrande ha mandato in campo Maurizio Casalone in regia, Rolando opposto, Marco Casalone e D'Aria centrali, Cavallo e Nardolanni ali. Durante l'incontro Bonola ha rilevato Cavallo. Contro una formazione di serie superiore gli astigiani hanno disputato una buona gara non risentendo del lavoro pesante in palestra cui sono stati sottoposti in queste settimane dall'allenatore. La partita di ritorno verrà disputata al Palasport di Asti mercoledì 1° marzo alle 21

—

Pioggia di squalifiche in T— categoria

Il giudice sportivo Gaspare Ingr— ha squalificato per due turni Paolo Solaro (Motta) ed ha fermato per una giornata altri sette giocatori del campionato di Terza categoria: Andrea Roberto (Montemagno), Lorenzo Di Leno (Colleso), Davide Bugnano (Cellese), Paolo Terzuolo (Motta), Andrea Francin (Calamandrana), Mauro Pogorin (Nicese) e Alberto Gallo (Nicese).

[e. a.]

CALCETTO

Le gare di stasera nel torneo Pgs

Si giocano stasera gli ultimi tre incontri dell'ottavo turno del campionato di calcetto organiz— dal Pgs. In programma dalle 20, alla palestra Jona, ci —: King2-G80; Avis Isola-Mongardino e Addams-Ristorante Da Marcello.

Classifica: King1, G80 12 punti; Addams, Agostinetto, Da Marcello, Bellanapoli 10; Banca Cierre, King2 ■; Avis Isola 7; Torretta, M2a2 6; Viva 5; Stella Maris, Cantotorri, Mongardino, M2a1 4; Santa Maria Nuova 3; Team Service, Tennent's 2.

[e. a.]

CALCIO TIFOSI

Prenotazioni biglietti per Juventus-Napoli

Proseguono le prenotazioni allo Juventus Club «Gaetano Scirea» ■ Asti dei biglietti per la partita Juventus-Napoli, in programma domenica allo stadio Delle Alpi alle 15. Per informazioni rivolgersi alla sede del Club: panetteria «Salasco», via Brofferio 1 (telefono 211.341).

[e. a.]

CALCIO GIOVANILE

Domani prosegue il campionato Allievi: situazione incerta al vertice

Duello in vetta San Domenico-Canelli

Giovanissimi: c'è il big-match Giraudi-Don Bosco

La formazione Esordienti del Villafranca allenata da Andrea Marotta

ASTI. Passaggio del testimone nei campionati giovanili provinciali. Nel prossimo weekend, infatti, riposeranno gli Juniores mentre ritorneranno all'attività, dopo quasi quattro mesi di sosta, gli Esordienti. ■ torneo Juniores, che riprenderà il 25 febbraio, ha eletto alla fine del girone di andata la squadra del Don Bosco campione d'inverno.

Allievi. ■ gioca l'ultima partita dell'andata: situazione ancora aperta al vertice col Canelli che vanta una lunghezza di vantaggio sul S.D.Savio. La capolista (miglior difesa con sole quattro reti al passivo) se la vedrà con ■ Villafranca del bomber Tozzi (sei centri nell'ultimo incontro) mentre gli astigiani (attacco più prolifico del torneo) riceveranno la Nicese. Le altre gare in programma so—: Junior Asti-Don Bosco — 15,30; Moncalvese-Castelnovese — 16; Montemagno-M.Giraudi ore 15,30; Roero-Voluntas — 15,15; S.D.Ferrere-Asti ore 15,30; Mango-Virtus ore 10.

Classifica: Canelli — punti, S.D.Savio 25, Asti, Junior Asti, Montemagno 17, Virtus 16, Roero, Villafranca, M.Giraudi 15, Castelnovese 12, Nicese, Don Bosco, Voluntas 10, Mango 8, Moncalvese 3, S.D.Ferrere 2.

Giovanissimi. M. Giraudi-Don Bosco è il match clou del recupero della tredicesima giornata. La squadra di Cerruti, inoltre, ha il miglior reparto offensivo della categoria con 59 reti all'attivo. Le gare: S. Chiara-Voluntas ore 15; S.D.Savio-Villafranca ore 16; Roero-Montemagno — 15,30; S.D.Ferrere-S.Stefanese — 10,30; Asti-Costigliole ore 10,30; Mango-Virtus ore 15,30.

Classifica: Virtus 23 punti, M.Giraudi 20, S.D.Ferrere 19, Don Bosco 17, Asti, Roero 16, S.D.Savio 15, Villafranca 9, S.Chiara 8, Costigliole 7, Mango 6, Montemagno 5, S.Stefanese 4, Voluntas 1.

Esordienti. L'ultima giornata di campionato è stata giocata alla fine di ottobre. L'attività riprende — ■ quarto turno. Girone A: Moncalvese-Roero ore 15; Villafranca-Junior Asti — 17,30; ■. D. Savio-Don Bosco ore 15; S.D.Ferrere-Asti ore 10.

Girone B: Castelboglione-S. Stefanese — 16; S. D. Ferrere-Asti — 11; Mango-Virtus ore 14,30. **Classifiche.** Girone A: Asti 6 punti, Don Bosco 5, S. D. Savio 4, Moncalvese, Villafranca, S. D. Ferrere 2, Roero, Junior Asti 1. Girone B: Voluntas, Virtus 6 punti, S. D. Ferrere, San Stefanese, Asti, Don Bosco 3, Mango, Castelboglione ■

[r. a.]

Giovanili indoor

Gli astigiani sono sconfitti —li Interregionali

ASTI. Trasferta negativa — Trentino per le tre astigiane impegnate nelle fasi interregionali giovanili di tamburello indoor.

Nel gruppo allievi, il Piemonte era rappresentato dal Monale; nella — pulcini, dal Montemagno, e negli assoluti femminili dalle ragazze dell'Asti '93.

Monale ed Asti so— — i— campo a Clos. Gli allievi hanno pareggiato con il Dossena (Bergamo), e sono stati sconfitti 9-13 dai padroni di casa che hanno ottenuto la qualificazione alle finali (a fine febbraio, a Cosenza). Un pareggio ed una sconfitta, anche per l'Asti '93 che si è arre— all'Aldeno sul 7-13 ed ha pareggiato, 12-12, con il Tuenno. — questa categoria, la finalista ■ l'Aldeno.

Hanno giocato a Tuenno i pulcini — Montemagno, detentori del titolo italiano: quest'anno, però dovranno accontentarsi di quello piemontese. Il Montema— è stato battuto 5-13 dal Mezzolombardo (Trento) e per 9-13, dalla Lombardia.

Chiuso l'impegno — ■ tamburello indoor, che ha visto coinvolti più di 130 ragazzi di Asti e provincia, il responsabile del settore giovanile della Fipt astigiana, Mimmo Basso, sta mettendo a punto due interessanti iniziative. Partiranno il prossimo aprile, con l'inizio dei campionati.

Novità per la serie B. Ogni formazione dovrà — — — squadra giovanile. Per il sabato pomeriggio, ■ in programma un campionato allievi a dieci — Asti e Alessandria. A settembre, i vincitori parteciperanno alle finali nazionali.

[bru. m.]

Regionali di cross

— Brancaleone è d'argento a Chieri

ASTI. Gran cross ■ Carnevale, domenica, a Magliano Alfieri in località ■. Antonio. La manifestazione podistica giunta alla terza edizione ■ organizzata dal gruppo sportivo Banco credito di Vezza.

Il ritrovo alle 10 al centro sportivo sulla Asti-Alba, la partenza alle 11. Per le categorie maschili il percorso è fissato su otto chilometri, mentre per le donne la distanza sarà più ridotta: cinque chilometri. La ga— è valida come campionato inter-regionale dipendenti bancari.

Ottime prestazioni dei podisti astigiani domenica scorsa a Chieri nella 1ª prova di Campionato regionale di cross a squadre.

Su oltre millecinquecento concorrenti, e nelle varie categorie numerosi piazzamenti di atleti della Brancaleone-Asti, che proprio grazie ■ questi piazzamenti ha avuto la soddisfazione di piazzarsi al secondo posto nella speciale classifica a punteggio per società dietro ■ squadrone del Cbr Borgaretto. Tra i singoli troviamo il secondo posto tra le AE=30 di Margherita Grosso (Brancaleone) ■ cui tra gli atleti ha fatto eco l'eguale secondo posto ■ Franco Cipolla (Brancaleone) tra gli AM=45.

Uguale piazzamento, seconda posizione, ha conquistato il «vecio» Giovanni Pavan sempre della Brancaleone tra gli AM=50, mentre al quinto posto si sono classificati Lorenzo Mischiatti (Brancaleone) — gli AM=50 ed Elena Navone (Avis Villanova) tra le AW=20. **[r. a.]**

FERROLI
riscaldamento - condizionamento
ricerca AGENTE DI VENDITA
per la provincia di
ASTI
con esperienza di vendita presso installatori e grossisti
Settori: A - RISCALDAMENTO
B - CONDIZIONAMENTO
Garantiamo: interessante portafoglio Clienti, trattamento economico incentivante, anticipo provvigioni, inquadramento ENASARCO, training school. Massima riservatezza
Scrivere a:
FERROLI S.p.A. - Via Ritonda, 78/A
37047 S. BONIFACIO (VR)
Tel. 045/6139411 - Fax 045/6100933

Società multinazionale lubrificanti ricerca
AGENTI DI VENDITA
per le zone di Asti ■ Cuneo
I candidati ideali, automuniti, possiedono attitudini commerciali e forte impegno nel lavoro.
Non — conoscenza ed esperienza specifica.
La società offre provvigioni ■ fisso mensile per rimborso —.
Telefonare 0143/600.215 o — le scrivere ■ casella postale n. 1695 - Genova.

MISTRAL 39 CLUB
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO
SABATO 18 FEBBRAIO
dalle ore 22.00
Ingresso riservato alle coppie
Tessera obbligatoria
Via Milano 40 (Zona Centro) ALESSANDRIA
— 68 1.20 - fax 0131 43.669
0330 68 68 00

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ford presenta

Escort

OgilvyMather

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. **Il nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Ai designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. 28.800.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0 Turbo	L. 63.600.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutta la Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford

QUALITA' IN AZIONE

CUNEO Madonna dell'Olmo

il CREDITO COOPERATIVO

CASSA RURALE ED ARTIGIANA CARAGLIO

Via Torino, 132 - Tel. 0171/413968 Telefax 413969

Confort: massimo. Prestazioni: eccellenti. Affidabilità: totale. Prezzo: ottimo. Optional: tutti. Assistenza: capillare.

Oggi potete avere dalla polizza RC Auto 4R tutto ciò che chiedereste a un'automobile.

Lloyd Adriatico ASSICURAZIONI | Viva la semplicità.

Hp fiscali	PREMIO ANNUO L. (compresa imposta)
fino a 8	277.200·
9 -10	348.900·
11 - 12	432.600·
13 - 14	456.400·
15 - 16	675.300·
17 - 18	683.300·
19 - 20	790.800·
oltre 20	993.800·

* GARANZIE: A PIENA NORMA DI LEGGE.

* MASSIMALI: L. 3.000.000.000.

* ESTENSIONE SPECIALE LLOYD SERVICE.

* Tariffa personalizzata per autoveicoli a benzina (con preparazione maschile di età da 25 a 60 anni residenti in provincia di CN).

Per rendervi la vita più semplice rivolgetevi a uno dei nostri agenti in:
Alba - Bra - Busca - Canale - Cuneo - Fossano Mondovì - Saluzzo (vedi Pagine Gialle).

---

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.
Venite a scoprire
i 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.900.000 chiavi in mano con airbag e climatizzatore manuale di serie il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO Qualità e Sicurezza

CUNEO MADONNA DELL'OLMO
Via Motorizzazione 3 - Tel. 0171/411040

"Borgna"

VILLANOVA DI MONDOVI'
Via Mondovì 4/A - Tel. 0174/597132

SALUZZO: **Borgna** - Via Savigliano fraz. Ruata Eandi - Tel. 0175/43463

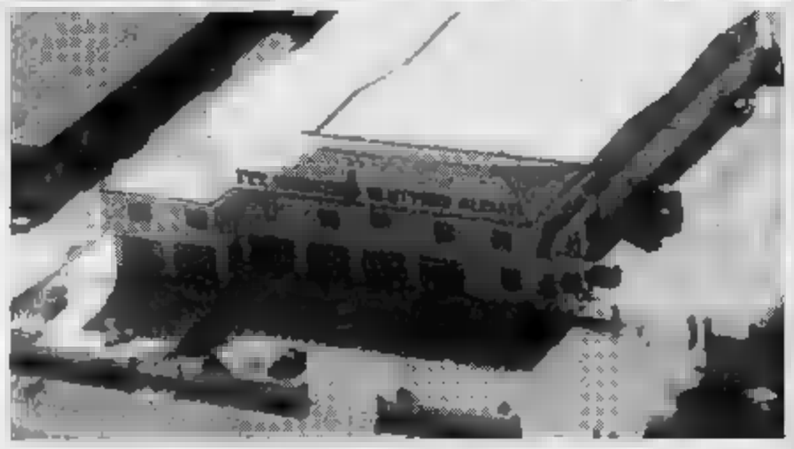
FOSSANO: Autostar - Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172/695084

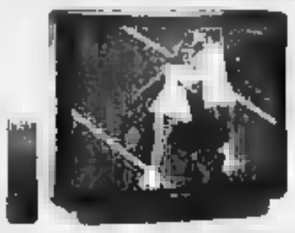
PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO - PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

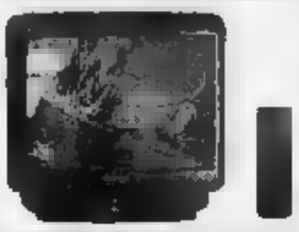
Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

NUMERO VERDE 1678 / 05045

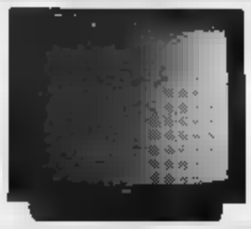




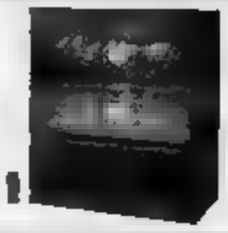
TV COLOR SONY 25"
TELEV.
~~L. 1.200.000~~
L. 990.000



TV COLOR SONY 14"
PRESA SCART
~~L. 490.000~~
L. 419.000



TV COLOR SELECO 25"
SCHERMO PIATTO
PRESA SCART
~~L. 850.000~~
L. 699.000



[illegible] 40"
~~L. 6.500.000~~
L. 4.990.000

I PREZZI PIU' BASSI LI FACCIAMO NOI!!!

[illegible]
[illegible] TESTINE
PRESA SCART
~~L. 500.000~~
L. 399.000

VIDEOREGISTRATORE
SONY
3 TESTINE CON SHOW VIEW
~~L. 850.000~~
L. 699.000

VIDEOREGISTRATORE
SELECO
2 TESTINE - SCART - TELEC
~~L. 600.000~~
L. 449.000

VIDEOREGISTRATORE
SELECO
4 TESTINE - DOPPIA VELOCITA'
~~L. 850.000~~
L. 599.000

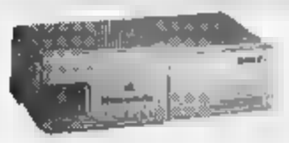
VIDEOREGISTRATORE
NOKIA - 6 TESTINE
6 TESTINE - STEREO CON SHOW VIEW
~~L. 1.300.000~~
L. 1.099.000

AUTORADIO SONY
FRONTALINO ASPORTABILE
~~L. 400.000~~
L. 259.000

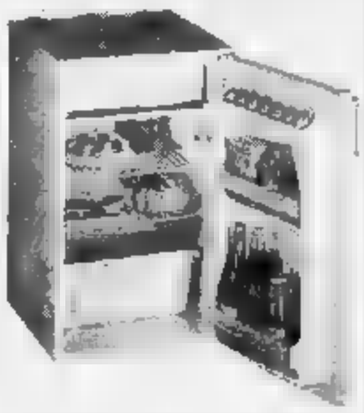
AUTORADIO [illegible]
4 x 20 W
FRONTALINO ESTRAIBILE
~~L. 400.000~~
L. 299.000

AUTORADIO SONY
4 x 20 W
FRONTALINO ESTRAIBILE - RDS
~~L. 550.000~~
L. 399.000

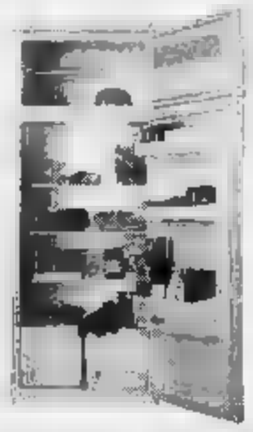
AUTORADIO PIONEER
FRONTALINO ASPORTABILE - RDS
~~L. 600.000~~
L. 399.000



BAULETTO CD SONY
DA 10 DISCHI - UNILINK
~~L. 600.000~~
L. 479.000

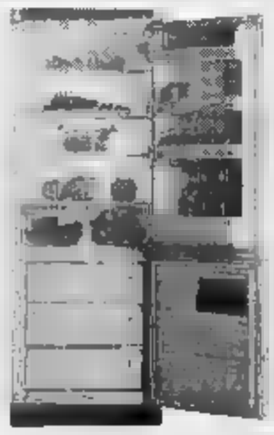


[illegible] IGNIS
140 LITRI
~~L. 320.000~~
L. 219.000

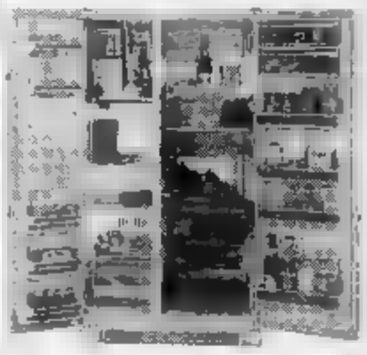


FRIGO KELVINATOR
[illegible] LITRI
DOPPIA PORTA
~~L. 500.000~~
L. 399.000

FRIGORIFERO INDESIT
280 LITRI
DOPPIA PORTA
~~L. 700.000~~
L. 499.000

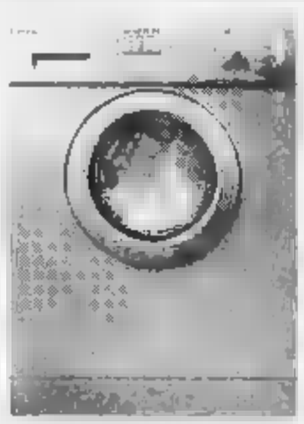


[illegible] REX
360 LITRI
[illegible] MOTORI
~~L. 1.300.000~~
L. 949.000



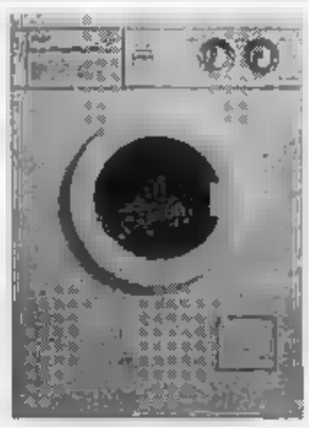
FRIGO AMERICANO
KELVINATOR
683 LITRI - FABBRICATORE DI GHIACCIO
~~L. 5.000.000~~
L. 3.990.000

[illegible]
5 KG.
~~L. 470.000~~
L. 369.000

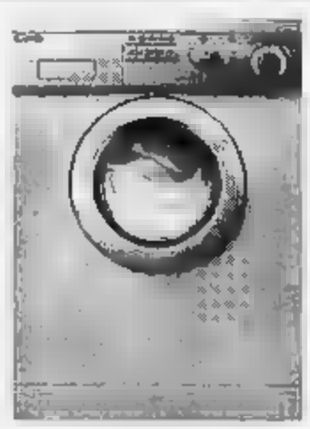


LAVATRICE [illegible]
5 KG. - VASCA INOX
TERMOSTATO
~~L. 630.000~~
L. 499.000

LAVATRICE [illegible]
33 CM.
VASCA INOX - TERMOSTATO
~~L. 800.000~~
L. 689.000



LAVATRICE REX
5 KG. - VASCA INOX
TERMOSTATO 500 GIRI
~~L. 850.000~~
L. 699.000



LAVASCIUGA
CANDY [illegible]
~~L. 1.000.000~~
L. 739.000

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO - PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

AUTO USATO SICURO GARANTITO

AUTOMOBILI
Giordano motorS

CONCESSIONARIA LOTUS
VIA NEIVE, 12
CASTAGNITO
TEL. 0173/21.18.70

[redacted] DISPONIBILITA' AUTOVETTURE USATE DI [redacted]
TUTTE LE AUTO SONO VENDUTE CON GARANZIA

[redacted] 850 CSI - full opt. - 91	L. 77.000.000	VOLKSWAGEN GOLF GTI 16V - 87	L. [redacted]
[redacted] 520 Touring - full opt. - [redacted]	L. 39.500.000	VOLKSWAGEN [redacted] - 89	L. [redacted]
MERCEDES 200E - bianco - 91	L. 31.500.000	PORSCHE 911 SC TARGA - 82	L. 30.000.000
OPEL ASTRA SW III - bianco - [redacted]	L. 19.500.000	[redacted] E 924 - perfetta - 78	L. [redacted]
[redacted] DELTA td - bianca - [redacted]	L. 4.000.000	[redacted]	
LANCIA THEMA 2.0 ie 16V - full. opt. - 91	L. 19.500.000	cap. elet. - 92	L. [redacted]
PEUGEOT 405 GR SW 1.6 - 91	L. 13.000.000	PEUGEOT 106 SI - 93	L. 17.800.000
PEUGEOT 205 GTI 1.9 - 90	L. 11.500.000	GUNCAR ARPEGE 1.3 - unico esemplare	
VOLKSWAGEN GOLF GTD - clim. - 90	L. 13.500.000	verde - 83	L. 27.000.000
VOLKSWAGEN GOLF 3 1.4 GL		LOTUS ESPRIT SE - 17.000 km - 90	L. 67-[redacted]
[redacted] lega - 93	L. 17.000.000	[redacted] ELAN S2 - 800 km	L. 67.500.000
		OPEL FRONTERA - 94	L. 31.500.000
		DAIHATSU ROCKY autocarro - 87	L. 12.500.000
		VOLKSWAGEN TRANSPORTER	
		[redacted] furgone - td	L. 19.000.000
		FERRARI TESTA ROSSA	
		full optionals - 90	prezzo da concordare
		FERRARI MONDIAL CABRIOLET	
		full optionals - 86	prezzo da concordare
		Y10 - 85	L. [redacted]
		[redacted] FIESTA XR2 - come nuova - 91	L. 11.700.000

AUTOMOTIVE
RIVENDITORE AUTORIZZATO
ALBA - CORSO [redacted] 34
TEL. 0173/440840 - 442016
FAX 0173/440840
[redacted] MOTORS

USATO BENZINA:

BMW 520 i 24 V - argento	11/92
ROVER 620 SI - lusso - full optional - nera	5/94
ROVER 220 TURBO coupé - full optional	94
BMW 520 i - full optional - argento	89
AUDI 80 1.8 E - 112 cv - blu met. - t.a.	90
AUDI 100 AVANT 2.0 16V - verde	7/92
AUDI 80 1.8 [redacted] - climat. grigio chiaro	90
AUDI 100 2.0 E - antif. blu sc.	10/91
HONDA CIVIC 1.6 160 CV vtec - nero - full opt.	92
INNOCENTI 650 - 3 cil. cat. beige	83
LANCIA GAMMA coupé 2.0 - argento	80
OPEL CALIBRA [redacted] - nero	11/92
MASERATI BITURBO 2.0 222 - blu	88
OPEL CORSA 1.0 - 6p - ls - azzurra	95
PEUGEOT 405 [redacted] 1.9 - grigio scuro	89
ROVER 820 Ti Coupé - cat. blu	7/93
VOLKSWAGEN GOLF [redacted] 5p - t.a. - nera	11/92
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3p - t.a. bordeaux	92
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 3p - madison argento	10/90
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3p - bianca	89
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT GT. 2.0 - 16V - blu	93
Y 10 TURBO - grigio sc.	85
Y10 FIRE - bl[redacted]	86

USATO DIESEL:

AUDI 80 TDI - cat. verde	92
BMW 324 TD [redacted] A.C. - blu	86
FIAT UNO TD 5p - eco d. - bianca	89
MERCEDES 250 D TURBO - nero	90
VOLKSWAGEN Passat Variant TD - cl - grigio sc.	90

FUORISTRADA:

[redacted] PAJERO GLS [redacted] - bianco	91
[redacted] PAJERO I. - metal Top Int. verde met.	91
MITSUBISHI PAJERO 2.5 [redacted] - bianco	87
[redacted] JEEP - 3p - bianco	89
[redacted] BAHIA 2.2 [redacted] - promiscuo [redacted]	88
[redacted] 1.6 GPL	89
MITSUBISHI [redacted] TD - interc. - a. cond. - c. lega - gr. scuro [redacted]	
SUZUKI 1.3 - grigio scuro	12/87

AG AUTOGAMMA s.r.l.
AUTOVETTURE
FUORISTRADA

GRINZANE CAVOUR
Via Pinot Gallo, 26
Tel. 0173/262594
Fax 0173/231888

CITROËN [redacted] CV - grigio met.	[redacted]
CITROEN AX - 3p. - t.a. - c. lega - verde met.	'92
UNO 1.1. S IE - 5p - arg. metal. cat.	'93
UNO 3P HOBBY - t.a. - grigio met.	'92
ALFA 33 1.7 - verde scuro met.	'91
ALFA 155 1.8 - a. cond - argento met.	'93
MERCEDES 200 E - tetto - grigio [redacted] met.	[redacted]
THEMA SW 16V - Abs - climat. - cerchi - blu met.	'90
MERCEDES 250 D - t.ap. - c. lega - grigio [redacted].	'88
GOLF AUTOCARRO	'90
205 VAN AUTOCARRO - bianca	[redacted]
FORD FIESTA BOSTON 3p nero met. cat.	'93
RENAULT 5 SUPER - grigio [redacted] - 5 p.	'90
RENAULT [redacted] 1.6D grigio met.	'92
FORD FIESTA SX T.A. - verde sc.	[redacted]
POLO T.A. - c. lega - blu met.	'89
UNO 45 - 3p - grigio met.	[redacted]
PEUGEOT 309 LOOK - bianca	'91
FIAT TIPO - 5 p. - sx - grigio sc. met.	'92

SAGA AUTO
Benvenuti in Casa Fiat!
Occasioni
Auto aziendali immatricolate
GARANZIA FIAT
FATTURABILI!!!
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
occasioni di tutte le marche!!!

PANDA 1.0 FIRE	CN 895815 IMM. 2/4/94	BIANCO	KM 10.000	
UNO 1.0 FIRE	CN 898791 IMM. 5/4/94	BIANCO	KM 10.000	
[redacted]NO FURGONATO	CN 878100 IMM. 4/6/93	BIANCO	[redacted]	
TIPO 1.6 MANIA	AB 666LJ IMM. 30/6/94	AZZ. MET.	[redacted]	
/AUTOR./VETRI ELETT./BLOCCAP./IDROGUIDA				
COUPE' 2.0 16V TURBO PLUS [redacted]	480 LX IMM. 4/5/94	BIANCO	[redacted]	
INT. PELLE/ARIA COND./AIRBAG/ABS/ANTIF.				
CROMA 2.0 SUPER IE	AG 784 AX IMM. 3/11/94		[redacted]	

VEICOLI USATI: TUTTI I PREZZI SONO COMPRESI DI VOLTURA

PANDA 750 FIRE CL T.A.	[redacted]	1992	L. 8.600.000
126 BIS	BIANCO	[redacted]	L. 3.900.000
ALFA ROMEO 33 1.3 CAT.	ROSSO MET.	[redacted]	[redacted]
TIPO T.D. ECO GT.	NERO MET.	[redacted]	L. 16.200.000
INNOCENTI ELBA PANORAMA 1.0 LEGA	ROSSO	[redacted]	L. 9.900.000
LADA NIVA 4x4 1.9	[redacted]	1991	L. 9.500.000
VW POLO CL		1988	L. 7.900.000
MERCEDES 190 E TETTO + A. COND.	BLU	[redacted]	L. 10.900.000
GOLF GTI 1.8 TETTO	GRIGIO MET.	[redacted]	L. 12.500.000
ESCORT RS 2.0 16V TETTO + ABS	GRIGIO MET.	[redacted]	L. [redacted]
AX GT 1.4	BIANCO	[redacted]	L. 9.900.000
FIESTA GHIA 1.4 TETTO	ROSSO	1990	L. 9.500.000
CROMA T.D. 8.S CLIM.	[redacted]	1991	L. 15.900.000

[redacted] FIAT C.so Piave 125 - Tel. 0173/20132[redacted] - ALBA

RIBAUTO
Via della Morina, 4 - SAVIGLIANO
Tel. 0172-31.191/71.15.81
S.A.S. di [redacted] Angelo & C.

TOYOTA

TOYOTA HI-LUX - EXTRA CAB 2400 - bianco	12/94
TOYOTA MR 2 - rossa - a.c. - autor. - antif.	1992
TOYOTA CELICA 1600 - bianca - spoiler - c. lega	1992
TOYOTA CELICA CARLO [redacted] - bianca	1992
TOYOTA PREVIA 2400 benz. - grigio met. - a.c.	1993
TOYOTA CARINA 2000 IE 16v - gpl	11/1993
TOYOTA COROLLA 1600 GTI 130 CV 16V - nero met.	[redacted]
TOYOTA LJ 70 LX 2400 TD autocarro - grigio met.	1987
[redacted] PAJERO 2500 [redacted] autocarro - bianco	[redacted]
SUZUKI VITARA 1600 P. PACK - blu met.	1990
AUDI 100 20500 TD avant - a.c. - abs - grigio met.	11/92
AUDI 80 1800 coupé - nero met. - a.c. - c. lega	1992
VW POLO 1000 CL - blu met. - t.a. - v.e.	1991
VW GOLF GL TD - antrac. - c. lega - 4 vetri elet.	[redacted]
PEUGEOT 306 1400 XT - blu met. - 5 p.	[redacted]

CONCESSIONARIA
OPEL
L'automobile
LOC. SAN CASSIANO, 15
ALBA
TEL. 0173/282853
ALBA - BRA

MERCEDES 200 E abs/climat./t.a.	[redacted]	[redacted]
ALFA ROMEO 164 T.S. - cat. [redacted]	'92	L. 21.000.000
LANCIA 1.3 LX - t.s.	'87	L. 5.500.000
VOLVO 440 GLT 1.7i	'92	L. 9.500.000
FORD SIERRA D VAN	'89	L. 7.500.000
OPEL OMEGA [redacted]	[redacted]	L. 11.000.000
OPEL OMEGA 2.0 SI [redacted]	'93	L. 26.000.000
HYUNDAI S COUPE' 1.5	'92	L. 12.000.000
OPEL COMBO 1.700 D.	'91	L. 9.500.000
OPEL KADETT 1.4 CABRIO	'90	L. 12.500.000
SEAT MARBELLA 850 JUNIOR	'89	L. 4.300.000
SUZUKI VITARA 1.6 JLX - cabrio/abs	'92	L. 18.500.000
OPEL CORSA SWING 1.2 - 3 p.	'93	L. 12.900.000
VOLKSWAGEN POLO 1050 T.A.	'88	L. 4.800.000
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GL - 3 p.	'86	L. [redacted]
FIAT UNO 45 - [redacted]	'90	L. [redacted]
FIAT PANDA 750	'86	L. 3.200.000
FIAT 500 900 CAT.	'92	L. 7.800.000
AUTOBIANCHI Y10 4WD	[redacted]	L. 6.300.000

La pubblicazione del prezzo delle nostre [redacted] usate è sinonimo di trasparenza e serietà

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
Alba Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130

Usato sbocciato a nuovo

ALFA ROMEO 164 [redacted] - full optional	'92
[redacted] TD ECO - full optional	'92
[redacted] 520 24V - argento metallizzato - acc/abs/antifurto	'90
PEUGEOT 309 GTI - bianco	'92
MERCEDES 200 TE. - bianco - tetto apribile elettrico acc/pelle/cerchi in lega	'90
[redacted] PASSAT SW TD - grigio metalizzato ac/ta/ruote in lega/antifurto	'90

F.LLI VEGLIO
CONCESSIONARIA VOLVO
C.so Piave. 193 - ALBA - Tel./Fax 0173/284277
la competenza di casa VOLVO migliore l'usato di ogni marca

NOVAUTO
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO E [redacted]
NOVAUTO S.A.S.
C.so Piave 148 - ALBA (CN) - Tel. 0173 28.10.81

[redacted] 323 1.3 i 16V - bianca	anno '90	8.300.000
RENAULT SUPER 5 [redacted] T TURBO	'86	4.200.000
[redacted] 18 GPL grigio medio met.	'87	7.500.000
[redacted] GOLF [redacted] GL 3P	'91	9.800.000
VOLVO 460 I GLE - clima	'91	13.500.000
ALFA 164 20 TS - clima	'88	15.500.000
ALFA 33 1.3 V	'91	8.000.000
ALFA 33 1.5 TI - vetri elettrici - chius. centr.	'88	5.700.000
ALFA 75 1.8	'91	8.500.000
FIAT UNO 60 SL - 5p - vetri elettr. - chius. centr.	'88	5.300.000
VOLK. GOLF 1.8 GL - 5p	'88	8.300.000
LANCIA DEDRA 1.8 - clima	'91	14.000.000

CONCESSIONARIA
ALL CARS S.r.l.
di GIANFRANCO [redacted] e PIERFRANCO MILANO
AUTOVETTURE, FUORISTRADA
E VEICOLI [redacted]
NUOVI E USATI DI
OGNI MARCA E TIPO
Sommariva Bosco (CN) - Via Torino, 168 - Tel. 0172/54.095

TOYOTA CELICA 2.000 16V - rosso	1990
[redacted] - bianca	1992
PUNTO [redacted] - 5p - grigio ch. metall.	1993
[redacted] 4x4 Sisley - bordeaux metall.	1987
PASSAT CL - T.A. - rosso [redacted] variant	1992
THEMA 2.0 - 16V - turbo grigio metall.	1989
VOLVO 240 - Polar - S.W. - grigio metall.	1991
ALFA 164 - V6 - turbo 2.0 - grigio ch. metall.	1991
CITROEN XM - iniezione bordeaux metall.	1991
THEMA 2.0 TURBO - S.W. T.A. - petrol metall.	1988
RITMO [redacted] - rosso	1985
TIPO 1.4 I.E. - cat. - rossa	1993

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
data systems
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Venerdì 17 Febbraio 1995 cn 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Previsti tagli d'organico (-12%)

La «Granda» senza postini

CUNEO. Si prospettano tempi duri per i portalettere. L'allarme è stato lanciato dai rappresentanti provinciali dei sindacati post-telegrafonici, preoccupati per gli effetti del piano di ristrutturazione del servizio, programmato dall'Ente. «Entro aprile - spiega Nicola Giunta, della Slp-Cisl - l'organico del "settore recapito" subirà una riduzione del 12 per cento, pari ad 81 unità in meno. Questo significa che giornalmente, in tutto il territorio provinciale, saranno in attività soltanto più 631 portalettere, mentre prima dell'inizio della ristrutturazione i postini erano 712 (più 152 unità di scorta). Si tratta di una drastica riduzione di organico, che avrà gravi ripercussioni anche sugli utenti, con il conseguente ritardo nelle consegne».

In base al nuovo contratto nazionale di lavoro, le Poste, di fronte alla mancanza di personale, potrebbero ricorre ad assunzioni con contratti di formazione lavoro, a carattere annuale e biennale. «Attualmente però, in caso di necessità - spiega Domenico Lingua, della Filpt-Cgil -, si usa far ricorso a personale trimestrale, che ha difficoltà ad ambientarsi nelle "zone recapito". Fino a questo momento il piano di razionalizzazione del servizio è già stato attuato per i due terzi. Bisogna però ricordare che già da tempo noi avevamo lamentato una carenza di organico. Come risposta abbiamo ottenuto questo piano, che prevede come punto principale tagli alle spese».

Sempre secondo dati sindacali, alla fine dello scorso anno 40 portalettere sono andati in pensione. «Dal '96 non ci saranno assunzioni definitive in organico - dice Antonio De Angelis, della Uil-Post -. Ancora una volta saranno gli addetti al servizio a pagare la spesa della ristrutturazione. Basti ricordare che in alcune zone per recapitare la posta è necessario percorrere una media di 50 chilometri al giorno, mentre l'Ente garantisce un rimborso irrisorio sulle spese».

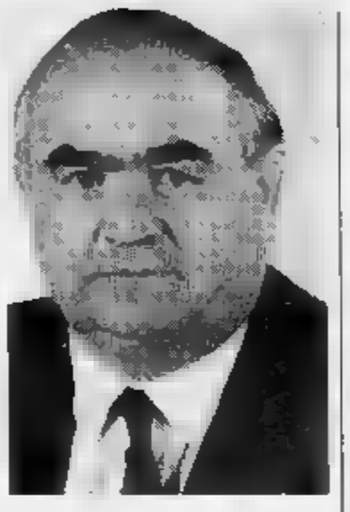
I problemi di organico riguardano anche il settore degli impiegati e dirigenti. Attualmente nella «Granda» sono operativi 290 uffici postali, di cui 180 con un solo impiegato. Il settore può contare su 570 addetti, mentre sarebbe previsto un organico di 810 unità.

«In alcuni casi - concludono i rappresentanti sindacali - si sono degli importanti uffici senza dirigenti. La carenza di numero di impiegati determina anche nervosismo nella clientela, costretta a code estenuanti davanti agli sportelli. Va inoltre ricordato che l'ente paga più gli straordinari. Il taglio delle spese riguarda anche il vestiario (da due anni non si consegnano nuove divise) e il materiale di cancelleria. Per far fronte alla situazione gli impiegati costretti, alle volte, a portarsi da casa matite e pennarelli o biro. Al primo gennaio '97 le "Poste", attualmente ente pubblico economico, saranno trasformate in "Spa". Da parte dell'azienda c'è dunque l'obiettivo di raggiungere, entro quella data, il bilancio di pareggio. La strada più breve sembra però quella dei tagli selvaggi, a scapito della qualità del servizio».

Per il dissesto della cooperativa agricola di Genola e la crisi delle ditte collegate

Crack «Cuneo polli», 18 a giudizio

Processo davanti al tribunale saluzzese. Fra gli imputati il legale rappresentante Agostino Borello e alcuni imprenditori. Sono accusati per la «distrazione di capitali di società dichiarate fallite»



Agostino Borello (57 anni) comparirà davanti ai giudici del tribunale di Saluzzo

GENOLA. Diciotto persone saranno giudicate dal tribunale di Saluzzo (s'inizierà il 22 novembre), per il dissesto finanziario della cooperativo agricola «Cuneo polli» e il fallimento di aziende collegate. Il gip Fabrizio Pasi ha accolto le richieste del pm Diamante Minucci: sono imputati imprenditori, soci e sindaci di varie società, legati a vario titolo alla vicenda della società genolese, aderente alle Leghe delle cooperative, entrata in crisi all'inizio degli anni '90.

Le accuse, pur nella diversità delle posizioni, sono di distrazione di capitali di società dichiarate fallite. Sono stati rinviati a giudizio: Agostino Borello, 57 anni, Genola, via Cussino 14, legale rappresentante della «Cuneo polli»; Renato Capacci (49), frazione Chiassa Superiore, Arezzo; Emiliano Borello (58), Elzira Ghigo (47), Armando Borello (60), Anna Maria Borello (31), Paola Borello (29), residenti in via Cussino 14 a Genola, dove avevano sede la cooperativa ed altre società facenti parte del gruppo; Bruna Borello (28), via Santa Marta 6, Fossano; Enzo Grossi (52), via Mascarello, Bologna; Maria (30) e Giuseppe Borello (26), corso Vittorio Veneto 11, Savigliano; Giuseppe Ambrogio (67), San Quintino di Busca; Roberto Ambrogio (36), via San Francesco, Busca; Fabrizio Zavattaro (70), strada Collarei, Vicoforte; Silvano Pesenti (60), via San Quintino, Busca; Giancarlo Sironi (46), via Pasteur, Torino; Marinella Borello (37), via Muro 35, Genola; Giuseppe Rostagno (68), corso Francia, Entracque.

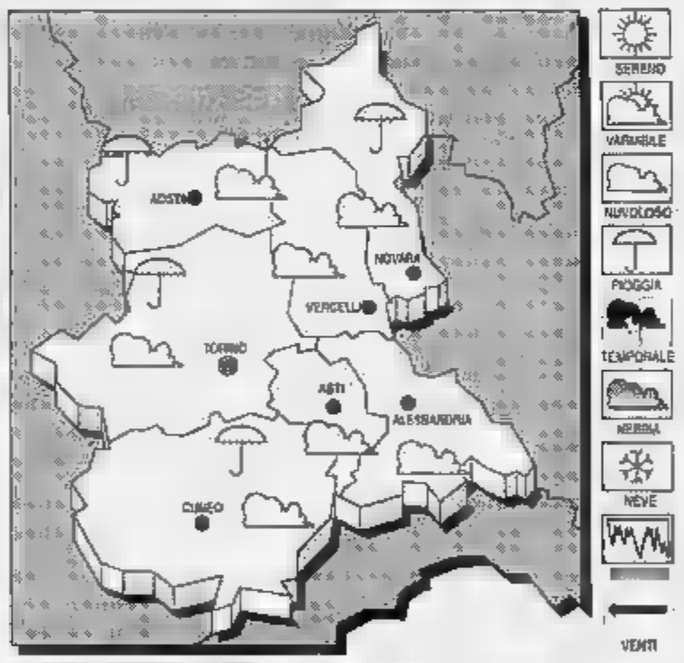
Tre componenti di collegi sindacali hanno patteggiato davanti al giudice Pasi un anno e mezzo: Giuseppe Cerutti, 65 anni, piazza Schinparelli 4, Savigliano; Giuseppino Garnerone, 42 anni, via Marino 23, Castelnagro; e Alfredo Eandi, 44 anni, via Madonna del Colletto, Borgo. Un quarto sindaco, Roberto Rostagno, 44 anni, corso Francia 19, Entracque, ha chiesto il rito abbreviato, mentre Emilio Poggiolesi, 48 anni, via Cottolengo 36, Borgo, amministratore «Cuneo Polli», ha patteggiato un anno e quattro mesi. E' stato assolto Gianfranco Falco, 47 anni, via Madonna del Colletto 31, Borgo. [p. b.]

POLIZIA

Scoperta altra eroina

In un barattolo di latta nascondeva cinquanta grammi di eroina, avvolti in ovuli di plastica, simili agli involucri delle sorpresine degli ovetti «Kinder». La scoperta è stata fatta l'altra mattina dagli agenti della questura di Cuneo, che sono tornati nel cantiere di Bosconero (in provincia di Torino), dove venerdì scorso erano già stati sequestrati 120 grammi di eroina, nascosti nella cassetta dei ferri da Dario Franza, il ventiseienne operaio di Poveragno, arrestato nell'ambito dell'operazione «Kinder». In manette sono finiti anche la convivente Maria Carmela Lenzi (23 anni) e il presunto fornitore della droga, Raffaele Ferraro, 45 anni, originario di Genova, e domiciliato a Prato Nevoso di Frabosa Sottana. Gli agenti (Satte, Pagliara e Mingione) sono stati avvertiti dal proprietario della casa in ristrutturazione di Bosconero. L'uomo, durante un sopralluogo, ha notato il barattolo «sospetto», sotto una trave. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con possibili addensamenti sui rilievi con isolate nevicate al di sopra dei mille metri.

PRESSIONE. Stazionaria.

VENTI. Deboli o moderati da Ovest-Sud-Ovest.

TENDENZA TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 10; min: -1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 4; min: -1; media: 1

TEMPERATURE NEL CAPOLUOGHI
Torino 15,7; Asti 14; Alessandria 11; Aosta 14; Novara 10; Vercelli 11.

IL CASO

«SCATOLA CINESE»

Dopo l'arresto si attende l'interrogatorio dei due fratelli Turco

Nei bilanci del colosso edilizio buco di 30 miliardi a Mondovì

MONDOVI'. Aldo e Sergio Turco sono in carcere al Cerialdo, ma l'ordine di custodia cautelare firmato dal magistrato è l'ultimo atto dell'indagine sul «crack» da oltre 30 miliardi del colosso edilizio gestito dai due amministratori col fratello Franco (morto a Bastia nell'alluvione. Il giudice ha deciso l'arresto, temendo la fuga all'estero (dove gli imprenditori avrebbero portato alcuni dei soldi spariti dai bilanci) e l'inquinamento delle prove: è sospetto quando gli agenti hanno constatato che gran parte della documentazione fornita dai fratelli Turco è falsa.

L'indagine è complessa. I bilanci delle aziende sarebbero una specie di «scatola cinese»; i magistrati ne stanno venendo a capo solo grazie al lavoro dei finanzieri del nucleo di polizia tributaria di Cuneo e della tenenza di Mondovì. «Vanno alleggiati - dice il procuratore Bernardo Di Mattei -; sono fondamentali per chiarire la situazione patrimoniale e societaria del gruppo. Di qui è partita e continua l'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Gallo».

Dopo l'arresto i due imprenditori saranno interrogati. Non è escluso che dalle dichiarazioni di Aldo e Sergio Turco emergano importanti particolari. I magistrati avrebbero dimostrato che i «buchi» nel bilancio erano imputabili all'incapacità degli imprenditori, ma a un piano preordinato, secondo una tecnica presente da quando sono iniziati i fallimenti. Parte dei capitali sembra finissero all'estero. Se i fondi scomparsi sono finiti anche in tangenti sarà possibile scoprirlo solo dalle dichiarazioni dei Turco, come anche il coinvolgimento di altre persone. L'inchiesta monregalese non dovrebbe per ora occuparsi del parcheggio di piazza Boves, ma non è escluso che un fascicolo sia aperto dalla Procura di Cuneo.

Luca Ferrua

Un'immagine del silo sotterraneo di piazza Boves a Cuneo costruito dai Turco

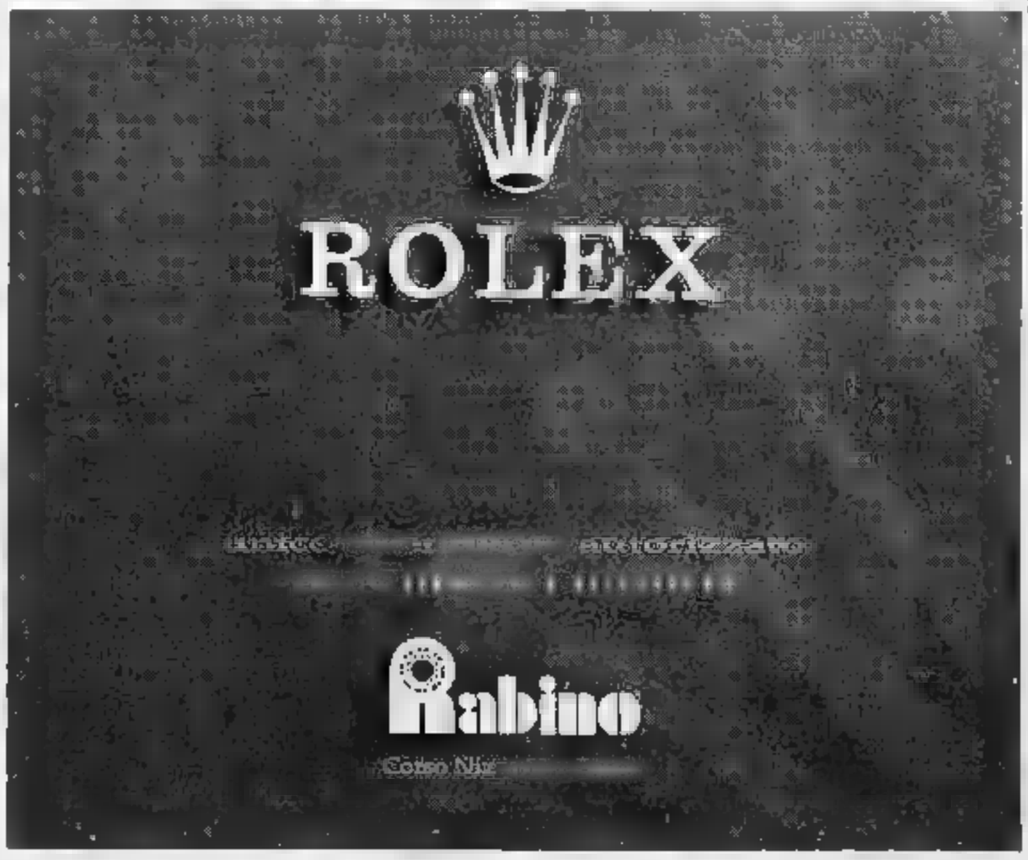
Un confronto al Tg4

Comino-Rosso Stasera il match su Telecupole

Domenico Comino e Mario Rosso

CAVALLERMAGGIORE. Un leghista «doc», Domenico Comino, e un ex esponente del Carroccio, Mario Rosso, a confronto stasera (ore 19,25) durante il Tg4 di Telecupole. Il match fra l'ex ministro per le Politiche comunitarie Comino e il senatore Rosso di Cuneo, capogruppo a Palazzo Madama della Lega federalista italiana, sarà «arbitrato» da Beppe Ghisolfi. Un incontro che si annuncia incandescente. [r. s.]

KIRMAN - SCIÀ
TAPPETI PERSIANI PREGIATI... ALTAMENTE
DIRETTAMENTE IMPORTATI
PROFESSIONALMENTE VALUTATI...
per consulenza e prova
FOSSANO via Roma, - tel. 0172 633.667
a VIGNOLO via Cuneo, 9 - tel. 0171 48.345
a CEVA via Roma, 26-28 - tel. 0174 701.183



Dopo la caduta dell'«F 104» vicino alle case a Montanera il sindaco si rivolge all'Aeronautica

«Perché i caccia volano così basso?»

Masera: «Vogliamo tutelare la sicurezza delle gente che vive in corrispondenza delle rotte di addestramento»
I militari ripuliranno il campo coltivato dov'è precipitato il velivolo e rifonderanno i danni al proprietario

MONTANERA. «Nei prossimi giorni si riunirà la Giunta [illegible] munale: proporrò di inviare una lettera all'Areonautica militare [illegible] al ministero della Difesa, per chiedere che siano messe in atto tutte le misure possibili per garantire la sicurezza di chi, pacificamente, vive sotto il cielo in [illegible] fanno rotta gli aerei militari». Il giorno dopo la tragedia sfiorata nel suo Comune, dove un «F 104», decollato dalla base di Cameri nel Novarese, è precipitato [illegible] meno di duecento metri dalle [illegible] di frazione Cascina Nuova, [illegible] sindaco [illegible] Montanera, Tommaso Masera, [illegible] vuole fare polemiche pretestuose, ma tutelare i [illegible] concittadini. «Mi rendo conto che sarebbe stupido chiedere che le esercitazioni siano trasferite più in là - dice -, a casa di un qualsiasi "vicino". Piuttosto c'è da domandarsi quanto ci sia bisogno [illegible] queste manovre e [illegible] si tiene conto anche della gente a terra. Tante volte ci è capitato di vedere sfrecciare aerei militari a bassissima quota, anche vicino a zone abitate. Viene da chiedersi se siano evoluzioni necessarie all'addestramento o inutili prove di coraggio».

La zona dove sono apersi i resti del caccia è stata esaminata ieri dagli esperti dell'Areonautica militare. «Mi hanno garantito - prosegue Masera - che il velivolo non [illegible] armato, che nessuna pezzo può risultare [illegible]. La maggior parte [illegible] carburante, poi, era già stato consumato in volo e quello [illegible] rimasto è bruciato dopo l'impot[illegible]. L'amministrazione militare, comunque, ripulirà il campo di Bartolomeo Osenda, dov'è precipitato l'aereo, e rifonderà altri eventuali danni».

Sulle cause dell'incidente l'Areonautica non ha ancora fornito spiegazioni, limitandosi [illegible] confermare che, com'è prassi, è [illegible] istituita una commissione d'inchiesta, e che le condizioni del pilota, Alessandro Gentilini, 31 anni, di Cameri, subito sottoposto a una visita di controllo, sono buone.

Quello di mercoledì mattina segue purtroppo di pochi mesi un altro, più grave, incidente aereo nella «Granda». Il 18 novembre '93 un «Tornado» partito dalla base di San Damiano di Piacenza, in volo di addestramento, si schiantò sulle pendici del monte Galero, a Garessio, in una zona disabitata. I due piloti morirono.

Il disastro in cui ci furono più vittime rimane quello del «Comet» del [illegible] Saud d'Arabia, precipitato il 21 marzo [illegible] '63, in alta Valle Gesso, dopo [illegible] cozzato contro la [illegible] della «Bifida delle guide».

Tutte le diciotto persone [illegible] bordo (8 monarca, con alcune delle sue numerose mogli, era sbarcato poche ore prima all'aeroporto di Nizza) persero la vita. I cadaveri, coperti dalla neve, furono recuperati soltanto tre mesi dopo e inumati nel cimitero di Cuneo. Per anni ci fu chi salì alla «Bifida delle guide» sperando di poter recuperare pezzi preziosi del bagaglio del monarca arabo. (m. bo.)

Sopra, da sin. i resti dell'«F 104» e testimoni dell'incidente a Cascina Nuova. A destra vigili del fuoco vicino a un pezzo della carlinga e (a sinistra) il «civich» [illegible] Montanera Lorenzo Sasia (foto ansa)

«Se ne riparlerà solo dopo il voto»

Elezioni bloccano un supermercato

CUNEO. «Quella legata al supermercato "Auchan" [illegible] una decisione che rivoluzionerà il sistema della distribuzione nel capoluogo. Per rispettare i termini imposti dalla Regione si dovrà fare una variante al piano regolatore. Non possiamo affrontare un problema di tale portata a poche settimane dalle elezioni. Se [illegible] riparlerà dopo il [illegible]. Così l'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati spiega il motivo dell'«impasse» che, almeno per il momento, ha bloccato il piano [illegible] insediamento del maxi supermercato in frazione Madonna dell'Olmo.

«La Regione - spiega Alg[illegible]ti - [illegible] modificato i parametri per [illegible] grande distribuzione [illegible] in particolare gli ipermercati. Nei [illegible] scorsi [illegible] dato [illegible] parere urbanistico sulla precedente normativa. La società "Rosazza" di Torino ha chiesto di trasformare in parcheggio un'area con destinazione agricola, [illegible] modificare superfici e volumi. Si dovrà portare la questione in Consiglio. C'è un discorso generale sulla grande distribuzione, che non è legato a un solo assessorato».

«Questo insediamento - spiega l'assessore al Commercio Angelo Giordano - prevede l'impiego di circa 300-400 addetti. E' impor[illegible] valutare gli effetti sull'attuale situazione del commercio». «In città c'è un delicato equilibrio nel settore - dicono Giuseppe Origlia e Sergio [illegible] Maio, direttore e vice dell'Associazione commercianti -. Qualsiasi nuovo insediamento [illegible] in particolare quelli di [illegible] certa dimensione, devo essere concordato con le organizzazioni [illegible] categoria».

Oltre [illegible] «Auchan» [illegible] sono anche altri progetti di maxi-strutture: «la "Coop" - precisa Algranati - ha acquisito alcuni terreni dietro l'area artigianale di corso De Gasperi. Di [illegible] altro progetto [illegible] si è più avuta notizia: si tratta dell'ipotesi di utilizzare lo stabilimento "Vestebene" [illegible] Borgo Gesso come centro [illegible]mmerciale. Si erano presentati alcuni privati che, quasi certamente, sono intermediari [illegible] incarico di trattare a nome di grandi gruppi». Intanto fra le nuove realizzazioni c'è anche quella di località Torretta, dove sono aperti i cantieri per la costruzione di un albergo.

Gianpaolo Marro

Sergio Di Maio e Angelo Giordano

GRANDE [illegible]

[illegible] DELLE [illegible]

Rifondazione discute di elezioni amministrative

Stasera, alle 21, alla sala delle Colonne, incontro di Rifondazione comunista [illegible] «Elezioni amministrative: proposte di programma».

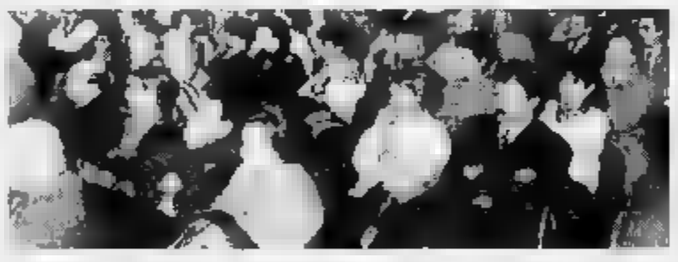
[illegible]

La questione politica in Italia

Nel salone delle elementari, stasera, alle 20,45, incontro con don Corrado Avagnina su «La lettura della questione politica in Italia». (g. p. m.)

[illegible] CONTRATTAZIONI

Presentata [illegible] proposta di lista «Cuneo viva»



Presentata alla Sala contrattazioni [illegible] Cuneo (nella foto, il pubblico) l'iniziativa di lista «Cuneo viva». Fra i promotori Andrea Oliviero, Elio Rostagno, Piero Camilla, Giorgio Ravosi, Alessandro Vertamy, Elio Allario, Mauro Mantelli, Luigi Lerda, Mario Tretola.

[illegible]

Distribuzione del giornale al «San Paolo»

Continua la distribuzione [illegible] «La Stampa» nel quartiere «San Paolo», attraverso il servizio di «Stampa in», che garantisce la consegna a domicilio entro le 7,30. Per informazioni rivolgersi agli uffici della cooperativa «Zabum Uno», 0171/694545.

NIZZA

Al via il Carnevale

Domani c'è la Battaglia dei fiori

NIZZA. Si è aperto ieri sera, con l'arrivo di sua Maestà [illegible] Carnevale, il ricco calendario delle manifestazioni previste nella capitale della Costa Azzurra, in Francia. Stasera, alle 21, spettacoli in piazza, e domani pomeriggio uno degli appuntamenti «clou»: dalle 14,15 il centro sarà [illegible] dalla «Battaglia dei fiori». Dalle 20,45 sfilata di maschere e carri.

Domenica: alle 14,30 Sfilata [illegible] Carnevale; alle 17, «Musiche del Mondo in Festa»; alle 21, gala delle delegazioni straniere.

Non ci si riposa neppure lunedì: dalle 14 [illegible] previsto il Carnevale delle scuole elementari, [illegible] animazioni nei quartieri.

La Battaglia dei fiori si replica mercoledì 22 febbraio, dalle 14,15; alle 16,30 ballo in maschera per i bambini. Giovedì, alle 15, ballo in maschera dell'età dell'oro. Venerdì [illegible] febbraio, alle 21, serata spettacolo. Sabato 25 febbraio: alle 14,15 Battaglia dei fiori; alle 20,45, sfilata sotto le luci. Domenica [illegible] febbraio, alle 14,30, sfilata di Carnevale. (m. v.)

Serata culturale

Gli ex allievi del Classico [illegible] l'Europa

CUNEO. [illegible] parlerà del «Terzo dopoguerra in Italia e in Europa» stasera, alle 20,45, nella sala contrattazioni di via Roma, [illegible] lo storico Nicola Tranfaglia. Lo studioso, che ha collaborato alla [illegible] della «Storia dell'Italia repubblicana», sarà accompagnato da Walter Barberis, docente universitario e responsabile delle collane storiche dell'editore Einaudi, oltre che coordinatore della «Storia d'Europa», in cinque volumi, che la casa editrice dello Struzzo sta stampando in questo periodo.

La serata, organizzata dall'associazione ex allievi [illegible] liceo classico «Pellico» [illegible] dall'agenzia Einaudi di Cuneo, [illegible] vorrà [illegible] dibattere un tema di particolare interesse per gli storici e per gli appassionati di storiografia: la rilettura di avvenimenti recenti nell'ottica dei continui mutamenti che la geografia politica europea sta vivendo. Moderarà gli interventi Mario Cordero, direttore dei servizi culturali del Comune. L'ingresso è libero. (v. p.)

BORGO

A Sant'Antonio

Si ricorda l'eccidio di 6 partigiani

BORGO SAN DALMAZZO. L'eccidio del 20 febbraio '45 a Sant'Antonio di Aradolo verrà ricordato [illegible] una cerimonia in programma domenica: l'iniziativa è dell'Amministrazione provinciale [illegible] del Comune [illegible] Borgo. L'appuntamento è alle 14,30, seguiranno la messa nella cappella di Sant'Antonio, il saluto del sindaco, Marco Borgogno e [illegible] commemorazione ufficiale del senatore Alberto Cipellini. Negli [illegible] di Borgo è ancora vivo il ricordo dell'eccidio in cui morirono, trucidati dai fascisti, sei partigiani: Gaetano Ilardo, il leggendario partigiano «Sicilia»; i fratelli Bartolomeo e Battista Giraudo, uno [illegible] 19 anni l'altro appena 14; Giuseppe Barale, contadino, vedovo, che lasciò un figlio di 13 anni; Oscar Knol, avvocato ebreo di Nizza che a Sant'Antonio aveva trovato rifugio; Anto[illegible] Procaccianti, militare sbandato che venne massacrato nel bosco. Il giorno dopo l'eccidio i fascisti ritornarono nella frazione Sant'Antonio e la incendiarono. (r. a.)

CUNEO

In tribunale

Spionaggio industriale Oggi verdetto

CUNEO. Si conclude in giornata il processo per spionaggio industriale p[illegible] le sorprese negli ovetti Kinder» della Ferrero. Tre imputati, Giovanni Novello, abitante a Cuneo, Ieso Rocca, residente a Torino, e l'ex maresciallo dei carabinieri Luigi Del Frari, nella prima udienza avevano preferito il patteggiamento della pena: 11 mesi di reclusione per tutti, con i benefici di legge.

Altri tre accusati, Michele Capobianco, Marco Solarra e Alessandro Salsi, titolari e collaboratori di una agenzia investigativa, hanno voluto invece il dibattimento, perché si ritengono completamente estranei e chiedono di essere assolti.

Secondo l'accusa, Giovanni Novello, [illegible] l'interessamento di Del Frari, aveva ingaggiato una squadra di investigatori privati per intercettare le telefonate [illegible] Giuseppe Zambotti, titolare dello «Studio Software» di Cuneo, presunto concorrente. La manovra era stata però scoperta e la vicenda è finita nelle aule giudiziarie. (g. d. m.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALI

[illegible] iniziative al quartiere [illegible] l'[illegible]

In merito agli articoli apparsi il 12 e 14 febbraio sul quartiere «San Paolo» vorremmo esprimere alcune considerazioni. Condividiamo le grandi linee quanto scritto, ma riteniamo doveroso precisare che l'amministrazione comunale ha sempre dimostrato nei riguardi [illegible] Comitato di quartiere grande sensibilità e disponibilità.

Quest'anno è stata istituita la [illegible] per gli alunni della scuola elementare. I genitori sono soddisfatti per l'efficienza del servizio, che garantisce l'assistenza ai bambini fino alle 14, oltre ai normali rientri. L'attuale normativa scolastica esclude l'istituzione di nuovi corsi a tempo pieno.

Ad ottobre è stato inaugurato il Centro anziani, fiore all'occhiello che il nostro quartiere è riuscito [illegible] ad ottenere grazie alla disponibilità dell'amministrazione pubblica.

E' stata anche realizzata una prima sistemazione della [illegible] gualetica viaria. Le aree verdi sono state attrezzate in modo adeguato. E' stata, inoltre, realizzata la chiusura dell'area giochi destinata ai bambini. Il Comitato [illegible] è anche attivato per l'apertura di un ufficio postale e siamo fiduciosi in [illegible] positiva conclusione.

Nel programma del Comitato, indirizzato a far presente al Comune una necessità per volta, sono incluse le richieste per la realizzazione di un terminale dell'Ufficio anagrafe ed un locale per la terapia iniettiva, e anche un centro sportivo [illegible]rdinato con le attività già esistenti.

Antonietta Ferrari Bernard
Presidente Comitato
del quartiere «S. Paolo», Cuneo

Un parcheggio in piazza Torino

Visti i tanti problemi di parcheggio a Cuneo, ritengo che sarebbe necessario [illegible] [illegible] parcheggio, anche a pagamento, piazza Torino, attualmente poco utilizzata e in condizioni di degrado, trasferendo altrove il capolinea [illegible] pullman.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; [illegible] T.: 520 144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346 252; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01. **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza M.:** 796.388; **Paesana** 94.254; **Peveragno:** 338.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE [illegible]

A **Cuneo** oggi è [illegible] turno, con [illegible] dalle 8 alle 22 (il [illegible]rande aperto) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 69.29.51. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 28.28.98.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 257, tel. 41.23.06.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma [illegible], tel. 60.539.
Mondovì: G[illegible] via Quadrone 7, [illegible]. 42.425
Saluzzo: *San Chiaffredo*, [illegible] Italia 56, tel. [illegible]
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 66, tel. 71 29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.606/8.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
[illegible] di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.600.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; [illegible]: 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Sa**[illegible]: 42.116. **Da autostrada TO**[illegible] (0172) [illegible].

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246

[illegible] CIVILE

CHERASCO

MORTI. Barbero Anna, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionata; Bogetti Romano, 56 anni (residente a Cherasco), imprenditore; Gramaglia Irma, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionata; Merlo Sebastiano, 67 anni (residente a Cherasco), pensionato; Novo Margherita, 80 anni (residente a Cherasco), pensionata; Panero Giuseppe, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionato; Tezzo Maria, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionata.

CUNEO

MATRIMONI. Botta Giorgio (residente a Cuneo), insegnante, con Giordano Carla (residente [illegible] Cuneo), commerciante; Spartino Remo (residente a Cuneo), con Ruiz Reyes Leonidas Antonia, impiegata.

[illegible]NO

[illegible]TI. Andreis Gaia (Ceva); Andreis Elia (Ceva); Cecconi Selena (Ceva).
MORTI. Coppini Andrea, 72 anni (residente a Garessio), pensionato; Valla Giuseppina, 88 anni (residente a Garessio), pensionata.
MATRIMONI. Monetto Mauro, 28 anni (residente [illegible] Ormea), operaio, con Canova Paola, 28 anni (residente a Garessio), impiegata.

DRONERO

MORTI. Armando Natale, [illegible] anni (residente [illegible] Dronero), pensionato; Gerlosio Rinaldo, 50 anni (residente a Dronero), pensionato.

[illegible]

NATI. Giraudo Francesca (Sommariva del Bosco); Balocco Elena (Bra); Canalis Chiara (Carmagnola); Alessandria Giovanni Angelo (Dogliani); Nada Riccardo (Montaldo Roero); Conticelli Daniela (Sommariva del Bosco); Dellavalle Giulia (Bra); Bachara Achraf (Narzole); Vacchetta Letizia (Narzole).

MORTI. Sutera Clementina, 18 anni (residente a Bra), studentessa; Appendino Evasio, 69 anni (residente [illegible] Bra), pensionato; Morra Giovanni, 62 anni (residente [illegible] Ceresole d'Alba), pensionato; Viassone Giacomo, 70 anni (residente a Bra), pensionato; Capriolo Giacomo, 84 anni (residente [illegible] Bra), pensionato; Petrosillo Ivan Francesco, [illegible] anni (residente a Torino), elettrauto; Rainero Teresa, 65 anni (residente a Bra), pensionata; Serrano Giacomo, 76 anni (residente a Pocapaglia), pensionato; Franco Margherita, 90 anni (residente [illegible] Trofarello), pensionata; Grimaldi Edvige, 87 anni (residente a Bra), casalinga; Costantino Angela, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Rostagno Domenico, 80 anni (residente [illegible] Bra), pensionato.

APPUNTAMENTI

TOMASINI

Un progetto di pace

Stasera, alle 21, ai Tomasini [illegible] via Bersezio [illegible] a Cuneo, [illegible] Comunità di vita cristiana orga[illegible] [illegible] incontro [illegible] Albino Bizzotto, su «Per un progetto politico della pace».

[illegible]

Incontro sui soccorsi

«Organizziamoci: per noi [illegible] per gli altri». E' [illegible] tema del dibattito, [illegible] programma stasera, alle 21, in biblioteca, [illegible] vigili del fuoco, protezione civile, Ana e Croce [illegible].

ROATA ROSSI

Diapositive sulla Birmania

Stasera, alle 21, al centro «Don Borsotto» di Roata Rossi, diapositive sulla Birmania.

CERVASCA

Immagini dal Madagascar

Stasera, alle 20,45, nella sala riunioni del Comune, Domenico Sanino proporrà parole [illegible] immagini su «Madagascar, l'isola [illegible] mille volti o isola della luna». (g. p. m.)

Sono oltre trecento le vertenze avviate dai dipendenti di «Valeo» e «Pajen»

Mondovì, guerra all'amianto

Il personale chiede il riconoscimento di aver lavorato in un ambiente dove si trattavano le fibre tossiche. Continuano le polemiche per i vagoni e le discariche della Valle Tanaro

DALLA REDAZIONE

SCARNAFIGI

Morto il presidente (62 anni) Consorzio irriguo

Oggi alle 15,30, in parrocchia, si svolgeranno i funerali di Giovanni Sacchetto, anni, frutticoltore, morto per collasso cardiocircolatorio nella sua casa di Cervignasco 20. L'uo- era presidente della sezione Coldiretti di Scarnafigi, componente Consiglio pastorale Diocesi di Saluzzo e presidente del Consorzio irriguo. [g. p. m.]

SAVIGLIANO

«Breve storia del credito in provincia di Cuneo»

Oggi, alle 17,30, a palazzo Taffini, sarà presentato il volume di Giovanni Morzenti «Breve storia del credito in provincia Cuneo». Interverranno Aldo Alessandro Mola e Felice Paolo Maero. [p. b.]

CUNEO

Console Francia in Gabon Conferenza oggi all'Alliance

Oggi, alle 16, nel salone del municipio, nell'ambito delle confe- dall'Alliance Française, André Honoré, console onorario di Francia in Gabon, parlerà su «Au Coeur de l'Afrique, le Gabon: Pays ancien, nation moderne». [m. v.]

BUSCA

«La politica, nostalgia della città dell'uomo»

Stasera, alle 21, nella sala del municipio sarà presentato il libro di Pier Giorgio Peano: «La politica, nostalgia della città dell'uomo». Introdurrà Graziano Lingua. [c. g.]

Ecco dove si può sciare Impianti discesa e fondo

Nel weekend, neve programmata, restano aperti gli impianti sciistici di discesa a Limone (diciotto ski-lift agibili), Entraque (due), Pontechianale (tre), Artesina (quattro), Prato Nevoso (cinque) Fraboa Soprana (tre). Per fondo, anelli a Bagni di Vinadio Panice di Limone. In Francia si scia al Vars e nell'Ubaye. [r. s.]

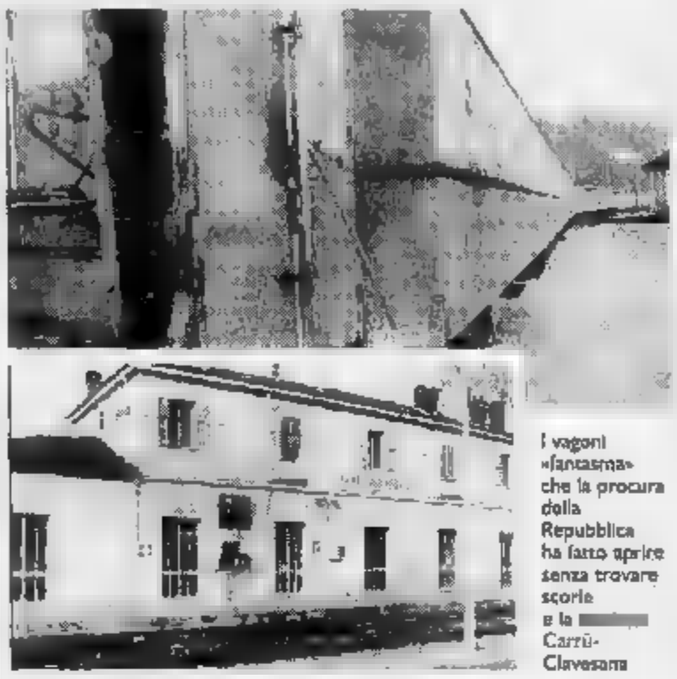
MONDOVI'. La città e l'amianto: una storia iniziata negli Anni Sessanta quando grazie alle aziende che, direttamente o indirettamente ne lavoravano le fibre, Mondovì diventava un piccolo polo industriale, poi la scienza ha scoperto che per quel metallo si muore oggi molti monregalesi stanno combattendo la la battaglia con l'amianto.

Una guerra su più fronti che coinvolge tutta la zona. Dei vagoni «fantasma» di Carrù e Bastia che la procura della Repubblica ha fatto aprire senza trovare scorie, ma ai giudici non basta e l'inchiesta non è chiusa, alle discariche di Bagnasco e Garessio dove per anni l'amianto è rimasto sotto terra. Molti sapevano, c'è voluta l'alluvione per scoprirlo.

La vicenda amianto non è soltanto un problema ambientale ne sanno qualcosa in pretura a Mondovì. Sull'ufficio giudiziario, alle prese con gravi problemi di organico, sono piovute oltre trecento vertenze. Sono quelle di impiegati e operai «Valeo» e «Payen» che chiedono alle aziende che gli riconoscano di aver lavorato in un ambiente dove venivano trattate fibre d'amianto.

Dopo polemiche scioperi la «Ferodo» ha fatto il primo passo, ora all'appello le altre due fabbriche. La «Payen», che è alle prese anche con un caso morte, ha la dichiarazione agli operai, ma non agli impiegati. Per quattordici la vertenza è in corso. Il pretore Riccardo Bausone «li ha sentiti», hanno dichiarato che ogni giorno, oltre a respirare la stessa aria degli operai, attraversavano i reparti per entrare ufficio, bollare la cartolina raggiungere la . Il prossi- passo magistrato sarà un sopralluogo nello stabilimento.

Alla «Valeo» le vertenze sono oltre 300 e della vicenda si stanno occupando anche i sindacati. Si tratta di un caso particolare perché ci sono operai e impiegati che hanno avuto dall'azienda la certificazione per godere dei benefici legge, altri che per 35 o 40 hanno lavorato nelle medesime condizioni se la sono vista negare. Una situazione che costringerà il giudice a sentire oltre trecento persone con il rischio di paralisi per l'attività in pretura. La prima udienza il 12 maggio. [l. f.]



I vagoni «fantasma» che la procura della Repubblica ha fatto aprire senza trovare scorie e la Carrù-Clavesana

L'esperto d'arte resta in carcere, ma non in isolamento

Per l'usura a Saluzzo 2 giorni d'interrogatori

SALUZZO. è concluso, nella giornata mercoledì scorso, l'interrogatorio dell'esperto d'arte, accusato di usura. Lamberto Nata, anni, corso Roma 12, tuttora rinchiuso nel carcere della «Felicina», è stato sentito dal giudice per le indagini preliminari del tribunale saluzzese, dottor Fabrizio Pasi.

Il magistrato ha emesso, nei giorni scorsi, su richiesta del sostituto procuratore della repubblica, dottoressa Diamante Minucci, l'ordine di custodia cautelare. All'interrogatorio, oltre al gip, hanno presenziato lo stesso Minucci e gli avvocati difensori dell'esperto d'arte, Badellino e Zoli.

Sull'inchiesta permane il riserbo più assoluto, anche per la complessità dell'intera vicenda. Al momento attuale, non è stata presentata, nè dall'accusa nè dalla difesa, alcuna istanza di libertà o di concessione degli arresti domiciliari del Nata. I difensori si sarebbero riservati di con attenzione tutti gli atti del procedimento. All'uomo, i magistrati contestano il reato «usura aggravata e continuata».

Lamberto Nata (57 anni) da sabato scorso è rinchiuso nel della «Felicina»

A conclusione del lungo interrogatorio, svoltosi fra martedì pomeriggio e continuato mercoledì, è stato revocato l'isolamento. A Nata, infatti, giorno della sua reclusione, era stata applicata questa misura di sicurezza.

L'uomo, già consulente finanziario, è stato arrestato nella mattinata di sabato 11 febbraio ad opera della sezione Interforze di polizia giudiziaria, presso la Procura saluzzese. Le indagini continueranno a essere coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, dottoressa Minucci, che potrà acquisire ulteriori elementi e testimonianze sulla vicenda. A fare scattare il procedimento è stata una denuncia, presentata a fine novembre, da una persona, rimasta vittima delle attività del Nata. L'esperto d'arte avrebbe prestato denaro a interessi oscillati fra il 100 e il 340 per cento.

Il «giro» sarebbe di parecchi miliardi. I «clienti» sono provenienti da varie parti della regione (Torino, Novara, Vercelli, Cuneo, Alba, Bra e il Saluzzese). E' stato dopo una serie di approfondite e laboriose indagini, oltre a perquisizioni domiciliari nelle abitazioni torinese e saluzzese del Nata, che gli inquirenti sono giunti a formulare il capo d'imputazione all'emissione dei provvedimenti restrittivi. [r. s.]

Nei guai il proprietario degli animali (titolare di una società a S. Rocco di Bernezzo) e tre soccidari abitanti a Caraglio e Cuneo

Maximulta (630 milioni) a quattro allevatori di vitelli

Erano accusati di aver somministrato anabolizzanti per l'ingrasso dei bovini

CUNEO. Quattro allevatori dovranno pagare 630 milioni di multa per avere somministrato sostanze anabolizzanti, vietate dalla legge, ai loro vitelli per l'ingrasso (2) risultati positivi alla prova del clembuterolo e dell'estradiolo).

Sono: Michele Ramoino, titolare di una società che importa vitelli, con sede a San Rocco di Bernezzo; Barbara Rinaudo, abitante a Paniale di Caraglio; Pietro Dutto di Cuneo, via Rocca; Bruno Rinaudo di Caraglio, frazione Paschera San Carlo.

Il primo era proprietario degli animali che aveva dato in gestione soccidaria agli altri tre allevatori.

I quattro imputati un anno fa avevano patteggiato, davanti al pretore Paolo Perlo con il pm Claudio Demaria, le pene: Ramoino 4 mesi di reclusione e 7 milioni di multa; Dutto 40 giorni e 2 milioni, i due Rinaudo 20 giorni e 1 milione di multa.

Spiega il dottor Gilberto Barale, responsabile dei Servizi veterinari dell'Usl di Cuneo: «Solo ieri la pretura ha fatto avere la segnalazione che l'iter giudiziario era diventato definitivo e quindi noi possiamo ora avviare la pratica per far pagare le sanzioni amministrative che sono salate: milioni per ogni vitello risultato positivo all'uso anabolizzanti. E' opportuno segnalare che la prima volta che la magistratura colpisce anche i soccidari riconoscendoli corresponsabili delle manipolazioni nell'ingrasso dei vitelli. Le multe, le cui notifiche partiranno nei prossimi giorni, andranno a beneficio della Regione».

L'uso di sostanze illecite nell'ingrasso dei vitelli è comunque un fenomeno in regressione perché preoccupano, oltre alla condanna penale, le sanzioni amministrative. L'Usl cuneese, che ha assorbito quelle di Dronero e Borgo, è una delle più importanti per quanto riguarda i controlli sull'allevamento.

Continua il dottor Gilberto Barale: «Il patrimonio zootecnico sotto il nostro controllo comprende 126 mila bovini, 168 mila suini, 13.500 ovini, quasi tre milioni di polli, 266 mila conigli. I veterinari in servizio sono quarantadue. Speriamo però che anche in futuro rimanga in funzione il laboratorio chimico dell'istituto zooprofilattico di Cuneo molto utile al nostro lavoro».

Gianni Matteis

A CASTIGLIONE TINELLA

Sequestrati 83 chili di generi alimentari

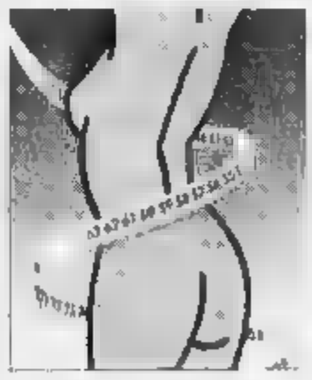
Ottantatré chilogrammi di prodotti alimentari sono stati sequestrati nella di riposo Sant'Andrea di Castiglione Tinella, diretta da don Angelo Borgna: sarebbero congelati in modo non conforme alla normativa sanitaria. Si tratta di carne, burro, margarina e tortelloni destinati all'alimentazione dei ricoverati. I prodotti sarebbero stati acquistati freschi e congelati per conservarli, ma ciò sarebbe avvenuto in modo non adeguato (si parla di temperature superiori a quelle previste). L'operazione è stata condotta dai carabinieri del Nas di Alessandria. Il sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Christine Von Borries, ha convalidato il sequestro e disposto la distruzione dei prodotti. E' probabile che si profili una contravvenzione alle leggi alimentari. Don Angelo Borgna, 70 anni, è anche rinviato a giudizio per la morte di due ricoverate in seguito ad un incendio, il 23 dicembre '91, alla casa di riposo, di cui il sacerdote è fondatore e amministratore. Don Borgna deve rispondere di incendio e duplice omicidio colposo. In un supplemento d'inchiesta, ora è stato rinviato a giudizio, con le stesse accuse, l'elettricista Bruno Canavero, anni, di Castiglione Tinella: aveva eseguito controlli e riparazioni all'impianto elettrico e di riscaldamento, da cui si sprigionò il rogo. [g. f.]

SCIARE IN FRANCIA
in Val d'Ubaye
PRA LOUP
SAUZE SUPER SAUZE
ST. ANNE LA CONDAMINE
TUTTI GLI IMPIANTI
SONO APERTI
Neve naturale e artificiale
OGNI DOMENICA
Servizio Pullman da Cuneo, Borgo S. Dalmazzo, Demonte. Partenza 7.
Prenota ed informati presso:
NUOVA - CUNEO; NORDICA VIAGGI - CUNEO; RAVASCHIETTO SPORT - CUNEO; PAROLA SPORT - CUNEO; CAVALLO SPORT - BORGO S. DALMAZZO.

Entertainment
QUESTA SERA
ore 23,00
NEW GENERATION
Resident dj's:
P.E.P.P.O.
MAGILLA
(Systema)
A.D. MG. ROFF
Animazione
SEX PLEASURE STAFF
INFO LINE
E.Z.E. SS. 20 GENOLA
0172.689966 - 0175.42190

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

DOPO I SUCCESSI DEI CENTRI DI MILANO, GENOVA, TORINO E ROMA
Anche ad Alba il «metodo Eliana Monti»
Il nuovo centro di dimagrimento e salute
Sono tanti e tutti da scoprire i motivi che rendono il «CENTRO DIMAGRIMENTO ELIANA MONTI» un'esperienza assolutamente diversa unica nel suo genere, in un settore così pieno di aspettative ma anche così ingombro di facili promesse dell'ultima ora.
Alba aspettava l'occasione per una proposta davvero di qualità: dopo i successi ottenuti dagli 8 tra cui Milano, Genova, Torino e Roma, anche la nostra città finalmente potrà conoscere e apprezzare i benefici risultati di metodo unico in Italia.
Il «CENTRO DIMAGRIMENTO ELIANA MONTI» rispecchia lo stile di chi non promette l'impossibile, ma garantisce un dimagrimento personalizzato grazie ad un metodo completamente naturale, che non ha alcuna controindicazione, capace di affrontare i problemi di linea in tutti i loro aspetti. E' lo stile di chi sceglie il dialogo tra personale specializzato e cliente e tra questo e il suo corpo, mirando soprattutto a comprendere per poi eliminare le cause del sovrappeso.
I centimetri di troppo vengono infatti colpiti là dove ce n'è necessità, lungo un percorso che accompagna a una progressiva perdita di peso e al raggiungimento di una migliore conoscenza del proprio corpo attraverso l'educazione al rispetto delle proprie specifiche esigenze, solo alimentari, in una riconquistata armonia di se stessi. A differenza di altri, per il «CENTRO DIMAGRIMENTO ELIANA MONTI» queste non sono solo parole. Il metodo è così sicuro dei propri risultati da offrire una GARANZIA SCRITTA della perdita dei centimetri di troppo: le clienti del centro, infatti, continueranno ad essere seguite fino al raggiungimento dell'obiettivo prefissato.
La recente apertura del «CENTRO ELIANA MONTI» in Alba, Fratelli Bandiera 11, telef. 0173/29.06.18, è un'occasione unica, per le clienti albesi, di sfruttare l'offerta promozionale che REGALA subito CINQUE TRATTAMENTI GRATUITI a chi inizierà programma di dimagrimento. Il primo colloquio offre comunque una consulenza immediata e gratuita insieme ad un'analisi computerizzata della figura.
ALBA via F.lli Bandiera 11. Tel. 0173/29.06.18 - 36.21.59.
TELEFONATE PER UNA CON-



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

«Colpo» ieri mattina alla filiale di S. Vittoria del Credito cooperativo di Vezza

Rapinata una banca a Cinzano

Due uomini armati di pistola e con il volto semicoperto da sciarpe e da grandi occhiali hanno minacciato tre impiegati. Portati via 40 milioni dalla cassa interna e dal Bancomat

IN BREVE

ALBA

S'illustra la ricerca sul nuovo ospedale

Stasera (palazzo dei congressi, ore 21), assemblea sul nuovo ospedale Alba-Bra. Saranno illustrati i risultati di una ricerca che ha approfondito il problema. Lo studio è stato consegnato in Regione con la delibera dell'assemblea dei sindaci dell'Albese e Braidese che chiede di inserire l'ospedale nel piano sanitario regionale. [g. f.]

CORTEMILIA

Come migliorare i collegamenti per Alba

Nella sala del municipio stasera, alle 21, riunione sulla viabilità nella zona, con riferimento al collegamento Alba-Cortemilia-Cairo. [c. o.]

BRA

Nuto Revelli presenta «Il disperso di Marburg»

Nuto Revelli sarà ospite stasera, alle 21, della Premiata Libreria Marconi per parlare del suo romanzo «Il disperso di Marburg», pubblicato da Einaudi. Presenterà lo scrittore Getta Bernardo, insegnante di Lettere al liceo scientifico «Giolitti». [g. n.]

SANTA VITTORIA D'ALBA. A due mesi dalla rapina alla filiale della Banca Sella di Pocapaglia (i cui presunti autori, che secondo gli inquirenti [redacted] giorni dopo avrebbero svaligiato anche l'agenzia di Bandito della Crc, sono stati arrestati a gennaio a Torino), un'altra banda ha colpito sulla statale 231, a Cinzano. Nel mirino stavolta è entrata la succursale di Santa Vittoria del Credito cooperativo di Vezza d'Alba, come adesso si chiama la Cassa rurale e artigiana del paese del Roero. Dalla sede di Cinzano ieri, alle 8,20, subito dopo l'apertura, due uomini armati di pistola e con il volto semicoperto - assistiti probabilmente da uno se [redacted] più complici, che li attendevano al volante di almeno un'auto - hanno portato via tutto il contante disponibile: secondo i primi calcoli, una quarantina di milioni.

La coppia è entrata nei locali «in coda» ai tre impiegati dell'agenzia, passando dalla porta di servizio, i rapinatori hanno guadagnato l'uscita: nessuno li ha visti fuggire né ha potuto descrivere l'auto che li attendeva fuori dalla banca.

Avvertiti per telefono dagli impiegati, pochi minuti dopo da Bra sono arrivati i carabinieri e da Vezza i dirigenti dell'istituto di credito. I posti di blocco e le ricerche non hanno finora dato esito, ma c'è la speranza che anche stavolta, come per le due precedenti rapine a Borgo San Martino di Pocapaglia e a [redacted]dito [redacted] Bra, le indagini portino in breve all'arresto dei responsabili. Di certo la possibile rosa [redacted] sospettati non comprende i presunti responsabili dei colpi ai danni della Banca Sella e della Crc: Alessandro Revello, 40 anni, Silvio Orlando, di [redacted], e Antonino Violante, di 48, tutti di Torino o cintura, hanno un «alibi di ferro» perché sono in carcere, dove li ha portati la brillante operazione condotta il mese [redacted] dai carabinieri di Bra [redacted] i colleghi dei reparti operativi [redacted] Cuneo e Torino.

[g. n.]

Dopo il «colpo» i carabinieri hanno istituito posti di blocco in tutta la zona ma le ricerche finora [redacted] hanno dato esiti positivi C'è comunque la speranza che anche stavolta come per [redacted] precedenti rapine a Pocapaglia a Bandito di Bra le indagini portino presto all'arresto dei responsabili

"Honda Civic 5 porte? Non compratela."

Civic NUOVA 5 [redacted]

Nuova Civic 5 porte: per che mai la famiglia Addams dovrebbe comprarla? Per il motore 1.5 [redacted] 16 valvole

Una 4x4 sarà ottima a fare 21 km con un litro? Per l'ABS le basta usare il pedale e il doppio Airbag? Per le sempre più diffuse doppie trazioni differenziate della Passat, Uno Fiorino, perché mai gli Addams dovrebbero comprarla? E un'auto che potrebbe farla felice? E potremmo anche accorgerla. Invece di andare già di una Concessionaria Honda?

L. 23.500.000*

HONDA

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

DOMANI
in regalo* con
LA STAMPA
GLI SPECIALI

ricostruire dopo l'alluvione
I GIORNI DEL FANGO
*FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
GLI ABBONATI RICEVERANNO IL SUPPLEMENTO DIRETTAMENTE A CASA PER POSTA

Società multinazionale lubrificanti *ricerca*
AGENTI DI VENDITA
per le [redacted] Asti e Cuneo
I candidati ideali, automuniti, possiedono attitudini commerciali e forte impegno nel lavoro. Non necessaria conoscenza ed esperienza specifica.
La società offre provvigioni e fisso mensile per rimborso spese.
Telefonare 0143/600.215 oppure scrivere a casella postale n. 1695 - Genova.

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
Sulla passerella del CUBO sfilano [redacted] Anni '60 '70 con il GRUPPO NOVITA'
I RIO'

CINECITTA'
D.J. MAX JAM from London
L.J. ELECTRIC ROBY
Al Karaoke DARIO
ROBERTO [redacted] ELLA
MAGLIANO ALPI CUNEO Tel. [redacted]
VENERDI' 17 FEBBRAIO
Discoteca Dance Room d.j. LEO
Cafe privè D.J. FRANCO MOGNASCHI
Balla liscio dedicato a
"EZIO VENTURI"
Ospiti "ANTO & ROBY BAND"

LA BICOCCA SAMPEYRE
Tel. 0175/977.239
[redacted]
TUTTI [redacted]
E SABATO
* Il Venerdì ingresso omaggio per tutti *

MISTRAL Soft CLUB
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO
SABATO 18 FEBBRAIO
dalle ore 22.00
Ingresso riservato alle coppie
Tessera obbligatoria
Via Pavia 40 (Zona Centro) ALESSANDRIA
[redacted]

LE CUPOLE
S.S. 20 - Tel. 0172/201.280
E' un bravissimo musicista
ROBERTO FONTANILI
e la sua grande orchestra con tutti VOI
QUESTASERA

MOBILI
VIALE
[redacted] - VIA [redacted] 22 - TEL. [redacted]

Gaspare e Zuzzurro

Mago e «caramellaio» sulla scena a Vercelli

Gags surreali nella commedia «Piume, quando il [illegible] vola via» che il duo presenta martedì al Civico

VERCELLI. Un angelo evanescente protagonista [illegible] storia d'amore. E poi tante gags salture di surrealismi, con loro due, Gaspare e Zuzzurro, come interpreti: rispettivamente nelle parti di un mago e di un incartatore di caramelle. [illegible] deve [illegible] pure un gran bel mestiere, per un golosone.

Dolcemente, ecco la commedia «Piume, quando il [illegible] vola via», [illegible] cartellone martedì prossimo sul palcoscenico del Civico.

Andrea Brambilla e Nino Formicola (i nomi veri dei [illegible] amici) [illegible] tornati ancora [illegible] volta al teatro (lasciando la televisione nel cassetto dei ricordi) per questa commedia firmata [illegible] Francesco Freyrie, con la regia di Salvatore Samperi.

La trama si snoda [illegible] [illegible] ed ironia, imbastita tra le pieghe dei dialoghi dei due di fronte all'angelo (interpretato da Beatrice Palme), o se vogliamo chiarire meglio svelando le carte, la reincarnazione della fidanzata morta dall'incartatore di caramelle.

Il sipario del teatro Civico si aprirà alle 21. L'organizzazione [illegible] della cooperativa vercellese [illegible] spettacoli Belvedere. Prevendite negli uffici di corso Prestinari 100, telefono 0161 210.882. Il giorno dello spettacolo il botteghino aprirà alle 15. Il costo del biglietto è di 20 mila lire. [g. bar.]

A Novara

Oggetti smarriti Arriva Ruggeri

Enrico Ruggeri sarà a [illegible]ovara [illegible]

NOVARA. Tappa al teatro Coccia, lunedì dalle 21, della tournée di Enrico Ruggeri dedicata all'ultimo album «Oggetti Smarriti».

In autunno, al Vip di Verbania, l'ex folletto punk della canzone italiana aveva proposto un'anteprima [illegible] recital, che contava anche sulla partecipazione dell'orchestra Liberty, formazione femminile di quattordici archi. Ma al Coccia la Liberty non ci sarà. Alcune serate, infatti, non [illegible] prevedono la presenza.

Ci saranno invece Luigi Schiavone, coautore [illegible] molti brani e chitarrista nonché grande amico di «Rouge», Roberta Andrea Miró, seconda chitarra e corista, il tastierista Alberto Tafuri e gli altri musicisti che Enrico ha chiamato per il tour.

I biglietti ancora disponibili saranno in vendita dal pomeriggio e prima del concerto al botteghino del teatro. I prezzi, diversi per settore, vanno da 25 mila lire della galleria a 45 mila della platea. [m. p. a.]

A Mango

Scrittori, donne e buona cucina

Menù letterari al Castello di Mango

MANGO. Sono [illegible] «vija» gastronomico-culturale lo «Polenta letteraria» che il ristorante [illegible] Castello ripropone da domani (ore 20,30), ogni sabato fino all'11 m[illegible]. L'abbinamento dei piaceri di corpo e spirito è il «leit-motiv» dei convivi, i cui titoli anticipano la primavera.

«Serata delle mimose» è il nome del primo incontro che unirà al menù preparato dagli chef Ezio Ballario e Daniele Sobrero con due piatti forti - polenta e cinghiale al Barolo; polenta e bagna d'inferno - il menù letterario dedicato alle donne di Pavese, Fenoglio e Gallina. Tre grandi scrittori che hanno saputo caratterizzare la figura femminile, elemento portante della vita contadina [illegible] Langa. I brani letti da Stefania Giulioni e Marco Garbello avranno come sottofondo pagine [illegible] Schumann, Mozart, Chopin e Brahms interpretate da due giovani musicisti: Alberto Bertino al pianoforte e Andrea Bertino al violino. Le prenotazioni si ricevono al telefono 0141/89141. [v. p.]

Gli Harmonia

Il rock di Zappa rivive ad Asti

ASTI. Una formazione classica per un repertorio che tutto può dirsi tranne che classico. E' il trio «Harmonia», stasera alle 21,30 di scena al Centro Giovani di Asti in via Goltieri 3 (ingressi 25 mila lire).

Il gruppo è formato [illegible] tre giovani musicisti: Orio Odori al clarinetto, Damiano Puliti al violoncello e Alessandra Garosi al pianoforte. Il concerto [illegible] parte della tournée di presentazione del loro ultimo album «Harmonia meets Zappa», dedicato ai brani più noti del chitarrista rock Frank Zappa. Il trio interpreta anche brani di Roger Eno (fratello di Brian), e Nino Rota. [c. f. c.]

Quell'Angelo di Ron

Casale, domani propone il nuovo magico album

L'ultima fatica musicale di Ron è un'esplosione [illegible] poesia e un inno di ottimismo nel futuro

CASALE. Il teatro Municipale ospita Ron in una delle tappe della tournée iniziata l'8 febbraio e in cui presenta il nuovo album «Angelo». Ron sarà a Casale domani alle 21 con la band formata [illegible] Marcello De Toffoli (tastiere), Paolo Bianchi (batteria), Chicco G[illegible]i (chitarra elettrica), Carmelo Isgrò (basso), Sergio Guarata (percussioni), Angela Baggi (cori) e Marco Colantuoni (cori). All'album, registrato nella nuova sala di incisione che Ron ha allestito nella sua casa di Garlasco, hanno lavorato artisti come Greg Walsh (produttore di sala) e Steve Ferrone (alla batteria).

«"Angelo" - spiega il cantautore - è la sintesi di tutta [illegible] esperienza: un'esplosione di poesia musicale, una dichiarazione d'amore verso al gente e di ottimismo verso il futuro». E aggiunge: «Io ho un angelo che mi protegge. Non posso pensare che la gente debba perdere la speranza».

Al botteghino del teatro e da Muzak in via Saffi [illegible] ancora disponibili biglietti per il concerto [illegible] prezzi [illegible] dalle 23 alle 43 mila lire). La tournée di Ron farà tappa lunedì [illegible] febbraio ad Aosta. [s. m.]

I Rem a Torino

E per la Rai ecco Beethoven

TORINO. Il grande evento dei prossimi giorni nel capoluogo è il concerto dei [illegible]m, il mitico complesso nato in Georgia come college-band e poi «esploso» a livello internazionale [illegible] «Green». I Rem saranno lunedì 20 alle 20,30 al Palastampa e presenteranno il loro album «Monster», inciso in memoria dell'attore River Phoenix: rock duro, molto lontano dalle raffinatezze e levigatezze di «Green». Biglietti a 37 mila lire più prevendita presso: Birreria Marconi, Discofolies, Discoshopping, Effetto Musica, Hot Point, Mariposa, Maschio, Mastersound, Queen Music, Top Music, Tuttifrutti, Videomusic.

Il direttore Frank Shipway

Per la classica si segnala oggi (ore 20,30) e domani (ore 16,30) all'Auditorium Rai il ritorno dell'Orchestra Sinfonica Nazionale diretta da Frank Shipway (solista al violino Francesco Manara). Musiche di Mozart e Beethoven. [l. o.]

Jazz rosa

Ad Aosta la voce di Laura Fedele

SAINT-VINCENT. La grande [illegible] di Laura Fedele sarà protagonista dell'appuntamento di giovedì sera [illegible] la rassegna «Jazz ladies», organizzata dal Club 33 del casinò di Saint-Vincent. L'artista sarà sul palcoscenico con il suo «jazz quartet»: con lei Marco Bianchi al pianoforte, Stefano Dall'Ora al contrabbasso e Marco Castiglioni alla batteria.

Laura Fedele, cantante, pianista e compositrice, ha al [illegible] attivo quattro Lp. Si è esibita [illegible] migliori festival jazz e blues del mondo, partecipando anche a molte trasmissioni televisive, da «Quelli della notte» a «Tandem» e «Uno mattina». [s. ser.]

NISSAN Fastback LA NUOVA PRIMERA

OBBLIGO DI PROVA

Bella, eccezionale, unica. Nuova Primera: cinque porte Fastback, quattro porte, station wagon. Motori benzina [illegible] 16 valvole bialbero a iniezione elettronica e versione ecodiesel. Sospensioni Multilink sull'avantreno, lo stesso principio applicato in Formula 1, [illegible] una grande sicurezza e una perfetta stabilità in ogni situazione [illegible] guida. Primera [illegible] [illegible] equipaggiamento completo [illegible] Airbag, ABS e aria condizionata [illegible] richiesta.

Tre anni o 100.000 km di garanzia.

Nuova Primera
da L. 25.150.000
chiavi in mano

[illegible] MILIONI
A TASSO [illegible]

Tasso Zero: 24 [illegible] [illegible] L. 626.000
TAN [illegible] TAEG 2,63%
oppure
Tasso Agevolato: [illegible] rata da [illegible]
TAN 5,01% TAEG 6,31%

[illegible] S.p.A.

Primera Fastback.
Dal tuo Concessionario [illegible]

La nuova Primera [illegible] ti aspetta da:

TARGA SOVENCAR

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

SALUZZO
C.so Roma 50 - Tel. (0175) 44.756

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. (0173) 362.678

BRA
Via Cuneo 184 - Tel. (0172) 423.643

Trasposizione teatrale del libro di Laclos a Savigliano

Relazioni pericolose

Il regista Mario Monicelli racconta un girotondo di torbide passioni
Dominique Sanda e Geppi Gleijeses in scena domani e domenica

SAVIGLIANO. Quando le «Liaisons dangereuses» furono trasposte dal libro di Laclos al grande schermo ottennero un incontrastato successo: il sottile gioco amoroso, crudele fino alla morte che vi è descritto, nella riduzione cinematografica, manteneva in gran parte lo spessore e l'incanto del testo letterario. Un grande regista, Mario Monicelli, ha voluto ora riprendere l'opera per portarla sul palcoscenico e, dal momento che essa è, in tutto e per tutto, commedia per attori, si è assicurato un cast di livello.

Domani sera e domenica ore 21, al «Milanollo» il pubblico vedrà Dominique Sanda cimentarsi nel ruolo della Marchesa di Merteuil, mentre Geppi Gleijeses è il Visconte di Valmont, Laura Morante Madame de Tourvel, Yvonne Scio Cecile Volanges e Marilù Prati Madame de Volanges. Un gruppo di interpreti di grande esperienza che vanno citati perché è grazie a loro che questo affascinante triangolo prende corpo e conduce lo spettatore attraverso i meandri del desiderio e della passione, ma anche di un intrigo che, più che amoroso, è intellettuale.

«I personaggi principali sono sospinti a esplorare qualcosa che per ciascuno di essi è nuovo, sono alla continua ricerca di esperienze forse "immorali" ma che sono le sole a rallegrarli», sostiene Mario Monicelli nelle note di regia.

Dominique Sanda interpreta il ruolo dell'affascinante marchesa di Merteuil

I protagonisti sono avvolti dai sentimenti che non riescono a controllare, o meglio quando credono di riuscirvi, ne restano completamente dominati: basta pensare a Valmont che si vanta di essere un dongiovanni, pronto a concupire qualsiasi ragazza gli venga a tiro, per poi ritrovarsi completamente alla mercè della donna di cui, contro ogni volontà, si è innamorato.

Lo sfondo della commedia è quello terribile della Francia prerivoluzionaria. Il disastro sociale, la crisi politica, la caduta dei valori fanno da contrappunto alla disumanità che dimostrano i protagonisti, «la unica futile occupazione - scrive ancora Monicelli - è uno sterile girotondo sessuale».

Domenica sera andranno a teatro anche gli abbonati della stagione teatrale di **Mondovì**. In Sala polivalente, alle 21, farà tappa «Boom», lo spettacolo del «Chapertons Comic Theatre» già presentato con successo a Ceva.

Vanna Pescatori

MOSTRE & ARTISTI

Quadri, sculture e grafica per «Specchio dei tempi»

Si concluderà entro il 28 febbraio la raccolta delle opere promossa dal Centro di documentazione giornalistica della «Granda» e dalle gallerie della provincia alle quali si sono unite tante forze nuove e attive per raccogliere fondi allo scopo di finanziare, attraverso «Specchio dei tempi», il restauro di un'opera colpita dall'alluvione.

Diverse le gallerie di Torino che stanno collaborando fra cui Biasutti, Area, Narciso, Paola, Franco Masoero, Fogola Dantesca, Berman, e ancora la Boutique del Quadro di Sanremo. Molte anche le associazioni culturali che stanno dando il loro contributo.

Buono il livello delle opere e i loro autori, variegate le proposte di bella grafica, sculture, oli e acquerelli di artisti professionisti affermati. Si realizzeranno almeno due mostre in sedi pubbliche che sono in corso di definizione.

Chi fosse interessato ancora a partecipare può recapitare i propri lavori ai sottoelencati punti di raccolta. Anche il collezionista privato può contribuire con qualche opera, com'è accaduto a Saluzzo. Intanto segnaliamo un primo generoso elenco di artisti che hanno disposto il proprio lavoro: Pirro Cuniberti, Antonio Minezzi, Bruno Daniele, Rosetta Avalle, Guido Giordano, Maria Antonietta Onida, Elisabetta Viarengo, Giuliana Carrera, Lucia Coprioglio, Sergio Albano, Carla Bronzino, Titti Garelli, Giovanni Maina, Gioacchino Chiesa, Giacomo Soffiantino, Sergio Agosti, Nando Eandi, Sergio Gagliolo, Lia Laterza, Basso Sciarretta, Piero Ansaldi, Anna Valla, Maurizio Ovidi, Tino Aime, Pier Flavio Gallina, Grazia Gallo, Daniele Buolo, Ugo Gilletta, Piero Imberti, Marzio Avalle, Sara Avalle, Cesare Botto, Livio Politano, Adriano Tuninetto, Adriana Giorgis, Giulio Fantone, Gagino Giovanni, Grisotto Giuliano, Walter Accigliaro, Nicolae Spirescu, Narbona, Carlo Senesi, Luciano Delfino, Gemma Asteggiano, Vincenza Cimmino, Franco Giletta, Antonio Brosio, Mitti Perotto, Rodolfo Aliasia, Bruno Casetta, Franco Marro, Guido Vigna, Minghiante Luisa, Nico Caraglio, Giorgio Borgogno, Laura Bogetto, Vito Fresia, Eliana Asparaggio, Vincenzo Liggera, Aldo Musso.

Accettano naturalmente anche pezzi di antiquariato, gioielli, opere d'arte, tappeti, argenti per la sezione del «bello», e per il «buono» i ristoranti della tavolozza Piemonte-Liguria e Valle d'Aosta - 75 locali - hanno già offerto un buono pasto per due persone da spendersi in ogni ristorante del sodalizio.

Rivolgersi a: galleria Gibigianna, tel. 0172/425481 e Peira, tel. 0172/425627, Bra; San Carlo Cuneo, 0171/66944; Studio Ansaldi, Saluzzo, 0175/43427, Galoasso, Alba, 0173/441804; Arte 80, Savigliano, 0172/712922.

Claudia Ferraresi

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Un trio jazz

Al Jazz club, stasera, dalle 21, concerto del trio composto da Tommaso Urbano, Stefano Risso e Paolo Francisconi.

Ritmi brasiliani

Al «Merengue» stasera musica latinoamericana e danze. In pista ballerine brasiliane.

BARGE

Film d'essai

Stasera, ore 21, al Comunale, ci sarà «Ricordando Hemingway» di Haines.

CARRU'

Successi italiani

Stasera, alle 21, nel bar Piazza, Piero Floris al pianoforte propone successi italiani.

CUNEO

Tre dj al «Kaos»

Stasera alla consolle del disco club «Kaos» Alex Daperno e i dj Enrico del «Joy's Privè» e Lorenzo del «Crossover».

CUNEO

Arriva il karaoke

Sono ancora aperte le iscrizioni per partecipare al karaoke Fiorellino a Bra, Savigliano e Cuneo. Chiamare il numero verde 0369/56134.

MANTA

Pièce in dialetto

Stasera, ore 21, al teatro Moretta la compagnia della Pro loco di Sinio presenta «L'aria 'd Parisa». Ingresso 10 mila lire. Il ricavato è per il restauro del santuario della Moretta.

MANTA

Note di blues

Al «Matisse» stasera (dalle 22) notte blues con il gruppo dei «Crossroads».

ENTRACQUE

Percussioni in pista

Al «Capolinea» stasera sexipsicodance con il dj Bubu, ospite il percussionista Frank Trank e le opere di Alberto Trapani.

FOSSANO

Domani all'Unitré

Due generazioni a confronto sul palcoscenico

FOSSANO. Si rinnova domani, alle 15.30, l'incontro annuale degli iscritti all'Università della Terza Età con la compagnia «I Minimi» che, per un pomeriggio, porteranno la prosa nella sala di via Salita al Castello 4.

Anna Appendini e Francesca Portonero, attrici del gruppo, presenteranno una lettura interpretativa di «Buonanotte, mamma», una pièce forte drammaticità scritta da Marsha Norman. Il testo che affronta il rapporto difficile tra due generazioni è stato portato sul palcoscenico in passato da Lina Volonghi e Giulia Lazzarini, due grandi interpreti del teatro italiano. Cura la regia e la riduzione Ornella Traini che concluderà l'intrattenimento, recitando monologo Aldo Nicolaj intitolato «Il telegramma», per un rinnovato omaggio al commediografo fossanese.

L'incontro è aperto anche ai non iscritti. **[v. p.]**

LIMONE

Arrivano dalla Francia

Stunt-man e modelle alla «Lanterna»

Il parigino Marck

LIMONE. Arriva da Parigi, è uno stunt-man del cinema francese, ma anche ballerino, modello e indossatore. In Italia lavora al «Gilda» di Roma e nei locali notturni della Riviera romagnola. Mark stasera, ore 22, si esibirà in pista con le modelle Mirka e Paula. L'ingresso è libero. **[r. s.]**

Per il venerdì 17

Incisi amuleti e cartomanti anti-sfortuna

SALUZZO. «La fortuna è cieca, la sfiga ci vede benissimo». «Se la conosci la eviti, se la conosci non ti colpisce»: sono alcune delle battute che i hanno inventato per stigmatizzare la sfortuna che proprio oggi, venerdì 17, per alcuni ha il suo giorno speciale.

Come antidoto per i superstiziosi, il music bar «L'ogurà» ha una proposta speciale: stasera dalle 21, «Fortuna o sfortuna» un appuntamento ironico per esorcizzare la fama negativa della data. Nel locale verranno distribuiti spiritosi amuleti da portare al collo o nascondere nelle tasche e nelle borsette: peperoncini a forma di cornetto. Due cartomanti, Evelina e Lilli, leggeranno le carte per chi ne vuol sapere di più.

L'intrattenimento musicale è affidato al duo torinese Jo & Jo che proporrà successi della dance degli Anni Settanta e Ottanta e cover internazionali. **[v. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Carnerieri** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. Salute 77, tel. 246.985. Vedi Ideale.
MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Stargate** Or. 14.45; 17.20, 19.55; 22.30. Sala 2 **Forrest Gump**. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Sala 3 **Pallottole su Broadway**. Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or.: 15.45; 18, 20.15, 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika**. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE p. Alberto 27, tel. 540.119. **Clarke (Commessi)**. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15, 16.50; 18.40, 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Il matrimonio e un funerale**. Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 650.7100. **Belle al bar**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
DORIA via Garibaldi 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15.45, 18, 20.15; 22.30
ELISEO GRANDE piazza [illegible]. **Frankenstein**. Or.: 15, 17.30, 20; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Il re Leone**. Or.: 15.10, 17, 19.50, 20.40, 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15.10, 16.55, 18.45; 20.35 - 22.30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V.M. 18. Or.: 19.15; 22.15.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete**. V.M. 14. Or.: 15.50, 18.10; 20.20; 22.30
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Omicidio [illegible] vuoto**. Or.: 20.25, 22.30
[illegible] Trapani 57. **Pollicioni**. Or.: 14.50, 16.45; 18.40; 20.[illegible]; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
KING via Po 21, tel. 812.5896. **Sirena - Sirena**. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.
KORO v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert** Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. 13 nomination. Or.: 14.45; 17.20, 19.55; 22.30
LUX Gall. San Federico. **Pollicioti** Or.: 15.10; 17.05, 19, 20.55; 22.50
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction**. [illegible] 18. Or.: 15.45; 18.30; 22.15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo [illegible] Yvonne**. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. **Nell**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali [illegible]a libertà**. [illegible]. 15.45; 17.20; 19.55; 22.30.
REPOSI via XX Settembre [illegible] tel. 531.400. **Rivelazioni**. Vietato 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO Gall. [illegible]. Tel. 562.0145. **Carnerieri**, di L. Pompucci. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
VITTORIA [illegible] Roma [illegible]. **Quiz Show**. [illegible].: 15; 17.30; 20; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi. Con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren dir.; reg. S. Bussotti. Orch. e coro del Teatro Regio. Recita [illegible] il 4/3 ore 20.30. Bigl. ore 10/18.30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] P.za Cangrano 6. Stag. in abb. 7. Stab. di Torino. Ore 20.45 a T. Stab. di Parma presenta **L'attesa** di R. Binosi, regia di C. Pezzoli con M. Crippa, E. Pozzi, C. Manzon. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, fun. no-pos.). Tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 3 giorni.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 861.5447. Prima naz. da stasera al 26/2 (ar. ore 21 fest. ore 16. Comp. To Spett. in: **Qui comincia la sventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano), reg. F. Passatore. Recite scolast. su prog. mattino ore 10. Stag. in abb. 7 spett. a scelta. Ini e pram. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Film**
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar

18,30 **Crazy Dance**, musicale
19 — **Enos**, telefilm
20 - - **Tg 8**
20,30 **Barriera invisibile**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le ballabaime di Vizi Privati**
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo

19,30 **La città domanda... risponde...**
20 - - **Videonotizie**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Motori moto**
21,30 **Petrocelli**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity

18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Punta alle 8**, att. com.
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] **Alice**, telefilm

Quarta [illegible] Tv

19,30 **Tg 4 + [illegible] da agli investimenti**
20,30 **Lagwork**, telefilm
21,30 **Wild bikini**
22,30 **Al lupo il lupo**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **Sid-Out**, programma sportivo
22,45 **Prego [illegible] accomodi**
23,45 **Tg notte**
[illegible] **Film[illegible] mezzanotte e... dintorni**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22 — **Fuoridaidenti**
[illegible] — **Blue jeans**, musicale

Quadrifoglio Odeon

17,05 **Casa Capozzi**
17,45 **Rosa Tv: Mattiana**, telenovela
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **[illegible] Crocodile 2**, film
22,30 **Cuore in rete**
23,15 **Autorevenue**
23,45 **Oh... sesso!**

Rete 9 Tal

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cartun der Barbuttin**
22,05 **Obiettivo sport**
22,30 **Tipico Monferrato**
[illegible] — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cartun der Barbuttin**
23,45 **Trauma Center**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business [illegible]**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Edgar Wallace**, telefilm
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **Ok motori**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Dò di testa**, rubrica

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: Catechesi per comunicare**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'incontro difficile**
21 — **[illegible]o: Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Convivere fa bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 — **Trend**
0,30 **Convivere fa bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA AL CINEMA

CUNEO
Corso — Pallottole a Broadway
Tel. 692.936. Or. festive e festivo: 16/18/20/22. Lire 10.000

Flamma — Stargate
Tel. 693.554. Fer. 20/22. Sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Nuovo [illegible] — Rivelazioni
Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 17/19,30/22. Lire 10.000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14. 2h10' — Drammatico

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 16,30 e 21. Lire 6000

ALBA
Eden — Rivelazioni
Tel. 363.021. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 6/9000, rid. 7000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14. 2h10' — Drammatico

Moretta — OGGI RIPOSO
Ore 20,45. fest. 14,30/16,30/20,45

BARGE
Comunale — Ricordando Hemingway
Tel. 346.901. Or.: 21. fest. 16/18,30/21
di R. Haines, con R. Duvall, A. Hiatt, S. MacLaine (Usa '93) — Le confessioni agrodolci di due anziani che diventano amici nonostante i caratteri divergenti. Tre donne intervengono a movimentare i loro amarcord. N. V. 2h — Commedia

[illegible] S. DALMAZZO
Moderno — Con gli occhi chiusi
Tel. 262.211
di F. Archibugi, con D. Ceccarello, G. Boccardelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900. Amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

BRA
Impero — Kika
[illegible] 412.317. Or.: [illegible] fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
di P. Almodovar, con V. Forque, [illegible] Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritmi urbani c'è di tutto: amori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14. 1h 56' — Commedia

Vittoria — Frankenstein di Mary Shelley
Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. M. V. 2h 10' — Horror

[illegible]
Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 914.231. Or.: 19,30/22 fest. 14,30/17/19,30/22. L. [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini — [illegible]
Or.: 20/22. [illegible] 15/17/20/22. [illegible] 7000

CHERASCO
Galateri — OGGI RIPOSO
Tel. 486.324. Or.: [illegible] fest. 16/17/20/22. Lire 7000, rid. 4000

DRONERO
Iris — Alla ricerca dello stregone
Tel. 916.393. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
di B. Beresford, con S. Connery, C. Freiss, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible]
Politeama — Intervista col vampiro
Tel. 82.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 8000/10.000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

GARESSIO
Esc[illegible] — Una pura formalità
Ore 21. Lire 7000
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rohmi (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio o forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' — Drammatico

LIMONE
Lux — Viaggio in Inghilterra
Tel. 927.534. Lire [illegible]
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

MONDOVI'
Bertola Sala 1 — Stargate
Tel. 47.899. Lire 8000/7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Bertola Sala 2 — Vivere!
Tel. 47.998. Lire 8000/rid. 7000
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (China-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese attraverso cinquant'anni di errori e quasi grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 — Drammatico

ORMEA
Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000

ROBILANTE
Roby — Quattro matrimoni e un [illegible]o
Or.: 20; sab. 20/22. [illegible]. 16/18/20/22. Lire 8000/5000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

SALUZZO
Civico — The River Wild - Il fiume della paura
Tel. 43.756. Or.: 19,45/22 fest. 14/16/18/20. Lire 8000/10.000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte [illegible] una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' — Thriller

Italia — Camerieri
Tel. 42.608. Lire 8000/10.000
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Masiero (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42' — [illegible]

S. [illegible] DI [illegible]
Roburent — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

SAVIGLIANO
Aurora — Stargate
Tel. 712.957
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Ritz — Rivelazioni
Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton. V. M. 14. 2h10' — [illegible]

INGRESSI [illegible]

CUNEO
Monviso — Ladri di cinema
Tel. 631.771. Or.: 20/22. [illegible] fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
di P. Natoli, con J. Charton, C. Natoli (It. '94) — Un regista italiano scoraggiato perché il produttore non vuole fare uscire il suo film scopre un singolare stratagemma per arrivare sugli [illegible]i. N. V. 1h 30' — Commedia

Dal 3 al 5 marzo sui campi comunali Gis si disputa la finale della «Winter Cup '95» maschile

A Cuneo i «big» del tennis giovanile

Sfileranno gli atleti di categoria Under 14 delle migliori 8 squadre d'Europa scelte nelle prove di qualificazione
E' la più importante manifestazione internazionale per Juniores. Nelle gare eliminatorie in lizza anche l'Italia

CUNEO. La più importante rassegna internazionale a carattere giovanile sbarca nella «Granda». Dal 3 al 5 marzo i campi comunali Gis al Parco della Gioventù di Cuneo ospiteranno la finale della «Winter Cup» '95 maschile, Campionato europeo a squadre Under 14. «E' la categoria più prestigiosa a livello Junior, dove giocano ancora talenti emergenti - sostiene Giancarlo Spadoni, che cura le pubbliche relazioni della manifestazione -. Dai 15 anni in poi i ragazzi più promettenti volano verso i tornei del Gran prix: nella "Winter Cup", quindi, si possono ammirare bravi tennisti in erba pronti al grande salto nel professionismo».

Cuneo è per il terzo anno capitale del tennis-baby d'élite. Per due stagioni consecutive ha ospitato le semifinali della «Winter Cup» donne (nel '94 l'Italia, guidata in panchina da Gaetano Di Maso, ottenne proprio al Parco della Gioventù il lasciapassare per la sfida decisiva). Ma quest'anno gli organizzatori cuneesi hanno fatto un doppio salto di qualità, ottenendo la rassegna maschile (che, senza nulla togliere a quella femminile, può offrire uno spettacolo tecnico di classe superiore) e «saltando» da semifinale a finale.

Nelle eliminatorie (da oggi a domenica) sono impegnate 25 nazioni europee. L'Italia giocherà a San Miniato contro Croazia, Slovenia, Grecia, Svizzera e Ungheria. Le altre sfide sono in programma in Gran Bretagna, Olanda e Turchia. «Le prime due classificate di ogni girone - spiega il maestro Ettore Bondi, che sarà direttore tecnico a Cuneo - verranno ammesse al tabellone principale, che nel nostro circolo comprenderà quindi le 8 migliori formazioni del Continente».

Nel '94 (e anche l'anno precedente) la «Winter Cup» femminile aveva regalato incontri di grande contenuto agonistico. «Il pubblico si era divertito - dice il presidente della Gis Walter Cavallera -: per il 3, 4 e 5 marzo le premesse sono ancora più confortanti». «La "Winter Cup" è un'importante occasione per trascinare i giovani al tennis di alto livello - aggiunge Pierfranco Vaschetto, componente del Consiglio d'amministrazione della Gis -. Dalle tribune dei campi comunali cuneesi i nostri ragazzi potranno assistere a partite piene di emozione e gesti atletici da ammirare». «Cuneo continua a proporsi nel grande tennis» conclude il presidente Fit Giovani Milano.

Le ultime protagoniste applaudite al Parco della Gioventù erano state nel febbraio '94 le azzurrine Antonella Serra Zanetti, Alessia Risaleo e Chiara Dalbon, vittoriose in finale sull'Austria. [r. s.]

Le azzurrine (nel riquadro) il capitano Di Maso alla «Winter Cup» (archivio)

Gp Fruttero riparte da Alba

Domenica scatta il primo torneo del 17° circuito non classificati

Matteo Bagnara (quarto da sinistra), campione in carica del Gp «Fruttero sport»

ALBA. Il Gran Prix «Fruttero sport» ricomincia dall'edizione numero 17. «Un numero scaramanticamente sfortunato - dicono i fratelli Giancarlo e Pino Fruttero, ideatori e organizzatori di quello che è il più antico circuito tennistico piemontese per non classificati organizzato nella "Granda" - che però ci fa paura. Anzi, ci stimola. Cercheremo di invertire la tendenza, proponendo come sempre il meglio delle racchette della categoria. Finora i protagonisti della nostra manifestazione si sono sempre fatti strada in serie C o, addirittura, in B. E non c'è motivo perché la gradevole tradizione si spezzi».

Il primo appuntamento con la rassegna è in programma da domenica al Tennis Club Alba; le iscrizioni si ricevono entro stasera da «Fruttero sport» in via [illegible] a Fossano (telefono 0172-61342). I successivi tornei di qualificazione al Master (che si svolgerà sabato 26 e domenica 27 agosto al Tc Fossano) si disputeranno al Moncucco Club Cherasco (dal 29 aprile), allo Sporting Fossano (13 maggio), al Tc Sommariva Bosco (dal 27 maggio: il circolo ospita per la prima volta [illegible] «Frutteros»), allo Sporting Mondovì (10 giugno) e al Tc Boves (prima luglio). Per la provincia di Torino ci si ritroverà il primo aprile all'Ambuschetto Chieri.

Campione in carica è l'alessandrino (di Valenza Po) Matteo Bagnara, che nell'ultima finale diretta dal giudice arbitro Renato Bonino sconfisse l'altro giovane Manlio Tralli (astigiano); in semifinale vennero rappresentate quattro province piemontesi.

L'albo d'oro del Gran prix «Fruttero sport» comprende Fulvio Priotti (1979), Gianfranco Villa ('80), Ubaldo Piccini ('81), Maurizio Lucchetti ('82), Guido Gallo ('83), Fabrizio Berchiatto ('84), Roberto Maschio ('85), Davide Venturino ('86), Dario Genesio ('87), Riccardo Gramori ('88), Gianfranco Radogna ('89), Luca Crosetti ('90), Alberto Tamagno ('91), Davide Garlaschi ('92) e Davide Bortolasi ('93). [l. t.]

CALCIO

Cavallermaggiore

Per Sartoris (operato) annata finita

Marco Sartoris, centrocampista e attaccante di 24 anni, si è fratturato tibia e perone nell'ultima partita di Promozione contro il Barge

CAVALLERMAGGIORE. Si è fratturato tibia e perone in uno scontro di gioco domenica scorsa nella sfida di Promozione contro il Barge. E' stato operato d'urgenza all'ospedale Saviglianо: l'intervento è riuscito, ma per lui la stagione è finita. Marco Sartoris, centrocampista-attaccante di 24 anni, proveniente dal Racconigi, ha ricevuto gli auguri di compagni di squadra, dirigenti e tifosi del Cavallermaggiore: «E' stato sfortunato. Speriamo che si riprenda presto e che possa tornare in campo in splendide condizioni». [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Andrà fra i Cadetti

L'Astor Ceva rinuncia alla serie A

Giuliano Bellanti (nella foto) è capitano di una delle 3 squadre della cintura cuneese quest'anno in via nella massima serie

CEVA. Il Consiglio della Fipe ha deciso che al prossimo campionato di serie A di pallone elastico partecipini 10 squadre. A quelle che già avevano formalizzato la loro iscrizione (Cuneo, Taggia, Alba, Magliano Alfieri, Dogliani, Imperia, Vignale, Spigno, Caraglio) si è aggiunta la Speb di San Rocco Bernezzo, che si schiererà coi nastri di partenza con l'inedita coppia formata da Livio Tonello e Roberto Ghibaudo.

A queste dieci squadre si potrebbe aggiungere Pieve di Teco che non ha ancora sciolto la riserva sulla sua partecipazione. La formazione ligure potrebbe schierare Novaro e Massone. Definitiva, invece, la rinuncia dell'Astor Ceva che si iscriverà invece alla serie B probabilmente con Isoardi. «Il Consiglio ha accolto l'indicazione della Lega della società - ha detto il presidente Piero Carena - che era favorevole alla riduzione delle squadre della serie A, ma che di fronte all'emergenza e alla impossibilità di dar vita a una serie B dignitosa ha accettato di riportare a 10, e forse a 11 se arriverà anche Pieve di Teco, le partecipanti».

Molta soddisfazione, ovviamente nel Cuneese, che con l'inedito triangolo Cuneo-Caraglio-San Rocco Bernezzo (3 squadre in A a pochissimi chilometri di distanza), diventa una delle capitali del «balon». Eufonici anche i cassieri che pregustano interessanti incassi in occasione dei numerosi derby. Il Consiglio federale di Vignale Monferrato ha anche esaminato i bilanci della Fipe, ma non ha preso nessuna decisione, perché i revisori dei conti sono ancora al lavoro e perché nuove spese si sono aggiunte al già consistente passivo.

Infine le dimissioni di Franco Dezani, segretario «storico» della Fipe sono state rinviate al prossimo 12 marzo quando si terrà a Cortemilia l'Assemblea generale della Federazione. [a. s.]

A PIERO CAROSSO

Assegnato l'«Oscar del rally '95»

Dal 1976 porta nelle case dei cuneesi, attraverso i microfoni di Radio Piemonte Sound di Borgo San Dalmazzo, competenza e passione, le cronache dei più importanti rally mondiali: «Montecarlo», «Portogallo», «Corsica», «Grecia» e «Sanremo». Il «Rally Club Provincia Granda» gli ha consegnato «L'Oscar del rally '95» (che l'anno scorso andò all'amministratore delegato dell'Alpitour Spa Guglielmo Isoardi). Piero Carosso (in centro nella foto di Enrico Campustra tra Aldo e Dario Della Torre) è nato a Briga Marittima 48 anni fa. Sposato con la signora Franca (sua prima ammiratrice), ha due figlie, Daniela e Sabrina. E' impiegato alla «Miroglio» di Cuneo. Oltre al rally segue anche calcio, ciclismo, volley, tennis e sci.

Le iscrizioni al Carnevale con i campioni Alpitour

Si ricevono entro venerdì 24 nella sede di piazzale della Libertà 4 (telefono 0171-699.187) le adesioni alla festa di Carnevale dell'Alpitour che si svolgerà domenica 26 (dopo la sfida casalinga con Forlì all'hotel «La Ruota» di Pianfei: parteciperanno tutti i giocatori. La quota (30 mila per gli abbonati, 40 per i «non») comprende cena, balli in maschera, karaoke e altri festeggiamenti con i campioni della squadra cuneese. [r. s.]

In studio c'è Papi, Lucky inviato a casa Stelmach

Alla puntata di «Side out» in onda stasera dalle 21,30 su «Primantenna Supersix» torna la formazione titolare dei conduttori, con «Felfe» De Giorgi e Ljubo Ganev ad affiancare Beppe Cormio. Ospite in studio a Torino Samuele Papi. «Lucky» Lucchetta sarà «invitato speciale» a casa di Hristo Stelmach; prevista anche la rubrica «Firmato Prandi», curata dal tecnico cuneese. In collegamento da Cuneo con Massimo Silumbra interverranno i medici Alpitour-Traco Dadone e Lucidi. [r. s.]

SCI

Buoni risultati a Bardonecchia per il «Valle Maira»

Gli atleti dello Sci Club Valle Maira hanno dominato le gare promozionali di fondo disputate a Bardonecchia. Manuela Aimar e Roberta Cosano si sono piazzate rispettivamente al primo e al secondo posto nella categoria Cuccioli femminile; Luca Aimar ha conquistato la terza posizione nella sezione Cuccioli maschile. Alessio De Melo e Enrico Aimar si sono classificati al secondo e al terzo posto fra i Ragazzi maschile. [c. g.]

VITA DI CLUB

Un vertice fra il coordinamento dei tifosi granata

Stasera (ore 20,30) nei locali dell'Unitre di Fossano, riunione del coordinamento Torc Club della «Granda». L'appuntamento, aperto a tutti gli iscritti, ha carattere particolare, alla luce dei drammatici avvenimenti che avevano portato alla sospensione dell'attività sportiva. [r. s.]

TENNISTAVOLO

Verzuolo: la capolista Tonoli riceve Bolzano

La verzuolesi della Bcc di Bene Vagienna sono state sconfitte per 6-1 a Castelgoffredo nel recupero della terza giornata del campionato di A1 di tennistavolo. Anche la quarta giornata, in programma domani, subirà rinvii: l'incontro tra Verona e Verzuolo si disputerà il 9 aprile. In B1 maschile, invece, l'imbattuta capolista Tonoli Verzuolo, lanciatissimo verso la promozione, giocherà in casa domani alle 16,30 con il Marling Bolzano. [a. s.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.
Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo sterzo, **servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo fra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.
Al designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili e contenimento laterale e supporti lombari integrati.
A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. [illegible]
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0 Turbo	L. 63.600.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Banella Cagliari e Saffirio

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 3P

Vince

Enrico Delfino

La Loggia (TO)

DAL 2° AL 7° PREMIO: 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Aldo Zucchi - Mosso Santa Maria (VC) - Antonio Bertello - Mondovì (CN) - Ludovico Audano - Avigliana (TO).* **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Franca Ban (TO) - Mario Alfo Nosapro (TO) - Claudio Bolle - Avigliano (TO) - Luigi Perone (TO).* **12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Giovanni Costamagna - Vigliano Biellese (VC) - Celso Cavagna - Chieggia (SO) - Mario Mollo - Bussoleno (TO) - Valerio Borrione - Cavaglià (VC) - Giuseppe Guidi (AL).* **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Floriano Stravanello (TO) - Bussoleno Nevio Amici (AT) - Giovanna Accornero (TO) - Eugenio Bertolino - Monastero di Vasco (CN) - Eduardo Rolando - Pratigliano (TO) - S.I.A.E. Filiale di Asti (AT) - Maria Consolata Varetto - Settimo Tor. (TO) - Giovanni Boggio - San Giusto Canavese (TO) - Dario Rapelo - Ricaldo (TO) - Dino Zanino - Pido (SV).* **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetto Audisio - Savigliano (CN) - Domenico Giacomelli - Orbassano (TO) - Giuseppe Bordonaro - Mondovì (CN) - Camillo Guglielmetti (TO) - Oscar Mantovani (TO) - Anna Senesigo - Giaglione (TO) - Sorisa & Associate S.p.A. (TO) - A.S.N. Cooperativa Sarc.Al. (AL) - Matilde Maniani (TO) - Luigi Signorer - Castiglione T.se (TO) - Elvezio Galli (TO) - Giovanni Dieta (TO) - Francesco Perrone (TO) - Graziella Bignon (TO) - Ezio Nelvotti - Cuneo Vica (TO).* **DAL 42° AL 60° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Antonio Zona - Armeno (NO) - Soc. Bocce. La Fiesa (TO) - Angela Gallo (TO) - Antonio Canesso (TO) - Remo Saretto (TO) - Bar 80 di Poletti (TO) - Casa Circondariale Imperia (IM) - Pietro Polsinelli (TO) - Comunità Sammarinese (RA) - Domenico Pumpo - Perosa (TO) - Albina Pramaggiore - Donnas (AO) - Delfina Benard (TO) - Angelo Picco - San Bernardo di Carmagnola (TO) - Antonello Bellinger (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Vinci (TO) - Ferruccio Vanzo - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Agliardi - Nizza Monferrato (AT) - Vincenzo Tosco - Oleggio (TO) - Giuseppe Arnaboldi (TO).* **AL 66° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Pregnolato (TO) - Francesco Albertinelli (TO) - Marco Bonesi - Villanuova (AL) - Dario Fornara (TO) - Cristina Gioli (TO) - Giuseppe Chiocchi - Villanova Mondovì (CN) - Angiolina Bassone - Fiano (TO) - Adelina Spinelli Squillace (TO) - Giuseppe Sandrino (TO) - Margherita Cagna - Isasca Sequeria (AT) - Giampiero Vernetti (TO) - Giuliana Orietta - Nebbiuno (NO) - Sergio Bessa - Pocapaja (CN) - Alda Magliano - Cossano Canavese (TO) - Luisa Giglino (TO) - Helvetia S.p.A. (TO) - Ist. Aut. Case Popolari (SV) - Luciana Bracco (TO) - Elena Ravera (TO) - Francesco Pomella - Sommariva (IM) - Francesco Rovera - Bruzolo (TO) - Carlo Cordero Cortemilia (TO) - Anselmo Capellaro - Villaretto Chisone (TO) - Gianna Cima - Borgo D'Ale (VC).* **DAL 67° AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Microelettrica S.p.A. (TO) - Angela Pisano (TO) - Bernardo Terreno - Mondovì (CN) - Carlo Perrati (TO) - Giampiero Acquadro - Sagliano Micca (VC) - Lorenzo Anfosso - Alba (CN) - Giuseppina Bondi Ricci (TO) - Dario Olivieria - Fossano (CN) - Bernardo Bonardo - Bra (CN) - Nello Chiarle (TO) - Marisa e Pierluigi Bracchetta - Vernan (NO) - Delio Russolillo S.p.A. (AT) - Armando Cardona - Bra (CN) - Claudio Dal Bon - San Bonifacio (VR) - Maurizio Valleri (NO) - Gualfredo Villar - Vottignasco (CN) - Ugo Bertolo - Almese (TO) - Bernardino Borghesio - Candiolo (TO) - Bruno Nesi - Venaus (MO) - Ercole Cassalia - Oleggio San Michele (IM) - Annalisa Bijon (TO) - Giuseppe Crivello (TO) - Giuseppe D'Eme - Cossa (CH) - Alfredo Elio Antonino - San Salvatore Monferrato (AL) - Irma Calosso - Portacomaro (AT) - Ivana Fungo (TO) - Anna Berra (TO) - Antonio Barbera - Sabbiuno (VC) - Claudio Pastorin - Cuneo Vica (TO) - Mauro Berguet - Brusson (AO).* **DAL 117° AL 140° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Vada - Fossano (CN) - Unione Industriale (TO) - Virginio Tosi (TO) - Rino Pambieri (TO) - Randello Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Busca (CN) - Secondo Pravera (TO) - Roberto Busiglio (TO) - Ovidio Zanatta (TO) - Elio Dalmasso - Pinerolo (TO) - Bartolomeo Amparore (TO) - Mobil snc di Moschini - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lanzoni (TO) - Giovanni Guppone - Carisio (VC) - Carlo Sergio (TO) - Franca Boccardo - Villafalletto (CN) - Piero Crivero - Tesonno (TO) - Renato Bini - Castelceriolo (AL) - Ezio Poderi (TO) - Renato Bonanno - Pinerolo (TO) - Piergiorgio Mola (TO) - Pancrazio Balangero (TO) - Renata Morando (TO) - Domenico Giorgis (TO) - Lidia Brusa (TO) - Centro Ricreativo Cigli Pira - Bandia (CN) - Roberto Fissel - Battiglieri Alta (TO) - Carlo Gerolit - Boscofarte Monferrato (CN) - Tommaso Armentaro - Nichelino (TO) - Emilio e Luigi Novarese - Ricoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Campra (TO).*

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

Vince

Vittorio Pesciallo

Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

per ciascun abbonato estratto.

Vincono

Renato Delbosco

Torino

Francesco Tarricone

Robassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 149824 del 29/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 58/B
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.640
Fax 0131/866.859

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 17 Febbraio 1995 pv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

L'uccisore di Spagnolo ascoltato per 5 ore

«Questo è un delitto che non ha mandanti»

GENOVA. Simone Barbaglia, l'assassino di Vincenzo «Claudio» Spagnolo, è stato interrogato ieri per 5 ore dal giudice Terrile nel carcere di Chiavari. Era il secondo confronto tra il magistrato e il diciottenne milanese, assistito dall'avvocato Stefano Savi: in quest'occasione Terrile ha potuto avvalersi delle deposizioni dei testimoni del fatto, al contrario di quanto era avvenuto al momento del primo interrogatorio. Il giudice deve stabilire il capo d'accusa e quindi rinviare a giudizio l'assassino: se accogliere la tesi della difesa (Spagnolo si sarebbe gettato su Barbaglia, restando colpito senza che il rivale avesse volontà di ferirlo), e se il colpo sia stato vibrato volontariamente. Al termine, ha parlato solo l'avvocato difensopre Stefano Savi: «Non ci sono novità sostanziali, questo delitto non ha 'mandanti'».

SERVIZI DI CRONACA NAZIONALE E A PAG. 44

Prima della partita i giocatori hanno deposto fiori in ricordo di Claudio Spagnolo

Finora a essere discriminate erano soltanto le autovetture

Targhe alterne per le moto

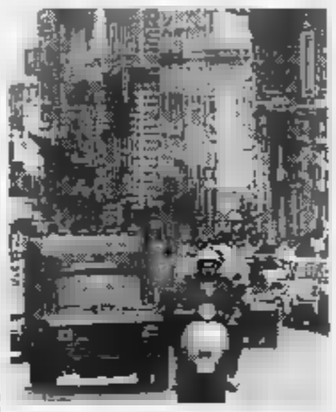
«Guerra» tra Comune e Provincia per il decreto anti-inquinamento. Il sindaco Sansa si rivolgerà al Tar per inserire anche le «due ruote» tra i veicoli a rischio

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le motociclette di grossa cilindrata inquinano anche più di certe piccole autovetture: ma la Provincia, nella ampia delibera di divieti nel caso di superamento dei limiti delle sostanze tossiche nell'atmosfera, n'è scordata. Allora il Comune ha deciso di ricorrere al Tar. La singolare decisione è stata presa ieri mattina nel corso della seduta della giunta, presieduta da Adriano Sansa. Il Comune, tramite i suoi legali, impugnerà quindi la delibera della Provincia, dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale: sia chiaro - è stato spiegato ieri mattina al termine della seduta della Giunta - non c'è guerra tra Comune e Provincia, ma soltanto l'amministrazione di Tursi vuole regole ben precise e rigorose. Era quindi necessario rivolgersi al Tar per accelerare l'iter».

Per verità tra Palazzo Doria Spinola e Palazzo Tursi non è che si straveda d'amore. Nè il sindaco Adriano Sansa «ama» (ricambiato) la superpresidente della Provincia, Marta Vincenzi. Il primo è considerato un politico «nuovo» di forte personalità, ma non sempre popolare nelle decisioni e negli atteggiamenti. La seconda è indubbiamente popolare e gode di vaste simpatie, anche in campo politico avverso.

Che le rivalità Sansa-Vincenzi non giocano, obiettivamente, in questa «guerra delle motociclette». Com'è noto, per disposizione dello Stato (la cosiddetta «legge Ruffolo»), tocca alla Provincia effettuare i controlli e le analisi: se si verificano i superamenti dei livelli di allarme e di emergenza, la Provincia emette un'ordinanza in cui si dispone la circolazione a targhe alterne e tutta una serie più specifica di divieti. Al Comune tocca l'esecuzione materiale, con i suoi mezzi e con i suoi uomini.


Targhe alterne anche per le moto?

Ora, al se che il Comune non ha visto di buon occhio la soluzione delle «targhe alterne» (che è obiettivamente difficile da applicare e far rispettare in pratica e che crea una serie di inconvenienti pratici, specie per chi viene da fuori e deve attraversare la città, essendo ignaro del provvedimento): da sempre, anche le giunte che hanno preceduto Sansa, hanno puntato piuttosto a provvedimenti restrittivi della sosta o della circolazione, in funzione di un Superpiano del traffico, che resta per nascosto nei cassetti degli assessorati competenti.

Comunque, tra i divieti che colpiscono gli specifici veicoli non compresi i mezzi a due ruote. E' stato obiettato: passi per i ciclomotori o per le «motorette», ma come la mettiamo con le moto superpotenti che hanno una cilindrata sovente superiore ai 500 cc e addirittura a 750 cc.? Non sono più inquinanti? Di qui il ricorso al Tar per chiedere un ulteriore giro di vite contro l'ossido di carbonio.

Paolo Lingua

In Liguria i donatori sono oltre 32 mila

Trapianto di organi anche in provincia

GENOVA. Il trapianto di organi (in Italia gli interventi sono stati 693 nel 1993 e 845 nel 1994, in prevalenza fegato e reni) è uno dei settori più complessi e delicati della moderna chirurgia: implica più gravi problemi d'ordine morale e giuridico. Per questo, l'assessore regionale alla sanità, Franco Bertolani, sul filo di lana della chiusura dell'amministrazione, ha presentato - e dovrebbe far approvare entro la fine febbraio - un progetto di legge (è già passato in Giunta) che riordini la complessa materia dei trapianti in Liguria.

In primo luogo occorre informatizzare - per evitare il pericolo commercio di organi - la fascia dei possibili fruitori (neonati, anziani, ammalati cronici) e, al tempo stesso, collegare le memorie elettroniche alla «mappa» dei possibili donatori.

E' interessante sapere che in Liguria i potenziali donatori, iscritti alla associazione Aido (associazione italiana donatori di organi) sono circa 32 mila, così ripartiti: Genova 17 mila; Savona 8 mila; La Spezia 4 mila; Imperia 3 mila. Per questo la normativa correrà su due binari: il primo vedrà un intervento della Regione per perfezionare e specializzare il personale addetto, mentre si cercherà di svolgere un'azione di promozione e di sensibilizzazione della popolazione.

Con finanziamenti adeguati sarà rafforzato, in ogni senso, il centro dei Trapianti presso l'Università di Genova, mentre si realizzeranno una serie di centri di espianto presso gli ospedali già previsti dalla legge regionale: La Spezia, Lavagna, San Martino, Sampierdarena, Savona, Pietra Ligure, Sanremo.

Si prevede anche un coordinamento regionale per tutta la materia trapiantistica, anche nella prospettiva di collegamenti informatici con gli altri centri italiani. **[p. l.]**

I segretari di Fiom-Flm-Uilm: siamo esclusi dalle trattative, ma pretendiamo garanzie per i lavoratori

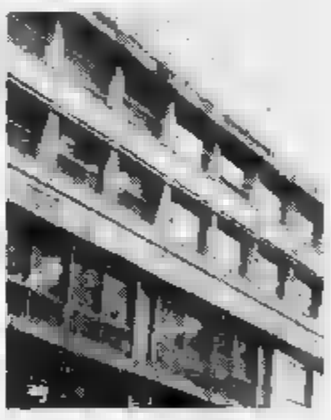
«E' un giallo la vendita dell'Italimpianti»

Sindacati all'attacco, quattro le offerte per la privatizzazione

GENOVA. Il sindacato dice allo smembramento dell'Italimpianti. «Abbiamo sottoscritto nel '93 un accordo con il governo Ciampi per la privatizzazione dell'Italimpianti, ma la strada che è stata imboccata non è quella prevista tra i punti dell'accordo. A queste condizioni, noi non ci stiamo», dicono i segretari Fim-Flom-Uilm.

Le condizioni della vendita dell'Italimpianti (ex Iritecna) sono ancora poco chiare per gli stessi sindacati. «Più volte abbiamo chiesto essere convocati al tavolo delle trattative con Iri e Fintecna ricevere risposta. Sappiamo che ci sono state quattro offerte e che il termine per la presentazione scadrà il febbraio. In base all'accordo siglato con il governo però noi avremo diritto a sedere al tavolo delle trattative per la privatizzazione».

Le offerte che sono presentate appartengono ad un gruppo tedesco Mannesmann Demag, che è interessato ad acquisire alti forni e metallurgia primaria, acciaierie e colata continua, laminatoi, tubifici; Techint sarà responsabile di forni elettrici e per ferroleghe, forni di riscaldo, linee di trattamento nastri, di movimentazione materiali; infine Fiatimpresit, impegnata nelle attività di ambiente e dissalazione.


Nuovo allarme per l'Italimpianti

Una quarta offerta sarebbe stata presentata dal gruppo siderurgico Danieli di Udine, specializzato in impiantistica. Si è persa per la strada l'offerta cinesi, dopo aver cercato invano un partner italiano.

I punti che il sindacato impone sono il mantenimento dei livelli occupazionali fissati nell'accordo del '93 (800-900 posti, contro gli attuali 560), la di un gruppo unitario con la direzione strategica a Genova. E lanciano un'idea: perchè non trasformare l'Italimpianti in public-company?

«Ora viene il secondo tempo che non può essere diverso dal primo. Al limite, si vada avanti nella gestione attuale per adesso ci siamo limitati a confronto formale. Se questa situazione si prolunga non potremo che rispondere adeguatamente», dice Mauro Buzzonato della Fiom-Cgil.

I leader sindacali sottolineano che l'Iritecna «era in situazione fallimentare ed è stata salvata con l'accordo sottoscritto Ciampi. Ora per l'Italimpianti, depurata dai debiti, ora arriva il momento della privatizzazione. Non vorremmo che questo secondo atto finisse per vanificare il lavoro fin qui fatto. privatizzazione deve diventare svendita. si vuole il consenso dei lavoratori e della città bisogna ricordare quali sono gli interessi della città».

[p. c.]

STOPPANI

Cogoleto, stop ai camion

Per tutelare la salute pubblica, in tutto il territorio del Comune di Cogoleto sarà emanato il divieto di transito ai camion che trasportano la terre delle lavorazioni Stoppani e non siano adeguatamente blindati. L'ordinanza, che sarà firmata nei prossimi giorni dal sindaco Luigi Cola, riguarderà i camion che escono dalla fabbrica per andare a depositare le terre nella discarica provvisoria di Pian Masino. La scelta di Cola, da interpretarsi principalmente come atto eclatante per richiamare l'attenzione della Regione sui problemi sempre più allarmanti connessi allo stoccaggio provvisorio delle terre speciali o tossico-nocive nella vasta area al confine tra Cogoleto e Arenzano, si va ad aggiungere alla decisione di qualche giorno fa di sigillare le valvole di scarico delle acque di lavorazione per evitare infiltrazioni di cromo nel terreno. **[a. z.]**

Iniziativa della giunta

Un passo avanti per il terminal dei traghetti

GENOVA. L'assessorato all'urbanistica del Comune ha compiuto un nuovo atto burocratrico per accelerare l'iter della realizzazione del terminal traghetti in porto.

Lo ha stabilito ieri la giunta, nel corso della consueta riunione: la pratica è la conseguenza del nuovo clima di collaborazione tra il Cap e il Comune.

Il terminal traghetti fa parte d'una importante strategia all'interno dello scalo, per evitare le code e le resse soprattutto nei mesi estivi.

Adesso, con il nuovo passaggio, si è giunti alla conclusione della pratica, presso gli uffici dell'assessore Sandro Nosengo.

Nella stessa seduta di giunta, sono stati intanto varati i primi 50 milioni per gli interventi d'urgenza sul rio San Pietro nel Ponente genovese, che era stato al centro di gravi danni all'epoca dell'ultima, disastrosa alluvione.

Altri fondi saranno stanziati prossimamente. **[p. l.]**

Nuovo sistema a doppia lettura e basso costo

Fiabe liguri, un libro anche per i non vedenti

GENOVA. L'idea è venuta a un editore che, nel ricordo della sua infanzia trascorsa accanto ad una persona vedente, ha sentito il dovere morale di fare qualcosa per chi non ha la gioia di vedere. Da questa lodevole esigenza umana è nato il volume «Fiabe liguri» che ieri, nel corso di una conferenza stampa è stato illustrato dall'assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia, Roberta Pinotti, presenti l'ideatore del progetto, Roberto Rossi, rappresentanti della casa editrice realizzatrice, la Blind Printing System (emanazione della Publidea) e dell'Istituto David Chiossone per i ciechi e gli ipovedenti.

«Fiabe liguri» raccoglie quattro favole scritte da Beatrice Solinas Donghi (già pubblicate dalla Sagep che ne ha curato la riedizione). Il volume (la copertina è di Lele Luzzati) propone un sistema di stampa innovativo. Per la prima volta, infatti, è stampato in Braille e a caratteri ingranditi a stampa normale: il doppio sistema ne fa uno strumento di lettura per tutti. Proprio per questo potrebbe diventare un mezzo didattico per un migliore inserimento dei bambini non vedenti nel mondo scolastico.

Beatrice Solinas Donghi è l'autrice di un volume sulle fiabe liguri stampato in modo da poter essere letto anche dai non vedenti con un nuovo sistema Braille

Il sistema Braille utilizzato è stampato secondo un procedimento nuovo (non specifica formula di inchiostro e rilievo) che garantisce maggiore chiarezza e durata e prevede un sistema di stampa più rapido (800, 1000 copie l'ora) abbattendo in modo considerevole i costi. **[r. i.]**

Dalla Regione tre strategie per il rilancio

Turismo: 39 miliardi per strade e alberghi

GENOVA. Trentanove miliardi spesi a favore del turismo ligure, prima che scada l'attuale amministrazione regionale. Questa volta però il programma di spesa - come hanno spiegato ieri pomeriggio, nel corso d'una accesa tavola rotonda presso l'Apt di Genova, l'assessore Eraldo Crespi, l'assessore Mario Margini e il consigliere regionale Ombretta Leardini - avrà una logica e una filosofia completamente differenti, rispetto al passato, quando prevalsi i pannicelli caldi «a pioggia».

Gli investimenti per il potenziamento del turismo saranno divisi in tre differenti strategie, che saranno indicate come «azioni». Per la prima scatteranno 11 miliardi, frutto d'un complesso di recupero di fondi tra Unione Europea, Stato e Regione. Questi miliardi saranno predisposti a favore delle strutture aziendali turistiche - e non solo direttamente turistiche - per dar vita a un sistema recettivo più robusto e più imprenditoriale, rispetto al passato.

La seconda «tranche» prevede una di 24 miliardi che saranno destinati alle infrastrutture: si parla di collegamenti stradali, parcheggi, porticcioli, di servizio.

In terza fase restano 4 miliardi: questi andranno esclusivamente e in organica alla cosiddetta «promozione». Quasi certamente dovrebbero essere la base finanziaria per dar vita alla «azienda di promozione» sede a Genova e sotto il controllo diretto della Regione che dovrebbe illustrare nel resto dell'Italia e all'estero le caratteristiche positive e il potenziale delle stagioni turistiche - invernale ed estiva - in Liguria. Tutti questi provvedimenti dovrebbero decollare entro la chiusura della legislatura regionale, dal momento che sostanzialmente non vi è opposizione. **[p. l.]**

DROGA

Savonese anni muore stroncato da un'overdose

Un tossicodipendente, Gianfranco Elvo, 36 anni, residente a Savona, via Roveda 1, è il quarto morto per droga dall'inizio dell'anno a Genova. E' stato trovato ormai agonizzante ieri l'altro sera in Moresco, poco prima delle 23. Lo ha raccolto un'autoambulanza che lo ha portato al San Martino, dove è morto poco dopo. **[p. c.]**

PREFETTO

Aldo Marino in visita alla caserma Finanza

Il prefetto Aldo Marino si è recato alla caserma San Giorgio di piazza Cavour, sede del Comando della Legione Guardia di Finanza, per esprimere al generale Salvatore Golino, al colonnello Giulio Abbati e ai militari, a nome del ministro dell'Interno e del governo, il compiacimento per l'impegno dei «baschi verdi» in occasione degli scontri avvenuti nello stadio di Marassi durante e dopo la partita Genoa-Milan del 29 gennaio. **[p. c.]**

PORTO

gennaio bilancio positivo per il traffico merci

Il movimento container nel porto di Genova nel mese di gennaio è aumentato del 36,7% rispetto allo stesso mese nell'anno recedente. Le merci varie sono cresciute del 17,8% e le merci convenzionali del 10,6%. Le rinfuse solide sono cresciute del 39,6%. **[p. c.]**

Ancora proteste per il «Sert» di via Siffredi

Non si placano le proteste sul progetto di insediamento del Sert nei locali dell'ex Usl 9 in via Siffredi. L'altra sera l'assessore Sergio Rossetti ha preso parte a un'infuocata assemblea organizzata dai residenti che si oppongono al trasferimento del servizio per la cura dei tossicodipendenti in una zona vicina alle scuole. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

GENOVA
Pescetto, via Balbi 185
Europa, Europa 676.
Ghersi, corso B. Aires 18.

ORI
Son, via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74.016.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4 tel 771.081.

S. MARGHERITA
Internazionale, Mariin II, tel. 287.189

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67.024

ZOAGLI
Vallera, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Internazionale, l.go Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Mercono, via Lorighi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770 205, **Ruta:** tel. 771.119, **Recco:** tel. 74.234, **S. Margherita:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433, 50 700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.020; **Lavagna:** tel 309.947, **L.:** tel 41.020, 480,750; **Riva Trigoso:** tel 41.754; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.386; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.641; **Gaslini** (pediatrico). tel. 58.381, **Borgo Fornari:** tel 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.455.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: tel 92.147
Varese Ligure: tel 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: : **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 309.587, 392.151, **Sestri Ligure:** 41.020, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Monaglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì,** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì,** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci **Giovedì,** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Ri. **Venerdì.** Via Itonzo, p.za Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via T. pezzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032, **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269265, **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647, **Zoagli:** 259385, **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 3931522; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.20.

CORPO FORESTALE

Genova: 560831-560429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035
Razzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.097
Or.: 21
L. 50/35/25.000

T. della Corte — **La resistibile ascesa di Arturo Ui**
Tel. 570.2472
Ore 20,30
L.
di Bertolt Brecht. Regia di Marco Sciaccaluga. Con Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, Massimo Mesciulam.

Teatro Duse — **Il sogno di un uomo ridicolo**
Tel. 831.18.91
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
di F. Dostoevskij, Regia di Gabriele Lavia

Pol. Genovese — **Gli uomini sono tutti bambini**
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 40.000/30.000
musical di Enrico Vaime, regia di Pietro Garinei. Con Gianfranco D'Angelo, Fio Sandonà, Wilma Goich, Simona Patrizi, Laura Di Mauro.

T. della Tosse
Ore 21
Lire 30.000
Sala Aldo Trionfo: **Salone Meraviglia** di Francesco Freyria, regia di Daniela Sala con Antonio Albanese, Tita Ruggeri e Vitt. Sala Dino Campana: riposo. Sala Agorà: **Fedra**, di Seneca. Regia T. Conte. Ore 21. Lire 12.000

CINEMA

Ariston 1 — **Stargate**
T. 268.548. Or.: 14,35/16,40 18,45/20,50/22,55. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2 — **Forrest Gump**
Tel 268.549
Or.: 15,10/17.35 20,10/22,35. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e sesso e arriva, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Augustus — **Il fiume della paura**
566.810
Or.: 15,10/17.35/20,10 22.30. Lire 10.000 sab.-dom. ; mer. 7000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. R. 1h 52

Corallo 1 — **Pallottole su Broadway**
Tel. 585.418. Or.: 15 18.55/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000 sab./dom. 12.000, mer. 7000

Corallo 2 — **Vanya sulla 42ª strada**
Tel. 585 419
Or.: 15,30/17.50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da M., sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York N. V. 2h 01' **Teatrale**

Grattacielo — **Frankenstein**
Tel. 564.403. Or.: 15,10 17,35/20/22.30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Lux — **Pulp fiction**
Or.: 15.30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Odeon — **Omicidio nel vuoto**
Tel.
Or.: 15/16,55/18,50/20 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di skinhead paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Olimpia — **Rivelazioni**
Tel. 581.415
.: 15/17.30/20/22.30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo — **Le ali della libertà**
Tel. 564.049
Or.: 15/16,55/18,45/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. romanzo di King M. N. V 2h 17' **Drammatico**

Palazzo — **Clerks - Commessi**
Tel 565.512!
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom 12.000; mer. 7000
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Universale — **Camerieri**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1.
In. 15; ult. 22,40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer.
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Universale — **Pallottole su Broadway**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.481
In. 15 ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer.

Universale — **Quiz Show**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.481
In. 15, ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer.

Verdi — **Poliziotti**
Tel. 562.137. Or.: 15.10/17 18,50/20,40/22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ad estremi. V. 14 1h 30' **Dramm.**

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.390

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 261.566

Eldorado

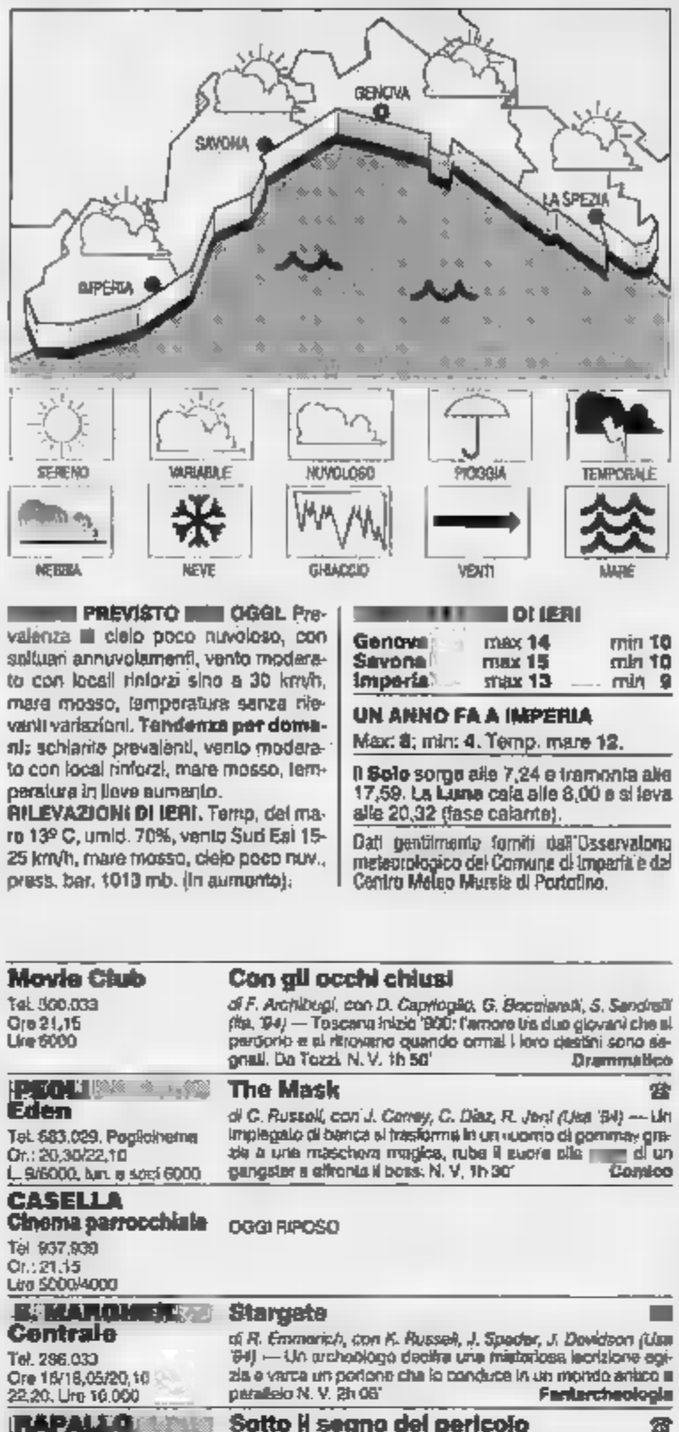
Amici del cinema — **Naked - Nudo**
Tel. 413.838
Or.: 21,30/24
Lire 5000/6000
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane emblema degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

Carignano — **Le avventure di Huck Finn**
Tel. 570.23.48
Lire 10.000
di S. Sommers, con E. Wood, C. Vance, R. Colonna (Usa '94) — Un ragazzo e uno schiavo negro in viaggio su una zattera sconfiggono pregiudizi e i malvagi che vogliono riportare in catene il fuggitivo. Da Mark Twain. N. V. 1h 50' **Avv.**

Fritz Lang — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 219.788
Ore 21,15
6000/5000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Lumière — **La signora ammazzatutti**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
L. 6000, rid. 5000 prime visioni 7000
di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 36' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, con saltuari annuvolamenti, vento moderato con locali rinforzi sino a 30 km/h, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** schiarite prevalenti, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in lieve aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. 70%, vento Sud Est 15-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1013 mb. (in aumento).

DI IERI

Genova	max 14	min 10
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 13	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 8; min: 4. Temp. mare 12.

Il Sole sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,59. La **Luna** cala alle 8,00 e si leva alle 20,32 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — **Con gli occhi chiusi**
Tel. 500.033
Ore 21,15
Lire 6000
di F. Archibugi, con D. Capriolio, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PEGLI

Eden — **The Mask**
Tel. 683.029. Pegliohema
Or.: 20,30/22,10
L. 9/6000, lun. e sori 6000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

CASELLA

Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel 937.930
Or.: 21.15
Lire 5000/4000

S. MARGHERITA

Centrale — **Stargate**
Tel. 286.033
Ore 15/18,05/20,10 22,20. Lire 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

RAPALLO

Augustus — **Sotto il segno del pericolo**
Tel. 61 951.
Or.: 15/21,30
Lire 6000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Stargate
38
Or.: 15/18,20/20,15/22,30
L. 10.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Mignon — **Frankenstein**
Tel. 309.694
Or.: 15.30/17,45/20 22,30 L. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

SESTRI LEV.

Aristeo — **Rivelazioni**
Tel. 41.505.
Or.: 20,05/22,20
Lire 6000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

SAVONA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Prossimo concerto: sabato 18 febbraio Orchestra sinfonica di Sanremo
Tel. 820.409
Or.: 20,45
Lire 25.000

Astor — **Rivelazioni**
Tel. 654.627
Or.: .30/17,45/20 22,15. Lire 10.000/7000
di B. Levinson, con Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Diana 1 — **Frankenstein di Mary Shelley**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Diana 2 — **Camerieri**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Diana 3 — **Nell**
Tel. 825.714. Or.: 15.45 18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

Eldorado — **Stargate**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Filmstudio — **Con gli occhi chiusi**
Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
di F. Archibugi, con D. Capriolio, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. **Drammatico**

Jolly — **Film a luce rossa**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Tel. 850.542. Ore 16 Lire 7000/5000

ALBISOLA

Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,20 22,30; fest. inizio 18;30 L. 8000/6000/4000

Ritz — **Jurassic Park di Mary Shelley**
T. 640427. Or: fest./pref. 16/18,10/20,20 22,30.
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Ambra — **Stargate**
Tel. 51.419. Ore 20,15/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Astor — **Rivelazioni**
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16,30/17,45/20 22,30 L. 8000/5000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

ALBISOLA

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

CAIRO M.

Abba — **The Mask**
Ore: 20/22
spett. festivi dalle 15
Lire 6000/5000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. R. 1h 30' **Comico**

FINALE LIGURE

Ondina — **Rivelazioni**
Tel. 692.200. L. 10/6000
Or.: 20.15/22,30
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità a lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

LOANO

Loanese — **Enrico Tedeschi**
Tel. 669.961
Or: 21
L. 25.0000

Giardino Principe
Or.: 21 — CHIUSO
L. 10.000

Perla
Tel. 675.791 — CHIUSO
Or.: 20.20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire

PIETRA LIGURE

Lido — OGGI RIPOSO
Or.: 16/21
fest. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000

VARAZZE

Verdi 1 — **Timecop**
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
L. 10.000/7000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Verdi 2 — **Camerieri**
Tel. 97.249.
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

IMPERIA

IMPERIA

Cavour — **Recital Immaginaire**
Tel. 61.978. Ore 21
Plat. 35.000; gall. 25.000
Pren. 9,30-12,30/16,30-19
21-22 febbraio.

Centrale — **Show**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
rid. anziani 4000

Dante — **Camerieri**
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
rid. anziani 4000
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Massari (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

A. DI TAGGIA

Capitol — **Miracolo**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canzi, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti [illegible] di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORDIGHERA

Olimpia — **Belle al bar**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000; rid. 4000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Rabitti, A. Sarno (Ita. '94) — Un transessuale si lamenta del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21.15

DIANO MARINA

Dianese — **Stargate**
Or.: 20,10/22,30
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

CINEMA
OGGI CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

Ariston — **Stargate**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. Lire 10.000 rid.
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston Roof Sala uno — CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000

Sala — CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000

Ariston Roof Sala tre — CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid.

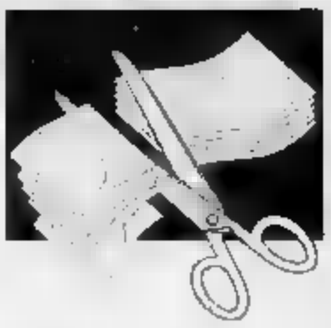
A)
Or.: 20/22,30
L. 10.000 / rid. 6000
Ore 17 **Concerto orchestra sinfonica Sanremo.** Ore 20; 22,30 **Frankenstein**

Tabarin (Sala
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ad estremi. Ven. 14 1h 30' **Dramm.**

Sanremese — **Il fiume della paura**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Orfeo — **Rivelazioni**
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità a lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)



Per le opposizioni la giunta avrebbe dovuto scegliere la strada della trattativa

Santa ha 7 miliardi di debiti

Clamorosa «grana» per la lottizzazione delle cooperative Cel e Aurora: il tribunale di Chiavari ha condannato il Comune a risarcire i proprietari delle aree espropriate. «Ipoteca» sul bilancio '95?

SANTA MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Tra pochi mesi S. Margherita ritornerà alle urne. La nuova amministrazione, tra i vari problemi, si troverà a dover affrontare anche un debito di sette miliardi e

Si tratta dell'ammontare dei danni che il Comune è tenuto a pagare alla famiglia Bonini, proprietaria di quell'area espropriata le cooperative edilizie «Cel» e «Aurora» hanno costruito case del programma di edilizia economica popolare.

Tutto è nato da un precedenti amministratori, al quale quelli attuali non hanno saputo porre rimedio.

Il sindaco Gian Franco Ferrini, di cercare una possibile transazione, ha preferito imboccare la strada della battaglia legale, che finora visto perdente.

Spiega l'avvocato Emanuele Quacquaro, legale una delle cooperative: «Nel il Comune ha deliberato una occupazione d'urgenza dei terreni dei Bonini nell'ambito dell'esproprio per il Peep.

La famiglia Bonini è ricorsa al Tar, per ottenere la sospensione dell'occupazione urg Il Tar gli ha dato torto. All l'ex proprietario dell'area ha fatto ricorso al Consiglio di Stato e ha vinto».

Continua il legale: «La sentenza è giunta nel 1986, quando le case già state costruite. Bobini ha così citato in giudizio il Comune di S. Margherita, per avere un risarcimento danni. Gli amministratori, scartando la strada di una transazione, hanno detto che devono essere i proprietari delle case a pagare. Ma le cooperative non hanno alcuna colpa quell'occupazione urgente. Il Tribunale di Chiavari, con sentenza, ha stabilito a pagare deve pertanto il Comune».

S. Margherita: il Comune dovrà 7 miliardi e mezzo di risarcimenti?

E così, a S. Margherita, è polemica. Dice il consigliere comunale Lorenza Salvarezza: «Significa ipotecare il per cento del prossimo bilancio comunale. A rimetterci, dunque, è la comunità. Sia direttamente, aumenti di tasse, che indirettamente, con lavori opere pubbliche che non potranno finanziati, realizzate».

Pozzo

Ma sono «a rischio» ben 400 famiglie

E' questo l'elenco completo di tutti i proprietari degli alloggi Peep di via Sbarbaro e via Mortero

S. MARGHERITA. Ecco l'elenco delle famiglie proprietarie degli alloggi Peep di S. Margherita. Attualmente la popolazione Peep è di 491 persone. Saranno 601 a luglio.

Via Camillo Sbarbaro. Alma, Anchile, Ardossi, Atzei, Basso; Bellazzini; Bertoni; Bianconi; Bidone; Bianchi, Bocchi, Bozzo; Brissolese; Cadeddu; Campodonico; Canessa; Cantoni, Cappadona, Caprile, Cardona, Casagrande, Costruccio, Casu, Cecchi, Ciardo, Ciribè, Conti, Cossu, Costa, Crisà, Cuccu, Cuoghi, Dall'Orno, De Langlade, De Negri.

Del Confetto, Del Dò, Della Fazia, Delle Chiaie, Dolenz, Faccini, Falco, Fiorentino, Galati, Gardella, Gazzale, Golgo, Grandetti, Guaiana, Giulino, Ierardi, La Iosa, Laffi, Lenatti, Lobina, Macelloni, Malatesta, Marengo, Martinelli, Martino, Mascia, Matichecchia, Mc Hale, Medisio, Morbioni, Mossi, Muratori, Nardini.

Nocero, Orleo, Orsi, Osta, Pagnotta, Panatti, Paolini, Passalacqua, Pastene, Peroncini, ca, Pierotti, Pocorobba, Poggi, Polo, Pomari, Portiglia, Presenti, Rancan.

Ricci, Rispoli, Russo, Sabini, Sandano, Schiavone, Seri, Spagnulo, Tarantino, Tiscornia, Torchia, Trabucco, Traverso, Trebino, Vargioni, Verderame Russo, Vignolo, Volpe, Zanetti.

Via Mortero. Racioppi, Ratto, Ravelli, Revello, Ricci, Romaniello, Ronci, Rossini, Roti, Rubini, Ruggiano, Russo, Sanguineti, Santapaola, Savini, Scarinci, Scognamiglio, Scotto d'Antuono, Solari, Stabile, Stagnaro, Steneri, Strissi, Tassisto, Testore, Tonelli, Tosi, Traverso, Trugli, Trugli De Benedettis, Valle, Vanti, Vargioni, Viacava, Vincentelli, Vuksa, Zani, Zappasodi.

Abate, Antonucci, Aracri, Armani, Aste, Attanasio, Azzini, Baiocco, Baratta, Barbagelata, Barbieri, Barella, Basso, Bendinelli, Benevenuto, Bertolone, Bidone, Bisso, Boero, Botto, Brizzi, Brondi, Brundu, Bruzzese, Bufagna.

Cairoli, Campodonico, Canale, Cerretelli, Carri, Ceruti, Chiappe, Chiarelli, Chiesa, Cini, Cogorno, Cordioli, Corradini, Costa, Croce, Pasqua, Delligrottaglie, Denaro, Depalo, Derrigo, Di Lorenzo, Diana, Donato, Durante, Fabbri, Fermi.

Farriero, Figoni, Fiorini, Fopiano, Gaetani, Gambino, Garbarino, Gardella, Gazzale, Gesino, Ghibaudo, Ghisiglieri, Ghizolfi, Giordani, Grabesu, Grandetti, Grandetti, Grillo, Guardi, Ierardi, Jekl, Longinotti, Luxardo.

Malfatto, Marchetti, Marenco, Martelli, Martino, Masso, Medone, Meloni, Mezzano, Mazzetta, Miccoli, Migliaccio, Mignocco, Mussi, Nobbia, Nottis, Nobili, Norelli, Nucci, Olivari, Onato, Orio, Orsini, Panesi, Papini, Paradiso, Perazza, Pattacini, Piccirillo, Pintore, Pusiol, Quartulli, Ucciirolo, Questa. [f. p.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Automobilista condannato per resistenza e lesioni

Il tribunale di Chiavari ha condannato ieri mattina a sei di con condizionale Giorgio Bracco, 56 anni, di Rapallo. Questi nel febbraio '92 aveva trascinato per alcuni metri con l'auto vigile urbano, Luca Pasini, che aveva introdotto il braccio nell'abitacolo del veicolo per prendere la patente. Bracco ha risposto resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. [f. p.]

CHIAVARI

Sarà sistemata via Parma Lavori per milioni

La giunta comunale ha approvato il progetto di sistemazione di tratto di via Parma, quello compreso tra l'innesto della strada comunale alla chiesa di Caperana e il numero civico 255. La spesa sarà di 900 milioni. [f. p.]

CHIAVARI

Cominciano i restauri del a Colombo

Disco verde per i lavori restauro del monumento a Cristoforo Colombo di piazza Milano, opera dello scultore Francesco Messina. giunto ieri mattina in Comune il parere favorevole della Soprintendenza dando così via libera alla decisione della giunta e quindi all'intervento di recupero. [f. p.]

CHIAVARI

Domani la commemorazione del poeta Plinio Guidoni

Domani a Chiavari, alle 17 presso l'auditorium, verrà commemorato il poeta Plinio Guidoni. La manifestazione è promossa dalle associazioni Castello o Club Pedale e Forchetta, con il Comune e l'Unitrè. Interverranno Lorenzo Coveri, Roberto Trovato e Mario Forella. [f. p.]

RECCO

I telefoni della stazione da un mese sono fuori uso

Proteste a Recco per telefoni fuori uso. Da più di un mese quasi tutti gli apparecchi telefonici pubblici installati nella stazione ferroviaria non funzionano. Soprattutto quelli utilizzabili soltanto con scheda telefonica. [f. p.]

E' morto a 106 anni la di Castiglione

E' morta la «nonnina» di Sestri Levante, Rosa Zappettini vedova Sturla, che il 5 aprile prossimo avrebbe compiuto 106 anni. Rosa Zappettini era nata a Castiglione Chiavarese in località Colla. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 14.30 nella chiesa di Castiglione. [f. p.]

GENOVA

Scade il prossimo 31 marzo il tesserino per caccia

Entro il 31 i cacciatori dovranno riconsegnare il tesserino della stagione venatoria. Lo ha comunicato la Federazione Italiana della Caccia ricordando che dopo quella data per i cacciatori ritardatari è prevista una multa di 200 mila lire e la sospensione dell'attività [f. p.]

Accorate parole del sindaco Chella: dov'è finita la solidarietà?

Ora Riva Trigoso s'interroga sui due morti «dimenticati»

RIVA TRIGOSO. Sarà l'autopsia a stabilire le cause esatte della morte di Romilda Redi e del figlio Antonio Stagnaro, trovati senza vita l'altra mattina nella loro abitazione di Riva Trigoso, sembra soffocati dal monossido di carbonio sprigionato da una stufetta a gas.

In attesa del referto autoptico, però, la frazione e il Comune capoluogo s'interrogano. Come si fa a morire senza che, per sette-otto giorni, nessuno se ne accorga?

Come si fa a vivere prima da «fantasmi» (Stagnaro non usciva di casa da almeno quattro anni) e poi rimanere tali anche dopo la morte? In un piccolo paese come Riva Trigoso, oltretutto; in una piccola strada via E Piaggio, dove tutti si conoscono?

Il sindaco di Sestri Levante Mario Chella si dice «rattristato e preoccupato». «Mi sono informato: di queste due povere persone il Comune non mai avuto informazioni. E' triste rendersi conto dell'isolamento in cui possono vivere alcuni individui, in quartieri anche molto estesi come Riva Trigoso. Come medico ho già assistito a casi del genere: ho ancora davanti agli occhi quell'anziano partigiano morto da solo in una casa di ripo-

Che può fare il Comune? vorrei parlare di programmi al cospetto di queste due morti. Dire del potenziamento dell'assistenza domiciliare, della nuova casa di riposo, potrebbe suonare stonato. E comunque non credo sia questo il vero grande problema. Quel che mi preoccupa è questa caduta di valori come la solidarietà. Mi chiedo come si fa a vivere e a morire da soli, in silenzio, senza che un quartiere, un isolato, non faccia sentire la solidarietà umana».

Romilda Redi è morta con il figlio

Continua Chella: «E' un fenomeno desolante. A Sestri esistono tante associazioni di volontariato, di solidarietà oppure al suo interno possono verificarsi casi come questo, oppure quello recente del padre che ha ucciso il figlio disabile. E' una si che colpisce, che rattrista. Sestri Levante non è New York. Sestri Levante aveva sempre potuto contare valori tradizione operaia: oggi invece sembra tutto cambiato, sembra prevalga ovunque la società degli egoismi individuali».

[f. p.]

Tito Lino Fontana non crede a ramificazioni del racket in Riviera

«Usura sì, estorsione no»

Secondo il presidente dei commercianti, nel Tigullio non ha ancora attecchito il fenomeno del «pizzo». Diverso il discorso per quanto riguarda i prestiti illegali

CHIAVARI. Il presidente dell'Ascom chiavarese, Tito Lino Fontana, interviene sul delicato problema del fenomeno del «racket» delle estorsioni e dell'usura che sarebbe stato segnalato anche nel Tigullio.

Spiega Fontana: «E' inutile creare allarmismi tra la popolazione e i commercianti. La Riviera di Levante, per fortuna, è ancora "immune" dal fenomeno dell'estorsione. I nostri associati non hanno segnalato di essere vittime del racket delle estorsioni. Certo, per l'usura il discorso è diverso».

Secondo l'Ascom gli strozzini sempre esistiti. E anche a Chiavari l'usura ha colpito alcuni commercianti della Si parla di prestiti con tasso mensile che varia dal venti al quaranta per cento.

Continua Fontana: «Non può escludere che a Chiavari esista il fenomeno dell'usura. Ma escludo che si tratti di racket con banda che opera con minacce e intimidazioni pesanti a imprenditori e commercianti. Purtroppo a livello nazionale manca ancora una legislazione chiara questo an problema».

Alcune settimane fa i carabinieri avevano distribuito anche ai commercianti del Levante centinaia di questionari anonimi «antipizzo». Riguardavano i fenomeni delle estorsioni e dell'usura. Sono stati restituiti soltanto il trenta per cento del totale distribuito.

Per quanto riguarda l'usura, in provincia di Genova tredici commercianti hanno risposto di coinvolti, in qualche modo, a questo fenomeno. Alcuni di queste risposte arrivavano da operatori commercali del Levante. [f. gr.]

Un convegno a Chiavari

Il presidente della Sezione giudici per le indagini preliminari Genova e presidente dell'Associazione ligure per i minorenni presso il Tribunale per i minori, Giulio Gavotti, sarà uno dei relatori del convegno fissato dall'Alpim a Chiavari il 21 febbraio, presso il ristorante Monterosa. Tema dell'incontro: «Bambino a rischio, come prevenire, tutela della collettività nuove risposte». Gavotti parlerà «minore in difficoltà gli spazi del volontariato»; la psicologa Velia Galoti Tessiore del «bambino immigrato» e il console generale della Bolivia e docente universitario Alvaro Del Portillo «abbandono minorile». Moderatrice dell'incontro la professoressa Marisella Notarnicola. L'Alpim si è costituito a Gen nel 1980. Le sue finalità quelle di svolgere interventi di sostegno in favore dei minori in difficoltà e delle loro famiglie, e attività di sensibilizzazione, d'informazione di ricerca. [f. p.]

Dragaggio e ampliamento: dibattito con i Verdi

Arenzano e il megaporto un'assemblea per dire no

ARENZANO. Assemblea pubblica, domani alle 16 al «Papillon», sull'insabbiamento del porto e sui risultati della consultazione tra i cittadini in merito al progetto di ampliamento. Le forze opposizione, che hanno condotto un'accesa battaglia contro il «megaporto», hanno preannunciato che ringrazieranno il 75 per cento capifamiglia che hanno detto al progetto dell'amministrazione comunale e della Porto Arenzano spa, ritenendolo incompatibile con l'ambiente e il tessuto sociale cittadino.

Nell'incontro si parlerà anche dell'attuale insabbiamento del porticciolo che, in base a una delibera comunale, avrebbe dovuto essere dragato entro il 31 gennaio, mentre tutto è ancora fermo a pochi mesi dall'inizio della stagione turistica. Il gruppo dei Verdi ha comunicato l'intenzione di presentare un esposto al prefetto per denunciare il non rispetto delle delibere di consiglio da parte del sindaco.

E ancora in relazione dal dragaggio, i Verdi sono pronti a dare battaglia all'ipotesi, prospettata dalla giunta, di trasferire il materiale prelevato dai fondali nella zona compresa tra rio Le e rio Tanini, proprio vicino alla discarica di Pian Masino dove vengono stoccate in via provvisoria le terre di lavorazione della Stoppani. Secondo l'amministrazione l'area necessiterebbe di un ripascimento che potrebbe essere fatto con la sabbia del porto, per i Verdi la zona non sarebbe che discarica dove, tra l'altro, sorge un campo di calcio. Gli ambientalisti chiederanno inoltre l'esame della sabbia dragata che potrebbe inquinata dal cromo degli scarichi pregressi della Stoppani e quindi destinata a una discarica per rifiuti speciali. [a. z.]

LAVAGNA

Furto su commissione

statua della Madonna del Carmine

LAVAGNA. Ignoti hanno rubato l'altra notte una statuetta della Madonna del Carmine collocata in una nicchia sopra un portone di un antico palazzo nel centro storico lavagnese. L'opera risale al 1875 e ha un valore di diversi milioni di lire.

E' la terza volta che a Lavagna vengono denunciati furti di statue votive che trovano nelle «edicole» degli antichi palazzi. La scomparsa dell'ultima statuta è stata denunciata ai carabinieri. Secondo gli investigatori sarebbe un furto eseguito su commissione per conto di antiquari appassionati di antiche opere votive.

La scorsa settimane era sparita alla foce del torrente Gromolo a Sestri Levante un'altra di Madonna Carmine. Oltre valore intrinseco la è importante perchè venerata da migliaia di fedeli sestresi durante una processione che si tiene a luglio. [f. gr.]

LEVANTE

Iniziativa di Rifondazione

No alla chiusura delle elementari di via Lombardia

SESTRI LEVANTE. Polemiche a Sestri Levante per la soppressione della prima classe della scuola elementare via Lombardia. La notizia ha suscitato apprensione e preoccupazione, e ha visto ieri le prime prese di posizione ufficiali. Tra queste, quella del capogruppo militare di Rifondazione comunista, Giacomo Conti.

Ha detto Conti: «E' senza dubbio comprensibile l'esigenza del Provveditorato e della Direzione didattica di voler razionalizzare le scolastiche, a fronte soprattutto una diminuzione delle iscrizioni, ma rimane del tutto incomprensibile il silenzio-assenso dell'amministrazione comunale e del Consiglio di circolo, che l'anno scorso si era invece attivato per far rientrare questa sciagurata ipotesi. Eliminare il plesso di via Lombardia è una scelta gravissima e inaccettabile, che creerà più di disagio». [f. p.]

E sabato un vertice di sindaci: si lavora a «Modamare» e alla tappa del Giro

Portofino, una cena per la «Verde»

Dal Pitosforo un aiuto alla Pubblica assistenza

PORTOFINO. Il borgo è vivo, il borgo si muove. Anche d'inverno. A conferma che Portofino non è la «bella addormentata» mesi più freddi, due iniziative. Una cena benefica e un «vertice».

La cena si terrà questa sera al ristorante Pitosforo, il ristorante di re e regine. Il patron Carmelo Carluzzo ha deciso di organizzare una cena di gala benefica, il cui ricavato andrà tutto a beneficio della locale Croce Verde. Si pagano ottantamila lire a testa, e si fa un'opera di solidarietà. E' noto, infatti, le pubbliche assistenze si dibattano in problemi finanziari anche quella Portofino non fa eccezione.

Dice Carluzzo: «Spero che a questo appello gastronomico e di solidarietà rispondano anche gli ospiti del borgo. Ho "passato la voce" a molti miei buoni clienti. La Croce Verde è un bene tutti, serve a tutti. Se poi si riuscisse a fare qualcosa anche per avere ambulatorio, una guardia medica durante l'estate, sarebbe meglio».

Quella di questa sera una cena dunque speciale. Un piccolo evento nel borgo, un'occasione per i portofinesi ritrovarsi assieme, attorno a un tavolo, per una causa giusta. un'occasione anche per quegli ospiti benestanti, i cosiddetti «ricchi», che un tempo erano più generosi col borgo, partecipavano e contribuivano più al suo funzionamento e al suo sviluppo.

Chiusa la cena, il tempo di «vertici». L'assessore al Turismo di Portofino, Enzo Cioffi, ha convocato per sabato 25 una riunione in Comune allargata ai suoi colleghi di S. Margherita, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante e Moneglia, più lo staff direttivo dell'Apt di S. Margherita.

Si parlerà della kermesse televisiva «Modamare», che terrà banco nei primi giorni di giugno sulla celebre piazzetta e che, per la prima volta quest'anno, sarà abbinata al Giro d'Italia di ciclismo e a lotteria nazionale.

Un'occasione «vetrina» per il borgo che gli amministratori di quest'ultimo vorrebbero fosse per l'intero Tigullio. Ha detto Cioffi: «Mi auguro che la riunione serviere a raggiungere con tutti i Comuni del Tigullio un'intesa, una rete di collaborazione che possa contribuire ad arricchire sempre di più l'immagine turistica comprensorio».

Non solo Portofino, quindi. meglio: il borgo potrebbe fare da traino, da stella di una nuota la cui coda abbracci tutta la costa sino a Moneglia. Un segnale di sensibilità e di maturità turistica che sarebbe un peccato cadesse nel nulla. [f. p.]

Gervasio e Robutti in platea alla kermesse del pds che si è aperta ieri a Monturbano

Giacobbe fra ppi, Lega e Rifondazione

Quercia in cerca di alleati, ma non chiude a sinistra

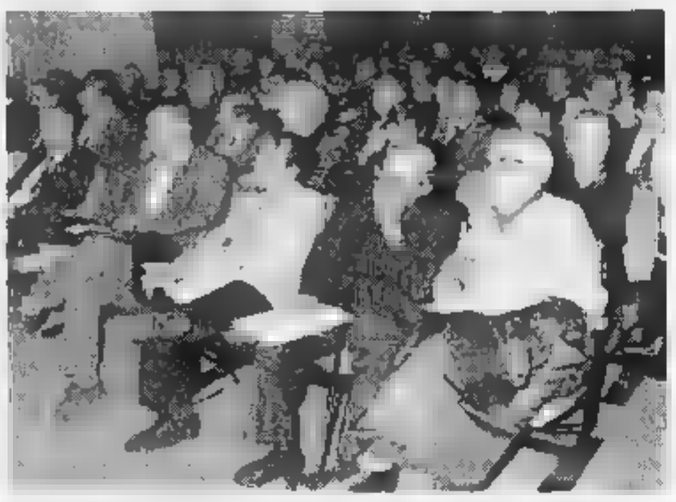
SAVONA. Giacobbe dialoga con il partito popolare, lascia la porta aperta a Rifondazione comunista e solletica la Lega Nord. Nel silenzio ascetico della collina di Monturbano, il segretario uscente del pds ha aperto il congresso straordinario della «Quercia» davanti a una folta platea di addetti ai lavori. Alla kermesse del partito democratico della sinistra hanno preso parte il sindaco di Savona Franco Gervasio, il presidente della Provincia Mario Robutti e numerosi rappresentanti delle forze politiche savonesi: dai Verdi, al ppi, da Rifondazione alla Lega Nord.

Un Giacobbe reduce dall'influenza, con gli occhi ancora lucidi di febbre ha sottolineato i dati positivi del tesseramento che hanno portato il pds a ridosso dei 9 mila iscritti. Il segretario uscente ha sottolineato l'impegno che dovrà caratterizzare il Congresso e l'attività delle forze politiche per il rilancio economico di Savona. Sul piano politico, Giacobbe si è soffermato sui possibili alleati del pds alle prossime scadenze elettorali richiamando in particolare i popolari: «Non esistono più le condizioni politiche che hanno spinto il ppi savonese a scegliere il centro destra per il Comune di Savona. Grillo e Cappelli, i "padrini" di questo accordo, del resto sono stati protagonisti di altre evoluzioni politiche. Il ppi dovrebbe avere la consapevolezza che per non perdere il rapporto con le forze vive della società, è necessario coltivare un rapporto positivo con la sinistra».

Il segretario della «Quercia» ha dedicato un capitolo anche alla Lega Nord: «Abbiamo assistito al grande travaglio subito dalla Lega anche a livello locale. Sarebbe sbagliato improvvisare avvicinamenti opportunistici, ma credo che un confronto diretto possa consentirci di trovare alcuni sostanziali punti di incontro, soprattutto sulle autonomie locali». Giacobbe ha superato con abilità l'insidioso passaggio sui rapporti con Rifondazione comunista, lasciando la porta aperta ad ogni soluzione: «Nei confronti di Rifondazione c'è stima profonda, riconoscimento delle ragioni che portano a fare determinate scelte politiche. C'è la convinzione che pur perseguendo prospettive diverse, possono e devono esserci occasioni o necessità di incontro e convergenza».

In questa prima giornata, il Congresso pds si è caratterizzato soprattutto come una convention dei sindaci della «Quercia». All'appuntamento non è mancato il primo cittadino di Vado Ligure, Roberto Peluffo: «Già nel congresso di Vado ho sottolineato la necessità di coltivare un'alleanza con il centro per rispondere ai problemi dell'economia». L'ex sindaco di Celle Ligure, Renato Zunino, sembra comunque restio a tagliare il cordone ombelicale con Rifondazione comunista: «L'alleanza con il ppi è importante purchè non si perda di vista la sinistra. E poi questo Congresso deve garantire la nascita di un ufficio di segreteria a sostegno di Giacobbe».

Nelle ultime file c'è anche l'ex sindaco di Savona Armando Magliotto: «La situazione politica è in grande evoluzione, speriamo che da questo Congresso escano indicazioni chiare sulle alleanze». L'ex sindaco Sergio Tortarolo resta equidistante: «Un partito come il pds non può fare scelte pregiudiziali». [s. b.]



La folta platea al congresso straordinario del pds ascolta il segretario Giacobbe

GLI ESPERTI

Chi c'è all'Auditorium

La platea di Monturbano è un arcobaleno di partiti. A parte Forza Italia e An, l'Auditorium ospita tutta la «fauna» politica. Insolitamente folta la rappresentanza dei popolari, che schierano il vicesegretario Giuliano Rossi, i consiglieri comunali Carlo Cipollina e Pietro Santi e il capogruppo consiliare in Provincia Giovanni Veirana. In platea i colonnelli della Lega Nord con in testa il segretario Guglielmo Giusti che parla di «confronto dialettico con il pds». All'appuntamento potevano mancare le forze politiche che già da tempo orbitano nell'area del pds. Sulle poltroncine dell'Auditorium spicca il socialista Tomaso Amandola con sigaro e borsello. Il presidente della Provincia Mario Robutti, anche lui socialista, ha preso la parola per sottolineare l'«emergenza lavoro». Più istituzionale la presenza del sindaco Franco Gervasio, che ha salutato i congressisti. Anche Rifondazione comunista ha schierato i grossi calibri, dal segretario Casaccia al capogruppo consiliare Zunino. I Verdi sono scesi in campo il nuovo coordinatore Gabriele Santoleri. Vastissima la rappresentanza sindacale. [s. b.]

Comune, manca personale

I matrimoni e le sepolture solamente nei giorni feriali

SAVONA. I matrimoni né sepolture alla domenica. Dopo la celebrazione delle unioni civili anche le sepolture diventano argomento tabù alla domenica. Il Comune non ha infatti personale sufficiente per garantire il servizio di inumazione e così le sepolture che dovrebbero essere effettuate alla domenica vengono rinviato al lunedì.

La carenza di personale al cimitero di Zinola è ormai diventata cronica. Su 21 posti previsti nella pianta organica, solo 16 sono coperti. Inoltre il personale in servizio sempre è in grado di svolgere i servizi pesanti. Infatti al cimitero lavorano 3 invalidi gravi che non sono in condizioni di svolgere le mansioni più dure. Alla domenica la situazione è ancora più complessa: al cimitero sono in servizio solo 5 o 6 persone ma vengono utilizzate per i servizi di necroforato esterni al campo di Zinola e quindi non possono effettuare le sepolture. La disponibilità di personale è ridotta anche perché il Comune non è in grado di pagare le ore di straordinario effettuate dai necrofori. Il risultato è che alla domenica non si possono seppellire i morti. Del resto il Comune di Savona è diventato celebre in questi giorni per aver «vietato» i matrimoni civili alla domenica. Il vicesindaco Dario Amoretti delegato a celebrare le unioni civili ribatte: «I futuri sposi possono scegliere un giorno feriale».

Il vicesindaco Dario Amoretti delegato a celebrare le unioni civili dice: «I futuri sposi possono scegliere un giorno feriale»

L'ESPERTO

Venerdì, non solo il 17 è il giorno più a rischio

OGGI è venerdì 17. La maggioranza delle persone non è superstiziosa, ma nel dubbio gli scongiuri li fa lo stesso.

Abbiamo già spiegato come sia possibile ipotizzare una giornata di lavoro dei vigili del fuoco basandosi solo sulle condizioni meteorologiche. Così sole, vento forte e scarsa umidità quasi sempre per i pompieri liguri vogliono dire correre per spegnere incendi boschivi. Se piove e tira vento è male, e facile prevedere incidenti stradali. Se invece, come accade sempre più spesso, l'intensità della pioggia si tramuta in diluvio, allagamenti e frane sono la logica premessa di un duro lavoro.

E' quindi confermato che l'avvicendarsi delle stagioni e le variazioni climatiche influiscono sull'opera dei vigili del fuoco e delle strutture di soccorso in genere, analogamente al bello e al cattivo tempo, che si ripercuotono sul nostro umore, rendendoci più tristi o gioiosi.

Non abbiamo ancora detto, però, cosa c'entri tutto ciò con venerdì 17. Dalle statistiche annuali, risulta che gli interventi di più frequenti nel pomeriggio che durante la mattina. Accade per le richieste di spegnimento degli incendi boschivi, quando le prime ombre della sera allentano il controllo e incoraggiano il piromane. E' ancora nell'ambito domestico, dopo una giornata intensa di lavoro. E nelle attività produttive, artigianali e commerciali, quando si sono superate le normali ore di lavoro, aumenta la tendenza all'errore: diminuisce l'attenzione e si allentano le autoprotezioni.

Ora, se spostiamo tutto al fine settimana, arriviamo a venerdì. Quindi va da sè che il venerdì pomeriggio è il giorno più a rischio. Un aspetto suffragato dalle statistiche degli interventi di soccorso.

Manca ancora la prova scientifica del numero 17. Ma qui intervengono altri fattori, estranei alla mia competenza.

Michele Costantini

MAZZETTE IN CORSIA

La caposala arrestata per concussione e abuso d'ufficio in almeno 10 episodi sospetti

Protesi d'oro, la parola ai periti

Le indagini puntano sui conti del Santa Corona

PIETRA L. Entra in scena un perito, per esaminare i conti del Santa Corona. Agli inquirenti, impegnati nelle indagini sulle «protesi d'oro» e sulle presunte mazzette in corsia, si è affiancato un esperto per far luce sugli aspetti più tecnici della vicenda. L'attenzione del sostituto procuratore Alberto Landolfi si punta così con decisione sui libretti al portatore e i conti correnti intestati a Luisa Gamba, 46 anni, caposala nel reparto del primario Lorenzo Spotorno. E' una caccia ai riscontri su ipotetiche bustarelle per trattamenti di favore, negli abbondanti risparmi dell'infermiera, arrestata martedì per concussione e abuso d'ufficio.

Lei, la «donna di ferro» della quarta divisione artoprotesica, sarà interrogata questa mattina dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. Sarà il secondo confronto con le accuse dei magistrati, dopo le tre - e domande - l'altro giorno - nell'ufficio del giudice Landolfi. Messa alle strette, la caposala si sarebbe addossata più di una colpa, lasciando da parte ogni illusione di dichiararsi estranea alle accuse pesanti, dettagliate. Una decina episodi. Tante sono, almeno dieci, le bustarelle emerse da testimonianze di altrettanti pazienti, interrogati sul conto della donna di fiducia del professor Spotorno. Un gruppo pronto a confermare di aver pagato per ottenere cure migliori, interventi chirurgici fuori lista, ricoveri privilegiati in meno affollate.

Ora il magistrato ha dubbi. Pagare, nelle corsie del Santa Corona, era la regola. E dal '90 al '94, tra le mani più rapide nella raccolta delle offerte ci sarebbero state quelle di Luisa Gamba. Di certo, la responsabile dello «smistamento» letti della Chirugia artoprotesica non avrebbe agito da sola. Dal castello dell'accusa emerge l'ipotesi di una «concussione ambientale». Un andazzo incontrastato di favori pagati sottobanco, tanto capillare quanto protetto da uno scudo di silenzio. E in silenzio, per anni, sarebbero rimasti tutti: pazienti e camici bianchi. Fino all'esplosione delle indagini, nonostante la verità fosse venuta a galla due anni prima.

Si è nel quando si apre uno squarcio sulla piccola tangentopoli ospedaliera. Luisa Gamba lascia il quarto piano del Santa Corona, e al suo posto subentra nell'incarico di coordinatrice per la gestione dei ricoveri una giovane segretaria. La nuova arrivata resta allibita, quando un paziente le fa avere una busta mezzo milione in contanti. Segue un secco rifiuto della mazzetta. Ma per molti giorni le strane offerte si ripetono, mentre la segretaria continua a restituire fior di bustarelle ai mittenti. Ormai è evidente, tra le voci dell'ospedale c'è un giro di mance troppo robuste per essere lecite. Lo scandalo esploderà soltanto due anni dopo.

Luisa Gamba

GLI SPECIALI

La difesa di Ameri

Ecco la difesa del primario pro tempore Claudio Ameri: «Dobbiamo a Spotorno le sue capacità professionali e il merito di aver creato una scuola di chirurgia protesica unica. In questi due anni la divisione ha funzionato regolarmente, con ottimi risultati, ritmi di lavoro quasi massacranti e con l'impegno di tutti, medici e Malgrado le notizie negative di questi mesi non è sceso il numero delle richieste. Abbiamo sempre lista d'attesa fra i 3500 e i 4500 pazienti malgrado abbiamo contattato tutti per cercare di sfoltire. Per mantenere il nostro attuale livello bisogna che venga mantenuto il budget dello scorso anno soprattutto che si cerchi di coprire i posti mancanti. Fra i problemi da affrontare, quello della riduzione delle giornate di degenza». In pochi mesi il reparto ha perso 4 medici e 5 infermieri. [a. r.]

Una catena di finanziarie a Genova e Milano prestava denaro con tassi fino al 400 per cento

Nuovi guai (usura) per la bella Patrizia

Ex modella già coinvolta nell'operazione contro Michele Zaza

LOANO. Nuovi guai per Patrizia Bison, l'ex modella e Miss Lido a Genova (aveva anche vinto la selezioni per il concorso provinciale di miss Italia a Loano). Due anni fa rimase coinvolta nell'operazione «Mare Verde», una delle grandi inchieste sulla malavita organizzata che portò anche alla cattura del boss Michele Zaza.

Oggi è sotto inchiesta per prestiti a usura, effettuati attraverso una catena di finanziarie, alcune già nel mirino della magistratura di Genova e Milano. I nuovi elementi sono venuti nel corso dell'indagine sul mondo dell'usura genovese; aveva preso l'avvio con l'arresto di Vincenzo Rescigno, 61 anni, titolare della finanziaria Acafin di via Cantore, a Sampierdarena.

Gli investigatori del capitano Gavino Sechi hanno lavorato sulle denunce delle vittime degli strozzini, in costante aumento negli ultimi mesi. Sono imprenditori e commercianti della Riviera che hanno scelto la strada della collaborazione. Si presentano dai carabinieri per liberarsi dalle catene di prestiti a interessi che possono arrivare al mille per cento rispetto alla originaria.

Da qui il coinvolgimento di Patrizia Bison, una delle protagoniste più conosciute delle estati in Riviera di qualche anno fa: giovane, bella, intelligente e con le idee chiare. Così la ricordano a Loano, che abbandonò per trasferire le sue attività a Genova. Nel corso dell'operazione «Mare Verde», i carabinieri accertarono che la donna era solita frequentare a Cap d'Ail in Costa Azzurra lo yacht «Santa Crux» del camorrista Antonio Sarnataro, specializzato nel riciclaggio di denaro sporco.

Sulla splendida imbarcazione si avvicendavano direttori di banca, commercialisti, uomini d'affari; era il «salotto buono» del racket. Da «Mare Verde» all'usura il passo è stato breve. Fu uno degli imputati minori, Stelvio Merica, albisolese noto nel mondo del calcio dilettantistico, ex allenatore del Santa Cecilia, a rivelare come avvenivano i passaggi di denaro. Da Patrizia Bison arrivano a Merica, e sua volta arrestato nel corso dell'inchiesta anti-camorra, una prima tranche di cento milioni. Furono distribuiti ai «clienti» di una misteriosa finanziaria. Merica, in quella fase dell'indagine, fu minacciato di morte.

I carabinieri di Genova hanno sequestrato negli uffici milanesi della Bison un'ingente mole di documenti. Semplice la linea di difesa degli inquisiti: «Sono prestiti regolari, e non a tassi da usura».

I giudici, però, vogliono risalire alla sorgente di un fiume di denaro che, anche attraverso istituti di credito compiacenti, veniva dirottato a complesso sistema di società diffuse in Liguria, Lombardia e Piemonte.

Patrizia Bison

Massimo Numa

Quest'anno la pubblica assistenza festeggia il secolo di vita

La Croce Verde di Albisola (180 militi) domenica inaugura due ambulanze

ALBISOLA S. La Croce Verde inaugura, domenica, due nuove ambulanze.

La cerimonia avrà inizio alle 9 con il ricevimento delle autorità, degli enti e delle associazioni presso la sede di via Dei Conradi. Alle 10 sarà celebrata la messa nella chiesa parrocchiale Stella Maris di Albisola Capo. Alle 11 ci sarà l'inaugurazione delle ambulanze sul piazzale della chiesa alla quale seguirà un rinfresco. I nuovi acquisti sono due Fiat Ducato attrezzato come unità mobile di rianimazione e un Volkswagen.

Le ambulanze sono state comprate dai militi dopo anni di impegno e sacrificio. I due mezzi, inaugurati nell'anno delle celebrazioni per il 50° anniversario dalla fondazione che cadrà il prossimo 10 maggio, andranno ad aggiungersi alle nove ambulanze in dotazione al servizio di pronto soccorso che si svolge 24 ore su 24 con una media annuale di 5.500 servizi.

E la Croce Verde, a mezzo secolo di vita, continua ad essere delle realtà associative più importanti del paese, punto di riferimento per 180 militi e numerosi cittadini che frequentano via Dei Conradi.

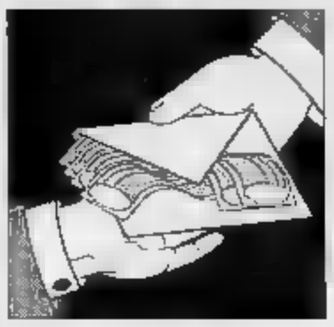
Per il traguardo dei cinquant'anni la pubblica assistenza, attualmente presieduta dal professor Emanuele Barile, sta mettendo a punto nuove iniziative. Le più immediate saranno il servizio di «Telesoccorso» e la fondazione di una sezione di protezione civile.

Il primo, che funzionerà a livello comprensoriale in collaborazione i Comuni e l'Usl, è stato messo a punto sulla base della precedente esperienza di «Linea Vita», ma con l'utilizzo di nuove e sofisticate apparecchiature fornite dalla Telecom Italia che consentiranno, all'anziano collegato, l'uso di normali linee telefoniche per la segnalazione dell'emergenza. «Telesoccorso», per il quale i militi sono già pronti, partirà gli enti interessati daranno il via alle centraline del sistema informatico.

Il gruppo di protezione civile nasce, invece, come naturale evoluzione dell'impegno preso anni fa dai militi con l'iscrizione negli elenchi della prefettura come pubblica assistenza in grado di intervenire sulle emergenze, anche a livello nazionale.

Dopo le alluvioni che hanno segnato drammaticamente la Liguria e il Piemonte, la Croce verde ha pensato di creare un nucleo specializzato, al quale potranno accedere tutti gli albisolesi, addestrare per interventi in caso calamità naturale, danni ecologici e ambientali. La sezione s'impegnerà anche sul fronte della prevenzione.

[a. z.]



Si contesta il luogo del reato: «La corruzione, se ci fu, avvenne a Roma e non a Sanremo»

Tangenti, è una raffica di eccezioni

Assenti Aragozzini e gli altri imputati «eccellenti»

NOSTRO INVIATO

dove è stato ideato il patto scellerato della corruzione, e soprattutto in che luogo è stato consumato il : a Sanremo, oppure a Roma? E' uno dei quesiti fondamentali, su si dovrà pronunciare, nella seduta del 23 febbraio, la corte d'appello. E non è una risposta di poco conto, perché da dipende il trasferimento del processo da Genova alla capitale. A sollevare l'eccezione di incompetenza territoriale, condivisa anche da altri legali, è stato ieri mattina l'avvocato Evelina Cristel, che difende Roberto Taurini, condannato in primo grado a 2 e 4 mesi.

E' stata la prima di una serie di questioni preliminari, alle quali è stata dedicata la seconda udienza del processo per le tangenti al Festival di Sanremo, edizione '89. Per il momento, vengono affrontati soltanto gli aspetti procedurali. Il dibattimento ancora non è entrato nel vivo. Gli imputati «eccellenti» hanno disertato di nuovo: c'è Adriano Aragozzini, patron del Festival, manca lo stesso Taurini, e pare che neppure il futuro il marchese Antonio Gerini, l'altro accusatore «principe». Sono presenti in tre: l'ex direttore artistico del Casinò, Sergio Nanni e il giornalista Alberto Basso. Anche tra i legali, parecchie le defezioni.

E' battagliera, l'avvocato Cristel: «Bisogna individuare dove è sancito l'accordo, e dove è stato effettuato il pagamento. E, dalla sentenza zoppa, mi sembra di navigare nel porto della nebbia. L'ipotesi accusatoria si sorregge su prove documentali e bancarie (libretti, di sicurezza). E, se corruzione c'è stata, è avvenuta tramite intermediari».

Data per veritiera la tesi dell'accusa, l'apertura e la consegna dei libretti a Taurini, il presunto mandatario dei corrotti, che li ha riscossi, sono avvenute a Roma. Sanremo allora non c'entra: non è qui che si è sviluppato lo schema di reato. E quindi il tribunale competente a giudicare».

Per Roberto Moroni, che assiste Sergio Nanni (condannato a 8 anni in primo grado), la sentenza deve annullata, perché ha correlazione con il fatto contestato. Mentre il capo d'imputazione fa riferimento a d anteriore al 28 novembre dell'88, il verdetto cita il periodo anteriore, ma prossimo al 22 dicembre. E allora, sostiene Moroni, «Nanni già si era astenuto nella riunione del Comitato consultivo, e si era limitato a osservare che, a lui, poco importava che l'organizzazione del Festival fosse assegnata a Tizio o Caio, e che gli interessava soltanto, come direttore artistico del Casinò, che la manifestazione portasse benefici alla casa da gioco».

Diventano protagonisti anche i giornali, nell'udienza di ieri. Due avvocati chiedono di poter produrre alcuni ritagli di quotidiani, la cui ammissione era stata invece respinta dal tribunale. Per Gabriele Boscetto, difensore Pippione, «servono a dimostrare che Taurini, quando ha tirato in ballo i nomi del sindaco e degli assessori, potrebbe averli desunti lettura dei quotidiani». E per Franco Moreno, legale di Roberto Basso, provano che il suo assistito «ha sempre mantenuto un comportamento asettico, alcun favoritismo». Moreno ha chiesto infine di presentare «13 delle 10 mila intercettazioni telefoniche, conforto alla tesi assolutoria».

Stefano Delfino

Il Palazzo di Giustizia di Genova, dove si sta svolgendo il processo

Pippione: tutelo il mio nome

Fu già assolto in primo grado «Voglio la totale riabilitazione»

GENOVA. «Difendo 25 anni di attività amministrativa, che è la mia vita. E' dal 1970 che faccio il pubblico amministratore. Sono stato consigliere comunale a Sanremo, presidente dell'Usl e della Provincia di Imperia, sindaco di Sanremo, e adesso consigliere regionale. E mai, in quarto secolo, ero stato implicato in qualche vicenda giudiziaria. Per questo, ora, mi accanisco a tutelare il mio nome». Assolto in tribunale al processo primo grado, Leone Pippione è uno degli imputati sempre presenti al dibattimento d'appello. Segue con attenzione, e interloquisce, anche, se gli pare che qualcosa non quadri nell'esposizione.

Aggiunge ancora, in una pausa del processo: «Ho anni, ho speso metà della mia vita nell'impegno pubblico. E ai figli posso lasciare soltanto l'onore. Di professione, faccio il procuratore di una banca: e cosa posso vendere alla clientela se non la fiducia? Credo che la posizione sia ineccepibile, mi auguro di poterlo dimostrare: sto zitto e ascolto. Ma spero che, quando verrà il momento, mi sia concessa l'opportunità di parlare, di esporre le mia valutazioni». E' stato tirato in ballo da Taurini, l'avvocato milanese che l'accusa ha indicato come il «grande elemosiniere» della tangenti-story: «Da circolavano nomi e illazioni, anche in Consiglio comunale», sottolinea Pippione.

Poco di due anni fa, quando dopo 26 udienze e 10 ore di camera di consiglio, la sera del 21 maggio '93 i giudici del tribunale di Sanremo lo avevano prosciolto «per non aver commesso il fatto» dall'accusa di aver intascato 150 milioni per favorire l'assegnazione del Festival '89 Aragozzini, si era sfogato e aveva detto che avrebbe più continuato a fare politica a Sanremo: «Ho fatto la mia parte. Altri adesso devono raccogliere il testimone. Una ferita che ancor non si è rimarginata del tutto: «Questa brutta, dolorosa storia è stata la mia Via Crucis. Però sono un cristiano, e come tale penso che, alla fine, giungerà la Resurrezione per me».

Scalpita in aula, Pippione, nel desiderio di ottenere la più completa riabilitazione, dopo essere stato a lungo nel tunnel infamante del sospetto: «E' stata una sofferenza atroce, che ritengo di aver sopportato con dignità», ricorda. E così, quando il relatore Gagliano, nella precedente udienza d'appello, aveva ricordato che l'assegnazione dell'organizzazione del Festival per tre anni ad Aragozzini era avvenuto proprio il giorno prima della scadenza del suo mandato da sindaco, era intervenuto vivacemente: «Bisognava anche costruire il Palafestival, signor giudice». Che però, come lo stesso Gagliano aveva ribattuto, «ancora non è stato realizzato». [s. d.]

L'ex sindaco Sanremo Leone Pippione assiste sempre alle udienze processo: «Sono procuratore di una banca: che cosa posso vendere alla clientela se non la fiducia?».

GIUSTIZIA

UNA LUNGA STORIA DI DEBITI

Il processo d'appello per l'assassinio della anziana antiquaria genovese Maria Scagni Sconfienza

«Siamo ricchi, perché mio figlio avrebbe ucciso?»

Il padre di 77 anni va in aula per difendere Lorenzo Musso

GENOVA. E' entrato nell'aula con passo deciso, salutando con un «ciao» il collega Moroni. Col figlio ha parlato durante la pausa, attorniato dai carabinieri della scorta che temevano si dicessero chissà cosa. «Non mi astengo», ha risposto al presidente della corte Lino Monteverde (giudice a latere Massimo Cusatti), il quale gli ricordava che, come padre dell'imputato, poteva evitare di deporre.

Mercoledì pomeriggio nell'aula della d'assise d'appello di Genova l'avvocato civilista Arcangelo Musso, 77 anni, ha raccontato parte della saga familiare, elencando le malefatte finanziarie del figlio Lorenzo, unico accusato dell'omicidio dell'anziana antiquaria genovese Maria Scagni Sconfienza. La donna fu derubata e assassinato con 24 pugnalate nel suo appartamento, nell'ottobre '93. Era amica di Lorenzo Musso, che aveva conosciuto a Diano Castello.

«A Renzo pensavo io», ha detto a più riprese papà Musso. Intendeva finanziariamente. Ha ribadito il concetto diventato punto fermo della difesa (avvocati Moroni, Annoni e Marrali): «Lui non ha mai avuto problemi economici. I quattrini li tiravo fuori il sottoscritto». Come a dire: caro pubblico ministero Monetti, il sospetto un omicidio movente la rapina sta in piedi, il mio Renzo per compare non aveva bisogno di rubare e rivendere gli oggetti della Sconfienza. «Siamo molto ricchi, sa, signor presidente. Ho numerose proprietà e studio avviato».

L'anziano legale ha dimostrato molta lucidità. E' vero, ogni tanto ha tirato fuori qualche bigliettino che gli serviva da promemoria, ma come capirlo? Elencare tutti i debiti accumulati dal figlio non era cosa facile: ci sarebbero volute pagine e pagine di quaderno. «La sua sfortuna è stato incontrare il suo primo socio, Fulvio Massabò, con quale formato la Re.Ba. Ho dovuto pagare 636 milioni, quella volta. Lui ogni tanto spariva per mesi, poi spuntava e diceva la solita frase: "Papà, paga". Anche quando, alla fine degli Anni Ottanta, si era aperto uno studio legale a Cuneo, gli comprai mobili e la macchina per scrivere».

Dopo un'ora di conversazione, sollecitato dall'avvocato Annoni, Arcangelo Musso ha parlato di tempi più recenti, quelli che avevano preceduto di poco l'omicidio Sconfienza: siamo nell'autunno '93. «Un mio caro amico gli aveva proposto di impiegarlo in dei suoi tanti negozi di abbigliamento sportivi sparsi per l'Italia. Se a Renzo il lavoro fosse piaciuto aveva pensato di rilevare una quota della società. Mio figlio, nello stesso tempo, mi parlò di un commercio con l'Est europeo. Avrei tirato fuori 100 milioni, a patto che rivelasse l'identità dei soci. Non volevo buttare denaro al vento. Il 3 ottobre mi disse che la Sconfienza gli voleva affidare degli oggetti per rivenderli. Gli dissi così: "Lascia perdere. Se hai bisogno di soldi ci penso io". All'epoca gli dava 500 mila lire ogni 4-5 giorni».

Insomma, che bisogno aveva Lorenzo Musso di derubare un'anziano rigattiera? Questa la domanda-scudo per rintuzzare gli attacchi del pm. Prossima udienza marzo.

Maurizio Vezzaro

CHI ERA LA VITTIMA

Ha lasciato un'eredità cospicua

La Sconfienza in difficoltà economiche poco prima di essere uccisa? Lo aveva fatto capire che Lorenzo Musso, rispondendo alle domande dell'accusa. «Era preoccupata». In questo modo la donna, per rimettersi in carreggiata, potrebbe essere rimasta coinvolta in qualche affare poco chiaro. Eppure la sua eredità, andata alla nipote Miranda Iorietti, alla sorella Angiolina, al fratello Mario «Tubo», l'idraulico di San Bartolomeo, ai nipoti che vivono in Svezia, Teresa, Giovanni e Carolina, dimostrerebbe il contrario.

Nella sua casa-museo in Largo Sanguineti 11, come è indicato nell'inventario consegnato dal notaio genovese Stefano Unia all'avvocato di parte civile Giuseppe Pistamiglio, c'erano oggetti d'antiquariato per oltre 300 milioni. Dipinti del '600, mobili antichi provenienti dall'Olanda, vasi di porcellana, posate d'argento, stampe, tappeti orientali. Alla morte ha lasciato sì un debito di 60 milioni, ma si trattava di un fido concesso dall'Istituto San Paolo di Torino, agenzia di Mombercelli. Il debito è stato estinto il ricavato dalla vendita di un dipinto. Inoltre la donna ha lasciato in eredità l'appartamento di Genova e uno e un terreno a Belveglio, in provincia di Asti. [m. v.]

Lorenzo Musso

Perdura il mistero sulla ragazzina di Ventimiglia di dodici anni scomparsa da sabato pomeriggio

Adesso la polizia cerca Evelin a Monaco

«Qualcuno l'ha vista». Spunta nella vicenda un uomo anziano?

VENTIMIGLIA. Dopo Ventimiglia, Mentone e Sanremo, le ricerche di Evelin Bassingha si spostano nel Principato di Monaco. Ieri mattina la polizia di Ventimiglia, che si occupa del misterioso caso della bambina di dodici anni scomparsa da casa sabato pomeriggio, ha mandato due investigatori a Montecarlo.

Le ricerche della studentessa originaria del Camerun, quindi, si allargano in campo internazionale.

«Alcuni amici di scuola di Evelin, che aveva conosciuto nell'àmbito della sua attività sportiva a Nizza, hanno segnalato di averla vista mercoledì aggirarsi nel Principato di Monaco», spiega il vicequestore Pietro Martullo, dirigente del commissariato della città di confine.

Subito, quindi, gli inquirenti sono andati a Montecarlo, per mettere a punto contatti con la polizia monegasca. Anche la mamma di Evelin, Marta, insegnante a Mentone, è andata a Monaco in compagnia di alcuni amici.

Per ora la segnalazione dei compagni di atletica della dodicenne sembra essere l'unico appiglio per la famiglia Bassingha. «Chi credeva di aver visto Evelin a Sanremo - dice la signora Rita Corati, amica di famiglia che in questi giorni è molto vicina a Germain, Marta e Jessica, i genitori e la sorellina di Evelin - rivedendo le foto della bambina non era più tanto sicuro che si trattasse proprio di lei».

L'attesa sembra non finire più, e intanto si infittisce il mistero intorno a questa vicenda. Si è trattato di una «scappatella» di adolescente che si scopre una irrefrenabile voglia di libertà o, dietro, c'è qualcosa di più serio? E' l'interrogativo che si pongono anche gli inquirenti, che per dicono di aver individuato una pista precisa.

Evelin una ragazzina apparentemente tranquilla, che abitava con la sua famiglia di colore in un appartamento del di Ventimiglia. Frequentava la «cinquième» in un istituto di Mentone, ed era avanti di anno negli studi: «Noi teniamo particolarmente alla sua condotta scolastica, e lei lo sapeva. Per questo aveva buoni voti e non ci dato problemi», affermano i genitori. Sabato pomeriggio, però, il padre aveva sgridato Evelin prima che uscisse a comprare il giornale per la madre: «Non aveva svolto con attenzione un esercizio di matematica. Non la prima volta, però, che la rimproverava». Da allora, è più tornata a casa. Nella vicenda è anche un uomo anziano che avrebbe chiesto a Evelin di andare con lei giorni prima della sua scomparsa. Tutto è ora al vaglio degli investigatori.

Daniela Borghi

Evelin Bassingha, dodici anni

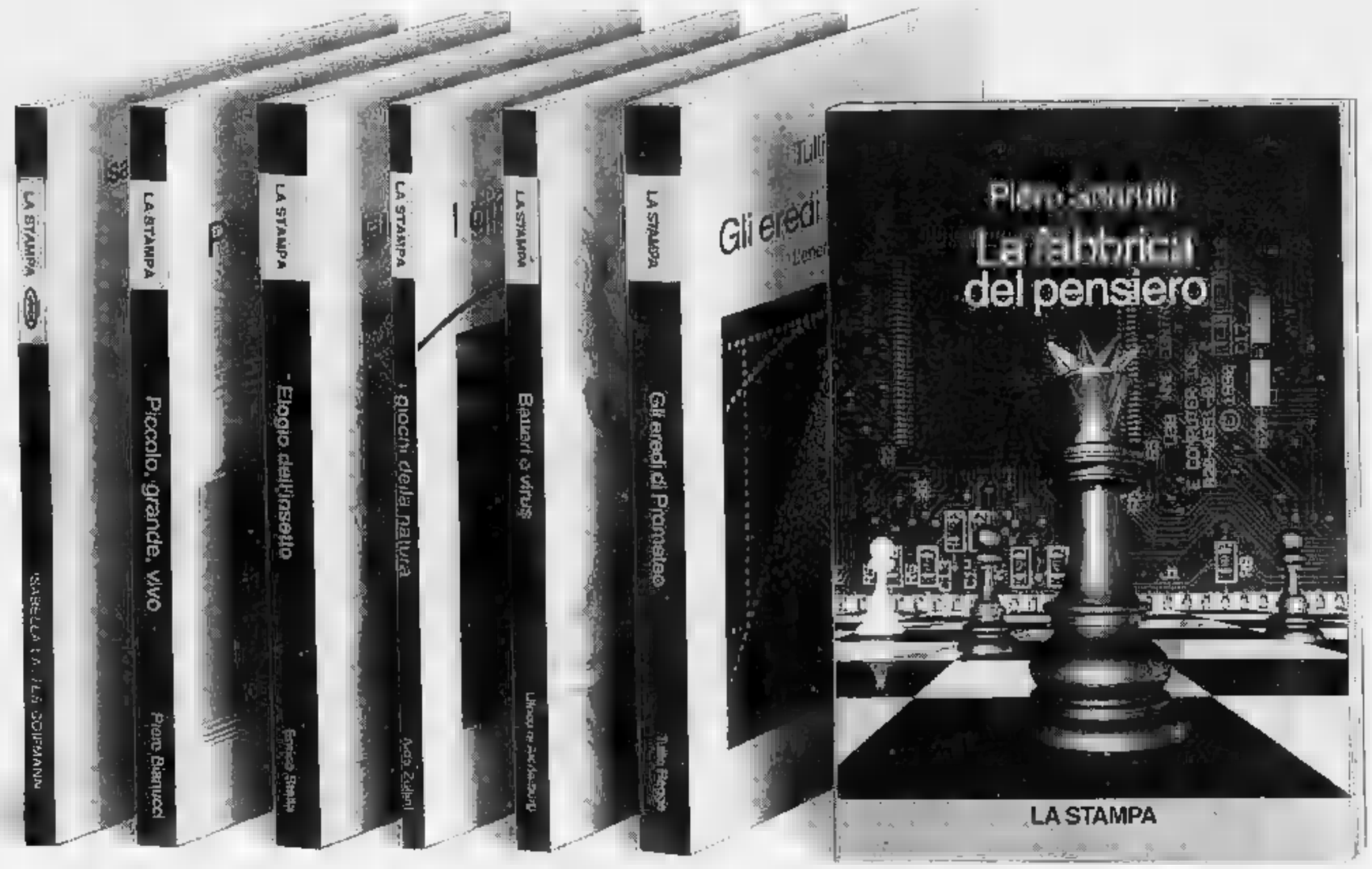
CALCIO PER BENEFICENZA CON LA ROCCA

Tra Finanza e artisti finisce 12 a 12

SANREMO. E' finita con un pareggio, 12 a 12, la partita di calcio con incasso devoluto in beneficenza che ieri ha visto scendere in campo al Comunale una formazione della Guardia di Finanza e la nazionale della «Federazione nazionale dello spettacolo». In centinaia hanno partecipato all'evento al quale, tra gli altri, hanno preso parte l'ex pugile Nino La Rocca, Mario Marenco e Alfredo Toppetti. Nella foto di Manrico Gatti: La Rocca, marcato dal capitano delle Fiamme Gialle Vincenzo Raffo, attende il pallone. [g. ga.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE
LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Bel debutto alla Corte dell'allestimento di Strehler

I «Giganti» di Pirandello nella parabola della vita

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«I Giganti della montagna» è il dramma più misterioso di Luigi Pirandello: la stesura lo tormentò negli ultimi dieci anni della sua vita. Ne furono pubblicati, prima a cavallo degli anni Trenta, e poi successivamente, i primi due atti su riviste culturali. Il terzo Pirandello non lo scrisse mai: ne abbozzò la conclusione e la confidò al figlio Stefano l'ultimo giorno della sua vita, il 10 dicembre 1936.

Il secondo atto si concludeva con il «rombo» inquietante e assordante della cavalcata dei Giganti che scendevano alla festa di nozze e con il grido «Guarda, guarda!». Pirandello, nel finale scritto, intendeva far sì che i barbari Giganti volessero piegare la recita della Compagnia della Contessa a una conclusione a loro gradita: sarebbe stato distrutto il palcoscenico e fatta a pezzi Ilse, la Contessa, vittima sacrificale, riedizione del mito di Orfeo.

Non è mai stato agevole accostarsi a questo «non finito», carico di innumerevoli significati e di allusioni. Dall'atmosfera panica, magica (magia pagana e forse, esoterismo cristiano), ai significati più profondi dell'esistenza e sull'eterno quesito pirandelliano sull'essere e sull'apparire e sul gioco, moltiplicato all'infinito, degli specchi della realtà con quali s'innestano storie reali, brucianti passioni,

Andrea Jonasson alla Corte

sublimazioni della fantasia.

«I Giganti della montagna» Pirandello va sempre più al di là della costruzione del «teatro nel teatro» che ha il suo punto più alto nei «Sei personaggi in cerca d'autore»: oppure, per molti aspetti, applicando una lettura strutturalistica, i «Sei personaggi» e «I Giganti» si assomigliano nella divisione dei protagonisti in due schiere, con due cuspidi in ciascuna. Il Patrigno, vittima e carnefice, dei «Sei personaggi» è diventato (trasfigurato) in Ilse in cui tutti i ruoli, in una specie di palingenesi profetica, si fondono. E il Capocomico perde ogni connotato naturalistico per diventare il Mago Cotrone.

Questo materiale spiega il foltissimo pubblico che ha assistito in silenzio raccolto, teso a non perdere una sola sillaba del testo, quasi ancorato alle poltrone alla prima genovese del testo di Pirandello.

Giorgio Strehler, in questa nuova versione, ha accentuato i momenti illusionistici, i «botti», i fumi, i lampi, il buio, sottolineando il salto, ma anche l'osmosi tra realtà e illusione. Forse ha anche pensato di accentuare le forzature degli «effetti» per catturare un pubblico come quello di oggi che è meno preparato e più «distratto», ma ha mantenuto alcune scelte di fondo: eccellenti le prestazioni dei protagonisti, la splendida Andrea Jonasson, l'insuperabile Giulia Lazzarini, applaudita a scena aperta per il «monologo della Sgricia», perfetto per trattenuto rigore Giancarlo Dettori e ideale «intelligenza» pirandelliana Franco Graziosi. Ma tutti gli attori sono impeccabili: Anna Saia, Ettore Conti, Enzo Tarascio, e via via tutti gli altri così in una grandissima regia d'insieme: quando il grande teatro è agli sgoccioli e appuntamenti come quello della Corte non da perdere, perché altrimenti il teatro finirà davvero frantumato come il carretto dei comici sotto il sipario di ferro genialmente inventato da Strehler.

Paolo Lingua

LE [illegible]

Industriali e teatro il nuovo mecenatismo

GENOVA

Per lungo tempo, a torto o a ragione, gli industriali genovesi sono stati accusati di snobbare la cultura. Come Associazione stiamo cercando adesso di trovare punti di incontro con il mondo dello spettacolo e dell'arte, certi che non si tratta di attività a fondo perduto, ma consapevoli anche che i risultati si potranno vedere, forse, a lunga scadenza». Vincenzo Amato, responsabile delle relazioni esterne dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Genova, sintetizza così la nuova strategie degli imprenditori genovesi nel campo della cultura. L'occasione è il nuovo spettacolo realizzato dal teatro Ateneo in collaborazione con «Beat 72», in programma al Teatro Garage a partire dal 22 febbraio. Si tratta del lavoro «La volpe» scritto da Daniela Cerri e Monica Rametta, liberamente tratto dalla novella omonima di David Herbert Lawrence. Qualche mese fa l'Associazione Industriali aveva ospitato la conferenza stampa di presentazione della stagione dell'Ateneo. Una collaborazione, dunque, che continua e che investe il lavoro teatrale di Cerri e Rametta, coinvolte nell'operazione anche come interpreti accanto a Vito Luigi Romito. La regia è di Roberto Tomaello.

«Uno spettacolo - ha spiegato il regista - estremamente importante per sé sul piano professionale. Nella «Volpe» c'è molto a mio parere delle due autrici che non a caso provengono dal mondo cinematografico. C'è, alle spalle, la novella di Lawrence, ma è stato reinventato con molta elasticità».

«La volpe» è la storia di Jill Bandford e Nellie March che si ritirano in una fattoria della campagna inglese per vivere insieme. Nel totale isolamento raggiungono un equilibrio apparentemente perfetto. Il loro rapporto è fatto di solidarietà e complicità, ma anche di ambiguità e morbosità, tanto che viene totalmente destabilizzato dall'arrivo inatteso di un terzo, la cui presenza spezza il delicato equilibrio della coppia. Il finale sarà tragico.

«La regia - ha detto Tomaello - parte certamente dal rapporto ambiguo fra le due donne, ma il tema della omosessualità non è centrale, è dato per scontato e non oltre a cogliere i caratteri, le situazioni che rappresentano caratteri e situazioni) è [illegible].

Il programma dell'Ateneo si rivolge quest'anno a tre obiettivi. Oltre a «La Volpe» c'è il complesso operazione di musicale «Resuscitatio Drusianae et calimachi» di Roswitha von Ganderscheim (nella versione curata da Ferruccio Bertini) e «La città del sole» di Tommaso Campanella (testo critico stabilito da Norberto Bobbio). «La volpe» sarà in scena fino al 26 febbraio.

Roberto Iovino

CINEMA E NOTTE

Rock band alla ribalta

Musica dal vivo con i [illegible] di tutti i tempi, alle 22,30 al music-bar La Vaschetta, a Piacenza, a Stagliano. Sul palco salirà la band degli «Hydra». Concerto del gruppo dei «Malia», sempre questa sera, alle 22,30, al Booze 'n'Blues, in via Montevideo. Al teatro Macciò di Masone, invece, suoneranno, a partire dalle 21, le band «Marasma», «Virgo» e «Tequila». [m. b.]

GENOVA
«Whisky a gogò»

Serata «Whisky a gogò», alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, con la partecipazione dei Alex Beecroft e Alex Oliva. [m. b.]

GENOVA
Recital di Anna Hurkmans

Recital di Anna Hurkmans sul percorso artistico e musicale di Bertold Brecht, oggi alle 16,30, nel Salonetto di Palazzo Ducale, a cura del Goethe Institut. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Ritorna «Karo Valentin»

Torna in scena questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Karo Valentin», omaggio inedito al maestro di Bertold Brecht con Mimmo Chianese, Cristina Castigliola, Loretta Greco e Mario Peccerini. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
«Il tram» della Corte

Va in scena alle 21,15, al Teatro della Corte dei Miracoli, in salita inferiore San Rocchino, lo spettacolo «Un tram che si chiama...», di Guido Lamberti, con Renato Leopaldi e Fiorella Testa. Ingresso 20 mila (ridotti 15 mila). [m. b.]

GENOVA
Rivisitazione di Leopardi

Il Teatro Cargo presenta questa sera, alle 21, al Teatro Garage (sala Diana) lo spettacolo «E il naufragar m'è dolce in questo mare», curioso e divertente falso leopardiano di Laura Sicignano, con Matteo Chioatto, Riccardo Croci, Rosanna D'Andrea, Emanuela Villagrossi, Marcello Prayer, Piera Pavanello. [m. b.]

RAPALLO
Festa in maschera

Festa mascherata stasera alla discoteca dello Yacht club Tigullio nel porto Carlo Riva di Rapallo. Disco music e brani anni Sessanta. Apertura alle 22,30. [f. gr.]

Guida agli appuntamenti della serata Genova in Riviera

Venerdì sexy con Eva Robin's

L'ambigua protagonista di «Belle al bar» è attesa a S. Margherita. Al Verdi di Sestri c'è Fabio Concato. Punk al Capolinea di Rapallo, crossover al Mascherona Club

Eva Robin's al Covino

GENOVA. Musica e spettacoli per tutti i gusti, come di consueto, in questo venerdì che, fra gli artisti, suscita qualche perplessità solamente per la data in cui cade, il 17, appunto.

Non deve meravigliare, al riguardo, che qualche organizzatore in vena di spiritosaggini abbia già messo da parte alcuni chili di sale grosso da spargere all'ingresso del locale, l'ambiente dello spettacolo è sensibilissimo a queste coincidenze e nessuno di difendersi può. Ma veniamo al programma della serata.

Cominciamo dal teatro Verdi di Sestri Ponente dove è confermato (21,30), il concerto di Fabio Concato. Il cantante e musicista milanese e la sua band presenteranno tutti i loro successi con nuovi arrangiamenti. I biglietti e le prevendita ai botteghini del teatro e nei consueti punti a 30 mila e mila lire.

Non è invece ancora sicura la presenza di Eva Robin's al Covino di Santa Margherita, anche l'ambigua protagonista di «Belle al bar», alle prese con qualche problema logistico, tempo fino alle ore piccole per raggiungere il locale dove in molti giurano che alla fine arriverà.

Sempre Riviera, da segnalare anche il concerto dei «Kinos», band valdostana capostipite del genere punk italiano attesa al Capolinea di Rapallo.

Musica di tendenza «crossover» come se piovesse al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori Genova dove, a partire dalle 22,30, saliranno sul palco i «Lavori in corso» (ex «Cerchi di fumo»), notissimo gruppo dell'underground genovese guidato da Luigi Murialdo.

Al Senhor do Bonfim di Nervi è in scena il funky-pop con il concerto (22,30) dei «Funky Trunky».

Nell'agenda degli appassionati di musica dal vivo spicca anche un ghiotto appuntamento in programma domani al teatro Albatros di Rivarolo: il ritorno sulla rock cittadina di «Radio Gladio» e di Mr. Puma e i «Raptus».

Il doppio concerto è promosso dallo Psyco Club. I biglietti di ingresso costano 15 mila lire. Le prevendite sono aperte, oltre che ai botteghini della sala di via Roggerone, anche presso Pink Moon, Box Office, Disco Club, Almanacco.

[m. b.]

TV A COLORI ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Supermici**, cartoni
12 — **Rituals**, serial
13 — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Portobello road**
16,30 **Arlus**
18 — **Match**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Mike Hammer**, telefilm
21,30 **Tredici in punto**
22 — **Primogiornale**
22,15 **Dossier**
22,30 **Il lupo si lupo, parliamo di sesso**
24 — **Controsalotto**
1,45 **Progr. notturna**

A

15 — **Di vostra**, rotocalco
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
TgA - Tuttoggi, quotidiano d'informazione

Canale 7

11 — **Telefilm**
12 — **Arabesque**, telefilm
12,45 **Liguria - Tg imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartoni
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Liguria flash**
16 — **Liguria**
16,03 **La ribelle**, telenovela
17,05 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Telefilm**
18,05 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg imperia**
Capitan Futuro, cartoni animati
20,30 **Abitare informati**, rubrica
21,15 **Chopper squad**, telefilm
22 — **Documentario**
22,30 **Canale 7 non stop**

Telestar

14 — **Detective per amore**, telefilm
15 — **Hollywood beat**, telefilm
15 — **Amichevolmente noi**
17,15 **Sister Kate**, telefilm
18,10 **Crazy dance**,
California, telefilm
19,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 — **Tg8 - Telegiornale**
20,30 **Medicina amara**, miniserie
22,25 **Tg8 - Telegiornale**
22,50 **Programmi non stop**

Telegenova

9,30 **Sotto l'influsso degli astri**, rubrica
10,45 **Polvere di stelle**
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Startandia**, v
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Oggetti d'arte**
17,15 **Di classe**,
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
Tg notizie, telegiornale
L'opinione Bassi, rubrica
20 — **Zero schedina**, gioco al c.to calcio di serie B
Mimì Bluette,
23 — **Momenti p**
Telegenova non stop

Primantenna

14,30 **Videocane**, Supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Cartomanzia**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,30 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**,
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sid-out**, rubrica
22,45 **Prego si accomodi**,
23,45 **Tg notte**,
0,15 **Film di mezzanotte e...**
2 — **Buona notte con...**

Telecupole

13 — **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg4**, speciale
15 — **Video Top**, musicale
18 — **Maxivetrina**
18,15 **Startandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Rubriche**
19,25 **Tg4**, speciale
20,30 **Mimì Bluette**, film
22,30 **Tg4**, speciale
— **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

Teleregione

13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Startandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Processo Kassam**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Mimì Bluette**, film
23 — **Basket: S. Sardegna - Francorosso**. Serie A2

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 *Nel corso*, **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
fiori, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**,
22,40 **Tga**, notiziario
— **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Euro Mixer Tv

12,15 **Cartoni animati**
12,55 **Mtv Europe**
19 — **Tg Imperia**
19,15 **Orsetto Misha**,
19,45 **Tg Liguria**
20,15 **Telenews**
20,30 **out**, telefilm
21,15 **Chopper squad**, telefilm
22 — **Telegiornale**
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Programmi non stop**

Telenord

10,45 **Telefilm**
11,15 **Cartoni animati**
12,45 **Maximal**
13,30 **Tg Liguria**
14,30 **Cartoni animati**
16 — **Happy end**
17,10 **Tns Flash**
18 — **Telefilm**
18,30 **Tg Imperia**
20,15 **sport Liguria**
22 — **Telenews**
Appuntamento con i gioielli
0,30 **shop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Skuhravy ha offerto una prestazione che rende meno cupo il futuro del Genoa

SAMPDORIA

Ferri e Vierchowod out

GENOVA. La Sampdoria sta rifinendo la preparazione in vista della difficile trasferta di Foggia, con qualche variazione di programma. Mercoledì pomeriggio, infatti, i blucerchiati hanno saltato la seduta pomeridiana a causa delle pessime condizioni del «Mugnaini». E' un problema, questo, che indirettamente influisce parecchio sul campionato blucerchiato. Ghiacciato quando fa freddo, al limite della praticabilità appena piove, a risentirne sono le muscolature dei giocatori, sollecitate oltre misura. I frequenti infortuni vengono in parte imputati proprio alle pessime condizioni del manto erboso del terreno di allenamento dei sampdoriani. Ancora in alto mare la formazione anti-Foggia. I due «malati» che preoccupano maggiormente lo staff sanitario, Ferri (stiramento al flessore della gamba sinistra) e Vierchowod (distrazione al muscolo sartorio della gamba sinistra) difficilmente recupereranno. Non ci sarà stavolta il problema del turn-over: la squalifica di Jugovic verrà compensata dal rientro di Platt, assente con la Reggiana a titolo precauzionale (era reduce da uno stiramento). Platt è rientrato ieri sera da Dublino, dove ha giocato Eire-Inghilterra. Da verificare anche le condizioni di Evani (problemi al ginocchio destro) e Lombardo (lieve sciatalgia). Ma dovrebbero farcela. [da. ba.]

Simone Barbaglia davanti al giudice Terrile: parla Savi, l'avvocato difensore

L'assassino di Claudio Spagnolo interrogato ieri per cinque ore

CHIAVARI. Ieri pomeriggio il sostituto procuratore Massimo Terrile è andato nel carcere di Chiavari per interrogare Simone Barbaglia, il tifoso milanista che il 29 gennaio aveva accoltellato a morte Vincenzo «Claudio» Spagnolo. E' la seconda volta che Terrile incontra Barbaglia, e praticamente questo nuovo colloquio è nato dalla necessità di confrontare la deposizione resa dallo stesso Barbaglia con le testimonianze degli altri tifosi del Milan raccolte nei giorni scorsi.

Terrile è entrato nel carcere di Chiavari alle 14,50, al volante della sua auto, ed è uscito cinque ore dopo. La visita a Chiavari del magistrato si è dunque resa necessaria per chiarire qualche dubbio sorto nella versione dei fatti sostenuta da Barbaglia. Lo stesso Terrile, infatti, pochi giorni fa aveva dichiarato: «Nell'ambiente milanista non c'è esasperazione nel difendere Barbaglia. Anzi, alcune testimonianze di sostenitori rossoneri danneggiano la posizione dell'imputato».

In particolare, il punto chiave dell'inchiesta, quello da cui dipende la tesi della legittima difesa sostenuta da Stefano Savi, l'avvocato di Barbaglia presente ieri all'interrogatorio, risiede nella volontarietà della coltellata mortale. L'omicida continua ad affermare che Spagnolo si sarebbe gettato contro di lui, finendo così con il corpo proprio sulla lama del coltello. Altri, invece, avrebbe fornito una diversa dinamica dello scontro: Spagnolo avrebbe inutilmente tentato di disarmare il rivale con un calcio, perdendo però l'equilibrio, e il tifoso milanista avrebbe approfittato di quest'attimo di difficoltà per colpirlo.

Da questo particolare di fondamentale importanza, cioè la volontarietà o meno di vibrare il colpo mortale, dipende il capo d'accusa col quale Terrile rinvierà a giudizio l'imputato.

All'uscita Terrile ha preferito evitare ogni contatto con la stampa, mentre l'avvocato Savi si è fermato per raccontare qualche particolare del colloquio: «In quelle 5 ore - ha detto il legale di Barbaglia - sono stati ripercorsi tutti gli avvenimenti di quella domenica. Sostanzialmente non ci sono variazioni né nell'ipotesi dell'accusa, né nella nostra tesi. E Simone ha ribadito che nessuno gli ha messo il coltello in mano, che non c'è nessun 'mandante'; si è trovato di contro di una situazione che lui stesso si è creato. Con Terrile ha ricordato i meccanismi del tragitto dalla stazione allo stadio, e il giudice gli ha anche mostrato una planimetria».

Ancora Savi: «Non è vero la storia del calcio sferrato da Spagnolo. In realtà, Barbaglia si è trovato a fronteggiare la vittima mostrandogli il coltello pensando che il tifoso genoano si sarebbe fermato. E invece si è trovato davanti uno più grosso di lui, che non aveva paura. Tra l'altro il magistrato ha ancora chiesto a Barbaglia ulteriori precisazioni sull'ambiente frequentato dai tifosi del Milan, su come nasce quell'istinto di mettersi in mostra e di sentirsi più 'duri'. Il mio cliente resta in isolamento, non sta bene, assume medicinali, sopporta una situazione psicologica pesante. Può avere giornali e tv, i genitori lo vanno a trovare una volta alla settimana».

Damiano Basso

Intanto il Genoa ora pensa alla Roma

Archiviato con rimpianto l'1-1 di mercoledì Marchioro si consola con la prova di Skubravy

GENOVA. Resta il rammarico di aver pareggiato dopo ormai assaporato il gusto della vittoria. E così, dimenticando quella punizione di Panucci a 6' dalla fine, il Genoa ieri ha ripreso la preparazione in vista del confronto con la Roma. Confortanti notizie arrivano da Onorati: per il centrocampista, fuori mercoledì per contrattura al polpaccio sinistro, aumentano le possibilità di giocare con i giallorossi. Anche Galante ha lavorato a parte. Il difensore di recente ha accusato il riacutizzarsi del dolore al ginocchio destro, quello infortunato a Natale. Galante contro i rossoneri ha giocato con una vistosa benda al ginocchio sinistro, e addirittura ha corso il rischio di non scendere nemmeno in campo.

Da Milano intanto giungono gli echi di alcune proteste rivolte dai rossoneri nei confronti di Marchioro e di Beschin. Già Capello negli spogliatoi aveva attaccato Skuhravy, colpevole di aver protestato dopo che l'arbitro aveva annullato il gol per un fallo di mano. «Se è nervoso perché non è primo - è la risposta del boemo al tecnico rossonero - non se la prenda con gli altri. Se lo stesso avesse fatto un giocatore del Milan, non avrebbe battuto ciglio. Io ho preso quel pallone con la spalla, altre volte gli arbitri lasciano correre. Secondo me Beschin è stato bravo, non era facile arbitrare questo Genoa-Milan».

Simone Barbaglia

Anche Di Canio ieri non è stato tenero verso i rossoblù. L'attaccante si è scagliato contro Beschin, ipotizzando che il risultato fosse già «deciso». «Non so cosa possa aver detto di così terribile - è la risposta di Marchioro - io ho solo espresso le mie opinioni riguardo alla partita. Noi riteniamo di esser stati defraudati di una cosa: la non espulsione di Rossi quando ha atterrato Van't Schip sul rigore. Verificato che il rigore c'è, va espulso anche il portiere».

Marchioro in quella circostanza ha addirittura richiamato Torrente, per dirgli di andare dall'arbitro a protestare: «Sì, ho chiamato Torrente - dice Marchioro - perché nei momenti caldi uno magari non si accorge delle situazioni. Comunque accettiamo questo punto con qualche rammarico, col Milan abbiamo offerto un'ottima prestazione, che ha fatto dimenticare quella di Firenze».

Ma per il Genoa i tempi duri non sono finiti. Domenica c'è la Roma, terza dietro Parma e Juve. «E' vero, questo ciclo di ferro è iniziato male, ma la prestazione col Milan ci darà morale. Come battere la Roma? Occorre migliorare la prestazione anti-Milan, già eccellente. La squadra si carica da sola, io sono contento di aver ritrovato il miglior Skuhravy. Col Milan è stato quello che vorrei sempre».

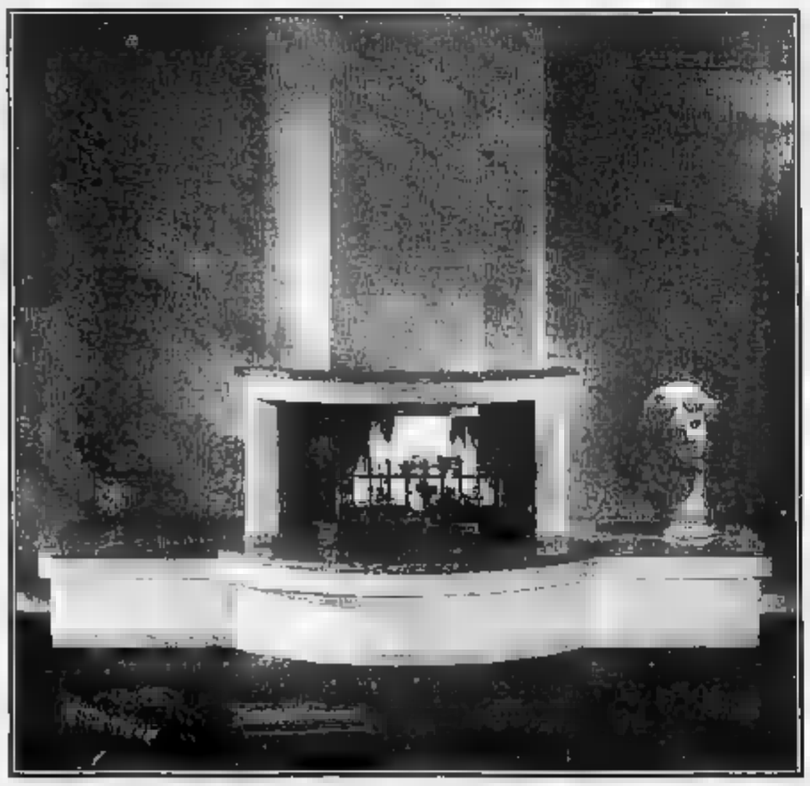
Qualcuno nei giorni scorsi ha ipotizzato che la panchina di Marchioro fosse traballante. Già si facevano i nomi di Maselli, o addirittura di Scoglio, ennesimo cavallo di ritorno: «Sapevo fin da subito di trovare un ambiente difficile, mi meraviglio di come si è sviluppata le situazione». [da. ba.]

L'INVERNO É LA STAGIONE DI...

NUOVA ESPOSIZIONE CAMINETTI & STUFE

EDILMOBILI bussi

VASTA ESPOSIZIONE MOBILI DI OGNI GENERE CENTRO CUCINE CERAMICA E ARREDOBAGNO


rivestimento mod. PRELUDIO su caminetto monoblocco graniluce MB GL80

L'inverno avanza: è il momento di fare una scelta intelligente. Nei caminetti e nelle stufe ecologiche della Caminetti Montegrappa il fuoco ricrea emozioni antiche; il suo calore, raccolto e distribuito con tecniche innovative, riscalda tutto l'ambiente familiare.

Vieni a visitare la nuovissima, grande esposizione della Edilmobili Bussi. I più bei caminetti da riscaldamento, le attualissime stufe a legna a basso consumo sono lì, da vedere e da toccare.

Edilmobili Bussi ti assiste nella scelta, nel progetto e nell'installazione con personale specializzato e, se vuoi, può fornirti "chiavi in mano" la soluzione più adeguata.

L'inverno è la stagione di Edilmobili Bussi.

stufa Primavera mod. 602 ad aria calda ventilata con rivestimento in maiolica

RIVENDITORE AUTORIZZATO

caminetti e stufe

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Cortemilia, 32 - Tel. 019/50.12.05

Pallanuoto: domani 6 team liguri debuttano nel secondo torneo nazionale

Parte la A2: Sturla padrone?

Con gli arrivi di Baldineti, Sciacero, Gatti e Ballerini, il «sette» di Uras è il netto favorito Bogliasco di qualità, Lavagna e Chiavari sperano, Nervi e Camogli destinati a soffrire

Liguri protagonisti, nel bene e nel male: nella A2 che inizia domani l'intera rappresentanza regionale è [illegible] nel girone Nord, [illegible] potendo definire ligure la Marisport che ha sede a La Spezia [illegible] rappresenta le Forze Armate. Il girone Nord è invece monopolizzato: Sturla, Bogliasco, Chiavari, Camogli, Nervi e il neopromosso Lavagna [illegible] 90 [illegible] Torino 81, Bergamo, Cagliari e la matricola Universo Bologna.

Domani, prima delle 18 giornate della regular [illegible] il compito della prima fase è designare le due squadre [illegible] ai playoff e la squadra da retrocedere. Sentenza senz'appello per l'ultima: cadrà in B. Invece le prime due [illegible] la vedranno con le prime due [illegible] girone Sud, per due posti in A1. Il girone Sud è composto da Cus Poseidon, Cus Palermo, Fiamme Oro, Marispost Spezia, Anzio, Rn Napoli (neopromossa), Rn Salerno, Civitavecchia, Lazio, Tempo Libero Mare (neopromossa).

Lo Sturla che l'anno scorso sfiorò la promozione (secondo dietro il Modena, fu battuto [illegible] soffio nei playoff dal Pagus) ha completato una [illegible] gna acquisti milionaria: Baldineti (Recco), Gatti (Camogli), Sciacero (Savona) e il portiere Ballerini tornato all'attività dopo un anno di riposo. Tecnico il confermato Gianni Uras, non ha per [illegible] lo straniero [illegible] nel girone di ritorno tornerà [illegible] Budapest Andras Gyoengyoesi.

Baldineti, nuovo «faro» dello Sturla

LA AVVERSARIA

Vietato sottovalutarle

Non si hanno molte notizie sulle 4 formazioni che completano il girone Nord della A2. L'unico termine di paragone possibile è col Torino '81, che [illegible] disputato il Trofeo Malara contro le liguri, concludendo al [illegible] posto: battuti dallo Sturla e dal Quinto, vincitori sul Lavagna, [illegible] a completare due pareggi con Bogliasco e Chiavari. Piemontesi che comunque [illegible] in alcuni incontri privi di Cavallo e dell'ex del Nervi, Hornak. Un ligure emigrato a Torino è l'ex camoglino Girasole, la squadra viene pronosticata da medio-alta classifica. Ambizioni che dovrebbe avere pure il Fos Cagliari, rinforzatosi con Lupo (ex Chiavari) ma senza più [illegible] Gaudio, tornato in Liguria, all'Imperia in B. «Torino e Cagliari dovrebbero lottare in alto; e poi, tutte le trasferte [illegible] di fuori [illegible] confini liguri non saranno facili», [illegible] detto il tecnico dello Sturla, Gianni Uras. Libertas Bergamo e la matricola Universo sono le altre «foreste»: c'è un savonese alla corte [illegible] sette lombardo, Bertolotti; uno slavo di buon rendimento tra i felsinei: Blasonic. **[g. s.]**

Una squadra forse «troppo» forte: Uras dovrà sudare sette camicie per tenere a bada i tanti «galletti» del suo pollaio.

L'unica rivale capace di superarla in precampionato è stata il Bogliasco. Ha vinto la Coppa Malara battendo i genovesi nella sfida decisiva, non ha mai [illegible] solo a Torino ha pareggiato. I biancoceleste del confermato Massimo De Crescenzo han seguito la strada opposta a quella dello Sturla: hanno cambiato pochissimo, riprendendo Mannai dal Marisport e Caserta dal Camogli, sostituendo Potoulnistsk con Rostdestvenskj, il centroboa del Chiavari.

Il Lavagna si affida anche in A2 al giocatore-allenatore Stefano Crovetto. Ha ripreso Luca Mangiante dal Marisport, ha acquistato il portiere Perini (Schiaffino è militare) e Rapazzi dal Recco. Può esser la rivelazione. Il Chiavari di Pizzo e Zanari ha rivoluzionato l'organico: via il mancino Federici, Corte, Ferrari e Rostdestvenskj, dentro Tufan dal Camogli, Bozzo e Ginocchio dal Recco, e Bercic che ha ripreso a giocare.

Il Nervi di Cipollina ha puntato con convinzione sulla linea autarchica: nessun [illegible] niero, conferma dei ragazzi più promettenti, unica novità il ritorno [illegible] Bersano. Ma senza Magalotti, precettato dal Marisport, sarà duro. Il Camogli è l'unica squadra ad avere cambiato tecnico: c'è il napoletano Giovani D'Urso. Ma le novità si fermano qui, [illegible] la conferma di una crisi societaria gravissima: Casazza e Ghio dovranno combattere attorniati solo da adolescenti.

[illegible] gare [illegible] domani: Cagliari-Universo (Maxia 15,30 arbitri Marchesiello e Sammarco); Lavagna-Torino (Parco Tigullio 17; Bertini e Ricci); Bergamo-Chiavari (Italcementi 19,30 Paoletti e Violi); Camogli-Nervi (Punta S. Anna 18; De Giovanni e Fiorenzano); Sturla-Bogliasco (Nervi 16,30; Bianchi e Gomez).

Danilo Sanguineti

La serie A1 di bocce verso i tre turni conclusivi

Chiavarese, scocca l'ora dell'assalto al tricolore

CHIAVARI. Il ritorno in forma smagliante di Nicola Sturla: questa la notizia più importante in casa Chiavarese Caudera alla vigilia del trittico di partite che deciderà l'aggiudicazione dello scudetto '95. Superato un periodo [illegible] leggera flessione, il «campionissimo» sabato [illegible] ha sbaragliato [illegible] campo, vincendo l'individuale contro un big come Amerio (11-7), trascinando Repetto al successo nelle coppie (8-6 a Ballabene e Baldo), imponendosi all'avversario Morretto al termine di una sfida emozionante nell'individuale a punto (23-22).

Sei punti «personali», e Veloce club esclusa dalla lotta per il primato. La caccia alle lepre, [illegible] Tubosider Asti, riparte proprio da Sturla, dalla sua classe e dalla capacità di scuotere la squadra. In [illegible] Chiavarese [illegible] si vorrebbero stilare graduatorie di merito, specie alla vigilia di sfide così importanti. [illegible] effetti, il presidente Stefano Chiappe [illegible] può far altro che rimarcare: «Da Nicola dobbiamo aspettarci di tutto, per stabilire il suo valore basta vedere cos'ha vinto in carriera. E il bello è che vuol continuare a vincere, a trascino in questo modo i compagni. Non sono d'accordo con coloro che dicono che i punti di ritardo sono sempre tanti, sette: noi avevamo da respingere la Veloce, che puntava ad inserirsi nella lotta per lo scudetto. La capolista Tubosider Asti, invece, affronta [illegible] uno Rapallese ormai destinato alla A2. Ecco, [illegible] contro il Bra domani a Chiavari e a Pordenone fra otto giorni, riuscissimo a recuperare un paio [illegible] punti...».

La Chiavarese punta molto [illegible] Sturla

Sette, dunque, i punti di vantaggio che al momento la Tubosider ha nei confronti della Chiavarese (146 a 139). Nell'ipotesi che tale differenza rimanga [illegible] identica anche dopo queste due sfide ti piemontesi ospiteranno domani la Plozner Pordenone, e dovranno in seguito andare a sfidare la Bocciofila Bra nella sua «tana»: quindi stesse avversarie, ma a campi invertiti, diventerebbe decisiva la partitissima in corso Colombo [illegible] sabato [illegible] marzo, [illegible] Chiavarese Caudera-Tubosider Torretta Asti. E [illegible] quel punto l'eventuale 10-6 per i chiavaresi, più i tre punti di «bonus» per la vittoria, porterebbero ad una perfetta parità [illegible] classifica...

Ipotesi, supposizioni, calcoli a tavolino, certo un finale di stagione da thrilling. E poi, conclusa la volata per lo scudetto, dopo una settimana di riposo la Chiavarese tornerà nuovamente a giocare, per il primo turno della Coppa Europa di club '95. Primi avversari i campioni del Belgio (18 e [illegible] marzo); in caso di vittoria, avanti in semifinale (1° [illegible] 8 aprile) contro la vincente fra Germania [illegible] Francia. Cammino ideale? Concludere [illegible] la finalissimo, il 22 o 29 aprile, magari contro lo stesso Principato di Monaco sconfitto lo scorso anno al termine di una doppia sfida senza emozioni, dato il netto strapotere della squadra ligure.

Ma intanto c'è ancora il presidente Stefano Chiappe [illegible] smorzare i facili entusiasmi: «Signori, [illegible] traguardo alla volta, [illegible] pensiamo [illegible] campionato cercando di rosicchiare un paio di punti all'Asti prima della sfida diretta. Poi, da metà marzo, ci concentreremo soltanto sulla Coppa Europa». Magari, o ancor meglio, con un altro scudetto cucito sulle magliette. Giusto per non perdere l'abitudine ai trionfi...

Giancarlo Scartozzoni

Domani [illegible] domenica si conclude la prima fase del campionato

Terza: Sestieri-S. Ambrogio accende la lotta al giro di boa

Squalifiche

Maucci (Riva) quattro mesi

In Eccellenza, tre squalificati per 2 turni: Cuttica e Prestia (Pegliese); Ventura (Ventimiglia). Uno a Di Marco (Albenga), Pensiero (Cairese), Luongo (Imperia), Bigliani (Migliarinese), Baschieri (Ceparana), Marenco (Finale), Ceppi, Tufano e Moirano (Vado). In Promozione, 8 turni a Boghino (Torriglia) per aver colpito [illegible] avversario a gioco fermo, e 4 a Tarantola del Sesta. Due turni a Dalmaso (C. Grasso), Maselli (Sampierd.), Godani (Vezzano). Uno a Ghione (Rutese), Roberto Cappelletti (Recco), Cioce, Stalti e Pieralisi (Baiardo), Spella (Brugnato), Stradini (Fezzanese), Futti (Folbas), Furin e Telara (Ortonovo), Vivaldi (Vezzano), Aceto (N.S. Frutt.), Suanno (Praese), Piccardo (Torriglia), Lagorio (Sampierd.).

In Prima, girone C, 8 turni a Cesaretti (Caper.) e Brancaleoni (Varazze) e uno [illegible] Cianci (Riviera), Pannucci (Biga), Puccini, Picardo e [illegible] Monte (C. Giardino), Bennati (Masone), Capurro (Marassi), Pagetti (Quintano), Perata (Varazze), Nicoletti (Virtus). Nel girone D, Maucci (Riva) paga lo scatto d'ira col Villaggio: squalificato [illegible] al 30 giugno per un buffetto sulla faccia all'arbitro. Un turno a Cassinelli (Villaggio), Ginocchio (Casarza), Zavatto (Bolanese), Camicioli (Canal.), Del Bene (Ceula), Pegazzano e Giumelli [illegible] Cor.), Conte (Marola), Plotegher (Monter.), Pesare (Ponente), Ricci e Galletto (Fezzanese). Due a Carabolli (Monterosso).

In Seconda, Moneglia-Vallesturla lascia strascichi: l'allenatore del Moneglia, Raffo, fuori fino al 29 marzo; i dirigenti Botto e Genovese fino all'8, alla società 280mila lire di multa. Il Vallesturla perde il dirigente Arbasetti fino [illegible] 22 febbraio. Anche l'allenatore Scotto dell'Aurora è sospeso, fino al 1° marzo. Due turni a Casella (Aurora), uno a Sallustro (Aurora), M. Origlia e Costa (Bogliasco), Arata (Calvarese), Gardella (Riese), Da Pueto e Baroni (Croce Verde), Azzini (Corte), Avanzi (Vallesturla) e Bianchi (Moneglia).

[d. s.]

Il lunghissimo torneo della Terza Chiavari [illegible] finalmente al giro di boa: nel week-end si disputeranno infatti le partite della 17a giornata, l'ultima d'andata. Vista l'ammucchiata che c'è in testa, è probabile che sia più di una le squadre che si fregerà del titolo, platonico ma [illegible] lante, di campione d'inverno.

Match-clou domani alle 17 al «Riboli» fra Sestieri (20) e Sant'Ambrogio (22): per i lavagnesi, l'opportunità di completare la rimonta nei confronti delle prime. Compiti più agevoli per le altre tre attualmente al comando a quota [illegible]: Ri Calcio domenica alle 9 a Caperana con [illegible] il Monilia (11), Né Calcio domani alle 16,45 a Caperana contro la Panchina (18), S. Salvatore domani alle 17,15 alla Colmata contro [illegible] Ciavai (6): tutte e tre dovrebbero vincere.

Inseguitrici di fronte in Cicagna (20)-S. Lorenzo (20), domani alle 15 a Ferrada: due squadre dai valori abbastanza simili come la classifica conferma, ma [illegible] gli ospiti che potrebbero far valere la loro maggiore esperienza di categoria. Il programma si completa con Saline Bacezza (15)-Atletico Maggi (19) domani alle 14,30 alla Colmata; Real Deiva (6)-Leivi (17) domani alle 15 a Deiva; Bargone (17)-Ciassetta (13) domani alle 15 a Casarza; Val d'Aveto (8)-Portofino (10) domani alle 15 a Borzonasca.

Nel frattempo proseguono le [illegible] [illegible] responsabile Giorgio Piazza e dell'allenatore Angelo Semprevivo in vista della composizione della Rappresentative del Comitato chiavarese. Dopo il raduno [illegible] mercoledì scorso a Lavagna, è prevista un'altra seduta giovedì prossimo alle 19 a Caperana. Questi i 18 convocati: Soro (Atletico Maggi); Taddei e Figone (Bargone); Semprevivo (Ciavai); Bacigalupo e Guecco (Leivi); Vigoli (Monilia); Franchini (Né Calcio); Moggio (Panchina); Arbasetti (Real Deiva); Perazzo (Ri Calcio); Giovazzino e Bisso (S. Ambrogio); Maranzana e Simonetta (S. Lorenzo); Bandini (Saline); Garibaldi (S. Salvatore); Bottini (Val d'Aveto). **[g. s.]**

Basket C2: nel turno di mercoledì grave sconfitta in chiave-salvezza per l'Alcione

L'Autorighi ancora oltre quota 100

La capolista ha travolto anche l'Athletic Genova

Autorighi Chiavari e Imperia volano oltre i cento punti, mentre il Vogue Sposa Alassio vince con il fiatone sul parquet dell'Ospedaletti: il turno infrasettimanale della C2 maschile di basket, recupero della seconda di ritorno, proponeva anche lo spareggio di coda fra Crdd Spe- [illegible] e Alcione Rapallo. [illegible] successo degli spezzini che [illegible] danna i rapallesi ad una quasi certa discesa in [illegible].

L'Autorighi di Vittorio Vaccaro non conosce pause: dopo aver superato i cento punti sabato [illegible] contro il Tigullio, ha concesso [illegible] bis ai danni [illegible] l'Athletic Genova: 102-56, match ovviamente senza storia. Tabellino Autorighi: Stagnaro 11; Costantini 15; Falcone 5; Tossisto [illegible]; Bernardello [illegible]; Parma 13; Marenco 8; Gonfiantini 17; Galluzzo 10; Costa 9. Athletic: Vernazza 10; Bellantoni 19; Catanzaro 4; Costantini 0; Turco 0, Casella 19; Di Laura 2; Casogrande 2; Husam [illegible].

Combattuto fino sulla [illegible] match fra Ospedaletti e Vogue Sposa: 96-94 il finale per i ragazzi di Andrea Lupi ma i padroni di casa, trascinati da un terzetto terribile formato da Amato, Pagani e Bestagno (tutti oltre i [illegible] punti) sono andati molto vicini al colpaccio. Invece l'Alassio, dopo aver sofferto nel primo tempo (chiuso sul 53-48 pro-Ospedaletti), nella ripresa ha eseguito un break di 10 punti che ha riperto l'incontro. Tabellino Ospedaletti: Bacchilega 5; Bestagno A. 7; Amato [illegible]; Pagani 21; Valente 6; Bestagno F. 27; Gazzani [illegible]; Roverio 0; Morabito 3; Bulzoni [illegible]. Vogue Sposa: Ferrando 25; Cibien 0; Salvadore 0; Cantini 4; Vernetti 12; Tassara 15; Brusco 2; Grosso 9; Malgrati 20; Vallarino 9.

Gonfiantoni, 17 punti per l'Autorighi

Altra partita molto equilibrata quella fra Albenga ed Erg Cogoleto (64-62): ospiti a lungo a condurre, subito ad inizio ripresa un break di 16-0 operato dall'Albenga ha portato il punteggio da 29-39 a 45-39. Per i genovesi una prova scialba, mentre il quintetto di Stefano Dellacasa ha confermato di poter puntare ad un finale di stagione tranquillo. I punti per l'Albenga sono stati siglati da Manni 15; Ciccione 15; Rava 12; Morando 11; Ferrando 7; Romano 2; Bonato 2. Per l'Erg, Ganassali 19; Patrone 14; Mauro Zunetti 13; Pollone 6; Calcagno 4; Maccio 4; Castrini 2.

Pesante passo falso dell'Alcione Rapallo sul parquet del Crdd: 82-73, a un certo punto i rapallesi privi di Gaiaschi, Tossisto, Vasquez ed Arata, erano sotto anche di [illegible] punti; poi la parziale rimonta nella ripresa, ed unica nota positiva il giovane Diego Repetto autore di 26 punti. Intanto continua la serie positiva del Maremola Pietra di Umberto Buscaglia: 68-56 all'Uisp Rivarolo, ed è [illegible] primo. Altri risultati: Sarzana-Centro Basket Sestri Levante 74-54 e Imperia-Riviera Savona 108-87. Classifica: Autorighi Chiavari p. 34; Vogue Sposa 30; Lerici 28; Imperia e Sarzana 24, Maremola 20; Albenga e Cogoleto 18; Ospedaletti 16; Rivarolo e Tigullio 14; Sestri Levante e Athletic 12, Crdd 11; Alcione 8; Riviera Savona 2. Crdd un punto di penalità; Lerici e Tigullio una partita in meno.

Domani sera e domenica andrà in scena la quarta di ritorno. Domani Sarzana-Rapallo Ipre 18), Sestri-Riviera (21), Imperia-Alassio (21), Albenga-Lerici (21) e Tigullio-Athletic (21,15). Domenica tre partite, tutte alle 17,30: Crdd-Cogoleto, Ospedaletti-Rivarolo e Maremola-Chiavari. **[g. s.]**

La Federazione ha intanto ufficializzato date e sedi delle finali regionali delle categorie giovanili

Volley, torna in campo anche la C2 maschile

Molinari-Maber e Primavera-Recco sfide decisive per il primato

Con questo week-end riprende a pieno [illegible] l'attività del volley regionale.

[illegible] **maschile.** Le ultime partite ufficiali [illegible] [illegible] gennaio: [illegible] inizia il girone di ritorno anche se l'11a giornata non è stata giocata e verrà recuperata [illegible] bato 15 aprile. In programma due scontri diretti che potrebbero dire una parola definitiva sulla questione promozione: Molinari Spezia (p. 20)-Maber Lavagna (12) e Primavera Imperia (14)-Pro Recco (20).

Il Recco punta a mantenere l'imbattibilità e ad assicurarsi un vantaggio incolmabile sulle terze, la Maber Lavagna deve assolutamente vincere se vuol rientrare in corsa. Pallavolo Lavagna (6)-Firex Albenga (4) decide sulla salvezza.

C2 femminile. Termina il girone di andata. Il Chiavari 90 dei record (22) non ha più paura di nessuno: all'Istituto d'Arte (21) arriva il Sestri (16) e il team di Mauro Marina pregusta un altro allungo. Il Latte Tigullio Rapallo (16) ospita alla Casa della Gioventù alle 17,30 l'Ortonovo (12). La Maber Lavagna (2) è ospite dell'Arenzano (12).

Massimo Russo guida la Maber Lavagna

D maschile. [illegible] giocano solo un recupero e un anticipo. Villaggio (2)-Albisola (14) al Centro Scuola alle 21,30, e Pgs Arma di Taggia (14)-S. [illegible] (6).

II femminile. La partita della prima giornata Tre Stelle-Italbrokers verrà recuperata il 22 febbraio alla casa della Gioventù [illegible] Rapallo alle 21. L'ultimo [illegible] di andata offre Usbi Genova (16)-Villaggio (8) e Quiliano (8)-Tre Stelle Moneglia (16).

Finali regionali. Il Comitato ligure ha fissato le date delle finali regionali. Le Juniores (under 18) maschile giocherà il 26 marzo (una palestra a Genova) e il [illegible] aprile (a Savona). Ragazzi (under 16) il 23 aprile [illegible] Imperia e il 25 aprile [illegible] Spezia. Ragazze [illegible] 23 aprile a Savona e il 25 aprile a Spezia. Della Juniores femminile si conoscono già nomi delle finaliste e palestre. Italbrokers Genova, Pro Recco, Sanremo, Il Gabbiano Andora e Migliarina si batteranno a Recco il [illegible] marzo al pallone tensostatico [illegible] via Vecchia Vastato, [illegible] partite dalle 9 alle 21, e [illegible] Sanremo il 2 aprile (villa Ormond, [illegible] partite dalle [illegible] alle 21).

Provinciali. Seconda femminile Genova: nel girone A Goliardica-Audax Quinto 0-3; Psm-Don Bosc 3-0; nel girone B S. Sabina-Casellese 3-0; Vbc Tasco-Usbi 0-3; Melese-Fiam- [illegible] 3-1. Prima maschile Levante: Cames-Borzonasca 3-2; Bnc-Edilservice Lavagna 3-0; S. Siro-Entella 2-3; Pro Recco-Latte Oro S. Margherita 0-3. Classifica (2a giornata): Latte Oro, Bnc e Entella p. 4; orozonasca [illegible] Cames p. [illegible]; S. Siro, Edilservice [illegible] Pro Recco 0. Pri- [illegible] femminile Levante: Fontanabuona-Chiavari 3-0; Psm Rapallo-Pro Recco 3-1; Ciprie [illegible] Belletti Camogli-Villaggio 3-1; Maber Lavagna-S. Siro [illegible]-0. Classifica (3a giornata): Fontanabuona [illegible] Psm p. 6; Chiavari, Maber, Ciprie [illegible] Belletti, [illegible] Pietro 4; S. Siro, Pro Recco [illegible] Villaggio 0. **[d. s.]**

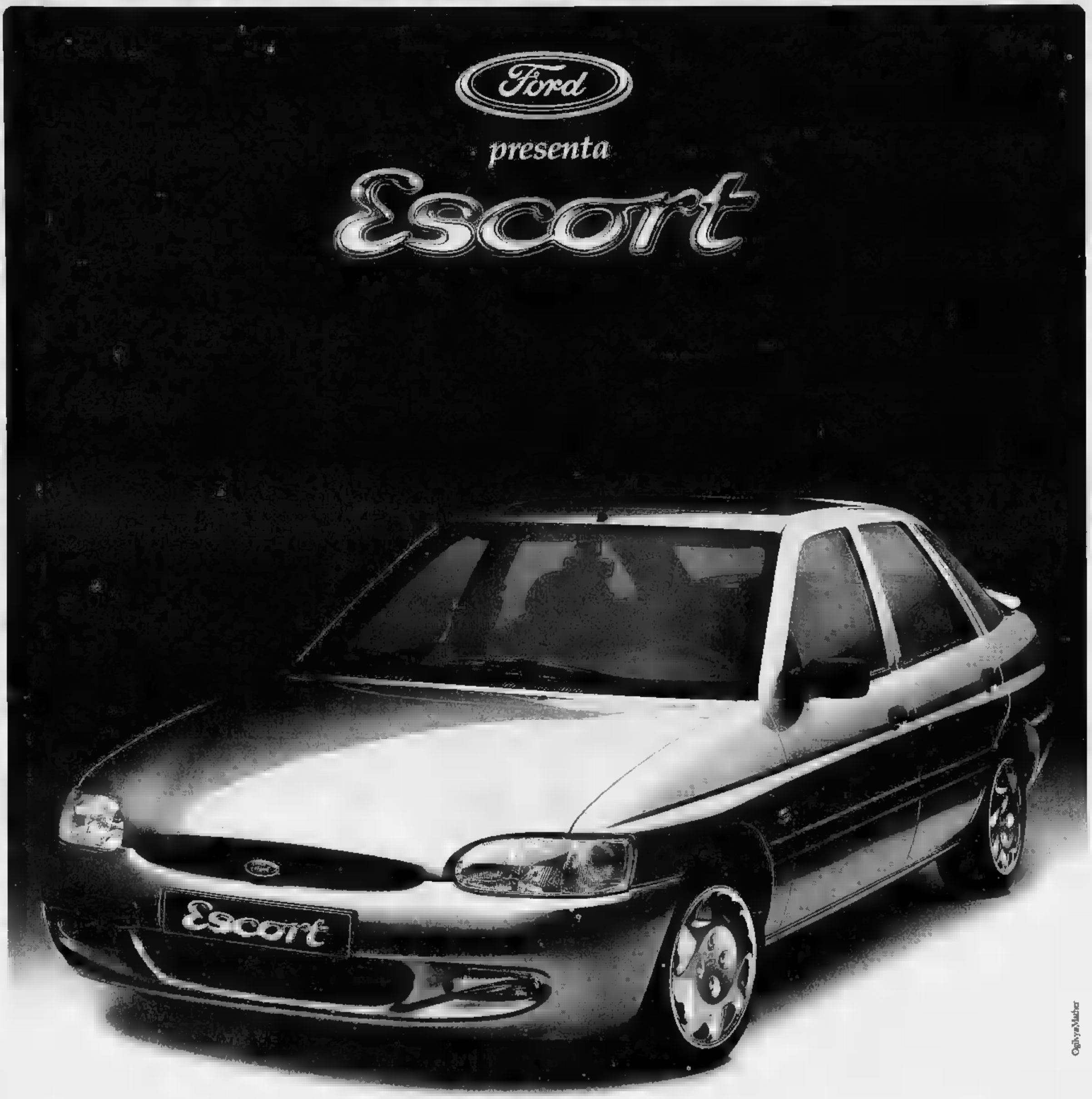
MERCEDES
SERIE 200
Km 0
Prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

MERCEDES
SERIE 200
Km 0
Splendida occasione
Tel. [illegible]

Ford

presenta

Escort



Ogilvy&Mather

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero.** E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Al designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	*5 porte*	*1.4i*	*L. 23.050.000*
Windstar	*Wagon*	*1.4i*	*L. 24.050.000*
Windstar	*5 porte*	*1.8D*	*L. 24.050.000*
Windstar	*Wagon*	*1.8D*	*L. 25.050.000*
Explorer	*3 porte*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 24.600.000*
Explorer	*5 porte*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 25.200.000*
Explorer	*Wagon*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 26.200.000*
Explorer	*5 porte*	*1.8 TD*	*L. 26.800.000*
Explorer	*Wagon*	*1.8 TD*	*L. 27.800.000*
Ghia	*4/5 porte*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 26.200.000*
Ghia	*Wagon*	*16V 1.6i/1.8i*	*L. 27.200.000*
Ghia	*4/5 porte*	*1.8 TD*	*L. 27.800.000*
Ghia	*Wagon*	*1.8 TD*	*L. 28.800.000*
RS 2000	*3 porte*	*16V 2.0i*	*L. 32.750.000*
Cosworth	*3 porte*	*16V 2.0 Turbo*	*L. 63.600.000*

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusi

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford

QUALITA' IN AZIONE

Barbella Gagliardi Saffirio

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO 3P

Vince
Enrico Delfino
La Loggia (TO)

DAL 2° AL 7° PREMIO: 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono Aldo Zucco - Mosso Silvia Maria (VC) - Antonio Bertolo - Mondovì (CN) - Ludovico Audisio - Alpignano (TO).* **DAL 8° AL 12° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Franco Rao (TO) - Maria Alda Novajra (TO) - Claudio Bolle - Avigliana (TO) - Luigi Petrone (TO).* **DAL 13° AL [illegible] PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Giovanni Costamagna - Vigliano Biellese (VC) - Fabio Cravanzola - Diagga (NO) - Mario Malfa - Rosazza (TO) - Valerio Barriano - Giraglia (VC) - Giuseppe Caridi (AL).* **DAL 17° AL [illegible]** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione [illegible]" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Fortunato Stracuzzi (TO) - Rosalba Neve Arnaud (AT) - Giovanna Accornero (TO) - Eugenio Bertolino - Monastero di Vasco (CN) - Edoardo Balocchi - Pratiglione (TO) - S.I.A.S. Filiale di Asti (AT) - Maria Consolata Varetto - Settimo Tse (TO) - Giovanni Boggio - San Giusto Canavese (TO) - Dario Ragido - Ricaldo (TO) - Dino Zantino - Pola (SV).* **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetto Audisio - Savigliano (CN) - Damiano Giacomelli - Grosscavallo (TO) - Giuseppe Dardanello - Mondovì (CN) - Candida Guglielminetti (TO) - Oscar Altammachi (TO) - Anna Scavino - Gaschete (TO) - Sarten & Associate S.p.A. (TO) - C.S.A. Cooperativa Sere.Al. (AL) - Matilde Mannoni (TO) - Luigi Spunyzer - Savigliano Tse (TO) - Edvedo Galli (TO) - Giovanni Dieta (TO) - Francesco Parmato (TO) - Graziella Bianco (TO) - Ezio Netrotti - Caselle Vica (TO).* **DAL 42° AL 61° [illegible]** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Antonio Zema - Arnasco (SV) - Soc. Bocce. La Vissa (TO) - Angela Calla (TO) - Antonio Canessa (TO) - Remo Sarcito (TO) - Bar 80 di Peletti (TO) - Casa Circondariale Imperia (IM) - Pietro Polichetti (TO) - Comunità Samaritana (RA) - Domenico Pranotto - Pertusa (TO) - Albina Pennatton - Dolzano (AO) - Delfina Bernard (TO) - Angelo Piero - San Bernardo di Carmagnola (TO) - Annibella Bellingeri (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Vinzel (TO) - Ferruccio Vinale - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Agliardi - Nizza Monferrato (AT) - Vittorina Rosa - Ghersera (TO) - Giuseppe Avattaneo (TO).* **DAL 62° AL 86° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Pressato (TO) - Francesco Albertazzi (TO) - Marco Borrasi - Villanuova Canavese (TO) - Dario Fornaro (TO) - Cristina Gerli (TO) - Giuseppe Colonetti - Villanova Mondovì (CN) - Angiolina Bassone - Fiano (TO) - Adelina Spinelli Squillaci (TO) - Giuseppe Sandiano (TO) - Margherita Cornaz - Incisa Scapaccino (AT) - Giampiero Vernetti (TO) - Giuliana Orlato - Nebbiuno (NO) - Sergio Bossa - Piasco (CN) - Alda Magliano - Cassano Canavese (TO) - Lidia Giffon (TO) - Helvetia S.p.A. (TO) - Isi. Aut. Case Popolari (SV) - Luciana Bracco (TO) - Elena Bacosi (TO) - Francesco Pongiallo - Sanremo (IM) - Francesco Rocco - Bra (CN) - Carla Cordero Cermelio (TO) - Anselmo Capellari - Villaretto Chisone (TO) - Gianna Gioè - Borgo D'Ale (VC).* **DAL 87° AL 110° [illegible]** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Mercurcenter S.p.A. (TO) - Angela Pisano (TO) - Bernardo Terreno - Mondovì (CN) - Carlo Patrian (TO) - Giuseppe Acquadro - Scalenghe Mossa (VC) - Lorenzo Audisio - Alba (CN) - Giuseppina Daudi Ricci (TO) - Dario Olivero - Fossano (CN) - Bernardo Bianardo - Bra (CN) - Nello Chiarle (TO) - Marisa e Pierluigi Bacchetta - Vernone (NO) - Delta Bascalla S.p.A. (AT) - Armando Carbone - Bra (CN) - Claudio Dal Bon - San Bonifacio (VR) - Maurizio Valfieri (NO) - Chieffredo Villar - Vottignasco (CN) - Ugo Bertolo - Almese (TO) - Bernardino Borghesio - Candiolo (TO) - Brian Nex - Bones (AO) - Ercole Castaldi - Oleggio San Michele (IM) - Annalisa Bifon (TO) - Giuseppe Criscillo (TO) - Giuseppe D'Erme - Vasto (CH) - Alfredo Elio Andreone - San Salvatore Monferrato (AL) - Irma Colusso - Portacomaro (AT) - Ivana Fango (TO) - Anna Barra (TO) - Antonio Barbera - Salussola (VC) - Claudio Pastoris - Cascine Vica (TO) - Mauro Bergues - Brusson (AO).* **DAL 107° AL 140° PREMIO:** [illegible] biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Vada - Fossano (CN) - Unione Industriale (TO) - Virginia Tos (TO) - Rino Bombieri (TO) - Rinaldo Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Bassa (CN) - Ezesio Pivetta (TO) - Roberto Bonglio (TO) - Ciello Zanuso (TO) - Elio Dalmasso - Piasco (CN) - Bartolomeo Amparore (TO) - Mapi [illegible] di Moschini - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lanza (TO) - Giovanna Giuppani - Cariale (VC) - Carlo Scagno (TO) - Franca Beccaria - Villafalletto (CN) - Piero Cravero - Testona (TO) - Renato Bini - Quittebeccenna (VA) - Ezio Peleri (TO) - Renata Bottino - Pinerolo (TO) - Piergiorgio Mola (TO) - Pancrazio Balangero (TO) - Renata Mercalo (TO) - Domenico Giorgis (TO) - Lidia Brosio (TO) - Centro Ricreativo Gigi Peri - Barolo (CN) - Roberto Fusci - Buttigliera Alta (TO) - Carlo Garelli - Bocciofila Mondovì (CN) - Tommaso Armenzano - Michelino (TO) - Emilia e Luigi Navarese - Rivoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Compra (TO).*

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

Vince
Vittorio Pesciallo
Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

per ciascun abbonato estratto.

Vincono
Renato Delbosco
Torino
Francesco Tarricone
Robassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato dell'I.M.I. n. 670234 del 20/1/1995

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IM"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Un sondaggio tra i dipendenti

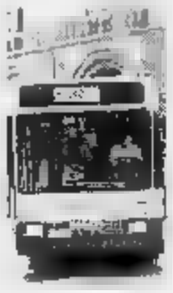
Fusione Amat-Rt oggi la decisione

IMPERIA. I cinquanta dipendenti dell'Amat oggi chiamati a pronunciarsi sull'accorpamento alla Riviera Trasporti, un passo che sulla carta intende razionalizzare i servizi e ridurre anche i tempi di percorrenza, che finora è stato accolto con perplessità dal personale della municipalizzata. Alle 21, nella sede di piazza Dante, verrà presa un'importante decisione per gli autisti e gli addetti degli uffici, ma anche per i viaggiatori, spesso costretti a lunghe attese nei trasbordi tra i bus gialli servizio urbani e i pullman blu della Rt. La creazione di una rete unica potrebbe permettere di eliminare questi e altri problemi.

A indire la riunione sono stati i sindacati, che negli scorsi giorni sono stati convocati dal direttore generale della Riviera Trasporti, Carlo Conti, che ora attende una risposta. Afferma Augusto Wolff, responsabile Cisas-Fisast per l'Amat: «Abbiamo sempre espresso riserve sull'operazione, visto che fino all'anno scorso la Rt era in grave deficit e appariva assurdo unirsi a un'azienda piena di debiti, che rischiava addirittura il fallimento ed era stata salvata in extremis dall'intervento della Provincia. Negli ultimi mesi, però, le cose sembrano cambiate. Sentiremo il parere dei lavoratori e decideremo quale strada percorrere». I venticinque bus delle municipalizzata potrebbero presto aggiungersi al parco mezzi della Rt?

Questa mossa è indicata in maniera favorevole da Lucio Garzia, altro esponente della Cisas, questa volta per la Riviera Trasporti (395 dipendenti): «L'obiettivo è quello di sfruttare i lati positivi di entrambe le aziende. La nostra si è appena risollevata dalla crisi, pareggiando il bilancio con due anni di anticipo sulle scadenze prefissate dal piano di risanamento e accumulando addirittura 4 miliardi e mezzo per nuovi investimenti. La prossima settimana abbiamo in programma un incontro con i dirigenti per discutere il miglioramento dei servizi. E' stato accantonato il progetto delle corse a chiamata nell'interno, ma potranno essere messi a disposizione maggiori mezzi e più personale. Sono infatti previste assunzioni».

Con il nuovo corso si prospetterebbe anche un aumento delle corse alla periferia della città e nell'entroterra. In più non sarebbe necessario scendere dall'autobus Amat per salire su quello dell'Rt, ora necessario in diverse zone, con notevoli perdite di tempo. Aggiunge Garzia: «A volte si creano disagi perchè la gente non sa che biglietti acquistare e quale mezzo utilizzare. Con l'accorpamento, ci sarà semplicemente una diversificazione per le linee urbane ed extraurbane».



Un referendum tra i dipendenti dell'Amat a Imperia in vista della definitiva fusione con la Riviera Trasporti

Enrico Ferrari

Genova: seconda udienza del processo d'appello per le mazzette al Festival '89

Tangenti, la difesa vuole Roma

Raffica di eccezioni presentate dai legali. Il problema della competenza territoriale: «Tutto è accaduto nella capitale». Il contrattacco dell'ex sindaco Pippione: «Non toccate 25 anni di vita amministrativa»

GENOVA. Ancora una udienza interlocutoria, dedicata alla presentazione e all'illustrazione delle eccezioni procedurali, quella di ieri in Corte d'Appello a Genova, per la tangenti-story al Festival di Sanremo, edizione '89. Di scena i legali di alcuni degli undici imputati. Evelina Christel, che difende l'avvocato Roberto Taurini, ha sollevato la questione dell'incompetenza territoriale: secondo una tesi, condivisa anche da altri difensori, il reato di corruzione sarebbe stato ideato e consumato a Roma, non a Sanremo. E' quindi nella capitale che il processo dovrebbe svolgersi.

Per l'avvocato Roberto Moroni (assiste Sergio Nanni, l'ex direttore artistico del Casinò) la sentenze deve essere annullata, perchè «non ha correlazione con il fatto contestato». Altri legali hanno richiesto invece di presentare alcuni ritagli di giornale (domanda respinta a suo tempo dal Tribunale di Sanremo), ma utili all'accertamento della posizione dei propri assistiti. In particolare, per Gabriele Boscetto, avvocato dell'ex sindaco Leone Pippione, potrebbero aiutare a capire che il «grande accusatore» Taurini ha fatto il nome di alcuni politici, dopo averli letti sui quotidiani che seguivano la vicenda.

Adriano Aragozzini, l'ex patron

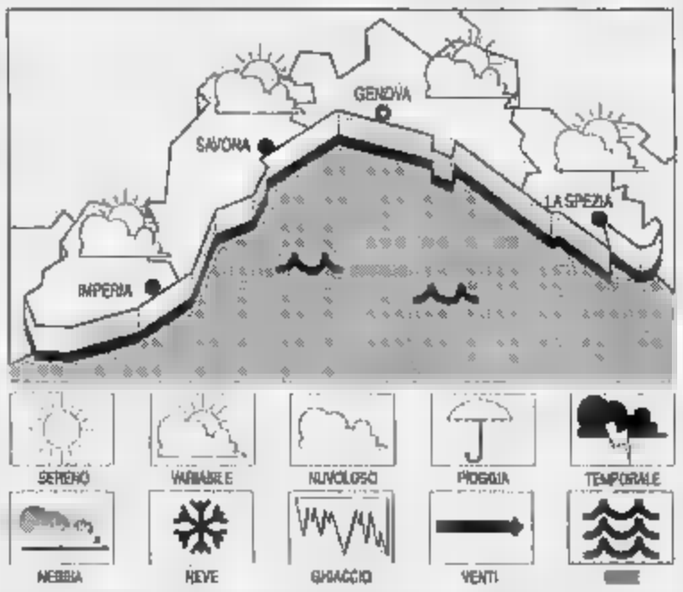
Anche ieri mattina, solo tre imputati presenti in aula. Tra questi, lo stesso Pippione, assolto in primo grado, che dice: «Difendo 25 anni di attività amministrativa. Sono stato consigliere comunale e a Sanremo, presidente dell'Usl e della Provincia di Imperia, sindaco di Sanremo, e sono consigliere regionale: mai, prima d'ora, sono stato coinvolto in qualche vertenza giudiziaria».

Il processo d'appello proseguirà martedì prossimo, con gli interventi degli avvocati Franco Coppi, difensore di Adriano Aragozzini, all'epoca «patron» del Festival, e Riccioni, che assiste l'ex assessore Giuseppe Fassola. Poi, la parola passerà al procuratore generale Scaln.

I SERVIZI A PAGINA 39

Un momento del processo d'appello a Genova, alle prime interlocutorie fasi

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, con saltuari annuvolamenti, vento moderato locali rinforzi a km/h, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** schiarite prevalenti, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. 70%, Sud Est 15-25 km/h, mare mosso, poco nuv., press. bar. 1013 mb. (in aumento).

DI IERI

Genova	max 14	min 10
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 13	min

ANNO FA A IMPERIA

Max: ; min: 4. Temp. mare 12.

Il sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,59. La Luna cala alle 6,00 e si leva alle 20,32 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio biologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Preoccupazione in Riviera per la liberalizzazione oltre frontiera dello «spinello»

In Francia i supermarket della droga?

Una proposta al ministro degli Affari sociali Veil

SANREMO. «A.A.A. vendesi spinelli a prezzi vantaggiosi». La proposta di depenalizzazione delle droghe leggere avanzata nei giorni scorsi dal ministro degli Affari Sociali francese dalla «Commissione per la lotta alla droga» potrebbe portare alla pubblicazione di annunci di questo genere. Tra Riviera e Costa Azzurra, dopo i «pendolari della notte» in night e discoteche, inizierebbero quindi a spostarsi anche i «pendolari della "cannabis"». Vista la diffusione dello spinello anche in Riviera c'è infatti il rischio che in tempi brevi, senza analogo o altri provvedimenti in Italia, si arrivi ad avere gli «sballati di frontiera». Il progetto, che per il momento ha trovato una risposta da parte del ministro Simone Veil, prevede la depenalizzazione dell'uso della «cannabis» in Francia nel giro dei prossimi due anni. Questi i punti principali della regolamentazione: divieto allo «spinello» ai minori di 15 anni associato a quello di fumare canapa in tutti i locali pubblici, comprese scuole, caserme, università e aule di tribunali.

La droga, problema sociale

Per il momento, è difficile valutare gli effetti e le ripercussioni che potrebbe avere la nuova legge francese in Riviera. Una cosa è comunque certa, in Italia essere trovati in possesso di hahshih può portare dalla segnalazione alla prefettura e all'arresto, mentre oltre il confine i giovani potranno tranquillamente «sballarsi». E invece di dover contattare lo spacciatore sarà possibile rivolgersi direttamente a rivendite autorizzate, a prezzi fissi.

Le recenti indagini di polizia e carabinieri hanno confermato l'uso di di droghe leggere sia diffuso a Sanremo, Imperia e in tutto il Ponente. I principali consumatori, anche se in molti casi occasionali, sono soprattutto i giovani tra i 15 e i 20 anni. E «fuma» per far baldoria, per stare in compagnia. Sembra che lo «spino» abbia preso il posto di quello che una volta era il fiasco di vino e, più recentemente, un cocktail di superalcolici. E proprio qui sta il problema: «Vengono vietate le droghe leggere - è la replica costante che arriva da medici ed operatori della sanità - esistono in commercio farmaci, alcolici e altre sostanze che hanno magari effetti peggiori sia sul fisico sia sulla psiche. E' una questione di educazione. La lotta alla droga si basa anche su presupposti sociali e culturali. Il fatto che sia legale non obbliga inoltre la gente a farne uso. La legalizzazione non è uno "spettro"». Nessuno cerca giustificazioni all'uso della cannabis, che resta comunque una droga, ma la presa di posizione che arriva dalla Francia è destinata sicuramente a far riflettere e discutere.

Ma c'è un problema che riguarda anche il futuro. Sono in molti a temere infatti che la depenalizzazione dello «spinello» possa rappresentare un passo preoccupante verso un minor rigore, civile e morale, nei confronti di altri micidiali stupefacenti come l'eroina, la cocaina e l'ecstasy.

Giulio Gavino

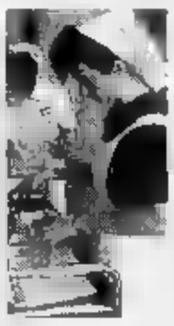
Anche Sanremo diventerà centro d'espianto

Una legge della Regione per i trapianti d'organo

GENOVA. Il trapianto di organi (in Italia gli interventi sono stati 693 nel 1993 e 845 nel 1994, in prevalenza di fegato e di reni) è uno dei settori più complessi e delicati della moderna chirurgia; implica ancor più gravi problemi d'ordine morale e giuridico. Per questo, l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani ha presentato un progetto di legge che riordina la complessa materia dei trapianti in Liguria.

In primo luogo occorre informatizzare la fascia dei possibili fruitori e, al tempo stesso, collegare le memorie elettroniche alla «mappa» dei possibili donatori. In Liguria i potenziali donatori, iscritti alla associazione Aido (Associazione italiana donatori di organi) sono circa 32 mila, così ripartiti: Genova 17 mila; Savona 8 mila; La Spezia 4 mila; Imperia 3 mila.

La normativa correrà su due binari: il primo vedrà un intervento della Regione per perfezionare e specializzare il personale addetto, mentre si cercherà di svolgere un'azione di promozione e di sensibilizzazione della popolazione.



Una legge regionale regolamenterà gli espianti in alcuni ospedali della Riviera

Con finanziamenti adeguati sarà rafforzato, in ogni senso, il centro dei Trapianti presso l'Università di Genova, mentre si realizzeranno una serie dei centri di espianto presso gli ospedali già previsti dalla legge regionale: La Spezia, Lavagna, S. Martino, Sampierdarena, Savona, Pietra, Sanremo. [p. l.]

Ieri in Provincia

Ferrovia in arrivo per il raddoppio

IMPERIA. Nuovo, importante passo in avanti per la realizzazione del raddoppio ferroviario tra San Lorenzo e Finale. Ieri pomeriggio, in Provincia, si è tenuto un incontro con i tecnici della Regione, ai cui si è deciso di trasmettere il progetto al ministero dell'Ambiente, per la definitiva approvazione. Sono già disponibili 9 miliardi per i sondaggi geologici e vari esami, e il ministero darà il benestare potranno subito essere finanziati gli interventi.

Nel summit, che ha visto la partecipazione di sindaci e rappresentanti dei centri interessati da San Lorenzo a Cervo, sono stati definiti alcuni particolari, come la destinazione del materiale di risulta proveniente dagli scavi (la stima è di un milione e mezzo di metri cubi).

L'Amministrazione provinciale ha individuato tre discariche per gli inerti, una in località Aribaga, tra Imperia e Pontedassio, e due in zone degradate a San Bartolomeo. [e. f.]

OPERAI PIAGGIO A SANREMO

«Bloccheremo il Festival»

Una delegazione di lavoratori dello stabilimento di Finale andrà a Sanremo per denunciare pubblicamente la crisi della fabbrica.

A PAGINA 42

A SAN REMO
FIAT
auto3 s.r.l.
IL SERVIZIO AL TUO SERVIZIO
LA TUA FIAT NUOVA SENZA INTERESSI
in 24 mesi oppure fino a 48 mesi TAN 6%
Troverai una buona valutazione dell'usato
in Corso Imperatrice, 128 667891/2
ed un validissimo servizio di assistenza
in Via Privata Serenella, 8 63008/9

Dopo 20 anni Fausto Contestabile lascia: fu anche sindaco

Pornassio, rimosso consigliere

Applicata per la prima volta in Riviera la legge che impedisce a un amministratore che ha subito una condanna di rimanere in carica. Nei guai per alcune villette abusive

Il paese della Valle Arroscia e, nel riquadro, l'ex sindaco Fausto Contestabile

PORNASSIO. Applicata per la prima volta in provincia d'Imperia la nuova legge antimafia che impedisce a un amministratore che ha subito una condanna di rimanere in carica. Il severo provvedimento, che di recente è stato esteso anche ai Comuni con meno di 5 mila abitanti, ha colpito l'ex sindaco di Pornassio Fausto Contestabile, 59 anni, residente in frazione Colle di Nava (via Nazionale 69/1), che ha dovuto lasciare il posto in Consiglio comunale, che occupava ormai da anni, per lasciarlo al suo sostituto, Ennio Vittorio Bertora, 57 anni, pensionato, anch'egli di Pornassio e della stessa lista civica di minoranza. Un colpo davvero pesante per una persona che aveva fatto della politica una ragione di vita.

Ma la prefettura ha seguito alla lettera la recente normativa, che risale ad appena qualche mese fa (è una modifica alla legge del '90). Contestabile era stato condannato nel giugno scorso, dal gip d'Imperia Manlio Piana, a tre mesi di reclusione per omissione in atti d'ufficio, pena convertita in una sanzione pecuniaria di 6 milioni e 750 mila lire. Difeso dall'avvocato Gabriele Boscetto, Contestabile optato per il rito del patteggiamento.

La vicenda riguardova le famose villette di Ponti di Nava che, secondo l'accusa, erano state realizzate in barba a tutti i vincoli paesaggistici. Fausto Contestabile, all'epoca sindaco esponente di politico di sinistra (era del poi, ma, quando s'era formato il nuovo pds era rimasto in dubbio se seguire meno il vento di rinnovamento), non aveva obbedito all'ordine del presidente della Provincia Luciano Domichelis, che gli aveva intimato di abbattere le costruzioni entro sei mesi dal primo avviso.

La vicenda giudiziaria era durata molti mesi. Voluminosi fascicoli erano stati raccolti dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Novella, che aveva incaricato il maresciallo Elio Di Sabatino, della sezione di polizia giudiziaria, di sequestrare delibere e mappali. Pare che alla Regione, che doveva dare il proprio assenso, il Comune avesse inviato un piano regolatore non aggiornato, con errori e omissioni. Alcuni residenti, assistiti dagli avvocati Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, avevano denunciato gli abusi edilizi: 50 villette in zona turistica. Ma la goccia che aveva fatto traboccare il vaso aveva scatenato la tempesta giudiziaria era stata la mancata osservanza, da parte del Comune, delle disposizioni dell'Amministrazione provinciale. Contestabile si era sempre giustificato dicendo che aveva fatto tutto questo per il bene del paese, dove c'era fame di case.

In seguito alla condanna, la prefettura ha chiesto all'attuale sindaco Agostino Guglierame di sostituire Contestabile. La sostituzione è avvenuta nell'ultimo consiglio comunale. L'ex primo cittadino non era presente. «Mi dispiace per lui, so che ci teneva molto all'incarico», dice il neoconsigliere Bertora, che ha preso il posto. Aggiunge: «Per noi è stato anche padre di famiglia». Il diretto interessato in questi giorni è a Imperia. Si trova in vacanza a Limone. «La destituzione lo ha molto abbattuto. In Amministrazione c'era ormai da vent'anni», fa sapere la figlia Loredana.

Maurizio Vezzaro

Imperia: una crisi d'astinenza dietro l'episodio

Porte sfasciate in corsia un giovane è arrestato

IMPERIA. Porte sfasciate, vetri rotti. La notte brava di due tossicodipendenti imperiesi in cerca di metadone al pronto soccorso è terminata con un arresto, quello di Domenico La Bella, 30 anni, e con una doppia denuncia per il suo amico Marco Spuri, di 28. Quest'ultimo è stato segnalato per danneggiamenti due volte: una dai carabinieri del Nucleo radiomobile, l'altra dagli agenti del posto di polizia dell'ospedale, che a loro volta hanno preparato un rapporto da consegnare alla magistratura.

Medici e infermieri hanno vissuto attimi di terrore, a dimostrazione che il problema droga tocca sempre più da vicino e in maniera drammatica il personale ospedaliero. I tossicomani in crisi d'astinenza, soprattutto nelle notturne, quando diminuisce la sorveglianza, vanno di pronto in cerca di metadone. I dipendenti se li vedono arrivare come «zombis». Forse La Bella e Spuri, per evitare di sentire i crampi allo stomaco, che causa l'astinenza da eroina, avevano bevuto qualche bicchiere di vino. L'alcol può essere un sostitutivo dello stupefacente. E' Spuri quello andato in escandescenze. Se l'è presa con la porta, che ha sfondato a calci, e con il vetro dello sportello.

Il medico di turno, Giovanni Oddone, ha fatto il 112, chiedendo l'intervento della pattuglia del Nucleo Radiomobile. Per Domenico La Bella, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, è scattato immediato l'arresto. Poco prima era arrivata una comunicazione dai carabinieri di Vicoforte (Cuneo), in cui si spiegava che l'uomo era fuggito dalla colonia di Briaglia, dove stava scontando una pena sostitutiva al carcere. Spuri invece si è visto denunciato due volte, dai carabinieri e dagli agenti del posto di polizia, per danneggiamenti aggravati. Adesso dovrà risarcire i danni.

Un'altra persona ha avuto il proprio nome scritto sul brogliaccio che raccoglie le relazioni dei carabinieri. E' l'albanese Altin Toska, anni, domiciliato a Ceriale, il quale è stato fermato alle 3 di notte in corso Garibaldi per un controllo di routine. Aveva con sè un coltello a farfalla, simile a quelli che usano gli atleti di arti marziali. L'arma, che gli costerà un processo in pretura, era dentro un sacchetto nascosto nell'auto. Non si sa bene cosa Toska volesse fare con il pugnale alla Bruce Lee. [m. v.]

GIUSTIZIA

Devasta un bar: assolto

Aveva spaccato un bar di Arma di Taggia, causando danni per trenta milioni perché il gestore gli aveva ricordato le origini. Il papà infatti è un pastore. Davide Masili, geometra Costellaro, non aveva gradito la definizione di «pecoraio». Il pretore di Sanremo Paolo Luppi lo ha però assolto, considerandolo incapace di intendere e volere al momento del fatto. Il suo difensore, il legale Michele Ferrari, del Foro d'Imperia, aveva puntato tutto sul grave choc che era derivato al cliente santirsi apostrofare in quel modo. L'episodio si era verificato nel dicembre scorso al bar della bocciofila di Arma. Il gestore Vito Lucchese aveva avuto il suo daffare per far uscire dal locale Masili, che non voleva andarsene nonostante fosse scoccata l'ora di chiusura. In uno scatto d'ira lo aveva definito «pecoraio». La reazione di Masili, il cui papà è allevatore, è stata impressionante. Ha sfasciato sedie, vetri, bottiglie e ha preso a pugni Lucchese e il comandante dei vigili. Al processo in pretura è stato lo stesso pm Luca Fucini a chiedere di non doversi procedere contro l'imputato, che doveva rispondere di resistenza, oltraggio, lesioni e danneggiamenti.

[m. v.]

Lezioni previste a marzo nell'antico frantoio «Giromela»

Assaggiatori di tutto il mondo Ora Imperia prepara un corso

IMPERIA. Aspiranti assaggiatori di tutto il mondo, tecnici, analisti specializzati ranno ad Imperia nel prossimo di per frequentare un didattico internazionale bandito dal Consiglio oleicolo emanazione delle Nazioni Unite per «la formazione di capi panel di assaggio dell'olio». Una manifestazione di prestigio per la nostra zona e di particolare importanza in un momento in cui all'olio vergine d'oliva vengono riconosciuti sempre maggiori meriti nel settore dell'alimentazione e della cucina mediterranea.

Fra i 50 partecipanti giungeranno da Marocco, Algeria, Tunisia, Egitto, Israele, Cipro, Turchia, Iugoslavia, Siria e 28 proverranno dalle zone di produzione nazionale. I docenti provengono tre dalla Spagna, due dalla Francia e quattro dall'Italia.

Il corso sarà tenuto nell'antico frantoio «Giromela» costruito nel 1875 e recentemente restaurato a cura della Camera di Commercio. [b. v.]

Si avvicina la crisi o la legislatura sarà regolarmente portata a conclusione?

Diano e la Lega, l'esodo continua

Ieri sono usciti dai ranghi un altro consigliere comunale e un esponente del direttivo di sezione: hanno lasciato Ennio Pelazza e Riccardo Garnero del direttivo di sezione del partito. Commenti e prospettive

DIANO MARINA. Continua l'esodo della Lega a Diano Marina e il Consiglio comunale la spaccatura nel gruppo di governo si fa sempre più netta. Ieri è uscito dai ranghi un altro consigliere comunale e un esponente del direttivo di sezione, creando le prime forti preoccupazioni sulla tenuta della maggioranza. andrà verso la crisi o la evidente incompatibilità sorta tra i consiglieri eletti nella lista del Carroccio potrà consentire di concludere ugualmente la legislatura? L'interrogativo attende una risposta che solo i fatti dei prossimi giorni potranno svelare. Infatti le defezioni dalla Lega Nord, nel centro turistico non sembrano finite. Sono annunciate per oggi altre due dimissioni, e si sa ancora chi intenda abbandonare il partito.

Dopo il sindaco Andrea Guglieri, il vice, Elio Novaro, il consigliere Andrea Rossi, ieri hanno deciso di lasciare il Carroccio anche secondo consigliere comunale, Ennio Pelazza e un membro direttivo di sezione del partito Riccardo Garnero.

Ennio Pelazza

Per la formazione di Bossi i problemi si stanno facendo pesanti. La spaccatura nel partito più forte della città ha modificato nettamente il quadro politico avvantaggiando, tra l'altro altre formazioni che sperano, a questo punto, in un scioglimento Consiglio comunale e nelle elezioni anticipate.

Il segretario della sezione dianese della Lega, Fabrizio Brogi ha convocato per ieri una riunione per chiedere in primo luogo chiarezza a tutti gli iscritti.

Conferma lo stesso Brogi: «Non so più cosa pensare. Siamo in una autentica campagna acquisti. Gli esponenti della Lif stanno facendo proseliti, tentano contattare tutti nella speranza di convincerli andare con loro e allora le sorprese sempre dietro l'angolo. Per fare un esempio dieci giorni fa Riccardo Garnero da me interpellato per sapere se era stato influenzato dalla nuova associazione politica mi ha assicurato e messo per iscritto che si sentiva in linea con noi. Oggi apprendo, invece, che ha lasciato il Carroccio. Possibile che in dieci giorni abbia scoperto che i suoi vecchi ideali tutti fasulli?».

Circa gli altri due iscritti che oggi dovrebbero riconsegnare la tessera, Brogi dice di saper nulla. Conclude il segretario della Lega Nord: «Credo, comunque, che dopo questo piccolo terremoto, la situazione si assesterà definitivamente e avremo così due formazioni in antitesi. Ne beneficieranno sicuramente gli avversari politici. Tutto questo per l'adesione da parte di alcuni al polo della Libertà. Bella trovata».

Replica il vice sindaco Elio Novaro, uno dei transfughi: «La Lif si prefigge lo scopo di portare avanti seriamente il programma sia riferito al federalismo nazionale a quello fiscale, programmi volutamente disattesi dal segretario federale del Carroccio. Per quanto riguarda Diano, non vedo quali possano essere le preoccupazioni. Il programma che è stato concordato a livello locale tutti coloro che sono entrati in lista non è stato modificato, re integrale non è avvenuto a livello centrale. E' questo l'amalgama che ci consentirà, spero, di concludere la legislatura creare crisi».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

ECONOMIA

Smentite le voci sulla chiusura della Fiat Sicauto

Niente chiusura per la concessionaria Fiat Sicauto viale Matteotti 124 dipendenti). Ieri sono state tolte le macchine dal piazzale espositivo e molti si sono chiesti se la filiale per cessare l'attività. Secche smentite da parte del titolare Adriano Zanini. «Nessun problema si tratta soltanto di fase riorganizzativa decisa tempo con la casa madre. Le macchine torneranno tra 4 a 5 giorni al . E' mutato il rapporto di lavoro. Non subiremo più pressioni legate al budget». [m. v.]

RIFIUTI

Netturbino replica alle critiche di Broccoletti

«Le mie buste paga sono tutte giustificate. Non devo renderne conto a Broccoletti». Il dipendente della cooperativa Riviera Servizi Severino Di Paola replica così alle dichiarazioni dell'ex assessore alla Nettezza Urbana Emilio Broccoletti, che era stato critico nei confronti di alcuni addetti della Coop. [m. v.]

GIUSTIZIA

Il pm Vito Monetti rinuncia a venire a Imperia

Si sfoltisce la rosa dei candidati alla carica di procuratore lasciata vacante da Luciano Bruno. Il pm genovese Vito Monetti, che aveva fatto domanda per venire a Imperia, ha rinunciato. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

I fiori: Sanremo può fare di più?

Da tanto, troppo tempo leggo sulla Stampa e su altri giornali locali in merito alle iniziative dell'amministrazione comunale per la riqualificazione del verde pubblico a Sanremo. Sono curioso, cerco le notizie, ma riscontri, nella realtà delle cose, fino ad oggi ne ho visto ben pochi.

E' che qualche giardiniere nelle scorse settimane ha sistemato nuove palme per rimpiazzare quelle crollate per il maltempo o per il pericolo di crolli ma credo nella necessità di fare qualcosa di diverso. Mi spiego meglio. Vorrei che Sanremo si ricordasse anche nei giardini di essere la città dei fiori, che mostrasse sempre ai turisti le qualità del suo clima unico e la bravura dei coltivatori. Insomma, possibile che a parte la sistemazione di qualche piantina fiorita si possa fare di meglio? E quanto si dovrà ancora aspettare per vedere la creazione di un giardino botanico?

Lettera firmata, Sanremo

Il ruolo delle donne ecco un invito

Nella nostra Italia in continuo cambiamento, le potenzialità delle donne assumono contorni sempre più precisi: così è per chi è occupato nell'agricoltura e per i nuclei familiari dei coltivatori diretti.

Anche in provincia le donne del Movimento femminile Coldiretti hanno ripreso a incontrarsi, chiedendo una seria formazione professionale e la possibilità di produrre reddito, chiedendo più informazione. All'assemblea nazionale del Movimento si è votato per giungere entro il '95 a una conferenza organizzativa, che porterà a un profondo rinnovamento.

Per questo ci rivolgiamo alle donne chiedendo il loro impegno, per contare di più nelle proprie aziende. La sede di Imperia è in via Cascione.

Maria Paola Vecchio, Movimento femminile Coldiretti, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolcacqua: telefono 206.876.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 495.754.
Stalono al tel. .
Sanremo: telefono .
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturne in provincia.
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 851.136.

Bordighera-Vallecrosia: *Ligotini*, via Vittorio Emanuele II 220, tel. 261.425.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.

Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcuz*, via 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. .

Riva Ligure: *Novaloni*, piazza , tel. 485.754.

Santo Stefano al *Novaloni*, piazza Cavour 14, tel. .

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.864.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco , tel. 43.580.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

PRONTO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** . **Bordighera:** tel. . **Costarainera:** tel. 91.524

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: telefono .
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

16

. Le mense delle scuole comunali, a Taggia, hanno nuovi macchinari. Il Comune ha acquistato quattro lavastoviglie aggiungere due già funzionano: serviranno all'asilo nido, alle materne e elementari. Intanto il Comune Imperia, con la Confcommercio, programma una festa di Carnevale che coinvolgerà i negozi del centro. «Superaffari di Carnevale» avrà inizio domenica a Porto Maurizio, con bancarelle tutto il giorno dalle 8 alle 19,30 animazioni, giochi per i bambini, attrazioni. Si proseguirà il 26 a Oneglia. La I Commissione consiliare della Provincia riunisce il 22, 9,30. L'organismo diretto dall'on. Giuseppe Torelli prenderà in esame lo del Centro italiano studi amministrativi, che inaugura una a Imperia. Si parlerà anche legge regionale n. 5 del '93 e dello Statuto del Fo. La seduta seguente, il 1° marzo alle : richiesta di chiarimenti dal Coreco sul regolamento del referendum consultivo; del regolamento del Consiglio provinciale.

La Lega Nord partecipa al dolore della famiglia del compianto
dott. prof. Eugenio Peroni
— Sanremo, 16 febbraio .

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO
Istituto di studi liguri

Alle 17 al museo civico di palazzo Borea d'Olmo, il prof. Mauro Ambrosoli dell'Università di Torino, presenta il libro: «Scienziati, contadini e proprietari: botanica e agricoltura tra il 1350 e il 1850». [g. ga.]

IMPERIA
Partono i corsi di shiatsu

Prendono il via oggi le lezioni di shiatsu a cura dell'Associazione Satori, che ha sede in via Littardi 184, a Imperia. Informazioni al 781.599. [e. f.]

IMPERIA
Il dizionario dei Liguri

E' nelle librerie il Dizionario biografico dei liguri, edito dalla Consulta ligure delle associazioni per la cultura, le arti, le tradizioni e la difesa dell'ambiente. [e. f.]

IMPERIA
Il Gruppo micologico

E' stato rinnovato il direttivo del Gruppo micologico «Amici Natura», a Imperia. Il presidente è Giuseppe Fiorentino, il vice Luigi Re. [e. f.]

IMPERIA
Corsi dell'Unitre

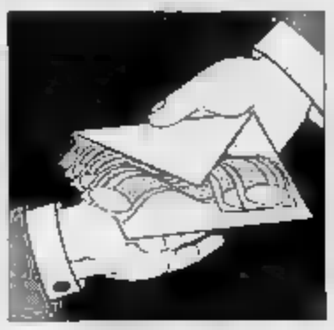
Oggi, alle 16, si tiene una nuova lezione dell'Unitre imperiese. Nella sede della Croce Rossa, in via Trento, si parlerà di «Evoluzione storica dei diritti e dei doveri». [e. f.]

SANREMO
La Russia in biblioteca

«Il mito di Pietroburgo nella poesia e nella letteratura russa»: è questo il tema della conferenza in programma alle 17 nei locali della biblioteca civica. La relazione a cura di Piero Cazzola. [g. ga.]

Lettera Classiche per l'Unitre

«Lettura di Esiodo: il mondo degli Dei e degli Eroi» è il della lezione dell'Unitre in programma alle 16 alla Sala degli Specchi. La relazione è a cura del professor Pierangelo Beltramino. [g. ga.]



Si contesta il luogo del reato: «La corruzione, se ci fu, avvenne a Roma e non a Sanremo»

Tangenti, è una raffica di eccezioni

Assenti Aragozzini e gli altri imputati «eccellenti»

GENOVA
DAL INVIATO

Ma dove è stato ideato il patto scellerato della corruzione, e soprattutto in che luogo è stato consumato il reato: a Sanremo, oppure a Roma? E' uno dei quesiti fondamentali, su cui si dovrà pronunciare, nella seduta del 23 febbraio, la d'appello. E non è risposta di poco conto, perché da dipende il trasferimento processo da Genova alla capitale. A sollevare l'eccezione di incompetenza territoriale, condivisa anche da altri legali, è ieri mattina l'avvocato Evelina Cristel, che difende Roberto Taurini, condannato in primo grado a 2 anni e 4 mesi.

E' stata la prima di serie di questioni preliminari, alle quali è stata dedicata la seconda udienza del processo per le tangenti al Festival di Sanremo, edizione '89. Per il momento, vengono affrontati soltanto gli aspetti procedurali. Il dibattimento ancora non è entrato nel vivo. Gli imputati «eccellenti» hanno disertato di nuovo: non c'è Adriano Aragozzini, ex patron Festival, manco il stesso Taurini, e pare che neppure in futuro verrà il marchese Antonio Gerini, l'altro accusatore «principe». Sono presenti in tre: l'ex sindaco Leone Pippione, l'ex direttore artistico del Casinò, Sergio Nanni e il giornalista Roberto Basso. Anche i legali, parecchie le defezioni.

E' battagliera, l'avvocato Cristel: «Bisogna individuare dove è sancito l'accordo, e dove è stato effettuato il pagamento. E, d mi sembra di navigare nel porto delle nebbie. L'ipotesi accusatoria si sorregge su prove documentali e bancarie (libretti, cassette di sicurezza). E, se corruzione c'è stata, è avvenuta tramite intermediari».

Data per veritiera la tesi dell'accusa, «l'apertura delle cassette la consegna dei libretti a Taurini, il presunto mandatario dei corrotti, che ha sono avvenute a Roma. Sanremo allora non c'entra: non è qui che si è sviluppato lo schema di reato. E quindi il tribunale non era competente a giudicare».

Per Roberto Moroni, che assiste Sergio Nanni (condannato a 3 anni in primo grado), la sentenza deve essere annullata, perché ha correlazione il fatto contestato. Mentre il capo d'imputazione fa riferimento a data antoriore al 28 novembre dell'88, il verdetto cita invece il periodo anteriore, prossimo al dicembre. E allora, sostiene Moroni, «Nanni già si era astenuto nella riunione del Comitato consultivo, e si era limitato a osservare che, a lui, poco importava che l'organizzazione del Festival fosse assegnata a Tizio o Caio, e che gli interessava soltanto, come direttore artistico del Casinò, che la manifestazione portasse benefici alla casa da gioco».

Diventano protagonisti anche i giornali, nell'udienza di ieri. Due avvocati chiedono di poter produrre alcuni ritagli di quotidiani, la cui ammissione era stata invece respinta dal tribunale. Per Gabriele Boscetto, difensore di Pippione, «servono a dimostrare che Taurini, quando ha tirato in ballo i nomi del sindaco e degli assessori, potrebbe averli desunti dalla lettura dei quotidiani». E per Franco Moreno, legale di Roberto Basso, provano che il «ha sempre mantenuto un comportamento asettico, senza alcun favoritismo». Moreno ha chiesto infine di presentare «13 delle 10 mila intercettazioni telefoniche, a conforto alla tesi assolutoria».

Stefano Delfino

Il Palazzo di Giustizia di Genova, dove si sta svolgendo il processo

Pippione: tutelo il mio nome

Fu già assolto in primo grado «Voglio la totale riabilitazione»

GENOVA. «Difendo di attività amministrativa, che è la mia vita. E' dal 1970 che faccio il pubblico amministratore. Sono stato consigliere comunale e assessore a Sanremo, presidente dell'Usl e della Provincia di Imperia, sindaco di Sanremo, e adesso consigliere regionale. E mai, in un quarto secolo, sono stato implicato in qualche vicenda giudiziaria. Per questo, ora, mi accanisco a tutelare il mio nome». Assolto in tribunale al processo di primo grado, Leone Pippione è uno degli imputati sempre presenti al dibattimento d'appello. Segue con attenzione, e interloquisce, anche, se gli pare che qualcosa non quadri nell'esposizione.

Aggiunge ancora, in una pausa del processo: «Ho 50 anni, ho della mia vita nell'impegno pubblico. E ai figli posso lasciare soltanto l'onore. Di professione, faccio il procuratore di una banca: e cosa posso vendere alla clientela se non la fiducia? Credo che la mia posizione sia ineccepibile, mi auguro di poterlo dimostrare: sto zitto e ascolto. Ma spero che, quando verrà il momento, mi sia concessa l'opportunità di parlare, di esporre le mie valutazioni». E' stato tirato in ballo da Taurini, l'avvocato milanese che l'accusa ha indicato come il «grande elemosiniere» della tangenti-story: «Ma da circolavano nomi e illazioni, anche in Consiglio comunale», sottolinea Pippione.

Poco meno di due fa, quando dopo 26 udienze e 10 ore di camera di consiglio, la sera del 21 maggio '93 i giudici del tribunale di Sanremo avevano prosciolto «per non aver commesso il fatto» dall'accusa di aver intascato 150 milioni per favorire l'assegnazione del Festival '89 ad Aragozzini, si era sfogato e aveva detto che non avrebbe più continuato a fare politica a Sanremo: «Ho fatto la parte. Altri adesso devono raccogliere il testimone. Una ferita che ancor oggi non si è rimarginata del tutto: «Questa brutta, dolorosa storia è stata la mia Via Crucis. Però sono un cristiano, e come tale penso che, alla fine, giungerà la Resurrezione anche per me».

L'ex sindaco di Sanremo Leone Pippione sempre attenzione udienze processo: «Sono procuratore una banca. che cosa posso vendere alla clientela se non la fiducia?».

Scalpita in aula, Pippione, nel desiderio di ottenere la più completa riabilitazione, dopo essere stato a lungo nel tunnel infamante del sospetto: «E' stata una sofferenza atroce, che ritengo di aver sopportato con dignità», ricorda. E quando il relatore Gagliano, nella precedente udienza d'appello, aveva ricordato che l'assegnazione dell'organizzazione del Festival per tre anni ad Aragozzini era avvenuto proprio il giorno prima della scadenza del suo mandato da sindaco, era intervenuto vivacemente: «Bisognava anche costruire il Palafestival, signor giudice». Che però, lo stesso Gagliano aveva ribattuto, non è stato realizzato».

[s. d.]

GIUSTIZIA

UNA LUNGA STORIA DI DEBITI

Il processo d'appello per l'assassinio della anziana antiquaria genovese Maria Scagni Sconfienza

«Siamo ricchi, perché mio figlio avrebbe ucciso?»

Il padre di 77 anni va in aula per difendere Lorenzo Musso

GENOVA. E' entrato nell'aula passo deciso, salutando con un «ciao» il collega Moroni. Col figlio ha parlato durante la pausa; attorniato dai carabinieri della che temevano dicessero chissà cosa. «Non mi astengo», ha risposto al presidente della corte Lino Monteverde (giudice a latere Massimo Cusatti), il quale gli ricordava che, come padre dell'imputato, poteva di deporre.

Mercoledì pomeriggio nell'aula della d'assise d'appello di G l'avvocato civilista Arcangelo Musso, 77 anni, ha raccontato parte della saga familiare, elencando le malefatte finanziarie del figlio Lorenzo, unico accusato dell'omicidio dell'anziana antiquaria genovese Maria Scagni Sconfienza. La donna fu derubata e assassinata con 24 pugnalate nel suo appartamento, nell'ottobre '93. Era amica di Lorenzo Musso, che aveva conosciuto a Diano Castello.

«A Renzo pensavo io», ha detto a più riprese papà Musso. Intendeva finanziariamente. Ha ribadito il concetto diventato punto fermo della difesa (avvocati Moroni, Annoni e Marrali): «Lui non ha avuto problemi economici. I quattrini li tirava fuori il sottoscritto». Come a dire: caro pubblico ministero Monetti, il sospetto di un omicidio con movente rapina non sta in piedi, il mio Renzo per campare non aveva bisogno di rubare e rivendere gli oggetti della Sconfienza. «Siamo molto ricchi, sa, signor presidente. Ho nu proprietà e uno studio avviato».

L'anziano legale ha dimostrato molta lucidità. E' vero, ogni tanto ha tirato fuori qualche bigliettino che gli serviva da promemoria, come non capirlo? Elencare tutti i debiti accumulati dal figlio non era cosa facile; ci sarebbero volute pagine e pagine di quaderno. «La sua sfortuna è stata incontrare il suo primo socio, Fulvio Massabò, col quale aveva formato la Re.Sa. Ho dovuto pagare milioni, quella volta. Lui ogni tanto spariva per mesi, poi spuntava e diceva la solita frase: "Papà, paga". Anche quando, alla fine degli Anni Ottanta, si era aperto uno studio legale a Cuneo, gli comprai mobili e la macchina per scrivere».

Dopo un'ora di conversazione, sollecitato dall'avvocato Annoni, Arcangelo Musso ha parlato di tempi più recenti, quelli che avevano preceduto di poco l'omicidio Sconfienza: siamo nell'autunno '93. «Un mio caro amico gli aveva proposto di impiegarlo in uno dei suoi tanti negozi di abbigliamento sportivi sparsi per l'Italia. Se a Renzo il lavoro fosse piaciuto aveva pensato di rilevare una quota della società. Mio figlio, nello stesso tempo, mi parlò di un commercio con l'Est europeo. Avrei tirato fuori 100 milioni, a patto che rivelasse l'identità dei soci. Non volevo buttare denaro al vento. Il 3 ottobre mi disse che la Sconfienza gli voleva affidare degli oggetti per rivenderli. Gli dissi così: "Lascia perdere. Se hai bisogno di soldi ci penso io". All'epoca gli davo 500 mi lire ogni 4-5 giorni».

Insomma, che bisogno aveva Lorenzo Musso di derubare un'anziana rigattiera? Questa la domanda-scudo per rintuzzare gli attacchi del pm. Prossima udienza in marzo.

Maurizio Vezzaro

Lorenzo Musso

CHI ERA LA VITTIMA

Ha lasciato un'eredità cospicua

La Sconfienza era in difficoltà economiche poco prima di essere uccisa? Lo aveva fatto capire anche Lorenzo Musso, rispondendo alle domande dell'accusa. «Era preoccupata». In questo modo la donna, per rimettersi in carreggiata, potrebbe rimasta coinvolta in qualche affare poco chiaro. Eppure la sua «eredità», andata alla nipote Miranda Iorietti, alla sorella Angiolina, al fratello Mario «Tubo», l'idraulico di Bartolomeo, ai nipoti che vivono in Svezia, Teresa, Giovanni e Carolina, dimostrerebbe il contrario.

Nella sua casa-museo in Largo Sanguineti 11, come è indicato nell'inventario consegnato dal notaio genovese Stefano Unia all'avvocato di parte civile Giuseppe Pistamiglio, c'erano oggetti d'antiquariato per oltre 300 milioni. Dipinti '600, mobili antichi provenienti dall'Olanda, vasi di porcellana, posate d'argento, stampe, tappeti orientali. Alla sua morte ha lasciato sì un debito di 60 milioni, ma si trattava di un fido concessole dall'Istituto San Paolo di Torino, agenzia di Mombercelli. Il debito è stato estinto con il ricavato vendita di un dipinto. Inoltre la donna ha lasciato in eredità l'appartamento di Genova e una casa e un terreno a Belveglio, in provincia di Asti.

[m. v.]

Perdura il mistero sulla ragazzina di Ventimiglia di dodici anni scomparsa da sabato pomeriggio

Adesso la polizia cerca Evelin a Monaco

«Qualcuno l'ha vista». Spunta nella vicenda un uomo anziano?

VENTIMIGLIA. Dopo Ventimiglia, Mentone e Sanremo, le ricerche di Evelin Bassingha si spostano nel Principato di Monaco. Ieri mattina la polizia di Ventimiglia, che si occupa del misterioso caso della bambina di dodici anni scomparsa da casa sabato pomeriggio, ha mandato due investigatori a Montecarlo.

Le ricerche della studentessa originaria del Camerun, quindi, si allargano in campo internazionale.

«Alcuni amici di scuola di Evelin, che aveva conosciuto nell'àmbito della attività sportiva a Nizza, hanno segnalato di averla vista mercoledì aggirarsi nel Principato di Monaco», spiega il vicequestore Pietro Martullo, dirigente del commissariato della città di confine.

Subito, quindi, gli inquirenti sono andati a Montecarlo, per mettere a punto contatti con la polizia monegasca. Anche la mamma di Evelin, Marta, insegnante a Mentone, è andata a Monaco in compagnia di alcuni amici.

Evelin Bassingha, dodici anni

Per ora la segnalazione dei compagni di atletica della dodicenne sembra essere l'unico appiglio per la famiglia Bassingha. «Chi credeva di aver visto Evelin a Sanremo - dice la signora Rita Cerati, amica di famiglia che in questi giorni è molto vicina a Germain, Marta e Jessica, i genitori e la sorellina di Evelin - rivedendo le foto della bambina non era più tanto sicuro che si trattasse proprio di lei».

L'attesa sembra non finire più, e intanto si infittisce il mistero intorno a questa vicenda. Si è trattato di una «scappatella» di una adolescente che si scopre una irrefrenabile voglia di libertà o, dietro, c'è qualcosa di più serio? E' l'interrogativo che si pongono anche gli inquirenti, che per dicono di non aver individuato una pista precisa.

Evelin è una ragazzina apparentemente tranquilla, che abitava con la sua famiglia a colore in un appartamento del centro di Ventimiglia. Frequentava la «cinquième» in un istituto di Mentone, ed era avanti negli studi: «Noi teniamo particolarmente alla sua condotta scolastica, e lei lo sapeva. Per questo aveva buoni voti e non ci aveva mai dato problemi», affermano i genitori. Sabato pomeriggio, però, il padre aveva sgridato Evelin prima che uscisse a comprare il giornale per la madre: «Non svolto con attenzione un esercizio di matematica. Non era la prima volta, però, che la rimproveravo». Da allora, non è più tornata a casa. Nella vicenda è anche emerso un uomo anziano che avrebbe chiesto a Evelin di andare con lei giorni prima della sua scomparsa. Tutto è ora al vaglio degli investigatori.

Daniela Borghi

CALCIO PER BENEFICENZA CON LA ROCCA

Tra Finanza e artisti finisce 12 a 12

SANREMO. E' finita con un pareggio, 12 a 12, la partita di calcio con incasso devoluto in beneficenza che ieri ha visto scendere in campo al Comunale una formazione della Guardia di Finanza e la nazionale della «Federazione nazionale dello spettacolo». In centinaia hanno partecipato all'evento al quale, tra gli altri, hanno preso parte l'ex pugile Nino La Rocca, Mario Marenco e Alfredo Toppetti. Nella foto di Maurizio Gatti: La Rocca, marcato dal capitano delle Fiamme Gialle Vincenzo Raffo, attende il pallone. [g. ga.]

Il provvedimento riguarda 38 locali tutti situati in prestigiose posizioni commerciali

Affitti bassi, il Comune rivede i canoni

I contratti riguardano bar, ristoranti e negozi

SANREMO. Sembra finita l'epoca degli affitti «politici». Il Comune ha deciso di rivedere i [illegible] di tutti i locali di sua proprietà affidati a privati: negozi, bar e ristoranti. In alcuni casi l'obbiettivo è vendere; in altri adeguare gli affitti alla realtà economica attuale.

Sono [illegible] i locali di proprietà comunale al centro dell'iniziativa dell'assessorato al Patrimonio. Quasi tutti hanno una felice collocazione commerciale: via Palazzo, piazza Eroi sanremesi, corso degli Inglesi, portovecchio, ex mercato dei fiori, piazza Colombo, Via Nino Bixio.

«In certi casi moltiplichere- [illegible] anche per sei il canone d'affitto» afferma l'assessore al Patrimonio e Finanze: Erio Fucini. E ricorda che in molti casi gli affitti sono ancorati a contratti vecchissimi. Mai aggiornati. «Abbiamo scelto la strada della disdetta per tutti i contratti per poter rivedere i canoni e, all'occorrenza, liberare i locali e metterli in vendita - ha aggiunto ancora l'assessore alle Fina[illegible] - Per il Comune la gestione di quelle proprietà costituisce un problema permanen- [illegible]. Meglio vendere».

I locali comunali di maggiore prestigio al centro dell'aggiornamento dei canoni sono [illegible] piazza Eroi sanremesi (zona Pro Infantia); in corso Garibaldi (zona ex mercato dei fiori); [illegible] piazza Colombo (spettone); in via Palazzo (Palazzo Nota); in corso Inglesi (davanti al casinò); ancora in piazza Eroi (zona mercato annonario). Anche in via Nino Bixio (zona porto) [illegible] Coldirodi.

Verranno aggiornati anche i canoni dei negozi del Comune situati nei pressi del casinò

Molti bar, qualche ristorante e, [illegible] maggioranza, negozi che abbracciano un po' tutte le [illegible] belle merceologiche: ottica, frutta e verdura, pasticceria, tabacchi, biancheria, articoli per la pesca, fiori, piante, sementi, salumeria, arredamento in giunco, souvenir, articoli fotografici. C'è anche un negozio che vende volatili e uno affida- [illegible] all'Associazione famiglie di ragazzi subnormali (piazza Colombo) che commercia prodotti dell'artigianato realizzati dai ragazzi.

In passato moltissimi locali di proprietà comunale sono stati dati in affitto a prezzi «politici», distanti anni luce dalle reali quotazioni di mercato. Amici di politici, amici degli amici, clientela, sempre legato alla politica, avevano favorito un andazzo a dir poco vergognoso [illegible] canoni di favore da Procura della Repubblica. Poi, fortunatamente, [illegible] cose sono cambiate ed ora il Comune è intervenuto per aggiornare i canoni e offrire in vendita i locali rimasti vuoti. «E' ovvio che gli attuali gerenti possono vantare un diritto di prelazione» ricorda ancora Fu- [illegible] che spiega: «Prima di affidare i locali alle agenzie immobiliari, [illegible] offriamo in vendita agli occupanti. Se non sono intenzionati a comprare, devono lasciare [illegible] locale destinato alla vendita».

Quanti dei 38 negozi, bar e ristoranti disseminati [illegible] po' in tutte le strade del centro, verranno messi all'asta? Difficile dirlo. Tutto dipende dai titolari delle licenze, dai gestori. Decideranno [illegible] acquistare. O, alla scadenza del contratto, restituiranno le chiavi? L'assessore Fucini assicura che l'«Operazione-canoni» è in piena attività.

Gian Pi[illegible]

Solo alloggi di periferia

A.A.A. cercansi case-parcheggio per favorire i lavori nella Pigna

SANREMO. Il Comune cerca alloggi in periferia. Verranno utilizzati [illegible] «abitazioni temporanee» dagli abitanti della Pigna che risponderanno in modo favorevole all'operazione che prevede finanziamenti [illegible] agevolazioni per i proprietari di immobili interessati a interventi di ristrutturazione. La metodologia di intervento è ancora in fase di studio [illegible] il via libera dagli uffici di Palazzo Bellevue potrebbe arrivare in tempi brevi, forse già in primavera.

«E' opportuno che il Comune possa gestire [illegible] certo numero di alloggi da utilizzare in [illegible] di emergenza» afferma l'assessore al Patrimonio Erio Fucini che aggiunge: «Oltre ad affidarli [illegible] chi ovrà i muratori in casa, rappresentano una garanzia in [illegible] di sfratti o di altri problemi abitativi». Insomma, un «serbatoio» da utilizzare a rotazione che come obiettivo principale non ha il «profitto» [illegible] piuttosto una garanzia per i cittadini. Le [illegible] indicate per gli acquisti previsti dalla giunta sono le frazioni, il Borgo, Baragallo, San Martino e la Foce. E l'operazione «casa temporanea» sembra dimostrare ancora una volta l'interesse del Comune nei confronti della Pigna, la disponibilità a favorire interventi di riqualificazione che [illegible] coinvolgono solo gli enti pubblici [illegible] anche i privati.

Intanto è stato confermato che non [illegible] previsti nuovi avvisi di vendita per gli alloggi che [illegible] Comune possiede in via Visitazione, traversa di corso Garibaldi parallela a via Fiume. «In due convocazioni - spiega ancora l'assessore Erio Fucini - [illegible] stati acquistati dai privati solo due appartamenti. Significa che il mercato immobiliare non [illegible] evidentemente interessato alle case messe in vendita. Il Comune infatti [illegible] corrisponde provvigioni». Quelli ancora disponibili [illegible] 12. «Speravamo che potessero almeno interessare alle persone [illegible] li abitano attualmente». [g. ga.]

Taggia: altri sei della Lega Nord abbandonano il gruppo

Continua la fuga dal Carroccio in crisi il movimento di Bossi

SANREMO. Altre defezioni, altre fughe dalla Lega Nord, dopo l'abbandono di Andrea Gualieri e degli altri parlamentari liguri del «carroccio», confluiti nella Lega italiana federalista, il gruppo di Miglio. A Sanremo l'effetto più dirompente: hanno lasciato Maria Teresa Bertolo, presidente del Consiglio comunale, ed Eralda Gerbaudo, vulcanico segretario della sezione locale. Altri dovrebbero seguire. E così, a Sanremo, il carroccio è diviso in tre gruppi: la Lega nord ufficiale che fa capo al sindaco Davido Oddo e si riconosce in Umberto Bossi; quella dei dissidenti Pier Giorgio Parenti e Franca Orsini, e infine la neonata componente federalista della Bertolo e della Gerbaudo. Per ora la Lega italiana federalista continuerà a garantire l'appoggio all'amministrazione comunale.

«Ho lasciato perché non sono più in sintonia con la linea di Umberto Bossi» ha spiegato Eralda Gerbaudo.

La frana della Lega ha coinvolto anche altri amministra-

Eralda Gerbaudo, segretario della Lega

zioni del Ponente: con le stesse motivazioni antibossiane si [illegible] no dimessi dal gruppo Giovanni Allavena, segretario della sezione di Bordighera e assessore nella giunta di Alvaro Viguali, Giuliana Giulianelli, consigliere di sezione e membro dei probiviri provinciali; Giulio Magaglio, della Valle Arroscia, membro del consiglio direttivo leghista e responsabile provinciale della commissione della Protezione civile e Agostino Morchio, esponente del direttivo di Imperia e responsabile del movimento giovanile.

Intanto a Sanremo il gruppo [illegible] dissidenti si è arricchito di un nuovo consigliere, Bartolomeo Corsini, subentrato allo scomparso Eugenio Peroni. Corsini, primo [illegible] non eletti con una cinquantina di voti, si è subito schierato [illegible] Parenti e Orsini. «Durissima la reazione del segretario dimissionario, Gerbaudo: «Poiché il nuovo consigliere ha dei precisi interessi in una vicenda che comporterà delle scelte dal Comu- [illegible], e cioè la futura [illegible] dei Bagni Morgana, avrebbe dovuto avere il buon gusto di non accettare la carica».

In Consiglio comunale, oggi, la Lega Nord può contare su 14 consiglieri (su 30) e sull'appoggio della Bertolo. Quindici più i tre dissidenti che, però, rappresentano un'incognita. [g. p. m.]

Fiori e truffe: il dottor Bulleri è stato interrogato per 3 ore

Commercialista dal giudice

Il professionista ha respinto l'accusa sostenendo di avere avuto un ruolo tecnico e non amministrativo. La sua impiegata si è avvalsa della facoltà di non rispondere

SANREMO. Tre [illegible] di interrogatorio, ieri mattina in procura, per Fabrizio Bulleri, [illegible] anni. Il commercialista indagato per il [illegible] «Cofiss», assistito dall'avvocato Matteo Grigoletto, è comparso davanti al sostituto Marcello Basilico. Bulleri è l'unico ad aver deciso di rispondere alle domande del giudice fra le tre persone per le quali lunedì scorso erano scattate le misure cautelari. Nella tarda mattinata è comparso anche davanti al gup Ugo Bellini. Il contenuto delle dichiarazioni del professionista [illegible] è coperto dal segreto istruttorio e per il momento trova conferma solo la [illegible] linea difensiva: Bulleri sostiene di aver sempre avuto un ruolo tecnico [illegible] non amministrativo, lui non c'entra con la contabilità quotidiana della Cofiss.

Sempre ieri mattina, è comparsa a palazzo di Giustizia anche Antonella Dalle Grave, 34 anni, [illegible] Taggia, la segretaria della quale il giudice [illegible] disposto l'obbligo [illegible] dimora perché in-

Documenti sequestrati dai carabinieri

cinta al settimo mese. La Dalle Grave, assistita dall'avvocato Bruno Di Giovanni, si è avvalsa della facoltà di [illegible] rispondere anche se non avrebbe avuto ri- [illegible] particolari [illegible] quanto aveva affermato nel corso di un controllo che era stato eseguito degli ispettori dell'Inps. La donna si difende inoltre ribadendo di aver sempre svolto il ruolo [illegible] semplice impiegata che eseguiva degli ordini.

Ma [illegible] giornata di ieri avrebbe visto anche una serie di nuove perquisizioni da parte dei carabinieri. Il bilancio dell'operazione, coordinata dal magistrato, è ovviamente «top secret» mentre sarebbe già iniziato il vaglio dei documenti sequestrati lunedì scorso nell'ufficio del commercialista. Secondo l'accusa i bilanci sarebbero stati falsificati per dimostrare che almeno il 51 per [illegible] della merce venduta arrivava dai coltivatori soci della cooperati- [illegible] e continuare quindi ad ottenere agevolazioni fiscali e contributi ministeriali.

L'avvocato dell'ex amministratore Enrico Marchese, 54 anni, bancario, ha infine confermato l'invio [illegible] un ricorso al tribunale della Libertà. L'obiettivo è quello di ottenere la revoca dell'ordine [illegible] custodia cautelare emesso dal gip che attualmente vede Marchese ancora [illegible] stato di arresto. [g. ga.]

DALLA CITTA'

TENNIS

Sfumato l'incontro di Davis fra l'Italia e gli Stati Uniti

Sanremo non ce l'ha fatta ad aggiudicarsi l'incontro di Coppa Davis Italia-Usa tuttavia, ora il suo [illegible] risulta [illegible] «pole-position» tra le località a disposizione delle Federazione Italiana Tennis. Questo, quanto ha rilevato il presidente del Circolo Tennis Sanremo Luigi Minti che [illegible] era recato a Roma la scorsa settimana per caldeggiare la candidatura avanzata in comune dalla società e dall'amministrazione. [g. ga.]

[illegible]

Ricoverato all'ospedale anziano investito [illegible] moto

Intervento dell'ambulanza, ieri mattina alle 7,30 in via Volta, per il soccorso di [illegible] anziano travolto da una giovane [illegible] motorino mentre [illegible] accingeva ad attraversare la strada. L'uomo, Benjamino Romotti, 68 anni, di Soldano, è stato trasportato in ospedale dove i medici gli hanno riscontrato escoriazioni e un trauma cranico. La prognosi è di sette giorni. [g. ga.]

[illegible]

Detenzione [illegible] spaccio nuovo rinvio del processo

Nuovo rinvio, ieri mattina in tribunale, per il processo che vede imputato per spaccio di droga Leonardo Mastrolorito, 28 anni, di Sanremo. L'avvocato difensore Claudio Di Franco, ha ottenuto un rinvio dopo la contestazione al suo cliente anche [illegible] reato di detenzione di stupefacenti. Il presidente Bochicchio ha disposto il rinvio al 28 febbraio. [g. ga.]

PREGHIERA

Il vescovo Barabino incontra Azione Cattolica

Momento di preghiera con il vescovo Giacomo Barabino per gli iscritti sanremesi dell'Azione Cattolica. L'incontro, in occasione della IXa Assemblea diocesana, è in programma alle 21 nella concattedrale di San Siro. [g. ga.]

GASTRONOMIA

Appuntamento con la tavola per i soci dell'Arcigola

Nuovo appuntamento gastronomico, questa sera al ristorante «Monte Colvo» di Poggio, per i soci della «Condotta 200» dell'Arcigola di Sanremo. Tra i piatti in menù figurano lo strudel [illegible] verdure con fonduta [illegible] noci, le pappardelle in crema [illegible] asparagi, risotto con verdure arlecchino e lo stinco di vitello al melograno. [g. ga.]

[illegible]

«Longevità [illegible] stress» nella riunione del Lions

Nuovo incontro, alle 20,30 nel- [illegible] sale dell'Hotel Lolly», per [illegible] Lions Club Matuzia. In programma la relazione del dottor Antonio Varoli su «Longevità e stress». Il [illegible] sanremese, con la sfilata di moda per beneficenza dello scorso dicembre, ha acquistato biancheria [illegible] materiale didattico per l'Istituto Sacro Cuore di Bussana e ha contribuito all'acquisto di una carrozzella per gli anziani ricoverato in un istituto [illegible] riposo [illegible] Taggia. [g. ga.]

FESTIVAL, UNA GAFFE

Vecchi manifesti dimenticati

La città dei fiori inizia a respirare l'aria [illegible] Festival ma la preparazione della kermesse ha portato [illegible] una prima «gaffe». Nell'ambito della promozione e pubblicità l'obiettivo di Manrico Gatti ha infatti colto nei pressi della stazione ferroviaria alcuni cartelloni pubblicitari dove appaiono ancora i manifesti del «Sanremo Giovani '94» dello scorso Novembre. [g. ga.]

Gli uffici di piazza Corridoni ospitano tutti i giorni una quarantina di arabi

Il Corano alla Camera del lavoro

«E' il solo posto dove possiamo pregare insieme»

SANREMO. Digiunano dall'alba al tramonto e la sera si riuniscono per leggere i versi del Corano. Sono [illegible] quarantina i [illegible] musulmani sanremesi che in questo periodo dell'anno osservano [illegible] rigide regole del Ramadan. La maggior parte è arrivata nella città dei fiori dai Paesi dell'Africa del Nord. Vive nella Pigna. Lavora come apprendista imbianchino, idraulico. Qualcuno fa [illegible] il «vu' cumprà». Ad ospitarli, ogni giorno, è la Camera del Lavoro di piazza Corridoni, alle porte del centro storico, [illegible] posto dove stare insieme, anche con la partecipazione di qualche italiano che ha abbracciato la fede di Maometto. Il Ramadan è iniziato il 2 febbraio e [illegible] per un mese, fino al 2 marzo, i musulmani si vedranno ogni giorno per pregare insieme, per mantenere quell'identità religiosa e civile che dimostrano di non aver perso nemmeno quando si [illegible] trovati a centinaia di chilometri dalle loro case e dalle moschee.

«Vorremmo riuscire a creare un Centro di Studi Islmici - dice un marocchino - un posto dove incontrarci per parlare di diversi problemi, anche per confrontarci con la roalità che ci circonda». Parlano abbastanza bene l'italiano, sono i «sopravvissuti» alla serie di controlli e di re[illegible] che nel [illegible]so del '94 hanno liberato la città dai clandestini. «Per il lavoro siamo costretti a fare un po' tutto. C'è chi aiuta gli artigiani e chi invece raccoglie i fiori. L'importante è avere voglia di fare, di imparare e conoscere».

Corano, Ramadan, musulmani. [illegible] quali sono i rapporti con la città? Il razzismo in Riviera è un problema? «Qui a Sanremo la gente non è razzista - dice Aziz Soummade, [illegible] anni, [illegible] che ha trovato spazi anche in una società sportiva d'atletica leggera - l'unico problema è che quando parla [illegible] [illegible] francese o [illegible] tedesco dimostra rispetto [illegible] anche riverenza [illegible] che quando invece si rivolge ad un extracomunitario si sente superiore». E ancora: «E' proprio qu[illegible] parola, "extracomunitario" a fare in molti casi la differenza». Un po' come succedeva anni fa quando qualcuno diceva di vivere nella Pigna. Si tratta quindi, vista dall'altra p[illegible] della barricata, [illegible] un problema di cultura, di un'emarginazione basata purtroppo su luoghi comuni [illegible] preconcetti.

Adesso, extracomunitari e non, continueranno il digiuno e la preghiera [illegible] Ramadan fino al [illegible] marzo. E quel giorno, la sera, si riuniranno per una grande [illegible] a base [illegible] zuppa, datteri [illegible] fichi secchi. «Per il prossimo anno speriamo di avere locali nostri, magari pagando un affitto». I musulmani oggi chiedono ospitalità anche per poter pregare. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 16-2-'95]

FIORI	QUALITA'	SCELTA		PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	3.500	3.000
Rosa	Anna	prima	5.000	2.500	2.000
Rosa	Omega	extra	5.000	2.000	1.600
Rosa	Omega	prima	5.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	extra	5.000	4.000	[illegible]
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.500	2.000
Rosa	Kobe	extra	5.000	[illegible]	2.000
Rosa	Kobe	prima	5.000	2.000	1.500
[illegible]	Royal Red	extra	5.000	2.200	1.800
[illegible]	Royal Red	p[illegible]	[illegible]	1.700	1.500
Rosa	Verdiana	[illegible]	[illegible]	4.000	3.000
[illegible]	Verdiana	prima	5.000	3.000	2.500
[illegible]	Diverse	extra	5.000	4.000	1.500
[illegible]	Diverse	prima	10.000	1.200	1.000
Anemone	—	extra	15.000	250	200
Anemone	—	prima	45.000	[illegible]	130
Bocca di lupo	—	extra	40.000	1.200	800
Gladiolo	—	extra	3.000	[illegible]	[illegible]
Gladiolo	—	[illegible]	3.000	700	600
[illegible]	—	prima	2.460	700	700
Lilium	Pregiati	extra	8.000	8.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.800	1.300
[illegible]	—	prima	15.000	700	700
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	1.000
[illegible]	—	prima	15.000	600	600
[illegible]	—	extra	10.000	600	500
Strelitzia	—	extra	4.000	1.800	[illegible]
Garofani	Mediterranei	pri[illegible]	90.000	300	250
Garofani	Mediterranei	p[illegible]	[illegible]	[illegible]	300
Garofani	Seconda	[illegible]	100.000	200	150
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	[illegible]	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gin[illegible]	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	13.000	12.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.300
— Valore sumalo contrattazioni: L. 745.790.000
[illegible]: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

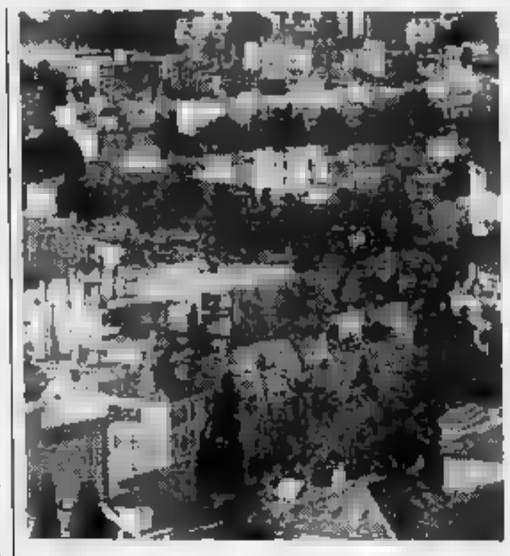
La giunta modifica il piano regolatore approvato dalla passata amministrazione

Meno palazzi a Bordighera

Saranno ridotti i 475 mila metri cubi previsti nel vecchio documento. Giancarlo Lora: «Al massimo si costruiranno 150 mila metri cubi». Affidato un architetto l'incarico di revisionare il progetto

BORDIGHERA. «Ridurre drasticamente i 475 mila metri cubi previsti dal nuovo Piano regolatore». E' il punto essenziale che l'opposizione chiede agli amministratori, intenti nella revisione del Piano già redatto dalle precedente giunta. L'altra sera, nel corso della seconda riunione di commissione Urbanistica, maggioranza e minoranza si sono confrontate sul futuro urbanistico della cittadina. Sulla riduzione della volumetria l'amministrazione non ha preso impegni, anche se l'assessore all'Urbanistica Walter Torassa ha ammesso che i metri cubi previsti sono troppi: non ha però quantificato un'eventuale riduzione. Giancarlo Lora del gruppo «Per il progresso di Bordighera» ha chiesto di prevedere, al massimo, 150 mila metri cubi: meno della metà di quanto stabilito dall'architetto Sergio Maiga. Il professionista, intanto, ha ottenuto l'incarico dell'ennesima revisione del documento, questa volta seguendo le indicazioni dell'amministrazione Vignali. Si è discusso anche della destinazione dell'ex hotel Angst, un colosso che si affaccia sulla via Romana e rischia di cadere a pezzi. L'amministrazione ne ha proposto l'abbattimento, con la ricostruzione delle volumetrie in villette basse, da costruire nella stessa superficie. «Un'opera del genere riempirebbe tutta l'area di costruzione. Invece, bisognerebbe fare un parco. Quando tutte le grandi città vanno alla ricerca del verde, noi che l'abbiamo possiamo distruggerlo», commenta Lora. Per giustificare la riduzione dell'edificabilità, il consigliere aggiunge: «Ogni cittadino di Bordighera, potenzialmente ha già un appartamento, invece, in realtà, i cittadini sono senza abitazione. Gli alloggi sono quasi totalmente seconde case e cosa facciamo adesso? Ci riempiamo ulteriormente di abitazioni per villeggianti? Allora è meglio favorire gli alberghi, che invece stanno chiudendo». Invece di cercare grandi strutture alberghiere, l'opposizione ha proposto di rivalutare tutti gli hotel a conduzione familiare, con un certo numero di dipendenti. «Così diamo occupazione. Ma mettiamo tutto il territorio a disposizione del cemento, distruggiamo l'economia cittadina», conclude Lora.

Daniela Borghi



Per Bordighera sono in arrivo le modifiche al nuovo piano regolatore. La proposta è quella di diminuire il volume di edificabilità indicato dalla passata amministrazione

BREVI FLASH

NIZZA

La più grande esposizione di rettili viventi

A Nizza, al Parc Auvare, tutti i giorni dalle 9 alle 20, fino a domenica 26 febbraio si svolge la più grande esposizione d'Europa di coccodrilli e rettili viventi. Per la prima volta a Nizza si possono visitare 1200 metri quadri con 300 rettili viventi.

Successo in Germania per la cucina del Baia Beniomin

Grande successo per la cucina ligure che i titolari del ristorante «Baia Beniamin» di Grimaldi-Ventimiglia, hanno portato a Brema, in Germania, in occasione di una settimana di festeggiamenti dedicati alla nostra regione. Oscar Falsiroli e Carlo Brunelli hanno conquistato tutti con i loro piatti raffinati, e hanno dovuto seguire ritmi sostenuti per poter accontentare tutti. Al termine della kermesse sono stati invitati a Boston.

VENTIMIGLIA

Si discute la revisione del piano regolatore

Martedì, alle 20,30, nel Comune di Ventimiglia si terrà un incontro tra la commissione per la revisione del Piano regolatore e il progettista, l'architetto Stringa, incaricato dalla precedente amministrazione per la revisione del documento. E' la prima volta che la commissione ha uno scambio di veduta con il progettista.

Un seminario sul «Distretto sociale di base»

Mercoledì 22, alle 9, nella sala consiliare del Comune di Ventimiglia, si svolgerà il seminario «Il distretto sociale di base nell'esperienza italiana e nelle prospettive attuali». L'introduzione sarà tenuta da Renza Anfossi, coordinatore sociale dell'Usl di Cuorgnè-Torino, esperta della fondazione Zancan di Padova. Comunicazione a cura di un funzionario dell'assessorato ai Servizi sociali della Liguria.

STORIA E FUTURO

Nizza, l'avanguardia e l'arte senza confini

Marc. «Nikaia. Dea della Vittoria» per i greci, e che fu poi romana, provenzale, genovese, savoiarda, e infine francese dal 1860, porta in se ancora le prove di questo lungo passato. Sono segni di una personalità collettiva indipendente, così sintetizzata da un acuto osservatore: «Non è l'Italia, ma non è affatto la Francia» Caratteristiche che rendono Nizza città viva, pulsante, colta, ben al di là dell'effimera fama del suo pur importante e animato Carnevale. Una città che presenta mille motivi di interesse tra i quali è, in un certo senso, difficile scegliere. Ci si può limitare a ammirare i segni lasciati dal grande sviluppo turistico e aristocratico e si va così dalla Promenade des Anglais e il famoso Negresco e gli altri alberghi di lusso all'aeroporto, col traffico passeggeri secondo solo a Parigi. Altrimenti si può girovagare nella animata «Vieux Nice». Oppure si può rievocare il passato recandosi a Cimiez, l'antica Cemenelum, con i resti della Romanità, il foro, la strada selciata e l'arena capace di 5000 posti.

Una città, pertanto, da visitare a spezzoni, scegliendo e cominciando, ad esempio, dai molti Musei che le conferiscono un profondo tono culturale. A Cimiez, a fianco del Museo archeologico, c'è quello dedicato a Matisse con un centinaio di importanti opere del pittore che, per amore, ha voluto essere sepolto nel vicino cimitero. Di Nizza Matisse aveva scritto: «Quando capii che ogni giorno avrei rivisto questa luce, non potei credere alla mia felicità».

Più in basso si apre il museo dedicato a Chagall con 17 tele a un solo soggetto: «Il Messaggio biblico». In città il Museo delle Belle Arti Jules Cheret nel palazzo già della principessa Kotschoubey, espone la somma di molte collezioni con opere che vanno da Fragonard a Sisley, Renoir, Monet fino a Marie Laurencin, Picasso, Dufy, orazzi Gobelin, arte orientale ed altro. Nel non lontano Museo Massena vanno ammirati gli ampi saloni con mobili del primo Impero, un Canova, ed opere dei primitivi nizzardi tra cui Louis Brea. Altri Musei sono quelli di Arte Naif, 600 tele, quello di Storia naturale. Un capitolo a se per il Museo di Terra Amata, a levante del porto, dove è stato ricuperato un villaggio paleolitico.

Ma forse la vera espressione di questa irrompente vitalità è espressa da Acropolis, col palazzo dei congressi tra i più grandi del mondo, e la «Promenade des Arts», costituita dal Museo di Arte moderna e contemporanea e dal Teatro. E' un complesso d'avanguardia dove dinamismo e modernità si incontrano senza tuttavia intaccare la suggestione della città vecchia che si stende vicina.

Bruno Viano

Ancora molte polemiche sulla situazione del popoloso borgo di Ventimiglia

«Ma Roverino non è il Far West»

Il consigliere incaricato alle Frazioni, Franco Paganelli, vuole difendere il quartiere dalle accuse di degrado e emarginazione. «I problemi sociali sono molti, ma la gente è abitata da gente per bene». Il centro polivalente

VENTIMIGLIA. «Roverino non è il Far West». Il consigliere incaricato alle Frazioni, Franco Paganelli, vuole difendere il quartiere da chi ritiene che il degrado e l'emarginazione prevalgano sulla vita della più popolosa frazione di Ventimiglia.

«Certo, Roverino ha diversi problemi, soprattutto sociali, e più grossi delle altre frazioni, in quanto è la più grossa con circa un quinto della popolazione di Ventimiglia. Ma non concordo con chi punta l'indice su Roverino ritenendolo un covo di delinquenti», dice Paganelli.

I problemi a livello sociale, però, esistono e sono purtroppo parecchi. «Manca un centro sportivo attrezzato, ad esempio - continua il consigliere - La gente che abita qui è soprattutto impiegata in Francia: sono quasi tutti operai frontalieri che tornano la sera, persone rispettabili che vorrebbero un quartiere più vivibile».

Gli abitanti sottolineano che Roverino è dotata di una scuola elementare, media, asili nido e tutto ciò che serve per una vita civile.

«Naturalmente si deve allargare il discorso sociale, che però potrebbe essere sviluppato con l'attivazione del centro sociale polivalente», afferma Paganelli.

Entro poche settimane, infatti, dovrebbero partire i lavori, fermi ormai da una decina di anni, per ultimare una struttura che diventerà un importante punto di riferimento per il quartiere.

«Siamo quasi all'inizio della ricostruzione - conferma il consigliere - L'opera, entro l'inizio dell'estate, potrà iniziare: abbiamo raggiunto un accordo con l'impresa De Villa che, a suo tempo, aveva avviato la costruzione, e c'è uno stanziamento di ottocento milioni da parte del Comune».

All'interno della struttura sarà creato quello che Roverino si chiede da tempo. Continua ne il consigliere: «Innanzitutto un ufficio postale, poi un distaccamento degli Uffici anagrafici e un auditorium per gli anziani e spettacoli. Inoltre, vorrei che fosse realizzata anche la sede per un ambulatorio medico: almeno per dare la possibilità di avere ogni tanto un dottore o un infermiere per prestare un servizio-punture», continua Paganelli, che vuole far capire che Roverino ha una grande potenzialità di gente».

«La bocciofila, ad esempio, ha dato la possibilità di aggregazione ai residenti, nell'attesa che l'amministrazione comunale si fosse presa carico di risolvere i principali problemi sociali del quartiere di Ventimiglia».

[d. bo.]

CRONACHE

Blitz a Ventimiglia alta

Un'operazione di controllo dei carabinieri della città di confine è scattata ieri mattina all'alba: è stata messa sotto assedio la città alta e il quartiere della Gallardi, ma anche alcune abitazioni del centro di Ventimiglia sono state visitate dai militari. Nell'obiettivo dei carabinieri c'erano i tossicodipendenti e i presunti spacciatori.

Per questo spiegamento a largo raggio è anche intervenuto un elicottero, arrivato da Torino.

Al termine di una decina di perquisizioni in appartamenti e cantina della città, sono stati denunciati due giovani pregiudicati per detenzione di stupefacenti. Uno abita nel borgo antico, l'altro nel centro. In totale sono stati sequestrati circa venti grammi di hashish. Le indagini continuano, e presto scatteranno altre operazioni.

[d. bo]

A Bordighera l'esperimento è già diventato una realtà

Il bridge ora entra a scuola e diventa materia di studio

BORDIGHERA. Il bridge nelle scuole: dopo l'«esperimento» di tre anni fa dell'Associazione Bridge Bordighera, adesso è quasi una realtà. I soci del bridge di Bordighera sono quindi stati pionieri e hanno avuto un buon fiuto: il bridge, non come gioco, ma come materia scientifica, potrà infatti presto entrare a tutti gli effetti nell'orario scolastico degli studenti. «Questo succede già dai nostri cugini francesi. La Federazione italiana gioco bridge ha visto di buon occhio quello che abbiamo fatto gli anni passati al liceo scientifico "Aprosio" di Ventimiglia, grazie alla sensibilità del preside Osvaldo Giraudo, e all'istituto per periti aziendali "Montale" di Bordighera - spiega Ginetto Biancheri - E' stata molto soddisfatta della nostra esperienza: abbiamo offerto ai giovani una nuova possibilità dell'occupazione del tempo libero come applicazione della mente. La federazione ci ha inviato materiale didattico: ora stiamo approntando un programma per portare nuovamente il bridge nelle scuole, questa volte in modo più ufficiale»

L'Associazione Bridge Bordighera sta mettendo a punto un preciso programma approvato sia dalla federazione gioco bridge che dal ministero della Pubblica Istruzione.

Bordighera: il bridge nelle scuole

«Dovremo sottoporlo al preside del liceo, per introdurlo nella scuola - continua - Nell'ambito di questo programma c'è anche la possibilità che maestri di scuola diventino "insegnanti" di bridge, con la prima classifica di "istruttore" e "maestro"».

L'ora di bridge potrebbe essere inserito nell'ambito del programma pomeridiano del liceo: «Noi speriamo che diventi un'ora "ufficiale". Ci siamo rivolti al liceo scientifico, perché c'è una naturale attitudine alle matematiche non abbiamo comunque alcune preclusione per alcun tipo di scuola».

Il progetto «bridge a scuola» è stato seguito con entusiasmo anche dal presidente dell'associazione di Bordighera, Rodolfo Gaglietto, recentemente festeggiato da tutti i soci nel corso di una cena.

Anche Giglioli Rolfo, da anni appassionata di bridge, ritiene grande interesse questa nuova apertura al mondo della scuola.

[d. bo.]

COSTA AZZURRA

Stasera al Palatenda grande spettacolo: Diego Bossis speranza azzurra

A Fontvieille è Trial mondiale

I migliori specialisti in gara per il titolo iridato

MONACO. Trial Indoor mondiale questa sera al Palatenda di Fontvieille nel Principato. La manifestazione, che fa tappa per il secondo anno consecutivo in Costa Azzurra, riunirà i massimi campioni della specialità in gara per la conquista del titolo iridato. I funamboli delle due ruote daranno il via alla sfida alle 20,30 affrontando i percorsi difficilissimi che sono stati tracciati dallo specialista Bernard Estripeau. Favoriti gli spagnoli Jordi Tarres, 7 volte campione del mondo e leader indiscusso della specialità, e Marc Colomer, attuale numero quattro al mondo e vincitore della passata edizione monegasco.

Rappresentante dei colori italiani è Diego Bossis, deciso a dire la sua insieme al campione del mondo 1993, il finlandese Tommy Avalha, al giapponese Takumi Narita, al numero uno francese Bruno Camozzi e al campione europeo in carica, il britannico Doud Lampkin. Lo spettacolo per i 3 mila spettatori attesi al Palatenda è garantito. Molti i giovani che arriveranno dalla Riviera per assistere a questa decisiva prova della Coppa del Mondo Indoor di Trial.

I biglietti sono disponibili al botteghino del Palatenda, i prezzi variano dai 120 a mille franchi, vale a dire tra 35 e 60 mila lire circa. Il percorso di gara è suddiviso in sei zone, creato artificialmente con tronchi d'albero, rocce e tonnellate, cascate di oltri 15 metri, pneumatici e blocchi di cemento e presenta livelli di difficoltà elevatissimi. Ai piloti spetta il compito di effettuare la totalità del percorso senza mai mettere i piedi a terra mostrando dunque talento e capacità per conquistare il massimo del punteggio per puntare alla Coppa del Mondo.

[a. m.]

L'impegnativa disciplina del Trial

Una tradizione

Tutto pronto «per la Fête du Citron»

MENTONE. Tutto è pronto per la Fête du Citron, la Festa del Limone che ogni anno attira migliaia di persone. Gli eroi della manifestazione, che debutta questo weekend, saranno i protagonisti di Disneyland. I personaggi di Walt Disney, vestiti di agrumi, animeranno la cittadina fino al 5 marzo. Domani, alle 11, il sindaco Jean-Claude Guibal inaugurerà la Festa del Limone. Apertura al pubblico alle 14,30. Fino a domenica 5 marzo si svolgerà l'esposizione Internazionale di agrumi nei girdini Biovès. Contemporaneamente, al Palais de l'Europe, XII Festival delle orchidee. Entrata libera. Apertura tutti i giorni dalle 9 alle 18. Mentone propone anche il Salone dell'artigianato, sempre al Palais de l'Europe. Domenica, a partire dalle 14 e fino alle 16,30, primo corso «dei Frutti d'Oro» sulla promenade du Soleil.

[d. bo.]

Al casinò Brummel

Una sfilata di modelle in discoteca

MENTONE. Un sexy-spettacolo per festeggiare il rinnovo del «Brummel». La discoteca del casinò di Mentone domani sera sottoporrà al giudizio del pubblico le linee statuarie e invidiabili delle più belle donne francesi e italiane. Si svolgerà, infatti, la finale del campionato di Francia di Strip-tease «amatoriale». A partire dalle 23, sfileranno ragazze attraenti rigorosamente in biancheria intima. La festa continuerà fino alle 5.

E' questa una delle iniziative che il «Brummel» propone ogni settimana: nel programmare i divertimenti notturni si tiene particolarmente conto delle esigenze della clientela italiana. L'operazione di lancio di questa sera è proposta al pubblico al prezzo di 100 franchi, compresa una consumazione. Per prenotazioni telefonare allo 00.33.92.101.616.

[d. bo.]

CISL

IN QUESTA PROVINCIA OLTRE [illegible] PERSONE HANNO GIA' SCELTO

SCEGLI ANCHE TU ISCRIVITI ALLA CISL

[illegible]

E' UNA ESCLUSIVA...

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Giberti 47 - Savona Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Una delegazione a Sanremo per denunciare la crisi dello stabilimento

E ora gli operai della Piaggio vogliono bloccare il Festival

FINALE L. Gli operai e gli impiegati della «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri saranno al Festival di Sanremo per protestare contro la grave crisi finanziaria che mette a rischio i loro 1300 posti di lavoro? L'ipotesi di questa nuova clamorosa manifestazione è stata presentata l'altra sera nell'incontro fra i sindacati e i due consigli di fabbrica. Le prospettive per il futuro dell'azienda sembrano complicarsi per le mancate commesse dello Stato, per il pesante deficit che supera i 650 miliardi e per il rischio di perdere concessioni importanti come quella per la revisione dei motori dei velivoli Rolls Royce.

Il Consiglio di fabbrica di Finale ha convocato, per lunedì mattina alle 9.30, una assemblea urgente dei lavoratori compresi i quasi 600 che sono attualmente in cassa integrazione. In quella sede sarà discussa la possibilità di andare a Sanremo, nei giorni del Festival, per utilizzare questa «vetrina» per denunciare le incertezze del loro futuro. A Sanremo da martedì di saranno centinaia di giornalisti, televisioni e radio nazionali. Non è la prima volta che i lavoratori di Finale dopo averle minacciate hanno attuato clamorose proteste. Due anni fa ci fu il blocco della Milano-Sanremo. Nessuno ci credeva ma alla fine la «classicissima» fu deviata, per la prima volta nella sua storia, sull'Autofiori fra Spotorno e Pietra Ligure. Non è neppure la prima volta che gruppi di operai vanno al Festival della città dei fiori per protestare. In passato c'è chi ha ottenuto da Pippo Baudo la lettura di un comunicato sindacale, in diretta, davanti a 15 milioni di telespettatori. Questo precedente è un incentivo per chi progetta la «marcia» a Sanremo.

Ad esasperare gli animi nella fabbrica di Finale ha contribuito certamente la notizia degli altri 18 avvisi di garanzia notificati, pochi giorni fa, a operai e cittadini comuni, per i blocchi stradali e ferroviari del settembre dello scorso anno.

E' stata dura la reazione dei sindacati. «Lenta ma inesorabile la giustizia savonese sembra abbia l'intenzione di rinviare a giudizio tutta Finale Ligure. Da notare anche la velocità dell'azione giudiziaria. E dire che avevano assicurato comprensione per le ragioni della manifestazione», ha commentato, fra l'altro, Livio Tullio della Fiom-Cigl.

Sul fronte finanziario la situazione resta molto incerta. Spiegano i consiglio di fabbrica: «Abbiamo chiesto un incontro urgente alla presidenza del Consiglio dei ministri per sbloccare le tante commesse dello Stato ("F 180", motori e altro) che non si concretizzano da mesi». I tre commissari che gestiscono la Piaggio con l'attuazione della legge Prodi non hanno ricevuto offerte da gruppi industriali intenzionati a rilevare l'azienda. Solo la Finprogetti di Milano ha fatto una proposta.

Non si sono invece iniziative da parte di Finmeccanica e della Aermacchi che sino a pochi mesi fa erano i due maggiori pretendenti. Fra i tanti attestati di solidarietà arrivati ai lavoratori della Piaggio c'è stato, pochi giorni fa, quello del circolo finalese di Rifondazione Comunista. I dipendenti dell'azienda non hanno ancora ricevuto gli stipendi arretrati di ottobre e novembre.

Augusto Rembado

Gli operai della Piaggio avevano tentato di bloccare anche la Milano-Sanremo

LOANO

Comunali in agitazione

Stato d'agitazione dei dipendenti del Comune di Loano a causa delle modifiche agli orari introdotti dall'ultima legge Finanziaria. E' contestata, fra l'altro, la decisione di tenere chiusi gli uffici comunali al sabato mattina. Ieri si è svolta un'assemblea dei dipendenti del Comune alla quale non hanno però partecipato gli amministratori. Spiega Marilena Marinelli della Cgil: «C'è uno stato di sofferenza nell'amministrazione che non ha aperto un confronto diretto. In assemblea abbiamo discusso i responsabili. E' vero che certe norme sono imposte dalla Finanziaria ma è anche che si vuole, come sta avvenendo in molte grandi città, si trova una soluzione diversa? con incentivi, la e altro, in funzione degli orari di apertura al pubblico. Va studiata soluzione che dia buon servizio e anche soddisfazione ai dirigenti che vogliono far rispettare la legge». Commento il sindaco Oliva: «Siamo stati i primi ad applicare l'orario previsto dalla Finanziaria. si tornerà ad aprire di sabato mattina il primo ad esserne lieto». **[a. r.]**

ALASSIO

Paura sull'Aurelia per un'autovettura in fiamme

Momenti di paura ieri pomeriggio alle 16 sull'Aurelia ad Alassio all'altezza del cinema Colombo. Una Y10 con a bordo una ragazza si è incendiata, probabilmente per il cattivo funzionamento dell'impianto antifurto, rischiando di esplodere. La giovane ha avuto la prontezza di fermare l'autovettura e di uscire dall'abitacolo. Nel frattempo qualcuno ha chiamato i vigili del fuoco che hanno lavorato pochi minuti per avere ragione delle fiamme. **[s. p.]**

PIETRA L.

Tre incontri pubblici organizzati da «AD»

Tasse, bilancio, arenili, viale Repubblica, servizi comunali, porto. Sono soltanto alcuni dei temi che verranno trattati in tre incontri pubblici promossi da Alleanza Democratica di Pietra Ligure. Il primo si terrà domani (ore 15,30) nei locali dell'hotel «Royal». I prossimi incontri si svolgeranno lunedì sera (20,45) al bar «Lux» e giovedì al «Gatto Nero» (20,45). **[a. r.]**

TOVO

L'alveo del torrente Maremola sarà risistemato

Sarà ripristinato l'alveo del torrente Maremola nella zona in cui si trova il depuratore di Tovo San Giacomo. Per questo intervento la Comunità montana del «Pollupice» ha stanziato nel bilancio quest'anno 345 milioni. I lavori dovrebbero iniziare fra qualche Intanto continuano le indagini delle guardie zoofile dell'Enpa per cercare di identificare gli autori dei furti di di oche e papere che popolano l'alveo del torrente. **[a. r.]**

LOANO

Il Consiglio comunale discute del depuratore

La pratica del depuratore consortile è l'unico punto all'ordine del giorno del consiglio comunale in programma mercoledì prossimo a Loano. Si tratta di un tema molto controverso per il quale il Consorzio rischia di perdere 15 miliardi di contributi dal Fio. A Loano in molti contrari ad un unico grande impianto di depurazione da realizzarsi nelle cave Fazzari Borghetto. **[a. r.]**

ALBENGA

La Riviera si prepara alla Borsa del turismo

«E' necessario che tutti gli operatori diano il meglio nell'allestimento dello stand e, soprattutto, che i responsabili dell'Apt della Riviera delle Palme attrezzino lo stand con depliant e materiale illustrativo valido. L'appuntamento della Borsa internazionale del turismo è infatti uno dei capisaldi per la prossima stagione estiva»: questo il commento di Mario Saccone, presidente regionale della Faita in partenza per Bit. **[a. p.]**

Alassio, approvato il piano del Comune

Ecco il progetto per il porticciolo

ALASSIO. Il Piano di Coordinamento Paesistico, approvato dalla Regione, ha quasi interamente accolto gli indirizzi comunali per la valorizzazione turistica della zona portuale.

Abbandonato il progetto di ampliamento del porticciolo Luco Ferrari (il precedente progetto prevedeva il raddoppio dei posti barca, da 400 a 800 ed oltre, con l'«uso» intensivo di quella parte del territorio), su proposta del vicesindaco Bruno Bizzarini si è deciso infatti di lasciare il porto così com'è, salvo una razionalizzazione degli ormeggi e dell'uso delle banchine, con le piccole imbarcazioni che verranno tirate in secco nella zona di levante.

Ma le novità sul futuro di questa parte orientale del territorio costiero alassino comprendono anche la creazione di una vera e propria «marina» fra Punta Murena e il porticciolo e la costruzione di un albergo di cinque stelle nello spiazzo di terreno accanto all'Aurelia.

Per risolvere i problemi di viabilità (non è pensabile uno svincolo per raggiungere lo spiazzo di proprietà della società Aster) si costruirà un ascensore che porterà i clienti dell'hotel di lusso dal piazzale del porto direttamente all'albergo.

Come si ricorderà, la società Aster intendeva costruire, nel terreno ora destinato all'albergo, un dancing all'aperto con piscina, ma il Comune (era allora sindaco Grollero) si oppose per motivi paesaggistici. Il Tribunale amministrativo regionale ha poi dato ragione al ricorso presentato alla società Aster che nel frattempo avrebbe deciso di passare dalla costruzione del dancing alla struttura ricettiva alberghiera.

Dice l'assessore all'urbanistica Marco Melgrati: «Faremo in modo di valorizzare turisticamente il tratto di arenile che va dal porto al promontorio di Punta Murena, ricavandone una 'marina'».

Gli attuali campeggi, con relativi bungalows, verranno trasformati anche per offrire soggiorni ad una clientela di livello medio-alto. **[r. sr.]**

Alassio, i sigilli sono stati posti dagli agenti del Commissariato

Hotel Oceania: lavori fermi

Il cantiere è da ieri mattina sotto sequestro su decisione dei funzionari della Usl
Durante un controllo sarebbero emerse violazioni delle norme antinfortunistiche

ALASSIO. I lavori sono bloccati all'hotel «Oceania», fermati ieri mattino dal commissariato di Alassio e dai funzionari dell'Unità sanitaria locale. Uno stop imprevisto con tanto di sequestro del cantiere che potrà riaprire solo quando i titolari saranno messi in regola le normative e le leggi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

I sigilli del sequestro sono stati messi all'intero cantiere e ai ponteggi, in pratica nessun intervento potrà essere eseguito sino a quando tutto sarà in regola. La scoperta è stata fatta casualmente, durante uno dei tanti controlli che l'Usl effettua non solo nei cantieri edili ma in tutte le aziende. Una volta che i tecnici sanitari si sono resi conto delo irregolarità hanno avvertito il commissariato di Alassio per il sequestro. La vicenda, ovviamente, finirà sul tavolo della procura della Repubblica di Savona che deciderà i provvedimenti da prendere nei confronti del titolare dell'impresa.

Completamente ignaro delle irregolarità, invece, Carlo Bottiroli, proprietario dell'albergo. I lavori di ristrutturazione e trasformazione (l'«Oceania» non avrà più destinazione alberghiera ma residenziale) sono stati regolarmente autorizzati dal Comune. «Dal punto di vista urbanistico è tutto in regola. Il sequestro di ieri mattina riguarda esclusivamente problemi di carattere igienico sanitario relativi al cantiere, del progetto», spiega Marco Melgrati, assessore ai lavori pubblici di Alassio, e aggiunge: «Come Comune ne sapevano assolutamente nulla. Il sequestro, probabilmente, rientra nelle nuove leggi che oltre alla tutelano i lavori all'interno dell'ambiente di lavoro il profilo della salubrità».

Carlo Bottiroli

Il fatto che polizia e Usl abbiano messo i sigilli nella palizzata che nasconde i lavori in corso ha incuriosito gli abitanti della zona. In primo momento si sparsa la voce che l'intervento degli agenti fosse dovuto ad irregolarità edilizie. Una cosa che, se fosse stata vera, avrebbe avuto del clamoroso. Carlo Bottiroli oltre ad essere personaggio di spicco gli operatori turistici alassini è stato consigliere comunale ricoprendo anche la carica di assessore al turismo. **[s. p.]**

ALASSIO CENTOLIBRI

Incontri con l'autore
questa sera ore 21,15
Palazzo Morteo - Via Gramsci, 58
(30 mt. da piazza S. Francesco)

LIBERESO GUGLIELMI
botanico
presenterà il libro

"Libereso il giardiniere di Calvino"

A cura di Ippolito Pizzetti-Libereso Guglielmi
Editore Muzzio (Padova), intervista di Franco Gallea, letture di Nello Simoncini.

Ingresso libero.

COMUNE DI QUILIANO
PROVINCIA DI SAVONA

Estratto di avviso di gara

Il Comune di Quiliano indirà la seguente gara nella forma della licitazione privata ai termini dell'art. 1 lettera a) della legge 02/02/1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni.

- Lavori di collegamento della rete fognaizia della Frazione Caditoro al centro urbano di Quiliano ed al depuratore consortile comportante anche la realizzazione di due ponti metallici per l'attraversamento del Torrente Quazzola.

Importo a base d'appalto L. 1.240.000.000.

La gara sarà effettuata con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1°, 2°, 3°.

Le Ditte possono chiedere di essere invitate alla singola gara mediante domanda in bollo da inviarsi al Comune di Quiliano, entro giorni 10 (venti) dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale di Quiliano avvenuta in data 17/02/1995.

La documentazione relativa ai lavori di cui sopra è in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale nelle ore d'ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Salomone Francesco

IL SINDACO
De Lucis Prof. Fulvio

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoruote
settimanale dei viaggi e della buona tavola

PIETRA L.

Trapianti al computer

Via al progetto per i nuovi reparti per i donatori

PIETRA L. L'assessore regionale alla sanità, Franco Bertolani, ha presentato un progetto di legge che riordina la delicata materia dei trapianti in Liguria. In primo luogo si dovrà informatizzare la fascia dei possibili fruitori e, al tempo stesso, collegare le memorie elettroniche alla «mappa» dei possibili donatori. Saranno realizzati, inoltre, una serie di centri di espianto presso gli ospedali di Savona e Pietra Ligure, oltre che di La Spezia, Lavagna, San Martino, Sampierdarena e San-.

In Liguria i potenziali donatori, iscritti all'Aido (associazione italiana donatori di organi) sono circa 32 mila, così ripartiti: Genova 17 mila; Savona 8 mila; La Spezia 4 mila; Imperia 3 mila. La normativa correrà due binari: un intervento della Regione per specializzare il personale addetto, un'azione di sensibilizzazione. **[p. l.]**

ALBENGA

Verrà risistemata

Parte il restauro della torre di palazzo vecchio

ALBENGA. La torre di palazzo vecchio del Comune viene restaurata. L'antico emblema della municipalità, da tempo in decadenza, tornerà al suo aspetto originario grazie ad un intervento di restauro curato da una ditta specializzata e sotto la sorveglianza dei tecnici della sovrintendenza alle belle arti e dell'Istituto di studi liguri.

I lavori per il restauro si sono già iniziati. La torre, al momento, è stata imbrigliata con ponteggi per permettere la pulizia e la sistemazione. Nel giro di qualche mese, probabilmente prima dell'estate, l'intervento sarà completato.

Per il centro storico si tratta di un ulteriore passo avanti verso un rilancio che, secondo gli operatori turistici, passa anche attraverso la manutenzione del patrimonio artistico e culturale troppo spesso dimenticato. **[s. p.]**

LOANO

Iniziativa per i turisti

Una tessera per agevolare gli acquisti

LOANO. Sconti ed agevolazioni per turisti e residenti in negozi convenzionati sono previsti con la «Loano Card» che sarà distribuita a partire dai prossimi giorni. L'amministrazione comunale ha aderito, infatti, all'iniziativa promozionale della European Service di Lugano, impresa specializzata nel settore, che coinvolgerà esercizi commerciali, alberghi e ristoranti.

La tessera «Loano Card» consentirà di usufruire di sconti in tutte le città dell'Europa che hanno aderito all'iniziativa. La tessera sarà quindi molto utile agli stessi residenti. I costi dell'operazione (soprattutto quelli pubblicitari) saranno sostenuti dai commercianti loanesi. Per l'occasione sarà realizzata una nuova cartina del paese con evidenziati tutti punti vendita «Loano Card». Il progetto è avviato soprattutto in Svizzera. **[a. r.]**

Albenga, adesso il camping rischia il sequestro

Bungalows fuori legge inchiesta al «Miranda»

ALBENGA. Una ventina di bungalow irregolari e un muro di cinta costruito senza permesso: queste le contestazioni che gli uomini della Guardia forestale hanno notificato ieri mattina al titolare del campeggio «Miranda» di regione Miranda ad Albenga.

Un nuovo rapporto dettagliato sugli abusi è stato inviato alla procura della Repubblica di Savona.

Non è escluso che nei prossimi giorni venga emesso un provvedimento di sequestro della zona di campeggio interessata dai lavori. La scoperta delle irregolarità è avvenuta durante uno dei tanti controlli che i forestali stanno effettuando nelle zone collinari della Riviera.

Dopo aver controllato licenze e permessi gli uomini della Guardia forestale si sono resi conto che all'interno del campeggio, già in centro in passato di episodi di abusivismo, erano in corso lavori di costruzione e ristrutturazione. Una verifica ha permesso di accertare che per una ventina di bungalow e per un muro di cinta c'erano irregolarità nei permessi. Di qui la denuncia del titolare e il verbale trasmesso alla magistratura.

Nei guai per irregolarità edilizie è finito anche un cittadino cerialese abitante nella frazione Peagna. Gli uomini della Guardia forestale gli hanno contestato di aver realizzato una villetta e un muro di contenimento senza avere le necessarie concessioni.

La villetta, oltre tutto, è stata costruita nelle vicinanze del rio Torsero dichiarato parco naturale. Non è escluso, quindi, che l'uomo possa essere denunciato anche per violazione della legge Galasso che vieta la costruzione in zone di rispetto ambientale. **[a. p.]**

I primi appuntamenti all'insegna del Carnevale

Tornano i Blues Brothers show al Rifugio di Porto

IMPERIA. Sosia dei Blues Brothers, i «mitici» fratelli del blues interpretati da John Belushi e Dan Aykroyd, prenderanno oggi d'assalto la discoteca Rifugio di Porto. E' uno dei primi appuntamenti all'insegna del Carnevale nei locali della Riviera, che questa sera propongono anche piano bar e serate sudamericane.

La mappa del divertimento prende il via dal «Blues Brothers party» in programma al Rifugio di via Rambaldo. I frequentatori della sala sono invitati a indossare la classica mise resa celebre dal film di Belushi e Aykroyd, nei panni dell'inossidabile duo formato da Elwood Blues e Joliet Jake. Sono quindi di rigore i completi neri, con tanto di cappello e gli occhiali scuri, che i due famosi attori sfoggiavano anche negli applauditissimi concerti, riportando in auge grandi successi soul e rhythm and blues. La colonna sonora della serata si adguerà al tema, riproponendo le immancabili «Everybody needs somebody to love» di Solomon Burke, o «Sweet home, Chicago». Sono in palio premi per i migliori costumi. La selezione dei brani, che spazieranno anche nel pop e nel rock, è affidata al dee jay Zaccardo. Domani, è prevista disco music con animazione, mentre domenica torna il cabaret in compagnia di Franco Rossi.

La proposte di questo venerdì continuano nel Dianese, dove viene riservato spazio alla musica dal vivo. Il tastierista Nello Cuppone e la cantante Sandra Gastaldi tengono banco al bar Gatto Nero di via Agnese, a Diano, passando da composizioni di chansonnier francesi a successi di cantautori. Dalle 21,30 fino alle 2, interpretano brani su richiesta del pubblico. Al Quaver's pub di viale Kennedy è ospite il chitarrista Gigi Bottino. Il repertorio è incentrato sul rock, dai Pink Floyd, ai Deep Purple, a Jimi Hendrix.

C'è anche chi punta sul fascino dei ritmi esotici. Il Giro di Walzer (ex discoteca Futura, trasformato in dancing) di Diano Borello dedica la serata alla musica sudamericana, canzoni registrate. Il Tangò di Molo Landini, a Diano Marina, affida l'animazione ai ballerini Cristina Zanello e Daniel Vlranin, affiancati da alcuni percussionisti, che aggiungono una nota di colore nella rhumeria. Il disc jockey imperiese Pinollo sceglie pezzi nel segno del merengue, salsa, mambo, samba, lambada e soca dance. Il piano inferiore è invece il regno di Robert dj e della techno.

John Belushi e Dan Aykroyd in una scena del film «I Blues Brothers»

Ferrari

ALLA RIBALTA

Il filone demenziale con il gruppo «Kakka»

IMPERIA

A prossima settimana suoneranno all'Altrofestival, assieme ad altri ospiti locali come i Belli Fulminati nel bosco. Un gruppo alternativo lo sono sicuramente, già a partire dal nome: gli imperiesi «Kakka» sfruttano il filone demenziale, a metà fra Skiantos e Squallor, e presentano il loro compact disc, appena registrato in un piccolo studio di Pontedassio. Il titolo? «Robe di kakka», con buona pace della noto di abbigliamento.

Il complesso è formato da Andrea Capparelli (chitarra e sax), che studia Ingegneria elettronica all'Università di Genova, dalla bassista Michela Rovida, che lavora in un laboratorio a Tolone, dal cantante Fabio Parodi, programmatore di computer, e da Riccardo Venturi (batteria elettronica e basso). Quest'ultimo per aprire un negozio di fumetti americani nel centro di Oneglia. L'età media oggira intorno ai venticinque anni.

Dice Capparelli: «Nel cd sono compresi vari pezzi originali e due versioni di brani stranieri. Come stile, passiamo dal rock alla musica brasiliana. Tra i titoli, "Ragazzo maiale", dedicato al gallismo latino, "Sono trasgressivo" e "Sderenata rap", che prende in giro un successo di Jovanotti intitolato "Serena rap". C'è anche "Famosi in ventiquattr'ore", sulle band prefabbricate. Negli ultimi mesi, ci siamo fatti le ossa con rassegne e performance nel Ponente. Abbiamo suonato a Dolceacqua, dove eravamo affiancati da altri gruppi imperiesi, e al pub Le Grotte di Porto Maurizio. Qui ci siamo presentati con un abbigliamento assortito». Visto che adesso li attende il Festival «contro», proporranno anche un brano di satira politica, decisamente opposizione, su un allegro ritmo ska. Dopo l'esibizione al Palatenda allestito a Portosole (la data non è ancora stata definita), hanno inoltre in programma un concerto che si terrà il 26 marzo ad Acqui Terme.

[e. f.]

I «Kakka» suoneranno all'Altrofestival

GIORNO E NOTTE

Un vero pub «inglese»

Il pub Excalibur di via Cairoli, a Diano Marina, offre un'atmosfera da tipico locale anglosassone. Nella sala, frequentata anche da turisti inglesi, è possibile giocare con le freccette elettroniche. [e. f.]

MARINA

Serata universitaria

Al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano, si tiene oggi una nuova serata universitaria. Parteciperanno gli studenti che frequentano l'ateneo del Ponente. [e. f.]

IMPERIA

Le nomination agli Oscar

Arrivano nei cinema della provincia i film in lizza per gli Oscar, nel capoluogo, il Centrale propone da oggi «Quiz show», con quattro nomination, mentre all'Imperia è in programmazione «Nell», l'ultimo film interpretato da Jodie Foster. [e. f.]

Le attrazioni del Luna Park

Ultima settimana per il Luna Park nello spiazzo di San Lazzaro, a Imperia. L'orario di apertura al pubblico va dalle 14 alle 20 ogni giorno. [e. f.]

Un nuovo locale: Porto Maltese

Si chiama «Porto Maltese» ed è il nuovo locale, osteria-pub con musica dal vivo, aperto all'angolo tra via Bixio e via Gaudio. Questa sera, dalle 22,30 è previsto un'animazione «medioevale» a cura della «Giulleria» di Sanremo. [g. ga.]

CANNES

Musica a Sanremo

Il maestro Walter Proost dirige l'orchestra sinfonica «Città di Sanremo» nel concerto in programma alle 20,30 nell'auditorium dell'Hotel Hilton di Cannes. [g. ga.]

SANREMO

Animazione all'Ambaradan

Musica dal vivo all'«Ambaradan» di corso Inglesi. Dalle 22 cocktail ed animazione fino a notte fonda. [g. ga.]

SANREMO

Prenotazioni per Memo Remigi

Sono aperte le prenotazioni per la gala con Memo Remigi in programma domani sera alla «Liberty» del casinò. Per informazioni contattare lo 0184/53.40.01. [g. ga.]

La mostra allestita dal gruppo Vento, domani l'inaugurazione

Radiografia dei mass media a Cervo la ricerca di 50 artisti

CERVO. C'è spesso un sottile e non per questo meno saldo legame tra il luogo e i temi scelti per un confronto. E dovendo trattare di comunicazione - ma anche dei disagi che l'accompagnano - pochi altri luoghi sarebbero stati più indicati di Cervo e di palazzo Vento. Il borgo pare creato apposta per stimolare riflessioni e contatti, e l'edificio è sede di un'associazione dalle quotazioni in continua crescita, il gruppo Vento.

Domani alle 16, s'inaugura «Telemutanti - I mass media nella nostra vita». E' una collettiva che ha i requisiti per lasciare il segno: un argomento d'attualità (la tv su tutti) e vari codici d'espressione (quadri, foto, installazioni, video, sculture e collage). Dietro a tutto questo, come spiegano Giancarlo Zanni e Paola e Carla Uggeri, un interrogativo: «Dove porta il bombardamento di immagini, fax e telefonate? E cosa si è disposti a lasciare per strada, in una trasformazione tutta da definire?». A fornire qualche risposta proveranno oltre artisti, e un dibattito cui darà impulso Josè Scanu, giornalista dalle significative esperienza radio-tv. Espongono artisti qualificati come Paolo Barrile, Marcello Diotallevi, Hasan Fazlic, Vittoria Gualco, Ruggero Maggi, Bruno Pollacci, Gian Paolo Roffi, Adriano Ross, Fulgor Silvi, Luigi Tola e Hans Hermann (da tempo impegnato in un interessante lavoro di ricerca). Attese le performances di Carla Bertola e Alberto Vitacchio, e Nielsen Gavina.

La mostra, allestita col patrocinio del Comune, prosegue domenica e il 24-25-26 (14,30-18).

I MOMENTI

E tante idee allo studio

Alla rassegna partecipano inoltre Carla Bertola, Alberto Vitacchio, Nielsen Gavina, Renzo Barcaroli, Giuliana Bollini, Alessandro Bergamin, Alessandra Bergero, Federica Bertino, Pinky Bilotta, Anna Bonafè, Paolo Bonaldo, Roberto Bonelli, Roberto Borgato, Katia Borghi, Pier Andrea Canei, Alessandro Ceccotto, Massimo Colonna, Fernanda Curzi, Michele Dieli, Simonetta Fadda, Simone Fagioli, Raffaele Falletta, Lucia Roberto Flego, Mauro Focardi, Giuliano Galletta, Annamaria Garavoglio, Isa Gorini, Lalage Florio Hacker, Uli Kuhnle (Studio Activity), Marco Lazzarato, Oronzo Liuzzi, Jacky Longstaff, Nella Marangon, Gwenola Marches De Carvallio, Marcella Muller, Massimo Palazzi, Paolo Pasetto, Oscar Piaggiorella, Alberto Rizzi, José Scanu, Lanfranco Schuhmann, Paolo Seremin, Hana Silberstein, Luigino Solamito, Carla e Paola Uggeri, Giancarlo Zanni.

[m. v.]

Damele

CINEMA AL CINEMA

IMPERIA
Cavour
Tel. 61.970. Ore 21
Piat. 35.000; gall. 25.000
Pren. 9,30-12,30/16,30-19
Recital Imaginaire
21-22 febbraio

Centrale
Tel. 63.871 (segr.-tel.)
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Quiz Show

Imperia
Or.: 20,30/22,30
6000
rid. anziani 4000
Nell

Dante
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
rid. anziani 4000
Camerieri
di L. Pomplucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42' **Comico**

A. Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conci, A. Fetchi (Italia
Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000, rid. 4000
Belle bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, Semo (Ita, '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,10/22,30
Lire 8000/6000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

SANREMO
Ariston
OGGI CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

Ariston
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult.
Lire 10.000 rid.
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Ariston Roof Sala
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

(Sala A)
: 20/22,30
L. 10.000 / rid. 6000
Ore 17 **Concerto orchestra sinfonica Sanremo.** Ore 20; 22,30 **Frankenstein**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid.
Poliziotti
di G. Baso, con C. Amendola, Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viol. 14 1h 30' **Dramm.**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 6000
Il fiume della paura
di K. Hanson, con M. Shrapp, K. Bacon, Stathnam (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 53' **Thriller**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid.
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17
L. 5000;
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,20
22,30; festi Inizio 16,30
L.

Ritz
T. 640327. Or: 20,30/22,30
fest./prem. 16/18,10/20-20
L.
Frankenstein Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.418. Ore 20,15/22,30
fest. e prel. dalle 15
alle 22.30 Lire 8000/6000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson
— Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Astor
50.997. Or.: 20,15/22,30
fest./prel. 15,30/17,45/20
22,30 L.
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. 14 2h10' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui di Bertolt Brecht. Regia di M. Sciaccaluga. Con E. Pagni, V. Franceschi, U. Maria Morosi, V. Zerbi, M. Mesciulam
Teatro Duse: Il sogno di un uomo ridicolo di F. Dostoevskij. Regia di Gabriele Lavia
Politeama Genovese: Gli uomini sono tutti bambini, musical di Enrico Vaime regia di P. Garinei, con G. d'Angelo, F. Sandons, W. Goich, S. Patitucci, L. Di Mauro
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Salone Meraviglia di Francesco Freyrie regia di O. Sala con A. Albanese, T. Ruggeri e Vito. Sala Dino Campana: Oggi riposo. Sala Agorà: Fedra di Lucio Anneo Seneca. Regia di T. Conte con C. Baritari, A. Cerli, Cassetto

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Il fiume della paura
Corallo 1: Pallottole su Broadway
Corallo 2: Vanja sulla 42ª Strada
Grattacielo: Frankenstein
Lux: Pulp Fiction
Odeon: Omicidio nel vuoto
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Le ali della libertà
Palazzo: Clerks-Commessi
Universale 1: Camerieri
Universale 2: Pallottole su Broadway
Universale 3: Quiz Show
Verdi: Poliziotti
Centrale 1: film a luce rossa
Centrale 2: film a luce rossa
Chiabrera: a luce

CINECLUB

Amici cinema: Nacked - Nudo
Carignano: avventure di Huck Finn
Fritz Lang: Viaggio in Inghilterra
Lumiere: Signora ammazzasuite
cicala: Con gli occhi chiusi

PEGLI

Pegli: The Mask

CASELLA

Casella: oggi riposo

STASERA NELLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Supermike**, cartoni
12 — **Rifugio**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
— **Portobello road**
16,30 **Arius**
19 — **Match music**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Spazio sport**
20,30 **Mike Hammer**, telefilm
21,30 **Tradici in punto**
22 — **Primogiornale**
22,15 **Dossier**
22,30 **Al lupo al lupo**, parliamo
24 — **Controsalotto**
1,45 **Progr. notturna**

A

— **Di tasca vostra**, rotocalco
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
Altri sguardi, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, quotidiano d'informazione

Canale 7

11 — **Telefilm**
12 — **Arabesque**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Captain Future**, cartoni animati
14 — **Appuntamento i gioielli**
15 — **Liguria**
16 — **Liguria flash**
16,03 **La ribelle**, telenovela
17,05 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Telefilm**
19,05 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**
20,10 **Captain Futuro**, cartoni animati
20,30 **Abitare informati**, rubrica
21,15 **Chopper squad**, telefilm
22 — **Documentario**
22,30 **Canale 7 non stop**

Telestar

14 — **Detective per amore**, telefilm
15 — **Hollywood beat**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Sister Kate**, telefilm
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,35 **California**, telefilm
19,30 **Equipaggio tutto**, telefilm
20 — **Tg5 - Telegiornale**
20,30 **Medicina**,
22,25 **Tg5 - Telegiornale**
22,50 **Programmi stop**

Telegenova

9,30 **Sotto l'influsso degli astri**, rubrica
10,45 **Polvere di stelle**
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Oggetti d'arte**
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
20 — **Zero in schedina**, gioco abbinato al c.to di calcio di serie A
20,30 **Mimì Bluette**, film
23 — **Moments preziosi**
1,10 **Telegenova non stop**

Primantenna

14,30 **Videomo**, Supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Cartomanzia**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,30 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Sid-out**, rubrica
22,45 **Prego si accomodi**, rubrica
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**
2 — **Buona notte con...**

Telecupole

13 — **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg4**, speciale
15 — **Video Top**, musicale
18 — **Maxivetrina**
18,15 **Startandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Rubrichs**
19,25 **Tg4**, speciale
ita, film
22,30 **Tg4**, speciale
24 — **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

Teleregione

13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Processo Kassam**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Mimì Bluette**, film
23 — **Basket: S. Sardegna - Franco**, Serie A2

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronto... via!**, videogame
16,15 *Nel corso:* **Andiamo al cinema!**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv

14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
20 — musica, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tgs**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Euro Mixer Tv

12,15 **Cartoni animati**
12,55 **Mtv Europe**
19 — **Tg Imperia**
19,15 **Oriente Mistico**, cartone
19,45 **Tg Liguria**
20,15 **Telenews**
20,30 **Time out**, telefilm
21,15 **Chopper squad**, telefilm
22 — **Telegiornale TN4**
22,30 **Motor shop**, rubrica
23 — **Programmi non stop**

Telenord

10,45 **Telefilm**
11,15 **Cartoni animati**
12,45 **Manimal**
13,30 **Tg Liguria**
14,30 **Cartoni**
16 — **Happy**
17,10 **Tn**
18 — **Telefilm**
19,30 **Tg Imperia**
20,15 **Linea sport Liguria**
22 — **Telenews**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,50 **Motor shop**

● errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Skuhravy ha offerto una prestazione che rende meno cupo il futuro del Genoa

SAMPDORIA

Ferri e Vierchowod out

GENOVA. La Sampdoria sta rifinendo la preparazione in vista della difficile trasferta di Foggia, con qualche variazione di programma. Mercoledì pomeriggio, infatti, i blucerchiati hanno saltato la seduta pomeridiana a causa delle pessime condizioni del «Mugnaini». E' un problema, questo, che indirettamente influisce parecchio sul campionato blucerchiato. Ghiacciato quando fa freddo, al limite della praticabilità appena piove, a risentirne sono le muscolature dei giocatori, sollecitate oltre misura. I frequenti infortuni vengono in parte imputati proprio alle pessime condizioni del manto erboso del terreno di allenamento dei sampdoriani. Ancora in alto mare la formazione anti-Foggia. I due «malati» che preoccupano maggiormente lo staff sanitario, Ferri (stiramento al flessore della gamba sinistra) e Vierchowod (distrazione al muscolo sartorio della gamba sinistra) difficilmente recupereranno. Non ci sarà stavolta il problema del turn-over: la squalifica di Jugovic verrà compensata dal rientro di Platt, assente con la Reggiana a titolo precauzionale (era reduce da uno stiramento). Platt è rientrato ieri sera da Dublino, dove ha giocato Eire-Inghilterra. Da verificare anche le condizioni di Evani (problemi al ginocchio destro) e Lombardo (lieve sciatalgia). Ma dovrebbero farcela. [da. ba.]

Simone Barbaglia davanti al giudice Terrile: parla Savi, l'avvocato difensore

L'assassino di Claudio Spagnolo interrogato ieri per cinque ore

CHIAVARI. Ieri pomeriggio il sostituto procuratore Massimo Terrile è andato nel carcere di Chiavari per interrogare Simone Barbaglia, il tifoso milanista che il 29 gennaio aveva accoltellato a morte Vincenzo «Claudio» Spagnolo. E' la seconda volta che Terrile incontra Barbaglia, e praticamente questo nuovo colloquio è nato dalla necessità di confrontare la deposizione resa dallo stesso Barbaglia con le testimonianze degli altri tifosi del Milan raccolte nei giorni scorsi.

Terrile è entrato nel carcere di Chiavari alle 14,50, al volante della sua auto, e ne è uscito cinque ore dopo. La visita a Chiavari del magistrato si è dunque resa necessaria per chiarire qualche dubbio nella versione dei fatti sostenuta da Barbaglia. Lo stesso Terrile, infatti, pochi giorni fa aveva dichiarato: «Nell'ambiente milanista non c'è esasperazione nel difendere Barbaglia. Anzi, alcune testimonianze di sostenitori rossoneri danneggiano la posizione dell'imputato».

In particolare, il punto chiave dell'inchiesta, quello da cui dipende la tesi della legittima difesa sostenuta da Stefano Savi, l'avvocato di Barbaglia presente ieri all'interrogatorio, risiede nella volontarietà della coltellata mortale. L'omicida continua ad affermare che Spagnolo si sarebbe gettato contro di lui, finendo così il corpo proprio sulla lama del coltello. Altri testimoni, avrebbe fornito una diversa dinamica dello scontro: Spagnolo avrebbe inutilmente tentato di disarmare il rivale con un calcio, perdendo però l'equilibrio, e il tifoso milanista avrebbe approfittato di quest'attimo di difficoltà per colpirlo.

Da questo particolare di fondamentale importanza, cioè la volontarietà o meno di vibrare il colpo mortale, dipende il capo d'accusa col quale Terrile rinvierà a giudizio l'imputato.

All'uscita Terrile ha preferito evitare ogni contato con la stampa, mentre l'avvocato Savi si è fermato per raccontare qualche particolare del colloquio: «In quelle 5 ore - ha detto il legale di Barbaglia - sono stati ripercorsi tutti gli avvenimenti di quella domenica. Sostanzialmente non ci sono variazioni né nell'ipotesi dell'accusa, né nella nostra tesi. E Simone ha ribadito che nessuno gli ha messo il coltello in mano, che non c'è nessun 'mandante': si è trovato al centro di una situazione che lui stesso si è creato. Con Terrile ha ricordato i meccanismi del tragitto dalla stazione allo stadio, e il giudice gli ha anche mostrato una planimetria».

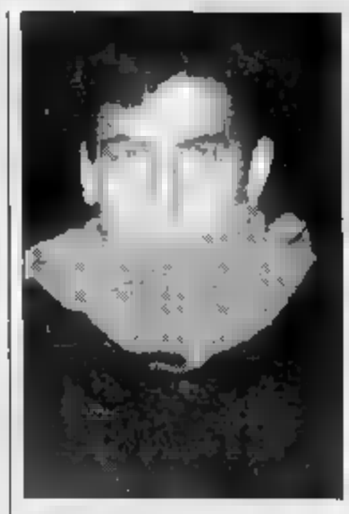
Ancora Savi: «Non è vera la storia del calcio sferrato da Spagnolo. In realtà, Barbaglia si è trovato a fronteggiare la vittima mostrandogli il coltello pensando che il tifoso genoano si sarebbe fermato. E invece si è trovato davanti uno più grosso di lui, che non aveva paura. Tra l'altro il magistrato ha ancora chiesto a Barbaglia ulteriori precisazioni sull'ambiente frequentato dai tifosi del Milan, su come nasce quell'istinto di mettersi in mostra e di mentirsi più 'duri'. Il mio cliente resta in isolamento, non sta bene, prende medicinali, sopporta una situazione psicologica pesante. Può avere giornali e tv, i genitori vanno a trovare una volta alla settimana».

Intanto il Genoa ora pensa alla Roma

Archiviato con rimpianto l'1-1 di mercoledì Marchioro si consola con la prova di Skuhravy

GENOVA. Resta il rammarico di aver pareggiato dopo aver ormai assaporato il gusto della vittoria. E così, dimenticando quella punizione di Panucci a 8' dalla fine, il Genoa ieri ha ripreso la preparazione in vista del confronto con la Roma. Confortanti notizie arrivano da Onorati: per il centrocampista, fuori mercoledì per contrattura al polpaccio sinistro, aumentano le possibilità di giocare coi giallorossi. Anche Galante ha lavorato a parte. Il difensore di recente ha accusato il riacutizzarsi del dolore al ginocchio destro, quello infortunato a Natale. Galante contro i rossoneri ha giocato con una vistosa benda al ginocchio sinistro, e addirittura ha corso il rischio di non scendere nemmeno in campo.

Da Milano intanto giungono gli echi di alcune proteste rivolte dai rossoneri nei confronti di Marchioro e di Beschin. Già Capello negli spogliatoi aveva attaccato Skuhravy, colpevole di aver protestato dopo che l'arbitro aveva annullato il gol per un fallo di mano. «Se è nervoso perché non è primo - è la risposta del boemo al tecnico rossonero - non se la prenda con gli altri. Se lo stesso avesse fatto un giocatore del Milan, non avrebbe battuto ciglio. Io ho preso quel pallone con la spalla, altre volte gli arbitri lasciano correre. Secondo me Beschin è stato bravo, non era facile arbitrare questo Genoa-Milan».



Simone Barbaglia

Ma anche Di Canio ieri non è stato tenero verso i rossoblù. L'attaccante si è scagliato contro Beschin, ipotizzando che il risultato fosse già «deciso». «Non so cosa possa aver detto di così terribile - è la risposta di Marchioro - io ho solo espresso le mie opinioni riguardo alla partita. Noi riteniamo di esser stati defraudati di una cosa; la espulsione di Rossi quando ha atterrato Van't Schip sul rigore. Verificato che il fallo c'è, va espulso anche il portiere».

Marchioro in quella circostanza ha addirittura richiamato Torrente, per dirgli di andare dall'arbitro a protestare: «Sì, ho chiamato Torrente - dice Marchioro - perché nei momenti caldi uno magari non si accorge delle situazioni. Comunque accettiamo questo punto con qualche rammarico, col Milan abbiamo offerto un'ottima prestazione, che ha fatto dimenticare quella di Firenze».

Ma per il Genoa i tempi duri non sono finiti. Domenica c'è la Roma, terza dietro Parma e Juve. «E' vero, questo ciclo di ferro è iniziato male, ma la prestazione col Milan ci darà morale. Come battere la Roma? Occorre migliorare la prestazione anti-Milan, già eccellente. La squadra si è carica da sola, io sono contento di aver ritrovato il miglior Skuhravy. Col Milan è stato quello che vorrei sempre».

Qualcuno nei giorni scorsi ha ipotizzato che la panchina di Marchioro fosse traballante. Già si facevano i nomi di Maselli, o addirittura di Scoglio, ennesimo cavallo di ritorno: «Sapevo fin da subito di trovare un ambiente difficile, non mi meraviglio come si è sviluppata la situazione». [da. ba.]

L'INVERNO É LA STAGIONE DI...

NUOVA ESPOSIZIONE CAMINETTI & STUFE

EDILMOBILI bussi

VASTA ESPOSIZIONE MOBILI DI OGNI GENERE CENTRO CUCINE CERAMICA E ARREDOBAGNO

rivestimento mod. PRELUDIO su caminetto monoblocco graniure MB GI80

L'inverno avanza: è il momento di fare una scelta intelligente. Nei caminetti e nelle stufe ecologiche della Caminetti Montegrappa il fuoco ricrea emozioni antiche; il suo calore, raccolto e distribuito con tecniche innovative, riscalda tutto l'ambiente familiare.

Vieni a visitare la nuovissima, grande esposizione della Edilmobili Bussi. I più bei caminetti da riscaldamento, le attualissime stufe a legna a basso consumo sono lì, da vedere e da toccare.

Edilmobili Bussi ti assiste nella scelta, nel progetto e nell'installazione con personale specializzato e, se vuoi, può fornirti "chiavi in mano" la soluzione più adeguata.

L'inverno è la stagione di Edilmobili Bussi.

stufa Primavera mod. 602 ad aria calda ventilata con rivestimento in maiolica

RIVENDITORE AUTORIZZATO

CAMINETTI MONTEGRAPPA
– caminetti e stufe –

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Cortemilia, 32 - Tel. 019/50.12.05

«Sir Bissss» di Benvenuti vince l'edizione '95 del Campionato West Liguria

La vela parla ventimigliese

Gli scafi della città di confine e di Sanremo primattori nell'ultima prova e in classifica
Tra i protagonisti Gobbo, Orlando, Cogni, Zaoli, Parodi, Cattaneo, Stoppani e Leuzzi

SANREMO. «Sir Bissss» (proprio così: quattro «s»...), imbarcazione battente bandiera ventimigliese di proprietà del cuneese Mario Benvenuti, ha vinto l'edizione '95 del Campionato Invernale West Liguria-Trofeo Ristorante Italia, tradizionale regata organizzata dallo Yacht club Sanremo serie prove, distribuite nel tempo, disputate sul classico triangolo di dodici miglia nel golfo di Sanremo.

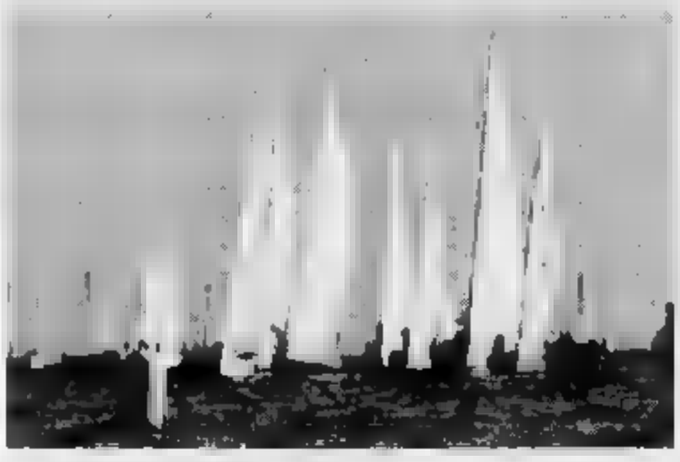
A «Sir Bissss» è andata la vittoria assoluta Ims Overall dopo che l'imbarcazione ventimigliese aveva nettamente dominato la propria classe, la Ims-D, vinto tutte e 5 prove della manifestazione, iniziata lo scorso novembre, precedendo «Lima Golf» di Gobbo e «Gulliver» del Orlando.

Il assoluto andato a un'imbarcazione ventimigliese non ha fatto eccezione. Sono stati quasi sempre gli skipper rivieraschi a dominare le altre classi: nella Ims-A, nell'ultima prova che nella classifica finale, ha vinto «Clin d'Oeil» di Alberto Cogni, che ha preceduto «Stars» di Cepollina, timonata dal sanremese Beppe Zaoli, uno dei «nomi storici» della vela matuziana per la sua lunga attività agonistica che per la sua apprezzata attività velaio; lo stesso ha fatto, vincendo la quinta prova che la classifica finale, il remese Marcello Parodi che con «Mandragola» ha vinto la Ims-B.

Sanremesi protagonisti anche nella Ims-C lo vittoria finale di «Florilege» ventimigliese Andrea Cattaneo che, nella graduatoria conclusiva di classe, ha preceduto «Antipolis» del sanremese Paolo Leuzzi, protagonista ottimo terzo posto nell'ultima frazione. Successo sanremese anche nella classe Libera-B «Unzi Punzi» di Federico Stoppani, anche se dovuto accontentarsi del secondo posto nella prova finale vinta da «Ciccini di Tenivella; nella Libera-A vittoria di «Idra» di Rossi, pur battuto nella prova conclusiva da «Peter Pan» di Gambaletta.

Le prove del West Liguria '95, in effetti, avrebbero dovuto essere . Ma gli organizzatori, nell'ultima giornata, hanno dovuto annullare sesta ed ultima regata in programma, per la completa assenza vento. La quinta prova svolta in condizioni meteorologiche abbastanza stabili con vento da sud, sud-est ai 10 di, condizioni che hanno permesso ancora qualche i leader delle varie categorie anche le classifiche non hanno in pratica subito grossi mutamenti rispetto alle prove precedenti, fatta eccezione per la Ims-C dove «Ala Bianca» di Capozzi inserirsi al terzo posto nella classifica finale grazie al successo ottenuto nell'ultima prova.

Bruno Monticone



Il campionato «West Liguria» ha banco per buona parte dell'inverno

Golf Ulivi

Due vittorie incise nel legno

SANREMO. Enzo Milan, sanremese d'origine e fiorentino d'adozione, nella Prima categoria con colpi davanti ad Adriano Bernardi e Antonio Calandra, ed Erio Fucini, assessore comunale matuziano, nella Seconda categoria 139 colpi davanti a Enrico Bestagno e Patrick Di Placido, i due vincitori del Trofeo Sanremo Davinson Cremieux, gara svoltasi al Circolo degli Ulivi con la formula delle 36 buche «medal».

Due successi importanti: i nomi dei vincitori del trofeo patrocinato dalla Federgolf, con partecipanti da tutta l'Italia settentrionale, verranno incisi sulle targhe in legno che ornano il bar della club house del circolo. Un vecchia, rigorosa tradizione. Il miglior «lordo» è stato di Mario Catella del Gc Torino in Prima categoria con 142 colpi; premi speciali ad Antonella Isaia (Signore), Cristian Lanza (Juniores) e Luciano Cassini (Seniores); Gianni Airago si è imposto nella gara suppletiva a 18 buche medal, su Paolo Ricolfi e Maria Zanuttini. [b. m.]

I temi di domenica nel girone A di Seconda categoria

S. Bartolomeo da record S. Lorenzo, sfida-verità

Con punti di vantaggio sulle inseguitrici, il San Bartolomeo Corvo nel girone A della Seconda categoria gioca un campionato a parte, e può affrontare ogni sfida con l'obiettivo di incrementare stagione-record.

S. Bartolomeo (27)-Riviera dei Fiori (17). Squadra al completo per Cristiano Maguero, mentre sull'altro fronte gli imperiesi cercano un risultato di grande prestigio. Gli iridati non possono contare su Tostoni, ma recuperano forte difensore Astorino.

Dianese (19)-Pontelungo (16). La battuta d'arresto subita domenica scorsa S. Lorenzo ha frenato le ambizioni della Dianese, che contro Pontelungo ha una buona occasione per rilanciare le proprie quotazioni. In un torneo dominato dal San Bartolomeo, i rossoblù puntano a un secondo posto che potrebbe valere la promozione. Abbiati e Bianchi recuperano Assandri e portiere Pellegrino, ma nell'occasione devono ancora rinunciare al fantasista Montecristo.

S. Filippo (17)-S. Lorenzo (17). Sfida-verità per S. Lorenzo, matricola terribile del campionato. La vittoria sulla quotatissima Dianese ha galvanizzato tutto l'ambiente biancorosso, anche se il presidente Alfredo Scala continua a predicare umiltà: «E' importante continuare su questa strada, senza montarci la testa, consapevoli delle nostre potenzialità».

Aurame del Pontelungo (girone A)

Camporosso (14)-Sanremo 70 (8). Le due squadre si giocano una fetta importante della stagione. E' vietato perdere, soprattutto per il Sanremo 70, alle prese con una classifica alle soglie della disperazione. Il tecnico camporossino Dulbecco, rinfrancato dal pareggio ottenuto a Toggia, spera di allontanarsi definitivamente dalla zona-retrocessione, mentre Marco Corradi, trainer matuziano, conta sul rientro di alcuni elementi per tentare il colpaccio contro la sua squadra: «Fino ad le assenze hanno penalizzato molto il Sanremo 70, ma già contro la capolista ho notato una certa reazione. stante sia arrivata la sconfitta».

Taggese (13)-Magliolo 88 (18). Lentamente la Taggese sta uscendo da un lunghissimo periodo negativo. I gialloverosi, domenica scorsa costretti al pareggio casalingo dal Camporosso, stanno reagendo bene avversità, sottolinea il d.s. Giorgio Arnaldi. «La squadra ha finalmente capito di essere coinvolta nella lotta per non retrocedere, e si è rimboccata maniche affrontando l'impegno con grande concentrazione». La Taggese recuperà Claudio Di Franco, perno della difesa, ma deve rinunciare a Cassese.

Conscente (19)-Badalucchese (7). Appuntamento proibitivo per i rossoblù della valle Argentina. La Conscente è infatti una delle più belle realtà del torneo e punta con decisione alla seconda piazza. La sconfitta su rigore con il forte Magliolo ha lasciato un po' di amaro in bocca ai dirigenti della Badalucchese: «A volte decisione arbitrale affrettata può costare , soprattutto se la classifica è già quasi compromessa.

Contro la Conscente cercheremo di limitare i danni, siamo consapevoli del valore degli avversari ma non partiamo certo per fare da vittime sacrificali».

Luca Amoretti

Terza categoria: occhio anche al derby Dolceacqua-Cerianese

Pontedassio, sogni di fuga

La capolista può sfruttare l'occasione: domenica non dovrebbe aver problemi contro il modesto Balestrino. Toirano. I guai del Dolcedo, la pericolosità del Leca

Squalifiche

Per Bozzano 2 anni e mezzo

Settimana intensa per i Giudici sportivi di Terza. Nel girone savonese è stato duramente punito Valleggia. Il portiere Sandro Corsino, per aver minacciato l'arbitro, è stato squalificato fino al 1° marzo '96 e il dirigente Umberto Fanfoni, che decise ritirare la squadra, è inibito fino al 13 marzo. Omologato il 4-1 a favore del Piana, al Valleggia un punto di penalizzazione e 150mila lire di ammenda. Infine, due domeniche di stop Mura ed una a Bazzano.

La punizione più severa, due anni e mezzo di squalifica, nel girone imperiese ai danni di Stefano Bozzano del Dolcedo, che domenica durante la gara con Villanovese, ha sferrato un pugno all'arbitro che ha poi sospeso il match. Il Giudice ha anche dato il 2-0 agli ingauni. Sempre per girone imperiese, 2-0 a tavolino al Balestrino nella gara del 22 gennaio (finita 3-3) col S. Bernardino che schiera Palermo, squalificato.

In Eccellenza 2 turni Prestia e Cuttica (Pegliese) e Ventura (Ventimiglia); uno Di Marco (Albenga), Pensiero (Cairese), Baschieri (Ceparana), Marenco (Finale), Luongo (Imperia), Bugliani (Migliarinese), Tufano, Ceppi e Moirano (Vado). In Promozione un turno Garbuglio e Traverso (Bolzan.), Balbo (Carlin's), Rosati (Italstr.), Rossi (Molass.), Masciangelo e Campi (S. Olcese). In Prima 3 turni Gazza (Quiliano) e Turone (Veloce), Moraldo (Arma), Carlini (Legino), Siffredi (Pietrabr.), Panizzi (Vallecr.), Brancaleoni (Varazze); uno Perversi e Fiori (Altare), Franco, Giraldi e Mantello (Bordigh.), Andreis e Gandolfo (Cisano), Tomat (Finalb.), Moroni e Aclasio (Pogg.), Ambesi e Sanguineti (S. Amp.), Upennini (S. Stef.) e Perato (Varazze).

In Seconda due turni a Segalini (Borghetto) e uno Scaramuzzo (Andora), Marziano e Siri (Borghetto), Polimeni (Camporosso), Vicenzi (S. Cecilia), Cancellara (Sabazia), Canepa, Siri e Cozzi (S. Nazario), Lia e Mancuso (Spotornese) e Cossose (Taggese). [g. o.]

IMPERIA. E' ancora la lotta fra capolista Pontedassio e il Dolcedo, di due lunghezze, a infiammare la Terza. Entrambe domenica saranno in casa, contro rivali non irresistibili. Da tener d'occhio Leca, che divide il secondo posto con i lilla di mister Durante. Tutte le partite avranno inizio alle 15.

Pontedassio, passato in testa grazie al passo falso Dolcedo, affronterà il Balestrino Toirano, fanalino con 3 punti. Il presidente Fabio Ramoino: «L'altroieri ho addirittura ringraziato Durante per il 'regalo' domenica... Scherzi a parte, possiamo affrontare la formacon tranquillità: contiamo su un terzetto d'attacco che ha già all'attivo 30 gol. Undici sono stati segnati da Siffredi, altrettanti da Mase e da Cristian Pennacino, che nel prossimo turno sarà però out per somma di ammonizioni. E' il nostro primo espulso nel torneo, rientrerà comunque nella partita col Costarainera, che desta maggiori preoccupazioni. Mancherà poi portiere Combi, assente per motivi familiari, che sarà sostituito da Tomatis. E' invece incerta la presenza di Garibbo».

Il Dolcedo deve fare i conti con problemi nel reparto difensivo, a causa delle squalifiche. A parte l'uscita di scena di Stefano Bozzano, all'appello manca un'altra importante pedina, Donati. In forse anche Visentin. Per Riva, sono fuori per squalifica Domenico Gagliardi e Gabriele Roncone. Il Leca sarà impegnato in difficile confronto la Villanovese, mentre Costarainera, privo di Antonello Gandolfo e Fabrizio Razzoli, sfiderà trasferta il Garlenda, attualmente a ridosso delle prime con punti.

Allo Zaccari di Vallecrosia, il Dolceacqua avrà la Cerianese. I locali sono senza Luccisano e Sireno, e Cerianese potrà schierare per 3 turni Claudio Di Giacinto, che nel match col Riva ha colpito viso un avversario a gioco fermo. Calà per ammonizioni. Si gioca pure Laigueglia-S. Bernardino. [e. f.]

Basket: mercoledì sera si è giocato turno di C2 maschile

L'Ospedaletti sfiora il colpo Imperia oltre i cento punti

Autorighi Chiavari e Imperia volano oltre i cento punti, mentre il Vogue Sposa Alassio vince col fiatone dell'Ospedaletti: il turno infrasettimanale della maschile, recupero della seconda di ritorno, proponeva anche lo spareggio di coda fra Crdd Spezia e Alcione Rapallo, successo degli spezzini che condanna i rapallesi a una quasi certa discesa in D.

L'Autorighi di Vittorio Vacnon conosce pause: dopo aver superato i cento punti sabato scorso contro il Tigullio, ha concesso il bis ai danni dell'Athletic: 102-56, match senza storia. Tab. Autorighi: Stagnaro 11; Costantini 15; Falcone 5; Tassisto 6; Bernardello 8; Parma 13; Morenco 8; Gonfiantini 17; Galluzzo 10; Costa 9. Athletic: Vernazza 10; Bellantoni 19; Catanzaro 4; Costantini 0; Turco 0; Casella 19; Di Laura 2; Casagrande 2; Husam 0.

Combattuto fino sulla sirena il match fra Ospedaletti e Vogue Sposa: 96-94 il finale per i ragazzi di Andrea Lupi ma i padroni di casa, trascinati da un terzetto terribile formato da Amato, Pagani e Bestagno (tutti oltre i 20 punti) sono andati molto vicini al colpaccio. Invel'Alassio, dopo aver sofferto nel primo tempo (chiuso sul 53-48 pro-Ospedaletti), nella ripresa ha eseguito un break di 10 punti che ha riaperto l'incontro. Tabellino Ospedaletti: Bacchilega 5; Bestagno A. 7; Amato 25; Pagani 21; Valente 6; Bestagno F. 17; Gazzani 0; Roverio 0; Morabito 3; Bulzoni 0. Vogue Sposa: Ferrando 25; Cibien 0; Salvadore 0; Cantini 4; Vernetti 12; Tassara 16; Brusco 2; Grosso 9; Melgrati 20; Vallarino 9.

Altra partita molto equilibrata quella fra Albenga ed Erg Cogoleto (64-62): ospiti lungo a condurre, subito ad inizio ripresa un break di 16-0 operato dall'Albenga portato il punteggio da 29-39 a 45-39. I punti per l'Albenga sono stati siglati da Manni 15; Ciccione 15; Rava 12; Morando 11; Ferrando 7; Romano 2; Bonato 2. Per l'Erg, Ganassali 19; Patrone 14; Mauro Zanetti 13; Pollone 6; Calcagno 4; Macciò 4, Castrini 8.

Pesante passo falso dell'Alcione Rapallo sul parquet del Crdd: 82-73, a un certo punto i rapallesi privi di Gaiaschi, Tassisto, Vasquez ed Arata, erano sotto anche 24 punti; poi lo parziale rimonta nella ripresa, ed unica nota positiva giovane Diego Repetto autore di punti. Intanto continua la serie positiva del Maremola di Boscaglia: 68-56 all'Uisp Rivarolo. Altri risultati: Sarzana-Sestri Levante 74-54 e Imperia-Riviera 108-87. Classifica: Autorighi p. 34; V. Sposa 30. Lerici 28; Imperia e Sarzana 24; Maremola 20; Albenga e Cogoleto 18; Ospedaletti 16; Rivarolo e Tigullio 14; Sestri e Athletic 12; Crdd 11; Alcione 8; Riviera 2. Crdd un punto di penalità; Lerici e Tigullio una gara in meno.

Domani e domenica, la quarta di ritorno. Domani Sarzana-Rapallo (ore 18), Sestri-Riviera (21), Imperia-Alassio (21), Albenga-Lerici (21) e Tigullio-Athletic (21,15). Domenica partite, tutte alle 17,30: Crdd-Cogoleto, Ospedaletti-Rivarolo e Maremola-Chiavari. [g. s.]

SPORTFLASH

TIRO A VOLO

Da oggi gli italiani di «electrocibles»

SANREMO. Prima prova di Campionato italiano «electrocibles» (piccione meccanico) allo stand tiro a volo di Pian di Poma, organizzata dallo Sporting club Tiro a Volo Sanremo. disputerà domani, dalle in poi, la formula delle 15 eliche 27 metri. Il weekend completato oggi dalla disputa della Coppa Presidente (8 eliche eliminazione) e domenica dal Trofeo Casino di Sanremo (10 eliche). Il montepremi complessivo è di 33 milioni di lire. [b. m.]

ARTI MARZIALI

Karate, 5 dello Shotokan verso i «tricolori»

IMPERIA. Ottimi risultati dello Shotokan karate alle selezioni regionali per l'accesso ai Campionati italiani. Su sette atleti in gara, ben cinque hanno superato la prova. Per i Seniores, sono Daniele Del Bon nel bottimento (categoria oltre kg), Giancarlo Moscato e Martin Mesiano nel «kata», mentre negli Juniores si sono messi in evidenza Simone Ferro e Gianluca Millesimi. Luca Ritondale e Stefania Stella hanno invece mancato per un soffio la qualificazione. [e. f.]

Boccette: entra nel vivo l'«interprovinciale», anche tra i cadetti molti gli scontri interessanti

Moneta Albenga-Dlf Ilda, la gara più attesa

I savonesi capolista rischiano più di quanto dica la classifica

Entra nella fase calda campionato interprovinciale. Stasera dalle 20,30 è in programma una serata ricca di confronti interessanti, sia nella massidivisione che nei quattro raggruppamenti della B.

Capolista in difficoltà? Il campanello d'allarme, per Dlf Ilda Savona (p. 37) è scattato venerdì scorso contro Carla (sconfitta per 2-4). Domani gli uomini di Carlo Ormotono, finora grandi protagonisti della A, sono attesi a pronta reazione in casa del Moneta Albenga (22), fanalino coda. In crisi dei savonesi spera la coppia inseguitrice, Black Bull-Haiti (32). Gli spotornesi ospiti Dlf Maura (23), la squadra di Loano è attesa dal Pontevecchio Pietra (30), nel match più interessante della terza di ritorno. Nella serata in cui riposa il Lady Diano (28) anche ricordato Carla Imperia (31)-Cin Cin Borghetto (29), che promette non poche emozioni.

La boccetta verso la fase decisiva

Italia sicura. La squadra di Cogoleto (65), «padrona» della B1, attende la Polisportiva Varazze (45) in una gara dal pronostico scontato, visto anche il 6-0 dell'andata. La principale inseguitrice, la Il Usl Savona (61) è attesa dal Gatto Nero Varazze (36) e non dovrebbe correre eccessivi rischi. Il turno si completa con Dlf Maura Savona (28)-Odissea Calizzano (47); Cin Cin II Borghetto (51)-Avis Albisola (47); Genesio II Vado Ligure (44)-Quiliano II (41); Splendor Noli (42)-S. Isidoro I Legino (52). Riposa il Quadrifoglio II Albisola (53).

Polisportiva in fuga. I marazzini di Armando Basilio, primi in (68) sono attesi dall'Arci Sciarborasca (37) e di aumentare il loro bottino. Il Gatto Nero I Varazze (64) ospite della II Usl Savona (45) spera ovviamente in un passo falso della capolista. Le altre: Quiliani (54)-S. Genesio I Vado (50); Black Spotorno (43)-Italia Cogoleto I (36); Boccia Carcare (61)-Zinolese (26); Quadrifoglio I Albisola (44)-Dlf Ilda (46). Rip. S. Isidoro II Legino (32).

E' sempre Cin-Cin. La squadra di Gino Panella, al comando della B3 (69), è ospite del Roma Finale (40). Facile prevedere buon bottino per il club di Borghetto. Sport Finale (63), principale avversaria, osserva il riposo. Le altre: Haiti Loano (50)-Boboba I Imperia (25); Pontev. Pietra (58)-Italia Borghetto (59); Como Loano (42)-Circolo Ricreativo I Pietra (48); Cavalluccio II Pietra (55)-Giardini II Borghetto (20); Sport Pietra (41)-Odissea II Calizzano (26).

Derby vertice. E' quello che nel quarto girone oppone, in casa, la capolista Ariston Arma (53) al Carla Imperia (53), quinto in classifica. Davvero difficile il pronostico. Le altre: Garden Ceriale (56)-Carla Imperia (53); Giardini I Borghetto (46)-Moneta Albenga (46); Circolo Ricreativo Loano (19)-Cavalluccio I Pietra (57); Berfi's Bordighera (51)-Como I Loano (42); Boboba Imperia (55)-Sport Finale II (44). Riposa Cin Cin III Borghetto (42). [g. o.]

MERCEDES
SERIE 200
Km 0
Prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

MERCEDES
SERIE 200
Km 0
Splendida occasione
Tel. 0174/56.22.20

Ford presenta Escort

OgilvyeMather

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato e in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico** CFC vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Al designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. [illegible]
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. 28.800.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0 Turbo	L. 63.600.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford QUALITA' AZIONE

Fotografia di Ruggero Flammini

L'ATELIER DELLA SPOSA, L'INIMITABILE

L'ATELIER DELLA SPOSA

L'Atelier della Sposa, dopo il grande successo riscosso a *Idea Sposa '95,* continua la presentazione delle sue esclusive *Collezioni Cerimonia '95* per lo *Sposo* e la *Sposa,* nei suoi 2000 metri quadrati di esposizione. *L'Atelier della Sposa* è da sempre un *inimitabile* palcoscenico di proposte, idee e occasioni che vanno dalla scelta dell'abito alla completa organizzazione della cerimonia.

L'Atelier della Sposa è *inimitabile* per il vasto e ricercato assortimento, la competenza del personale nella scelta dei dettagli e i suoi prezzi volti a soddisfare tutte le esigenze.

Questi sono alcuni fra gli esclusivi servizi offerti da L'Atelier della Sposa

Vasta scelta di bomboniere e confetti

Annunci, partecipazioni e inviti

Servizio fotografico e filmati video

Addobbi floreali della chiesa

Servizio autovetture di prestigio

Ville e parchi per organizzare banchetti e cerimonie

Proposte speciali per i viaggi di nozze

L'Atelier della Sposa unica sede a Genola (Cuneo)

Come si arriva:

Da Torino: Autostrada Torino-Savona con uscita Marene, proseguire per Savigliano. Da Savigliano verso Cuneo a [illegible] c'è [illegible]

Da Savona: Autostrada Savona-Torino con uscita a Fossano, proseguire per Torino e a 5 [illegible] da Fossano c'è **GENOLA**

Da Pinerolo: Arrivare fino a Saluzzo, proseguire per Savigliano-**GENOLA**

Da Alba e Asti: Arrivare fino a Bra-Marene, proseguire perSavigliano-**GENOLA**

Per informazioni telefonare al numero (0172) 68465

Nonsolosposi, la nuova rassegna inaugurata a Torino Esposizioni

Dedicato alle feste che contano

I consigli per un giorno davvero speciale

Dopo tanta attesa, Nonsolosposi ha inaugurato la «prima volta» con il pubblico piemontese. Mai prima d'ora i padiglioni di Torino Esposizioni erano stati trasformati in saloni delle feste così sontuosi ed eleganti. E quando ieri questo grande palcoscenico dell'alta moda delle cerimonia, aperto fino al 26 febbraio, è stato inaugurato, stupore e sorpresa hanno colto i primi visitatori nell'atmosfera frenetica dell'inaugurazione.

Come molti hanno già constatato, non era facile immaginare la realtà di questa mostra mercato che raccoglie i nomi più noti a livello nazionale e internazionale.

Ognuno dei 25 temi scelti dagli organizzatori per scrivere la trama di questa «prima» è stato sviluppato a fondo con grande professionalità, tanto che non basta un giorno per poter visitare tutti gli stand.

A ciò si aggiungono eventi spettacolari quotidiani come sfilate e incontri con esperti che danno al pubblico consigli per organizzare una festa come si deve.

Ogni giorno sono previste sfilate - i giorni feriali alle 20,45 e nei festivi anche alle 17,30 - presentate da Stefania Giuliani, la brillante conduttrice della trasmissione «Parlato semplice» (in onda tutti i pomeriggi su Rai 3).

E inoltre saliranno in pedana affermati protagonisti del mondo della moda e dello stile come Gil e Mario Audello.

Nonsolosposi è dedicato a tutte le feste: le nozze vengono privilegiate, naturalmente, ma anche gli anniversari, i compleanni, le feste di laurea e le cerimonie religiose come battesimi, comunioni e cresime.

E' quasi impossibile resistere all' atmosfera frizzante che domina in questa fiera predisposta per tutti coloro che hanno dubbi, mille interrogativi e il timore di non riuscire a concretizzare un sogno immaginato per anni. Nonsolosposi presenta tutti i settori che compongono la cerimonia: gli abiti, l'abbigliamento intimo, le bomboniere, gli articoli da regalo, i servizi di noleggio auto, la ristorazione, l'arredo.

E per la prima volta partecipa anche la Cna (Confederazione nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa).

La realtà dell'artigianato è sempre più carica di creatività. Per il pubblico è una occasione quella di poter assistere dal vivo a come si realizzano le creazioni che corredano una festa: i sarti, i pasticceri,i tipografi, i creatori di bomboniere e accessori per l'abbigliamento oltre che gli esperti di oggettistica. A questi si aggiungono gli specialisti impegnati nella creazione del «nido» della coppia: piastrellisti, muratori, idraulici, falegnami e mobilieri. Una folta schiera di rappresenanti del mondo artigianale, che la Cna rappresenta dal 1946.

La presenza dell'associazione, nata per offrire un servizio alle piccole imprese, è una garanzia di serietà. Essa offre consulenza in termini commerciali, fiscali, finaziari, controllo qualità ecc. Un punto di riferimento per le piccole aziende e per il consumatore. Una delle caratteristche predominanti per tutti i settori che compongono Nonsolosposi.

Le foto sono di Bandiera Immagine

Interessanti incontri con gli specialisti delle cerimonie

E l'esperto suggerisce di...

Poche regole per bon ton, fiori e menù

Il «passaporto delle buona maniere» non è sempre appannaggio di tutti, anzi sembra che di questi tempi, molti non sappiano più dove l'hanno nascosto.

In una cerimonia certe piccole regole di comportamento non si dovrebbero ignorare; servono per dare alla festa quel tocco di classe che non dovrebbe mancare nemmeno nella vita di tutti i giorni.

Nonsolosposi offre un incontro interessante, sotto questo punto di vista.

E' previsto per venerdì 17 nel pomeriggio e avrà come protagonista Barbara Ronchi della Rocca, conduttrice televisiva, collaboratrice della Stampa e autrice del libro «Il piccolo galateo» edito da Vallardi.

La relatrice offrirà una panoramica dei comportamenti di educati e maleducati in tutto il mondo: per esempio, negli Stati Uniti c'è l'abitudine di prendere a tavola una sola fetta di pane, non finirlo e non chiederne ancora. Un bambino giapponese che riceve una caramella attenderà dieci minuti prima di gustarsela per rispetto ai suoi genitori.

Poi ci sono usanze più comuni. Alcuni esempi: Il formaggio si mangia soltanto con il coltello cioè senza forchetta; il caffè si prende in salotto e non in sala da pranzo;. Il brodo, se servito nell'apposita tazza, va sorseggiato.

Gli uomini dovrebbero imparare una buona volta a indossare calzini lunghi.

Il programma di Nonsolosposi prevede anche altri appuntamenti interessanti: giovedì 23 in pedana ci saranno Mario Baldin, stilista floreale e ristoratori che espongono alla grande rassegna della cerimonia di Torino-Esposizioni.

Da 16 anni Baldin lavora nel settore e la sua esperienza professionale sarà di valido aiuto. Baldin preferisce allestimenti lineari, soprattutto per quanto riguarda il matrimonio; meglio le scelte classiche capaci di creare atmosfere romantiche e rassicuranti. L'esperto darà quindi dimostrazioni di abbinamenti fra fiori bianchi e verde da presentare ai piedi dell'altare o all'ingresso della chiesa.

Anche il bouquet deve essere sobrio, secondo Baldin: primeggiano le roselline, le fresie e le calle e la sua forma dovrà conformarsi alla personalità della sposa. Può anche essere colorato con l'apporto di frutti di bosco, spighe o nastri. Dipende dal tono che si vuole dare alla cerimonia nel suo insieme.

Ma a Torino Esposizioni non si parla soltanto delle nozze giovani. Baldin è pronto a dare consigli per tutti i generi di cerimonia come il cinquantesimo anniversario di matrimonio o il diciottesimo compleanno: rose rosse ed elementi dorati per la coppia ormai consolidata e romantichecomposizioni in bianco e rosa per la teenagar.

Anche i ristoratori si metteranno all'opera con menù e portate mirabolanti per offrire una panoramica della propria professionalità anche in fatto di feste.

La Cloche
Ristorante tipico piemontese
Conosciamoci a nonsolosposi
Stand n° 336
Torino - Strada Traforo del Pino 106
tel.(011)8994213 - 8992851

...Futuri Sposi? PRONTO!!!
Tutto quello che dovete sapere prima del vostro matrimonio
I consigli, le idee, il galateo, suggerimenti e notizie per l'organizzazione del matrimonio
La prima linea telefonica dedicata esclusivamente agli sposi
144.11.49.52

LE TENDE
CLASSICHE
MODERNE
TECNICHE
Confezionate e posate direttamente dai TITOLARI
de Venezia di CIMA
NUOVO SHOW ROOM Via Monginevro 25 A fine marzo
TORINO - Via Monginevro, 21 - Tel. 011 38.55.531

STUDIO 3 "NOVITÀ SPOSI 1995"
by MIRAFIORI
"DANIELA" LACCATO VERDE E
prezzo listino L. 8.950.000
sconto 30% L. 2.685.000
prezzo scontato L. 6.265.000
sconto reale 30%
C.so TRAIANO, 103 - 10135 TORINO Tel. 011/61.21.74 - Fax 011/61.91.759
SHOW ROOM: Via PIO VII, 130 int. cort. - 10135 TORINO - Tel. 011/61.42.38

Dal 1927 MANTELLI s.a.s.
Esperti in liste nozze complete - Elettrodomestici
Tvc - Ver - Porcellane
Cristallerie - Tutto per la casa
Via Torino, 45-47 in Nichelino - Tel. 606.89.22

HUNA VIAGGI
AGENZIA PENTAGRAMMA
VIA GENOVESI 2/4 - 10128 TORINO
TEL. 50.59.78 r.a. - FAX 59.53.73
NOVITA' SPOSI '95
Scegliete con noi il Vostro Viaggio di Nozze
Vi proponiamo:
- Ampio programma di Viaggi Selezionati
- Pagamenti agevolati con il "Piano Sposi"
- Servizio "Viaggio in Lista Nozze"
- Esclusivo Omaggio alla Sposa
E NON SOLO
Prenotando oggi, parteciperete al nostro concorso
"VIAGGIARE GRATIS"
"HONEY MOON LINE" 50.21.02, chiamateci
VIAGGI • TURISMO • CROCIERE

La grande Mostra per gli sposi ...non solo!
Vinci tutti i giorni una crociera da sogno!
nonsolosposi
Informazione quotidiana su radio GRP FM 99.3
16-26 FEBBRAIO
Torino Esposizioni C.so M. D'Azeglio 15
ORGANIZZAZIONE LOGISTICA Expo 2000 SpA - ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

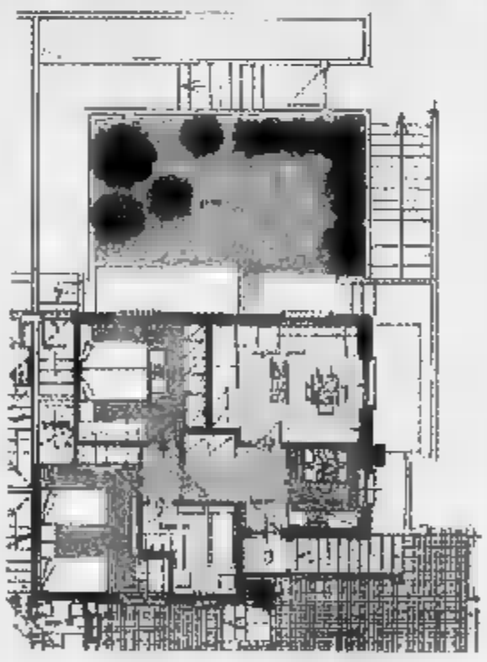
INFORMAZIONI
Torino Esposizioni Tel. 011/6569
Orario manifestazione
Feriali 16-23,30 - Sabato 15-23,30
Festivi 10-23,30
Feriali 20,45 - Sab. e Dom. 17,30-20,45
UN ABBONAMENTO AL
Venerdì 17
Ore 17,30: Lezione di Bon Ton
Sabato 18
Ore 16,00: Fotografia e Video
Lunedì 20
Ore 17,30: Le acconciature
NOME VINCITORE DELL'ESTRAZIONE DI SARÀ PUBBLICATO SU 'LA STAMPA' DI DOMANI

Intorno c'é il verde. In mezzo ci siete Voi.

Sono iniziati i lavori: prepariamo il Vostro "verde da abitare".

Intorno c'é il verde pieno di sfumature tipico della nostra terra. Da una parte la montagna, dall'altra il mare che, con il suo colore e il suo profumo, così tanto caratterizza questa parte d'Italia. Un paesaggio di elegante semplicità e di intima tranquillità, nel quale sono immerse abitazioni pensate e progettate per soddisfare la Vostra personalità, per assicurare uno stile di vita a Voi ed alla Vostra famiglia.

In un anfiteatro naturale protetto dai venti ed esposto a mezzogiorno, confinante con la foresta demaniale di Savona, a Sud della frazione di Cadibona e a 460 metri s.l.m., si trova la zona denominata con la sigla E 14, nel territorio del Comune di Savona. In perfetta armonia con l'ambiente, tante possibilità ed una grande realtà, per Voi. A poche centinaia di metri potrete usufruire dei servizi presenti nel centro abitato di Cadibona: Esercizi commerciali, Poste, Chiesa, Asilo, Scuole Elementari, Trasporti pubblici per Savona e la Val Bormida, Raccordo autostradale e Stazione FS a Km.4, collegamenti a sentieri per escursionismo ■ Mountain bike.



Uno stile ideale nella ricerca di materiali consoni alle caratteristiche del luogo: intonaci in arenino, copertine dei parapetti delle murature e dei terrazzi in ardesia, serramenti esterni a persiana alla genovese o ad avvolgibili di sicurezza, coperture a falde inclinate con coppi di tipo Marsigliese, canali di gronda in lamiera zincata colorata o in rame, zoccolatura delle costruzioni in ardesia, coloriture dal rosa ligure all'ocra ■ tonalità calde consimili.

IMMOBILIARE
SAVONA 2

Il verde da abitare

Tipologie architettoniche diversificate, soluzioni molteplici per ogni esigenza, rifiniture di gran pregio: pavimenti in ceramica o parquet, servizi in ceramica delle migliori marche, riscaldamento autonomo a gas metano, infissi esterni in alluminio verniciato, portoncini blindati, predisposizione per caminetto, persiane antieffrazione, ingressi indipendenti ed altro ancora, con Mutuo fondiario erogato dalla Banca Carige Spa di Genova.

CHIAMÌ & ASSOCIATI

Grande fascino, relax assoluto, sicurezza totale, servizio al top della qualità: percorsi pedonali, zone giochi con altalene, cubi magici, piste di pattinaggio, un adiacente centro sportivo a gestione privata di 10.000 mq., al quale potranno aderire i condòmini ed in cui saranno realizzati campi da tennis, centro ippico, piscina, bar. Decidendo di abitare qui, potrete soddisfare la ricerca di qualità della vita e d'uso del Vostro tempo libero, nella più completa valorizzazione delle risorse ambientali. Il verde da abitare è un sogno a partire da L. 245 milioni (*).

(*) Prezzo indicativo per un appartamento composto da: Ingresso, cucina - pranzo, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, giardino, con possibilità scelta box auto.

16129 Genova - Piazza Borgo Pila, 40; Ufficio Vendite e di Cantiere: 17040 Savona - Cadibona - S.S. 29

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI NUMERI: 019/ 89249 - 89251

Proveniente dalle aste di New York, Toronto, Helsinky, S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Solo più per pochi giorni

gli

SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia, in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.M. 6/1511 del 16/4/84

LAIGUEGLIA · ALASSIO · ALBENGA

"Il ciclismo 1995 ricomincia da qui,,

1° Meeting Indoor al Palalassio "L. Ravizza"

sabato **18** febbraio

GARA A CRONOMETRO SU RULLI LIBERA A TUTTI.

Si tratta della novità assoluta di quest'anno per quanto riguarda il gruppo di organizzazioni comprese sotto il nome di "LE BAIE DEL SOLE-CICLISMO". È una gara (durata due minuti per concorrente) su biciclette posizionate su appositi rulli, collegati ad un tabellone elettronico che darà la possibilità in tempo reale di verificare quanto si è percorso in due minuti. Tutti possono tentare. Professionisti e dilettanti, amatori e semplici sportivi. Le gare avranno inizio alle ore 10.00 del mattino e salvo un intervallo di due ore dalle 12.00 alle 14.00, proseguiranno sino alle ore 22.00. Saranno premiati il migliore in senso assoluto e i vincitori di ciascuna categoria essendoci naturalmente una divisione per età e per eventuali corridori professionisti.

Padrino della gara sarà Claudio Chiappucci, atleta di riferimento per tutti gli altri partecipanti. Sarà presente anche il grande campione degli anni sessanta Gianni Motta. I rulli del tipo travel-elite e le biciclette sono fornite dalla Olmo di Celle Ligure. L'assistenza meccanica è fornita da Bike-Reale, via Genova, Albenga.

REGOLAMENTO:

1) La gara si svolgerà sul tempo di due minuti, su biciclette messe a disposizione dall'organizzazione e posizionate su rulli travel elite con variatore magnetico di resistenza;
2) Ogni concorrente ha la facoltà di effettuare un numero massimo di dieci tentativi.
3) La gara è aperta a tutte le categorie e anche ai tesserati
4) A fianco di ciascuna bicicletta sarà posizionato, a cura della Federazione Italiana Cronometristi sezione di Savona, un tabellone elettronico per avere in tempo reale la visione della distanza coperta da ciascun concorrente nei due minuti a disposizione.
5) Durante la giornata potranno svolgersi anche gare a squadre (non necessariamente ciclistiche o sportive) Ogni squadra potrà schierare tre concorrenti.
6) Le iscrizioni si ricevono presso il Comitato Le Baie del Sole-Ciclismo 95 c/o APT di Alassio in Viale Gibb, ma potranno anche essere effettuate direttamente al Palalassio "Ravizza" il giorno della gara.
7) È prevista l'assistenza meccanica, ma i concorrenti potranno avere accanto un loro meccanico personale. In caso di rottura del mezzo o di interruzione del conteggio elettronico la prova verrà ripetuta. L'assistenza è assicurata da Bike Reale Albenga.

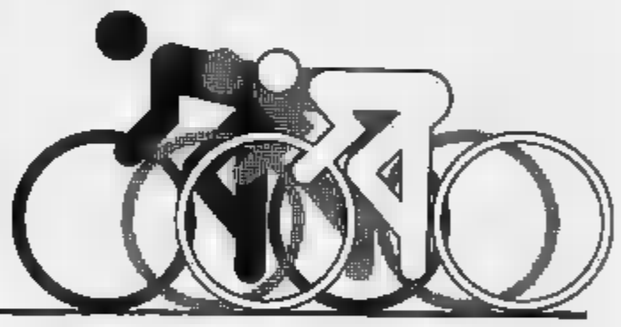
12ª Ciclo passeggiata non competitiva Principato Monaco-Alassio

MEDIO-FONDO PER CICLO AMATORI

domenica **19** febbraio

REGOLAMENTO:

1) La gara medio-fondo è aperta a tutti i tesserati cicloturisti e ciclo amatori FCI e di tutti gli Enti della Consulta.
2) È obbligatorio il massimo rispetto del Codice della Strada (che è comunque aperta al traffico) per evitare inutili rischi.
3) Il controllo avrà luogo a San Lorenzo al Mare. Nello stesso luogo sarà effettuato il rifornimento.
4) La gara sarà preceduta dall'auto della Federazione Italiana Cronometristi con tabellone elettronico. È vietato sorpassarla.
5) Le iscrizioni devono essere inviate a VC Alassio Bel Sit Hotel Via Boselli 17021 Alassio entro sabato 18 febbraio. Per squadre con meno di 5 corridori sarà accettata l'iscrizione anche nel giorno 19 febbraio entro le ore 10 purché presentata con il regolamentare modulo di partecipazione.
6) Il ritrovo è previsto a partire dalle ore 9,00 presso lo Stade Nautique Ranier III Montecarlo
7) Il contrassegno per le vetture del seguito (con l'eventuale controllo radio) sarà consegnato dalle 8,00 alle ore 10,00. Partenza ore 10,00.
8) Il percorso sarà coperto da staffette di motociclisti, furgone di assistenza, pulmino-scopa e ambulanze.
9) Nella quota di iscrizione lire 20.000 (8,000+12.000) sono compresi: piatto in ceramica esclusivo, adesivo ricordo, assicurazione, servizio docce e spogliatoi all'arrivo, quota (Lire 2000) da versare per la ripresa dell'attività giovanile nelle zone alluvionate.
10) Per coloro che non desiderano quanto previsto al punto 9 la quota di partecipazione è di lire 8000.
11) L'arrivo in Alassio, dopo un giro completo della città, è fissato in Via San Giovanni Battista presso il Palalassio "Ravizza".
12) La premiazione avrà luogo alle ore 17,30 nel Palalassio "Ravizza".



26° Montecarlo-Alassio

INTERNAZIONALE PER DILETTANTI

sabato **25** febbraio

PROGRAMMA

Venerdì 24 febbraio 1995
Verifica licenze-Controllo Radio Corsa (1° turno).
Dalle ore 15,00 alle ore 18,00 presso Azienda di Promozione Turistica Viale Gibb 26 Alassio.
Sabato 25 febbraio 1995
Verifica licenze e controllo Radio Corsa (2° turno).
Dalle 9,00 alle ore 10,30 presso Stade Nautique Ranier III Montecarlo (telefono 0033/93/254505).
ore 10,30 Riunione Direttori Sportivi e sorteggio per auto.
ore 9.30/11,30 Ritrovo partenza e firma foglio di partenza.
ore 11,30 Appello ed incolonnamento presso Stade Nautique Ranier III.
ore 12,15 Partenza ufficiale.
ore 15,00/15,30 Arrivo previsto in Via Dante (Muretto Alassio).
ore 17,00 Premiazione presso l'Aula Consiliare del Comune di Alassio.
Ufficio Direzione Corsa-Ufficio Giuria-Sala Stampa
Azienda di Promozione Turistica Viale Gibb Alassio (telefono 0182/640346-642388).
Controllo Medico
Presso Hotel Dei Fiori Via Marconi 78 Alassio (telefono 0182/640519).

Il G.P.della Montagna è fissato in vetta a Paravenna.
I primi tre corridori transitati in questa località si aggiudicheranno l'importante monte-premi messo in palio dal Comune di Garlenda.

TABELLA DI MARCIA (media prevista Km 41)

Alt.	Località (metri slm)	ore
40	MONTECARLO	12.15
2	Roquebrune	12.20
10	MENTON -partenza ufficiale	12.31
20	Frontiera S. Ludovico	12.32
	Ventimiglia	12.42
6	Vallecrosia	12.46
5	Bordighera	12.50
8	Ospedaletti	13.03
15	Sanremo	13.15
13	Taggia	13.18
16	Riva Ligure	13.21
19	Santo Stefano	13.24
15	San Lorenzo al Mare	13.30
35	Ponte Maurizio	13.38
17	Imperia Oneglia	13.40
120	Capo Berta	13.50
2	Diano Marina	13.52
26	San Bartolomeo	13.58
78	Capo Cervo	14.00
27	Andora	14.07
	Capo Mele	14.12
3	Laigueglia	14.14
	Alassio (primo passaggio)	14.17
310	Crocetta Moglio	14.27
200	Caso	14.34
39	Garlenda	14.40
330	Paravenna (G.P. della Montagna)	14.49
240	Testico	15.00
141	Stellanello	15.05
27	Andora	15.15
	Capo Mele	15.20
3	Laigueglia	15.22
6	Alassio (arrivo Muretto)	15.25

26° Trofeo Strazzi dilettanti 1° e 2°

domenica **26** febbraio

PROGRAMMA

Sabato febbraio 1995
Verifica licenze.
Dalle ore 18.00 alle 20.00 presso Welcome Residence.
Domenica febbraio 1995
Verifica licenze
Dalle ore 9.00 alle 11.30 presso Aula Consiliare Comune di Albenga.
ore 11.30 Rinnovo e firma foglio di partenza in Piazza San Michele.
ore 12.00 Partenza ufficiosa da Piazza San Michele. Giro ad andatura turistica della città.
ore 12.30 Partenza ufficiale da Piazza San Michele.
ore 15.00/15.30 Arrivo in Corso Italia.
ore 17.00 Premiazione presso Welcome Residence Albenga.
Ufficio Direzione Gara-Giuria-Controllo medico-Riconsegna targhe presso Welcome Residence Via Vespucci Albenga.

TABELLA DI MARCIA (media prevista km 42)

Alt.	Località (metri slm)	ore
6	Albenga	12.30
11	Ceriale bivio per via romana	12.36
12	Reg. S. Giorgio di Albenga	12.41
	Reg. Campochiesa di Albenga	12.44
50	Reg.Salea di Albenga	12.45
35	Bivio Cisano sul Neva	12.48
37	Leca di Albenga (casello autostrada)	12.52
25	Bastia d'Albenga	12.53
29	Villanova d'Albenga	12.57
63	Ortovero	13.10
80	bivio per Onzo	13.15
417	Onzo	13.23
310	Vendone	13.29
280	Arnasco	13.37
25	bivio Bastia d'Albenga	13.50
29	Villanova d'Albenga	13.54
63	Ortovero	14.07
80	bivio per Onzo	14.12
417	Onzo	14.20
310	Vendone	14.26
280	Arnasco	14.34
25	bivio Bastia d'Albenga	14.47
29	Villanova d'Albenga	14.51
6	Albenga (circonvallazione)	14.59
	Albenga bivio (ex centrale del latte)	15.01
	Albenga (arrivo)	15.06

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

10.00 Piazza San Michele - Il Garden Center Enrico e i bambini del Centro Storico "Infiorano" il Pedale Albenganese 1947.

10.30 Piazza IV Novembre - Fanfara dei Bersaglieri 28° Battaglione "Ostavia" della 31ª Brigata Corazzata "Centauro" in Concerto.

11.30 Partenza della carovana Pubblicitaria - con Auto e Moto d'Epoca che precede i corridori per tutto il percorso.

12.00 Nel dehor del Ristorante "Da Romano" - In Piazza Corridoni Inaugurazione mostra "25 anni di ciclismo ad Albenga".

14.30 La Fanfara dei Bersaglieri - sfila sul traguardo di Viale Italia dove replica il Concerto.

L'ORGANIZZAZIONE:
Velo Club Alassio/Bel Sit Hotel/Union Cycliste de Monaco per la 26ª Montecarlo-Alassio, per la 12ª Ciclo Passeggiata e per il 1° Meeting Indoor.
Pedale Albenganese 1947 per il 26° Trofeo Strazzi.

INFORMAZIONI E ULTERIORI DETTAGLI
potranno essere richiesti al Comitato le Baie del Sole-Ciclismo 95 presso APT Viale Gibb 17021 Alassio telefono 0182 644.003 Fax 0182 644.690.

PATROCINIO E COLLABORAZIONE
Comuni di Alassio e Albenga. Coordinazione e collaborazione Azienda di Promozione Turistica Riviera delle Palme-Alassio.

GLI ORGANIZZATORI RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE:
Comune di Ceriale, Comune di Garlenda
e in ordine alfabetico:
Associazione Albergatori Alassio
Associazione Commercianti Alassio
AutoAlbenga conc. Opel Albenga
Banca CARIGE
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Buzzoni Confezioni Albenga
Calleri Cantine del Pigato e del Rossese Salea d'Albenga
Cascina Feipù Bastia d'Albenga
Dettagli di Borgna C Alassio
Eleganza Alassio
Filmex spa Albenga
F.P. di Fiorenzo Plando macchine agricole Albenga
Istituto Bancario San Paolo di Torino
Il Giotullo di Rocca & C. Alassio
La Filottica di Siniscalchi Alassio e Albenga
La Rosa dei Venti Ristorante Garlenda
Letter Bit Albenga
Macelleria Boero Alassio
Magie di Cutrupi Maria Alassio
Moreno Petroll Albenga
Noberasco Albenga
Oleificio Baglietto & Secco Villanova Albenga
Pasticceria "La Riviera" Alassio
Pollini Albenga
Ristorante Minisport Albenga
S.A.R.I. snc Idraulica Alassio
Shohreh Tappeti Persiani Alassio
Sommariva Antico Frantoio Albenga
Speedy Fo Centro Comm. "Le Serre" Albenga
Spinnaker Alassio
Studio Commercialisti Associati di Aicardi Anfossi Alassio
Supermercato Supersconto Vadino Albenga
Tipolitografia Bacchetta Albenga
TOP Gomme di M. Davico C. Albenga
Torrefazione La Genovese Albenga
U-Brecche Alassio
Welcome Residence Albenga
Zucconelli di Zucconelli E. Villanova di Albenga
e tutti coloro che in questi giorni hanno offerto la loro collaborazione per la migliore riuscita delle manifestazioni.

Gli organizzatori sentono inoltre il dovere, e lo fanno con sincera gratitudine, evidenziare la collaborazione delle Prefetture e delle Questure di Imperia e di Savona, dell'ANAS, delle Amministrazioni Provinciali di Imperia e di Savona, della Polizia della Strada e dei Carabinieri, dei Sindaci tutti i Comuni interessati alle corse e delle Polizie Municipali che hanno permesso e permettono il regolare svolgimento di ogni singola manifestazione.

Il Presidente del Velo Club Alassio Sergio Novello
Il Presidente del Pedale Albenganese 1947 Eraldo Zucconelli
Il Direttore delle Organizzazioni Mario Olivero

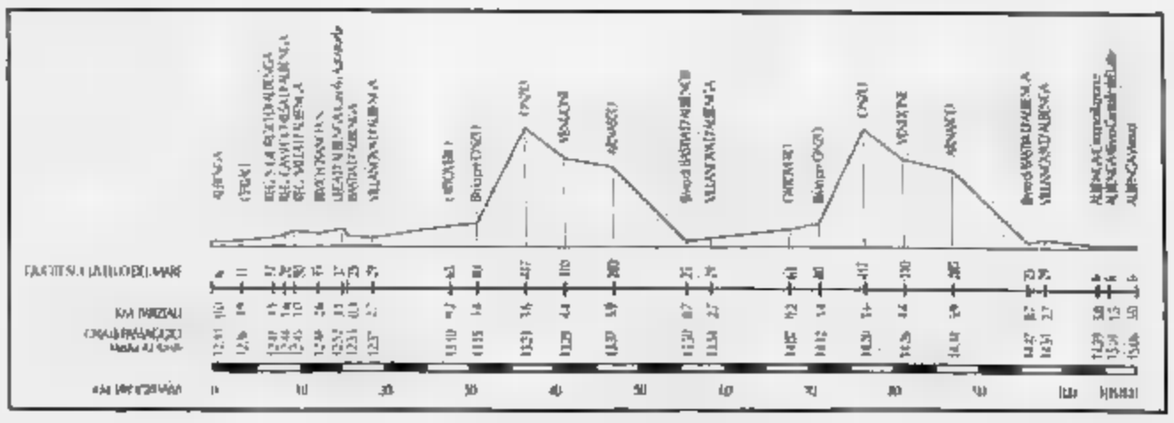
OLMO

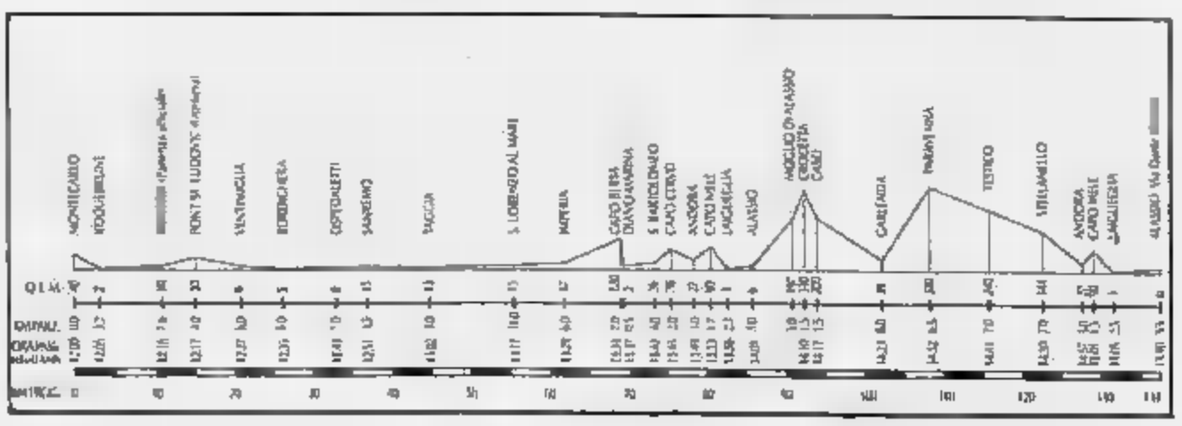
Shohreh
di Reteuno Mario
TAPPETI PERSIANI

EDALUS
Travel Agency

Diego Enrico
AZIENDA AGRICOLA
Fornisce i fiori di tutte le corse

Mare Vacanze
Vacanze in Sardegna assistite dalla partenza al ritorno





STUDIO GIOBERTI - FOTOCOMP. D. GRIGGIO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Venerdì 17 Febbraio 1995 nr 87
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Al congresso, che si è aperto ieri a Monturbano, la Quercia attacca la giunta

Pds, «guerra» contro Gervasio

Il gruppo consiliare pronto a dar battaglia al sindaco. Tortarolo: «E' finita l'opposizione morbida»
La Confesercenti si schiera contro il Comune e contesta le nuove tariffe per l'occupazione del suolo

Il tavolo di presidenza del congresso straordinario del pds ieri a Monturbano

SAVONA. Il pds dichiara guerra a Gervasio. Dopo un anno di opposizione alla «camomilla» il gruppo consiliare del partito democratico della sinistra ha deciso di passare alle maniere forti per evidenziare le difficoltà della giunta comunale. Anche la Confesercenti parte all'attacco contestando l'Amministrazione comunale per le nuove tariffe per occupazione del suolo pubblico.

Mentre a Monturbano il pds sceglie lancia segnali a popolari e leghisti in vista delle prossime elezioni, il gruppo consiliare si prepara a dare battaglia al sindaco a Palazzo Sisto. «Da oggi con la giunta comunale è guerra su tutti i fronti - ammonisce l'ex sindaco Sergio Tortarolo -. Il gruppo consiliare progressista ha deciso che è finito il periodo dell'opposizione costruttiva. Sinora non avevamo calcato la mano sulle pesanti lacune di questa amministra-

Il segretario Carlo Giacobbe

zione perchè abbiamo concesso al 6 mesi di tregua per prendere contatto con i problemi della città. I mesi sono trascorsi inutilmente. I problemi della città non sono stati affrontati e nel frattempo gli amministratori hanno assunto un atteggiamento di intolleranza che ha precedenti».

Tortarolo spiega così la fine di «Soccorso rosso», il generoso aiuto fornito dai consiglieri progressisti alla giunta quando gli uomini di Forza Italia e della Lega Nord sparavano sul sindaco come oppositori. «La giunta non affronta i problemi mici - sostiene Tortarolo -. Mancano scelte precise sull'Omsav e sulla Metalmetron, per non parlare del Porto e delle Funivie. Anche i progetti turistici annunciati dalla giunta restano un mistero difficile da decifrare». Tortarolo lancia anche un attacco politico al sindaco Gervasio: «La nuova amministrazione oltre a non produrre concreti per la città si caratterizza una serie di atti di grave intolleranza ideologica. Mi riferisco particolare alla chiusura dello sportello Informagiovani di piazza Chabrol e alla decisione di ridurre drasticamente la durata del festival dell'Unità. Sono decisioni che, a prescindere dal credo politico, fanno del male a tutta la città». L'ex sindaco lancia ultime : «Abbiamo deciso di opporci con tutte le forze a questa giunta prima che sia troppo tardi. Si tratta infatti di un'amministrazione senza idee che si è limitata rimescolare vecchi progetti. Inoltre questa giunta dimentica i doveri fondamentali di trasparenza amministrativa: tiene nascosti gli ordini del giorno della giunta non prende in considerazione le indicazioni che arrivano dalle Commissioni consiliari e dalle Circoscrizioni».

Anche la Confersercenti ha deciso di scendere sul sentiero di guerra. Umberto Torcello, il rappresentante degli ambulanti, minaccia sciopero generale per protestare contro nuove tariffe di occupazione del suolo pubblico: «Il Comune ha previsto aumenti superiori al 100 per cento. E' chiaro che non possiamo accettare tariffe penalizzanti. La legge consente aumenti superiori al per cento rispetto alle tariffe del 1994.

Proclamiamo pertanto lo stato di agitazione di tutte la categoria, rifiutando l'applicazione della Tosap e contestando la mancanza di dialogo con la giunta».

Ermanno Branca
SERVIZI A PAG. 39

OPERAI PIAGGIO A SANREMO

«Bloccheremo il Festival»

Una delegazione di lavoratori dello stabilimento di Finale andrà a Sanremo per denunciare la del la fabbrica.

A PAGINA 46

Oggi Savona

I revisori dei conti convegno

SAVONA. Si svolge oggi, dalle alle 17, nella sala convegni di Palazzo di giustizia un incontro di studio sul rapporti l'ente pubblico e i revisori» promosso dall'Istituto nazionale revisori contabili in collabo- la Carisa e la Carige e con il patrocinio di Comune e Provincia di Savona. Tra gli interventi sono previsti quelli di Giulio Lazzarini, sindaco di Lucca, di Giuseppe Farneti, dinario di contabilità pubblica all'Università di Bologna, di Lodovico Principato, consigliere della Corte dei Conti e di Francesco Delfino, ragioniere capo del Comune di Savona.

Nell'ambito del convegno è in programma una tavola rotonda (moderatore Carlo Caporali), alla quale parteciperanno anche Otello Azzoni, del ministero degli Interni, Mauro Boffo, della Carisa, Giuseppe Casale, preside di Scienze politiche all'Università di Genova e Franco Zanelli, del Collegio dei ragionieri di Savona. [i. p.]

STA «A RIPOSO» PER 14 GIORNI

Comunale di 65 anni aveva chiesto di lavorare fino al 1997

Lo obbligano alla pensione poi lo richiamano in servizio

SAVONA. E' rimasto pensione solo per 14 giorni, poi è stato precipitosamente richiamato servizio. Questa la curiosa avventura burocratica un dipendente di Palazzo Sisto, uno pochi che ha addirittura fatto ricorso al Tar per poter lavorare due in più.

Mentre tutti gli uffici pubblici assiste alla fuga verso la pensione, Antonio Villino, 65 anni appena compiuti, ha chiesto di poter restare in servizio sino 1997. Naturalmente l'Amministrazione comunale ha risposto picche, salvo poi lamentare la scarsa efficienza degli uffici con la carenza di personale. Antonio Villino, che lavora in un gabbiotto 6 metri quadrati nel settore Economato, aveva chiesto al Comune di poter restare in servizio sino al 1997, al compimento dei 67 anni.

Si tratta infatti di una facoltà concessa ai dipendenti pubblici che non abbiano ancora maturato l'età massima ai fini contributivi. Il commissario prefettizio Vittorio Morelli aveva accordato il beneficio che, per fare un esempio, in campo sanitario è stato concesso di recente al professor Renzo Mantero.

L'Amministrazione comunale, invece, lo scorso settembre ha deciso che Antonio Villino avrebbe avuto diritto di restare in servizio. Il dipendente è stato quindi collocato a riposo a decorrere dal 1° febbraio. Inizialmente l'impiegato si disperato perchè è invalido, mantiene la famiglia solo con il stipendio andando in pensione senza il massimo dei contributi avrebbe percepito un assegno assai ridotto. Passato il momento di smarrimento iniziale, ha deciso di rivolgersi legale che ha presentato ricorso Tar.

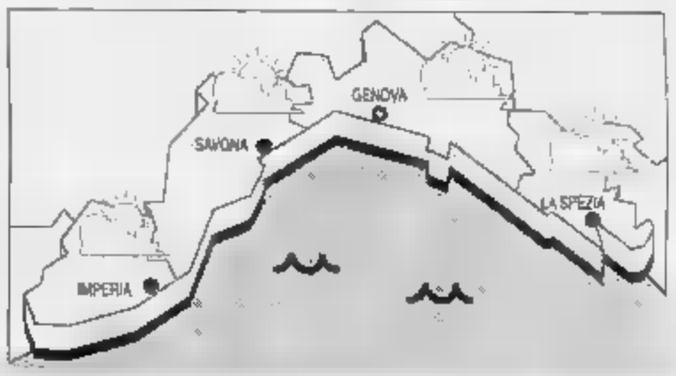
In attesa della pronuncia Tribunale amministrativo Villino ha dovuto lasciare il Comu- lo 1° febbraio. Nei giorni scorsi gli è stato recapitato anche il libretto della pen- . Nel frattempo il Tar ha accolto la richiesta sospensiva del dipendente comunale ordinando all'Amministrazione l'immediata reintegrazione in servizio di Antonio Villino. E così il giorno San Valentino, mentre già l'impiegato si considerava un «ex comunale», l'Amministrazione lo ha richiamato lavoro. Il pensionamento di Villino è durato solo 14 giorni. Giusto il tempo di apprezzare il funzionamento «bizantino» della burocrazia Palazzo Sisto. [e. b.]

TRENI IN RITARDO

Non arrivano i rimborsi

L'Associazione del cittadino scende in campo contro Ferrovie. Il presidente del movimento che tutela i diritti cittadino, Filippo Gangemi, ha deciso di dichiarare guerra al colosso ferroviario per tutelare i passeggeri che sopportano ogni giorno i ritardi dei treni: «Le Ferrovie assicurano il rimborso del biglietto ai viaggiatori che utilizzano treni rapidi in ritardo. Tuttavia i savonesi che hanno chiesto il rimborso non sono mai stati accontentati. Le Ferrovie infatti sostengono che hanno diritto al rimborso solo coloro che avevano pagamento oltrechè il supplemento rapido, anche un supplemento di 3 mila 500 lire per la prenotazione. Insomma per poter usufruire del risarcimento è necessario pagare balzello in anticipo. Ritengo invece che le Fs dovrebbero sempre rimborsare il prezzo del supplemento rapido ogni volta che il treno non rispetta i termini del contratto: cioè la celerità del trasporto». [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI. Prevalenza cielo poco nuvoloso, con saltuari annuvolamenti, vento moderato locali rinforzi sino a 30 km/h, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** schiarite prevalenti, moderato con locali rinforzi, temperatura in lieve aumento.

DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. 70%, vento Sud Est 15-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1013 mb. (in aumento).

TEMPERATURE DI

Genova	max 14	min 10
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 13	min 9

UN ANNO FA A
8; 4. Temp. 12.

Il **Sole** sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,59. La **Luna** cala alle 8,00 e si leva alle 20,32 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursc di Portofino.

Operazione dei carabinieri in Val Bormida

Blitz anti-criminalità centinaia di controlli

SAVONA. Un centinaio di persone identificate. Decine di esercizi pubblici, officine demolizioni controllate. Sono il bilancio di un blitz anti-criminalità che, l'altra notte e ieri mattina, ha mobilitato i carabinieri nel comprensorio Savo- e Cairo Montenotte.

L'operazione, coordinata dal comandante del gruppo, Giuseppe Lettini, è svolta nei paesi di Dego, Cengio, Cairo, Carcare, Millesimo, Sassello, Pontinvrea, Urbe, Cadibona Quiliano e Vado Ligure. Mirino dei militari finiti bar, ristoranti, alberghi, sale da ballo e discoteche.

Sono state fermate e identificate un centinaio di persone, fra le quali molti tossicodipendenti e pregiudicati. Numerose le contravvenzioni per infrazione alle norme del codice della strada, soprattutto per eccesso di velocità e guida in stato di ubriachezza.

A Quiliano, un uomo 44 anni, V.P., è stato denunciato perchè nel corso una perquisizione nel suo appartamento, stati trovati alcuni documenti rubati, fra i quali una patente nautica, un blocchetto di assegni il cui furto era stato denunciato a Vado Ligure nell'agosto dello scorso anno.

Visitate anche molte officine meccaniche e autodemolizioni. «Dove - hanno spiegato ieri pomeriggio nella caserma di corso Ricci - spesso vengono parcheggiate auto rubate destinate mercati esteri». Tutti i controlli hanno, però, dato esito negativo.

I militari delle Compagnie di Cairo Montenotte e Savona hanno, infine, controllato i pregiudicati agli arresti domiciliari sottoposti a speciali misure di sicurezza. «L'operazione - osservano i carabinieri - rientrava in una serie servizi anti-criminalità che nelle prossime settimane saranno ripetuti nelle altre zone della Provincia e nella Riviera di ponente». [c. v.]

La vittima è un turista tedesco che stava scalando le pareti del Finalese con alcuni amici appassionati di «free climbing»

Tragica arrampicata, muore un rocciatore di 23 anni

Nella caduta ha urtato uno spuntone. Inutile anche l'intervento dell'elicottero

L'elicottero dei Vigili del fuoco

FINALE L. Un pomeriggio con gli amici sulle palestre di roccia del Finalese si è concluso tragedia per un giovane turista tedesco. Dirk Voigt, 23 anni, di Dresda, è morto nel primo pomeriggio di ieri precipitando dall'altezza di 30 metri sulla parete est della rocca di Corno a Verzi nella valle di Calvisio.

Il giovane è precipitato con ogni probabilità perchè non aveva agganciato la corda sicurezza. Non ancora chiaro sia stato colto da un malore. Il giovane, però, stato particolarmente sfortunato perchè nella caduta ha urtato l'addome contro uno spuntone .

I soccorsi sono scattati immediatamente alle 14,15. Sono stati amici del giovane, una decina fra cui anche medico, dare l'allarme. Immediato l'intervento vigili del fuoco, dei militi della Croce Verde di Finalborgo successivamente di elicottero «AB 412» del nucleo dei Vigili del fuoco di Genova a bordo il dottor Eugenio Mereto. Spiega Michele Petruzzelli che con Roberto Pennello e Emanuele Gerardi della Croce Verde, stato fra i primi ad arrivare sul posto: «Il giovane era praticamente già morto, aveva polso. Gli abbiamo praticato la respirazione artificiale, ma senza fortuna. All'arrivo dei vigili del fuoco in elicottero il medico di rianimarlo con l'ossigeno». Conclude: «Gli amici che erano parete con il giovane erano 6 o 7. Ci hanno spiegato che non sono principianti né persone che cercano rischi inutili. Forse si è trattata di una distrazione. Ci hanno confermato che il ragazzo precipitato non aveva la corda di sicurezza». Il corpo di Dirk Voigt è stato trasportato in elicottero Pronto soccorso del Santa Corona, dove i medici sono limitati a stilare il referto di morte. Erano alcuni anni che sulle palestre di roccia si registrava un incidente mortale. [a. r.]

L'ESPERTO

«Occorre più sicurezza»

«Gli incidenti mortali sulle palestre del Finalese si sono, purtroppo, quasi sempre verificati per errori di chi si arrampicava». Lo sostiene Emanuele Zambarino, esperto arrampicata sportiva. Ha scritto fra l'altro, con Eugini Marco, libro sulle «vie» dal free climbing del Finalese. Zambarino è un personaggio noto perchè ha vinto lo scorso il titolo di campione del mondo di savate. Spiega: «Le cause degli incidenti mortali in parete sono state essenzialmente due. C'è spesso chi arrivando in cima rinuncia di assicurarsi con i cosiddetti "rinvii" si slega. Basta attimo succede l'irreparabile. Due giovani, in questi anni, sono precipitati per questo motivo nella zona del Finalese. Molta gente inizia la scalata a caso senza valutare grado di difficoltà della parete e soprattutto la sua lunghezza. C'è stato il di chi, arrivato in vetta, si è trovato con una corda insufficiente».

Prosegue Zambarino: «E' vero che alcune vie con chiodature vecchie ma in questo caso è difficile precipitare se si è prudenti. Un chiodo può anche cedere ma se si è legati nella peggiore delle ipotesi ci può procurare una frattura. E' comunque consigliabile non improvvisarsi arrampicatori e muovere i primi passi sempre con una o più persone esperte». Tutti gli anni sulle pareti rocciose di Finale e Feglino si registrano 100 mila presenze, molte delle quali dalla Germania o dai Paesi dell'Est. [a. r.]

Assemblea pubblica alla Sms per discutere sullo sviluppo del quartiere

Nuovi parcheggi per la 167

Gli abitanti hanno chiesto al Comune box sotterranei dietro al campetto di calcio
Legino ospiterà tra pochi anni insediamenti abitativi nella zona dello svincolo

SAVONA. La «167» discute sui nuovi parcheggi. Questa sera alla Società di mutuo soccorso di Legino è in programma un'assemblea organizzata dalla IV Circoscrizione per discutere il futuro delle aree comprese fra piazzale Amburgo, lo svincolo autostradale e il depuratore consortile.

L'assemblea di quartiere discuterà innanzitutto il nuovo progetto per la costruzione di parcheggi privati nell'area compresa fra via Perriere e via Nostra Signora del Monte. Un centinaio di abitanti della zona «167» ha presentato una richiesta al Comune per la costruzione di box sotterranei nel terreno incolto che si trova alle spalle del campo da calcio. Il Comune prima di dare via libera al progetto ha chiesto la consulenza della Circoscrizione. «Poichè ci troviamo di fronte a interventi che incidono sulla vita del quartiere abbiamo preferito verificare l'opinione degli abitanti della zona - spiega l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti -. In linea di massima si tratta di un progetto legittimo perchè rientra nell'ambito della legge Tognoli che privilegia la costruzione di posti auto pertinenti ai complessi residenziali. Del resto risulta che la zona «167» sia estremamente povera di servizi e assai disagiata per quanto riguarda la viabilità».

Oltre ai parcheggi, tuttavia, gli abitanti della «167» chiedono giardini e campi da gioco per i bambini. In questa zona avrebbe dovuto essere anche una chiesa ma pare che ormai il progetto sia caduto in disgrazia. Intanto l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti ha chiarito che per questo quartiere non sono previsti a breve termine altri insediamenti residenziali: «Si tratta di un quartiere già caratterizzato da una forte densità abitativa. Non credo quindi sia il caso di effettuare altri interventi nell'area del campo sportivo».

Legino comunque dovrà subire l'impatto dell'intervento urbanistico previsto allo svincolo autostradale di Legino. Nella zona compresa fra piazzale Amburgo, via Quintana e il campo Csi di Legino verranno costruiti appartamenti per le forze dell'ordine, 4 campi da tennis, un centro commerciale e un albergo. Il progetto rientra nell'ambito della legge 203 e verrà finanziato in parte dallo Stato.

Il Comune ha esaminato il piano, chiedendo una sostanziale riduzione dei volumi residenziali e commerciali. Ora il progetto è all'esame della Regione. [c. b.]

UNIVERSITA'

Aperta per 4 giorni l'aula di Informatica

L'aula di Informatica del polo di Legino è aperta agli studenti per quattro giorni alla settimana. Il martedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 13 e il venerdì dalle 9 alle 17. L'aula può essere prenotata in segreteria per lezioni e conferenze.

[c. b.]

Riprendono i corsi di Chimica

Le lezioni universitarie per i diplomi di Chimica, Ambiente e risorse e Logistica riprenderanno nel mese di marzo. Nel frattempo gli studenti possono sostenere gli esami secondo il calendario pubblicato in segreteria. Per quanto riguarda l'esame di disegno del professor Parodi, l'appello è stato spostato al 20 febbraio.

[c. b.]

Primo anno diplomi I libretti sono pronti

Sono pronti i libretti universitari per gli studenti del primo anno dei diplomi. Il documento può essere ritirato in segreteria ai lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12.

[c. b.]

TRIBUNALE DEL MALATO

«Troppi furti al S. Paolo»

Il Tribunale del malato chiede più sicurezza in ospedale e l'acquisto dell'apparecchio per la Risonanza magnetica nucleare. Intanto gli abitanti di Varazze protestano per la prossima chiusura del centro di analisi dell'ospedale Santa Maria in Bethlem. Il presidente del Tribunale per la difesa dei diritti del malato ha discusso per alcune ore con il direttore generale dell'Usl sui problemi della sicurezza nelle corsie del San Paolo. Il Tribunale del malato ha sottolineato i continui furti che si verificano nei reparti dell'ospedale e anche i recenti episodi di spaccio di sostanze stupefacenti. L'Usl ha promesso già da alcuni mesi l'istituzione di norme più severe per l'accesso al San Paolo. Inoltre il Tribunale del malato ha chiesto al direttore generale l'acquisto dell'apparecchio per la Risonanza magnetica nucleare. Per ogni esame effettuato in convenzione in altri centri specializzati come il «Baluardo» di Genova o il «Grace» di Montecarlo. Intanto gli abitanti di Varazze protestano per la chiusura del centro di analisi del Santa Maria in Bethlem: «La chiusura del centro di analisi provocherà sicuramente un peggioramento di un servizio che è efficace». [c. b.]

Un'altra donna travolta mentre attraversa la strada

Albisola, corso Mazzini «trappola» per pedoni

ALBISOLA S. Ancora un grave incidente sulle strade albisolesi. Teresa Saettone Pignone, 74 anni, abitante in via Dei Conradi 49, è stata investita ieri mattina in corso Mazzini, mentre attraversava il viale alberato, da un furgone Fiat Fiorino guidato da Natalia Gugliotti, 35 anni, abitante a Savona in via Maggiani.

Sulla dinamica dell'incidente sono in corso indagini. La donna, gravemente ferita, è stata soccorsa dai militi della Croce Verde e dall'«automedicale». La pensionata, trasportata in urgenza al Pronto soccorso del San Paolo con escoriazioni e ferita lacero contusa al volto, è stata dichiarata guaribile in una cinquantina di giorni. E' la tratta quarto incidente avvenuto ad Albisola Superiore in di dieci giorni.

Nel primo, che risale all'8 febbraio ed è accaduto in via Saettone a Luceto, aveva perso la vita Maria Bovio, 74 anni, madre di Mauro Giacchino, titolare dell'osteria «Il Pampano» di Albissola Marina. La donna era stata travolta da un'Opel Astra in un tratto di strada buio e privo di marciapiede. Il 9 febbraio, stavolta in Ferrari, era stata urtata violentemente da un'Opel Kadett un'altra anziana Nina Rosazza, 74 anni, abitante in corso Ferrari, tuttora in gravissime condizioni al centro di Rianimazione dell'ospedale di Alessandria. E' infine in via di guarigione Antonio Alderuccio, 65 anni, anch'egli abitante in via Dei Conradi, investito dieci giorni fa in corso Mazzini. Il pensionato era stato ricoverato nella divisione di Traumatologia del San Paolo per la frattura del femore.

Teresa Saettone Pignone, di anni

E contro la pericolosità della strada, in particolare via Saettone, è stato presentato un esposto alla magistratura da parte del comitato cittadino di Luceto per accertare eventuali responsabilità del Comune, accusato di ritardi nella realizzazione di un adeguato impianto d'illuminazione. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

Autocisterna perde il gasolio Strada chiusa per due ore

Via Nostra Signora del Monte è rimasta chiusa al traffico per due ore, ieri mattina, a causa di una chiazza di gasolio persa da un'autocisterna che rendeva pericolosa la circolazione delle macchine. La situazione è tornata normale verso mezzogiorno. [c. v.]

COMUNE

«Sul cantiere di Cappelli dovrà decidere il Tar»

Il Comune replica alle accuse del federalista Cristoforo Astengo sulla mancata demolizione di parte del cantiere del senatore Cappelli. «Abbiamo già ordinato la demolizione delle opere contestate - ha spiegato l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti - ma Cappelli ha presentato ricorso al Tar che deve decidere». [c. b.]

VARAZZE

Il Comune si è candidato per la bandiera blu

Il Comune in gara per l'assegnazione della bandiera blu della Cee. Per la prima volta, a nove anni dall'istituzione del vessillo che premia mari, porti e spiagge più pulite e attrezzate d'Italia e d'Europa, Varazze è candidata. [a. z.]

ALBISOLA S.

Manifestazioni estive un incontro in Comune

Lavorare insieme per la stesura di un programma di manifestazioni estive. L'amministrazione comunale ha invitato questa alle 20,30 nell'auditorium, i rappresentanti di tutte le categorie economiche, culturali, sportive e imprenditoriali per suggerimenti, idee e giudizi sul programma. [a. z.]

ALBISOLA S.

Prosegue l'occupazione della Coop Stoviglial

Prosegue l'occupazione della Coop Stoviglial. Ieri i soci-lavoratori e i rappresentanti sindacali hanno incontrato l'amministrazione provinciale, l'unione industriali i sindaci di Albisola Superiore e Marina e i commissari liquidatori per valutare le procedure più idonee ad evitare la messa all'asta della fabbrica. [a. z.]

FURTI

Ladri d'auto in sparita anche Golf

Continuano i furti auto. In corso Vittorio Veneto, è sparita una Golf, mentre in via Paleocapa i ladri hanno cercato di rubare una 500, ma stati disturbati e costretti alla fuga. Infine Isa F., anni, ha denunciato furto della pelliccia che aveva lasciato sull'auto. [c. v.]

La vittima, Gianfranco Elvo, 36 anni, abitava in via Roveda

Giovane ucciso dall'eroina Sembrava uscito dal tunnel

SAVONA. Lo hanno trovato agonizzante all'interno dell'auto che aveva parcheggiato poco distante dallo stadio Marassi di Genova. Il capo reclinato sul volante; sul sedile la siringa utilizzata per iniettarsi la dose di eroina. Hanno provato a rianimarlo. Tutto è stato, però, inutile. Quando è arrivato all'ospedale San Martino, ormai non c'era più nulla fare.

Gianfranco Elvo, 36 anni, celibe, residenza anagrafica in via Roveda (ma da qualche tempo si era trasferito a Ferrania) è la prima vittima savonese della droga dall'inizio dell'anno. L'uomo, che era conosciuto dagli agenti della squadra mobile come ex tossicodipendente e alcuni anni fa rimasto coinvolto in un grave incidente stradale, ha trovato la morte, l'altra sera, a Genova dove, con tutta probabilità, era andato a procurarsi la dose di eroina.

A soccorrerlo sono stati alcuni tifosi del Genoa, al termine della partita con il Milan. Un gruppo di ragazzi che erano appena usciti dallo stadio e stavano percorrendo il tratto di via Moresco. Si sono accorti che a bordo un'auto, ferma nel parcheggio, c'era un uomo privo di sensi.

Gianfranco Elvo, ucciso dalla droga

Gli ultras hanno perso tempo. Hanno aperto la portiera della macchina e tentato di prestare i primi soccorsi a Gianfranco Elvo. Nel frattempo qualcuno ha chiesto l'intervento dell'ambulanza. Ma ormai l'uomo era agonizzante. Inutile è stata la corsa dell'ambulanza verso l'ospedale San Martino: Gianfranco Elvo ha cessato di vivere durante il tragitto. I medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

Sulla vicenda è ora in corso un'indagine della squadra mobile genovese. Gli investigatori stanno cercando di scoprire chi ha ceduto al giovane la dose mortale. L'ipotesi più probabile è che il savonese abbia acquistato la bustina fra i vicoli del centro storico, ma sarà facile risalire allo spacciatore. Come succede sempre in questi casi gli inquirenti devono fare i conti con l'omertà e la paura dei tossicomani che, temendo ritorsioni, si rifiutano di collaborare. Ieri i poliziotti hanno interrogato alcuni drogati che frequentano la zona di via Prè nella speranza di trovare qualche indizio utile alle indagini. [c. v.]

Ieri al San Paolo

Malato picchia un poliziotto è denunciato

SAVONA. Movimentato episodio, ieri mattina, nel reparto di Traumatologia del San Paolo. Un paziente, Antonio P., 40 anni, residente a Savona, che era stato dimesso dai medici voleva lasciare l'ospedale, ha cercato in tutti i modi di opporsi alla decisione dei sanitari. L'uomo, in preda ad crisi di nervi, ha anche tentato di barricarsi in una camera e alla fine gli infermieri sono stati costretti a chiedere l'intervento poliziotto in servizio al San Paolo.

Antonio P., però, non si è calmato neppure all'arrivo dell'agente che ha dovuto ammanettare il paziente per calmarlo. L'uomo è stato poi accompagnato nell'ufficio del posto di polizia per identificato. E lì si è scagliato contro il poliziotto che ha riportato alcune contusioni giudicate guaribili dai medici del Pronto soccorso in 15 giorni. Antonio P. è, invece, stato ricoverato in Psichiatria. Ora rischia una denuncia per oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. [c. v.]

Albisola Capo

E' morto il ceramista Lino Grosso

Lino Grosso il ceramista albisolese stroncato a 80 anni da improvviso malore

ALBISOLA S. E' morto a San Paolo Nicolò Lino Grosso, 80 anni, abitante in corso Ferrari, noto ceramista. Grosso apparteneva a un'antica famiglia di vasai albisolesi. Da ragazzo tornitore di pentole, lavorò prima nella fabbrica Salomone, poi alla ceramiche Piccone, quindi all'Ilsa, dove conobbe il maestro Ivos Pacetti, infine, rilevata una vecchia fabbrica di pentole, ad Albisola Capo, dove aprì un forno in cui ospitò per mezzo secolo noti artisti prima di cederlo al ceramista Soravia. I funerali domani alle 10 alla «Stella Maris». [a. z.]

A Giovo Ligure

«Vi dò fuoco» Tentata rapina alle Poste

GIOVO L. Tentata rapina, ieri mattina, all'ufficio postale del Giovo. Un uomo sui anni, a volto scoperto, che indossava un berretto marrone, una giacca verde e occhiali scuri, ha minacciato di dare fuoco ai locali se l'impiegata non gli consegnati il denaro che aveva in cassa.

In mano una bottiglietta piena d'alcool, il rapinatore solitario si è avvicinato ai vetri che separano gli uffici dall'atrio riservato al pubblico e ha cosparso un po' la sostanza infiammabile la feritoia attraverso la quale passano lettere, denaro, telegrammi, vaglia e conti correnti.

La reggente, per tranquillizzarlo, ha detto che sarebbe andata nel retro a prendere il contante, ma dopo essersi appartata, ha telefonato ai carabinieri di Pontinvrea e non si è più fatta vedere dal malvivente che dopo un po' è fuggito. Gli inquirenti sospettano che si tratti dello stesso uomo della recente rapina alla Carige di Savona date le numerose analogie emerse dall'identikit. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Le critiche ingiuste ai «bagni marini»

Un lettore di Albisola Marina su La Stampa di sabato scorso, ha posto all'attenzione alcune problematiche riguardanti le modalità con le quali, a parer suo, viene svolto, e meglio non viene svolto e controllato, l'obbligo di vigilanza in mare ai gestori degli stabilimenti balneari. Mi sembrano annotazioni prive di fondamento, qualunquistiche e due volte ingenerose: verso gli stabilimenti balneari e verso chi deve controllarli.

Il signor Fornari non spari nel mucchio: se ha delle denunce da fare le faccia indicando con chiarezza nomi, luoghi e fatti. Glielo saremo grati anche noi in quanto i nostri sanno che l'Associazione, in materia di vigilanza in mare, ha sempre avuto un atteggiamento di assoluto rigore. Così risultano, rigorosi, qualche volta persino esasperanti, gli accertamenti che vengono fatti dai vari organismi preposti (ho visto elevare verbale in una spiaggia dove i bagnini, a meno di un quarto d'ora dall'inizio di una partita di calcio dell'Italia negli ultimi Mondiali Usa, stavano mettendo in ordine sdraio e lettini in spiaggia pressochè deserta).

Ho l'impressione quindi che il signor Fornari frequenti poco gli stabilimenti balneari: me la conferma anche quando ripropone il luogo che frequentare gli stabilimenti balneari costi «alcuni milioni». Ad Albissola Mare il costo medio stagionale, per quattro persone, di una cabina privata con ombrellone e due sdraio, più tutti i servizi generali, è di un milione e duecentomila lire, vale a dire circa tremila lire a giornata persona.

Interessante e giusto è invece il problema posto circa la vigilanza in mare nelle spiagge libere: ne abbiamo proprio parlato la settimana scorsa con i responsabili della Capitaneria di porto di Savona. Anche per noi è una da valutare con attenzione e l'occasione può data da un diverso meccanismo nelle modalità di vigilanza in mare introdotto da recente circolare dell'ex ministro della Marina mercantile: più rapporto bagnino-cabine ma bagnino-fronte mare.

Si potrebbe avviare un'iniziativa fra Capitaneria di porto, Comune e stabilimenti balneari per fare delle nostre spiagge, libere e no, delle spiagge sorvegliate. Oltre un fatto di sicurezza, sarebbe anche una interessante iniziativa di promozione turistica. E i bagnini, collocati in posizione sopraelevata rispetto al livello spiaggia, potranno meglio controllare ed essere controllati. Così anche il signor Fornari potrà, con sicurezza, verificare se sono o non al loro posto.

Riccardo Borgo, presidente
Associazione bagni marini
Savona

Cani catena nel cortile scuola

Ci sono cani che vivono perennemente sequestrati a una catena, in baracche a cielo aperto. Tutto questo accade che nessuno intervenga, come nel caso di una scuola media cittadina per i cani di proprietà del custode-bidello. Spero che l'Enpa intervenga.

E. A., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 91 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 990.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Paolonni, via Chiavella 14, tel. 801.318.
Delle Villette, via Montegrappa 24, telefono 825.500
Dell'Ospedale, c. Italia 178, telefono 829.937.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.
ALASSIO
Bonavia, c. Vittorio Veneto 3, telefono 640.606
ALBENGA
Ex ospedale, via Mille ignoto, telefono 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 480.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
Manuelli, via Roma 75, telefono 900.855.
CERIALE
Alari, lungomare Diaz 83, telefono 990.032
FINALE LIGURE
Schienone, via Garibaldi 14, telefono
LOANO
Superiore, via Dante 47, telefono 667.003.
MILLESIMO
Sarotti, piazza Italia 45, telefono 585.650.
NOLI
Monte Ursino, via Italia 10,
PIETRA
Soccorso, via Battisti,
QUILIANO
Comunale, via 55,
VARAZZE
Montenero, via Manelli 24, telefono 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Cairo: Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA FEBBRAIO
NATI. Matteo Leotta, Fabio Mandalili, Giorgia Rossi, Sara Bertone.
MATRIMONI. Nessuno
MORTI. Albina Oddera ved. Berta, anni, residente a Savona in via Mongrifone 6/17; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe.

Nicolò Grosso, anni, residente ad Albisola Superiore in corso Ferrari 170; trasporto diretto previsto per domani mattina alle 9,45 al cimitero di Albisola Superiore.

ATTIVITA'
Savona. Il provveditore agli studi, Gennaro Javerone ha reso noto che sulla Gazzetta ufficiale del gennaio 1995 è stato pubblicato il decreto ministeriale novembre che riguarda il ordinamento delle classi di abilitazione all'insegnamento. Il decreto comprende anche l'ordinamento di concorso a cattedre e a posti di insegnante tecnico-pratico oltre che di insegnante di arte applicata nelle scuole e istituti di istruzione secondaria e artistica.

Il decreto cambia completamente i meccanismi di domanda per i concorsi e di accesso alle cattedre.

APPUNTAMENTI

Incontro con Franco Becchino

Domani alle 16,30 nella sala evangelica di piazza Diaz si svolgerà conferenza sul tema «Lavoro e dignità». Protagonista dell'incontro il dottor Franco Becchino, presidente del tribunale Savona, pastore della Chiesa evangelica. [c. b.]

SAVONA

Lotta alla sclerosi multipla

Domani nella sala consiliare della Provincia si svolgerà una conferenza sulle nuove terapie usate per combattere la sclerosi multipla. L'incontro avrà inizio alle 15,30 ed è organizzato dalla savonese dell'Aism. [c. b.]

SAVONA

Un libro sulla

«Il diritto di essere Questo è titolo del libro di Aldo Chiarle che verrà presentato domani alle 17,30 all'Hotel Riviera Suisse. Il volume verrà presentato dall'avvocato Renzo Brunetti. [c. b.]

Gervasio e Robutti in platea alla kermesse del pds che si è aperta ieri a Monturbano

Giacobbe tra ppi, Lega e Rifondazione

Quercia in cerca di alleati, ma non chiude a sinistra

SAVONA. Giacobbe dialoga con il partito popolare, lascia la porta aperta a Rifondazione comunista e solletica la Lega Nord. Nel silenzio ascetico della collina di Monturbano, il segretario uscente del pds ha aperto il congresso straordinario della «Quercia» davanti a una folta platea di addetti ai lavori. Alla kermesse del partito democratico della sinistra hanno preso parte il sindaco di Savona Franco Gervasio, il presidente della Provincia Mario Robutti e numerosi rappresentanti delle forze politiche savonesi: dai Verdi, ai ppi, da Rifondazione alla Lega Nord.

Un Giacobbe reduce dall'influenza, con gli occhi ancora lucidi di febbre ha sottolineato i dati positivi del tesseramento che hanno portato il pds a ridosso dei mila iscritti. Il segretario uscente ha sottolineato l'impegno che dovrà caratterizzare il Congresso e l'attività delle forze politiche per il rilancio economico di Savona. Sul piano politico, Giacobbe si è soffermato sui possibili alleati del pds alle prossime scadenze elettorali richiamando in particolare i popolari: «Non esistono più le condizioni politiche che hanno spinto il ppi savonese a scegliere il centro destra per il Comune di Savona. Grillo e Cappelli, i "padrini" di questo accordo, del resto sono stati protagonisti di altre evoluzioni politiche. Il ppi dovrebbe avere la consapevolezza che per non perdere il rapporto con le forze vive della società, è necessario coltivare un rapporto positivo con la sinistra».

Il segretario della «Quercia» ha dedicato un capitolo anche alla Lega Nord: «Abbiamo assistito al grande travaglio subito dalla Lega anche a livello locale. Sarebbe sbagliato improvvisare avvicinamenti opportunistici, ma credo che un confronto diretto possa consentirci di trovare alcuni sostanziali punti di incontro, soprattutto sulle autonomie locali». Giacobbe ha superato con abilità l'insidioso passaggio sui rapporti con Rifondazione comunista, lasciando la porta aperta ad ogni soluzione: «Nei confronti di Rifondazione c'è stima profonda, riconoscimento delle ragioni che portano a fare determinate scelte politiche. C'è la convinzione che pur perseguendo prospettive diverse, possono e devono esserci occasioni o necessità di incontro e convergenza».

In questa prima giornata, il Congresso pds si è caratterizzato soprattutto come una convention dei sindaci della «Quercia». All'appuntamento non è mancato il primo cittadino di Vado Ligure, Roberto Peluffo: «Già nel congresso di Vado ho sottolineato la necessità di coltivare un'alleanza con il centro per rispondere ai problemi dell'economia». L'ex sindaco di Celle Ligure, Renato Zunino, sembra comunque restio a tagliare il cordone ombelicale con Rifondazione comunista: «L'alleanza con il ppi è importante purchè non si perda di vista la sinistra. E poi questo Congresso deve garantire la nascita di un ufficio di segreteria a sostegno di Giacobbe».

Nelle ultime file c'è anche l'ex sindaco di Savona Armando Magliotto: «La situazione politica è in grande evoluzione, speriamo che da questo Congresso escano indicazioni chiare sulle alleanze». L'ex sindaco Sergio Tortarolo resta equidistante: «Un partito come il pds non può fare scelte pregiudiziali». [e. b.]

La folta platea al congresso straordinario del pds ascolta il segretario Giacobbe

GLI OSPITI

Chi c'è all'Auditorium

La platea di Monturbano è un arcobaleno di partiti. A parte Forza Italia e An, l'Auditorium ospita tutta la «fauna» politica. Insolitamente folta la rappresentanza dei popolari, che schierano il vicesegretario Giuliano Rossi, i consiglieri comunali Carlo Cipollina e Pietro Santi e il capogruppo consiliare in Provincia Giovanni Verrana. In platea anche i colonnelli della Lega Nord con in testa il segretario Guglielmo Giusti che parla di «confronto dialettico il pds». All'appuntamento non potevano mancare le forze politiche che già tempo orbitano nell'area del pds. Sulle poltroncine dell'Auditorium spicca il socialista Tomaso Amandola con sigaro e borsello. Il presidente della Provincia Mario Robutti, anche lui socialista, ha preso la parola per sottolineare l'«emergenza lavoro». Più istituzionale la presenza del sindaco Franco Gervasio, che ha salutato i congressisti. Anche Rifondazione comunista ha schierato i grossi calibri, dal segretario Casaccia al capogruppo consiliare Zunino. I Verdi sono scesi in campo con il nuovo coordinatore Gabriele Santoleri. Vastissima la rappresentanza sindacale. [e. b.]

Comune, manca personale

I matrimoni e le sepolture solamente nei giorni feriali

SAVONA. Né matrimoni né sepolture alla domenica. Dopo la celebrazione delle unioni civili anche le sepolture diventano argomento tabù alla domenica. Il Comune non ha infatti personale sufficiente per garantire il servizio inumazione e le sepolture che dovrebbero essere effettuate alla domenica vengono rinviate al lunedì.

La carenza di personale al cimitero di Zinola è ormai diventata cronica. Su 21 posti previsti nella pianta organica, solo 16 sono coperti. Inoltre il personale in servizio non sempre è in grado di svolgere i servizi pesanti. Infatti al cimitero lavorano 3 invalidi gravi che non sono in condizioni di svolgere le mansioni più dure. Alla domenica la situazione è ancora più complessa: al cimitero sono in servizio solo 5 o 6 persone ma 4 vengono utilizzate per i servizi di necroforato esterni al campo di Zinola e quindi possono effettuare le sepolture. La disponibilità di personale è ridotta anche perché il Comune non è in grado di pagare le ore di straordinario effettuate dai necrofori. Il risultato è che alla domenica non si può seppellire i morti. Del resto il Comune di Savona è diventato celebre in questi giorni per aver «vietato» i matrimoni civili alla domenica. Il vicesindaco Dario Amoretti delegato a celebrare le unioni civili ribatte: «I futuri sposi possono scegliere un giorno feriale, sia la mattino sia il pomeriggio. Non è il caso di lavorare alla domenica». [e. b.]

Il vicesindaco Dario Amoretti delegato a celebrare le unioni civili dice: «I futuri sposi possono scegliere un giorno feriale»

L'APPUNTO

Venerdì, non solo il 17 è il giorno più a rischio

OGGI è venerdì 17. La maggioranza delle persone è superstiziosa, ma nel dubbio gli scongiuri li fa lo stesso.

Abbiamo già spiegato come sia possibile ipotizzare giornata di lavoro dei vigili del basandosi solo sulle condizioni meteorologiche. Così sole, vento forte e scarsa umidità quasi sempre per i pompieri liguri vogliono dire correre per spegnere incendi boschivi. Se piove e tira vento di mare, è facile prevedere incidenti stradali. Se invece, come accade sempre più spesso, l'intensità della pioggia si tramuta in diluvio, allagamenti e frane sono la logica premessa di un duro lavoro.

E' quindi confermato che l'avvicendarsi delle stagioni e le variazioni climatiche influiscono sull'opera dei vigili del fuoco e delle strutture di soccorso in genere, analogamente al bello e al cattivo tempo, che si ripercuotono sul nostro umore, rendendoci più tristi o gioiosi.

Non abbiamo ancora detto, però, cosa c'entri tutto ciò con venerdì 17. Dalle statistiche annuali, risulta che gli interventi di soccorso sono più frequenti nel pomeriggio che durante la mattina. Accade per le richieste di spegnimento degli incendi boschivi, quando le prime ombre della sera allentano il controllo e incoraggiano il piromane o nell'ambito domestico, dopo una giornata intensa di lavoro. E nelle attività produttive, artigianali e commerciali, quando si sono superate le normali ore di lavoro, aumenta la tendenza all'errore: diminuisce l'attenzione e si allentano le autoprotezioni.

Ora, se spostiamo tutto ciò al fine settimana, arriviamo a venerdì. Quindi va da sé che il venerdì pomeriggio è il giorno più a rischio. Un aspetto suffragato dalle statistiche degli interventi di soccorso.

Manca ancora la prova scientifica del numero 17. Ma qui intervengono altri fattori, estranei alla mia competenza.

Michele Costantini

IL CASO

MAZZETTE IN CORSIA?

La caposala arrestata per concussione e abuso d'ufficio in almeno 10 episodi sospetti

Protesi d'oro, la parola ai periti

Le indagini puntano sui conti del Santa Corona

PIETRA L. Entra in scena un perito, per esaminare i conti del Santa Corona. Agli inquirenti, impegnati nelle indagini sulle «protesi d'oro» e sulle presunte mazzette in corsia, si è affiancato un esperto per far luce sugli aspetti più tecnici della vicenda. L'attenzione del sostituto procuratore Alberto Landolfi si punta decisione sui libretti al portatore e i conti correnti intestati a Luisa Gamba, 46 anni, caposala nel reparto del primario Lorenzo Spotorno. E' caccia ai risconti ipotetiche bustarelle per trattamenti favore, negli abbondanti risparmi dell'infermiera, arrestata martedì per concussione e abuso d'ufficio.

Lei, la «donna di ferro» della quarta divisione artoprotesica, sarà interrogata questa mattina dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. Sarà il secondo confronto con le accuse dei magistrati, dopo le tre ore di domande - l'altro giorno - nell'ufficio del giudice Landolfi. alle strette, la caposala si sarebbe addossata più di una colpa, lasciando da parte ogni illusione dichiararsi estranea alle accuse pesanti, dettagliate. Una decina di episodi. Tante sono, almeno dieci, le bustarelle da testimonianze di altrettanti pazienti, interrogati sul conto della donna di fiducia del professor Spotorno. Un gruppo pronto a confermare di aver pagato per ottenere cure migliori, interventi chirurgici fuori lista, ricoveri privilegiati in meno affollate.

Ora il magistrato non ha dubbi. Pagare, nelle corsie del Santa Corona, la regola. dal '90 al '94, tra le mani più rapide nella raccolta delle offerte ci sarebbero state quelle di Luisa Gamba. Di certo, la responsabile dello «smistamento» nei letti della Chirurgia artoprotesica non avrebbe agito da sola. Dal castello dell'accusa emerge l'ipotesi di una «concussione ambientale». Un andazzo incontrastato di favori pagati sottobanco, tanto capillare quanto protetto da uno scudo di silenzio. E in silenzio, per anni, sarebbero rimasti tutti: pazienti e camici bianchi. Fino all'esplosione delle indagini, nonostante la verità fosse venuta a galla due anni prima.

Si è nel '92 quando si apre squarcio sulla piccola tangentopoli ospedaliera. Luisa Gamba lascia il quarto piano del Santa Corona, e al suo posto subentra nell'incarico di coordinatrice per la gestione dei ricoveri una giovane segretaria. La nuova arrivata resta allibita, quando un paziente le fa avere una busta con un milione contanti. Segue un secco rifiuto della mazzetta. per molti giorni le strane offerte si ripetono, mentre la segretaria continua a restituire fior di bustarelle ai mittenti. Ormai è evidente. le mura dell'ospedale c'è un giro di mance troppo robuste per essere lecite. Lo scandalo esploderà soltanto due anni dopo.

Michele Policino

Luisa Gamba

IN OSPEDALE

La difesa di Ameri

Ecco la difesa del primario pro tempore Claudio Ameri: «Dobbiamo riconoscere a Spotorno le sue capacità professionali e il merito creato scuola di chirurgia protesica. In questi due anni la divisione ha funzionato regolarmente, ottimi risultati, ritmi lavoro massacranti e con l'impegno di tutti, medici non. Malgrado le notizie negative di questi mesi è sceso il numero delle richieste. Abbiamo sempre una lista d'attesa fra i 3500 e i 4500 pazienti malgrado abbiamo contattato tutti per cercare di sfoltire. Per mantenere il nostro attuale livello bisogna che venga mantenuto il budget dello scorso anno e soprattutto che si cerchi di coprire i posti mancanti. Fra i problemi da affrontare, quello della riduzione delle giornate di degenza». In pochi mesi il reparto ha perso 4 medici e 5 infermieri. [a. r.]

Una catena di finanziarie Genova e Milano prestava denaro con tassi fino al 400 per cento

Nuovi guai (usura) per la bella Patrizia

Ex modella già coinvolta nell'operazione contro Michele Zaza

LOANO. Nuovi guai per Patrizia Bison, l'ex modella e Miss Lido a Genova (aveva anche vinto le selezioni per il concorso provinciale di miss Italia a Loano). Due anni fa rimase coinvolta nell'operazione «Mare Verde», una delle grandi inchieste sulla malavita organizzata che portò anche alla cattura del boss Michele Zaza.

Oggi è sotto inchiesta per prestiti a usura, effettuati attraverso catena finanziaria, alcune già nel mirino della magistratura di Genova e Milano. I nuovi elementi sono venuti nel corso dell'indagine sul mondo dell'usura genovese: aveva preso l'avvio l'arresto di Vincenzo Rescigno, 61 anni, titolare della finanziaria Acafin di via Cantore, a Sampierdarena.

Gli investigatori del capitano Gavino Sechi hanno lavorato sulle denunce delle vittime degli strozzini, in costante aumento negli ultimi mesi. Sono imprenditori e commercianti della Riviera che hanno scelto la strada della collaborazione. si presentano dai carabinieri per liberarsi dalle catene di prestiti e interessi che arrivare al 400 per cento rispetto alla somma originaria.

Da qui il coinvolgimento di Patrizia Bison, delle protagoniste più conosciute delle estati in Riviera di qualche anno fa: giovane, bella, intelligente e con le idee chiare. Così la ricordano a Loano, che abbandonò per trasferire le sue attività a Genova. Nel corso dell'operazione «Mare Verde», i carabinieri accertarono che la donna era solita frequentare a Capo e Costa Azzurra lo yacht «Santa Cruz» Antonio Sarnataro, specializzato nel riciclaggio di denaro sporco.

Sulla splendida imbarcazione si avvicendavano direttori di banca, commercialisti, mini d'affari; era il «salotto buono» del racket. Da «Mare Verde» all'usura il passo è stato breve. Fu uno degli imputati minori, Stelvio Merica, albisolese noto nel mondo del calcio dilettantistico, ex allenatore dal Santa Cecilia, a rivelare come avvenivano i passaggi di denaro. Da Patrizia Bison arrivarono a Merica, a sua volta arrestato nel dell'inchiesta anti-camorra, una prima tranche di cento milioni. Furono distribuiti ai «clienti» di una misteriosa finanziaria. Merica, in quella fase dell'indagine, fu minacciato di morte.

I carabinieri di Genova hanno sequestrato negli uffici milanesi della Bison un'ingente mole di documenti. Semplice la linea difesa degli inquisiti: «Sono prestiti regolari, e non a tassi da usura».

I giudici, però, vogliono risalire alla sorgente di un fiume di denaro che, anche attraverso istituti credito compiacenti, veniva poi dirottato a un complesso sistema società diffusa in Liguria, Lombardia e Piemonte.

Massimo Numa

Patrizia Bison

Quest'anno la pubblica assistenza festeggia il mezzo secolo di vita

La Croce Verde di Albisola (180 militi) domenica inaugura due ambulanze

ALBISOLA. La Croce Verde inaugura, domenica, due nuove ambulanze.

La cerimonia avrà inizio alle 9 con il ricevimento delle autorità, degli enti e delle associazioni presso la sede di via Dei Conradi. Alle 10 sarà celebrata la nella chiesa parrocchiale Stella Maris di Albisola Capo. Alle 11 ci sarà l'inaugurazione delle ambulanze sul piazzale della chiesa alla quale seguirà un rinfresco. I nuovi acquisti sono un Fiat Ducato attrezzato come unità mobile di rianimazione e un Volkswagen. ambulanze sono state comprate dai militi dopo anni impegno e sacrificio. I due mezzi, inaugurati nell'anno delle celebrazioni per il 50° anniversario dalla fondazione cadrà il prossimo 10 maggio, andranno ad aggiungersi alle ambulanze in dotazione al servizio di pronto soccorso che si svolge 24 ore su 24 con medie annuale di 5.500 servizi.

E la Croce Verde, a mezzo secolo di vita, continua ad essere una delle realtà associative più importanti del paese, punto di riferimento di circa 180 militi e di numerosi cittadini che frequentano via Dei Conradi.

Per il traguardo dei cinquant'anni la pubblica assistenza, attualmente presieduta dal professor Emanuele Barile, sta mettendo a punto nuove iniziative. Le più immediate saranno servizio di «Telesoccorso» e la fondazione di una sezione protezione civile.

primo, che funzionerà a livello comprensoriale in collaborazione con i Comuni e l'Usl, è stato messo a punto sulla base della precedente esperienza di «Linea Vita», ma con l'utilizzo di nuove e sofisticate apparecchiature fornite dalla Telecom Italia che consentiranno, all'anziano collegato, l'uso di normali linee telefoniche per la segnalazione dell'emergenza. «Telesoccorso», per il quale i militi sono già pronti, partirà non appena gli enti interessati daranno il via alle centraline del sistema informatico.

Il gruppo di protezione civile nasce, invece, come naturale evoluzione dell'impegno preso anni fa dai militi con l'iscrizione negli elenchi della prefettura come pubblica assistenza in grado di intervenire sulle emergenze, anche a livello nazionale.

Dopo le alluvioni che hanno segnato drammaticamente la Liguria e il Piemonte, la Croce verde ha pensato di creare un nucleo specializzato, al quale potranno accedere tutti gli albisolesi, addestrare per interventi in caso di calamità naturale, di danni ecologici e ambientali. La sezione s'impegnerà anche sul fronte della prevenzione.

[a. z.]

Una delegazione a Sanremo per denunciare la crisi dello stabilimento

E ora gli operai della Piaggio vogliono bloccare il Festival

FINALE L. Gli operai e gli impiegati della «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri al Festival di Sanremo per protestare contro la grave crisi finanziaria che mette a rischio i loro 1300 posti di lavoro? L'ipotesi di questa nuova clamorosa manifestazione è stata presentata l'altro sera nell'incontro fra i sindacati e i due consigli di fabbrica. Le prospettive per il futuro dell'azienda sembrano complicarsi per le mancate commesse dello Stato, per il pesante deficit che supera i 600 miliardi e per il rischio di perdere concessioni importanti come quella per la revisione dei motori dei velivoli Rolls Royce.

Il Consiglio di fabbrica di Finale ha convocato, per lunedì mattina alle 9,30, una assemblea urgente dei lavoratori compresi i quasi 200 che sono attualmente in cassa integrazione. In quella sede sarà discussa la possibilità di andare a Sanremo, nei giorni del Festival, per utilizzare questa «vetrina» per denunciare le incertezze del loro futuro. A Sanremo da martedì ci saranno centinaia di giornalisti, televisioni e radio nazionali. Non è la prima volta che i lavoratori di Finale dopo averle minacciate hanno attuato clamorose proteste. Due anni fa ci fu il blocco della Milano-Sanremo. Nessuno ci credeva ma alla fine la «classicissima» fu deviata, per la prima volta nella sua storia, sull'Autofiori fra Spotorno e Pietra Ligure. Non è neppure la prima volta che gruppi di operai vanno al Festival della città dei fiori per protestare. In passato c'è chi ha ottenuto da Pippo Baudo la lettura di un comunicato sindacale, in diretta, davanti a 15 milioni di telespettatori. Questo precedente è un incentivo per chi progetta la «marcia» a Sanremo.

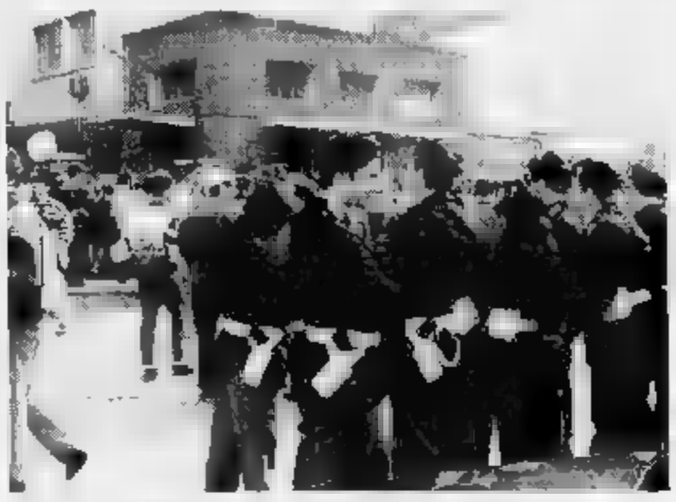
Ad esasperare gli animi nella fabbrica di Finale ha contribuito certamente la notizia degli altri 18 avvisi di garanzia notificati, pochi giorni fa, a operai e cittadini comuni, per i blocchi stradali e ferroviari del settembre dello scorso anno.

E' stata dura la reazione del sindacato. «Lenta ma inesorabile la giustizia savonese sembra abbia l'intenzione di rinviare a giudizio tutta Finale Ligure. Da notare anche la velocità dell'azione giudiziaria. E dire che ci avevano assicurato comprensione per le ragioni della nostra manifestazione», ha commentato, fra l'altro, Livio Di Tullio della Fiom-Cgil.

Sul fronte finanziario la situazione resta molto incerta. Spiegano al consiglio di fabbrica: «Abbiamo chiesto un incontro urgente alla presidenza del Consiglio dei ministri per sbloccare le tante pratiche dello Stato ("F 180", motori e altro) che non si concretizzano da mesi. I tre commissari che gestiscono la Piaggio con l'attuazione della legge Prodi non hanno ricevuto offerte da gruppi industriali intenzionati a rilevare l'azienda. Solo la Finprogetti di Milano ha fatto una proposta.

Non ci sono invece iniziative da parte di Finmeccanica e della Aermacchi che sino a pochi mesi fa erano i due maggiori pretendenti. Fra i tanti attestati di solidarietà arrivati ai lavoratori della Piaggio c'è stato, pochi giorni fa, quello del circolo finalese di Rifondazione Comunista. I dipendenti dell'azienda non hanno ancora ricevuto gli stipendi arretrati di ottobre e novembre.

Augusto Rembado



Gli operai della Piaggio avevano tentato di bloccare anche la Milano-Sanremo

LOANO

Comunali in agitazione

Stato d'agitazione dei dipendenti del Comune di Loano a causa delle modifiche agli orari introdotti dall'ultima legge Finanziaria. E' contestata, fra l'altro, la decisione di tenere chiusi gli uffici comunali al sabato mattina. Ieri si è svolta un'assemblea dei dipendenti del Comune alla quale non hanno però partecipato gli amministratori. Spiega Marilena Marinelli della Cgil: «C'è uno stato di sofferenza verso l'amministrazione che non ha aperto un confronto diretto. In assemblea abbiamo discusso con i responsabili. E' vero che certe norme sono imposte dalla Finanziaria ma è anche vero che se si vuole, come sta avvenendo in molte grandi città, si trova una soluzione diversa? con incentivi, la mensa e altro, in funzione degli orari di apertura al pubblico. Va studiata una soluzione che dia un buon servizio e anche soddisfazione ai dirigenti che vogliono far rispettare la legge». Commenta il vice sindaco Oliva: «Siamo stati fra i primi ad applicare l'orario previsto dalla Finanziaria: se si tornerà ad aprire di sabato mattina sarò il primo ad esserne lieto». **(a. r.)**

NOTIZIE FLASH

FINALE

Paura sull'Aurelia per un'autovettura in fiamme

Momenti di paura ieri pomeriggio alle 15 sull'Aurelia a Alassio all'altezza del cinema Colombo. Una Y10 con a bordo una ragazza si è incendiata, probabilmente per il cattivo funzionamento dell'impianto antifurto, rischiando di esplodere. La giovane ha avuto la prontezza di fermare l'autovettura e di uscire dall'abitacolo. Nel frattempo qualcuno ha chiamato i vigili del fuoco che hanno lavorato pochi minuti per aver ragione delle fiamme. **(s. p.)**

PIETRA L.

Tre incontri pubblici organizzati da «AD»

Tasse, bilancio, arenili, viale Repubblica, servizi comunali, porto. Sono soltanto alcuni dei temi che verranno trattati in tre incontri pubblici promossi da Alleanza Democratica di Pietra Ligure. Il primo si terrà domani (ore 15,30) nei locali dell'hotel «Royal». I prossimi incontri si svolgeranno lunedì sera (20,45) al bar «Lux» e giovedì al «Gatto Nero» (20,45). **(a. r.)**

TOVO

L'alveo del torrente Maremola sarà risistemato

Sarà ripristinato l'alveo del torrente Maremola nella zona in cui si trova il depuratore di Tovo San Giacomo. Per questo intervento la Comunità montana «Pollupice» ha stanziato nel bilancio di quest'anno 345 milioni. I lavori dovrebbero iniziare fra qualche mese. Intanto continuano le indagini delle guardie zoofile dell'Enpa per identificare gli autori dei furti di uova di oche e papere che popolano l'alveo del torrente. **(a. r.)**

LOANO

Il Consiglio comunale discute del depuratore

La pratica del depuratore consortile è l'unico punto all'ordine del giorno del consiglio comunale in programma mercoledì prossimo a Loano. Si tratta di un tema molto controverso per il quale il Consorzio rischia di perdere 15 miliardi di contributi del Fio. A Loano in molti sono contrari ad un unico grande impianto di depurazione da realizzarsi nelle zone Fazzari e Borghetto. **(a. r.)**

ALBENGA

La Riviera si prepara alla Borsa del turismo

«E' necessario che tutti gli operatori diano il meglio nell'allestimento dello stand e, soprattutto, che i responsabili dell'Apt della Riviera delle Palme attrezzino lo stand con depliant e materiale illustrativo valido. L'appuntamento della Borsa internazionale del turismo è infatti uno dei capisaldi per la prossima stagione estiva»; è questo il commento di Mario Saccone, presidente regionale della Faita in partenza per la Bit. **(s. p.)**

Alassio, approvato il piano del Comune

Ecco il progetto per il porticciolo

ALASSIO. Il Piano di Coordinamento Paesistico, approvato dalla Regione, ha quasi interamente accolto gli indirizzi comunali per la valorizzazione turistica della zona portuale.

Abbandonato il progetto di ampliamento del porticciolo Luca Ferrari (il precedente progetto prevedeva il raddoppio dei posti barca, da 400 a 800 e oltre, con l'«uso» intensivo di quella parte di territorio), su proposta del vicesindaco Bruno Bizzarini si è deciso infatti di lasciare il porto così com'è, salvo una razionalizzazione degli ormeggi e dell'uso delle banchine, con le piccole imbarcazioni che verranno tirate in secca nella zona di levante.

Le novità del futuro di questa parte orientale del territorio costiero alassino comprendono anche la creazione di una vera e propria «marina» fra Punta Murena e il porticciolo e la costruzione di un albergo di cinque stelle nello spiazzo di terreno accanto all'Aurelia.

Per risolvere i problemi di viabilità (non è pensabile uno svincolo per raggiungere lo spiazzo di proprietà della società Aster) si costruirà un ascensore che porterà i clienti dell'hotel di lusso dal piazzale del porto direttamente all'albergo.

Come si ricorderà, la società Aster intendeva costruire, nel terreno ora destinato all'albergo, un dancing all'aperto con piscina. Il Comune (era allora sindaco Grollero) si oppose per motivi paesaggistici. Il Tribunale amministrativo regionale ha poi dato ragione al ricorso presentato alla società Aster che nel frattempo avrebbe deciso di passare dalla costruzione del dancing alla struttura ricettiva alberghiera.

Dice l'assessore all'urbanistica Marco Melgrati: «Faremo in modo di valorizzare turisticamente il tratto di arenile che va dal porto sino al promontorio di Punta Murena, ricavandone una 'marina'».

Gli attuali campeggi, con relativi bungalows, verranno trasformati anche per offrire soggiorni ad una clientela di livello medio-alto. **(r. sr.)**

Alassio, i sigilli sono stati posti dagli agenti del Commissariato

Hotel Oceania: lavori fermi

Il cantiere è da ieri mattina sotto sequestro su decisione dei funzionari della Usl
Durante un controllo sarebbero emerse violazioni delle norme antinfortunistiche

ALASSIO. I lavori sono bloccati all'hotel «Oceania», fermati ieri mattina dal commissariato di Alassio e dai funzionari dell'Unità sanitaria locale. Uno stop imprevisto con tanto di sequestro del cantiere che potrà riaprire solo quando i titolari si saranno messi in regola con le normative e le leggi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

I sigilli del sequestro sono stati messi all'intero cantiere e ai ponteggi, in pratica nessun intervento potrà essere eseguito sino a quando tutto sarà in regola. La scoperta è stata fatta casualmente, durante uno dei tanti controlli che l'Usl effettua non solo nei cantieri edili ma in tutte le aziende. Una volta che i tecnici sanitari si sono resi conto delle irregolarità hanno avvertito il commissariato di Alassio per il sequestro. La vicenda, ovviamente, finirà sul tavolo della procura della Repubblica di Savona, che deciderà i provvedimenti da prendere nei confronti del titolare dell'impresa.

Completamente ignaro delle irregolarità, invece, Carlo Bottiroli, proprietario dell'albergo. I lavori di ristrutturazione e trasformazione (l'«Oceania» non avrà più destinazione alberghiera ma residenziale) sono stati regolarmente autorizzati dal Comune. «Dal punto di vista urbanistico è tutto in regola. Il sequestro di ieri mattina riguarda esclusivamente problemi di carattere igienico sanitario relativi al cantiere, non al progetto», dice Marco Melgrati, assessore ai lavori pubblici di Alassio. E aggiunge: «Come Comune non ne sapevamo assolutamente nulla. Il sequestro, probabilmente, rientra nelle nuove leggi che oltre alla sicurezza tutelano i lavori all'interno dell'ambiente di lavoro sotto il profilo della salubrità».

Il fatto che polizia e Usl abbiano messo i sigilli nella palizzata che nasconde i lavori in corso ha incuriosito gli abitanti della zona. In un primo momento si era sparsa la voce che l'intervento degli agenti fosse dovuto ad irregolarità edilizie. Una cosa che, se fosse stata vera, avrebbe avuto risvolti clamorosi. Carlo Bottiroli oltre ad essere un personaggio di spicco tra gli operatori turistici alassini è stato consigliere comunale ricoprendo anche la carica di assessore al turismo. **(s. p.)**

Carlo Bottiroli

ALASSIO CENTOLIBRI

Incontri con l'autore
questa sera ore 21,15
Palazzo Morteo - Via Gramsci, 58
(30 mt. da piazza S. Francesco)

LIBERESO GUGLIELMI
botanico
presenterà il libro

"Libereso il giardiniere di Calvino"

A cura di Ippolito Pizzetti-Libereso Guglielmi
Editore Muzzio (Padova), intervista di Franco Gallea, letture di Nello Simoncini.

Ingresso libero.

COMUNE DI QUILIANO
PROVINCIA DI SAVONA

Estratto di avviso di gara

Il Comune di Quiliano indirà la seguente gara nella forma della licitazione privata a termini dell'art. 1 lettera a) della legge 02/02/1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni.

- Lavori di collegamento della rete fognatizia della Frazione Cadibona al centro urbano di Quiliano ed al depuratore consortile comportante anche la realizzazione di due ponti metallici per l'attraversamento del Torrente Quazzola.

Importo a base d'appalto L. 1.240.000.000.

La gara sarà effettuata con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827, e con il procedimento previsto dall'articolo 76, commi 1°, 2°, 3°.

Le ditte possono chiedere di essere invitate alle singole gare mediante domanda in bollo da inviarsi al Comune di Quiliano, entro giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale di Quiliano avvenuta in data 17/02/1995.

La documentazione relativa ai lavori di cui sopra è in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale nelle ore d'ufficio.

IL SEGRETARIO
Dr. Salomone Francesco

IL SINDACO
De Lucia Prof. Fulvio

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*fuori*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

PIETRA L.

Trapianti al computer

Via al progetto di nuovi reparti per i donatori

PIETRA L. L'assessore regionale alla sanità, Franco Bertolani, ha presentato un progetto di legge che riordina la delicata materia dei trapianti in Liguria. In primo luogo si dovrà informatizzare la fascia dei possibili fruitori e, al tempo stesso, collegare le memorie elettroniche alla «mappa» dei possibili donatori. Saranno realizzati, inoltre, una serie di centri di espianto presso gli ospedali di Savona e Pietra Ligure, oltre che di La Spezia, Lavagna, San Martino, Sampierdarena e Sanremo.

In Liguria i potenziali donatori, iscritti all'Aido (associazione italiana donatori di organi) sono circa 32 mila, così ripartiti: Genova 17 mila; Savona 8 mila; La Spezia 4 mila; Imperia 3 mila. La normativa correrà su due binari: un intervento della Regione per specializzare il personale addetto, un'azione di sensibilizzazione. **(p. l.)**

ALBENGA

Verrà risistemata

Parte il restauro della torre di palazzo vecchio

ALBENGA. La torre di palazzo vecchio del Comune viene restaurata. L'antico emblema della municipalità, da tempo in decadenza, tornerà al suo aspetto originario grazie ad un intervento di restauro curato da una ditta specializzata e sotto la sorveglianza dei tecnici della sovrintendenza alle belle arti e dell'Istituto di studi liguri.

I lavori per il restauro si sono già iniziati. La torre, al momento, è stata imbrigliata con ponteggi per permettere la pulizia e la sistemazione. Nel giro di qualche mese, probabilmente prima dell'estate, l'intervento sarà completato.

Per il centro storico si tratta di un ulteriore passo avanti verso un rilancio che, secondo gli operatori turistici, passa anche attraverso la manutenzione del patrimonio artistico e culturale troppo spesso dimenticato. **(s. p.)**

LOANO

Iniziativa per i turisti

Una tessera per agevolare gli acquisti

LOANO. Sconti ed agevolazioni per turisti e residenti in negozi convenzionati sono previsti con la «Loano Card» che sarà distribuita a partire dai prossimi giorni. L'amministrazione comunale ha aderito, infatti, all'iniziativa promozionale della European Service di Lugano, impresa specializzata nel settore, che coinvolgerà esercizi commerciali, alberghi e ristoranti.

La tessera «Loano Card» consentirà di usufruire di sconti in tutte le città dell'Europa che hanno aderito all'iniziativa. La tessera sarà quindi molto utile agli stessi residenti. I costi dell'operazione (soprattutto quelli pubblicitari) saranno sostenuti dai commercianti loanesi. Per l'occasione sarà realizzata una nuova cartina del paese con evidenziati tutti punti vendita «Loano Card». Il progetto è avviato soprattutto in Svizzera. **(a. r.)**

Albenga, adesso il camping rischia il sequestro

Bungalows fuori legge inchiesta al «Miranda»

ALBENGA. Una ventina di bungalow irregolari e un muro di cinta costruito senza permesso: sono queste le contestazioni che gli uomini della Guardia forestale hanno notificato ieri mattina al titolare del campeggio «Miranda» di regione Miranda ad Albenga.

Un lungo rapporto dettagliato sugli abusi è stato inviato alla procura della Repubblica di Savona.

Non è escluso che nei prossimi giorni venga emesso un provvedimento di sequestro della zona di campeggio interessata dai lavori. La scoperta delle irregolarità è avvenuta durante uno dei tanti controlli che i forestali stanno effettuando nelle zone collinari della Riviera.

Dopo aver controllato licenze e permessi gli uomini della Guardia forestale si sono resi conto che all'interno del campeggio, già al centro in passato di episodi di abusivismo, sono in corso lavori di costruzione e ristrutturazione. Una verifica ha permesso di accertare che per una ventina di bungalow e per un muro di cinta c'erano irregolarità nei permessi. Di qui la denuncia del titolare e il verbale trasmesso alla magistratura.

Nei guai per irregolarità edilizie è finito anche un cittadino cerialese abitante nella frazione Peagna. Gli uomini della Guardia forestale già hanno contestato di aver realizzato una villetta e un muro di contenimento senza aver le necessarie concessioni.

La villetta, oltre tutto, è stata costruita nelle vicinanze del rio Torsero dichiarato parco naturale. Non è escluso, quindi, che l'uomo possa essere denunciato anche per violazione della legge Galasso che vieta la costruzione in zona di rispetto ambientale. **(s. p.)**

Encefalogramma piatto: sempre più fievoli le speranze di salvare lo studente

Omar ha ricevuto la Cresima

La commovente cerimonia nel reparto Rianimazione di Sanremo dove il ragazzo è in fin di vita Gliel'ha impartita il parroco di S. Giuseppe. I compagni di scuola continuano a pregare per lui

CARCARE. Encefalogramma piatto per Omar Bacino, il quattordicenne di S. Giuseppe colpito da arresto cardiaco otto giorni fa. Il bollettino medico parla di «morte cerebrale» e la speranza ormai ha lasciato spazio solo alla disperazione.

Disperazione del papà Walter, della mamma, Laura, della sorella Eleonora, dei parenti, dei compagni di scuola, degli insegnanti, degli amici del basket e di tutti coloro che con lui hanno condiviso intere giornate.

Il dolore di don Carlo Caldano, parroco di S. Giuseppe, profondamente legato alla famiglia Bacino, che l'altro ieri, nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Sanremo, esaudendo un desiderio espresso dai genitori, ha somministrato a Omar la Cresima. Già, la Cresima che lui avrebbe dovuto ricevere il 1° maggio con i suoi coetanei, gli amici di sempre. Quella data, che ormai pare lontanissima, irraggiungibile, per Omar sarebbe stato un giorno di festa, di allegria trascorrere insieme alla famiglia. La cerimonia, il pranzo, le foto-ricordo. Ma un destino ineluttabile sembra voler cancellare per sempre tutti i suoi sogni, le sue aspirazioni, le sue passioni.

E là, in quella stanza d'ospedale, dove il tempo sembra essersi fermato, don Carlo ha voluto rendergli un doveroso omaggio. «Ora, altro che pregare». Le parole del sacerdote a fatica, quasi un sussurro. E la speranza che in questi otto, lunghissimi giorni ha alimentato il cuore di tutti, trasforma in soffocato grido di dolore.

Sono disperate le condizioni di Omar Bacino, in coma per arresto cardiaco

Ha lottato Omar. Hanno lottato i genitori, i compagni di scuola. Ma la battaglia non è stata ad armi pari. Quell'arresto cardiaco, provocato, secondo i medici, da un'aritmia, e il conseguente blocco respiratorio, hanno avuto la meglio. I tentativi disperati di rianimarlo, le terapie intensive, la registrazione della cassetta con le voci dei ragazzi della scuola media di Carcare, non servite per farlo risvegliare dal coma. Le stimolazioni cerebrali cui è stato ripetutamente sottoposto non hanno dato alcun risultato.

Nei giorni scorsi, quando la situazione sembrava lievemente migliorata, si era riaccesa la speranza. Ma, purtroppo, le condizioni di Omar hanno subito, nelle ultime ore, un ulteriore peggioramento, tanto che il responso dei medici ha fatto riferimento ad un quadro neurologico «critico e compromesso».

A chilometri di distanza, nella classe terza C, l'atmosfera si è fatta ora dopo ora sempre più pesante. Nei corridoi, durante l'intervallo, nessuno ha voglia di giocare. Giorni di attesa, fatti di interrogativi, di angoscia. La ferma volontà di fare qualcosa, di non rimanere impotenti di fronte ad un dramma come questo. E così hanno registrato la cassetta, parole e musica, ricordi di giochi e di scherzi, di feste di compleanno, inviti a giocare a basket in una sfida con il professore. Hanno pregato in chiesa, a casa, a scuola. Hanno pianto per sfogare il loro dolore. E, ieri, quando hanno avuto notizia del peggioramento, i loro occhi si sono riempiti di lacrime, le loro parole, soffocate dalla commozione.

Per giorni hanno ripetuto, in un messaggio dettato dal cuore, «Omar torna presto con noi. Ti stiamo aspettando». E lo ripetono anche oggi, così come lo ripeteranno sino a quando anche l'ultimo filo di speranza non si sarà spezzato per sempre.

Lucia Barlocco

Esplosivo

Atto d'amore dei genitori

La disperazione ha impedito loro di fare un grande atto d'amore. I genitori di Omar, infatti, avrebbero espresso parere favorevole ad un'eventuale donazione di organi. Un gesto di profonda generosità per dare l'opportunità ad altre persone di continuare a vivere. Un'eventualità sulla quale, tuttavia, i medici dell'ospedale di Sanremo, per ora, non si pronunciano.

L'equipe, guidata dal dottor Aldo Riverso, primario del reparto Rianimazione, in tutti questi giorni ha tentato l'impossibile per strappare Omar Bacino alla morte. La terapia intensiva, le stimolazioni cerebrali, i continui monitoraggi per controllare attimo dopo attimo il quadro clinico. Tentativi per riuscire a ridargli la vita.

Non appena ricoverato nell'ospedale sanremese, i sanitari, dopo i primi accertamenti, avevano parlato di «miracolo», riferendosi al fatto che il quattordicenne di S. Giuseppe fosse ancora vivo, anche se la situazione era gravissima.

Sono otto giorni che Omar lotta per la vita nel reparto Rianimazione di Sanremo

Un «miracolo» dovuto, con ogni probabilità, ai militi della Croce Bianca di Carcare che, giovedì scorso, durante il trasferimento all'ospedale di Cairo, avevano praticato a Omar massaggi cardiaci e respirazione bocca a bocca. Un intervento tempestivo, fondamentale, come hanno riconosciuto anche i medici cairesi, i quali hanno ripetuto le operazioni nel tentativo di rianimare il ragazzo per un'ora e mezza, il tempo necessario per riuscire a trovare una struttura in grado di accoglierlo, dopo il rifiuto di tre ospedali dove non c'erano né posti-letto, né attrezzature adatte.

Solo dopo 90 minuti è arrivata la risposta affermativa dal reparto Rianimazione sanremese. Minuti preziosissimi, forse, determinanti per poter salvare Omar. Poi finalmente il volo dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova e l'arrivo a Sanremo.

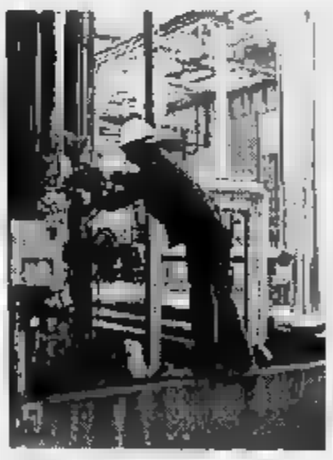
Il quadro clinico è apparso subito drammatico, ma l'encefalogramma sino all'altro ieri non era piatto. Un filo di speranza a cui tutti si sono aggrappati. La situazione è precipitata mercoledì scorso, quando si è registrato un ulteriore peggioramento in seguito a complicazioni polmonari. [l. b.]

Cengio, la tesi della difesa al processo per i veleni nel Bormida

Acna, la parola agli esperti «Un impianto senza rischi»

CENGIO. Sette professori per difendere i direttori dell'Acna. Uno schieramento di specialisti, pronto a giurare che «l'impianto di Cengio è il più avanzato al mondo». Lo dichiara alle 12 di ieri davanti al tribunale di Savona Italo Pasquon, cattedratico, protagonista di una fitta serie di accertamenti sull'interramento di prodotti tossico-nocivi nelle discariche di Pian Rocchetta e del Basso Piave. Veleni finiti nel Bormida per tracimazione e attraverso le falde acquifere, secondo l'accusa del pubblico ministero Renato Acquarone. Che ha chiamato a giudizio i nove dirigenti che si sono succeduti alla guida dello stabilimento dal '77 al '90: Vincenzo Simoncelli, Nicola Giancola, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Gian Carlo Savorelli, Franco Saluoci, Cesare Bianconi, Giorgio Zanini e Giovanni Elefante.

L'imputazione è di inquinamento del Bormida e adulterazione delle acque e dei prodotti agricoli destinati anche all'alimentazione. Una sciagura, per la vallata, che si sarebbe realizzata anche tramite le fognature interne della fabbrica e la mancata impermeabilizzazione dei bacini di stoccaggio dei residui derivati dalla lavorazione.



Per l'Acna lunghe indagini sui veleni

E invece no, secondo la squadra di esperti. Tutto sarebbe in regola. Ieri mattina, nell'aula del tribunale savonese, la batteria di professori spara senza riserve le sue cartucce: i bacini di stoccaggio risultano protetti da tre diversi tipi di impermeabilizzazione, le protezioni contro il rischio di inquinamento non sarebbero quindi mancate. E alla fine, i direttori Acna avrebbero fatto tutto il necessario per impedire incidenti ambientali.

C'è anche un'altra verità. Per mesi gli esperti nominati dal pubblico ministero hanno scandagliato le discariche di Pian Rocchetta e del Basso Piave alla ricerca dei rifiuti nascosti nel sottosuolo. Uno studio complesso, per ricostruire il percorso dei veleni verso il Bormida e le falde acquifere. Le sonde raggiungono i quindici metri di profondità. E il risultato è la scoperta di un ritardo: le protezioni anti-inquinamento ci sono, ma potevano essere adottate molto prima. Infine, un dato rassicurante. Nessuna concentrazione di diossina negli scarichi dell'Acna. [m. p.]

Stenta a decollare il piano di rilancio delle aree industriali di S. Giuseppe di Cairo

Progetti per l'Agrimont: si litiga

Tra Pezzoli, presidente del Consorzio, e il parlamentare Canavese emergono contrasti sulle scelte e il costo dei terreni. Dal sindacato chimici della Uil arriva un fermo monito alle parti in causa. La centrale elettrica

M. «Mi dispiace scendere in polemica di fronte ai gravi problemi occupazionali del Savonese. Ma se Renato Pezzoli "capisce" cosa rappresenti Canavese all'interno dell'operazione Agrimont, gli rispondo che rappresenta il Parlamento anche la popolazione della Val Bormida. Sono io a questo punto che non capisco perché un genovese sia proposto per la seconda volta in posti di potere in sede savonese».

Rino Canavese replica a Pezzoli, presidente del Consorzio per l'Agrimont. Lo scontro sul destino delle aree Agrimont ormai è senza esclusione di colpi. Aggiunge: «Non ero d'accordo sull'operazione Westmoreland. Un investimento di capitali che garantiva un'occupazione modesta. Ho lavorato per creare alternative occupazionali, che sono state respinte, meno un progetto per 35 posti di lavoro aggiuntivi. Martedì a Savona non è stata fatta solo un'ipotesi sul prezzo delle aree. E' stato dichiarato dai responsabili del Consorzio che le aree non sono disponibili perchè alcune aziende proposte da Tavola non compatibili con le ipotesi di reindustrializzazione e il prezzo di riferimento delle aree si aggira sulle 50 mila lire il metro. Si tratta una cifra spropositata per Canavese, rispetto ai costi delle aree nel Milanese.

Pino Congiu, segretario Uil Chimici: «Il sindacato è il principale protagonista dell'accordo. Vogliamo subito una verifica e pretendiamo il rispetto dell'accordo che vede la centrale elettrica come base del piano di reindustrializzazione. In molti si sono dimenticati che non si potranno fare scelte senza l'accordo del sindacato». [e. m.]

ST. GOBAIN DI DEGO

La Vetr.I. fuori dalla Borsa

Tra pochi giorni la Vetr.I di Dego, una delle poche aziende savonesi quotate in borsa, non sarà più presente nel listino. La Saint Gobain, multinazionale francese proprietaria della Vetr.I, ha raccolto con un'Opa (offerta pubblica di acquisto) tutte le azioni Vetr.I che erano state vendute negli ultimi anni sul mercato. E' questo il motivo che determina il ritiro dalla borsa del titolo Vetr.I. Il 100 per cento del capitale della società di Dego è adesso in mano alla Saint Gobain. Si tratto di un'operazione analoga e parallela a quella portata a termine in Germania per la Hellerland, la «cugina» tedesca della Vetr.I, le cui azioni sono state tutte ritirate dal mercato tramite un'Opa. A Dego, tanto negli ambienti dei lavoratori quanto in quelli sindacali, la decisione, maturata all'inizio dell'anno, è valutata in modo favorevole. La Vetr.I si è trasformata in una società strategica nel gruppo Saint Gobain. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Stasera alla discoteca «Chico». l'elezione della Castellana

Questa sera alle 21, nella discoteca «Chico» di Bragno, sarà festeggiato ufficialmente il decimo anniversario del «Carnevale dei Rioni». Ospite d'onore Mario Ferraro, «Nuvarin dor Castè» inventore e promotore del carnevale cairese. Sarà eletta la Castellana, che insieme a Nuvarin reggerà le sorti del Carnevale. [e. m.]

CAIRO

Otto semafori a Casalidora per salvaguardare i pedoni

Il Comune chiederà all'Anas il permesso di installare a Casalidora 8 semafori a pulsante per agevolare l'attraversamento dei pedoni. I semafori funzioneranno anche di notte e saranno posti in prossimità delle strisce pedonali. [e. m.]

CENGIO

Oggi l'addio a Cavaliere noto negoziante del paese

Si svolgeranno oggi, nella chiesa di S.Giuseppe, i funerali di Luigi Cavaliere, 82 anni. Negli Anni Settanta fu titolare, con la moglie, di un bar che lasciò poi spazio alla Carisa. All'attività di barista seguì quella di commerciante di alimentari in via Marconi. [l. b.]

CARCARE

Lavori in corso a Villa Rosa per il «Museo del vetro»

Si sono aperti i cantieri per il restauro di Villa Rosa. L'antico edificio, stile Liberty, realizzato agli inizi del secolo, ospiterà il Museo dell'arte vetraria. Il primo lotto, che riguarderà il rifacimento del tetto e il restauro delle facciate, avrà un costo di 200 milioni. [l. b.]

CARCARE

Oggi cinema e letteratura per i ragazzi del Calasanzio

Cinema e letteratura, corso di pronto intervento, legislazione scolastica e espresione corporea, sono gli argomenti affrontati oggi al liceo Calasanzio nell'ambito della settimana alternativa. Il programma si concluderà domani. [l. b.]

Leader sarebbero Adolfo Francia e Teresa Diotto

Cairo, due liste civiche alle prossime elezioni

CAIRO M. Stretta finale a Cairo per la composizione delle liste elettorali delle forze che si contrappongono all'attuale maggioranza psd, ppi, psdi e psi in Consiglio comunale. Si sono riuniti di nuovo i consiglieri di opposizione e alcuni fiancheggiatori che intendono dare vita a una lista civica per le elezioni comunali, con l'appoggio dei partiti e dei gruppi del Polo della libertà. Nessuna indiscrezione sui nomi dei candidati e in particolare sul capolista.

In un comunicato diffuso ieri si afferma addirittura che tutti i nomi resi noti come possibili candidati negli ultimi tempi non sono al momento stati contattati, mentre si continua a discutere sul programma. Lo scopo del gruppo che sta predisponendo la lista sembra quello di definire i contenuti di questo documento, per poi allargare se possibile a altri gruppi e forze politiche le proposte in vista di un possibile accordo elettorale. La riunione definitiva è fissata per martedì p.

Malgrado le smentite, continua a circolare l'ipotesi di candidato a capolista di questa lista civica il nome di Adolfo Francia. Una possibilità che l'interessato più volte ha escluso, ma che sembra trovare sempre nuovi e più numerosi sostenitori. A giorni la decisione definitiva. Resta da capire a questo punto l'atteggiamento che assumerà l'imprenditrice Teresa Diotto. Anche lei sta formando una lista civica e non fa mistero del fatto che si presenterà capolista.

Spettatori interessati al caso sono i progressisti. Anche questa lista è in fase di formazione e naturalmente per i progressisti sarebbe un vantaggio che alle elezioni vi fossero almeno altre due liste civiche invece di una unitaria, qualcuno continua a proporre. [e. m.]

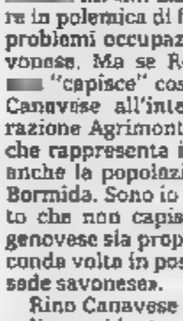
Altare: nuova esperienza nelle elementari

Nasce «Prima pagina» il giornale degli scolari

ALTARE. Si chiama «Prima pagina», ed è il nuovo giornalino scolastico redatto dagli alunni della classe quarta della scuola elementare di Altare. Una sorta di «manifesto murale», come spiega l'insegnante, Olga Beltrame, in cui vengono affrontati i grandi temi d'attualità.

«L'iniziativa è nata nell'ambito di un progetto inerente il mondo dell'informazione, con i suoi pregi e i suoi difetti», dice l'ex sindaco Beltrame. Insomma, un modo per i bambini di mass-media, ma in maniera critica, sviscerando i lati positivi e quelli negativi.

E proprio l'informazione è stata l'argomento-conduttore di un incontro con La Stampa. Domande a raffica da parte dei piccoli studenti che hanno posto una lunga serie di interrogativi. Grande curiosità su come viene redatto il giornale, sui meccanismi, ma anche domande sull'«invadenza» dei giornalisti, sul loro modo di raccontare una notizia, sugli eventuali pericoli cui possono andare incontro con la loro professione.



L'insegnante Olga Beltrame che ha promosso l'iniziativa del giornalino nelle scuole elementari del paese

Non sono mancati neppure interrogativi sull'obiettività e sulla «lottizzazione» di alcuni mezzi di informazione. Insomma, un giro di domande per tentare di capire, di conoscere «universo» che, visto con gli occhi di un bambino, possiede ancora un grande e indiscusso fascino. [l. b.]

Oltre 6 mila gli appassionati nel Savonese

Tutte le novità della Fips per la stagione di pesca

CALIZZANO. La stagione della pesca, che si aprirà il giorno 26, riserverà non poche sorprese agli irriducibili di canne e stivaloni savonesi, in totale oltre 6 mila. Tra le novità, la gestione da parte della Fips del tratto di fiume Bormida compreso tra Millesimo e Bardineto che, alla passata stagione, era la «giurisdizione» della Provincia.

Non solo, ma quanti sceglieranno le acque Fips, dovranno munirsi di un apposito tesserino per il controllo della cattura, sul modello di quello già adottato dai cacciatori. «Tesserino che dovrà venire riconsegnato da parte di chi vorrà avere nuovamente la tessera Fips», spiega Giuseppe Genta, presidente provinciale e consigliere nazionale della Federazione italiana pesca-sportiva. E aggiunge: «Un provvedimento che ci permetterà di effettuare controlli accurati». E, sempre a proposito del tesserino, c'è da rilevare che si tratta di un «documento» valevole sia per la provincia di Savona sia per quella di Cuneo. «Una serie di cambiamenti che sicuramente risulteranno positivi per i pescatori», commenta Fausto Castiglia del «Crisby» di Carcare.

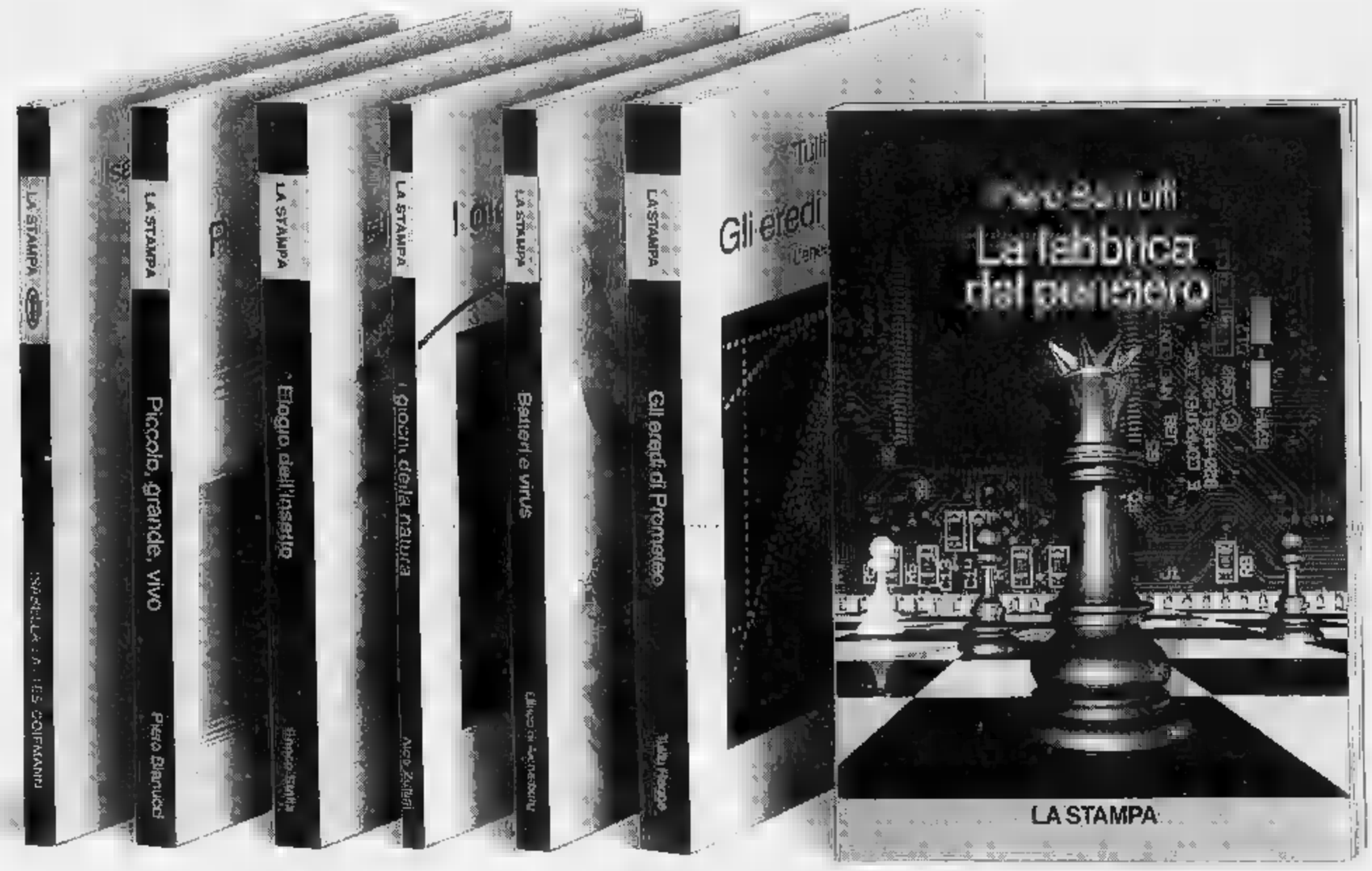
Altra novità. «La zona turistica di posa di Acquafredda - dice Genta - è divisa in quattro settori: uno per la pesca a fondo, con la "mosca" e due "No-Kill", dove i capi catturati verranno rigettati in acqua».

Insomma, la Fips che nel Savonese, può contare su 2 mila e tesserati, 56 società affiliate e un ricco calendario di iniziative, si sta preparando in grande stile alla stagione: venerdì e sabato prossimi «seminerà» 15 quintali di trote, 9 nel periodo pasquale e altri 11 prima dell'inizio dell'estate. [l. b.]

Isabella Cacciari Salerno

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta ■ "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

E al Loanese Gianrico Tedeschi recita Pirandello

Danze esotiche all'Elvis nella «Notte del califfo»

La danza del ventre all'Elvis di Loano è uno degli appuntamenti in programma questa sera nei locali notturni del Savonese. C'è spazio, come sempre al venerdì, anche per la musica dal vivo e la dance di successo e underground nelle maggiori discoteche. Pra queste il Thenax di Celle, la [illegible] di Noli, il Mirò di Finale, il Posidon di Loano e il Metrò di Alassio.

«Le notti del califfo» è il titolo dello spettacolo di danza del ventre in programma a mezzanotte all'Elvis sul lungomare Garassini di Loano. Serata rock demenziale con il gruppo «Le Trois Tettons» al Rockcafè Mirò di Finalpia. La Nuova Biffa di via Monastero a Noli ospita [illegible] la band francese «Acrama». In programma musica soul, funky, e disco-commerciale. Nelle pause del concerto musica golden-classic con il dj Roberto Ilardi.

Serata live e dance del venerdì al music-disco Tapatopa di piazza Caduma a Loano. Domani festa di inaugurazione del «nuovo sabato» del Tapatapa. Sempre a Loano revival pop e rock italiano al Posidon, nel centro storico, con il gruppo «Polos». Venerdì acid jazz, secondo tradizione, al Metrò in viale Europa ad Alassio. Nella città del muretto appuntamento dance anche alla discoteca U'Brecche. Da segnalare ancora nel Ponente gli appuntamenti con la musica dal vivo e la dance al Giuditta Rockcafè e al Mirabolan Cafè di Borgio Verezzi, alla Piazzetta degli Artisti e al Baxadonne di Albenga e alla Piola di Andora. Appuntamenti per i giovani infine al Thenax di Celle, al Tacchi, dadi e datteri Stella e alla discoteca Symbol di Cairo.

Una affascinante danzatrice del ventre, genere molto amato nei locali savonesi

Sempre stasera alle 21,15 secondo appuntamento con la rassegna «In Teatro» Loano con Gianrico Tedeschi che mette in scena «Enrico IV» di Pirandello. L'edizione '95 della rassegna, promossa dal Comune in collaborazione con l'Archivolto Genova, il teatro Loanese e la banca Carige, si presenta con attori molto noti. Fra questi Valeria Moriconi, Gianrico Tedeschi, David Riondino e Flavio Bucci. I biglietti (da 27 a 30 mila) e gli abbonamenti (140 mila per 7 spettacoli) sono disponibili presso i botteghini del teatro in via Garibaldi.

La rassegna «Teatro In» è stata inaugurata con un monologo di Franca Rame che ha riscosso un enorme successo, tanto che una cinquantina di spettatori, che sarebbero rimasti fuori dalla sala, per volere dell'artista hanno potuto assistere allo spettacolo seduti sul palcoscenico. [a. r.]

SINFONICA

Domani al Chiabrera l'orchestra di Sanremo

DOMANI alle 20,45 l'Orchestra sinfonica di Sanremo torna al Chiabrera con il nuovo direttore Walter Proost. Per la prima volta in questa stagione artistica la formazione musicale sanremese si esibirà al teatro comunale con l'arpista Susanna Mildonian.

Walter Proost, di origine belga, ha studiato pianoforte, strumenti a percussione e direzione d'orchestra al conservatorio di Anversa, perfezionandosi con il maestro Jan Stulen. Il primo incarico ufficiale è stato quello direttore della «Flemish Chamber Opera» di Anversa e in seguito direttore artistico del «Collegium musicum Carolingi Nimega. Ha inciso la prima, la decima e la quarta sinfonia di Mozart. Ha inoltre collaborato Leonard Bernstein e diretto numerose orchestre in tutto l'Europa.

L'altro motivo interesse è la partecipazione dell'arpista Susanna Mildonian che già nei primi Anni 60 ha ottenuto importanti riconoscimenti in concorsi internazionali. Attualmente insegna al conservatorio reale di Bruxelles e all'Accademia Chigiana di Siena. Assai intensa l'attività concertistica in tutto il mondo. Vanta inoltre incisioni tutte le più importanti case discografiche.

Il programma di domani sera prevede brani di Mozart, Ravel, Haendel e Hanson. I biglietti per il concerto costano 26 mila lire.

Il direttore Walter Proost

tratta del primo appuntamento quest'anno l'orchestra sinfonica di Sanremo che mantiene sempre vivaci contatti culturali con il teatro comunale di Savona. Infatti l'orchestra ricevendo i finanziamenti della Regione, svolge un'intensa attività nei teatri liguri. I prossimi concerti sono in programma l'11 e il 25 marzo. Nell'esibizione dell'11 marzo l'orchestra sarà diretta da Shigeo Genda mentre nel concerto del marzo gli orchestrali sanremesi saranno nuovamente diretti da Walter Proost. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Prossimo concerto: sabato 18 febbraio. Orchestra sinfonica di Sanremo
Tel. 820.409. Or.: 20,45. Lire [illegible]

Astor — Tel. 854.527. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Lire 10.000/7000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un [illegible], «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal [illegible] di Crichton V. M. 14 [illegible]. Drammatico

1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una [illegible] dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. M. V. 2h 10'. Horror

[illegible] — [illegible].825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. L. [illegible]
Camerieri — di L. Pampucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. [illegible]sen (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42'. Comico

3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,10/22,30. L. 10.000/7000
Nell

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa [illegible]) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portale che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08'. Fantarcheologia

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30'. Lire 5000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capotondi, G. Bocciarelli, S. San[illegible] (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore fra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50'. Drammatico

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible] — Tel. 850.542. Ore 16. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]3 — Colombo. Tel. 640.263. Or.: 20,20; fest. inizio 16,30. L. 9000/6000/4000
Nell

[illegible] — T. 640427. Or. 20,30/22,30; fest./pref. 16/18,10/20,20. [illegible] L.
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. M. V. 2h 10'. Horror

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Ore 20,15/22,30 fest./pref., dalle alle 22,30. Lire 8000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portale che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08'. Fantarcheologia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 15,30/17,45/20/22,30. L. 8000/5000
Rivelazioni — di B. Levinson, M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e [illegible] di Crichton V. M. 14 2h10'

ALBISOLA S.

Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Ore: 20/22 spett. festivi dalle [illegible]. Lire 8000/5000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30'. Comico

FINALE

Ondina — Tel. 692.200. L. [illegible]. Or.: 20,15/22,30
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'. [illegible]sa

LOANO

Loanese — [illegible].669.961. Or: 21. L. 25.0000
Enrico Tedeschi

Giardino Principe — Or. 21. L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 feat./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
CHIUSO

MILLESIMO

Lux — Or.: 18/21. feat. spett. pom. alle 15. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — [illegible].97.249. Or.: 20,40/22,30. L. 10.000/7000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di [illegible]ificare il corso della storia. N. V. 1h 40'. Thriller

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: [illegible]
Camerieri — di L. Pampucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mos[illegible] (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul [illegible], che rischia di chiudere N. V. 1h 42'. Comico

CHIEDETELO A LA STAMPA
[illegible] DI QUEL FILM: le recensioni di Dario Zonfrillo sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 86 0018 ore 952 al minuto + iva

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui di [illegible] Brecht. Regia [illegible] Sciaccaluga
Teatro Duse: Il [illegible] di [illegible] comico ridicolo di F. Dostoevskij. Regia di Gabriele Lavia
Politeama Genovese: Gli uomini sono tutti bambini, musical di Enrico Vaime regia di P. Gennei
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Salone Meraviglia di Francesco Freyrie regia [illegible] di D. Sala. Sala Dino Campana: Oggi riposo. Sala Agorà: Fedra di Lucio Anneo Seneca. Regia di T. Conte

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Il fiume della paura
Corallo 1: Pallottole su Broadway
Corallo 2: Vanja sulla 42ª Strada
Graticcio: Frankenstein.
Lux: Pulp Fiction
Odeon: Omicidio nel vuoto
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Le ali della libertà
Palazzo: Clerks-Commessi
Universale 1: Camerieri
Universale 2: Pallottole su Broadway
Universale 3: Quiz Show
Verdi: Poliziotti
[illegible] **1:** film a luce rossa
Centrale 2: film a luce [illegible]
Chiabrera: [illegible] a luce rossa
IMPERIA
Centrale: Quiz Show
Dante: Nell
Imperia: Camerieri [illegible]
Ariston: Oggi chiuso
Ariston Sitz: Stargate
Ariston [illegible] 1: Oggi chiuso per sala stampa Festival
Ariston Roof Sala 2: Oggi chiuso per sala stampa Festival
Ariston Roof Sala 3: Oggi chiuso per sala stampa Festival
Sanremese: Il fiume della paura
Centrale: ore 17 Concerto orchestra sinfonica di Sanremo; ore 20/22 Frankenstein
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tiberio: Poliziotti

DIGANO E NOTTI

VARAZZE

Le orchestre Nautilus

Tutti i venerdì sera, al dancing Nautilus, ballo liscio e programmazioni musicali anni '60-'70. sabato, grandi orchestre dal vivo. [a. z.]

[illegible]

Claudio Bisio Domus

Claudio Bisio inaugura questa sera (21,15) teatro Domus di Finale la stagione di prosa '95 organizzata dal teatro «Garage» di Genova e dal Comune. In scena lo spettacolo «Terza Repubblica». [a. r.]

CAIRO M.

L'elezione della Castellana

Elezione della «castellana» che affiancherà Nuvarin dar Castè durante carnevale cairese, questa sera a «El Chico Tres» di Bragno. [l. b.]

DEGO

Serata live al Flibus

Tradizionale appuntamento con la musica dal vivo stasera alla birreria «Flibus Folk Pub» di Dego. Il live sarà di scena anche domani [illegible]. Sempre questa sera concerto alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte. [l. b.]

[illegible]

I piatti di «A mea cantina»

I sapori delle tradizione gastronomica ligure si ritrovano a «A mea cantina» di Ciamboschi, a Cisano sul Neva. Oltre a piatti come ravioli e torta verdi possono gustare verdure coltivate biologicamente. [s. p.]

STELLA

Mago di Az

Al Tacchi Dadi Datteri di località Vetreria, venerdì sera dedi[illegible] alla magia «Il Mago di Az». [a. z.]

PIETRA L.

Dancing Anni Sessanta

Genere dancing, soprattutto con i ballabili Anni '60 e '70, al Malibù in piazzale De Gasperi a Pietra. Musica dal vivo al piano bar Airone, in piazza XX Settembre, con le [illegible] di Enzo Cioffi. [a. r.]

SAVONA

Liscio della Vera Campagna

Domani Serata danzante al dancing Milleluci di via Chiabrera 4 con l'orchestra «La vera campagna» che proporrà il meglio del repertorio dancing e del liscio. Lo spettacolo inizierà alle ore 21,30. [a. b.]

Il Delphin's, sul lungomare di Pietra, propone una novità

Una festa per i divorziati

I titolari del locale: «Dopo gli innamorati è giusto celebrare anche chi è solo»
Lo scopo della serata è di creare occasioni di incontro e formare nuove coppie

PIETRA L. Nel Savonese, lo dicono le statistiche, c'è un record di separazioni e divorzi. In un solo giorno, è cronaca di questa settimna, sono arrivate in tribunale a Savona 11 pratiche di divorzio e 7 di separazioni. In Italia ormai quasi un matrimonio su due si conclude davanti ad un giudice. Mentre c'è chi si interroga su questo [illegible] di cose a Pietra locale notturno ha pensato di fare [illegible] festa dedicata proprio a «Divorziati e divorziandi». L'appuntamento è alle 21 al Delphin's pub sul lungomare.

Com'è [illegible] l'idea di u[illegible] festa per chi è divorziato o ha comunque avviato le pratiche per la separazione? Spiega Rodolfo Farioli: «Per la verità tutto na[illegible] da un fatto personale, anch'io faccio parte di questa categoria. Martedì scorso abbiamo festeggiato gli innamorati nel giorno classico di San Valentino. Ci sembrava giusto a pochi giorni di distanza fare un incontro divertente per chi l'innamoramento lo ha superato con il divorzio. Non vogliamo fare pubblicità al divorzio come metodo per risolvere i propri problemi familiari. Ognuno è libero di fare le [illegible] scelta [illegible] non vogliamo giudicare. La nostra è una festa che vuol fare incontrare le persone che hanno alle spalle un matrimonio fallito. Chissà che due [illegible] non si incontrino e decidano di rifarsi una nuova vita». La serata del Delphin's è presentata proprio come una «festa a sorpresa per ex mogli, ex mariti, sedotti e abbandonati, nuove coppie, vecchi e novelli intrighi». «Una allegra serata per divertirsi alla faccia di chi non ci [illegible]a...» dice il sottotitolo di «Divorziati e divorziandi». [e. r.]

MONESIGLIO

«Asino-party» in discoteca

«Asino-party», domani sera, alla discoteca «Alterego» di Monesiglio, riservato agli studenti delle medie superiori che, termine del primo quadrimestre, hanno ottenuto voti bassissimi. L'allievo che esibirà la fotocopia della pagella più brutta vincerà [illegible] settimana bianca. Insomma, dopo tanti riconoscimenti ai «secchioni», borse di studio e affini, anche chi ha studiato poco potrà prendersi la rivincita. Una giuria esaminerà i giudizi di professori e insegnanti e decreterà l'«asino 94-95». Un titolo cui nessuno, in sede scolastica, aspira, ma che assume contorni assai diversi sullo sfondo di luci soffuse e brani musicali e, soprattutto, con la prospettiva di una settimana di vacanza sulle neve interamente gratuita. Un invito affinché i «peggiori della classe» escano allo scoperto e possano dimenticare, per una sera, i rimproveri di genitori e insegnanti. [l. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior**
11 — **Supersamick**, cartoni
12 — **Rituals**, serial
13 — **Notiziario**
13,15 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **Portobello road**
16,30 — **Arlus**
19 — **Match music**
19,30 — **Primogiornale**
19,45 — **Dossier**
20 — **Spazio aperto**
20,30 — **Mike Hammer**, telefilm
21,30 — **Tredici in punto**
22 — **Primogiornale**
22,15 — **Dossier**
22,30 — **Al lupo al lupo**, parliamo di sesso
24 — [illegible]
1,45 — **Progr. notturna**

Rete A

15 — **Di tasca vostra**, rotocalco
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache
18,30 — **I vostri soldi**, rubrica
19,30 — **TgA News**, informazione
20,30 — **[illegible] sgarbi**, rubrica
21,30 — **I vostri soldi**, rubrica
22,30 — **TgA - Tuttoggi**, quotidiano d'informazione [illegible]

Canale 7

11 — [illegible]
12 — **Arabesque**, telefilm
12,45 — **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
14 — **Appuntamento con i giolelli**
15 — **Liguria flash**
16 — **Liguria flash**
16,03 — **La ribalta**, telenovela
17,05 — **Appuntamento con la magia**
17,15 — [illegible]
18,05 — **Documentario**
[illegible] — **Tg Liguria**
19,30 — **Linea sport Liguria**
19,45 — **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**
20,10 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
20,30 — **Abitare informali**, rubrica
21,15 — **Chopper squad**, telefilm
22 — **Documentario**
22,30 — **Canale 7 non stop**

Telestar

14 — [illegible] **per amore**, telefilm
15 — **Hollywood beat**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 — **Sister Kate**, telefilm
18,10 — **Crazy dance**, [illegible]
18,35 — **California**, telefilm
19,30 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 — **Tg5 - Telegiornale**
[illegible] — **Medicina amica**, miniserie
22,25 — **Tg5 - Telegiornale**
22,50 — **Programmi non stop**

Telegenova

9,30 — **Sotto l'influsso degli astri**, [illegible]na
10,45 — **Polvere di stelle**
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 — **Telegiornale flash**
14 — **Oggetti d'arte**
17,15 — **Di classe**, rubrica
18,15 — [illegible]na, rubrica
19,20 — **Tg notizie**, telegiornale
19,50 — **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
20 — **Zero in schedina**, gioco abbinato al c.to di calcio di serie A
20,30 — **Mimì Bluette**, film
23 — **Momenti preziosi**
1,10 — **Telegenova non stop**

Primantenna

14,30 — **Videocane**, Supermusic
15,30 — **La vetrina**, rubrica
16,30 — **Cartomanzia**, rubrica
17,30 — **Cartone animato**
18,30 — **Trapper John**, telefilm
19,45 — **Tg sera**, notiziario
20,30 — [illegible] **settimana**
21,30 — **Sid-out**, rubrica
22,45 — **Prego si accomodi**, rubrica
23,45 — **Tg notte**, [illegible]
0,15 — **Film di mezzanotte e...**
2 — **Buona notte con...**

Telecupole

13 — **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg4**, speciale
15 — **Video Top**, musicale
16 — **Maxivetrina**
18,15 — **Starlandia**, varietà
17,30 — **Di classe**, rubrica
18,15 — **Rubriche**
19,25 — **Tg4**, speciale
20,30 — **Mimì Bluette**, film
22,30 — [illegible]4, speciale
24 — **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

Teleregione

13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 — **Starlandia**, varietà
17,15 — **Di classe**, rubrica
18 — **Supergass**, rubrica
19 — **Processo** [illegible]
19,30 — **Telegiornale**
20,30 — **Mimì Bluette**, film
23 — **Basket: B. Sardegna - Francorossa**. Serie A2

Retemia

9,30 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronto... vial**, videogame
15,15 — **Nel corso:** [illegible] **al cinema**
20,10 — **Prima pisna**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

14,15 — **Tga**, notiziario
14,30 — **Junior tv**, programma per ragazzi
[illegible]15 — **sport**, rubrica
[illegible] — **Borsa fiori**, rubrica
19,30 — **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 — **Film**
22,35 — **L'opinione**, rubrica
22,40 — **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
[illegible] — **music**, rubrica

Euro [illegible] Tv

12,15 — **Cartoni animati**
12,55 — **Mtv Europe**
18 — **Tg Imperia**
19,15 — **Orsetto Misha**, cartone
19,45 — **Tg Liguria**
20,15 — **Telenews**
20,30 — **Time out**, telefilm
21,15 — **Chopper squad**, telefilm
22 — **Telegiornale TN4**
22,30 — **Motor shop**, rubrica
23 — **Programmi non stop**

Telenord

[illegible] — **Telefilm**
11,15 — **Cartoni animati**
12,45 — **Meridiani**
13,30 — **Tg Liguria**
14,30 — **Cartoni** [illegible]
16 — **Happy end**
17,10 — **The Flash**
18 — [illegible]
19,30 — **Tg Imperia**
20,15 — **Linea sport Liguria**
22 — **Telenews**
22,30 — **Appuntamento con i giolelli**
0,30 — **Motor shop**

● **Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.**

Skuhravy ha offerto una prestazione che rende meno cupo il futuro del Genoa

SAMPDORIA

Ferri e Vierchowod out

GENOVA. La Sampdoria sta rifinendo la preparazione in vista della difficile trasferta di Foggia, con qualche variazione di programma. Mercoledì pomeriggio, infatti, i blucerchiati hanno saltato la seduta pomeridiana a causa delle pessime condizioni del «Mugnaini». E' un problema, questo, che indirettamente influisce parecchio sul campionato blucerchiato. Ghiacciato quando fa freddo, al limite della praticabilità appena piove, a risentirne sono le muscolature dei giocatori, sollecitate oltre misura. I frequenti infortuni vengono in parte imputati proprio alle pessime condizioni del manto erboso del terreno di allenamento dei sampdoriani. Ancora in alto mare la formazione anti-Foggia. I due «malati» che preoccupano maggiormente lo staff sanitario, Ferri (stiramento al flessore della gamba sinistra) e Vierchowod (distrazione al muscolo sartorio della gamba sinistra) difficilmente recupereranno. Non ci sarà stavolta il problema del turn-over: la squalifica di Jugovic verrà compensata dal rientro di Platt, assente con la Reggiana a titolo precauzionale (era reduce da uno stiramento). Platt è rientrato ieri sera da Dublino, dove ha giocato Eire-Inghilterra. Da verificare anche le condizioni di Evani (problemi al ginocchio destro) e Lombardo (lieve sciatalgia). Ma dovrebbero farcela. [da. ba.]

Simone Barbaglia davanti al giudice Terrile: parla Savi, l'avvocato difensore

L'assassino di Claudio Spagnolo interrogato ieri per cinque ore

CHIAVARI. Ieri pomeriggio il sostituto procuratore Massimo Terrile è andato nel carcere di Chiavari per interrogare Simone Barbaglia, il tifoso milanista che il 29 gennaio aveva accoltellato a morte Vincenzo «Claudio» Spagnolo. E' la seconda volta che Terrile incontra Barbaglia, e praticamente questo nuovo colloquio è nato dalla necessità di confrontare la deposizione resa dallo stesso Barbaglia con le [redacted] degli altri tifosi [redacted] Milan raccolte nei giorni [redacted].

Terrile è entrato nel carcere di Chiavari alle 14,50, al volante [redacted] della sua auto, e ne è uscito cinque ore dopo. La visita a Chiavari [redacted] magistrato si è dunque [redacted] necessaria per chiarire qualche dubbio sorto nella versione dei fatti sostenuta da Barbaglia. Lo stesso Terrile, infatti, pochi giorni fa aveva dichiarato: «Nell'ambiente milanista [redacted] c'è esasperazione nel difendere Barbaglia. Anzi, alcune testimonianze di sostenitori rossoneri danneggiano la posizione dell'imputato».

In particolare, il punto chiave dell'inchiesta, quello da cui dipende la tesi della legittima difesa sostenuta da Stefano Savi, l'avvocato di Barbaglia presente ieri all'interrogatorio, risiede nella volontarietà della coltellata mortale. L'omicida continua ad affermare che Spagnolo si sarebbe gettato contro di lui, finendo così [redacted] il corpo proprio sulla lama del coltello. Altri, invece, avrebbe fornito una diversa dinamica dello scontro: Spagnolo avrebbe inutilmente tentato di disarmare il rivale con un calcio, perdendo però l'equilibrio, e il tifoso milanista avrebbe approfittato di quest'attimo di difficoltà per colpirlo.

Da questo particolare di fondamentale importanza, cioè la volontarietà o meno di vibrare il colpo mortale, dipende il capo d'accusa col quale Terrile rinvierà a giudizio l'imputato.

All'uscita Terrile ha preferito evitare ogni contatto con la stampa, mentre l'avvocato Savi si è fermato per raccontare qualche particolare del colloquio: «In quelle 5 ore - ha detto il legale di Barbaglia - sono stati ripercorsi tutti gli avvenimenti di quella domenica. Sostanzialmente non ci sono variazioni né nell'ipotesi dell'accusa, né nella nostra tesi. E Simone [redacted] ribadito che [redacted] gli ha messo il coltello in mano, che non c'è nessun 'mandante': si è trovato al centro di una situazione che lui stesso si è creato. Con Terrile ha ricordato i meccanismi del tragitto dalla stazione allo stadio, e il giudice gli ha anche mostrato una planimetria».

Ancora Savi: «Non è vera la storia del calcio sferrato da Spagnolo. In realtà, Barbaglia si è trovato a fronteggiare la vittima mostrandogli il coltello pensando che il tifoso genoano si sarebbe fermato. E invece si è trovato davanti uno più grosso di lui, che non aveva paura. Tra l'altro il magistrato ha ancora chiesto a Barbaglia ulteriori precisazioni sull'ambiente frequentato dai tifosi del Milan, [redacted] quell'istinto di mettersi in mostra e di [redacted] tirsi più 'duri'. Il mio cliente resta in isolamento, non sta bene, assume medicinali, sopporta una situazione psicologica pe[redacted]. Può avere giornali e tv, i genitori lo vanno a trovare una volta alla settimana».

Damiano Basso

Intanto il Genoa ora pensa alla Roma

Archiviato con rimpianto l'1-1 di mercoledì Marchioro si consola con la prova di Skuhravy

GENOVA. Resta il rammarico di aver pareggiato dopo aver [redacted] assaporato il gusto della vittoria. E così, dimenticando quella punizione di Panucci a 8' dalla fine, il Genoa ieri ha ripreso la preparazione in vista [redacted] confronto con la Roma. Confortanti notizie arrivano da Onorati: per il centrocampista, fuori mercoledì per contrattura [redacted] polpaccio sinistro, aumentano le possibilità di giocare coi giallorossi. Anche Golante ha lavorato a parte. Il difensore di recente ha accusato il riacutizzarsi del dolore al ginocchio destro, quello infortunato a Nata[redacted]. Golante contro i rossoneri ha giocato con una vistosa benda al ginocchio sinistro, e addirittura ha corso il rischio [redacted] non scendere nemmeno in campo.

Da Milano intanto giungono gli echi di alcune proteste rivolte dai rossoneri nei confronti di Marchioro e di Beschin. Già Capello negli spogliatoi aveva attaccato Skuhravy, colpevole di aver protestato dopo che l'arbitro aveva annullato il gol per un fallo di mano. «[redacted] è nervoso perché non è primo - è la risposta del boemo [redacted] tecnico rossonero - non [redacted] le prenda con gli altri. Se lo stesso avesse fatto un giocatore del Milan, non avrebbe battuto ciglio. Io ho preso quel pallone con la spalla, altre volte gli arbitri lasciano correre. Secondo me Beschin è stato bravo, non era facile arbitrare questo Genoa-Milan».

Simone Barbaglia

[redacted] anche Di Canio ieri non è [redacted] tenero verso i rossoblù. L'attaccante si è scagliato contro Beschin, ipotizzando che il risultato fosse già «deciso». «Non [redacted] possa aver detto di così terribile - è la risposta di Marchioro - io ho solo espresso le mie opinioni riguardo alla partita. Noi riteniamo di [redacted] stati defraudati di una cosa: la non espulsione di Rossi quando ha atterrato Van't Schip sul rigore. Verificato che il rigore c'è, va espulso anche il portiere».

Marchioro in quella circostanza ha addirittura richiamato Torrente, per dirgli di andare dall'arbitro a protestare: «Sì, ho chiamato Torrente - dice Marchioro - perché nei momenti caldi uno magari non si accorge delle situazioni. Comunque accettiamo questo punto con qualche rammarico, col Milan abbiamo offerto un'ottima prestazione, che ha fatto dimenticare quella di Firenze».

Ma per il Genoa i tempi duri non sono finiti. Domenica c'è la Roma, terza dietro Parma e Juve. «E' vero, questo ciclo di ferro è iniziato male, ma la prestazione col Milan ci darà morale. Come battere la Roma? Occorre migliorare la prestazione anti-Milan, già eccellente. La squadra si carica da sola, io [redacted] contento di aver ritrovato il miglior Skuhravy. Col Milan è stato quello che vorrei sempre».

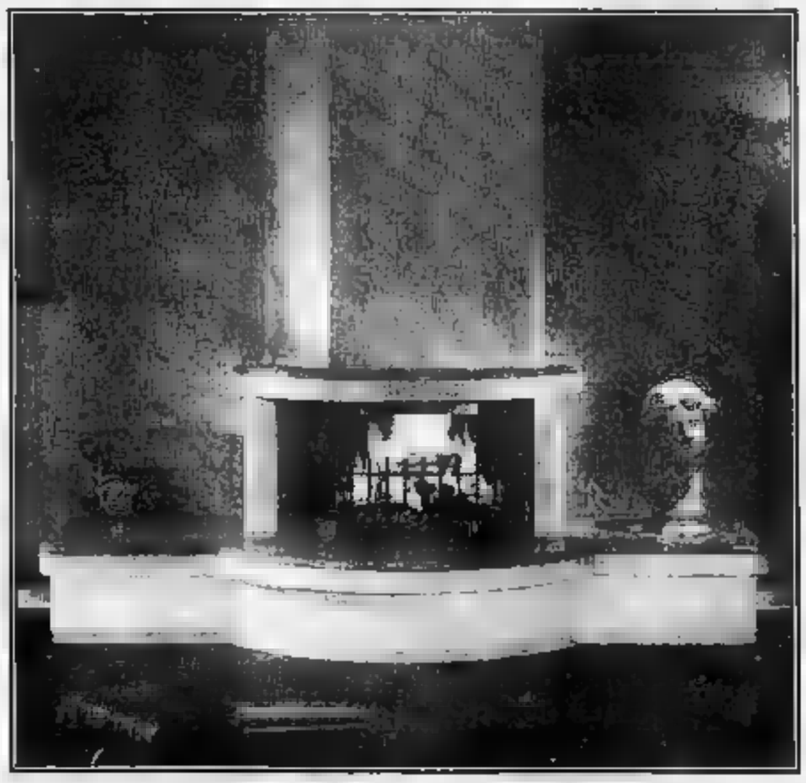
Qualcuno nei giorni scorsi ha ipotizzato che la panchina [redacted] Marchioro fosse traballante. Già si facevano i nomi di Maselli, o addirittura [redacted] Scoglio, [redacted] nesimo cavallo [redacted] ritorno: «Sapevo fin da subito di trovare un ambiente difficile, non mi meraviglio di come si è sviluppata la situazione». [da. ba.]

L'INVERNO É LA STAGIONE DI...

NUOVA ESPOSIZIONE CAMINETTI & STUFE

EDILMOBILI bussi

VASTA ESPOSIZIONE MOBILI DI OGNI GENERE CENTRO CUCINE CERAMICA E ARREDOBAGNO


rivestimento mod. PRELUDIO su caminetto monoblocco granlace Mil GL80

L'inverno avanza: è il momento di fare una scelta intelligente. Nei caminetti e nelle stufe ecologiche della Caminetti Montegrappa il fuoco ricrea emozioni antiche; il suo calore, raccolto e distribuito con tecniche innovative, riscalda tutto l'ambiente familiare.

Vieni a visitare la nuovissima, grande esposizione della Edilmobili Bussi. I più bei caminetti da riscaldamento, le attualissime stufe a legna a basso consumo sono lì, da vedere e da toccare.

Edilmobili Bussi ti assiste nella scelta, nel progetto e nell'installazione con personale specializzato e, se vuoi, può fornirti "chiavi in mano" la soluzione più adeguata.

L'inverno è la stagione di Edilmobili Bussi.

stufa Primavera mod. [redacted] ad aria calda ventilata con rivestimento in maiolica

RIVENDITORE AUTORIZZATO

CAMINETTI MONTEGRAPPA
- caminetti e stufe -

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Cortemilia, 32 - Tel. 019/50.12.05

Pallanuoto: in A1 domani si gioca la penultima giornata del girone d'andata

La Rari riparte da Acireale

Dopo l'anticipo di venti giorni fa col Pescara e l'eliminazione dalla Coppa Len, gli uomini di Mistrangelo nella tana del pericoloso Paguros. Le altre partite e il debutto della A2

Dopo una pausa durata oltre due settimane, la Rari torna a riassaporare il clima campionato con la trasferta di domani ad Acireale, contro la neopromossa Paguros. Una gara non certo facile per i biancorossi contro una squadra che, nonostante sia al primo anno nella massima serie, ha già dimostrato di non temere nessuno ed è in piena corsa per i playoff.

Nelle file catanesi militano giocatori esperti come Lusic, Piccione (quest'estate in predicato di passare al Savona) oltre a Bencivenga (miglior marcatore della squadra con 24 reti) e Uskokovic. Una rivale da prendere con le molle, e che bisogna sfruttare al meglio le giocate in superiorità numerica. Mistrangelo comunque, dopo il pari interno col Pescara, ha un solo obiettivo: «In Sicilia dobbiamo vincere per recuperare il punto perso in casa. Non abbiamo scelta». Gli arbitri della gara Caputi e De Meo.

Ma il 12° turno di A1 presenta altri scontri interessanti. La partita più equilibrata appare quella di Siracusa tra Ortigia (p. 7) e Florentia (16). I toscani sono in un periodo di forma straordinario, che li ha portati a due punti dalla vetta. La sfida pare però priva di due giocatori molto importanti come Fecli e Nuti, bloccati dal Giudice sportivo. Arbitri Merola e Petronilli.

Impegno tutto sommato facile per il Posillipo (18) di scena con la Dival Como (10).

Claudio Mistrangelo

Per i napoletani non dovrebbero esserci grandi problemi nel portare a casa i due punti. Una semplice formalità invece per la Roma (17), che a Milano affronta il fanalino Brescia (3); per i capitolini, in pratica solo un allenamento. Il Pescara (14) ospita il Catania (8): gli abruzzesi, dopo la qualificazione alle semifinali di Coppa Coppe, sono di risalire la classifica. Infine, scontro-salvezza tra Canottieri (5) e Il Volturno (4): la sconfitta una delle due potrebbe già condannare. Ancora un match difficile intanto per il Recco (12), che dopo la scoppola Firenze cerca il riscatto contro un Modena (9) che soprattutto in ha mostrato di essere tornibile. I ragazzi di D'Angelo in piena zona-playoff e non vogliono certo farsela sfuggire.

Intanto domani prende il via anche la A2, con liguri ai nastri di partenza, tutte inserite nel girone Nord. Il ruolo di favorito spetta dubbio allo Sturla di Uras, quest'anno rinforzatosi con gli arrivi di Ballerini, Sciacero, Gatti e Baldineti, e che inoltre dal girone di ritorno potrà contare anche su Gyoengyoesi. Uno squadrone costruito per vincere. Alle sue spalle, almeno sulla carta, il Bogliasco che ha prelevato dal Chiavari Rozdestvensky: ha credenziali per puntare alla vittoria, può inserirsi nella lotta per conquistare il secondo posto utile per i playoff promozione insieme al Torino '81 di Steardo e Hornak.

Le altre liguri sembrano avere meno chance, col Chiavari che può trarre giovamento dal ritorno di Tufan mentre Nervi e Lavagna puntano con convinzione sul vivaio. Con poche speranze il Camogli che ha deciso di puntare praticamente sulla formazione Juniores. Da segnalare che Nervi e Camogli le uniche formazioni a schierare nemmeno uno straniero.

Massimo Novaro

NUOTO

Ghione, profondo azzurro

Buon esordio per Andrea Ghione nelle file della Nazionale Juniores di nuoto. L'atleta, portacolori dell'Amatori Nuoto Savona, ha partecipato al «Meeting di Carnovale» svoltosi a Viareggio, al quale prendeva parte il meglio del nuoto europeo. Ghione è stato schierato dal tecnico degli azzurri, Coconi, in ben quattro gare, in cui si è sempre piazzato nelle prime otto posizioni, con riscontri cronometrici di assoluto rilievo. L'allievo di Maurizio Divano ha i 50 stile libero in 25'10, fermando poi i cronometri su un buon 54'70 sulla distanza doppia. Dopo il «bronzo» ottenuto ai Campionati italiani e i numerosissimi altri risultati di prestigio ottenuti nel corso della stagione '94, il giovane biancorosso così aggiunto un'altra perla al suo ricco palmarès. Ora il sedicenne savonese si appresta affrontare un'altra stagione estremamente intensa. Per il tecnico Maurizio Divano e per i dirigenti dell'Amatori, bella soddisfazione. un po' di tempo la Fin si ricorda dell'Amatori quando sulla le convocazioni azzurre... [r. p.]

Nel girone A, S. Bartolomeo davvero imprendibile?

In Seconda si è aperta la caccia al Millesimo

Domenica si disputa la quarta giornata di ritorno due gironi della Seconda categoria, e se nel girone A il S. Bartolomeo Cervo non sembra aver problemi nel controllare gli avversari, nel «B» il Millesimo sembra cominciare a soffrire l'alta quota: ha un solo punto di vantaggio su un Mallare agguerrito, e che ha dimostrato di in un periodo di forma davvero eccellente.

La sfida più importante del raggruppamento savonese è comunque quella che si disputa Cengio tra la formazione di Bigliani e la S. Nazario. I varazzini si presentano in Val Bormida con un punto di vantaggio ma dovranno fare a meno di tre uomini importanti, soprattutto in zona-gol, Cozzi, Canepa e Siri. Ai granata locali mancherà invece il difensore Franco Pizzorno, infortunatosi domenica nella sfortunata trasferta di Celle. Rimane comunque una partita molto importante per classifica. All'andata vinse il S. Nazario di misura, ma fu sfida davvero spettacolare.

Afferma il presidente varazzino, Gotta: «Stiamo attraversando un buon momento di forma e di risultati, dobbiamo sfruttarlo fino in fondo. A Cengio facile ma cercheremo di arrivare alla vittoria. Inoltre avremo il supporto molti tifosi, che ogni domenica ci seguono sia nelle partite casalinghe che in trasferta».

Rischia invece il Millesimo a

Aurame del Poncelungo (girone A)

Celle. La capolista, anche se ha il doppio dei punti rispetto alla compagine della presidentessa Anna Rovere, non sta attraversando un buon momento, mentre il Celle grazie ad un paio vittorie si è rimesso in corsa per salvezza: domenica a lasciare due punti all'«Olmo» è stato il Cengio, che occupa il quarto posto. Afferma il d.s. del Millesimo, Stefano Altovino: «Non certo fortunati. Contro la Spotornese abbiamo giocato novanta minuti attacco senza mai centrare la porta. Solo un'occasione Recchia colpito la traversa: ci manca il passaggio decisivo negli ultimi 16 metri. Comunque a Celle cercheremo la vittoria anche per cancellare la sconfitta patita all'andata».

Chi ne potrebbe approfittare il Mallare, che ospita un'Albisola già battuta ampiamente. I giallorossi poi possono contare su Sbrilli: un giocatore giunto al Mallare perché sta svolgendo il servizio militare a Savona e che si è rivelato il vero «motore» della squadra di Frumento. In questo scorcio di stagione ha già segnato sette reti, quattro nelle ultime quattro gare: per il salto categoria, il apparire decisivo.

Nel girone savonese-imperiese il S. Bartolomeo di Masuero ha ormai chiuso da tempo il discorso per quanto riguarda il primo posto: «Noi tutte le domeniche entriamo in campo per vincere. Abbiamo costruito una squadra per vincere in campionato e tornare subito in Prima categoria, ci stiamo riuscendo ma solo l'obiettivo che ci eravamo prefissi ad inizio stagione».

Domenica il S. Bartolomeo ospita Riviera dei Fiori, che già dovette cedere i due punti all'andata: il risultato appare scontato. Alle sue spalle molto intensa la lotta per secondo posto tra Conscente, Dianese e Magliolo. Domenica l'impegno più facile appare quello della Conscente che ospita la Badalucchese, mentre la Dianese sarà sul proprio campo contro Pontelungo, e il Magliolo sul campo della Taggese. [m. no.]

Terza: i ragazzi di Roascio cercheranno di fermare il Calizzano

La speranza della Carcarese domenica si chiama Murialdo

Squalifiche

Che stangata sul Valleggia

Settimana intensa per i Giudici sportivi di Terza. Nel girone savonese è stato duramente punito il Valleggia. Il portiere Sandro Corsino, per aver minacciato l'arbitro, è stato squalificato fino al 1° marzo '96 e il dirigente Umberto Fanfoni, che decise di ritirare la squadra, è inibito fino al 13 marzo. Omologato il 4-1 a favore del Piana, al Valleggia un punto di penalizzazione e 150mila lire di ammenda. Infine, due domeniche di stop a Mura uno a Bazzano.

La punizione più severa, due anni e di squalifica, nel girone imperiese ai danni di Stefano Bozzano Dolcedo, che domenica durante la gara con la Villanovese, ha sferrato un pugno all'arbitro che ha poi sospeso il match. Il Giudice ha anche dato 2-0 agli ingenni. Sempre per girone imperiese, 2-0 a tavolino al Balestrino nella gara del 22 gennaio (finita 3-3) col S. Bernardino che schierava Palermo, squalificato.

In Eccellenza turni Prestia Cuttica (Pegliese) e Ventura (Ventimiglia); uno Marco (Albenga), Pensiero (Cairese), Baschieri (Ceparana), Marenco (Finale), Luongo (Imperia), Bugliani (Migliarinese), Tufano, Ceppi e Moirano (Vado). In Promozione un turno Garbuglio e Traverso (Bolzan.), Balbo (Carlin's), Rosati (Italstr.), Rossi (Molass.), Masciangelo e Campi (S. Olcese). In Prima 3 turni Gazza (Quiliano) Turone (Veloce), due Moraldo (Arma), Carlini (Legino), Siffredi (Pietrabr.), Panizzi (Vallecr.), Brancaleoni (Varazze); uno Perversi e Fiori (Altare), Franco, Giraldi Mantello (Bordigh.), Andreis e Gandolfo (Cisano), Tomat (Finalb.), Moroni Aclasio (Pogg.), Ambe- e Sanguineti (S. Amp.), Upennini (S. Stef.) e Perata (Varazze).

In Seconda due turni a Segalini (Borghetto) e uno a Scaramuzzo (Andora), Marziano e Iiri (Borghetto), Polimani (Camporosso), Viconzi (S. Cecilia), Cancellara (Sabazia), Canepa, Siri e Cozzi (S. Nazario), Lia e Mancuso (Spotornese) Cassese (Taggese). [g. o.]

Il Murialdo ci proverà, domenica, a fermare il Calizzano, capolista indiscusso del girone di Savona della Terza categoria. La squadra di Loncollotti arriva sul terreno dei biancorossi un solo obiettivo: non perdere. E il presidente del Murialdo, Valerio Roascio, chiede ai suoi massimo impegno in questo derby. Afferma il vulcanico numero uno del Murialdo: «Quello con il Calizzano è un derby molto sentito dalla nostra tifoseria. Andremo in campo per far risultato, per cercare di fermare questa squadra che sta diventando l'ammazzacampionato».

Già, è un derby, e di quelli che queste parti si «sentono» ancora. E in casa del Calizzano cosa si dice? Il direttore sportivo giallorosso, Rocca, afferma: «Siamo in continua crescita e vogliamo proseguire su questa strada per tentare la scalata alle categorie superiore». La terza di ritorno proporrà anche un interessantissimo Carcarese-Cosseria. All'andata finì 0-0, ma questa volta si «Correnti» i biancorossi del presidente Garra hanno l'obbligo di tornare ad una vittoria che arriva da diverse settimane.

Il Pallare, attualmente secondo della classe in coabitazione con la Carcarese, sarà in- di al «Pino Salvi» di Cengio contro il Rocchetta. Il presidente dei cengesi, Vittorio Dotta: «Vogliamo riscattare il passivo subito all'andata, e sono convinto che la squadra disputerà una partita di buon livello». La Letimbro affronta sul proprio campo Rocchettese: anche i savonesi vogliono prendersi una rivincita, dopo la sconfitta patita a Rocchetta di Cairo nell'incontro di andata.

«Derbissimo» a Dego dove i locali, squadra formata interamente ragazzi del paese, affronta Piana Crixia. La Priamar dal canto riceverà il Lucoto, mentre l'Aurora Cairo se la vedrà contro il Bardineto. Chiude Valleggia-Calice, con un dubbio: la squadra del presidente Fanfoni, dopo i fatti di domenica scorsa, sarà in campo o darà an forfait in segno di protesta? [r. p.]

Basket C2 maschile: nel turno di mercoledì sera, bel successo dei pietresi sull'Uisp

L'Alassio soffre, il Maremola risale

Il Vogue resta secondo, ma che rischi a Ospedaletti

Autorighi Chiavari e Imperia volano oltre i cento punti, mentre il Vogue Sposa Alassio vince con il fiotone sul parquet dell'Ospedaletti: turno infrasettimanale della C2 maschile basket, recupero della seconda di ritorno, proponeva anche spareggio di coda fra Crdd Spezia e Alcione Rapallo, con sucdegli spezzini che condanna i rapallesi una quasi discesa in D.

L'Autorighi di Vittorio Vecnon pause: dopo aver superato i cento punti sabato contro Tigullio, ha concesso bis ai danni dell'Athletic Genova: 102-56, match ovviamente senza storia. Tabellino Autorighi: Stagnaro 11; Costantini 15; Falcone 5; Tassisto 6; Bernardello Parma 13; Marenco 8; Gonfiantini 17; Galluzzo 10; Costa 9. Athletic: Vernazza 10; Bellantoni 19; Catanzaro 4; Costantini 0; Turco 0; Casella 19; Laura 2; Cosagrande 2; Husam 0.

Combattuto fino sulla sirena il match fra Ospedaletti e Vo-

Burastero, del Maremola Pietra

gue Sposa: 95-94 il finale per i ragazzi di Andrea Lupi ma i padroni di casa, trascinati da un terzetto terribile formato da Amato, Pagani e Bestagno (tutti oltre i 20 punti) sono andati molto vicini al colpaccio. Invece l'Alassio, dopo aver sofferto nel primo tempo (chiuso sul 53- pro-Ospedaletti), nella ripresa ha eseguito un break di 10 punti che ha riaperto l'incontro. Tabellino Ospedaletti: Bacchilega 5; Bestagno A. 7; Amato 25; Pagani 21; Valente 6; Bestagno F. 27; Gazzani 0; Roverio 0; Morabito 3, Bulzoni 0. Vogue Sposa: Ferrando 25; Cibien 0; Salvadore 0; Cantini 4; Vernatti 12; Tassara 15; Brusco 2; Grosso 9; Melgrati ; Vallarino 9.

Altra partita molto equilibrata quella fra Albenga ed Erg Cogoleto (64-62): ospiti a lungo a condurre, subito ad inizio ripresa un break di 16-0 operato dall'Albenga ha portato il punteggio da 29-39 a 45-39. Per i genovesi una prova sciulba, mentre il quintetto Stefano Deliacasa ha confermato di poter puntare ad un finale di stagione tranquillo. I punti per l'Albenga stati siglati da Manni 15, Ciccione 15; Rava 12; Morando 11; Ferrando 7; Romano 2; Bonuto 2. Per l'Erg, Ganassali 19; Patrone 14; Mauro Zanetti 13; Pallone 6; Calcagno 4; Macciò 4; Castrini 2.

Pesante passo falso dell'Alla Rapallo sul parquet del Crdd: 82-73, a un certo punto i rapallesi privi di Gaiaschi. Tassisto, Vasquez ed Arata, erano sotto anche di 24 punti; poi la parziale rimonta nella ripresa, ed unica nota positiva il giovane Diego Repetto autore di punti. Intanto continua la serie positiva del Maremola Pietra di Umberto Buscaglia: 68-56 all'Uisp Rivarolo, ed è sesto posto. Altri risultati: Sarzana-Centro Basket Sestri Levante 74-54 e Imperia-Riviera Savona 108-87. Classifica: Autorighi Chiavari p. 34; Vogue Sposa 30; Lerici , Imperia e Sarzana ; Maremola 20; Albenga e Cogoleto 18; Ospedaletti 16; Rivarolo e Tigullio 14; Sestri Levante e Athletic 12; Crdd 11; Alcione 8, Riviera Savona 2. Crdd un punto di penalità; Lerici e Tigullio una partita in meno.

Domani sera e domenica andrà in scena la quarta di ritorno. Domani Sarzana-Rapallo (ore 18), Sestri-Riviera (21), Imperia-Alassio (21), Albenga-Lerici (21) e Tigullio-Athletic (21.15). Domenica tre partite, tutte alle 17,30: Crdd-Cogoleto, Ospedaletti-Rivarolo e Maremola-Chiavari. [g. s.]

Boccette: entra nel vivo l'«interprovinciale», anche i cadetti molti gli scontri interessanti

Moneta Albenga-Dlf Ilda, la sfida più attesa

I savonesi capolista rischiano più di quanto dica la classifica

Entra nella fase calda il campionato interprovinciale. Stasera dalle 20,30 è in programma una serata ricca di confronti interessanti, sia nella massima divisione che nei quattro raggruppamenti della B.

Capolista in difficoltà? Il campanello d'allarme, per il Dlf Ilda Savona (p. 37) scattato venerdì scorso contro il Carla (sconfitta per 2-4). Domani gli uomini di Carlo Ormotono, finora grandi protagonisti della A, sono attesi una pronta reain casa del Moneta Albenga (22), fanalino di coda. In una crisi dei savonesi spera la coppia inseguitrice, Black Bull-Haiti (32). Gli spotornesi sono ospiti del Dlf Maura (23), la squadra di Loano Pontevecchio Pietra (30), nel match più interessante della terza ritorno. Nella serata in cui riposa il Lady Diano (28) va anche ricordato Carla Imperia (31)-Cin Cin Borghetto (29),

Le boccette la fase decisiva

promette non poche emozioni.

Italia sicura. La squadra di Cogoleto (65), «padrona» della B1, attende la Polisportiva Varazze (45) in una gara dal pronostico scontato, visto anche il 6-0 dell'andata. La principale inseguitrice, la II Usl Savona (61) è attesa dal Gatto Nero Va- (36) non dovrebbe ar- eccessivi rischi. Il turno completa con Dlf Maura Savo- (28)-Odissea Calizzano (47); Cin Cin II Borghetto (51)-Avis Albisola (47); S. Genesio II Vado Ligure (44)-Quiliano II (41); Splendor (42)-S. Isidoro I Legino (52). Riposa il Quadrifoglio II Albisola (53).

Polisportiva in fuga. I varazzini di Armando Basilio, primi in B2 sono dall'Arci Sciarborasca (37) sicuri aumentare il loro bottino. Il Gatto Nero I Varazze (64) ospite della II Usl Savona (45) spera ovviamente in un passo falso della capolista. Le altre: Quiliano I (54)-S. Genesio I Vado (50); Black Bull Spotorno (43)-Italia Cogoleto I (36); Boccia Carcare (61)-Zinolese (26); Quadrifoglio I Albisola (44)-Dlf Ilda (46). Rip. S. Isidoro II Legino (32).

E' sempre Cin-Cin. La squadra di Gino Panella, al comando della (69), è ospite Roma Finale (40). Facile prevedere un buon bottino per il club Borghetto. Sport Finale (63), principale avversaria, il riposo. Le altre: Haiti Loano (60)- I Imperia (25); Pontev. Pietra (58)-Italia Borghetto (59); Como II Loano (42)-Circolo Ricreativo I Pietra (48); Cavalluccio II Pietra (55)-Giardini II Borghetto (20); Sport Pietra (41)-Odissea Calizzano (26).

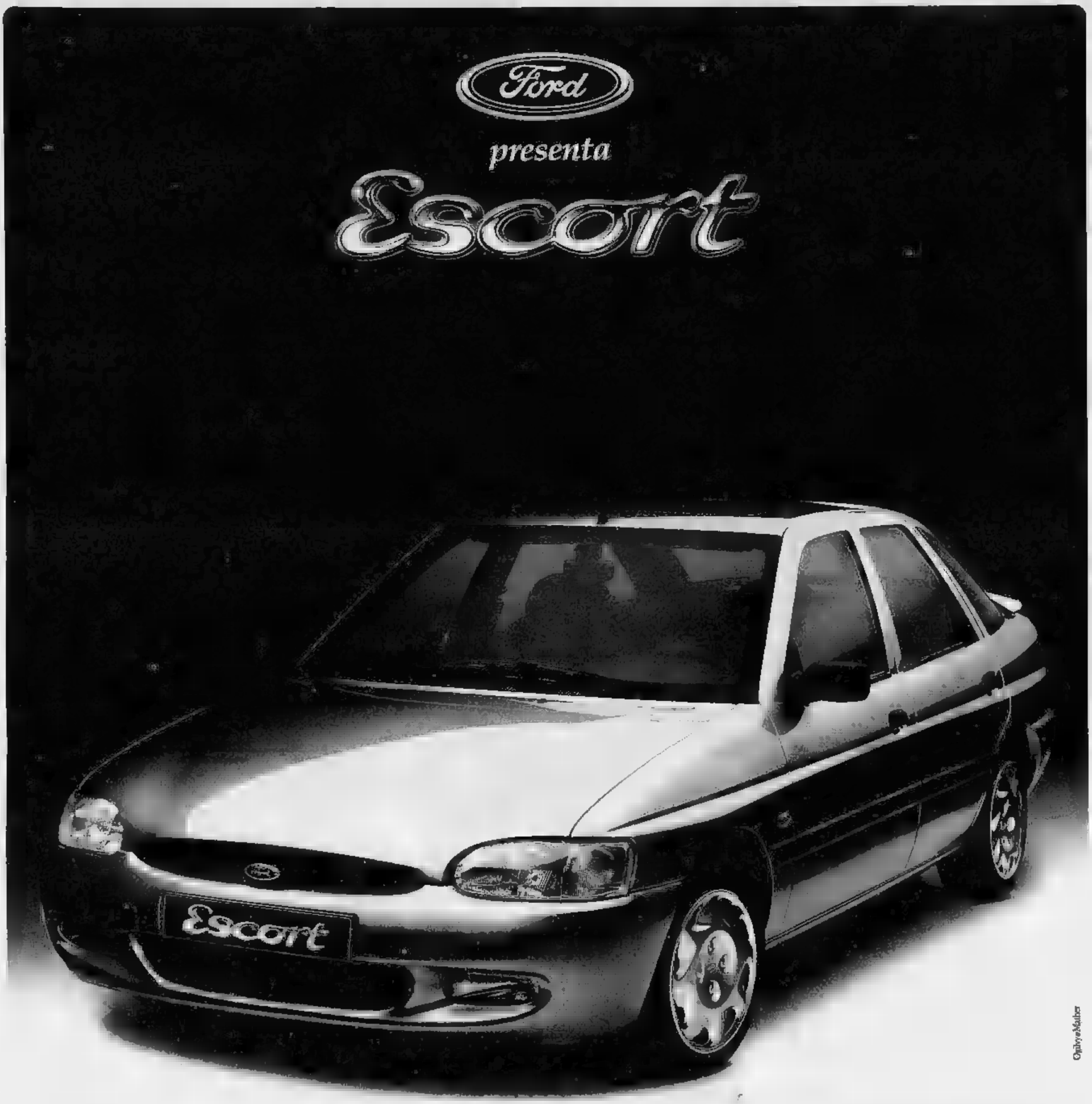
Derby vertice. quello che nel quarto girone oppone, in casa, la capolista Ariston Arma (63) al Carla Imperia (53), quinto in classifica. Dovvero difficile il pronostico. Le altre: Garden Ceriale (56)-Carla Imperia (53); Giardini I Borghetto (46)-Moneta Albenga (46); Circolo Ricreativo Loano (19)-Cavalluccio I Pietra (57); Berfi's Bordighera (51)-Como I Loano (42); Boboba II Imperia (56)-Sport Finale II (44). Riposa Cin Cin III Borghetto (42). [g. o.]

MERCEDES
SERIE 200
Km 0
Prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

MERCEDES
SERIE 200
Km 0
splendida occasione
Tel. 019/86.11.20

Ford presenta

Escort



OgilvyMather

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico** senza CFC vi consente di guidare sempre freschi e riposati con ottima visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio abitacolo con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Ai designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. 28.800.000
RS	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0 Turbo	L. 63.600.000

chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

2° anno

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 4 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '94,** finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 18 mesi*

Maya

I MAGAZZINI AMICI.

TOCE Corso Roma, 156 — CREVOLADOSSOLA SS Sempione, 207 — OMEGNA Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta nessuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga o del Mod.740 e un documento di identità.

SELECAR 2 DA OGGI E' ANCHE SEAT.

UN ALTRO GRANDE NOME,

LA GRANDE ESPERIENZA DI SEMPRE.

Oggi c'è un motivo in più per scegliere la qualità e l'esperienza di Selecar 2. C'è l'intera gamma Seat, con tutti i ricambi originali e l'assistenza rapida e qualificata che merita la vostra auto. Insieme ad Audi e Volkswagen, trovate quindi un altro grande marchio, un'offerta ancora più completa, con la competenza e la professionalità che da sempre contraddistinguono il servizio che dedichiamo ai nostri clienti. Ben arrivata a Seat. Buona partenza a voi.

SEAT
Automobili

SELECAR 2 S.r.l. - 28100 NOVARA - VIA E. MATTEI ,50 - TEL. 0321/450010 - FAX 0321/465886

Fino al 23.02

IPER

ALIMENTARI

MAIONESE HELLMANN'S
ML. 925
L. 750
AL LT. L. 811

POLPA MIA
ML. 400
L. 740
AL KG. L. 1.850

FILETTI DI CERNIA SURGELATI
GR. 400
L. 5.990
AL KG. L. 14.975

BORLOTTI DI RICA
GR. 250
L. 740
AL KG. L. 2.960

LINDEMBERGER GR. 250
L. 3.690
AL KG. L. 14.760

SAIWA
GR. 265
L. 1.690
AL KG. L. 6.377

OLIO FRIMAX CC. 1.000
L. 2.290

SPINACI OROGEL
GR. 450
L. 1.490
AL KG. L. 3.311

PASTA DI SEMOLA LA MOLISANA
(TUTTI FORMATI)
GR. 500
L. 990
AL KG. L.1.980

BIRRA BOCK
(CONF. 4 PZ. CC. 330 CAD.)
CC. 1320
L. 3.490
AL LT. L. 2.644

CREMA MANI GLYSOLID
ML. 100
L. 2.990

BIRRA RED
(CONF. 4 PZ. CC. 330 CAD.)
CC. 1320
L. 3.490
AL LT. L. 2.644

CORDON
GR. 250
L. 3.490
AL KG. L. 13.960

PASTA FRESCA RIPIENA FINI
GR. 250
L. 3.490
AL KG. L. 13.960

TESSILE

JEANS DONNA COLORATO
L. 16.900

POLO UOMO
MANICA LUNGA IN PIQUET
L. 17.900

JEANS UOMO
L. 16.900

COSTUMI CARNEVALE ADULTI
A PARTIRE DA
L. 22.900

COSTUMI CARNEVALE BIMBO
A PARTIRE DA
L. 39.900

CAMICIA BAMBINO
IN JEANS ANNI 6-14
L. 9.950

GIACCA UOMO
IN NYLON TRAPUNTATO
L. 19.900

SCARPA UOMO
IN CROSTA STRINGATA
L. 17.900

ELETTRODOMESTICI

WALKMAN CON RADIO
PRC 1100
L. 29.900

2 VIDEOCASSETTE
PRESTIGE E 180
L. 6.900

AFFARI IPER !

salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio Viale per Trino
VALSESIA Località Ronchi Borgosesia
BORGOMANERO Viale Rimembranze, 51
DOMODOSSOLA Via Matteotti, 31

Servizio Bancomat - Finanziamenti rateali FINIPOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agenie Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervinio 19
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 17 Febbraio 1995 xo 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In Più"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

In assise il drammatico racconto del padre disperato di Grignasco che ha sparato al primogenito

«Così ho ucciso mio figlio che si drogava»

«Volevo tirarmi un colpo ma non ho avuto il coraggio»

NOVARA. Ore 17,10, aula della corte d'assise. Tocca a lui, a Giovanni Azzalin. Il padre deve raccontare come, e perchè, ha ucciso il figlio, Luca, che si drogava. Lo lasciano parlare, a ruota libera. Nessuno lo interrompe. I giudici, le parti, dimostrano grande umanità, e senso del pudore, in questo processo. Il dramma della famiglia Azzalin parte da lontano. Luca ha incominciato a fumare a 14 anni. Ne aveva 21, quand'è stato ucciso, due colpi di pistola. Poi, l'escalation: dal fumo, prima saltuario, alla dipendenza dall'eroina, all'alcol, alle pastiglie, all'ecstasy, alla cocaina... e quel che trovava. I genitori non sapevano. Avevano dei dubbi. Il loro ragazzo, pieno di vita, d'interessi, lavoratore, che portava a casa tutto lo stipendio, giocava a pallone nella Biellese, suonava nella banda di Grignasco, diventava progressivamente apatico, scorbutico, irascibile. Eppoi quelle compagnie... e la richiesta continua di soldi. «Ho cercato di metterlo in guardia. Guarda, Luca, che la droga t'infila in un tunnel senza uscita. Lui negava. 'Se quel che faccio' mi diceva. Poi il militare. E le richieste di soldi aumentavano. Metteva da parte le 50 mila lire e andava a Milano a comprarsi la droga. Guarda che così non va. Ma lui negava. Gli ho trovato le siringhe in macchina. 'Sono di un mio amico' mi è giustificato. Poi le siringhe, usate, le ha trovate in casa. E le macchie di sangue sulla maniche della camicia, nel letto. Era marzo del '93. Ammette, si confessa: Poi va al gabinetto e cerca di tagliarsi le vene. Gli dico: sei matto?» La famiglia piomba nel dramma. Cosa fare? Papà Giovanni si rivolge al suo medico. Lo indirizzano al Ser.t dell'Usl di Gattinara, il servizio pubblico di tossicodipendenza. Qui sostiene un colloquio. Gli prescrivono delle pastiglie ma Luca, che a parole dice di voler uscire dalla droga, non ce la fa. Il papà vuol recuperarlo. Ma come fare? Lo indirizzano ad una comunità torinese. Il padre lo porta e uno, due tre colloqui. Non lo ricoverano. Deve curarsi in famiglia. Gli fissano delle regole. E' la famiglia che deve farsi garante. Così vuole il programma. Ma quelle regole Luca non le rispetta. Al terzo e quarto colloquio si presenta in stato confusionale. Lo mandano via. «Se non rispetta le regole non si faccia neanche più vedere che ci fa solo perdere tempo». Papà Giovanni si mette in macchina il figlio, lo riporta a casa. L'uomo è disperato. «Andavo in soffitta a piangere, da solo, per non farmi vedere». In famiglia non si parla più. Luca ama nuotare. Il padre lo porta in piscina, a Prato Sesia. Quando torna a prenderlo lo incrocia per strada. Trascina i piedi, ha gli occhi sbarrati «Papà, non mi piace più l'estate...». Siamo all'epilogo per un uomo lasciato solo col suo dramma. La mattina del delitto, Luca si alza presto. Porta fuori il suo cane. Sta male. Trascina i piedi. E' in crisi di astinenza, ma il padre non lo sa. Anzi, è convinto che si sia fatto. Si mette a tavola per il pranzo, ma non ha fame. Ha gli occhi sbarrati, gli cade il coltello. «Volevo portarlo all'ospedale ma lui si chiude in camera. Grida 'mi hanno portato via il cane'. Mi chiede dei soldi perchè vuol andare via. Non glieli do e lui mi dice parolacce. Poi cerca un ghiacciolo in frigor. Gli dico: Luca, non ce n'è sono. 'Guarda, qui n'è uno' e incomincia a leccare il contenitore in plastica di un liquido refrigerante... Ho preso la pistola che tenevo nascosta da qualche giorno nel cucinino e gli ho sparato, da dietro». In aula è un silenzio irreale. Siamo tutti commossi. Il padre si ferma. Pm e difesa si accordano: «Non faremo domande, sarebbe un accanimento». Azzalin prosegue il suo sfogo: «Ho baciato mio figlio, mi sono accorto che era ancora vivo. Gli ho messo su una coperta e ho chiamato i vicini. Volevo tirarmi un colpo ma non ho avuto il coraggio. Mi rendo conto di aver sbagliato ma non sapevo più cosa fare. Ho pensato tante volte di farmi fuori. In carcere ho trovato molti tossicodipendenti. Ho pensato a Luca. Chissà, se finiva qui, forse si salvava».

Renato Ambiel

Giovanni Azzalin (a fianco) ha raccontato ieri in aula perchè ha ucciso il figlio Luca (qui sopra) che si drogava

DOMANI CON LA STAMPA

Un supplemento sull'alluvione

Domani, in omaggio con «La Stampa», lo speciale «I giorni del fango, ricostruire dopo l'alluvione». Gli abbonati la riceveranno direttamente a casa per posta

Tre individui, uno con barba e baffi finti, hanno assalito il Credito Varesino di Trecate

Armati di coltello rapinano la banca

Il bottino è di circa 60 milioni. Impiegati e clienti sono stati rinchiusi nel bagno. E' subito scattata una grande caccia all'uomo. Trovata l'auto della fuga. La stessa agenzia nel mirino anche l'anno scorso

TRECATE. Minacciano impiegati e clienti con i coltelli, li rinchiudono in bagno e poi fuggono con sessanta milioni. Tre giovani armati di coltello hanno rapinato ieri pomeriggio la filiale della Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino di piazza Dolce. La stessa agenzia era già stata vittima di un episodio analogo circa un anno fa.

Un giovane di corporatura robusta con baffi e «pizzetto» finti entra in banca intorno alle 15,40. Lo accompagnano due ragazzi alti e magri, i visi coperti dalla sciarpa e dagli occhiali scuri e in testa un cappellino con la visiera. Indossano giubboti scuri. L'uomo si avvicina al vicedirettore della filiale, Ottavio Colombo, in quel momento impegnato al telefono. Gli altri si dirigono verso le casse. Ci sono due dipendenti al lavoro agli sportelli e quattro clienti.

Tutto succede con grande rapidità. I rapinatori estraggono i coltelli e gridano «State calmi. Aprite la cassaforte. Presto». L'uomo con la barba e i baffi posticci punta l'arma al fianco del vicedirettore e lo costringe ad interrompere la telefonata. Lo spintona e lo fa accompagnare dove vengono custoditi i soldi.

Sono momenti di grande tensione: «Erano tutti e tre molto nervosi e agitati - dice Colombo -. Sembravano impauriti, avevano l'aria sconvolta. A quel punto sono stato io ad invitarli a mantenere la calma. Temevo che la situazione potesse precipitare».

Quindi i rapinatori ripuliscono la cassaforte e rinchiudono impiegati e clienti nel bagno. Si precipitano in strada di corsa e scappano a bordo di una Fiat Croma.

Scatta l'allarme e s'inizia immediatamente la caccia all'uomo. Vengono istituiti posti di blocco in tutte le direzioni. In breve viene ritrovata l'auto utilizzata per la fuga. I carabinieri hanno già avviato analisi minuziose. Le indagini, però, si preannunciano complesse e impegnative.

Il bottino si aggira intorno ai sessanta milioni. Non è la prima rapina che la filiale di piazza Dolce subisce in diciotto mesi di attività a Trecate.

Già l'anno scorso la banca era stata presa di mira e svaligiata con più o meno le stesse modalità. Anche allora, il denaro portato via superava i cinquanta milioni. Anche allora i rapinatori avevano studiato il colpo in ogni minimo dettaglio.

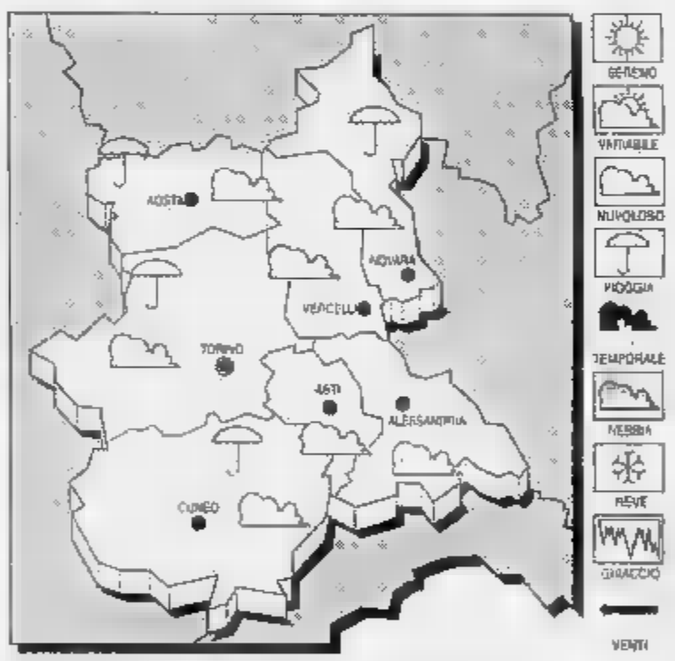
Barbara Cottavoz

LOMELLINA

Banditi in autostrada

Rapina a mano armata ieri notte ai danni della stazione di servizio di Dorno, sull'autostrada A7 Milano-Genova, in direzione Genova. Erano le 2 quando tre individui a volto scoperto, apparentemente distinti, che viaggiavano a bordo di una Croma, sono entrati al distributore Monteshell ed hanno chiesto all'unico addetto di turno a quell'ora (Maurizio Ballarino Sospiri, 37 anni, residente a Mezzana Rabattona) di fare il pieno e di controllare l'olio. Il benzinaio era chino sul cofano aperto dell'auto quando uno dei tre occupanti, dopo essere sceso, gli ha puntato una pistola alla schiena, ordinandogli di consegnare il borsello, che conteneva circa 800 mila lire in contanti, e poi di allontanarsi senza voltarsi. I rapinatori sono fuggiti ed hanno abbandonato la Croma (risultata rubata) al casello successivo, a Casei Gerola, proseguendo evidentemente con un'altra vettura «pulita». [a. br.]

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibili addensamenti sui rilievi con isolate nevicate al di sopra dei 1500 metri.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli o moderati da Ovest-Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE
A
Max: ; min: 2; media: 7

UN ANNO FA
Max. 6; min: 1; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15,7; Asti 14; Alessandria 11; Aosta 14; Cuneo 10; Vercelli 11.

PROVE LIBERE SU STRADA TUTTI I GIORNI

Nuova Escort
Ghia

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza.

Dopo il grande successo della presentazione
vieni a scoprire la Escort Ghia
nelle versioni berlina e station wagon

nova Ford

Aperto anche domenica mattina.

CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI

VIA VERBANO 140 - NOVARA

UFFICI/VENDITA TEL. 0321/622.480
ASSISTENZA TEL. 0321/622.490

Si riaprirà il bando di concorso e potranno partecipare i candidati esclusi

Ospedale, direttore cercasi

La Regione ha superato l'impasse burocratico per individuare il successore di Carnevali
Intanto al Maggiore da ieri in servizio i nuovi responsabili sanitario e amministrativo

NOVARA. Siete un aspirante direttore generale «bocciato» al primo turno di nomine della Sanità? Nessun problema. Potete tornare in gioco puntando sulla «ruota» di Novara o di Asti. Sono le due chances che offre la Regione. E due le interpretazioni che molti daranno a questa storia: da una parte chi vedrà nell'operazione un ripescaggio di lottizzati doc, dall'altra chi crederà al potere di un glorioso curriculum.

Una cosa, almeno, è certa: i candidati esclusi dalle nomine potranno concorrere al bando per la carica di direttore generale all'Ospedale Maggiore della Carità di Novara e a quella per la guida dell'Usl di Asti. A Novara infatti si deve trovare il sostituto di Gianfranco Carnevali destinato, tra una decina di giorni, a diventare direttore generale delle Molinette di Torino. Ad Asti va invece occupato il posto di Pietro Ingrao, morto due settimane fa in un incidente stradale.

«Sul passaggio di Carnevali alle Molinette - ha detto l'altro giorno l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco - lunedì c'è stato un accordo definitivo con l'Università. Per il Maggiore di Novara e l'Usl di Asti è l'interpretazione ufficiale della legge nazionale ad imporci di riaprire i bandi. Potranno concorrere anche eventuali altri candidati».

Decisivo, per risolvere l'impasse burocratica, l'incontro che Cucco ha avuto a Roma con il Ministro della Sanità. Ma ora si tratta di rimettere in moto al più presto il meccanismo che dovrà individuare i due nomi che mancano per completare lo scacchiere della sanità piemontese.

Strano destino quello di Gianfranco Carnevali, soprannominato dagli amici «lo zingaro della Sanità» per la sua predilezione a ricoprire sempre nuovi incarichi nell'ambito di ospedali e Usl. Un manager con la valigia uscito praticamente indenne da un paio di guai giudiziari. E la chiamata dall'ospedale più prestigioso del Piemonte, in totale accordo con l'Università, è arrivata appena 27 giorni dopo il suo insediamento a Novara. Un record. Ma Carnevali non vuole passare alla storia per questo. Continua a lavorare per lasciare al suo successore un'azienda ospedaliera pronto a ripartire con la marcia giusta. Un esempio? Proprio ieri sono entrati in servizio il nuovo direttore amministrativo, il dottor Luigi Motta, e il nuovo direttore sanitario, il dottor Luciano Sarabosio. In attesa del concorso la vita, al Maggiore, continua. **[c. bo.]**

Gianfranco Carnevali andrà a dirigere le Molinette a Torino. Sopra l'ingresso dell'ospedale Maggiore: è stata tolta la parte di insegna «Usl 51».

Aveva giocato sino al '79, poi era diventato enologo

E' morto Alberto Vivian ex calciatore del Novara

NOVARA. Un altro lutto per lo sport novarese. Ieri mattina all'ospedale Maggiore è morto Alberto Vivian. Aveva 50 anni, per dieci stagioni, negli anni Settanta, è stata una bandiera del calcio azzurro.

Era stato ricoverato in ospedale la scorsa settimana per un blocco renale. Lascia la moglie Andreina e tre figlie: Alessia, Alessandra ed Alberta. I funerali si svolgeranno domani mattina (sabato) alle 9,30 alla chiesa del Sacro cuore.

Vivian, calciatore esemplare era nato a Legnano. Dopo stagioni nella Pro Patria era passato al Foggia, allora in serie A, dove ha militato per tre campionati prima di approdare al Novara nella stagione 69-70 con allenatore Parola, ottenendo subitro la promozione in serie B. Erano gli anni di Carrera, Giannini, Udovicich, Veschetti, Govinelli, Depetrini, Pinotti e tanti altri. L'epoca d'oro della presidenza Tarantola. «Libero» grandi doti tecniche e mezzi atletici, specialista nei calci piazzati, Vivian è stato sicuramente fra i giocatori più apprezzati ed amati dai tifosi novaresi. Conclusa l'attività agonistica nella stagione '78-79, il calciatore che si era stabilito da tempo a Novara con la famiglia, si dedicò alla sua passione per i vini diventando fra gli enologi più esperti con negozio alla Rotonda Massimo d'Azeglio. Dopo una stagione d'inattività, non sapendo frenare la sua passione per il calcio, quando aveva già 35 anni, accettò l'invito di alcuni amici dirigenti del Gozzano in serie D dove avrebbe raggiunto l'ex compagno Sergio Ferrari. Durante le visite mediche gli venne diagnosticato una forma di leucemia. Vivian si salvò grazie al trapianto del midollo osseo donatogli dal fratello. Un intervento allora d'avanguardia, eseguito a Genova e trasmesso anche in tv. Negli anni successivi subentrarono complicazioni e Alberto perse progressivamente la vista ma nonostante la grave menomazione continuò la sua professione enologo.

[r.amb.]

Alberto Vivian, 50 anni

IN BREVE

Arrestato giovane serbo Deve scontare un anno

Un giovane serbo è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri al casello autostradale di Veveri. Radisa Djordjevic, 22 anni, era colpito da ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Milano: deve ancora scontare un anno reclusione per reati contro il patrimonio. Ora il giovane si trova in carcere a Novara. L'arresto è avvenuto nel corso serie di controlli attuati in due posti di blocco dai militari reparto operativo. **[b. c.]**

VIGEVANO

Crack della «Duse viaggi» in aula: due patteggiamenti

Due condanne per crack della «Duse Viaggi spa» di Vigevano, un'agenzia dichiarata fallita nell'86. Ieri davanti ai giudici sono comparsi Gennaro Esposito, 67 anni, di Vigevano, e Aldo Torriani, 45 anni, di Cassolnovo, componenti del consiglio di amministrazione della società, che hanno chiesto il patteggiamento a 18 mesi e a 15 mesi e 10 giorni di reclusione. Tra le accuse, c'era quella di aver redatto bilanci falsi, nei quali venivano omessi debiti per milioni. Le parti offese erano ben 92, tra cui tutte le maggiori compagnie del mondo. Solo Alitalia era parte civile. **[c. br.]**

Al giardino via d'Enrichi nuovi nidi per gli uccelli

Nuovi nidi nel giardino «Chalon sur Saone» di via d'Enrichi: li sistemeranno sabato alle 10 i ragazzi delle scuole «Bottacchi», «Maria Ausiliatrice» e «Duca d'Aosta», gli operatori della Lipu novarese e i tecnici del Servizio giardini del Comune. All'iniziativa organizzata dal quartiere Sacro Cuore sono invitati gli assessori all'Ambiente Massimo Leoni e ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli. **[b. c.]**

NOVARA

Medicazioni e iniezioni gratis al consultorio Usl

Un servizio di iniezioni e medicazioni di pronto è stato istituito nel consultorio pediatrico Usl di san Rocco. Nei locali di largo Cantore, dalle 9 alle (dal lunedì al venerdì), sono gratuitamente a disposizione infermieri professionali volontari legati da una convenzione l'Usl 13. **[b. c.]**

Nuovo municipio, la spesa preventivata in bilancio

Pareggio sui miliardi e 315 milioni il bilancio comunale. Nel programma l'opera più importante è il nuovo municipio, per cui sono stati stanziati 850 milioni. **[m. g.]**

In centro a Vigevano

Spacciatore arrestato dai carabinieri

VIGEVANO. E' stato notato da alcuni carabinieri di passaggio nel momento stesso in cui cedeva ad un tossicomane una bustina. Marco Boldrini, 26 anni, residente a Vigevano in via Fondotoce 4, è così stato subito arrestato in flagranza.

L'incarto, hanno accertato poi i militari, conteneva un grammo di hashish, mentre il giovane aveva in tasco un altro grammo di hashish e 6 grammi di marijuana, già confezionati in dosi e pronti da essere spacciati.

L'arresto è stato eseguito mercoledì sera, verso le 19, nel centralissimo corso Repubblica, a due passi dal tribunale. Dopo le formalità di rito, Boldrini è stato associato al carcere del Piccolini.

Il giovane solo due settimane fa era stato condannato dal pretore a 5 mesi di reclusione con la condizionale per uno spinello commesso nel settembre '92 e per lui finito male: durante la fuga in motorino, si era schiantato contro un furgone, restando anche ferito. **[c. br.]**

Novara, con l'Uisp

Sport e magia per aiutare la Bosnia

NOVARA. Sbarca anche a Novara «Giocagin per l'Unicef '95», sport e magia per aiutare i ragazzi della Bosnia. La manifestazione è stata promossa dall'Uisp e si tiene in questo weekend in oltre venti città italiane. Si replica nel prossimo fine settimana. L'iniziativa è stata presentata ieri a Milano. Prevede esibizioni non competitive di arti marziali, ginnastica, danza e coinvolge circa dieci mila persone di età compresa tra i 5 e i anni. Diverse le «gare» proposte: a Novara centinaia di bambini giocheranno con «maghi» e animatori in un castello gonfiato ad aria. Tra le altre idee c'è una coreografia di oltre 130 persone al Palasesto di Sesto San Giovanni, a Sassari lo «s'istrumpa», tradizionale lotta della Barbagia, a Taranto parteciperanno i pazienti del reparto di igiene mentale. I fondi raccolti devoluti all'Unicef che ha in progetto di acquistare attrezzature sportive da inviare a Sarajevo. Per far tornare a giocare i ragazzi vittime di anni di guerra. **[b. c.]**

Vittorio Zucconi, inviato de «La Stampa» al Gruppo giovani industriali di Novara

«Italia e America, molto in comune»

«Il nostro non è il Paese peggiore del mondo, le democrazie occidentali soffrono dei nostri stessi mali». E l'informazione? «Una situazione come quella italiana Oltreoceano non è capita e non sarebbe tollerata»

NOVARA. Visti dagli Stati Uniti come siamo? «Non mettiamo sempre la testa nel sacco e non illudiamoci che il nostro sia il Paese peggiore del mondo. Basta con le lamentazioni del "Poveri noi". Abbiamo tante cose in comune, anche negative».

Così Vittorio Zucconi, inviato de «La Stampa» negli Usa, ieri sera all'Associazione industriali di Novara, in un dibattito organizzato dal Gruppo giovani (presidente Paolo Agradi) «Per gli americani noi non siamo più un problema politico, economico. Ci guardano benevolo divertimento e dicono: "Ve la sete sempre cavata e quindi ve la caverete ancora"».

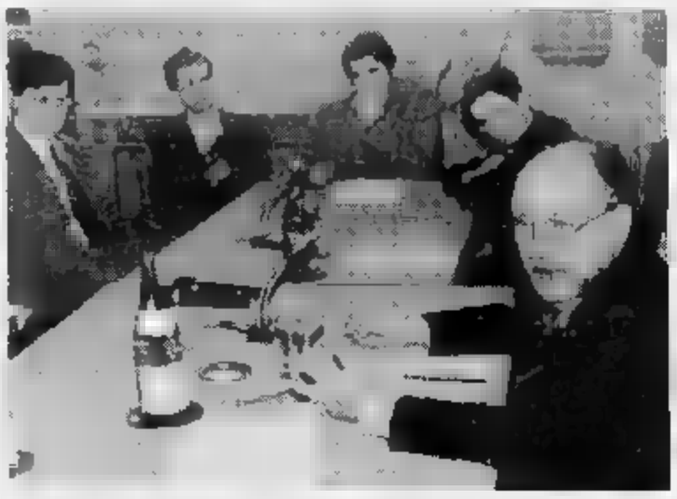
Non esiste, secondo Zucconi, una grande differenza fra America e Italia, perchè la crisi delle democrazie occidentali presenta tati comuni. Ecco alcuni esempi: cominciare dagli scandali politici, per passare alla corruzione che - anche non cadenza sistemica come nel nostro Paese - esiste sia negli Stati Uniti sia in Giappone.

D'accordo, gli è stato chiesto, ma la situazione politica? «Ciò che sta accadendo in Italia è un'americanizzazione della politica. In America, con la caduta della tensione internazionale si sta stemperando la figura del presidente cresciuta per 50 anni e si sta venendo avanti una Repubblica parlamentare. In Italia andiamo esattamente nella direzione opposta: stiamo cercando esautorare il parlamentarismo. Siamo arrivati allo scontro il potere centrale e quello locale, tutti auspicano governi fortissimi, ma che lascino fare quello che vogliamo».

Quale futuro o soluzione? Zucconi: «La speranza è che anche nel nostro Paese si arrivi a un'alternativa dei due poli, che garantisca il controllo reciproco. Un pendolarismo di destra e sinistra. Il centro? Nei sistemi maggioritari è come un sasso con due ali (sinistra e destra). Il centro sta appunto nel mezzo, a fare da equilibrio».

Ma è sull'informazione che divergono largamente Italia e Stati Uniti.

Zucconi: «Il italiano è un'anomalia senza pari. Il nostro mercato della carta stampata il più sottosviluppato dei Paesi occidentali. Le tv? Un caso Berlusconi negli Stati Uniti non sarebbe proponibile, ma neppure l'esistenza di tre reti Rai. In Italia esistesse una legge antitrust si porrebbe quindi anche il problema Rai». **[g. f. q.]**



Vittorio Zucconi, durante il dibattito al Gruppo giovani industriali

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Invorio, villaggio del Far West

Questa lettera è rivolta al signor sindaco di Invorio e al Comandante dei Vigili Urbani locali. E' ben 17 anni che vengo a trascorrere i fine settimana nel vostro bel paese, mi sento addirittura un mezzo invoriese, conosco persone, vie e ricorrenze come fossi vissuto sempre lì da voi. Vorrei adesso fare un intervento a proposito di alcune particolarità poco piacevoli e sempre più frequenti e radicate proprio alla vostra realtà locale. Invorio potremmo paragonarlo ad un villaggio del Far West dove i tutori dell'ordine, o non ci sono, o le regole se le fanno i cittadini. Iniziamo quindi il nostro viaggio entrando in paese provenendo da Talonno.

Bello, il nuovo parcheggio di via Italia esso potrebbe accogliere numerosi veicoli ma peccato che sia troppo «lontano» dal centro del paese, gli invoriesi metterebbero lì la loro auto, a patto che, un servizio di bus navetta li porti poi all'ufficio postale, oppure nei vari bar, all'edicola. Infatti, chi deve recarsi in posta può lasciare l'auto davanti all'ufficio stesso oppure in seconda fila o anche dall'altra parte della strada. Poi magari, si può andare nel bar, vicino ai semafori, per bere un caffè e allora, perchè non lasciarla proprio davanti all'esercizio stesso, e magari su quel bel marciapiede che ci è proprio di fronte, tanto è bello largo. Si può poi andare a comperare il giornale lasciando l'auto di fronte al monumento dei Caduti, oppure svoltare a sinistra, anche se è vietato. Un altro comodo e sicuro parcheggio è quello situato sopra al peso pubblico o addirittura sulle strisce dello stop poco più avanti, queste due scelte possono essere utili per chi voglia recarsi nell'altro Bar. Per i più esigenti un altro sicuro e invidiato parcheggio è quello riservato alla Polizia municipale. Per i frettolosi è possibile invece lasciarla proprio davanti al palazzo municipale. I giocatori di biliardo hanno invece due posti auto fuori dagli spazi proprio davanti alle vetrine della sala giochi del bar così che dall'interno possano sorvegliarle.

Piero Bertoletti, Busto Arsizio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Arona: 6, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Gallarate:** 882.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.558 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705, **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piodimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 61.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500, **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111, **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, p. Battisti 4, tel. 62.33.88 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e onorario addizionale di L. 3000) e *Negri*, corso Risorgimento 35, tel. 47.77.57 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e onorario addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Pombia: *Perotti*, via Matteotti 38, 85.66.60.
Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. 0322/24.02.19
Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione 20, tel. 0322/81.467.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37, 99.64.07.
Verbania (Pallanza): *Milesi*, vl. Azari 1, tel. 0323/55.83.42.
Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Ucelli, 18, tel. 0323/70.178.
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione 71, tel. 0322/66.02.58.
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. 0324/24.22.66
Piave Vergezze: *Girati*, via Cicoletti 13, tel. 0324/86.690
Varzone: *Fabris*, Protasio 1, tel 032 78.
Pettenasco: *Vigano*, Roma tel 0323/89.302.
Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia 23, tel. 0163/83.32.36

STATO CIVILE

NOVARA

Michele Militello (1947); Alfonso Lucia (1911); Maria Antonietta Felicita Grizia (1901); Giacomo Ubezio (1914)

Vincenza Crusco (1903), Antonio Guido (1923), Maria Goddi (1903); Giovanni Castelli (1933); Antonio Contartese (1952); Giuseppina Cenoli (1910).

Anna Giordani (1913), Enea Paggiaro (1911); Gaudenzio Delledonne (1917); Valter Signorelli (1926); Vincenzo Odolini (1930); Filomena Orofino (1912); Rosa Cocciolo (1908); Paolina De Carli (1904); Primo Marchi (1916); Gabriela Guenzi (1978); Gian Carlo Mello (1924).

Volfango Eugenio Ottobrini (1944); Lucia Guidotti (1912); Luigi Pastore (1954); Giovanni Baratelli (1912); Adalgisa Rasè (1910); Maddalena Maria Modesta Luoni (1898); Luigi Garavaglia (1909); Gian Carlo Bovio (1939)

GALLIATE

MORTI: Giovanna Pollastro (1903); Angela Airoldi (1913)

SI SPOSERANNO: Vittorio Bergamasco, medico, Daniela Romerio, impiegata.

MATRIMONI: Agostino Daniele Colognesi, operaio, con Monica Ricotti, impiegata.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

AVVOCATO

Giovanni Scolari

Lo annunciano profondo dolore le figlie **Cristina** con **Ettore** e **Umberto**, **Giovanna** con **Enzo**, il genero **Rinaccio** e **Ceci**. Si ringraziano per la premurosa assistenza il prof. Centurioli Magni, il dott. Piergiorgio Favro, il dott. Aurelio Prino, il dott. Umberto Arrigoni e tutto il personale della Divisione di Rianimazione. I funerali avranno luogo venerdì 17 corr. alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Marco

– **Novara**, 16 febbraio 1995.

Partecipano al lutto
Vincenza e Vittorio Cocito
Paolo e Manuela Casli
Antonio e Minuna Bottacchi

Silvio e Carla Alquati partecipano affettuosamente al grave lutto che ha colpito i famigliari per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Giovanni Scolari

– **Novara**, 16 febbraio 1995

Il **Consiglio Direttivo** e i **Soci** del **Rotary Club Novara** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

Giovanni Scolari

Pdr e Past Presidenti del Club

– **Novara**, 16 febbraio 1995

Tino e Valeria Tremolini, Elsa e Pietro Perotti partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa cugino

avv. Giovanni Scolari

– **Orta S. Giulio**, 16 febbraio 1995.

Gabriella Rosati, Enrico e Maria Teresa Bellazzo partecipano al lutto

Ci ha lasciati

Alberto Vivian

ottimo marito e papà, grande calciatore, amante della vita. Per tutti quelli che gli hanno voluto bene, è un arrivederci e non un addio.

Novara, 16 febbraio 1995

Partecipano al lutto: **Mario, Doris, Nini, Alba, Marco, Riccardo, Marina, Franco, Bruno, Gabriele.**

Il **Lions Club Novara Host** partecipa con grande dolore la scomparsa del

GR. UFF. DOTT.

Giuseppe Fortina

Presidente del Club

– **Novara**, 16 febbraio 1995.

Pasubio Novara. Il **Presidente**, il **Consiglio** ed i **Soci** tutti partecipano al dolore della famiglia per la morte del

dott. Giuseppe Fortina

già Presidente del Club.

– **Novara**, 16 febbraio 1995.

Giovanni Gandini, gli **allievi**, gli e tutto il **personale** dell'**Istituto di Radiologia** partecipano al dolore del dott. Massimo Fortina per la perdita del padre

Giuseppe Fortina

– **Novara**, 16 febbraio 1995.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITEME Agenzia Pubblikompass spa
Corso Cavour, 73 -
21) 33.341 - Telex 823.0

La polemica coinvolge tutti: ambulanti, residenti, negozianti e assessore

Borgomanero litiga sul mercato

L'amministratore si rivolge a uno studio legale per il problema dello spostamento delle bancarelle
Petizione degli abitanti di numerose vie contro il blocco della circolazione e i passi carrai ostruiti

BORGOMANERO. Il mercato è nella tempesta. L'assessore al Commercio vuole vedere chiaro nella sistemazione degli ambulanti e affida l'incarico ad un legale. Protestano e inviano petizioni gli abitanti della zona Loreto. Gli ambulanti di piazza Mazzini sostengono di essere stati decentrati in una zona poco remunerativa e minacciano di portare i loro furgoni in piazza Martiri.

Petizioni, proteste da parte di commercianti, ambulanti e residenti, ed ora anche un'iniziativa dell'assessore al Commercio Piergiorgio Borgna che, prima di mettere mano ad una risistemazione del mercato del venerdì, ha chiesto la consulenza di uno studio legale.

«Ci sono moltissime proteste ma basta approntare una piccola variazione per mettere in discussione tutto il sistema: non è facile correggere l'attuale assetto del mercato senza provocare altri squilibri. Per questo - dice Borgna - ho pensato fosse opportuno fare prima valutare sotto l'aspetto tecnico-giuridico quanto è stato voluto dall'amministrazione precedente. Poi, quando avrò la risposta dell'avvocato, e conto di averla nel giro di pochissimi giorni, potremo apportare le necessarie modifiche».

Il nuovo assetto del mercato, con una sola fila di bancarelle in ogni corso e piazza Martiri libera, è partito a metà novembre, poche settimane prima che entrasse in attività la nuova amministrazione. La rivoluzione del «venerdì» ha sollevato e continua a provocare però molte polemiche, a cominciare dagli ambulanti di piazza Mazzini: «Siamo stati messi in una zona poco frequentata dalla clientela. In quest'area non viene nessuno» dice Salvatore Degli Affitti, domese, ambulante di abbigliamento, che è presente sul mercato di Borgomanero dal '74.

«Ci avevano assicurato che i posti sarebbero stati assegnati secondo l'anzianità, invece sono stati attribuiti secondo il criterio dei metri quadrati occupati; in questo modo si sono ritrovati in zone molto redditizie ambulanti che sono sulla piazza da pochissimo tempo, mentre la frequenta da anni è stato esiliato. E' una soluzione che non ci sta bene. Anche noi ricorreremo ad un legale per sapere se questa decisione è corretta; abbiamo chiesto all'assessore di intervenire. Se non lo farà porteremo i nostri furgoni in piazza Martiri in segno di protesta».

Il mercato di Borgomanero si svolge al venerdì. Ora molti ambulanti contestano la nuova dislocazione delle bancarelle

Protestano anche i commercianti di via Roma, quelli che hanno i negozi dietro alle bancarelle degli ambulanti, e chiedono una rotazione dei lati del mercato. Fioccano le proteste dai residenti nelle vie Loreto, Don Minzoni, Pietra Scritta, Felice Piana, San Leonardo, Fratelli Maioni di Vallenzasca, che hanno inviato una petizione al sindaco per procedere alla revisione del mercato. In queste vie, il venerdì, sostengono i firmatari della petizione, la circolazione delle auto diventa impossibile e per chi deve uscire al mattino per recarsi al lavoro sono seri problemi: il condominio Pietra Scritta, ad esempio, ha l'unica uscita dalle autorimesse bloccata.

«Questi aspetti - dicono i firmatari della petizione - ci costringono a denunciare i rischi di pericolo anche al comando dei Vigili del Fuoco. Nell'attesa di urgenti provvedimenti, ribadiamo la necessità di passi carrai liberi e libera circolazione a passo d'uomo per i residenti, e ancora una volta rileviamo l'esigenza di una nuova e definitiva sede per lo svolgimento del mercato».

Giordani

L'ipotesi: la linea Milano-Parigi

Tgv, nel Novarese per prove tecniche

NOVARA. Il «Tgv» corre sui binari novaresi. In questi giorni soltanto per prova, fra qualche mese, forse, per collegare Parigi e Milano. E' in corso una serie di sperimentazioni per l'impiego del treno francese sulle nostre linee e del nuovo Pendolino in Francia. In progetto c'è, tra l'altro, l'avvio di una linea diretta tra la capitale d'Oltralpe e la Stazione Centrale attraverso Torino e Modane.

Il convoglio è arrivato mercoledì mattina e ha iniziato i viaggi: da Novara e Milano e ritorno con una tappa a Rho per controlli. Successivamente il treno ha raggiunto Novara e poi Torino. La scorsa settimana le stesse prove erano state compiute nella Val di Susa. Il Tgv corre a circa 170 chilometri all'ora, la velocità massima consentita dai tracciati attuali. In particolare, la distanza tra Novara e il capoluogo lombardo è stata coperta in poco meno di venti minuti. Gli esperimenti continuano in questi giorni.

A bordo del treno ci sono tecnici francesi e italiani. Devono stabilire la compatibilità tra i due sistemi di trasporto su rotaia: le Ferrovie dello Stato e la Snef francese utilizzano, infatti, diversi tipi di alimentazione (cambiano i voltaggi, la tensione e la corrente utilizzata) e di ripetizione dei segnali in cabina. Per integrare le due linee ferroviarie nazionali è necessario perciò adattare gli strumenti e i pantografi. Sulla locomotiva del Tgv in viaggio in questi giorni sui binari novaresi, ad esempio, sono stati montati dei trasformatori.

Le sperimentazioni rientrano in una serie di accordi per lo scambio di materiale promossi dall'Unione Europea delle Ferrovie e già siglati dai due Paesi. Lo scopo è studiare la possibilità di superare le differenze e arrivare ad un'unificazione effettiva tra i sistemi europei. Presto anche il nostro Etr 460 (il nuovo Pendolino) e in seguito anche l'Etr 500 ricambieranno la «visita» al Tgv e viaggeranno in Francia. Sono in corso le ricerche per realizzare gli adattamenti necessari, così come è stato fatto per la locomotiva del Tgv.

Allo studio c'è l'introduzione di nuove linee internazionali. In particolare, un collegamento diretto tra Parigi e Milano lungo la tratta Torino-Modane. Qualcuno ipotizza già nel corso di quest'anno, la Direzione regionale del Piemonte delle Ferrovie dello Stato allunga i termini al prossimo anno.

Il passaggio del treno francese in città, l'altro giorno, ha incuriosito molti. Non è mancato chi ha messo in collegamento con l'Alta Velocità. Ma lo stesso direttore del Consorzio per la tratta Torino Milano della linea superveloce, Carlo Silva precisa: i due progetti sono indipendenti. I viaggi del Tgv di questi giorni non riguardano l'Alta Velocità». (b. c.)

Ordine del giorno in Provincia: il Comune tenga conto della volontà popolare

«Brovello rispetti il referendum»

E' l'unico paese del Vergante inserito nel Verbano Cusio Ossola ma la gente chiede di tornare con Novara
Nel documento si auspica l'adozione di «opportune modifiche legislative». Ma c'è anche chi non è daccordo

NOVARA. Brovello Carpugnino, oggi nel Vco, torni a Novara. Come vogliono i cittadini. Questo il succo dell'ordine del giorno approvato ieri in Provincia con le sole astensioni di Albertella (psi), De Silvestri (verdi), Francini (pli), Signorelli e Vedovato (pds).

Il documento presentato da un nutrito gruppo di consiglieri e assessori (Fortina, Enoc, Rovellotti, Brusetti, Granata, Migliorini, Bassetti, Cattaneo) prende in considerazione l'esito del referendum popolare promosso nel Comune di Brovello Carpugnino per decidere se restare nel Vco e tornare con Novara. La gente ha scelto il Sud. Il Comune ha «preso atto» resta con il Nord, ed il beneplacito del Coreco che lunedì ha accolto le motivazioni del sindaco. Come risolvere la questione? Il Consiglio provinciale «fa voti affinchè la volontà popolare venga rispettata dall'Autorità locale», e il primo cittadino. Nell'ordine del giorno approvato ieri a Palazzo Natta, inoltre, si auspica che vengano intrapresa le opportune modifiche legislative affinchè il Comune di Brovello Carpugnino sia inserito nella Provincia di Novara».

Roberto Fortina (ppi) ha illustrato il documento: «Brovello è l'unico comune del Vergante inserito nel Nord. E' importante che l'esito referendario sia trasformato in atto legislativo. Una Commissione prepari la proposta da inviare ai parlamentari». Paolo Rovellotti (ex dc): «Nessuna voglia di mettere bastoni fra le ruote ma bisogna sottolineare la libera scelta delle genti di collocarsi politicamente e istituzionalmente ove ritengono più opportuno». Parole sottoscritte, con sfumature diverse, da Bruno Pozzato (Rifondazione comunista) e Gianni Mancuso (An).

Albertella, vicepresidente socialista della Provincia ha così motivato l'astensione: «Non possiamo sostituirci al Comune che è l'unico abilitato ad assumersi la responsabilità dell'esito del referendum. Tocca a loro chiedere la modifica di legge e l'ingresso nella Provincia di Novara».

E Sergio Vedovato (pds): «Nessuna intenzione di fare di Brovello la Cecenia delle Province se si trattasse di Verbania, Omegna o Domodossola la discussione sarebbe di ben altro tono. Anche per questo mi astengo».

A seguire i lavori del Consiglio ieri c'era anche Giampiero Modini, capogruppo della minoranza di Brovello che da tempo si batte per l'«annessione» a Novara. Commmenta: «Il Comune non si è conformato alla volontà popolare. Speriamo che lo faccia a partire da domani». (a. bo.)

STRADE

Lavori per 7 miliardi

Lavori stradali per sette miliardi e mezzo. L'approvazione del Consiglio provinciale ai piani finanziari per realizzare 17 importanti progetti di sistemazione viaria sblocca le procedure e consentirà di aprire i cantieri nell'arco di pochi mesi. Tra gli interventi più consistenti (dal punto di vista della spesa) c'è la variante di Bogogno sulla strada provinciale Castelletto di Momo-Oleggio Castello (1 miliardo e 300 milioni), il secondo lotto dell'allargamento della provinciale di Biandrate (800 milioni), il rafforzamento del piano viabile bitumato in due tratti della provinciale dell'Ovest Ticino (500 milioni) e l'allargamento e la sistemazione di un tratto della strada di Craveggia (650 milioni). Sempre a Craveggia, per consolidare il ponte sul Rio Bondone sono previsti 405 milioni. Consistente anche l'intervento per ristrutturare il ponte sul diramatore Quintino Sella sulla Vespolate-Tornaco (380 milioni).

Reazioni dopo la caduta dell'F 104 decollato da Cameri

Dal Cuneese parte l'appello all'Aeronautica: «Meno i voli»

MONTANERA. «Nei prossimi giorni si riunirà la Giunta comunale: proporrò di inviare una lettera all'Areonautica militare e al ministero della Difesa, per chiedere che siano messe in atto tutte le misure possibili per garantire la sicurezza di chi, pacificamente, vive sotto il cielo in cui fanno rotta gli aerei militari». Il giorno dopo la tragedia sfiorata nel suo Comune, dove un «F 104», decollato dalla base di Cameri, è precipitato a meno di duecento metri dalle case di frazione Cascina Nuova, il sindaco di Montanero, Tommaso Mosera, non vuole fare polemiche pretestuose, ma tutelare i suoi concittadini.

«Mi rendo conto che sarebbe stupido chiedere che le esercitazioni siano trasferite più in là - dice -, a casa di un qualsiasi "vicino". Piuttosto c'è da domandarsi quanto ci sia bisogno di queste manovre e se si tiene conto anche della gente a terra. Tante volte ci è capitato di vedere sfrecciare aerei militari a bassissima quota, anche vicino a zone abitate. Viene da chiedersi se siano evoluzioni necessarie all'addestramento o inutili prove di coraggio».

L'aereo precipitato nel Cuneese

La zona dove sono sparsi i resti dell'aereo è stata esaminata ieri dagli esperti dell'Areonautica militare. «Mi hanno garantito - prosegue Mosera - che il velivolo era armato, che nessuna pezzo può risultare tossico. La maggior parte del carburante, poi, era già stato consumato in volo e quello rimasto è bruciato dopo l'impatto. L'amministrazione militare, comunque, ripulirà il campo di Bartolomeo Osenda, dov'è precipitato l'aereo, e rifonderà altri eventuali danni».

Sulle cause dell'incidente l'Areonautica non ha ancora fornito spiegazioni, limitandosi a confermare che, com'è prassi, è stata istituita una commissione d'inchiesta, e che le condizioni del pilota, Alessandro Gentilini, 31 anni, di Cameri, subito sottoposto a una visita di controllo, sono buone. Quello di mercoledì segue purtroppo di pochi mesi un altro, più grave, incidente aereo nel Cuneese. Il 18 novembre '93 un «Tornado» partito dalla base di San Damiano di Piacenza si schiantò sulle pendici del monte Galero, a Garessio. I due piloti morirono. [m. bo.]

P & G AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581.060
VERBANIA bilocale centrale prezzo interessante.
VENDESI locali uso amministrativo direzionale in costruzione.
VERBANIA monolocale totalmente ristrutturato, p... L. 86.000.0...
VERBANIA INTRA: piazza S. Vittore, appartamento al terzo piano, in fabbricato d'epoca in corso di ristrutturazione, composto da soggiorno con camino, cucina, due camere da letto, do... servizi. Iva agevolata per prima ca... L. 230.0...
...: villetta in bifamiliare, di nuova costruzione, da ultimare, ottime finiture. Prezzo interessante, possibilità di mutuo.
DOMODOSSOLA: appartamento al terzo piano, in costruzione, composto da soggiorno, pranzo, angolo cottura, ... da letto, bagno, ...glio, ba... L. 290.000.000

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS ...i. Non domani
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18 - Tel. 28.353

CONCESSIONARIA CHRYSLER Jeep
Homcar
fuoristrada
Presenta Sabato 18 e Domenica 19 Febbraio
NUOVO CHEROKEE 2.5 TD con motore VM da 115 CV
CHEROKEE
CHRYSLER ACCOM
VERSIONE LE 2.0 16V
Dotazioni Serie:
- Aria condizionata
- A.B.S.
- Doppio air bag
- Servosterzo
a L. 32.500.000
FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. NOVARA - BORGOMANERO km 24
Tel. 0322 / 89488 - 89489 - 89666

Si riaprirà il bando di concorso e potranno partecipare i candidati esclusi

Ospedale, direttore cercasi

La Regione ha superato l'impasse burocratico per individuare il successore di Carnevali
Intanto al Maggiore da ieri in servizio i nuovi responsabili sanitario e amministrativo

NOVARA. Siete un aspirante direttore generale «bocciato» al primo turno di nomine della Sanità? Nessun problema. Potete tornare in gioco puntando sulla «ruota» di Novara o di Asti. Sono le due chances che offre la Regione. E due le interpretazioni che molti daranno a questa storia, da una parte chi vedrà nell'operazione un ripescaggio di lottizzati doc, dall'altra chi crederà al potere di un glorioso curriculum

Una cosa, almeno, è certa: i candidati esclusi dalle nomine potranno concorrere al bando per la carica di direttore generale all'Ospedale Maggiore della Carità di Novara e a quella per la guida dell'Usl di Asti. A Novara infatti si deve trovare il sostituto di Gianfranco Carnevali destinato, tra una decina di giorni, a diventare direttore generale delle Molinette di Torino. Ad Asti va invece occupato il posto di Pietro Ingrao, morto due settimane fa in un incidente stradale

«Sul passaggio di Carnevali alle Molinette - ha detto l'altro giorno l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco - lunedì c'è stato un accordo definitivo con l'Università. Per il Maggiore di Novara e l'Usl di Asti è l'interpretazione ufficiale della legge nazionale ad imporci di riaprire i bandi. Potranno concorrere anche eventuali altri candidati».

Decisivo, per risolvere l'impasse burocratica, l'incontro che Cucco ha avuto a Roma con il Ministro della Sanità. Ma ora si tratta di rimettere in moto il più presto il meccanismo che dovrà individuare i due nomi che mancano per completare lo scacchiere della sanità piemontese.

Strano destino quello di Gianfranco Carnevali, soprannominato dagli amici «lo zingaro della Sanità» per la sua predilizione a ricoprire sempre nuovi incarichi nell'ambito di ospedali e Usl. Un manager con la valigia uscito praticamente indenne da un paio di guai giudiziari. E la chiamata dall'ospedale più prestigioso del Piemonte, in totale accordo con l'Università, è arrivata appena 27 giorni dopo il suo insediamento a Novara. Un record. Ma Carnevali non vuole passare alla storia per questo. Continua a lavorare per lasciare al suo successore un'azienda ospedaliera pronta a ripartire con la marcia giusta. Un esempio? Proprio ieri sono entrati in servizio il nuovo direttore amministrativo, il dottor Luigi Motta, e il nuovo direttore sanitario, il dottor Luciano Sarabosio. In attesa del concorso la vita, al Maggiore, continua. **[c. bo.]**

Gianfranco Carnevali andrà a dirigere le Molinette a Torino Sopra l'ingresso dell'ospedale Maggiore è stata tolta la parte di insegna «Usl 51».

Aveva giocato sino al '79, poi era diventato enologo

E' morto Alberto Vivian ex calciatore del Novara

NOVARA. Un altro lutto per lo sport novarese. Ieri mattina all'ospedale Maggiore è morto Alberto Vivian. Aveva 50 anni, per dieci stagioni, negli anni Settanta, è stata una bandiera del calcio azzurro.

Era stato ricoverato in ospedale la scorsa settimana per un blocco renale. Lascia la moglie Andreina e tre figlie: Alessia, Alessandra ed Alberta. I funerali si svolgeranno domani mattina (sabato) alle 9,30 alla chiesa del Sacro cuore.

Vivian, calciatore esemplare nato a Legnano. Dopo tre stagioni nella Pro Patria era passato al Foggia, allora in serie A, dove ha militato per tre campionati prima di approdare al Novara nella stagione 69-70 con allenatore Parola, ottenendo subitro la promozione in serie B. Erano gli anni di Carrera, Giannini, Udovicich, Vecchetti, Gavinelli, Depetrini, Pinotti e tanti altri. L'epoca d'oro della presidenza Terantola. «Libero» di grandi doti tecniche e mezzi atletici, specialista nei calci piazzati, Vivian è stato sicuramente fra i giocatori più apprezzati ed amati dai tifosi novaresi. Conclusa l'attività agonistica nella stagione '78-79, il calciatore che si era stabilito da tempo a Novara con la famiglia, si dedicò alla sua passione per i vini diventando uno fra gli enologi più esperti con negozio alla Rotonda Massimo d'Azeglio. Dopo una stagione d'inattività, non sapendo frenare la sua passione per il calcio, quando aveva già 35 anni, accettò l'invito di alcuni amici dirigenti del Gozzano in serie D dove avrebbe raggiunto l'ex compagno Sergio Ferrari. Durante le visite mediche gli venne diagnosticata una forma di leucemia. Vivian si salvò grazie al trapianto del midollo osseo donatogli dal fratello. Un intervento allora d'avanguardia, eseguito a Genova e trasmesso anche in tv. Negli anni successivi subentrarono delle complicazioni e Alberto perse progressivamente la vista ma nonostante la grave menomazione continuò la sua professione di enologo.

[r.amb.]

Alberto Vivian, 50 anni

IN BREVE

NOVARA

Arrestato giovane serbo Deve scontare un anno

Un giovane serbo è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri al casello autostradale di Vercelli. Radisa Djordjevic, 22 anni, era colpito da un ordine di carcerazione del Tribunale di Milano: deve ancora scontare un anno di reclusione per reati contro il patrimonio. Ora il giovane si trova in carcere a Novara. L'arresto è avvenuto nel corso di una serie di controlli attuati in due posti di blocco dai militari del reparto operativo. **[b. c.]**

VIGEVANO

Crack della «Duse viaggi» in aula: due patteggiamenti

Due condanne per il crack della «Duse Viaggi spa» di Vigevano, un'agenzia dichiarata fallita nell'86. Ieri davanti ai giudici sono comparsi Gennaro Esposito, 67 anni, di Vigevano, e Aldo Torriani, 45 anni, di Cassolnovo, componenti del consiglio di amministrazione della società, che hanno chiesto il patteggiamento a 18 mesi e a 16 mesi e 10 giorni di reclusione. Tra le accuse, c'era quella di aver redatto bilanci falsi, nei quali venivano omessi debiti per milioni. Le parti offese erano ben 92, tra cui tutte le maggiori compagnie aeree del mondo. Solo Alitalia era parte civile. **[c. br.]**

NOVARA

Al giardino via d'Enricis nuovi nidi per gli uccelli

Nuovi nidi nel giardino «Chalon sur Saone» via d'Enricis: li sistemeranno sabato alle 10 i ragazzi delle scuole «Bottacchi», «Maria Ausiliatrice» e «Duca d'Aosta», gli operatori della Lipu novarese e i tecnici del Servizio giardini del Comune. All'iniziativa organizzata dal quartiere Sacro Cuore sono invitati gli assessori all'Ambiente Massimo Lioni e ai Lavori Pubblici Paola Rastelli. **[b. c.]**

NOVARA

Medicazioni e iniezioni gratis al consultorio Usl

Un servizio di iniezioni e medicazioni di pronto soccorso è stato istituito nel consultorio pediatrico Usl di san Rocco. Nei locali di largo Cantore, dalle 8 alle 10 (dal lunedì al venerdì), sono gratuitamente a disposizione infermieri professionali volontari legati da una convenzione con l'Usl 13. **[b. c.]**

VERUNO

Nuovo municipio, la spesa preventivata in bilancio

Pareggio sui 3 miliardi e 316 milioni il bilancio comunale. Nel programma l'opera più importante è il nuovo municipio, per cui sono stati stanziati 850 milioni. **[m. g.]**

In centro a Vigevano

Spacciatore arrestato dai carabinieri

VIGEVANO. E' stato notato da alcuni carabinieri di passaggio nel momento stesso in cui cedeva ad un tossicomane una bustina Marco Boldrini, 26 anni, residente a Vigevano in via Fondotoce 4, è stato subito arrestato in flagranza

L'incarto, hanno accertato poi i militari, conteneva un grammo di hashish, mentre il giovane aveva in tasca un altro grammo di hashish e 8 grammi di marijuana, già confezionati in dosi e pronti da essere spacciati.

L'arresto è stato eseguito mercoledì sera, verso le 19, nel centralissimo corso Repubblica, a due passi dal tribunale. Dopo le formalità di rito, Boldrini è stato associato al carcere dei Piccolini.

Il giovane solo due settimane fa era stato condannato dal pretore a 5 mesi di reclusione con la condizionale per uno scippo commesso nel settembre '92 e per lui finito male: durante la fuga in motorino, si era schiantato contro un furgone, restando anche ferito. **[c. br.]**

Novara, con l'Uisp

Sport e magia per dimenticare la Bosnia

NOVARA. Sbarca anche a Novara «Giocagin per l'Unicef '95», sport e magia per aiutare i ragazzi della Bosnia. La manifestazione è stata promossa dall'Uisp e si tiene in questo weekend in oltre venti città italiane. Si replica nel prossimo fine settimana. L'iniziativa è stata presentata ieri a Milano. Prevede esibizioni competitive di arti marziali, ginnastica, danza e coinvolge circa dieci mila persone di cui compresa tra i 8 e i 60 anni. Diverse le «gare» proposte: a Novara centinaia di bambini giocheranno con «moghi» e animatori in un castello gonfiato ad aria. Tra le altre idee c'è una coreografia di oltre 130 persone al Palasesto di Sesto San Giovanni, a Sassari la «s'istrumpa», tradizionale lotta della Barbagia. A Taranto partecipano anche i pazienti del reparto di Igiene mentale. I fondi raccolti saranno devoluti all'Unicef che ha in progetto di acquistare attrezzature sportive da inviare a Sarajevo. Per far tornare a giocare i ragazzi vittime di anni di guerra. **[b. c.]**

Vittorio Zucconi, inviato de «La Stampa» al Gruppo giovani industriali di Novara

«Italia e America, molto in comune»

«Il nostro non è il Paese peggiore del mondo, le democrazie occidentali soffrono dei nostri stessi mali». E l'informazione? «Una situazione come quella italiana Oltreoceano non è capita e non sarebbe tollerata»

NOVARA. Visti dagli Stati Uniti come siamo? «Non mettiamo sempre la testa nel sacco e non illudiamoci che il nostro sia il Paese peggiore del mondo. Basta con le lamentazioni del "Poveri noi". Abbiamo tante cose in comune, anche negative».

Così Vittorio Zucconi, inviato de «La Stampa» negli Usa, ieri sera all'Associazione industriali di Novara, in un dibattito organizzato dal Gruppo giovani (presidente Paola Agradi). «Per gli americani noi non siamo più un problema politico, ma economico. Ci guardano con benevolo divertimento e dicono: "Ve la sete sempre cavata e quindi ve la caverete ancora"».

Non esiste, secondo Zucconi, una grande differenza fra America e Italia, perchè la crisi delle democrazie occidentali presenta tratti comuni. E cita alcuni esempi: cominciare dagli scandali politici, per passare alla corruzione che - anche se non cadenza sistemica come nel nostro Paese - esiste sia negli Stati Uniti sia in Giappone.

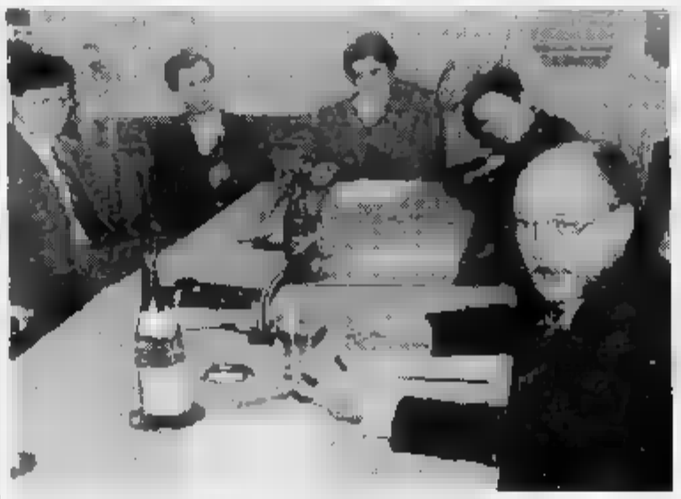
D'accordo, gli è stato chiesto, ma la situazione politica? «Ciò che sta accadendo in Italia è un'americanizzazione della politica. In America, con la caduta della tensione internazionale si sta stemperando la figura presidente cresciuta per 50 anni e si sta venendo avanti una Repubblica parlamentare. In Italia andiamo esattamente nella direzione opposta: stiamo cercando di esautorare il parlamentarismo. Siamo arrivati allo scontro tra il potere centrale e quello locale, tutti auspicano governi fortissimi, che lascino fare quello che vogliamo».

Quale futuro o soluzione? Zucconi: «La speranza è che anche nel nostro Paese arrivi a un'alternativa dei due poli, che garantisca il controllo reciproco. Un pendolarismo destra e sinistra. Il centro? Nei sistemi maggioritari è come un aereo con due ali (sinistra e destra). Il centro sta appunto nel mezzo, a fare da equilibrio».

Ma è sull'informazione che divergono largamente Italia e Stati Uniti.

Zucconi: «Il caso italiano è un'anomalia senza pari. Il nostro mercato della carta stampata è il più sottosviluppato dei Paesi occidentali. Le tv? Un caso Berlusconi negli Stati Uniti sarebbe proponibile, ma neppure l'esistenza di tre reti Rai. Se in Italia esistesse una legge antitrust si porrebbe quindi anche il problema Rai».

[g. f. q.]



Vittorio Zucconi, durante il dibattito al Gruppo giovani industriali

IL FATTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Invorio, villaggio del Far West

Questa lettera è rivolta al signor sindaco di Invorio e al Comandante dei Vigili Urbani locali. E' da ben 17 anni che vengo a trascorrere i fine settimana nel vostro bel paese, mi sento addirittura un mezzo invoriese, conosco persone, vie e ricorrenze come se fossi vissuto sempre lì da voi. Vorrei adesso fare un intervento a proposito di alcune particolarità poco piacevoli e sempre più frequenti e radicate proprio alla vostra realtà locale. Invorio potremmo paragonarlo ad un villaggio del Far West dove i tutori dell'ordine, o non ci sono, o le regole se le fanno i cittadini. Iniziamo quindi il nostro viaggio entrando in paese provenendo da Taiedno.

Bello, il nuovo parcheggio di via Italia che potrebbe accogliere numerosi veicoli è peccato che sia troppo «lontano» dal centro del paese, gli invoriesi metterebbero il la loro auto, a patto che, un servizio bus navetta li porti poi all'ufficio postale, oppure nei bar, all'edicola. Infatti, chi deve recarsi in posta può lasciare l'auto davanti all'ufficio stesso oppure in seconda fila anche dall'altra parte della strada. Poi magari, può andare nel bar, vicino ai semafori, per bere un caffè e allora, perché non lasciarla proprio davanti all'esercizio stesso, o magari su quel bel marciapiede che sta proprio di fornte, tanto è bello largo. Si può poi andare a comperare il giornale lasciando l'auto di fronte al monumento dei Caduti, oppure svoltare a sinistra, anche se è vietato. Un altro comodo e sicuro parcheggio è quello situato sopra al peso pubblico o addirittura sulle strisce dello stop poco più avanti, queste due scelte possono essere utili per chi voglia recarsi nell'altro bar. Per i più esigenti un altro sicuro e invidiato parcheggio è quello riservato alla Polizia municipale. Per i frettolosi è possibile invece lasciarla proprio davanti al palazzo municipale. I giocatori di biliardo hanno invece due posti auto fuori dagli spazi proprio davanti alle vetrine della sala giochi del bar così che dall'interno possano sorvegliarle.
Piero Bertoletti, Busto Arsizio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000. **Arona:** (0322) 51 81; **Borgomanero:** (0322) 843 083. **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 562.222. **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) - 65; **Gravellona Toce:** (0323) 848. - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.161. **Bavena:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s (0163) 418.517; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500. **Domodossola:** tel. (0324) 491.334. **Oleggio:** tel. 91.157. **Omegna:** tel. (0323) 868.111, **Stresa:** tel (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

A Novara oggi sono di turno i seguenti farmacisti: *Vescovile*, p. Battisti 4, tel. 62.33.88 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a rotazione aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 1.000 - *Nigri*, corso Risorgimento 35, tel. 47.77.67 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 è in servizio effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Pombia: *Perotti*, via Matteotti 38, tel. 55.66.60.
Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. 0322/24 02.19.
Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione 20, tel. 0322/81.467.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 99.64.07
Verbania (Pallanza): *Milesi*, vl. Azari 1, tel. 0323/55 63 42.
Cannobio: *Catelucci*, via Domenico Uccelli, 18, tel. 0323/70.178.
Intra: *Tricella*, via del Sempione 71, tel. 0322/58 02.56
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. 0324/24.22.66.
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti 13, tel.
Vanzone: *Fabris*, via Provasio 1, tel. 0324/89
Pettenasco: *Vigano*, c.so Roma 29, tel. 0323/89.302.
Gattinara: *Lorenzoni*, p. Italia 23, tel. 0163/83.32.36.

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI: Michele Militello (1947); Alfonso De Lucia (1911); Maria Antonietta Felicita Grizia (1901); Giacomo Ubezio (1914)
Vincenza Crusco (1903); Antonio Guido (1923); Maria Goddi (1903); Giovanni Castelli (1933); Antonio Contariese (1952); Giuseppina Carioli (1910).
Anna Giordani (1913); Enea Paggiaro (1911); Gaudenzio Delledonne (1917); Valter Signorelli (1926); Vincenzo Odolini (1930); Filomena Orofino (1912); Rosa Cocciolo (1908); Paolina De Carli (1904); Primo Marchi (1916); Gabriela Guenzi (1976); Gian Carlo Mella (1924).
Wolfango Eugenio Ottobrini (1944); Lucia Guidotti (1912); Luigi Pastore (1954); Giovanni Baratelli (1912); Adalgisa Rasé (1910); Maddalena Maria Luoni (1898); Luigi Garavaglia (1909); Gian Carlo Bovio (1939).
GALLIATE
MORTI: Giovanna Pollastro (1903); Angela Airoldi (1913).
SI SPOSERANNO: Vittorio Bergamasco, medico, con Daniela Romerio, impiegata.
MATRIMONI: Agostino Daniele Colognesi, operaio, con Monica Ricotti, impiegata.

È mancato all'affetto dei suoi cari l'
AVVOCATO
Giovanni Scolari
Lo annunciano con profondo dolore le figlie **Cristina** con **Ettore** e **Umberto**, **Giovanna** con **Enzo**, le sorelle **Rinaccio** e **Ceci**. Si ringraziano per la premurosa assistenza il prof. Gianluigi Negri, il dott. Piergiorgio Fenu, il dott. Aurelio Prino, il dott. Umberto Arrigoni e tutto il personale della Divisione di Radioterapia. I funerali avranno luogo venerdì 17 corr. alle ore 10,30 nella Parrocchiale di S. Marco.
– **Novara**, 15 febbraio 1995

Partecipano al lutto
Vincenza e Vittorio Coelio
Paolo e Manuela Casti
Antonio e Mimma Botlacchi

Silvio e Carla Alquati partecipano all'addolorato dolore che ha colpito i familiari per la scomparsa dell'
AVVOCATO
Giovanni Scolari
Novara, 16 febbraio 1995

Il **Consiglio Direttivo** e i **Soci del Rotary Novara** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico
Giovanni Scolari
Pdg e Past President del Club
– **Novara**, 16 febbraio 1995.

Tino e Valeria Tromellini, Elsa e Pietro Perotti partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro cugino
avv. Giovanni Scolari
– **Orta S. Giulio**, 16 1995

Gabriella Rossi, Enrico e Maria Teresa Bellazzo partecipano al lutto

Ci ha lasciati
Alberto Vivian
ottimo marito e grande calciatore, protagonista della vita. Per tutti quelli che gli hanno voluto bene, è solo un arrivederci e non un addio.
Novara, 16 febbraio 1995.

Partecipano al lutto **Mario, Doris, Nini, Alba, Marco, Riccardo, Marina, Franco, Bruno, Gabriele.**

Il **Lions Club Novara Host** partecipa con grande dolore la scomparsa del
GR. UFF. DOTT.
Giuseppe Fortina
Past President del Club.
— **Novara**, 16 febbraio 1995.

Panathlon Club Novara. Il **Presidente**, il **Consiglio** ed i **Soci** tutti partecipano al dolore della famiglia per la morte del
dott. Giuseppe Fortina
già Presidente del Club.
– **Novara**, 16 febbraio 1995

Giovanni Gandini, gli **stati**, gli **assistenti** e tutto il **personale** dell'**Istituto di Radiologia** partecipano al dolore del dott. Giacomo Fortina per la perdita del padre
Giuseppe Fortina
– **Novara**, 16 febbraio 1995.

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
PUBLITONE Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telex 823.035

La polemica coinvolge tutti: ambulanti, residenti, negozianti e assessore

Borgomanero litiga sul mercato

L'amministratore si rivolge a uno studio legale per il problema dello spostamento delle bancarelle
Petizione degli abitanti di numerose vie contro il blocco della circolazione ■ i passi carrai ostruiti

BORGOMANERO. Il nuovo mercato è nella tempesta. L'assessore al Commercio vuole vedere chiaro nella sistemazione degli ambulanti e affida l'incarico ad un legale. Protestano ed inviano petizioni gli abitanti della via Loreto. Gli ambulanti di piazza Mazzini sostengono di essere stati decentrati in una zona poco remunerativa e minacciano di portare i loro furgoni in piazza Martiri.

Petizioni, proteste da parte di commercianti, ambulanti e residenti, ed ora anche un'iniziativa dell'assessore al Commercio Piergiorgio Borgna che, prima di mettere mano ad una risistemazione del mercato del venerdì, ha chiesto la consulenza di uno studio legale.

«Ci sono moltissime proteste ma basta approntare una piccola variazione per mettere in discussione tutto il sistema: non è facile correggere l'attuale assetto del mercato senza provocare altri squilibri. Per questo - dice Borgna - ho pensato fosse opportuno fare prima valutare sotto l'aspetto tecnico-giuridico quanto è stato voluto dall'amministrazione precedente. Poi, quando avrò la risposta dell'avvocato, e conto di averla nel giro di pochissimi giorni, potremo apportare le necessarie modifiche».

Il nuovo assetto del mercato, con una sola fila di bancarelle in ogni corso e piazza Martiri libera, è partito a metà novembre, poche settimane prima che entrasse in attività la nuova amministrazione. La rivoluzione del «venerdì» ha sollevato e continua a provocare però molte polemiche, a cominciare dagli ambulanti di piazza Mazzini: «Siamo stati messi in una zona non frequentata dalla clientela. In quest'area non viene nessuno» dice Salvatore Degli Affitti, domese, ambulante di abbigliamento, che è presente sul mercato di Borgomanero dal '74.

Il mercato di Borgomanero si svolge al venerdì. Ora molti ambulanti contestano la nuova dislocazione delle bancarelle

«Ci avevano assicurato che i posti sarebbero stati assegnati secondo l'anzianità, invece sono stati attribuiti secondo il criterio dei metri quadrati occupati: in questo modo si sono ritrovati in zone molto redditizie ambulanti che sono sulla piazza da pochissimo tempo, mentre chi la frequenta da anni è stato esiliato. E' una soluzione che non ci sta bene. Anche noi ricorreremo ad un legale per sapere se questa decisione è stata corretta; abbiamo chiesto all'assessore di intervenire. Se non lo farà porteremo i nostri furgoni in piazza Martiri in segno di protesta».

Protestano anche i commercianti di corso Roma, quelli che hanno i negozi dietro alle bancarelle degli ambulanti, e chiedono una rotazione dei lati del mercato. Fioccano le proteste dai residenti nelle via Loreto, Don Minzoni, Pietra Scritta, Felice Piana, San Leonardo, Fratelli Maioni e Vallenzasca, che hanno inviato una petizione al sindaco per procedere alla revisione del mercato. In queste vie, il venerdì, sostengono i firmatari della petizione, la circolazione delle auto diventa impossibile e per chi deve uscire al mattino per recarsi al lavoro nascono i problemi: il condominio Pietra Scritta, ad esempio, ha l'unica uscita dalle autorimesse bloccata.

«Questi aspetti - scrivono i firmatari della petizione - ci costringono a denunciare i rischi di pericolo anche al comando dei Vigili del Fuoco. Nell'attesa di urgenti provvedimenti, ribadiamo la necessità di passi carrai liberi e libera circolazione a passo d'uomo per i residenti, e ancora una volta rileviamo l'esigenza di ricercare una nuova e definitiva sede per lo svolgimento del mercato».

Marcello Giordani

L'ipotesi: la linea Milano-Parigi

Tgv, nel Novarese per prove tecniche

NOVARA. Il «Tgv» corre sui binari novaresi. In questi giorni soltanto per prova, fra qualche mese, forse, per collegare Parigi e Milano. E' in corso una serie di sperimentazioni per l'impiego del treno francese sulle nostre linee e del Pendolino in Francia. In progetto c'è, tra l'altro, l'avvio di una linea diretta tra la capitale d'Oltralpe e la Stazione Centrale attraverso Torino e Modane.

Il convoglio è arrivato mercoledì mattina e ha iniziato i viaggi: da Novara a Milano e ritorno con una tappa a Rho per controlli. Successivamente il treno ha raggiunto Novara e poi Torino. La scorsa settimana le stesse prove erano state compiute nella Val di Susa. Il Tgv corre a circa 170 chilometri all'ora, la velocità massima consentita dai tracciati attuali. In particolare, la distanza tra Novara e il capoluogo lombardo è stata coperta in poco meno di venti minuti. Gli esperimenti continuano in questi giorni.

A bordo del treno ci sono tecnici francesi e italiani. Devono stabilire la compatibilità tra i due sistemi di trasporto su rotaia: le Ferrovie dello Stato e la Sncf francese utilizzano, infatti, diversi tipi di alimentazione (cambiano i voltaggi, la tensione e la corrente utilizzata) e di ripetizione dei segnali in cabina. Per integrare le due linee ferroviarie nazionali è necessario perciò adattare gli strumenti e i pantografi. Sulla locomotiva Tgv in viaggio in questi giorni sui binari novaresi, ad esempio, sono stati montati dei trasformatori.

La sperimentazioni rientrano in una serie di accordi per lo scambio di materiale promossi dall'Unione Europea delle Ferrovie e già siglati tra i due Paesi. Lo scopo è studiare la possibilità di superare le differenze e arrivare ad un'unificazione effettiva tra i sistemi europei. Presto anche il nostro Etr 460 (il nuovo Pendolino) e poi in seguito anche l'Etr 500 ricambieranno la «visita» del Tgv e viaggeranno in Francia. Sono in corso le ricerche per realizzare gli adattamenti necessari, così come è stato fatto per la locomotiva Tgv.

Allo studio c'è l'introduzione di nuove linee internazionali. In particolare, un collegamento diretto Parigi e Milano lungo la tratta Torino-Modane. Qualcuno ipotizza già nel corso di quest'anno, la Direzione regionale del Piemonte delle Ferrovie dello Stato allunga i termini al prossimo anno.

Il passaggio del treno francese in città, l'altro giorno, ha incuriosito molti. Non è mancato chi lo ha messo in collegamento con l'Alta Velocità. Ma lo stesso direttore del Consorzio per la tratta Torino Milano della linea superveloce, Carlo Silva precisa: «I due progetti sono indipendenti. I viaggi del Tgv questi giorni non riguardano l'Alta Velocità». **[b. c.]**

Ordine del giorno in Provincia: il Comune tenga conto della volontà popolare

«Brovello rispetti il referendum»

E' l'unico paese del Vergante inserito nel Verbano Cusio Ossola ma la gente chiede di tornare con Novara
Nel documento si auspica l'adozione di «opportune modifiche legislative». Ma c'è anche chi non è daccordo

NOVARA. Brovello Carpugnino, oggi nel Vco, torni con Novara. Come vogliono i cittadini. Questo il succo dell'ordine del giorno approvato ieri in Provincia con le sole astensioni di Albertella (psi), De Silvestri (verdi), Francini (pli), Signorelli e Vedovato (pds).

Il documento presentato da un nutrito gruppo di consiglieri e assessori (Fortina, Enoc, Rovellotti, Brusetti, Granata, Migliorini, Bassetti, Cattaneo) prende in considerazione l'esito del referendum popolare promosso nel Comune di Brovello Carpugnino per decidere se restare nel Vco o tornare con Novara. La gente ha scelto il Sud. Il Comune ha «preso atto» ma resta con il Nord, con il beneplacito del Coreco che lunedì ha accolto le motivazioni del sindaco. Come risolvere la questione? Il Consiglio provinciale «fa voti affinchè la volontà popolare venga rispettata dall'Autorità locale», ovvero il primo cittadino. Nell'ordine del giorno approvato ieri a Palazzo Natta, inoltre, «si auspica che vengano intraprese le opportune modifiche legislative affinchè il Comune di Brovello Carpugnino sia inserito nella Provincia di Novara».

Roberto Fortina (ppi) ha illustrato il documento: «Brovello è l'unico comune del Vergante inserito nel Nord. E' importante che l'esito referendario sia trasformato in atto legislativo. Una Commissione prepari la proposta da inviare ai parlamentari». Paolo Rovellotti (ex dc): «Nessuna voglia di mettere bastoni fra le ruote ma bisogna sottolineare la libera scelta delle genti di collocarsi politicamente e istituzionalmente ritengono più opportuno». Parole sottoscritte, con sfumature diverse, da Bruno Pozzato (Rifondazione comunista) e Gianni Mancuso (An).

Albertella, vicepresidente socialista della Provincia ha così motivato l'astensione: «Non possiamo sostituirci al Comune che è l'unico abilitato ad assumersi la responsabilità dell'esito del referendum. Tocca a loro chiedere la modifica di legge e l'ingresso nella Provincia di Novara».

Sergio Vedovato (pds): «Nessuna intenzione di fare di Brovello la Cecenia di Provincia se si trattasse di Verbania, Omegna o Domodossola la discussione sarebbe di ben altro tono. Anche per questo mi astengo».

A seguire i lavori del Consiglio ieri c'era anche Giampiero Modini, capogruppo della maggioranza di Brovello che da tempo si batte per l'«annessione» a Novara. Commmenta: «Il Comune non si è conformato alla volontà popolare. Speriamo che lo faccia a partire da domani». **[c. bo.]**

Lavori per 7 miliardi

Lavori stradali per sette miliardi e mezzo. L'approvazione del Consiglio provinciale ai piani finanziari per realizzare 27 importanti progetti di sistemazione viaria sblocca le procedure e consentirà di aprire i cantieri nell'arco di pochi mesi. Tra gli interventi più consistenti (dal punto di vista della spesa) c'è la variante di Bogogno sulla strada provinciale Castelletto di Momo-Oleggio Castello (1 miliardo e 300 milioni), il secondo lotto dell'allargamento della provinciale di Biandrate (800 milioni), il rafforzamento del piano viabile bitumato in due tratti della provinciale dell'Ovest Ticino (500 milioni) e l'allargamento e la sistemazione di un tratto della strada di Cravoggia (650 milioni). Sempre a Cravoggia, per consolidare il ponte sul Rio Bondone sono previsti 405 milioni. Consistente anche l'intervento per ristrutturare il ponte sul diramatore Quintino Sella sulla Vespolate-Tornaco (380 milioni).

Reazioni dopo la caduta dell'F 104 decollato da Cameri

Dal Cuneese parte l'appello all'Aeronautica: «Meno i voli»

MONTANERA. «Nei prossimi giorni si riunirà la Giunta comunale: proporrò di inviare una lettera all'Areonautica militare e al ministero della Difesa, per chiedere che siano messe in atto tutte le misure possibili per garantire la sicurezza di chi, pacificamente, vive sotto il cielo in cui fanno rotta gli aerei militari». Il giorno dopo la tragedia sfiorata nel suo Comune, dove un «F 104», decollato dalla base di Cameri, è precipitato a meno di duecento metri dalle case di frazione Cascina Nuova, il sindaco di Montanera, Tommaso Masera, non vuole fare polemiche pretestuose, ma tutelare i suoi concittadini.

«Mi rendo conto che sarebbe stupido chiedere che le esercitazioni siano trasferite più in là - dice -, a casa di un qualsiasi "vicino". Piuttosto c'è da domandarsi quanto mi sia bisogno di queste manovre e se ne valga anche della gente a terra. Tante volte mi è capitato di vedere sfrecciare aerei militari a bassissima quota, anche vicino a zone abitate. Viene da chiedersi se siano evoluzioni necessarie all'addestramento o inutili prove di coraggio».

L'aereo precipitato nel Cuneese

La zona dove sono sparsi i resti del caccia è stata esaminata ieri dagli esperti dell'Areonautica militare. «Mi hanno garantito - prosegue Masera - che il velivolo non era armato, che nessuna pezzo può risultare tossico. La maggior parte del carburante, poi, era già stato consumato in volo e quello rimasto è bruciato dopo l'impatto. L'amministrazione militare, comunque, ripulirà il campo di Bartolomeo Osonda, dov'è precipitato l'aereo, e rifonderà altri eventuali danni».

Sulle cause dell'incidente l'Areonautica non ha ancora fornito spiegazioni, limitandosi a confermare che, com'è prassi, è stata instituita una commissione d'inchiesta, e che le condizioni del pilota, Alessandro Gentilini, 31 anni, di Cameri, subito sottoposto a una visita di controllo, sono buone. Quello di mercoledì segue purtroppo di pochi mesi un altro, più grave, incidente aereo nel Cuneese. Il 18 novembre '93 un «Tornado» partito dalla base di San Damiano di Piacenza si schiantò sulle pendici del monte Galero, a Garessio. I due piloti morirono. **[m. bo.]**

P & G AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
C.so Cobianchi 85/87 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323.581.060
VERBANIA INTRA: bilocale centralissimo prezzo interessante.
VENDESI locali uso amministrativo direzionale in costruzione.
VERBANIA TROBASO: monolocale totalmente ristrutturato, posto auto. L. 55.000.000
VERBANIA INTRA: piazza S. Vittore, appartamento, al terzo piano, in fabbricato d'epoca in corso di ristrutturazione, composto da soggiorno con camino, cucina, due camere da letto, doppi servizi. Iva agevolata per prima casa. L. 230.000.000,
COSSOGNO: villetta in bifamiliare, di nuova costruzione, da ultimare, utili finiture. Prezzo interessante, possibilità di mutuo.
DOMODOSSOLA: appartamento al terzo piano in costruzione, composto da soggiorno, pranzo, angolo cottura, due camere da letto, bagno, ripostiglio, balcone. L. 290.000.000

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18 - Tel. 28.353

CONCESSIONARIA CHRYSLER Jeep
omcar
fuoristrada
Presenta Sabato 18 e Domenica 19 Febbraio
JEEP CHEROKEE 2.5 TD con motore VM da 115 CV

CHRYSLER NEON
VERSIONE LE 2.0 16V
Dotazioni di Serie:
- Aria condizionata
- A.B.S.
- Doppio air bag
- Servosterzo
a L. 32.500.000

FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. NOVARA - BORGOMANERO km 24
Tel. 0322 / 89488 - 89489 - 89666

A Domodossola rapporti difficili fra Cgil-Cisl-Uil e l'Amministrazione

Sindacati-Comune, è guerra

Ma anche fra i rappresentanti dei lavoratori c'è disaccordo su più di una questione ■ la Uil si chiede «dove è finita la sbandierata unità sindacale?». Criticato il nuovo orario «imposto dalla giunta»

DOMODOSSOLA. Non c'è pace nel rapporto tra l'amministrazione comunale e i sindacati. Ma a dire il vero anche tra la Uil, la Cisl e la Cgil qualche attrito sta affiorando nella «gestione» del personale.

Dopo alcune prese di posizione della Cisl e della Cgil, è ora la Uil a ribadire che «non intende sorvolare col silenzio il caos presente al Comune di Domodossola».

Giorgio Quaglia, responsabile della Uil enti locali, torna su argomenti quali l'orario di lavoro, la richiesta di armare i vigili, il servizio di sgombero neve e i rapporti con la giunta. Ma non lesina anche tirate d'orecchio ai colleghi del sindacato. «La Cisl si preoccupa di "disarmare" i vigili e la Cgil di rivestire la squadra lavori mentre si registrano continuamente varie altre prese di posizioni autonome - dice Quaglia -. Dov'è finita la sbandierata unità sindacale? E' andata a farsi benedire anche dietro l'obiettivo primario di fare più tesserati, strappandoseli pure l'uno contro l'altro, fra la soddisfazione della giunta».

L'intervento di Giorgio Quaglia però è anche rivolto alla giunta domese. «Gli amministratori ed il segretario comunale - dice Quaglia - devono mettersi in testa che non è più possibile gestire il Comune senza la piena e reciproca collaborazione del personale, che è il vero motore dell'ente. I dipendenti, i loro rappresentanti, le organizzazioni sindacali non devono essere considerati in termini di sufficienza degli approfittatori o degli sfaticati da sistemare e da tenere a bada. Efficienza e progresso si ottengono solo su un piano di parità, rispetto e collaborazione, cose che al Comune di Domodossola sono mancate».

«Il nuovo orario imposto dalla Giunta - aggiunge Quaglia -, con la complicità di alcuni dirigenti e contro la volontà della stragrande maggioranza dei dipendenti, non va bene. Non deve essere deciso solo per far comodo ad amministratori e dirigenti. Un Comune come Domodossola non può e non deve restare chiuso e sguarnito dal venerdì pomeriggio al lunedì. Non è concepibile poi che l'apertura al pubblico riguardi per tre pomeriggi solo i servizi demografici già penalizzati con l'apertura del sabato».

Di recente la Cisl aveva ribadito come armare i vigili non fosse cosa strettamente necessaria. «Non serve tirare in ballo in modo scorretto i vigili di Verbania e Villadossola. Al di là dello scontato discorso etico morale di contrarietà all'uso delle armi, la richiesta di poterne avere a disposizione per servizi notturni o interventi particolarissimi, ci sembra più che legittima. La scelta di utilizzare o meno una pistola, va lasciata poi alla libera e autonoma decisione del singolo vigile».

Anche il servizio sgombero neve può essere migliorato «attraverso un più adeguato impegno del personale e ciò ben vengo anche attraverso una incentivazione economica. Si tenga conto che nell'ambito dei miserabili stipendi presi nel pubblico impiego, gli addetti delle squadre lavori hanno per la più retribuzioni da fame».

Renato Balducci

C'è tensione a Domodossola fra l'amministrazione comunale e i sindacati

A Domodossola avviati i contatti

Pesca nei Parchi nasce il progetto

DOMODOSSOLA. Presto sarà possibile pescare anche nei Parchi ossolani. Ma la gestione della pesca dovrà passare attraverso un coinvolgimento degli stessi pescatori, da anni impegnati nella salvaguardia ambientale e delle specie ittiche.

E' quanto viene manifestato dagli enti che gestiscono queste aree protette ma il progetto è anche nelle intenzioni dei pescatori dell'Avpmo, l'associazione volontaria pesca «Montanari Ossolani» che raggruppa oltre un migliaio di soci.

La nascita di zone protette come il Veglio, il Devero e la Valgrande fa affiorare anche il problema della pesca in queste aree «asettiche» dov'è necessario comunque rispettare le regole e salvaguardare la natura.

«I pescatori devono entrare nella gestione della pesca nel territorio dei parchi - dice Raffaele Marini, novarese, consigliere federale della Fips -. Occorre però evitare il rischio di non poter pescare nei parchi. Noi pescatori siamo disposti a sottostare a regolamenti severi ma la gestione della pesca deve passare attraverso la nostra esperienza».

All'Avmpo di Domodossola sono consci che la possibilità di pescare in zone protette è fondamentale anche per la gestione del patrimonio ittico ossolano.

«Il problema è all'esame dell'associazione - dice Umberto Grossi, consigliere dell'Avpmo -. Stiamo lavorando ad una convenzione con l'ente parco Veglia e Devero».

Lo conferma Enrico Borghi, presidente dell'ente parco: «Il piano per la gestione delle acque è già stato approvato. Ora occorre regolamentare la pesca e i ripopolamenti. Abbiamo trasmesso la bozza anche ai pescatori che hanno dato il loro assenso: questo conferma che siamo disponibili al dialogo sui temi. Si tratterà poi di studiare un tesserino diversificato a seconda dei tipi di pesca e della natura dei pescatori».

Diversa la situazione per la Valgrande. Dice Pierleonardo Zaccheo, presidente della consulta provinciale della pesca: «Ho chiesto che nel piano d'area si stili un regolamento adatto, che deve nascere dalle stesse associazioni di pesca».

Insomma i pescatori non vogliono estranei che dicono vita, com'è successo in Ossola, ad una politica della pesca fuori da ogni realtà. «La Regione di invenzioni ne ha fatte troppe - ricorda Marini -. Basta pensare ad alcuni esperimenti allargati e non invece, come la logica vorrebbe, ristretti a piccole fette d'acqua». **[re. ba.]**

A pesca nel torrente

Ricoverata in ospedale dopo lo scontro, guarirà in una ventina di giorni

Migliora la figlia del sindaco

Domodossola, ferita in un incidente stradale

Monica Angius, anni

DOMODOSSOLA. Se la caverà in una ventina di giorni Monica Angius, la figlia del sindaco di Domodossola, rimasta coinvolta in un incidente stradale alle porte di Ornavasso. La giovane è ricoverata al reparto di traumatologia dell'ospedale di Verbania dove è stata portata subito dopo l'incidente avvenuto martedì sera poco prima delle 20.

Nell'incidente Monica Angius ha riportato la frattura dell'anca. In un primo tempo, forse per motivi precauzionali, i medici dell'ospedale verbanese si erano riservati la prognosi, poi però subito sciolta.

Monica Angius, 26 anni, alla guida della sua Alfa Romeo 164 che si è scontrata con una Nissan Primera proveniente in senso opposto. Alessandro Mares, 30 anni, di Pieve Vergonte, che guidava l'altra auto racconta di non aver potuto evitare l'incidente.

«Mi sono trovato davanti l'Alfa in una curva che io stavo imboccando dalla mia parte» dice Mares che nell'incidente è rimasto praticamente illeso: ha riportato una ferita al volto giudicata guaribile in pochi giorni.

Mares, che stava andando dalla fidanzata, viaggiava in direzione di Gravellona Toce percorrendo il raccordo tra la superstrada e la provinciale.

[re. ba.]

1930
LA RIVOLUZIONE DELLE CONCEZIONI DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA

1995
IL PREZZO NON É PIU' UNA BARRIERA ARCHITETTONICA

MDF NICE PRICE

NICE PRICE è la nuova strategia commerciale MDF destinata a rivoluzionare il mercato dell'arredamento. NICE PRICE è un circuito di punti vendita dove la garanzia è una produzione di grande qualità e lo stile senza tempo della collezione di mobili MDF vengono proposti al prezzo vantaggioso del 40% in meno rispetto a quello di listino, grazie ad un accordo di collaborazione tra produttore e rivenditori.

NICE PRICE • IL PREZZO AL 40%

SERVIZIO CLIENTI 02/58311300

LUCIANO MARTELLI - GALLIATE - Piazza San Giuseppe -Tel. 0321/806343
BORGOMANERO - VIA SS.TRINITÀ - Tel. 0322/835935
orari 9 -12.30 / 15.00-19.30

MDF

Poliestere, un investimento per 250 miliardi

Verbania, un impianto con 150 posti di lavoro

VERBANIA. Un investimento di circa 250 miliardi di lire, un'occupazione di almeno 150 unità e una produzione di 90.000 tonnellate di poliestere per imballaggio. Sono questi i dati principali dell'impianto produttivo che verrà installato a Pallanza sull'area della ex Montefibre, dove attualmente il gruppo chimico Mossi e Ghisolfi gestisce già la società Acetati Spa, la quale da parte sua incrementando del la propria capacità produttiva di acetato di cellulosa. L'importante prospettiva che si apre per l'economia della città e di tutto il Verbano Cusio Ossola è frutto di una «joint ventures» sottoscritta dalla stessa Mossi e Ghisolfi con la Marubeni Corporation, una delle maggiori trading company a livello mondiale, e con la finanziaria internazionale Texmatch. L'accordo prevede la costituzione della società «Italpet Preforme Spa». Nell'impianto di Pallanza produrrà polimero Pet, che verrà in massima parte trasformato in linea» in preforme per bottiglie. Con bottiglie in Pet, utilizzate soprattutto nel settore dei «soft drinks» e delle acque minerali, è in forte aumento in tutto il mondo e le dimensioni produttive configurano l'insediamento che sorgerà a Verbania il principale del settore a livello europeo. La fabbrica entrerà in esercizio tra due anni e alla sua costruzione provvederà la Sinco Engineering, del gruppo Mossi e Ghisolfi. Per quanto concerne l'aspetto finanziario, un sindacato di banche coordinato dalla Barclays di Londra ha predisposto un apposito piano di «project financing», per la prima volta applicato al settore privato nel nostro Paese. Sull'importante insediamento interviene l'amministrazione comunale. «Esprimiamo vivo apprezzamento per l'iniziativa - dice il sindaco Aldo Reschigna -. Essa conferma la volontà espressa dal gruppo chimico italiano di investire nella nostra zona. La nascita di questa industria costituisce un concreto di ripresa anche sul versante occupazionale e sotto l'aspetto sottolineato dalla difficoltà del momento». La costituzione della Italpet Preforme Spa chiude un iter burocratico protrattosi per oltre un anno. L'amministrazione che il nuovo impianto è progettato in modo da salvaguardare il rispetto ambientale.

L'impianto sorgerà sull'area dell'ex Montefibre, dove c'è l'Acetati

Sergio Ronchi

Anche sul Lago Maggiore le tracce dell'indovina arrestata nel Milanese

La truffa di «Maga Vador»

Nel giugno dello scorso anno era stata condannata ad Arona per emissione di un assegno rubato: aveva acquistato alcuni gioielli per tre milioni in un noto negozio di corso Cavour

ARONA. Psicologa, cardiologa e naturalmente indovina. Ma la sua vera professione era un'altra: truffatrice. Leggeva il futuro. Le solite storie di amore, lavoro e salute, con tanto di «studio» e parcelle salate per gli ingenui che si lasciavano raggirare.

La carriera di Ornella Rossa, 44 anni, in Maga Vador, nativa di Barge, in provincia di Cuneo, è finita a Garbagnate, provincia di Milano, dove la finta psicologa aveva tentato l'ennesimo rilancio: i carabinieri l'hanno smascherata e tratta in arresto. Sul Lago Maggiore sicuramente la conoscevano in molti.

Pare avesse un bel giro di clienti anche ad Arona, dove la «piazza», piuttosto battuta, non è peraltro delle più facili. E proprio ad Arona la disinvolta Maga Vador aveva subito la sua ultima condanna nello scorso mese di giugno. Sarebbe dovuto comparire in pretura per rispondere di truffa e di ricettazione.

Non si era presentato, ma il vicepretore dottor Francesco Sicher l'aveva ugualmente condannata a un anno di reclusione, mezzo milione di multa e il pagamento delle spese processuali.

La donna, 44 anni, residente a Torino in corso Francia 214, il dicembre dell'89 era venuta in possesso di un libretto di assegni rubato a Pier Giuseppe Frisotti di Bosconero. Giunta sulle rive del Lago Maggiore, la maga si era presentata alla gioielleria di Corso Cavour 68 di Arona aveva acquistato gioielli per un importo di milioni.

Al titolare Italo Frascoia di Invorio consegnato un assegno dello stesso importo, compilato al momento. Una operazione della quale solo più tardi sarebbe stato svelato l'inganno, relativa denuncia alle forze dell'ordine. Ornella Rossa era ormai braccata il suo pesante fascicolo di truffe e condanne: il novembre dell'anno precedente anche il pretore di Como l'aveva condannata per emissione di assegni a vuoto. Così, l'altro giorno, quando è giunta nell'hinterland milanese per aprire l'ennesimo studio me gli occhi a noi il conto», i carabinieri di Rho sono intervenuti senza altri indugi e l'hanno arrestata. Prima studiato i suoi movimenti, le ore di lavoro e il tipo di clientela.

Poi hanno mandato un maresciallo, ovviamente in borghese, a far da cavia. La maga ce l'ha messa tutta dando davvero il meglio di se stessa, ma a un certo punto il cliente ha svelato la sua identità e Maga Vador è dovuta arrendere.

Il suo curriculum parla di 13 precedenti condanne per raggiro, truffa e rapina. Era già sul libro nero dell'Interpol.

Sandro Bottelli

Ornella Rossa, 47 anni, nota come «Maga Vador», residente a Torino e nativa nel Cuneese. Al processo celebrato in pretura ad Arona non si era presentata

IN BREVE

Domenica sarà ricordato il partigiano Oliva

Verrà ricordato domenica a Carcegna, frazione di Miasino, dove venne ucciso, il partigiano Aldo Oliva. La cerimonia, in occasione del cinquantesimo anniversario, si terrà alle 15 nella pio della chiesa. Al termine ci sarà un concerto della corale dell'Università della Terza Età di Borgomanero diretta dal maestro Tino Armando Tracanzan, che è anche sindaco di Miasino. [v. a.]

Il museo del Paesaggio raccontato in un dépliant

Un nuovo pieghevole illustra il Museo del Paesaggio di Verbania. I testi dépliant, voluto dall'Apt di Stresa, sono stati curati dal direttore del museo Gianni Pizzigoni. [s. r.]

ARMENO

Domenica gli scacchisti si sfidano nel campionato

Farà tappa domenica ad Armeno il campionato interprovinciale di scacchi. La manifestazione, che s'inizia alle 9, avrà anche una speciale classifica per gli under 16. [v. a.]

Intervento della Procura della Repubblica di Verbania a tutela dell'ambiente

Discarica sequestrata a Oggebbio

E' un cantiere, praticamente in riva al Lago Maggiore, nel quale venivano scaricati a ripetizione e abusivamente grandi quantità di materiale inerte da una ditta specializzata in escavazioni e demolizioni

OGGEBBIO. Nuova inchiesta della Procura della Repubblica di Verbania nell'ambito della tutela dell'ambiente. Il tribunale della Libertà ha confermato, l'altro ieri, il sequestro preventivo del cantiere della ditta «Fratelli Colla», a lato della statale del lago Maggiore, i cui titolari sono i coniugi Achille Colla e Iliana Vicario ed il figlio Pietro. L'azienda è specializzata in escavazioni e demolizioni ed è molto nota in tutto il Verbano. L'altro figlio di Achille Colla, Mario, è consigliere al Comune di Oggebbio.

Il magistrato è intervenuto ritenendo che il cantiere, praticamente in riva al lago, si è trasformato, nel corso degli anni, in vera e propria discarica abusiva. I titolari della «Fratelli Colla» sono indagati per gestione di discarica abusiva e occupazione abusiva di suolo demaniale.

Una imponente di materiali inerti è stata infatti ammonticchiata oltre la costa, addirittura invadendo un tratto di lago. Negli anni scorsi l'Anas ha realizzato una piazzola di parcheggio propria su di una montagnola di materiale di riporto che, con il passare del tempo, aveva colmato il dislivello esistente originariamente il ciglio della strada e la costa sottostante.

agenti della polizia giudiziaria hanno seguito per mesi l'andirivieni di camion e per il cantiere ed alcuni autotrasportatori avrebbero dichiarato di aver conferito materiale nella discarica abusiva, al prezzo di 10 mila lire al viaggio.

La Pretura di Verbania, alcuni mesi or sono, aveva emesso una sentenza di condanna nei confronti della «Fratelli Colla» per il reato di costituzione di discarica abusiva.

Aristide Ronzoni

La discarica abusiva sequestrata dalla magistratura di Verbania. Il deposito di detriti ha fatto «invaso» parte di lago provocando l'intervento della procura anche per occupazione di suolo pubblico

Proposta di Zacchera

«Mobilità lunga anche a Possaccio ed Montefibre»

VERBANIA. Una proposta di legge per estendere a tutto il territorio nazionale la possibilità di ricorrere alla cosiddetta «mobilità lunga», è stata presentata alla Camera dall'on. Marco Zacchera.

potranno usufruire coloro che alla fine dello scorso anno hanno ancora usufruito dei periodi massimi previsti, come diverse aziende ex Gepi dell'Alto Novarese tra cui Montefibre e cartiera di Possaccio. [illegible] - sostiene Zacchera - «che persone [illegible] stessa anzianità, stesso qualifica e stessi problemi vengano trattate in modo diverso nel nord e nel sud dell'Italia visto che per altre situazioni simili il Governo ha acconsentito al proseguimento della cassa integrazione guadagni». Il parlamentare An sottoporrà la proposta di legge alla sottoscrizione di tutti i deputati nord Italia e di ogni partito. [s. r.]

Lo propone «Ecopolis», associazione che opera da un anno a Verbania

«Scegli il sindaco della città»

Ai cittadini il compito di indicare le candidature

VERBANIA. «Scegli il candidato sindaco per la tua città»: con questo slogan il movimento Ecopolis, operante a Verbania da oltre anno, lancia un progetto di elezioni primarie che dovrebbero precedere le nistrative. I cittadini esprimerebbero insomma direttamente la candidatura alla poltrona di sindaco, che sarebbe poi sostenuta da una vasta coalizione forze politiche. «Questo sistema - sostiene Tiziano Pera - rappresenterebbe l'affermazione di una democrazia sostanziale. Esso inoltre permette di superare ostacoli e giochi di potere che impediscono accordo su vasta scala». La realizza concreta avverrebbe sottoponendo ai cittadini lista di potenziali candidati, sui quali essi esprimono una scala di preferenze: comunque regole e dettagli attuativi sono da definire.

Il progetto delle elezioni primarie è stato presentato ufficialmente nel corso di un incontro pubblico svoltosi nella sala consiliare di palazzo Flaim, alla presenza di un pubblico foltissimo e di rappresentanti di tutti i partiti. Ecopolis, che si auto-definisce «laboratorio di etica-politica per Verbania e per il Vco», ha presentato nell'occasione il proprio programma lavoro per il governo della città e della nuova provincia. Ne elementi portanti la creazione di una città-rete aperta ad interrelazioni con il territorio circostante e provincia-parco con programmazione-gestione integrata dell'ambiente, nonché promozione del benessere, prevenzione del disagio, politiche sociali. Su queste linee il movimento chiama a raccolta cittadini, gruppi politici, che si riconoscono nei valori democratici solidarietà, partecipazione, condivisione. L'ipotesi politica collegata a tali presupposti è quella di una aggregazione estesa dalle forze del centro cristiano-popolare alla estrema sinistra, chiamate ad un comune impegno collettivo sui problemi concreti della città, al di là dei partiti.

I numerosi interventi registrati nel dibattito pubblico a palazzo Flaim hanno evidenziato un ventaglio di opinioni su una simile prospettiva, che vanno dalla sostanziale condivisione espressa da un coordinamento comprendente Rifondazione Comunista, Verdi, Socialisti Italiani, Nuova Prospettiva, Gruppi Socialisti, alle riserve manifestate dal Partito Popolare. «La nostra disponibilità - ha affermato il segretario cittadino Paolo Sulas - è solo verso una sinistra orientata a dialogare con il centro e non attestata posizioni estreme»

Sergio Ronchi

AVVISO D'ASTA
Sabato 25 febbraio '95 in Verbania via Volturno 7, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara provvederà vendita di macchinari e utensileria, tra cui: affilatrici Tacchella, Rettifiche Tacchella, RUR, ATIEFFE - piani riscontro, tornio a copiare controllo PPL 260 trapano multiplo, fresatrici Induma e Tos, 2 torni Gornedi, compressori, gruette, mobili ufficio. Per maggiori informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie di Novara - telef. (0321) 628.676, fax 39.86.91.

"Per una vita in due" L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal
selezionate conoscenze in vista
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 14 TEL. 0321 [illegible]

È stato smarrito il 15 gennaio a Carpignano P.te Italia un cane maschio nero, con zampe e bianchi, taglia media, sesso maschile. Ha solo mezza coda. Risponde al nome di Barone. Tatuaggio interno orecchia S1NO12092. Per dare notizie telefonare al 0321/82.57.01 - lauta ricompensa.

MISTRAL Soft CLUB
CULTURA AGGREGAZIONE SPETTACOLO
SABATO 18 FEBBRAIO
dalle 22.00
Ingresso riservato alle coppie
Tessera obbligatoria
Via Piacenza 40 (Zona Centro) ALESSANDRIA
0131 58 129 - fax 0339 151 43.669
0330 68 06 00

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - 623.035

TERZA ETA'
Con la sicurezza un servizio di assistenza geriatrica medica infermieristica di grande professionalità
SOGGIORNO DI RIPOSO - CONVALESCENZA - RIABILITAZIONE - VACANZE ASSISTITE
RELAIS DELL'ARCADIA
BELGIRATE - Via Panoramica 3 - Tel. 0322/76895

DANCING sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
LISCIO
Questa Sera Orchestra Spettacolo
FRANCO BAGUTTI
Sabato 18 Febbraio - Orchestra
JOE NERI
Domenica 19 Febbraio - Pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30
TONY TESTA & PAOLA
Giovedì 23 febbraio
LA XV BALLATA DI CARNEVALE
Organizzata dall'AVIS
Orchestra MOLINARI

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
CARPIGNANO SESIA
BALLO LISCIO
Ven. 17 feb. GIGI FEZZARDI
Dame omaggio
Sab. 18 feb. RICKY RENNA
Dom. 19 feb. SANDRO ROSSI
Dame omaggio
TEL. 0321/825.300
[illegible] pomeriggio discoteca

CORSO DI [illegible] AL SOSTENIMENTO DELL'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA
Il Corso è rivolto a tutti i laureati in ECONOMIA E COMMERCIO e in SCIENZE POLITICHE che intendano conseguire una preparazione mirata al superamento dell'Esame di Stato.
• ULTIMI ESAMI SENZA PRATICANTATO
• ORARI FLESSIBILI

Per conseguire una
LAUREA
PRESSO QUALSIASI UNIVERSITA'
Sistema CEPU permette a chi lavora e ha poco tempo di affrontare gli esami universitari. AFFIDATI AL CEPU che ti fa recuperare il tempo perduto e consegire la sempre ambita.
Sedi e oltre [illegible] in [illegible]

CEPU *Preparazione Universitaria*
Tel. 0321/399206
Via Rosselli, 28 - [illegible]

IL 20 MARZO AL PALASPORT

Da lunedì prevendita per Grillo

E' già iniziata la corsa per prenotare i biglietti per l'esibizione di Beppe Grillo il marzo al palasport di Novara. I tagliandi si possono trovare da lunedì a Novara da Tuno, Libromi, Olivieri, La Talpa, Mondo Musica, Penny Lane; a Trecate da Tutto Musica; a Galliate da Ellepi; a Oleggio al Caffè Teatro; a Borgosesia da Disc-Jockey; a Vercelli da Master Dischi; a Borgomanero da Saint Louis e Underground, ad Arona da Zero Db. Prezzi: 36 mila e 27 mila più diritti di prevendita.

Domani a Domodossola per «Giochi di finzione»

Con «L'Ombra» al Galletti torna la sperimentazione

VARALLO POMBIA. Grande ritorno per «L'Ombra», il gruppo che si dedica alla sperimentazione teatrale e multimediale, formato da giovani di alcuni paesi del Novarese. Gli attuali componenti dell'Ombra sono cinque: Alberto Mari, Giovanna Maino, Alessio Parachini e Federica Pinelli Varallo Pombia e Frediano Tavano di Arona. Tutti sono appassionati di teatro e si avventurano entusiasmo nella sperimentazione, recitando su testi inediti di Tavano.

«L'Ombra» torna in scena con due spettacoli diversi. Ieri sera al teatro «La Torre» Rescaldina ha debuttato «Fuoriuno!», un atto unico che verrà riproposto presto in provincia si annuncia di notevole interesse.

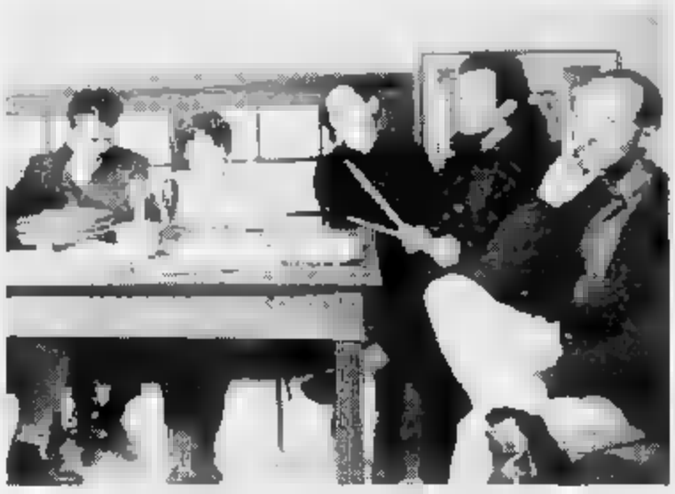
«Non anticipiamo ancora nulla e si tratta - dice Tavano - di una scelta precisa, affinché il pubblico arrivi agli spettacoli senza saper con precisione che cosa lo aspetta. La sola certezza è che lo spettacolo sarà imprevedibile ricco di sorprese, dato che non sarà basato su un testo definito, così che il margine di libertà espressiva concesso agli interpreti sarà molto ampio. La scenografia, di particolare suggestione, avrà un ruolo molto particolare per la forte interazione che stabilirà con gli attori».

Domani, sempre alle 21, andrà invece in scena, al teatro Galletti di Domodossola, nell'ambito della rassegna teatrale «Giochi Finzione», l'atto unico di Frediano Tavano «Nuoce gravemente alla salute», già allestito più volte nel corso del '94 (aveva debuttato a Rescaldina) suscitando grande interesse e curiosità da parte degli spettatori.

Si tratta del primo lavoro in assoluto realizzato dall'Ombra, che ne cura collettivamente la regia. Un allestimento originale, ricco di spunti di riflessione. La vicenda, che ha un ritmo sostenuto, racconta di un giovane di oggi che, rifiutando di conformarsi passivamente agli obblighi sociali e produttivi imposti dalla società, si trova a fare i conti con la parte più segreta della sua personalità, in un confronto dagli effetti sorprendenti e inaspettati.

Da l'uso delle luci e delle musiche, capaci di scrivere un particolar impatto emotivo. Le scenografie scelte dall'Ombra sono solitamente essenziali. In «Nuoce gravemente alla salute» sedia, un carrello e pochi altri mobili sono bastati per creare l'ambiente.

Sandro Bottelli



Il gruppo «L'Ombra» ha presentato ieri sera a Rescaldina il nuovo lavoro

Incontri con i volti noti dello spettacolo nei dancing in Ossola e sul Lago

In discoteca con Gabriella Golia

A Domo c'è Laurenti, a Verbania la «velina» Fanny

DOMODOSSOLA. Weekend nelle discoteche con personaggi conosciutissimi dai giovani. Quasi a voler esorcizzare il venerdì 17, al «Nabila» di Cuzzago di Premosello stasera è attesa una «fatina buona» della tivù: Gabriella Golia, presentatrice di Italia Uno. La Golia, oltre che annunciare i programmi della rete da almeno dieci anni, ha al suo attivo apparizioni in telefilm e talk show. I più attenti la ricorderanno sogno proibito di Gerry Gnocchi nel telefilm «Vicini di casa». Il «Nabila» vuole far perdonare dalla clientela la serata «buca» con Gabriella Carlucci, sette giorni fa, anche se i titolari fanno sapere di non avere colpe: la Carlucci aveva dato forfait nella serata stessa.

Un'altra «stellina» del piccolo schermo è attesa stasera a Verbania, al «Kursaal»: si tratta di Fanny Cadeo, velina di «Striscia la notizia». Si cambia genere al «Trocadero» di Domodossola, dove si esibirà Luca Laurenti. Scoperto da Gianni Ippoliti, Laurenti ha raggiunto una discreta popolarità a Radio DeeJay prendendo parte al programma «Baldini Ama Lauren-ti». Dai primi di febbraio ha divorziato con «Deejay», Laurenti, Amadeus, Nikki e Manuela Doriani si sono trasferiti in blocco alla concorrente Radio Capital. [m. p.]

L'annunciatrice **Gabriella Golia** è al Nabila e **Luca Laurenti** al Trocadero

NOTTE GIOVANE

COCCIA

Magia con Elias

Giochi e magia stasera al bar Coccia di Novara «Elias», mago gallatese. [b. c.]

CROCODILE

La band «WBB»

Domani al Crocodile di San Martino di Trecate c'è la band «WBB». Alle 22. [r. l.]

LA FROTTOLA

Musica con Paola

Musica live al bar La Frottola a Vigevano con la musicista Paola Azzani. Alle 21,30. [r. l.]

PARTY TIME

Anche il cabaret

Stasera al «Party Time» di Castelletto Ticino: musica con i «Dogana» e cabaret con Franco Neri. [m. p.]

PERCHE' NO?

Blues con Little Red

Al «Perchè» di viale Azari, Verbania stasera c'è Little Red and The Rooster. [m. p. a.]

BAR ROMA

La Bilbao Band

La «Bilbao Band» è in concerto stasera al bar «Roma» di via Binda a Domodossola.

PRELUDIO

Dal vivo a Cesto

Al bar «Preludio» di Cesto stasera musica vivo con Tonch, Box e Baffo Pianista.

LIDO

Notte soul

I «Soul System» si esibiscono stasera al bar «Lido» di Gozzano. Appuntamento dalle ore 22.

MUSICLUB

Rock and blues

Stasera birreria «Musi-Club» di Borgolavezzaro rock con i «Blues Anytimes».

CELEBRITA'

«Notte della sf...»

E' la «Notte della sf...» al «Celebrità» di Trecate. Animazione by «Creative Ideas».

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688. Or.: 19,50/22,20. L. 10.000/6000

Stargate - L'avventura — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible] — Tel. 474.528. Or.: 20,30/22,15. Lire 9000/6000

Tre vedove [illegible] un delitto — *di J. Irvin, con M. Ferrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si [illegible] invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

Faraggiana — Tel. 627.678. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000

Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van [illegible]mme, R. Silver, M. [illegible] (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Eldorado — Tel. 624.158. [illegible]: 19,45/22,15. L. 10[illegible]

Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» la azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

[illegible] — Tel. 623.395. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/6000

Pallottole su Broadway

S. Cuore — Tel. 455.484. In. [illegible] 17/21 Cinetorium. Lire 6000/mart. [illegible]

Una pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito [illegible] amnesia, [illegible] interrogato da [illegible] commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' — Drammatico

S. [illegible] — Lire 7000/5000 — RIPOSO

ARONA

San Carlo — Informaz. orari 24.05.66. Or. inizio 20/22. Lire 6000/5000

Botte di [illegible] — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94)* — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati [illegible] madre a riappacificarsi [illegible] le feste di Natale; l'incontro avverrà [illegible] a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

BELLINZAGO

Vandoni — [illegible] Or.: 14,30/18,30/20/22. L. 7000/5000

Pallottole su Broadway

Moderno — [illegible] 62.151. Or.: 20,15/22,15. Lire [illegible]

Nuovo — Tel. 61.741. Or.: 20/22,15. L. 10.000/6000

Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia [illegible] varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Piccolo — [illegible] 61.741. Or.: 19,45/22,15. L. [illegible]

Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

CAMERI

Tel. (0321) 244 384. Inizio ore 21. Lire 5000

Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un simpatico dall'intelligenza limitata, quasi da ritardo, l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventando [illegible] loco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

DOMODOS. Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853. Lire 10.000/6000

Il prete

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Inizio ore 20,15/22,30. L. [illegible]

Stargate - L'avventura — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un [illegible] antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Ore 20.15/22,30. L. 10.000/5000

Occhi nelle tenebre — *di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94)* — Una ragazza reclusa dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' — Thriller

OMEGNA

Tel. (0163) 840.201. Or.: 16/20/22. Lire 8000/6000

RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183. Cinetorium. Or.: 13,50/22. L. 9000/6000. Lun. solo lo. 7000/5000

The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, rube il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459. Inizio ore 20/22. L. 7000/5000 Cinetorium

Film a luci rosse

Oratorio — Or. 14/16/20,15/22,15. L. 5000

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417. [illegible]: 15/17,15/20/22,15. L. 6000/5000

RIPOSO

Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - In.: 20,30/22,30

Camerieri — *di L. Pomponi, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Masson (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - Or.: 20,30/22,30

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - In. ore 20,30; 22,30

Poliziotti — *di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ad entrambi. Vist. 14 1h 30' — Dramm.

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. Or.: 20/22,15. L. 10.000/7000

Frankenstein — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* - Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 10,30 Amici animali; 19 Vn notizie; 18,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,45 Moto. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Anteprima sport; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie/Dance televi-sion; 0,30 Vco [illegible]. **ALTAITALIA TV:** 21,20 Il salotto, talk show; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news; Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Filo d'Arianna, speciale news.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 T. 556.521. **Camerieri** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. C. Solaro 77, tel. 210.985. Vedi stasera
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** 11° nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Domenico [illegible]. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **Clerks (Commessi)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,[illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 550.7109. **Balla al [illegible].** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino [illegible]**nstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi [illegible] nervi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V.M. 18. Or.: 19,15; 22,15
ETOILE via Bruno Buozzi ang. c. Roma. **Il prete.** V.M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Po 30. T. 817.33.23. **Omicidio nel vuoto** Or.: 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5896. **Sirens - Sirene.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. [illegible] Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]bs. **Forrest Gump.** 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico [illegible]. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Vist. 18. Or.: 18,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nodi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri.** di L. Pomponi. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] via Roma 336. **Quiz Show.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera, dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi. Con C. Gasdia e B. Bruson. D. Oren dir., reg. B. Bussotti. Oggi e con del Teatro Regio. Recita abbonati il 4/3 ore 20,30. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 5815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. [illegible] di Torino. Ore 20,45 il T. Stabile di Parma presenta **L'attesa** di R. Binosi, regia di C. Pezzoli con M. Crippa, E. Pozzi, C. Manzoni, [illegible] del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi 3 giorni.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Prima [illegible] stasera al 26/2 ter. ore 21 last. ore [illegible] Comp. Te Spett. In. **Qui comincia la sventura del Signor Bonaventura** di Sto [illegible] Tolentino, reg. F. Passatore. Recita scolast. su prenotazione ore 10. Stag. in abb. T. spett. a scelta. Info e pren. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] V. Emanuele [illegible] **Camerieri.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Strane storie.** Or.: 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria De Cristoforis. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il loro.**
ARISTON Galleria Corso. [illegible] **Show.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]CHI [illegible] Galleria del Corso. **Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA co[illegible] Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000
CAVOUR piazza Cavour 3. **Può [illegible]dere anche a te.** Or.: 15,40; 17,55; [illegible],15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via [illegible]. Nero 84. **Sotto il s[illegible] [illegible] pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000
[illegible] **CHAPLIN** [illegible] Monte Nero 84. **Il colonnello Chabert** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo C. del Sarto. **Timecop.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Poliziotti.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino [illegible]. **Il fiume della [illegible] paura.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivela-[illegible]** (1ª vis.) Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Rivelazioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. [illegible] **nel vuoto.** Orario: 16,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **Le ali della libertà.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30
METROPOL [illegible] Piave 24. **Stargate.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **Once were warriors.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible]CHI [illegible] Tarragio 3. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Frankenstein.** Orario: 15,10; 17,35; 20, 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** Orario: 15,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Il colonnello Chabert.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45 Ingr. 10.[illegible].
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35 Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] **SALA 6** via Santa Radegonda 8. **Ballo al bar.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,35 Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Intervista [illegible]l vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **The Mask.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Sotto il segno [illegible] pericolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000
[illegible] via Abruzzi, [illegible]. **Camerieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Clerks - Commessi.** [illegible]: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] via Paganotti 6. **Fragole e cioccolato.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. [illegible]**l bar.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. [illegible]**tre matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Trittico di** [illegible]
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible]. Ore 21,15 **La cantatrice calva.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21: [illegible] in [illegible]to.
[illegible] **BABILA** c.so Venezia 2, telefono [illegible]. Ore 21 **La locandiera.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21: **Liazi tra cielo e inferno.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, [illegible]no 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Inform. telefono 3928.2282. Ore 21: **Edipo re.**
[illegible] **TEATRO** [illegible] Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20.30. **L'isola degli schiavi.**
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Twist.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21.30 **La terza repubblica.**
ARISERTO via D. Crespi 9. Per informazioni tel. 832.2590. **Un pizzico di follia.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. Ore 21 **Pensa, pensa pensiuno.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Blood Brothers.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Variazioni per due uomini.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

IL CASO

ALLENATORI SU PANCHINE BOLLENTI

E la lista dei mister disoccupati si allunga sempre di più

«Vinci oppure ti licenzio» L'incubo di ogni domenica

Da sinistra Paolo Ottina, Diego Zanetti, Adelmo Paris, Marco Giromini e Pierantonio Morea

NOVARA

ALLENATORE, sei una frana. Se [illegible] domenica, ti licenzio. Quanti presidenti avranno pronunciato frasi del genere? Tantissimi. Alcuni magari scherzandoci un po' su, altri facendo terribilmente sul serio. I soldi [illegible] miei o dei miei soldi io faccio quello che voglio. Un altro classico. E gli allenatori ad abbassare il capo e a dire sì. In effetti, quasi sempre, ci sono di mezzo dei bei soldini. La vita in fabbrica o in ufficio è molto più dura e tanto grigia. Una panchina ti dà un po' di emozione e un po' di popolarità, ti consente di prolungare nel tempo gli anni trascorsi come calciatore e ti lascia anche aperto qualche spiraglio verso traguardi impensabili. D'accordo, sono pochi quelli che ci riescono e il Trap [illegible] un mito. Ma, comunque vada, sarà sempre un piacevole divertimento.

Però, quante amarezze, poveri allenatori. Il guaio è che sono troppi. Per ogni squadra che scende in campo, uno solo in panchina e almeno dieci a casa in attesa.

Se ne fanno fuori uno, nessuno manda telegrammi di solidarietà. Anzi. Sono posti che si liberano. Ricomincia l'attesa, la speranza. Squilla il telefono. Dall'altro capo [illegible] filo la domanda tanto attesa è una sola: «Lei verrebbe da noi per finire questo campionato?». Ma la frase continua quasi sempre così: «Poi si vedrà: se rimette in sesto la squadra possiamo allungare [illegible] contratto. Ha giù visto la nostra squadra prima della sconfitta di domenica?». Naturalmente hanno già visto tutto. Girano come i falchi, una domenica di qui e l'altra di là. Sanno tutto di tutti. Quello è bravo però [illegible] ha [illegible] sinistro. Quello vede [illegible] gioco [illegible] la sera va a letto tardi perché lo vedono sempre in discoteca. Quest'altro potrebbe fare grandi cose se non avesse sempre il padre in mezzo ai piedi che lo intimidisce.

Ci sono anche dirigenti che non cambierebbero un allenatore per nulla al mondo. Vedi Caltignaga. Paolo Ottina, giovane dell'ultima ondata, l'aveva voluto il geometra Giulio, [illegible] re del condominio. Che fortuna, avevano detto quelli rimasti a [illegible]. Non durerà. Il Caltignaga è uno vincente. Nelle prime cinque gare Ottina non ha vinto neppure una partita ed ha pure perso, in [illegible], [illegible] la concorrente Fulvius. Cosa aspettano a licenziarlo? Il Caltignaga [illegible] ha fatto una piega, sempre rinnovando la fiducia al Paolo. Adesso Ottina e il Caltignaga sono a 2 punti dalla vetta.

Non tutti sono stati così fortunati. L'Arona ha richiamato Diego Zanetti al posto di Montesano, che però aveva impegni televisivi addirittura a Palermo.

Il Verbania ha esonerato Adelmo Paris per Marcello Grandi. La Fulvius, poveraccia, ha licenziato Maurizio Tassi per Gianfranco Stoppino. Il Casale ha liquidato Attilio Fait per Mario Guidetti, che il Verbania aveva lasciato partire dopo la retrocessione.

Il Derthona ha sostituito Gigi Manueli con Franco Della Donna.

Ci ha provato anche il Borgomanero: [illegible] Marco Giromini, squadra in mano al ripescato Paris, che ha però perso al non facile esordio sul campo dell'Asti. E domenica [illegible] gioca Borgomanero-Verbania! Stava andando male anche l'Omegna. Il presidente Alfonso De Stefano chiama Pinto e gli fa [illegible] discorsetto. Ma sì, lasciamoci così senza rancor. Avanti un altro. C'è Morea che aspetta. Il Pierantonio ora talmente sicuro di quello che sarebbe successo che, due mesi prima, aveva rifiutato Arona. E siamo a sette [illegible] c'è posto per altre sostituzioni.

La lista degli allenatori in attesa è da brividi: Paolo Tarro Genta, Enzo Francisetti, Giuseppe Ticozzelli, Rinaldo Piraccini, Claudio Toruggi, Gianni Piacori, Luigi Quaglino, Nedo Lori, Pierluigi Gini, Bruno Marinni, Roberto Miali, Antonello Tinelli, Mauro Lorenzini. C'era perfino Beppe Savoldi, che si è da poco sistemato sulla panca del Saronno al posto di Roberto Boschin.

E [illegible] pensate che nelle categorie inferiori si [illegible] meglio. Il Feriolo, squadra di Promozione, ha appena esonerato il mitico Achille Follini per sostituirlo con Bruno Guagni.

E si potrebbe continuare [illegible] la Prima categoria: alla Pombiese via Francesco Arienta per Cesare Biolchi, al Borgovercelli via Fabrizio Pola per Ugo Ferrante, al Mandello via Fabrizio Villaraggia per Vittorio Bordino. Tutti hanno il diritto di lavorare? No, tutti hanno il diritto di allenare. Vi ricordate quel «milione di posti di lavoro»? Erano questi.

Sandro Bottelli

Basket, le gare

C2, è derby tra Oleggio e Castellotto

NOVARA. Un nuovo infuocato derby per il baskl novarese. Il campionato di serie C2 prosegue con un altro scontro casalingo tra Oleggio e Castelletto. Per le altre formazioni della provincia la giornata riserva incontri in trasferta.

Lanciata dalla vittoria contro i cusiani, la Cimberio di Borgomanero domani alle 21 va in quel di Legnano. I ragazzi di Tallone hanno recuperato punti, si sono piazzati al secondo posto a 28 lunghezze e sono pronti a dare nuovamente battaglia alla capolista Castellanza a quota trenta.

La Fulgor Omegna, sempre domani alle 21, è attesa a Gavirate. Per i cusiani tre punti è diventato ormai un imperativo.

Nella serie cadetta c'è un altro derby tutto da giocare (e da vedere). Domani alle 21 gli oleggesi ospitano la Sicma Castelletto. Si confrontano due squadre che stanno vivendo momenti molto diversi. Oleggio è reduce dalla sconfitta della scorsa settimana contro i novaresi della Brx e non vince ormai da tre turni consecutivi. Cardinali e compagni, invece, hanno messo a segno ben quattro successi di fila e si sono aggiudicati un posto al sole per l'[illegible] ai play off. Tutti ribordabili gli incontri delle altre novaresi.

La Brx è attesa a San Salvatore Monferrato (si gioca domani alle 21) mentre il Verbania domani alle 17,30 va a Vercelli.

(b. c.)

A Gozzano

Calciatore infortunato si ritira

GOZZANO. Il calciatore si è rotto e abbandona l'attività. Rotto in tutti i sensi. [illegible] vale la pena di spiegare.

Prima percosso e malmenato da un avversario, poi convinto che non valesse più la pena di continuare, rischiando troppo per sé e per la sua giovane [illegible] miglia.

Alessandro Cagia ha ventiquattro anni e vive ad Omegna. Aveva iniziato con il Borgomanero, poi era passato al Baveno, che due [illegible] fa lo aveva ceduto al Gozzano. Incidenti di gioco e qualche stop, ma tutto nell'ordinario «violenza» calcistica.

Il fattaccio [illegible] scorso 18 dicembre in una gara di campionato, a Gozzano, ospite lo Stresa.

In uno scontro duro con Cazzola, Cagia riporta fratture mandibolari che lo costringeranno a trascorrere [illegible] giorni con una protesi.

Oltre al dolore, ha problemi nel nutrirsi: perde molti chili e alla fine anche la voglia di giocare.

Così, ieri l'altro, si è presentato alle sede del Gozzano calcio e ha comunicato al dirigente Orazio Ravelli la decisione di «abbandonare per sempre l'attività sportiva».

Alessandro Cagia non ha precisato tuttavia [illegible] ha intenzione di adire le vie legali per promuovere un'azione penale nei confronti del calciatore avversario che gli ha procurato le ferite.

(s. bot.)

MOTOCROSS

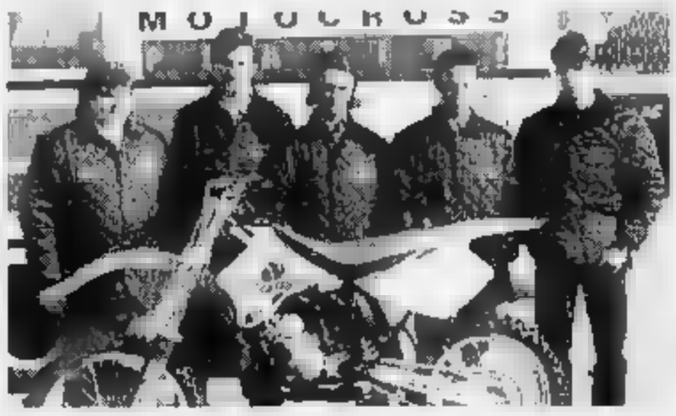
Il team Platini al lavoro con il malcelato programma di riportare nel Novarese il titolo iridato delle 125

Parte da Maggiora la rincorsa al mondiale

Fanton, Vialle, Pretto e Debbi i piloti. La moto è la Kawasaki

GHEMME. E' stato presentato, nella splendida scenografia del «Francoli Center» di Ghemme, il team «Platini» che parteciperà al Campionato del Mondo di motocross nella classe 125 centimetri cubici. Una squadra internazionale quella diretta da Pierangelo Platini sia sotto il profilo umano che tecnico. Con il preciso obiettivo di puntare alla conquista del mondiale della specialità. «Abbiamo un team di primordine - dichiara Platini - con piloti di valore ed esperienza, il francese Frederic Vialle, gli italiani Michele F[illegible]ton ed [illegible] giovanissimo Luca Pretto. Saremo impegnati anche nel campionato europeo con Simone Debbi».

La squadra maggiorese, una delle pochissime compagini italiane a partecipare al mondiale, ha tutte le intenzioni di rinverdire le gloria passate e di riportare in Italia il titolo iridato che fu già suo nel 1991. Per riuscire nell'obiettivo [illegible] manager maggiorese non ha trelasciato nulla. Il team utilizzerà anche quest'anno le moto giapponesi Kawasaki anche [illegible] c'è una rilevante novità: da questa stagione la squadra avrà [illegible] filo diretto con la casa madre giapponese. Un indubbio riconoscimento al lavoro svolto in questi anni da Platini e dai suoi tecnici.



Il team Platini che quest'anno si presenta con programmi [illegible] ambiziosi

«Questo accordo ci consentirà di avere a disposizione immediatamente tutta la tecnologia Kawasaki - precisa il responsabile della squadra corso - ogni nuovo ritrovato tecnico sarà messo subito a nostra disposizione. Dal canto nostro in gara collaudereno [illegible] materiale che la Kawasaki [illegible]rrà sperimentare [illegible] che poi sarà riversato sulla produzione di serie».

A Maggiora, tempio internazionale del motocross, Pierangelo Platini ha creato una piccola ed ufficentissima azienda in grado di preparare ed elaborare le moto da competizi. Autosufficienti in tutto: a Maggiora vivono i piloti, si allenano e seguono, con i meccanici, lo sviluppo dei loro mezzi che vengono collaudati su una piccola pista privata.

«Per essere competitivi a livello mondiale non potevamo fare diversamente - dice ancora Platini - il tempo dell'improvvisazione è finito. Oltre al lavoro a Maggiora, abbiamo dovuto attrezzare un camion officina completo che ci consente di effettuare qualsiasi intervento anche sui campi di gara».

Una grande serietà professionale confermata anche dalla presenza di numerosi sponsor tecnici che attraverso la squadra corse di Maggiora quest'an[illegible] sperimenterà una serie di nuovi prodotti, dalla lubrificazione al carburante verde sino alla componentistica, materiale in titanio, fibra di carbonio, di sapore quasi spaziale. Insomma per la grande avventura mondiale c'è proprio tutto.

Platini ed i suoi uomini non nascondono la loro soddisfazione. Ed i piloti anche. «Ho scelto questo team perché è sicuramente quello che mi dava le maggiori garanzie per la conquista [illegible] titolo» dice Vialle, il francesino di Avignone amico di Jean Alesi. Non è da meno Michele Fanton: «Abbiamo gli occhi di tutti puntati addosso: partiamo con i favori del pronostico e sono certo che saremo subito ai vertici. Io, lo confesso, corro per vincere». Ma tutti e due dovranno fare i conti con [illegible] diciannovenne Luca Pretto, enfant-prodige del motocross italiano che debutta nel mondiale e vuole fare bella figura.

Il che, più o m[illegible] è quello che pensa anche Simone Debbi che difenderà i colori della squadra maggiorese nel campionato Europeo: «Ho ha disposizione un grosso team sono stato sfortunato lo scorso anno, adesso [illegible]glio rifarmi». In bocca al lupo!

Vincenzo Amato

sweden & martina

Azienda leader settore odontoiatrico per consolidamento [illegible] costituito da innovativi ed esclusivi prodotti *ricerca*

VENDITORI/ VENDITRICI

per la zona di **NOVARA**

Offresi portafoglio clienti attivo, ottimo trattamento economico, assistenza commerciale.

Telefonare allo **049/529.03.00**, sig.ra Rossi.

Cercasi

STAMPISTA

esperto

da inserire in officina già avviata per costruzione stampi [illegible] terie plastiche.

Tel. ore ufficio [illegible]

AMBOSESSI desiderosi [illegible] venire **ground hostess / steward** [illegible] *ricercano* da [illegible] alla professione tramite stage teorico pratico con agenzie turistiche.

Tel. 0322/45908

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.

Il prezzo della inserzione (quale dal prodotto del [illegible] di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, mensilità comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte [illegible] al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. [illegible] sconto L. 1160. Avvisi urgenti dalle ore [illegible] mercoli: [illegible]. Mercoli (urgenti, dalle [illegible] urgentissimi e triplo.

È ammessa l'inquisizione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo (in carattere maiuscolo [illegible] per ogniuna di esse sarà composto un sovrapprezzo di L. 500.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n 903 **vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

3 Lavoro offerte

AMBOSESSI desiderosi diventare ground hostess/steward si rivolgano da subito alla professionista trentina stage teorico pratico con agenzie turistiche. Tel. 0332 45 908

ART DIRECTOR graphic designer, esperienza pluriennale agenzie pubblicità conoscenza programmi Macintosh contatto e gestione fornitori, [illegible] proposte fullplan-brak. Tel. 0321 400 218 (segreteria telefonica);

TORNITORI esperti per parallelo automatico e Cnc cercansi. Luogo di lavoro Agrate Conturbia. Tel [illegible] 625

4 Lavoro domande

RAGIONIERA 22enne referenziata cerca lavoro part-time come impiegata Tel. 0321 960.969 ore pasti

Prestigiosa ditta in zona Novara, operante nel settore metalmeccanico *ricerca*

CAPO OFFICINA

Si richiede provata esperienza, conoscenza di lingue estere e diploma di scuola media superiore. Disponibilità immediata.

Scrivere a PUBLIKOMPASS 505 - 10100 TORINO

Importante catena di negozi operante in franchising nel settore della biancheria intima e pigiami ricerca giovane militesente diplomato/laureato da inserire alle dirette dipendenze della società come

AREA MANAGER

per la zona
PIEMONTE - VAL D'AOSTA - LIGURIA

[illegible] richiedono capacità gestionali, attitudine ai rapporti interpersonali e disponibilità a viaggiare.

Per un primo contatto pregasi telefonare **0331/87.15.70** ore ufficio.

Importante Società italiana di distribuzione di macchine movimento terra (VOLVO), presente sul mercato da 50 anni, *ricerca*:

[illegible] TORINO

PLURIMANDATARI

per le zone di Novara e Vercelli/ Alessandria

motivati a svolgere un'attività tecnico-commerciale dopo un adeguato periodo formativo anche presso le case madri. Offresi trattamento di sicuro interesse. Ambiente di lavoro dinamico e ben organizzato.

Scrivere per espresso a Publikompass 63F - 20123 Milano

AZIENDA ELETTROMECCANICA ZONA NOVARA **RICERCA**

GIOVANI PERITI INDUSTRIALI

DA INSERIRE NEL PROPRIO CICLO PRODUTTIVO.

[illegible] DISPONIBILITA' CON MASSIMA FLESSIBILITA' ORARIO DI LAVORO.

Scrivere a
PUBLIKOMPASS N. 508 10100 TORINO

PER FESTEGGIARE IL SUCCESSO DI ALFA 145

Su Tutta la Gamma Alfa Romeo

L. 10.000.000

IN 18* o 12 MESI**

SENZA INTERESSI

OFFERTA VALIDA PER TUTTO IL MESE DI FEBBRAIO - *TAN 6% - ** TAN 0%

E' UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA ALFA ROMEO

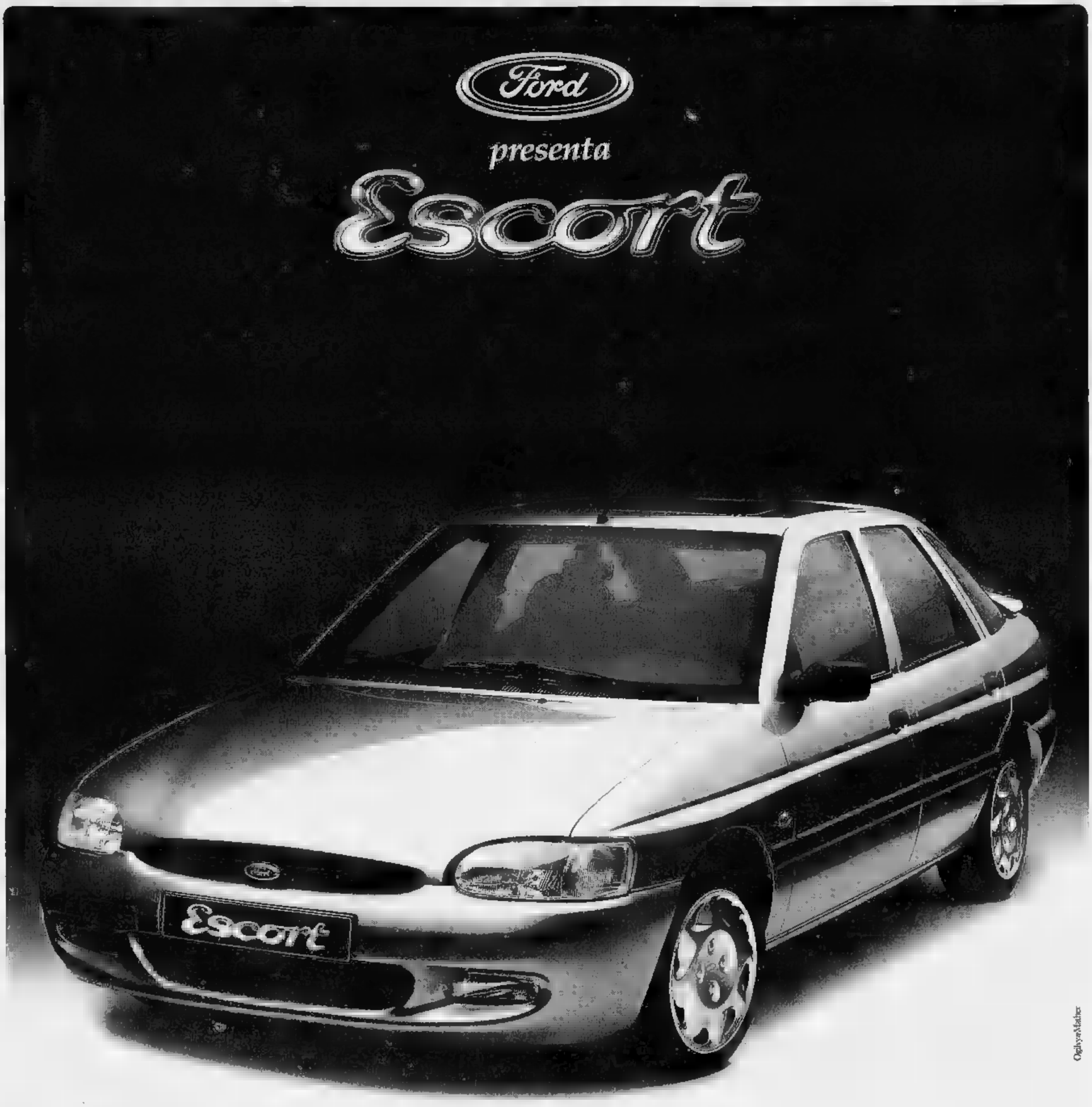
intermotors

[illegible]
corso Milano, 17/F - Tel. 0321/39.28.02

GATTICO S.S. 142
Località Piola - Tel.0322/84.64.94

[illegible] **CERRO**
via Novara, 1 - Tel. 0323/86.48.86

Ford presenta Escort



OgilvyMather

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema di supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Ai designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. 28.800.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0 Turbo	L. 63.600.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusi

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford QUALITA' IN AZIONE

Fino al 23.02

IPER

ALIMENTARI

MAIONESE HELLMANN'S
ML. 225
L. 750
AL L. 3.311

POLPA MIA COLOMBANI
GR. 400
L. 740
AL KG. L. 1.850

[illegible] INTEGRALE
GR. [illegible]
L. 1.690
AL KG. L. 6.377

FILETTI DI CERNIA SURGELATI
GR. 400
L. 5.990
AL KG. L. 14.975

OLIO [illegible]
L. 2.290

BORLOTTI DE [illegible]
GR. [illegible]
L. 740
AL KG. L. 2.960

SPINACI OROGEL
GR. 450
L. 1.490
AL KG. L. 3.311

[illegible] GR. 250
L. 3.690
AL KG. L. 14.760

PASTA DI SEMOLA LA [illegible]
GR. 500
L. 990
AL KG. L. 1.980

[illegible] SPLUGEN BOCK
(CONF. 4 PZ. CC. 330 CAD.)
CC. 1320
L. 3.490
AL LT. L. 2.644

[illegible] MANI GLYSOLID
ML. 100
L. 2.990

BIRRA SPLUGEN RED
(CONF. [illegible] PZ. CC. 330 CAD.)
CC. 1320
L. 3.490
AL LT. L. 2.644

CORDON BLEU ARENA
[illegible]
L. 3.490
AL KG. L. 13.960

PASTA FRESCA RIPIENA FINI
GR. 250
L. 3.490
AL KG. L. 13.960

TESSILE

JEANS DONNA COLORATO
L. 16.900

POLO UOMO
MANICA LUNGA IN PIQUET
L. 17.900

JEANS UOMO
L. 16.900

COSTUMI CARNEVALE ADULTI
A PARTIRE DA
L. 22.900

COSTUMI CARNEVALE BIMBO
A PARTIRE DA
L. 39.900

CAMICIA BAMBINO
IN JEANS ANNI 6-14
L. 9.950

[illegible] UOMO
IN [illegible] TRAPUNTATO
L. 19.900

SCARPA UOMO
IN CROSTA [illegible]
L. 17.900

ELETTRODOMESTICI

WALKMAN CON RADIO
MAGNEX PRC 1100
L. 29.900

2 VIDEOCASSETTE
PRESTIGE E 180
L. 6.900

AFFARI IPER !

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio Viale per Trino
VALSESIA Località Roccia Peraggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 31
DOMODOSSOLA Via Nazario, 31

Servizio Bancomat - Ampio parcheggio custodito - Puntualità garantita e disponibilità dei prodotti

DAL 17 AL 25 FEBBRAIO '95

SALDI STRABILIANTI !

SCONTI DAL 30% AL 50%

SU ABBIGLIAMENTO CLASSICO E SPORTIVO
CALZATURE
UOMO DONNA BAMBINO

LE OCCASIONI STELLARI!

BIRRA HENNINGER
Latt. 33 cl
550
al litro L. 1.666

PEPSI COLA
Bott. 1,5 litri
1.290
litro L. 860

ACQUA MINERALE ROCCHETTA
Naturale
Bott. 1,5 litri
450
al litro L. 300

BIRRA DREHER
Bott. 66 cl
990
litro L. 1.500

POMODORI PELATI CIRIO
Conf. 400 g
690
al kg L. 1.725

AMMORBIDENTE LIP PRIMAVERA
Flac. 1 litro
4.950

BISCOTTI ORO SAIWA
Conf. 500 g
2.490
al kg L. 4.980

CARTA CUCINA SCOTTEX
Conf. 6 rotoli
3.250

FETTE BISCOTTATE COLUSSI ANTICA MACINA
Conf. 770 g
2.200
al kg L. 2.858

PASTA SEMOLA DE CECCO
Conf. 500 g
1.100
al Kg L. 2.200

MENO CARO TUTTO L'ANNO

IPERMERCATO
CONTINENTE
VERCELLI-CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

LO SCHIACCIAPREZZI

Ieri le chiavi di Vercelli sono state affidate a Enzo e Sabrina

Bicciolano e Bela Majin regnano sul Carnevale

VERCELLI. Domenica si parte con la grande sfilata. Ieri sono state consegnate le chiavi al Bicciolano per il governo della città che durerà tutto il Carvè e terminerà martedì grasso quando le ultime faville del rogo al rione Isola saranno spente, disperdendo le ceneri nel vento.

E così Enzo Grolla, che ha ricevuto il testimone da parte del superdecorato e scatenato Franco Fornaro, rimasto in carica fino al '94, regnerà, con la sua Bèla Majin-Sabrina Franzi su questo pirotecnico mondo di allegri carnevalanti guidati dal Comitato Manifestazioni Vercellesi.

La prima delle parate in maschera è per domenica pomeriggio, mentre domani di sarà un carnet denso di appuntamenti.

Bicciolano, Bèla Majin, il seguito delle dieci majnette dieci e il corteo delle maschere che rappresentano i rioni, si alzeranno di buon'ora e, come diligenti scolaretti, domani andranno a scuola. Alle 8 siederanno sui banchi della media Lanino e alle 9,45 si trasferiranno alla media Ferrari.

Non mancherà un sopralluogo alle 10,30 al comando dei vigili del fuoco per chiedere se tutto è sotto controllo, nel caso in cui, come dicono i versi di una canzone folk del mai dimenticato poeta dialettale Pinu De Maria, il Carvè bruciasse, dal momento che «l sàrìa da brusè... cun al falospi dla passion». Poi alle 11,30 si farà visita con degustazione nel grande cortile di casa Ghittina, in corso Rigola, dove sarà pronta la golosa fagiolata cucinata dal comitato del Cervotto per poi passare, ad un'altra scorpacciata di fagioli, al Brut Fond.

Dalle 15 in poi, visite ufficiali al prefetto, al questore, all'arcivescovo. Poi rendez vous alle Acacie nel tardo pomeriggio per il ballo dei bambini della Nuova Vercelli e del Club 82-bar Principe e alla sera alla veglia dei Cappuccini.

Domenica alle 14,30 avrà inizio la sfilata, nel circuito chiuso, con l'itinerario: piazza Cesare Battisti, via Giovine Italia, largo D'Azzo e viale Garibaldi. Poi in piazza Roma per il giro di boa e la chiusura in piazza Paietta.

E questo è l'ordine di sfilata del corso mascherato. Si apre con la banda musicale e le majorettes di Robbio Lomellina, il carro di Bicciolano e della Bela Maljn, il carro di rappresentanza e il carro «Ceccomunquemusica». Seguono il gruppo del Circolo folk di Asigliano (Sayonara), il carro del rione Brut Fond (Speranza perduta), il gruppo del rione Concordia (Gli anni passano, i giullari sono), il carro del rione Cappuccini (Macabre gioie del cavalier consenta»), il gruppo dello Pro Rico di Pfarolo (L'ultimo dragone), il carro del rione Canadà (Sogno di un carnevale nel cassetto), il gruppo del comitato Nuova Vercelli (Sabor de Spagna), il carro del rione Isola (Totogiuria), il gruppo dell'Ippica Vola (Caccia alla volpe), il dal rione Billiomme (Biancaneve i sette nani), il gruppo del circolo Lea dal Fupon (Sulle sponde del Danubio), il carro del Club 82-bar Principe (Gratta e vinci), il gruppo Caresanablot (Los Bacanos peruvianos), il carro del rione Cervetto (Il magico sogno cavaliere), il gruppo del bar Bon-Ciaferu (Antonati) e il carro del rione Porta Torino (Il dominatore del carnevale).

Poi lunedì si prosegue tra visite benefiche e appuntamenti di tradizione, per tutta la settimana. Domenica 26 si replica con il grande spettacolo tra carri e mascherate. **[g. bar.]**

Domenica pomeriggio a Vercelli la prima delle due sfilate di Carnevale

«Maschere»

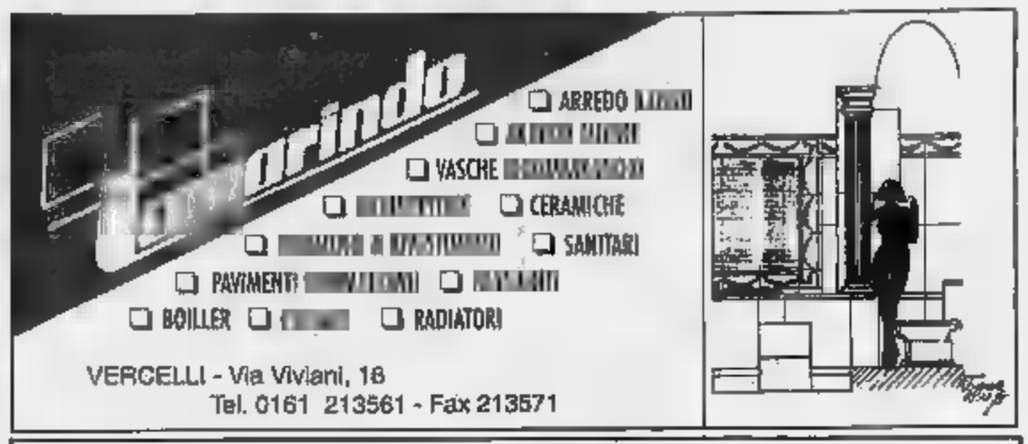
Una mostra al Dugentesco

VERCELLI. Ancora una volta il «Carvè a Varsèi» si sposa con l'arte. E' per le 18 di martedì l'inaugurazione della mostra al salone Dugentesco «Maschere: per un C...».

Tre pittori, riuniti dal Comitato Manifestazioni Vercellesi, per una tematica legata alla festa in corso: Daniela Fontanesi, Alberto Luzzana e Piergiuseppe Occleppo. Gli alcuni ben riusciti esperimenti furono realizzati durante le passate edizioni del Carvè, presentando i personalissimi disegni di Francesco Leale. Così anche quest'anno c'è una logica azione di un evento che lega sfilate di carri allegorici e gente in maschera, alla pittura.

Daniela Fontanesi, insegnante al liceo artistico statale di Novara studio in via Monte di Pietà a Vercelli. Le tematiche si ispirano alla donna, stupenda regina spesso evocata durante la grande festa popolare, Alberto Luzzana, insegnante al Centro di formazione professionale di Novara, vive e opera ad Asigliano. Al Dugentesco presenta un percorso estremamente diversificato che riprende le esplosioni di coloratissima allegria in mezzo alle sfilate di carnevalanti, accostate ad atmosfere soffuse e tenui che ricordano spazi saturi di silenzi. Infine, Piergiuseppe Occleppo, insegnante all'istituto professionale Chivasso che ha per base Alice Castello, allinea a due stili, fondendoli e nello stesso tempo identificandoli con chiarezza: il fiammingo e l'iperrealismo. Una maniera attuale di interpretazi...

L'esposizione resterà aperta fino il 5 marzo, tutti i giorni dalle 16 alle 19. **[g. bar.]**



'l Nos Gal

SABATO 25 FEBBRAIO
GRAN BALLO MASCHERATO
BUFFET FREDDO E A MEZZANOTTE ...
... PRENOTA!
VERCELLI - Via Santorre di Santarosa, 16 - Tel. 0161 217225

ANNA MARIA GREPPI
SALONE ACCONCIATURE
di Anna Maria Greppi
per la cura e la bellezza dei tui capelli
VERCELLI - Via Gran Paradiso, 1 - Tel. (0161) 392620

ESTASY DISCO CLUB
VERCELLI - Via Manzoni, 7 - Tel. 0161 68923
Le nostre proposte ... ... per le vostre serate:
- *Al mercoledì ore 23 Musica e dimostrazione del DI*
- *Al venerdì 23 Serata*
- *Al sabato ore 23 DISCO*
- *Alla domenica pomeriggio 15 DISCO per le nuova leva.*

ONDA BIANCA SEC
di Rosangela Sarasso
LAVAGGI ACCURATI DI MONTONI E CAPI IN PELLE
CAPI DI ABBIGLIAMENTO E PIUMONI
A PREZZI CONVENIENTI
VERCELLI - C.so De Rege, 29 - Tel. 0161 251204

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI
COMUNE DI VERCELLI
ASCOM
BIVERBANCA
Carvè a Varsei '95

CORSI MASCHERATI
19 e 26
FEBBRAIO 1995
ore 14,30
Piazza Paietta - Viale Garibaldi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
S[illegible] srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-92.592
Biella Viale Roma 5
[illegible] (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 17 Febbraio 1995 = 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Vercelli, un piano per le scuole

Liceo-Magistrali sarà fusione?

VERCELLI. La lunga intervista che il provveditore agli Studi Piergiorgio Giannone ha concesso a «La Stampa» non è servita a placare gli animi, soprattutto a Varallo e a Gattinara, due centri destinati all'«accorpamento» degli istituti superiori.

Secondo il progetto, elaborato [illegible] una commissione mista, presieduta dal vice provveditore Luisa Franzese, e già approvato dal Consiglio scolastico provinciale, l'istituto tecnico commerciale «Calmi» di Varallo (che ha 8 classi) dovrebbe diventare [illegible] sezione staccata dell'istituto tecnico per geometri di Gattinara (pure di 8 classi). E quest'ultima scuola, attualmente sezione staccata del «Cavour», si sgancerebbe così dalla casa-madre, Varallo perderà così la presidenza, ma non l'istituto, a favore di Gattinara.

Il piano Varallo-Gattinara è l'unico operativo previsto per il prossimo anno scolastico [illegible] '95-'96) nelle superiori. Ma la commissione mista (funzionari del Provveditorato, rappresentanti dei presidi, dei docenti, sindacati, etc.) ha già messo in cantiere altri cambiamenti che, per il momento, il provveditore ha «congelato».

Quello più importante riguarda l'aggregazione fra [illegible] Liceo classico «Lagrangia» e l'istituto magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli. «Aggregazione» non significa scomparsa della scuola, [illegible] di [illegible] delle presidenze, quasi sicuramente quella del «Classico».

Non è comunque detto che l'indicazione della commissione venga ripresa prima dal provveditore poi dal Consiglio provinciale scolastico. Tutto dipenderà anche dalle iscrizioni al prossimo anno.

Restando in tema [illegible] superiori, il provveditore [illegible] ha ricordato che nelle due province di Vercelli [illegible] Biella sono soltanto 6 [illegible] gli istituti che, come prevedono la legge dell'88 e una recente ordinanza ministeriale, hanno il minimo previsto di [illegible] classi. Molte scuole sono abbondantemente sotto la norma: ed il «Calmi» di Varallo (con [illegible] classi e 182 alunni) era appunto [illegible] coda alla graduatoria. Il Liceo classico [illegible] Vercelli viene subito dopo, [illegible] 10 classi e 225 studenti.

Nel documento della commissione mista sono quindi citate le altre medie superiori che potrebbero essere interessate, in futuro (ma in ogni caso non nel '95-'96) al progetto di «razionalizzazione». Sono: lo Scientifico «Ferraris» [illegible] Borgosesia (12 classi, 257 studenti); il Classico «D'Adda» di Varallo (13 [illegible] 232); [illegible] Tecnico industriale [illegible] di Santhià (13 e 217); il Commerciale «Motta» di Mosso Santa Maria (15 e 281); il Professionale «Magni» [illegible] Borgosesia (15 e 239), e il Tecnico e Commerciale «Sraffa» di Santhià (15 e 298).

Per le medie inferiori, un'altra commissione, detta «del 12» e guidata da Giovanni Cottanera (presidente del Consiglio scolastico provinciale) ha proposto, per il '95-'96, sei cambiamenti ma, dopo un ulteriore approfondimento, il provveditore ha portato in Consiglio solo l'aggregazione (assai contestata) di Brusnengo, Strona [illegible] Lessona [illegible] Masserano, [illegible] il relativo passaggio di Rossio a Gattinara [illegible] con lo spostamento di Arborio sulle «Ferrarie» di Vercelli. Gli altri progetti, che riguardavano soprattutto [illegible] Valsessera, sono stati bloccati.

[illegible] Maria

Biella: ricostruiti gli ultimi minuti di vita dell'ereditiera dei Sella suicida a trentun anni

Vittoria è morta martedì mattina

L'autopsia ha stabilito che la giovane si è uccisa dopo aver telefonato in Fondazione dicendo: «Oggi non vengo, non sto bene». Ha scritto il biglietto d'addio, poi ha preso un'overdose di barbiturici e si è accasciata

Profonda commozione in città per la drammatica morte di **Vittoria Sella** la giovane ereditiera figlia del vice presidente della banca biellese che si è uccisa con i barbiturici

BIELLA. Almeno per la magistratura, la morte di Vittoria Sella non ha più segreti. L'ereditiera di 31 anni, figlia del vice presidente della prima banca piemontese, responsabile della Fondazione che si occupa dell'archivio di famiglia, si è uccisa ingerendo una forte dose di barbiturici.

La conferma è giunta ieri dall'autopsia, ordinata dal sostituto procuratore Federico Ponichi al dottor Carfagna, dell'istituto di medicina legale dell'ospedale cittadino. La donna è stata stroncata da una complicazione polmonare, che di solito [illegible] insorge in casi di questo tipo. Non appena il medico ha comunicato l'esito dell'accertamento, il magistrato ha concesso il nulla-osta per i funerali.

Per completare l'indagine, il pm attenderà ancora [illegible] risultato degli esami [illegible] laboratorio che come sempre affiancano il primo intervento autoptico. Poi, come la fredda burocrazia impone, il fascicolo intestato a Vittoria Sella, «Vitti» per gli amici, finirà negli archivi di palazzo di giustizia.

Il medico legale avrebbe fatto risalire il decesso al mattino di martedì. [illegible] così fosse, Vittoria Sella si sarebbe tolta [illegible] vita poco dopo aver telefonato [illegible] Fondazione, per dire ai suoi collaboratori che non si sentiva bene: «Resto a casa, è meglio».

Poi la giovane donna si sarebbe seduta al tavolo per scrivere l'ultimo messaggio di addio. Infine, ha preso il flacone di pastiglie [illegible] ne ha ingerito un'overdose, lasciandosi cadere sul letto del suo alloggio, nella collina di San Gerolamo. Era vestita con una [illegible] da ginnastica, quella che di solito indossa [illegible] per casa.

Ma chissà quando «Vitti» ha pensato, per la prima volta, di togliersi la vita? Chi l'ha [illegible] sciuta, ricorda di lei il carattere solare ma molto riservato [illegible] un modo di affrontare le cose improntato alla ponderatezza ed alla riflessione. E' dunque assai probabile che la giovane abbia maturato a lungo, dentro [illegible] sè, la tragica decisione.

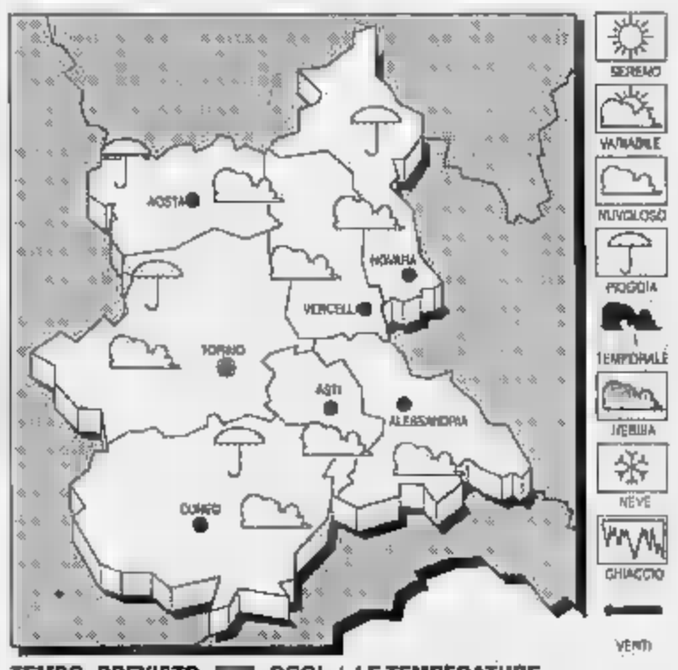
Un altro particolare sembra confermare la presenza di un angoscioso travaglio interiore, dettato anche da una condizione psicofisica che negli ultimi giorni si era fatto precaria. «Mi dispiace davvero, ma non [illegible] sento in forma», aveva risposto Vittoria lunedì sera, alla cugina che l'aveva invitata a cena.

Da lunedì sera [illegible] martedì mattina: in mezzo, la notte di San Valentino. E [illegible] quei [illegible] menti tradizionalmente dedicati agli innamorati, per Vittoria l'angoscia diventa insopportabile. Le leggi dell'amore, si sa, riescono a sconvolgere anche le menti più razionali: e sulla strada del cuore, «Vitti» non avrebbe [illegible] camminato [illegible] spedita, come invece ha sempre fatto tra gli scaffali dell'archivio della Fondazione.

Daniele Pasquarelli

ALTRO SERVIZIO A PAG.36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso con possibili addensamenti sui rilievi con isolate nevicate al di sopra dei 1500 metri.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli o moderati da Ovest-Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI [illegible] VERCELLI
Max: 11; min: 3; media: 6

UN ANNO FA
Max: 9; min: 2; media: 6

[illegible] IN [illegible]
Torino 15,7; Asti 14; Alessandria 11; Aosta 14; Cuneo [illegible] Novara 10.

L'incidente [illegible] Ponderano: il ragazzo, in motorino, si è scontrato con un furgone

Investito, grave un quattordicenne

Filippo Beltrami, di Biella, adesso è ricoverato al Cto: ha riportato un forte trauma cranico. Ma restano ancora misteriose le cause della sciagura. Intanto migliora il giovane di Cossato caduto dalla bicicletta

PONDERANO. Un altro ragazzino ferito sulle strade della provincia: è Filippo Beltrami, 14 anni, di Biella. L'altro [illegible] pomeriggio, col suo «Ciao», si è scontrato con un furgone, e adesso è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino.

L'incidente è accaduto a Ponderano. Erano circa le 13,25 quando Filippo Beltrami, in sella al suo ciclomotore, stava percorrendo via De Amicis. La ricostruzione della polizia stradale, per il momento, [illegible] molto frammentaria: [illegible] si sa solo che Beltrami (per motivi ancora da accertare) è stato investito dal camioncino «Ford Transit», guidato [illegible] Giuseppe Della Mora, anch'egli residente a Biella.

Lo scontro è avvenuto all'altezza del numero civico 7. Cadendo dal «Ciao», [illegible] ragazzo avrebbe battuto violentemente il capo contro l'asfalto.

Subito soccorso, è stato portato [illegible] all'ospedale «Degli Infermi» di Biella. Qui, però, dopo averlo visitato, i medici hanno deciso di far trasferire Filippo Beltrami al Cto, dov'è tuttora ricoverato.

Nell'incidente, il giovane s'è procurato [illegible] forte trauma cranico. I sanitari biellesi erano in ansia anche per alcune sospette fratture alla testa: ma la diagnosi degli specialisti del Cto le avrebbe poi escluse. Ora Filippo Beltrami è nel reparto di Neurochirurgia.

Il ragazzo abita a Biella in via Macchieraldo 7. Vive con il padre Renzo, la madre Carla Rizzi e la sorella maggiore Lorena, di 18 anni. Sull'incidente, adesso, gli agenti della «Stradale» hanno aperto un'inchiesta.

Intanto stanno migliorando le condizioni di Luca Pino, 17 anni. Il giovane di Cossato che, l'altro giorno, era caduto dalla bicicletta in regione Paschetto.

Il ragazzo è ancora ricoverato nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale «Maggiore» di Novara, dov'era stato trasportato con l'elicottero per le fratture alla testa e il forte trauma cranico riportati.

Il ragazzo viene [illegible] costantemente sotto controllo dai medici: che fin da poche ore dopo l'incidente, comunque, si erano dichiarati ottimisti sulle sue condizioni di salute.

Luca Pino è molto conosciuto a Cossato: figlio di Alfredo, [illegible] [illegible] comunale e ora segretario della Confesercenti biellese, frequenta il Liceo scientifico. L'incidente, l'altro pomeriggio, [illegible] accaduto proprio [illegible] Il ragazzo tornava a casa da scuola. **[r. b.]**

PREVENZIONE

Progetto «Scuola sicura»

VERCELLI. Seicento studenti delle medie Avogadro, Ferrari, Lanino e Verga di Vercelli e Marconi, Salvemini e Schiapparelli di Biella sono stato coinvolto nel progetto «Scuola sicura» varato dalla prefettura, su indicazione dei [illegible] ministeri dell'Interno e della Pubblica Istruzione. Lo scopo è quello di istruire i ragazzi sul come comportarsi in caso di una calamità (terremoto, incendio, ecc.) che colpisse la loro scuola. Il progetto è stato prima illustrato agli insegnanti da parte dei responsabili dei vigili del fuoco, della Cri, del Corpo forestale, ecc. Ora toccherà direttamente ai ragazzi. Oltre agli studenti delle medie [illegible] stati coinvolti anche due classi dei geometri (Cavour di Vercelli e Rubens di Biella) che avranno il compito di preparare, sotto la direzione dei vigili del fuoco, i piani di evacuazione delle scuole. Giornata conclusiva con una manifestazione pubblica a Vercelli il 13 maggio.

Sc[illegible]
BIELLA in [illegible] Italia 13
Tel. (015) 23143

PELLICCERIA
Maucci

300 mq. SU TRE PIANI

Ultime settimane a ... Prezzi Pazzi !!

CAPI PELLE RENNA
da 80.000 - [illegible]

PELLICCE [illegible]
[illegible] - 990.000
1.290.000

CAPI IN MONTONE TIBETANO
da [illegible]
990.000 - 1.990.000

ALTA MODA
SCONTO
40-50%

VALUTAZIONE MASSIMA PER IL TUO VECCHIO MONTONE
e la tua vecchia pelliccia
[illegible]
100.000 - 200.000

NOI IMPORTIAMO
NOI FABBRICHIAMO

EFF. COMM. LEGGE 80

N.B. I [illegible] PREZZI SONO COMPRENSIVI [illegible] IVA

BIELLA
Piazza S. Paolo, 2/3
Tel. 015 404947

LA BALENA BIANCA

Chi ha detto che il pesce costa caro?

OFFERTE DELLA SETTIMANA
[illegible] £. 1950 al kg
ALICI £. 4250 al kg

TUTTI I PRODOTTI DA NOI VENDUTI [illegible] CERTIFICATO SANITARIO

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015-811564

GATTINARA
Via Vercelli [illegible]
Tel. 0163-826802

[illegible]
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125-230557

Anche il municipio contro i quattro ex big del psi sulle presunte tangenti

Alice 2, il Comune parte civile

Il pm torinese Corsi l'ha individuato come parte lesa perché è il più grande tra quelli del Consorzio ■ l'allora sindaco è tra gli imputati. Il processo si aprirà il 22 febbraio

VERCELLI. Anche il Comune, dopo ■ Provincia e il municipio di Alice Castello, ■ costituirà parte civile al processo sul ■■ della discarica «Alice 2» che si aprirà mercoledì alla prima sezione del Tribunale di Torino. La decisione è stata presa ■■ suggerimento della procura della Repubblica torinese che ha condotto le indagini.

Il pm Vittorio Corsi, titolare dell'inchiesta, ha individuato Vercelli tra le parti lese perché ■ il Comune più grande tra quelli che fanno parte ■■ Consorzio e perché all'epoca aveva come sindaco Fulvio Bodo che compare nell'elenco degli imputati. A difendere i diritti dell'amministrazione municipale sarà l'avvocato Piero Alberto di Cigliano.

Si completa ■■ il quadro del processo agli ex potenti del psi piemontese chiamati in causa per «Alice ■ da Giovanni Gremmo, l'imprenditore biellese ■■ re dei rifiuti e latitante d'oro della Tangentopoli subalpina. Accusati ■ ■■■■■■ sono Bodo, Nereo Croso (ex assessore regionale al Bilancio ed ex presidente della Provincia di Vercelli) e l'ex deputato ■■■■■ Beppo Garesio, già condirettore dell'«Avanti». Per Elettra Cernetti, anch'essa all'epoca in giunta a Palazzo Lascaris come assessore all'Ambiente, l'accusa ■■ è ■ concussione. Invece Gremmo, che con le sue confessioni via fax dal Kenia ha messo nei guai i quattro, ha ottenuto il patteggiamento per cui la sua posizione è stata stralciata.

A spianare la strada all'inchiesta di Corsi infatti è stato il memoriale inviatogli dall'industriale che da tre anni vive in dorato esilio a Malindi ■ un successivo incontro tra i due avvenuto all'ambasciata italiana ■ Kenia

Dalla ricostruzione ■■■ ■■ il pm ha ottenuto i quattro ■■■ii ■ giudizio emerge il canovaccio di un thriller alla Ken Follett: affari miliardari, balletti ■ società, quote intestate a fiduciarie, borsate ■ Cct anonimi che passano discretamente di mano in mano. Secondo la versione Gremmo, Bodo, Croso e Garesio ■■■ ■■ occulti della Servizi Piemonte, la piccola società a responsabilità limitata che nel '90 ha costruito la discarica in regione Valledora. La «srl» fu poi venduta per 8 miliardi al colosso Waste Management, la più grande multinazionale della spazzatura. L'utile ■■■■ ridistribuito tra i «veri» soci della Servizi Piemonte.

Ma per concretizzare un progetto fieramente avversato dalla popolazione e dagli ambientalisti fu necessario «battere» una proposta alternativa. Ciò fu possibile, sempre secondo Gremmo, grazie all'aiuto offerto ■ Elettra Cernetti che fu ricompensata con 100 milioni.

Franco Cottini

Il pm **Vittorio Corsi** ha messo sotto ■■■■ quattro ■ big del psi piemontese per il caso della discarica di Alice Castello

Il piano Podestà sarà riscritto con 400 miliardi

Soldi per l'Università Le proposte di Roma

VERCELLI. Università, il giorno dopo. Il presidente della Provincia, i capigruppo di Sala delle Tarsie e il deputato di Forza Italia Roberto Rosso sono tornati da Roma ■■■ l'assicurazione del sottosegretario Barabaschi e dei direttori generali dei ministeri dell'Università e della Ricerca scientifica che Vercelli non resterà senza finanziamenti. Il ■■scusso piano Podestà verrà ritirato, per l'edilizia Lettere e Ingegneria potrebbero ottenere sette miliardi.

La delegazione vercellese è però anche riuscita a ricostruire il percorso dei finanziamenti mancati. Come ■ perché Vercelli sarebbe stata esclusa. Lo spiega, ■■ ■■ fax, Roberto Rosso, l'organizzatore dell'incontro ■■■■.

Cominciamo dal piano Podestà. Il Ministero ha ■■■■ un fondo straordinario ■ 400 miliardi per finanziare, in tre anni, «la didattica e il funzionamento» ■■■■ Università di nuova costituzione (Vercelli inclusa ■■. Per il '94 l'ex ministro aveva previsto una distribuzione-stralcio di 83 miliardi (Vercelli esclusa, anzi rimandata agli anni successivi). Ora però, ha assicurato Barabaschi, entro venti giorni il piano verrà riscritto: la nuova proposta metterà in gioco tutti i 400 miliardi del fondo triennale, destinandoli a coprire le esigenze previste dagli ultimi piani di sviluppo universitario.

Per l'edilizia, invece, ■ Ministero ha a disposizione 500 miliardi per il '95 (e la stessa cifra per i due anni successivi). Della quota '95 finora ha utilizzato solo 110 miliardi (di cui appunto i 20 destinati a Novara e Alessandria). Alla delegazione ■ Vercelli, che chiedeva un intervento per finanziare l'acquisto e la sistemazione della caserma Garrone e il solo restauro di Palazzo Tartara, Barabaschi ha chiesto di presentare i progetti esecutivi di recupero immobiliare. Il Ministero, entro un mese, dovrebbe varare ■■ decreto legge integrativo al precedente, ormai alla Corte dei Conti per la registrazione.

La quota a disposizione di Vercelli, come aveva anticipato il presidente della Provincia, dovrebbe essere ■ sette miliardi. E dovrebbe mettere fine alla catena di proteste (giustificate) che accompagna ■ «cronache universitarie» dell'ultimo mese.

[r. m.]

Una schiarita per l'Università: Roma promette nuovi finanziamenti

Lungo la Sesia

Milanese si impicca nel bosco

VERCELLI. Macabra scoperta, ieri mattina poco dopo le ■ in ■■ boscaglia lungo la riva sinistra della Sesia, appena dopo il ponte sulla statale per Novara, dalle parti del campo per ■ tiro al piattello: il cadavere di un uomo, successivamente identificato per Bruno Pagani, 50 anni, il cui ultimo domicilio conosciuto era ad un indirizzo di Milano. La scoperta è stata fatta da un equipaggio della «Volante», messo in allarme da una telefonata anonima che ■■ arrivata pochi minuti prima alla centrale operativa del «113».

Secondo i primi accertamenti l'uomo si sarebbe impiccato: il decesso risalirebbe ad almeno i due-tre giorni precedenti ■ ritrovamento, vale a dire ■■ domenica ■ martedì. Sul posto è intervenuto il magistrato: al momento non sarebbero emersi elementi per escludere ■ ■■■■dio. La polizia ■■ vuole chiarire in base a quali motivi l'uomo, a carico del quale figurerebbero alcuni lievi precedenti, avrebbe scelto Vercelli come ultima ■■■ . **[w. ca.]**

Donna denunciata

Fals■ ricette per comprare a■■■■■■

VERCELLI. Si era fatta stampare un centinaio di ricette mediche e, dopo averle compilate firmando con il nome di un medico dell'Unità sanitaria vercellese ed intestandole a ■■■■ od a persone prese dall'elenco telefonico, ne aveva usato almeno una ventina per ■■ quistare in farmacia medicinali ansiolitici che ■ servivano per confezionare misture tranquillanti ad uso personale.

E' Maria Rosa Margini, 44 anni, residente in città in via Testi 10: secondo i registri della polizia in passato la donna avrebbe avuto problemi di droga. La dottoressa Francesca Castini, dirigente della polizia amministrativa della questura, l'ha segnalata alla magistratura per falso. Gli agenti stanno estendendo le indagini per accertare se eventualmente ■■■■ stano responsabilità e, nel caso, di quale tipo, anche a carico dei farmacisti, mentre pare che ■■ questa possibilità siano stati già esclusi i titolari della stamperia che riproduceva le false ricette. **[w. ■■]**

Motivo: non si possono più noleggiare

La polizia sequestra 1600 compact disc

VERCELLI. La polizia amministrativa diretta dalla dottoressa Fr■■■■■ Castini ha compiuto nei giorni scorsi ■■■ serie di accertamenti alcuni negozi di videocassette della città. E questi controlli hanno portato al sequestro di 1600 «cd» e di ■■■■ 200 videocassette.

E' nel negozio «Prima Visione Sas» di piazza Risorgimento che sono stati sequestrati i «cd». Motivo: dal 1° gennaio scorso, secondo la nuova normativa, i compact disc non ■ possono più noleggiare ma soltanto vendere. Noleggiandoli ■ stesso, forse perché non informato a dovere, Pietro Ramundo, il titolare dell'esercizio, se li è visti sequestrare dagli agenti della Questura.

Durante il sopralluogo nel negozio del centro, sempre secondo la segnalazione ■■■■ polizia amministrativa, sarebbero state trovate anche un centinaio di videocassette in parte destinate al noleggio (quando ■■■■■ potevano soltanto essere vendute), in parte duplicate illegalmente ed in parte contraffatte: a stabilire quest'ultima ■■■■ circostanza è ■■■■ un ispettore della Siae di Milano che supportava, con la Volante, l'azione degli agenti della dottoressa Castini: Amoruso, Gabbas, Bedon e Atrena. Ramundo ■ stato segnalato al Comune anche perché non disporrebbe della licenza.

Stessa segnalazione nei confronti di Sandro Salini, titolare del «New Home Video» di corso Abbiate 66. Osserva Salini: «Ho la licenza. Per ■■ disguido, che non dipende da me, ■■■ è stato v■■■■ il nominativo del titolare precedente, mio cognato».

Anche nel negozio di corso Abbiate sono state trovate 100 videocassette «ritenute - dice il verbale della polizia - in parte contraffatte ed in parte destinate al noleggio, pur essendo esclusivamente rivolte alla vendita».

Osserva il titolare: «Le ■■■ sette in questione, che sono 67, fanno parte dell'"eredità" che ci ■ lasciato il precedente proprietario, e lo dimostreremo ■■■■■ problemi». **(w. ca.)**

Una donna arrestata, la complice (incinta) evita le manette

Vestiti «gratis» nel negozio con minacce alle commesse

VERCELLI. Avevano preso l'abitudine ■ prelevare capi d'abbigliamento dal «Centro ■■ Bernardi spa» all'interno dell'ipermercato ■ via Tavallini e poi, invece di pagare, minacciavano ■ morte, terrorizzandole, le commesse e ■ cassiere.

Sono state bloccate dalla «Volante» ■■■ la refurtiva ■■■ cora caricata sulla loro «127»: sono Anna Manzo, 35 anni, via Aristide Colombo 6, che ■ stata fermata e ora ■ nel supercarcere ■ Billiemme in attesa dell'interrogatorio da parte del pm Vincenzo Bevilacqua; e Katia Veneziano, 21 anni, via Dante 86, che ■■■ è finita in manette solo perché in stato interessante. Sono accusate di concorso in rapina reiterata e pluriaggravata, estorsione, violazione di domicilio e furto.

Secondo il rapporto della «Volante», i «prelievi» duravano da un paio ■ mesi, ma si sarebbero intensificati nelle ultime ■■■ settimane. Nelle abitazioni delle due donne e sull'auto gli agenti hanno sequestrato capi d'abbigliamento, sicuramente provenienti da via Tavallini ed ancora avvolti nella confezione originale, per un valore complessivo di circa ■ milioni: il bottino recuperato dalla polizia guidata dal commissario Mario D'Arienzo, comprendeva abiti completi, giubbotti, pantaloni ed anche qualche tovaglia.

A chiedere l'intervento della polizia era stato il gestore ■■ centro, allarmato dai continui ammanchi di materiale che le commesse e le cassiere, non osando per timore svelare la verità, avevano attribuito ad imprecisati taccheggi.

Per impaurire le commesse le due donne, ma soprattutto ■ Manzo che probabilmente riu■■■ ad imporsi forse anche a causa della ■■■ corporatura non esattamente esile, si sarebbero qualificate per «mafiose» in grado di «farla pagar cara» ■■ fosse stata avvertita la polizia.

In particolare una volta una delle due donne avrebbe detto ad ■■■ della cassiere che aveva tentato invano ■ chiedere il pagamento della merce: «Lo dico a mio marito così ■ viene a sparare in faccia». Dopo la segnalazione, la polizia aveva iniziato a tenere discretamente d'occhio il negozio fino all'altro pomeriggio, quando le due donne avevano tentato un ulteriore «prelievo»: gli agenti le hanno lasciate ■■■■ dal centro con il bottino, e poi le hanno bloccate con la refurtiva. **(w. ca.)**

Anna Manzo è stata ■■■■■

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Via Zamenhof sporca protesta la gente

Siamo un gruppo di persone che abitano i condominii di via Zamenhof ■ vorremmo segnalare il curioso metodo utilizzato da un'impresa edile per ripulire la strada dopo averla sporcata.

Il continuo passaggio dei camion diretti ad un cantiere ha lasciato sull'asfalto ■■■ strato di terra e numerose pietre di dimensioni più o meno grandi. Pensiamo che esistano norme che obbligano chi sporca a pulire e l'impresa obiettivamente ■■ è adeguata.

■■■ è condivisibile però ■ metodo usato perché terriccio ■ ghiaia sono state «asportate» usando la benna di un'escavatrice come fosse una grande scopa. Risultato: gran parte delle pietre è stata semplicemente sospinta ai lati della strada, la terra ha finito per essere solo schiacciata, in più punti l'asfalto è stato graffiato in profondità.

Quindi l'operazione non è servita ■ nulla, anzi ha creato più danni che altro. Certo svolgerla in quel modo è stato ■■■lto più facile ■ soprattutto assai veloce.

Seguono ■■ firma, Vercelli

Biella, i topi al parcheggione

L'altroieri, al parcheggione di via Cernaia, a Biella, ho avuto la singolare ventura di imbattermi in ■■ topo di dimensioni enormi. Nonostante fosse pieno giorno, e nonostante il continuo viavai di automobili, l'animale non era per nulla infastidito o spaventato.

Ho scritto questa lettera per segnalare la situazione al Comune, o alle autorità sanitarie. La polizia, nei ■■■si scorsi, si è preoccupata di scacciare i marocchini ■■■■ permesso ■ soggiorno, perché considerati «parcheggiatori abusivi». Forse sarebbe meglio pensare a debellare il posteggio dai ratti, la cui presenza è molto più fastidiosa. Fra l'altro i «posteggiatori» nordafricani, secondo la mia opinione, svolgevano un lavoro utile. Viene in mente il titolo di quel romanzo di Steinbeck: «Uomini e topi»...

G. R., Biella

NUMERI UTILI

Vercelli: telefono (0161) ■■■■0 Croce Rossa; **Gigliano:** tel. (0161) 44■■■; **Gattinara:** tel. (0163) ■■■■■■ **Santhià:** tel (0161) ■■■■; **Trino:** ■■. (0161) 801.465; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) ■■■■■; **Cossato:** (015) tel. 922.123; **Varallo:** tel. 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

■■■■■■

IL DRAMMA

IL SUICIDIO DELLA GIOVANE EREDITIERIA

Sgomento in città e in Piemonte per la tragedia; la salma sarà benedetta e sepolta a Oropa

Biella sotto choc dice addio a «Vitti»

I funerali oggi alle 10 nella cappella di S. Gerolamo

BIELLA

SAN Gerolamo, la collina che domina da Nord Est la città, da oltre un secolo dimora della famiglia Sella, appare deserta. Nei viali, tra i platani che salgono all'antico convento acquistato alla fine dell'Ottocento da Quintino Sella, regna una pace irreale. La tragedia di San Valentino sembra lontana, eppure è accaduta soltanto 48 ore prima.

In realtà, dietro le mura delle ville immerse nel verde, i telefoni squillano in continuazione. E così pure in Banca, all'Istituto di fotografia alpina Vittorio Sella, che la giovane ha diretto con grande bravura e passione, alla Fondazione, arrivano centinaia e centinaia di chiamate. Sono le voci di amici e conoscenti che vogliono testimoniare il loro cordoglio alla famiglia.

Molti sono estimatori di Vittoria. Hanno avuto modo di apprezzarne le doti durante i quindici anni di intensa attività alla Fondazione Sella e all'Istituto fotografico che porta il nome del bisnonno, Vittorio Sella. Grandi fotografi, uomini di montagna, grafici: un universo eterogeneo di persone dolenti dal Piemonte, dall'Italia e anche dall'estero.

«Vitti» era la primogenita di Franco Sella, uno dei vice presidenti della Banca, l'istituto privato più importante del Piemonte, tra i primi dieci in Italia, che da alcuni anni ha esteso le sue ramificazioni anche oltre le Alpi, diventando un gruppo di levatura internazionale.

Dal mondo degli affari e dell'alta finanza è giunta un'altra fiumana di messaggi di cordoglio.

La notizia della tragedia invece si è diffusa lentamente in città e nel Biellese. La famiglia Sella è originaria di Mosso San Mario, ma ha interessi a Valle Mosso, a Lessona e nel Mortigliengo. Le locandine nelle edicole, i giornali, i notiziari radiofonici delle emittenti locali hanno richiamato l'attenzione dei biellesi.

Tra la gente il sentimento più diffuso è un misto di incredulità e di commozione. La storia di una giovane, bella e ricca, che si toglie la vita per amore il giorno di San Valentino, pare sbucare da un romanzo d'altri tempi. Purtroppo invece è la realtà. E a piangere non sono soltanto gli amici.

Anche alla Fondazione e all'Istituto di fotografia i colleghi riescono a stento a trattenere le lacrime. «Vitti», per loro, in questi anni è stata qualcosa di più di compagna di lavoro. Li ha conquistati con la sua dolcezza, la sua competenza, la passione per la strada che aveva intrapreso. I volti, più delle parole, sono la testimonianza dell'affetto e dell'amicizia che tutti indistintamente provavano per lei.

«Nulla sarà più come prima - racconta uno dei suoi più stretti collaboratori -. Vittoria era diventata il nostro sicuro punto di riferimento per ogni situazione e aveva acquisito una competenza straodinaria. Aveva una totale padronanza delle nuove tecnologie ed era in grado di organizzare in poche settimane qualsiasi mostra con il materiale della Fondazione o dell'Istituto. Ma mi mancherà solo la professionalità, rimpiangeremo soprattutto la sua dolcezza».

I funerali di Vittoria Sella si svolgeranno questa mattina alle 10, nella cappella privata di famiglia nel parco di San Gerolamo. Il rito religioso sarà celebrato dal parroco di San Cassiano nella chiesetta dell'antico convento, dove «Vitti» era stata battezzata e aveva ricevuto la prima comunione.

Sono attese migliaia di persone che sicuramente riusciranno ad entrare nel piccolo tempio, capace di contenere a stento i familiari e i parenti. Dunque, anche se nessuno lo anticipa ufficialmente, le esequie religiose di San Gerolamo saranno riservate quasi esclusivamente alla famiglia.

Per questo i Sella hanno previsto a Oropa una seconda tappa, più pubblica, per chiunque voglia rendere a Vittoria l'estremo saluto. La salma arriverà al santuario mariano, nella vecchia basilica, alle 11,15, dove sarà benedetta dal rettore canonico Giovanni Saino. Vittoria Sella sarà quindi tumulata nel cimitero dove già riposano quasi tutti i Sella.

In quel fazzoletto di terra sotto il Mucrone spiccano tra le altre la tomba di Quintino, statista dell'Unità d'Italia, ma anche quella di Vittorio, il bisnonno di «Vitti», il primo grande fotografo di montagna ed esploratore, che aveva trasmesso alla nipote la sua passione.

Nella pace del santuario riposano pure Gaudenzio, il fondatore della Banca; Maurizio, capostipite di una dinastia di imprenditori; Riccardo, pioniere del volo e fondatore dell'aviazione biellese, morto ultracentenario alcuni anni fa.

Ma ci sono anche le steli di altri giovani Sella, come Vittorio, testimonianze di altre tragedie, ormai lontane nel tempo, che però non hanno scalfito la saldezza di questa grande dinastia di uomini, protagonista della vita biellese da oltre quattro secoli.

Maurizio Alfisi

Due vedute dell'antica residenza sulla collina di San Gerolamo (a destra l'ingresso), dove Vittoria Sella è stata trovata e dove stamane parenti e amici le porteranno l'ultimo saluto (FOTO BIFFI)

Dagli abitanti di Rocchetta Tanaro la riconoscenza per gli aiuti del dopo alluvione

«Grazie per la vostra solidarietà»

I Comuni di Borgo d'Ale e Cavaglià hanno contribuito alla ricostruzione della Casa di Riposo, gravemente danneggiata dal maltempo. Per ricordare questa gara di generosità presto l'inaugurazione di una lapide

Un'immagine del maltempo di novembre, che ha messo in ginocchio il Piemonte

VERCELLI. «Il nostro grazie agli abitanti di Borgo d'Ale e Cavaglià, che hanno dato vita ad un'autentica gara di altruismo. A loro sarà dedicata una lapide: non li dimenticheremo mai». La lettera arriva dall'Astigiano, dagli abitanti di Rocchetta Tanaro, che hanno ancora negli occhi le drammatiche immagini dell'alluvione del 6 novembre.

Molti hanno perso tutto: la forza dell'acqua ha cancellato, in un attimo, quello che era stato costruito in anni di lavoro. A Rocchetta Tanaro, uno dei centri più colpiti, gli anziani erano stati costretti ad abbandonare la Casa di Riposo, gravemente danneggiata dal maltempo. Alcuni pensionati avevano trovato ospitalità da parenti e amici, altri, invece, erano stati trasferiti in nuovi centri.

Ora tutto è passato. Grazie al prezioso contributo dei due Comuni, uno vercellese e l'altro biellese, la Casa di Riposo è stata ricostruita: e, così, da domenica gli ospiti potranno tornare nella loro stanze al primo piano, che gli anziani, per scampare alla furia del maltempo, erano stati costretti a lasciare. Intanto vanno avanti i lavori di completamento al piano terra.

Domenica, quindi, sarà una giornata di festa a Rocchetta Tanaro: nel centro astigiano si ritroveranno i rappresentanti dei Comuni, che hanno coordinato gli aiuti. Ci saranno anche il vescovo di Asti, l'assessore provinciale ai servizi sociali e tutte le autorità più importanti.

Il vicesindaco di Rocchetta Tanaro, Sergio Aliberti, ringrazia Borgo d'Ale e Cavaglià per aver teso la mano alle popolazioni dell'Astigiano piegate dall'alluvione.

Lo fa queste parole: «La ricotruzione è stata possibile grazie all'incessante generosità dei Comuni». E proprio per non dimenticare, alle popolazioni del Piemonte che hanno partecipato alla ricostruzione di Rocchetta sarà dedicata una lapide che esalta il valore umano e sociale della solidarietà.

[g. mo.]

BORGOSESIA

Stasera dalle 21

In Consiglio la tassa sui rifiuti

BORGOSESIA. Si riunisce questa sera il Consiglio comunale. L'assemblea è stata convocata per le 21. L'ordine del giorno presenta 14 punti. Tra questi, di estrema attualità, è la discussione sul regolamento normativo e tariffario per l'applicazione della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, una questione che in questi giorni ha fatto discutere i cittadini di Borgosesia: l'aumento della tariffa, nella misura del 24 per cento, ha determinato una dura presa di posizione della locale delegazione dell'Associazione commercianti che ha definito immotivato questo incremento, preannunciando l'eventualità di un ricorso al Tar piemontese.

Fra gli altri argomenti, il Consiglio tratterà la programmazione dei lavori per la realizzazione di un campo sportivo a San Secondo, il risanamento del pozzo in località Vospino dell'acquedotto comunale e la posa di una scala per portatori di handicap all'ingresso della biblioteca.

[p. q.]

IN BREVE

VERCELLI

Domani raccolta di firme per i bambini ruandesi

Forza Italia ha organizzato, per il pomeriggio di domani, una raccolta di firme per far restare a Vercelli i 57 bambini ruandesi padre Minghetti che il governo italiano vorrebbe invece rimpatriare. Il tavolo di raccolta è allestito in corso Libertà, all'angolo con via Cavour, dalle 16,30 alle 19,30. L'iniziativa si ripeterà il sabato successivo. Le firme dei vercellesi verranno poi inviate al ministero degli Esteri.

[g. mo.]

Il benvenuto da un mascherone di cartapesta

Un'enorme maschera carnevalesca, altre grandi figure allegoriche, innumerevoli drappi: il segno delle manifestazioni di questi giorni è visibile a tutti a Borgosesia. Nella foto di Hellar Reolon ecco la gigantesca opera di cartapesta che dà il benvenuto all'incrocio di piazza Cavour.

[p. q.]

BORGO D'ALE

Domani gara di karaoke in versione junior

Appuntamento con il karaoke domani pomeriggio a Borgo d'Ale. Lo spettacolo, che si terrà nel salone comunale, è in programma a partire dalle 15. Potranno partecipare i bambini dai 3 ai per questa prima prova, che aprirà le porte ad una serie di selezioni, che si concluderanno con l'assegnazione del titolo «Karaoke '95». Le iscrizioni alla gara sono gratuite e per dare l'adesione basta comporre il 34679, con prefisso 015.

[p. a. r.]

E' nato «Spaziogiò», giochi per bimbi all'asilo

Si ampliano le attività dell'asilo nido. Ha preso il via l'iniziativa «Spaziogiò», dedicata ai bambini di età compresa tra i 20 e i 36 mesi che non frequentano abitualmente il servizio comunale. Così, le famiglie che vorranno far giocare i figli con quelli iscritti regolarmente al nido, potranno portarli nella struttura di via Rivetta ogni lunedì e giovedì dalle 9 alle 11,30 oppure ogni martedì e venerdì dalla 16 alle 18. La quota mensile è di 50 mila lire.

[i. fo.]

Donatella Ratto, riconfermata presidente Pro Loco

E' stato eletto il nuovo direttivo della Pro loco di Serravalle. Presidente è stata riconfermata Donatella Ratto, che già aveva coordinato l'operatività dell'ente nel triennio precedente. Gli altri incarichi sono stati, invece, assegnati a Franco Drappero (vicepresidente), Giordano Borgo (tesoriere) e Anna Maria Vercellone, nominata segretaria.

[p. q.]

QUARONA

Approvata in Consiglio l'assunzione di mutui

E' stata approvata l'assunzione di mutui durante la seduta del Consiglio comunale. In dettaglio i mutui la Cassa depositi e prestiti si riferiscono a lavori di costruzione del primo lotto della fognatura per Valmaggiore milioni), del terzo lotto per Doccio (142 milioni) e per la realizzazione di un per la rete idrica comunale (194 milioni).

[p. q.]

I banditi che hanno percosso Bottino potrebbero essere della zona

Forse tossicodipendenti i rapinatori dell'anziana coppia di Crescentino

CRESCENTINO. Non sono ancora stati identificati i tre banditi che l'altra sera hanno rapinato una coppia di anziani coniugi in pieno centro a Crescentino. Le indagini, condotte dai carabinieri della stazione di Crescentino e del comando di Vercelli, seguono diverse piste, ma per il momento gli inquirenti non si sbilanciano: «Nulla è lasciato al caso - si sono limitati a spiegare - stiamo studiando ogni indizio, ma per il momento non si può dire di più».

Non è comunque da escludere che i responsabili del gesto siano da ricercare tra i tossicodipendenti della zona, magari proprio di Crescentino, visto che sono entrati nell'alloggio con un cappuccio sul viso per non farsi riconoscere.

L'aggressione è avvenuta intorno alle 20,30 di lunedì. Mario Bottino, 69 anni, e sua moglie Ersilia Zanotto, di 60, stavano trascorrendo il dopo cena in cucina quando i banditi sono improvvisamente entrati nell'abitazione forzando una porta che immette sul pianerottolo. I tre banditi non si sono limitati a immobilizzare i pensionati ma hanno anche percosso violentemente, tuttavia forse una sua reazione, Mario Bottino.

I carabinieri di Crescentino e Vercelli stanno dando la caccia ai tre rapinatori che hanno aggredito Mario Bottino e la moglie

«Dopo avermi picchiato - ha raccontato l'uomo - mi hanno detto che volevano i soldi e si sono fatti aprire la cassaforte». Complessivamente il bottino si aggirerebbe sui 15 milioni, tra i soldi contanti e gli oggetti in oro che sono stati trovati nei cassetti, il tutto è durato pochi minuti, quindi i ladri sono fuggiti a bordo di una Lancia Thema.

[i. fo.]

Domande ai Comuni

I contributi per minorenni a rischio crimine

VERCELLI. Per il quinto anno il governo ha stanziato 40 miliardi di contributi (40 del ministero dell'Interno e 10 di quello di Grazia e giustizia) da assegnare a chi si occupa dei minori che rischiano di essere coinvolti in attività criminose.

La prefettura sottolinea che la ridotta disponibilità finanziaria impone una rigorosa selezione dei progetti a cui saranno dati i finanziamenti e indica i criteri in base ai quali sarà operata le scelte. Verranno privilegiate le proposte che si riferiscono ad aree in cui più alta è la «tensione sociale», quindi dove i rischi per i giovani sono maggiori, e che siano state presentate da enti che già in passato hanno dimostrato di saper svolgere attività specifica.

Le domande dovranno essere presentate ai Comuni in cui ha sede la struttura entro il 30 marzo. I modelli sono distribuiti dalla prefettura.

[g. mo.]

CANDELO

Nei prossimi tre anni

In municipio 9 assunzioni di impiegati

CANDELO. La pianta organica del Comune sarà 9 posti in più: per pagare i nuovi stipendi saranno aumentate alcune imposte, come l'Ici, e subito verranno assunti un ragioniere, un cantoniere ed un vigile. Il resto nei prossimi 3 anni.

L'ha deciso il Consiglio nell'ultima riunione. Ha detto il sindaco Pier Carlo Robiolio: «Siamo arrivati alla stesura di questa nuova pianta organica tenendo conto delle esigenze del Comune: tutti i servizi saranno mantenuti e migliorati. Potenzieremo anche la parte tributaria».

Conferma quest'ultima intenzione anche il segretario comunale, Franca Spina: «E' fondamentale che le entrate siano riscosse ed accertate. Occorrono sistemi informatici su cui inserire i dati. Alla fine il Comune avrà una mappa del suo patrimonio immobiliare e la lista dei contribuenti».

[g. co.]

Anche il municipio contro i quattro ex big del psi sulle presunte tangenti

Alice 2, il Comune parte civile

Il pm torinese Corsi l'ha individuato come parte lesa perché è il più grande tra quelli del Consorzio e l'allora sindaco è tra gli imputati. Il processo si aprirà il 22 febbraio

VERCELLI. Anche il Comune, dopo la Provincia e il municipio di Alice Castello, si costituirà parte civile al processo sul caso della discarica «Alice 2» che si aprirà mercoledì alla prima sezione del Tribunale di Torino. La decisione è stata presa su suggerimento della procura della Repubblica torinese che ha condotto le indagini.

Il pm Vittorio Corsi, titolare dell'inchiesta, ha individuato Vercelli tra le parti lese perché è il Comune più grande tra quelli che fanno parte del Consorzio e perché all'epoca aveva come sindaco Fulvio Bodo che compare nell'elenco degli imputati. A difendere i diritti dell'amministrazione municipale sarà l'avvocato Piero Alberto di Cigliano.

Si completa così il quadro del processo agli ex potenti del psi piemontese chiamati in causa per «Alice 2» da Giovanni Gremmo, l'imprenditore biellese re dei rifiuti e latitante d'oro della Tangentopoli subalpina. Accusati di corruzione sono Bodo, Nerio Croso (ex assessore regionale al Bilancio ed ex presidente della Provincia di Vercelli) e l'ex deputato torinese Beppe Garesio, già condirettore dell'«Avanti». Per Elettra Cernetti, anch'essa all'epoca in giunta a Palazzo Lascaris come assessore all'Ambiente, l'accusa è di concussione. Invece Gremmo, che con le sue confessioni via fax dal Kenia ha messo nei guai i quattro, ha ottenuto il patteggiamento per cui la sua posizione è stata stralciata.

Il pm Vittorio Corsi ha messo quattro big del psi piemontese per il dalla discarica di Alice Castello

A spianare la strada all'inchiesta di Corsi infatti è stato il memoriale inviatogli dall'industriale che da tre anni vive in dorato esilio a Malindi ed un successivo incontro tra i due avvenuto all'ambasciata italiana in Kenia.

Dalla ricostruzione con il pm ha ottenuto i quattro rinvii a giudizio emerge il canovaccio di un thriller alla Ken Follett: affari miliardari, balletti di società, quote intestate a fiduciarie, borsate di Cct anonimi che passano discretamente di mano in mano. Secondo la versione Gremmo, Bodo, Croso e Garesio erano occulti della Servizi Piemonte, la piccola società a responsabilità limitata che nel '90 ha costruito la discarica in regione Valledora. La «srl» fu poi venduta per 8 miliardi al colosso Waste Management, la più grande multinazionale della spazzatura. L'utile venne ridistribuito tra i «veri» soci della Servizi Piemonte.

Ma per concretizzare un progetto fieramente avversato dalla popolazione e dagli ambientalisti fu necessario «battere» una proposta alternativa. Ciò fu possibile, sempre secondo Gremmo, grazie all'aiuto offerto da Elettra Cernetti che fu ricompensata con 100 milioni.

Franco Cattini

Il piano Podestà sarà riscritto con 400 miliardi

Soldi per l'Università Le proposte di Roma

VERCELLI. Università, il giorno dopo. Il presidente della Provincia, i capigruppo di Sala delle Tarsie e il deputato di Forza Italia Roberto Rosso sono tornati da Roma con l'assicurazione del sottosegretario Baraboschi e dei direttori generali dei ministeri dell'Università e della Ricerca scientifica che Vercelli non resterà senza finanziamenti. Il discusso piano Podestà verrà ritirato, l'edilizia Lettere e Ingegneria potrebbero ottenere sette miliardi.

La delegazione vercellese è però anche riuscita a ricostruire il percorso dei finanziamenti mancati. Come e perchè Vercelli sarebbe stata esclusa. Lo spiega, con un fax, Roberto Rosso, l'organizzatore dell'incontro romano.

Cominciamo dal piano Podestà. Il Ministero ha creato un fondo straordinario di 400 miliardi per finanziare, in tre anni, «la didattica e il funzionamento» delle Università di nuova costituzione (Vercelli inclusa). Per il '94 l'ex ministro aveva previsto una distribuzione-stralcio di 83 miliardi (Vercelli esclusa, anzi rimandata agli anni successivi). Ora però, ha assicurato Barabaschi, entro venti giorni il piano verrà riscritto: la nuova proposta metterà in gioco tutti i 400 miliardi del fondo triennale, destinandoli a coprire le esigenze previste dagli ultimi piani di sviluppo universitario.

Per l'edilizia, invece, il Ministero ha a disposizione 500 miliardi per il '95 (e la stessa cifra per i due anni successivi). Della quota '95 finora è utilizzato solo 110 miliardi (di cui appunto i 7 destinati a Novara e Alessandria). Alla delegazione di Vercelli, che chiedeva un intervento per finanziare l'acquisto e la sistemazione della caserma Garrone e il solo restauro di Palazzo Tartara, Barabaschi ha chiesto di presentare i progetti esecutivi del recupero immobiliare. Il Ministero, entro un mese, dovrebbe varare un decreto legge integrativo al precedente, ormai alla Corte dei Conti per la registrazione.

La quota a disposizione di Vercelli, come aveva anticipato il presidente della Provincia, dovrebbe essere di sette miliardi. E dovrebbe mettere fine alla catena di proteste (giustificate) che accompagnò le «cronache universitarie» dell'ultimo mese.

[r. m.]

Una schiarita per l'Università: Roma promette finanziamenti

Lungo la Sesia

Milanese si impicca nel bosco

VERCELLI. Macabra scoperta, ieri mattina poco dopo le 9, in una boscaglia lungo la riva sinistra della Sesia, appena dopo il ponte sulla statale per Novara, dalle parti del campo per il tiro al piattello: il cadavere di un uomo, successivamente identificato per Bruno Pagani, 58 anni, il cui ultimo domicilio noto risaliva ad un indirizzo di Milano. La scoperta è stata fatta da un equipaggio della «Volante», messo in allarme da una telefonata anonima che era arrivata pochi minuti prima alla centrale operativa del «113».

Secondo i primi accertamenti l'uomo si sarebbe impiccato: il decesso risalirebbe ad almeno i due-tre giorni precedenti il ritrovamento, vale a dire tra domenica e martedì. Sul posto è intervenuto il magistrato: al momento non sarebbero emersi elementi per escludere il suicidio. La polizia ora vuole chiarire in base a quali motivi l'uomo, a carico del quale figurerebbero alcuni lievi precedenti, avrebbe scelto Vercelli come ultima meta. **[w. ca.]**

Donna denunciata

Falsi ricette per comprare psicofarmaci

VERCELLI. Si era fatta stampare un centinaio di ricette mediche e, dopo averle compilate firmando con il nome di un medico dell'Unità sanitaria vercellese ed intestandole a conoscenti ed a persone prese dall'elenco telefonico, ne aveva usato almeno una ventina per acquistare in farmacia medicinali ansiolitici che le servivano per confezionare miscele tranquillanti ad uso personale.

E' Maria Rosa Margini, 44 anni, residente in città in via Tasti 18: secondo i registri della polizia in passato la donna avrebbe avuto problemi di droga. La dottoressa Francesca Castini, dirigente della polizia amministrativa della questura, l'ha segnalata alla magistratura per falso. Gli agenti stanno estendendo le indagini per accertare se eventualmente sussistano responsabilità e, nel caso, di quale tipo, anche a carico dei farmacisti, mentre pare che da questa possibilità siano stati già esclusi i titolari della stamperia che riproduceva le false ricette. **[w. ca.]**

Motivo: non si possono più noleggiare

La polizia sequestra 1600 compact disc

VERCELLI. La polizia amministrativa diretta dalla dottoressa Francesca Castini ha compiuto nei giorni scorsi una serie di accertamenti alcuni negozi di videocassette della città. E questi controlli hanno portato al sequestro di 1600 «cd» e di circa 200 videocassette.

E' nel negozio «Prima Visione Sas» di piazza Risorgimento che sono stati sequestrati i «cd». Motivo: dal 1° gennaio scorso, secondo la nuova normativa, i compact disc non si possono più noleggiare ma soltanto vendere. Noleggiandoli lo stesso, forse perchè non informato a dovere, Pietro Ramundo, il titolare dell'esercizio, se li è visti sequestrare dagli agenti della Questura.

Durante il sopralluogo nel negozio del centro, sempre secondo la segnalazione della polizia amministrativa, sarebbero state trovate anche un centinaio di videocassette in parte destinate al noleggio (quando invece potevano soltanto essere vendute), in parte duplicate illegalmente ed in parte traffatte: a stabilire quest'ultima circostanza è stato un ispettore della Siae di Milano che supportava, con la Volante, l'azione degli agenti della dottoressa Castini: Amoruso, Gabbas, Bedon e Airena. Ramundo è stato segnalato al Comune anche perchè non disporrebbe della licenza.

Stessa segnalazione nei confronti di Sandro Salini, titolare del «New Home Video» di corso Abbiate 65: Osserva Salini: «Ho la licenza. Per un disguido, che non dipende da me, non è stato variato il nominativo del titolare precedente, mio cognato».

Anche nel negozio di corso Abbiate sono state trovate 100 videocassette «ritenute - dice il verbale della polizia - in parte contraffatte ed in parte destinate al noleggio, pur essendo esclusivamente rivolte alla vendita».

Osserva il titolare: «Le cassette in questione, che sono 67, fanno parte dell'"eredità" che ci ha lasciato il precedente proprietario, e lo dimostreremo senza problemi». **[w. ca.]**

Una donna arrestata, la complice (incinta) evita le manette

Vestiti «gratis» nel negozio con minacce alle commesse

VERCELLI. Avevano preso l'abitudine di prelevare capi d'abbigliamento dal «Centro De Bernardi spa» all'interno dell'ipermercato di via Tavallini e poi, invece di pagare, minacciavano di morte, terrorizzandole, le commesse e le cassiere.

Sono state bloccate dalla «Volante» la refurtiva ancora caricata sulla loro «127»: Anna Manzo, 38 anni, via Aristide Colombo 6, che è stata fermata e ora è nel supercarcere di Billiemme in attesa dell'interrogatorio da parte del pm Vincenzo Bavilacqua; e Katia Veneziano, 21 anni, via Dante 86, che non è finita in manette solo perchè in stato interessante. Sono accusate di concorso in rapina reiterata e pluriaggravata, estorsione, violazione di domicilio e furto.

Anna Manzo è stata arrestata

Secondo il rapporto della «Volante», i «prelievi» duravano da un paio di mesi, ma si sarebbero intensificati nelle ultime settimane. Nelle abitazioni delle due donne e sull'auto gli agenti hanno sequestrato capi d'abbigliamento, sicuramente provenienti da via Tavallini ed ancora avvolti nella confezione originale, per un valore complessivo di circa 9 milioni: il bottino recuperato dalla polizia guidato dal commissario Mario D'Arienzo, comprendeva abiti completi, giubbotti, pantaloni ed anche qualche tovaglia.

A chiedere l'intervento della polizia era stato il gestore del centro, allarmato dai continui ammanchi di materiale che le commesse e lo cassiere, non osando per timore svelare la verità, avevano attribuito ad imprecisati taccheggi.

Per impaurire le commesse le due donne, ma soprattutto la Manzo che probabilmente riusciva ad imporsi forse anche a causa della sua corporatura non esattamente esile, si sarebbero qualificate per «mafiose» in grado di «farla pagar cara» se fosse stata avvertita la polizia.

In particolare una volta una delle due donne avrebbe detto ad una delle cassiere che aveva tentato invano di chiedere il pagamento della merce: «Lo dico a mio marito così ti viene a sparare in faccia». Dopo la segnalazione, la polizia aveva iniziato a tenere discretamente d'occhio il negozio fino all'altro pomeriggio, quando le due donne avevano tentato un ulteriore «prelievo»: gli agenti le hanno lasciate uscire dal centro con il bottino, e poi le hanno bloccate con la refurtiva. **[w. ca.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Via Zamenhof sporca protesta la gente

Siamo un gruppo di persone che abitano i condomini di via Zamenhof e vorremmo segnalare il curioso metodo utilizzato da un'impresa edile per ripulire la strada dopo averla sporcata.

Il continuo passaggio dei camion diretti ad un cantiere ha lasciato sull'asfalto uno strato di terra e numerose pietre di dimensioni più o meno grandi. Pensiamo che esistano norme che obbligano chi sporca a pulire e l'impresa obiettivamente si è adeguata.

Non è condivisibile però il metodo usato perché terriccio e ghiaia sono state «esportate» usando la benna di un'escavatrice come fosse una grande scopa. Risultato: gran parte delle pietre è stato semplicemente sospinta ai lati della strada, la terra ha finito per essere solo schiacciata, in più punti l'asfalto è stato graffiato in profondità.

Quindi l'operazione non è servita a nulla, anzi ha creato più danni che altro. Certo svolgerla in quel modo è stato molto più facile e soprattutto molto veloce.

Seguono sei firme. Vercelli

Biella, i topi nel parcheggione

L'altroieri, al parcheggione di via Cernaia, a Biella, ho avuto la singolare ventura di imbattermi in un topo di dimensioni enormi. Nonostante fosse pieno giorno, e nonostante il continuo viavai di automobili, l'animale non era per nulla infastidito o spaventato.

Ho scritto questa lettera per segnalare la situazione al Comune, o alle autorità sanitarie. La polizia, nei mesi scorsi, è preoccupata di scacciare i marocchini senza permesso di soggiorno, perché considerati «parcheggiatori abusivi». Forse sarebbe meglio pensare a debellare il posteggio dai ratti, la cui presenza è molto più fastidiosa. Fra l'altro i «posteggiatori» nordafricani, secondo la mia opinione, svolgevano un lavoro utile. Viene in mente il titolo di quel romanzo di Steinbeck: «Uomini e topi»...

G. R., Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 40[illegible]; [illegible] tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.065; **Cossato:** (015) 98. 922.123; **Varallo:** tel. 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Sant. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000

Gattinara: telefono (0163) [illegible]
Santhià: telefono (0161) [illegible]
Biella: telefono (015) 350.3313

[illegible] DI [illegible]

I [illegible] e di [illegible] con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 65.152.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Rossaro 104, tel. (015) [illegible] Turno Sussidiario: *Farmacia Savio*, via Italia 11, tel. (015) 22.460/29.295. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentaz. di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna.

Gattinara, *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) [illegible].
Crevacuore, *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Meteotti 9, tel. (015) 76[illegible].
Varallo, *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.[illegible].
Andorno Micca, *Dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, tel. (015) 472.779
Mongrando (Curanuova), *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 656.688.
Sandigliano, *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci [illegible] tel. (015) [illegible]
[illegible] Sacra Maria, *Dr. Max Zerio*, via Q. Sella 65, tel. (015) 741.409.
Quaregna, *Farmacia Sacro Cuore*, via Marconi 43, tel. (015) 922.241.

[illegible] MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050; [illegible] tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 29.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.519; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.556; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.565.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Pietro Converso, 63 anni, pensionato; Domenica Diasegna, 95 anni, pensionata.
MATRIMONI. Luca Torchio, 31 anni, operaio, con Elena Cucco, 21 anni, insegnante.

OCCHIEPPO INFERIORE

MORTI. [illegible] Stella, 73 anni, pensionata; Giuseppe Pavignano, 82 anni, pensionato; Pietro Parisotti, 80 anni, pensionato

[illegible]

MORTI. Paolo Ferrara, 88 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Il Comune di Vercelli invita gli elettori in possesso dei requisiti d'idoneità a [illegible] titolo di studio non inferiore al diploma d'istruzione secondaria di secondo grado, specialmente coloro che hanno già svolto funzioni da scrutatore e che intendono proporre la loro iscrizione all'albo, a presentare domanda entro il 24 febbraio.

Ricordiamo che la domanda deve essere indirizzata al sindaco e formulata in carta libera, allegando fotocopia autentica del diploma o della laurea ed indicando nome e cognome, luogo, data di nascita, indirizzo, recapito telefonico, titolo di studio e professione.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI [illegible]

Le cartoline di Corona

Allo sala Poggi di via Alfieri a San Germano, domani alle 21, Rosaldo Ordano, presidente della Società storica vercellese, presenterà il nuovo libro di Antonio Corona dal titolo «San Germano "raccontato" con le cartoline».

ASSEMBLEA PESCATORI

Domani riunione all'agrario

Domani, nell'aula magna dell'Istituto tecnico agrario di Vercelli, si terrà l'assemblea provinciale ordinaria della sezione locale della Fisp, Federazione italiana di pesca sportiva. L'appuntamento è previsto nel pomeriggio alle 15.

VIAGGI

Gita a Roma [illegible] Soms

La Società operaia di mutuo [illegible] di Villata ha messo in programma una gita in pullman a Roma di cinque giorni da venerdì 21 (con partenza alle 12) a martedì 25 aprile (ritorno alle 24). Prezzo complessivo [illegible] mila lire comprendente il viaggio, il pernottamento e mezza pensione a villa Ariccia e guida turistica. All'atto della prenotazione è necessario versare l'importo di 100 mila lire. Per informazioni, chiamare lo 0161-310.281.

[illegible]

Raduno dei Supercento

Domenica al ristorante «Ai Terziari» di Isolla di Grignasco si svolgerà il primo raduno gastronomico 1995 del Club dei «Supercento». Il meeting tra persone che oltrepassano il quintale di peso è previsto per le 12,30. Per informazioni, si può chiamare lo 0163-418.990.

[illegible]

Corso all'ospedale di Vercelli

L'ordine provinciale dei medici e degli odontoiatri di Vercelli ha indetto un corso di aggiornamento per gli iscritti. Stasera alle 21, nell'aula magna dell'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli, si terrà una relazione del prof. Antonio Fornari, direttore di medicina legale dell'Università di Pavia sul tema «Responsabilità professionale oggi».

IL DRAMMA

IL SUICIDIO DELLA GIOVANE EREDITIERA

Sgomento in città e in Piemonte per la tragedia; la salma sarà benedetta e sepolta a Oropa

Biella sotto choc dice addio a «Vitti»

I funerali oggi alle 10 nella cappella di S. Gerolamo

BIELLA

SAN Gerolamo, la collina che domina da Nord Est la città, da oltre un secolo dimora della famiglia Sella, appare deserta. Nei viali, tra i platani che salgono all'antico convento acquistato alla fine dell'Ottocento da Quintino Sella, regna una pace irreale. La tragedia di San Valentino sembra lontana, eppure è accaduta soltanto 48 ore prima.

In realtà, dietro le mura delle ville immerse nel verde, i telefoni squillano in continuazione. E così pure in Banca, all'Istituto di fotografia alpina Vittorio Sella, che la giovane ha diretto con grande bravura e passione, alla Fondazione, arrivano centinaia e centinaia di chiamate. Sono le voci di amici e conoscenti che vogliono testimoniare il loro cordoglio alla famiglia.

Molti sono estimatori di Vittoria. Hanno avuto modo di apprezzarne le doti durante i quindici anni di intensa attività alla Fondazione Sella e all'Istituto fotografico che porta il nome del bisnonno, Vittorio Sella. Grandi fotografi, uomini di montagna, grafici: un mondo variegato e eterogeneo di persone dolenti dal Piemonte, dall'Italia e anche dall'estero.

«Vittia era la primogenita di Franco Sella, uno dei vice presidenti della Banca, l'istituto privato più importante del Piemonte, tra i primi dieci in Italia, che da alcuni anni ha esteso le ramificazioni anche oltre le Alpi, diventando un gruppo di levatura internazionale.

Dal mondo degli affari e dell'alta finanza è giunta un'altra fiumana di messaggi di cordoglio.

La notizia della tragedia invece si è diffusa lentamente in città e nel Biellese. La famiglia Sella è originaria di Mosso San Maria, ma ha interessi a Valle Mosso, a Lessona e nel Mortigliengo. Le locandine nelle edicole, i giornali, i notiziari radiofonici delle emittenti locali hanno richiamato l'attenzione dei biellesi.

Tra la gente il sentimento più diffuso è un misto di incredulità e di commozione. La storia di una giovane, bella e ricca, che si toglie la vita per amore il giorno di San Valentino, pare sbucare da un romanzo d'altri tempi. Purtroppo invece è la realtà. E a piangere non sono soltanto gli amici.

Anche alla Fondazione e all'Istituto di fotografia i colleghi riescono a stento a trattenere le lacrime. «Vittia, per loro, in questi anni è stata qualcosa di più di una compagna di lavoro. Li ha conquistati con la sua dolcezza, la sua competenza, la passione per la strada che aveva intrapreso. I volti, più delle parole, sono la testimonianza dell'affetto e dell'amicizia che tutti indistintamente provavano per lei.

«Nulla sarà più come prima - racconta uno dei suoi più stretti collaboratori -. Vittoria era diventata il nostro sicuro punto di riferimento per ogni situazione e aveva acquisito una competenza straodinaria. Aveva una totale padronanza delle nuove tecnologie ed era in grado di organizzare in poche settimane qualsiasi mostra con il materiale della Fondazione e dell'Istituto. Ma non ci mancherà solo la sua professionalità, rimpiangeremo soprattutto la sua dolcezza».

I funerali di Vittoria Sella si svolgeranno questa mattina alle 10, nella cappella privata della famiglia nel parco di San Gerolamo. Il rito religioso sarà celebrato dal parroco di San Cassiano nella chiesetta dell'antico convento, dove «Vittia» era stata battezzata e aveva ricevuto la prima comunione.

Sono attese migliaia di persone che sicuramente non riusciranno ad entrare nel piccolo tempio, capace di contenere a stento i familiari e i parenti. Dunque, anche se nessuno lo anticipa ufficialmente, la cerimonia religiosa a San Gerolamo sarà riservata quasi esclusivamente alla famiglia.

Per questo i Sella hanno previsto a Oropa una seconda tappa, più pubblica, per chiunque voglia rendere a Vittoria l'estremo saluto. La salma arriverà al santuario mariano, nella vecchia basilica, alle 11,15, dove sarà benedetta dal rettore canonico Giovanni Saino. Vittoria Sella sarà quindi tumulata nel cimitero dove già riposano quasi tutti i Sella.

In quel fazzoletto di terra sotto il Mucrone spiccano tra le altre la tomba di Quintino, lo statista dell'Unità d'Italia, ma anche quella di Vittorio, il bisnonno «Vittia», il primo grande fotografo di montagna ed esploratore, che aveva trasmesso alla nipote la sua passione.

Nella pace del santuario riposano pure Gaudenzio, il fondatore della Banca; Maurizio, capostipite di una dinastia di imprenditori; Riccardo, pioniere del volo e fondatore dell'aviazione biellese, morto ultraottuagenario alcuni anni fa.

Ma ci sono anche le stelli di altri giovani Sella, come Vittoria, testimonianze di altre tragedie, lontane nel tempo, che però non hanno scalfito la saldezza di questa grande dinastia di uomini, protagonista della vita biellese da oltre quattro secoli.

Maurizio Alfisi

Due vedute dell'antica residenza sulla collina di San Gerolamo (a destra l'ingresso), dove Vittoria Sella è stata trovata morta e dove stamane parenti e amici le porteranno l'ultimo saluto (MICHELETTI)

Dagli abitanti di Rocchetta Tanaro la riconoscenza per gli aiuti del dopo alluvione

«Grazie per la vostra solidarietà»

I Comuni di Borgo d'Ale e Cavaglià hanno contribuito alla ricostruzione della Casa di Riposo, gravemente danneggiata dal maltempo. Per ricordare questa gara di generosità presto l'inaugurazione di una lapide

Un'immagine del maltempo di novembre, che ha messo in ginocchio il Piemonte

VERCELLI. «Il nostro grazie agli abitanti di Borgo d'Ale e Cavaglià, che hanno dato vita ad un'autentica gara di altruismo. A loro sarà dedicata una lapide: non li dimenticheremo mai». La lettera arriva dall'Astigiano, dagli abitanti di Rocchetta Tanaro, che hanno ancora negli occhi le drammatiche immagini dell'alluvione del 6 novembre.

Molti hanno perso tutto: la forza dell'acqua ha cancellato, in un attimo, quello che era stato costruito in anni di lavoro. E a Rocchetta Tanaro, uno dei centri più colpiti, gli anziani erano stati costretti ad abbandonare la Casa di Riposo, gravemente danneggiata dal maltempo. Alcuni pensionati avevano trovato ospitalità da parenti e amici, altri, invece, erano stati trasferiti in nuovi centri.

Ora tutto è passato. Grazie al prezioso contributo dei due Comuni, uno vercellese e l'altro biellese, la Casa di Riposo è stata ricostruita: e, così, domenica gli ospiti potranno tornare nelle loro stanze al primo piano, che gli anziani, per scampare alla furia del maltempo, erano stati costretti a lasciare. Intanto vanno avanti i lavori di completamento al piano terra.

Domenica, quindi, sarà una giornata di festa a Rocchetta Tanaro: nel centro astigiano si ritroveranno i rappresentanti dei Comuni, che hanno coordinato gli aiuti. Ci saranno anche il vescovo di Asti, l'assessore provinciale ai servizi sociali e tutte le autorità più importanti.

Il vicesindaco di Rocchetta Tanaro, Sergio Aliberti, ringrazia Borgo d'Ale e Cavaglià per aver dato alle popolazioni dell'Astigiano piegate dall'alluvione.

Lo fa con queste parole: «La ricostruzione è stata possibile grazie all'incessante generosità dei Comuni». E proprio per non dimenticare, alle popolazioni del Piemonte che hanno partecipato alla ricostruzione di Rocchetta sarà dedicata una lapide che esalta il valore umano e sociale della solidarietà.

[g. mo.]

Stasera dalle 21

In Consiglio la tassa sui rifiuti

BORGOSESIA. Si riunisce questa sera il Consiglio comunale. L'assemblea è stata convocata per le ore 21. L'ordine del giorno presenta 14 punti. Fra questi, di estrema attualità, è la discussione sul regolamento normativo e tariffario per l'applicazione della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, questione che in questi giorni ha fatto discutere i cittadini di Borgosesia: l'aumento della tariffa, nella misura del 24 per cento, ha determinato una dura presa di posizione della locale delegazione dell'Associazione commercianti che ha definito immotivato questo incremento, preannunciando l'eventualità di un ricorso al Tar piemontese.

Fra gli altri argomenti, il Consiglio tratterà la programmazione dei lavori per la realizzazione di un campo sportivo a San Secondo, il risanamento del pozzo in località Vespino dell'acquedotto comunale e la posa di una scala per portatori di handicap all'ingresso della biblioteca. **[p. q.]**

IN BREVE

VERCELLI

Domani raccolta di firme per i bambini ruandesi

Forza Italia ha organizzato, per il pomeriggio di domani, una raccolta di firme per far restare a Vercelli i 57 bambini ruandesi di padre Minghetti che il governo italiano vorrebbe invece rimpatriare. Il tavolo di raccolta è allestito in corso Libertà, all'angolo con via Cavour, dalle 16,30 alle 19,30. L'iniziativa si ripeterà il sabato successivo. Le firme dei vercellesi verranno poi inviate al ministero degli Esteri. **[g. mo.]**

BORGOSESIA

Il benvenuto da un mascherone di cartapesta

Un'enorme maschera carnevalesca, altre grandi figure allegoriche, innumerevoli drappi: il segno delle manifestazioni di questi giorni è visibile a tutti a Borgosesia. Nella foto di Heliar Reolon ecco la gigantesca opera di cartapesta che dà il benvenuto all'incrocio di piazza Cavour. **[p. q.]**

D'ALE

Domani gara di karaoke in versione junior

Appuntamento con il karaoke domani pomeriggio a Borgo d'Ale. Lo spettacolo, che si terrà nel salone comunale, è in programma a partire dalle 15. Potranno partecipare i bambini dai 3 ai 15 anni per questa prima prova, che aprirà le porte ad una serie di selezioni, che si concluderanno con l'assegnazione del titolo «Karaoke '95». Le iscrizioni alla gara sono gratuite e per dare l'adesione basta comporre il 34879, con prefisso 015. **[p. a. r.]**

SALUGGIA

E' partito «Spaziogiò», giochi per bimbi all'asilo

Si ampliano le attività dell'asilo nido. Ha preso il via l'iniziativa «Spaziogiò», dedicata ai bambini di età compresa tra i 20 e i 36 mesi che non frequentano abitualmente il servizio comunale. Così, le famiglie che vorranno far giocare i figli con quelli iscritti regolarmente al nido, potranno portarli nella struttura di via Rivetta ogni lunedì e giovedì dalle 9 alle 11,30 oppure ogni martedì e venerdì dalle 16 alle 18. La quota mensile è di 50 mila lire. **[i. fo.]**

SERRAVALLE

Donatella Ratto, riconfermata presidente Pro Loco

E' stato eletto il nuovo direttivo della Pro loco di Serravalle Sesia. Presidente è stata riconfermata Donatella Ratto, che già aveva coordinato l'operatività dell'ente nel triennio precedente. Gli altri incarichi sono stati, invece, assegnati a Franco Drapparo (vicepresidente), Giordano Borgo (tesoriere) e Anna Maria Vercellone, nominata segretaria. **[p. q.]**

[illegible]

Approvato in Consiglio l'assunzione di mutui

E' stata approvata l'assunzione di mutui durante la seduta del Consiglio comunale. In dettaglio i mutui con la Cassa depositi e prestiti si riferiscono a lavori di costruzione del primo lotto della fognatura per Valmaggiore (450 milioni), il terzo lotto per Doccio (142 milioni) e per la realizzazione di un pozzo per la rete idrica comunale (194 milioni). **[p. q.]**

I banditi che hanno percosso Bottino potrebbero essere della zona

Forse tossicodipendenti i rapinatori dell'anziana coppia di Crescentino

CRESCENTINO. Non sono ancora stati identificati i tre banditi che l'altra sera hanno rapinato una coppia di anziani coniugi in pieno centro a Crescentino. Le indagini, condotte dai carabinieri della stazione di Crescentino e del comando di Vercelli, seguono diverse piste, ma per il momento gli inquirenti non si sbilanciano: «Nulla è lasciato al caso - si sono limitati a spiegare - stiamo studiando ogni indizio, ma per il momento non si può dire di più».

Non è comunque da escludere che i responsabili del gesto siano da ricercare tra i tossicodipendenti della zona, magari proprio di Crescentino, visto che sono entrati nell'alloggio con un cappuccio sul viso per non farsi riconoscere.

L'aggressione è avvenuta intorno alle 20,30 di lunedì. Mario Bottino, 69 anni, e sua moglie Ersilia Zanotto, di 60, stavano trascorrendo il dopo cena in cucina quando i banditi sono improvvisamente entrati nell'abitazione forzando una porta che immette sul pianerottolo. I tre banditi non si sono limitati a immobilizzare i pensionati ma hanno anche percosso violentemente, temendo forse una sua reazione, Mario Bottino.

«Dopo avermi picchiato - ha raccontato l'uomo - mi hanno detto che volevano i soldi e si sono fatti aprire la cassaforte». Complessivamente il bottino si aggirerebbe sui 15 milioni, tra i soldi contanti e gli oggetti in oro che sono stati trovati nei cassetti. Il tutto è durato pochi minuti, quindi i ladri sono fuggiti a bordo di una Lancia Thema. **[i. fo.]**

I carabinieri di Crescentino e Vercelli stanno dando la caccia ai tre rapinatori che hanno aggredito Mario Bottino e la moglie

VERCELLI

Domande ai Comuni

I contributi per [illegible] a rischio crimine

VERCELLI. Per il quinto anno il governo ha stanziato 5 miliardi di contributi (40 del ministero dell'Interno e 10 di quello di Grazia e giustizia) da assegnare a chi si occupa dei minori che rischiano di essere coinvolti in attività criminose.

La prefettura sottolinea che la ridotta disponibilità finanziaria impone una rigorosa selezione dei progetti a cui saranno dati i finanziamenti e indica i criteri in base ai quali saranno operate le scelte. Verranno privilegiate le proposte che si riferiscono ad aree in cui più alta è la «tensione sociale», quindi dove i rischi per i giovani sono maggiori, e che siano state presentate da enti che già in passato hanno dimostrato di saper svolgere attività specifica.

Le domande dovranno essere presentate ai Comuni in cui ha sede la struttura entro il 31 marzo. I modelli sono distribuiti dalla prefettura. **[g. mo.]**

CANDELO

Nei prossimi tre anni

In municipio 9 assunzioni di impiegati

CANDELO. La pianta organica del Comune avrà 9 posti in più: per pagare i nuovi stipendi saranno aumentate alcune imposte, come l'Ici, e subito verranno assunti un ragioniere, un cantoniere ed un vigile. Il resto nei prossimi 3 anni.

L'ha deciso il Consiglio nell'ultima riunione. Ha detto il sindaco Pier Carlo Robiolio: «Siamo arrivati alla stesura di questa nuova pianta organica tenendo conto delle esigenze del Comune: tutti i servizi saranno mantenuti e migliorati. Potenzieremo anche la parte tributaria».

Conferma quest'ultima intenzione anche il segretario comunale, Franca Spino: «E' fondamentale che le entrate siano riscosse ed accertate. Occorrono sistemi informatici su cui inserire i dati. Alla fine il Comune avrà una mappa del suo patrimonio immobiliare e la lista dei contribuenti». **[g. co.]**

Sospesa la convenzione con la Vialarda: per gli esami i ricoverati saranno portati a Novara

Sanità, da lunedì è caos per la Tac?

Ma Moirano garantisce: «Per i casi urgenti faremo ancora ricorso alla clinica biellese». Stessa situazione per la risonanza magnetica. Pronto un piano anti-code, mentre in ospedale sono in arrivo quattro assistenti

Da lunedì saranno sospese le convenzioni con la Vialarda per la Tac e la risonanza magnetica. I ricoverati al «Degli Infermi», per gli esami, saranno portati in ambulanza a Novara

BIELLA. «Esami radiologici? C'è più posto. Ripassi la prossima settimana o forse fisseremo una visita a maggio». E' risposta che, da tempo, gli utenti si sentono dare quando si presentano agli sportelli di via Belletti Bona, per prenotare una radiografia. Ma che cosa succederà a partire da lunedì, quando la Vialarda sospenderà le convenzioni per la Tac e la risonanza magnetica?

Il nuovo manager, Fulvio Moirano, ha la risposta pronta: «Dalla settimana prossima si andrà a Novara. I nostri ricoverati trasportati in ambulanza, mentre per i casi più delicati ricorreremo ancora alla clinica biellese. E' un momento di emergenza, al quale stiamo cercando di porre rimedio in tutti i modi possibili. Siamo in contatto con altre strutture vicine: Ivrea, ad esempio, potrebbe essere un buon punto di riferimento per il Biellese occidentale; Vercelli per la pianura. Ma conto risolvere la questione in modo definitivo e stabile entro qualche mese, anche se le difficoltà non sono poche».

Nei giorni scorsi Moirano aveva incontrato i responsabili della Vialarda, per tentare di trovare un accordo. Non c'è riuscito: la clinica preferisce mantenere le porte aperte ai medici dell'ospedale (cui Moirano aveva imposto di scegliere: «O la Vialarda o l'Usl»). Il gruppo privato, così, è pronto a rinunciare alla convenzione, che fino a ieri le fruttava poco meno di un miliardo.

«Certo la situazione è difficile - prosegue Moirano -: ma non è semplice rimediare a problemi irrisolti da troppo tempo. La struttura sanitaria biellese è insufficiente per servire i 200 mila abitanti che vi si appoggiano, gli organici del personale sono all'osso: ci vorranno almeno cinque o sei mesi prima che la situazione possa tornare alla normalità. Una lunga marcia è fatta di piccoli passi, e io sto facendo solo i primi: ma non mi lascio impressionare dalle difficoltà».

In Radiologia, in effetti, è da anni che i responsabili del reparto lamentano la grave carenza di tecnici. Quando le prenotazioni sono aperte, occorrono come minimo tre mesi, per potersi «aggiudicare» un appuntamento.

«Le assunzioni sono bloccate, in questi primi sei mesi dell'anno - prosegue Moirano -: per questo, però, mi do per vinto. In Regione ho già chiesto l'autorizzazione ad assumere tre, quattro assistenti a tempo determinato, per alleggerire un po' il carico. Sarà indispensabile trovare personale motivato, perché in contrario si rischia di avere dipendenti improduttivi. Altre convenzioni verranno stipulate con le strutture universitarie, con gli "specializzandi", che potranno venire da noi mentre si preparano agli esami. Non dimentichiamo che l'ospedale di Biella è molto valido, sotto l'aspetto delle prestazioni specialistiche».

Anche per la Tac la situazione è ancora piena di incognite. In ospedale, fino a ieri, era sufficiente aspettare tre, quattro giorni per avere l'appuntamento. In caso di tempi di attesa più lunghi, scattava il «dirottamento» dei pazienti alla Vialarda: ma questo, da lunedì, non potrà più accadere.

Conclude il manager della Sanità: «Insieme a tutti i problemi citati, ci sono altre due questioni che ho intenzione di risolvere in fretta. In ospedale ho notato che le code d'attesa per il ticket sono assai lunghe: quindi tenteremo di ridurle. Stiamo cercando una soluzione anche per le prenotazioni: pensiamo di meccanizzare il sistema, e creare punti di riferimento non solo in città, ma pure sul territorio. Ado Fattorini, il direttore sanitario, sta esaminando la situazione nei dettagli».

Intanto è stato completato l'organigramma della nuova Asr 12. Luigi Savoia seguirà l'assistenza sanitaria di base, la medicina legale resta a Fabio Tiepolo, mentre per il servizio veterinario sono stati confermati Mario Pionzio e Marco Montalbà.

Roberto Clerico seguirà anche l'economato e Vincenzo Amoruso l'ufficio tecnico. Direttore amministrativo sarà Giovanni Clerici, che arriva dall'ospedale di Vercelli.

Paola Guabello

IN BREVE

FAVARO

Fondo: al Bocchetto Sessera via alla stagione sciistica

L'associazione «Amici del fondo del Bocchetto Sessera ha annunciato, con un comunicato ufficiale, che la scarsità di neve le piste sono battute e pronte all'uso per gli appassionati di questa attività sportiva. **[p. g.]**

BIELLA

Viaggio alle Cinque Terre per il «ponte» del 1° maggio

La Dinotours ha organizzato un viaggio in pullman alle Cinque Terre per il 30 aprile e il 1° maggio. Le prenotazioni si sono già aperte: il programma prevede soste a Vernazza, Manarola e Portovenere. **[p. g.]**

BIELLA

Vini: stasera al Bon Ton il produttore Puiatti

Questa sera alle 21, al bar Bon Ton di viale Matteotti, è in programma una serata di degustazione (ad inviti) di vini friulani. Ospite d'onore, il produttore Giovanni Puiatti di Farra d'Isonzo, che presenterà i suoi Pinot, Pinot Champenoise, Chardonnay, Chianti, Aurato e Passito. **[p. g.]**

La nuova tranvia Biella-Oropa

Scalfaro riceve i progettisti

BIELLA. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha convocato oggi a Roma i tre progettisti della nuova tranvia Biella-Oropa. Gli architetti Marco Astrua, Romano Franchini e Carlo Andreoli, saranno ricevuti in Quirinale a mezzogiorno.

Spiega l'architetto Astrua: «L'invito è giunto inatteso ma graditissimo attraverso il rettore del santuario, il canonico Giovanni Saino. Il Capo di Stato aveva visto il nostro progetto in occasione della venuta a Biella, l'anno scorso, per l'inaugurazione del monumento a don Antonio Ferraris. L'idea l'aveva entusiasmato e aveva voluto dare immediatamente la sua adesione agli "Amici del tranino" l'associazione nata per sostenere l'iniziativa».

Aggiunge quindi il progettista: «L'improvvisa convocazione ci fa sperare in una svolta. Forse il Presidente potrebbe aver trovato il canale per finanziare il progetto. La spesa prevista, infatti, si aggira sui 100 miliardi ma ipotizzando di riuscire a suddividere il piano in lotti da 10 miliardi, in cinque anni il vecchio tramvai tanto caro ai biellesi potrebbe tornare a rivivere».

Il progetto dei tre architetti è ardito. Sono oltre 16 chilometri di ferrovia, dalla stazione di San Paolo (per sfruttare i collegamenti con i treni per Milano e Torino e l'ampio piazzale per auto e bus) fino ai cancelli di Oropa. Nel tratto iniziale la tranvia utilizzerebbe i binari della linea ferroviaria Biella-Novara. All'altezza della galleria che immette a Chiavazza, il trenino si infilerebbe in un tunnel di 800 metri sotto la via Serralunga, largo appena 8 metri, per sbucare a Nord Est della città, nella zona di San Giuseppe. E di qui comincerebbe la graduale salita verso il santuario mariano.

Lungo il tragitto previsti altri due brevi tunnel a Cossila San Grato (zona cimitero) e a Cossila San Giovanni (sotto la vecchia acuola). La tranvia risalirà la valle Oropa sul versante sinistro (guardando il santuario) e dalle cave del Favaro si innesterà sul vecchio sedime, utilizzando alcune infrastrutture storiche come il Ponte dei Tre Archi.

Sono previste due fermate facoltative a Cavallo Superiore e alla Piccola Baita. La stazione intermedia dovrebbe essere costruito al Favaro dove attualmente sorge la baita degli alpini. Sempre nella zone degli svincoli della strada nuova verso Pollone è prevista il raccordo per i viaggiatori che arrivano dalla Valle Elvo.

Nota importante, il progetto della tranvia è stato recepito favorevolmente dall'amministrazione comunale che ha deciso di inserirlo nel nuovo piano regolatore della città firmato da Gae Aulenti. **[m. al.]**

Ieri prima udienza

Nascondeva l'eroina dietro la cravatta

BIELLA. Tornerà in aula il 16 marzo Salvatore Cali, personaggio biellese legato al mondo della droga tra i più conosciuti dalle forze dell'ordine. Ieri l'uomo è comparso di fronte al giudici del tribunale accusato della detenzione, ai fini dello spaccio, di 30 grammi di eroina piuttosto pura.

L'udienza è servita per ufficializzare il deposito della perizia sulla sostanza stupefacente, poi il processo è stato rinviato. Salvatore Cali era stato arrestato dalla polizia ad un casello della Torino-Milano: la droga era in un sacchetto nascosto dietro la cravatta.

Si riparlerà invece il 6 luglio della gomitata rifilata da un giocatore di calcio, Gualtiero Manfredo, ad un avversario durante una partita dei campionati minori.

Oggi infine riprenderà in tribunale il processo ai collaboratori di Silvio Sardi, il play-boy che, dopo aver patteggiato una condanna a 2 anni per bancarotta, si trova ora accusato di bigamia. **[d. p.]**

Tavigliano, stanno bene i cinque adulti ed i tre bambini avvelenati l'altra sera dall'ossido di carbonio

Famiglie intossicate dal gas, tutti dimessi

Accertato un problema alle caldaie. «Ora mettiamo l'allarme»

TAVIGLIANO. Sono tornate nelle loro case le due famiglie rimaste intossicate l'altro giorno dal monossido di carbonio, fuoriuscito quasi sicuramente per un guasto all'impianto di riscaldamento.

L'altra sera, dopo che l'imprenditore Carlo Guasco, di 41 anni, il padre Lido, 70 anni, la moglie Elena Fianella, di 36 ed i figli Giulia, Maria Teresa e Michele, rispettivamente di nove, sei e cinque anni, erano già stati dimessi dall'ospedale di Torino, hanno lasciato l'ospedale anche Roberto Marazzato, di 28 anni e la madre Carmen Bruna, di 58.

Ora, nelle due case di via Capasso e di regione Poggio, sono al lavoro i tecnici per individuare il problema alla base degli incidenti.

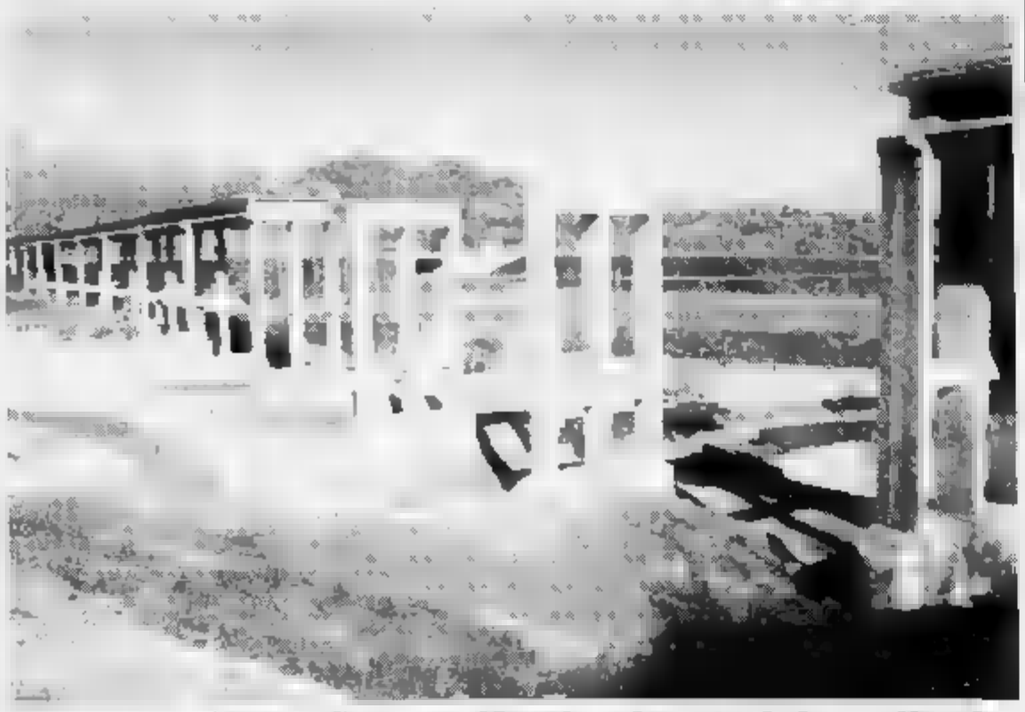
«Di certo non vi è nulla - dice Lido Guasco -. Abbiamo controllato ogni centimetro dell'impianto, smontato e rimontato il bruciatore. La canna fumaria era pulita, tutto è sembrato in ordine. Il resto questa cosa è stato costruita appena quattro anni fa. L'unico dubbio riguarda delle scorie trovate nella caldaia, che potrebbero aver provocato qualche problema. Comunque adesso stiamo sistemando un sofisticato impianto d'allarme: se si verificherà una fuga di gas, entreranno in funzione dei cicalini e la caldaia si spegnerà automaticamente».

La casa della famiglia Guasco in via Capasso a Tavigliano dove, dal locale caldaia, si è verificata una fuoriuscita di monossido di carbonio che ha saturato le camera da letto. A fianco Roberto Marazzato, che insieme alla madre è stato dimesso l'altra sera dall'ospedale di Torino

Dopo un paio di giorni d'ospedale stanno bene anche Roberto Marazzatto, 28 anni, insegnante dell'Istituto industriale, e la madre Carmen Bruna, di 46 anni, docente di lettere in pensione. I due erano stato soccorsi dalla Croce bianca di Camburzano; un milite, passando per caso nelle vicinanza della casa di regione Poggio, si era accorto del problema ad aveva dato l'allarme con un telefono cellulare.

Roberto Marazzato è appena diventato papà: la moglie Katia infatti ricoverata in ospedale dove è nato il primo figlio Mario. Proprio per questo l'altra sera l'insegnante era da solo in casa la madre. **[d. p.]**

UN VIADOTTO «A PEZZI»



Ponte crollato, finora rifatti soltanto i due piloni

A un anno e mezzo dalla piena del Cervo che travolse il viadotto della tangenziale, non si sono ancora conclusi i lavori di ricostruzione dell'opera. Nonostante i proclami di un intervento con tempi ridottissimi. Il ponte ha le sembianze di uno scheletro in cemento. (MICHELETTI)

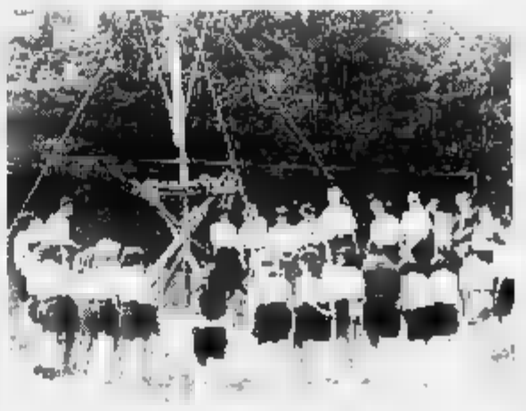
In piazza della Trinità una maxi-tenda; gran finale sabato 25, con la caccia al tesoro in via Italia

E per 7 giorni Biella è la città degli Scout

Da lunedì via ai festeggiamenti per i cinquant'anni di attività

BIELLA. Piazza della Trinità, a partire da lunedì, si trasformerà in un grande campo scout. Gli Esploratori e le Guide sono in fermento: stanno per cominciare i festeggiamenti per la settimana internazionale dello Scoutismo, e anche a Biella il calendario è fitto di appuntamenti per i giovani che aderiscono all'associazione.

Il più importante, a conclusione dei sette giorni di manifestazioni, è senz'altro quello della grande «caccia al tesoro», in programma sabato 25. Nove squadre, già in parte già formate, si sfideranno per via Italia a colpi d'astuzia e d'ingegno: ci saranno giornalisti, uomini politici, ex-scout, volontari della Croce Rossa, genitori, rappresentanti della Biverbanca e, ovviamente, gli studenti: equipaggiati di una mantellina colorata (rossa, verde, lilla o gialla a seconda della compagine), e di un palloncino in tinta, attaccato al braccio, si sfideranno fra la gente nel tentativo di superare le prove previste dalla curiosa competizione.



La prossima settimana gli Scout biellesi festeggiano i 50 anni dalla fondazione. Nella foto un «campo» estivo del reparto Oremo in Valsesera

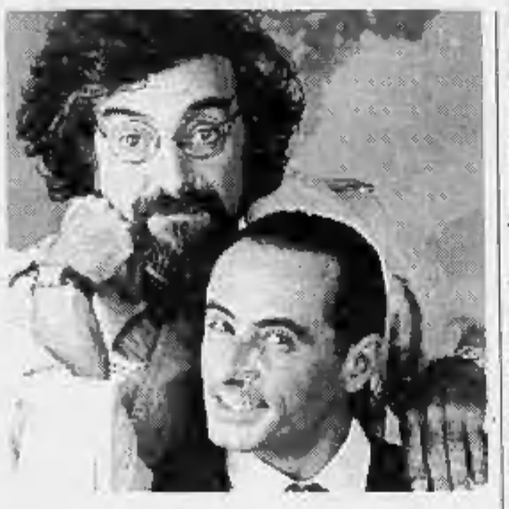
Ieri, durante una conferenza stampa cui hanno partecipato Marco Simoni, Andrea Foglio Bonda e Antonio Sandri, è stato presentato il programma della manifestazione, che fa parte del calendario di celebrazioni dedicato al cinquantesimo anno di attività.

«I vari gruppi che fanno capo all'associazione Scout di Biella si alterneranno nella tenda in piazza della Trinità - ha spiegato Andrea Foglio Bonda -. Per tutta la settimana si potrà visitare la struttura: al mattino sarà proiettato un filmato sulla vita di Baden-Powell, fondatore degli scout; nel pomeriggio saranno ricreati i paesaggi di terre straniere, e saranno offerti assaggi di tipiche ricette locali. Contemporaneamente, le sedi dei quattro reparti scout biellesi (a Chiavazza, in via Zara, in via De La Salle e in piazza Duomo) verranno aperte a turno al pubblico, dalle 15 alle 18».

Antonio Sandri ha poi sottolineato che la manifestazione (i primi festeggiamenti s'erano svolti lo scorso ottobre) mira a coinvolgere tutta la cittadinanza: «Il nostro non è un gruppo "chiuso" o per pochi eletti, e con queste iniziative abbiamo voluto offrire allo scoutismo l'opportunità di farsi conoscere meglio dalla società biellese». **[p. g.]**

Gaspare e Zuzzurro

Mago e «caramellaio» sulla scena a Vercelli



Gags surreali nella commedia «Piume, quando il sesso vola via» che il duo presenta martedì al Civico

VERCELLI. Un angelo evanescente protagonista di una storia d'amore. E poi tante gags sature di surrealismi, con loro due, Gaspare e Zuzzurro, come interpreti: rispettivamente nelle parti di un mago e di un incartatore di caramelle. Che deve essere pure un gran bel mestiere, per un golosone.

Dolcemente, ecco la commedia «Piume, quando il sesso vola via», in cartellone martedì prossimo sul palcoscenico del Civico:

Andrea Brambilla e Nino Formicola (i nomi veri dei comici) sono tornati ancora una volta al teatro (lasciando la televisione nel cassetto dei ricordi) per questa commedia firmata Francesco Freyrie, con la regia di Salvatore Samperi.

La trama si snoda tra poesia ed ironia, imbastito tra le pieghe dei dialoghi dei due di fronte all'angelo (interpretato da Beatrice Palmei, o se vogliamo chiarire meglio svelando le carte, la reincarnazione della fidanzata morta dell'incartatore di caramelle.

Il sipario del teatro Civico si aprirà alle 21. L'organizzazione è della cooperativa vercellese di spettacoli Belvedere. Prevendite negli uffici di corso Prestinari 100, telefono 0161 210.882. Il giorno dello spettacolo il botteghino aprirà alle 15. Il costo del biglietto è di 20 mila lire. [g. bar.]

A Novara

Oggetti smarriti Arriva Ruggeri

Enrico Ruggeri sarà a Novara lunedì

NOVARA. Tappa al teatro Coccia, lunedì dalle 21, della tournée di Enrico Ruggeri dedicata all'ultimo album «Oggetti Smarriti».

In autunno, al Vip di Verbania, l'ex folletto punk della canzone italiana aveva proposto un'anteprima del recital, che contava anche sulla partecipazione dell'orchestra Liberty, formazione femminile di quattordici archi. Ma al Coccia la Liberty non ci sarà. Alcune serate, infatti, non ne prevedono la presenza.

Ci saranno invece Luigi Schiavone, coautore di molti brani e chitarrista nonché grande amico di «Rouge», Roberta Andrea Mirò, seconda chitarra e corista, il tastierista Alberto Tafuri e gli altri musicisti che Enrico ha chiamato per il tour.

I biglietti ancora disponibili saranno in vendita dal pomeriggio e prima del concerto al botteghino del teatro. I prezzi, diversi per settore, vanno da 25 mila lire della galleria a 45 mila della platea. [m. p. a.]

A Mango

Scrittori, donne e buona cucina

Menù letterari al Castello di Mango

MANGO. Sono una «vija» gastronomico-culturale le «Polente letterarie» che il ristorante del Castello ripropone da domani (ore 20,30), ogni sabato fino all'11 marzo. L'abbinamento dei piaceri di corpo e spirito è il «leit-motiv» dei convivi, i cui titoli anticipano la primavera.

«Serata delle mimosa» è il nome del primo incontro che unirà al menù preparato dagli chef Ezio Ballario e Daniele Sobrero con due piatti forti - polenta e cinghiale al Barolo; polenta e bagna d'inferno - il menù letterario dedicato alle donne di Pavese, Fenoglio e Gallina. Tre grandi scrittori che hanno saputo caratterizzare la figura femminile, elemento portante della vita contadina di Langa. I brani letti da Stefania Giuliani e Marco Garbello avranno come sottofondo pagine di Schumann, Mozart, Chopin e Brahms interpretate da due giovani musicisti: Alberto Bertino al pianoforte e Andrea Bertino al violino. Le prenotazioni si ricevono al telefono 0141/89141. [v. p.]

Gli Harmonia

Il rock di Zappa rivive ad Asti

ASTI. Una formazione classica per un repertorio che tutto può dirsi tranne che classico. E' il trio «Harmonia», stasera alle 21,30 di scena al Centro Giovani di Asti in via Goltieri 3 (ingressi 25 mila lire).

Il gruppo è formato da tre giovani musicisti: Orio Odori al clarinetto, Damiano Puliti al violoncello e Alessandra Garosi al pianoforte. Il concerto fa parte della tournee di presentazione del loro ultimo album «Harmonia meets Zappa», dedicato ai brani più noti del chitarrista rock Frank Zappa. Il trio interpreta anche brani di Roger Eno (fratello di Brian), e Nino Rota. [c. f. c.]

Quell'Angelo di Ron

Casale, domani propone il nuovo magico album

L'ultima fatica musicale di Ron è un'esplosione di poesia e un inno di ottimismo nel futuro

CASALE. Il teatro Municipale ospita Ron in una delle tappe della tournée iniziata l'8 febbraio e in cui presenta il nuovo album «Angelo». Ron sarà a Casale domani alle 21 con la band formata da Marcello De Toffoli (tastiere), Paolo Bianchi (batteria), Chicco Gussoni (chitarra elettrica), Carmelo Isgrò (basso), Sergio Quarata (percussioni), Angela Baggi (cori) e Marco Colantuoni (cori). All'album, registrato nella nuova sala di incisione che Ron ha allestito nella sua casa di Garlasco, hanno lavorato artisti come Greg Walsh (produttore di sala) e Steve Ferrone (alla batteria).

«"Angelo" - spiega il cantautore - è la sintesi di tutta la mia esperienza: un'esplosione di poesia musicale, una dichiarazione d'amore verso al gente e di ottimismo verso il futuro». E aggiunge: «Io ho un angelo che mi protegge. Non posso pensare che la gente debba perdere la speranza».

Al botteghino del teatro e da Muzak in via Saffi sono ancora disponibili biglietti per il concerto (i prezzi vanno dalle 23 alle 43 mila lire). La tournée di Ron farà tappa lunedì 20 febbraio ad Aosta. [s. m.]

I Rem a Torino

E per la Rai ecco Beethoven

TORINO. Il grande evento dei prossimi giorni nel capoluogo è il concerto dei Rem, il mitico complesso nato in Georgia come college-band e poi «esploso» a livello internazionale con «Green». I Rem saranno lunedì 20 alle 20,30 al Palastampa e presenteranno il loro album «Monster», inciso in memoria dell'attore River Phoenix: rock duro, molto lontano dalle raffinatezze e levigatezze di «Green». Biglietti a 37 mila lire più prevendita presso: Birreria Marconi, Discofolies, Discoshopping, Effetto Musica, Hot Point, Moriposa, Maschio, Mastersound, Queen Music, Top Music, Tuttifrutti, Videomusic.

Il direttore Frank Shipway

Per la classica si segnala oggi (ore 20,30) e domani (ore 16,30) all'Auditorium Rai il ritorno dell'Orchestra Sinfonica Nazionale diretta da Frank Shipway (solista al violino Francesco Manara). Musiche di Mozart e Beethoven. [l. o.]

Jazz rosa

Ad Aosta la voce di Laura Fedele

SAINT-VINCENT. La grande voce di Laura Fedele sarà protagonista dell'appuntamento di giovedì sera con la rassegna «Jazz ladies», organizzata dal Club 33 del casinò di Saint-Vincent. L'artista sarà sul palcoscenico con il suo «jazz quartet»: con lei Marco Bianchi al pianoforte, Stefano Dall'Ora al contrabbasso e Marco Castiglioni alla batteria.

Laura Fedele, cantante, pianista e compositrice, ha al suo attivo quattro Lp. Si è esibita nei migliori festival jazz e blues del mondo, partecipando anche a molte trasmissioni televisive, da «Quelli della notte» a «Tandem» e «Uno mattina». [s. ser.]

PER UN CAFFÈ NON BASTANO MILLE LIRE AL GIORNO.

PER AIUTARE LUI, SÍ.

Non nascondiamoci dietro finte scuse. Aiutare un bambino del Terzo Mondo che soffre, che non ha mezzi per studiare o per guadagnarsi da vivere non è un lusso di pochi. È un piccolo impegno quotidiano che costa meno di un caffè consumato frettolosamente al bar. Grazie ad AZIONE AIUTO infatti puoi aiutare un bambino come Nuri Juhar e la sua comunità in modo diretto e personalizzato: dai il tuo contributo sapendo dove va, ricevi un dossier del bambino e una sua fotografia, sei periodicamente aggiornato sui suoi progressi. Se lo desideri, puoi anche scrivergli.

Con 30.000 lire al mese puoi dare un contributo mirato a chi ha veramente bisogno di costruire un futuro migliore per sé e per la sua comunità. AZIONE AIUTO è presente in Italia e in molti Paesi europei con un'efficiente organizzazione internazionale.

Se desiderate ricevere del materiale informativo su AZIONE AIUTO, compilate e spedite questo tagliando a:
AZIONE AIUTO Via Trincea delle Frasche, 2 - 20136 Milano - Tel. 02/8356706
Nome ..... Cognome .....
Via ..... n° ..... Tel. .....
C.A.P. ..... Città ..... (Prov. .....)
SPIO 1

DOMANI
in regalo* con
LA STAMPA
GLI SPECIALI

ricostruire dopo l'alluvione
I GIORNI DEL FANGO
*FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
GLI ABBONATI RICEVERANNO IL SUPPLEMENTO DIRETTAMENTE A CASA PER POSTA

Domani a Ponderano il concerto della band statunitense

Giant, selvaggio rock

Voci dal deserto e chitarre hard per il trio Usa, che insieme agli U2 ha riscoperto la «musica dell'infinito». La storia del gruppo

PONDERANO. Arrivano dal deserto, dagli spazi silenziosi e sterminati dell'Arizona, e non a caso si chiamano «Giganti di Sabbia». La band, un terzetto con contrabbasso, chitarra e percussioni, si presenta domani sera sulla pedana del Babylonia, per gli appassionati frequentatori della nuova music-hall di Ponderano.

La storia dei «Giant Sand» comincia alla metà degli Anni Ottanta, quando, forse per reazione alle musiche e alle politiche discografiche dell'epoca, il rock'n'roll scopriva il fascino dell'«infinito». Silenzio, polvere, terre di frontiera: «wilderness», come veniva definita. Una parola dai molti significati: selvaggio, libero, incontaminato. E proprio questa esigenza di «fuga» ha spinto la band alla ricerca di un posto lontano, non imbarbarito, come le metropoli, dal caos e dal cemento.

La molla che fece scattare questa nuova ricerca musicale, dieci anni fa, stava proprio nella volontà di scrivere una nuova pagina di storia del rock. Ci riuscirono gli «U2», ma ancor prima, a scoprire serpenti a sonagli e misteriose dune di sabbia, furono i «Thin White Rope» e appunto i «Giant Sand», gli ospiti invitati da Paper Moon ad esibirsi al Babylonia.

In Europa, dove il fascino di miraggi e spazi illimitati è forse altrettanto forte che nel loro Paese d'origine, l'America, i Giganti di Sabbia hanno subito incontrato il favore della critica e del pubblico, e alle loro performance gli applausi non sono mai mancati.

I **Giant Sand**, in arrivo dall'Arizona, domani sono al Babylonia di Ponderano

Il leader Howe Gelb, voce nasale e malinconica - una voce da deserto, insomma - sfoggia le sue ballate secche e vibranti, accompagnate da chitarre elettriche al «vetriolo»: ma il sound del gruppo è più vicino a quello dei Velvet Underground che a quello dei Led Zeppelin, e ha le sue radici nel vecchio country e nel jazz, come dimostrano le frequenti improvvisazioni.

I Giant Sand non disdegnano neppure il blues (salvo poi ritradurlo in rock purissimo: quello targato West Coast), il cui spirito aleggia sempre nelle loro canzoni.

La band ha appena inciso il cd «Glum»: da questo fortunata fatica discografica, domani, i Giant Sand proporranno 12 brani di autentica, «selvaggia» musica americana. **[p. g.]**

ALLA RIBALTA

E la pittrice della lana ora sbarca in America

SOFFICI e sfumati paesaggi, fiori, case dai tetti fuggenti, atmosfere rarefatte: sono le «fibropitture» di Elsa Serra Piana, l'artista biellese che, il mese prossimo, partirà per l'America per presentare le sue singolari opere al pubblico statunitense.

Nessuno, meglio di lei, potrebbe raffigurare in modo così preciso e puntuale i colori della provincia laniera.

Nelle sue tele, infatti, Elsa Serra Piana non usa i colori ad olio, gli acrilici o le tempere. E le sue delicate sfumature, le morbide trasparenze non sono ottenute con l'aiuto dell'acquerello, ma piuttosto con le fibre (il «tops», come in gergo lo chiamano gli imprenditori tessili): lana, cashmere, sintetici, materie prime ancora da trasformare in filato. E' con esse che l'artista riesce a dare corpo, forma, e senso ai suoi singolarissimi «collage».

L'inventrice delle «fibropitture» espone le sue opere da più di dieci anni, in mostre che, col passare del tempo, hanno assunto sempre maggior importanza a livello nazionale e internazionale. Le personali sono state allestite non solo nel Biellese, dove Elsa Serra Piana è un personaggio ormai famoso (abituale l'appuntamento con i lavori dell'autrice alle Selve di Netro), ma anche in Europa. E adesso, appunto, l'artista sbarca Oltreoceano: a New York.

«La rassegna si chiama Arte-

La pittrice **Elsa Serra Piana**

xpo - spiega Elsa Serra Piana -. Questa è la diciassettesima edizione, e ad essa partecipano 450 fra pittori, scultori e grafici, in arrivo da tutto il mondo. Sono rappresentati più di venti Paesi. Le mie fibropitture saranno esposte al Jacob Javits Center, a New York City: è un grande stabile sulla trentaquattresima strada, che ospiterà appunto anche il padiglione italiano».

E così, la capitale del tessile sarà rappresentata nella Grande Mela da una ventina di affascinanti «fibropitture»: in fondo, è un modo di spiegare al pubblico internazionale, che dal 9 al 13 marzo sarà a passeggio fra gli stand, come la lana, a Biella, sia considerata un'arte. In tutti i sensi. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Or. 21,30. Lire 10.000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Nuovo Italia
Inf. tel. 257.744
Informaspett. 69.633
Orario apertura 21.30
L. 10.000
Camerieri ☎
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un [illegible] sul mare, che [illegible] di chiudere. N. V. 1h 42' **Comico**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspett. [illegible]
Orario apertura 19,30
L. 10.000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Orario apertura 19,30
L. 12.000/9000
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Or.: 22 spett. unico
L. 9000/6000
Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux
Inf. orari tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
Alle ore 21 **Le relazioni pericolose** di Cristopher Hampton regia di Mario Monicelli con Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante, Yvonne Sciò, Marilù Prati

CIGLIANO
Splendor
Lire 8000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
Lire 7000/5000
Ore 21 spett. unico
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 10000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

BIELLA
Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal [illegible] di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Pallottole su Broadway

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 21 spett. unico
Lire 10.000/8000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.88.27
Ore 22,15 spett. unico
Lire 10.000/7000
Kitchen
di Y. Morita, con A. Kawahara, K. Matsuda, I. Hashizume (Giapp. '89) — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo, la cui madre cela un segreto. Le loro vite si legano in una grande cucina. Dalla Yoshimoto. N. V. 1h 33' **Dramm.**

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Or.: 21 spett. unico
Lire 10.000/9000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20/22.15
Lire 10.000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '91) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Ore 21 spett. continuati
Lire 10.000/9000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. (0163) 54.265
Or.: 21 spett. unico
L. 5000
Fanny e Alexander
di Ingmar Bergman con Bertil Guve, Pernilla Allwin, Gunn Wallgren (Svezia-Francia-Germ. Occ. 1983) — Durante le feste lo attorno e vieti vicende di una famiglia alto-borghese che lavora in teatro. N. V. 3h 06' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

«Le relazioni» di Monicelli

Per la rassegna «Dallo schermo al palcoscenico» al teatro Civico, stasera alle 21 andrà in scena «Le relazioni pericolose» di Christopher Hampton, regia di Mario Monicelli, con Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante, Yvonne Sciò e Marilù Prati.

VERCELLI

Concerto all'Oscar Wilde

Il concerto rock all'Irish pub Oscar Wilde questa sera è appannaggio del gruppo Agenzia Tormenti (cover di rock italico e straniero). Domenica sera saranno in pedana i componenti di Road Blues Band.

VERCELLI

La «Bros Evolution» al Maciste

Domani alle 15 la Bros Evolution e la X5ive Fashion propongono underground e musica commerciale. Ai dischi Davide, Luca Mantovani e Darren dee jay. Animazione di Mass e Morris. Alla sera Tone dee jay al mixer e spaghetti a mezzanotte.

VERCELLI

I parties magici a La Segreta

Continua la rassegna «pre-disco» del sabato sera a La Segreta. Dalle 22,30 magie con il prestigiatore Packy. Dalle 24 alle 3 alla consolle Kc dee jay con techno ed underground.

NOVARA CASALE

I film fuori provincia

A Novara sono in programma «Stargate-L'avventura» al Vip, «Time Cop» al Faraggiana e «Rivelazioni» all'Eldorado. A Ghemme «Sotto il segno del pericolo» all'Italia. A Casale proiettano «Pallottole su Broadway» al Poli, «Mary Shelley's Frankenstein» al Moderno e «Camerieri» al Vittoria.

SAN GERMANO

Una commedia pro-alluvionati

Domenica alla sala Paggi, la compagnia Poco Stabile di Tronzano presenterà alle 21, la commedia «Achille Ciabotto, medico condotto». Regia di Antonella Gemin. Ingresso gratuito. Offerto agli alluvionati del Piemonte.

SEI RE INGLESI AL TEATRO CIVICO

Successo per il concerto inaugurale del Viotti

Platea affollata (ma i vercellesi continuano a latitare) per l'esibizione dei King's Singers, celeberrimo ensemble di Cambridge cui la Società del Quartetto ha affidato l'apertura della nuova stagione di concerti. Le loro voci hanno conquistato il pubblico, che li ha salutati con ovazioni da stadio. Nella foto di Renato Greppi il gruppo poco prima dell'appuntamento in palcoscenico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. [illegible]. **Camerieri**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. C. Saluzzo 17, tel. [illegible]. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump**. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 1. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi)**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Belle al bar**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22,15.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il pesce**. V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Omicidio nel vuoto**. Or.: 20,25. 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Pallottole**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirens - Sirene**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Pallottole**. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Pulp Fiction**. Viet. 18. Or.: 15,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Vicl. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. [illegible]. Tel. 562.0145. **Camerieri**. di L. Pompucci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SUPERGA RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Quiz Show**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra** di G. Verdi. Con C. Gasdia e R. Bruson. D. Oren dir., reg. S. Bussotti. Orch. e coro del Teatro Regio. Recita straord. il 4/3 ore 20,30. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 il T. Stab. di Parma presenta **L'attesa** di R. Binosi, regia di C. Pezzoli con M. Crippa, E. Pozzi, C. Marzon. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.952. Ultimi 3 giorni.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Prima naz. da stasera al 26/2 ler. ore 21 fest. ore 16 Comp. To Spett. in: **Qui comincia la sventura del Signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano), reg. F. Passatore. Recite scolast. su pren. mattino ore 10. Stag. in abb. 7 spett. a scelta. Int. e pren. 9-13 e 16-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Film**
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale [illegible] noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
18,30 **Crazy Dance**, musicale
19 — **Enos**, telefilm
20 — **Tg 5**
20,30 **Barriera invisibile**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**

Videogruppo
19,30 **La città domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Motori moto**
21,30 **Petrocelli**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
18,30 **Alice**, telefilm
[illegible] — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Punta alle 8**, att. com.
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
[illegible] **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg [illegible]**
21,30 **Sid-Out**, programma sportivo
22,45 **Prego si accomodi**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 + Guida agli investimenti**
20,30 **Legwork**, telefilm
21,30 **Wild bikini**
22,30 **Al lupo al lupo**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22 — **Fuoridaidenti**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,05 **Casa Capozzi**
17,45 **Rosa Tv: Marilena**, telenovela
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Killer Crocodile 2**, film
22,30 **Cuore in rete**
23,15 **Autoreverso**
23,45 **Oh... sesso!**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,30 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cartun der Barbutin**
22,05 **Obiettivo sport**
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cartun der Barbutin**
23,45 **Trauma Center**, telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,30 **Business news**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Non solo nota**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Edgar Wallace**, telefilm
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **Ok motori**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: Catechesi per comunicare**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'incontro difficile**
21 — **Filodiretto: incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 — **Trend**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Equilibrio delicato**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,20 **Il salotto**, talk show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MISTRAL Soft Club
CULTURA ASSOCIAZIONE SPETTACOLO
SABATO 18 FEBBRAIO
dalle ore 22.00
Ingresso riservato alle coppie
Tessera obbligatoria
Via Piazzoni 40 (Zona Centro) ALESSANDRIA
☎ 0131 58.129 - fax 0039 131 45.668
0330 68 06 00

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0910
(lire 952 al minuto + Iva)

Parlano i giovani sciatori valsesiani protagonisti delle «Olimpiadi junior»

Ecco la «valanghina» azzurra

Gronda, Ambrogione e Arfino: «E' il gruppo molto unito, il segreto dei nostri successi»
Il racconto delle gare disputatesi nel principato di Andorra. «Grazie ai nostri allenatori»

BORGOSESIA. «E' stata una gran bella esperienza, una festa dello sport, al di là dell'aspetto agonistico». Sono concordi i tre giovani valsesiani che hanno preso parte con eccellenti risultati alle Olimpiadi giovanili disputate nel principato di Andorra. E la competizione ha portato tanto onore alla Valsesia: quattro le medaglie conquistate sulle diciotto disponibili nello sci alpino. Il merito è tutto di Chiara Gronda e Veronica Ambrogione, di Borgosesia, e di Simone Arfino, di Varallo, tutti sedicenni.

Chiara Gronda, studentessa liceale, ha più di un motivo per essere soddisfatta: sono tre le medaglie che ha ottenuto, due d'argento in speciale e super gigante, una di bronzo in gigante. «Ero già contenta per essere stata chiamata nella squadra italiana - dice - figuriamoci adesso. Tutto è girato nel verso giusto, anche la fortuna mi ha aiutato e così sono arrivati risultati che alla vigilia mi sembravano impossibili. Grande merito è anche del mio allenatore Senigagliesi che mi segue con continuità».

«Nella gara inaugurale di super gigante - spiega, commentando le tre prove - sono andata vicina all'oro: solo quattro centesimi mi hanno diviso dalla vincitrice. In gigante avevo compromesso gran parte della prova nella prima manche dove mi ero piazzata al decimo posto, poi ho recuperato facendo segnare il miglior tempo nella seconda. Infine, nello speciale ho avuto la fortuna di poter gareggiare tranquilla grazie alle due medaglie precedenti, e sono riuscita a centrare un risultato sorprendente visto che non è la mia disciplina preferita».

Nella foto i tre giovani sciatori valsesiani, che alle Olimpiadi junior hanno fatto incetta di medaglie Da sinistra Veronica Ambrogione, Simone Arfino e Chiara Gronda

Una medaglia d'argento anche per Simone Arfino, studente all'Itis di Borgosesia. Ha ottenuto il secondo posto in super gigante a 4 decimi dal primo classificato. «Una grandissima soddisfazione - racconta -. Già ero felice per la convocazione; poi, come squadra, siamo riusciti a creare un gruppo unito e i risultati non sono mancati».

Arfino ha disputato le gare con un dolore alla gamba, causato da una caduta nell'ultimo allenamento prima di partire per Andorra. Ciò nonostante ha dimostrato di essere molto competitivo: sia in speciale che in gigante è uscito nella parte conclusiva della prima manche mentre stava segnando buoni tempi di gara. «Ora - spiega - riprendo gli allenamenti per i prossimi impegni: entro la fine del mese ci saranno i campionati nazionali aspiranti».

La sfortuna si è accanita contro Veronica Ambrogione. Dopo il 13° posto in gigante, ha sfiorato nello speciale la possibilità di conquistare un grande risultato: dopo la prima manche era al posto d'onore ad appena 8 centesimi dall'atleta al comando, ma nella seconda prova è «saltata», nel tentativo di recuperare lo svantaggio. L'atleta borgosesiana è tornata con un buon bagaglio di esperienza, che le ha permesso di giungere quarta, davanti ad atlete della nazionale, in una gara di super gigante disputata in Val d'Aosta.

La sfortuna si è accanita contro Veronica Ambrogione. Dopo il 13° posto in gigante, ha sfiorato nello speciale la possibilità di conquistare un grande risultato: dopo la prima manche era al posto d'onore ad appena 8 centesimi dall'atleta al comando, ma nella seconda prova è «saltata», nel tentativo di recuperare lo svantaggio. L'atleta borgosesiana è tornata con un buon bagaglio di esperienza, che le ha permesso di giungere quarta, davanti ad atlete della nazionale, in una gara di super gigante disputata in Val d'Aosta.

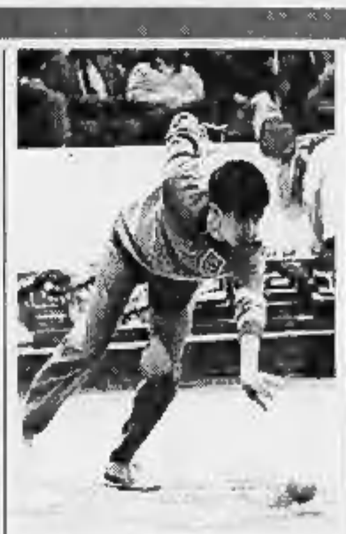
Paolo Quadrelli

SPORT BABY

Per i minicampioni delle bocce due giorni di sfide a Vercelli

GRANDE appuntamento riservato ai baby campioni delle bocce: domani e domenica si disputerà a Vercelli uno stage nazionale che vedrà di scena i più forti talenti, iscritti alla categoria allievi. La gara, che non mancherà di entusiasmare tutti gli appassionati di bocce e di richiamare il pubblico delle grandi occasioni, si terrà al bocciodromo comunale del campo sportivo Bellaria.

Questi i ragazzi che, oltre ad esibirsi nelle prove individuali, coppie e terne, si cimenteranno in spettacolari giochi di punto e tiro obbligato, tiro rapido a staffetta di 8 minuti, progressivo di 5 minuti e di precisione su 22 bersagli. I giovani in gara sono: Salvatore Greco, Luca Raspi, Marco Ottonello, Stefano Cavallo, Sergio Moroni, Stefano Cirio, Francesco Rapetto e Paolo Martini. Tra gli istruttori che seguiranno la gara il vercellese Marco Basilio, Domenico Vaccari, Franco Galassi, Matteo Tomasi e Marco Bunino.



Lo stage nazionale domani e domenica

SCHERMA

Grand Prix di Imola: Lucchesi 3ª

Mentre a Bratislava il quartetto della Pro Vercelli composto da Elisa Uga, Barbara Giolito, Luisa Milanoli e Cristina Cometti centrava trionfalmente la «final four» della Coppa Europa di spada femminile, un'altra giovanissima tiratrice vercellese saliva alla ribalta delle cronache.

Bluetta Lucchesi a Imola, nella prima prova del Grand Prix ha conquistato il terzo posto. In una competizione massacrante e intensa, che ha visto al via qualcosa come 115 spadiste, la dodicenne atleta della Pro ha disputato una gara esaltante, cedendo soltanto all'altezza delle semifinali 15-14. Un punteggio che lascia indubbiamente parecchio amaro in bocca ma che conferma la crescita di una spadista destinata, quest'anno, a sfondare definitivamente in campo non solo nazionale.

VOLLEY FEMMINILE

Libertas regina tra le under 18

Grossa soddisfazione in casa Libertas Mokaor per il titolo interprovinciale conquistato dalle ragazze dell'under 16. Una grossa impresa delle biancoblù che, dopo diverse stagioni, sono riuscite a centrare il traguardo delle finali regionali. Era dai tempi di Turchiarelli, Bertani e compagne che alla Libertas non riusciva quest'impresa. Euforici il «super visor» Alberto Cacciatotti e mister Secondino Costanzo che pensano alle finali per il titolo piemontese. Nell'atto decisivo per la conquista del titolo la Mokaor ha superato con un secco 3-0 il Gassino (15-6, 15-5, 15-6).

SCI

I risultati ai Giochi della gioventù

Si stanno disputando ad Auronzo i Giochi della gioventù e i Campionati studenteschi di sci. Quattro gli atleti della provincia in gara nel gigante. Tra le ragazze piazzamento di prestigio per Elisa Massetti, 13 anni di Borgosesia: nei Giochi della gioventù ha concluso al settimo posto.

Fra i ragazzi in gara il biellese Gian Luca Berti. Nei Campionati studenteschi, 36° Samantha Piana, 42° Lara Fiori, del Caimi di Varallo.

Paolo Quadrelli
Piermario Ferraro

PALLAVOLO

Dopo due settimane di stop riparte il torneo di B2 con i vercellesi saldamente al comando della classifica

Per la Mokaor turno agevole con il Carcare

E Manavella proverà nuovi schemi in vista dei big match

VERCELLI. Dopo la doppia sosta riparte la scalata della Libertas Mokaor verso la B2. Il team vercellese, con sei lunghezze di vantaggio sulle dirette inseguitrici, ricomincia dalla sfida interna con il Carcare, sestetto di buona caratura che, tuttavia, non dovrebbe opporre una grossa resistenza ai «dark blus di Manavella.

«I liguri sono un complesso indubbiamente ostico - precisa il d.s. Massimo Manachino - anche se, lontano dalle mura amiche, perde buona parte della propria carica agonistica. Sfruttando il fattore campo dovremmo riuscire a conquistare i due punti anche se, è ovvio, non dovremo sottovalutare in alcun modo gli avversari».

Con l'ex alzatore del Bassa Cuniberti uomo-guida, il Carcare scende al PalaDonizetti con il chiaro intento di limitare i danni: sinora solo l'Arti Grafiche è riuscita a strappare due set sul terreno della Libertas. «Speriamo di continuare in questa striscia positiva - precisa Manachino - anche se non sarà facile giocare dopo tre settimane d'inattività. E' vero che in questi ultimi giorni abbiamo intensificato notevolmente gli allenamenti, ma è chiaro che solo in partita si trovano stimoli e ritmi giusti».

Nonostante la giusta cautela per la Libertas la sfida con il Carcare non rappresenta una grossa insidia. Non a caso, almeno inizialmente, il «play coach» Manavella proporrà alcune varianti al sestetto abituale, tanto per provare schemi diversi da sfruttare nei match decisivi. Superando i liguri, tra l'altro, la Mokaor compierebbe un ulteriore balzo nella generale dal momento che il Busca, secondo unitamente al Vallesusa, osserverà il proprio turno di riposo.

«Anche noi dovremo "fermarci" dunque gli eventuali otto punti sono effimeri - spiega Manachino -, a conti fatti noi dobbiamo pensare di dover gestire "solo" quattro lunghezze sulla coppia Busca-Vallesusa. Penso, comunque, che in questo momento sia quanto mai prematuro fare previsioni. Soltanto a fine marzo potremo avere un quadro più esatto della situazione. In questi primi turni del girone di ritorno ci sono un paio di scontri diretti quanto mai interessanti, che potrebbero dare un volto già quasi definitivo ai vertici della classifica». **[p. m. f.]**

Il sestetto blu della Libertas guida con largo margine il campionato di B2

Candelo, scontro al vertice

Le ragazze del «Max Grafica» domani ospitano la capolista

CANDELO. Dopo tre settimane di sosta (l'ultima partita ufficiale si è giocata il 28 gennaio) ripartono i campionati di pallavolo. Prima giornata del girone di ritorno della B1 femminile e scontro al vertice per il Candelo Max Grafica: domani alle 21, al palazzetto, arriverà il Rapallo, primo in classifica con il Castellanza.

All'andata finì 3-2 per le biellesi, che sotto di due set riuscirono a raddrizzare un incontro ampiamente compromesso grazie ad una rimonta super. Da allora le liguri non hanno più perso infilando 11 vittorie consecutive ed ora precedono le blu-fucsia di sei lunghezze (22 punti contro 16).

Il Rapallo ha incontrato e sconfitto tra le mura amiche tutte le dirette concorrenti alla promozione: Castellanza (3-2), Cecina (3-1) e Monticchiari (3-0). Un rullino di marcia da promozione.

Si tratta quindi di una formazione molto competitiva che ha nella palleggiatrice Codaro il suo punto di forza. La regista lo scorso anno era titolare nel Cislago in A2. Ma tutta la squadra è formata da giocatrici forti, molto dotate da un punto di vista tecnico e ben preparate atleticamente. Sulla carta quindi si presenta un match interessante e dall'esito incerto. Il Candelo non ha iniziato alla grande il '95: due vittorie (quella stentata col fanalino di coda Cassano e col San Miniato) e due sconfitte (entrambe per 3-0 contro Monticchiari e Castellanza) nei quattro incontri disputati. Rispetto alle precedenti uscite si è visto un calo nel gioco, ma il presidente Giorgio Bollo è fiducioso.

Afferma il patròn: «A gennaio abbiamo avuto un momento di flessione, ma nell'ultimo incontro col San Miniato si è vista più vivacità in campo: ci sono segnali di ripresa». E sul big-match di domani dice: «E' una partita delicata, tutt'altro che facile. Mi auguro che la sosta non influisca sul rendimento delle nostre giocatrici. In queste tre settimane abbiamo disputato alcune amichevoli per non perdere il ritmo, ma un incontro di campionato è un'altra cosa».

E conclude parlando delle avversarie: «Il Rapallo è una squadra forte e ben strutturata che sta dimostrando tutto il suo valore. Dopo la nostra vittoria sul loro campo le liguri non hanno più perso e questo testimonia la compattezza e la forza del gruppo. Tuttavia, secondo me il Rapallo è meno forte del Castellanza e del Monticchiari, ma resta una formazione di tutto rispetto».

Gabriele Cornelio

Il Biella ad Asti

Barberis: gara difficile

BIELLA. Dopo la doppia sosta, quella forzata per la tragedia di Genova e quella prevista dal calendario, riparte anche il campionato di B2 maschile di volley. Nella prima giornata di ritorno il Biella Venus Prom giocherà domani sera ad Asti. In classifica le due formazioni sono appaiate a quota 12, ma hanno avuto un finale d'andata completamente opposto: esaltante per i biellesi, con tre vittorie negli ultimi quattro incontri, deludente per l'Asti che ha raccolto una sola affermazione nelle ultime cinque gare disputate.

All'andata finì 3-0 per l'Asti, e domani i biellesi cercheranno di vendicarsi per quella sconfitta. Ricorda il presidente Luigi Colleoni: «Dopo le buone prestazioni nella Coppa di Lega quella sconfitta arrivò come una doccia fredda. Va detto però che noi all'inizio abbiamo avuto alcuni problemi, risolti poi durante il campionato». I giocatori andranno ad Asti per far risultato. Dice il presidente: «I ragazzi sono caricati, anche se non ci voleva questa lunga sosta. Prima della pausa giravamo a mille. Abbiamo ottenuto delle vittorie importanti, tra cui quella con il capolista Segrate, che ci hanno permesso di recuperare punti». Conclude: «Domani speriamo in una vittoria: poter continuare a giocare a metà classifica dà più tranquillità a tutto l'ambiente».

Durante la sosta la squadra ha continuato ad allenarsi e ha disputato alcune amichevoli. Dice l'allenatore Mino Barberis: «Abbiamo lavorato bene, aumentando i carichi di lavoro. Certo, il calendario all'inizio ci propone alcuni scontri difficili, con Asti, Caronno e Novara. Staremo a vedere». Da ricordare infine le non perfette condizioni fisiche di Bertarione e Alessio. **[g. co.]**

CARNEVALE DI TOLLEGNO

VENERDÌ 17 FEBBRAIO

ore 20,45 - Arrivo in Municipio del Gatto e della Micia, apertura del Carnevale 1995. Consegna delle Chiavi.

ore 21,30 - Sfilata per via Garibaldi, con la partecipazione delle Maschere ufficiali dei Carnevali Biellesi, alla volta della Baita del Gatto.

Serata danzante con i *MESSENGERS*

Intermezzo gastronomico per tutti i presenti

SABATO 18 FEBBRAIO

ore 15,00 - CARNEVALE DEI BAMBINI nella Baita

ore 21,30 - VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE con *TONY D'ALOIA*

DOMENICA 19 FEBBRAIO

ore 11,15 - S. MESSA in Chiesa Parrocchiale in suffragio dei componenti il Comitato, defunti.

ore 14,30 - SFILATA DI CARNEVALE

ore 15,30 - Pomeriggio giovane con la DISCOTECA MOBILE *NUMBER ONE*

ore 21,30 - MUSICHE e BALLI per tutti con la discoteca *NUMBER ONE*

LUNEDÌ 20 FEBBRAIO

ore 14,00 - Visita del Gatto e della Micia alla Scuola Materna e all'Asilo Infantile

ore 15,30 - Distribuzione FAGIOLATISSIMA

ore 16,00 - MENSA DEL PENSIONATO in Baita

ore 21,30 - GRAN BAL DAL LUNES suonerà l'orchestra di *FRANCO BAGUTTI*

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO

ore 9,00 - Visita del Gatto e della Micia agli anziani ed ammalati nelle rispettive abitazioni

ore 12,00 - Il Gatto e la Micia a pranzo con gli ospiti della Casa di Riposo "Donna Toa"

COMUNE DI LIVORNO FERRARIS

Il sindaco rende noto che l'edicola funeraria intestata alla Famiglia Casalegno si trova in stato di abbandono e di degrado.
Avendo il Comune necessità di provvedere alla concessione dell'area si invitano gli eventuali aventi causa, che possono dimostrare il loro vincolo giuridico ai coniugi Casalegno, a presentarsi presso la Segreteria Comunale entro e non oltre 30 giorni dalla data del presente avviso.
Dalla Residenza Municipale, li 14/2/1995.

IL SINDACO
Giuliano Giovanni Franco

Importante Società italiana di distribuzione di macchine movimento terra (VOLVO), presente sul mercato da 50 anni, *ricerca*:

2 AGENTI DI VENDITA MONO/PLURIMANDATARI

per le zone di Novara e Vercelli/Alessandria

motivati a svolgere un'attività commerciale dopo un adeguato periodo formativo anche presso le case madri. Offresi trattamento economico di sicuro interesse.
Ambiente di lavoro dinamico e ben organizzato.

Scrivere per espresso a Publikompass 63F - 20123 Milano

COMUNE DI SERRAVALLE SESIA

Sabato 18 Febbraio

MERCATINO VALSESIANO DELL'ANTIQUARIATO

dal mattino alla sera

Il 3° Sabato di ogni mese

Ford presenta Escort

OgilvyMather

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.
Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climatizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.
Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Ai designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.
A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. 28.800.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0 Turbo	L. 63.600.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford
QUALITA' IN AZIONE